LA STAMPA

ANNO 127. N. 121 ••• MARTEDI' 4 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

Oggi le decisioni dei ministri dimissionari. Scalfaro detta le regole

Ciampi, il pds si astiene

Il premier annuncia: non tocco i Bot

IL SUICIDIO DEL SOCIALISMO

MENTRE in diverse parti d'Italia i socialisti rinunciano al corteo del Primo Maggio per non andare incontro all'ira della folla e all'esecutivo del psi il segretario Benvenuto pone un drammatico ultimatum che potrebbe sfociare addirittura in un disfacimento del partito, il suicidio dell'ex premier socialista francese Pierre Bérégovoy, che sembra ispirato da un misto tra ragioni morali private e ragioni di partito (la clamorosa sconfitta nelle ultime elezioni) assume il senso di un evento emblematico. In tanti modi diversi, il socialismo europeo occidentale si sta suicidando: non solo con il tragico colpo di pistola di Bérégovoy nella campagna borgognona, ma anche con l'irresponsabile difesa dell'impunità di Craxi nel Parlamento italiano, e con la conseguente presa d'atto della necessità di rinunciare al nome stesso di socialismo per il partito che da più di cent'anni si è chiamato così. Al momento in cui il pci - in questo almeno precorrendo i tempi - aveva deciso di trasformarsi in partito democratico della sinistra, molti avevano creduto che una tale vicenda di trasformazione dovesse riguardare solo quel partito. Già allora, invece, non era difficile prevedere che anche gli altri grandi partiti storici, e primo fra tutti il partito socialista, avrebbero dovuto fare i conti con problemi analoghi. La previsione si sta avverando oggi in proporzioni persino più ampie di quello che era lecito aspettarsi.

Si vedono chiaramente le ragioni politiche, e di opportunità immediata, che ispirano questi processi di trasformazione di partiti italiani come il psi e la dc: si tratta di tagliare ogni rapporto con le vicende delle tangenti, con il sistema di corruzione che viene ormai identificato con i nomi di Craxi, di Pomicino, di Andreotti e simili. Ma, per quanto riguarda il partito socialista, la cosa non si lascia ri-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

ROMA. Il pds non voterà a favore del governo, garantisce Achille Occhetto. Ma il segretario pidiessino lascia implicitamente libera la via dell'astensione per i suoi parlamentari. Più di tanto Ciampi non si aspettava. Oggi sono attese le decisioni dei tre ministri della Quercia dimissionari. Qualcuno (Barbera) potrebbe anche decidere di restare. Il premier ha poi annunciato una parte del programma: non tocco i Bot.

Ieri Scalfaro ha scritto a Ciampi ripetendo che non si potrà andare a votare prima della fine di luglio, «epoca non certo idonea a tale scopo», e che in questo caso, fra l'altro, non potrebbe essere applicato il nuovo sistema maggioritario neppure per il Senato. Dando l'implicita assicurazione che il pds si attende, ovvero che alle elezioni si andrà dopo l'estate, ad ottobre. Si ipotizza addirittura la data: domenica 31 ottobre o il 7 novembre. Scalfaro ha anche invitato Ciampi a dare «un segnale chiaro e forte» in fatto di moralizzazione della vita pubblica.

P. Battista, F. Maracorda e A. Rapisarda A PAG. 2 E 27

Benvenuto al psi: o me o Craxi

«Nuovo nome e via gli inquisiti altrimenti lascio la segreteria»

Il segretario del psi, Benvenuto

ROMA. Giorgio Benvenuto ha lanciato il suo ultimatum al psi: o il partito prende entro oggi una decisione sugli inquisiti, oppure dovrà trovarsi un nuovo segretario.

«Senza una svolta vera - ha spiegato il leader del psi -, l'emorragia di quadri e militanti del partito non cesserà. Dobbiamo far presto e non possiamo far finta di niente. Inoltre ho bisogno della vostra solidarietà, mi dovete mettere in condizione di fare il segretario».

Benvenuto, oltre a escludere gli inquisiti dai quadri del partito, vuole anche cambiare nome e simbolo, mettendo una rosa circondata da stelle al posto del garofano.

Gramellini e Minzolini A PAGINA 3

NELLA EX DDR

Il primo sciopero dopo 60 anni

BONN. Dopo 60 anni i siderurgici e i metalmeccanici dell'Est tedesco sono in sciopero. Hanno cominciato 18 mila operai nelle fabbriche del Brandeburgo, della Sassonia e del Mecklenburgo-Pomerania anteriore. Oggi toccherà a altri diecimila operai. Ma a meno di un'intesa - per la quale ieri sera si è ripreso a trattare «in via esplorativa» - presto l'agitazione si estenderà all'intero settore, 420 mila persone in tutto l'Est. I lavoratori chiedono il rispetto dell'accordo concluso al momento dell'unità, e denunciato lo scorso febbraio dalle imprese: parificazione accelerata dei propri salari con quelli occidentali, vale a dire aumenti fino al 26 per cento a partire dal 1° aprile. Ieri, intanto, si è dimesso in seguito a uno scandalo il leader dell'Spd, Engholm.

E. Novazio A PAGINA 9

LA STORIA

Io, Satana con l'incubo di Kabul

MOSCA

«POSSO fumare?». Certo, anche Satana ha i suoi diritti, specie adesso che è finito in carcere e ci appare sotto le spoglie mortali di Nikolaij Nikolaevic Averin, 32 anni, l'uomo che la domenica di Pasqua ha messo fine alla sua ossessione nata nella guerra d'Afghanistan di non saper uccidere. Averin prende la sigaretta che gli allunga il magistrato, tira a fungo, stringendo le labbra, come se cercasse nel fondo del tabacco caldo il mistero della sua anima, e comincia: «Sì, ho ucciso i tre monaci, però non voglio essere difeso da un avvocato, non voglio essere giudicato come un pazzo, ma come una persona normale. Non sono matto: ho obbedito a Satana».

Averin ha un maglione azzurro, i capelli radi e biondi, le mani spesse e forti di chi è nato e cresciuto nel profondo di questa campagna a trecento chilometri da Mosca. Ha ucciso con una spada che si era fabbricato da solo: quaranta centimetri di lama, venti di impugnatura con scolpito il nome del suo «signore»: Satana. E tre cifre: 666, simbolo diabolico dell'anticristo, come aveva letto nella Bibbia.

Vediamo gli occhi azzurri di Averin e ascoltiamo la sua voce tranquilla nel videotape del primo interrogatorio dopo l'arresto. Ce lo mostrano, orgogliosi per un'indagine riuscita, il procuratore capo di Kaluga, Nikolaij Privalov, e il suo vice Oleg Beliak. Qui, a Optina Pustyn, nel cortile di uno dei monasteri della Santa Russia, ha sventrato tre monaci, accanto alla tomba di padre Amvrosi, lo *starec* Zosima dei Fratelli Karamazov di Dostoevskij.

«Tutto è cominciato in Afghanistan», racconta Satana. In quell'ultima maledetta guerra dell'imperialismo sovietico, quel Vietnam rosso che ha popolato la Russia di reduci-zombi, disadattati, storpi, mutilati, incapaci di una vita normale. Averin c'è andato a vent'anni: «Per due volte ho visto la morte. Mi è passata accanto, mi ha sfiorato. Una mina è scoppiata un minuto dopo che ci avevo camminato sopra, una granata è esplosa nel punto in cui mi trovavo pochi secondi prima. E allora mi sono chiesto: perché non sono morto?». E cosa si è risposto? «Perché mi ha salvato Dio».

Dall'Afghanistan, ha raccontato ai poliziotti Tatiana, sua madre, Nikolaij è tornato «diverso». Non riusciva più a lavorare nel kholkoz di Volkonskoie, dov'è nato e cresciuto, dove suo padre fa l'ingegnere, la sua famiglia ha una vita normale. S'è messo a vendere bibite lungo la strada. Leggeva la Bibbia, faceva yoga come aveva imparato in Afghanistan. «Certe volte - ha raccontato Tatiana - mi faceva impressione: riusciva quasi a fermare il suo cuore. Mi metteva la mano sul polso e sentivo che i battiti rallentavano...».

«Sì - continua la confessione di Averin - quando sono tornato a casa ho cominciato ad avere degli incubi. Sentivo una voce dentro di me. Diceva: Dio prima ti ha salvato, ma adesso ti ha tradito. Quando leggevo la Bibbia, ogni volta che incontravo la parola Dio, subito mi veniva in bocca una bestemmia. Ho dovuto smettere. Ma la voce insisteva. Una volta ha detto: batti la testa contro il muro. Non lo volevo fare, e invece l'ho fatto, cinque volte, forte fino a farmi male».

Cesare Martinetti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La dc lo ringrazia: decisione di grande saggezza. Anche Scotti rinuncia all'immunità parlamentare

Andreotti al Senato: «Chiedo il processo»

«Subito la verità, non voglio che il mio caso danneggi l'Italia»

ROMA. Adesso è Andreotti a chiedere di essere processato. Ma in fretta, dice. Con un colpo a sorpresa, prima che l'aula del Senato si pronunci sull'autorizzazione a procedere già votata dalla giunta per le immunità, il senatore accusato di concorso in associazione mafiosa auspica che i colleghi concedano il «via libera» agli inquirenti. «Convinto della totale infondatezza della grave accusa costruita contro di me - dice l'ex presidente del Consiglio - desidero solo che la magistratura accerti verità e responsabilità. Non voglio che il mio caso appesantisca un'atmosfera generale molto delicata».

A questo punto il voto sul caso-Andreotti dovrebbe arrivare la prossima settimana. La dc ringrazia il senatore per la «saggezza dimostrata». Nel frattempo anche l'onorevole Vincenzo Scotti ha chiesto che la Camera conceda l'autorizzazione a procedere chiesta nei suoi riguardi dal tribunale di Napoli.

Giovanni Bianconi A PAG. 5

Tangenti, avviso a Formica

L'ex ministro è sotto inchiesta per lo scandalo di Manfredonia

di **Anna Langone** A PAGINA 6

Da Borrelli guai per Bossi

Indagine sulle offese al Presidente Lui insiste: Scalfaro è un nemico

di **U. Bertone e G. Cerruti** A PAGINA 4

«Paolo Rossi copia se stesso»

Giudice fa sequestrare il suo libro «Nove capitoli già usciti nel 1989»

di **Luca Ubaldeschi** A PAGINA 14

LA PARTITA FINALE

LA mattina in cui ricevette il primo avviso da Palermo, Giulio Andreotti sembrava colpito e perplesso. In piedi, sul terzo banco della fila di sinistra della chiesa barocca che sta a pochi metri dalla sua casa, recitava il mea culpa con un tono vulnerato e quasi umiliato: è per mia colpa, mia massima colpa, sussurrava. Ma era ancora arroccato sulla difesa ad oltranza: mai mi darò spontaneamente a quei giudici, mai rinuncerò alle prerogative e privilegi della condizione parlamentare, per di più senatore a vita.

Ma la bufera della vicenda Craxi alla Camera dopo la negata autorizzazione a procedere (quattro volte negata) ha agito su di lui in modo decisivo, a giudicare dal risultato: Giulio Andreotti chiederà per sé al Senato un voto che lo porti davanti ai giudici, smentendo quanto aveva finora detto.

Perché lo ha fatto? Sarà lui stesso a spiegarlo in aula, ma saranno certamente parole abili e, tuttavia, parole di circostanza.

Il fatto è che la sua decisione di ieri è sorprendente,

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 QUINTA COLONNA

Bagni offre 300 milioni per riavere la salma del suo bambino

Se la giustizia è una taglia

IERI Salvatore Bagni, ex giocatore dell'Inter e della Nazionale, ha messo una taglia di 300 milioni per chi lo aiuta a ritrovare la salma del suo figlioletto, trafugata dal cimitero di Cesenatico cinque mesi fa. Qui se prende piede il sequestro dei cadaveri, parte un nuovo, tremendo business, e chissà quando si fermerà. Si capisce come i Paesi nostri confinanti guardano a sera i tg dell'Italia: sono i più elettrizzanti, sembrano film gialli o western. Il sempre più frequente ricorso alla taglia è una delle più penose umiliazioni dello Stato: la giustizia e la polizia stan diventando un fai da te. La ricerca dell'assassino di Simone Allegretti va così per le lunghe, che anche qui si è pensato di fissare una ricompensa per chi porta al colpevole. A una taglia stan pensando anche i gay romani, per scoprire chi è che li sta ammazzando. La taglia ha due vantaggi: se ci sono testimoni che tacciono per viltà o indifferenza sociale (tutte colpe che il Nord rinfaccia al Sud come un sogno razziale e storico; ma come si può vedere anche il Nord ne fa ripetuto sfoggio), se ci sono testimoni, gli dà una scossa, gli fornisce una ragione, non morale perché non la sentono, ma economica, sempre meglio che niente, a parlare; se ci sono dei complici e degli omertosi, che tacciono per interesse, perché ricattati o minacciati, o perché questa è la loro cultura, la taglia li mette uno contro l'altro, li obbliga ad aspettarsi il tradimento.

Stiamo diventando un Paese di taglie dunque, un nuovo Texas. Come mai? Da generazioni viviamo con una tale montagna di delitti impuniti (terrorismo, mafia, stragi politiche e no) che ormai l'incapacità dello Stato di punire i grandi colpevoli (un delitto sia o una strage come un sasso o una montagna) è connaturata al nostro cervello: siamo nati e c'era la malavita più potente della Terra, siamo cresciuti rassegnandoci a lasciarla ai nostri figli. I delitti impuniti, trascinati per decenni sui giornali, stan creando nel popolo l'assuefazione: abbiamo perso il senso della giustizia, chi ci rinuncia è saggio, chi la vuole ancora è un paranoico. Dalla stazione di Bologna alla Banca dell'Agricoltura a Ustica e via via fino a Craxi: la grande giustizia (dello Stato, della storia, delle istituzioni) è impossibile; accontèntati della piccola giustizia privata, quella che puoi fare da te: paga il tuo vigilante, scopri il tuo estorsore, difendi auto casa figli. Non sappiamo se la taglia di Bagni avrà successo, ma sappiamo che dietro c'è un semisecolare fallimento della giustizia.

Ferdinando Camon

di Guido Ceronetti

Che cosa dicono i piedi?
La noia della sempre
Identica direzione.

Paul Celan, *Adderen*, 1970

Solo ferito il boss della camorra. La famiglia: tradendo i clan ci ha rovinati

«Sei un pentito papà, devi morire»

La figlia va da Napoli a Casale e lo accoltella

CASALE MONFERRATO. Meglio un padre camorrista che un padre pentito. Per i sei figli di Alfredo Galli, 45 anni, ex uomo di punta del clan di Raffaele Cutolo, il pentimento è una macchia che dev'essere lavata con il sangue. E così una delle ragazze è partita da Napoli ed ha accoltellato il genitore, dopo un litigio, nel rifugio segreto che la questura di Napoli aveva procurato al camorrista, quando Galli aveva deciso di collaborare con i giudici.

Il «pentito» viveva in un alloggio a Casale. L'ex capoclan se l'è cavata con una ferita medicata al pronto soccorso.

«Non doveva pentirsi - dicono due delle sue figlie Debora e Fortuna Galli, 23 e 22 anni -. Da quando ha deciso di fare il pentito ha messo in pericolo anche la nostra vita. Deve pagare per questo suo gesto che ci ha disonorate».

Silvana Mossano A PAGINA 11

DALLA PRIMA PAGINA

IO, SATANA E KABUL

La «voce», racconta Averin, gli diceva anche un'altra cosa: «Devi uccidere». E qui, la sua mistica nera si mescolava agli incubi d'Afghanistan, guerra di mine, granate e corpo-a-corpo mortali in cui gli avevano insegnato a finire il nemico col coltello: un colpo al ventre dal basso in alto, per arrivare al cuore. Lui non c'era mai riuscito e gli dicevano: «Fai schifo, non sai uccidere».

Optina Pustyn è oggi un gran cantiere. Fondato nel '400, fondale di pellegrinaggi dostoevskiani fino al '18, venne trasformato in fabbrica e deposito di trattori dal regime comunista. E' stato riconsacrato nel 1988, millenario del battesimo della santa Russia. Il campanile è solo più un mozzicone di mattoni, le mitiche campane (il cui suono impiega più di cinque minuti prima di spegnersi dopo l'ultimo rintocco) sono ora sotto una piccola tettoia. Qui, ci mostra il giovane padre Filipp, sono stati uccisi i tre monaci, all'alba di Pasqua. Sull'impiantito di legno ci sono due grandi buchi perché le assi sporche di sangue sono state tolte: sarebbe peccato camminarci sopra. Venti metri più in là, nel piccolo cimitero, ci sono i tumuli di padre Trofim, Ferapont e Vasili, già «hieromonaco», al primo scalino verso la santità. Infilati nella terra molle ci sono bellissimi fiori di campo e mozziconi di candele rosse. «Su questo fatto si sono dette tante cose inesatte - ci racconta padre Filipp - si è parlato anche di omosessualità... Ma la verità è che si è trattato di un episodio della lotta tra il bene e il male».

«Un mese fa - racconta Averin - ho capito che non potevo fare a meno di obbedire alla voce». Si è fabbricato la spada, ha messo in una borsa un piccolo pugnale comprato al mercato (mille rubli, compresa l'incisione «666» sul manico), un fucile a canne mozze (8 mila rubli al suo amico Yura), ha cominciato a girare intorno al santo monastero. «Dovevo vendicarmi di Dio, non potevo disobbedire. Una volta mi è capitato di non dormire per tre giorni e tre notti. E la voce mi ha detto: "Hai visto, ti ho staccato la spina del sonno". Vedevo gli uomini come tanti piccoli robot di ferro e io ero uno di loro: non potevo dire di no alla voce».

Il 13 aprile Averin va al monastero deciso a uccidere «qualche fedele». Ma ci ripensa: «Loro sono innocenti, io devo colpire Dio». Torna a Optina Pustyn due giorni dopo, si infila in un edificio del monastero, apre la porta di una stanza tenendo in mano la spada infilata sotto la giacca, trova due ragazze addormentate: «Non ho avuto il coraggio». E torna la voce, di giorno e di notte, sembra quella dei suoi compagni di guerra: «Fai schifo, non sai uccidere».

La sera di sabato 17 aprile, vigilia della Pasqua ortodossa, Averin è di nuovo al monastero. Ha un cappotto militare, pantaloni verdi con una banda nera, la borsa col fucile e il pugnale. La spada, come sempre, sotto il cappotto. Alla messa di mezzanotte partecipano cinquemila fedeli: «Volevo sparare, accoltellare, tentare: non ce l'ho fatta». Si nasconde, aspetta l'alba. Alle 6,20 nel cortile del monastero è solo quando vede padre Ferapont e padre Trofimov che si apprestano a suonare le campane. Gli arriva da dietro, li prende per il collo, muove la spada, dal basso in alto, come non era mai riuscito a fare. Mentre scappa incontra padre Vassili: un altro colpo. Lascia per terra la spada di Satana, fugge per la campagna.

Otto giorni nelle dacie disabitate, novanta chilometri a piedi, scambia i suoi proiettili per un po' di vodka. Quando arriva nel cortile della casa di campagna di sua zia, a Kozelsk, è un uomo braccato. «Hai sentito cosa ho fatto?», le dice. «Davvero sei stato tu?», gli risponde. La donna avverte la polizia, il diavolo tradito finisce in gabbia. Nella Bibbia non si diceva che Satana avesse una zia.

Cesare Martinetti

Ciampi pronto a sostituire i dimissionari. Rutelli: aspetto il programma

«Non voteremo il governo Ciampi»

Ma Occhetto lascia via libera all'astensione

ROMA. Il pds non darà il suo sì al governo, ma quasi certamente non si opporrà. Più di tanto Ciampi non si attendeva. Ora il presidente del Consiglio vuole sapere con certezza, entro le prime ore di stamani, che cosa intendono fare i tre ministri del pds che giovedì scorso gli avevano inviato lettere di dimissioni dopo il voto della Camera su Craxi. Luigi Berlinguer ieri sera ha spiegato a Ciampi che confermerà le sue dimissioni.

Ma Visco e Barbera che faranno? «In relazione alle decisioni della direzione del pds, ciascuno di noi ministri, autonomamente, deciderà il da farsi secondo l'articolo 92 della Costituzione...» rispondeva ieri sera Augusto Barbera. Poco più tardi, la direzione delle Botteghe Oscure dava il suo responso: con 69 sì, 15 no e dieci astenuti approvava la linea della relazione di Occhetto. Tra gli astenuti molti riformisti, che avrebbero voluto una maggiore disponibilità verso Ciampi. Tra questi Fassino, Vacca, Chiamparino, Mazzarello e il sindaco di Genova Burlando. Tra i contrari Ingrao.

Nell'ordine del giorno si ribadisce l'«indisponibilità» a votare la fiducia al governo. «Non ci sono le condizioni per un voto favorevole - dice il testo - ma la direzione dà mandato ai gruppi parlamentari» di decidere sul proprio comportamento al momento del voto. In pratica è il via libera all'astensione. Sui ministri, la direzione non si è pronunciata: l'ipotesi più probabile è che il partito lasci a chi vuole restare la possibilità di farlo, con una sorta di impegno a termine con verifica a luglio. Se entro quella data il Parlamento non avesse approvato la riforma elettorale che anche Scalfaro giudica indispensabile, il pds potrebbe innescare la crisi.

Questo spera Ciampi il quale, però, è pronto a sostituire entro oggi i tre pidiessini se confermeranno le dimissioni. I candidati alla successione sono l'economista Tremonti, il presidente dell'Enea Colombo e, forse, il repubblicano Ayala che ieri sera è stato ricevuto a Palazzo Chigi. Che farà, inoltre, il Verde Francesco Rutelli, neoministro dell'Ambiente? Ieri, ha confermato le sue dimissioni aggiungendo, però, che «resta in attesa delle dichiarazioni programmatiche di Ciampi».

Domani, intanto, il governo nominerà i sottosegretari. Dovrebbero rimanere i 34 del precedente governo, salvo gli inquisiti. Questo per evitare trattative defatiganti con i quattro partiti (dc, psi, psdi, pli) che al momento garantiscono il loro voto di fiducia.

Mai come in questo caso, sarà determinante quel che dirà il presidente del Consiglio giovedì alla Camera. Repubblicani e verdi decideranno come votare in base agli impegni che Ciampi prenderà. Nel pds, poi, va prendendo piede questo tipo di analisi: noi non ci fidiamo dei partiti che appoggiano Ciampi, ma di lui e dei suoi ministri non abbiamo ragione di dubitare.

Di fatto si sta creando una situazione paradossale, nella quale i partiti che al momento si asterranno o voteranno contro il governo (pds, pri, Verdi) si preparano a fare le «guardie del corpo» del presidente del Consiglio, pronti ad intervenire in suo aiuto se gli alleati ufficiali (specie dc e psi) lo dovessero tradire in occasione di voti importanti come quello per la riforma elettorale e la riforma della immunità.

Nel migliore dei casi, il governo Ciampi sarà come un razzo a due stadi. Partirà entro la fine della settimana con la fiducia di dc, psi, psdi e pli ma, se riuscirà a varare la riforma elettorale assieme al Parlamento, potrà ottenere una ulteriore spinta dalla fiducia di quanti al momento rimangono sospettosi fuori.

Ieri il Presidente della Repubblica ha scritto a Ciampi ripetendo che non si potrà andare a votare prima della fine di luglio, «epoca non certo idonea a tale scopo» e che in questo caso, fra l'altro, non potrebbe essere applicato il nuovo sistema maggioritario neppure per il Senato. Dando l'implicita assicurazione che il pds si attende, ovvero che alle elezioni si andrà dopo l'estate, ad ottobre. Si ipotizza addirittura la data: 31 ottobre o il 7 novembre. Scalfaro ha anche invitato Ciampi a dare «un segnale chiaro e forte» in fatto di moralizzazione della vita pubblica.

Infine, i repubblicani chiedono a Ciampi di impegnarsi a «partire in tempi immediati» per fare approvare per la Camera un sistema elettorale come quello del Senato. Questo per dissuadere quanti potrebbero puntare a sabotare ogni riforma per allontanare la data dello scioglimento. Se Ciampi seguisse questa via il pri potrebbe dare un «sostegno ancora più esplicito».

Alberto Rapisarda

ABETE

«Un rimpasto va bene»

BRESCIA. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, si mostra ottimista sulla possibilità che il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi affronti senza ripercussioni gravi un rimpasto della sua squadra. «E' un problema che riguarda Ciampi e i suoi giocatori - ha affermato Abete con paragone calcistico - giocatori che penso siano sufficientemente grandicelli da decidere per conto loro». «Penso che Ciampi sia sufficientemente forte per poter comunque anche cambiare qualche giocatore se qualcuno di loro deciderà la propria indisponibilità. D'altra parte non si è mai visto un allenatore che fa dipendere il proprio mestiere dall'avere a disposizione una rosa completa». (Adnkronos)

Il repubblicano Giuseppe Ayala ieri è stato ricevuto da Ciampi

Berlinguer lascia Barbera forse resta

ROMA. Il quasi-ministro arriva a Botteghe Oscure a bordo di un taxi, pagando di tasca propria tariffa più mancia. «E quando inizierà a girare con l'auto blu?», chiedono i cronisti al pidiessino pattista Augusto Barbera. «Tutto dipende dalle decisoni del pds», risponde con studiata ironia il braccio destro di Segni che a poche ore dal giuramento ha annunciato le sue dimissioni, peraltro ancora surgelate sul tavolo di Ciampi. E il pds ha deciso per la non-sfiducia a un governo che non vuole sostenere apertamente ma senza che il non-sostegno implichi l'inabissamento della «novità» Ciampi. Insomma ha optato per l'astensione. Benevola e accomodante al punto da apparire compatibile con la permanenza al governo di uno o forse anche due dei tre ministri pds chiamati dal premier.

Dal sì sofferto e tormentato di mercoledì scorso al no infuriato decretato subito dopo il voto della Camera a favore di Craxi, la direzione della Quercia approda adesso, affidando lo scioglimento dell'enigma alla «libera valutazione dei gruppi parlamentari», alla posizione del ni. Ossia nessuna ostilità preconcetta al governo Ciampi purché resti un «governo a termine», sostegno al varo di una riforma elettorale. Ma pur sempre un no morbido, la decisione di non votare la fiducia al governo anche se nella lista dei ministri dovessero comparire nomi legati al pds.

Impresa difficile e impervia, ribattezzata «quadratura del cerchio» dai miglioristi, e tuttavia sostenuta dall'ausilio dall'oramai citatissimo in casa pidiessina articolo 92 della Costituzione, ingrediente fondamentale del nuovo «metodo» Ciampi. Munito di quella norma della nostra carta costituzionale Augusto Barbera, chiamato a presidiare il rispetto del voto referendario nell'elaborazione della nuova riforma elettorale, potrebbe restare ministro senza che ciò possa apparire polemico nei confronti della linea d'astensione del suo partito. «Se c'è un invito a ritirarle, si possono ritirare», dice il quasi-ministro alludendo alle dimissioni che Ciampi, in attesa di un ripensamento dell'ultima ora, non ha ancora controfirmato. E comunque, conclude Barbera, «ciascuno di noi ministri deciderà autonomamente il da farsi secondo l'articolo 92 della Costituzione».

Qui sopra: Vincenzo Visco

Qui sotto: Barbera
A fianco: Occhetto

Anche Vincenzo Visco, ministro delle Finanze dimissionario, precisa che ogni sua scelta sarà sempre dettata dal rispetto per quell'articolo costituzionale: «vedremo cosa accade, la scelta di ognuno è autonoma». Con un problema aggiuntivo, per Visco: che a differenza di Barbera, impegnato sul fronte della riforma elettorale, la sua partecipazione ad un importante dicastero economico potrebbe far sorgere il sospetto che il pds si possa impegnare su temi diversi da quelli tassativamente fissati dalla direzione del partito. Ulteriori riserve per Luigi Berlinguer, il terzo dei ministri dimissionari del pds, che ha dichiarato di essere disposto a ritirare le sue dimissioni, tuttora «congelate», solo a condizione che Ciampi riconosca formalmente la validità delle ragioni che hanno indotto i ministri pidiessini a rinunciare precipitosamente al loro incarico a nemmeno dodici ore di distanza dal giuramento davanti a Scalfaro.

Rettore dell'Università di Siena, consapevole dell'importanza simbolica evocata dal cognome che porta, decisamente il meno «politico» dei tre tecnici pidiessini chiamati a collaborare con Ciampi,

Visco incerto I quasi-ministri si appellano all'articolo 92

Berlinguer appare dunque il meno disposto dei tre a tornare sui suoi passi. Decisione, va da sé, ispirata anch'essa allo spirito dell'«articolo 92» che ieri aleggiava come un rassicurante fantasma sui dirigenti pidiessini riuniti a Botteghe Oscure. Fa dire a Massimo D'Alema, quella norma costituzionale, che gli «sembra difficile che il pds possa chiedere ai ministri Barbera, Berlinguer e Visco di ritirare le dimissioni». Piace al migliorista Emanuele Macaluso, che vede nella permanenza dei ministri pidiessini al governo l'ultimo filo che può legare il pds all'unico «governo in grado oggi di traghettare l'Italia dal vecchio al nuovo sistema». Piace pure a Pietro Ingrao, che stempera il suo dissenso nei confronti delle aperture pidiessine a Ciampi con una filastrocca nuova di zecca: «l'ha inventata il mio nipotino e recita così: "Quanti sono i ministri? Venti o 24? Ventitré o 22? Evviva l'articolo 92». La riferiscono a Barbera, ma il quasi-ministro allarga le braccia sconfitto: «Non ho capito il senso».

Pierluigi Battista

Per assoluta mancanza di spazio, la rubrica **«Il cittadino»** è rinviata a domani.

DALLA PRIMA PAGINA

IL SUICIDIO DEL SOCIALISMO

durre a questi termini così ristretti. Anche senza il suicidio di Bérégovoy, è evidente che la crisi del socialismo è estesa a tutta l'Europa occidentale. E la notizia delle dimissioni, ieri, del segretario dell'Spd, il tedesco Engholm, coinvolge anche il cuore della socialdemocrazia continentale nelle difficoltà dei socialismi latini. Da un lato, non è difficile vedere qui un contraccolpo della caduta del socialismo reale dell'Europa dell'Est, e della fine della politica connotata ideologicamente, fondata su grandi prospettive dottrinarie. Da questo punto di vista, si tratta della stessa vicenda che ha condotto alla fine del partito comunista e alla saggia decisione di cambiarne il nome. La peculiarità della crisi del socialismo occidentale è tuttavia nel fatto che, mentre all'Est il comunismo è morto perché si è potuto finalmente prender atto (anche in pratica) della sua tragica discrepanza dagli ideali di liberazione che erano scritti nei testi di Marx, in Europa occidentale i partiti socialisti sono stati travolti, per lo più, dal venire in luce di pratiche di corruzione che contraddicevano e vanificavano le loro parole d'ordine ideologiche. In entrambi i casi, sebbene in proporzioni diverse, si può parlare di un fallimento del «socialismo reale», che ha screditato la dottrina, la speranza che vi si riconosceva, la forza dei simboli.

L'ulteriore peculiarità del caso italiano è poi sotto gli occhi di tutti: se anche in Spagna, per esempio, il partito socialista è stato, in questi ultimi decenni, il partito della nuova borghesia emergente, del rampantismo modernizzante, dello sviluppo e degli affari, con tutta una serie di casi di corruzione, in Italia alla corruzione politico-amministrativa non è corrisposto un vero sviluppo: provate a visitare la nuova stazione ferroviaria di Atocha, a Madrid, o a viaggiare sugli Ave spagnoli (i treni a grande velocità) e vi accorgerete che, forse, là è almeno valsa la pena di pagare le tangenti e le mazzette.

Resterebbe da domandarsi se era o no fatale che il socialismo dell'Europa occidentale diventasse il volto politico di quel boom economico che ha mischiato modernizzazione, affarismo, pragmatismo alquanto cinico, politica-spettacolo, insieme a inefficienza e corruzione. Molto più che l'assistenzialismo spesso veteromafioso della dc, questo socialismo ha improntato di sé la società italiana, e una parte di quella europea, degli ultimi decenni; e per un po' è persino parso funzionare: i simboli e le memorie del socialismo storico mettevano a posto la coscienza, l'economia più o meno sommersa, sotto l'ombrello dell'assistenzialismo, tirava; e tutti o quasi si potevano sentire di sinistra, politicamente corretti, moderni e progressisti. Oggi qualcosa di questo meccanismo si è spezzato: soprattutto in Italia, l'inefficienza e la corruzione hanno eroso tutti i margini di benessere da distribuire. E il socialismo, quando ha ancora un residuo di coscienza, sente che è ora di suicidarsi.

Rimpiangere l'eredità delle speranze socialiste, dei sogni di una società più giusta e meno violenta, sarà solo, in queste condizioni, un segno di sentimentalismo? Tendiamo a pensare di no. La nuova politica, sebbene meno ideologica e dottrinaria, non potrà fare a meno di simboli, di valori, di etica. La popolarità dei giudici di Tangentopoli e l'indignazione degli italiani di fronte alla sentenza di assoluzione di Craxi pronunciata dalla Camera la settimana scorsa sono espressione di questo bisogno. E' probabile che il suicidio del socialismo, come, prima, quello dell'utopia comunista consumato da Occhetto, sia una condizione indispensabile perché la parte più autentica di queste eredità, il valore non obsoleto dei loro simboli si liberi dai tanti aspetti giustamente liquidati dalla storia, e risusciti ricuperando la sua capacità di ispirare una politica carica di motivazioni ideali - in mancanza delle quali, come vediamo continuamente, nemmeno la più «normale» amministrazione può davvero funzionare.

Gianni Vattimo

DALL'**ITALIA**

Costa trova il deserto alla Marina Mercantile

ROMA. Il neo ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile Raffaele Costa ha preso ieri un primo contatto con la struttura della Marina Mercantile. «Quando sono entrato al ministero ho creduto di essere capitato in un giorno di festa: c'era il deserto, chilometri di stanze vuote. Erano sì le otto del mattino, ma da un rilievo effettuato alle 9 risultava presente il 65% del personale. Ho conferito con il direttore del personale invitandolo a porre rimedio all'intollerabile situazione». (Agi)

Il Manifesto da oggi in edicola a 1500 lire

ROMA. Da oggi il Manifesto costerà 1500 lire. I motivi di questa scelta sono stati spiegati in un editoriale del direttore del quotidiano Luigi Pintor: «Il Manifesto ha vissuto e vivrà della fiducia di poche (o molte) decine di migliaia di persone, di un'area politica che nella sua testata e nelle sue intenzioni scorge un punto di riferimento. Trecento lire in più per ventisei numeri fanno settemilaottocento lire al mese; non è una gran somma, ma per noi è l'equivalente di una sottoscrizione o di una concessione di credito di qualche miliardo». (Agi)

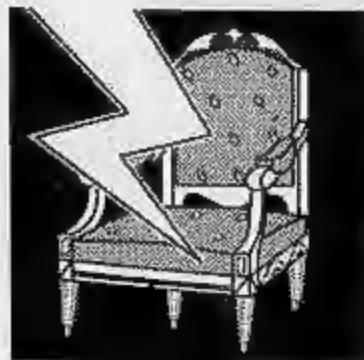
«Voli blu»: prosciolti Gaspari e Marinucci

L'AQUILA. Un ministro che usa un elicottero per tornare a casa, al termine di un impegno ufficiale, non commette reato di «peculato d'uso». Lo ha stabilito il tribunale dei ministri dell'Aquila, estendendo anche ai velivoli alcune sentenze della Corte di Cassazione che ha ritenuto legittimi gli spostamenti casa-ufficio fatti da funzionari pubblici con autovetture di servizio. In base a questo principio, il tribunale ha archiviato un'inchiesta sull'uso da parte dell'ex ministro Gaspari (dc) di un elicottero dei vigili del fuoco. Con Gaspari era indagata per concorso in peculato anche la sen. Marinucci (psi). (Ansa)

G. Moro: voto palese per le autorizzazioni

ROMA. Giovanni Moro, leader del Movimento federativo democratico ha chiesto la revisione dell'istituto dell'immunità parlamentare. Secondo Moro si può procedere subito «a stabilire che le richieste di autorizzazione a procedere vengono deliberate con voto palese e non con voto segreto: se davvero, come si sostiene, si tratta di questioni che coinvolgono la libertà di coscienza, ebbene, si faccia sì che tale libertà si manifesti in modo trasparente e pubblico». (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86471.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2308 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 3 maggio 1993 è stata di 364.534 copie

Il leader dà l'aut aut: cambiamo nome e cacciamo gli inquisiti, altrimenti me ne vado

Benvenuto: sceglìete, o me o Craxi

«E' stato lui a contattare la Lega per farsi assolvere»

ROMA. Ha ascoltato pazientemente per tre ore prima i pianti sul disintegrarsi del psi, poi la solita preghiera per il rinvio, ma alla fine non ce l'ha fatta più e Giorgio Benvenuto, rosso in volto, messo da parte per un momento l'inconfondibile sorriso, ha fatto sentire il suo ruggito ai dirigenti della segreteria: «Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) - ha detto, con il tono di chi non dorme la notte per i pensieri - dobbiamo assolutamente prendere una decisione sugli inquisiti. Senza una svolta vera, l'emorragia di quadri e militanti del partito non cesserà. Dobbiamo far presto e non possiamo far finta di niente. Inoltre ho bisogno della vostra solidarietà, mi dovete mettere in condizione di fare il segretario. Altrimenti è inutile che io resti qui».

Così è arrivato il giorno dell'aut aut di Benvenuto, del gran passo: o il psi cambia una volta per tutte pagina e dà un addio definitivo a Craxi, o per il segretario è inutile stare a via del Corso a dar retta ai creditori, senza poter decidere un bel nulla, mentre c'è chi lascia il partito come Ruffolo, chi si mette in proprio come Amato (non risponde al telefono a nessun socialista), chi corteggia Pannella e chi fa un occhiolino ad Occhetto. E, come era fatale, il nuovo segretario ha deciso di misurare le intenzioni del gruppo dirigente del partito proprio sul «caso Craxi».

Sì, è ancora lui il «grande problema» del psi. E' ancora il fantasma dell'ex segretario, simboleggiato da quelle stanze al quinto piano di via del Corso piene di cimeli garibaldini e che nessuno ha ancora occupato, a pesare sulle decisioni, sulla linea, sull'immagine del psi. E la dimostrazione sta in una convinzione che ha maturato lo stesso Benvenuto e confidata solo ai più stretti collaboratori: il segretario socialista, insieme al suo consigliere ombra Rino Formica, è convinto che è stato lo stesso Craxi a contattare la Lega per strappare i voti necessari a far respingere l'autorizzazione a procedere a Montecitorio. «Abbiamo più di un elemento per pensarlo» ha detto e ripetuto in questi giorni in colloqui riservati lo stesso Formica.

Proprio per rompere questo stato di cose, per emanciparsi del tutto dalle vecchie ombre, il segretario del psi ha studiato una terapia d'urto per tentare di rianimare il psi morente. Tre i punti: un nuovo nome, «socialisti europei»; un nuovo simbolo, la «rosa» al posto del vecchio garofano; e, infine, la sospensione dal partito di tutti gli inquisiti, a cominciare dallo stesso Craxi.

La ricetta di Benvenuto, sostenuta dalla sua minaccia di dimissioni appare, però, a molti come una scommessa: non è chiaro se il gruppo dirigente del psi si piegherà alle volontà del suo segretario o se, invece, considererà la sua uscita, come il ruggito del topo. Di fronte al successore di Craxi, infatti, ci sono difficoltà e resistenze tutt'altro che trascurabili: c'è il dato, ad esempio, che nel vertice del psi e nel gruppo parlamentare la quota degli «inquisiti» è molto alta; c'è il tentativo dei «vecchi capi» di perpetuarsi, di continuare a contare.

E la riunione della segreteria di ieri è stata solo un anticipo dello scontro che si svolgerà oggi nella riunione dell'esecutivo. La sceneggiattura è stata di quelle che ormai da quasi sei mesi caratterizzano le riunioni del psi. Prima un vero «muro del pianto» in cui tutti i dirigenti hanno sfogato le loro recriminazioni per le conseguenze negative provocate dal voto su Craxi. «E' difficile fare la lista per il Comune di Torino - ha annunciato Maria Magnani Noya -. Castellani, l'uomo del pds, non ci vuole, per cui siamo costretti a fare una lista per conto nostro su Marzano». «A Genova - ha raccontato laconico Sanguinetti - una sezione di 300 iscritti ha deciso, compatta, di lasciare il partito». «Ho fatto un comizio a Lucca - ha detto preoccupato Cazzola - e mi è stato difficile parlare». Per finire con Manca che ha addirittura posto il problema dell'incolumità dei degli esponenti del psi: «A Roma - è stata la sua analisi allarmata - per la prima volta sono stati contestati per strada altri parlamentari oltre ai soliti Craxi e Intini. Anch'io sono stato insultato al grido di "ladro"».

Fin qui le lacrime. Poi, però, sono arrivati i primi «no» e gli appelli alla prudenza alla terapia Benvenuto. «Mattina - ha messo le mani avanti Fabrizio Cicchitto - ha fatto male a fare quelle anticipazioni ai giornali». «Dobbiamo stare attenti - ha spiegato Garesio -, un conto è chiedere ai compagni inquisiti di fare un passo indietro, e un conto è cacciarli a calci. In più, può anche esserci il rischio che i 30 parlamentari inquisiti possano avere una reazione dura e intraprendere la strada della scissione». Intervento dopo intervento, la maggior parte degli esponenti della segreteria ha chiesto a Benvenuto un momento di riflessione.

«Domani - è stata la proposta di mediazione di Capria - parliamo solo del governo, mentre rinviamo la questione degli inquisiti fra due, tre giorni, magari l'affrontiamo in un seminario».

Benvenuto, però, è stato irremovibile e sul psi ha cominciato ad aleggiare la paura di una nuova e letale «divisione». Molti segretari regionali si sono schierati dalla sua parte. Come pure i sindacalisti, Formica e il fedele Dell'Unto che ha cominciato ad inveire contro Craxi nel Transatlantico di Montecitorio: «Bettino non si rende conto - ha detto - che rischia di eliminare non il psi ma 100 anni di storia. Non ha capito che la gente non ne può più degli anni delle ville al mare, degli yacht, delle feste, delle notti al night e delle mignotte».

Ma, contemporaneamente, gli avversari non sono rimasti con le mani in mano. Signorile ha chiesto un congresso straordinario. De Michelis ha radunato i suoi per spiegare che «era tacito che Benvenuto, al momento di essere eletto segretario, doveva assumersi anche la difesa di Craxi». E qualcuno, magari dopo aver sentito Craxi, ha cominciato a pensare alla soluzione di ricambio: congresso subito e fino a quell'appuntamento un comitato di reggenza affidato ai giovanissimi come Nencini e Garesio.

Questi i disegni e i piani: su tutto, però, aleggia una grande paura, quella dell'esplosione, della fine del psi. E forse quella pagina bianca che oggi l'*Avanti!* pubblicherà per chiedere aiuto, ne è la più cruda rappresentazione.

Augusto Minzolini

Il segretario del psi Giorgio Benvenuto nuovamente nella tempesta

De Michelis attacca «C'era un tacito accordo per cui il segretario avrebbe dovuto difendere Bettino»

IL CASO

IL GAROFANO SBEFFEGGIATO

Da sinistra Salvo Andò Giulio Di Donato e qui sotto Laura Fincato

Com'è triste vivere da socialisti «Per la gente siamo appestati»

ROMA

TRISTE è la vita del Socialista. Insultato. Deriso. Depresso. Forse spaventato, anche se non lo dirà mai. «Se provano a linciarmi, faccio come il Pannella schiaffeggiato dai fascisti. Mi butto nella mischia. Mica sono uno che scappa, io», promette da Napoli l'ex vicesegretario Giulio Di Donato. Per ora gli è andata bene, anche se ieri mattina un gruppo di giovanotti ha versato un po' di parolacce davanti alla sede locale del suo Psi. «Ormai è una moda», ammette sconsolato. Una moda che fa paura. Se oltre ad essere socialista, ti chiami pure Bettino Craxi, vivi giorni blindati, con ragazzini sempre pronti ad agitarti un cappio più o meno simbolico sotto il naso durante l'ora d'aria. Ma la sorte non cambia troppo se sei Ugo Intini - sbeffeggiato in via del Corso mentre con sprezzo del pericolo concedeva un'intervista - oppure Enrico Manca, che ieri ha raccontato ai suoi compagni di segreteria di esser stato lapidato a parole per le vie della città.

Era un partito. «Adesso siamo un problema di ordine pubblico», dice Giuseppe Garesio. Ammette: «Sono traumatizzato». E racconta che a Torino, durante la sfilata del primo maggio, lo striscione dei socialisti è stato lasciato a casa, su consiglio della questura. Non si sa mai. «Non siamo degli appestati», è il lamento di un ribelle, Gabriele Salerno. Mentre Francesco Forte si appoggia speranzoso all'immutata bonomia del barista della stazione di Porta Susa: «Anche stamattina, come altre volte, mi ha offerto il caffè». Non solo. «Il primo maggio l'ho passato nel mio collegio elettorale in Valtellina. Nessun problema. Forse sarà perché ormai la gente sa distinguere fra socialismo e socialisti, fra Turati e il Garofano. Anche se poi persino i commessi del Senato hanno smesso di chiamarmi senatore. Professore, mi chiamano. Un modo garbato per dirmi che siamo stati degradati sul campo». Salerno, da tempo in rotta col partito, ha cercato consolazione fra i suoi vecchietti. «Presiedo una fondazione di anziani. Loro non mi mancano mai di rispetto. Ormai hanno imparato a guardare la persona che sono, non la casacca che indosso e che forse adesso cambierò».

Voglia di fuga, di nuove sfide o di vecchie sicurezze. E' l'università, ad esempio, la coperta di Linus dell'ex ministro Salvo Andò: «Provo nostalgia e rimpianto per il mio antico mondo di studio, così protettivo. Qui si abbattono i monumenti, il clima è pesante. Gli amici mi dicono di restare in politica, di ricominciare da zero, ma io sono stanco». E Francesco Forte, anche se per strada invece di insulti rimedia caffè, si trova alle prese con un contestatore che non è facile ridurre al silenzio: «L'angoscia. La sensazione di aver sprecato molti anni della mia vita dietro qualcosa che adesso non serve più. Articoli, relazioni, convegni: potrei buttare via tutto. E' stato inutile».

Su col morale, verrebbe da dirgli. Ma come dimenticare la voce mogia di Di Donato, mentre inanella parole come «amarezza», «disagio», «inquietudine», gettonatissime nel nuovo vocabolario socialista, che ha sostituito la versione arrogante degli Anni Ottanta. «A Napoli - dice - la gente mi vuole ancora bene. Mi chiedono cosa farò in futuro. E io spiego che tutto cambierà: che il psi, questi partiti, non ci saranno più. E che io non sarò più fra i candidati. Devo prenderne atto, anche se è una cosa ingiusta. In democrazia, la maggioranza non può mai avere torto».

Prima di cedere allo sconforto, urge una telefonata a Laura Fincato. L'ottimismo craxiano sopravvive nelle donne del Garofano. Onorevole, come va? «Benissimo. Sento odor di battaglia e quindi mi peso molto». E la gente non si gasa contro di lei? «Ci sono le persone incazzatissime, quelle che ti considerano colpevole due volte: perché sei un politico e perché sei socialista. Ma c'è anche chi mi dice: "Tieni duro, passerà. Però dovete cambiare"». E voi cambierete? «Cambieremo. Questione di ore».

Massimo Gramellini

Avanti! pagina in bianco

Deficit di 40 miliardi, rischio di chiusura

ROMA. In bianco contro la chiusura. Oggi l'*Avanti!*, quotidiano del psi, sarà in edicola con una pagina senza articoli, titoli e fotografie. La protesta è stata decisa venerdì scorso dall'assemblea dei redattori. Il motivo? Il rischio di chiusura, con la conseguente perdita di 35 posti di lavoro. «*L'Avanti!* - è scritto nell'appello dei redattori - appartiene a tutti i socialisti, alla storia e alle prospettive della sinistra, al giornalismo e alla cultura italiani. Ai lettori chiediamo di aiutarci a salvare l'*Avanti!* che corre seri pericoli per la sua sopravvivenza».

I pericoli hanno un solo nome: deficit. «Nel lungo periodo l'editore dovrà far fronte a 39,9 miliardi di debiti; sedici nel medio e dieci nel breve periodo. Noi da due mesi non vediamo lo stipendio», spiega Stefano Carluccio del comitato di redazione. Le colpe? «Dell'amministrazione - spiega il sindacalista - che aggiunge: ci sono spese doppie rispetto a quelle di mercato per le spedizioni e la tipografia; le collaborazioni esterne costano un miliardo. Bisogna riorganizzare la redazione. Noi crediamo che il giornale possa continuare a vivere e rimanere un utile strumento di orientamento politico dei socialisti».

«Costi doppi? Balle - replica Giuseppe Garesio, condirettore del giornale e membro della segreteria del partito socialista -. La realtà è che il giornale è in grande difficoltà finanziarie come lo sono tutti i quotidiani di partito. Per tutti c'è stato un calo di pubblicità in questo ultimo anno e il partito non è in grado di coprire la differenza perché è in difficoltà finanziarie. Certo dobbiamo rilanciare il giornale e l'iniziativa dei redattori - che condivido - serve proprio a questo, a lanciare una sottoscrizione tra i lettori perché ci aiutino in un momento difficile come questo».

Basterà per salvare l'*Avanti!*? Diffile dirlo. Certo i redattori credono ancora nella «funzione politica» del giornale ma chiedono anche un piano editoriale e garanzie del posto di lavoro. «Stiamo lavorando al piano editoriale e alla ristrutturazione della società editrice - spiega Garesio -. Il nostro è un piccolo giornale che può avere uno spazio di mercato legato anche al ruolo che avrà il psi nei prossimi mesi e alla sua capacità di uscire dalla crisi che stiamo vivendo. Il giornale appoggia la grande campagna di rinnovamento di Giorgio Benvenuto». Tra le prime iniziative quella di legare il tesseramento al partito all'abbonamento al giornale: «Dovrebbe garantirci - dice Garesio - 30-40 mila abbonamenti in più e questo è sufficiente a garantire la sopravvivenza del giornale».

Maurizio Tropeano

Nasce la Pantera anti-psi

Venezia, protestano gli studenti 20 mila firme contro il garofano

VENEZIA. Una nuova «pantera» si aggira per l'Italia. E come per il movimento universitario di cinque anni fa, il tam-tam dei fax ha ricominciato a suonare. Dopo Architettura a Venezia, già occupano la facoltà di Lettere a Palermo e quella di Cagliari. Stavolta però i motivi sono squisitamente politici: niente più aule e lezioni; l'occupazione è contro i quattro no per l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex segretario del psi Craxi.

In breve, gli studenti di Architettura hanno raccolto 20 mila firme, e vanno avanti. Ieri hanno trascinato i sindacati e i parlamentari veneziani di tutti i colori a discutere con loro: si sono fatti promettere non soltanto una collaborazione alla raccolta delle firme, nelle fabbriche come nei partiti e nei quartieri, ma anche un impegno per la modifica di quel capitolo della Costituzione che garantisce al Parlamento l'ultima parola sulle autorizzazioni a procedere.

Via, cancellare: hanno detto di sì pds e repubblicani, Rete e Rifondazione comunista, socialisti dissidenti e Alleanza democratica; persino Rosy Bindi, segretario regionale dc, ha dato l'adesione; è arrivata quella di Leoluca Orlando e della sua organizzazione, che firmeranno la petizione in tutta Italia; il pds ne ha discusso ieri nella seduta delle cinque e mezzo a Botteghe Oscure che doveva occuparsi delle questioni del governo, e anche il segretario Achille Occhetto ha firmato; e «Il rosso e il nero», la trasmissione televisiva del giovedì sera, dedicherà uno spazio al «movimento» rinato a Venezia.

Un ateneo che era all'avanguardia, allora, e che «torna a parlare alla società - come ha ricordato il rettore Marino Folin -; erano anni che l'Università si era chiusa in se stessa. Il '68 era stata l'ultima grande stagione nella quale l'Università aveva parlato alla società».

Però il cosiddetto «dialogo con la società» è cominciato: i veneziani, ma anche i turisti, gli stranieri, firmano e applaudono: «Bene, bravi». La forza di pressione che gli studenti possono avere - la città se lo ricorda - è grande. E il fenomeno potrebbe allargarsi se anche gli altri atenei risponderanno allo stesso modo. Non è in questione solo l'autorizzazione a procedere negata quattro volte per Craxi. Gli studenti, e chi firma con loro, vogliono che il lavoro dei giudici non sia interrotto da un Parlamento che dovrebbe avere ancora pochi mesi di vita.

Mario Lollo

Milano, il procuratore Borrelli lo accusa per aver etichettato il Presidente «Rasputin impazzito»

«Ha insultato Scalfaro»

E Bossi finisce sotto inchiesta

MILANO. «Provvederò domani stesso a disporre l'iscrizione del fatto nel registro delle notizie di reato». Così, ai microfoni del Gr1, il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli anticipa l'apertura di un'inchiesta a carico di Umberto Bossi, leader della Lega Nord.

L'accusa? Tutto nasce da alcune dichiarazioni di Bossi riportate sul «Corriere della Sera» del primo maggio. Bossi, in quell'intervista, avrebbe tra l'altro definito il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, come «il Rasputin impazzito che sta al Quirinale». Bossi, a dire il vero, smentisce di essersi espresso proprio così e cita la cronaca di altri quotidiani a testimonianza. Ma l'inchiesta, a questo punto, si deve fare.

«Esistono gli estremi - dichiara Borrelli, alla testa del pool di Mani Pulite - per la ipotesi di reato di cui all'articolo 278 del codice penale che, per l'esattezza, si riferisce all'offesa all'onore o al prestigio del Presidente della Repubblica». Ma Borrelli aggiunge subito che «si tratta di una ipotesi di reato che può essere perseguita soltanto dietro autorizzazione del ministro di Grazia e Giustizia».

Non solo. Il procuratore capo di Milano precisa che nel caso particolare, data la qualifica di parlamentare di Bossi, di autorizzazioni ne occorrono addirittura due. «Certo - spiega Borrelli - una, appunto, del ministro di Grazia e Giustizia legata alla figura del reato previsto dall'articolo 278. L'altra, ovviamente, è l'autorizzazione della Camera collegata alla veste parlamentare di Bossi».

L'iter, insomma, è complicato ma Borrelli, abituato a ben altri conflitti, non si tira certo indietro. «Domani - ripete iscriverò il fatto nell'elenco delle notizie di reato». E poi? «Poi assegnerò il procedimento ad un sostituto procuratore, quindi si vedrà».

Per la seconda volta nel giro di pochi mesi i destini di Umberto Bossi s'intrecciano con la procura di Milano, quei giudici di Mani Pulite che la Lega sostiene a spada tratta. Non a caso, lo stesso Umberto Bossi, accompagnato dal fido Marco Formentini, aveva voluto partecipare di persona, nello scorso gennaio, all'inaugurazione dell'anno giudiziario meneghino.

E questo anche se, pochi giorni prima, la procura si era interessata alla propaganda anti-Bot di Bossi, Formentini e Speroni ipotizzando anche in quell'occasione un reato contro lo Stato. Adesso capita un secondo impiccio, senz'altro più delicato, anche se dalla Lega si vuol minimizzare e, soprattutto, evitare qualsiasi polemica nei confronti del diretto superiore di Antonio Di Pietro, uno degli idoli dell'elettorato lumbard.

Prima di esagerare, ripetono dal quartier generale della Lega, occorre capire i fatti. Bossi si assume la paternità di questa frase, riportata da diversi giornali (compresa La Stampa): «Rasputin, il pazzo, ha fatto naufragare la baracca degli Zar in Russia. Tutti seguivano quel pazzo». Sul quotidiano milanese, a quest'affermazione ne segue un'altra più esplicita: «La responsabilità - si legge - è tutta di quel Rasputin impazzito che sta al Quirinale, mi riferisco al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro». Di qui la inevitabile reazione del Quirinale e della procura di Milano, chiamata a tutelare il prestigio della massima carica dello Stato, un prestigio che Bossi nega di aver offeso, almeno in questo modo. Ma, al di là delle sottigliezze giuridiche, il leader della Lega Nord non nasconde la sua aperta ostilità per Scalfaro reo, come ha dichiarato il primo maggio nel comizio di piazza del Duomo «di far politica in prima persona invece di agire sopra le parti» oppure di aver chiamato a palazzo Chigi «quel Ciampi, suo amico personale, che come lui ha una villetta quasi abusiva sulla spiaggia di Santa Severa».

Linguaggio duro e pittoresco ma tanta attenzione, da parte di Bossi, ad evitare incidenti con la magistratura. Almeno fino a questo momento. Chissà, forse ancor oggi, nelle acque agitate della crisi di Tangentopoli, è pericoloso evocare l'ombra di Rasputin, gran maestro di magie e congiure di palazzo.

Ugo Bertone

E' il secondo conflitto tra il capo della Lega e il pool di Mani Pulite dopo le frasi anti-Bot

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

DIZIONARIO

LE PAROLACCE DEL SENATUR

Pannella-pagnotta, Ciampi salumiere

Il leader: io parlo così, come un vero popolano

MILANO

«Ma no, io non insulto nessuno, è che parlo così, come si parla tra popolani...». Sarà anche vero, ma a metterle insieme, tutte quelle pubblicate e non, ne verrebbe fuori un libretto alla «Si fa presto a dire pirla». Magari si scopre che più che insulti sono nomignoli, soprannomi, oppure cognomi storpiati apposta. Esempio da Pontida, aprile '90: «Lamafia, lemafie, come si chiama quello lì? Ah, La Malfa». Craxi da sempre è «Crassi». Il figlio è «Alì Bobò». Se storpia è proprio una condanna. Marco Pannella da qualche giorno è diventato Marco Pagnotta: «Colpa sua se quello di Novara è al Quirinale».

E siamo al nemico innominato, Scalfaro, appunto. O Carlo Azeglio Ciampi, che diventa «il salumiere» (e i salumieri di Milano si sono offesi). Perché salumiere? «Non so, mi fa venire quelli che non pagano il conto della mortadella dal negoziante». Un altro è Nando Dalla Chiesa, ora temuto rivale nella corsa leghista al Comune di Milano: «Quello lì, se si siede a Palazzo Marino, appena schiaccia un bottone fa la fine del capitano Cocciolone in guerra: patapum! e salta tutto per aria». Un Giulio Andreotti recente? «Quello stortignaccolo». Come per un Giorgio La Malfa del '91.

Il segretario della Lega, Umberto Bossi

Ci sono anche le coppie nel breviario del bossese. In queste ore gli piace ripetere la definizione inventata per Scalfaro-Ciampi, frequentatori della spiaggia di Santa Severa, litorale romano: «Quei due me li vedo, i due pensionati con villetta semiabusiva, paletta e secchiello, che giocano a far castelli di sabbia». Più sul greve (o popolano?) quando Amato e Borghini erano in bilico sulle poltrone di Palazzo Chigi e Palazzo Marino: «Quei due lì, proprio uguali in tutto: messi lì da Crassi e non mollano, stanno messi di traverso nel cesso per non far uscire tutta la merda che c'è».

Il meglio del peggio è per chi se n'è andato dalla Lega. Per cominciare, la sorella Angela, moglie di quell'Angelo Brivio che si porta via i resti dei voti leghisti doc e prende consiglieri a Mantova e Varese: «Quella lì è buona solo per far bistecche». Brivio? Meglio lasciar perdere. Come per Franco Castellazzi, l'ex presidente dei «lumbard» espulso due anni fa: è diventato «Castelletto», con l'allusione pesante e conti correnti bancari. Piergianni Prosperini, altro candidato sindaco di Milano: «Un asino diventato medico a quarant'anni». Per i traditori, una volta, c'era anche l'«attenti a non farvi vedere in giro!».

E' finito il tempo del «ce l'ha duro». Più o meno da un anno, da quando la Lega è sbarcata a Roma e lui si è presentato in Parlamento con i suoi e una frase: «Siamo qui per dichiarare guerra ai sieropositivi della partitocrazia!». Ma ogni tanto cede, allude, e se gli domandano dell'opposizione missina risponde: «Chi, quello lì che si chiama Fini? Come fa, con quel cognome a battere noi che ce l'abbiamo sempre duro?». E per restare in tema, come non dimenticare il doppio comizio di Mantova, Bossi nelle bocciofile di periferia e Fini in piazza. Bossi: «Quel Fini! Si è dovuto portar dietro la Mussolini con le tette al vento per farsi ascoltare da quattro vecchietti». Mussolini: «Non hai sotto niente!» E tra Bossi e la Mussolini cominciò la verifica. Tutta politica.

[g. ce.]

La guerra di Umberto «Spiace: il nemico è lui»

MILANO. Borrelli contro Bossi, che effetto le fa...

«Mi dispiace, mi dispiace che perda il suo tempo».

Ma come, onorevole Bossi, qui parte un'inchiesta per «offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato» e lei parla di perdita di tempo?

«Che devo dire? Io non posso che smentire l'offesa e tutto finisce».

Ma la frase è qui, sul «Corriere della Sera» di venerdì scorso: «quel Rasputin impazzito che sta al Quirinale»...

«E no, eh? Io così non l'ho detta, avranno sbagliato a scrivere. Leggete i resoconti degli altri giornali, perché solo su uno c'è la frase così secca? Io ho fatto un paragone storico: ho ricordato che chi va in alto deve stare attento... Va là che la ripeto: "Rasputin il pazzo ha fatto naufragare la baracca degli Zar in Russia, e tutti seguivano quel pazzo". Con una precisazione sola che faccio adesso: che Rasputin era abbastanza sano di mente».

Dunque smentisce.

«Smentisco e mi spiace per Borrelli, che è solo obbligato a procedere d'ufficio».

Scusi onorevole, ma per la sua frase comunque riferita al presidente Scalfaro non le spiace?

«Scalfaro... Mi può dispiacere che, boh?, se la sia presa per una frase non mia e non se la prenda per tutte le altre che gli ho detto e continuerò a dire. Perché è lui al centro di tutto, è lui il grande manovratore, è lui il nostro nemico».

Ah, ci siamo...

«Mi lasci andare avanti. Scalfaro l'ho visto una settimana fa e l'ho avvertito: "Guarda che noi battiamo il tamburo"».

E lo sta battendo, no?

«Ma se Scalfaro interviene picchierò ancora più duro. Il problema, amici miei, è quell'uomo di Novara. Non è un Presidente *super partes*. E' quello che ha manovrato per fare questo governo consociativo contro la Lega. E' quello che obbedisce troppo alla partitocrazia e alla sua dc. E' lui che tira le fila del tutto».

Da sinistra, Rasputin e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Bossi: smentisco l'offesa e comunque invito i giudici a non sprecare tempo

Esempio?

«La votazione su Craxi. Votare il no a Craxi in quel modo e il sì che arriverà per Andreotti, secondo me è una pensata sua. Tanto, per un bacio e per essere senatore a vita Andreotti non andrà mai in galera. Craxi sì».

Tutti questi tamburi contro Scalfaro non è che sono battuti perché lei, la Lega, vi sentite un po' isolati, accerchiati?

«Isolati? Ma se Scalfaro e il suo amico Ciampi si sono messi a braccetto solo per impedirci di conquistare Milano e Torino? Oh? Qui il gioco si sta facendo pesante, io non sarò un grande tattico come Craxi, ma di strategia me ne intendo. E se quei due, Scalfaro e Ciampi, si mettono al lavoro solo contro di noi e solo per rinviare le elezioni anticipate il più possibile, sappiano che siamo pronti a ritirare la nostra delegazione parlamentare».

Milano e Torino. Sempre sicuro di vincere?

«Una delle due la dobbiamo prendere».

E questa ipotesi di una sua candidatura a sindaco di Milano?

«Io sono a disposizione del Movimento. La candidatura è pronta, l'ho decisa quando ho capito che la partitocrazia voleva giocare una carta forte per Palazzo Marino. Mi sono fatto avanti io e li ho stoppati. L'ho chiesto a Mario Segni: ti candidi? Mi ha detto: "No, ma se cambio idea sarai il primo a saperlo". E non ho più saputo niente...».

Quindi non si candida.

«Vedremo, c'è tempo fino a giovedì, mi pare... Ma non sarò io a decidere».

Mettiamola così: deciderà la Lega Nord, però da Piemonte e Veneto già le hanno fatto sapere che non gradirebbero il suo distacco da Roma. Corretto?

«Sì».

E lei?

«Mi rendo conto delle difficoltà del Movimento. Diventare sindaco vuol dire dimettersi dal Parlamento, restare in carica quattro anni, e intanto a Roma chissà cosa succede... E noi vogliamo andare più presto alle elezioni anticipate e al governo».

Sembra scettico.

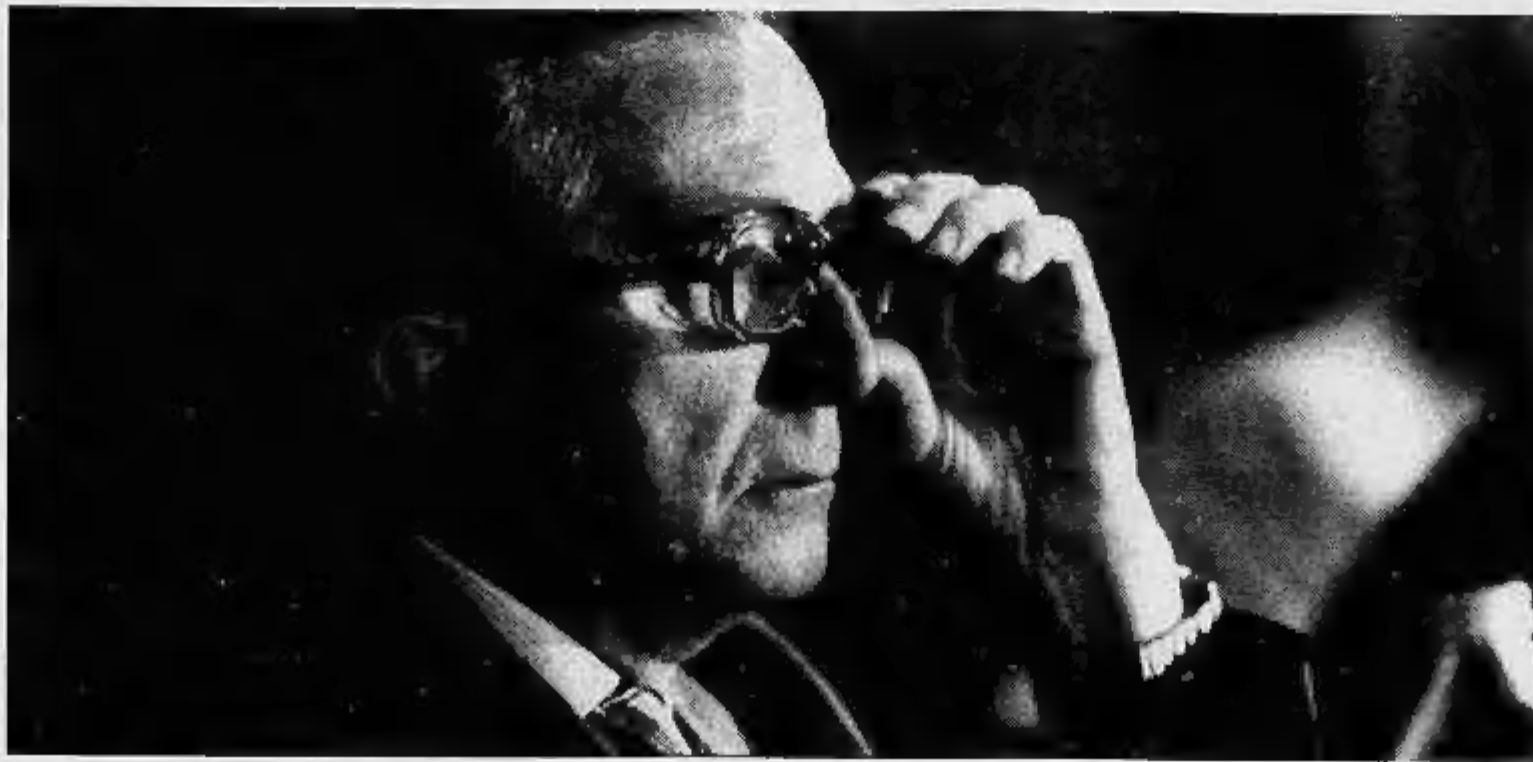
«A volte penso che ci sia qualcuno che vuol mandarmi avanti a Milano per fregarmi a Roma. Più che scettico, resto un diffidente, sto attento. Perché qui, tra Scalfaro e Ciampi e le elezioni di Milano e Torino, li avremo tutti contro: cani, porci e chiese».

Anche la magistratura?

«Uummh... Mica son tutti come quelli di Milano».

Giovanni Cerruti

Il senatore rinuncia all'immunità: sono innocente e voglio tutta la verità

Immutato il giudizio sui magistrati «artefici, con i pentiti di accuse costruite» «Il mio errore? Dare peso alla sostanza Oggi più importante è l'immagine»

Andreotti: processatemi subito

«Non voglio che il mio caso aggravi l'atmosfera»

ROMA. Adesso è Andreotti a chiedere di essere processato. Ma in fretta, dice. Con un colpo a sorpresa, prima che l'aula del Senato si pronunci sull'autorizzazione a procedere già votata dalla Giunta per le immunità, il senatore accusato di concorso in associazione mafiosa auspica che i suoi colleghi di palazzo Madama concedano il «via libera» agli inquirenti. La decisione Andreotti l'ha presa domenica, dopo aver riflettuto sulle polemiche scatentate dal «no» della Camera al processo a Craxi e sulle sue conseguenze, manifestazioni di piazza comprese. E l'ha comunicata ieri, con una dichiarazione di nove righe.

«Convinto come sono della totale infondatezza della grave accusa costruita contro di me - dice l'ex presidente del Consiglio - desidero solo che la magistratura voglia accertare fino in fondo verità e responsabilità. Chiedo soltanto tempi non lunghi, anche perché l'emozione per questa vicenda ha arrecato, pure sul piano internazionale, grave pregiudizio non solo a me personalmente. Non voglio comunque che il mio caso appesantisca ulteriormente un'atmosfera generale molto delicata».

Andreotti è tutto qui. Poi c'è il *bloc notes* settimanale scritto per *L'Europeo*, nel quale il senatore a vita annota: «In verità, ho lavorato senza dar troppo peso all'immagine, che sembra sia oggi un requisito più importante della sostanza di quanto si propone e si attua». Questo a commento degli aggettivi che circolano sul suo conto, come «cinico», «diabolico», o «uomo di tutte le stagioni». «Prescindo dalle stolte accuse di mafia», scrive Andreotti, che conclude: «Non è umiltà, ma è frutto di una concezione forse superata di lasciare che siano il giudizio popolare e il tempo a formulare valutazioni. Può darsi che sia una civetteria, ma non ho mai avuto la minima esitazione nel riconoscermi e volermi mantenere un popolano romano».

Sono i suoi collaboratori, con i quali in questi giorni s'è consultato di continuo, a spiegare che cosa c'è dietro il breve comunicato di Andreotti. Come è possibile che ora il senatore a vita dichiari di volersi consegnare ai magistrati di Palermo che fino a qualche giorno fa ha accusato di dirigere le inchieste a loro piacimento? Perché decide di andare da imputato in quello che lui continua a chiamare «palazzo dei veleni»? E come mai la scelta di rinunciare all'immunità parlamentare (sulla quale comunque deve pronunciarsi il Senato) non è arrivata prima?

In realtà il giudizio di Andreotti sugli inquirenti palermitani resta immutato, ed è tutto in quella «grave accusa costruita» che ha ricordato nel comunicato di ieri; gli artefici della «costruzione», infatti, non possono che essere magistrati e «pentiti». Ma Andreotti ci passa sopra perché - ed è scritto nell'ultima frase del comunicato - vuole raffreddare la situazione politica, non diventare protagonista di polemiche e conseguenze che con un eventuale «no» del Senato ricadrebbero non solo su di lui ma sull'intero Paese, come nota ancora lo stesso Andreotti. Però chiede di non perdere tempo, per evitare che l'accusa di appoggiare la mafia si trascini per anni senza il verdetto che secondo il senatore a vita non potrà che essere di assoluzione.

Finora Andreotti ha aspettato perché avrebbe preferito l'altra soluzione da lui caldeggiata alla Giunta del Senato: la trasmissione degli atti al «tribunale dei ministri». Ma la Giunta ha detto «no» a questa ipotesi, ed ecco che il senatore a vita cambia linea, dichiarandosi favorevole all'autorizzazione a procedere. A questo punto il voto di Palazzo Madama sul «caso Andreotti» dovrebbe arrivare la prossima settimana. La decisione di Andreotti, commenta il presidente del Senato Spadolini, «contribuisce a rasserenare il clima del Paese e a rafforzare il prestigio delle istituzioni. E' un gesto molto importante per non approfondire il solco che sembra essersi creato tra la gente e il potere politico». Spadolini aggiunge che il voto sull'autorizzazione a procedere ci sarà subito dopo quello sulla fiducia al governo Ciampi, previsto per mercoledì 12 maggio: «Credo che il voto potrà avvenire forse giovedì stesso». Anche il presidente della Camera Napolitano dice che quella di Andreotti è «una decisione di grande responsabilità», mentre il senatore del pds Pellegrino, presidente della Giunta delle immunità, commenta: «E' una scelta istituzionalmente corretta e politicamente raffinata».

Giovanni Bianconi

Cossiga: io lo sapevo già

Chiarante (pds): saggia decisione Per Miglio «scelta intelligente»

ROMA. «Un atto di grande responsabilità e di senso dello Stato», commenta il senatore a vita Francesco Cossiga, già Presidente della Repubblica. E aggiunge che «sapeva da tempo della decisione di Andreotti»: «Si è pronunciato ora - aggiunge - perché ha ritenuto che fosse il momento in cui poteva fare questa dichiarazione senza andare ad interferire in procedimenti analoghi». La reazione al voto sul caso-Craxi ha influito sulla decisione di Andreotti? «Le ultime parole del comunicato di Andreotti - sostiene Cossiga - credo, forse, siano la conseguenza di ciò che è accaduto dopo il diniego di autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi».

Soddisfazione anche in casa dc, dove la decisione dell'ex Presidente del Consiglio è servita di fatto a togliere le castagne dal fuoco. «E' un gesto di grande valore - spiega Rosa Russo Jervolino, presidente del Consiglio nazionale scudocrociato - perché esprime la volontà di giungere al più presto all'accertamento della verità nella sede competente, cioè dinanzi alla magistratura ordinaria. Gesto che certamente servirà anche a rinsaldare il rapporto tra Parlamento e Paese, che nei giorni scorsi si era incrinato». «Un atteggiamento nobile - aggiunge Gerardo Bianco, presidente dei deputati dc - Penso che la decisione di Andreotti influenzi l'orientamento dei parlamentari, come sarebbe stato influenzato se vi fosse stata analoga richiesta da parte di Craxi». E il segretario pli, Renato Altissimo, parla di «decisione apprezzabile».

Pareri positivi anche nello schieramento di opposizione. «Ritengo che il senatore Andreotti abbia preso una decisione saggia - dice Giuseppe Chiarante, presidente dei senatori pds -. Non spetta, infatti, a un'assemblea parlamentare esprimere giudizi di innocenza o di colpevolezza: è invece lo sviluppo dell'indagine giudiziaria che deve portare al pieno accertamento della verità, in questo come in tutti gli altri casi».

«Scelta intelligente anche se inevitabile», osserva Gianfranco Miglio, ideologo della Lega Nord. «Meglio tardi che mai», commenta il segretario msi, Gianfranco Fini. Ed usa la stessa espressione di Marco Pannella, il quale aggiunge: «Peccato che ci siano voluti i voti delle integerrime opposizioni della Camera, contro l'autorizzazione a procedere di Craxi, per far capire qualcosa a lorsignori». Critica *La Voce Repubblicana*: «Un atto dovuto». [r. int.]

Scotti

«Voglio essere giudicato»

ROMA. Vincenzo Scotti ha chiesto che la Camera conceda l'autorizzazione a procedere chiesta nei suoi riguardi dal Tribunale di Napoli. Il 29 aprile il deputato dc ha inviato al presidente della Giunta, Gaetano Vairo, e per conoscenza al presidente della Camera Napolitano una lettera - resa nota ieri - in cui chiede «alla Commissione di voler trasmettere all'aula la proposta di concessione, senza neppure leggere gli atti trasmessi, perché, come per ogni cittadino, la giustizia proceda nel suo iter senza indugi e la magistratura possa procedere senza ritardi e con la mia piena collaborazione. In questo momento sento l'istituto delle autorizzazioni a procedere un ostacolo alla garanzia di un rapido accertamento della verità, il che mi angoscia moltissimo». Nella lettera Scotti ricorda di aver ricevuto avvisi di garanzia che riguardano le vicende dei mondiali di calcio del '90, della nettezza urbana di Napoli e della ricostruzione post-terremoto. «Ho fin dal primo momento deciso, in coscienza con il mio costume politico e morale, di chiedere l'immediata concessione dell'autorizzazione. Aspettavo perchè volevo inviare una memoria difensiva, ma è meglio fare in fretta». [Ansa]

Spadolini: un gesto molto importante per colmare il solco tra gente e politici

Nella foto grande Giulio Andreotti Qui accanto il presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola

CORTE COSTITUZIONALE

La Consulta arbitro fra due Repubbliche

NEL pieno del dibattito politico-istituzionale sul conflitto che si è delineato tra Parlamento e magistratura dopo il voto su Craxi, la Corte Costituzionale ha deciso di bruciare i tempi per poter intervenire sulla difficile e delicata materia.

Tra poco più di tre settimane, mercoledì 26 maggio, i giudici della Consulta risponderanno, in maniera indiretta, ad alcuni degli interrogativi sollevati dal rifiuto della Camera alla richiesta di autorizzazione a procedere per i reati più gravi ipotizzati a carico dell'ex segretario socialista.

Consapevole del ruolo di arbitro imparziale che la Corte è chiamata a svolgere in questi casi, il presidente Casavola ha fissato a tempo di record la discussione sull'ammissibilità del conflitto di attribuzione sollevato dalla procura della Repubblica di Caltanissetta il 28 aprile nei confronti dell'Assemblea di Montecitorio.

Oggetto del contendere, la decisione della Camera di restituire ai magistrati, senza votarla, una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Gianfranco Occhipinti per i reati di turbativa d'asta e corruzione aggravata. Motivo: non aver i magistrati rispettato il termine di trenta giorni che il codice prevede dal momento in cui il nome del parlamentare finisce nel registro delle notizie di reato.

Il caso presenta solo qualche analogia con il voto che di fatto ha impedito ai giudici milanesi di far luce su alcuni episodi di corruzione contestati a Craxi, ma la procura di Caltanissetta ha sollevato in via preliminare almeno due delle questioni principali che stanno per essere sottoposte alla Corte dalla procura milanese sui «casi» Citaristi e Craxi.

La disputa aperta dalla procura di Caltanissetta nasce formalmente sulla interpretazione di una norma: mentre infatti la Camera ritiene che il termine dei trenta giorni sia perentorio, i giudici ritengono invece che questo non sta scritto da nessuna parte ed accusano l'Assemblea di Montecitorio di aver paralizzato l'azione penale senza aver adottato una decisione che comunque avrebbe consentito di definire un procedimento penale che ora rischia di resterà sospeso all'infinito.

Nella realtà delle cose i magistrati siciliani sostengono che la Camera si è arrogata «una prerogativa che spetta al pubblico ministero, invadendo e impedendo l'attribuzione propria di questo organo che si traduce nell'obbligo di esercitare l'azione penale, sia pure a condizione che si verifichino certe ipotesi».

Risuonano in queste parole tutte le polemiche che che hanno scandito il dopovoto su Craxi.

L'altro argomento, più strettamente legato alla Tangentopoli milanese è il quesito sulla titolarità del pubblico ministero a sollevare conflitto di poteri. E' un argomento sul quale i più illustri costituzionalisti del nostro Paese sono divisi. La procura di Caltanissetta rivendica questo potere sostenendo che non v'è dubbio che «il pm sia organo competente a dichiarare definitivamente la volontà del potere cui appartiene». A ciò non è di ostacolo la circostanza che egli non sia organo della giurisdizione; quel che conta è il fatto che egli sia titolare dell'esercizio dell'azione penale.

E su questo aspetto in particolare, la Corte dovrebbe pronunciarsi in tempi molto rapidi. Già nella prima seduta del 26 maggio durante la quale si discuterà sull'ammissibilità del conflitto, la Corte potrebbe essere in grado di dare indicazioni precise.

E' auspicabile che un segnale giunga al Paese dal massimo organo di giustizia dello Stato nel più breve tempo possibile. Riconoscere alla magistratura il diritto di confutare il voto di una maggioranza che usa l'istituto dell'immunità parlamentare per garantire l'impunità ad un parlamentare indagato per reati comuni non comporta alcuna lesione delle prerogative sovrane del Parlamento che peraltro nessuno ha il diritto di mettere in discussione. Semmai costituirebbe un riconoscimento che, nel passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica, i giudici italiani (o almeno una parte di essi) hanno ampiamente meritato.

Roberto Martinelli

IL CASO

GIUNTA ROSSA E TENTAZIONI

Alla fine degli Anni 70, secondo una intervista pubblicata postuma

«A Roma sentii odore di tangenti»

L'ex sindaco Argan: Berlinguer mi mise in guardia

ROMA

ALLA fine degli Anni Settanta Enrico Berlinguer avrebbe messo in guardia il sindaco Giulio Carlo Argan dal pericolo delle tangenti. Che erano, si suppone, già una pratica comune. Almeno, al Comune di Roma. A raccontarlo è lo stesso storico dell'arte in un'intervista realizzata cinque giorni prima della sua morte e pubblicata postuma da *Idea 83*, rivista trimestrale d'arte e varia umanità. Sei mesi dopo la scomparsa dello studioso, avvenuto il 6 novembre scorso.

Nell'intervista, non firmata, si parla di beni culturali. Ma verso la fine, Argan ricorda la sua esperienza di sindaco della Capitale. E, ormai in piena Tangentopoli, ricorda: «Quando divenni sindaco di Roma Berlinguer mi disse che mi sarebbero state rivolte offerte di denaro per il partito, senza richieste di contropartite. "Tu guardati bene dall'accettarle", disse. E puntuali le offerte giunsero - aggiunge Argan - ma la risposta non consentì mai a nessuno di illudersi su un possibile, qualsivoglia concreto seguito».

Da sinistra Enrico Berlinguer e l'ex sindaco di Roma Giulio Carlo Argan

Fin qui Argan, che nel contesto dell'intervista non appare comunque gran che fiducioso sui «buoni costumi» della pubblica amministrazione. Più avanti, si dichiara infatti contrario alla cessione delle opere d'arte allo Stato affermando che «tale e tanta è la disonestà dilagante, che una parte del ricavato delle cessioni non finirebbe certo nelle casse dello Stato». E aggiunge un aneddoto curioso: «Ai tempi dell'Etiopia, quando le finanze erano esauste, Ojetti, stimolato e pilotato da Berenson, andava costruendo ipotesi di cessione di nostre opere d'arte ai musei e ai magnati americani, e Mussolini manifestava interesse per l'idea. Ci salvò incredibilmente il De Vecchi, che disse: "Quella roba lì è del re e non si tocca"».

Tangenti, o quanto meno offerte, circolavano nella prima giunta rossa della capitale? Eppure, i personaggi più vicini all'Argan di allora, negano o ignorano. «Negli anni in cui Argan fu sindaco di Roma non mi risultano tentativi di corruzione che possano aver sfiorato lui o i suoi colaboratori», dichiara Amato Mattia, allora segretario personale del sindaco, oggi direttore generale de *L'Unità*. Che aggiunge: «Gli eventuali corruttori sapevano che avrebbero avuto una risposta assai ferma, adeguata allo stile di quei governi e di un uomo come Argan».

Nulla risulta a Luigi Arata, allora assessore agli affari generali. E Ugo Vetere, assessore poi a sua volta sindaco, non è meno categorico. «Con tutta serenità posso dire che per quanto riguarda me e la giunta, nessuno osò farci offerte del genere. Se mai è vero che sia Petroselli che io abbiamo ricevuto imprenditori, per dire con chiarezza che non dovevano girare quattrini, altrimenti non avrebbero lavorato». [m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

PARTITA FINALE

anzi clamorosa, ma per nulla irragionevole e anzi molto andreottiana per le evidenti ragioni che la sostengono.

La prima. Quanto è seguito al voto della Camera su Craxi ha dimostrato che un nuovo protagonista agisce nel meccanismo politico e quel protagonista non sta nelle aule del Parlamento: è l'opinione pubblica. Sfidare l'indignazione e il senso comune dei cittadini, attività fino a ieri praticata senza conseguenze rilevanti, oggi equivale a un suicidio. E se Craxi paga lo scotto del suo errore colando a picco, Andreotti, per sua vocazione ponderale preferisce il galleggiamento, sia pure tra marosi.

La seconda. Andreotti non poteva contare sulla solidarietà automatica degli inquisiti per tangenti, mazzette e concussioni. Quello è un popolo a sé, pavido e compatto, con paure e istinti comuni. Andreotti, accusato di mafia, è un caso a sé. Chi avrebbe mai garantito usbergo a un inquisito tanto anomalo, misterioso e, a suo modo, eccezionale? Il suo processo sarà arduo, misterico, gravato da dubbi e fragori: un processo terribile, di esito incerto. A che scopo, per un tale solitario inquisito e di fronte a una tale straordinaria inquisizione, rischiar di mandare fuori dei gangheri sia Martinazzoli che Rosy Bindi?

La terza. Andreotti è politicamente solo. Fino a poco tempo fa i cittadini si chiedevano, sia pure per amore di statistica e di simmetria: ma Andreotti, riesce sempre a star fuori dal ciclone? Poi il ciclone è arrivato: ha spazzato i suoi uomini, i suoi ministri, i suoi amici e sodali. Quindi è toccato a lui.

E a quel punto Andreotti ha capito che la partita, questa volta, era mortale. Ed era mortale perché non avrebbe in alcun modo potuto risolversi all'interno dei quattro cantoni politici, fra le sete e gli ori delle urne dei forti, purché protetti dall'anonimato. No, da quel vitale politico che è e resta, Andreotti ha visto che l'opinione pubblica degli italiani in carne e ossa, e cioè il nuovo scalpitante protagonista, non avrebbe consentito. Calcolare le conseguenze? Temerario, ma non impossibile. La conseguenza sarebbe stata comunque una catastrofe, quale che poi fosse - sarà - l'esito giudiziario del processo per mafia.

E infine la quarta ragione. Proprio l'eccezionale gravità di un processo per mafia consente ad Andreotti di conservare la speranza di uscirne vivo, anche se politicamente colpevole. Mentre un Craxi processato per tangenti rischia di finire quasi automaticamente sull'albo nero dei condannati, un Andreotti processato per mafia può puntare sulla difficoltà a provare in aula responsabilità così straordinarie.

E' così che il divo Giulio, dopo aver ben ragionato, si è predisposto alla svelta una via d'uscita. E l'ha imboccata dando luogo a un apparente colpo di scena. Non è stato un passaggio indolore. Anzi, per la prima volta abbiamo letto la paura nei suoi occhi. Perché sa che questo processo segna comunque la sua fine.

Paolo Guzzanti

L'ex ministro delle Finanze indagato per mazzette di 5 miliardi al porto di Manfredonia

I «Nastri d'oro» inguaiano Formica

«Querelerò chi mi ha diffamato»

FOGGIA. C'è anche l'ex ministro socialista delle Finanze Rino Formica nell'inchiesta sui nastri d'oro nel porto di Manfredonia: un avviso di garanzia per concorso in concussione gli è stato fatto notificare dai sostituti procuratori della Repubblica di Foggia Roccantonio D'Amelio e Massimo Lucianetti. Formica, destinatario della trentunesima informazione emessa dai magistrati foggiani, ha detto di non conoscere su quali basi si fonda il generico avviso di garanzia».

Il provvedimento è da porre in relazione alle mazzette di 5 miliardi pagate a politici locali e nazionali dalla ditta milanese Emit, interessata all'appalto dei nastri trasportatori del porto sipontino. L'opera, finanziata dalla Agensud per un costo iniziale di 78 miliardi, diventati più del doppio in poco tempo, ha visto finire in carcere finora 16 persone, mentre gli avvisi hanno raggiunto, sempre per concussione, altri nomi eccellenti, come l'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, il presidente del psdi Antonio Cariglia, i parlamentari foggiani Franco Di Giuseppe (dc) e Domenico Romano (psi): per loro due (rispettivamente con sette voti a favore e sette contro e con otto voti a favore ed otto contro) il Parlamento ha già negato ai giudici foggiani l'autorizzazione a procedere per l'arresto, richiesta anche per Paolo Cirino Pomicino.

«So con certezza - ha detto Formica - di non essere mai intervenuto né direttamente, nè indirettamente per favorire o contrastare questa società Emit, presunta concussa. Prego pertanto i giudici di trasmettere con urgenza senza attendere i 30 giorni di rito, la richiesta di autorizzazione, perchè io possa a mia volta sollecitare una rapida discussione e decisione. Chi ha la coscienza a posto non ha nulla da temere. Noto però che viviamo in una situazione in cui la presunzione di innocenza è diventata presunzione di colpevolezza. Ciò provoca un grave danno per tutti gli amministratori onesti. Per questa ragione sarò fermo e risoluto nel denunciare, querelare e richiedere danni a coloro che incautamente si sono avventurati sul terreno della diffamazione, della calunnia e del discredito morale».

Con il provvedimento a carico di Formica gli inquirenti avevano emesso, per lo stesso reato, un altro avviso: destinatario l'onorevole Franco Borgia, pure socialista, 50 anni compiuti il 31 marzo, di Barletta (Bari), alla sua prima legislatura e all'epoca dei fatti vice - presidente della Regione Puglia ed assessore alla programmazione. Borgia è un fedelissimo di Formica, vicepresidente della Regione Puglia all'epoca dei fatti incriminati, anche lui l'altro giorno in una dichiarazione ha respinto ogni accusa. Gli ultimi due avvisi sono partiti dopo che i giudici hanno ascoltato, per l'ennesima volta e per 11 ore di seguito, l'azionista di maggioranza della Ercole Marelli Impianti Tecnologici, Ottavio Pisante, e l'amministratore delegato Paolo Taidelli. Pisante, che con le sue dichiarazioni ha consentito agli inquirenti di risalire alla mappa delle tangenti (fra l'altro è stata rinvenuta un'agenda fitta di annotazioni con appalti e cifre, ritrovata a Milano nell'abitazione di Achille Giroletti, altro dirigente della Emit inquisito), aveva già in passato rivelato di aver avuto contatti con via del Corso, esattamente con il defunto cassiere onorevole Balsamo, tramite un suo collaboratore, per ammorbidire gli esponenti del garofano, non soddisfatti della parte di mazzette a loro riservata.

A margine dell'avviso a Formica un piccolo giallo: il parlamentare ha detto di aver ricevuto l'informazione di garanzia dopo aver appreso dal settimanale «Il Mondo», in edicola ieri, di essere indagato. Formica ha pertanto invitato la polizia giudiziaria a prendere a verbale una sua denuncia relativa «alla scandalosa circostanza che a pagina 35 de "Il Mondo" non solo gli è stata attribuita la qualità di indagato, ma si forniscono dati, notizie e circostanze in nessun modo ricavabili dal testo dell'informazione di garanzia».

Anna Langone

BOBO CRAXI

«Tangentopoli è finita, il psi no»

ROMA. «Tangentopoli è finita». Questa la reazione di Bobo Craxi, figlio dell'ex segretario socialista, al voto della Camera sulla richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del padre, in un'intervista all'*Europeo*. Bobo attribuisce il risultato al discorso fatto da Craxi alla Camera. «Il suo discorso - afferma - ha colpito diritto il cuore dei parlamentari su questioni istituzionali e politiche rilevanti. Così risponderà solo della violazione alla legge sul finanziamento dei partiti per la quale tutti i segretari dovrebbero essere coinvolti. Non penso che Tangentopoli si concluderà con l'eliminazione del psi e di gran parte della classe dirigente di questo Paese. Anche se ci sarà un gran rimescolamento di carte nella segreta speranza di eliminare i partiti e la politica. Speranze dei poteri forti, del grande capitale». Bobo Craxi non è invece convinto della reazione dell'opinione pubblica alla decisione della Camera. «Mi sembra che la reazione scomposta sia stata montata dagli organi d'informazione, che cercano di farla passare nel Paese. Il silenzio e la ritirata strategica sono un segno di forza, non di debolezza. Senza buttarsi nella mischia, bisogna attendere che arrivino tempi migliori per scendere a valle dalle montagne della guerriglia e cominciare un'altra battaglia». [Ansa]

Rino Formica, ex ministro socialista delle Finanze

Ladri dall'avvocato di Craxi

«Forse vogliono solo intimidirmi» Tangenti ferrovie, nuovo arresto

MILANO. Nell'ordine: l'ufficio di piazza Duomo 19, poi quello del figlio Bobo al club Turati. Adesso la «visita notturna» di domenica nell'ufficio del suo avvocato, Enzo Lo Giudice. E per il difensore di Bettino Craxi si tratta di una irruzione in grande stile alla ricerca di carte importanti, che però non c'erano. Ci sono occhi e mani indiscrete su Bettino Craxi? Denuncia l'ex segretario del Garofano da Giuliano Ferrara: «Forse non c'è un complotto contro di me. Ma sono solo coincidenze quei tentati furti nel mio ufficio e in quello di mio figlio?».

E due giorni dopo (coincidenza?) alcuni sconosciuti sarebbero penetrati nello studio del legale, chiamato a far fronte alla valanga giudiziaria contro Bettino. «E' stata una provocazione, un atto intimidatorio», spiega l'avvocato Lo Giudice. Ma subito giustifica: «Certo, una buona dose di impopolarità la si acquista difendendo soggetti impopolari».

Come le altre volte nessun segno di «scasso», solo una finestra aperta dell'ufficio al primo piano. Sarebbero entrati da lì, dalla finestra sul cortile, i ladri, «provocatori» o «soliti ignoti».

«Ho trovato carte per terra, ma non sembra che abbiano preso documenti», rassicura il legale che ha fatto regolare denuncia ai carabinieri. E aggiunge: «Gli sconosciuti hanno guardato nei cinque fascicoli con la copertina rossa dove ci sono i documenti che riguardano Craxi. Solo copie di atti, materiale pubblico».

E allora avvocato? «Non siamo nuovi a gesti del genere», spiega. E continua: «Da tempo siamo oggetto di intimidazioni. Sul parabrezza della mia auto sotto casa ho trovato un foglietto, scritto a mano da uno che si firma "un patriota". C'erano solo insulti. Il clima è pesante».

Messaggi di solidarietà, invece, piovono via fax, lettera, telegramma, sui tavoli dei magistrati «sconfitti» dal parlamento che ha limitato l'autorizzazione a procedere contro l'ex segretario psi. E i giudici pensano al da farsi.

Ieri pomeriggio nuovo incontro in procura. Al centro del vertice la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale. Ma non viene nemmeno escluso, intanto, di procedere ugualmente per la violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, reato che ha avuto l'autorizzazione dalla Camera. Si potrebbe dunque arrivare ad un processo immediato per questo reato. Per ora è solo una ipotesi.

Intanto le tangenti su rotaia hanno portato ad un nuovo arresto. Si è costituito ai magistrati Roderigo De Vito, funzionario centrale delle Ferrovie dello Stato, consigliere della dc a Capistrello (L'Aquila). E' accusato di corruzione e di violazione della legge sul finanziamento pubblico perché avrebbe preteso tangenti al 3 o 4% sugli appalti che amministrava. Lo accusa un suo amico, l'imprenditore Rodolfo Salciccia, il re delle traversine finito pure lui a San Vittore.

E' stata intanto rinviata al 17 maggio l'udienza preliminare al processo per le tangenti sulle discariche in Lombardia. Erano presenti solo due imputati, Andrea Parini e Oreste Lodigiani del psi. Il difensore del costruttore Paolo Berlusconi, fratello di Silvio, ha annunciato che chiederà il «non luogo a procedere» contro il suo assistito. Paolo Berlusconi è accusato di violazione della legge sul finanziamento per 150 milioni elargiti alla dc. Secondo l'avvocato Oreste Dominioni si tratta di una donazione spontanea, non uscita dalle casse della società.

Rimane infine agli arresti domiciliari Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat. Secondo il giudice Ghitti ci sono ancora alcuni punti da chiarire nella posizione del top manager.

Fabio Poletti

INTERVISTA

ARTISTI E POLITICA

La cantante capolista del movimento femminile che appoggia come sindaco il candidato dc

Vanoni, «donna per Bassetti»

«Milano ha bisogno di persone di buon gusto»

MILANO

«RACCOGLIER le firme al mercato? In un primo momento mi son detta: Ornella, ci devi andare pure tu. Ma subito dopo ho pensato che era una cosa poco seria...». E stavolta Ornella Vanoni, mito canoro di almeno due generazioni, ex socialista pentita e fresca pattista sotto le insegne di Segni, fa le cose sul serio.

Ieri mattina, nel quartier generale della campagna elettorale di Piero Bassetti, candidato ufficiale della dc, lei, l'Ornella, ha annunciato che si candiderà come capolista nella lista «Con le donne per ricostruire Milano», pattuglia di donne di tante estrazioni politiche e sociali, decise a battersi in appoggio al sindaco Bassetti. Una lista, sia ben chiaro, in piena regola: ci sono anche gli uomini, il 30%, così come prevede la legge che boccia i listoni monosex.

Allora, signora Vanoni, anche lei a palazzo Marino...

«No, voglio essere onesta. Se sarò eletta mi dimetterò subito perché, per il '94, ho già troppi impegni. Non potrei fare il consigliere comunale a tempo pieno».

Insomma, è uno specchietto per le allodole...

«No, per carità. Io voglio fare tante cose per la rinascita della mia città. E non solo come capolista. Ma mi piace l'onestà, anche nell'impegno».

E qual è il suo impegno Per Bassetti? Un concerto?

«Per l'amor di Dio. Sarebbe terrificante. Sì, posso cantare per raccoglier soldi. Ma voglio fare anche altre cose...».

A proposito: perché Bassetti? A Milano i seguaci di Segni puntano su Teso...

«Ma io sostengo Bassetti da ben prima che si candidasse. E a Segni, sette mesi fa, avevo già fatto il suo nome. Bassetti è un galantuomo, una persona onesta, intelligente ed è anche un altoborghese, che ha già del suo».

E basta questo, la ricchezza di famiglia, per puntare su un candidato...

«Ma no. E' anche questione di gusto. Vede, credo che questa città si è ridotta così male anche perché è stata gestita da persone di cattivo gusto. Ci vuole invece una persona di un certo gusto».

Ecco, ci racconti il cattivo gusto della Milano socialista...

«Devo essere sincera: a me Tognoli era molto simpatico».

Tognoli simpatico, Pillitteri probabilmente assai meno. Ma, alla resa dei conti, non sembra che abbiano fatto granché...

«In certi casi hanno fatto anche troppo. Interventi terrificanti, quanti orrori attorno a piazza del Duomo. Quella balaustra di ferraglia, oppure quei lampioni orribili all'Arco della Pace. Bisogna dar fiato ad una città, e loro hanno fatto l'opposto. Eppure qui abbiamo Gregotti o la Gae Aulenti, che abita proprio qui, dietro casa mia».

E qui a Milano hanno lavorato poco...

«Poco? Direi niente e, come ha spiegato Gae, per un motivo semplicissimo: non volevano pagare tangenti».

Tutto giusto, ma il buon gusto non è tutto...

«Certo, ma a me piacerebbe che i giardini, le aiuole fossero curate anche a Milano. E che le fontane funzionassero, come accade a Madrid. La Spagna è assai più avanti della Milano che ci hanno lasciato, che ci siamo costruiti con un forte disamore per la nostra città».

Capisco, la qualità della vita passa anche da queste cose. Ma è un po' riduttivo, non le pare?

«Ma la nostra lista non si limita certo a questo. Siamo donne di varia estrazione sociale, con problemi diversi, ma tutti seri. L'ideologia? Ci sono donne dell'area cattolica, altre più orientate a sinistra».

E qual è il vostro programma, signora Vanoni?

«Cose concrete, tratte dall'esperienza delle donne. L'orario dei negozi, ad esempio. Possibile che in Italia ci voglia un orario rigido? Nemmeno un piccolo supermercato in centro?».

Mi toglie una curiosità? Lei va al supermercato?

«Certo, e incontro le stesse difficoltà di tutte le donne che lavorano. Eppoi ci sono i problemi dei malati, dei bambini, degli anziani. Tutti i problemi che coinvolgono soprattutto le donne. Ed è bene che le donne dicano la loro in consiglio».

Assieme a Bassetti...

«Lo spero. Ma se il sindaco sarà un altro, potremmo mettere la nostra esperienza al suo servizio».

Quanto entusiasmo. Eppure, signora Vanoni, lei non raccoglierà le firme al mercato... Troppa fatica?

«La fatica non mi spaventa, tutt'altro. Ma non voglio fare del populismo. La mia è una scelta seria e non si fermerà ad una campagna elettorale».

Ugo Bertone

BAUDO ALLA DC

Non sarò sindaco a Catania

MILANO. «Rinnovarsi o perire». Questo il monito lanciato da Pippo Baudo alla dc, verso cui non ha mai nascosto una certa vicinanza. «Ho molta simpatia nei confronti di Martinazzoli - ha aggiunto Baudo - il quale si sta muovendo con coraggio, anche se ha contro spinte interne fortissime, perché la vecchia oligarchia non si rassegna. Bisogna capire che deve nascere un nuovo partito. I partiti sono tutti delegittimati, hanno perso il contatto con la gente». Riferendosi alle amministrative di Catania, sua città natale, Baudo dice: «Mi hanno offerto una candidatura come sindaco, ma ho rifiutato perché sarebbe stato un approfittare della mia popolarità per farsi dare un po' di voti. Le elezioni devono essere politiche, non spettacolari». A contraddirlo arriva la candidatura di un altro conduttore tv, Mino Damato, che si presenta come sindaco ad Assisi, come rappresentante di un nuovo movimento, «Uniti per rinnovare». [r. i.]

Ornella Vanoni guiderà la lista «Con le donne per ricostruire Milano». «Se sarò eletta mi dimetterò subito perché per il '94 ho già troppi impegni»

IL CASO

Nel mirino il leader della Fininvest sull'ultimo numero di «Contro», supplemento di «Cuore»

«Berlusconi? Il Pol Pot del capitalismo»

Michele Serra spara a zero: insulti a Fede, Vesigna e Bongiorno

IL settimanale di Berlusconi? «Sorrisi e cazzoni». La televisione di Emilio Fede? «La semantica dello stronzo». La pay tv? «Una bella cagata». Paolo Berlusconi, di cui ieri è cominciato il processo per tangenti? «Il fratello scemo del palazzinaro».

Sul fronte delle telepromozioni la battaglia è ormai senza esclusione di colpi. Berlusconi aveva giocato la carta della satira, pubblicando sull'ultimo numero di *Sorrisi e Canzoni* una garbata storiella di Sergio Staino. Gli avversari replicano con la stessa arma, «assoldando» Michele Serra e dedicando a Berlusconi il secondo numero di *Contro*, il supplemento mensile di *Cuore*. Ma se quella di Staino e del suo Bobo era una polemica a colpi di fioretto, le bordate di Serra sono pesantissime: «Le telepromozioni ti fanno male. Digli di smettere», avverte la pubblicità del supplemento. «Silvio, sei già fottuto», conclude il direttore di *Cuore* in un editoriale che paragona il gran capo della Fininvest a Pol Pot e attribuisce a Mike Bongiorno «la stessa stupida intolleranza di uno khmer rosso che fa scuola quadri».

D'accordo, la satira è satira. E Berlusconi, nei mesi scorsi, è finito alla berlina persino sui fumetti per bambini, da *Cattivik* ad *Alan Ford*. Ma le parolacce, oggi, fanno ancora ridere? O sono soltanto insulti: volgari e, a volte, strumentali?.

Alla Fininvest sorridono. Un po' a denti stretti, ma sorridono. Emilio Fede si è beccato dello «stronzo», ma non si arrabbia. Spiega: «La satira è satira, o l'accetti o la respingi. Io mi diverto: prendiamo *Blob*. Secondo me è un programma intelligente. A volte è volgare, mette la mia faccia tra un culo e un paio di tette. Però è divertente. E allora, in fondo, va bene così».

Gigi Vesigna, il «direttore di Sorrisi e Cazzoni» - come direbbe Serra - non risponde. Per lui parla ancora Fede: «Il gruppo Fininvest, in televisione e sulla carta stampata, avrebbe a disposizione tutti i mezzi per rispondere a tono a questa gente. Anche sul piano della satira: preferiamo non farlo, perché siamo dei signori. Non sono gli insulti a farci male, ma la campagna mirata contro il nostro gruppo, che è l'unico che si sta davvero impegnando per una televisione pulita. Non ve ne siete accorti? Ferrara si è dato una calmata, Funari grazie a Dio se n'è andato. E invece che cosa ti combina la Rai? Manda in onda un cantante con i capelli lunghi che infila un preservativo nel microfono di chi lo sta intervistando. Dice cazzo-culo-merda come un bambino maleducato, e poi spara un bell'insulto al Papa. Sono queste le parolacce che mi indignano. Non quelle di Serra. Lui faccia un po' quello che crede». [g. tib.]

Due vignette tratte da «Contro» il supplemento mensile di «Cuore»

Se la pace tiene, gli Usa dovranno inviare migliaia di marines per presidiare i corridoi

Bosnia, l'enigma infinito di Clinton

Il Presidente terrorizzato dall'ipotesi di un Vietnam-bis
Occorreranno almeno 75 mila uomini, 20 mila americani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora scettico sulla possibilità che i serbi bosniaci onorino il piano di pace firmato domenica a Atene dal loro leader Radovan Karadzic, Bill Clinton si è tuttavia detto pronto a inviare truppe di terra americane per difenderlo, qualora domani il Parlamento serbo-bosniaco lo ratifichi. «Se verrà raggiunta la pace - ha dichiarato ieri il presidente americano - ci dovrà essere una forza di pace sul posto e noi saremo pronti a partecipare». «In ogni caso - ha aggiunto riferendosi ai serbi - li valuteremo sulla base delle loro azioni, vedremo cosa faranno». Per Clinton, la prospettiva della pace è una bella notizia che si porta dietro una brutta notizia, quella del coinvolgimento di truppe di terra americane in una situazione dalla quale avrebbe sicuramente preferito tenerle lontane. «Non manderò un solo uomo - ha detto ieri Clinton, lasciando trasparire la sua riluttanza - fino a che la situazione non sarà chiara».

Il comando Nato a Bruxelles ha fatto una stima in base alla quale, per difendere i confini delle dieci province etnicamente omogenee in cui verrebbe suddivisa la Bosnia, occorreranno dai 60 mila ai 75 mila uomini. Di questi si prevede che almeno 20 mila dovrebbero essere americani. Attualmente, nell'ex-Jugoslavia, ci sono circa 7000 uomini dell'Unprofor, come è chiamata l'operazione coordinata dall'Onu. «Dovendo giudicare dagli impegni espressi fino a questo momento - ha dichiarato ieri un anonimo alto ufficiale della Nato - non si intravede neppure la possibilità di mettere assieme un contingente di 60 mila uomini». La Russia, che in un primo tempo aveva offerto il proprio contributo, si è già tirata indietro.

Agli Stati Uniti toccherà, quindi, il grosso dello sforzo e Clinton sa che sarà difficile far accettare l'invio di un largo contingente di marines sia al Congresso sia all'opinione pubblica americana. Ma ciò che lo preoccupa ancora di più è quanto ha sottolineato ieri lo storico Arthur Schlesinger Jr. in un commento apparso sul «Wall Street Journal». «Se Clinton, passo dopo passo, condurrà gli Stati Uniti dentro una guerra balcanica - ha scritto Schlesinger - può prepararsi a dare il bacio d'addio al suo programma di rinnovamento nazionale e di riforme. Le sue speranze domestiche saranno distrutte esattamente nello stesso modo in cui la guerra del Vietnam distrusse la Grande Società di Lyndon Johnson».

Per questo Clinton avrebbe preferito condurre subito una limitata azione punitiva dal cielo contro i serbi e, poi, dopo aver concesso ai musulmani bosniaci la possibilità di riarmarsi revocando l'embargo sulle forniture militari, riprendere le distanze e lasciare che la disputa venga risolta dalle parti sul posto.

Ma Warren Christopher ha potuto constatare dalla tiepida accoglienza ricevuta domenica a Londra quanto gli inglesi restino ostili a revocare l'embargo, sentimento del resto condiviso dal governo francese e dal segretario generale dell'Onu. Di bombardare i serbi, per adesso, non se ne parla. «Per questa settimana è escluso», ha assicurato ieri la portavoce di Clinton Dee Dee Myers, spiegando che ogni azione è impossibile fino a che non rientra dalla sua missione in Europa il segretario di Stato. Ma, a parte il viaggio di Christopher, non si può certo avviare un piano di bombardamenti quando si profila la prospettiva di un accordo di pace. E Clinton resta sulle braci.

Paolo Passarini

NONOSTANTE LA TREGUA

Su Sarajevo piovono ancora bombe

SARAJEVO. Nonostante le promesse di pace, anche ieri l'artiglieria serba ha bombardato Sarajevo. La radio della capitale bosniaca ha detto che le granate piovute tra le sei e le otto del mattino sul quartiere vecchio hanno causato un morto e diversi feriti. L'artiglieria serba è stata inoltre in azione contro la strategica cittadina di Brcko, ubicata nel cosiddetto corridoio della Sava, nella Bosnia nord-orientale.

Già prima dell'alba, secondo un portavoce delle Nazioni Unite, si erano sentite raffiche di mitragliatrici pesanti dalla periferia occidentale di Sarajevo e dalle zone situate nei pressi dell'aeroporto. I colpi, sparati dalle forze musulmane, sono caduti su posizioni serbe.

Una situazione di sostanziale calma prevale nelle altre regioni della Bosnia dopo che l'altro giorno si era avuta notizia di azioni di cecchinaggio, in una delle quali era rimasto leggermente ferito un legionario francese.

Nella Bosnia centrale, intanto, ufficiali dell'Onu hanno scortato il comandante dell'esercito bosniaco generale Halilovic e il comandante delle forze croate generale Petkovic nella zona di Jablanica per un tentativo concertato di persuasione delle rispettive forze a deporre le armi dopo settimane di scontri. Radio Croazia ha riferito che ieri nei pressi di Jablanica unità musulmane hanno bloccato e rimandato indietro un convoglio croato che doveva sgomberare i feriti. [Agi]

Ragazzini serbi infilano un mazzo di fiori nella canna di un mitra pesante. Nella cartina la «fascia serba» presidiata dai Caschi Blu

MEDIO ORIENTE

Il progetto discusso alle trattative sulla cooperazione economica nella regione che si aprono oggi a Roma

Un canale della pace tra arabi e israeliani

L'Italia propone ai due nemici di unire Mar Rosso e Mar Morto

ROMA. Un canale di duecento chilometri dal Mar Rosso al Mar Morto: questo il progetto faraonico che il governo italiano proporrà nel corso dei colloqui multilaterali sul Medio Oriente che iniziano oggi a Roma.

Quarantaquattro delegazioni si riuniranno infatti nella sala conferenze dell'Accademia di Polizia, al quartiere Flaminio, per mettere a fuoco iniziative capaci di stimolare la cooperazione economica nella regione.

Alla Farnesina non vogliono alimentare aspettative eccessive attorno alla proposta italiana e avvertono subito che si tratta essenzialmente di lanciare un'idea, non di presentare un progetto definito. Ma sono mesi che quell'idea lievita nelle stanze del ministero degli Esteri

«Ora vogliamo raccogliere la reazione dei Paesi interessati», dice Francesco Trupiano, che coordina la delegazione italiana. «E se sarà positiva, l'Italia offrirà di finanziare gli studi di pre-fattibilità».

Ecco come il progetto italiano di un canale che congiunga il Mar Morto al Mar Rosso potrebbe mettere in comunicazione Israele Egitto e Giordania e gettare un ponte non solo commerciale

L'idea di un gran canale dal Mar Rosso al Mar Morto non è nuova: ci pensarono già gli inglesi tra le due guerre mondiali, quando governavano la Palestina. Avevano in mente anche un altro canale: dal Mediterraneo al Mar Morto. Ma i due progetti furono messi nel cassetto e nessuno li tirò più fuori a causa del conflitto arabo-israeliano.

Ora l'avvio dei negoziati di pace offre la prospettiva di una pacificazione di tutta la regione. E i colloqui multilaterali, che procedono in parallelo ai colloqui bilaterali in corso a Washington, offrono la possibilità di rispolverare il vecchio progetto.

Dei due canali, la Farnesina preferisce quello che collega il Mar Rosso al Mar Morto: sarebbe un'impresa più lunga e onerosa ma in compenso coinvolgerebbe diversi Paesi (Israele, Arabia Saudita, Egitto, Giordania e ovviamente la futura entità palestinese).

Sfruttando il dislivello tra la costa e la piana di Gerico, il canale permetterebbe di riportare l'acqua del Mar Morto ai livelli di qualche anno fa, aprendo nuove possibilità per l'industria del turismo.

Ma ci sarebbero altre importanti ricadute economiche, assicurano alla Farnesina. Il canale faciliterebbe l'estrazione del potassio. E potrebbe essere un'importante fonte di energia idro-elettrica.

Infine potrebbe dare un contributo importante ad uno dei problemi chiave delle regione: la scarsità delle risorse idriche. Impianti di desalinizzazione potrebbero fornire acqua irrigua per terreni agricoli lungo il canale nonché acqua potabile per i centri abitati.

Tutto questo sulla carta, naturalmente. Di tutti i progetti che saranno presentati durante la tornata romana dei colloqui, quello italiano rischia infatti di essere quello più suggestivo ma meno praticabile.

Alla Farnesina riconoscono che non può dare frutti immediati. E che una relativa stabilità politica nella regione è comunque una premessa necessaria per il successo di un'impresa così grandiosa.

Proprio per questo la delegazione palestinese, per esempio, sostiene che prima di approfondire progetti del genere è importante fare passi avanti nei colloqui politici nell'ambito delle trattative bilaterali.

Gli israeliani sono un po' più incoraggianti. «Certo, non è un'iniziativa che produrrà effetti immediati e neanche nel futuro prossimo», dice il generale Freddy Zach, della delegazione israeliana. «Ma l'iniziativa ci interessa: per sviluppare la regione avremo bisogno anche di progetti di lungo respiro».

Andrea di Robilant

Destra e sinistra concordi nelle accuse ai «killer dallo scoop facile». Oggi i funerali, poi parlerà Mitterrand

«Bérégovoy ucciso dai giornali»

In Francia un altro politico è morto suicida

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'omaggio silenzioso, commosso di quattromila uomini e donne anonimi al loro ex primo ministro suicida - un pellegrinaggio ininterrotto verso la camera ardente - non incontra analoga compostezza fra la classe politica, dove l'ora sembra propizia per regolare vecchi conti. Già qualcuno vuole annettersi il cadavere e trasformare in battaglia partigiana il mistero d'una morte che lascia attonito il Paese. E mentre emergono retroscena, dubbi, particolari agghiaccianti sul decesso e la sua meticolosa preparazione, già infuria la polemica. Domenica, con qualche pudore vista la prossimità della tragedia, la Gauche provava a renderne responsabile la Destra per i suoi attacchi gratuiti contro Béré, facendosi replicare: «Si è ucciso perché l'avete mollato voi, gli "amici"». Ma nelle ultime 24 ore entrambe - con ragguardevoli eccezioni - sparano in bella armonia sul terzo incomodo: i media e, all'occasione, la magistratura. François Léotard, il ministro della Difesa, giunge a usare il termine «meurtre», assassinio e ne incolpa «il nuovo fascismo» cioè la stampa-giustiziera - dice - stile «Canard enchaîné» (cui deve impietose rivelazioni su uno scandalo edilizio nella sua villa in Costa Azzurra). Fabius, l'ex segretario ps, aggiunge: «Vi sono caricature che uccidono come pallottole». E con la nobile scusa dell'orazione funebre, si vendica per i malevoli disegni appioppatigli per lo scandalo emofiliaci, il sangue all'Aids. L'ex ministro alla Giustizia Georges Kiejman se la prende invece, senza nominarlo, con Thierry Jean-Pierre. L'uomo che aprì le indagini sull'affaire Bérégovoy «giocherebbe a fare lo sceriffo». Con un morto sulla coscienza. Rabbia e furore veri o calcolo manipolatorio poco importa: il clamore sale. E i funerali che vedranno raccogliersi oggi in preghiera o meditazione nella cattedrale di Nevers almeno mezzo Parlamento, vecchio e nuovo governo, ambasciatori, dignitari e folla anonima, potrebbero venire funestati dall'acre querelle. Perché il suicidio - scrive su «Le Figaro» Alain Peyrefitte prima di smentirsi con il lungo articolo a seguire - «è un enigma personale alla soglia di cui ognuno dovrebbe tacere». E invece le dichiarazioni sono quintali, i commenti furoreggiano, la tv scarica interviste, flash, scoop più o meno dubbi come i film amatoriali sulle «ultime ore di Béré» che visita un circolo canoistico. Per scorticare la pupilla, le labbra più o meno chiuse, il sorriso enigmatico, insomma leggergli in viso - con eccitazione appena dissimulata - l'imminente suicidio.

François Mitterrand non unisce per ora la sua voce al coro ambiguo e talora stridulo della politica spettacolo francese. Kiejman lo definisce «sonné», vale a dire scosso fino alla «suonatura» del pugile che riceve un gancio micidiale. Parlerà oggi, dopo la cerimonia religiosa. Un discorso - è legittimo attendersi - che senza attizzare nuovi rancori celebrerà la favola bella e atroce dell'operaio salito a Matignon che finì i suoi giorni riverso lungo un canale sotto la pioggia, la pistola in mano, come nei vecchi film di Renoir e Carné.

Le ultime ricostruzioni non lasciano spazio al dubbio che possa essere, in realtà, omicidio. Da 2 settimane Béré voleva finirla. Lo testimonia l'altrimenti inspiegabile furia nel liquidare affari correnti, l'improvviso interesse per la Smith & Wesson del suo angelo custode (che non si allarmò, al punto da lasciarla incustodita), un meticoloso giro dei familiari come per accomiatarsi, sino alla boutade messa lì con nonchalance: «Preferisco farmi seppellire a Nevers. E' ancora il luogo con meno ipocriti». Doppio linguaggio, macabra autoironia per un leader che dopo l'entusiasmo vive un angoscioso disincanto. Erano tuttavia - nel contempo - inequivocabili indizi per autosmascherare le pulsioni suicide e, in definitiva, chiedere aiuto. Nessuno sembra averle colte. Onore perduto, elezioni da kappaò, critiche, persino i tassi della Bundesbank che beffardi ora aiutano Balladur come prima imprigionavano Béré, l'hanno messo alle corde. Uno sparo per uscirne, e via. Ieri l'ha imitato un vicepresidente dipartimentale, suicida nella Loira. Di politica si può morire.

Enrico Benedetto

Bérégovoy e la vignetta del «Canard» «Moglie mia, fai le valige» dice l'ex premier che aveva lavorato per il Gas de France (FOTO AP)

INTERVISTA

L'ACCUSATO SI DIFENDE

«L'articolo lo ripubblicherei»

Il «Canard»: non montiamo scandali fasulli

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nel rivelare l'affaire Bérégovoy - il 3 febbraio - abbiamo fatto il nostro mestiere con scrupolo e puntiglio. Ripubblicherei l'articolo? Ma certo. Provo, come l'intera redazione, una grande tristezza per il suicidio di Pierre Bérégovoy. L'apprezzavamo. In fondo, tra i politici era uno dei migliori. E tuttavia il cordoglio, i rimpianti... nulla cambiano alla nostra linea, da sempre rigorosa. Che qualcuno voglia trasformare la stampa satirica in capro espiatorio non mi stupisce. E' un classico. Ma inutile illudersi che il "Canard" gli dia soddisfazione. Non cambieremo strada di un pollice».

Erik Emptaz, redattore capo e principale firma del «Canard enchaîné», rifiuta il processo. A Michel Charasse, l'ex ministro ps che domenica sentenziava «al posto di qualche giornalista oggi non dormirei sonni tranquilli», il settimanale oppone uno sdegnoso quanto provvisorio no comment.

Risponderete alle accuse?

«Eccome. In edicola, mercoledì mattina, ce ne sarà per tutti. Il titolo centrale di prima pagina lo dedicheremo proprio al caso Bérégovoy. Non montiamo scandali fasulli. Neppure una riga esce senza verifiche».

In che modo reagì Bérégovoy, a vostra conoscenza, vedendo il giornale?

«Lo avvisammo noi, per primi, che intendevamo pubblicare un articolo sul prestito a interesse zero concessogli nell'86 dall'industriale-faccendiere Roger-Patrice Pelat. Fu il giorno prima della pubblicazione. Lo rilegga. Secondo costume, troverà al centro, in cornice, l'autodifesa dell'interessato, alcune frasi in cui il primo ministro giudica la vicenda "perfettamente chiara", aggiunge alcune precisazioni e si stupisce che la storia venga fuori nel '93 quando il rimborso sarebbe avvenuto quattro anni prima. Nondimeno, il giudice Thierry Jean-Pierre indagava da qualche settimana appena sulla vicenda. Quale indizio migliore che fosse d'attualità? Lo "scoop" - se vogliamo - prima d'essere giornalistico era giudiziario».

Nessuna pressione per ammorbidire il vostro zelo?

«No. Bérégovoy mostrò una correttezza esemplare. Né di persona né tantomeno attraverso terzi provò a influenzare l'informazione. In ogni caso, era vano tentarci».

Nelle ultime ore, i politici impiegano ripetutamente verso i media il termine «linciaggio», attribuendovi, in definitiva, le responsabilità di un ex premier cadavere. Che ne dice?

«A sentire parecchie testimonianze, gli "amici" veri o presunti vedevano ogni giorno Béré sprofondare nella disperazione più estrema. Viene da chiedersi come mai, anziché denunciare a posteriori il "linciaggio" non gli siano corsi in aiuto prima».

C'è chi rievoca altri casi, per esempio il ministro del Fronte Popolare Roger Salengro che si uccise dopo una feroce campagna stampa. Pensa esistano analogie?

«Per nulla. Salengro aveva contro "Gringoire", un periodico dell'estrema destra a spiccato carattere diffamatorio. Noi pratichiamo il giornalismo, quello vero. Senza distinguere tra i partiti o gli uomini politici, né ponendoci alcun fine strumentale. Aggiungo che il servizio iniziale su Bérégovoy e quelli successivi non erano per nulla malevoli o tendenziosi. Altro che accanimento!».

[e. b.]

In lizza per il '94, Engholm è stato travolto da uno scandalo e dal suicidio di un avversario

Bonn, si riapre la corsa alla Cancelleria

Si è dimesso il leader dell'Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Travolto dai risvolti secondari di uno scandalo politico contorto e misterioso, ma soprattutto dall'incapacità di mettere a fuoco la sua immagine di leader, Bjoern Engholm ha rinunciato ieri a ogni incarico politico: si è dimesso dalla guida del partito socialdemocratico - che non rappresenterà dunque alle elezioni per la Cancelleria, nel '94 - e dalla presidenza del governo regionale dello Schleswig-Holstein, dov'era cominciata, nell'87, la vicenda che ne ha segnato la prematura fine politica. Alla guida del partito lo sostituirà, almeno fino al congresso straordinario del prossimo autunno, Johannes Rau, uno degli eredi di Brandt e capo del governo regionale in Nord Reno-Westfalia. Nello Schleswig-Holstein ne ha subito preso il posto Heide Simonis, prima donna nella storia tedesca ad assumere un incarico del genere. Quanto alla candidatura per le elezioni nazionali, si annuncia battaglia fra Gerhard Schroeder, presidente della Bassa Sassonia, e Rudolf Scharping, presidente in Renania-Palatinato. Ma con l'uscita di scena del suo presidente-candidato - dignitosa e insieme indice di una debolezza strutturale dell'«uomo pubblico» Engholm - la socialdemocrazia tedesca precipita in una delle più gravi crisi del dopoguerra. Una crisi per la verità iniziata da tempo; ma finora attutita, paradossalmente e pericolosamente, dalle più visibili difficoltà di altri partiti socialisti. Adesso, anche all'Spd serve un «nuovo inizio».

Engholm è scivolato su una vicenda relativamente marginale, all'interno del più torbido scandalo del dopoguerra tedesco. Ha riconosciuto - troppo tardi, e soltanto in seguito alle rivelazioni dei giornali - di non aver detto la verità alla commissione d'inchiesta che indagava sul ruolo di alcuni suoi collaboratori, al tempo dell'«Affaire Barschel». Restano ancora punti oscuri e controversi; ma Engholm sarebbe stato al corrente della «congiura» ordita ai suoi danni dal candidato democristiano, Uwe Barschel appunto, durante la campagna elettorale per il rinnovo del governo regionale dello Schleswig-Holstein, nel settembre del 1987. Avrebbe taciuto per ricavarne vantaggi politici.

Le trame e le diffamazioni di Barschel erano state rivelate dallo «Spiegel» il giorno prima delle elezioni: in seguito al clamore, la Cdu perse la maggioranza al parlamento regionale. Barschel si dimise, ma un mese dopo venne trovato morto in un albergo di Ginevra. Suicidio, concluse la polizia, anche se i famigliari non ci hanno mai creduto. Dello scandalo approfittò naturalmente l'Spd: alle elezioni anticipate del 1988, Engholm trionfò e divenne presidente regionale. Due anni dopo - in seguito alla disfatta alle elezioni nazionali - Engholm venne scelto per rilanciare il partito, segnato dalle controverse battaglie della riunificazione. L'anno scorso è stato riconfermato presidente della sua regione, e convinto suo malgrado a partecipare alle elezioni per la Cancelleria.

All'improvviso il tonfo: Engholm, hanno rivelato poche settimane fa alcuni giornali, era al corrente delle macchinazioni di Barschel prima delle elezioni dell'87. Alcuni suoi stretti collaboratori, inoltre, avevano rapporti misteriosi con il segretario di Barschel, Reiner Pfeiffer: uno di loro, Guenther Jansen, ha ammesso di avergli passato sottobanco 40 mila marchi. Per avere da lui informazioni che sarebbero servite a Engholm, si dice.

Ieri, annunciando il suo ritiro, l'uomo che considerava l'onestà la «prima qualità» della politica è stato severo con se stesso: «La mia credibilità è stata rimessa in discussione. E senza questo capitale di fiducia, non posso rappresentare né la mia regione né il mio partito con la stessa imparzialità e lo stesso successo che ho avuto finora». Resta un dubbio, la sua «gestione della crisi»: i silenzi, gli indugi, le contraddizioni del leader socialdemocratico in questa vicenda hanno fatto immaginare, a molti, le incertezze e i rischi che avrebbero segnato una crisi nazionale sotto la sua guida. Engholm, forse, è caduto anche per questa sua fragilità originaria, finora sottovalutata: un difetto politico grave, certo, non una colpa.

Emanuele Novazio

Lascia anche la presidenza dello Schleswig-Holstein
Gli succede una donna

Manifestazione contro le dimissioni di Engholm (a fianco) [FOTO REUTER]

Il primo sciopero dopo 60 anni

I metalmeccanici dell'ex Ddr: siamo discriminati

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo sessant'anni, e con bagliori che fanno temere fiammate più diffuse e dolorose, i siderurgici e i metalmeccanici dell'Est tedesco sono in sciopero. Hanno cominciato 18 mila operai in una trentina di fabbriche del Brandeburgo, della Sassonia e del Mecklenburgo-Pomerania anteriore, dove sono concentrati i grandi cantieri navali. Oggi toccherà a altri diecimila operai. Ma a meno di un'intesa - per la quale ieri sera si è ripreso a trattare «in via esplorativa» - presto l'agitazione si estenderà all'intero settore, 420 mila persone in tutto l'Est.

I lavoratori chiedono il rispetto dell'accordo concluso al momento dell'unità, e denunciato lo scorso febbraio dalle imprese: parificazione accelerata dei propri salari con quelli occidentali, aumenti dunque fino al 26 per cento a partire dal primo aprile. Ribattono le imprese che la crisi del settore è aggravata dalla ristrutturazione in atto nell'ex Ddr, e dalla debolezza generalizzata dell'industria all'Est (dove la produttività è inferiore del trenta per cento rispetto all'Ovest). Se le richieste dei lavoratori venissero accolte, insistono, decine di fabbriche sarebbero costrette alla chiusura, e migliaia di posti salterebbero. La disoccupazione si aggraverebbe, il clima sociale ne risentirebbe pesantemente. Per non mettere in pericolo l'intero settore dunque, obiettano gli imprenditori, gli aumenti non possono superare il 9 per cento.

La strategia della «pressione graduale» - congeniale ai sindacati tedeschi, che garantiscono il salario agli scioperanti e consentono battaglie prolungate - potrebbe bloccare un settore delicatissimo, nel panorama industriale e sociale dell'ex Ddr. Ma potrebbe anche fermare metalmeccanici e siderurgici delle regioni occidentali, come minaccia il sindacato «IG Metall» forte di tre milioni e mezzo di iscritti in tutta la Germania. La protesta, soprattutto, potrebbe estendersi a macchia d'olio in tutto l'Est: interessare altre categorie-chiave.

Dietro il malumore per le differenze salariali, che si vorrebbe colmare subito almeno all'ottanta per cento, affiora infatti un rancore più diffuso e sordo. Il «Mezzogiorno tedesco» si ribella al ricco ed «egoista» Occidente, dal quale si sente discriminato più che ai tempi delle divisioni palesi e del Muro. In questo senso lo sciopero iniziato ieri - dopo un referendum approvato la scorsa settimana da quasi il novanta per cento dei lavoratori - è anche un grido d'allarme contro gli squilibri persistenti fra l'Est e l'Ovest. Diventa, o potrebbe diventare, una specie di «rivolta dei fratelli poveri», come ha lasciato intendere il capo del sindacato metalmeccanico, Franz Steinkueler: «La gente qui è particolarmente amareggiata, perché si è accorta che nessuna delle promesse fatte al tempo dell'unificazione è stata mantenuta... Ma non vogliamo che i lavoratori orientali passino dalla padella della dittatura del partito unico alla brace della dittatura dei padroni. Chi si illudeva che il sindacato non fosse disposto a lottare se ne accorgerà: il suo risveglio sarà amaro».

Per questo è l'intero clima sociale a risentire di un'agitazione soltanto in apparenza «locale», in un Paese ancora lacerato dalla crisi sociale aperta dall'unificazione e segnato dalla recessione economica che promette crescita zero. Lo ha riconosciuto con preoccupazione il ministro dell'Economia Guenter Rexrodt, appellandosi alle parti per una soluzione immediata del conflitto. In queste condizioni, «lo sciopero, sarebbe soltanto un impiastro su una gamba di legno». [e. n.]

Marchi falsi

Prodotti in Italia «E' la mafia»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La mafia ha inondato il mercato tedesco con milioni di banconote false da 200 marchi (circa duecentomila lire). Lo rivela il settimanale «Focus» citando fonti della Bundesbank e del Bundeskriminalamt. Si tratta di «riproduzioni eccellenti» il cui unico difetto è una colorazione leggermente più marroncina di quella delle banconote originali. E' molto difficile riconoscerle ad occhio nudo, tanto più che proprio i 200 marchi sono uno dei tagli meno diffusi. I primi esemplari dei falsi, che hanno ricevuto il nome in codice di «DF1», sono apparsi nello scorso ottobre in una stazione di servizio sull'autostrada nei pressi di Monaco. Da allora sono dilagati in tutto il Sud tedesco. «Secondo quanto abbiamo appreso», dice Jürgen Bartholomeus della Bundesbank, «i falsi sono di provenienza italiana ed è facile immaginarsi chi ci sia dietro». Anche l'ufficio criminale federale è convinto che circoli mafiosi siano responsabili dell'ondata di banconote fasulle. Sia la quantità delle medesime sia l'ottimo sistema di distribuzione di cui sembrano disporre i falsari fanno pensare ad una grande organizzazione.

La polizia è riuscita ad arrestare alcuni dei distributori dei «DF1», ma è ancora lontana dall'avere identificato i mandanti. Il capo Landeskriminalamt bavarese, Uwe Rucker, rivela: «I tipografi clandestini situati nel Nord Italia non conoscono chi commissiona le banconote. Quando sono pronte vengono vendute alla stazione di Milano in cambio di soldi veri». I falsi vengono riconosciuti solo grazie agli apparecchi a raggi ultravioletti delle banche. Gli esperti del Bundeskriminalamt di Wiesbaden ritengono che ne siano stati stampati vari milioni di esemplari. [f. pr.]

GRAN BRETAGNA

Il governo: troppe festività in primavera. I laboristi: schiaffo alla storia

Major cancella il primo maggio

Dal '95 sarà sostituito dal «Trafalgar Day»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra due anni l'Inghilterra eliminerà il 1° maggio. Festa del socialismo internazionale, è condannata dal governo conservatore, che dovette subirla quando erano i laboristi al potere, nel 1976. Sarà sostituita, nel mese di ottobre, da una «festa di Trafalgar», per onorare la vittoria dell'ammiraglio Nelson sulle flotte di Francia e Spagna. Dietro il motivo ideologico, però, si cela una necessità economica: quella di diluire le festività di primavera (oggi sono tre) spostandone almeno una al periodo autunnale, che non ne prevede neppure una fra la fine di agosto e Natale.

A dire la verità il 1° maggio degli inglesi non sempre cade in quella data. L'antica abitudine di questo Paese di trasformare le feste comandate - sono attualmente otto sull'arco dell'anno - al lunedì seguente, per consentire ponti di tre giorni, fa sì che il 1° maggio di quest'anno, il vero Mayday, sia stato festeggiato ieri, che era il 3 maggio. Ma comunque questa come tutte le altre Bank Holidays, le vacanze delle banche così chiamate perché in quel giorno si fermano «persino» le banche e quindi il cuore della City, hanno già perso buona parte del loro mito. Le banche restano sì chiuse, come tutti o quasi tutti gli uffici. Ma molti negozi, soprattutto i supermercati e i centri commerciali fuori Londra, aprono ugualmente i battenti in base alla non trascurabile constatazione che il pubblico fa gli acquisti quando ha tempo libero.

Gillian Shephard, ministro del Lavoro, non ha dubbi sull'opportunità di abolire il Calendimaggio inglese. L'industria, dice, perde ritmo con tutte queste festività concentrate. E naturalmente Michael Foot, l'ex leader laborista che quando era ministro del Lavoro nel 1976 aveva introdotto il Mayday nell'elenco delle festività, si dice «inorridito» dall'imminente decisione del governo: «Vuol essere un dispetto, ma dimostra ignoranza della storia: il governo pretende che si tratti di una festività importata dall'estero, ma in realtà gli inglesi la celebravano come rito di primavera molto prima che esistessero i conservatori, fin dai tempi di re Alfredo».

La fine del Mayday potrebbe anche aprire la strada a una totale riorganizzazione del calendario del lavoro. Non poche persone, in Inghilterra, vorrebbero abolire le date fisse, e consentire a ogni azienda di fissare i giorni di riposo. Altri insistono affinché le otto Bank Holidays scompaiano del tutto, e i lavoratori possano invece aggiungere otto giorni alle loro ferie estive. Sono proposte, per ora. Ma di certo c'è solo la fine del 1° maggio; anche se qualcuno ammonisce del pericolo cui il governo si espone anteponendo il suo disprezzo per il socialismo internazionale - nume tutelare della festa dei lavoratori - alla solidarietà europea. Scegliendo come Bank Holiday il «giorno di Trafalgar», infatti, si riaprirebbe una ferita che gli anni hanno faticosamente rimarginato. «I francesi non sarebbero per nulla felici», ammonisce dalle pagine del Times Sir Reginald Hibbert, ambasciatore a Parigi negli anni della Thatcher. Sono già tante le tensioni anglo-francesi, nell'Europa che fatica a riprendere il cammino verso l'unità politica ed economica, che la Cee potrebbe anche fare a meno di un ricorso della storia.

Fabio Galvano

I figli di un divorziato

Citano il padre in tribunale Vogliamo vederti

LONDRA. Mark Wilson vive in Irlanda con una nuova compagna. A Birmingham, in Inghilterra, ha lasciato una moglie e tre figli che non vede da due anni. Ora Aaron, 11 anni, e Nicole, 10, lo hanno citato in giudizio perché rivendicano il diritto ad avere un padre. L'azione legale dei due bambini - la terza, Jade, ha solo quattro anni e quindi è troppo piccola per decidere - è resa possibile dalla legge recentemente entrata in vigore in Gran Bretagna che riconosce ai minori il diritto di ricorrere in giudizio contro i genitori. La prima causa di questo genere è stata intentata il mese scorso da un ragazzo di quindici anni che chiede di vedere più spesso la madre. [Ansa]

Distruggono il penitenziario fomentando una rivolta, poi si fanno scudo con decine di ostaggi

La grande evasione terrorizza il Belgio

Caccia a tre feroci rapinatori

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se l'avessimo visto al cinema l'avremmo considerato uno dei soliti inverosimili polizieschi americani. E invece è accaduto davvero, sulla base di un copione così complesso e così accurato da suscitare stupore. Gli attori sono i membri della banda Haemers, che negli Anni Ottanta terrorizzò tutto il Belgio, mettendo a segno 15 sanguinose rapine e facendosi beffe della polizia con il rapimento dell'ex primo ministro Paul Vanden Boeynants, un democristiano già condannato come «truffatore incallito».

Le 11 del mattino, prigione di Saint Gilles, nel centro di Bruxelles. Philippe Lacroix si avvia verso il parlatoio, mentre due suoi compari, gli albanesi Basri Bajrami e Murat Kaplan, godono dell'ora d'aria. La polizia non ha ancora ricostruito la sequenza dei fatti, ma pochi minuti dopo Kaplan, armato di pistola, prende in ostaggio una guardia carceraria, e fa liberare i suoi due compari. E' il segnale: nella prigione scoppia una rivolta. I detenuti mettono a sacco i bracci C e B, appiccando il fuoco alle suppellettili. Allo stesso tempo, nella non lontana prigione di Forest, scoppia una seconda rivolta. Una coincidenza? Forse, ma a Forest è detenuto Patrick Haemers, il capobanda.

Qualche mese fa i magistrati pensavano di aver chiuso una caccia durata anni: Haemers era stato arrestato in Brasile ed estradato. Il processo contro la banda, aperto il 19 aprile, era però stato subito rinviato, perché non si era riusciti a trovare 12 persone disposte a fare da giurati: la paura aveva convinto i 120 sorteggiati a negarsi.

Ore 11,30. I primi reparti antisommossa della polizia circondano le due prigioni, tentando di aprire la strada alle squadre di pompieri. Il loro compito non è facile. Dai bracci delle carceri si sentono grida, tutto è avvolto dal fumo, e non appena i poliziotti aprono il portone, un nugolo di detenuti si precipita in strada, costringendo le guardie ad una caccia all'uomo improvvisata nelle vie adiacenti.

La fuga è presto interrotta, ma intanto i tre membri della banda Haemers hanno approfittato della confusione. Murat Kaplan, 30 anni, nato in Italia da genitori albanesi, è noto per l'arte di fuggire in auto agli inseguimenti della polizia. Ha alle spalle 4 evasioni riuscite. Basri Bajrami, 37 anni, albanese del Kosovo, è stato accolto in Belgio come rifugiato politico. Philippe Lacroix, 32 anni, brussellese, ha partecipato al sequestro di 32 agenti e all'organizzazione della prima fuga del capo Haemers. Hanno due pistole, tre granate, e sono pronti a tutto.

Ore 11,45. I tre, facendosi scudo di una decina di ostaggi, si fanno consegnare una Bmw nera, forse preparata dai complici, mettono uno degli ostaggi sul tetto, un altro nel bagagliaio, dove trovano una mitraglietta, due altri ostaggi entrano nella macchina, che parte a razzo senza che nessuno riesca ad organizzare neanche un inseguimento. Kaplan, del resto, è al volante.

Ore 12,30. Tre degli ostaggi sono già stati liberati durante la fuga, ma con i banditi resta Harry Van Oers, ispettore generale dei penitenziari del regno. I tre hanno già cambiato auto due volte, con la forza ovviamente. Ma si fermano ancora, nel quartiere periferico di Kortenberg, dove penetrano in una casa, immobilizzano i proprietari, danno un'occhiata al telegiornale per capire come vanno le cose, e fanno man bassa del guardaroba, cambiandosi d'abito. Poi la fuga riprende.

Ore 13,00. Le rivolte nelle carceri sono domate. Diversi detenuti mostrano sintomi di intossicazione (il fumo degli incendi), ma alcuni sono stati accoltellati. Haemers non è scappato, o almeno non vi è riuscito. La polizia ha dichiarato lo stato d'allerta, ha inviato segnalazioni alle polizie degli Stati vicini. Il film, però, non s'è ancora concluso.

Fabio Squillante

CILE

Rivolta del sesso in carcere

SANTIAGO. Un migliaio di reclusi e oltre trecento loro parenti hanno manifestato ieri contro la decisione delle autorità della prigione di Colina, a 20 chilometri da Santiago, di rimuovere le tende sistemate nel cortile, dove nelle ore di visita i carcerati potevano avere incontri sessuali con le mogli o le fidanzate. Gli ammutinati chiedono la revoca della misura e pretendono di parlare con il ministro della Giustizia, Francisco Cumplido, prima di porre fine all'agitazione. Il precedente direttore della prigione, ritenuta la più moderna del Cile, aveva permesso le «ore di sesso» per rendere meno dura la vita dei reclusi. Secondo il suo successore, però, una volta sotto le tende i carcerati potrebbero scavare dei tunnel per fuggire. La concessione è stata quindi abolita. «E' una scusa: il cortile è in cemento», ha sostenuto la moglie di un recluso, precisando che all'interno del carcere la situazione potrebbe esplodere. Claudio Martinez, capo della gendarmeria, il corpo che si occupa della sicurezza nelle carceri, è giunto sul posto e sta cercando di convincere i reclusi a desistere dalla protesta. [Ansa]

Ore di terrore in Belgio per la fuga dei tre pericolosi evasi

Soddisfatto, sir? La prigione ringrazia

Furore a Londra per un questionario ai detenuti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Agli Hilton della «mala» manca soltanto che i guardiani porgano la mano per chiedere la mancia ai carcerati. Per il resto, rivela scandalizzata la stampa inglese chiedendosi se il prossimo passo sarà un Martini ai bordi della piscina, servito magari dal governatore stesso delle carceri, è la comodità dei «clienti» a fare aggio su qualsiasi considerazione moralistica. Gli Hilton in questione sono una catena di sette penitenziari balzati all'onore delle cronache per il questionario con cui il ministero degli Interni si propone di sapere se i carcerati sono trattati bene, se il cibo è sufficiente e di buona qualità, persino se gli ospiti ricevono cambi sufficienti di biancheria e se preferirebbero consumare i pasti nelle loro camere - anzi, celle - piuttosto che nel refettorio.

«Sciocco e ridicolo», è stato il commento della Prison Officers Association, l'organismo che raggruppa i secondini. «L'essenza di questa indagine - ha detto il segretario David Evans - è il trattamento dei carcerati come ospiti e clienti. Non possiamo proprio condividere questo atteggiamento». E' comprensibile. Fra le molte domande rivolte a coloro che per periodi più o meno lunghi sono ospiti di Sua Maestà, infatti, si chiede anche di dare un voto al personale del carcere. E' facilmente accessibile oppure è distante e scostante? Collabora o no? E' interessato al benessere del carcerato? E' leale? Anche il governatore della prigione non sfugge all'esame: le sue decisioni disciplinari sono giuste ed equilibrate?

«Anziché trattare i carcerati con i guanti - suggerisce il Sunday Mirror - il governo dovrebbe combattere la criminalità con più vigore».

Invece si chiede alla popolazione dei sette penitenziari se la mensa è sufficientemente fornita, se i pasti sono serviti con puntualità, se sono soddisfacenti gli accordi per diete speciali.

I signori carcerati preferiscono cenare in cella o in refettorio? Sono soddisfatti del trattamento di medici, infermieri e guardiani? Il carcere è abbastanza pulito? O è troppo sporco, troppo caldo, troppo rumoroso, troppo freddo, troppo silenzioso? Gradirebbero visite più frequenti e più lunghe, in un ambiente migliore e con una maggiore privacy?. Ritengono necessari più bagni e più docce, o una migliore lavanderia? E' sufficiente l'accesso ai telefoni? Ma soprattutto: si sentono tutti al sicuro o esposti, invece, a qualche pericolo?

Sembra davvero la cartolina - solo che questa non è bordata d'oro - che i grandi hotel lasciano nelle camere chiedendo il giudizio dei loro clienti. «Il Servizio carcerario - spiega il foglietto - intende svolgere indagini per aiutare la direzione a scoprire che cosa è importante per i carcerati, e quali miglioramenti possano essere apportati ai servizi offerti». Servizi? «Che Dio ci aiuti!», proclamano inorriditi gli agenti di custodia. «Qualcuno dei carcerati - ha precisato uno di loro - ha già detto che chiederà bambole gonfiabili, birra e spinelli. Mi sembra proprio uno spreco di tempo e di denaro».

Fabio Galvano

DAL **MONDO**

Uccisi a Gaza quattro palestinesi

GERUSALEMME. Quattro palestinesi sono stati uccisi ieri a colpi di arma da fuoco da soldati israeliani nei pressi del campo profughi di Burij, nella striscia di Gaza occupata. Secondo un portavoce dell'esercito israeliano, i palestinesi si trovavano a bordo di un auto che ha tentato di forzare un posto di blocco. Due dei quattro uccisi sono stati in seguito identificati come attivisti del gruppo «Falchi di Al-Fatah». [Ansa]

Massacrati e bruciati Sei morti a Harlem

NEW YORK. Sei persone, quattro adulti e due bambini, sono morti nell'incendio di un edificio di Harlem. Secondo un portavoce dei pompieri, è possibile che il fuoco sia stato appiccato per coprire un crimine e che le sei persone fossero state ferite o uccise in altro modo prima di dar fuoco alla stanza. I sospetti degli inquirenti sono alimentati dalla scarsa consistenza delle fiamme e dei danni: se non fossero stati già feriti, i sei avrebbero potuto mettersi in salvo. [Agi]

Identificato Koresh Ucciso da un proiettile

WASHINGTON. E' stato ucciso da una pallottola David Koresh, il capo della setta perita tra le fiamme dopo due mesi di assedio presso Waco, nel Texas. Lo hanno accertato ieri i medici legali che hanno identificato il corpo carbonizzato grazie a una radiografia della dentatura. Sono così state messe a tacere le voci secondo cui Koresh sarebbe sopravvissuto al massacro, ma rimane il mistero se si tratti di un omicidio o di un suicidio. [Ansa]

Muore in un incidente il «re» del vino Usa

WASHINGTON. E' morto in un incidente nel suo immenso ranch in California Julio Gallo, il re del vino americano, figlio di un contadino immigrato dal Piemonte. Gallo, 83 anni, era al volante della sua jeep quando ha perso il controllo e il veicolo è finito giù per una scarpata di dieci metri nelle acque di un laghetto. La E. and J. Gallo è la più grande società enologica del mondo. [Agi]

La figlia di un ex capoclan della camorra va da Napoli a Casale per punirlo

«Papà è un pentito, deve morire»

L'uomo, che viveva in [illegible] rifugio segreto, è stato pugnalato «Ha sbagliato a collaborare con la giustizia: [illegible] paghi»

CASALE MONFERRATO. Meglio un padre camorrista che pentito. Per i sei figli [illegible] Alfredo Galli, 45 anni, ex uomo di punta del clan [illegible] Raffaele Cutolo, il pentimento [illegible] una macchia che dev'essere lavata con il sangue.

Così una delle ragazze è partita [illegible] Napoli ed ha accoltellato il padre, dopo un litigio, nel rifugio segreto che la questura di Napoli [illegible] procurato [illegible] camorrista, quando Galli aveva deciso [illegible] collaborare con i giudici.

[illegible] «pentito» viveva, molto probabilmente, con la moglie Ida Vignati, 41 anni, e una delle figlie, Barbara, in [illegible] alloggio a Casale. L'ex capoclan [illegible] l'è cavata [illegible] [illegible] ferita medicata al pronto [illegible]. E' stato subito dimesso e, secondo indiscrezioni, per lui sarebbe già stato trovato un altro nascondiglio, lontano da Casale.

Alfredo Galli, nella seconda metà degli Anni Settanta, era uno che contava nella Nuova camorra organizzata, capeggiata da don Rafè. Nella zona di Secondigliano era uomo a cui si doveva rispetto, irriducibile e spietato.

La fortuna gli aveva voltato le spalle agli inizi degli Anni Ottanta: il 17 giugno 1983 il suo nome figurava nell'elenco dei circa ottocento indiziati [illegible] associazione per delinquere di stampo camorristico. Era finito in [illegible] nella stessa notte in cui anche Enzo Tortora era stato colpito da ordine di cattura.

Galli era indiziato di far parte della camorra e di essere l'autore di due omicidi. Questa seconda accusa era [illegible]ta, mentre gli era stata inflitta [illegible] condanna per associazione a delinquere. Nel 1984 [illegible] stato colpito da un altro provvedimento, con nuova accusa di appartenenza alla malavita organizzata napoletana. L'anno successivo, una condanna per omicidio, poi per estorsione e traffico di droga. Dal carcere era uscito nel '91, e forse aveva deciso di cambiare aria.

Il 9 gennaio scorso, però, era stato nuovamente arrestato ad Alessandria. Le accuse: detenzione e traffico di stupefacenti. L'intenzione di [illegible] con la magistratura dev'essere maturata proprio [illegible] questi [illegible].

[illegible] non si sentiva più al sicuro come un tempo: era lontano dalla propria terra, forse si sentiva minacciato da clan rivali. Pare che avesse fatto sapere ai magistrati napoletani che era disposto a «cantare», a patto che gli fosse assicurata la protezione.

In poco tempo la squadra mobile napoletana aveva trovato una sistemazione sicura per l'ex camorrista: un alloggio a Casale, in un condominio di via Bonardi, un quartiere tranquillo.

La presenza [illegible]l'ex capoclan di Sandigliano era passata inosservata. L'incarico di sorvegliare il pentito veniva assolto dalle forze dell'ordine con discrezione. Nessuno se n'era accorto, fino a sabato notte.

Qualcuno ha sentito urlare, e ha composto [illegible] «113». [illegible] è precipitata una pattuglia della polizia. E allora? «E' stato [illegible] litigio in famiglia»: fine della comunicazione, [illegible] per 36 ore la casa [illegible] presidiata dagli agenti.

Ieri mattina, sul quotidiano napoletano [illegible] Mattino» [illegible] un'intervista [illegible] due figlie dell'ex capoclan: [illegible] doveva pentirsi - dicono Debora e Fortuna Galli, 23 e 22 anni -. Da quando ha deciso di fare il pentito ha messo in pericolo anche la nostra vita. Ce l'abbiamo a morte con lui».

Da mesi i sei figli di Galli (cinque femmine e un maschio) vivono nel terrore: sono scortati a vista, controllati. Non ne possono più. Neppure la moglie del camorrista condivide la decisione del marito. Telefona a Napoli, raccontando alle altre figlie che il coniuge l'ha picchiata, durante una discussione per il «penti[illegible]».

Monica raggiunge Casale. Incontra il padre nel rifugio e lo accusa: lo inchioda alla responsabilità di aver reso la vita della sua famiglia un inferno. Poi l'accoltellamento. L'uomo viene portato via in ambulanza. La ragazza si allontana da via Bonardi, a bordo di un'auto della polizia. Alla questura di Napoli, Debora e Fortuna chiedono di sapere che ne [illegible] delle sorelle e della madre. Nessuno dice niente. Riserbo assoluto.

Silvana Mossano

Nella foto grande scritte sui muri [illegible] San Cataldo paese del pentito Leonardo Messina (a sinistra) Qui accanto Rita Atria ragazza-coraggio ripudiata dalla madre

[FOTO GENTS.E]

Da Atria a Messina Vendette in famiglia

ROMA. Sono circa trecento i pentiti [illegible] mafia: vite blindate, superprotette [illegible] giustizia. Protetti, quasi sem[illegible] sono anche i familiari di chi ha rinnegato il passato mafioso: tutti [illegible], pentiti e parenti, fanno per lo Stato un «carico» di poco meno di mille persone. [illegible] San Cataldo, provincia [illegible] Caltanissetta, Comune d'origine di Leonardo «Narduzzu» Messina, la polizia ha prelevato cellulari pieni di zii, prozii e cugini per salvarli, anche loro malgrado, dalle vendette [illegible] Piovra. Così, dopo la lunga confessione [illegible] Narduzzu, capodecina di Piddu Madonia, San Cataldo è diventato un paese fantasma: persino il vigile urbano [illegible] scappato. Via tutti. I sentimenti della popolazione verso l'«infame» sono rimasti scritti sui muri: «Messina vraca pisciata».

Ma da qualcuno, per tutta quella gente protetta dallo Stato, difendersi è difficile comunque: figli, genitori, mariti, mogli qualche volta non condividono la [illegible] della collaborazione. C'è chi arriva [illegible] «vendicarsi» anche della memoria. E' accaduto per Rita Atria, la ragazzina di Partanna che [illegible] 17 anni, dopo aver visto padre [illegible] fratello morti ammazzati nella guerra di cosche [illegible] Valle del Belice, andò a cercare [illegible] giudice Paolo Borsellino e gli raccontò tutto quello che sapeva. Subito fu ripudiata [illegible] famiglia, e di lei si prese cura la giustizia. La fecero traslocare a Roma, le trovarono un piccolo appartamento. Dalla finestra di quell'appartamento Rita si lanciò nel vuoto l'estate scorsa, l'ultima domenica di luglio, [illegible] [illegible] settimana [illegible] dalla strage di via d'Amelio: «Ora che hanno ucciso Borsellino [illegible] davvero sola» lasciò scritto. Ma [illegible] dopo la [illegible] Rita ha avuto pace. La mattina del 22 novembre scorso la madre, Giovanna Cannova, distrusse [illegible] martellate foto e [illegible]pide della figlia.

E' ancora vivo e ben protetto Baldassarre di Maggio, detto «Balduccio», killer di San Giuseppe [illegible] e uomo di fiducia di Totò Riina, grazie al quale «'u curtu» [illegible] stato arrestato. I primi a volere la «punizione» di Di Maggio sembra siano i suoi familiari. Padre, madre, moglie, due figli e Giovanni Brusca, «capofamiglia» di San Giuseppe, l'avevano «posato» già alla fine degli Anni 80: allora Balduccio perse la testa per la bella Elisabetta Scalici. Quando l'hanno arrestato, [illegible] metà gennaio, a Borgomanero, dove si nascondeva alla furia [illegible] «familiari» consanguinei e non, [illegible] con Elisabetta. [illegible] per lei [illegible] scattata la protezione dello Stato, ma [illegible] per la moglie legittima e i parenti: tutti hanno definito Balduccio [illegible] «cornuto fetuso», e hanno chiesto di essere lasciati in pace. Loro delle vendette non hanno paura. [r. cri.]

BATTAGLIA SUL SOGGIORNO OBBLIGATO

La vedova del boss replica ai trevigiani insorti contro di lei

«Fanno la guerra [illegible] cacciarmi Ma sono io a volere andar via»

Lei accusa: «Mi perseguitano»
La Lega cavalca la protesta
«Sindaco, mandala via o dimettiti»
Ma [illegible] ministro Conso promette
«La donna tornerà ad Afragola»

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono [illegible] che non voglio stare qui. Ma [illegible] vado via rischio [illegible] condanna da due [illegible] cinque anni». Lo dice e lo ripete, Anna Mazza, quella che chiamano la «vedova della [illegible]». Lei dovrebbe restare, in soggiorno obbligato, in questo paese in mezzo ai campi che [illegible] chiama Codognè, dove non [illegible] mai successo qualcosa che abbia sconvolto gli abitanti. Adesso [illegible] gente scende in piazza, infila le strade in corteo, sale sui carri trainati dai trattori per andare a una «battaglia». Per ricacciare nelle terre del Sud questa donna di Afragola, che la legge ha confinato [illegible] quest'angolo del Veneto.

Hanno dovuto nasconderla, i carabinieri, perché la rivolta poteva travolgerla. Ora sta in [illegible] luogo che si cerca di tenere segreto, [illegible] motivi [illegible] sicurezza. Prima era ospite, se così si può dire, dell'albergo «La Pergola», poco fuori Codognè, con il figlio Bruno. Giornate di tensione, urla e invettive sotto le finestre. Cinquantasei anni, vedova di Gennaro Moccia, boss [illegible] [illegible] uc[illegible] in una guerra [illegible] clan, Anna Mazza ha portato [illegible] questo paese del Trevigiano il peso [illegible] criminalità organizzata, riacceso [illegible] protesta contro i soggiorni obbligati, attirato [illegible] schiere della Lega Nord. Dicono che le sue colpe le deve [illegible] anche lei, se hanno deciso di costringerla a vivere lontano da Afragola. Ma lei risponde che è innocente, e che [illegible] vede l'ora di tornarsene a casa, così la lasceranno in pace.

[illegible] fatto in tempo a parlare, ad apparire anche al Tg 3, prima [illegible] la sollevazione guidata dai leghisti la relegasse in un rifugio protetto dalle forze dell'ordine. «Io sono incensurata - andava dicendo -. Non [illegible] altro che una vittima. Pensate, mi perseguitano da vent'anni. E mi hanno ammazzato il marito e un figlio. Perché [illegible] finita qui? Soltanto per una intercettazione telefonica nella quale si fa riferimento alla famiglia Moccia. Ma sono stata prosciolta in istruttoria. [illegible] vogliono, ancora, da me?». Dice anche di essere malata, molto malata, Anna Mazza: nella stanza dell'albergo apriva un cassetto pie[illegible] di medicinali, per far vedere. «Se non ci credete, ecco qua».

Una specie di prigione, per lei, quel piccolo hotel al margine del[illegible] campagna. «Io sono abituata in un'altra maniera. Sono una benestante, io. E qui guardate che [illegible] ha: mi tocca persino dividere [illegible] bagno [illegible] gli extracomunitari».

L'on. Padovan della Lega protesta contro il soggiorno obbligato a Codognè di Anna Mazza

E poi, quelle grida, gli insulti della gente radunata d[illegible]ti all'albergo. Lei ha presentato una denuncia ai [illegible]ieri, si sentiva anche minacciata. «Cosa credono? che abbia fatto? Non ho bisogno di fare rapine. Giù ad Afragola ho decine di camion. Non sono i soldi che mi mancano».

Per questa soggiornante invadente suo malgrado, s'è mosso il quartier generale della Lega Nord. E' venuto anche Bossi, per [illegible] comizio infuocato. «La vicen[illegible] che Codognè [illegible] vivendo è la prova dei nove che valgono ancora [illegible] leggi medioevali. La vostra lotta è a tutti gli effetti legittimata. Da qui parte [illegible] segnale forte: il Medioevo è finito, comincia [illegible] Rinascimento». C'era anche Franco Rocchetta, che ha annunciato di voler cominciare un digiuno per rendere più efficace la lotta. Chi ha digiunato [illegible] più è stato Fabio Padovan, deputato leghista, che in pochi giorni è dimagrito [illegible] oltre cinque chili. Mentre il sindaco di Codognè, Mario Gardenal, democristiano, minacciava di dare le dimissioni se non si fosse revocato il provvedimento, riman[illegible] al suo paese la «vedova della camorra».

Il culmine della sommossa l'altro ieri: più di duemila persone, parlamentari della Lega, attivisti [illegible] [illegible] verso l'albergo «La Pergola», con i trattori, i carri. L'ira popolare è andata a infrangersi contro uno schieramento di poliziotti e di carabinieri. Comunque, in quell'hotel Anna Mazza non c'era più: l'avevano trasferita d'urgenza, nella notte. [illegible] la gente non si fidava delle parole dei funzionari. Dopo concitate trattative, una delegazione di manifestanti ha ottenuto [illegible] andare a fare una specie di ispezione: vuota la stanza di Anna Mazza, vuoti i cassetti. [illegible] ripreso la strada verso [illegible] paese, quel corteo rumoreggiante. «Almeno - diceva qualcuno - di qua l'hanno portata via».

Ora i digiuni sono interrotti. Ma [illegible] ancora i vessilli della Lega Nord e della Liga Veneta nell'accampamento poco lontano dal municipio di Codognè. Ci [illegible] cartelli, lungo il recinto: «La Lega tiene duro», «Mafiosi e camorristi a casa loro», «Quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare». Mario Paruc, militante della Lega, ripete che il presidio rimane, giorno e notte: «Noi resteremo qui fino [illegible] quando non vedremo un documento della prefettura, o della magistratura, in cui [illegible] scritto che quella signora deve tornare nella [illegible] terra. [illegible] [illegible] [illegible] ce l'abbiamo con lei, la nostra battaglia non è contro i meridionali, ma soltanto contro camorristi e mafiosi. A noi interessa combattere questo sistema dei soggiorni obbligati nel Nord».

Adesso, comunque, Anna Mazza [illegible] non è più in quell'albergo: «L'avranno trasferita temporaneamente - dice chi protesta -. Noi vogliamo essere sicuri che non torni più da queste parti. E fin che non siamo sicuri, facciano quello che vogliono, noi da qui non ci muoviamo». Verso sera Giandomenico Rizzo, segretario della circoscrizione di Conegliano della Lega, comincia a chiamare a raccolta: «Tutti [illegible] Conegliano, si farà una manifestazione davanti al municipio. Lo s[illegible] sarà: Sindaci, dimettetevi».

Il ministro degli Interni Mancino e quello della Giustizia Conso, in un telegramma, invitano il sindaco di Conegliano, Flavio Silvestrin, a [illegible] al suo posto per contribuire a risolvere la questione, «che ci stiamo preoccupando di fronteggiare, considerando il desiderio della popolazione». Altre grida altre bandiere. A Conegliano si riuniscono i sindaci di questa zona del Veneto. Perché Anna Mazza prenda [illegible] treno per il Sud.

Giuliano Marchesini

AGRIGENTO

Distrutta lapide di Falcone

AGRIGENTO. E' stata divelta e distrutta la piccola lapide dedicata alla memoria [illegible] giudice Giovanni Falcone a Favara. Si trattava di una pietra sulla quale era [illegible] scolpita [illegible] delle frasi più note del magistrato ucciso nella strage [illegible] Capaci. «Gli uomini passano, le idee restano». La lapide [illegible] stata posta ai piedi dell'«Albero di Falcone», piantato nella cittadina [illegible] [illegible] [illegible] per iniziativa di [illegible] comitato locale. L'atto vandalico è stato scoperto ieri mattina dai giardinieri comunali che [illegible] l'albero: la pietra era stata spaccata e ridotta [illegible] frantumi. Il responsabile della ripartizione Ville e Giardini del Comune, [illegible]iuseppe Patti, ha presentato denuncia. Il comitato «Albero di Falcone» ha annunciato che una lapide identica a quella distrutta dai vandali verrà collocata nell'aiuola durante la manifestazione che si volgerà [illegible] prossimo [illegible] maggio per il primo anniversario della strage [illegible] Capaci. [Agi]

L'ex primo cittadino sconfitto al ballottaggio dopo le critiche dell'attrice sul degrado della località turistica

B.B. fa cadere il sindaco

Ma Saint-Tropez accusa: hai tradito

SAINT-TROPEZ. Nell'estate del [illegible] aveva vietato il nudo integrale su tutte le spiagge di Saint-Tropez. Un provvedimento [illegible] malo per quella che è considerata la capitale della trasgressione. In molti [illegible] chiesto la testa del sindaco, Alain Spada, definendolo «un bacchettone d'altri tempi». Ma «le maire», aveva superato indenne la bufera. Non [illegible] riuscito, però, ad aggirare la critica impietosa della [illegible] concittadina più famosa: Brigitte Bardot. La lettera pubblicata da Nice Matin e da La Stampa, gli è stata fatale. E in [illegible] del ballottaggio per l'elezione del sindaco, i 4004 elettori di Saint-Tropez, gli hanno voltato le spalle. E da ieri la «capitale» della Costa Azzurra ha un nuovo sindaco: Jean-Michel Couve, deputato del Partito repubblicano. Couve era stato sindaco dal 1983 al 1989. Le reazioni della gente della strada, [illegible] fronte al «j'accuse», sono improntate ad una certa incredulità. Qualcuno ha parlato [illegible] tradimento anche [illegible] molti hanno manifestato solidarietà all'ex attrice, l'unica ad avere avuto il coraggio di denunciare i danni provocati dai turisti. «Un cancro inguaribile: inquinano, distruggono, violano tutto al loro passaggio».

Brigitte Bardot ha citato i grandi sindaci di Saint-Tropez: Fabre, Lescudier, Astezan, Blua. E ha ricordato i loro sforzi per mantenere integra la personalità del luogo. [illegible] neppure [illegible] parola per Alain Spada.

Saint-Tropez era un piccolo borgo [illegible] pescatori. Qualche ristorante, pochi piccoli alberghi, un mercatino. Oggi le [illegible] cambiate: dalla Statale al mare [illegible] 43 alberghi, moltissimi a 5 stelle; dieci concessionarie [illegible] auto, comprese Ferrari, Mercedes e Porsche; un eliporto, una filiale di Cartier. Al piccolo porticciolo dove dondolavano pigramente vecchie barche di legno, se ne è aggiunto uno sproporzionato alle dimensioni della località. E [illegible] è [illegible] costruito un parcheggio da mille posti costantemente affollato da auto, pullman, camper con ogni tipo di targa. Saint-Tropez è diventato un business, ma a caro prezzo. Tanto [illegible] perdere la [illegible] reale identità. «Ho visto, a poco a poco, il mio paradiso diventare un inferno» ha scritto BB. Ed ha ricordato l'invasione di ogni tipo di veicolo a motore: macchine, motociclette, camion, betoniere, bulldozer, trattori. E in mare motoscafi, scooter d'acqua: «Vomitano i loro gas, inquinano. Anche le cicale si sono uccise per la disperazione».

Ogni anno l'invasione è sempre più massiccia. [illegible] 1992 l'Ufficio Turismo ha registrato 71 mila arrivi. Tutti in estate. Arrivano, comprano, ripartono, e lasciano i segni del loro passaggio. «Profonde ferite» le definisce Brigitte Bardot. La sua è una voce autorevole. E' stata [illegible] più grande attrice di Francia: l'Eliseo, una ventina di anni fa, le concesse un onore riservato ai grandi: il suo volto su un francobollo della Repubblica. La Francia, che ha [illegible]pre mitizzato i suoi personaggi famosi, le deve molto. Saint-Tropez [illegible] deve [illegible] più. E lei, in questo fine settimana, delusa, amareggiata, [illegible] [illegible] che infuriata, ha presentato il conto facendo pubblicare il «Requiem per Saint-Tropez». [illegible] stato, soprattutto, l'appello finale dove invoca [illegible] sindaco capace di farla rivivere, a scuotere i 4004 elettori che hanno dato il benservito a Alain Spada. Nel mirino, ora c'è il deputato repubblicano Jean Michel Couve. C'è chi [illegible] pronto a giurare che Brigitte Bardot ha già una lettera pronta, anche per lui.

Gian Piero Moretti

Sopra, un panorama di Saint-Tropez, una volta perla della Costa Azzurra. A [illegible] l'attrice Brigitte Bardot che ne ha denunciato il degrado

---

Al «tribunale» dell'autodisciplina vince [illegible] ricorso dei consumatori

Spot di dentifrici senza i dentisti

«La figura del medico condiziona il pubblico»

MILANO. Via i «dentisti» dagli spot sui dentifrici: potrebbero condizionare troppo i consumatori. In seguito a un ricorso promosso dall'«Osservatorio della pubblicità e della comunicazione di massa» (associazione consumatori e utenti Agrisalus), il giurì dell'autodisciplina pubblicitaria ha infatti ordinato la sospensione [illegible] messaggi televisivi di tre noti dentifrici perché la promozione del prodotto era affidata «alle raccomandazioni [illegible] un attore che, chiaramente, vuole rappresentare un medico dentista».

Ne ha dato notizia, in un comunicato, il periodico «Consu[illegible] giusto» dalla Agrisalus, il cui osservatorio aveva fatto ricorso, qualche tempo fa, al giurì contro gli spot pubblicitari [illegible] dentifrici «Az», «Mentadent» e «Colgate».

Il legale dell'osservatorio, l'avvocato Giuseppe D'Ippolito, ha rilevato: [illegible] nostra tesi, accolta peraltro dal giurì, [illegible] che questi dentifrici altro non [illegible] che dei normalissimi detergenti con la funzione di pulire i denti e di attivare dei processi di supporto per evitare l'insorgere dei più comuni fastidi dentali».

«Sennonché - ha aggiunto D'Ippolito - l'associazione del prodotto al medico esercita, più o meno consapevolmente, sul consumatore un effetto di pressione, [illegible] coinvolgimento emotivo, producendo [illegible] stato di ansietà».

«Inoltre - afferma il comunicato dell'Agrisalus - è stata accolta la tesi per cui vi sarebbe anomalia nel consentire una pubblicità con medici per prodotti che medici non sono, essendo in vigore una direttiva Cee che vieta la promozione di medicinali che utilizzi la figura del laureato in medicina».

[Ansa]

Ma Publitalia esulta: hanno dato via libera ai messaggi comparativi

Al Giurì la Rai batte la Fininvest

Assolta la pagina con Berlusconi rimpicciolito

MILANO. Il messaggio della Rai è «corretto e veritiero», e al Giurì per l'autodisciplina pubblicitaria sono bastati venticinque minuti di dibattito per decidere di non accogliere la denuncia presentata dalla Fininvest lo scorso 6 aprile. La pagina promozionale che tanto era dispiaciuta a Berlusconi e ai suoi era apparsa il 4 aprile sui principali quotidiani italiani. Firmata dalla McCann Erickson, riportava per conto della «vittoriosa» Rai le percentuali di ascolto televisivo nel «prime time» dei primi tre mesi del [illegible]. All'immagine di [illegible] uomini seduti su un divano davanti alla tv (alto e sorridente lo spettatore Rai, quota 51,63% dei consensi, piccolo e nervoso quello Fininvest, a quota 40,40%, poco più che gnomi gli altri), si accompagnavano una serie di slogan non meno esuberanti. E tutti fortemente comparativi: [illegible] guardate con attenzione a un certo punto troverete meno interruzioni, più approfondimento nell'informazione, più divulgazione, più cultura, più impegno sociale, più qualità. La differenza è tutta qui...».

La sentenza del Giurì assolve quel messaggio, [illegible] torto alla Fininvest che lo aveva giudicato «denigratorio e scorretto», ed è destinata a far discutere, poiché potrebbe stabilire [illegible] importante precedente in favore della pubblicità comparativa, vietata in Italia ma da più parti auspicata. E in Fininvest, trangugiata l'amarezza del momento, finisce per prevalere una più lungimirante soddisfazione. Secondo Carlo Mogliano della Publitalia «il dispiacere di aver perso [illegible] abbondantemente compensato dai possibili sviluppi che quella [illegible] potrà avere nel campo della pubblicità comparativa, molto importante sia per le tv che per i giornali. [illegible] le [illegible] [illegible] no così, a noi va bene».

Stanno così, le cose? Nella [illegible] memoria difensiva l'avvocato della Rai Maurizio Fusi sembra essersi preoccupato non tanto di smontare l'accusa di «comparazione», quanto di dimostrare come le affermazioni contenute nella pagina pubblicitaria rispondessero alla realtà, citando le 28.815 interruzioni pubblicitarie della Rai rispetto alle 117.043 della Fininvest; [illegible] 4.437 [illegible] [illegible] programmi informativi in prima serata della Rai rispetto alle 2657 della Fininvest e le [illegible] ore di programmi culturali della Rai rispetto alle [illegible]6 della Fininvest». E non solo. Secondo l'avvocato Fusi, il Giurì avrebbe anche accettato la [illegible] della «legittima difesa»: «Quella pubblicità», dice, [illegible] era resa pressoché obbligatoria da parte della Rai, sottoposta ad una serie [illegible] precedenti attacchi [illegible] pubblicità sia comparativa che non comparativa da parte della [illegible]». [illegible] stillicidio di confronti, giudicano in Rai, il più cocente dei quali riguarda la reclamizzazione delle tre vittorie del Tg5 sul Tg1.

Ora il dibattito è aperto, e poco importa, in fondo, chi abbia [illegible]gliato la prima pietra. Se è corretto reclamizzare [illegible] televisione confrontandola [illegible] quella concorrente, allora perché [illegible] promuovere il prosciutto Tizio sostenendo che [illegible] prosciutto [illegible] contiene più polifosfati?

E' mancato

Giacomo

annunciano con profondo dolore **Roberto Fernanda Valentina** e l'amico **Oreste.** I funerali avranno luogo mercoledì 5 maggio ore 10 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco via Pergolesi n° 30 Torino.
— **Torino**, 4 maggio 1993.

I **Colleghi Cri** di **Alpignano** si uniscono al dolore di Armando per la scomparsa di

Giacomo

— **Alpignano**, 3 maggio 1993.

L'**Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti Tutti della Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore delle famiglie per la morte dell'ex dipendente

Giacomo Bezzi

— **Torino**, 3 maggio 1993.

Il **Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Giacomo Bezzi

— **Torino**, 3 maggio 1993.

Cristianamente è mancato

cav. Vittorio Soffientino

di anni 90

Lo annunciano la figlia **Mariuccia**, la sorella **Adele**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Dario Gatalo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 4 maggio alle ore 10 parrocchia «Maria SS. Regina delle Missioni» (via Cialdini). Non fiori ma offerte alle Missioni della Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 maggio 1993.

Partecipano affettuosamente le famiglie **Vittorio Guercio e Maddalena Speranza**.

La moglie **Cina**, con i figli **Luciana, Anna, Nino e Giulio**, le nuore, i generi, i nipoti ed i parenti tutti annunciano l'improvvisa morte di

Stefano Mario Prato

I funerali si svolgeranno oggi 4 maggio alle ore 15,30 a Saronno nella chiesa di S. Francesco.
— **Saronno**, 3 maggio

Partecipano al lutto: le famiglie **Bonalgoore, Simone Vullo, Locatelli, Corsi, Restelli e Iodice.**

Marco, Silvia, Anna, Paolo, Samantha, Elisabetta, Valentina, Eleonora con **Andrea, Stefano e Marco** salutano affettuosamente **NONNO MARIO.**

E' mancato

Domenico Fruttero

Lo ricordano i cugini. Funerali in Passirietto Fuori martedì 4 maggio ore 15,30.
— **Passirietto**, 3 1993.

E' ritornato alla casa del Padre

don Dacquino

Ne danno annuncio le sorelle **Paolina**, il fratello **Giacomo**, il cognato **Dario** e i nipoti. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di il giorno 5 corr. alle ore 16. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Pecetto Torinese.
— **Torino, 3 maggio 1993**

La **Gruppo G. s.r.l.** ed aziende controllate partecipa al dolore della dottoressa Paolina Dacquino, del prof. Giacomo Dacquino e rispettive famiglie per la scomparsa del fratello

don Pietro Dacquino

— **Nichelino**, 3 maggio

E' mancato

Cantone

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia **Silvana** col marito **Ugo** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Demo, alla dirigenza ed al personale della Residenza San Placido per le amorevoli cure prestate. La messa di Trigesima avrà luogo il 31 maggio alle ore 18.30, parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 3 maggio 1993.

E' mancato ai suoi cari

Mario Botta

Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti la moglie , il figlio **Lorenzo** con **Marina**. Un particolare ringraziamento al prof. Emanuelli primario ospedale , al dr. Rossono e a tutto il personale medico infermieristico di Villa Cristina. La messa di trigesima si terrà nella chiesa di S. Massimo, il giorno 28 maggio, ore 18,00.
— **Torino**, 3 maggio 1993.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina (Nini)
ved. Tosetto

Addolorati lo annunciano: i figli **Silvio** con **Paola** e **Tina**, le nipotine **Chiara** e **Vera**, **Alberto** con **Nadia**, **Tullio** con **Carlotta**, il fratello **Cesare**, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 4 maggio 1993.

Le famiglie **Milani, Servente** e **Maria Malgieri Miele** partecipano al lutto

Col bacio del Signore ne cari:

Virginia Savio
Bacciarello

Lo annunciano dolenti i nipoti: **Salvarano** e **Luigi Savoja** con le consorti. Funerali 5 ore 8.15 parrocchia S. Alfonso indi la tumulazione a Benevagienna in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 maggio 1993.

Serenamente si è spenta, circondata dall'affetto dei suoi cari

danno il triste annuncio: marito, figli, nuore, generi, nipoti, fratelli e sorelle. I funerali avranno luogo mercoledì 5 maggio ore 11,45 nella parrocchia Santa famiglia di Nazaret.
— **Torino**, 2 maggio

Ci ha lasciati

Alba Sovilla
ved. Dal P

anni 87

La ricordano a tutti, **Renzo, Elsa, Noemi**, la sorella **Gilda** con i nipoti **Giacolino** e **Mary**, i cognati **Dal Pont** con le rispettive famiglie, cugini, parenti e amici di Calalzo (BL). Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri del di Pietraligure, per l'amorevole . I funerali avranno luogo giovedì 6 maggio 1993 alle ore 11,45 presso parr. Pace.
— **Pietraligure**, 3 maggio 1993.

Cristianamente è mancata

Catterina Garrone
ved. Villa

anni 89

L'annunciano addolorati la figlia col marito **Enrico** i nipoti **Robert** e **Luisella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 4 ore 14,30 nel santuario N.S. di Lourdes fraz. Selvaggio di Giaveno
— **Giaveno**, 2 maggio 1993.

Hai lavorato fino all'ultimo e ci hai lasciati

Piera Falcetto in Vergnano

anni 52

Lo annunciano con dolore il marito **Luigi**, il figlio **Paolo** con **Sabrina**, la nipote **Raffaella**, i figlioccì **Silvio** e **Alessandro**, zio, zie; cognati, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 maggio ore 9,30 dall'abitazione.
— **Chieri**, 2 maggio 1993.

Lo **Studio Riccardo Rota** partecipa con dolore alla prematura scomparsa della signora

Piera Falcetto in Vergnano

per lunghi anni preziosa collaboratrice
— **Torino**, 2 maggio 1993.

Prendono parte al lutto della famiglia:
Vincenzo Davide
Gina Garola
Anna Manina
Lidia Missimi
Giampaolo Morra
Pinuccia e Riccardo Rota
Maurizio Scaglione
Santina Trapani
Giacomo Verme
Fiorella Visentini.

La famiglia partecipa.

E' mancata

Amelia Bianco

Insegnante a riposo

La piangono la sorella **Elda**, il figlioccio **Enzo Cova** e famiglia, cugini. Funerali in Moncucco Torinese martedì 4 maggio ore 14,30 con partenza dall'ospedale Cottolengo di Torino alle ore 13.30.
— **Moncucco T.se**, 3 maggio 1993.

Primina rimpiange **AMELIA** amica carissima.

E' mancato il

gen. Genesio De Caro

ed i figli: **Patrizia, Massimo, Renzo, Luca**, ne danno notizia. Funerali mercoledì 5 maggio ore 8,15 parrocchia Vianney (via Gianelli 6). Non fiori.
— **Torino**, 1 maggio 1993.

Partecipano: **Mauro Daniela, Paolo Edmondo, Gabriele, Renato, Nando Daniela, Lino Claudia, Gabriele, Marco Laura, Eraldo Donatella, Gigo, Stefano, Beppe Mariapia**, e rispettive famiglie.

Dori ed **Ernesto Trioli** partecipano alla famiglia il loro cordoglio e rimpianto.

Federico, Cristina, Enrico partecipano commossi.

Partecipano commossi al dolore di Teresa e figli, gli amici **Ugo e Adriana**, **Franco e Mariateresa Rossini, Enza Meltano.**

E' mancata ai suoi cari

Ceppi Pavin

Addolorati lo annunciano **Elsa, Alma, Luigi** e parenti tutti. Funerali parrocchia di Pecetto martedì 4 ore 15.
— **Pecetto**, 3

Cristianamente è mancato

Francesco batto

Addolorati lo annunciano, la moglie **Erminda**, le figlie **Maria** con **Franco**, **Laura** con **Giovanni**, gli adorati nipoti e **Lorenzo**, fratelli e parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 5 maggio ore 10 dalla Confraternita. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Cambiano**, 3 maggio

Troppo presto è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Corsi

L'annunciano con profondo dolore, la moglie **Costanza**, l'adorata figlia **Alessandra**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 maggio ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 maggio 1993

La famiglia **Montanaro** con infinita tristezza si unisce al dolore di Massimiliano per la grande perdita del **PAPA'** della sua amatissima Alessandra.

Caro **FRANCO** sarai sempre nel mio cuore con grande affetto e rimpianto. **Lili**

Ciao zio **FRANCO**, non ti dimenticheremo mai. **Laura, Chicco e Federica.**

Direzione e Personale della Banca Cri SpA partecipano al dolore dei familiari per la del

rag. Francesco Corsi

già funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 3 maggio 1993

Fulvia, Ernesto, Elena Indemini partecipano al dolore di Costanza e Sandra.

Condomini, Custodi, Amministratore Lgo Re Umberto 102 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Francesco Corsi

— **Torino**, 3 maggio 1993.

Marisa Sandro Patrizia sono strettamente vicini a Costanza e Sandra ricordando il caro amico **FRANCO**.

Marco, Giancarlo e Paola partecipano al dolore di Costanza e Sandra per la scomparsa di

Francesco Corsi

— **Torino**, 3 maggio

Andreina Vigna e **figli** commossi partecipano al dolore.

Paola, Pino e Umberto Fragola partecipano al dolore e sono vicini a Costanza e Sandra per la perdita del caro **FRANCO**.

Improvvisamente è all'affetto dei suoi cari

Paola Nigra in Delprete

Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Corrado** con la figlia **Laura**; la sorella **Maria Grazia** con **Franco**; i cognati **Lattario e Wilma Calzone**; i nipoti **Gabriella** con **Maurizio, Barbara, Marcello e Luca**; zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi con partenza dall'abitazione, via Giacosa 1, alle ore 14,15
— **Cuorgnè**, 4 maggio 1993.

Braida e famiglia partecipano al grande dolore.

Elsa e Fulvio Colelago partecipano al dolore famiglia.

Giancarlo Fenoglio e Giovanni ano al lutto.

I colleghi ed ex colleghi di lavoro dell'**Azienda Energetica Municipale Valle Orco e Torino**, profondamente commossi per l'improvvisa e prematura scomparsa della signora

Nigra

partecipano al grande dolore del geometra Corrado Delprete e della figlia Laura.
— **Rosone, Torino**, 4 maggio 1993.

«Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine presente».
(Matteo, 28 V.)

Serenamente è mancata nel suo novantaduesimo anno la

dott.ssa Renata Hahn
ved. Bounous

Lo annunciano con tristezza le figlie **Liliana** e **Noretta**, i nipotini **Paolo** e **Noemi**, **Monique** e **Gianfranco**, **Fabrizio** e **Laura**, nipoti e parenti tutti. I pronipotini ricordano la loro «nonna Nini». Un grazie a Vilma per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 5 maggio ore 11,45 Tempio Valdese di corso Vittorio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Luserna S. Giovanni. Non fiori ma offerte all'Asilo Valdese Anziani di Luserna S. Giovanni.
— **Torino**, 3 maggio 1993

Wanda Renzo Marengo partecipano grave lutto.

Nene affettuosamente vicina a Noretta.

Aldo Neva Raul Cesare e famiglie sono vicini a Noretta e Liliana ricordando **RENATA**.

Fulvia Matan è vicina con affetto a Liliana e Noretta per la scomparsa di

Gilberto e Mariacarla, Massimo e Rosanna sono affettuosamente vicini a Noretta e familiari

è mancato il

COMM. DOTT. ING.

Ugo Rainero

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la sorella **Adele** e il fratello **Gigi** rispettive famiglie. Funerali mercoledì 5 c.m. alle ore 14,15 dalla . Secondo.
— **Asti**, 4 maggio 1993.

Il cugino **Renato** il caro **UGO**.

Sono vicini a Maria i cugini **Luciana, Franco, Francesca.**

E' mancato

Mario

Lo annunciano con profonda tristezza i nipoti, il cognato, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 10 presso la chiesa di S. Massimo a Regina Margherita. La presente di partecipazione e ringraziamento
— **Collegno**, 2 maggio

La **Ditta Antonio Bertolini** con profonda commozione partecipa al dolore per la scomparsa del

CAVALIER

Valenza

già suo dirigente.
— **Collegno**, 4 maggio

Ciao ere o famiglia.

Vittorio Porporato, Giuseppe Porporato e le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Gino Tabacchi

— **Crescentino**, 3 maggio 1993.

L'**Associazione Nazionale dei della Sampareila** partecipa al dolore della signora Angela per la perdita di

Walter Sigolo

— **Torino**, 4 1993

RINGRAZIAMENTI

La **Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali** ringrazia il Presidente della Repubblica, il presidente del Senato, il presidente Camera dei deputati, il presidente del Consiglio dei ministri, tutte le autorità istituzionali dello Stato, i rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia, dell'imprenditoria, del sindacato e quanti hanno partecipato in modo corale al lutto per la perdita del suo presidente

Guido Carli

— **Roma**, 4 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1991

Achille De Carlo

pittore

Sempre ricordandoti.

1988 — 1993

Pietro Marchisio

Con immutato affetto lo ricordiamo a tutti coloro che li hanno voluto bene.

1991 — 1993

Gianmario Mosca

Dal cielo proteggi chi del tuo ricordo vive.

1992 — 1993

Alessio Anna B

sempre nei nostri cuori.

4 MAGGIO — 1993

Rosalia Girotti in Doria

sempre con noi.

4-5-1987

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

ing. Amilcare Fiorani

Con immutato affettuoso ricordo.

1993

Giuseppe Ferrero

Ricordandoti sempre con amore, rimpianto Torino 6 maggio ore 18 parrocchia Pastore; Torrengo 9 maggio ore

1992 — 1993

Giovanni Rolfo

ex tassista

Ci manchi tanto.

Avrebbe in parte copiato un suo libro già pubblicato nell'89 da altro editore

«Paolo Rossi ha plagiato se stesso»

Ordinato il ritiro di «Si fa presto a dire pirla»

MILANO. Si fa presto a ridire pirla. Si prende un [illegible] uscito «clandestinamente» [illegible] anni fa, [illegible] [illegible] aggiungono 9 capitoli, [illegible] va in televisione, [illegible] conquista (meritata) popolarità ed ecco servito [illegible] best-seller da oltre 200 [illegible] copie. L'autore dell'auto plagio? Paolo Rossi. Almeno secondo il giudice [illegible] Milano che ha ordinato il sequestro [illegible] suo venduttissimo e, si scopre ora, copiatissimo «Si fa presto a dire pirla». Attenuante (ma non concessa) Paolo Rossi [illegible] riprodotto se [illegible]. Ma ha moltiplicato per duecento [illegible] [illegible]. [illegible] qualcuno mai dubitava del motto: repetita iuvant.

Dietro la sentenza ci [illegible] le accuse di una piccola casa editrice di Roma, [illegible] «Gremese», che [illegible] assapora il piacere della vendetta nei confronti [illegible] un concorrente ben più famoso, la «Baldini [illegible] Castoldi». Una soddisfazione che le parole di Gianni Gremese non [illegible] preoccupano di mascherare: «Siamo molto contenti che la [illegible] gistratura di Milano abbia sollecitamente riconosciuto i nostri diritti, libera da condizionamenti [illegible] da sudditanze psicologiche, nonostante l'arroganza del grande gruppo editoriale avversario». Arroganza? «Sì, certo, arroganza. E anche premeditazione».

La storia secondo la ricostruzione di Gianni Gremese comin[illegible] [illegible] 1989, quando Paolo Rossi non è ancora uno [illegible] comici italiani più noti. Quando deve ancora imporsi nei panni del brillante mattatore del programma «Su la testa» [illegible] Rai 3. Quando la [illegible] carriera è sì ricca di performance nei teatri, ma i più lo ricordano per il ruolo da yuppie snob nel film «Via Montenapoleone».

> Il provvedimento emesso da un giudice di Milano
> Secca la replica da parte della Baldini & Castoldi
> «E' una cosa assurda»

Paolo Rossi è al centro [illegible] una guerra editoriale

Nel 1989 Paolo Rossi [illegible] [illegible] me [illegible] attore di talento, promettente certo, [illegible] non una stella di prima grandezza. E' forse anche per questo che il libro «Monologhi» pubblicato da «Gremese editore» è tutt'altro che un best-seller e negli scaffali delle librerie restano metà delle 2000 copie stampate. Poi per l'attore arriva [illegible] svolta professionale, culminata nel successo di «Su la testa»; [illegible] comicità [illegible] [illegible] pungente [illegible] Rossi conquista il pubblico, [illegible] critica celebra [illegible] consacrazione di un personaggio e uno stile nuovi. [illegible] mentre gli applausi arrivano scroscianti, in libreria debutta «Si fa presto [illegible] dire pirla» edito [illegible] «Baldini & Castoldi». E' un [illegible] annunciato: 200 mila copie vendute e [illegible] prospettiva di [illegible] quote 300.

Ma dal [illegible] di consensi si stacca la voce [illegible] Gianni Gremese. No, questa volta l'editore romano non riesce a ridere delle battute di Paolo [illegible]. Sfoglia il libro, e [illegible] ogni pagina che archivia vede aumentare la sua rabbia. Perché ritrova qualcosa di già letto, già apprezzato, [illegible] pubblicato. Gre[illegible] [illegible] ha dubbi: quella della «Baldini & Castoldi», più che un invidiabile colpo editoriale, è una spudorata operazione di plagio. «Si fa presto a dire pirla», insomma, non sarebbe altro che [illegible] versione - certo ampliata e arricchita - dei «Monologhi» del 1989.

Ecco quindi il ricorso alla magistratura, ecco le dure accuse di Gremese alla «Baldini & Castoldi» più che al vecchio pupillo: «Han[illegible] mortificato un piccolo editore che voleva diventare grande - dice -. Si vede chiaramente la premeditazione [illegible] l'arroganza del grande gruppo. Hanno sfruttato la trasmissione televisiva per un lancio in grande stile e hanno convinto Paolo Rossi che l'operazione era lecita». Prima dell'intervento del giudice, c'era anche stato un tentativo per risolvere la questione «amichevolmente». «Ho chiesto una transazione alla "Baldini & Castoldi" - spiega Gremese - e loro mi hanno offerto 4 lire, quando incasseranno almeno 5 miliardi». Intanto, l'editore romano si [illegible] con la sentenza del giudice che ha deciso il ritiro di «Si fa presto a dire pirla». Lui aveva sostenuto che 11 dei 23 capitoli erano gli stessi dei «Monologhi». Il magistrato è andato oltre, ne ha riconosciuti 14 su 23, 70 pagine su 120.

La prima replica della «Baldini & Castoldi» arriva per voce dell'amministratore delegato, Alessandro Dalai. Poche parole, dalle quali [illegible] [illegible] la conferma che la vicenda è tutt'altro che conclusa: «Mi sembra [illegible] cosa assurda. Non ho letto le carte e non conosco l'ordinanza. Devo ancora prendere visione dei documenti, dopodiché valuterò che cosa dire e che cosa fare». Gremese [illegible] avvisato: si fa presto a dire plagio.

Luca Ubaldeschi

Non voleva che la sua ragazza andasse alle Eolie. Lei è partita ugualmente, lui è stato denunciato

Inventa una bomba per fermare la fidanzata

Il figlio del regista Gregoretti alla polizia: bloccate la nave

ROMA. In amore e in guerra tut[illegible] è permesso. Anche fermare una nave per impedire all'amata [illegible] partire da sola per [illegible] vacanze. Detto e fatto. Gianlorenzo Gregoretti, figlio del noto regista televisivo Ugo, non voleva che la sua bella Alessandra trascorresse il week end [illegible] primo maggio alle Eolie. Come fare? A questo punto nella testa [illegible] giovane si è [illegible] la proverbiale idea lumi[illegible].

Il regista Ugo Gregoretti. Suo figlio, responsabile [illegible] interruzione di pubblico servizio, ha raccontato [illegible] [illegible] poliziotta il suo disperato gesto d'amore per [illegible] fidanzata che lo aveva lasciato

Preso il telefono, il giovane innamorato ha composto il 113 e ha [illegible] in [illegible] il piano: «Ho fatto una cosa grave, di cui [illegible] pentito. Ho pagato i miei cugini perché mettessero [illegible] bomba sul traghetto che partirà da Napoli per la Sicilia alle 21».

«L'ho fatto - ha aggiunto - perché a bordo c'è la [illegible] ragazza che [illegible] ha lasciato. [illegible] bomba [illegible] stata nascosta in [illegible] [illegible] bagni». Subito [illegible] scattato l'allarme. La telefonata dell'"innamorato pazzo" era strana, forse uno scherzo, ma da lì a poco la nave sarebbe partita e non c'era tempo di pensare troppo. Bisognava agire subito, fermare il traghetto prima che lasciasse [illegible] banchina. Avvertita la questura di Napoli, la polizia del porto ha iniziato i controlli.

[illegible] perquisizione in cerca dell'ordigno che ha creato non poco scompiglio sulla nave carica di persone in viaggio verso un week end di sole e mare. Nel frattempo Gianlorenzo, detto Backi, [illegible] preda all'ansia, alla paura, e forse solo sconvolto, ha richiamato il 113 e ha chiesto [illegible] parlare con l'agente, una donna, che aveva risposto alla sua prima chiamata. Rassicurato dal tono calmo e comprensivo della poliziotta, dimostratasi un'abile psicologa, Gregoretti junior si è confidato lasciandosi sfuggire il suo nome e quello della ragazza, Alessandra La Volpe, classe 1963.

Una telefonata in cui Lorenzo ha tirato fuori tutta la sua disperazione per questo [illegible] tormentato che lo faceva soffrire. L'agente ha persino strappato [illegible] giovane un appuntamento a cui poi però non si è presentato.

Sulla [illegible] nessuna traccia della bomba. Ma Alessandra c'era.

Rintracciata [illegible] dirigente dell'ufficio di polizia del porto [illegible] Napoli, Mattia Iodice, [illegible] bella ragazza bruna non riusciva a credere a quanto le [illegible] riferito. Dopo aver dato alla polizia indirizzo e telefono di Gianlorenzo Gregoretti, ha raccontato un po' della sua storia.

Ventinove anni lui, ventinove lei, i due giovani da un po' di tempo erano in crisi. Un periodo di [illegible] questo [illegible] non aveva migliorato le [illegible]. Tornati insieme, dopo [illegible] periodo di relativa calma, sono ricominciate le liti. Inevitabile l'en[illegible] separazione. «Mi ha lasciato», ha confidato alla polizia Gianlorenzo. «Abbiamo litigato», ha invece spiegato più [illegible] Alessandra agli agenti di Napoli. Certo è che questa brevata non migliorerà le cose.

Gianlorenzo viene dipinto dagli amici abituali come un tipo difficile, facile ai colpi [illegible] testa, forse anche un po' scombinato. [illegible] Alessandra non pensava potesse arrivare a compiere un gesto [illegible] [illegible]. E che non si potesse, e comunque dovesse, arrivare a tanto [illegible] convinti anche gli altri passeggeri della nave inferociti [illegible] ritardo.

Tutti volevano sapere chi era questa «Giulietta» che li allontanava di qualche [illegible] dal riposo [illegible] fine settimana. [illegible] sono mancate nemmeno le maledizioni, sonore, dirette [illegible] disperato «Romeo». L'imbarazzo non ha impedito a Alessandra di proseguire il suo viaggio verso le Eolie in compagnia [illegible] [illegible] gruppo di amici. Oggi torna la nave della Siremar partita venerdì e forse anche lei. Ma Gianlorenzo? La aspetterà sulla banchina [illegible] [illegible] mazzo di fiori come imporrebbe [illegible] finale da telenovela? Oppure rimarrà a Roma per la vergogna e la paura [illegible] [illegible] la [illegible] bella Alessandra? [illegible] a sorprese. Unica certezza la denuncia nei confronti del ragazzo per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio.

Maria Corbi

Il Consiglio vota il dissesto finanziario. Evitate le elezioni anticipate

Il Comune di Napoli è fallito

Troppi debiti per colpa dei Mondiali del 1990

NAPOLI. Il Consiglio comunale [illegible] Napoli ha dichiarato [illegible] dissesto finanziario dell'amministrazione locale. Lo hanno approvato [illegible] [illegible] consiglieri della maggio[illegible] (dc, psi, pli, psdi) con l'appoggio esterno dei repubblicani [illegible] il voto contrario dei missini, rete e verdi; pds e rifondazione comunista [illegible] sono assentati. Napoli [illegible] la prima grande città d'Italia che ricorre al dissesto per risanare le proprie finanze. Per un decennio i napoletani pagheranno più tasse, avranno meno opportunità [illegible] accedere al credito e meno servizi. La gestione per il risanamento sarà affidata ad una commissione governativa.

Con il dissesto finanziario si è salvato [illegible] Consiglio comunale che [illegible] resta [illegible] carica per amministrare il futuro ma sotto il diretto controllo [illegible] commissari governativi.

Il dibattito sulla dichiarazione di dissesto è stato piuttosto laborioso e tormentato ed [illegible] occupato più sedute. L'alternativa proposta dalle opposizioni era quella di andare ad elezioni anticipate. Per l'amministrazione in carica non c'erano altre alternative al dissesto finanziario non avendo la possibilità di dare chiarimenti plausibili [illegible] comita[illegible] di controllo sul bilancio di previsione 1993 approvato dal Consiglio comunale ma [illegible] voci incerte [illegible] entrate per la copertura di spese certe.

La partita entrata in discussione riguarda la vendita di immobili di proprietà del Comune, tra [illegible] [illegible] storico Palazzo Fuga del Settecento che doveva essere ancora alienato e sul cui valore non c'erano stime concordi. La causa principale del dissesto è rappresentata dalle voci di debiti contratti fuori bilancio per i mondiali '90, circa 190 miliardi di lire per i quali l'amministra[illegible] comunale sta subendo una [illegible] di procedure di pignoramento da parte dei creditori. Altra voce-motivo di preoccupazione per le finanze comunali è rappresentata da oltre 700 miliardi di lire di debiti maturati dalle aziende municipalizzate.

La dichiarazione di dissesto finanziario era stata posta [illegible] condizione dal sindaco France[illegible] Tagliamonte per non dimettersi. La gestione finanziaria del Comune (circa 23 mila dipendenti) è trasferita a una commissione straordinaria di liquidazione nominata dal Presidente della Repubblica su proposta [illegible] ministro dell'Interno. I debiti contratti dal Comune e le procedure esecutive avviate dai creditori sono automaticamente congelati. Lo Stato, accollandosi l'ammortamento di un mutuo [illegible] 512 miliardi e 514 milioni concorrerà [illegible] ripianamento dei debiti accumulati. Per effetto del dissesto saranno messi [illegible] mobilità tra i mille e i duemila dipendenti comunali. [r. cri.]

Napoli, il malato era in una barella nei corridoi

Impiegato ferisce il medico che non ricovera suo padre

NAPOLI. Per due giorni ha chiesto invano che il padre, affetto da cancrena e appena operato, fosse sistemato in un letto dell'ospedale. Niente da fare.

Pasquale Ferrara, [illegible] impiegato di 27 anni, si è sentito ripetere sempre la stessa frase: «Non c'è posto, il paziente deve rimanere in barella». Alla fine, l'angoscia si è trasformata [illegible] esasperazione: ieri l'uo[illegible] ha avuto un alterco con [illegible] medico e lo ha colpito al capo con una bottiglia. Le condizio[illegible] del ferito sono gravi.

L'aggressione è avvenuta poco dopo le 13,30 nell'ospedale napoletano «Cardarelli», lo stesso dove due settimane fa un conducente e un portantino di un'autoambulanza hanno violentato una ragazza di diciassette anni. Pasquale Ferrara si è presentato nell'astanteria della settima divisione di chirurgia. E' stato ricevuto dall'aiuto Luigi Montella, e ha esposto per l'ennesima volta il suo caso: «Mio padre non può più stare in una barella. Soffre molto, è stato operato da [illegible]che ore, ha bisogno di un letto e di [illegible] adeguata». Ma il medico non ha potuto fare niente per aiutare il paziente. «Mi dispiace, non sono io a disporre dei posti letto», ha risposto.

La reazione di Pasquale Ferrara è stata violentissima. L'uomo ha afferrato una bottiglia e l'ha scagliata contro l'interlocutore, colpendolo al capo. Luigi Montella è stato portato nel reparto [illegible] chirurgica di urgenza, con [illegible] diagnosi preoccupante: trauma crani[illegible], stato commotivo, profonde ferite ad [illegible] mano e al volto. La prognosi è riservata. L'aggressore, bloccato dagli agenti d[illegible] drappello ospedaliero, è stato arrestato per tentativo di omicidio. [f. mil.]

L'ex calciatore offre 300 milioni [illegible] chi lo aiuta a trovare la salma trafugata

Bagni, una taglia per riavere il figlio

«Non voglio arrendermi, è [illegible] atto che devo al mio bambino»
«Nessun compromesso con i rapitori: sono soltanto belve»

CESENATICO
NOSTRO SERVIZIO

«Sento di doverci provare ancora, non posso [illegible] voglio arrendermi, è un gesto che debbo a mio figlio Raffaele. A chiunque fornirà indicazioni utili a ritrovare la sua salma, mia moglie ed io daremo 300 milioni». Salvato[illegible] Bagni, l'ex calciatore del Napoli e della Nazionale, ora imprenditore nel [illegible] della grande distribuzione alimentare, ed opinionista sulle reti della Fininvest, ieri ha rivolto un appello ai rapitori della [illegible] del figlioletto trafugata dal cimitero di Cesenatico [illegible] [illegible] dopo la [illegible] morte.

D'accordo [illegible] il procuratore generale della Repubblica di Forlì Luigi Russo, Bagni, che da mesi non ha più contatti [illegible] i rapitori, ha voluto tentare un ennesimo tentativo. «Di fare del vittimismo proprio [illegible] mi va - dice -, chi mi conosce sa che non amo mettere in piazza i miei sentimenti, questa tragedia è solo nostra, mia [illegible] di mia moglie Letizia, non posso scendere [illegible] compromessi con nessuno, rivolgermi [illegible] quelle belve avrebbe f[illegible] senso?». Eppure Bagni, d'accordo con gli inquirenti, ha pensato di mettere a disposizione di chi fornirà notizie una [illegible] consistente.

Lo hanno cercato in molti, [illegible]ri, dopo che la notizia della ricompensa è stata diffusa dalle agenzie. «Con i giornalisti ho continuato a mantenere un buon rapporto, già quando a [illegible] d'accordo [illegible] gli inquirenti decidemmo di uscire allo scoperto e raccontare ciò che era accaduto quella sera di novembre dell'anno scorso, molti di loro offrirono collaborazione. Ormai tutti sanno di questa terribile tragedia, qualcuno prima [illegible] poi dovrà decidersi a parlare».

Quella sera del 3 novembre, esattamente un mese dopo la disgrazia (l'auto condotta [illegible] moglie Letizia rimase coinvolta in un incidente stradale [illegible] il destino tradusse in tragedia un urto neppure particolarmente violento tra due autovetture: [illegible] sistema di sicurezza - il rollbar - entrato in azione, colpì con inaudita violenza il piccolo Raffaele, che morì all'istante), nel cimitero di Cesenatico, Bagni e sua moglie notarono che la tomba di famiglia [illegible] stata [illegible] messa. Verificarono che la bara del piccolo [illegible] [illegible] scomparsa. Tennero nascosta la notizia per cinque mesi, cinque mesi [illegible] calvario. Con telefonate i rapitori chiesero un riscatto. Messaggi nei punti più impensabili, una gimcana terribile. Bagni continuò a fare la vita di sempre, da quando aveva deciso di attaccare le scarpette al chiodo: molto tempo dedicato alla famiglia, l'attività calcistica in una squa[illegible] amatoriale, la Dorando Pietri [illegible] Carpi. E poi moltissimo tempo dedicato, come sempre, agli altri due figli, Elisabetta di 11 anni e Gianluca di 9. «La partecipazione ai programmi della Fininvest mi [illegible] completando - racconta l'ex calciatore della Nazionale -, sto mettendo a frutto anni maturati nel mondo [illegible] calcio. Prima [illegible] consideravo un divertimento, adesso mi chiamano con maggiore frequenza, ma non mi sembra un lavoro: a me il calcio piace sempre, debbo però rimanere libero da qualsiasi condizionamento».

Da mesi, ormai, i rapitori hanno smesso di chiamare la casa dove il calciatore vive, alla periferia di Cesenatico. Le ipotesi degli inquirenti sono via [illegible] state scartate. Si era parlato addirittura di una vendetta da parte di pseudo tifosi. «Ho mantenuto ottimi rapporti con il mondo del calcio, soprattutto con i capi delle tifoserie delle squadre dove ho giocato - confida Bagni -, ancora oggi mi chiama spesso al telefono il capo degli ultras del Perugia, la mia prima squadra, quella che mi ha permesso [illegible] arrivare al grande calcio. No, non voglio pensare [illegible] [illegible] vendetta di nessun genere: chi ha trafugato la salma di mio figlio [illegible] merita neppure considerazione e rispetto. Non [illegible] perduto le speranze di riavere il corpo di Raffaele, qualcu[illegible], prima o dopo, dovrà farsi vivo».

Mario Mariano

«I banditi non si fanno vivi da molti mesi» Il piccolo morì in un incidente

Al centro Salvatore Bagni con la figlia, a fianco il figlio Raffaele, morto in un incidente

Carrara, incendio nel cantiere

Carrara, primi soccorsi agli operai feriti nell'incendio ai Cantieri Apuani

Inferno sulla nave Morenti 3 operai

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina alle 8,45 nel porto di Marina di Carrara, nel corridoio di una n[illegible] passeggeri ormai prossima al varo, è scoppiato l'inferno. Sei operai [illegible] stati investiti da una forte esplosione [illegible] quindi dalle fiamme. Tre [illegible] loro, [illegible] [illegible] verati presso [illegible] Centro grandi ustionati dell'ospedale di Pisa, sono in gravissime condizioni. Marcello Cargiolli, 18 anni, Pierpaolo Guerra, 30 anni, entrambi spezzini, e Franco Cappè, 46 anni, di Carrara, hanno il corpo devastato dal fuoco. [illegible] ustioni che hanno riportato sono tutte di terzo e di secondo grado. Meno sfortunati i colleghi, per i quali la prognosi è stata sciolta in giornata: Riccardo Dall'Amico, 19 anni, Maurizio Bellazzi, 23 anni [illegible] Vicenzo Di Stefano, tutti carrarini, che hanno riportato ustioni di primo [illegible] secondo grado al volto e alle mani, guariranno in pochi giorni.

L'incendio è scoppiato mentre i sei operai-saldatori stavano completando gli ultimi ritocchi con la fiamma ossidrica in alcune tubature per l'alimentazione [illegible] sovrastante piscina. Una prima valutazione dell'incidente è [illegible] fatta dai tecnici dell'Usl [illegible] dai vigili del fuoco, secondo i quali le fiam[illegible] potrebbero essersi sviluppate a [illegible] di un'improvvisa fuga di gas proveniente dagli stessi tubi di alimentazione della fiamma ossidrica. E sulle banchine del porto apuano, antico [illegible] angosciante ritornello, si ricomincia a discutere di sicurezza sul lavoro. [illegible] accusa, questa volta, i ritmi che [illegible] accelerano nelle ultime fasi [illegible] lavorazione. La Majestic, lussuosa [illegible] da crociera, era in preparazione da circa due anni nel bacino dei nuovi Cantieri Apuani di Marina. [illegible] metri di lunghezza, 27 di larghezza, 32.600 tonnellate di stazza lorda, è stata commissionata dall'armatore Grimaldi. Doveva [illegible] [illegible] varata proprio questa mattina per le prime prove in mare. Il 15 maggio prossimo avrebbe levato l'àncora per il suo primo viaggio [illegible]lla linea Genova-Palermo, con il suo carico di 760 autovetture e i 1600 passeggeri per i quali [illegible] stata progettata. Ma ora è sotto sequestro.

Nessuna posizione ufficiale era stata assunta fino [illegible] tarda [illegible] dai sindacati, [illegible] le polemiche forti [illegible] aspre sono attese per oggi. I tecnici dell'Usl completeranno la perizia nei prossimi giorni per stabilire se qu[illegible] ennesimo incidente sia da imputarsi [illegible] cattivo funzionamento degli strumenti usati dagli operai, o se il fatto sia [illegible] attribuirsi ad [illegible] errore dovuto alla fretta.

Quella di [illegible] [illegible] sarà [illegible] giornata facile, né per i responsabili dei cantieri, né per l'armatore. Il genovese Aldo Grimaldi ha mandato subito [illegible] [illegible] messaggio alle famiglie: «Speriamo [illegible] Dio faccia un miracolo per le condizioni degli ustionati più gravi». Del gruppo Grimaldi [illegible] è inoltre immediatamente mosso il direttore tecnico, ingegner Bruno Dionisi, il qual[illegible] ha assicurato che anche da parte della società armatrice «c'è tutta l'intenzione di chiarire ogni responsabilità dell'incidente».

In serata è giunta infine, durissima, [illegible] presa di posizione [illegible] Rifondazione comunista, secondo la quale i lavoratori feriti sarebbero stati costretti a lavo[illegible] anche il 1° maggio. «La tragedia - dice [illegible] documento - si è verificata dopo la pausa della festa dei lavoratori. Una festa che non è stata celebrata da tutti. Comunque [illegible] [illegible] quei lavoratori alle dipendenze delle ditte appaltatrici che sempre più spesso vengono ricattati da presunte [illegible] inderogabili esigenze di consegne». I lavoratori dei Cantieri Apuani, dopo l'incidente, hanno fermato il lavoro. La Majestic, contrariamente ad una p[illegible] valutazione, [illegible] avrebbe comunque riportato grossi danni.

Donatella Bartolini

DIBATTITO

[illegible] GIUSTIZIA [illegible]

«Nasce la voglia di Far West»

Il sociologo: atto di sfiducia verso lo Stato

Idea già proposta per l'orso Pippo per il killer dei gay [illegible] nel caso Farouk

ULTIMA tentazione: il Far West. Mette [illegible]a taglia [illegible] Lega Antivivisezione di Bolzano per «catturare chi ferì l'orso Pippo». Mettono una taglia gli omosessuali per aprire [illegible] squarcio sulla lunga catena di delitti che ha insanguinato Roma. Cento milioni sono [illegible] disposizione di chi riesce a far catturare il mostro che il 12 settembre [illegible] [illegible] [illegible] soffocò sulla spiaggia di Torre Chianca il piccolo Daniele Gravili.

Ancora? L'idea della taglia seduce chi si occupa del caso di Simone, il bimbo di Foligno [illegible] [illegible] un mostro; tenta i minatori sardi che sono allarmati [illegible] rapimento del piccolo Kassam.

La sirena della taglia suona anche per la Criminalpol, che pensa di istituire un premio a chi riuscirà a far catturare i superboss, i venti più pericolosi ricercati d'Italia. «Ci auguriamo - disse un anno fa il capo della criminalpol - di spendere presto questi soldi». E [illegible] pochi giorni fa, per [illegible] questura napoletana, che mette una taglia di cento milioni sugli assassini del poliziotto.

La taglia [illegible] scorciatoia ver[illegible] una giustizia parallela? La taglia [illegible] [illegible] di sfiducia verso le istituzioni? La taglia come ritor[illegible] al Far West? Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, [illegible] [illegible] sta a questa equazione. Precisa: «Nessuna tentazione verso una forma di autogiustizia. Quando abbiamo pensato alla taglia sul killer degli omosessuali, che poi materialmente non abbiamo messo, n[illegible] pensavamo [illegible] tutto ciò, né ad un [illegible] di sfiducia verso la giustizia. Piuttosto ad un invito, un aiuto a chi sapeva ad uscire allo scoperto». Grillini spiega: «In uno Stato perfettamente funzionante, la taglia [illegible] avrebbe diritto di esistenza. [illegible] [illegible] una situazione [illegible] quella attuale può essere utile. [illegible] spiego: in [illegible] condizioni può essere [illegible] uscire allo scoperto. Interrogatori, processi, pubblicità su giornali e alla tv. La taglia può essere uno stimolo a chi si accolla questi rischi».

Per il sociologo Sabino Acquaviva [illegible] taglia nasconde un valore simbolico. Quale? «Quello di un ritorno [illegible] una giustizia primitiva, alla legge del Far West, dove si mettevano le taglie sui banditi. Un tempo in cui [illegible] il potere era corrotto o era inesistente». Aggiun[illegible] il sociologo Acquaviva: «Ma il desiderio di taglia nasce anche [illegible] un [illegible] scetticismo verso la giustizia, alimentato dai fatti più clamorosi. Si pensi al [illegible]so di Ustica, dove la risposta della giustizia tarda ad arrivare. Ecco che allora si cercano altre strade, strade alternative. Si cerca una scorciatoia per arrivare ad un risultato. E contemporanea[illegible] si [illegible] [illegible] giudizio negativo sull'efficienza dello Stato».

Ma la taglia è un fatto immora[illegible]? Vittorio Messori, giornalista e scrittore cattolico, fa una pre[illegible] «A sentire pronunciare questa parola - dice - istintivamente provo un senso di disagio e di rifiuto. Per chi crede non [illegible] difficile ricordare la taglia [illegible] [illegible] denari [illegible] [illegible] Gesù, quella taglia riscossa da Giuda Iscariota. Era il compenso per [illegible] delazione e per un tradimento». E adesso? Messori distingue due problemi: uno di ordine sociale e uno [illegible] ordine morale.

Il primo. «La generalizzazione dell'uso della taglia - [illegible] - è il segno inquietante della caduta di efficienza del potere pubblico, [illegible] uno Stato che non riesce a dare risposte. In fondo la taglia ricorda immediatamente [illegible] Far West. E questo [illegible]e [illegible] un trend di continua ascesa, dalle polizie private si è passati alla giustizia privata....».

E il problema morale? «La taglia - risponde Messori - non è un comportamento morale, certo. Non si può essere pagati per dire la verità, per [illegible] la giustizia. E la figura del delatore è una figura moralmente inquietante». Ma non basta: «La morale cristiana - dice Messori - è realistica: bisogna cercare sempre il male minore. E attraverso una taglia si può certo raggiungere un obiettivo: quello di consegnare alla giustizia i colpevoli di delitti. Ma a volte - e la cronaca del caso Giuliano insegna - si innescano faide e rappresaglie ancora peggiori».

Luigi Sugliano

Da sinistra Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, e il sociologo Sabino Acquaviva

LOTTO CONCORSO N. 18

LUNEDI' [illegible] MAGGIO 1993

Bari	13	7	17	22	55
Cagliari	35	56	41	65	13
Firenze	31	52	33	49	21
Genova	38	11	73	13	19
Milano	69	54	5	51	62
Napoli	14	[illegible]	85	36	17
Palermo	[illegible]	75	49	28	55
Roma	2	89	75	10	4
Torino	57	76	16	[illegible]	33
Venezia	77	19	49	22	55

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	68.497.000
Agli	11	1.738.000
[illegible]	10	171.000

Montepremi 1.541.196.121

COLONNA VINCENTE

1 x x x 2 1 2 1 x 2 1 2

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible] [illegible] centro-meridionale [illegible] ancora presente un'area [illegible] [illegible] pressione, in [illegible] [illegible] quale condizioni di [illegible] favoriscono [illegible] formazione [illegible] nubi temporalesche.

TEMPO PREVISTO: al Sud, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni temporalesche. Al Centro e al Nord, cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti residui sulle regioni centrali. Nelle prime ore dell'alba e dopo il tramonto formazioni di foschia, anche dense, sulle zone pianeggianti [illegible] Nord, nelle valli e lungo i litorali del Cent[illegible]

TEMPERATURA: in aumento le massime al Nord ed al Centro.

VENTI: deboli variabili.

MARI: poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla mattinata graduale intensificazione della nuvolosità stratificata sulla Sardegna e sulla Sicilia. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini e sulle zone [illegible] appenniniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	22	Firenze	9	22	Bari	12	18
Verona	12	24	Pisa	6	19	Napoli	10	21
Trieste	13	20	Ancona	8	19	Potenza	7	14
Venezia	11	21	Perugia	8	10	S.M. Leuca	13	16
Milano	11	22	Pescara	9	18	R. Calabria	13	21
Torino	8	22	L'Aquila	6	10	Palermo	13	16
Cuneo	9	18	Roma Urbe	9	20	Catania	7	19
Genova	11	18	Roma Ciamp	8	21	Alghero	8	19
Bologna	10	22	Campobasso	7	17	Cagliari	9	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	15	nuvoloso	Lisbona	10	18	variabile
Atene	10	26	variabile	Londra	6	14	sereno
Bangkok	29	37	sereno	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	7	16	nuvoloso	Madrid	8	19	sereno
Bruxelles	8	17	nuvoloso	Montreal	9	17	sereno
Buenos Aires	17	[illegible]	pioggia	Mosca	10	20	[illegible]
Copenaghen	9	[illegible]	pioggia	New York	11	20	nuvoloso
Dublino	1	12	nuvoloso	Parigi	9	17	nuvoloso
Francoforte	12	22	nuvoloso	Pechino	13	24	sereno
Gerusalemme	10	10	sereno	Rio de Janeiro	19	33	nuvoloso
Ginevra	10	16	nuvoloso	Sydney	12	25	sereno
Helsinki	7	20	nuvoloso	Tokyo	9	19	nuvoloso
Honolulu	29	28	sereno	Varsavia	7	20	sereno
Il Cairo	13	27	sereno	Vienna	15	22	sereno

S[illegible]O A[illegible]I

LAVORO OFFERTI

IMPIEGATI

RAGIONIERA/CONTABILE selezioniamo per propria data-bank da inserire in amministrazione aziendale. Richiedesi massima disponibilità, conoscenza PC, fatturazione, pratiche IVA, ecc. Preferibilmente con esperienza lavorativa precedente. PRO S.r.l. 011 517.55.33 ore 9,00-18,00.

SEGRETARIA/RICEZIONISTA selezioniamo [illegible] studio medico in [illegible] Crocetta. Richiedesi [illegible] disponibilità, [illegible]za, conoscenza PC, età massima anni 26. PRO s.r.l. tel 011 517.55.33 ore 9,00-18,00.

SOCIETA' multinazionale [illegible] sedi in Europa e Stati Uniti seleziona [illegible] 25/30 anni, da inserire nel proprio [illegible] commerciale. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali e alla conduzione [illegible] personale [illegible], disponibilità immediata e auto propria. Offresi: [illegible]mento dopo 2 colloqui selettivi, corso teorico/pratico di 2 mesi al termine del quale si sarà l'inquadramento di legge più gli [illegible]. Per primo colloquio telefonare allo 011 887.833.

SOCIETA' operante nel settore informatico organizza corsi di addestramento per programmatori, operatori, contabili e CAD. Tel. 562.5327 - 562.0637.

SPA seleziona per propria filiale 1 impiegata/o addetta alla reception più 4 collaboratori/trici esterni. Si offre: previo 3 giorni di prova corso gratuito interno ed esterno più rimborso spese di L. [illegible] mila al giorno per le [illegible] 8 settimane. Si richiede: [illegible] presenza, massimo 30 anni, liberi subito, auto propria. Tel. [illegible] ufficio 223.8005.

AZIENDA di confezione ricerca tecnico [illegible] di produzione e impostazione linea di produzione. Tel. 011 779.1888.

SI RICERCANO urgentemente [illegible] cantiere provata esperienza [illegible] in Torino e cintura. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 2621 - [illegible] Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI fissa domestica bambinaia referenziata libera impegni disposta trasferirsi. Tel. 011 669.2047.

LAVORI VARI E PART TIME

A. SEI alta minimo [illegible] oppure alto 1,75? C'è spazio per te [illegible] pubblicità. Tel. 011 771.8648.

DITTA seria seleziona ragazzi/e lavoro saltuario ma ben retribuito. Per informazioni tel. [illegible].8914.

[illegible] e agenti pubblicitari introdotti, [illegible] per nuova rivista mensile settore automobilistico. Tel. 011 473.0047.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa di prestigio cerca venditori per vendita diretta su appuntamenti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1918/9.

ASTI e Alessandria, industria nazionale leader nel settore ricerca per ampliamento organico venditori/trici da inserire in azienda previo corso teorico/pratico interno. Non si richiede specifica esperienza, ma disponibilità immediata. Offresi: provvigioni al di sopra della media premi mensili, reale possibilità di carriera in tempi brevi. Presentarsi il giorno martedì 4 c.m. dalle ore 14 alle ore 18 presso: Hotel Palio corso Cavour 104 Asti, chiedere del signor Rossi.

AZIENDA primaria operante nel settore pubblicitario ricerca agenti di vendita. Richiedesi: dinamismo, determinazione nel raggiungere gli obbiettivi, auto propria. Trattamento di sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 011 689.1188.

NOTA azienda settore consulenze e forniture industriali con oltre 30 filiali seleziona 3 [illegible] monomandatari per la provincia di Cuneo cui affidare il portafoglio clienti da [illegible]. Il [illegible] emergente e la clientela acquisita garantiscono un guadagno iniziale di L. 3 milioni mensili. Si richiede: capacità, serietà, disponibilità a breve. Per colloquio telefonare allo 0171 602 583.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO serio referenziato offresi pratico uffici città anche m[illegible] mezza giornata. Tel. 722.135.

RAGAZZA cerca lavoro in un'impresa di pulizie. Telefonare 011 242.1060.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 40enne molto preparato professionalmente offresi fisso o stagionale. Tel. 011 818.5723.

PIZZAIOLO finito libero [illegible] offresi anche per stagioni estive mare montagne. Telefonare 011 812.5455.

IMPIEGATI

A.A.A. RAGIONIERA 21enne con esperienza lavorativa in studio commercialista cerca impiego presso ufficio o ditta [illegible] ché seri. Tel. 273.1133.

ASSISTENTE direzione estero, cultura e livello universitario, ottima conoscenza lingue, trattative con clienti, pubbliche relazioni, interpretariato, gestione autonoma, PC, in mobilità. Tel. 011 772.3410 segreteria telefonica.

DECENNALE esperienza 1[a] nota cassa/banche contatti clienti/fornitori telemarketing uso PC offresi. Tel. 305.1467.

IMPIEGATA 25enne corrispondente commercio estero inglese tedesco con esperienza settore tessile metalmeccanico, conoscenza programmi Personal Computer offresi. Tel. 011 942.1880 - 942.2808.

INGEGNERE civile, 40enne, esperienza impresa cantieri civili industriali, Italia estero direzione lavori, progettazione, francese inglese, esamina proposte. Tel. 011 827 0882 - 627 0083 ore ufficio.

LAUREATO 33enne esperienze di tipo impiegatizio, commerciale, CAD esamina proposte da seria ditta. Tel. 898.6771.

RAGIONIERE pluriennale contabilità generale prima nota libri IVA computer anche part-time città o cintura. Valli di Lanzo. Tel. 920.9580 - 920.5284.

20ENNE diplomata perito aziendale, inglese e francese commerciali, un anno esperienza ufficio settore turismo offresi. Tel. 011 896.3521.

21ENNE perito aziendale più corso di grafica editoriale su P.C., conoscenze contabilità, dattilografia, informatica (Dos e Macintosh) programmi Omnis, Page Maker, WS, Ventura e Corel, unicamente assunta come impiegata contabile, cerca impiego. Tel. 011 937.6450 no perditempo.

25ENNE diplomata in ragioneria, esperienza biennale settore commercio uso P.C. bolle, fatture, lavori ufficio offresi per impiego, libera subito. Tel. 011 433.2182.

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] disponibilità immediata signora offresi assistenza [illegible] autosufficienti e piccolo [illegible] domestico. Orario da concordare. Oppure assistenza [illegible] presso cliniche. Tel. 011 308.8600.

[illegible] referenziatissima offresi assistenza ammalati. Tel. 711 170.

[illegible]

[illegible]TA' di consulenza [illegible] propone assistenza sistemistica, applicativa, sviluppo su sistemi CATIA VM e RISC e fornitura convertitori. Scrivere: Publikompass 8729 - 10100 Torino.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. VIA DELLA ROCCA stabile d'epoca signorile con custode ultimo piano vista Monte dei Cappuccini appartamento salotto/pranzo/angolo cottura/camera/2 servizi. Tel. 696.0114.

A. CASA&CASE 562.3916 libero [illegible] Sebastopoli ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Artisti semiattico soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 e terrazzo.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Mercadante recenti stessa casa saloncino 1/2 camere cucina servizi mq 90/115.

A. CASA&CASE 562.3916 pressi via Tripoli signorile ottimo 2 camere tinello cucinotta servizi ampio ingresso mq 85.

A. CORSO Unione (casa Rosazza) libero mq 135 portineria 3 arie L. 416 milioni vendesi. Tel. S.O.I. 606.171.

A. FINIMPRESA 568.3005 Cit Turin signorile piano alto 2 ingressi [illegible] 3 [illegible] cucina tripli servizi box.

A. FINIMPRESA 568.3005 corso Svizzera alloggio signorile ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi box.

[illegible] libero recente complesso Verde Sole 2° piano mq 95 [illegible] giardino L. 290 milioni. Tel. S.O.I. 606.171.

[illegible] **GRAN** [illegible] via Biamonti [illegible] epoca da ristrutturare adatto abitazione ufficio mq 90 affare. Tel. 542.867.

A. IL PORTICO adiacente S. Mauro villa in costruzione bifamiliare indipendente con giardino permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO liberi stessa casa Barriera di Milano appartamenti di varie metrature mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero corso Toscana monolocale mansardato con angolo cottura e bagno termoascensore. Tel. 817.7666.

A. PARELLA in palazzina camera cameretta tinello cucinotto bagno ultimamente tenuto libero subito. Medim 660.4543.

A. PASTORE Borgo Vittoria libero ingresso camera tinello cucinotto bagno ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible]ORE corso Siracusa libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 140 mq piano alto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Svizzera libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 eventuale box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano pressi libero panoramico 2 camere tinello bagno mq 90 L. 215 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Saspello libero 3 camere cucina bagno posto auto [illegible] alto mq 100 L. 235 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 corso Montecucco ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 152 milioni occupato.

A. SERIM 562.9801 libero corso Matteotti signorile [illegible] ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] Racconigi ingresso [illegible] cucina angolo [illegible] bagno piano 4° no ascensore.

[illegible] **SERIM** 562.9801 libero fine [illegible] Cibrario ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi stabile medio signorile.

A. SERIM 562.9801 libero pressi [illegible] Sabotino ristrutturato saloncino 2 [illegible] re soggiorno cucinino 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero pressi Valentino signorile bingressi salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto.

[illegible] **SERIM** 562.9801 libero S. Salvario via Donizetti ampio stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 [illegible] via Tessauro in [illegible] casa d'epoca camera cucina servi[illegible] ascensore. L. 76 milioni.

A. SERIM 562.9801 via Villa Giusti 39 piano 2° nuovo pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.

A. UTIP
562.8985 adiacente corso Agnelli in ottimo stabile con termoascensore vendesi ampi appartamenti
LIBERI
o occupati con fine locazione di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Ufficio vendite via Baltimora 13 H. 10/12; 15/19.

A. [illegible] liberi via Barge camera cucina servizi in parte mansardato libero subito. Medim 660.4543.

ADIACENTE corso Dante [illegible] camera tinello cucinino bagno termo autonomo L. [illegible] milioni. Tel. 669.0013.

[illegible] Lecce ristrutturato 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible]. Statuto 521.2272.

ADIACENTE corso Racconigi libero luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano [illegible]. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Stati Uniti ingresso 3 camere cucinotta bagno in bello stabile d'epoca. Eurospazio 318.6400.

ADIACENTE Giardini Reali libero ristrutturato ampio soggiorno angolo cottura camera bagno. Carezzano 539.862.

ADIACENTE Lungo Po (corso Tortona) in bella casa saloncino camera cucina libero L. 185 milioni. Tel. 662.7591.

ADIACENTE Nuovo Tribunale ottimo anche uso ufficio ingresso 5 vani cucina biservizi 150 mq. Tel. 668.7388.

ADIACENTE piazza Peyron casa liberty saloncino 2 camere cucina spogliatoio biservizi elegantemente ristrutturato e nuovo ultimo piano. Cittadella 436.6402.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocali [illegible]. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Garibaldi libero sala 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 270 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Tripoli 2 camere cucina bagno piano alto senza ascensore termo [illegible]. Mediocasa Gruppo 385.8070.

ADIACENZE piazza Bengasi via Candiolo [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno posto auto interessante. Fim 612.[illegible].

ADIACENZE [illegible] Vittorio [illegible] d'epoca liberi rialzati mq [illegible] e 68 [illegible] auto da L. 105 [illegible] 604.263.

ADIACENZE via Boston ingresso camera [illegible] cucinino bagno 2 arie termoascensore mutuo permute. Tel. 561.2760.

ADIACENZE via Onorato Vigliani piano alto libero 3 camere tinello cucinotta biservizi ingresso. Grimaldi 324.1841.

AFFARE via Cherubini libero ingresso camera cucina bagno L. 59 milioni agevolazioni. Abitare & Finanziare 580.6004.

AFFARONE Parella e L. 153 milioni ristrutturato [illegible] 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 437.3440.

[illegible] in signorile palazzina nuovi [illegible] Fabrizi 97 (Tesoriera) [illegible] 2/4 camere [illegible] visite sul posto anche [illegible]. 515.562.9977 [illegible].060.

AMBROSIANO A S. Rita in st[illegible] signorile [illegible] portineria e giardino ingresso salone 2 camere cucina abitabile [illegible] 2 [illegible]. Tel. 319.7777.

[illegible] via Ventimiglia pressi [illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno [illegible] ristrutturato. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C Parella signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ottimo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D Aeronautica ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] 175 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E S. Donato ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 106 milioni dilazionabili. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO F corso Giulio Cesare ascen[illegible] ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 319.7777.

[illegible] S. Salvario [illegible] signorile mq 125 soggiorno 2 camere cucina bi[illegible] cantina. Tel. 668.6766.

[illegible] via Maria Vittoria mq 105 ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto. Tel. 668.6766.

ANGOLO via Coppino (via Chiesa della Salute) libero 2 [illegible] cucina [illegible] Verna 053.4929/39.

[illegible] 659.0222 corso [illegible] piazza Carducci ampio luminoso recente soggiorno camera tinello cucinino servito.

ANNACASE 659.0222 corso Turati Crocetta signorile luminoso ampio salone camera cucina servizi soffitto sovrastante.

ANNACASE 659.0222 piazza Adriano integralle soggiorno [illegible] servizi permute.

APPARTAMENTO [illegible] Regina (piazza Statuto) ultimo piano vista collina salone camera cucina servizi. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO largo Tirreno ultimo piano 30 mq soggiorno 2 camere cucina e servizi. Sogem 771.0067.

ATTICO [illegible] pressi via Reni sala 2 camere cucinotta casa nuova volendo box L. 225 mezzo meno mutuo. Tel. [illegible].

ATTICO libero zona Valentino 5 vani e terrazzo L. 185 milioni. Design Casa [illegible] 1078 - 668.1890.

ATTICO [illegible] mansardato Lingotto ingresso ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 140 milioni. Tel. 568.3885.

ATTICO S. Salvario vista collina [illegible] pranzo 3 camere [illegible] biservizi. Inurcase 505.646.

A 300 mt da corso [illegible] liberi in palazzina salone 3 camere bagno e camera tinello [illegible] auto. Tel. 436.9118.

BERGAMASCO 660.[illegible] - 650.9649 corso Agnelli (via Sarpi) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 663.9031 - 650.9649 S. Rita via Boston libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box.

BIMAR adiacenze corso Bramante 4° piano ascensore 3 camere cucina bagno libero mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria 2 camere soggiorno cucinino bagno posto auto L. 50 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758.

[illegible] corso Palermo Aurora ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano [illegible] re ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Vercelli ingresso [illegible] camera tinello cucinino servizi 6° piano [illegible] re mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] nuovo signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi box auto libero L. 378 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Lucento signorile 3 camere salone [illegible] biservizi panoramico portineria mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR
prestigioso appartamento in palazzina vicinanze strada Ponte Verde salone ampio terrazzo 2 camere cameretta cucina servizi box 2 auto posto auto termo autonomo L. 718 milioni. Tel. 434.[illegible]

BIMAR stessa casa signorili liberi occupati 1/2/3 camere tinello servizi da L. 89 a L. 190 milioni mutui. Tel. 434.5758.

[illegible] via Cecchi 3° piano [illegible] ingresso camera [illegible] cucinino bagno L. 4[illegible] più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR via Sansovino pressi [illegible] Toscana ingresso [illegible] cucinino bagno signorile p[illegible]. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA via Bibiana libero in piccola palazzina ingresso 3 camere cucina bagno possibilità box. Fim 612.7288.

BORGO VITTORIA [illegible] Chiesa della [illegible] libero ingresso camera cucina bagno L. 89 milioni. Fim 612.[illegible].

[illegible]9500 corso Giulio Cesare ingresso camera tinello bagno [illegible] ascensore ottimo prezzo.

CASAVIVA 248.9500 via Bologna [illegible] ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

CASAVIVA 248.9500 via Giulia di Barolo camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 60 milioni.

CASETTA Madonna [illegible] salotto camera cucina bagno L. 175 milioni L. 15 milioni più mutuo. Tel. 437.4277.

CAVORETTO in palazzina signorile recente ingresso salone cucina 2 camere biservizi 2 posti auto [illegible]. Tel. 661.7760.

CAVORETTO signorile recente salone 2 camere cucina portico giardino. Nazionale Immobiliare Torino 561.2666.

CENTRA[illegible] libero [illegible] mq [illegible]0 circa con [illegible] collegata e posto auto L. 490 milioni. Errennne 89[illegible].

CENTRALISSIMO libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno mansarda cantina termoascensore Emmeduo [illegible].6487.

CENTRALISSIMO pressi via della Rocca libero signorile camera tinello cucinino servizi ascensore. Saim 568.3852.

CENTRALISSIMO via Garibaldi angolo via Parrone alloggio libero mq 155 da ristrutturare. Saim 568.3852.

CENTRALISSIMO via Lagrange libero luminoso mq 130 circa volendo permute mutuo. Carezzano 539.902.

CENTRO CASA 562.3888 vuoi zona Francia 2 camere cucina bagno L. 180 milioni stessa casa 4 camere e cucina.

CENTRO CASA 562.3888 vuoto corso Quintino Sella luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

CENTRO CITTA'
via Amendola [illegible] in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.3237.

[illegible] città via IV Marzo vendonsi ultimi 2 alloggi e [illegible] liberi [illegible]. Tel. 430.2809.

CENTRO di pregio restaurato [illegible] mosaici stucchi palchetti impianti liberi 2 arie 110 mq 2 bagni. Valens 505.342.

CENTRO EUROPA (corso Tazzoli) piano alto mq 165 salone 3 camere cucina triservizi box 2 auto. Edilfim 309.9101.

CENTRO [illegible] camera [illegible] na 2 bagni box auto L. 360 milioni. [illegible] ro 0174 683.[illegible] - 011 857.1159.

CENTRO storico libero appartamento mq 120 stabile del '700 ristrutturato piano nobile L. 370 milioni. Tel. 669.2962.

CIT TURIN via Collegno libero ristrutturato termo autonomo saloncino 1 camera tinello servizi. Regionier Gabico 434.4070.

CIT TURIN via Morghen finemente ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno e box auto. Statuto 521.2272.

COLLINA di Torino (strada vecchia del [illegible]no), porzione di villa bifamiliare posizione panoramica e soleggiata. Tel. 675.578.

[illegible] nuova costruzione ultimi 2 [illegible] piano terreno 2 camere salone cu[illegible] giardino terrazzo. Tel. 682.483.

COLLINA Valsalice villa 1965 [illegible]familiare mq 300 su 3 piani giardino mq 1300 trattative riservate. Appuntamenti in studio. Fim 612.7288.

CORSO Agnelli libero ingresso 2 camere [illegible] servizi ristrutturato piano alto mutuo e permute. Prestim 605.5754.

CORSO Brunelleschi prestigioso appartamento mq 140 salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto vendesi. Tel. 411.4482 - 707.2585.

CORSO [illegible] via Arnaz libero ottimo [illegible] camere ampia cucina bagno ingresso ripostiglio. Tel. 595.214.

CORSO Cosenza a L. 89 milioni si vende libero da rivedere camera [illegible] bagno. Carlo Alberto tel. 561.1800.

[illegible] Cosenza libero signorile salone 3 camere cucina grande biservizi posti auto. Studio Palma 318.5122.

[illegible]ORSO Cosenza vicinanze salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto posto auto. Studio Vercelli 360.000.

CORSO Duca Abruzzi adiacente [illegible] in ristrutturazione alloggi [illegible] metrature permute. Saim 568.3883.

CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero signorile salone 3 camere cucina biservizi. Edil Domus 562.8731.

CORSO Francia Cascina Vica, impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera 94. Mutuo e dilazioni. Chiamate gratuite [illegible] verde 1678 02105.

[illegible] Francia zona Tesoriera libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Studio Oriolani 530.980.

CORSO [illegible] (via Gandino) nuova costruzione signorile alloggi varie metrature volendo box da L. 2 milioni [illegible] al mq [illegible]. Per informazioni e prenotazioni Casaeuropea 434.3437 visite in cantiere sabato e domenica dalle [illegible] 19 lunedì dalle 16 alle 19.

CORSO Grosseto via Massari in stabile 1988 3 app[illegible] liberi varie metrature ottimo finiture possibilità [illegible] 4%. Fim 612.7288.

CORSO Grosseto via Venaria [illegible] stabile [illegible] mansardati 3 bilocali [illegible] servizi [illegible]. Fim 612.7288.

[illegible] Lombardia libero ottimamente [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99.500.[illegible]. Fim 612.7288.

CORSO Matteotti prestigioso 400 mq doppi ingressi trattative riservate. Sogem 771.0067.

CORSO Moncalieri libero signorile insonorizzato salone [illegible] camere cucina biservizi in palazzina. Tel. 562.3726.

CORSO Montecucco libero camera tinello servizi piano [illegible] L. 125 milioni possibilità mutuo. [illegible] & C 562.0813.

CORSO Montecucco libero signorile soggiorno 2 [illegible] cucina bagno volendo [illegible]. Carezzano 539.902.

CORSO Montecucco stabile signorile con portineria ampio ingresso 2 camere cucina biservizi. S.I.A. 011 561.7832.

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno internamente riattato. Edil Domus 562.8731.

CORSO Peschiera saloncino camera cucina ampia entrata L. 130 milioni 6° piano cantina soffitta occupato. Tel. 562.7591.

CORSO Regina (piazza Statuto) ultimo piano vista collina mq 80 salone [illegible] cucina servizi. Sogem 771.0067.

CORSO Regina (via Ricasoli) libero ultimo piano ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina. GR 320.624.

CORSO [illegible]
pressi via Vespucci in bella casa d'epoca libero salone 2 camere cucina servizi, Gabetti vende 57.57.

CORSO Sebastopoli adiacente ampio libero nuovo salone 3 camere cucinotta doppi [illegible]. Carlo Alberto tel. 561.1800.

CORSO Sebastopoli adiacente ampio libero nuovo salone 3 camere cucinotta doppi servizi. Carlo Alberto tel. 561.1800.

CORSO Sebastopoli (Castelgomberto) vendesi libero sala 2 camere [illegible] bagno. Studio Vercelli 360.000.

CORSO Sic[illegible] adiacente [illegible] Ortisio rifinitissimo appartamento composto di ampio salone 2 camere grande cucina doppi servizi lavanderia libero al rogito. Studio Vercelli 360.000.

CORSO [illegible] signorile panoramico 6° piano salone 3 [illegible] 2 bagni doppi ingressi portineria perfetto divisibile 2 box. Studio 318.5658.

CORSO Svizzera (via Salangaro) libero ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno L. 168 milioni. CST 789.170.

CORSO Tassoni luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio veranda mq 140. Eurospazio 318.6400.

CORSO Trapani in stabile con portineria piano alto vendo 2 alloggi collegati 170 mq perfetto stato box auto. Tel. 778.7507.

CORSO Unione adiacenze ingresso salone 2 camere tinello cucinino grande bagno ripostiglio. Studio Class 567.2134.

CORSO Unione liberi stessa casa 2 appartamenti abbinabili camera cucina bagno e soggiorno 2 camere cucina bagno. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

CORSO Vercelli libero economico ingresso camera cucina bagno L. 79.500.000 dilazionabili. Fim 612.7288.

CROCETTA corso De Gasperi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno 1° piano. Nazionale Imm. To 561.2666.

[illegible] corso Duca Abruzzi libero ristrutturato piano alto 3 [illegible] cucina bagno [illegible]. Nordimmobili 771.2333.

CROCETTA
Corso Re Umberto
vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca
Grimaldi tel. 505.917

CROCETTA in ottimo stabile appartamento ristrutturato di 2 camere tinello cucinino terrazzo. Carlo Alberto tel. 561.1800.

CROCETTA in signorile palazzotto d'epoca prestigioso appartamento di salone sala pranzo 4 camere cucina 4 servizi, stessa casa ufficio mq 100, laboratorio mq 140. La Cittadella 436.6402.

CROCETTA via Pigafetta libero bellissimo [illegible] d'epoca ingresso 2 [illegible] cucina bagno mq 76 ottimo. Finci 506.691.

DI SALVATORE 568.3457 vende recente miniallogggio ingresso camera cucinino bagno arredato libero o reddito.

DI SALVATORE 581.7163 - 568.3457 vende liberi S. Rita stesso stabile signorile 1/2 camere servizi.

ESIM Precollina (Madonna del Pilone) finemente rifinito soggiorno cucinino camera bagno L. 210 milioni. Tel. 661.2666.

EUROFID 581.6777 C corso Duca Abruzzi (via Torricelli) prestigioso salone 2 camere cucina biservizi cantina.

EUROFID 581.6777 C Crocetta prestigioso recente mq 220 salone 4 camere cucina triplservizi lavanderia L. 760 milioni.

EUROFID 581.6777 corso Brunelleschi adiacente recente salone 2 camere cucina biservizi più mansarda abbinata mq 90 con ingressi indipendenti.

EUROFID 581.6777 corso Trapani (corso Peschiera) prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ripostigli cantina.

EUROFID 581.6777 S. Paolo (via Cara[illegible]) camera cucina bagno [illegible] posto [illegible] termoautonomo L. 125 milioni.

EUROFID 581.6777 via [illegible] (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizio [illegible] L. 98 milioni.

[illegible]FID 581.6777 via Luini/piazza Matteotti recente ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina biservizi piano alto panoramico.

[illegible] 517[illegible] piazza Adriano corso Vittorio signorile piano alto ingresso 2 camere cucina bagno.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Guido Reni 3 monolocali in elegante residence da L. 86 milioni reddito 6%.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Principe Amedeo mansardato 100 mq panoramico su 2 livelli ben ristrutturato.

FISIM 568.1312 Cit Turin appartamenti 3° e 4° piano mq 200 caduno da ristrutturare in bella casa. Posizione ottima. Ideali per ufficio/abitazione. Da vedere.

FISIM 568.1312 Crocetta nuda proprietà mq 150 termoascensore 3° piano usufruttuario nato 1905. 50% valore di mercato.

FISIM 568.1312 Crocetta 3 camere cucinotto bagno termoautonomo in buona casa. L. 50 [illegible] contanti e mutuo casa 10%.

FISIM 568.1312 piazza Respighi camera cucina bagno. Scadenza contratto 1995. L. 6 milioni contanti e L. 600 mila mese.

FISIM 568.1312 S. Paolo ampio ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno cantinato 2 balconi. Mutuo casa tasso 10%.

FISIM 568.1312 via Bologna recentissimo ampio 3° piano soggiorno 2 camere tinello bagno biservizi termoascensore giardino box. Mutuo casa tasso 10%.

FURBATTO 540.909
Arsenale (corso Matteotti) casa signorile libero piano alto luminoso mq 105 biservizi L. 345 milioni.

FURBATTO 544.565
[illegible] Cristina (corso Marconi) casa [illegible] alloggio signorile mq 170 da [illegible] libero L. 420 milioni.

FURBATTO 544.565
Massimo d'Azeglio (angolo Dante) piano 1° 3 camere cucina bagno occupato con fine locazione L. 215 milioni.

(continua)

POLEMICA. Il New York Times accusa i nostri teatri

Italia dell'opera va in scena il disastro

La Scala. Secondo Berio è l'unico teatro che si salva, insieme al Comunale di Firenze e Bologna. Sotto, Gian Paolo Cresci

[illegible]

Il sovrintendente della Scala Carlo Fontana, [illegible] dai sindacati

Valanga di critiche: brutti spettacoli corruzione ovunque

[illegible]

IL *Trovatore* all'Opera [illegible] Roma con bravi cantanti che però [illegible] come zombi in un allestimento [illegible] e vecchio, travolti da una direzione d'orchestra avventurosa. *Faust* [illegible] Gounod al San Carlo di Napoli in una produzione abbastanza gradevole [illegible] intristita [illegible] cantanti assolutamente indifferenti a quanto sta capitando [illegible] na. *Pagliacci* alla Scala di Milano con una polverosa regia di Zeffirelli che risale a dodici anni fa. Una *Turandot* decente al Carlo Felice di Genova (che i genovesi chiamano [illegible]rlo infelice) [illegible] solidi cantanti [illegible] second'ordine. E poi corruzione, sprechi, disorganizzazione dappertutto. Non si salva nulla, è tutta da buttare la lirica in Italia. Almeno secondo John Rockwell, giornalista [illegible] *New York Times* che dopo un giro di una decina [illegible] giorni fra i nostri teatri d'opera, dopo avere assistito a molti spettacoli e avere parlato con direttori artistici e sovrintendenti [illegible] disegnato sul suo giornale di ieri un profilo disastroso di quella che un tempo era una delle massime glorie patrie. «Standard operistici in declino», è la sentenza [illegible] giornalista che [illegible] un parere autorevole, quello di Luciano Berio, che in una recente intervista alla radio ha dichiarato: «Nei teatri la corruzione politica è totale e gli amministratori [illegible] cretini. A parte pochi teatri, come Firenze, Bologna, e naturalmente la Scala - secondo Berio - [illegible] c'è nulla che funzioni. I teatri sono troppi, almeno [illegible] metà dovrebbero [illegible] chiusi».

Forte di questa dichiarazione Rockwell si lancia in una analisi dei ben noti problemi strutturali dei nostri enti lirici. Parte dalla caduta dei finanziamenti ministeriali erosi dalla recessione e con capacità ridotte sul mercato internazionale a causa dell'inflazione. Un fenomeno che tradotto in pratica, in questa stagione, ha voluto dire spettacoli annullati, rinuncia a nuove costose produzioni, contratti cancellati con artisti stranieri che pretendono di essere pagati in monete forti.

Tutte le vicende che hanno funestato recentemente la vita degli enti lirici [illegible] con dovizia di particolari. Si ricorda il [illegible] dei sindacati autonomi di delegittimare il sovrintendente [illegible] Scala, Carlo Fontana. Si descrive lo scontro, con dimissioni, fra il direttore artistico della Fenice Mario Messinis e il sovrintendente socialista Pontel, «che ha imposto un programma artistico populista».

E proprio il populismo [illegible] lirica è oggetto di particolari attacchi: «Questa enfasi su un repertorio decrepito, messo in [illegible] in stadi e teletrasmesso alle masse non [illegible] monopolio esclusivo [illegible] socialisti. L'amministratore più disprezzato dai professionisti della lirica è Gian Paolo Cresci a Roma, è un democristiano ed ha gonfiato il deficit del teatro di 26 milioni [illegible] dollari quasi esclusivamente per materiale tecnico, tappeti per i foyer e uniformi per gli uscieri». Ma Giancarlo Menotti, chiamato da Cresci come direttore artistico, lo difende: [illegible] vero, è megalomane, lo sono anche io, ma ha ridato all'Opera di Roma fama nel mondo».

Tuttavia la maggior parte dei professionisti della lirica intervistati sostengono che [illegible] impasse attuale i teatri d'opera possono uscire [illegible] leggi, soprattutto ora che il referendum del [illegible] aprile ha abolito il ministero del Turismo e dello spettacolo. Cesare Mazzonis, direttore artistico al Comunale di Firenze, ha dichiarato: «Oggi dobbiamo camminare costantemente sull'orlo della legalità se vogliamo realizzare qualche cosa [illegible] che abbia [illegible] Lorenzo Farrero, direttore artistico a Verona, ha detto: «I lavoratori del teatro sono pagati troppo bene e lavorano troppo poco. Questa è la ragione per cui i teatri [illegible] no tanto e producono così poco. Se si [illegible] per questa strada i teatri saranno in grado solamente di pagare i salari e non di mettere in scena opere».

Sergio Trombetta

LE [illegible]

[illegible]

Perché difendo Cresci

«L'autore dell'articolo del *New York Times* - dice il regista Franco Zeffirelli - ama parlar male di tutti, ma è la persona [illegible] indicata per [illegible] questi argomenti. E' vero però che l'opera italiana è in pessime condizioni. L'ideale è il teatro che fa repertorio e presenta spettacoli diversi tutte le sere: due il sabato. Cosa che succede, del resto, negli altri grandi teatri: a Parigi, a Londra, al Metropolitan di New York. Da noi invece l'ente lirico spesso vuole trasformarsi in festival e realizzare a tutti i costi il grande evento, ma spesso ci troviamo di fronte a serate di bassa lega, e di routine. La recente *Fedora* alla Scala, presentata come un avvenimento ineguagliabile, si avvaleva di due cantanti Domingo, Freni, che al Metropolitan hanno cantato molto spesso. Per quel che mi riguarda negli Anni 80 ho lavorato soprattutto in America e soltanto qualche volta [illegible] teatri italiani. Della collaborazione con Cresci a Roma non posso tuttavia dire che bene: *Bohème, Pagliacci* [illegible] stati dei successi. Se la Scala ha ripreso i miei *Pagliacci* di 12 anni fa, [illegible] è certo un demerito, vuol dire che la regia è sempre valida».

[illegible]

Usa, va male anche lì

Francesco Ernani, sovrintendente del Teatro Comunale Carlo Felice di Genova, è stato eletto ieri a Firenze Presidente dell'Anels, l'Associazione Nazionale degli Enti Lirici e Sinfonici, nel corso dell'assemblea tenuta dai sovrintendenti e rappresentanti degli enti musicali. «Il mondo dell'opera - ci spiega - è sotto processo da quando si [illegible] costituiti i teatri lirici. In tutti i Paesi compresi gli Stati Uniti ci sono problemi che riguardano l'organizzazione, il finanziamento, la qualità e la quantità della produzione. L'Italia, quindi non è un'eccezione.

«Mi sento invece di [illegible] che questa realtà è importante per il nostro Paese rappresentandone un insostituibile patrimonio culturale. I problemi che riguardano i teatri lirici sono ben noti e degli stessi si sta discutendo da tempo. Occorre quindi senza ulteriori dilazioni procedere alla revisione dell'attuale assetto legislativo rendendolo più adeguato alle esigenze dello spettacolo dal vivo e alla valorizzazione dei nostri complessi artistici che vanno intesi [illegible] beni culturali».

Henri-Philippe-Omer Pétain: [illegible] domani in Francia il film dedicato alla sua figura

[illegible]

Un film lo riabilita, scandalo a Parigi

Il ritorno di Pétain un mostro da capire?

[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 48 anni senza la minima rievocazione cinematografica, Pétain è [illegible] domani sugli schermi francesi. Con qualche polemica. I 133 minuti del film omonimo oltre a rompere il silenzio [illegible] in qualche misura il vegliardo che regnò su Vichy per 4 anni e Pierre Laval, primo ministro e vera anima nera del collaborazionismo. Così dopo l'anteprima presso l'Ecole Normale Supérieure, [illegible] Jean Marbeuf (il regista), Jacques [illegible] (Pétain) e Jean Yanne (Laval), i giovani allievi non hanno mancato di contestare produttore (Jacques Kirsner) e biografo [illegible] (Marc Ferro).

L'accusa: compiacenza verso due personaggi in cui la Francia identifica gli anni più bui. Sono rilievi prevedibili, che [illegible] colo di falsa coscienza sul vichismo legittima. Ma la pellicola ha un indiscutibile rigore storico, *L'Express* scrive [illegible] «visione globalmente giusta». Cioè non manichea. Il [illegible] Dufilho presta al maresciallo esitazioni, tic nervosi, lunghe apatie senili che finiscono per umanizzarlo. Ma [illegible] emerge vistoso l'orgoglio dispotico, la vanità, l'antisemitismo primario, la vigliaccheria. Semmai la revisione storica colpisce nella figura di Pierre Laval, che lascia gli stereotipi ipernegativi per un giudizio meno [illegible]. Cinico [illegible] privo di lucidità, non praticò il filonazismo bensì una Realpolitik verso l'occupazione che ritenne ineluttabile. Assunse le proprie responsabilità, e pagò con la vita laddove Pétain [illegible] salva. Jean Yanne è magistrale nel dipingerne la furbesca cultura contadina, la manipolazione dei parlamentari che indurrà a intronizzare [illegible] una maggioranza larghissima.

La statura dei due protagonisti eclissa un poco figure come Weygand (per tacere dell'assente Darlan), [illegible] con appena 133 minuti era forse inevitabile. In compenso, l'atmosfera da bassa corte, fra intrighi, congiure, piccole e grandi abiezioni nell'operettistica cittadina termale emerge nitidissima. Sino agli ultimi mesi nell'esilio svevo - Siegmaringen - quando Pétain, Laval e cortigiani si ritrovano ostaggi di un III Reich ormai in agonia.

I dialoghi - per romanzeschi che possano [illegible] - [illegible] stuali al 95%, le licenze rare, la storia parallela dei «francesi medi» - ricostruita attraverso cuochi e cameriere in forza all'Hôtel du Parc ove risiedevano il Maresciallo e i suoi ministri - efficace. Come se Marbeuf avesse unito il fantastico *Lacombe Lucien* di Malle e un'opera documentaria come *L'oeil de Vichy*, presentata alcune settimane fa da Chabrol.

Kirsner ha impiegato 6 anni prima di trovare fra mille difficoltà e ostracismi i 18 miliardi necessari. Le sue origini ebraiche - e i trascorsi di Marbeuf nel pcf - bastavano per garantire una rilettura magari lontana dagli stereotipi, ma [illegible] revisionista. E tuttavia l'iniziativa fa discutere, quasi che un film su Pétain costituisca una provocazione solo per il fatto di esistere.

Enrico Benedetto

[illegible] AL GIORNALE

Il «nullologo» si agita nel palco; Waco, la Bibbia condanna la spada

I poliziotti chiedono giustizia

Ancora una volta appartenenti alla polizia di Stato pagano con la vita la «leggerezza» di certe leggi, la cui abrogazione diventa, ogni giorno di più, necessaria. Recentemente a Vicenza, in questi giorni a Napoli, la polizia di Stato ha dovuto piangere i propri morti e feriti. [illegible] cessivamente garantiste nei confronti di delinquenti, anche assassini, [illegible] del tutto fuori luogo: la legge «Gozzini», [illegible] rivista totalmente e certamente meglio sarebbe abrogarla del tutto. Forse è il caso di chiedersi come mai si concedono permessi a detenuti responsabili di omicidi: i caduti della polizia di Stato hanno il diritto di avere giustizia, come i cittadini onesti hanno il diritto di vivere pacificamente e senza il terrore che infami criminali circolino liberamente per le strade muniti di «permesso». Il Libero Sindacato di Polizia (Li.Si.Po.) ritiene che le norme vadano modificate, dal momento che gli appartenenti alle forze dell'ordine devono essere posti nelle condizioni di operare. Mentre si chiedono migliori condizioni di vita per i carcerati, mentre si spendono miliardi per l'edilizia carceraria ecc., vi sono migliaia di operatori di polizia che non p[illegible] sposarsi, perché non h[illegible] la [illegible] e perché hanno uno stipendio che non consente di pagare l'affitto in una grande città: forse è il caso di porre minore attenzione ai «problemi» dei criminali e più ai tanti, forse troppi, dalle forze dell'ordine. Voglio solo sperare che i familiari dei valorosi poliziotti, caduti nell'adempimento del loro dovere, siano posti nelle condizioni di vivere dignitosamente e che lo Stato dia loro, rapidamente, quanto è dovuto.

Luigi Ferone
Vicesegretario nazionale del Libero Sindacato di Polizia (Li. Si. Po)

[illegible] buio biancheggia [illegible] sottogonna

In merito all'attacco televisivo del «tuttologo» (o nullologo) Vittorio Sgarbi al dr. Pietro Barilla, leggo sulla *Stampa* che l'insolente personaggio dichiara d'aver partecipato al concerto al Teatro Regio del [illegible] aprile «su invito del sindaco di Parma» e che la pre[illegible] al [illegible] fianco della scollacciata Milly D'Abbraccio [illegible] c'entra niente» nella polemica.

Intanto il sindaco spieghi ai contribuenti di Parma s'egli abbia come privato invitato Sgarbi al concerto, o [illegible] ciò egli abbia fatto come sindaco; e in tal caso indichi i motivi che l'hanno indotto a invitare così illustre per[illegible]aggio e [illegible] ciò sia avvenuto a spese dei contribuenti.

Sono poi in grado di portare la mia diretta testimonianza su un antefatto della polemica. Dal palco in cui ero, mentre osservavo il [illegible] Muti durante il secondo movimento della 5ª sinfonia di Beethoven, la penombra del palco opposto al mio veniva improvvisamente rischiarata dal biancheggiare di una sottogonna alzata sino al mento, e così tenuta per [illegible] breve momento, seguita da uno [illegible]omposto allargare e accavallare di gambe. Impossibile [illegible] notare una [illegible] insolita [illegible] Muti [illegible] faceva [illegible] «mirino»).

Irritato per [illegible] così distratto dall'esecuzione della sinfonia, mi sono chiesto chi potesse mai essere la gentildonna che si comportava in tal modo. Ad [illegible] zione conclusa, illuminatosi il teatro, ecco che [illegible] palco opposto al mio si protendono e si agitano, forse nel vano sforzo di attirare l'attenzione del pubblico (tutta dedicata al maestro Muti), il ciuffo e gli occhiali di Sgarbi e la generosissima scollatura della D'Abbraccio.

La cena che ha fatto seguito al concerto per festeggiare il genetliaco del dr. Barilla era una privata; e non so che cosa sia il suc[illegible] [illegible] se la famiglia Barilla non si è sentita «onorata» dell'esserle imposta la presenza di tale gentildonna in tal modo vestita, non può non [illegible] giustificata: non si tratta di moralismo, ma di elementari esigenze di educazione e di buon gusto. Del tutto fuori luogo, dunque, le pubbliche reazioni dello Sgarbi: che è liberissimo di portarsi appresso la D'Abbraccio, ma che non può pretendere di imporne la presenza ad altri. [illegible] è ora di ridimensionare personaggi [illegible] Sgarbi, non più imponendocene l'ascolto dalle varie cattedre tv? Cultura e costume [illegible] risentirebbero affatto di una tal privazione.

Aldo Michele Colli, Parma

[illegible] O.d.B.

[illegible]

Caro OdB, il *La vendetta del computer* N. Orengo ironizza su infantilismi del progresso. E' già [illegible] che si portino cifre sul volume delle [illegible] tossiche, abbandonate al nostro destino. Si trascura però l'altra faccia del problema, la cubatura dei solventi atti a squagliare gli apparecchi scaduti sul Pianeta. Troppe sono le cifre [illegible] quelle degli imballaggi polimerici galleggianti sull'oceano, delle scorie nucleari la pace (eterna) sotto quel tetto operanti a pieno regime fino al Ventimilaeuno...

F. C. casualmente a Sanremo

Caro amico ti scrivo dall'inferno

GENTILE Signor F. C., andiamo pure avanti dopo la breve interruzione non pubblicitaria, ma grafica: «Ma quanti nani della signora Curie contenga un'unità di Pianeton in media, quanti ne conterrà il mese, l'anno prossimo o quanto Freon verrà prodotto in quel tempo, nessuno pare abbia detto; valori a incremento esponenziale che, grazie a questi vendicativi servitori, sarebbe un gioco da bambini sapere. L'Ecologia piange, ma, per metà appunto, a bocca chiusa, né si può sperare in un *Miracolo Benetton* perché con l'Estetica e con la Fede nessuno ha mai guarito la demenza. Nemmeno Gesù Cristo...».

Andiamo pure avanti gentile signor F. C.: «Lei ricorderà invenzioni come le esequie satellitari delle ceneri dei defunti. Anche qui: cifre solo sul prezzo del rito spaziale. Non mi risulta, invece, che di quel rito si sia pubblicato il prezzo in ossigeno, ozono, vita insomma, che ogni missile vuole per sollevarsi dal manicomio. Oggi è la volta dei fanghi industriali. La loro crescita libera porta a credere l'Uomo un antico errore di coalizione di macromolecole. Così oltre all'Uomo virtuale, infanghiamo persino i Parchi come a Napoli, dove uno scaricatore è rimasto paralizzato per avere sfiorato un bidone. Meno male che ora la soluzione ufficiale esiste: usarli come integratori del terreno agricolo! Ci voleva tanto? Signore mio, lei non ci crederà, ma siamo riusciti a imbrogliare persino questa regola. E' attuale l'incriminazione per una partita di fanghi svizzeri scaricati in Lombardia; come noi facciamo col Burundi. Proprio uno stato confusionale da referendum per aruspici».

Gentile signor F. C., forse non sarà più a Sanremo, ma glielo dico lo stesso: io non ci credo, ma non le dico nulla. Della sua lettera ho capito a malapena solo che si sta andando sempre peggio. Ma questo lo sapevo già da tempo. Non c'era bisogno che lei mi avvertisse. E' assolutamente scontato. Ma io, torno a ripetergliele, non le dico nulla.

Oreste del Buono

[illegible]

«Il fondamentalismo non [illegible]

In [illegible] trasmissione televisiva dedicata alla tragedia di Waco ho [illegible] la vicenda al fondamentalismo biblico degli americani. Non intendo fare l'apologia del fondamentalismo, che [illegible] condivido, [illegible] non [illegible] d'accordo con l'imputazione anzidetta.

Viceversa, ritengo che se i seguaci del «messia» David Koresh si fossero attenuti al principio [illegible] *Scriptura*, caro a Lutero, sarebbero probabilmente scampati alla manipolazione ideologica ed alla morte. Comparando il Gesù delle Scritture alla figura di Koresh, che pretendeva [illegible] una novella incarnazione, avrebbero facilmente scoperto delle vistose discrepanze. Koresh li spingeva ad armarsi fino ai denti e ad usare le armi contro la polizia, contrariamente a Gesù, il quale rimproverò Pietro per aver brandito la spada e disse a Pilato [illegible] i suoi discepoli [illegible] combattuto per il suo regno, perché non era di questo mondo (Giovanni 18, 11 e 36).

Persino nell'Apocalisse, al quale venivano attribuite le farneticanti profezie dello squilibrato, si legge: «Se una pratica l'uccisione con la spada, deve essere egli stesso ucciso con la spada» (13, 10). Se il messaggio biblico fosse meglio conosciuto nella sua linearità, senza speculazioni esoteriche o mediazioni clericali, sicuramente i veggenti, psicopatici e ciarlatani che costellano il firmamento religioso avrebbero minor credito e farebbero [illegible] danni.

Franco Rizzo, Torino

«Ho denunciato [illegible] le [illegible] d'oro»

Il «pezzo» [illegible] *La Stampa* del [illegible] aprile [illegible] parla della mia vicenda e della mia battaglia per la giustizia [illegible] buona approssimazione alla verità. Di questo vi ringrazio, viste le abitudini di molti altri giornali. Tuttavia il titolo del pezzo mi appare del tutto sbagliato e inutilmente offensivo nei miei confronti («Lenzuola d'oro - Libertini si dimette»). Quello delle lenzuola cosiddette d'oro è un processo già concluso, con le condanne e le assoluzioni degli imputati; io non ho con esso nulla a che fare, salvo il fatto che sono stato tra i primi a denunciare pubblicamente lo scandalo. Le mie dimissioni da presidente dei senatori comunisti non hanno nulla a che fare con queste vicende, e più in generale con altre accuse, poiché nessuna accusa mi è stata rivolta. Esse sono la protesta contro una campagna diffamatoria, e mi consentono di portare la questione nell'aula del Senato.

Sen. Lucio Libertini
Presidente del gruppo parlamentare di Rifondazione comunista

La prima raccolta del poeta polacco

Mi permetto una rettifica [illegible] i lettori della *Stampa* circa la pubblicità Adelphi in prima pagina del 30 aprile, riguardante il libro di Zbigniew Herbert, *Rapporto dalla città assediata*. Non si tratta affatto della «prima raccolta in Italia del grande poeta polacco», avendo pubblicato io [illegible] il libro di Herbert, con lo [illegible] titolo (24 poesie) e [illegible] lo stesso traduttore, il [illegible] gennaio 1985, in 1000 copie numerate, ancora nel mio catalogo.

Vanni Scheiwiller, Milano

Tutto si riduce a un equivoco terminologico. L'amico Vanni Scheiwiller intende per «raccolta» una scelta di poesie fatta [illegible] una singola silloge di Zbigniew Herbert: [illegible] poesie pubblicate nel 1985 e doverosamente segnalate nella postfa[illegible] al [illegible] volume.

Il nostro volume è invece una «raccolta» ampia e rappresentativa di tutta la produzione di Herbert, e in questo senso è la prima in Italia. Quanto al titolo, *Rapporto dalla città assediata*, è stato caldeggiato dallo stesso Herbert, al quale avevamo lasciato la decisione sottoponendogli varie alternative.

Gilberto Forti, Milano
Adelphi Edizioni

Libero Bigiaretti in una immagine recente; fu lo scrittore «dell'amore e del disamore»

Morto lo scrittore Bigiaretti

Il realismo dell'amore

ROMA. Lo scrittore Libero Bigiaretti è morto ieri a 87 anni per i postumi di una broncopolmonite. Nato nel 1906 a Matelica (Macerata) e poi approdato a Roma, intraprese diverse attività: è stato muratore, assistente edile, pittore, giornalista e scrittore. Ha anche lavorato a lungo alla Olivetti come capo ufficio stampa. In una pagina famosa del romanzo *Le stanze* (1976) si sfogò contro i luoghi comuni della critica letteraria, raccontando di essere andato in un immaginario «pronto soccorso» per scrittori colpiti dai recensori: «La prosa boriaria e neutra di un critico letterario mi ha messo groggy. E' la verità. L'occhio è stato colpito frequentemente dall'aggettivo moralista, la bocca tappata dalla accusa di incoerenza ideologica...»

LA definizione di scrittore «probo», che stata formulata per Libero Bigiaretti, se le si toglie ogni intenzione limitativa, mi pare che possa giustamente essere ancora posta in apertura di un ricordo dello scrittore. La «probità» è rilevabile nei due aspetti fondamentali della sua narrativa: il realismo preciso, un poco minuzioso, nella descrizione della società borghese dominata da un interesse economico e da una serie di convenzioni che sono, sì, limite all'autenticità e alla forza della vita, ma anche ordine, disciplina, dominio degli impulsi irrazionali, della violenza, del male oscuro delle anime; e l'analisi dei sentimenti condotta con molta finezza e con un vigile gusto morale.

Senza dubbio fedele alla poetica del realismo, Bigiaretti la interpreta da acuto e sensibile moralista, come si può vedere fin dal racconto lungo *Esterina*, del 1942, e dal *Un'amicizia difficile*, del 1946. In questo ambito scrive con i due romanzi speculari *Un discorso d'amore* (1948) e *Disamore* (1956) quelle che sono forse le sue opere più originali e destinate a durare. Mette a confronto la sensibilità di un grande investigatore dei sentimenti e di un altrettanto sommo moralista il conflitto di amore e disamore in personaggi esemplari, tutta la crudeltà, lo strazio, le sconfitte, le disperazioni, le viltà, i tradimenti, le sottili violenze reciproche dei sentimenti e dei rapporti che ne derivano. La prosa raggiunge la lucidità del saggio, superando il rischio, altrove presente nell'opera narrativa di Bigiaretti, di un certo grigiore espositivo, che si ritrova soprattutto ne *Il villino*, del 1946, in *Carlone* del 1950, *I figli* del 1954, che pure è un efficace e ben costruito romanzo corale e sociale.

Dopo, Bigiaretti ha tentato di rinnovarsi, modificando l'originario realismo con qualche inquietudine di argomenti legati alla concezione del romanzo, che ha da essere sempre più avventuroso, inventivo, tecnicamente mosso, qualche concessione al fantastico, anche se, al fondo, il moralismo del narratore resta saldo ad ancorare il giudizio obiettivo e rigoroso personaggi e vicende. In questo ambito *Cattiva memoria* (1965), *Indulgenze* (1966), *Il dito puntato* (1967), soprattutto *La controfigura* (1968), *Dalla donna alla luna* (1972) e *L'uomo che mangiò il leone* (1974) le opere più significative, anche non sempre la prosa di Bigiaretti si adegua in agilità e alacrità a argomenti spesso bizzarri, curiosi, imprevedibili nello svolgimento e l'ironia necessaria vi poco troppo prudente.

Ma l'autentico significato dell'opera narrativa di Bigiaretti mi sembra sia da ricercare e ritrovare nei racconti e nei romanzi degli Anni Quaranta e Cinquanta, come testimonianza del modo in cui il realismo morale e psicologico di origine ottocentesca possa reinterpretato misura e con lucidità, e così rinnovato, più sobriamente e efficacemente di quanto, per esempio, negli stessi abbia fatto Moravia. Bigiaretti fu anche un poeta lirico delicato e gentile: e cara, a questo proposito, mi è soprat- la raccolta *Lungodora*, del 1955, ispirata al soggiorno a Ivrea. Un piccolo, originale canzoniere di amore e disamore.

Giorgio Bárberi Squarotti

Incontro con il re della spy-story che presenta «Le illusioni dello scorpione»

Ludlum: complotti, che passione

«Ero un attore povero e davo la voce agli spot»

La critica lo disprezza: «Un pestatore di tastiere che odia la sintassi». Lui sorride: «Ma io faccio best-seller»

Sopra Robert Ludlum in versione «ufficiale», con le odiate giacca e cravatta. A lato Tom Clancy

Warren Beatty, amico personale di Ludlum fin dai tempi in cui faceva l'attore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

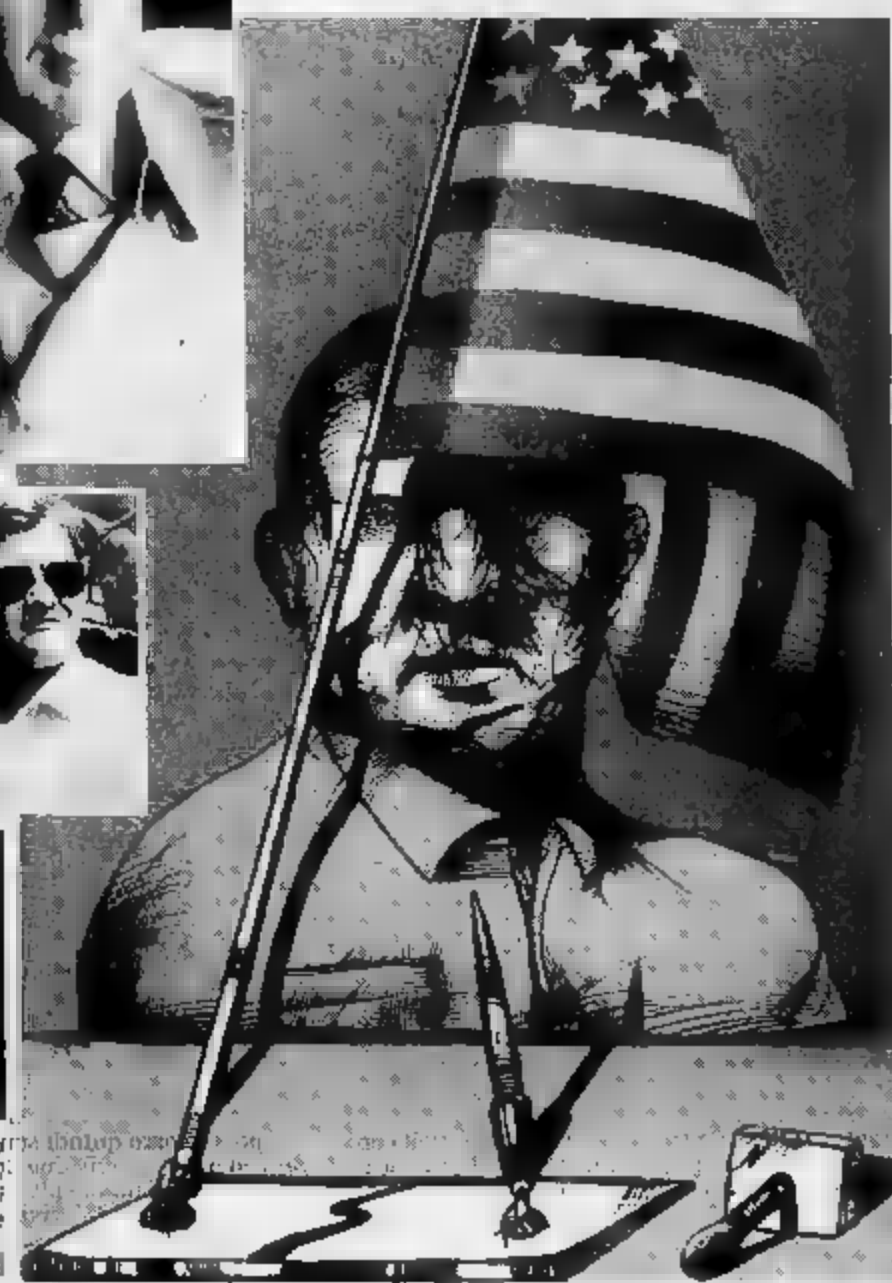
Robert Ludlum: sessantasei anni un po' spettinati e sudaticci. Camicia vagamente sbracata, a righe rugginose. Comode scarpe bianche plastica sformata («Odio le suole di cuoio: mi arroventano i piedi»). Faccia allegra gaudente che ha vissuto esattamente come voleva. Voce bellissima, fascinosamente corrosa dal fumo. Si muove tra gli stucchi del *Principi* di *Savoia* con l'aria di chi, causa fotografi e tv, è costretto ad indossare giacca e cravatta un penitente la di spine: «Solo busto. Lasciate perdere le ciabatte». Identico alle sue copertine, quando compare in blu, con fazzoletto bianco nel taschino, ma inquadrato soltanto fino al ginocchio. Pazienza poca: appena qualche scatto prima che l'abbigliamento di scena» venga gettato via fierezza: «Stop guys. Per chi mi avete preso? Io sono uno che abita a Naples, Florida. Per me il mondo è fatto di mare, sabbia e shorts».

E' il prezzo della celebrità: Ludlum è il re della spy story internazionale, produttore infinito di best-seller che la critica colta disprezza vigore. Il *New Yorker*, ad esempio, lo definisce un «pestatore di tastiere che non si preoccupa assolutamente della sintassi». Ma lui alza le spalle e solleva ridendo l'indice: Lui è l'uomo che ha firmato *Il circolo Matarese*, *Il mosaico di Parcifal*, *Aquitania*, *La via per Gandolfo*, *L'agenda Icaro*, *Doppio inganno*, *Il ritorno dello Sciacallo*, *La strada per Omaha*. Molti dei suoi romanzi sono finiti a Hollywood.

Ora è in Italia per il lancio della sua ultima, rocambolesca, avventura: *Le illusioni dello scorpione* (Rizzoli). è prigioniero, come al solito, della sua idea fondamentale: il grande complotto. In sottofondo: la reazionaria destra Usa, la Washington dalle mille doppiezze, il Presidente-marionetta, il suo ambiguo staff, la Cia, i servizi paralleli e gli spioni cosmici sempre in bilico tra una sponda e l'altra. Conditi da una salsa araba, uscita direttamente dalla tenebrosa cucina della Bekaa.

Il diavolo, questa volta, ha il volto feroce fanatica palestinese, smaniosa di attentare contemporaneamente alla vita del leader americano e a quelle dei sui colleghi inglesi, francesi e israeliani. L'arma? Il tradimento che sempre alligna nelle potere, Casa Bianca a Downing Street, dalla Knesset all'Eliseo.

Ancora, e il plotto universale...

«L'America ha la democrazia più perfetta del mondo. Ma è anche la patria di gente rozza, fascista, come Buchanam. Sono i tipi come lui che hanno fatto perdere le elezioni a Bush: il suo è stato una sorta di bacio mortale per tutta la campagna elettorale perché appartiene a una che si mai sconfitta. Se non ci arriva con il voto, prende il potere lo insinuandosi come un serpente velenoso nelle pieghe dell'amministrazione, dell'economia, della finanza. sacerdoti di una religione fanatica, si sentono gli unici, e ultimi, difensori del grande sogno americano».

Non le pare di essere un po' paranoico?

«Forse. Ma l'opposto di Clancy, il conservatore. Nasco e muoio liberal. Viva Clinton, dunque: le maggioranze silenziose mi hanno sempre terrorizzato...».

Ammetta: un po' di in ciò che dice.

«Ci mancherebbe altro: vengo dal teatro. è per questo, ci arriva anche mia moglie. Abbiamo fatto la fame insieme: Shakespeare, Molière, i classici...».

Non la vedo nei panni disperati di Amleto.

«Neanch'io. Infatti, dopo aver aperto (e chiuso quasi immediatamente) due teatri appena al di là del fiume, nel New Jersey, sono passato alla tv».

Con che ruoli?

«Lo psicopatico, naturalmente».

Riesce mai a prendersi sul serio?

«Qualche volta. Allora decido di fare l'avvocato. Non per niente sono di sinistra: ha mai visto un attore pieno di soldi e un azzeccagarbugli che non lo sia?».

La risata è contagiosa. Ludlum detesta le interviste, sbuffa, sempre di spezzare il ritmo. Si agita accavallando le gambe, si stende sul divano, ordina Diet Coca, fuma come un turco, si capisce che vorrebbe darti una pacca sulle spalle e portarti sottobraccio al bar («Lei è sputato Paul Sorvino, è un parente? Lo chiedo perché lui adora il whisky. Che ne dice?»). Poi cancella la furbizia dagli occhi, tossisce («Londra fa schifo: ti fermi una settimana e vieni massacrato dallo smog») e si rassegna: «Mi chiamavano l'uomo dei cessi».

Perché?

«Perché questa mia voce pastosa perfetta per fare i "fuori campo" della pubblicità. C'era *Plunge*, un prodotto stura-water da lanciare? Bene, io urlavo felice a tutte le fanatiche del piccolo schermo americano: "Vai, Plunge lavora in fretta!" Oppure: in una festa molto per bene della middle class, un uomo si avvicinava ad una dama cotonata e le proponeva di abbandonarsi alla eccitante follia di un sigaro puzzolente. Lei accon abbandono e io sottolineavo: "Un signore dovrebbe sempre offrire un *Tipperello* alle signore". Roba da sbellicarsi dalle risa».

rendevano?

«Eccome: e poi che soddisfazione urlare a quattro venti: "Ti piacerà volare *Braniff style*". Ventidue anni fa, quella fregnaccia valeva mila dollari».

Allora già ricco prima di mettersi a scrivere...

«Ricco, forse no. Ma mi divertivo un matto. I miei migliori amici, (molti lo sono ancora) erano pazzi Shelley Winters, Warren Beatty, Joseph Campanella (quello di *Avvocati alla sbarra*) e Alan Alda, l'inventore di M.A.S.H., che oggi registra i miei libri per farmeli vendere in cassetta».

Ma quando ha incominciato a scrivere romanzi?

«Faccia i conti: già 40 anni suonati. Ho incominciato con *L'eredità Scarlatti*: è stato un boom e il resto è venuto di seguito. Ma quello che mi soddisfa è che ho iniziato scherzo. In pubblicità mi pagavano ogni 18 mesi, perché prima si doveva vedere quanti passaggi avrebbe fatto lo spot. Beh, ciclo e l'altro, mi sono preso un di e ho buttato giù una storia. Fortunatamente il coniglio è uscito dal cappello».

Ha un metodo?

«Mi alzo tutte le mattine alle 4,30. Guardo l'alba sull'oceano, me la rido dei critici del *Time* che mi sfotticchiano sempre dicendo: "Ecco il nostro idolo che attende la sua bruma creatica". Poi attacco a lavorare: almeno cinque ore. Alla fine mi consiglio con Mary, mia moglie, e butto via almeno il 30 per cento di quello che ho fatto. Sempli-.

Sa sempre dove va a parare?

«Mai. Il finale viene per strada. All'inizio c'è un'idea, l'abbozzo dei personaggi principali. Butto giù due capitoli, li discuto e, finalmente, mi ritrovo tra le mani uno "scheletro". Di lì in avanti, tutto diventa facile. Mi accorgo che è domenica solo perché sui giornali ci sono le classifiche dei best-sellers. Altrimenti la mia settimana ha giorni con nomi propri».

Non «pesterà» soltanto sui tasti.

«E' evidente: in mezzo ci infilo tanto mare. Gli orizzonti senza fine. La vela, il nuoto».

E la pesca.

«Matto sì, non fino a quel punto. Ami e sono sinonimo di noia mortale. Vanno bene per la gente che sa occupare il suo tempo. Meglio il tennis, la famiglia...».

Già, i suoi tre figli, gli altrettanti nipoti. moglie, l'attrice...

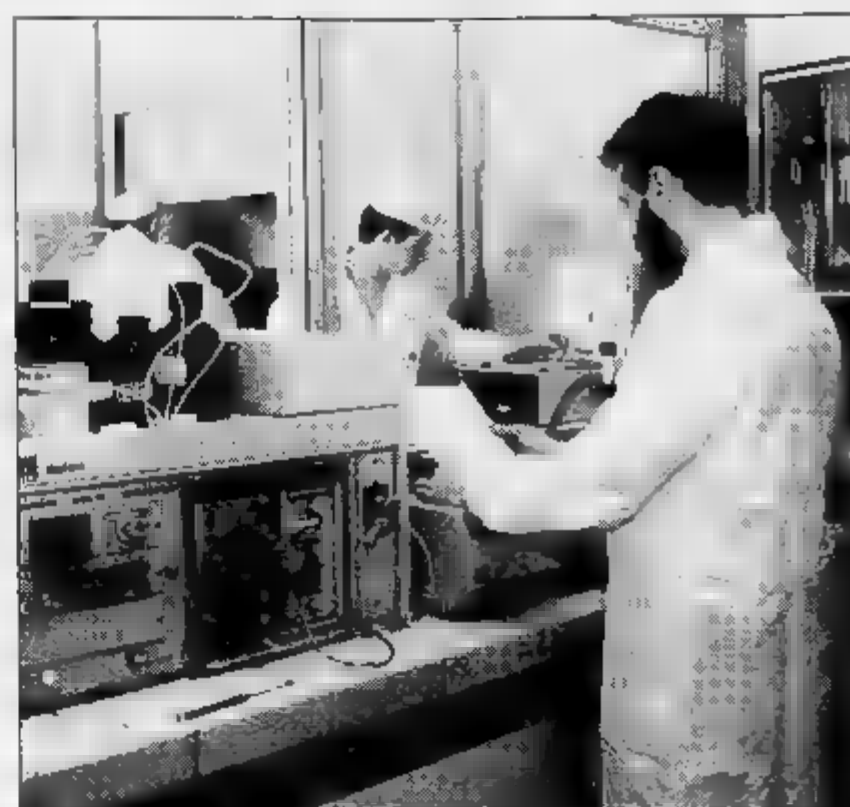
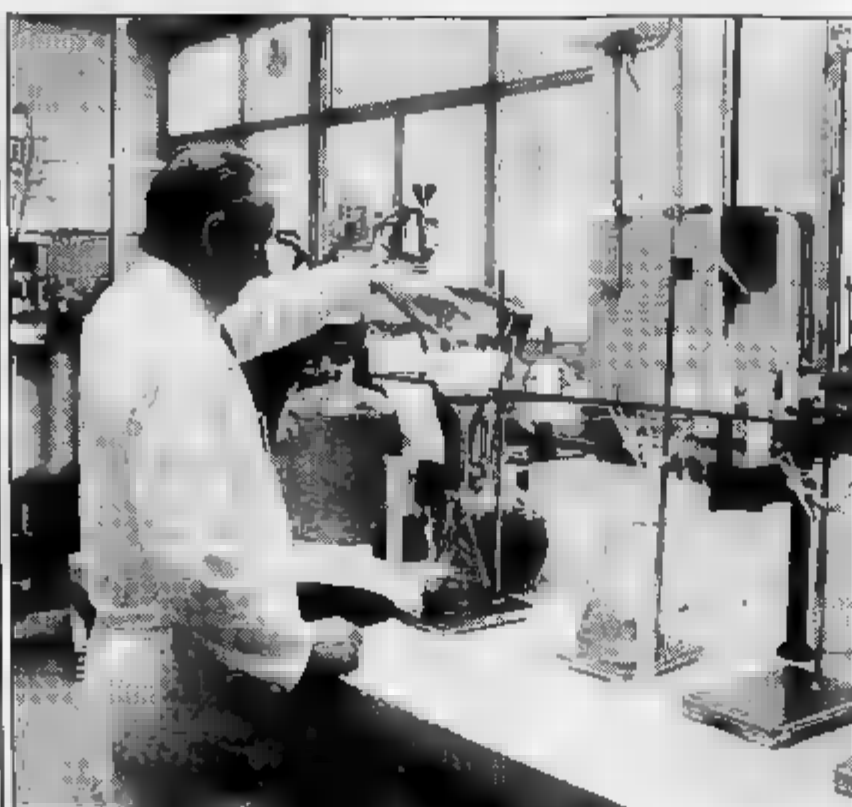
«Pensi un po': 42 anni che stiamo insieme».

Ludlum non si smentisce mai. Per uno che vive in Florida, tanta perseveranza è il più inimmaginabile dei colpi di scena.

Piero

RICERCA

Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni [illegible] di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per [illegible] controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di [illegible] sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui B[illegible] e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice [illegible] follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni lternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

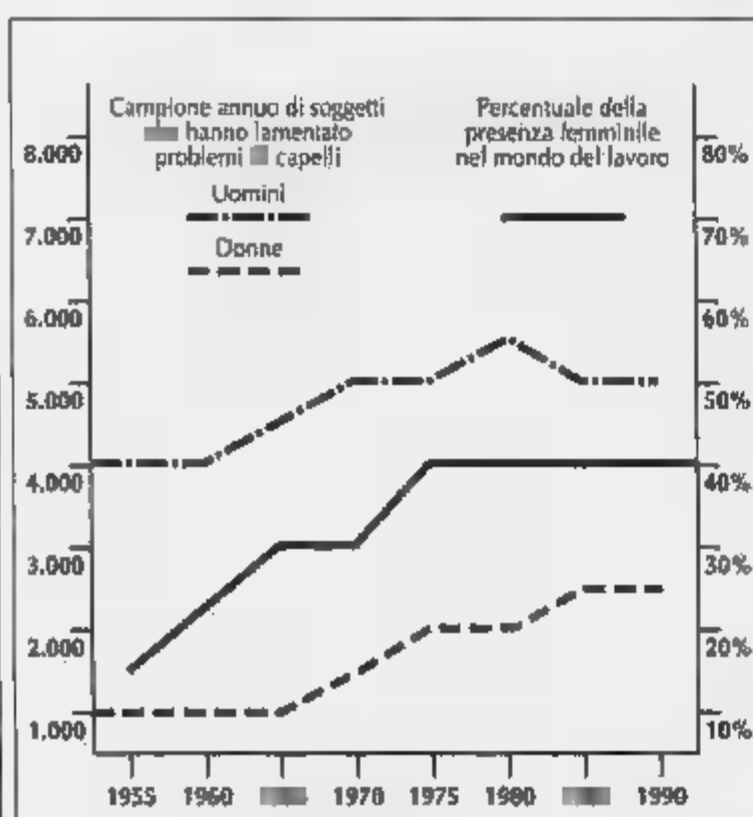
Campione annuo di soggetti [illegible] hanno lamentato problemi [illegible] capelli — Uomini, Donne

Percentuale della presenza femminile nel mondo del lavoro

8.000 · 7.000 · 6.000 · 5.000 · 4.000 · 3.000 · 2.000 · 1.000 — 80% · 70% · 60% · 50% · 40% · 30% · 20% · 10%

1955 · 1960 · [illegible] · 1970 · 1975 · 1980 · [illegible] · 1990

Quando la vita moderna [illegible]i tira per i capelli

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone [illegible] caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che ha[illegible] permesso [illegible] costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati [illegible] quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indi[illegible] il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi [illegible] capelli nell'uomo, a fronte di un aumento progressivo notevole, apartire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, [illegible] bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. E lo stress è [illegible] questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano sì una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, [illegible] situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi [illegible] anni essa è passata dai 25-30 [illegible] 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologi[illegible] dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	1960	1965	[illegible]	1975	[illegible]	1985	1990
> 40	15	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	10	5	5	5	5	[illegible]
25-30	30	35	[illegible]	[illegible]	30	30	[illegible]	[illegible]
20-25	30	25	[illegible]	35	35	35	35	40
18-20	10	10	15	15	[illegible]	20	[illegible]	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	[illegible]	[illegible]	100	100	[illegible]	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi [illegible] capelli [illegible] periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a pa[illegible] da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto [illegible] mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno [illegible] calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 a[illegible] ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo [illegible] inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare [illegible] meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con [illegible] su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati [illegible] esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad [illegible] kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè [illegible] trattamento e [illegible]rsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte [illegible] situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, [illegible]orrendo a tecniche d'avanguar[illegible]ia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in [illegible] la calvizie non [illegible] [illegible] manifestata [illegible] forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, [illegible] cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla [illegible] organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un [illegible] verde [illegible] un servizio di segreteria [illegible]o a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazi[illegible] presso [illegible] Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello sta[illegible] dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie [illegible] dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
[illegible] Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
[illegible]peria: Via Donabbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato [illegible] capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la p[illegible]incipale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, [illegible] è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, [illegible] individuare [illegible] trattamento da adottare [illegible] le aree [illegible] cui concentrarlo.

Morto il chitarrista Ronson

Mick Ronson, il chitarrista degli Spiders From Mars, la band di David Bowie ai tempi di «Ziggy Stardust», [illegible] morto [illegible] Londra il 30 aprile, a 26 giorni dal [illegible] 48° compleanno. Lo ha ucciso un cancro al fegato che gli avevano diagnosticato nell'estate del '91: gli avevano dato pochi mesi [illegible] vita, ma ha combattuto contro il male, con grande forza d'animo, fino all'ultimo. Sapeva di essere condannato anche la sera in cui suonò benissimo e con grande vigore, [illegible] mesi fa, nel[illegible] [illegible] ultima apparizione [illegible] pubblico, al concerto di Wembley in memoria [illegible] Freddy Mercury. Dopo la separazione da Bowie, negli Anni 70 Ronson aveva continuato la carriera ora [illegible] solista, ora come musicista di Dylan e altri grandi, ma soprattutto come arrangiatore e produttore. Risale all'anno [illegible] l'ultimo lp realizzato per Morrissey, «Your Arsenal». Mick [illegible] sposato l'acconciatrice di Bowie, Suzy Fussey, da cui aveva avuto una figlia oggi quindicenne.

All'Alba il reggiseno va giù

Alba Parietti perde il reggiseno nell'ottava puntata di «Mai dire tv», in onda su Italia 1, mercoledì alle 22,30. La «Gialappa's band» ha infatti scovato negli archivi una sexy-gaffe dell'Alba trasgressiva. Nel corso di un remoto «Festivalbar», la conduttrice che all'epoca era una cantante emergente, balla e si dimena sensualmente [illegible]za accorgersi che il [illegible] reggiseno scende scende, sempre più giù, mettendo [illegible] mostra quelle grazie non ancora baciate dalla provvidenza. Dopo il video-scoop sulla Parietti, i famigerati pirati dell'etere vanno all'arrembaggio delle piccole emittenti, luoghi dove i «piccoli figli di un auditel minore» crescono [illegible] orridamente si moltipli[illegible]. Così vedremo alcuni folli interventi di certi tipacci impavidi che non temono di affrontare [illegible] telecamere. E subito dopo anche una Gabriella Carlucci, che ospite del videocitofono della Gialappa's, rischia l'insulto in diretta.

Agli «Swing Kids», i ragazzi dello swing, è dedicato il film di Carter, con Kenneth Branagh fosco ufficiale della Gestapo

Questo ballo della libertà va più forte della svastica

Si ascoltavano Goodman e Basie, Goebbels imbufalito

Peter-Robert Sean Leonard e Evey-Tushka Bergen in [illegible] Sopra, da [illegible] Christian Bale, Frank Whaley, Leonard e Jayce Bartok; Sotto, Louis Armstrong

LONDRA. Swing, scalpicolo di libertà sopra [illegible] svastica. Benny Goodman [illegible] Count Basie sfrenavano il passo degli adolescenti amburghesi e facevano imbufalire Goebbels. «Non si può essere nazisti, [illegible] si ama questa musica» [illegible] il distillato ideologi[illegible] dell'ultimo film prodotto da Walt Disney e appena presentato a Londra, che approderà in Italia tra un mese.

Gli Anni Trenta volgevano al termine [illegible] già [illegible] udiva sferragliare la guerra. Non che l'amore per quei ritmi sfrenati esprimesse da principio un'opposizione consapevole a Hitler; agli «Swing kids» del Terzo Reich, i ragazzi dello swing che danno il titolo [illegible] film, interessava soprattutto ballare [illegible] scatenarsi. Ma la «negritudine» e i geni ebraici del ballo d'oltreoceano sovvertivano la devozione nazionale alle [illegible] militari e a Wagner; tra quelle note balenavano pericolosamente trasgressione e individualismo.

E il look anglofilo [illegible] quelle poche centinaia [illegible] ragazzi (eleganza britannica, ombrello alla Chamberlain e capelli lunghi da cowboy) insospettiva. L'imprecisata voglia di ribellione divenne anticonformismo; quel codice di gesti e [illegible] appa[illegible] si fece dunque «politico». Nel 1942 Himmler passò alle maniere forti [illegible] mise fuorilegge gli «Schwingkinder»: li internò nei campi di lavoro o li mandò [illegible] fronte.

«Swing heil!» è parola d'ordi[illegible] e sigillo del film. Il credo musicale definisce i personaggi [illegible] finirà per schierarli gli uni contro gli altri. Molto convincente [illegible] squadre [illegible] attori [illegible]sa in campo dal regista Thomas Carter. Kenneth Branagh, fosco ufficiale della Gestapo, ha deci[illegible] di [illegible] figurare ufficialmente in cast per [illegible] rubare lo show ai giovani Robert Sean Leonard (già distintosi ne «L'attimo fuggente») [illegible] Chri[illegible] Bale, che interpretano rispettivamente Peter [illegible] Thomas, amici per la pelle e compagni di danze.

Un manipolo di diciassetten[illegible] di buona famiglia si inebria collegialmente in casa con i dischi di Goodman (reperibile soltanto [illegible] pseudonimo) [illegible] la sera va a sudare l'anima al Café Brunswick, assieme a decine di altri coetanei. Occasionalmente il gruppo [illegible] scazzotta con i bravacci della Hitlerjugend. Il cromosoma della ribellione scatta in Peter, figlio di padre oppositore [illegible] morto ammazzato. Una ragazzata che è [illegible] premonizione politica lo [illegible] stringerà [illegible] entrare nella detestata gioventù hitleriana per levare dai guai [illegible] spigolosa [illegible]dre Barbara Hershey.

Anche l'amico Thomas vi si arruola, ma volontario. Mentre entrambi coltivano l'illusione schizofrenica [illegible] poter andare alle adunate [illegible] giorno e trasformarsi in swing kids [illegible] notte, gli eventi precipitano. I nazisti irrompono nel locale e vietano il [illegible]lo «negro [illegible] decadente». Arnid, il compagno politicamente più agguerrito e musicalmente colto, [illegible] [illegible] brutta fine.

Hitler strega Thomas. Peter, [illegible] nome dello swing, [illegible] grazie allo swing, ripudia il nazismo. Il confronto finale avviene proprio sul parquet: qui ballo e Resistenza si assimilano. Non [illegible] paradossale? [illegible] - risponde il protagonista Robert [illegible] [illegible]nard, sopracciglia drammatiche e residuo adolescenziale [illegible] [illegible] -. Con la musica, Peter si ricongiunge a suo padre. All'inizio è piuttosto ingenuo e confuso, ma finisce per fare una dichiarazione politica. Se siamo simili? Sì [illegible] no: [illegible] non credo di [illegible] coraggioso [illegible] lui». Al momento di mettersi a studiare il copione, il brillante Leonard (uno dei pupilli [illegible] Branagh in teatro: ha [illegible] finito di lavorare con lui in «Re Lear» [illegible] New York) ha scelto [illegible] documentarsi prima sulla storia dello swing e poi su quella [illegible] Terzo Reich: «L'itinerario del personaggio è proprio questo», conclude, maturo.

«Ho voluto celebrare l'istinto a resistere, la politicità implicita di questo fenomeno - spiega lo sceneggiatore, Jonathan Feldman, che ha ricostruito la storia degli swing kids da un [illegible] articolo di giornale -. Ballare e ascoltare quella musi[illegible] era illegale e contrastava con tutto quello che il regime voleva imporre. Era un atto esplosivo, e i nazisti lo capirono subito». Incendiaria la gioia corale rappresentata da Otis Sallid, coreografo di Spike Lee.

Sguardo ceruleo [illegible] ciocche d'argento a metà guancia, oggi come allora, Gunther Koppe annuisce. E' [illegible] swing kid autentico e si è fatto un paio d'anni in un campo di concentramento. E' venuto al lancio del film per testimoniare: «Quella musica fu per [illegible] [illegible] dichiarazione politica». Gli si velano gli occhi: «In questo film mi sono completamente riconosciuto».

Maria Chiara Bonazzi

La fronda italiana

Quando si chiedevano i dischi di Fortebraccio e Buonomo

ANCHE nell'Italia fascista il jazz fu la colonna sonora della fronda contro [illegible] regime. [illegible] Mussolini - che aveva messo [illegible] bando quella [illegible] negroide e degenerata» - s'allevava la serpe in seno: suo figlio Romano ascoltava i dischi a[illegible]ricani, ed è poi diventato un pianista con un debole per il Dixieland. In verità, il jazz circolava alla faccia delle camicie [illegible] unica accortezza era italianizzare interpreti e canzoni. Benny Goodman divenne Beniamino Buonomo, Louis Armstrong Luigi Fortebraccio, e «Saint Louis Blues» fu ribattezzato «Tristezze di San Luigi». A Torino, nel '35, il concerto di Armstrong al teatro Chiarella fu salutato dai fascisti [illegible] volantini che insultavano ferocemente il «negro suonatore». Ma la cosa non preoccupava i folli jazzisti torinesi che osavano l'inosabile. Un [illegible] di studenti tentò di girare un filmino [illegible] le facce tinte di nerofumo: un manipolo di miliziani s'incaricò di ammannire robuste legnate agli aspiranti attori. Per nulla redento, [illegible] caporione di quei cospiratori jazz, Renato Germonio, scrisse nel '41, su un giornaletto universitario, che «definire il jazz "musica di razza inferiore" [illegible] frutto d'ignoranza». E lo stesso Germonio, [illegible], suonava [illegible] silenzio» con inequivocabili improvvisazioni blues. Lo spedirono, lui e i suoi sodali, all'Eiar. E loro [illegible] premurarono di eseguire «Pennsylvania 6-5000» di Glenn Miller, brano amatissimo dai soldati Usa: cambiavano le parole («Zia Francesca [illegible] Cicci, oh oh oh», diceva [illegible] nuovo coretto) [illegible] non la musica. E intanto, Dick Mazzanti - trombonista [illegible] partigiano - faceva la sua parte, nascondendo nello strumento i messaggi del Cln. [g. fer.]

Derrick, ho un papà nazista

L'inventore del commissario era un simpatizzante di Hitler

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ma che brutta sorpresa, l'ispettore Derrick ha un «papà nazista». [illegible] proprio lui, Herbert Reinecker, [illegible] creatore del commissario più amato nel mondo (lo vedono in cento Paesi, dalla Russia al Senegal), [illegible] già una [illegible] carriera nella Germania di Hitler, prima di dedicarsi [illegible] Derrick e al suo fedele assistente Klein.

Herbert Reinecker, per lunghi anni [illegible] 1934 al 1943 pubblicava articoli che glorificavano la gioventù nazista [illegible] romanzi storici che giustificavano le imprese del Fuehrer. Oggi, quasi ottantenne, [illegible] l'autore [illegible] copioni televisivi più richiesto della Germania. Il successo dell'ispettore Derrick basterebbe da sé: oltre [illegible] puntate in venti anni, 5 mila attori [illegible] 972 mila metri [illegible] pellicola girati. Ma [illegible] [illegible] [illegible] aggiungono [illegible] «loveboat» tedesca, diverse serie tv, un paio [illegible] bestseller, qualche commedia.

E' uno scrittore precoce. A venti anni diventa caporedattore [illegible] un giornale locale della gioventù hitleriana. Poi [illegible] a Berlino per lavorare nel ministero della Propaganda di Goebbels. E da lì si sbizzarri[illegible] in romanzi nazisti: «Avanti i panzer!», la storia dei soldati tedeschi che conquistano la Polonia e trovano «case luride con una puz[illegible] micidiale, sporcizia e ebrei, tantissimi ebrei, dappertutto ebrei»; «L'uomo con il violino», [illegible] romanzo storico che si svolge nell'Austria della prima guerra mondiale e offre una giustificazione letteraria dell'Anschluss; oppure [illegible] villaggio vicino [illegible] Odessa», che racconta le vicende di un paesino ucraino abitato [illegible] tedeschi riconoscenti e commossi dall'arrivo delle truppe di Hitler; [illegible] ancora, il 17 dicembre del 1944, l'editoriale «La fiducia nel [illegible] dei giovani soldati», nel momento in cui la Germania vicina alla disfatta manda [illegible] combattere le ultime riserve, gli adolescenti.

Reinecker è [illegible] di quei tedeschi che non si [illegible] [illegible] [illegible] niente, che ha scoperto [illegible] genocidio «solo dopo la guerra» e per [illegible] quale gli anni dal 1935 al 1939 [illegible]no stati «i più felici, i più belli», nei [illegible]ali godette [illegible] incredibile [illegible] di libertà».

Francesca Predazzi

Nella graduatoria britannica dei «Top 100», i dischi più amati da 30 mila giovani, non ci sono Mick Jagger & i suoi

Clamoroso: l'Inghilterra dimentica i Rolling Stones

Ma per i 50 anni del leader piovono le biografie «non autorizzate»

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Mick Jagger, anche se già nonno e [illegible] poche settimane anche cinquantenne, resta Mick Jagger. Ma per un misterioso motivo - [illegible]ia di massa? - i 35 mila fans interpellati in un megasondaggio di Radio 1 sui migliori album di tutti i tempi lo hanno esclu[illegible] dalla lista [illegible] «Top 100». Ci sono tutti, nella graduatoria: i Beatles (con «Sgt. Pepper» secondi dopo Simply Red), David Bowie, Led Zeppelin. Ma dei Rolling Stones, che pure hanno condiviso con i Beatles i momenti più gloriosi della rivoluzione pop, neppure un cenno. Verrebbe quasi da pensare [illegible] uno sgarro voluto; ma poi, per fortuna, [illegible] [illegible]pre che l'incostanza del pubblico [illegible] escluso dalla lista dei «magnifici cento» anche Tina Turner, Stevie Wonder, Whitney Houston, gli Eurythmics, Joni Mitchell, i Bee Gees.

L'ipotesi che 35 mila scimmie [illegible] sarebbero ricordate di lui, meglio di quanto abbiano fatto i 35 mila fans [illegible] sondaggio, non sembra far tremare il labbro più sexy - «Bocca e pantaloni», l'ha soprannominato l'Independent - della musica inglese.

Reduce dal [illegible] del suo recente «Wandering Spirit», Mick Jagger non ha motivo di temere che i fans l'abbiano veramente dimenticato. E infatti per i suoi cinquant'anni piovono [illegible] biografie. E l'ultima, 300 pagine che hanno il pregio di [illegible] «non autorizzate», traccia [illegible] ritratto più che lusinghiero del giovane fuorilegge diventato con gli anni quasi un pilastro dell'establishment inglese o perlomeno della società che [illegible] invecchiata con lui. «A prima vista sembra [illegible] fra i 16 e i 30 anni», scrive Christopher Sandford, sotto un titolo - «Mick Jagger: Primitive Cool» - che è ritratto in [illegible] stesso: «Tenuta eccezionale, per [illegible] con cinque figli [illegible] una nipotina».

[illegible] la biografia riesce particolarmente bene nel presentarlo, cinquantenne, ben [illegible]verso dal troglodita della leggenda. E' evidente lo sforzo per dimostrare che anche lo [illegible] re del sesso e della droga, era fin da allora un bravo ragazzo.

Una delusione, quindi, se dal libro ci si aspettano soltanto palate di fango, pagine scabrose, particolari piccanti: non mancano, perché gli [illegible] ruggenti dei Rolling Stones erano fatti anche di molte intemperanze; ma c'era sempre una mamma a fare da aggan[illegible] con la realtà, [illegible] a cui Mick telefonava puntualmente, in qualunque parte [illegible] mondo egli fosse. «Fin dal 1967, appena uscito dal [illegible] di Brixton dove era finito per droga, Jagger negava di avere qualsiasi progetto di sovvertire la società. "Non voglio certo [illegible] un nuovo codice di vita, né un nuovo codice morale", disse a [illegible] pubblico che comprendeva il direttore del Times e il vescovo di Woolwich».

Nonno [illegible] bravo ragazzo, quindi. Ma addomesticato, mai. Unico fra l'aristocrazia del rock, Mick Jagger non sorriderà mai dalle pagine di carta patinata delle riviste di arredamento; anche se poi si lascerà fotografare con il principe Carlo [illegible] [illegible] Margaret. Di cammino, indubbiamente, ne ha fatto molto da quella sera del 1963 quando, dopo la prima importante comparsa sugli schermi della tv inglese, mentre i telefoni erano intasati [illegible] pubblico che protestava per quell'«indecente» esibizione un alto funzionario prese da parte [illegible] manager degli Stones: «Soprattutto scarica quel cantante osceno [illegible] le labbra a pneumatico».

Ma mentre altri si sono persi per strada - Dylan parodia di se stesso, McCartney can[illegible] per famiglie -, Jagger è rimasto quello di sempre. Ha rinunciato alla droga ma [illegible] al sesso e alla musica. E' rimasto interessante, anche [illegible] bastano poche parole dalla sua [illegible] compagna Marianne Faithfull - «Quando andavamo a letto, a lui interessava di più un buon libro» - per appiattire i residui miti. Forse, insinua Sandford, ci [illegible] stati nella sua vita già abbastanza chiacchierata anche personaggi [illegible] Brigitte Bardot e Tina Turner. Forse, [illegible] non è questa la sede per rivelazioni piccanti. E' piuttosto per ricordare quel concerto di Buddy Holly, il 14 [illegible] 1958, che cambiò la vita di Mick Jagger; [illegible] per dire che il [illegible] compleanno cade lo stesso giorno di Shaw, Huxley e Jung. [illegible] anche - epitaffio degli [illegible] dell'incomprensione - per celebrare talune battute storiche come l'arringa del [illegible] avvocato a un processo per droga: «Il duca di Marlborough aveva capelli molto più lunghi del mio cliente, eppure vinse alcune famose battaglie. Anche lui s'incipriava i capelli, ma perché aveva le pulci. Il mio cliente, invece, non [illegible] pulci».

Fabio Galvano

Mick Jagger, leader degli Stones [illegible] cinque figli ed è già nonno. Un [illegible] giovane «fuorilegge» diventato con gli anni quasi un pilastro dell'establishment inglese. Ma i giovani gli han preferito Simply Red, Bowie e Beatles

Polemiche per il «Sanremo dei piccoli» con cui Raiuno ha vinto la sfida della domenica: 7 milioni di ascolto

Non hanno l'età per cantare

L'Antoniano in allarme: «Controlleremo»

Toto Cutugno, bieco presentatore dei bambini-scimmia. Nella foto piccola, Cino Tortorella e il garante Giuseppe Santaniello, con il quale collabora Marina D'Amato

ROMA. Una piccola e falsissima Gigliola Cinquetti che canta «Non ho l'età». Un perfetto replicante di Vasco Rossi, completo [illegible] fazzoletto [illegible] in testa, che intona «Voglio una vita spericolata». Un Celentanino con tanto di ancheggiamento rock che fa: «Là dove c'era l'erba [illegible] c'è una città-aha aha aha». E poi Pippi Baudi imberbi che minac[illegible] Cutugno promettendogli di spedirgli una Parietti se non fa il bravo, Raffaelle Carrà miniaturizzate che intrattengono ospiti con gridolini [illegible] felicità, gruppetti di imitatori in versione Bagaglino per l'infanzia che rifanno il verso ad Andreotti e [illegible] Lubrano. Sono i bambini di «Sanremo dei piccoli», programma in due parti a imitazione del festivalone, trasmesso l'altro ieri da Raiuno, al pomerig[illegible] e alla sera, a conclusione [illegible] sette settimane di eliminatorie ospitate a «Domenica in». Succes[illegible] d'ascolto eccellente che ha [illegible]orato i sette milioni e ha fatto vincere alla Rai l'ormai noiosissima sfida con Berlusconi, ma insuccesso di gusto altrettanto clamoroso che ha provocato proteste, dissensi, prese di distanza [illegible] parte di chi si occupa dell'infanzia.

Ernesto Caffo, fondatore di Telefono azzurro, l'ha definita «una manifestazione di dubbio valore pedagogico che non stimola il processo creativo ma si limita a proporre emulazione di modelli precostituiti». Una manifestazione, e lo stridore proprio per questo è diventato [illegible] boato, che arriva contemporaneamente alla chiusura a Terni del festival che Umbriafiction ha [illegible] alla tv dei bambini. Possibile, si chiede Caffo, che mentre là si parlava [illegible] recupero di progettualità, [illegible] contenuti etici, di tv interattiva, arrivando addirittura a ipotizzare, come ha fatto Giovanni Salvi, vicedirettore generale della Rai, [illegible] palinsesto trasversale e diversificato per l'infanzia, dall'altra parte sfilassero bambini imbrillantinati, imbustati, involgariti dal desiderio [illegible] somigliare a grandi, ma anche meno grandi, divi della canzonetta nazional-popolare? Anche all'Antoniano di Bologna, l'istituto che da tempo immemorabile gestisce lo Zecchino d'oro, questo «Sanremo dei piccoli» ha destato molte perplessità al punto che stamattina il Consiglio dell'Antoniano ha deciso di esaminarne la registrazione per poi prendere una decisione. Che tipo di decisione, padre Berardo Rossi? Padre Rossi, presidente dell'Antoniano, pesa [illegible] parole. «Vogliamo controllare se questa trasmissione [illegible] davvero, [illegible] molti [illegible] dicono, difforme dallo spirito della nostra». E se lo fosse? Se davvero somigliasse più ai «Piccoli fans» di infausta memoria inventati da Sandra Milo che ai coretti del «Quarantaquattro gatti in fila per sei col resto di due» usciti dal vo[illegible] Zecchino? «Il nostro con [illegible] Rai è un contratto libero: se la [illegible]ai, e proprio sulla stessa rete che ci ospita, fosse venuta [illegible] al patto di coerenza pedagogica che ci lega, potremmo anche rivedere i termini del nostro accordo». Possibile che la Rai rischi [illegible] perdere lo «Zecchino d'oro» solo per far contento il duo Ravera-Bixio che s'è pensato questo Sanremino? Paolo De Andreis, il funzionario che ha curato «Domenica in» ereditandone anche la «coda», non pare dare troppo peso alle minacce dei padri dell'Antoniano. «Io so solo che i bambini [illegible] sono divertiti. Ridevano ed erano contenti. E so che il programma [illegible] andato benissimo, meglio di ogni nostra più rosea previsione». Ascolto e qualità però [illegible] raramente d'accordo. «Se vogliamo entrare nel merito dei massimi sistemi, allora [illegible] interpellare i vertici dell'azienda. Sulle questioni etiche non ho niente [illegible] dire. Parlo come padre, come cittadino e [illegible] chi ha visto i bambini negli studi di Napoli passare molte ore in allegria». Come [illegible] [illegible] spiega allora queste accuse? [illegible] se fosse invidia per il nostro successo? Certo mi sarebbe piaciuto che Ernesto Caffo si [illegible] fatto vivo con noi pri[illegible]. Magari, [illegible] avesse parlato mentre facevamo [illegible] eliminatorie a "Domenica in", Raiuno avrebbe anche potuto riflettere. Accusarci adesso è troppo tardi». Ma lei lo rifarebbe il festivalino? «Sì. Con me non ha protestato nessuno».

Simonetta Robiony

[illegible] ACCORDO [illegible]

Rin Tin Tin e Furia tornano in cassetta

Ritornano i tempi felici della «Tv dei ragazzi», l'appuntamento quotidiano delle 17,30 dell'allo[illegible] unico canale della Rai. Sul piccolo schermo si susseguivano le gesta [illegible] personaggi molto amati, divenuti poi mitici nel ricordo degli adulti di [illegible]: teledivi datati fine Anni [illegible] inizio 60, [illegible] Topo Gigio a Ivanhoe, [illegible] Mago Zurlì. Alle star della «Tv dei ragazzi» [illegible] dedicata la nuova raccolta di videocassette Fonit Cetra e Video Rai, in edicola dal [illegible] aprile, in 15 appuntamenti quindicinali da 60 minuti ciascuno. Rin Tin Tin, Furia e Lassie sono i protagonisti [illegible] questa collana: tornano in cassetta le loro avventure più appassionanti, ma si possono leggere anche informazioni più approfondite sul l[illegible] conto: in allegato ad ogni videocassetta «per ricordare quei tempi e quelle storie - spiegano alla Fonit Cetra - e per farli co[illegible]e ai piccoli spettatori di oggi che non li hanno mai visti» sono anche a disposizione fascicoli [illegible] [illegible] storia illustrata della televisione per l'infanzia dal 1954 all'80. «Una vera e propria opera a dispense: con raccoglitore finale e schede sui programmi e sui personaggi [illegible] allora». Il prezzo è di lire 22.900. Ma come mai la Fonit Cetra ha deciso di promuovere questa iniziativa? «Abbiamo [illegible] grande attenzione [illegible] recupero [illegible] patrimonio "archeologico" della Rai. E [illegible] solo per quello che riguarda la tv dei piccoli: stiamo curando videocassette dedicate al "Nero Wolfe" di Buazzelli e al "Maigret" di Cervi». [f. c.]

NON ILLUDERLI

Mago Zurlì da trentacinque [illegible]ni conduttore dell'eterno e inossidabile Zecchino d'oro, padre in proprio di molti figli dei trenta e un anno d'età, Cino Tortorella ha riflettuto a lungo su bambini ed esibizione. Tra l'altro, proprio domenica pomeriggio, per Umbriafiction, su Raidue, [illegible] andato in onda un programma [illegible] bambini e [illegible] bambini scritto [illegible] lui. Dice Tortorella: «Non sono tutti uguali i bambini: ci sono quelli che hanno un talento e amano mostrarlo, quelli che non lo hanno affatto, e quelli che pur avendolo sono timidi. Non è giusto proibire genericamente ogni esibizione. E' giusto [illegible] lasciarli [illegible] quel che sono, sen[illegible] imporgli scimmiottamenti inutili». Come si fa però a scegliere tra bambino e bambino? «Noi dello Zecchino d'oro guardiamo i genitori». In che senso? «Se c'è un genitore che [illegible] gareggiare il figlio convinto che quella sia la strada che porta al [illegible] e alla ricchezza, lo scartiamo subito». E' proprio sicuro che i bambini dello Zecchino [illegible] abbiano mai coltivato dannose illusioni? «Sicurissimo. Giocano e basta. Nessuno s'è mai sentito un replicante [illegible] Celentano, condizione tristissima quando si cresce e non [illegible] riesce a inser[illegible] nello spettacolo». E se si accorgesse che il gioco è diventato a rischio? «Lo lascerei subito. Nella mia vita non mi occupo [illegible] solo dello Zecchino d'oro. Ho [illegible] premio Mozart per giovani concertisti che faccio per la Fininvest: mi occuperei di quello». [si. ro.]

PICCOLI [illegible]

Perché in televisione [illegible] dovrebbe esserci spazio per i bambini che fingono di [illegible] grandi? La domanda l'abbiamo rivolta a Marina D'Amato, sociologa dell'università di Roma, membro del Consiglio degli utenti voluto da Santaniello, autrice del saggio «Infanzia e pregiudizio» edito [illegible] Eri e presentato pro[illegible] ieri a Roma. Spiega: «Il processo di adultizza[illegible] precoce che vediamo tanto frequentemente in tv ci infastidisce perché non corrisponde alla realtà. Se nella realtà il bambino ha come sue caratteristiche la spontaneità, la timidezza, la tranquillità, nell'adultizzazione forzata il bambino mostra invece quelle che sono le caratteristiche dell'adulto [illegible] quadrato diventando perciò vanesio, esibizionista, accattivante, grintoso, pedante. In altre parole un piccolo mostro e il mostro non ci piace». [illegible], dicono quelli che questi programmi li realizzano, i bambini si sono sempre divertiti a copiare i grandi. «Nel privato il gioco di dare e prendere divertimento tra bambini e adulti è frequente e sacrosanto. [illegible] pubblico [illegible], è uno sfruttamento indebito». E come l'accettano i bambini che a casa guardano la tv? «Male. Il bambino spettatore avrebbe diritto a vedersi rappresentato [illegible] tv così com'è: invece o è un "bambino cassonetto", un caso umano [illegible] cui impietosirsi, o un "bambino da circo", per il quale verrebbe da richiedere la tutela della protezione animali». Ma insomma in tv il bambino normale non c'è mai? «Solo nella pubblicità, cioè quando consuma». [si. ro.]

[illegible]

Lasciate che i fanciulli se ne vadano altrove

NON si trattano così i bambini: non [illegible] mandano davanti alle telecamere, nella prima [illegible] della domenica di Raiuno, a scimmiottare i grandi e le loro peggiori manifestazioni televisive e canzonettare. E' inutile che la rete realizzi un programma come quello di Arrigo Levi («I giorni dell'infanzia»), serio, equilibrato e rispettoso dei bambini, per poi renderlo vano in un colpo solo [illegible] que[illegible] «Sanremo dei piccoli», una trasmissione che è (anche lei, nel suo piccolo, come tante cose d'Italia), semplicemente una vergogna. E getta discredito su una [illegible] che, oltre tutto, continua a proclamarsi cattolica. I suoi destinatari tradizionali, però, si persua[illegible] talvolta che qualcosa non va: e allora protestano, contro i [illegible] nudi e l'apparizione [illegible] Madonna nelle trasmissioni [illegible] Baudo. Il direttore Fuscagni, però, ha [illegible] recentemente dichiarato (al Festival Umbriafiction) che i veri cattolici [illegible] loro di Raiuno, loro che perseguono una linea. Altre reti, invece, come Raidue che da un po' manda in onda con gran gusto programmi religiosi, si rivolgono ai cattolici soltanto con un programma ogni tanto, giusto per catturarne la benevolenza.

Non diceva, Gesù: «Se voi non cambiate e non diventate come i fanciulli, [illegible] entrerete nel regno dei cieli»? Così sostiene Matteo, e non [illegible]sa: [illegible] entrerete nel regno dei cieli, se non farete fare ai fanciulli le cretinate che fate voi. Che i bambini imitino i grandi, questo si [illegible] [illegible] [illegible] normale, ma è diabolico vederli muovere e atteggiarsi secondo modelli televisivi che propongono de[illegible] facile e [illegible] [illegible]. Chissà se coloro che protestavano per le [illegible] ammaestrate» dello Zecchino d'oro hanno visto questo programma, in onda da Napoli e condotto dal bieco Toto Cutugno. Là i bambini, almeno, fanno i bambini, e non [illegible] costretti a comportarsi da poveri ometti cresciuti troppo in fretta. Audience sconsideratamente alta, [illegible] milioni [illegible] mila pers[illegible] conviene sfruttare i bambini, fanno da esca. Subito dopo arrivava «Tocca a [illegible]» di Biagi, ultima puntata: [illegible] milioni 182 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

Ingaggio da 2 miliardi? Lui non conferma

Castagna ha deciso Fininvest, eccomi

ROMA. Fuga dalla Rai per Alberto Castagna: il conduttore de [illegible] fatti vostri» di Raidue, dopo una stagione di grande successo e dopo un periodo di incertezze e meditazioni, ha deciso di accettare l'offerta di Berlusconi e di passare a lavorare nella squadra Fininvest. Debutterà nel prossimo autunno, su Canale 5, con un programma [illegible] tutto da inventare. L'unica cosa certa, per [illegible] momento, è la fascia oraria: dopo il Tg5 delle 13,30.

Ma che cosa ha spinto Alberto Castagna a fare [illegible] grande passo, dopo ben 12 anni di permanenza in [illegible] Rai? «Alla base della mia decisione c'è Silvio Berlusconi - spiega il condut[illegible] e giornalista al telefono -: [illegible] [illegible] affascinato come personaggio, come idee, come capacità [illegible] risolvere i problemi. Dopo tanti [illegible] [illegible] azienda Rai, di burocrazia, di stanze dei bottoni, ho provato un gran piacere nel parlare con una persona abituata ad affrontare e sciogliere velocemente i nodi delle questioni. Berlusconi mi [illegible] fatto anche intravedere prospettive di crescita professionale, legate al mio passato giornalistico, e questo naturalmente mi ha molto interessato».

Lasciato l'ovile di Viale Mazzini, Castagna lavorerà infatti, a partire dalla prossima settimana, a un'idea di programma che [illegible]niughi l'informazione con l'intrattenimento. «Stavolta sarò anche autore - dice - e questo mi galvanizza non poco: più responsabilità e più soddisfazioni. Partiremo dalla consapevolezza che la gente, in questo momento, ha sete soprattutto di informazione: naturalmente sappiamo che per questo genere di programmi ci sono già i luoghi deputati, perciò c'inventeremo qualcosa di nuovo, di diverso...». Come l'hanno presa a Raidue? «Certo Michele Guardì, l'autore e regista de "I fatti vostri", non è stato troppo contento, si è sentito un po' tradito: con il direttore Sodano [illegible] ho ancora parlato, ma non provo, almeno per ora, nessuna angoscia da separazione dalla Rai. La prospettiva del nuovo impegno [illegible] prende molto e forse non lascia spazio ai rimpianti».

Alberto Castagna

Castagna non affronta [illegible] tema economico, non vuol neanche parlare di quella cifra (2 miliardi) che alcuni, giorni fa, [illegible] indicato come prezzo del suo ingaggio alla Fininvest: «Due miliardi? magari... Ovviamente [illegible] cifre non parlo perché non lo fa nessuno. Ma i compensi della Fininvest, una volta giudicati favolosi, con il crescere dell'azienda si [illegible] adeguati ai livelli della Rai. [illegible] poi non [illegible] mai stato il fattore denaro a spingermi verso l'una o l'altra decisione: piuttosto, per Guardì e Sodano, pesava [illegible]prattutto l'amicizia».

Alla Fininvest c'è grande soddisfazione per il nuovo acquisto: «E' un accordo importante - ha dichiarato [illegible] direttore di Canale 5 Giorgio Gori -. Sono sicuro che con [illegible] Castagna [illegible] troverà bene e potrà felicemente proseguire un percorso professionale che già gli ha portato la simpatia del grande pubblico».

Fulvia Caprara

Un disco e la colonna sonora per Ghezzi

Battiato al «Café» con un nuovo naso

MILANO. Franco Battiato [illegible] euforico: il suo disco «Come [illegible] cammello dentro a una grondaia» ha venduto oltre 25 mila copie, e il cantautore ha ricevuto il «Premio dell'edito[illegible] dalla rivista «Cd Classica». Il riconoscimento riguardava l'opera [illegible] due atti «Gilgamesh». Questa, rappresentata, anche in Turchia e in Russia, debuttò al Teatro dell'Opera [illegible] Roma e l'accoglienza fu eccezionale.

[illegible] Battiato, ora guarda al futuro, e lo fa esibendo [illegible] altro naso. Nella copertina del nuovo disco «Café de la paix» appare con un profilo rifatto. «E' uno scherzo - [illegible]cura il cantautore -, ecco come sarei dopo un intervento chirurgico di "bellezza", ma non lo farei mai, è stato per ridere. Ho de[illegible] di usare [illegible] foto inusuale, e per molti versi scioccante, che mi ritrae con il naso rifatto. Avete in mente quelle foto che i medici fanno quando devono rifarti il setto nasale e vogliono mostrarti [illegible] diventerai? Ebbene, mi [illegible] fatto fare lo stesso tipo di "operazione elettronica", e l'immagine l'ho mantenuta per il disco. Spero che qualcuno si diverta a vederla».

Franco [illegible]

«Il titolo "Café de la paix" - ha raccontato l'artista che sfoggiava [illegible] sorriso poco usuale - è ispirato a [illegible] vecchio caffè del centro parigino dove, negli Anni Venti, si ritrovavano gli intellettuali. Conterrà otto canzoni. Sette le ho scritte io, mentre [illegible] pezzo l'ho lasciato ad un amico arabista di Roma, Angelo Arioli. La sua [illegible] è "Delenda Carthago" e [illegible] trovo stupenda».

Tra i pezzi del nuovo lp registrato negli studi di Peter Gabriel a Bath, Battiato ha parlato benissimo anche di «Sopra la palma», che ha proposto ad un recente [illegible] tenutosi a Baghdad, e «Aiku» che il cantautore [illegible] definito: «Una canzone leggera come la pennellata di [illegible] pittore zen».

Nel disco Battiato ha evitato di accogliere musicisti di grido, ma solo ottimi strumentisti. «Non ho voluto le star. C'è un violinista egiziano molto bravo, dei gruppi arabi che suonano egregiamente e non c'era bisogno d'altro». [illegible] nel futuro di Battiato c'è anche il cinema. «Naturalmente [illegible] come attore - sottolinea subito l'artista - ma [illegible] compositore per la colonna so[illegible] di una pellicola del mio amico Enrico Ghezzi. Il titolo sarà "Palatica" ed è la storia di un tale che tra i 40 e i 50 anni vuole fare il concertista. Il bello è che [illegible] la farà in due anni, ma ora non vi posso spiegare come».

Per adesso Battiato sta preparando una Messa che sarà eseguita alla sagra musicale umbra, la rappresentazione in settembre nel Duomo di Perugia.

Luca Dondoni

TIVU' E TIVU'

Abbiam guardato «Tocca a noi» tutti «Fino all'ultimo minuto»

IL valzer degli addii risuona ormai ogni giorno sul video e noi, che non possiamo non dirci televisivi, ne siamo tutti coinvolti. Ieri hanno chiuso «Tocca a noi» di Enzo Biagi e «Italiani» di Barbato. Sabato primo maggio abbiamo salutato «L'ultimo minuto», la sfilata di salvatori e salvati presentata da Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. La trasmissione è andata così così in audience (più di due milioni a puntata), ed è stata parecchio presa in giro: le buone azioni ricostruite, che ridicolo. Invece questo «Ultimo minuto» era, infine, un buon programma. Di che cosa si trattava? Di un varietà, una «fiction», uno spettacolo di informazione giornalistica? Era un insieme, un coacervo di generi che univa il fascino dell'orrido alla consapevolezza che tutto comunque andrà a finire bene. Era una curiosità, uno sfizio, per dimostrare come una persona «normale» può diventare, all'occorrenza, ... Si butterà nei gorghi, nel fuoco, nel vuoto, per salvare ... persona cara o uno sconosciuto: la cronaca ci dimostra che questo accade, che i momenti di pericolo suscitano le reazioni più vigliacche e le più coraggiose. I due conduttori, Martone e Mannoni, sembravano i prototipi dello stile Raitre: quel modo di fare e di parlare, quegli abiti, quelle pettinature, quegli occhiali. Certo che, per essere uno sfizio, deve essere costato molto. E il risultato, pur gradevole, ... è stato probabilmente così buono, per la rete, da giustificare tutto quel denaro speso in ricostruzioni, documentari, interviste, viaggi all'estero.

Com'è strano il pubblico televisivo: nella classifica dell'audience domenicale troviamo, subito dopo i ... milioni 728 mila spettatori per il «Sanremo dei piccoli» di cui parliamo in un'altra pagina, i 5 milioni 182 mila sintonizzati, ancora su Raiuno, per l'ultima puntata di «Tocca a noi» di Biagi. Un calo non troppo vistoso che lascerebbe supporre come molti fra i telespettatori di Cutugno siano rimasti in linea sulla stessa rete (estate con noi!»). Seguendo, in tutt'altra atmosfera, il programma di Biagi che si occupava delle vergogne d'Italia, con Rosy Bindi, Fini, Bossi, Libertini, Segni, intervistati anche da Anselmi, Fuccillo e Lerner. Come in tutte le trasmissioni di Biagi, si parlava chiaro e semplice: chiarezza e semplicità ottenute con il lavoro di una redazione che cerca prima di tutto di capire lei, per far poi capire anche il pubblico.

Com'è possibile, dunque, che i medesimi spettatori (o almeno una buona parte di essi) che seguono i piccoli mostri di Cutugno, si affidino poi alla serietà di Biagi? In tv tutto è possibile, sbagliamo noi quando ci stupiamo: la video-platea ... composita, ... strana, è umorale. Può sopportare, visto che ha i bambini accanto, di vedere i bambini imitatori, ma poi nulla le vieta, alla platea, di occuparsi dei fatti italiani là dove questi sono trattati in modo accessibile, con parole facili e discorsi concisi. Là dove i politici dimostrano pure di essere in grado di non fare fumisteria, là dove non gli viene consentito.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Guerra in tv fra mezzibusti

DENTRO LA ...
1987, alle 22,30 su Tmc; dur. 127'

William Hurt, Holly Hunter e Albert Brooks ... i protagonisti di questo film ambientato fra i mezzibusti di una stazione televisiva di Washington. Un bravo giornalista, poco telegenico, ama una dinamica produttrice che però gli preferisce un anchorman più bello, anche se ... qualificato. La regia è di James Brooks.

IL SOLE A ...
1985, ... 22,30 su Rete 4; dur. 130'

A dieci anni dalla fuga negli Stati Uniti un incidente ... riporta in Russia un famoso ballerino. Il Kgb ne approfitta per inscenare a livello internazionale la parabola del figliol prodigo e fa di tutto per convincere il danzatore a restare in patria. Questi ritrova Galina, un ex amore, e conosce Raymond, un asso del tip tap americano, che aveva ... in Urss l'eguaglianza fra i popoli. Ma a Mosca ha trovato solo un amore, interpretato da Isabella Rossellini. Nel cast: Mikhail Baryshnikov, e Gregory Hines. La regia è di Taylor Hackford.

48 ORE
1982, alle 20,30 su Rete 4; dur. 94'

Un carcerato evade seminando morte al suo passaggio. Il criminale va a San Francisco per recuperare mezzo milione di dollari. Per catturarlo la polizia si serve di un detenuto al quale concede una licenza di ... ore. Con Nick Nolte, Eddie Murphy e James Remar, la regia è di Walter Hill.

Isabella Rossellini ne «Il sole a mezzanotte» su Rete 4

FUGA NELL'INCUBO
1985, alle 2 su Raidue; dur: ...'

Una ragazzina di ... anni è costretta a fuggire attraverso l'Australia. La madre ha rapinato una banca e il padre è un assassino. Ora un uomo vuol fare giustizia inseguendo le due donne... Nel cast: Carmen Duncan e Shane Briant, la regia è di Chris Langman.

OCCHIO ALLA ...
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 98'

Una commedia di Castellano e Pipolo con Ezio Greggio e Jerry Calà. Tre giovani venditori di macchine agricole si sono creati nell'Est Europa le loro seconde famiglie o legami amorosi sicuri che l'impenetrabile cortina di ferro bastasse a proteggerli dal venire sbugiardati. Ma la perestrojka, ... l'apertura delle frontiere, permette ... loro ragazze bulgare di venire in Italia.

ANTENNA

OGGI

A *Mixer* dovrebbero esserci Achille Occhetto e soprattutto Mino Martinazzoli (Raidue, ore 22,30), su Italia Radio Nicola Mancino risponde alle domande degli ascoltatori (*Filo diretto*, ore 21,30: la particolarità di questo programma è che va contemporaneamente in onda in televisione, sul circuito nazionale di Azzurra tv), debutta sul secondo ... 20,40 una miniserie in tre film, *Tre passi nel delitto*, l'ispettore è Gioele Dix, la partner femminile cambierà ogni volta (stasera tocca a Dalila Di Lazzaro, l'episodio si intitola «Delitti imperfetti», Gioele indaga su un omicidio avvenuto nello studio di ... psicoanalista. Il lancio stampa avverte che il protagonista degli episodi è un piccolo Oblomov, tirato negli avvenimenti suo malgrado: vive ... un gatto, la moglie lo tormenta per telefono senza apparire ... ecc.), Pippo Baudo a *Seratissima* (Canale 5, ore 20,40).

VERO NOME

Il ... nome di Gioele Dix è David Ottolenghi.

BAUDO

Baudo gira con ... fissa di quattro-sei agenti (come lui, oltre Agnes e Fedullà, anche i giornalisti del Gr2 Vittorio Bucarelli e Emilio Albertario).

BONGIORNO

«Cuore» ha rifatto a Mike Bongiorno lo scherzetto del ... di telefono: l'anno scorso lo stampò in prima pagina invitando i lettori a chiamare e Mike fu travolto. Definendo lo scherzo con la parola «cretino» - e piuttosto furibondo - il presentatore chiese alla Sip di cambiargli il numero. Adesso, nel volumetto contro Berlusconi allegato al numero di «Cuore» in edicola, Michele Serra ha dedicato a Mike una pagina, praticamente identica a quella dell'altr'anno. Titolo: «Amici profughi, allegria! ... vi ospita a casa sua». Sommario: «Il popolare presentatore, come sempre in prima linea sul fronte dei diritti dell'uomo, mette a disposizione dei disperati in fuga dalla Bosnia il ... appartamento milanese. Tutti i profughi si dirigano subito in via..., tel...; al citofono dovranno rispondere ad alcune domande sulla vita di Schubert, ma prima dovranno dimostrare di ... in ... almeno sei chili di Gran Biscotto Rovagnati». Il numero di telefono tuttavia dovrebbe essere sbagliato. Tra l'altro ieri mattina abbiamo provato a chiamare e ... rispondeva ...

ABBONATI

La raccolta degli abbonati alla Rai ... molto bene: alla fine dell'anno dovrebbero ... 600 mila in più, rispetto al 1992, con un introito di circa ... miliardi. Questo dovrebbe portare gli incassi Rai per abbonamenti da 2042 miliardi a 2067 miliardi. La regione che ha fatto registrare i maggiori incrementi è la Campania: un incremento del 118 %.

RTI

Rti, l'azienda che possiede Canale 5, Italiauno e Retequattro, vale ottomila miliardi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gioele Dix

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 24

- 6 — ... Studio Uno. Dr. Jekyll e Mr. Hyde
- 6,50-10 **Unomattina.** Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio.
- 7,35 ... **Economia**
- 9,05 **Unomattina** ...
- 9,15 **Serenata amara** (1952). Film drammatico. Regia di Pino Mercanti. Con Claudio Villa, Liliana Bonfatti.

POMERIGGIO

- 12,05 **Che tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna.** Programma Lotterie nazionali
- 12,35 **La signora in giallo.** Telefilm. *La donna in nero.*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio.** A cura di Puccio Corona
- 14,30 **Tg Uno Auto.** Rubrica per gli automobilisti.
- 14,45 Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia fe...**
- 16,15 **Big!**
- 17,55 ... al ...

SERA

- 18,10 **Basket** Benetton-Knorr Bologna per la finale del campionato
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo** di Claudio Angelini con la collaborazione di Diana De Feo
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **Le avventure del giovane Indiana Jones.** Sceneggiato. Regia di Carl Schultz. **Africa Orientale inglese 1909.** Con C. Carrier, M. Tyzac, Ruth de Sosa, Lloyd Owen, J. Gammon, I. Santeu Supeyo. **Londra 1916.**
- 22,30 **Linea notte dentro la notizia**
- 22,40 **A carte scoperte.** Questi Anni Novanta. Di Claudio Donat-Cattin e Marco Zavattini. Conducono Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin
- 0,30 ... **Parlamento**
- 0,40 Raiuno e Tgs presentano ... **al tennis e dintorni**
- 2,05 **Prove tecniche di trasmissione**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

- 6,— **Università. Corso di matematica 1**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,15 **Piccole e grandi storie**
- 7,20 **Babar**, cartoni animati
- 7,45 **L'albero della vita**
- 8,15 **L'albero azzurro**
- 8,20 **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**, con Sardella
- ... **posto in paradiso** Film. Con Romy Schneider
- 11 — **Doogie Howser**, telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**, con Frizzi
- 13,20 **Tg2 - Economia**
- 13,30 **Tg2 - Diogene**
- 14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**, conduce la Clerici
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,35 **Sereno** ...
- 14,45 ..., serie tv
- 15,30 **Silo 7 emergenza nucleare** (1988). Film. Regia di Elikann
- 17,10 **Riflessioni.** Di mons. Dionigi Tettamanzi
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,25 **Hill Street giorno e notte**
- 18,10 **Tgs Sportsera**
- 18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- ... **Ventieventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 Raidue presenta **Tre passi nel delitto.** Con ... Dix e Dalila Di Lazzaro, 1ª visione **Delitti imperfetti.** Dal romanzo omonimo di Gianni Materazzo. Regia di ... Laurenti
- 22,30 **Mixer ... ricerca continua**, di Isopi, Rizzalli.
- ... **Tg 2 - Pegaso**
- 24 — **DSE ... edicola**
- 0,20 **Musica** Jazz blues in da Pistoia
- 0,50 **Dse: L'altra edicola - La cultura nei giornali**
- 1,05 **Motociclismo** in salita
- 1,30 **Automob.** Rally Corsica
- 2 — **Fuga** ... (1983). Film fantastico. Con Carmen Duncan, Shane Briant
- 3,35 **Tg 2 notte**, replica
- 4,20 **I vampiri dello spazio** (1957). Film di fantascienza. Regia di Val ...
- 5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- 6,25 **Tg 3 Oggi edicola** ... tv
- 6,45 **Dse - Tortuga**
- ... **TgR Lavoro**
- 7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Tg 3 Oggi in edicola**
- 7,50 ... **- Tortuga.** ... **piano**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9,30 **Dse - Artigianato è...** (2)
- 10 — ... **semplice**
- 10,55 ... **- cronaca restauro**
- 11,30 **TgR** ...
- ... **Dse - L'... sulla ...**
- 13,45 ...
- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **TgR - Regioni d'Europa**, di Squizzato, da Belgrado «Verso il precipizio» di Riscassi
- 15,15 **Dse - La scuola si ...**
- 15,45 **Pallavolo: TgS Pallavolando**
- 16 — **Nuoto: TgS Canto vasche**
- 16,15 Anzio. ... **Coppa Europa Star**
- 16,30 Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**
- — **TgS Derby**
- ... **Tg 3 Sport**
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. Giusti
- ... ... **spedita da Andrea** ...
- 20,30 Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?** Un giovane ... della provincia di Napoli dopo una giornata di lavoro si allontana da casa e non fa più ritorno.
- ... ... **cugino** ... **Bobby.** Di Jonathan Demme
- 23,55 **C come Cultura** ovvero **Catastrophes**, di Ippoliti.
- 1,15 **Fuori** ... **Cose** ... **vi**...
- 1,25 **Blob. Di tutto di più**, replica
- 1,40 **Una cartolina**, replica
- 1,45 **C come cultura**, replica
- 2,25 **Tg 3 - Nuovo giorno: La notizia - L'edicola - La rassegna** ... **- On-off, la pagina culturale**, replica
- 3 — **Lieto fine**, film di Richard Brooks, con Jeans Simmons.
- 4,50 ... **3 - Nuovo giorno**, replica
- 5,25 **Videobox**, di Beatrice Serani
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- 6 ... **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
- 9,05 **Maurizio** ... **Show**, varietà (r)
- ... ... 12, varietà con Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con ... Flavi.
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, ... con Licia Colò
- 16 — **Ti voglio bene Denver**
- 16,30 **I puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja** ..., cartoni
- 17,15 **Occhio alla strega**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni
- 17,55 **Tg 5 - Flash**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La** ... **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, ... Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,25 **Striscia la notizia**, di ... nio .... Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- 20,40 **Seratissima**, varietà con Enrica Bonaccorti. Regia di Luigi Bonori. ... puntata
- 22,55 **Arriva la cicogna**, attualità con Maria Amelia Monti. Questa volta la cicogna arriva a Genova
- ... ... **Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- ... **Striscia la notizia**, ...
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **A tutto** ..., attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Attualità**
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Clack**, attualità
- 6 — **Tg 5 -** ...

ITALIA 1

- ... **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **I miei due papà**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- ... ... **pericolosi**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Wile Coyote**, cartoni
- 13,45 ... **pochi**, telefilm. *Il test dell'intelligenza*
- 14,15 ... varietà.
- 15 — **Unomania**, con Golia
- 16,05 ... **Jump Street**, ... *La ... deve continuare*
- 17,05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
- 17,20 **Mitico!** varietà con Linus e Vanessa ...
- 17,55 **Studio sport**
- 18,05 **Baywatch**, telefilm. *Alla ma*...
- ... — **Tarzan**, telefilm. *Il cimitero degli elefanti*
- 19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 ... **perestrojka**, film con Ezio Greggio, Jerry Calà. Espedienti di ... avevano promesso mari e monti a tre ragazze bulgare.
- 22,30 **L'appello del martedì**, sport con Massimo De Luca
- ... ...
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 ... **Jump Street**, ...
- 2 — **L'ora di** ..., telefilm
- 3 — **Un** ... **chiamato Falco**, telefilm. *Vendetta*
- 4 — **Professione pericolo**, telefilm
- 5 — **Dieci sono pochi**, telefilm
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- 6,20 **Rassegna** ...

RETE 4

- 6,25 **La famiglia** ... film
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **General Hospital**, Soap opera
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 10,50 ... **di Amanda**, telenovela
- 11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
- 12,35 **Celeste**, telenovela
- ... **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Ospite Sandra Mondaini. Nel programma:
- 14 — **Sentieri**, ... opera
- 15,15 **Grecia**, telenovela
- 16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Lui, lei l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,35 **Naturalmente** ...
- 17,45 **C'eravamo** ... **amati**, attualità
- ... **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,20 **La signora in rosa**, telenovela
- 20,30 **48 ore**, film poliziesco con Eddie Murphy, Nick Nolte
- 22,30 **Il** ... **a mezzanotte**, film drammatico di Taylor Hackford (Usa '85) con Mikhail Baryshnikov. Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg 4 -** ...
- 1,10 **Naturalmente bella**, attualità
- 2 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 2,50 ..., film musicale (Italia '62) con Sofia Loren
- 4,35 **Mimì metallurgico** ... **nell'onore**, film ... (Italia '72) con Giancarlo Giannini, Turi Ferro
- 6 — **Strega per amore**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

...,40 Come la pensano loro; ...,40 Caro direttore; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti secondari; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Un poco Stereorai; **13,20** In diretta dal '43; **14,06** Oggiavvenne; **15,05** Sportello aperto; **16** Il paginone; **17,27** Come la musica esprime le idee; **18,08** Radiouno; **18,...** ...: Venti d'Europa; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale ...: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

... Radiodue presenta; **8,46** Memorie; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta «Il signor Bonalettura»; **14,15** Intercity; **15** Racconti e novelle; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15

6,30 Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** La Gerusalemme liberata; **12,15** ...diane; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; ... Fine secolo; **16** ... sonori; **16,30** Palomar; **18** Terza pagina; **19,15** Dse - Carlo Goldoni; **19,45** Scatola sonora; **20,25** Radiotre suite; **20,30** 56° Maggio Musicale Fiorentino; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della ...; **23,43** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22

- 14 — **Tamburi** ... **grande fiume**, film
- 16,15 **Natura amica**, documenti
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **L'idolo delle donne**, film
- 21,10 **Corpo a corpo**, attualità ... Alba Parietti
- 21,30 **Monsters**, t...
- 22,38 **Dentro la notizia**, film
- 0,55 **Corpo a corpo**, att. (r)
- 1,25 **I sondaggi di «Tappeto volante»**
- 2,05 **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 15,25 ...
- 16,20 ... **Vela e** ... **nos**, cortometraggio
- 16,30 **Textvision**
- ... **Il disprezzo**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?** animazione
- 18 — **Genitori in blue-jeans**
- 18,25 **Alf**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.** Tesi, temi, testimonianze
- 21,25 **Le colpe dei padri**
- 22,50 ...
- 22,55 ... **Coppa Svizzera**
- ... **Omaggio a Tesgerdes**
- ... **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Il uomini e** ...
- 15,20 **Il diritto di uccidere - Paura** ... **perché**
- 18,20 ... **& Louise**, film
- 20,30 **Tutte le** ... **di Bob**
- 22,30 **Un lupo mannaro americano a Londra**
- 0,15 **Pretty Baby**, film
- 2,10 **Johnny Guitar**, film

TELE +3

- 20,30 **Lungometr...** ...
- 22,30 **Nat. Geog. Explorer**
- 23,30 ... **n. 8 in do min.**, di A. Bruckner

TELE +2

- 13,45 **Sport** ...
- 14,30 **Motomondiale G.P.**
- 15,30 **Punto di domanda**
- 16,15 **Wrestling Superstars**
- 17 — **Calcio spagnolo: Oviedo -** ...
- 19 — **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time news**
- 20 — **Sport time quiz**
- ... ... **a cinque:** ...**no-Pescara**
- 23,15 ... **- ...ale nel mondo**
- 23,45 **Motomondiale G.P. Spagna** (r)
- 2 — **Pugilato - Mondiale pesi medi Wba: Johnson-Castro**

VIDEOMUSIC

- 8,30 **Corn Flakes**
- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — **Bon Jovi**, special
- 19,30 **Vm-Giornale**
- 20,30 **Moka Choc Light**
- 22 — **Wanted**

RETE A

- 19 — **Moto mondiale**, sport
- 20,30 ... **e potere**, telenovela
- 21,15 **La tana dei lupi**, telenovela
- 22,30 **Noi e i** ..., attualità

Berlusconi verso il listino

Tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima, il gruppo Fininvest presenterà il piano di ingresso in Borsa della società a cui fa- [illegible] capo la totalità delle attività editoriali del gruppo. Se questa prima scadenza sarà rispettata, l'ingresso in Borsa è fissato per il mese di settembre. Secondo quanto appreso in autorevoli ambienti finanziari, [illegible] infatti con il progetto editoriale che Berlusconi affronterà il listino, un listino che per lungo tempo è stato disertato (fatta [illegible] per Mondadori e Standa, società acquisite e già quotate) e che ora ha acquistato importanza per varie ragioni. Tra queste, oltre alla necessità di ridurre l'indebitamento del gruppo, quella di aprirsi a una prospettiva di medio periodo che porterà sempre di più la società verso un discorso di public company, [illegible] una importante presenza di investitori istituzionali. La società che sarà quotata in Borsa dopo l'estate, porterà senz'altro il nome di Silvio Berlusconi e il collocamento sarà curato da Comit e Goldman Sachs.

Btp, rendimenti in discesa

Rendimenti in calo di circa [illegible] punto percentuale all'asta relativa alla terza tranche dei Btp decennali di marzo, interamente collocati dalla Banca d'Italia per 2000 miliardi di lire. Gli operatori hanno presentato richieste [illegible] 3793 miliardi e si sono visti assegnare l'intera offerta [illegible] 2000 miliardi ad un prezzo pari a 95,30 lire per ogni [illegible] di valore nominale. Il [illegible] effettivo annuo lordo è del 12,71% ed il netto dell'11,09%, contro, rispettivamente, il 13,22% e l'11,56% della seconda tranche collo- [illegible] all'inizio di aprile, prima quindi dell'ultima limatura [illegible] [illegible] punto del tasso di [illegible] operata dalla Banca d'Italia. I titoli hanno un [illegible] nominale dell'11,50% e godimento 1° marzo '93. Il riparto [illegible] prezzo marginale è stato dell'86,172%, mentre il prezzo di esclusione si è attestato sul 94,580%. I Btp assegnati dovranno essere regolati il prossimo [illegible] maggio [illegible] corresponsione [illegible] 64 giorni [illegible] dietimi di interesse netti, mentre l'importo del prestito in circolazione [illegible] a 7000 miliardi [illegible] lire.

Oggi si riunisce il consiglio superiore dell'Istituto: deciderà sulla successione al Governatore

Banca d'Italia, una poltrona per tre

Il presidente Ciampi garantisce: i Bot non si toccano

ROMA. Di lui, per ora, si [illegible] soltanto che sarà un cittadino italiano, non potrà essere un parlamentare, non dovrà lavorare per alcun istituto di credito (esclusa la Banca d'Italia), non dovrà operare in Borsa, né esercitare attività commerciali, né essere amministratore di società. E' questo, secondo quanto [illegible] la legge, l'identikit del Governatore di Bankitalia.

Un identikit ancora sfocato, al quale potrebbe dare un volto e un nome già questa mattina il Consiglio superiore dell'Istituto, che si riunisce oggi in seduta straordinaria. I suoi dodici membri (il tredicesimo, Giuseppe Gioia, si è autosospeso perché colpito [illegible] un avviso di garanzia) prenderanno atto delle dimissioni di Carlo Azeglio Ciampi e - dopo aver deciso se accettarle o meno - procederanno all'eventuale nomina del suo successore.

Già, perché [illegible] girotondo istituzionale che ha portato il numero uno della [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] governo, [illegible] esiste la certezza assoluta che Ciampi lasci definitivamente la sua poltrona di via Nazionale. Dalla riunione dei dodici «saggi», guidati dal [illegible] anziano Giovan Battista Parodi, potrebbe anche uscire un'indicazione diversa: il Governatore [illegible] rebbe la sua carica e verrebbe sostituito ad interim dal direttore generale Lamberto Dini. E non si tratterebbe neanche di una novità assoluta. Qualcosa [illegible] simile era [illegible] accaduto, quando Luigi Einaudi fu chiamato nel 1947 a reggere il ministero del Bilancio.

Ma sono pochi quelli che credono davvero all'ipotesi di un Ciampi bifronte, al tempo stesso Governa- [illegible] e capo dell'esecutivo. E lui, del resto, sembra ormai impegnato completamente [illegible] quest'ultimo fronte, tra la ricerca [illegible] ministri e l'assicurazione - data ieri - [illegible] la manovra economica [illegible] colpirà i titoli di Stato.

Così la caccia al successore, [illegible] l'inevitabile corollario di gradimenti e sgradimenti, si è già sca- [illegible]. Tre i papabili, per qu[illegible] non manchino voci su candidature [illegible] a sorpresa: Dini, appunto, e i due vicedirettori, Tommaso Pa- [illegible] Schioppa e Antonio Fazio.

Tradizione vorrebbe che sia proprio [illegible] il [illegible] [illegible]urale [illegible] Ciampi. Dal 1938 (anno in cui fu istituita la carica di Governatore) ad oggi, è sempre [illegible] il direttore generale a succedere al Governatore uscente. Ma su Dini pesa il «peccato originale» [illegible] non [illegible] nato professionalmente in via Nazionale, ma di essere arrivato al direttorio [illegible] [illegible] Monetario internazionale. Rispetto a lui i due vicedirettori [illegible] indietro di una posi- [illegible] ma hanno il [illegible]taggio di una carriera tutta interna [illegible]a Banca.

Per [illegible] soluzione interna si schierano i sindacati confederali di Bankitalia, che in una nota rivolgono «all'organo di governo dell'Istituto l'invito a respingere i tentativi di manovre sotterranee e strumentali per imporre soluzioni poli[illegible] estranee alla tradizione dell'Istituto stesso». Luigi Leone, segretario del sindacato autonomo Fabi-Ban- [illegible] fa invece [illegible] e cognomi e ribadisce un [illegible] deciso a Padoa-Schioppa, «che rappresenterebbe una negativa linea di continuità della gestione Ciampi», [illegible] propone [illegible] «soluzione esterna», la nomina di Mario Sarcinelli, vicepresidente della Bers.

Su Bankitalia e sull'«anacronistico mandato a vita» del Governatore, si appuntano nell'occasione anche gli [illegible] del [illegible] Alfredo Biondi. «Occorre introdurre con forza - dice - una durata temporale per l'incarico».

Quale che sia l'esito della seduta straordinaria di oggi, l'eventuale nomina di un nuovo Governatore dovrà comunque essere perfezionata. La decisione del Consiglio deve essere infatti approvata [illegible] un decreto del Presidente della Repubblica, promosso [illegible] presidente [illegible] Consiglio dei ministri e dal ministro del Tesoro dopo [illegible] [illegible] il Consiglio dei ministri. [f. man.]

Dodici «saggi» alla ricerca del banchiere ideale
Forti i candidati interni ma non mancano ipotesi sull'arrivo di un «outsider»

[illegible] grafico i Governatori della [illegible] d'Italia
A sinistra Lamberto Dini
Sopra Carlo Azeglio Ciampi

PERSONAGGIO

IL PAPABILE DI VIA NAZIONALE

Dini, l'ultima occasione di un eterno secondo

ROMA

SE sarà rispettata la tradizione, non ci sono dubbi. L'ottavo governatore della Ba[illegible] d'Italia, che sarà anche quello del Centenario di Palazzo Koch, dovrebbe essere lui: Lamberto Dini, 63 anni, l'eterno «numero due», l'uomo che dal '79, nelle vesti di direttore generale, [illegible] diviso con Ciampi il timone di comando [illegible] [illegible] ammiraglia che, bene o male, è [illegible] [illegible] delle istituzioni più credibili all'estero dell'Azienda Italia.

Ma poiché non tutti i giochi sono ancora fatti, per Dini si apre una settimana infuocata. Anche perché non è un mistero che se il tandem Ciampi-Dini [illegible] questi 14 [illegible] ha funzionato [illegible] un [illegible] logio svizzero, qualche problema dev'esserci pur stato se lo stesso Ciampi [illegible] che la successione lineare e interna può incontrare qualche resistenza, fuori e dentro il palazzo ovattato, tutto stucchi e marmi, di Via Naziona- [illegible].

La questione, ricordano gli storici di Via Nazionale, si era già posta nell'86 quando, nel pieno di una delle solite tempeste estive che si [illegible] abbattute su Via Nazionale, Ciampi fece capire che poteva andarsene prima del tempo che si era prefissato (dieci anni) per dedicarsi alla ricerca storica del centenario della Banca d'Italia. Già allora Dini era il [illegible] due, ma a sentire chi [illegible] addentro alle segrete cose di Via Nazionale partiva [illegible].

L'handicap di Dini era quello di [illegible] arrivato in Bankitalia dall'esterno e, pertanto, di [illegible] considerato [illegible] «estraneo» dalla struttura interna. Certo [illegible] comparabile con Antonio Fazio, considerato il «principe della moneta», o Tommaso Padoa Schioppa, che, in quel periodo, godeva delle maggiori chanches.

Dini si risposò nell'85, a 53 anni, con una donna vulcanica, Donatella Zingone (che in prime nozze aveva sposato il costruttore romano Carlo Zingone, divenuto famoso per aver realizzato Zingonia, in provincia [illegible] Bergamo, [illegible] prima città residenziale italiana), una vera «business-woman», considerata una delle donne più ricche del Costa Rica, dove ha creato il gruppo Zeta, un impero che spazia dall'edilizia all'agricoltura, al commercio.

Prima di approdare a Palazzo Koch, Dini [illegible] [illegible] [illegible] lunga esperienza di lavoro in America, dove si era trasferito, per perfezionare gli studi, dopo la laurea in economia e [illegible] breve parentesi come assistente di Cesare Cosciani, maestro della scuola italiana [illegible] scienza delle finanze.

Assunto nel 1959 dal Fondo monetario internazionale [illegible] economista, vi fece una rapida e brillante carriera fino a toccare il top nel '76, quando fu nominato direttore esecutivo. E in quella [illegible] ebbe un ruolo [illegible] primo piano nella trattativa per la concessione di un prestito del Fondo monetario all'Italia. Così quando tornò nel '79 e si pose il problema di nominare un [illegible] direttore generale alla [illegible] d'Italia, Ciampi non ebbe dubbi, scelse lui e la sua candidatura non incontrò obiezioni [illegible] [illegible] Anzi, sia all'interno sia all'esterno dell'istituto centrale, fu considerata la migliore delle soluzioni possibili.

Nella realtà invece, forse per questioni [illegible] cultura, [illegible] stile, [illegible] diverso habitus mentale acquisito in tanti anni di lavoro all'estero, l'atterraggio [illegible] Dini in Via Nazionale non è mai stato considerato dai più felici. Secondo chi conosce le segrete cose del «Fort Knox» italiano, Dini, in tanti anni, nonostante la stima fortissima che ha sempre riscosso, non sarebbe mai riuscito a integrarsi perfettamente nella squadra. Nell'ambito del direttorio Dini è apparso a più riprese defilato, operando più da «ministro degli Esteri» (nel gruppo dei Sette è considerato [illegible] tecnico [illegible] grande valore) che da «ministro degli Interni». [illegible] nelle istituzioni internazionali (Gruppo dei Dieci, Fon- [illegible] monetario, Comitato monetario Cee) ha sempre ricoperto [illegible] li di primissimo piano.

Nell'86 era stato anche indicato [illegible] probabile [illegible] [illegible] Jacques De Larosière, il potente direttore del Fondo mo[illegible]. Tutte le carte sembravano giocare a suo favore, ma Dini, ufficialmente, non [illegible] pronunciò mai. Poi la candidatura cadde. Forse perché Ciampi preferì tenerlo [illegible] [illegible] in Via Nazionale.

Nei giorni roventi, quando Ciampi è stato chiamato da Scalfaro al Quirinale per formare il governo, a Washington, dove era in corso il «G-7», Dini ha guidato la delegazione italiana, diventando di fatto il numero uno di Via Nazionale. Ma negli stessi giorni si parlò [illegible] lui come di un probabile ministro. Qualcuno lo indicò anche come possibile presidente [illegible] una grossa banca o dell'Iri. Ma anche questa volta, di fronte a tante voci, Dini (a cui in passato [illegible] state attribuite amicizie oggi «ingombranti»: da alcuni esponenti del psi a Giulio Andreotti) ha scelto la strada del silenzio. Ma qualche [illegible] fa, a suo favore, aveva parlato «Famiglia Cristiana», il settimanale dei Paolini, per dire che la massoneria italiana, custode del pensiero laico, secondo il giornale, era partita all'attacco, [illegible] [illegible] Dini, accusato [illegible] essere cattolico, e [illegible] invece laico come Ciampi.

Cesare [illegible]

Fazio

Il principe della moneta

Antonio [illegible]

ROMA. Nato nel 1936 [illegible] Alvito, in provincia di Frosinone (e sul [illegible] accento ciociaro [illegible] sono pochi in Bankitalia a ironizzare benevolmente) Antonio Fazio [illegible] considerato l'economista più raffinato del direttorio, l'uomo che [illegible] più competenza padroneggia i misteri della moneta. Come Dini, Fazio è dotato di un curriculum culturale di prim'ordine. Laureato a Roma con 110 e lode, si è formato [illegible] prestigioso Mit, sotto la guida di alcuni dei maggiori economisti contemporanei: da Modigliani a Samuelson, a Solow.

A differenza [illegible] molti tecnici, l'attuale «numero tre» di via Nazionale non è però un astratto. Considerato un keynesiano con giudizio, un cattolico con aperture sociali, Fazio è il padre del modello econometrico della Banca d'Italia, ma anche l'ispiratore del famoso piano [illegible] risanamento realizzato tra il 1976 e il 1977 realizzato dal governo di unità nazionale [illegible] Giulio Andreotti. Entrato in Bankitalia nel [illegible] prima [illegible] consulente esterno e poi come funzionario interno, Fazio ha lavorato ininterrottamente nell'ufficio studi fino al '79. Nell'82 fu nominato direttore centrale, nell'82 divenne vicedirettore generale [illegible] sostituzione [illegible] Sarcinelli.

Schioppa

Il «teorico» del mercato

Tommaso Padoa Schioppa

ROMA. Veneto, 53 anni, Tommaso Padoa Schioppa, considerato un figlio d'arte (il padre Fabio è stato per anni al vertice delle Generali), è uno dei più giovani degli uomini che compongono il direttorio di Via Nazionale. In Bankitalia è «esploso» come dirigente alla fine degli Anni Settanta, prima era solo un brillante economista dell'Ufficio studi. Ma l'anno di svolta fu il 1979, quando all'Italia fu affidata la direzione degli affari economici e finanziari della Cee. Un organismo che doveva accom- [illegible] nei suoi primi passi [illegible] Sme. Baffi e Ciampi scommisero sul giovane Tommaso, come lo chiamavano, e lo spedirono a Bruxelles. Per Padoa Schioppa [illegible] una esperienza fondamentale e quando tornò a Roma era pronto per il grande [illegible]. Prima fu nominato direttore centrale e poi, l'anno dopo, vicedirettore generale. Laureato alla Bocconi, con un master di economia al Mit, Padoa Schioppa è un laico molto stimato negli ambienti finanziari e industriali. La sua filosofia economica è illustrata in un volumetto intitolato «Agenda e non agenda», scritto con la moglie Fiorella, professoressa di Politica [illegible] [illegible] Luiss, e si compendia nella formula «più mercato e meno Stato».

[illegible] la «manovrina»

L'aveva già [illegible] a punto Amato
Nel mirino Iva e automobili usate

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un po' in ritardo, Piero Barucci, riconfermato ministro del Tesoro del primo governo Ciampi, è salito ieri al Quirinale per giurare. Un ritardo inevitabile quello [illegible] Barucci impegnato negli Stati Uniti per i lavori del G-7, ed [illegible] rientro molto atteso per poter mettere a punto [illegible] giovedì quello che Ciampi ha indicato [illegible] il secondo punto dell'agenda del suo governo.

Subito dopo la riforma elettorale, infatti, c'è il «risanamento delle pubbliche finanze» che il presiden- [illegible] del Consiglio intende portare avanti «con rinnovato vigore» e con un occhio all'equità fiscale. E con un preciso «tabù», ribadito ieri da Palazzo Chigi attraverso [illegible] agenzie di stampa: [illegible] manovra economica non colpirà in alcun modo i titoli di Stato.

Nelle prossime quarantott'ore, dunque, Ciampi ed i ministri economici si daranno da fare per mettere giù le linee che verranno seguite. Innanzitutto ci sarà da far fronte alla manovrina di primavera che era già stata abbozzata dal governo Amato e poi congelata in attesa che la crisi [illegible] governo si risolvesse. Si [illegible]bbe di [illegible] nell'ordine dei 13 mila miliardi [illegible] [illegible] per riportare a quota 38 mila miliardi un avanzo del saldo al netto degli interessi che altrimenti calerebbe a soli [illegible] mila miliardi [illegible] [illegible] mila programmati.

Entrare nei dettagli della manovrina, però, significa [illegible]prattutto entrare nel dettaglio delle polemiche che già si [illegible] [illegible] sotto il governo Amato e che attendono solo il momento giusto per venire di nuovo alla ribalta. I 13 mila miliardi necessari, infatti, dovrebbe- [illegible] [illegible] recuperati attraverso 5500 miliardi di nuove entrate e 7500 di minori spese. Al [illegible] là [illegible] queste cifre, però, [illegible] il buio. Si pensava ad un aumento dell'Iva dal 4 al 9 per cento sugli acquisti di seconde [illegible] dal costruttore, ma l'idea sembra [illegible] tramontata. Rimane in piedi, invece, l'ipotesi dell'incremento dell'anticipo Iva di fine [illegible] e l'assoggettamento a imposta delle compravendite di auto usate. Tramontato anche l'aumento del prezzo della benzina di cui si [illegible] parlato per [illegible] gli inevitabili effetti inflazionistici che sarebbero collegati [illegible] [illegible] tale misura.

Per quel che riguarda i tagli alle spese si parla di estensione della tesoreria unica, [illegible] congelamento [illegible] trasferimenti agli enti locali. Un quadro abbastanza confuso, dunque, è quello che regna sulla manovrina di primavera, e non sarà facile per il nuovo governo decidere quali [illegible] le misure meno dolorose e dannose per l'economia per recuperare i 13 mila miliardi. [illegible] ancora più complesso [illegible] annuncia il compito che attende il nuovo governo dopo l'estate, la [illegible] a punto della Finanziaria '94. Ciampi [illegible] sue relazioni da governatore ha sempre sostenuto che il governo deve puntare al pareggio del saldo corrente.

Stando ai documenti ufficiali, dunque, la manovra del prossimo autunno non potrà [illegible] inferiore ai 54 mila miliardi e a 68 mila du- [illegible] l'anno [illegible] Dove troveranno [illegible] così ingenti? [r. r.]

Decade il superbollo per le auto a gas. Autonomi, cambia la minimum tax

Decretone fiscale, [illegible] terzo

Aumenta la tassa sulle maximoto

ROMA. Il governo ha cambiato per la [illegible] volta consecutiva il testo della tassa sulle moto di lusso. Scompare il superbollo per le auto a gas: diminuisce l'Iva sui biglietti [illegible] e sui francobolli da collezione. Proroga sul condono anche per i versamenti Inps.

Dal 1994 inoltre sarà soppressa la [illegible] sui sacchetti di plastica, anche [illegible] il gettito [illegible]rà garantito da [illegible] meccani[illegible] di poco differente. Novità anche per il regime speciale Iva in agricoltura.

Ecco le principali novità, suddivise per categorie, contenuto nel nuovo decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale [illegible] primo maggio.

Auto e moto: [illegible] esenti le motociclette fino [illegible] 10 cavalli. Quelle di potenza fiscale compresa tra 10 e 12 cavalli pagano 600 mila lire. Quelle di po[illegible] superiore a 12 cavalli pagano due milioni.

Vetture a gas: scompare il superbollo per le autovetture [illegible] gas propano e metano, solo se possono dimostrare che l'istallazione dell'impianto (che deve [illegible] iscritta sul libretto di circolazione) [illegible] successiva al 2 maggio '93 (data di entrata in vigore del decreto).

Carburanti: [illegible] tassato con l'Iva anche il biodiesel, un prodotto ottenuto [illegible] oli vegetali e loro derivati. Passa dal 30 al 50%, invece, lo sconto fiscale sulla benzina per taxi (i moto[illegible]fi a Venezia) e ambulanze.

Sciroppo e sigarette: aumento dal 56 al 57% dell'Iva sulle sigarette (rimane invece immutata l'imposta [illegible] sigari o tabacco [illegible] pipa) e [illegible] 9 al 12% sugli sciroppi.

Francobolli da collezione e i biglietti aerei: l'Iva scende dal 12 al [illegible]. Un'imposta di 600 mila lire per ettolitro è stata introdotta per l'alcol impiegato per la produzione di aceto.

Condono fiscale: confermato che la data dei versamenti passa dal 31 marzo al 20 giugno e che la proroga del condo[illegible] è generalizzata e consente la regolarizzazione dei contributi previdenziali.

Minimum tax: i lavoratori autonomi [illegible] dovranno adeguare automaticamente la propria dichiarazione Iva alla minimum tax che non ha diretta efficacia. Inoltre gli imprenditori, gli artigiani e i commercianti che aderiscono a piccole associazioni (non presenti nel Cnel) possono fare l'autocertificazione di impresa marginale e non applicare la minimum tax.

I Caf: (centri di assistenza fiscale) possono ricevere le dichiarazioni dei redditi anche oltre [illegible] termine precedentemente fissato al 16 marzo per i pensionati e al 31 marzo per i lavoratori dipendenti. Resta ferma, invece, la data [illegible] quale i Caf dovranno trasmettere ai datori di lavoro il risultato contabile delle dichirazioni dei redditi per effettuare i versamenti o trattenere i crediti d'imposta.

770: il modello può [illegible] presentato entro [illegible] 30 settembre.

Agricoltura: il regime speciale dell'Iva resta in vigore soltanto per le imprese che - quale che sia la loro forma societaria - hanno realizzato nel 1992 un volume d'affari inferiore ai 360 milioni di lire.

Dal gennaio prossimo, infine, scompare la tassa sui sacchetti di plastica. I produttori, [illegible] meglio i soggetti che effettuano la prima immissione in consumo, dovranno però essere iscritti ad un apposito consorzio e pagare [illegible] quota associativa direttamente correlata [illegible] numero di sacchetti da loro messi in circolazione. **[c. m.]**

L'EUROPA [illegible]

PAESE	IMPOSTE DIRETTE	IMPOSTE [illegible]	TOTALE IMPOSTE
ITALIA	**15,7**	**11,2**	**26,9**
GERMANIA	12,4	12,7	25,1
FRANCIA	9,1	13,6	22,7
REGNO UNITO	12,5	14,7	27,3
MEDIA	12,4	13,1	25,5

Pressione tributaria '92 nella Cee in % sul Pil.

Basta col tributo sui sacchetti

A destra il segretario generale [illegible] Finanze Giovanni Billia

Parte l'«Operazione 740»

E i fiscalisti della dc denunciano «Il Paese è oppresso dai balzelli»

ROMA. E' partita ieri, un po' in sordina, l'«Operazione 740», cioè l'imponente programma d'informazione predisposto dal ministero delle Finanze per aiutare i contribuenti alla compilazione della dichiarazione dei redditi.

L'iniziativa, che oggi sarà presentata ufficialmente dal segretario generale delle Finanze Gianni Billia, prevede tra l'altro l'utilizzo di oltre 9 mila funzionari del ministero, oltre 1500 dei quali rispondono, già da ieri, al «numero verde» telefonico 167.740.740.

Cominciano, comunque, «due mesi» di passione per i contribuenti. Oltre alle difficoltà nella compilazione del nuovo 740, va infatti ricordato che quest'anno a giugno si dovrà pagare l'acconto Ici, e sarà [illegible] questa l'occasione per una «prova generale» del fisco contro l'evasione delle tasse locali. Lo ha ricordato ieri l'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani, che invierà un modulo prestampato per il versamento Ici a tutti i titolari di utenze elettriche. L'iniziativa, presa [illegible] concerto [illegible] i concessionari dei servizi di riscossione, sarà [illegible]sa a tutti gli ottomila Comuni spar[illegible] sul territorio nazionale. «Rappresenterà la base - spiegano all'Anci - per costituire una banca di monitoraggio, che incrocerà i dati Ici con quelli relativi all'iscrizione nei ruoli della nettezza urbana. Per cui dall'anno prossimo sarà più difficile anche evadere [illegible] tassa rifiuti».

[illegible] frattempo non si placano le polemiche sull'esosità e sulla complessità del sistema fiscale italiano. Una nuova denuncia arriva [illegible] un «team» di esperti che, per conto del gruppo [illegible] [illegible]lla Camera, ha elaborato un «rapporto riservato» sulla situazione nazionale. Ne emerge che l'Italia rischia di restare schiacciata dalle sue troppe tasse. Siamo ormai vicini a quota 200. Per la precisione 191. Un autentico record mondiale, realizzato soprattutto nell'ultimo decennio con lo scopo prevalente di reperire risorse per contenere lo squilibrio della finanza pubblica e che ormai pone la pressione fiscale italiana al [illegible] sopra delle medie Cee ed Ocse.

Sale l'indice Mib con buoni scambi

Borsa e lira respirano «Meno male, c'è Ciampi»

Il marco è inchiodato a quota 931 Mercato secondario, Bot più forti

MILANO. Finché c'è Ciampi c'è speranza. Eccolo l'ultimo credo dei mercati finanziari: il venerdì si vende per paura di una crisi a governo appena fatto e il lunedì, dopo un tranquillo weekend di relax, [illegible] ricompra a man bassa fiduciosi che il peggio è passato.

Ciampi è sempre lì, a Palazzo Chigi, deciso a tener duro: questo conta, adesso, per gli uomini della Borsa, per i cambisti della lira, per gli operatori del mercato dei titoli di Stato. E i ministri «comunisti» dimissionari che potrebbero rientrare in lizza? Che dice Piazza Affari del possibile reingaggio di [illegible] Barbera, [illegible] Berlinguer, per non parlare del ritorno alle Finanze del terribile Visco? Non dice. Fa spallucce: tutto passa, tutto viene metabolizzato nel gran calderone della Borsa. L'importante, ripetono [illegible] po' tutti, «è che alla fin fine ci sia un governo, che [illegible] ci [illegible] vuoto di potere». Insomma, dopo il venerdì di (quasi) paura, il rimbalzo se non scontato, è prevedibile.

E così, via agli acquisti: tutti [illegible] comprar Fiat, Generali, Mediobanca, Stet, Rinascente, Olivetti, Montedison, titoli ieri ancor più convenienti dopo la tosatura di venerdì. Risultato? Risposta esatta: un bel rialzo del 2,32% che ha compensato il tonfo da 2,4% di venerdì.

Pari e patta. Il fine settimana con i suoi scenari di crisi lascia il posto a una nuova settimana di speranza: [illegible]ggi si comincia con il possibile annuncio dell'uomo designato a succedere a Ciampi alla guida della Banca d'Italia - un'indicazione molto attesa sui mercati finanziari - per finire giovedì, il giorno clou, quando toccherà all'ex governatore tentare il tutto per tutto davanti alle Camere per far decollare il suo governo. Nell'attesa nessuna previsione è pensabile: «Si vive alla giornata, si manovra a vista, pronti a tirar su le vele o a gettare l'ancora», confessa un anziano di Piazza Affari.

Aspettando il giovedì della verità per Ciampi e il giudizio degli stranieri - che ieri, chiusa per festa la City londinese, si sono visti pochissimo e sentiti ancor meno - maggio è cominciato bene non [illegible] per la Borsa. Anche il mercato dei titoli di Stato ha visto importanti recuperi. Per non parlare della lira, stabile come in poche altre occasioni, quasi incurante dell'instabilità politica.

Ed è stata proprio questa tenuta della moneta (con il dollaro a quota 1481,34 [illegible] il marco a quota 931), nell'attesa della riunione odierna del consiglio superiore di Bankitalia, a render tutti i mercati meno tesi [illegible] più tranquilli. La Borsa, [illegible] detto, ha reagito con un + 2,32%. Quanto ai titoli di Stato hanno recuperato sul mercato secondario telematico altri 50-60 centesimi rispetto alle quotazioni di venerdì grazie al positivo andamento dell'asta dei Btp che hanno visto rendimenti in discesa. Mentre i prezzi dei future, chiuso il londinese Liffe [illegible] con il milanese Mif per una volta mercato numero uno, hanno segnato incrementi oscillanti tra i 40 e i 70 centesimi.

Armando Zeni

Il colosso Usa vuol raddoppiarle entro il '95

Più [illegible] dall'Italia al gruppo General [illegible]

TORINO. La General Motors Continental ha in programma [illegible] raddoppiare entro il 1995 i suoi acquisti dai fornitori italiani. Lo ha spiegato ieri una delegazione della multinazionale automobilistica, che si è incontrata all'Unione industriale di Torino con circa [illegible] aziende dell'indotto provenienti dalla provincia di Torino e da altre regioni italiane.

La Gm Europa è già attualmente la seconda impresa acquirente - dopo Fiat - nel settore dell'indotto auto in Italia, con un volume di circa 30 miliardi l'anno.

La multinazionale americana detiene in Europa una quota di mercato pari al 12%, mentre in Italia ha venduto nel 1992 circa 134.000 vetture, conquistando il [illegible] del mercato nazionale. Nel '93 le previsioni indicano un incremento di circa 15.000 automobili, per un totale di 150.000 esemplari (una quota mercato pari quasi all'6%).

Ieri mattina la delegazione della General Motors Continental ha illustrato ai fornitori le linee strategiche dell'azienda nella scelta dei prodotti e nella qualità del servizio, [illegible] nel pomeriggio si so[illegible] svolti alcuni incontri privati con le singole imprese italiane interessate ad avviare un rapporto con la multinazionale americana.

Tra le aziende della componentistica auto che hanno partecipat[illegible] all'incontro [illegible] i rappresentanti della Gm Europa vi è da segnalare il Gruppo Saiag, il Gruppo Iao, Bisiach & Carrù [illegible] persino la Gilardini (Gruppo Fiat), mentre il carrozziere torinese Bertone era presente in qualità [illegible] collaboratore già «collaudato».

«Il nostro interesse [illegible] indirizzato ai fornitori del settore chimico, elettrico e meccanico - ha spiegato il vice-presidente della General Motors Continental, Eddy Geyson - ed in questi campi [illegible] abbiamo posto limito alle eventuali collaborazioni con i fornitori italiani. Il budget da investire qui dipenderà in gran parte dalla reazione delle imprese italiane».

Secondo il direttore [illegible]rciale, Freddy De Mulder, «i grandi cambiamenti a livello economico e politico stanno rendendo più interessante il mercato italiano: noi avevamo in mente [illegible] tempo di arrivare in Italia e siamo stati sollecitati anche [illegible] molti imprenditori italiani, ora con la svalutazione della lira i rapporti sono diventati ancora più facili e interessanti».

I vertici della delegazione della multinazionale [illegible] sono anche detti convinti che l'Italia saprà [illegible] sotto controllo il livello dell'inflazione [illegible] rendere quindi più agevole il compito degli investitori stranieri.

Se quindi per i fornitori dell'indotto automobilistico giungono notizie positive, non lo sono altrettanto quelle che si continuano a registrare sul fronte del mercato dell'auto. Secondo i dati forniti ieri dall'Unrae nei primi tre mesi dell'anno a registrare una vera e propria «débacle» sono stati i segmenti delle auto [illegible] lusso e dei fuoristrada, oppressi dall'imposta straordinaria erariale. Il calo delle vendite oscilla da un minimo del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, fino ad un [illegible] vicino al 59%.

Da ieri all'Eur l'undicesimo congresso della confederazione

La Uil riparte dall'unità

Larizza: pensiamo allo sviluppo

ROMA. Fiducia nel sindacalismo confederale che sta realizzando il miracolo della credibilità, della speranza, della solidarietà, della costruzione del proprio futuro, pur operando all'interno di un sistema in crisi su tutti i fronti: è stata chiesta ieri con forza dal segretario generale della Uil Pietro Larizza, concludendo [illegible] sua relazione all'11° [illegible] della confederazione nell'ampia sala del palazzo [illegible] [illegible]ngressi all'Eur gremita da mille delegati, autorità, rappresentanti politici e sindacali, numerosi invitati. L'atmosfera era quella di sempre, caratteristi[illegible] dei maggiori appuntamenti sindacali, ma con una scenografia volutamente sobria che ben si adatta al momento di grande preoccupazione e tensione. Scalfaro e Spadolini avevano inviato messaggi di saluto e [illegible] adesione, ma in prima fila [illegible] il palco c'erano i ministri del Lavoro Giugni e dei Lavori pubblici Merloni, il presidente della Corte Costituzionale Francesco Casavola, il vicepresidente della Confindustria Callieri, il presidente dell'Iri Nobili, il presidente dell'Inps Colombo, il presidente delle Acli Bianchi, il presidente dell'Intersind Paci, Carniti e molti altri. Protagonista assoluto, fra le delegazioni dei partiti, il segretario del psi Benvenuto accolto [illegible] un affettuoso applauso. Presenti anche il segretario del psdi Ferri, il segretario reggente del pri Bogi, il responsabile organizzativo della dc Marini, esponenti del pds, di rifondazione comunista e del pli.

Affrontando i problemi sindacali ed economici più importanti, Larizza ha lanciato la proposta di «un vero e proprio contratto (ben diverso dal patto sociale ventilato a palazzo Chigi negli ultimi tempi) per lo sviluppo, un contratto per far funzionare l'Italia che coinvolge operativamente tutti i settori, un contratto che dia forza di governo economico e sociale ed un sindacato dalle grandi tradizioni come quello italiano». Nello stesso tempo, però, ha trattato [illegible] notevole efficacia i temi più difficili sul versante politico, uscendo allo scoperto senza riserve sugli ultimi clamorosi avvenimenti. Ha detto, fra l'altro: «Il voto del 18 aprile, le dimissioni del governo Amato, il conferimento dell'incarico [illegible] Ciampi, l'ingresso al governo [illegible] esponenti politici del pds e dei verdi erano il segnale di una transizione travagliata, ma governata, erano il segno della chiusura di un ciclo e l'apertura di uno nuovo, tutto da costruire [illegible] [illegible] verificare. Ma, in un pomeriggio [illegible] in una notte, dopo il voto della Camera su Craxi, tutto [illegible] stato rimesso in discussione». Ed [illegible] ha denunciato, [illegible] mezzi termini, il «rischio tangibile» di un [illegible] gravissimo del distacco dei cittadini dalle istituzioni, pur osservando come si tratti di «momenti di crisi acuta che non possono costituire elementi duraturi [illegible] rottura di un percorso istituzionale ed elettorale già disegnato».

All'ipotesi di un contratto per lo sviluppo Larizza ha affiancato una proposta politica forte per l'aggregazione delle forze della sinistra riformista e di governo. Quale sinistra, in realtà? Il segretario generale lo spiega chiaramente: «Una sinistra, compatibile con l'economia [illegible] mercato, che si qualifica dai valori e dai programmi, che sa rinunciare alle comode [illegible] dell'opposizione. Una sinistra di progetto e non di apparati, una sinistra dagli spazi [illegible] inesplorati nel Paese».

Gian Carlo Fossi

TELEPIU'

La presidenza a Kirch

[illegible]. Nuovo aumento di capitale, da 300 a [illegible] miliardi, e nuovo presidente per Telepiù, la pay-tv italiana. Jan Moito, prima vicepresidente e rappresentante [illegible] [illegible]iglio del gruppo tedesco Kirch (che ha il 25%), [illegible] stituisce infatti al vertice della società Vittorio Cecchi Gori, che rimane peraltro amministratore (ha [illegible] l'8%). Nella [illegible] di amministratore delegato è stato confermato Mario Zanone Poma, mentre [illegible] [illegible] del consiglio, che era in sca[illegible] ed è stato rinnovato, è [illegible]to da Joachim Theye (Kirch), dai due rappresentanti della lussemburghese Cit (25%), ovvero Fred Carotti e Carlo Gillet, da Renato Della Valle e Luigi Tarenzi per la Fin.Tel del gruppo Della Valle (poco meno del 25%), da Adriano Galliani per la Rti (10%), ol[illegible] a Massimo Moratti [illegible] Mario Rasini, due dei fondatori storici. Escono dunque Pietro Boroli (De Agostini), Luca Formenton, Luigi Koelliker, Bruno Mentasti (San Pellegrino) e Leonardo Mondadori.

Pietro Larizza

Profitto netto consolidato di 1425 miliardi per la capogruppo delle telecomunicazioni

Stet: più utili, stessi dividendi

Agnes: nessun trionfalismo, ma siamo strategici

ROMA. Di poco. Ma è record. E' il più alto della sua storia l'utile netto di [illegible] miliardi registrato nel 1992 dalla Stet, la finanziaria per le telecomunicazioni dell'Iri. Il bilancio consolidato, riferito [illegible] tutte le attività del gruppo, supera infatti di 12 miliardi quello [illegible] 1991 quando era stata toccata quota 1413. Il progresso negli ultimi anni è stato costante: 1287 miliardi nell'88, [illegible] nell'89 [illegible] 1367 nel 1990.

Biagio Agnes presidente della Stet

Biagio Agnes, presidente della Stet, non nasconde la soddisfazione: «Non è certo per nessuno il momento [illegible] trionfalismo. [illegible] [illegible] pure detto che il gruppo Stet, [illegible] i suoi risultati e la sua forza è una risorsa preziosa per il rilancio dell'economia italiana». E rappresenta una specie di bastone della vecchiaia per l'Iri, piegato da 4400 miliardi di perdite nel 1992.

Tutto questo però non basta ancora ad Agnes. Adesso il presidente della Stet attende buone notizie anche sul piano personale. [illegible] seduta di ieri del consiglio [illegible] amministrazione che ha predisposto il progetto di bilancio precede di un [illegible] esatto l'assemblea che dovrà approvare i conti del 1992. Ma il 3 giugno dovrà soprattutto nominare il nuovo vertice: il mandato triennale di Agnes e degli amministratori delegati Francesco Silvano e Umberto Silvestri è in scadenza.

Per Agnes appare probabile la riconferma. [illegible] tratta di vedere se gli verranno lasciati gli stessi poteri attuali [illegible] comando del gruppo. La partenza di Silvano, intenzionato a ritirarsi [illegible] convento, può provocare un rimescolamento delle carte, [illegible] cambiamenti di ruoli e persone che possono coinvolgere anche il direttore generale Miro Allione. Le nomine potrebbero tener conto della futura riorganizzazione della Stet, dopo che il governo ha deciso l'unificazione della gestione dei telefoni (fondendo Sip, Italcable, Telespazio e Iritel, controllate dalla Stet). Entro giugno l'Iri deve preparare il piano per il riassetto.

Con l'acquisizione della Finsiel, il f[illegible] consolidato della Stet è balzato a 27.167 miliardi. La sola capogruppo ha [illegible] un utile netto di 775 miliardi che consente di distribuire un dividendo di cento lire alle azioni ordinarie e di 120 alle azioni di risparmio, cifre identiche a quelle del 1991. Sono «buoni risultati» secondo Agnes: «E tanto più se si pensa che sono stati conseguiti in una situazione incerta e difficile per il nostro Paese».

Anche la Stet ne ha risentito, vi[illegible] che i suoi investimenti sono stati limati di alcune centinaia di miliardi: sono stati pari a 10.637 miliardi. La Stet comunque si van[illegible] di essere [illegible] massimo investitore italiano [illegible] nel settore delle telecomunicazioni il secondo in Europa dopo la Germania. L'indebitamento resta poi molto elevato, avendo raggiunto i 22.916 miliardi.

Roberto Ippolito

La Cerus dimezza il capitale sociale

La Cerus, holding francese [illegible] gruppo De Benedetti, ha dimezzato il capitale sociale per [illegible]rare i debiti accumulati negli ultimi tre anni (soprattutto a causa delle perdite legate alla Dumenil Leblé), portandolo da 5,14 a 2,57 miliardi di franchi. Il valore nominale delle azioni passa così da [illegible]0 a 100 franchi. Dopo [illegible] notizia i titoli hanno subito un calo del 6% alla borsa di Parigi. Nel '92 la Cerus ha registrato perdite nette di gruppo di 1,54 miliardi di franchi (426 miliardi di lire).

Ansaldo, [illegible] ecologica [illegible] Taiwan

L'Ansaldo Volund, società Ansaldo, attraverso la partecipata Volund-Ecology ha vinto una commessa del valore di circa 250 miliardi di lire per la fornitura di due impianti per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e per la produzione di energia elettrica a Taiwan.

Mercedes: nel '9[illegible] un calo del [illegible]

Helmut Werner, vicepresidente del consiglio di gestione della Mercedes-Benz, ha stimato un calo delle nuove immatricolazioni di auto in Germania del 20% quest'anno, pari a 3,1 milioni di unità.

Proroga dei debiti in vista per [illegible] Fimpar

Scade oggi il prestito da 100 milioni di dollari che, da tre anni a questa parte, un pool di banche estere ha concesso alla Fimpar, la controllante di Ciga. Secondo un portavoce del gruppo alberghiero che fa capo al principe Karim Aga Khan, gli istituti esteri, tra cui l'Imi Bank Ag, so[illegible] propensi a «congelare» [illegible] si[illegible].

Rusconi Editore utile di 2,79 miliardi

Nel 1992 la Rusconi editore ha registrato un utile di esercizio di 2,79 miliardi (2,7 miliardi nel 1991); l'utile operativo [illegible] l'utile ante imposte sono aumentati rispettivamente [illegible] 72 e del 41 per cento.

Hotel per dipendenti stakanovisti nel grattacielo del colosso

Canon, uffici con branda

TOKIO

GLI impiegati «stakanovisti» della Canon - la multinazionale giapponese dell'elettronica - sono contenti: sul posto di lavoro potranno presto anche dormire. Niente brandine sotto la scrivania, ma una nuova sede [illegible] un intero piano occupato da ben 71 camere d'albergo: per stare finalmente in ufficio fino a tardi senza la seccatura di tornare a casa.

«L'idea è nata quando la Canon, travagliata dalla crisi economica, ha deciso di traslocare fuori Tokyo», scrive il quotidiano economico giapponese Nihon Keizai. Il grattacielo in costruzione a Makuhari, a oltre un'ora di treno dalla sede attuale, comprenderà [illegible] piano adibito ad hotel per dirigenti e impiegati costretti a lavorare anche la notte o a iniziare la giornata prima del solito per ragioni di servizio. Per raggiungere la [illegible] sede - 26 piani più due [illegible] sotterranei, al centro di una zona a elevato tasso di sviluppo a ridosso della [illegible] capitale - i dipendenti dovrebbero fare oltre due [illegible] [illegible] treno.

La Canon trasferirà a Makuhari tutto il quartier generale lasciando nella sede originale al centro di Tokyo solo la sezio[illegible] commerciale. Il trasferimento coinvolgerà oltre 1500 dipendenti. Le stanze [illegible] a di[illegible]izione anche dei clienti e dei consulenti che partecipano a riunioni che si protraggono nella notte e hanno quindi difficoltà a rientrare a casa.

Il nuovo grattacielo, secondo il Nihon Keizai, costerà [illegible] miliardi di lire circa ma farà risparmiare alla Canon sull'affitto dei locali per la struttura operativa centrale, riducendo da 12 a 3 il [illegible] di palazzi occupati a Tokyo.

Una soluzione originale, in linea con il tradizionale attaccamento al lavoro degli abitanti del Sol Levante. Le statistiche dicono che i giapponesi tra[illegible] in azienda 4 [illegible] [illegible] più dei tedeschi ogni anno, cioè circa 2168 ore. Ma poiché questa cifra include il lavoro femminile (per lo più part-time) significa - secondo il comitato di difesa nazionale contro il superlavoro - che gli uomini giapponesi lavorano 51 ore e 40 minuti la settimana, per un totale [illegible] 2600 [illegible] l'anno. In questi orari non sono compresi gli straordinari, che hanno dei tetti per le grandi aziende ma non per le piccole, dove [illegible] [illegible] prassi costante.

E la settimana corta? Quando nel [illegible] fu varata dal gover[illegible] per la Borsa, le banche e gli uffici statali, provocò un trauma nazionale. Con tanto di mobilitazione [illegible] psicologi. Ci fu anche un'ampia campagna a favore dei «ponti», nel 1988. Ma la proposta di farne almeno uno all'anno naufragò misera[illegible]e. E lo stesso destino ebbe negli anni seguenti. [a. vig.]

BUGNO PROVA AL SESTRIERE

SESTRIERE. Gianni Bugno (foto) dopo aver vinto domenica a Gippingen la prima corsa della stagione, proverà oggi la tappa chiave del Giro d'Italia, la Pinerolo-Sestriere, cronoscalata di 55 km. Il campione del mondo intende raccogliere dati importanti per la scelta della bici e dei rapporti.

TV: PER L'ITALIA FINO A 30 MILIONI

La sconfitta dell'Italia a Berna è stata seguita in diretta da una media di 11.808.000 spettatori, con uno share del 49,77% e punte d'ascolto di oltre milioni. E' il settimo ascolto assoluto per la nazionale azzurra: il primato è di Portogallo-Italia del 24 febbraio con 15.242.000.

OGGI IN TV

13,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
13,45 Sport Time Basket (r.) — Tele + 2
14,00 Usa Sport (r.) — Tele + 2
14,30 Motociclismo. G.P. di Spagna, 125 (replica) — Tele + 2
14,45 Tennis. Da Roma, Internazionali d'Italia femminili WS — Raiuno
15,30 Punto di domanda — Tele + 2
15,45 Pallavolando — Raitre
Conto vasche
16,15 Wrestling superstars — Tele + 2
16,15 Vela. Da Anzio, Coppa Europa Star — Raitre
16,30 Tennis. Da Roma d'Italia femminili — Raitre
16,45 Sportrails — Tele + 2
17,00 Calcio. Atletico M.-Siviglia e Español-Barcellona (sint. replica) — Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
17,55 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
18,05 Basket. Da Treviso: Benetton-Knorr Bologna, gara 2 di finale — Raiuno
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
18,50 Tg 3 Sport
19,00 Settimana gol
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
19,30 Sportime News — Tele + 2
19,45 Sport Time Auto — Tele + 2
20,00 Sport Time Quiz — Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Calcetto. Da Roma: Bnl-Ostiino — Tele + 2
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
22,00 Tele + 2 News — Tele + 2
22,30 L'appello del martedì — Italia 1
23,15 Bolinando, gare di vela — Tele + 2
23,45 Motociclismo. Gran Premio di Spagna (repl.) — Tele + 2
0,40 Mezzanotte al tennis e dintorni — Raiuno
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,05 Motociclismo. Gara in salita — Raidue
1,50 Automobilismo. Rally di Corsica — Raidue

I bianconeri volano a Dortmund e il tecnico assicura che non farà catenaccio nella prima finale Uefa

Trap vuole una Juve tedesca

«Fuori la grinta, perdere sarebbe un delitto»

TORINO. Tedeschi contro. Domenica mattina ha Andy Moeller («Ritorno a Dortmund senza paura»), ieri è il turno di Jurgen Kohler («Tengo a questa finale Uefa il Borussia quella di campionato mondiale»).

Il terzo uomo di Germania è lui, Giovanni Trapattoni, tecnico tutto d'un pezzo che bada al sodo e preferisce il panzer all'auto di lusso. Strizza l'occhio e sottolinea che «se per tedesco s'intende non cedere centimetro all'avversario e portare a casa un risultato a tutti i costi, magari rinunciando allo spettacolo, ebbene mi sento un tedesco a tutti gli effetti».

Il prof. Hitzfeld, allenatore del Borussia, ha detto che con i suoi schemi abbriciolerà il vostro catenaccio.

«Calma e gesso. In campo internazionale a un certo livello la vita è sempre dura per chi va in trasferta. Avete visto quante sofferenze i tedeschi in Portogallo e gli olandesi in Inghilterra! Difficile mettere il naso fuori dalla finestra quando si va a trovare qualcuno a casa sua. Dico però che non ci presenteremo per fare catenaccio».

Hitzfeld ha aggiunto che voi avete più individualità.

«Credo che lui si riferisse ai nostri contropiedisti più specializzati, Moeller e Roberto Baggio. Manderemo però in onda le azioni di replica con intelligenza e concretezza, dunque senza rinunciare a la porta avversaria».

Ma che cosa ha di speciale questo

«Notevole forza fisica, la mentalità, gioco maschio, come piace a me, un ambiente dalle altissime tonalità emotive».

Lei che cosa mette nel calderone?

«Il lavoro, la determinazione. Mai come in questo periodo ho notato tanta voglia di centrare un obiettivo. Ho tastato il polso dei miei uomini e li ho esercitati in continui scontri fisici: chi è abituato a suonare il violino dovrà adattarsi a prendere in mano il contrabbasso».

Si fida dei tedeschi? In altre parole, è sicuro che non traditi dall'emozione?

«A occhi chiusi, guai fosse il contrario. Può succedere che qualcuno dei miei si blocchi psicologicamente, ma non questi due. Hanno validi motivi per regalarci una bella prestazione».

Lei punta sempre diritto al cuore. Stavolta c'è un'Uefa da afferrare. la terza sua personale, un modo per dimostrare che non è un tecnico superato...

siamo arrivati fin qui è perché ho ritrovato un organico che mi ha permesso di lavorare bene. Sarebbe delittuoso buttare al questa opportunità, farsi battere sul traguardo dopo una da noi gestita molto bene».

Sarebbe la più sofferta?

«No, sarebbe il successo della continuità e della serietà societaria, della professionalità della squadra con qualche merito dell'allenatore».

Una vittoria farebbe di che la Juve ha bisogno di correttivi?

«No, ribadisco concetti vecchi: quando raggiungi un fai il tuo dovere e basta. L'Uefa uno dei tre d'inizio di stagione. Proveremo a farlo nostro. Però ho sempre sostenuto che questa squadra completata, noi siamo sempre attenti a ciò che occorre per migliorarci. Una filosofia che non può cambiare anche riusciremo a portare a la Coppa Uefa».

Torniamo al Borussia che continua a vincere e alle percentuali che avete di batterlo.

«In cuor mio penso di avere più possibilità di loro, anche il collega tedesco ha in mente le idee. Diciamo perciò 50 a testa».

Che cosa significa affrontare una squadra tedesca?

«Si tratta di club che fanno scuola, come quelli inglesi e italiani. Dal '61 noi abbiamo messo in vetrina Milan, Inter, Juve, Napoli, Samp e lo stesso Toro, battuto solo all'ultimo round».

Ancora sulla Juve. Che squadra ha le in questo momento?

qualche mese si sta formando lo zoccolo duro di un gruppo che andava consolidato. A causa dei nuovi arrivati doveva acquisire personalità. Ora ha preso forma e con BaggioUno e Vialli leader i ragazzi possono centrare grandi bersagli».

Trap passa e chiude, toccando un cornetto di corallo quando gli si ricorda il precedente di 10 anni fa ad Atene, con l'Amburgo. Quella volta, però, tutto si decise in un colpo solo. In 180' minuti a un gol si può rimediare.

Angelo

LA FINALE MILAN - MAGDEBURGO VENNE DISPUTATA A ROTTERDAM, QUELLA JUVENTUS - AMBURGO AD ATENE

Chapuisat non ha paura «Ho già battuto Kohler»

DAL

La storica vittoria della Svizzera sull'Italia sembra un risultato di ordinaria amministrazione per Stéphane Chapuisat. Il ventitreenne bomber elvetico del Borussia Dortmund e della Bundesliga ha un solo pensiero nella sua grande testa: la doppia finale di Coppa Uefa con la Juventus. «Sì, è l'avvenimento più importante della mia carriera», sorride scoprendo i denti radi. Rientrato da Berna si è recato in un ristorante italiano in compagnia della moglie che, tre mesi fa, gli ha regalato una bimba, Cindy. E' un papà felice ma ci riproverà perché vuole un maschio che continui la stirpe calcistica dei Chapuisat: il nonno, Henri, era stopper del Losanna e il padre, Albert, è stato libero del Grasshoppers e della Nazionale.

La grinta di Trapattoni (foto grande); a lato, Chapuisat pericolo n. 1

IN MILA A DORTMUND

TORINO. La Juve a Dortmund (partenza da Caselle alle 10) sarà seguita da 5 mila tifosi con voli charter, treni e pullman. Trapattoni schiererà questa formazione: Peruzzi, Carrera, De Marchi, D. Baggio, Kohler, Julio Cesar, Conte, Marocchi, Vialli, R. Baggio, Moeller. La segreteria bianconera ribadisce che i biglietti per il ritorno esauriti e che l'opzione in favore degli abbonati scadrà domani. Chi volesse fruirne potrà recarsi in via Cavour 30 (ore 9-16). Gli eventuali tagliandi rimasti sono prenotati dai club organizzati.

Adesso tocca a Stéphane alto il nome della famiglia. Un anno fa lo voleva la Roma, poi l'operazione andò in fumo perché il padre, che è anche manager dell'attaccante, ritenne più vantaggioso fargli allungare il contratto con il Borussia al '95: il voltafaccia gli costerebbe una penale di 125 milioni da versare al club giallorosso.

Stéphane non è pentito: «Mi trovo bene e andrei via, in Italia o in Spagna, solo se mi offrissero la... luna». che il Siviglia sia disposto a sborsare 15 miliardi di lire, ma è solo una voce. Il Borussia, invece, ha 25 mila marchi (poco meno di 24 miliardi di lire) investire e una buona parte intende usarla per affiancare il parigino Weah a Chapuisat e diventare più competitivo.

Con gol in campionato, Chapuisat ha portato il Borussia in zona-scudetto a punti dalle prime, Bayern Monaco e Werder Brema. E in Europa, con centri, ha contribuito alla scalata. «Gli ultimi due gradini i più difficili», sospira. E già immagina l'andata di domani sera: «La Juventus è forte soprattutto in difesa. Kohler è mio avversario diretto a Monaco, due stagioni fa, nell'ultima partita di campionato. E' uno stopper duro, ma non cattivo. Giocavo nel Bayer Uerdingen, già retrocesso, e i bavaresi lottavano per lo scudetto. Finì 2-2 e segnai un gol. Mercoledì sarà importante farne uno prenderne. Non dovremo attaccare scriteriatamente perché Roberto Baggio, Vialli e Moeller potrebbero castigarci in contropiede».

Chapuisat sembra preoccupato: «Se la Coppa Uefa si fosse decisa in finale secca, tutto sarebbe stato possibile. Con due gare fuori chi è tecnicamente più dotato. E la Juventus, sotto questo aspetto, è favorita». Lo ripete anche Ottmar Hitzfeld, che non disprezza neppure lo 0-0 specie dopo aver constatato che il recupero di Zelic è più arduo e l'eventuale forfait dell'australiano allunga la lista delle assenze pesanti: gli squalificati Schulz e Kutowski, l'infortunato Povlsen e Sammer, tesserato fuori tempo massimo per la Coppa Uefa.

Reuter migliora. Forse sarà lui il libero, con Grauer su Vialli e Schmidt su Robi Baggio. Hitz sembra tentato a schierare Mill come seconda punta accanto a Chapuisat. ci ripensasse, avanzerebbe Michael Rummenigge, inserendo Franck sulla linea di centrocampisti che comprende Lusch, Zorc, Poschner e Reinhardt.

Oggi pomeriggio, dopo l'ultimo allenamento, Hitzfeld scoprirà le sue carte e porterà la squadra in ritiro. Per il resto i giochi sono fatti: tutto esaurito (38.500 spettatori, tra i quali Sacchi, Bianchi e Cragnotti, per 900.000 marchi d'incasso) e un premio di 55 mila marchi a testa se il trofeo si aggiungerà alla Coppa delle Coppe '.

Anche i bagarini fanno affari d'oro offrendo tribune a 400 marchi, più del quadruplo del prezzo ufficiale. Cresce la febbre per la grande sfida e cala la temperatura. «Dopo l'estata... italiana siamo tornati al clima tedesco, buon segno», si compiace Hitzfeld. E il magazziniere riesce perfino a scherzare malgrado il furto di palloni e tute subito l'altra notte: «Meno male che ci hanno portato via le maglie, altrimenti avremmo giocato in topless».

Bruno Bernardi

Il bresciano, dopo la delusione olimpica, sospende gli allenamenti per una pausa di riflessione sul futuro

Giorgio Lamberti esce dall'acqua

Niente Europei, in pratica è l'addio al nuoto

ROMA. La notizia era nell'aria da parecchi giorni, ma ieri è diventata ufficiale: Giorgio Lamberti, anni, campione e primatista mondiale dei stile libero, ha deciso di rinunciare ai prossimi Europei di fine luglio a Sheffield e di lasciare il nuoto agonistico.

La rinuncia, ha un comunicato della Federnuoto, è in relazione a due motivi: «In primo luogo una ripresa più difficile del previsto del regime di allenamenti adeguato per il mantenimento di risultati ad altissimo livello, anche a causa delle continue interruzioni della preparazione sofferte in passato ripetuti problemi articolare. In secondo luogo tale periodo di pausa, deciso in piena armonia la Fin, viene considerato dall'atleta un momento di riflessione sulla propria attività futura, sia sportiva che nel mondo del lavoro».

Lamberti ha dunque deciso di sospendere gli allenamenti in acqua, mantenendo soltanto una leggera attività in palestra per non perdere del tutto il tono muscolare. Non si quando né soprattutto se riprenderà il nuoto agonistico. Nessuno per ora ammetterlo, è assai concreta la possibilità che Lamberti abbia appeso definitivamente il costume al chiodo.

Anche se l'atleta bresciano da molti mesi ormai non riusciva a ripetere i grandi risultati ottenuti in passato, per il nuoto azzurro il suo ritiro rappresenta una perdita grave, che tra l'altro segue soltanto di qualche mese quelle non meno clamorose di Cristina Sossi e Roberto Gleria.

Lamberti è sicuramente il più grande nuotatore che l'Italia abbia mai espresso. Nato a Brescia il 28 gennaio del 1969, si rivelò agli Europei juniores '94 con l'argento nei 200 sl, bissato tre anni dopo fra i seniores a Strasburgo. Ancora agli Europei, nell'89 a Bonn, ottenne l'oro nei sl (stabilendo il primato mondiale), nei 100 sl e nella 4×200 sl, e fu terzo la 4×100 mista, quindi due anni vinse i 200 sl ai Mondiali di Perth e fu ancora terzo nei 100 sl e con la 4×200 sl.

I guai di Lamberti sono iniziati negli Europei dell'agosto '91 ad Atene, quando il bresciano, favoritissimo nei 200 sl, venne battuto fra lo stupore generale dal polacco Wojdat. Si parlò di problemi a spalle, di salute cagionevole che spesso costringeva il numero uno azzurro ad interrompere gli allenamenti per frequenti attacchi influenzali.

Il dramma tecnico e psicologico di Lamberti è però esploso lo scorso giugno a Roma, nel Trofeo Sette Colli, valido anche come test di qualificazione per i Giochi di Barcellona: ancora nei sl, sempre la gara a lui più congeniale, l'azzurro non andò oltre un misero 1'53"87, quasi 4" più del limite di 1'50"09 stabilito dalla federnuoto per andare alle Olimpiadi, e addirittura 7" abbondanti oltre il primato mondiale che ancora detiene (1'46"69).

Ugualmente deludente è stata poi la partecipazione alle Olimpiadi (quinto con la 4×200 sl), il ct azzurro Fabio Prandi l'aveva portato soltanto in omaggio al passato.

quel giorno Lamberti non è più riuscito a riprendersi, malgrado abbia continuato ad allenarsi quotidianamente a Brescia, sempre seguito dal allenatore Alberto Castagnetti. Soltanto un paio di settimane fa si era dichiarato ancora fiducioso di tornare grande, ora evidentemente anche lui ha perso la speranza.

Giorgio Viberti

Giorgio Lamberti, 24 anni, campione del mondo e recordman dei 200

SPORTINERIA

Il baseball imita il calcio, dopo sei giornate salta un allenatore di A: Billy Smith dell'Interzonoflota Novara lascia il posto a Vic Luciani. La differenza è che a fare il mister disoccupato nel calcio si prendono mazzette di milioni, a farlo nel baseball probabilmente non si prende mazza.

IL [illegible]

[illegible] SUL [illegible] DEGLI [illegible]

Dopo il passo falso con la Svizzera che mette in pericolo la qualificazione ai Mondiali

La Nazionale diventa figlia dei veleni

Da Milan e Juve un no a Sacchi

CLIC. La domenica dell'Arrigo [illegible] stata il trionfo del telecomando in uno slalom tra le reti. Clic e scompari[illegible] dal video la mascella squadrata di Bearzot, resuscitato [illegible] teleschermi per dire che non [illegible] possibile aver provato cinquantacinque giocatori, [illegible] tro[illegible] i sostituti naturali a Casiraghi e Albertini. Clic e si spegneva il faccione corrucciato di Sivori, [illegible] livido nel commento da far pensare che un giorno Sacchi lo [illegible] spernacchiato davanti [illegible] Berlusconi. Clic. Clic.

Brutte immagini e commenti al cianuro per la prima sconfit[illegible] della Nazionale al Sangiovese. Non è facile farci l'abitudine. Il ct ha confidato la propria amarezza ad alcuni amici ed [illegible] partito [illegible] la moglie per una vacanza di [illegible] settimana. Il [illegible]chi [illegible] fa l'aspetti», consegnato alla stampa dopo l'esonero di Agroppi, rischia di diventare il [illegible] motto dell'Arrigo: sempre che le cose si riaggiustino attorno a questa Nazionale, all'improvviso figlia dei veleni.

Gli attacchi più pericolosi non vengono dalla tv, ma [illegible] club. I presidenti contestano una gestione che [illegible] [illegible]ra con le esigenze delle società: il Milan e la Juve guidano la fronda. Dopo Galliani, l'amministrato[illegible] delegato rossonero, anche Boniperti è insorto infatti [illegible]tro lo stage, in apparenza inutile, fissato dall'8 al 10 giugno, l'ultimo impegno prima dell'estate. La Federcalcio ha ricevuto ieri un fax nel quale la Juventus precisa di essere impegnata in quelle date a Bergamo, nel Memorial Bortolotti: nel testo [illegible] si legge che la società bianconera intende rifiutare a Sacchi i propri giocatori, [illegible] [illegible] facile dedurlo. Dunque niente Baggio, sia il primo che il secondo. E il Milan insiste per portare tutti i suoi nazionali nella tournée in Estremo Oriente e in Australia: «Ci sono impegni precisi», ha spiegato Galliani, che non ha nessuna inten[illegible] di pagare penali milionarie agli organizzatori. Le colpe, secondo i club, [illegible] dalla Federcalcio che nel cancellare l'a[illegible] prevista in quel periodo non ha comunicato di voler man[illegible] lo stage. [illegible]vviamente in Federazione scaricano l'equivoco sulla Lega. Del resto questo [illegible] un Paese in cui nessu[illegible] [illegible] [illegible] i propri torti.

Il fronte del [illegible] per il momento non conta altri adepti, [illegible] [illegible] un episodio che aggiunge nuove tensioni dopo le polemiche della [illegible] settimana e la proposta di Berlusconi che vorrebbe riservare alla Nazionale un periodo limitatissimo della stagione. Sacchi non ha preso posizione, ma vuole essere tutelato da Matarrese: con la qualificazione traballante e le frecce che lo trafiggono come un San Sebastiano, ha bisogno di confer[illegible] agli occhi del mondo la preminenza del proprio lavoro sulle questioni di botteghino.

Oggi, di ritorno da Ginevra, il presidente federale dovrà decidere. Può scegliere il braccio [illegible] ferro e imporre alle società che lascino liberi i propri tesserati: [illegible] [illegible] [illegible] mossa rischiosa per gli equilibri futuri. Oppure può cedere, creando un precedente per la prossima stagione quando il calendario dei club sarà fittissimo [illegible] tutti [illegible] all'Arrigo [illegible] possibilità di organizzare un buon [illegible] di allenamenti premondiali. Senza contare che [illegible] Sacchi interessa assegnare i compiti delle vacanze [illegible] chi lo seguirà nelle battaglie dell'autunno: osservare al loro posto il foggiano Grassadonia [illegible] gli [illegible] minori non sarebbe il massimo neppure per il talent [illegible] [illegible] Fusignano.

Matarrese insomma dovrà trovare una mediazione. Potrebbe assolvere dall'impegno il Toro (Marchegiani) [illegible] la Roma (Rizzitelli, indicato [illegible] Bearzot come l'unica alternativa a Casiraghi) perché [illegible] quel periodo giocheranno [illegible] finali di Coppa Italia. Ma chiederà a Milan e Juve uno sforzo, magari per un giorno solo. L'alternativa, altrettanto sgradita, [illegible] di anticipare il tutto all'ultima settimana [illegible] campionato.

Lo scontro esiste. Sacchi ha discusso ieri [illegible] Galliani, [illegible] qualche risultato. Ma [illegible] con la Juve che [illegible] nate improvvise incomprensioni. Boniperti e il Trap si sono arrabbiati per l'infortunio [illegible] Casiraghi [illegible] accusano il ct per gli allenamenti troppo duri, a questo punto della stagione. I federali invece non hanno gradito le polemiche e assicurano [illegible] favorire spesso i bianconeri: [illegible] esempio permetteranno a Dino Baggio di non partecipare ai Mondiali per militari, che si svolgeranno a giugno. Lo juventino, acciaccato da mesi, [illegible] bisogno di riposo.

La sconfitta di Berna [illegible]que ha accentuato i toni della polemica. D'accordo, Navarrete, lo spagnolo, [illegible] [illegible] la mano pesante. Ma è giusto scaricare ogni responsabilità sull'arbitro? Insieme alla paura di non farcela affiorano le critiche. Bearzot si [illegible] fermato alle scelte, Sivori in tv è andato a fondo. Anche troppo. [illegible] questa è la partita migliore dell'Italia - ha polemizzato [illegible] microfoni berlusconiani - chissà [illegible] [illegible] state [illegible] altre. La verità è che questa squadra dopo un anno [illegible] mezzo [illegible] ha gioco e Sacchi continua a convocare gente che ha il solo merito di aver giocato con lui: prima o poi chiamerà Landucci, perché l'aveva nelle giovanili della Fiorentina, così [illegible] ha chiamato Zoratto perché lo allenava anni fa. Magari l'avrà visto bene [illegible] [illegible] Primavera del Prato». E [illegible] quel punto Sacchi ha detto alla moglie di [illegible] le valigie. Per l'America? No, per il mare.

[illegible]

I QUATTRO ATTACCHI AL C.T.

SIVORI E IL GIOCO

Omar Sivori sostiene che Sacchi in un anno [illegible] [illegible] non ha dato un gioco all'Italia. "Se quella [illegible] la Svizzera è stata la miglior partita - ha [illegible] l'opinionista della Fininvest - chissà come sono state le altre"

SIVORI

BEARZOT E LE SCELTE

BEARZOT

L'aspetto più incredibile - accusa Enzo Bearzot, il c.t. campione del mondo - è che con tutti gli stages che ha fatto Sacchi, [illegible] abbia trovato i sostituti naturali di Albertini e Casiraghi per una partita così importante

IL MILAN E I RADUNI

Lo stage di fine campionato ha scatenato la reazione dell'amministratore delegato del Milan, Galliani: "In quel periodo abbiamo una tournée, i giocatori servono a noi". Il [illegible] è sempre stato critico sui raduni azzurri

LA JUVE E IL LAVORO

L'infortunio di Casiraghi ha rischiato di compromettere i rapporti tra il c.t. e la Juventus. Le critiche di parte bianconera riguardano i carichi di lavoro [illegible] raduni della Nazionale, troppo intensi in questa parte della stagione

Su Sacchi (a sinistra) i problemi degli azzurri, mentre Vicini si diverte col Cesena: tredici punti in otto partite

Vicini, [illegible] il Cesena

«Il Club Italia? E' un problema solo per chi non ci è mai stato»

Azeglio Vicini ha [illegible] motivo, validissimo, per continuare ad essere lui. Onesto e pulito. «Adesso per me conta il Cesena, la Nazionale la seguo da sporti[illegible] e basta. [illegible] ne parlassi bene sembrerebbe piaggeria, se ne parlassi male dopo una sconfitta sembrerebbe malignità gratuita. Ognuno al suo posto».

Al massimo si concede una riflessione tecnica, ma sempre partendo dal suo ritorno su una panchina, quella del Cesena: «Si era costruita, anche [illegible] senso affettuoso, come una leggenda sulla mia ripresa del lavoro [illegible] campo. Come se nel lungo periodo azzurro [illegible] fatto vacanza. Ma le mie nazionali hanno sempre espresso, [illegible] non a caso, gioco e condizione atletica».

E [illegible] per chiudere l'argomento: «Solo per chi non c'è mai stato, in quell'ambiente, la nazionale può [illegible] un problema». [illegible] vorremmo chiedere se [illegible] normale che, malgrado l'esplicito appoggio del presidente Matarrese, Arrigo Sacchi incontri spigoli sempre più frequenti [illegible] suoi rapporti con i club. Ma Azeglio opera un secco dribbling: «Il problema nel calcio è soprattutto il risultato, tutto [illegible] resto [illegible] cornice».

Coglie [illegible] [illegible] momento, e con ragione. Da otto partite guida [illegible] Cesena, bottino 13 punti. Me[illegible] gara-punti 1,625. Nessuno ha raccolto (in media, ripetiamo) quanto lui. Capello è secondo [illegible] 1,517. Da Cesenatico, Vicini racconta: «Sono stato anche fortunato. Questa [illegible] la mia terra, molti mi vogliono bene. Calcio, sole [illegible] mare. Il massimo. Mia figlia sta tornando dalla spiaggia, [illegible] una giornata magnifica. E sono ancora sorpreso di guidare il Cesena».

Spiega: «Quando Lugaresi, il presidente, mi ha chiamato per dirmi "Azeglio dacci [illegible] mano" pensavo mi chiedesse dei consigli. Invece [illegible] altre [illegible]. La società era disperata. La squadra [illegible] partita bene, quattordici punti nelle prime dodici partite, poi si era fermata. Sei punti nelle altre dodici. Adesso tredici in otto match. Merito dei giocatori [illegible] mia buona sorte. Se vogliamo, mettiamoci anche [illegible] mia esperienza».

Vicini, come è stato l'approccio. I giocatori del Cesena hanno legato subito [illegible] il commissario tecnico della Nazionale? «Subito i ragazzi [illegible] parecchio in soggezione. Ho cercato [illegible] sgelarli parlando, spiegandomi, ma con la preoccupazione di non ossessionarli. Ricordo che [illegible] indagine statistica [illegible]steneva che in una conferenza di persone abituate [illegible] rapporti verbali, l'attenzione dura al massimo un quarto d'ora. Che volete che racconti per ora a un gruppo di calciatori?».

Resterà al Cesena, la prossima stagione? «L'accordo è sino alla fine di questa, poi parleremo». Lei sembra caricato dalla [illegible] esperienza. «Il calcio ti entra nel sangue [illegible] [illegible] mio domani non so nulla. Una cosa è certa: non farò questione di squadra grossa o piccola».

Bruno Perucca

Il Bari orientato a dare via libera a Regalia per il mercato

Matarrese aiuta il Toro

I granata fra i carcerati di Como

TORINO. Il presidente Bari, Vincenzo Matarrese, fratello del leader della Federcalcio, sembra orientato a dare via libera a Carlo Regalia (direttore generale club pugliese), il quale ha ricevuto da due settimane la proposta di l'incarico direttore sportivo della società granata. La decisione è imminente. Regalia ha già espresso le simpatie per il nuovo ruolo. Toccherebbe a lui, quindi, guidare la prossima campagna trasferimenti dopo che presidente Goveani - tramite un intervento di Antonio Matarrese che un clima di corretti rapporti dovrebbe dare via libera - avrà sgomberato il terreno dagli ultimi, eventuali ostacoli.

La scelta dell'uomo che praticamente assumerà i compiti a lungo toccati a Luciano Moggi non stata semplice. Ampio il ventaglio dei nomi validi, che in ultimo comprendeva Emiliano Mascetti (per ragioni di stile di serietà ha desiderato lasciare Roma in crisi) Claudio Nassi (il quale non ha voluto scendere a patti con la sua chiara posizione contestatore dell'attuale momento del calcio italiano: «Oggi ci vogliono dei kamikaze per sopravvivere»).

Carlo Regalia, del quale molti giocatori granata hanno stima, sembra l'uomo giusto (serenità ed esperienza) per condurre un mercato che per il Toro sarà molto delicato. Alcune trattative importanti, appena poste sul tappeto, sono da lasciar cadere o da portare a termine.

Ieri, intanto, una giornata significativa per il Toro-squadra. Nel giorno solitamente dedicato al riposo, la società ha infatti offerto un momento di spensieratezza ai detenuti del di Como, organizzando un incontro. Da una parte due selezioni delle cinque sezioni carcerarie, dall'altra Annoni, Fusi, Fortunato, Bruno, Sottil, Della Morte e Randazzo, oltre all'addetto stampa Chiuminatto e alcuni giornalisti che hanno «rinforzato» i granata che avevano in panchina Pereni. Mondonico era assente per un'improvvisa colica intestinale.

Risultato finale: 10-10 pregevoli azioni di calcio spettacolo, senza tensioni agonistiche. arbitrato l'educatore Fabio Zacchero di Lecce, che si intrattenuto a lungo con il suo conterraneo Bruno, uno dei più applauditi dal numeroso pubblico che circondava il piccolo terreno di gioco.

L'organizzazione di questa giornata conviviale è stata possibile grazie a Don Luigi, cappellano del Como calcio, oltre che del del Bassone. La direttrice, Francesca Fabrizi, ha espresso la gratitudine al Torino: «La partita è giunta in un momento delicato per questo carcere. Infatti, da poco conclusa una lunga dimostrazione protesta dei detenuti, in quanto i posti disponibili sono 150 ma qui sono alloggiati ben carcerati».

Commovente gesto del selezionatore della squadra detenuti, Rocco Mililli. Ha consegnato una lettera da recapitare ad un allenatore delle giovanili granata, suo cugino di terzo grado, nella quale oltre a chiararsi pentito chiede di ricevere un saluto, ricordo.

Fusi si è detto orgoglioso di aver potuto contribuire a risollevare il morale di persone che soffrono: «E' giornata diversa da tutte le altre, un'occasione utile per chi deciso venire fin qui. Solo quando ti trovi a stretto contatto con questa gente capisci li sono i veri problemi della vita».

Giovedì pomeriggio a Pinerolo i granata saranno protagonisti di una amichevole che, oltre a valere come per l'importante partita di domenica a Roma, offrirà l'occasione di un altro gesto significativo. L'incasso verrà consegnato alla famiglia Andrea Zitoli, il bambino (cinque anni) San Maurizio Canavese che - sofferente alle gambe - dovrebbe sottoporsi presto negli Stati Uniti ad un secondo e delicato intervento chirurgico. (a. b.)

44 ANNI DOPO

Oggi cerimonia a Superga

TORINO. Da anni, ogni maggio, gente granata sale a Superga. anche oggi, alle 18,30, sul colle si ricorderanno i giocatori morti al ritorno da Lisbona nello schianto dell'aereo contro il muraglione della Basilica. La fine terribile del Grande Torino. nel ricordo quella squadra sfortunata verranno accomunati i dirigenti, i tecnici, i giornalisti e l'equipaggio. Goveani, Pinacci, Randazzo, Mondonico e tutti gli atleti (partenza in pullman alle 17,30 dal Filadelfia) saranno presenti a fianco delle famiglie degli scomparsi. Al Toro cambiano i volti, in società e sul campo, ma si scordano uomini che hanno lasciato un ricordo così intenso. Don Aldo Rabino, da anni vicino agli ambienti granata quali porta parole serene (come toccò in precedenza a don Francesco Ferrando) celebrerà la Messa nel solco di tradizione che si

Dopo la sciagura aerea

Zambia: 100mila ai funerali nazionale

Centomila in pianto ai funerali dei giocatori della Nazionale dello Zambia periti la settimana scorsa in una sciagura aerea. Mentre bare nella bandiera nazionale e ricoperte venivano inumate davanti allo stadio dell'Indipendenza di Lusaka, salva di 21 colpi di cannone echeggiava nel cielo.

I resti delle vittime sono stati riportati in patria Libreville, capitale del Gabon, dopo essere stati composti in bare di alluminio. Il ministro delle Informazioni, Remy Mushota ha dichiarato che è stato possibile identificare solo i resti di 13 vittime.

Ai funerali, i più imponenti mai celebrati in Zambia, erano presenti diplomatici ed esponenti Paesi vicini. La squadra aveva battuto per 3-0 Mauritius in incontro della Coppa delle Nazioni africana e si accingeva ad affrontare il Senegal per le qualificazioni mondiali.

Incidente a Cervone

Per Ciarrapico pronti in quattro alla successione

ROMA. Ciarrapico ha sogno: vincere la Coppa Italia. La realtà più triste, domani l'aspetta Matarrese. Troppi i debiti della Roma, troppi i guai giudiziari del presidente che vuol presen- altro piano di risanamento: andrà bene se sarà disposto a cedere la poltrona i primi di luglio. E allora via con il valzer dei presidenti. Casillo al 1° posto, anche se ufficialmente s'è ritirato. Poi la cordata, nata e morta in pochi giorni. Segue Raul Gardini, che ha smentito il più piccolo interessamento. Poi c'è l'ipotesi che più piace alla Federcalcio: Gaetano Caltagirone padrone con Ranucci presidente. Infine Jacorossi, amico di Ciarrapico. L'unico forse disposto a lasciare Ciarrapico fino al match di ritorno della Coppa Italia (19 giugno). Intanto altro guaio per Boskov: Cervone (incidente d'auto) ha rimediato un colpo della frusta, è difficile che sia disponibile domenica. (p. s.)

Terzo allenatore per sfuggire alla C

Romano Fogli, anni, promosso dalla Primavera alla prima squadra

Il Bologna chiede un miracolo a Fogli

BOLOGNA. La C è sempre più vicina e il Bologna tenta l'ultima, disperata carta per evitare una vergognosa retrocessione. Aldo Cerantola, dopo avere raccolto la miseria di 4 punti in nove partite e avere collezionato a Taranto la 4ª sconfitta consecutiva, lascia il testimone a Romano Fogli, pisano, 55 anni, vecchia gloria dell'ultimo scudetto, allenatore della Primavera, che sarà affiancato Franco Janich, anch'egli già inserito nell'organico tecnico del Bologna.

La sostituzione era nell'aria già da diverso tempo ma ora il compiti di Fogli dei più ardui: r. mpattare un ambiente ormai slegato e ridare coraggio nella propria squadra ad un'intera città. Gli errori si pagano, e come quest'anno una società gloriosa come il Bologna deve scontare colpe di una gestione che ha fallito in pieno il proprio compito. Con Bersellini, le cose non erano andate bene, 19 punti in 23 partite, il peggio doveva ancora arrivare. Il presidente Gnudi e il suo referente Casillo, colpevoli di avere allestito una formazione di scarsissimo livello e non averla rinforzata a novembre, non avevano trovato niente meglio che congedare Bersellini ed affidarsi ad un uomo di loro fiducia ma dal curriculum insufficiente.

Ora, con troppo ritardo, la più ovvia: affidarsi a due bandiere rossoblù, un allenatore con un buon bagaglio esperienza di serie B e C, soprattutto un amato gente al quale si chiederà l'impossibile, e un direttore tecnico che farà della simpatia e dell'abilità le proprie . Sarà interessante fin primo allenamento di oggi, vedere se Fogli e Janich sapranno ridare serenità uno spogliatoio scosso dalle epurazioni misteriose e dalle scelte discutibili. (f. c.)

SPORT FLASH

Rho: scontro di gioco dilettante in coma

RHO. Saverio Codispoti, 20 anni, giocatore della Rhodense, residente a Milano, in coma per un incidente avvenuto domenica durante un incontro di 1ª Categoria tra San Martino e Rhodense disputato a Bareggio (Milano). Dopo uno con un avversario, il ragazzo è rimasto a terra privo di sensi.

Figlio Luci in panchina con i viola?

FIRENZE. All'appello della Fiorentina, in crisi di numeri (Mareggini ko, contro Parma sosti- Mannini, Betti operato, Bregant, suo sostituto nella Primavera, impegnato sabato), ha risposto solo Alessio Luci, portiere Berretti, 19 anni e figlio dell'arbitro Luciano Luci.

L'ex milanista Jordan dall'Hearts

EDIMBURGO. Esonerato l'ex attaccante milanista Joe Jordan allenatore dell'Hearts (1ª Divisione scozzese) dopo il 6-0 subito dal Falkirk.

Gravi incidenti dopo Messico-Honduras

TEGUCIGALPA. Migliaia di fans, infuriati per la sconfitta (4-1) dell'Honduras con il Messico in un incontro per la qualificazione a Usa '94, hanno occupato lo stadio dando battaglia alla polizia. Molti i feriti.

Ciclismo: oggi parte Romandia

Da oggi a domenica si corre il 47° Giro di Romandia. Tra i favoriti, Indurain, Chiappucci, Argentin e Chioccioli, LeMond e Sorensen.

Rally di Corsica

AJACCIO. Tre francesi al comando Rally Corsica. In prima posizione Delecour (Ford Super Escort) che ha 51" di vantaggio su Auriol e 1'30" Chatriot (Toyota Celica).

Golf: vince l'Open di

WOBURN. Federica Dassù si è imposta, con 289 colpi, nell'Open Woburn battendo più forti giocatrici d'Europa.

A Roma, le primedonne del tennis scosse dall'aggressione di Amburgo

Anche la Sabatini ha paura

«Vorrei avere una maggior protezione» Majoli, 16 anni, domina contro la Tauziat

ROMA. [illegible] è troppo rilassata Gabriela Sabatini [illegible] conferenza stampa per la presentazione del nuovo profumo Magnetic. Le parole escono a fatica e soprattutto [illegible] un tono di voce da confessione. Ma questa volta non ha tutti i torti. L'aggressione a Monica Seles ha creato una giustificata apprensione in tutto l'ambiente: «Certo ho anch'io paura e vorrei una maggior protezione».

Un po' meno giustificata [illegible] paura [illegible] giocare che nel corso della stagione le ha fatto perdere partite rimediabili. «Il fatto di essere stata per un certo periodo senza allenatore mi ha creato delle difficoltà. Ora con Dennis Ralston sto lavorando soprattutto sul servizio, sulle volée e sugli spostamenti».

C'è [illegible] credere che, vista la duttilità con la quale l'argentina si lascia plasmare dagli allenatori, anche in senso negativo com'è successo con Jimenez che esagerò a farla lavorare con i pesi togliendole fluidità nei movimenti, anche lo statunitense potrà influire non poco sul suo modo [illegible] giocare. Chissà che non riesca a risolvere una volta per tutte il problema più grave che è quello del servizio.

Chi invece pare non [illegible] paura di nulla è Iva Majoli, che [illegible] infierito con [illegible] punteggio severissimo sulla francese Natalie Tauziat. Nell'analizzare il programma della giornata avevamo indicato nella giovanissima croata la possibile outsider, conoscendone da tempo le qualità, [illegible] prevedevamo che tali qualità potessero consentirle già attualmente una tale concretez[illegible]. Non [illegible] sedicenne, Iva possiede una spinta dal fondo che l'avvicina molto al tennis della Seles e [illegible] la numero 1 al mondo [illegible] in comune anche un carattere vincente.

Iva è molto decisa [illegible] il proprio futuro: «Il mio obiettivo quest'anno è arrivare [illegible] le prime dieci - afferma -. Certo quello che è [illegible] alla Seles è gravissimo e può succedere a tutti. Io però non [illegible] spaventata».

Molte le italiane in gara nella giornata e tutto sommato la prestazione complessiva è risultata più che dignitosa. Silvia Farina [illegible] imposto un miglior adattamento alla superficie alla statunitense Lori McNeil, testa di [illegible] [illegible] 13: sarà il prossimo incontro a stabilire la validità del risultato. L'italiana comunque a[illegible] già giocato bene al torneo di Taranto battendo la ceca Zrubakova e da lei è lecito attendersi conferme.

Il risultato migliore l'ha però collezionato Francesca Bentivoglio ai danni dell'olandese Manon Bollegraf, giocatrice esperta alla quale rende attualmente circa 300 posti in classifica (70 [illegible] 384). La faentina vincitrice dell'Orange Bowl under 14 un paio d'anni or sono, e del doppio Under 16 lo [illegible] inverno, era già stata molto brava a qualificarsi e si riteneva che il [illegible] torneo fosse già estremamente positivo. La solidità del gioco dal fondo però le ha consentito un'altra affermazione imprevista ma importante. Un'altra conferma, indipendentemente dal cammino che saprà percorrere ancora nel torneo, del vivaio faentino (Reggi, Rinaldini, Gaudenzi ecc.) sempre [illegible] grado [illegible] produrre nuovi talenti.

Roberto Lombardi

Risultati: Bentivoglio-Bollegraf 6-2, 6-4; Gorrochategui-Baudone 6-4, 6-4; Majoli-Tauziat 6-1, 6-2; Savoldi-Perfetti 6-3, 6-2; Kruger-Golarsa 6-7 (4-7), 6-4, 7-6 (8-6); Farina-McNeil [illegible]-7, 6-2, 6-2; Papadaki-Romano 3-6, 6-4, 7-5; K. Maleeva 7-6, 6-1.

La Sabatini (a fianco) ammette di essere ancora [illegible] choc per l'assurdo incidente capitato alla rivale Seles (sotto)

[illegible] in Usa

A farsi curare dopo la ferita

DENVER. Monica Seles ha deciso di farsi curare negli Stati Uniti dalla coltellata (per fortuna non grave) infertale ad Amburgo da [illegible] esaltato per «riportare la Graf al primo posto». La numero uno del tennis mondiale [illegible] arrivata ieri a Denver ed è ora [illegible] in una clinica di Vail, località sciistica del Colorado, sede di [illegible] dei più quotati [illegible]tri traumatologici degli Usa.

La Seles è arrivata con un jet privato da Amburgo. Palesemente stanca, la tennista è però [illegible] dall'aereo senza l'aiuto di nessuno. Al suo fianco c'erano un uomo ed una donna non meglio identificati. Rigoroso [illegible] commenti» di fronte alle domande dei giornalisti.

Probabilmente [illegible] tennista serba sarà curata da Richard Hawkins, un ortopedico specialista nel trattamento [illegible] problemi alle spalle che l'ha già avuta in cura in passato.

L'incidente di Amburgo, intanto, ha allarmato l'ambiente tennistico. L'attenzione è in particolare concentrata sull'ormai imminente Roland Garros in programma a Parigi dal 24 maggio al [illegible] giugno. «Sicuramente provvederemo a misure più attente - ha spiegato Patrice Clerc, direttore d[illegible] torneo - ma nulla di rivoluzionario. La sicurezza è al centro della nostra attenzione da anni. Abbiamo agenti [illegible] divisa e altri confusi tra la folla: se ne occupa un'agenzia e finora tutto ha funzionato nel migliore dei modi».

Basket finali: la Knorr difende il vantaggio a Treviso

Rusconi avvisa Bologna «Benetton più cattiva»

TREVISO. Dimenticare Bologna. E' la parola d'ordine nel clan Benetton dopo la prima finale par[illegible] nettamente in casa Knorr.

«A dire il vero quella di sabato non mi è sembrata un'autentica partita [illegible] scudetto: [illegible] c'è [illegible] quell'intensità, quella cattiveria e tensione tipiche [illegible] questi incontri. In campo le due squadre sembravano studiarsi, quasi [illegible] lessero prendersi le misure. Ec[illegible] mi è sembrata una partita tanto normale, da campionato». Stefano Rusconi appare tranquillo, consapevole che sabato a Bologna la [illegible] squadra poteva offrire qualcosa di più e che è lecito aspettarsi una Benetton più guerriera in gara 2, al Palaverde.

Il primo sigillo l'ha posto la Knorr, vittoriosa soprattutto a rimbalzo. E qui toccherà proprio a Rusconi e al s[illegible] partner Vianini, deludente a Bologna, prendersi una rivincita: senza una loro prova maiuscola sotto i tabelloni, la Benetton vedrebbe affievolirsi le speranze di difendere lo scudetto. [illegible] occorreranno energie, e dopo una stagione sempre in prima fila, in lizza per ogni traguardo, si deve pensare a [illegible] Benetton in calo di condizione fisica? «E' u[illegible] dei problemi della squadra, ma non per questo ci sentiamo fuori gioco. Anzi, dopo la delusione di Atene vincere lo scudetto è il modo migliore per coronare [illegible] stagione alla grande. La Benetton, a Bologna, ha disputato un buon primo tempo, poi, c'è [illegible] la forza del collettivo, l'apporto di punti da chi è venuto dalla panchina, a differenza della Knorr».

Ma a Bologna anche gli errori nei tiri liberi, croce di Rusconi, hanno avuto il loro peso. «Mi son preso le mie colpe, le mie responsabilità, [illegible] non si può sempre continuare su questa telenovela. Mi sembra si veda a cercare il pelo nell'uovo: io so che devo migliorare le [illegible] percentuali, ma non credo valga la pena farne un caso. E' un neo che mi porto dietro, ma se si vuole essere onesti, le valutazioni sulle mie prestazioni vanno inquadrate in tutto quello che ho fatto nell'arco della stagione, che, credo, sia stata ad alti livelli».

Quale ricetta allora per riuscire a pareggiare il conto con Bologna? [illegible] detto: «Dobbiamo giocare con più cattiveria, con più carattere, certo, bisogna buttar dentro anche qualche tiro libero in più, ma, soprattutto, vincere la gara ai rimbalzi. In gara 1 siamo mancati su questo. Non [illegible] perché [illegible] abbia giocato Pellacani, Vianini [illegible] [illegible] in gran giornata e alla fine anch'io sono calato di tono» dice il pivot.

[illegible] fattore campo è importante, anche Rusconi ne è convinto, ma avverte che «prima di [illegible] [illegible] bisogna assolutamente mollare in casa». [illegible] arriverà allora fino a gara [illegible] per l'assegnazione dello scudetto? «Visti i precedenti, a Bologna non abbiamo mai vinto, [illegible] [illegible] facile espugnare quel campo. Credo però [illegible] la [illegible] partita sarà molto importante, potrebbe essere la discriminante ai fini della vittoria finale».

E c'è da attendersi anche la riscossa [illegible] Kukoc, battuto da Morandotti nel confronto diretto dell'andata: il croato, sempre più vicino a staccare il biglietto per Chicago, vorrebbe presentarsi ai pro con un altro scudetto stampato sul [illegible] biglietto da visita. [illegible] voglia di riscatto anche da Iacopini, che dopo gara-1 ha parlato a lungo [illegible] Messina in vista degli impegni della Nazionale: il capitano dei verdi, lusingato dall'interessamento del ct, cercherà di conciliare i suoi progetti matrimoniali con le necessità azzurre. [illegible] proprio in queste [illegible] con [illegible] Knorr dovrà conquistarsi il posto in squadra.

Fischio d'inizio alle 18, arbitri Zeppilli e Cicoria, diretta tv su Rai1 alle 18,05, sperando di battere l'audience di gara-1: 1.145.000 [illegible] media (record [illegible]gionale) con punte massime di 1,5 milioni. Per il pomeriggio di sabato 1° maggio, niente male.

Andrea Milanese

[illegible]

Cerca squadra a Toronto

TORONTO. Magic Johnson, dopo aver abbandonato il basket giocato [illegible] perché sieropositivo, [illegible] visitando Toronto per valutare le reali possibilità di creare lì una nuova squadra dell'Nba: «Sarei comproprietario e general manager: voglio una squadra mia e ci metto i [illegible] soldi, è [illegible] sfida che mi [illegible]. Ma la corsa di Magic a una squadra canadese lo mette contro il proprietario dei Blue Jays di baseball, John Labatt, che [illegible] altri tre soci ha formato una società per aggiudicarsi il diritto a creare una squadra Nba [illegible] '95-96.

Intanto, nel primo turno dei playoff Nba, i Phoenix Suns di Barkley, dominatori della prima fase, sono stati battuti per due volte [illegible] Los Angeles Lakers, [illegible] squadra di Magic. Situazione dopo 2 delle 5 partite previste: New York-Indiana 2-0, Boston-Charlotte 1-1, Chicago-Atlanta 2-0, Cleveland-New Jersey 1-1, Phoenix-Lakers 0-2, Portland-S. Antonio 1-1, Houston-Clippers 1-1, Seattle-Utah 1-1.

Quando la durata è tutta un'altra casa.

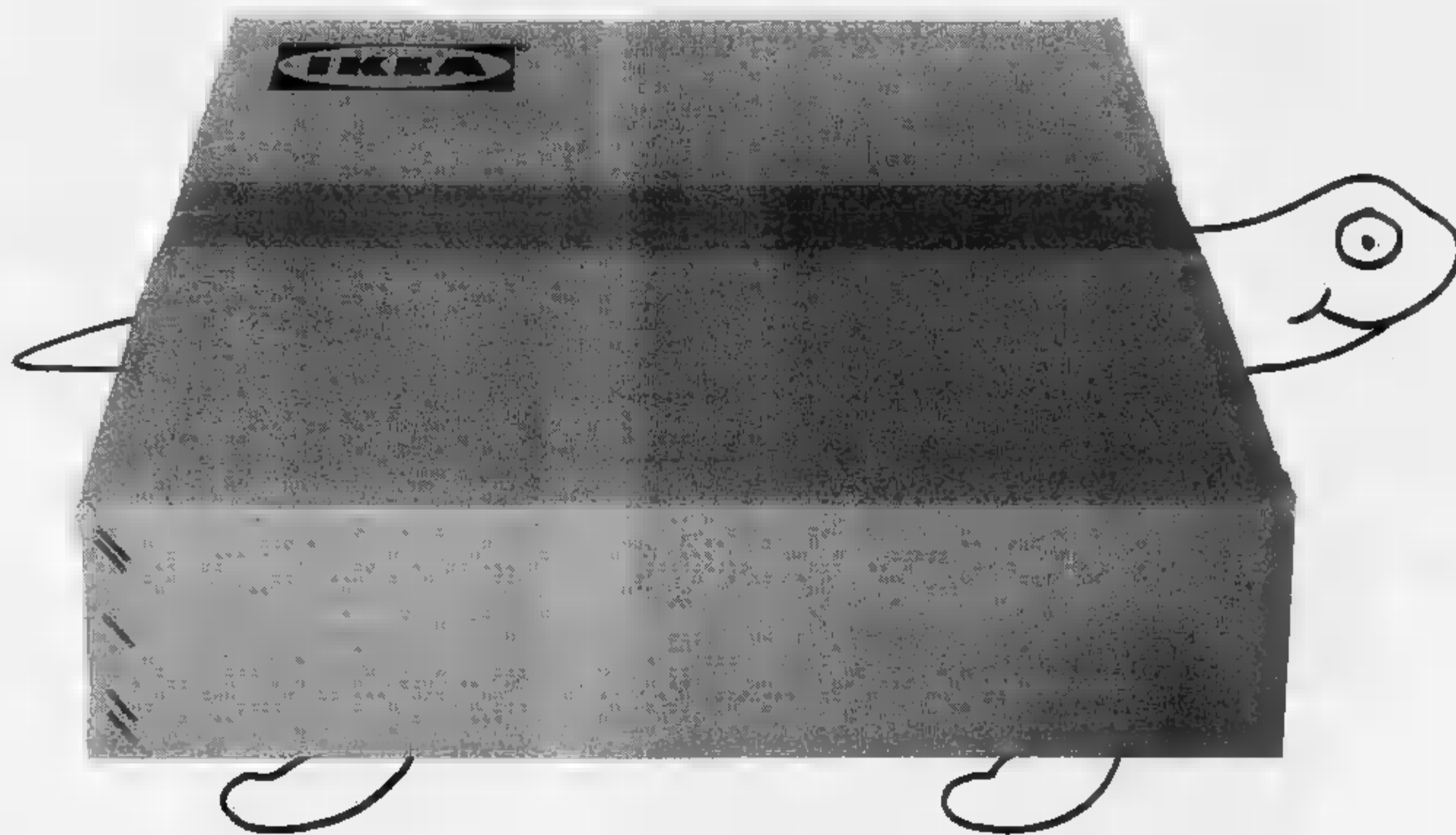
Chi è attaccato alla propria casa, sa che un mobile o un qualsiasi altro articolo, per durare molto, non deve essere per forza costoso: deve essere di qualità. Noi dell'IKEA lo sappiamo bene ed ecco perché da anni vi facciamo risparmiare su tutto il possibile, tranne che su questa. Come? Progettiamo mobili belli e funzionali e li facciamo costruire in grandi quantità da fornitori selezionati in tutto il mondo.

Poi, confezionandoli in scatole piatte, confezioniamo un bel risparmio anche su trasporto [illegible] magazzino. E infine, scelto il mobile che più vi piace, vi proponiamo di provvedere voi stessi al trasporto e al montaggio, per dividerci così sia i compiti che le spese. E, [illegible] per risparmiare tocchiamo tutto tranne la qualità, voi toccate la qualità di tutto.

Perché, sdraiarsi sopra o sotto un letto, aprire e chiudere i cassetti, controllare un armadio dentro e fuori, da noi lo si può fare veramente!

D'altronde la solidità di un mobile IKEA si riconosce immediatamente; anche dopo molti anni. Ecco perché, da noi, la durata è tutta un'altra cosa. O meglio, tutta un'altra casa.

GRUGLIASCO (TO), Via Crea. Tutta un'altra casa.

LA STAMPA
TORINO

Da oggi i lavori per i nuovi binari, l'Atm chiede limitazioni

Tram, rivoluzione in centro

Nelle vie Carlo Alberto e Lagrange

Chiudono una [illegible]opo l'altra, per [illegible] sostituzione [illegible] binari del tram, [illegible] vie Carlo Alberto e Lagrange. E forse la loro percorrenza sarà limitata. Nel [illegible] che dopo l'estate, [illegible] lavori ultimati e a consigli[illegible] comunale formato, potrebbe[illegible] [illegible] inserite [illegible] le cosiddette «vie preferenziali [illegible] mezzo pubblico». Come via XX Settembre [illegible] via Arsenale. Accessibili [illegible] tram e autobus [illegible] alle automobili con permesso di transito, negate [illegible] tutti gli altri.

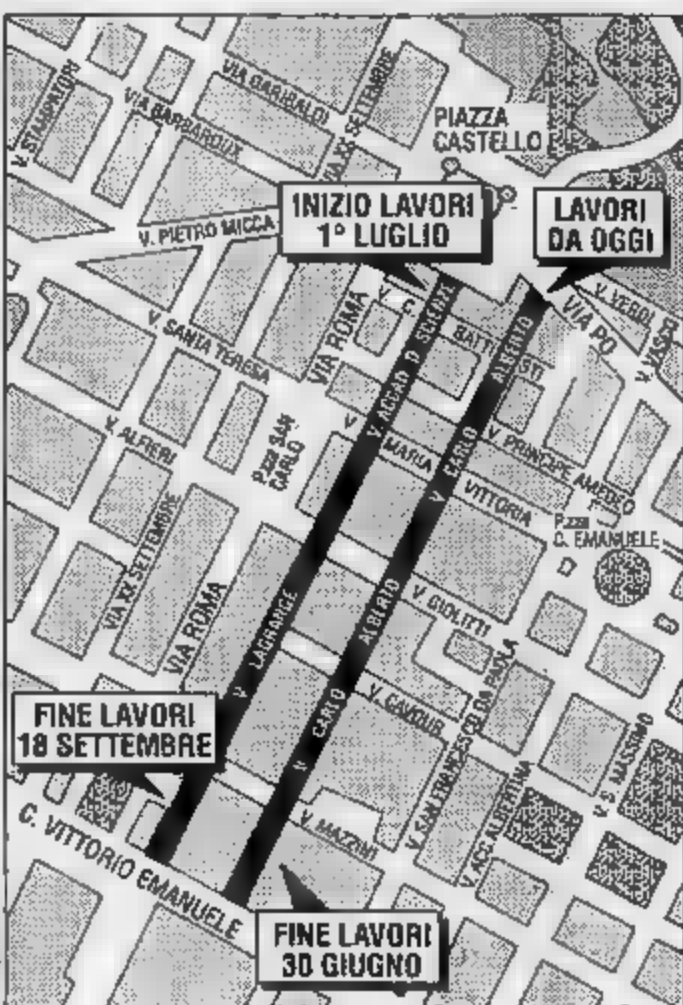
La richiesta arriva [illegible] Trasporti Torinesi, che oggi comincia la posa dei nuovi binari in via Carlo Alberto chiudendo il tratto tra via Po e la piazza della Biblioteca nazionale. Più che una proposta, una vera e propria «condizione». Spiegano i tecnici dell'azienda: «Con l'apertura a ottobre del cantiere per il parcheggio [illegible] piazza Madama Cristina, saremo costretti [illegible] dirottare i mezzi della linea 18 su percorsi alternativi. Via Carlo Alberto e via Lagrange [illegible] le uniche alternative. Se il Comune non vieta il traffico privato e non elimina la sosta selvaggia, i nostri autisti si troveranno a do[illegible] lavorare in condizioni disastrose. Con inevitabili ritardi e proteste dei viaggiatori».

E se l'invito non fosse accolto? All'Atm allargano [illegible] braccia: «Impossibile. Altre soluzioni praticabili non ce ne [illegible] o quella, o [illegible] [illegible] Anche perché piazza Madama Cristina [illegible] sarà accessibile per almeno [illegible] anni: un tempo troppo lungo per organizzare, come in passato, servizi sostitutivi con i pullman [illegible] posto dei tram».

Per ora il fatto certo è che i la[illegible] dureranno tutta l'estate. Alla Trasporti Torinesi un calendario vero e proprio sull'avanza[illegible] delle opere non c'è. Si sa che le chiusure non saranno contemporanee, [illegible] neppure totali: [illegible] procederà tratto per tratto [illegible] [illegible] [illegible] Vittorio. Cominciando da via Carlo Alberto, [illegible]ggi le [illegible] nel primo tratto, la prossima settimana tra via Principe Amedeo e via Maria Vittoria, e così via. Quando le ruspe arriveranno [illegible] via Giolitti e [illegible] Cavour si lascerà aperto un «corridoio» per il parcheggio della Rinascente.

Via Carlo Alberto dovrebbe tornare accessibile il 30 giugno. E, il giorno dopo, i lavori dovrebbero spostarsi, fino al 18 settembre, in via Lagrange. L'intervento è lo stesso: sostituzione dei binari. Ma con una novità: di fronte a palazzo Carignano e [illegible] museo Egizio [illegible]o posati «armamenti» protetti, per ridurre le vibrazioni. [g. a. p.]

Con la chiusura del primo tratto di via Carlo Alberto cominciano [illegible] i lavori dell'Atm

Percorsi alternativi [illegible] vista della chiusura di piazza Madama Cristina

Ma i negozianti dicono no

«Ci incateneremo ad ogni incrocio»

Si abbatte sulla Trasporti Torinesi l'ira dei commercianti delle vie Carlo Alberto e Lagrange. I lavori di sostituzione dei binari del tram? «L'abbiamo saputo per caso, la categoria [illegible] è stata neanche consultata» sbotta Giorgio Burlando, amministratore del centro Lagrange 15 e tesoriere dell'associazione di via. L'idea di chiuderle al traffico privato? «Una follia, un colpo di [illegible] urla Dario Porta, consigliere dell'associazione «Centro Aperto».

Il «no» dei commercianti alla proposta di trasformare le due strade in vie preferenziali per i mezzi pubblici si traduce subito in una minaccia [illegible] ed elettorale. Da buon tesoriere, Burlando ha già fatto i suoi conti: «Qui non si parla solo di viabilità, è in gioco il posto di lavoro dei [illegible] addetti del nostro centro commerciale e delle decine di comme[illegible] [illegible] lavorano nei 120 negozi presenti nella nostra via. Da quando il Comune ha istituito la zona a traffico limitato, nel 1990, c'è [illegible] [illegible] calo generale sul fatturato di circa il 30 per cento. Un'eventuale chiusura alle au[illegible] aprirebbe un processo [illegible] ristrutturazione degli esercizi commerciali dagli esiti incerti».

La butta [illegible] sul politico Dario Porta. Proclama che sarà [illegible] [illegible] rivoluzione, annuncia che i commercianti si incateneranno agli incroci, bloccando il traffico, inveisce contro la Trasporti Torinesi: «Torino non deve più essere in mano [illegible] questi sciacalli. Lo scriva: hanno lottizzato il centro storico senza mai preoccuparsi degli interessi della città».

Scusi, i tecnici dell'Atm sostengono che con la chiusura di piazza Madama Cristina diventa inevitabile utilizzare [illegible] Carlo Alberto [illegible] via Lagrange per il [illegible]ggio di tram e autobus. Se [illegible] è questo un pubblico [illegible] servizio... Dario Porta [illegible] sente ragioni: «Con l'istituzione della zona a traffico [illegible] si era stabilito che i mezzi pubbli[illegible] "pesanti", come tram e autobus, con il tempo [illegible] avrebbe[illegible] più [illegible] il centro storico. Si sarebbero fermati al capolinea creati [illegible] ridosso. Al loro posto avremmo dovuto vedere navette ecologiche, di quelle alimentate [illegible] energia elettrica. Visto il clima, l'atteggiamento della Trasporti Tori[illegible] [illegible] pare quantomeno [illegible] spetto».

Il colpo al San Paolo di corso Unione Sovietica

La guardia giurata Bruno De Bortoli: «La [illegible] entrava e usciva, nulla di sospetto» Sotto, Anna Virdis che ha ricostruito i drammatici momenti della rapina

Passa un'auto della polizia «Andate pure, tutto a posto

Rapinano 700 milioni la guardia non se ne accorge

L'auto bianca si è [illegible] al marciapiede proprio davanti all'agenzia 23 dell'Istituto [illegible] Paolo, in corso Unione Sovietica 409. A bordo c'erano tre agenti [illegible] borghese del nucleo prevenzione. Uno si è affacciato dal finestrino. Un'occhiata, [illegible] cenno, verso la guardia giurata dell'Argus ferma sulla porta [illegible] vetri: «Tutto bene, niente di sospetto?». La risposta è stata [illegible]quillizzante: «Qui è tutto a posto». E così [illegible] vettura bianca della polizia è corsa via, per sorvegliare altre banche.

In quello stesso istante, dentro l'agenzia 23 del [illegible] Paolo quattro banditi stavano svuotando il caveau. Erano entrati uno alla volta, confondendosi con i clienti. Poi avevano mostrato a uno [illegible] responsabili mitra e pistole che tenevano sotto il soprabito: «Vogliamo i soldi. Se ci ascolti non [illegible] male a [illegible] e nessuno [illegible] [illegible] accorgerà». E così è stato. Circa 700 milioni il bottino.

Le 11 in punto. L'agenzia è sull'angolo di via Nichelino, da[illegible]ti al[illegible] [illegible] [illegible] E' una delle sedi più grandi in città. L'ampio salone: a sinistra [illegible] affacciano 16 sportelli con altrettante casse, a destra una scala in marmo porta nei sotterranei dove c'è il caveau. Una decina [illegible] vetrine blindate, porte [illegible] sicu[illegible] sull'ingresso, sorvegliato da una guardia giurata. Ieri mattina di servizio c'era [illegible] De Bortoli, 41 anni: «La gente entrava [illegible] usciva, nulla di sospetto. Sì, ricordo dei clienti, [illegible] o due, che avevano una borsa 24 ore».

Erano i banditi. Si [illegible]no messi in coda davanti a questa o quella cassa. Poi sono entrati in azione. Gli agenti hanno ricostruito quei momenti [illegible]ver[illegible] il racconto degli impiegati, del direttore Antonio Teniotti, della responsabile Anna Virdis.

Un funzionario: «Mi hanno avvicinato in due. Avevano [illegible] chiali da sole. Uno ha aperto il soprabito chiaro: [illegible] spuntato [illegible] mitra, aveva il caricatore ricurvo. Erano gentili, mi hanno detto che non dovevo dare l'allar[illegible] che [illegible] dovevo gridare. Sono stato costretto a seguirli. Siamo scesi nel caveau».

L'impiegato del caveau: «Vedendo il dirett[illegible] ho aperto il cancello. Poi è spuntata la pistola e ho capito [illegible] stava accadendo. Quei due sapevano tutto, sapevano che [illegible] appena passato [illegible] furgone blindato con i soldi per [illegible] pensioni e per [illegible] parte delle buste paga della Mirafiori. Volevano che aprissi la cassaforte. Non potevo, mancava [illegible] collega che era uscita per prendere un caffè. I banditi l'hanno attesa, quando è scesa hanno preso i soldi». Mezzo miliardo in contanti.

Un'impiegata in [illegible] agli sportelli [illegible] salone: «Sopra, [illegible] noi, tutto continuava a funzionare. Nessuno, neppure l'agente dell'Argus, poteva sapere quan[illegible] [illegible] avveniva nel [illegible]. I clienti [illegible]o ed uscivano regolarmente». L'auto bianca della polizia deve essere passata proprio in quei momenti: «Qui tutto bene, nulla di sospetto». E gli agenti sono andati via.

I band[illegible] hanno preso i soldi nel sotterraneo: mezzo miliardo. Sono tornati nel salone. E, sempre accompagnati dai responsabili, hanno fatto [illegible] giro di alcune casse, prendendo altro denaro: circa 200 milioni. Poi la fuga per una porta [illegible] sicurezza che [illegible] affaccia sul cortile del palazzo, [illegible] via Onorato Vigliani dove li attendeva un complice con una Tipo rossa.

Ora la polizia indaga su alcuni elementi. I quattro banditi cono[illegible] troppe [illegible]. Che un'ora prima era passato il furgone blindato con i soldi. Che la porta [illegible] sicurezza attraverso [illegible] qual[illegible] sono fuggiti [illegible] apre agendo in uno speciale modo sul suo meccanismo. Poi c'è un loro dialogo, mentre ancora erano nel caveau. Uno: «Se arriva la polizia, viene fuori una strage». Il complice: «Non ti preoccupare, è tutto sotto controllo».

Ezio Mancarino

In omaggio con «La Stampa» oggi i «Ritratti storici» di Mario Soldati

Gobetti, la voce della libertà

Pinin Pacot fece rinascere la lingua piemontese

I ritratti storici di oggi illustrano, il primo un personaggio, anche [illegible] non notissimo al di fuori degli studiosi di cultura piemontese, mentre l'altro è uno dei protagonisti della re[illegible] contro il f[illegible] nei primi [illegible] ni del ventennio, ed [illegible] conosciuto anche all'estero.

La prima figura è Pinin Pacot, il cui vero nome era Giuseppe Pacotto. Subito dopo la Grande Guerra la letteratura regionale [illegible] in grande crisi: Pinin Pacot organizzò un movimento di filologi, scrittori e poeti, che [illegible]n-fluirono nella rivista «Ij Brandé» e il cui scopo era ottenere il rinnovamento e [illegible] rinascita della lingua piemontese come [illegible] mento di poesia.

All'inizio degli Anni 60 si adoperò per la rinascita [illegible] Piemonte [illegible] una cultura strettamente collegata con quella provenzale. [illegible] 1985, vent'anni dopo la [illegible] morte, è uscita presso il Centro [illegible] Piemontesi l'opera completa delle sue poesie.

Piero Gobetti visse solo venticinque anni

Piero Gobetti visse solo venticinque anni, ma ebbe una vita intensissima. Precocissimo per interessi, fondò a diciassette anni [illegible] rivista «Energie nove», vicina alla «Voce» di Prezzolini, e l'anno dopo la Lega democratica per il rinnovamento della politica nazionale, ispirata all'ideologia di Salvemini.

In pochissimi anni scrisse moltissimo, lasciando saggi acutissimi, e passò a [illegible] impegno politico più attivo [illegible]po il delitto Matteotti, fondando [illegible] casa editrice e il giornale [illegible] Baretti».

[illegible] sua ferma opposizione e condanna del fascismo e di ogni nazionalismo gli [illegible]sero un'aggressione ad opera [illegible] squadristi. Gobetti fuggì a Parigi, dove morì pochi mesi dopo per le lesioni riportate. Ai [illegible] funerali, celebrati nel cimitero parigino [illegible] [illegible] Lachaise, presero parte numerose personalità della cultura e della politica, [illegible] ed europee. [g. rom.]

«Pago per riaverle»

Medico derubato delle cartelle cliniche

Duecentomila lire, un paio di «Swatch», ma soprattutto le cartelle mediche [illegible] alcune pazienti ammalate di tumore. «I ladri [illegible] possono anche tenere tutto, ma [illegible] restituiscano quelle carte. Sono disposto [illegible] pagarle».

Tigellio Gargiulo, 57 anni, primario ostetrico-ginecologico al Maria Vittoria è disperato. Ieri mattina [illegible] «topo» d'auto ha preso [illegible] mira la sua Thema parcheggiata in corso Polonia, mentre il medico era impegnato. Nel portabagagli aveva lasciato la 24 ore che, oltre agli orologi e [illegible] denaro, conteneva agenda, bollettario, chiavi di casa e le cartelle cliniche di alcune pazienti. «Sono fondamentali per curare le [illegible] pazienti e non sono in grado di "ricostruirle" - dice il dottor Gargiulo - mentre per i ladri non possono rivestire alcun valore. Spero me le facciano [illegible] al Maria Vittoria».

Dirige il Cottolengo

A padre Gemello il premio Caccia del Rotary Club

«Per aver dato per 10 anni [illegible] infaticabile, incisiva e disinteressata opera personale un validissimo e sostanziale apporto a tutte le attività che le opere cottolenghine perseguono nel mondo a salvaguardia e tutela del pubblico interesse». Con questa motivazione, [illegible] Rotary Club 45° Parallelo ha conferito ieri sera all'Hotel Jolly Ambasciatori il «Premio Caccia 1992» a Padre Francesco Gemello, direttore della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Il riconoscimento, che ha cadenza annuale, è intitolato alla memoria del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, Bruno Caccia, barbaramente assassinato sotto [illegible] dalla mafia nell'83, [illegible] intende premiare torinesi distintisi nel corso dell'anno per virtù e azioni eccezionali, segnalate e quindi scelte dal comitato dei presidenti di tutti i Rotary Club di Torino.

Castellani, Comino, Martinat, Novelli e Zanetti parlano agli studenti su Ateneo, trasporti, piano regolatore

«Ricominciamo [illegible] il metrò»

Le promesse del primo match tra candidati

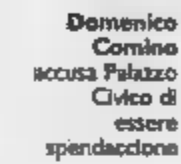
I candidati (da sinistra a destra) Comino, Martinat, Zanetti, Castellani e Novelli a confronto con gli studenti [illegible] in via Sant'Ottavio

Se i simboli hanno un valore, il teatro del primo confronto pubblico tra candidati sindaci è quanto mai azzeccato. Siamo nel prefabbricato universitario di piazzale Aldo Moro, vergogna e sconfitta di una classe politica che in tanti anni non è riuscita a costruire un accettabile appendice [illegible] Palazzo Nuovo.

In poche settimane si cambia tutto, e tra i cinque signori in cattedra almeno qua[illegible] hanno le maggiori probabilità [illegible] tendersi la poltrona più prestigiosa di Palazzo civico: Valentino Castellani, Domenico Comino, Diego Novelli, Giovanni Zanetti. Il quinto è [illegible] missino Ugo Martinat, [illegible] di Sala rossa e aule parlamentari. Pubblico di professori e studenti, Castellani e Zanetti, direbbe il [illegible] sportivo, giocano in casa.

Strette di mano e molto fair-play tra i duellanti. [illegible] tempo degli scontri, se mai lo vivremo, [illegible] lontano. Si parla di università, logico. Ma gira e rigira il discorso inciampa in problemi più vasti, grande [illegible] capace di contenere i guai degli atenei come le vicende del commercio [illegible] le angustie del turismo.

Posto in prima fila al piano regolatore. Da avviare con grande attenzione, dice Castellani: «Perché non dobbiamo [illegible] pensare di risolvere i problemi con operazioni immobiliari [illegible] me il ventilato raddoppio del Politecnico sulla Dora». «L'esempio [illegible] calza, perché in quelle fabbriche dismesse qualcosa dovrà

Diego Novelli è già [illegible] sindaco dal '75 all'85

Domenico Comino accusa Palazzo Civico di essere spendaccione

pur andare, e metterci [illegible] università sarebbe stato il modo migliore per evitare la speculazione [illegible] gli ribatte Martinat. Ma il piano ci vuole. Lo dicono tutti. Novelli parla di occasione storica: «Sei milioni di metri quadrati liberi e [illegible] concentrati in poche [illegible] consentono di ridisegnare la mappa di Torino». Già, ma come? L'approfondimento [illegible] rinviato ad occasione più propizia, forse [illegible] testa a testa televisivi che chiariranno differenze [illegible] analogie tra i programmi. Intanto Comino prende di mira il Palazzo spendaccione, che ragiona di grandi temi urbanistici «e nemmeno conosce la consistenza del suo patrimonio immobiliare». Constatazione vera [illegible] metà: il Comune possiede l'elenco dei palazzi [illegible] di ogni casa di [illegible] proprietà. Semmai non [illegible] chi [illegible] abita e chi paga l'affitto.

Briciole [illegible] città reale [illegible] ideale scivolano sull'uditorio. Zanetti insiste sull'esodo dell'industria [illegible] il conseguente calo [illegible] occupati. Come reagire? «Uno dei percorsi, [illegible] il solo, è il miglioramento dei servizi alle imprese» risponde. Come Castellani individua un circuito virtuoso che renda Torino più appetibile [illegible] mercato internazionale, [illegible] Novelli rispolvera la possibilità di un vero e proprio appello alla finanza europea. Ma per attirare capitali e cervelli le parole non sono sufficienti. Occorrono materie prime [illegible] prezzi competitivi, strutture [illegible] centri [illegible] accoglienza universitaria di prim'ordine, [illegible] lo ripete Martinat, «collegamenti dignitosi con la Francia, la Svizzera, [illegible] Germania».

Ma la Torino rivolta all'Europa deve [illegible] garantire, guarda un po', una metropolitana degna [illegible] questo nome. La [illegible] tutti, però Martinat la chiede fino a Rivoli, senza la «curva» [illegible] Campo Volo, Comino la vuole associata a una rete di parcheggi «oggi soltanto sulla carta», Castellani precisa che «per le opere civili [illegible] indispensabile un appalto a livello internazionale».

Primo approccio [illegible] squilli, dunque. E [illegible] novità. [illegible] forse è vero che tutti i programmi si assomigliano e contano gli uomini chiamati a realizzarli. Presto i candidati inizieranno [illegible] conquistare vantaggi o subire battute d'arresto. Oggi, all'esordio, hanno fatto match pari.

Giampiero [illegible]

Incontro all'ombra [illegible] Mole: [illegible] e Valentino Castellani, colleghi come docenti, concorrenti [illegible] candidati a sindaco

[illegible] domande [illegible] giovani

Numero chiuso, edilizia, sviluppo come sarà l'Università di domani

Edilizia universitaria, [illegible] chiuso, sviluppo cittadino, rapporti atenei-amministrazione. Sul tavolo dell'incontro tra candidati sindaci e studenti organizzato ieri dalla Cgil [illegible] state scoperte tante [illegible] dolenti dell'Università. Un giro di domande a raffica, poi, in ordine rigorosamente alfabetico le risposte dei cinque avversari.

Valentino Castellani. Il problema dell'Università deve diventare un problema della Città; [illegible] [illegible]de all'estero. E' importante differenziare l'offerta formativa ma la questione non [illegible] locale bensì nazionale: alla riforma dei diplomi, per esempio, non sono stati destinati fondi adeguati. Gli atenei torinesi debbono farsi protagonisti del rilancio cittadino: [illegible] vero problema sono le occasioni di lavoro.

Domenico Comino. Edilizia universitaria? Ci vuole una volontà politica che finora [illegible] c'è stata. Una soluzione potrebbe [illegible] un vero decentramento, che calmerebbe la pressione del[illegible] richiesta abitativa [illegible] di servizi. La proliferazione dei corsi [illegible]versitari [illegible] eccessiva, ci vuole un serio indirizzamento professionale. Sulle risorse finanziarie dell'Università, [illegible] utile un controllo delle convenzioni tra privati [illegible] dipartimenti.

Ugo Martinat. La città non ha mai avuto un ruolo per l'Università, [illegible] può averlo. Ci vorrebbe un campus, ipotizzato intorno a Piazza d'Armi: servirebbero duemila miliardi per realizzarlo. Ma il ruolo politico di una città è [illegible]he costringere lo Stato padrone (o «ladrone») e investire a Torino questi soldi.

Diego Novelli. Un discorso più «politico» dei colleghi. Il Co[illegible] non [illegible] compiti «istituzionali» all'Università, ma certo grandi interessi. Torino ha 6 milioni di metri quadri di territorio [illegible] riutilizzare, si tratta di vedere a chi andranno. Si ridisegna la città: è l'occasione per un rilancio che deve riguardare tutti.

Giovanni Zanetti. Preoccupa un certo declino dell'attività produttiva torinese, [illegible] tendenza di alcune imprese [illegible] spostare i propri stabilimenti altrove: l'Università dove attuare un interscambio [illegible] l'industria e collaborare con il suo «capitale [illegible] [illegible]». Sta anche agli atenei promuovere culturalmente Torino. Sarebbe utile, per i problemi universitari, una conferenza permanente a cui partecipassero i due rettori e il sindaco.

[illegible]

SI SCOPRE LA CULTURA

CINQUE candidati a sindaco hanno aperto la campagna elettorale all'Università. Se per due, essendo docenti, poteva essere ovvio, la comune scelta di campo è dettata da un valido motivo: nel segno di una rottura con [illegible] passato si rivolgono a elettori nuovi, i giovani, proponendo argomenti che li interessano direttamente. L'inizio è buono.

Una Università fiorente è un polo di grande interesse e qualifica la città. Torino ha una grande tradizione; ma di tradizione [illegible] si vive [illegible] [illegible] la si alimenta [illegible] ogni giorno. I problemi da risolvere sono tanti e difficili: spazio, trasporti, accoglienza per i giovani non residenti, biblioteche, mense. E poi i rapporti di sinergia [illegible] le aziende per quanto riguarda la ricerca.

Sinora l'Università era un corpo [illegible], o quasi: perché non farne un'istituzione di lancio per [illegible] Torino che cerca il rilancio? Il nostro domani dipende dalla [illegible] cultura.

Psi e psdi [illegible] braccetto [illegible] un nuovo simbolo

Garofano [illegible] sole nascente con la scritta «Unità socialista per Torino»: è il nuovo simbolo di psi [illegible] psdi che scendono in campo insieme per le elezioni di giugno. In lista ci saranno 38 candidati indicati dal Garofano [illegible] 12 dal Sole nascente guidato dall'ex [illegible] al Commercio, Baldassarre Furnari. Candidato sindaco Marziano Marzano; capolista, il segretario regionale socialista, Franco Amato. Quest'ultimo però [illegible] ha [illegible] accettato la proposta: scioglie la riserva questa mattina.

Alla decisione di lanciare Marzano, uomo «rispettato, ma della vecchia guardia», il psi è arrivato dopo un fine settimana fitto di riunioni sofferte. Concluso con [illegible] netta sensazione di malessere. «Direi disagio» corregge Amato.

E' appena terminato il vertice che ha ratificato la scelta dell'ufficio politico. Il segretario della federazione Franco Tigani tira un sospiro di sollievo: «E' fatta» dice.

Ma Amato scuote la testa, [illegible]pare indeciso [illegible] tirare la volata ed un psi in difficoltà o [illegible] riti[illegible] nel ruolo solo politico [illegible] responsabile del Garofano piemontese.

Amato, perché è così indeciso? «Da una parte per delusio[illegible]. Contavo molto su una grande coalizione tra noi, i laici, gli ambientalisti, i radicali e il pds. Poi Castellani, [illegible] possibile candidato [illegible] questa alleanza, ha rifiutato [illegible] nostro appoggio per [illegible] vicende, quella di Craxi, che [illegible] ha nulla a che fare con le elezioni di Torino. Dall'altra speravo che [illegible] potesse dare un forte segnale di stacco rispetto al passato, anche [illegible] toglierò nulla alla stima che ho sempre dimostrato per Marzano».

Scelta non facile per Franco Amato: star fuori [illegible] scontrarsi [illegible] i vecchi compagni che si sentirebbero abbandonati proprio quando il partito rischia di scendere dal 12% delle amministrative '90 al 5-6% che gli [illegible] attribuito dai sondaggi; oppure battersi con l'intento - se eletto - [illegible] lavorare per la grande [illegible]alizione progressista (socialisti, partiti laici, ambientalisti, radicali e pds) all'interno del Consiglio comunale che uscirà [illegible] elezioni di giugno.

Altri, ad esempio l'on. Gabriele Salerno, hanno già dato forfait. In disaccordo con i dirigenti torinesi, annunciano il sostegno a Valentino Castellani e l'ingresso di loro rappresentanti nello schieramento di Alleanza per Torino.

Nell'ufficio politico [illegible] domenica, del resto, la ricerca di un candidato «esterno» alla vecchia nomenklatura era risultata infruttuosa. Forse - ammettono al psi - [illegible] la disponibilità di Dino Maspoli, ex vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino, erano circo[illegible] i nomi [illegible] sociologo Filippo Barbano, del professor Rodolfo Zich. [illegible] alla fine nessuno li ha interpellati. [illegible] caso di Zich con una ragione precisa: [illegible] rettore del Politecnico è del gruppo degli otto «saggi» che hanno indicato la candidatura di Valentino Castellani.

Così è rimasta «l'opzione interna». E Marziano Marzano, che aveva già ottenuto il «placet» del direttivo di venerdì scorso, è stato riconfermato.

Giuseppe Sangiorgio

Franco Amato, psi guiderà [illegible] lista «Unità [illegible] [illegible] Torino»? Decide oggi

«Unità socialista per Torino» punta su Marzano, Amato e Furnari

[illegible] [illegible] [illegible]

Comune, in corsa 15 liste

Gli schieramenti in corsa per le elezioni comunali, salvo sorprese, saranno 15: dc, pds, psi, msi-dn, Torino liberale, Lega Nord, Lega per Torino, Lega-Vento del Nord, Rifondazione comunista, Rete, Alleanza per Torino, Alleanza verde per Torino, Alleanza monarchica, verdi solo che ride e verdi-verdi. Nella dc rimane in sospeso la candidatura Angeleri, ex della giunta Cattaneo. Torino lo vuole in lista, l'inviato di Martinazzoli, Triglia, no. Deciderà Roma. Ma molti danno per scontata l'esclusione degli ex assessori, Angeleri compreso. Nuovo scontro tra i Popolari: Gaiotti [illegible] che [illegible] circolo Partecipare per Testimoniare, vicino a Segni, appoggia Zanetti, ma i Popolari [illegible] Roma ribadiscono: «Siamo [illegible] Castellani».

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 4 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e [illegible] d'Aosta: irregolarmente nuvoloso, con possibilità di temporali a carattere locale. Temperatura: in lieve aumento le [illegible]. Visibilità: [illegible]. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE D[illegible]	
MASSIMA	24,1
MINIMA	9,5
MEDIA	16,3

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	21,8	MINIMA	8
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			62%

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	[illegible]	23 maggio 1987

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	n. m.
Totale di questo mese	6,4 mm
[illegible] (1981-1990)	146,6 mm
Totale di questo anno	337,2 mm

UN ANNO FA

MASSIMA	19,6	MINIMA	11,5

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 14 minuti, tramonta alle ore 20 e 39 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 50 minuti, cala domani alle ore 5 e 24 [illegible].

Luna piena 6 maggio ore 6
Ultimo quarto 13 maggio ore 14
Luna nuova 21 maggio ore [illegible]
Primo quarto [illegible] maggio ore 20

[illegible]CURIO: invisibile [illegible] occhio nudo perché molto vicino al Sole.

[illegible] osservabile come la più brillante «stella del mattino» ad Est.

[illegible] ben visibile [illegible] prima parte della notte, alto ad Ovest.

[illegible] è il [illegible] meglio osservabile, [illegible] appariscente per tutta la notte.

SATURNO: a [illegible] [illegible] [illegible] km dalla Terra: [illegible] in diminuzione.

[illegible] alle ore 2 di questa mattina la Luna è venuta a trovarsi nel punto dell'orbita più vicino [illegible] [illegible] (352.608 km).

Specchio dei tempi

«Giusto diventare soci [illegible] procedura d'ufficio?» - «Sarebbe meglio cominciare con il buon esempio» - «A Cocconato è arrivata la paura» «Facciamo [illegible] meglio i nostri tesori» - «Sono spillasoldi»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] commerciante che alla vigilia della scadenza della prima [illegible] [illegible] pagamento Inps 1993, ha ricevuto il sospirato bollettino.

«Dico sospirato, perché sovente il suddetto arriva in ritardo, [illegible] cui non avendone io colpa alcuna, mi trovo a dover pagare la [illegible] [illegible] chiedere il rimborso. Orbene, nel [illegible] bollettino mi ritrovo a [illegible] socio, seduta stante, senza peraltro avervi mai aderito, alla Confcommercio, la quale mi impone (senza che mi possa esimere, perché la quota è inglobata nel conto totale) la quota associativa di 179.000 lire.

«Ho chiesto lumi al mio commercialista, il quale [illegible] ha detto che [illegible] organizzazione lo fa con coscienza, nel senso che in[illegible] la quota nel bollettino, tanto poi la stragrande maggio[illegible] paga, altrimenti bisogna fare domanda di rimborso. Con questo sistema si ritrovano molti iscritti e molti soldi. Avevo già dato la disdetta alla Confcommercio nel 1982, quando [illegible] [illegible] appunto introdotto questo sistema di riscossione, perché secondo me ci si associa volontariamente, non d'uffi[illegible]».

Renzo Cacciotto

Un lettore [illegible] scrive:

«Avendo letto su La Stampa del numero verde messo a disposizione da un'associazione per segnalare gli esempi di buona amministrazione pubblica, venerdì 16 aprile alle 17,30 telefono appunto per segnalare uno di questi episodi. Mi risponde la segreteria telefonica, la quale dice che il servizio è attivo "dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18". Ribadisco che io ho chiamato venerdì 16 alle 17,30. Come si può segnalare un esempio di buon funzionamento della pubblica amministrazione ad un [illegible] altrettanto pubblico che però non funziona?...».

Daniele Oria

Un lettore ci scrive:

«Sono un abitante di Cocconato, paese del Monferrato, oggi rifugio [illegible] persone di dubbia provenienza e [illegible] [illegible] tossicodipendenti. La mia amarezza [illegible] dal furto del mio camioncino che ho subito qualche giorno fa. Sono un artigiano [illegible] tutto ciò che ho me lo [illegible] guadagnato [illegible] fatica e sacrifici. Il furgoncino [illegible] [illegible] [illegible] materiale e attrezzature, che [illegible] me [illegible] per lavorare. L'ho ritrovato vuoto, manca tutto, dalla più piccola guarnizione ai trapani ecc. L'unica [illegible] che mi hanno lasciato [illegible] una siringa con fiala [illegible] [illegible] distillata [illegible] [illegible] straccio sporco [illegible] sangue.

«Cocconato era un paese tranquillo, oggi la gente ha paura, si cambiano serrature e compaiono le inferriate».

Angelo Alluto

Un lettore ci scrive:

«Appartengo al gruppo guide volontarie dell'Avta che [illegible] qualche anno ha permesso l'apertura [illegible] Castello della Venaria Reale [illegible] pubblico.

«E' questo certamente un impegno che coinvolge [illegible] gratifica (soprattutto quando i visitatori «scoprono» nel senso letterale della parola [illegible] monumento sconosciuto ai più, in cattive condizioni [illegible] che, comunque, può dare qualcosa), tuttavia [illegible] frustrante [illegible] quanto sia faticoso [illegible] difficile fare cultura, come qualunque tentativo debba fare i conti con la burocrazia assurda, [illegible] priorità diverse [illegible] più importanti, con un certo disinteresse [illegible] disimpegno da parte delle autorità.

«[illegible] letto con entusiasmo il successo della [illegible] [illegible] Torre Canavese gestita "comme il faut" [illegible] criteri moderni e dinamici (forse perché l'organizzazione [illegible] privata?) e con altrettanta soddisfazione ho visto i risultati dei musei aperti in queste giornate di festa il mese scorso. Dunque anche per Torino [illegible] sono possibilità culturali che potrebbero [illegible] in chiave per un futuro sviluppo turistico, dobbiamo soltanto avere le occasioni [illegible] la volontà [illegible] cono[illegible] [illegible] far conoscere i nostri tesori, per imparare [illegible] amare quello che [illegible] [illegible] perché [illegible] la nostra memoria».

Annarosa Anzile Pelassa

[illegible] lettore ci scrive

«Voglio segnalare l'imbroglio in cui possono incorrere ragazzi come me, qualora rispondano [illegible] allettanti avvisi. Per necessità di recuperare due anni dell'istituto per geometri mi so[illegible] [illegible] rivolto ad un istituto privato. Mi sono state offerte dispen[illegible] [illegible] lezioni personalizzate, assistenza telefonica e diploma in [illegible] mesi. Con il modello di iscrizione mi hanno fatto sottoscrivere una domanda di finanziamento di 6.100.000 lire da restituire in 12 [illegible] Constatata in breve tempo la totale inutilità dei servizi offerti, [illegible] deciso [illegible] interrompere i pagamenti (arrivati a oltre sei milioni). Tutto è stato vano. Cosa possiamo fare per tentare di fermare questi sistemi utili solo a spillare denaro al prossimo?».

Segue la firma

Simulazioni sul responso delle urne a seconda del sistema elettorale adottato

Se andassimo a votare così

In un convegno il caso Piemonte

PRIMO SCENARIO PIEMONTE
[illegible] SI VOTASSE
CON IL [illegible]
[illegible] E SE I PARTITI
SI [illegible]
COSI' COME SONO

LEGA REPUBBLICANA (LEGA NORD, PRI) 53,3% 24 SEGGI
SINISTRA RESIDUA (RETE, [illegible] PDS) 24,4% 11 SEGGI
QUADRIPARTITO 24,4% 11 SEGGI
RADICALI ECOLOGICI [illegible] (VERDI, RADICALI) MSI 0 ALTRI 0

SECONDO SCENARIO PIEMONTE
SE SI VOTASSE CON IL [illegible]
[illegible] E SI [illegible]
IL QUADRIPARTITO

TERZO SCENARIO PIEMONTE
SE SI [illegible] CON IL
SISTEMA INGLESE E
PDS, PSI [illegible] PSDI [illegible]
PRESENTASSERO CON I VERDI

LEGA NORD 47,1% 21 SEGGI
DEMOCRATICI LIBERALI 5,9% (DC, PLI) 3 SEGGI
SINISTRA ECOLOGICA 47,1% 21 SEGGI
SINISTRA ESTREMA 0 (RETE, RIFONDAZIONE)
ALTRI 0 [illegible]
LISTA PANNELLA 0

GRANDE SINISTRA 35,3% (PDS, RIFONDAZ., PSI, PSDI, PRI, [illegible]) 16 SEGGI
CONSERVATORI 64,7 (DC, PLI, MSI, LEGA) 2[illegible] SEGGI
ALTRI 0

QUARTO SCENARIO PIEMONTE
[illegible] SI VOTASSE CON IL SISTEMA
INGLESE E SI PRESENTASSERO
DUE GRANDI [illegible]

Francia e Inghilterra modelli a confronto

[illegible] Piemonte se si votasse per la Camera con il sistema inglese (uninominale secca) e se le forze politiche [illegible] presentassero così [illegible] sono, la Lega si aggiudicherebbe tutti i seggi. «Allearsi o morire» potrebbe essere l'indicazione [illegible] rivolta ai partiti che emerge [illegible] da una serie di simulazioni sui risultati elettorali (a seconda del sistema elettorale utilizzato) presentate ieri a Palazzo Lascaris nel corso di [illegible] seminario organizzato da Università, Csl, Fondazione Gramsci, Club Turati, Consiglio regionale.

Il convegno [illegible] offerto spunti di riflessione dopo [illegible] settimane dello [illegible] al referendum del 18 aprile; [illegible] modo [illegible] ragionare più pacato che ha messo in evidenza [illegible] le modificazioni del [illegible] elettorale implichino necessariamente un diverso modo di atteggiarsi da parte dei partiti nei confronti del problema [illegible] alleanze.

Alcuni studiosi (Ezio Marrà, Paolo Natale, Stefano Draghi) hanno elaborato simulazioni a partire dai risultati delle politiche del [illegible] aprile '92, corretti con sondaggi dello scorso marzo su come voterebbero oggi gli italiani. Hanno provato a applicare schemi differenti sia di sistema elettorale sia di alleanze.

A livello nazionale se [illegible] votasse per il Senato con il sistema emerso dal referendum la dc otterrebbe il 39,4% dei voti, la lega il [illegible],5, il pds il 17; tutti gli altri risulterebbero fortemente ridimensionati. Per la Camera (se il sistema fosse l'uninominale inglese) sono possibili scenari differenti. Se i partiti si presentano [illegible] alleanza alcuna i risultati sarebbero: dc al 49,5%, lega al 31,6%, pds al 14,8. Nel caso si presentasse il quadripartito unito questo otterrebbe il 56,7%, il pds il 22, la lega il 20.

Nell'ipotesi che [illegible] sinistra desse vita a uno schieramento (pds, psi, psdi, pri e verdi) questo arriverebbe al 43%, la dc con i liberali al 32 e la lega al 21. Infine il caso, improbabile per l'Italia ma diffuso in alcuni Paesi europei, della contrapposizione secca tra due schieramenti, uno [illegible] sinistra [illegible] uno conservatore: il primo avrebbe il [illegible] dei voti e il 42% dei seggi e [illegible] secondo il 47% dei voti [illegible] il [illegible] dei seggi. Una situazione di quasi equilibrio che potrebbe anche ribaltarsi alle elezioni successive.

Naturalmente i risultati cambiano [illegible] seconda che si adotti [illegible] sistema francese a doppio turno, quello tedesco proporzionale [illegible] sbarramento al 5%, quello spagnolo con proporzionale fortemente corretta. [illegible] Piemonte, [illegible] esempio, con il sistema inglese [illegible] nel caso si presentassero gli schieramenti rappresentati da quadripartito, rete-rifondazione-pds, lega-pri il risultato sarebbe: 24,4 al primo, 24,4 al [illegible]condo, [illegible] 53,3 al terzo. In un altro scenario di alleanze la «sinistra ecologica» (pds, psi, psdi, pri, verdi) arriverebbe al 47%, dc-pli solo al 5,9, la lega al 47.

La situazione muta [illegible] adotta il doppio turno francese. [illegible] questo caso al primo turno [illegible] forze politiche si presentano separatamente ma con l'impegno a sostenere il candidato di quello [illegible] due schieramenti che va in ballottaggio; questo impegno si chiama «disciplina repubblicana». Vediamo qualche [illegible] In Italia, per la Camera, si presenta [illegible] lista laica di sinistra con un patto con il pds; in questo caso il pds ottiene il 22%, i laici di sinistra il 32, la dc con il pli il 28, la Lega il 16.

Altra ipotesi: [illegible] presenta un cartello [illegible] sinistra laburista (pds-psi-psdi) con un patto con rete-rifondazione: la sinistra laburista si aggiudica il 51% dei seggi, la dc il 16, la lega [illegible] pri, pli, radicali e verdi il 30%. Infine nel caso non si applicasse [illegible]cuna disciplina repubblicana e si presentasse uno schieramento di quadripartito questo otterrebbe il 72% dei seggi, il pds con [illegible] pri il 13% e la lega il 12,6.

Marina Cassi

Denunciata l'anomalia in tutte le grandi città chiamate alle urne

Con 9 candidati [illegible] sindaco neanche una donna in lizza

Nove candidati alla poltrona [illegible] sindaco e neanche una donna. Non è un'anomalia solo torinese. [illegible] nessun'altra delle grandi città italiane che andranno a votare a giugno [illegible] donna correrà per la poltrona di primo cittadino. Sembra [illegible] contraddizione con la nuova legge elettorale e con quello che è [illegible] definito l'«emendamento panda»: l'invito [illegible] del legislatore [illegible] riservare il [illegible] per cento dei posti in lista [illegible] entrambi i sessi».

Un'indicazione generica ma che, vista la preponderanza dei maschi nelle competizioni elettorali di sempre, ha un solo obbiettivo: far [illegible] più donne nella politica. Eppure, di fronte [illegible] questa prevedibile schiera [illegible] aspiranti amministratrici, possibile che non si sia trovata una figura femminile idonea al ruolo di sindaco?

«E' la dimostrazione [illegible] lodevoli tentativi del passato, penso all'ex pci che s'impose il 30 per cento di donne, in fondo [illegible] ispirati alla logica [illegible] sempre e cioè che le donne candidate erano più [illegible] fiore all'occhiello che una scelta vera» dice Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale dove ieri si è tenuto [illegible] convegno-seminario su «Le donne per il buongoverno: le riforme elettorali». «E oggi che i partiti sono in grosse difficoltà - aggiunge - mettono in secondo piano questo problema».

Il presidente del Consiglio regionale [illegible] Spagnuolo: [illegible] partiti [illegible] in [illegible] e dimenticano il problema femminile»

«L'unica cosa sulla quale i partiti sembrano essere concordi è escludere [illegible] donne dai candidati sindaco» ha detto Simonetta Sotgiu, magistrato, della Commissione nazionale pari opportunità, nel rispondere a Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Associazione per la democrazia paritaria, che [illegible] appena sottolineato l'anomalia torinese.

«In pratica però è anche difficile trovare, oggi, [illegible] donna che [illegible] le caratteristiche che sembrano richiedersi al candidato ideale: una faccia nuova, cinquantenne, con una carriera professionale di valore alle spalle. Queste figure stanno ancora formandosi, ma arriveranno» commenta l'ex sindaco Giovan[illegible] Cattaneo accolta [illegible] applauso, forse di ammirazione per [illegible] donna «che [illegible] l'ha fatta».

«Le [illegible] non si improvvisano - aggiunge Emilia Bergoglio, assessore regionale - non nascondo le difficoltà che s'incontrano per trovare 14 candidate donna ve[illegible] L'alternativa era "riciclare" facce note, ma che [illegible] sarebbe stato? Già tra i candidati uomini c'è qualche riciclato». [illegible] perché è importante l'"emendamento panda" - [illegible] detto Graziella Tossi Brutti, della Commissione Affari costituzionali del Senato - perché mette in circolo tante donne e combatte l'esclusione storica del genere femminile». **(b. min.)**

Motivi economici

Nuova Gazzetta sospende pubblicazioni

La «Nuova Gazzetta del Piemonte» ha sospeso ieri le pubblicazioni. L'ha deciso il Consiglio d'amministrazione della «Edizioni Piemonte», denunciando «un'insostenibile situazione economica». Per ovviarvi, egli azionisti stanno trattando la cessione di quote». Al quotidiano lavorano venti giornalisti e dieci poligrafici che da un me[illegible] non percepiscono stipendio.

Il Comitato di redazione, di concerto con l'assemblea [illegible] giunta dei dipendenti, ha preso atto con stupore della sospensione, che [illegible] le ottimistiche rassicurazioni fornite nelle scorse settimane». Precisa il Cdr: «L'azienda non parla [illegible] e ciò evidenzia il comportamento irresponsabile della proprietà che, facendosi scudo della responsabilità limitata, minaccia [illegible] scomparsa della [illegible] ostacolando le trattative in [illegible] per la sua cessione».

Il Cdr, sostenuto dall'Associazione Stampa Subalpina, tutelerà «i diritti maturati e [illegible] continuità dell'occupazione».

Ai MartedìSera

Luigi Abete [illegible] e sviluppo

Questa sera all'Unione Industriale (via Fanti 17) per gli appuntamenti del MartedìSera interviene il presidente della Confindustria Luigi Abete. Il [illegible] dell'intervento [illegible] quanto mai stimolante: «La Confindustria per lo sviluppo [illegible] Paese». Ossia [illegible] possono fare gli industriali per riportare l'Italia [illegible] dello scenario economico internazionale, in una situazione [illegible] crisi di credibilità come quella [illegible] stiamo attraversando? La caduta di parecchi riferimenti tradizionali (istituzionali, politici, soprattutto) suscita parecchi interrogativi tra quanti operano nei vari settori produttivi in una regione come il Piemonte che rischia di rimanere ai margini dello sviluppo europeo.

Con Abete intervengono all'appuntamento (ore 21), il presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi, [illegible] il caposervizio del settore economia de «La Stampa» Sergio Luciano.

[illegible]

Due mandolini firmati e un pugno di monete

IN due mandolini [illegible] fram[illegible] di storia degli strumenti musicali [illegible] i ricordi di una famiglia. Scrive il geometra Mario [illegible] chiede [illegible] restare anonimo: «Sono nato e cresciuto in piazza Statuto, ma [illegible] tempo [illegible] andato via dal mio borgo. Vorrei togliermi una curiosità: da mio padre, appassionato mandolinista dilettante, ho ereditato due mandolini; mio padre mi diceva sempre che erano [illegible] grande valore. Saper spendere, grazie ai suoi esperti, può farmi sapere che valore hanno e a chi eventualmente rivolgermi per farli restaurare?».

L'esperta è Cecilia Fabbri, titolare di un negozio torinese e appassionata di strumenti musicali. Spiega: «I due mandolini proposti sono senz'altro strumenti interessanti. Il primo [illegible] etichetta originale "Michele Celentano, via d'Affilo 16, Napoli, Premiata all'Esposizione di Londra 1881" [illegible] strumento [illegible] buona liuteria. Michele Celentano, allievo di Vinaccia, fu attivo [illegible] Napoli tra [illegible] fine dell'800 e l'inizio del '900. Costruì apprezzabili strumenti e fu premiato a Londra; la sua notorietà è legata alla buona qualità dei suoi strumenti, la cui sonorità interpreta con precisione la tradizione [illegible]nistica italiana e soprattutto napoletana».

L'altro mandolino [illegible] firmato Luigi Embergher, via Belsiana 7, Roma. Spiega l'esperta: «La famiglia Embergher, di origine tedesca, si trasferì a Roma nel secolo scorso dove, per molti anni, [illegible] bottega [illegible] liuteria e costruì ottimi strumenti di gran valore. Gli Embergher sono una dinastia di liutai [illegible] in [illegible] il mondo e Luigi (uno dei tre fratelli) [illegible] tra gli ultimi [illegible] questa famiglia. Mandolinisti di grande fama [illegible] oggi su Embergher ed anche molti strumentisti della Società Mandolinistica [illegible] Torino. Entrambi gli strumenti però devono essere visti per poter dare una valutazione: il valore dipende da troppi elementi (epoca [illegible] dello strumento, voce, qualità, eventuali restauri già fatti o da farsi). Daremo privatamente al lettore l'indirizzo dell'esperta che offre [illegible] lui» una valutazione gratuita, [illegible] quale ci farà partecipi: sarebbe bello scoprire che un lettore, pieno [illegible] fiducia in Saper spendere, è stato baciato dalla fortuna.

Sono soprattutto gli anziani [illegible] «ritrovare» nei cassetti «piccoli tesori di famiglia» che al valore dei ricordi aggiungono il peso dell'illusione di un «autentico tesoro». A noi spiace deludere soprattutto chi, come Clelia G. [illegible] Torino, «spera tanto».

Anna Maria Picatto spiega a Clelia e ad altri di non farsi mai troppe illusioni: «La funzione della moneta è sempre stata quella [illegible] circolare quale mezzo di pagamento. Perché ad [illegible] venga attribuito un valore commerciale occorrono due requisiti essenziali che sono la rarità e lo stato [illegible] conservazione. [illegible] una [illegible] esiste [illegible] un numero di pezzi superiore al numero delle persone [illegible] ne fanno ricerca non può rappresentare un valore (se [illegible] quello del metallo contenuto). Se una moneta [illegible] logora per aver circolato [illegible] aspetto evidentemente me[illegible] gradevole, avendo perso [illegible] rilievo, [illegible] una moneta fresca di conio. Quasi tutte le [illegible] che troviamo casualmente nelle nostre [illegible] posseggono i suddetti requisiti: ecco perché chi legge incontra sovente le parole "comuni" o "prive di valore" in relazione alle monete che ha descritto magari anche con fatica e impegno».

«Ad esempio, le monete [illegible] Brasile del 1970 da 50, 20 e 10 [illegible] hanno valore. Comuni [illegible] anche i [illegible] centesimi italiani [illegible] 1918-'19 e del 1940 e i due centesimi del 1917. Pri[illegible] di valore [illegible] la moneta da 5 centimes, francese, coniata con un buco al centro. [illegible] centesimi svizzero del 1947 è tuttora in corso. Spendibile pure il quarto di dollaro del 1945. La moneta tedesca [illegible] comune pezzo da [illegible] Pfennig. Infine la lettrice cita anche [illegible] di Maria Teresa, ma di questa regnante esistono moltissime monete sia d'oro sia d'argento [illegible] di rame, [illegible] diversi diametri e pesi. E purtroppo la lettrice [illegible] ci dà i [illegible] essenziali per classificarle».

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti [illegible] dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo [illegible] lavoro congiunto [illegible] quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, [illegible] facilitasse la comprensione e [illegible] lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. Inoltre sono specificati il periodo di fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio [illegible] le quattro coordinate la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da qui che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in [illegible] quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex o i primi 100 per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia la facilitazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte [illegible] bollette non c'è traccia [illegible] «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a [illegible] mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria [illegible]. La specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche addebitate [illegible] lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'iva [illegible] arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un [illegible]: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle [illegible] sazioni interurbane - 10 mila lire, [illegible] verranno restituite al termine del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO		TORINO	
PREF.	N. TELEFONO	BOLLETTA	SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO
011		2 BIM./ 90	18/03/90	70000

ATTENZIONE-ALLA DATA DEL 08/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:
BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 4 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE; NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 188 GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO
LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI
N. 446 SCATTI (A L.127) L. 56642
N. 446 SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI — LIRE COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO 56642 (0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE 7036 (0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 60%. 5 BIM.89 480 (2)
SPEDIZIONE BOLLETTA 450 (0)
IVA 5778
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE 375 (2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE -785 (0)
TOTALE BOLLETTA 70000

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

C.C.P. PREMARCATO — N. 30 — 9134 Soc. SIP TORINO — 011 — 70000

20126 TORINO TO

011029000110067840200007000085

PERIODO 2 BM 90 — T31

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

>11020110678402054<

00009134> 0000070000+ 13<

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indirizzo, il [illegible] di telefono, il periodo di riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero della fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggetti all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano fra gli addebiti, e l'arrotondamento [illegible] attuale che figura nella colonna accrediti. L'Iva è al 9 per cento su consumi e canone d'abbonamento, al 19 [illegible] degli apparecchi.

7 E' un codice interno Sip e indica il servizio [illegible] amministra l'utente: in questo caso si tratta del servizio di base.

8 E' una ripetizione: numero, nome e indirizzo dell'utente, importo e [illegible] pagamento.

9 [illegible] «h» contornato in rosso serve per il corretto posizionamento della stampante laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori ottici delle Poste: [illegible] l'altro il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codice» che in questo caso è stata lasciata in bianco, viene compilata nel caso di [illegible] della bolletta sul conto corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici delle Poste: contiene il numero di conto [illegible] della Sip e l'importo della bolletta.

Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio fra i «misteri», [illegible] della [illegible] Sip. Alcuni abbonati potrebbero trovare la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna [illegible]: significa semplicemente [illegible] il servizio dell'abbonato è stato modernizzato nel corso del bimestre fatturato perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi della bolletta compaiono in modo distinto perché i consumi [illegible] stati registrati diversamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici non risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La [illegible] regione segue quindi la strada aperta [illegible] l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi di contestazione con la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 in via primaria (e al 177 in [illegible] secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla [illegible] deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente [illegible] si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della conciliazione.

I processi di innovazione tecnologica nel settore [illegible] telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle modalità di pagamento [illegible] clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi 22 milioni di clienti utilizzano gli uffici postali o le banche per il pagamento delle bollette. Ma c'è una possibilità in più perché questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo un modo per affidare in via continuativa l'incarico di pagare [illegible] banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra [illegible] conto corrente.

Tre sono i vantaggi derivanti da questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio di dimenticare la [illegible] di scadenza. Si evita in questo modo l'interruzione del servizio [illegible] il pagamento di [illegible] conseguenti. Secondo: c'è la possibilità di controllare in anticipo i [illegible] della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: si risparmia tempo, evitando le code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando si domicilia la bolletta occorre [illegible] pazienza per qualche mese, perché al di là [illegible] «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, [illegible] alcuni mesi perché l'intero meccanismo incomincia a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono una spesa annua di mille lire (500 se per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, ma è opportuno informarsi bene presso gli sportelli sulle condizioni offerte al fine di evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

Denunciato da ambientalisti per l'Alta velocità in Val Susa

Brizio va dal giudice

Indagini sull'affidamento di uno studio a società

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio

L'ex presidente Sagat, Maurizio Bordon, è [illegible] detenuto

Il presidente della giunta regionale, [illegible] dc Gian Paolo Brizio, si è presentato ieri mattina dal [illegible]stituto procuratore Marini che gli aveva inviato ai primi [illegible] aprile un avviso di garanzia per abuso e rifiuto d'atti d'ufficio. L'inchiesta riguarda l'affida[illegible] [illegible] [illegible] studio sull'alta velocità ferroviaria in Val [illegible] Susa ed [illegible] [illegible] da un esposto presentato dal comitato «Habitat»: gli ambientalisti valsusini accusano Brizio di [illegible] [illegible] fornito informazioni sul progetto.

Il presidente della giunta, accompagnato dall'avvocato Dal Piaz, si è presentato di [illegible] iniziativa per spiegare la propria posizione. «Ho ricevuto una lettera degli ambientalisti e l'ho [illegible] all'assessorato ai trasporti. Altro non so[illegible]. Brizio ha poi aggiunto che «gli ambientalisti non avevano alcun diritto di ricevere quella documentazione perché non era previsto dalla legge».

Indagando anche su un eventuale abuso d'ufficio, il dottor Marini [illegible] [illegible] posto il problema della legittimità di quell'incarico, (costo 1600 milioni) alla società Stef, da parte della Regione [illegible] della Sitaf. Brizio ha ribadito: «E' uno studio necessario per avere un quadro preciso della situazione. Come Regione mi è sembrato corretto assumere l'iniziativa».

Le inchieste sulle tangenti vivono [illegible] questo momento sui riflessi milanesi. La procura attende che arrivino gli atti sulla [illegible] [illegible] 100 milioni pagata al consigliere dell'Aem, il liberale Giovanni Giubergia, per l'appalto del teleriscaldamento alle Vallette. I magistrati sentiranno l'ex cassiere della federazione torinese del pci, Primo Greganti, in carcere a [illegible] Vittore. E' in programma anche la convocazione dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. Ieri mattina s'è svolto un lungo incontro [illegible] l'avvocato Chiusano e il pm Sandrelli, titolare, con il procuratore capo Scardulla, dell'inchiesta sui bilanci Fiat.

Novità anche sull'indagine per l'aerostazione di Caselle. Nei giorni scorsi il procuratore aggiunto Maddalena ha sentito numerosi dipendenti della Sagat sulle spese [illegible] rappresentanza della società aeroportuale: viaggi, favori e regali del presidente Maurizio Bordon, [illegible] dete[illegible]. Nei prossimi giorni saranno sentiti alcuni giornalisti.

Ieri è stato scarcerato Mauri[illegible] Camerano, [illegible] commercialista detenuto dall'11 novembre per un crack di 16 miliardi. Nei giorni [illegible] era stato messo [illegible] confronto con l'ex sindacalista Uil, Mauro Scarpellini, che risulta il principale creditore di Camerano.

Chivasso: dal 10 maggio verrà interrotto il servizio mensa comunale

Cibi avariati, indagato l'assessore

A dicembre rimasero intossicati 487 bambini

L'assessore Mario Minella è stato raggiunto [illegible] avviso di garanzia per «danni alla salute pubblica». Dice: «Abbiamo fatto il possibile per garantire il servizio»

L'assessore all'Istruzione di Chivasso, Mario Minella, 43 anni, titolare di un'agenzia di assicurazioni, è stato raggiunto [illegible] un avviso di garanzia. Il pm Pacileo ipotizza [illegible] [illegible] di «danni [illegible] salute pubblica» per «aver consentito che la preparazione dei pasti avvenisse in locali inadeguati e insufficienti [illegible] relazione al rapporto superficie-commensali» cosicché sono stati distribuiti agli «scolari delle scuole di Chivasso alimenti contaminati da clostridium perfringens». In seguito all'avviso di garanzia, ieri l'assessore ha deciso di interrompere [illegible] servizio mensa per gli oltre mille utenti a partire da lunedì 10 maggio.

[illegible] magistratura è intervenuta dopo l'esposto di alcuni genitori di bambini [illegible] primo [illegible] secondo circolo, che chiedevano un'indagine, lamentando [illegible]ze nel servizio fornito dal Comune in seguito all'intossicazione alimentare che il 1° dicembre dello scorso an[illegible] colpì 487 bambini. Tutti avevano pranzato con i cibi preparati nella men[illegible] centralizzata della scuola in via Marconi. Alcuni dovettero ricorrere alle [illegible] dei medici, per altri il malessere si risolse con [illegible] dieta in bianco per alcuni giorni.

«Mi auguro - dice l'assessore - che nel [illegible] del colloquio con il magistrato emerga in modo chiaro che il Comune ha attuato tutte le iniziative per garantire una corretta preparazione e distribuzione dei cibi. Quell'episodio è soltanto un [illegible]so sfortunato. Da allora, in accordo con la Commissione mense e gli operatori, sono stati predisposti ulteriori controlli giornalieri a[illegible] più specifici nell'intento [illegible] evitare il ripetersi di spiacevoli episodi».

[d. an.]

In via Cavour i primi moduli [illegible] Poligrafico [illegible] Stato

Pochi negozi vendono i moduli per la dichiarazione dei redditi

Il «740» ancora introvabile

Non sono arrivati a poste e tabaccai

I modelli «740» per la dichiarazione dei redditi sono pressoché introvabili. Ieri centinaia [illegible] lettori irritati dalla va[illegible] ricerca si sono rivolti a *La Stampa* per protestare contro il disservizio statale.

«Secondo [illegible] ministero delle Finanze - hanno detto i nostri lettori - [illegible] Torino dovrebbero essere reperibili in tutte [illegible] agenzie postali e nelle tabaccherie. In realtà non ci sono, non sono ancora arrivati. E [illegible] si [illegible] quando e se arriveranno». Pochi contribuenti sono riusciti ad acquistare il modello in via Cavour 17/D presso le Cartiere Fabriano, rappresentante del Poligrafico di Stato.

L'impressione [illegible] che i cittadini ancora una volta siano vittime della faciloneria e del[illegible] carenza di organizzazione dello Stato. «Ci dicono dove andare a consegnare i modelli - spiega Giovanna Merlo - e non pensano a fornirci gli indirizzi dove è possibile trovare i 740».

Così in città, [illegible] il passare dei giorni cresce la preoccupazione in chi, volendo compila[illegible] da solo il modello, non rie[illegible] [illegible] acquistarlo. Qualcuno [illegible] anche segnalato già fenomeni di «bagarinaggio»: 15 mila lire per avere un «740». Altri [illegible] sono visti offrire stampati prodotti da tipografie private [illegible] il rischio di utilizzare un «740» imperfetto, cioè senza gli ultimi ritocchi.

«Per il momento l'acquisto [illegible] possibile oltre che al Poligrafi[illegible] - ribattono al ministero delle Finanze - nei negozi Buffatti e presso la Casa editrice Finanza [illegible] Lavoro di [illegible] Belli 23». Negli uffici postali e nelle tabaccherie? «Nei prossimi giorni verranno riforniti gli uffici postali». Stessa conferma [illegible]ne dalla sede romana del Poligrafico. «Nelle ultime due settimane - asseriscono - abbia[illegible]o spedito a Torino oltre 7 mila modelli. Stiamo facendo fronte alle richieste con difficoltà».

Sono riusciti a rifornirsi i commercialisti, soprattutto chi ha in dotazione [illegible] computer. «Le case che vendono i programmi - spiega [illegible] professionista - da tempo ci hanno riforniti di modelli 740 in modulo continuo. In questo modo non dobbiamo più acquistare i fascicoli al Poligrafico e, [illegible] più, risparmiamo sul prezzo».

Ma [illegible] tutti i cittadini possono rivolgersi al commercialista. La maggior parte preferisce inoltrarsi nel labirinto delle istruzioni [illegible] compilare da sé il modulo. Magari rivolgendosi al numero telefonico verde (167-740.740) per avere informazioni e suggerimenti. Sempre che il contribuente, animato da tanta buona volontà [illegible] fortuna, sia riuscito a trovarlo.

Nella fretta, all'istituzione del servizio non è stato specifi[illegible] che, alle cifre 740.740 [illegible] correva anteporre il prefisso 167. Così, per avere un numero telefonico simile, sono stati vittime una ignara parrucchiera torinese e un'azienda statunitense.

Con le nuove regole

per il cittadino

La Stampa inizia domani a pubblicare una guida alla compilazione del modello 740. Ogni giorno un articolo prenderà in esame i vari «quadri» [illegible] 740 cercando di chiarire eventuali [illegible]bi e perplessità dei lettori.

Dodici anni, per non essere picchiata rubava i soldi ai genitori, ma è stata sorpresa

Paga il pizzo alla compagna di banco

Alla media «Pertini» di Forno

Ricattava una compagna di classe per pagare il pizzo al [illegible] ricattatore. E' l'assurda storia di [illegible] ragazzina di 12 [illegible] studentessa alle medie di Forno Ca[illegible] 7 mila anime, proprio al confine con le valli di Lanzo. La vicenda è venuta [illegible] qualche giorno fa, quando Cristiana, anch'essa dodicenne, ha confes[illegible] ai genitori di aver rubato, per mesi, soldi d[illegible] del negozio [illegible] papà [illegible] mamma per versare la «stangente» alla vicina di banco, C.A. [illegible] un suo compagno di classe, F.E. 14 anni, ripetente.

Come nella realtà dei grandi, chiusa nelle sue paure, Cristiana, 12 anni, pagava i suoi estor[illegible] una o d[illegible] settimana. Il patto era semplice e molto chiaro: d[illegible] invece di botte. I carabinieri di Rivara, ai quali si [illegible] rivolti i genitori di Cristiana, stanno [illegible] indagando per scoprire i troppi [illegible] di questa storia. Nel frattempo i due studenti [illegible] scuola media «Sandro Pertini» di Forno sono stati denunciati al tribunale dei minori.

I tre compagni di classe si erano conosciuti all'inizio dell'anno scolastico. F.E., il più anziano, ha subito iniziato a fare [illegible] gradasso con C.A., [illegible] due anni più giovane: «Dammi dei soldi o è peggio per te». Poi si [illegible] rivolto a Cristiana. «Le prime volte - racconta Cristiana - mi chiedeva i chewing-gum. Poi [illegible] passato ai soldi». La ragazzina, figlia di commercianti, ha provato a ribellarsi. Ma le minacce sono state più che convincenti: pur [illegible] evitare pugni e calci ha pagato il «pizzo» al compagno più grande di lei. Poi anche C.A. avrebbe preteso denaro da Cristiana per pagare, pure lei, F.E.

E le cifre, dalle 20 o 30 mila lire iniziali, [illegible] diventate più consistenti, una volta 180 mila lire e un'altra [illegible] mila».

Qualche settimana fa la «richiesta» che ha fatto scoprire il ricatto. An[illegible] la madre di Cristiana: «Le avevano chiesto 450 mila lire. Cristiana ha cercato di prelevare le banconote dalla cassa del negozio. Quando ci siamo accorti che era sparito tutto quel denaro abbiamo [illegible] nostra figlia alle strette».

Scoppiando in un pianto [illegible]rotto la bambina ha confessato ogni cosa: i pagamenti, le violenze e le minacce: «Se non ci dai i soldi raccontiamo ai tuoi genitori che hai rubato in casa». Poi con i genitori è andata dai carabinieri e ha ripetuto il racconto al maresciallo D'Alessandro.

«Noi - dice la preside Lidia Bottino - non ci eravamo [illegible] corti [illegible] nulla. La mia scuola [illegible] sempre stata tranquilla, mi [illegible]bra impossibile che possa essere accaduta una cosa simile. Meglio non parlare di questa storia. Chi ha torto e chi ragione? E' [illegible]core tutto da chiarire».

E i risvolti da chiarire sono ancora tanti. Non da ultimo il ruolo ricoperto dalla coetanea di Cristiana che da ricattata sarebbe di[illegible] Di[illegible] la madre di Cristiana: «Non vogliamo colpevolizzare nessuno. Vogliamo soltanto la verità. Nostra figlia è sconvolta da quello che le è accaduto, non riesce più a studiare. Fino a pochi giorni fa aveva anche paura di andare a scuola».

Lodovico Poletto

La scuola media Sandro Pertini dove una dodicenne era picchiata e ricattata

---

Abitava a Candia

[illegible] funerali del tecnico [illegible]

Si svolgono domani alle 15,30 parrocchia di Rivara i funerali di Franco Rolfo, 45 anni, tecnico della Fiat Engineering, [illegible]itava con la moglie Domenica Bertot, a Candia Canavese in via Roma 83, deceduto in seguito alle ferite riportate [illegible] incidente. Giovedì sera, tornando a casa, aveva perso il controllo della sua Panda alla periferia di Calu[illegible] e [illegible] schiantato [illegible] un palo della luce. Le condizioni di Franco Rolfo, rimasto incastrato nell'abitacolo, erano subito apparse disperate. Dopo le prime cure a Chivasso, era stato trasferito all'ospedale Maria Vittoria.

L'animale, spaventato da una carezza, ha reagito colpendola al fegato

Ferita dal calcio di un cavallo

Ragazza di 15 anni, in un maneggio a Settimo

Valentina Pagliassotto all'ospedale

Accarezza [illegible] cavalla nel maneggio, l'animale reagisce con un calcio che la colpisce al fegato. Protagonista involontaria Valentina Pagliassotto, 15 anni, studentessa di prima perito aziendale, abitante [illegible] i genitori in via Don Gnocchi 4 a Settimo.

La giovane è appassionata [illegible] equitazione, l'altro pomeriggio era nel maneggio «Re Martino» tra Settimo e Brandizzo con l'amica Grazia Benedetto, 15 anni, che camminava a lato della cavalla Dora. Ricorda Valentina: [illegible] po' indietro, co[illegible] l'ho accarezzata, la cavalla mi ha sferrato un calcio che mi [illegible] scaraventato a terra. Un male terribile, non ricordo nient'altro».

I soccorsi sono stati tempestivi. Con una ambulanza Valentina è stata trasportata all'ospedale di Chivasso e sottoposta a intervento chirurgico dall'équipe del professor Fiorenzo Ballario, un [illegible] di quattro ore. I medici hanno dovuto asportarle una parte di fegato. Con il passare delle ore Valentina migliora, comunque occorreranno ancora alcuni giorni prima che i medici sciolgano la prognosi.

BIANCA & **NERA**

A Palazzo Carignano

Alle ore 18 a Palazzo Carignano, in piazza Carlo Alberto, inaugurazione della Sala XV, restaurata e dedicata ai movimenti risorgimentali nell'800 europeo. Partecipano i consoli di Romania, Mugur Buye, Ungheria, Gyapay Dénes e Polonia, Polak Lucjan.

Proroga ai permessi di transito

E' stata prorogata al 20 maggio la validità dei permessi di circolazione d1 - d2 - d3 - e1 - [illegible] - e3. Lo ha [illegible] noto il sub[illegible]missario prefettizio Giuseppe Forlani, poiché «nel rilascio dei nuovi contrassegni sono sorti problemi di carattere organizzativo» determinati in parte «da ritardi nella presentazione delle richieste [illegible] parte degli utenti».

Furto di tre pistole

Tre pistole di vario calibro [illegible] state rubate ieri pomeriggio nella villetta di Massimo Crovasce, impiegato, a Pianezza. Mentre l'uomo era in giardino a prendere il sole con i famigliari, i ladri [illegible] penetrati nella camera da letto [illegible] pianterreno e hanno portato via le armi, custodite in un cassetto, e monili d'oro del [illegible]lore di oltre 16 milioni.

Calcoli per le pensioni d'annata

Sono in corso all'Inps le operazioni per rivalutare le pensioni dei fondi speciali (elettrici, autoferrotranvieri, telefonici, gas, volo, esattoriali e dazieri) con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1988. A partire dalla rata di maggio verranno corrisposti gli aumenti periodici previsti per le «pensioni d'annata» e confermati dalla legge n.70 del marzo scorso. La rata di maggio comprenderà anche gli arretrati del periodo gennaio-aprile '93. L'Inps informa chi ancora non ha [illegible] la rata di marzo-aprile dei fondi speciali che dal [illegible] aprile i mandati di pagamento vengono ritirati dagli sportelli pagatori e sostituiti con quelli nuovi.

Convegno «Dove va la scuola?»

La scuola media unica ha trent'anni. [illegible] come funziona? E' ancora valida? A queste domande vuole rispondere il convegno «Dove va la scuola?» organizzato dal distretto scolastico n. 36, dalla Comunità montana Bassa Valle [illegible] Susa e del Comune di Avigliana. I lavori si aprono domani [illegible] ore 9 presso l'Hotel Hermitage (strada S. Michele 12) con le relazioni del prof. Gallino e del prof. Boero. [illegible] pomeriggio tavola rotonda coordinata da Gigi Padovani con il giudice Losana, il direttore didattico Camera, i presidi Musumeci e Acciarini.

Bobbio commemora [illegible]

Alle 16,30, nella Sala Mappamondi dell'Accademia delle Scienze, [illegible] Maria Vittoria 3, primo piano il professor Renato Treves, emerito di Sociologia del diritto dell'Università [illegible] Milano, viene commemorato da Norberto Bobbio e Pietro Rossi.

I diritti degli animali

Alle 18, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 36H, dibattito sui diritti degli animali. Relatori il presidente dell'Enpa, Silvano Traisci e l'avvocato Mauro Nebiolo Vietti. Presiede il giornalista Michele Torre.

44 ANNI FA LA TRAGEDIA DI SUPERGA

Non solo sotto la Mole continua a vivere il mito dello squadrone granata

In ricordo del Grande Torino

Alcune vie di Roma intitolate a Mazzola e compagni
Uno scrittore svizzero: «Quei nomi sono anche poesia»

RICORRE oggi il 44° anniversario della tragedia aerea nella quale morirono a Superga i giocatori del Grande Torino. In ricordo di quel 4 maggio 1949, giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi granata parteciperanno oggi pomeriggio (alle 18,30) ad una funzione religiosa officiata da don Aldo Rabino nella Basilica di Superga.

Il ricordo è l'unico Paradiso dal quale non si può essere scacciati», sosteneva Johann Paul Friedrich Richter. E la squadra del Grande Torino vive certo in quel Paradiso che i suoi estimatori le hanno riservato. Le forme con cui è stato ricordato quell'eccezionale gruppo di atleti sono molte. Ne segnaliamo due, che ci sono parse parlomeno singolari. Due omaggi dedicato al Torino Calcio, provengono da luoghi e ambienti che parrebbero culturalmente, storicamente e socialmente assai lontani dalla leggenda di quella immensa squadra.

Il primo fatto commemorativo è ambientato a Roma, esattamente a «Roma '70», un moderno quartiere nella zona occidentale della capitale. Tutte le sue vie e le sue piazze sono intitolate a campioni dello sport. Così accanto a via dell'Automobilismo c'è la via del Calcio e vicino alle strade intitolate a Fausto Coppi a Learco Guerra ci sono quelle dedicate ai calciatori granata.

Raggiungiamo così via Valentino Mazzola. Sulla targa stradale un ignoto tifoso ha appiccicato un adesivo con il torello rampante. Il ricordo si nutre, oltre che di simboli, anche di tradizioni che rinnovano e perpetuano il mito. Ma che cosa sa la gente di adesso, e che vive in un quartiere lontano della storia del Torino? Il primo passante è un giovane studente di ingegneria: ha appena acquistato alla vicina edicola il quotidiano sportivo della capitale. «Mi chiamo Flavio Rottenberg, sono studente a Tor Vergata, ho sostenuto gli esami del biennio. Certo che so chi era Valentino Mazzola, mezz'ala del Grande Torino, la squadra caduta nel rogo di Superga. So anche che Altafini, quando arrivò in Italia, era appunto soprannominato Mazzola e che Sandro è figlio di Valentino. Come so queste cose? Come tutti, leggendo i giornali e seguendo la televisione. Penso che il Torino sia un po' patrimonio di tutto lo sport italiano: devo precisare che sono tifoso della Juve».

Poco più avanti c'è largo Valerio Bacigalupo. Un trasportatore parcheggia il furgone e confessa: «Ho 48 anni, il mio nome è Giovanni Garavani. So benissimo chi era Bacigalupo, anche se non posso ricordarmelo di persona: quando la sua squadra morì io ero appena un bambino. Però so che era un grandissimo portiere. Ho rivisto pure qualche filmato su di lui in tv. Di quel Torino serbo un ricordo bello e commosso. Quelli che me ne hanno fatto sport non possono non amare quella grande squadra».

Nel quartiere di Roma 70 c'è anche una strada intitolata a Vittorio Pozzo. E' molto bello e simbolico che accanto a quelli che furono in tante battaglie i suoi ragazzi venga ricordato il ct di tanti successi. Ma chi era Vittorio Pozzo? E' un uomo che la gente ancora ricorda ancora?

«Fu il commissario tecnico più grande che il calcio abbia mai avuto - dice Renzo Montesi, ex maratoneta del Villa Pamphili, postelegrafonico, tifoso della Roma -, l'unico al mondo ad aver vinto due titoli mondiali. Io abito proprio in via Pozzo e quando mi sono trasferito in queste parti sono stato contento: mi sembra di vivere fra vecchi amici». Un quartiere tutto sportivo non poteva dimenticare la Juventus (c'è infatti una via Giampiero Combi), anche se il particolare curioso è che siano stati quasi ignorati i giocatori di Roma e Lazio.

L'altro ricordo del Grande Torino è di natura letteraria e arriva dalla Svizzera. Esattamente da Lugano, nel cui Liceo Cantonale insegna lo scrittore Giovanni Orelli, autore fra l'altro di un intrigante e raffinato saggio storico sul calcio moderno: «Il sogno di Walacek».

Orelli, uomo di cultura e di calcio, fa notare come sia agevole memorizzare e tramandare la formazione della squadra torinese: «A pochi sarà venuto da pensare che i nomi del trio difensivo di quella formazione formano un raffinato schema di metrica italiana». In effetti, Bacigalupo-Ballarin-Maroso rappresentano un endecasillabo («con ictus di quarta, ottava e decima» sottolinea puntigliosamente Orelli) e la gente «pur senza sapere di metrica, ama ripetere spesso quei nomi dall'immanente fascino misterioso». Insomma: «Bacigalupo, Ballarin, Maroso» così come il dantesco «mi ritrovai per una selva oscura»: anche la metrica aiuta a immortalare un mito.

Vanni Loriga

La via intitolata a Valentino Mazzola nel quartiere di Roma dedicato allo sport

Finali Primavera

Juve cerca riscatto col Genoa

E' cominciata con un pareggio l'avventura della Juventus nella fase finale del Campionato Primavera. La squadra bianconera, infatti, non è riuscita ad andare oltre l'1-1 contro l'Atalanta, recente vincitrice del Torneo di Viareggio che, tra l'altro, schierava Morfeo e Tacchinardi, due centrocampisti che dovrebbero vestire la maglia bianconera.

Al Combi, di fronte a trenila persone e su un terreno molto pesante, i ragazzi di Cuccureddu hanno sfiorato il successo ma il pareggio è sostanzialmente giusto. I nerazzurri, allenati dall'ex Prandelli, si sono dimostrati superiori nel gioco collettivo, anche se per le condizioni del campo non sempre gli schemi venivano finalizzati a dovere. La Juventus, invece, ha dominato sul piano fisico, dove, soprattutto a centrocampo, la stazza atletica di Ragagnin e Giacobbo è risultata determinante. Anche in attacco la squadra bianconera si è rivelata in netto miglioramento. Sia Binotto, che Cammarata sono stati pericolosi ed hanno avuto vente impensierito la retroguardia nerazzurra. Il reparto che ha più deluso è stata la difesa, dove il solo Dal Canto si è confermato all'altezza. Sartor non sempre riesce a interpretare la gara e le sue pause costringono i suoi compagni di reparto ad affannosi recuperi. In uno di questi sbandamenti, infatti, l'Atalanta è andata in gol, liberando, tutto solo Morfeo, che non ha avuto difficoltà a superare Trombini.

Domani si gioca la seconda giornata e la Juventus sarà impegnata in trasferta contro il Genoa. Sarà sicuramente una partita importante, visto che la Reggina ha superato il Perugia in trasferta e che grazie a questo successo comanda la classifica provvisoria. E' infatti necessario non perdere terreno dalla prime posizioni, anche se, essendoci partite di andata e ritorno, è comunque possibile un recupero nelle ultime giornate.

Nell'altro girone guida la classifica il Napoli, che ha superato in casa la Reggiana. Cuccureddu domani avrà a disposizione Mulazzi, che dovrebbe prendere il posto di Beltrame. E' assai probabile, invece, che il tecnico bianconero non possa contare su Dal Canto e Sartor, convocati da Trapattoni per la prima finale di Coppa Uefa con il Borussia Dortmund.

Benigno

IMPIANTI

Chiusa per lavori la palestra di via Einaudi

Il basket a Moncalieri resta senza palasport

MONCALIERI. Il basket moncalierese rischia la paralisi per la mancanza di un campo di gioco, proprio adesso che la prima squadra maschile si è qualificata per la poule finale e si appresta a ritentare la scalata alla serie D.

Chiuso il 30 aprile il palasport di via Einaudi per il sospirato inizio dei lavori di ristrutturazione, resta ancora aperto l'impianto di piazzale Brennero in Borgo S. Pietro, la Pallacanestro Moncalieri non sa dove giocare le partite casalinghe della fase finale. «Non sappiamo neppure dove allenarci - precisa il dirigente Paolo Isoardi -. La chiusura del palazzetto di via Einaudi ci toglie 28 ore settimanali di palestra, creando problemi anche al nostro vivaio e alla Libertas femminile, l'altra società di Moncalieri. La situazione è grottesca: il nuovo Palazzetto di viale Brennero è pronto da anni, si parlava di aprirlo nell'89, poi tutto è stato rinviato con motivazioni non sempre convincenti. Ma adesso, per l'incuria e i danni di qualche vandalo, occorrono nuovi lavori per rimetterlo a posto. E noi per anni abbiamo giocato in un impianto che cadeva a pezzi, con le docce spesso inutilizzabili, le luci oscurate dalla polvere e il parquet rovinato. Nemmeno al Comune di Moncalieri sanno che pesci pigliare».

Per giocare la poule finale ce porta in D ci sarebbe una soluzione: l'esilio temporaneo in qualche palestra di Torino, forse la Riv di viale Dogali. Resta però il problema ben più grave del campo per la prossima stagione: «Per ben che vada - puntualizza Isoardi - il palasport di via Einaudi resterà chiuso per un anno: devono essere create tribune al posto della balconata, rifatti i servizi igienici, risistemato il campo. Se non verrà aperto l'impianto di piazzale Brennero siamo rovinati, proprio adesso che i nostri tesserati sono oltre 200 e abbiamo instaurato un buon rapporto di collaborazione con la Libertas femminile». **[r. b.]**

NUOTO

Netto successo nel quadrangolare disputato nella piscina di St-Vincent

Rari Nantes finalista in serie B

Ma continua la «guerra» con Sisport e Sa.Fa.

La Rari-Nantes Torino ha vinto la semifinale di serie B del campionato per società nella piscina comunale di Saint Vincent, precedendo con 335 punti il Montebelluna (283), la De Gregorio Roma (218) e il Casale (164). Con questo risultato, la Rari Nantes e il Montebelluna si qualificano per la finale di serie B che si terrà il 30 maggio e vedrà in lizza altre sei formazioni. Le prime due saliranno in serie A.

«E' un risultato - dice Arnaldo Balleris, presidente della Rari Nantes - che sottolinea la bontà delle scelte fatte ad inizio stagione». Lo scorso settembre la società torinese aveva infatti rivoluzionato i propri organici, dando vita ad un tourbillon di trasferimenti nell'ambito del nuoto cittadino. I tecnici Della Savia, Albanese e Braida avevano lasciato la Sisport Fiat per accasarsi alla Rari Nantes, seguiti da 24 atleti del settore giovanile. La scelta opposta era stata fatta dagli allenatori Minetto e Mazza, a loro volta imitati da una decina di giovanissimi nuotatori della categoria ragazzi. Scambi accompagnati da non poche polemiche, legate al modo in cui erano stati avviati e realizzati.

Dal polverone è venuta fuori la Rari Nantes rafforzata dal punto di vista tecnico, ma più debole sotto il profilo «politico». La società di Balleris è infatti in netta contrapposizione con Sisport Fiat e Libertas SaFa, le altre due superpotenze cittadine, e la diatriba non pare facilmente sanabile come si è visto anche nel recente Memorial Usmiani, che non ha visto la Rari Nantes fra le partecipanti.

«La nostra assenza - sottolinea Balleris - è legata al fatto che Sisport e SaFa, che organizzavano il meeting, ci hanno invitato soltanto a dieci giorni dalla gara, quasi a dire: "Noi vi abbiamo avvisati, se poi non volete partecipare, la colpa è vostra". Se davvero ci volevano, dovevano contattarci prima».

«Evidentemente - aggiunge Balleris - la nostra società crescendo e comincia a dare fastidio a qualcuno. Da quando due anni fa la Rari Nantes si è trasformata da associazione in s.r.l. abbiamo avuto l'opportunità di gestire impianti, allargandoci in tutta la provincia. Siamo così entrati nelle piscine di Caselle, Orbassano, Susa, San Mauro, Lanzo e i risultati cominciano ad arrivare. Continueremo per la nostra strada anche se siamo stati estromessi dal coltalto piemontese della federnuoto». Malgrado il presidente della Rari Nantes resti arroccato sulle sue posizioni, c'è però uno spiraglio per ritrovare uno spirito di maggior collaborazione fra i club protagonisti del nuoto torinese. «Tempo fa chiesi un incontro a Cavalli (presidente della Fin regionale, ndr) ma aspetto ancora una risposta - conclude Balleris -. Di qui io non mi muovo, se qualcuno vuole parlarmi e avere chiarimenti sa dove trovarmi».

Giorgio Viberti

CICLISMO

Pauroso incidente nel Trofeo Bodrero di Leinì

Rossi piomba su un'auto trenta punti di sutura

Brunero in trionfo a Rivara, Nardello primo degli italiani al Giro delle Regioni. Dopo tanti piazzamenti e qualche amarezza, finalmente una giornata di sole per la forte compagine di Ciriè, che nel Memorial Biagio Motto per dilettanti ha sbaragliato il campo, piazzando cinque corridori ai primi posti.

Ha vinto il biellese Andrea Paluan, già campione regionale sia in linea che a cronometro, davanti al sempre generoso Claudio Ainardi, di Bussoleno. Andati in fuga a metà gara con i compagni di squadra Garzelli e Rebbachin, Paluan e Ainardi sono poi rimasti da soli al comando e hanno percorso insieme gli ultimi 35 km di corsa. La Brunero ha poi dominato anche la volata del gruppo: terzo Frigo, quarto Ferrari, quinto Silvestri. Inoltre il leader della squadra, Daniele Nardello, è stato il più regolare fra gli azzurri al Giro delle Regioni, giungendo 14° assoluto a 3' dal vincitore, il russo Tcherkasov.

Nelle altre gare del week-end, da rilevare la prima vittoria stagionale del Madonna di Campagna, con Marco Remondino, nel Trofeo Civera per allievi, svoltosi a Baldissero San Quirico. Dopo aver percorso in solitudine gli ultimi 20 km, Remondino ha preceduto di 1'35" un gruppetto regolato in volata da Scalzillo (Piossasco) davanti ad Amanzio (Madonna di Campagna). Dalla Vittoria (Piossasco) e Testai (Rostese). Sempre fra gli allievi, il rostese Marco Floreani è arrivato secondo a Collegno nel Trofeo Papà Santo e Mamma Edvige, vinto allo sprint dal fossanese Conte. Tra gli juniores, due terzi posti di Gianfranco Scarafile (Madonna di Campagna) a Pescara e a Canosa di Puglia, e stesso piazzamento per Walter Gambarotto (Piossasco) a Pianfei (Cuneo) dove ha vinto il biellese Pastore. Un altro biellese, Denis Lunghi, si è invece imposto a Leinì nel Trofeo Franco Bodrero, dove i torinesi hanno dovuto accontentarsi del 4° posto di Waldes (Piossasco) e del 6° di Gullo (Lucchesi-Rostese). Da segnalare in questa gara il drammatico incidente a William Rossi (Piossasco), piombato in piena velocità contro un'auto ferma sul ciglio della strada. Nell'impatto il corridore ha sfondato il parabrezza della vettura, riportando profonde ferite al volto che hanno reso necessari oltre 30 punti di sutura.

Ancora rinviata, infine, la riapertura del Motovelodromo Fausto Coppi. Proprio ieri (lunedì) il Comitato regionale della Fci aveva programmato la ripresa degli allenamenti, ma il Comune, proprietario dell'impianto, ha negato il nulla osta in quanto non sono ancora terminati i lavori di consolidamento intrapresi proprio per garantire l'agibilità della pista. Intanto però gli impegni nazionali incombono e i pistard piemontesi, se il Motovelodromo non verrà riaperto al più presto, saranno costretti a sobbarcarsi lunghe e onerose trasferte fuori regione non solo per partecipare alle gare, ma anche per gli allenamenti.

Franco Bocca

SPORT FLASH

Basket: Torino europea over 40

Le vecchie glorie del basket torinese hanno vinto il campionato europeo «over 40» disputato nei giorni scorsi a Lorette, in Francia. Protagonisti i gemelli Luciano e Matteo Mitton, Enrico Trucco, Carlino, Garrone, Dotti, Pontacolone, Squarcina, Cerutti, Barberis; allenatore Michele Balbo.

Calcio donne: Toro batte Juve

Netta vittoria del Torino sulla già spacciata Juventus nel derby di ritorno della serie A del calcio femminile. Le granata si sono imposte per 2-0 allo Stadio Comunale. In serie B (quart'ultimo turno) il San Secondo è stato battuto 1-0 in trasferta dalla modesta Rossiglionese.

Volley: Dim regionale Ragazze

Successo della Dim nel campionato regionale Ragazze. Nella poule decisiva di Valenza, le cafassesi hanno liquidato in tre set il Casale in semifinale e poi nella finalissima il Biella. Quarta si è classificata la Bisconova Carmagnola.

Hockey prato: il Cus allunga

Nel 1° turno di ritorno di A2, il Cus Torino ha battuto in casa il Brajda (2-0) guadagnando un punto sul Bra, bloccato sull'1-1 dalle Pagine Gialle. A segno anche il Villar Perosa: 5-1 sul Liguria. In classifica, il Cus ha 16 punti, due in più di Bra e Gatto Azzurro. Nella B femminile, il Cus Torino Cct è tornato a vincere: 6-0 contro il Genova 80. In B maschile, 0-0 esterno della Fontanesi con il Firenze: i torinesi sono secondi a 4 lunghezze dal Cus Genova.

Rally giornalisti: vince Bernabò

Ferruccio Bernabò, con il navigatore Gotta, ha vinto il 4° Trofeo Aci Press, gara di regolarità automobilistica sul circuito di Lombardore. Bernabò, che ha conquistato anche la Coppa Caffarel per il concorrente più anziano, ha preceduto Caravella, Giardino, Forcolin e Ravezzani.

Equitazione: Piemonte 2°

Nella Coppa delle Regioni di salto ad ostacoli under 21 disputatasi nell'ambito del «Piazza di Siena», il Piemonte ha conquistato il 2° posto dietro la Sicilia. E' il miglior risultato ottenuto dai piemontesi sinora in questa competizione.

Golf: i Roveri tornano in serie A2

La formazione de I Roveri, superando in finale quella di Garlenda per 4-3, ha vinto, sul percorso di Arbarella, il campionato italiano a squadre, serie A2: con questa affermazione il circolo torinese rientra nella serie maggiore, dopo un anno di assenza, insieme a Garlenda, Varese e Monticello.

Esplode la mania per i gadget della trasmissione tv

Come a Beverly Hills

I teenagers alla caccia di figurine, buste, portapenne [illegible] diari
Cartolerie ed edicole fanno affari [illegible] Brenda, Brandon, Dylan

Oltre 4 milioni [illegible] mezzo di spettatori (adolescenti) a puntata su Italia 1, [illegible] pochi di [illegible] milioni (addirittura in concomitanza con [illegible] partita del Milan). E un mercato grande grande in cui riversare un'immensa quantità [illegible] gadget d'ogni tipo. Brenda, Brandon, Dylan, [illegible]lly e compagni, gli eroi della serie tv Beverly Hills 90210, e [illegible] quanto moltiplica la loro immagine, i loro sguardi, i sogni di milioni [illegible] «teens», sono [illegible] del momento. Il fenomeno esploderà in tutta la sua immane potenza nel prossimo autunno, complice il [illegible] anno scolastico. Quale migliore occasione del ritorno sui banchi per riempire interi corredi scolastici [illegible] i bei faccini di Luke Perry, Shannen Doherty, Jason Priestley & C.? Se già in questi mesi le cartolerie e le edicole nei pressi di elementari, medie e licei sono [illegible] assalite [illegible] masse di collezionisti di figurine, tra pochi mesi sarà la volta di quaderni, diari, [illegible].

Cartolerie ed edicole fanno la parte del leone nell'alimentare la Beverly Hills-mania. Le figurine Panini - nel recente passato esaurite, [illegible] gravi sofferenze [illegible] ragazzi - vengono vendute a mazzette. Duecentocinquan[illegible] lire di passione.

Ma [illegible] volesse incominciare adesso la raccolta dovrà girare freneticamente molti punti vendita prima di riuscire a trovare un album...

Sempre in edicola [illegible] mezza dozzina i settimanali (alla Beautiful) specializzati in notizie dai serial tv o destinati a un pubblico di teen-agers (alla Cioè) che offrono poster su cui posare a lungo sguardi sognanti. Una guida completa ai gusti, le tendenze, le affinità, le avversioni, la storia familiare, con tanto di segni zodiacali e particolari [illegible] «Il fenomeno Beverly Hills 90210»: Segreti, amori, sogni. Per [illegible] quello che hanno detto e fatto i magnifici [illegible]zzi della California [illegible] a portata di mano. In libreria ci [illegible] i tascabili Sperling Paperback, anche questi oggetto di culto a [illegible] lire.

Telefonando al numero verde 1678-53050 si possono ordinare gli orologi a [illegible] mila, 59 mila e 84 mila.

[illegible] attesa dell'onda grande di quadernini, quadernoni, felpe, occhiali, profumi, bambole Mattel e quant'altro, da «No one [illegible]», negozio di gadget al quarto piano del Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 16, è possibile fare [illegible] b[illegible] [illegible] di cartoline a 1600 lire. Tra pochi giorni arriveranno anche le magliette (19 mila lire).

Altro negozio dove la Bh-mania può trovare alimento [illegible] «Kitsch 2» [illegible] centro [illegible]ciale Auchan, [illegible] Polonia. Qui oltre alle cartoline (vanno per la maggi[illegible] quelle del bellissimo Dylan e, al femminile, quelle con Kelly), i poster e [illegible]tessile, c'è ancora qualche esemplare [illegible] [illegible] orologio [illegible] tavolo a 29.600. Per intenditori.

Maria Teresa Martinengo

Alcuni fra i popolari protagonisti della trasmissione televisiva «Beverly Hills»

Prime teatrali della settimana

Stravaganze alla Brachetti senegalesi al Procope e Betti che recita Pasolini

La settimana teatrale si apre questa sera, alle ore 21, all'Erba (tel. 66.15.447) con lo spettacolo «L'asino vola, piccolo manuale [illegible] ecologia fantastica» di [illegible] con Arturo Brachetti. «Si tratta [illegible] - spiegano all'Erba - di un fantasioso e rutilante recital post-moderno, [illegible] travolgente "one [illegible] show" ideato e [illegible]lizzato nel più puro stile [illegible] geniale trasformista, pieno di tutte quelle straordinarie invenzioni e colpi di scena che sono l'inesauribile risorsa [illegible] Brachetti».

Sempre questa sera, al Café Procope, del Teatro Juvarra (tel. 562.37.05) la neonata [illegible]ciazione «La casa delle culture» propone uno spettacolo del gruppo interetnico «Le albe» di Ravenna, dal titolo «I refrattari». Attivi [illegible] una decina [illegible] anni gli artisti delle Albe hanno formato [illegible] [illegible] gruppo di ricerca interetnico [illegible] altri attori senegalesi. Diffidenza, impermeabilità, questi gli atteggiamenti di una società non ancora pronta all'integrazione che Marco Martinelli, regista e drammaturgo [illegible] gruppo, ha provato a raccontare attraverso il palcoscenico.

«Se c'è un cane nella vita» è il titolo dello spettacolo di Guido Finn che debutta questa sera, alle 21, al teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2. «E' la storia - spiega l'autore e regista - di una donna piena di fantasia e di amore per gli animali».

Giovedì e venerdì [illegible] Piccolo Regio fuori abbonamento nel cartellone dello Stabile (telefono 557.62.446) debutta Laura Betti in «Una disperata vitalità», un recital su testi poetici [illegible] Pierpaolo Pasolini, tratti da «Orgia», «La meglio gioventù», «L'usignolo della chiesa cattolica», «Affabulazione», «Trasumanar e organizzar», «Poesia in forma di rosa» e «Teorema».

Sempre giovedì nella [illegible] Sottaria di Moncalieri (telefono 669.98.79) va in [illegible] «Niente [illegible] memoria», nell'allestimento della [illegible] i «ProvAttori» di Nella Pratesi, con la regia di Maurizio Tropea.

Venerdì al Teatro Araldo (tel. 33.17.64) approda infine «Il libro della giungla» nell'allestimento della compagnia La Baracca, [illegible] la regia di Roberto Corona. (r. mol.)

Arturo Brachetti all'Erba

Dall'America

Iso, danza eseguita da ottimisti

[illegible] cartellone de «La magnifica danza» approda questa [illegible] all'Alfieri il gruppo americano degli Iso (la sigla significa «I'm [illegible] optimist», ed è già [illegible] programma). Costituita nell'86 la Iso Dance Company punta infatti su una tecnica brillante e su una spettacolarità mozzafiato per catturare il favore del pubblico. Nata dalla collaborazione [illegible] quattro coreografi (Daniel Ezralow, Jamey Hampton, Ashley Roland e Morleigh Steinberg) la compagnia [illegible] è arricchita via via di nuovi ballerini. L'anima [illegible] gruppo [illegible] Daniel Ezralow, che ha lavorato con [illegible] più famose compagnie di [illegible] contemporanea americana, da quella di Lar Lubovitch ai Pilobolus, ai Momix (e nel tempo «libero» ha anche fatto cinema [illegible] Bellocchio e la Wertmuller, teatro con Gassman e pubblicità per [illegible] yogurt).

Tra l'altro nel repertorio degli [illegible] c'è anche «Time Out», una produzione realizzata nell'88 per il Teatro Comunale [illegible] Alessandria, su musiche di Ludovico Einaudi.

All'Alfieri, dove [illegible] in scena fino [illegible] 12 maggio gli Iso oltre [illegible] alcuni titoli famosi [illegible]me «Psycho Killer» e «The Blind Venetian» propongono nuovi lavori tra cui «Trazom» di Ezralow, realizzata per il Lincoln Center Out-of-Doors e «Slow Fade to Togers» di Ashley Roland e Jamey Hampton.

Informazioni e prenotazioni allo 011/562.3800.

DOVE [illegible]
a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible]. Nell'ambito della manifestazione «Nero su bianco» organizzata dal Gruppo Ab[illegible] all'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.87) di [illegible] Belfiore 24 alle 21 si inaugura la mostra «L'immagine straniera». Il fotografo Tano D'Amico presenta quindi [illegible] suo libro «Farenheit 451» (introduce Marco Revelli). Seguirà lo spettacolo di cabaret di Cesare Vodani «Solo i cammelli mi capiscono».

[illegible] Il cartellone dell'Accademia Corale Stefano Tempia (tel. 521.42.66) propone questa [illegible], alle 21,15 all'Auditorium, un concerto dell'Ensemble Instrumental de Grenoble, diretta [illegible] Giacomo Medas, con Alain Dabencourt al flauto. L'Ensemble [illegible] [illegible] formazione stabile sovvenzionata in larga parte dallo Stato francese, il suo repertorio abbraccia la musica per orchestra d'archi dall'epoca baro[illegible] fino [illegible] compositori contemporanei.

FESTIVAL. Al Teatro Agnelli si apre questa sera, alle 21,30, il IV Festival delle Arti organizzato dall'Endas (tel. 839.69.77). Il pri[illegible] appuntamento è con l'Insieme strumentale Archè, composto da giovani musicisti formatisi [illegible] Conservatorio di Torino.

[illegible]. Al Cinema Selene oggi, alle 17,15, alle 20,15 e alle 22,30 è in programma [illegible] film «Riff Raff» di Kenneth Loach.

Serie di show

La primavera sboccia oggi in una strada

Primavera in Circoscrizione nei parchi e sulle piazze: un appuntamento per ogni giorno della settimana, da oggi sino al 13 giugno. L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio Cultura della IV Circoscrizione (San Donato-Campidoglio-Parella), propone [illegible] ingresso libero [illegible]re, concerti e brevi rappresentazioni teatrali all'aperto, nei cinque punti verdi [illegible] zona: in piazza Umbria e Risorgimento, Parco [illegible] Tesoriera e Pellerina e i giardini Madame Curie (via Servais) dove, stamane alle 10, si esibirà la compagnia I Carillon nella divertente performance da strada «I colori della fantasia».

Domani è invece in programma uno spettacolo di marionette a cura del gruppo I Replicanti. Teatrino che verrà riproposto il 7 maggio alla Tesoriera. E qui, i locali dell'ex scuderie ospiteranno domenica 9 l'esposizione di «Polini [illegible] razze pregiate». Dalle 16,30 concerto di gospel e blues con i Six Pistol.

Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/47.31.061.

Piccolo Regio

Le marionette preferiscono musica «seria»

Quinto incontro per la Stagione Musicale del Piccolo Regio, stasera alle 21. In scena, l'opera da camera per marionette «Le Bleu-Blanc-Rouge et le Noir», prodotta dal Théâtre de l'Arc-en-Terre di Aix-en-Provence (biglietti a 10-15 mila lire, informazioni all'881.52.41).

L'opera è [illegible] composta [illegible] Lorenzo Ferrero su libretto di Anthony Burgess, in occasione del bicentenario della Rivoluzione [illegible]. Vi si [illegible] del duello, ai tempi appunto della rivoluzione, [illegible] uno spretato e un sinistro esattore, simbolo dell'accondiscendenza ai regimi autoritari. Scene, regia e animazione sono [illegible] [illegible] Massimo Schuster. Marionette di Enrico Baj.

Ancora al Piccolo, il 6 e 7 alle 21, il Teatro Stabile [illegible] Torino presenta «Una disperata solitudine», recital pasoliniano [illegible] Laura [illegible]. Il 10 al Regio, invece, serata di gala con il basso Ruggero Raimondi, accompagnato [illegible] piano [illegible] Edelmiro Arnaltes. [illegible] programma, arie da Bellini, Donizetti, Liszt.

Rassegna di film

Due volte con i dieci migliori

Verso Sera in edizione straordinaria. La rassegna che l'Aiace organizza per gli oltre 23 mila soci propo[illegible] infatti i dieci migliori film d'essai degli Anni Novanta scelti [illegible] una giuria di addetti ai lavori. Proiezioni il [illegible] e il giovedì alle 18. Due i locali che ospitano l'iniziativa: [illegible] Centrale d'essai, via Carlo Alberto 27, nel mese di maggio e lo Studio Ritz, via Acqui 2, a giugno. L'ingresso [illegible] libero e riservato ai soci Aiace.

S'inizia oggi con un'anteprima: «Dottor Korczak» del polacco Andrej Wayda, l'autore de «L'uomo di [illegible]» e «Danton». Ambientato nella Polonia [illegible] '42 invasa dai nazisti, il film racconta di un educatore ebreo a cui viene affidato il compito di prendersi cura di duecento orfani.

Giovedì 6 è in cartellone «Cuore selvaggio» del talentoso David Lynch mentre «Toto le héros» dell'esordiente Jaco Van Dormael e il gangster movie «Crocevia [illegible] [illegible]» dei fratelli Cohen sono i film della prossima settimana.

Da domani mostra alla Mole con la pittura dal '29 al '31

Questi «sei» grandi artisti

Boswell, Chessa, Galante, Carlo Levi, Menzio e Paulucci sono i protagonisti
Altre esposizioni con due personali della Paderni e della Bogliacino

L'intensa e significativa stagione de I Sei pittori di Torino, sviluppatasi tra [illegible] [illegible] e il 1931, viene riproposta, a partire [illegible] domani (ore 17,30), alla Mole Antonelliana (sino al [illegible] luglio). Organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, quest'esposizione si snoda attraverso le opere di Jessie Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, [illegible] Levi, Fran[illegible] Menzio e Enrico Paulucci, che nel gennaio del 1929 si presentarono per la prima volta insieme presso la Sala d'Arte Guglielmi, in piazza Castello.

Ora è possibile ritrovare quel clima e quelle immagini vicine all'impostazione di Dufy, Derain, Van Dongen, Pascin e Marquet, [illegible] si [illegible] il fascino dei ritratti di Levi, [illegible] [illegible] declivi collinari di Galante, [illegible] vedute del Po di Chessa e Menzio, degli interni [illegible] Paulucci e della Boswell. Un clima che [illegible] in aperta antitesi al Novecento della Sarfatti, che - ha scritto Lionello Venturi - apparteneva all'esperienza [illegible] un gruppo dal «carattere internazionale», a una pittura intensa come fatto culturale (G. C. Argan), a [illegible] «battaglie» che le [illegible] generazioni hanno dato per un'arte europea in Italia» (E. Persico).

La rassegna, [illegible] [illegible] Mirella Bandini e corredata da [illegible] testimonianza in catalogo di Paulucci, riporta l'attenzione sulla Torino [illegible] le [illegible] guerre, sulla scuola di Casorati e la grafia di Spazzapan, sul mecenate Gualino e Augusto Monti, [illegible] e Bobbio, Pavese e Piero Gobetti. E', in ogni caso, il valore del colore e della linea che scandisce queste pagine impreziosite dal candore delle immagini.

Nel Chiostro di San Filippo (via Maria Vittoria 5, sino al 5 maggio) [illegible] stata allestita una personale [illegible] [illegible] [illegible] sul tema «I Trionfi dei Cavalieri», tavole che si rifanno ai [illegible]chi. Allo Studio Laboratorio (corso Lanza 105), invece, Mariella Bogliacino propone mo[illegible] pittorici sul tema [illegible] (sino [illegible] 18 maggio).

Angelo Mistrangelo

«Nudo rosso», olio su tela dipinto da Francesco Menzio nel 1929

NOTTE [illegible]
a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Il trombettista [illegible] Reggio in duo con Martinale è stasera al [illegible] «Il Cavaliere» (corso Francia 131). Al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) il quartetto swing del pianista Dick Mazzanti. E al «Capolinea n. 8» (via Maddalena 42 bis) la new age del flautista Dino Pelissero e del testierista [illegible] Grubessich. [illegible] 22.

[illegible] & [illegible] Concerti rock: stasera allo «Yokese» (via Pellico [illegible] suonano gli Evil Son e i Silver Moon; al «Mirò» (strada Settimo 154) i Golzadock e gli Offalls; cover hendrixiane al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Gispy Eyes. Rock alla «Pioletta» (corso Francia 195) [illegible] Tecnica Zero; al «Menphis» di Mercenasco gli Empty Hearts. Rock blues [illegible] l'Hisonz Street Band [illegible] «Black Cat» (via Pacchiotti 61).

Alla «Cave» (via Pomba 7) canzoni revival con Tony Asquino, Alfredo Maugeri e Maurizio Toldonato. Ore 22.

[illegible] «Naxos» (piazza Guala 147, ore 20) selezioni del con[illegible] «Pagella Rock».

[illegible]. Julian Dawson , artista inglese di estrazione folk ma apprezzato anche nel circuito rock, [illegible] di scena stasera al «Vicolo Corto» di Pinerolo (via Trento 64, [illegible] 21,30).

Al «Caribe 1» (via Giulia [illegible] Barolo 50, ore 22) suona il gruppo brasiliano Jamanjá.

GLI [illegible]

[illegible]

Alle ore 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, Silvano Traisci e Mauro Nebiolo Vietti intervengono sul tema «Animali: quali diritti? Le esperienze di un protezionista e di un avvocato».

I [illegible]

A Settimo Torinese, alla Pieve di San Pietro in piazza Alpini, mostra [illegible] dinosauri e la loro epoca». E' aperta [illegible] lunedì al sabato dalle [illegible] alle 19 sino al 29 maggio. E' organizzata dai Centri di Attività Sociali Fiat.

[illegible] benefica

Alle 20,30 al ristorante Nuova Smarrita, in via Cesare Battisti 17, «Cena [illegible] primavera» organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Costo 75.000. Per partecipare prenotare allo 011/83.66.26.

Diapositive

Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, il Magellano Club organizza [illegible] proiezione [illegible] diapositive su «Genti dell'Omo e del Turkana: itinerario antropologico fra Etiopia e Kenya».

Bere Barolo

Sino a venerdì 7, dalle 18 alle 20 all'Enoteca Palass, in piazza San Carlo, degustazioni e commenti su «Barolo '89 a Torino».

Radici del [illegible]

Alle 22 al Café Liber, in via Barbaroux 25, si parla sul tema «Alle radici del cinema italiano e della Pe[illegible]ta Film» con la proiezione del 1966 «Ringo e Gringo contro tutti», [illegible] Corbucci e con Lando Buzzanca. Partecipano Gaetano Capizzi e Massimo Arvat.

[illegible]

Alle 20,45 all'Associazione Culturale Italo-Indiana, in via Bellini 6, incontro con Mario Mignecο sul tema «Prevenire le malattie con l'alimentazione».

Conferenza

Alle 18,30 nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, il [illegible] Guido Guida tiene la conferenza su: «Ravel: Ma mère l'oye» e «Strawinsky: L'uccello di fuoco». L'ingresso è libero.

Teosofia

Alle 17 al Centro Studi Teosofici di via Giusti 5 conferenza sul [illegible] «Helena P. Blavatsky, pioniera del Terzo Millennio».

E' artificiale

Alle 21 alla Libreria Borgopò, in via Ornato 10, conferenza sul tema «Intelligenza artificiale. Dalla ricerca scientifica alle applicazioni industriali». Inter[illegible] Giorgio Capra.

Grafologia

Comincia questa sera alle 21 all'Associazione Idee, in via Susa 12, il corso base di grafologia tenuto da Silvana Bevilacqua e Giuliana Giacovelli. Telefono 011/48.27.33.

Corpo e mente

Alle 21 alla Libreria [illegible] Città del Sole, in via Po 57, primo [illegible] un nuovo ciclo di incontri curato da Alessandro Meluzzi sul tema «Dialoghi del corpo/mente». Stasera «Cuore amore stress».

Antico Egitto

Alle 18 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in [illegible] Stati Uniti 23, l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio organizza l'incontro «La storia degli egiziani». Ne parla Sergio Donadoni.

La scuola

Alle 20,30, alla elementare «Manzoni», corso Svizzera 59, incontro su «La scuola luogo e tempo [illegible] [illegible]cita». Intervengono Teobaldo Ricchezza, Maria Valente, Marco Saracco. Coordina Biancamaria Moschella.

Per la Bosnia

Al Bit lotteria a favore dell'Unicef-bambini della Bosnia. I biglietti si possono ritirare in corso Unità d'Italia 125 (pavillon L) al prezzo [illegible] lire 5000 ciascuno. Estrazione oggi alle 18,30. Per informazioni, rivolgersi allo 011/69.361.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.90.00
Soccorsi, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. [illegible] ridiano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente [illegible]
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96

INFORMAZIONI

Actdo [illegible]
Adir 956.80.31
Ai 619.18.20
Aidaseoro 63.01.58
Aisido 33.13.05
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.66 - 58.52.65
Audilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
Epi 242.18.04
Croce bianca 63[illegible].02
Piccola serva dei malati poveri 650.32.83 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.96

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
[illegible] 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 66 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.82.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.166
[illegible] 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty International, via Vaglolo 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.0[illegible]

[illegible]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 612.26.94, canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.38.90

AEROPORTI

[illegible] tel. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [illegible]
[illegible] Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible] E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 250.000
Percorribilità strade [illegible]

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. F[illegible] 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 35; v. Nizza 193; v. Nazione 31; p. Derna 236/c; [illegible] G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da [illegible]zia; Ip. c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 180; Agl. c. Vercelli-ponte Stura; Q8. c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - ACCADEMIA RALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il : «L'Orchestra d'archi ed il concerto solista». In programma l'Ensemble Instrumental de Grenoble, musiche Haydn, Mercadante, Lekeu e Suk. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino e ed oltre i 60 anni) L.

CONSERVATORIO VERDI - Le Soirées del Circolo della stampa: 11 maggio ore 21. Il jazz e i suoni dell'Africa «Current Changes», Franco D'Andrea (clav.), Hervé Bourde (sax e fl.), Naco (percuss.), Davi Boato (tromba). Mauro Avogadro (voce rec.). Biglietti L. 20.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 il Karaoke di Maurizio, orch. La Troupe.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti (ridotto over 55 anni).

: Questa sera ore 21. Non solo boogie Luciano Fantino e la sua orchestra.

LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.087): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

(tel. 880.3443): 15,30 discomusica .

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0986): Ore 21 musica anni e disco liscio.

SPORTING CLUB SANTHIA' (tel. 0161/938.939 - Autostrada To/Mi. Nuova gestione). Ore 21 grande spettacolo - prima passerella del liscio con orchestra Le Rose Rosse, Giliana Gillan, Emilio Zilioli. Pullman gratuito da Torino con partenza da C. Taranto alle ore 20,30. Mega festival del liscio, ripresa televisiva in tutta Italia.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere 22 discoteca sabato e domenica ore . Tel. 661.4841 - 574.069.

NOTTE (via Goito corso Vittorio Emanuele, tel. 887.553): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E

ANTICA (L') (via Volta , Torino, tel. 549.041): Sa l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE CLUB (via della 39, tel. 838.331): Carlo Barbero e Stefano Fontana.

E 80 (Savigliano, Cn, via Cornaia , tel.0172-712.922 - fax 0172-780.014): aprile-maggio 1993 «Dipinti dell'800 e . Catalogo in galleria: feriali 10-12; 16-19, festivi Lunedì su appuntamento.

ARX (via Bertola 31): Angelo Maggio.

FREE ART (via dei Mille 42, tel.): Eluna Mukhanova.

NUOVA (piazza Solferino 2, tel. 638.625): acqueforti Guttuso.

D'ESSENZA CONTEMPORANEA: Scanavino «Opere scelte».

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari , Mole, tel. 837.622): Sambo. Orario 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEM IE ARTE

BERMAN: il segno grafico di artisti contemporanei.

LA BUSSOLA: Antologia '93.

NARCISO: «Tra realismo e informale».

PIRRA (tel. 543.390), Gigi Morbelli. Mostra antologica.

GRANDIOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA IN PIAZZA D'ARMI

NANDO ORFEI affascina i torinesi con «La pista dei sogni»

Gli spettacoli proseguono fino a domenica 9 maggio - ore 16,30 e 21,30

Torino, oltre centomila spettatori hanno affollato l'elegante struttura montata in Piazza d'Armi da Nando Orfei. Era ormai tanti anni che non si vedeva, il pubblico delle grandi occasioni, al circo. Ciò è stato possibile, per l'intelligente formula di spettacolo, in chiave teatrale, con effetti di «luci e suoni» che contribuiscono a rendere più «magica» l'atmosfera.

Nelle giornate di sabato e domenica abbiamo visto il cartello «tutto esaurito» ciò dimostra che quando il circo è fatto bene il pubblico manca!

Sono circa tre ore, che volano via, sulle ali della fantasia!

I giovanissimi figli di Nando hanno ideato questa formula in cui è scomparsa per esempio la figura dell'imbonitore sostituito da due compiti lettori che: pagina dopo pagina leggono la storia infinita del circo! E ogni numero ha la personalissima coreografia.

E' una favola che spazia dall'Eden al mondo che sarà.

Ambra, Paride e Gioia Orfei, proprio qui a Torino, per la prima volta, sono riusciti a convincere papà Nando, che tigri e leoni stanno meglio nella foresta che in gabbia con grande soddisfazione di Silvano Traisci presidente dell'Ampa.

Nando Orfei diventato improvvisamente «ex-domatore» si è ricordato del suo secondo amore: il cinema e con l'amico Federico Fellini sta lavorando al progetto di una nuova opera che lo vedrà impegnato.

Nando Orfei è sempre stato un attento cultore dell'immagine, ciò ha contribuito a rendere il suo nome di levatura mondiale.

A Torino non poteva quindi trascurare la Rai, ne ha approfittato per rinverdire i c ; è stato siglato un accordo per una nuova serie di programmi dedicati al circo, spettacolo fine a se stesso, ma come spaccato su questo pittoresco mondo itinerante.

Per esigenze televisive, oltre che per il senza precedenti, il circo ha prorogato la permanenza in Piazza d'Armi a Torino fino a domenica 9 maggio.

Le repliche sono al giorno: pomeriggio 16,30 - serale 21,30.

Nella pagina degli spettacoli di oggi c'è un coupon realizzato in collaborazione con l'Agenzia Generale di Torino Ina Assitalia; ritagliandolo e presentandolo alle del circo pagherete la sola tassa d'ingresso (7000 lire) per assistere al più grande spettacolo del mondo!

«La pista dei sogni» è il titolo questa produzione in scena con la regia di Ambra Orfei e con il contributo tecnico della équipe di Canale 5 con cui la più grande delle figlie di Nando ormai da anni lavora come protagonista e ideatrice fortunati programmi».

E' spettacolo da non perdere, andrà in scena regolarmente fino a domenica maggio in Piazza d'Armi a Torino, successivamente andrà ad Alessandria, Pinerolo, Bra per spostarsi poi sui laghi e sulla Riviera Ligure.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. G.lulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,15/18,15 20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Adua 400 — c. Giulio Cesare [illegible], Tel. 856.521. Or.: 1[illegible],10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Wind - [illegible] forte [illegible] vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.065, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Eman. II 52. Ore 15,20 17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di [illegible] la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. II 52. Or. 16 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati caltroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40, Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
La moglie [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,25/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,15/20,25/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Navy S.E.A.L.S. - I giovani eroi — di [illegible] Dotan, con R. Lowe, G. Hansen, T. Griffith (Usa '92) — La storia d'amicizia tra due supersoldati, dai giorni dell'addestramento a San Diego, all'amore per la stessa donna, ai pericoli della guerra nel Golfo N. V. 1h 40' Avventuroso

Doria — v. Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Nome in codice Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. [illegible]
In mezzo [illegible] il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16/19,05/22,20, Ingr. 10.000 rid. 7000
Scent of a [illegible] (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 19,30/22,10, Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] Howard — [illegible] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 16,55/22,25, Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: [illegible]20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502, Or.: 15,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000 Agiscuola 7000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Barmen (Arg. '92). Ore 18: **Il marito della parrucchiera**, di P. Leconte, con [illegible]. Galiena.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Agisc. 8000
RIPOSO

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Nazionale [illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[illegible] — v. Vanchiglia 8 Tel. 749.2[illegible], [illegible]: 17,15/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Proiezione per il circolo **The stand in**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Ricomincio [illegible] capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Passenger 57 - [illegible] quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171
Cinecircolo **Il pangolo** - Proiezioni riservate ai soci

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Agisc. 7000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria — v. Roma 356, [illegible] 562.1789. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.[illegible] — VEDI TEATRI
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 658.7866 — RIPOSO. Domani **Sister Act - Una svitata in abito da suora.**
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — [illegible]
[illegible] Borgo Vittoria — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. [illegible]
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79

CIRCHI

Piazza d'Armi — Torino, tel. 316[illegible]
Nando Orfei, il più grande Circo italiano pres. a Torino (p. D'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni**, con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci e suoni e tecniche teatrali con la regia di Ambra Orfei. Fino al 9/5 tutti i giorni due spett., or.: 16,30 e 21,30. Pren. e inf. 011 319.4353.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 15 **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea (turno pom.). Dir. D. Oren. Regia di A. Fassini. M° del coro M. Petrotti, con F. Palenè e V. Bello. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30; tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 per la stagione 1993 **Le bleu-blanc rouge et le noir.** Opera per marionette. Musica di L. Ferrero. Libretto di A. Burgess. Posti L. 15.000/10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242, inf. tel. 8815.383.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 21 (Sala conferenze) Il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di Arnold Wesker reg. S. Marchese. Spett. in abb. Bigl. L. 15.000/10.000. Prev. T. Adua da lun./ven. ore 16/19. Tel. 248.2276/7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. [illegible].29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
La magnifica danza. Da stasera ore 20,45 a mercoledì 12/5 **I.S.O.** con D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton, B. Fratta, C. Calhoun, B. Wizoreck. Biglietteria 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.754, Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Scuola e Teatro». Ass.to Istruzione. [illegible] 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna dal racconto di H. G. Wells.

[illegible] — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/15
Aud. Rai - Acc. Cor. «S. Tempia». Stasera ore 21,15 per la stag. 1992-93 avrà luogo il conc. **L'orchestra d'archi e il concerto solista.** In programma l'Ensemble Instrumental de Grenoble. Mus. di Haydn, Mercadante, Lekeu e Suk. Bigl. L. 15.000 rid. (fino a 18 anni ed oltre i 60) 10.000.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, reg. Mario Missiroli. Pren. bigliet. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/5.

Colosseo — Via Madama Cristina [illegible], Tel. 669.8034, Tram 16-9-18. Bus 67
Stasera ore 21 Assoc. Culturale S.P.T. Golose presenta **Il ragno** spett. comico con la compagnia [illegible] Gangsters a colazione e la comp. teatr. Giovanni Caputo Buonanima, regia di Massimo Cavagna.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da stasera, feriali ore 21 e festivi ore 16 compagnia Torino spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo [illegible] di ecologia [illegible] e biglietteria feriali 9-13/16-23; festivi 15-23.

[illegible] — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — [illegible] Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746

C[illegible] G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382
Soirées del Circolo della Stampa: 11 maggio ore 21 il jazz e i suoni dell'Africa «Currents Change». F. D'Andrea (clav.), H. Bourde (sax e fl.), Naco (percus.), D. Bosto (tromba), M. Avogadro (voce rec.). Bigl. 20.000 e 15.000 per stud. Stampa, via Roma 80 e Box Off. Ricordi. Un'ora prima al botteghino.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Ore 21 La Casa della Cultura il Granserraglio presentano Le Albe-Ravenna Teatro in I [illegible] di M. Martinelli. [illegible] ore 22,30 al Café Procope concerto jazz con Ronan Guilfoyle, Manhu Roche e Furio De Castri **Il basso e il suo doppio.**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
Ore 21 **Se c'è un cane nella vita.** Commedia brillante in 2 atti di e con la regia Guido Finn con G. Di Martino, A. Paoletti, F. Urban, R. Scappin. [illegible] e [illegible] di F. [illegible] cantate da I Pola. Ultimo spettacolo in abbonamento

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.5[illegible]
Il gesto e l'[illegible]
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli degli Iso. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19. tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351
Giovedì 6 maggio ore 20,45 Sipario produzioni Luca Fagioli presenta **Questione di centimetri.** Ingr. unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea teatro. Per prenotazioni e inf. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Stasera ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta Giorgio Molino in **Finestre sul Po.** Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Da oggi e fino al 13/5 la comp. Nuovo Repertorio presenta **Nereide e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda P. E. Corrado e N. Salamone. Regia P. G. Corrado ore 21. Ingresso 12.000-8000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, [illegible]
Ore 21 Tragica Zac presenta **Ballo dei cadetti** atto unico [illegible] Strauss.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro M[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67
T.S.T. Circuito teatrale regionale stag. 1992/93. La Compagnia Teatro degli Illuminati presenta **Soli con tutti** di A. Gelman con R. Lombardo e G. Ricca. Reg. Piergianni Curti. Dal 3 al 9 maggio ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. [illegible]
Mostra fotografica **Claudia, Francesca e Mariangela in capo al mondo**, dal lunedì al venerdì fino [illegible] maggio. Mostra Bernard Quesniaux, dal lunedì al [illegible] fino al 7 maggio.

[illegible] Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ing. 7000
RIPOSO

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ing. 7000
[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. [illegible]. 1ª vis. I maneggi di una porno cameriera con Tracy Adams, Victoria Paris. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 464.821. [illegible] chiamata cavall[illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 105, tel. 521.2386. Cosce calde [illegible] donna in calore. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. [illegible]. 1ª vis. **Cronache erotiche II.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR c.so G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **La signora...** con T. Orlowsky. Col. Vist. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª vis. **I maneggi di una porno cameriera** con Tracy Adams, Victoria Paris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. Prima visione **La doppia vita della infermiera** con Mandingo, J. Nicholson. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Le malizie piccanti della marchesa.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

[illegible] v. [illegible] 170, tel. 6963617. [illegible] sex... private love con Valery, B. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Donne assetate di piacere,** con Dizzy Kamt. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]A
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Malcolm X
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Il lungo silenzio
CHIVASSO
CINECITTA': Il grande cocomero
MODERNO: L'armata delle tenebre
POLITEAMA: La scorta
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Gli occhi del delitto
REGINA: Wind più forte del vento
STAZIONE: La scorta
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema Un'altra vita
[illegible]: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S.[illegible]: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Amore per sempre
[illegible]: Cineclub Caccia al [illegible]
[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: Cineforum Delitti e segreti
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
[illegible]OOD: Amore [illegible] sempre
ITALIA: La scorta
RITZ: Orlando
RIVOLI
GIOIELLO: Fino alla fine del mondo
SAUZE D'OULX
[illegible]: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[illegible]: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Lucy show**, telefilm
18,30 **Squadra speciale** [illegible]
[illegible] **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona** [illegible], attualità

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, [illegible]
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **After Mash**, situation comedy
20,30 **Il pellegrino**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **10.000 dollari per un massacro**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, [illegible]
19,10 [illegible] **Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **Le voglie matte**

[illegible] Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 [illegible]
22,30 **Boomerang**, attualità

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Sette ore di guai**, telefilm
22,15 **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Emozioni nel blu**, settimanale

[illegible] 9 [illegible]
18,27 **Le comiche**, telefilm
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
20,52 **Il tetto fiera**, dalla Fiera di Asti
23 — **Tg 9**
23,31 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,50 **Martedì sport**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 [illegible] **metropolitani**

G.R.P.
[illegible] — **Grp monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
[illegible] **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22,15 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp** [illegible] (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — [illegible] **auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il convegno missionario giovanile»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Speciale Teleaux «Homeless»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
20,20 **S.o.s. Lutezia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Tele Vox
19,50 [illegible] **curative**
21 — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente**
23 — **La nuova terra**, telefilm
24 — **Cronache sociali** (r)

Videouno
18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

[illegible] 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Gli uomini che mascalzoni**, film

Sesta [illegible]
[illegible] **Zona franca**, con G. [illegible]
21,15 **Sangue e arena**, film
22,45 **Chiaro scuro**
23,30 **Il castello delle donne maledette**, film

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **F.B.I. oggi**, [illegible]
21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**, documentari
23,30 [illegible]

[illegible]
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **La voce dell'uragano**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte** [illegible]
23,30 **Trappola per sette spie**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6); Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889), [illegible], [illegible] a sab. ore 9-14; mar. a gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.856). Lun. [illegible]. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] (Alta [illegible] v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). [illegible] di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!» Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9 maggio. Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. [illegible]
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di [illegible] - Etnografia [illegible] (via Bricherasio [illegible] tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Videomontagna: «Val Varaita» sino al 9 maggio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible]. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: dalle 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
[illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle [illegible]

Avrebbe in parte copiato un suo libro già pubblicato nell'89 da altro editore

«Paolo Rossi ha plagiato se stesso»

Ordinato il ritiro di «Si fa presto a dire pirla»

MILANO. Si fa presto a ridire pirla. [illegible] prende un testo uscito «clandestinamente» 4 anni fa, ci si aggiungono [illegible] capitoli, [illegible] in televisione, si conquista (meritata [illegible]) popolarità ed [illegible] servito un best-seller [illegible] oltre 200 mila copie. L'autore dell'auto plagio? Paolo Rossi. Almeno secondo [illegible] giudice di Milano che ha ordinato il sequestro del suo vendutissimo e, si copre ora, copiatissimo «Si fa presto a dire pirla». Attenuante (ma [illegible] concessa) Paolo Rossi ha riprodotto se [illegible] ha moltiplicato per duecento il successo. [illegible] qualcuno mai dubitava del motto: repetita iuvant.

Dietro la [illegible] ci sono le accuse di [illegible] piccola casa editrice di Roma, la «Gremese», che [illegible] assapora il piacere della vendetta nei confronti di un concorrente ben più famoso, la «Baldini & Castoldi». Una soddisfazione che le parole [illegible] Gianni Gremese non si preoccupano di mascherare: «Siamo molto contenti che la magistratura di Milano abbia sollecitamente riconosciuto i nostri diritti, libera da condizionamenti e [illegible] sudditanze psicologiche, nonostante l'arroganza del grande [illegible] editoriale avversario». Arroganza? «Sì, certo, arroganza. E anche premeditazione».

La storia secondo la ricostruzione [illegible] di Gianni Gremese [illegible] cia nel 1989, quando Paolo [illegible] non [illegible] ancora uno dei comici italiani più noti. Quando deve ancora imporsi nei panni del brillante

> Il provvedimento [illegible] da un giudice di Milano
> Secca la replica da parte della Baldini & Castoldi
> «E' una cosa assurda»

Paolo Rossi è al centro di una guerra editoriale

mattatore del programma «Su la testa» [illegible] Rai 3. Quando la sua [illegible] è sì ricca di performance nei teatri, ma i più lo ricordano per il ruolo [illegible] yuppie snob nel film «Via Montenapoleone».

Nel 1989 Paolo Rossi [illegible] insomma un attore [illegible] talento, promet[illegible] certo, ma non una stella di prima grandezza. E' forse anche per questo che il libro «Monologhi» pubblicato da «Gremese editore» [illegible] tutt'altro che un best-seller [illegible] negli scaffali delle librerie restano metà delle [illegible] copie stampate. Poi per l'attore arriva la svolta professionale, culminata nel successo di «Su la testa»: la comicità [illegible] e pungente di Rossi conquista il pubblico, la critica celebra la [illegible] [illegible] un personaggio e uno stile nuovi. E mentre gli applausi arrivano scroscianti, [illegible] libreria debutta «Si fa presto a [illegible] pirla» edito dalla «Baldini [illegible] Castoldi». E' un successo annunciato: 200 mila copie vendute e la prospettiva di raggiungere quota 300.

Ma dal coro di consensi si stacca la voce di Gianni Gremese. No, questa volta l'editore romano non riesce a ridere delle battute di Paolo Rossi. Sfoglia [illegible] libro, [illegible] ad ogni pagina che archivia vede aumentare la [illegible] [illegible]. Perché ritrova qualcosa di già letto, già apprezzato, già pubblicato. Gremese non ha dubbi: quella della «Baldini [illegible] Castoldi», più che un invidiabile colpo editoriale, è una spudorata operazione di plagio. «Si [illegible] presto a dire pirla», [illegible] ma, [illegible] sarebbe altro che una versione - certo ampliata e arricchita - dei «Monologhi» del 1989.

Ecco quindi il ricorso alla magistratura, [illegible] le dure accuse di Gremese alla «Baldini & Castoldi» più che al vecchio pupillo: «Hanno mortificato un piccolo editore che voleva diventare grande - di[illegible] -. Si vede chiaramente la premeditazione e l'arroganza del grande gruppo. Hanno sfruttato la trasmissione televisiva per un lancio in grande stile e hanno convinto Paolo Rossi che l'operazione era lecita». Prima dell'intervento del giudice, c'era anche stato un tentativo per risolvere la questione «amichevolmente». «Ho chiesto una transazione alla "Baldini [illegible] Castoldi" - spiega Gremese - e loro mi hanno offerto [illegible] lire, quando incasseranno almeno 6 miliardi». Intanto, l'editore [illegible] si consola con la sentenza del giudice che ha deciso il ritiro di «Si fa presto a dire pirla». Lui aveva sostenuto che 11 dei 23 capitoli erano gli stessi dei «Monologhi». Il magistrato è andato oltre, ne [illegible] riconosciuti 14 su 23, 70 pagine su 120.

La prima replica della «Baldini [illegible] Castoldi» arriva per [illegible] dell'amministratore delegato, Alessandro Dalai. Poche parole, dalle quali si ha la conferma che la vicenda è tutt'altro che conclusa: [illegible] sembra una [illegible] assurda. Non ho letto le carte e [illegible] cono[illegible] l'ordinanza. Devo [illegible] prendere visione dei documenti, dopodiché valuterò che cosa dire e che cosa fare». Gremese è avvisato: si fa presto a dire plagio.

Luca Ubaldeschi

Non voleva che la sua ragazza andasse alle Eolie. Lei è partita ugualmente, lui è stato denunciato

Inventa una bomba per fermare la fidanzata

Il figlio del regista Gregoretti alla polizia: bloccate la nave

ROMA. In amore e in guerra tutto è permesso. Anche fermare una nave per impedire all'amata di partire da sola per le vacanze. Detto e fatto. Gianlorenzo Gregoretti, figlio del noto regista televisivo Ugo, [illegible] voleva che la sua bella Alessandra trascorresse [illegible] il week end del primo maggio alle Eolie. Come fare? A questo punto nella testa del giovane si è accesa la proverbiale idea lumi[illegible].

Preso il telefono, il giovane in[illegible] ha composto il 113 e [illegible] messo in atto il piano: «Ho fatto una cosa grave, di cui sono pentito. Ho pagato i miei cugini perché mettessero una bomba sul traghetto che partirà da Napoli per la Sicilia alle 21».

«L'ho fatto - ha aggiunto - perché a bordo c'è la mia ragazza che mi [illegible] lasciato. La bomba [illegible] stata nascosta in uno dei bagni». Subito [illegible] scattato l'allarme. La telefonata dell'"innamorato pazzo" era strana, forse uno scherzo, [illegible] a poco [illegible] sarebbe partita e non c'era tempo di pensare troppo. Bisognava agire subito, fermare il traghetto

Il regista Ugo Gregoretti, [illegible] figlio, responsabile di interruzione di pubblico servizio, ha raccontato ad una poliziotta il suo disperato gesto d'amore per la fidanzata che lo aveva lasciato

prima che lasciasse la banchina. Avvertita la questura di Napoli, la polizia del porto ha iniziato i controlli.

Una perquisizione in cerca dell'ordigno che ha [illegible] poco scompiglio sulla nave carica di persone in viaggio [illegible] un week end di sole [illegible] mare. Nel frattempo Gianlorenzo, detto Backi, in preda all'ansia, alla paura, o forse solo sconvolto, ha richiamato il 113 e ha chiesto di parlare con l'agente, [illegible] donna, che [illegible] risposto alla sua prima chiamata. Rassicurato dal [illegible] calmo e comprensivo della poliziotta, dimostratasi un'abile psicologa, Gregoretti junior si [illegible] confidato lasciandosi sfuggire il suo [illegible] e quello della ragazza, Alessadra La Volpe, classe 1963.

Una telefonata in cui Lorenzo ha tirato fuori tutta la sua disperazione per questo amore tor[illegible] che lo faceva soffrire. L'agente [illegible] persino strappato al giovane un appuntamento a cui poi però [illegible] si è presentato.

Sulla nave nessuna traccia della bomba. Ma Alessandra c'e[illegible].

Rintracciata [illegible] dirigente dell'ufficio di polizia del porto di Napoli, Mattia Iodice, [illegible] ragazza bruna [illegible] riusciva a credere [illegible] quanto le veniva riferito. Dopo aver dato alla polizia indirizzo e telefono di Gianlorenzo Gregoretti, ha raccontato un po' della sua storia.

Ventinove anni lui, ventinove lei, i due giovani da [illegible] po' di tempo erano in crisi. Un periodo di lontananza questo [illegible] aveva migliorato le cose. Tornati insieme, dopo un perio[illegible] di relativa calma, sono ricominciate le liti. Inevitabile l'ennesima separazione. «Mi ha lasciato», ha confidato alla polizia Gianlorenzo. «Abbiamo litigato», ha invece spiegato più [illegible] Alessandra agli agenti [illegible] Napoli. Certo è che questa [illegible] migliorerà le cose.

Gianlorenzo viene dipinto dagli amici abituali come un tipo difficile, facile ai colpi di testa, forse anche un po' scombinato. [illegible] Alessandra [illegible] pensava potesse arrivare a compiere un ge[illegible] così folle. E che non [illegible] potes[illegible], e comunque dovesse, arrivare a tanto [illegible] convinti anche gli altri passeggeri della nave inferociti del ritardo.

Tutti volevano sapere chi era questa «Giulietta» che li allonta[illegible] di qualche ora dal riposo [illegible] fine settimana. Non [illegible] mancate nemmeno le maledizioni, sonore, dirette al disperato «Romeo». L'imbarazzo non ha impedito a Alessandra di proseguire il suo viaggio verso le Eolie in compagnia di un gruppo di amici. Oggi torna la nave della Siremar partita venerdì e forse anche lei. [illegible] Gianlorenzo? La aspetterà sulla banchina [illegible] un [illegible] di fiori come imporrebbe un finale da telenovela? Oppure rimarrà a Roma per la vergogna e la paura di incontrare la sua bella Alessandra? Finale a sorpresa. Unica certezza la denuncia nei confronti del ragazzo per procurato allarme e interruzione di pubblico servizio.

Maria Corbi

Al Cardarelli di Napoli: il sanitario colpito con [illegible] bottiglia è grave

Ferisce il medico che nega un ricovero

Il padre con una cancrena abbandonato nei corridoi

[illegible] Per due giorni ha chiesto invano che il padre, affetto da cancrena e appena operato, fosse sistemato [illegible] un letto dell'ospedale. Niente da fare. Pasquale Ferrara, un impiegato [illegible] 27 anni, si [illegible] sentito ripetere sempre la [illegible] frase: «Non c'è posto, il paziente deve rimanere in barella». Alla fine, l'angoscia [illegible] è trasformata in esasperazione: ieri l'uomo ha avuto un alterco con un medico [illegible] lo ha colpito al capo con una bottiglia. Le condizioni [illegible] ferito sono gravi.

L'aggressione è avvenuta poco dopo le 13,30 nell'ospedale napoletano «Cardarelli», lo stesso dove due settimane fa [illegible] ducente e [illegible] portantino di un'autoambulanza hanno violentato [illegible] ragazza di diciassette anni. Pasquale Ferrara si è presentato nell'astanteria della settima divisione di chirurgia. E' stato ricevuto dall'aiuto Luigi Montella, e ha esposto per l'ennesima volta il suo [illegible] «Mio padre non può più [illegible] una barella. Soffre molto, è stato operato da poche ore, ha bi[illegible] di un letto [illegible] di assistenza adeguata». Ma il medico non ha potuto fare niente per aiutare il paziente. «Mi dispiace, non sono io a disporre [illegible] posti letto», ha risposto.

La reazione di Pasquale Ferrara [illegible] stata violentissima. L'uomo ha afferrato una bottiglia [illegible] l'ha scagliata contro l'interlocutore, colpendolo al capo. Luigi Montella [illegible] stato portato [illegible] reparto di chirurgica di urgenza, con una diagnosi preoccupante: trauma cranico, [illegible] commotivo, profonde ferite ad [illegible] e al volto. La prognosi è riservata. L'aggressore, bloccato dagli agenti del drappello ospedaliero, [illegible] stato arrestato per tentativo di omicidio.

Il padre di Pasquale Ferrara, Vincenzo, [illegible] giunto [illegible] «Cardarelli» domenica mattina. I medici, dopo averlo sottoposto a un difficile intervento chirurgico, lo hanno trasferito alla [illegible] divisione dove non era disponibile un solo posto letto. «Un problema che, purtroppo, riguarda migliaia di pazienti», ha spiegato il direttore sanitario, Francesco Bottino. L'anno scorso sono stati diecimila i degenti [illegible] a trascorrere intere giornate sulle barelle sistemate [illegible] corridoi dei reparti sovraffollati. «I loro familiari - protesta il medico Fran[illegible] Renda, sindacalista del Sumi - sfogano spesso la loro rabbia su [illegible] noi, come se fossimo i veri colpevoli [illegible] questa situazione».

Un mese fa i responsabili degli ospedali cittadini hanno partecipato ad un summit nella prefet[illegible] di Napoli, nel tentativo di razionalizzare i ricoveri smistando i pazienti negli altri no[illegible] «Ci aspettavamo una collaborazione che [illegible] realtà non c'è stata», commenta con amarezza il direttore [illegible] [illegible] Cardarelli. **[f. mil.]**

Tragedia nel Pavese, [illegible] la suocera muore d'infarto

Ammazza il cognato «Molestava mia moglie»

PAVIA. Drammatico fatto di sangue in Oltrepò. Un imprenditore edile uccide il cognato che [illegible] di insidiargli la moglie. L'omicidio si è consumato ieri mattina alle 9 [illegible] una villetta a Pinarolo Po.

«Vigliacco! Cosa vuoi fare? La[illegible] [illegible] Aiuto!». All'invocazione della donna, Fabrizia Gemmi, 31 anni, madre [illegible] due bambini, [illegible] di [illegible] e l'altro di appena 1 anno, è intervenuto il marito Nicola Mendola, 30 anni. Accanto alla moglie, visibilmen[illegible] sconvolta, c'era il cognato, Andrea Villa, 28 anni, pure lui imprenditore edile, residente a Casteggio marito della sorella del Mendola, Concetta [illegible] 24 anni. Alla vista del proprio [illegible] la moglie gli è andata incontro piangente esclamando: «Voleva approfittare [illegible] [illegible]. Il marito senza esitare ha aperto un [illegible]setto e presa una pistola Beretta calibro 9,21 ha cominciato a far fuoco all'impazzata. Una scarica [illegible] colpi, alcuni [illegible] quali [illegible] centrato al torace e allo stomaco il Villa che [illegible] [illegible] al suolo in una pozza di sangue. Subito dopo lo sparatore [illegible] è [illegible]to ai carabinieri.

[illegible] dovevo fare? Aveva cercato di abusare di mia moglie sotto il mio tetto, nella mia stessa casa, mentre io ero al piano di sotto - ha dichiarato -. Mi fidavo di lui. [illegible] il marito di mia sorella. Invece ha cercato di disonorare la mia famiglia». [illegible]d aggravare ulteriormente il dramma familiare si è aggiunta la morte della suocera dello sparatore, Mirella Montagna, di [illegible] anni, stroncata da un infarto. La don[illegible] subito dopo il fatto di [illegible]gue, era stata colta [illegible] malore. Era stato chiamato il medico che dopo averla visitata le aveva dato dei tranquillanti. La poveretta aveva continuato a ripetere di voler morire: una nenia sussurrata proseguita finché [illegible] ha cessato di vivere. **[a. l.]**

Dodici anni, per non essere picchiata rubava i soldi ai genitori, [illegible] è stata sorpresa

Paga il pizzo alla compagna di banco

Alla media «Pertini» di Forno

Ricattava una compagna di classe per pagare il pizzo [illegible] suo ricattatore. E' l'assurda storia di una ragazzina di 12 anni, studentessa alle medie di Forno Canavese, 7 mila anime, proprio al confine con le valli di Lanzo. La vicenda [illegible] venuta alla luce qualche giorno fa, quando Cristiana, anch'essa dodicenne, ha confessato ai genitori di [illegible] rubato, per [illegible], [illegible] dalla [illegible] del negozio di papà [illegible] mamma per versare [illegible] «tangente» alla vicina [illegible] banco, C.A. e a un suo compagno di classe, F.E. 14 anni, ripetente.

Come nella realtà dei grandi, chiusa nelle [illegible] paure, Cristiana, 12 anni, pagava i suoi estorsori una o due volte alla settimana. Il patto era semplice e molto chiaro: denaro [illegible] [illegible] botte. I carabinieri di Rivara, ai quali si sono rivolti i genitori di Cristiana, stanno ancora indagando per scoprire i troppi retroscena di questa storia. Nel frattempo i due studenti della scuola media «Sandro Pertini» di Forno sono stati denunciati al tribunale dei minori.

I tre compagni di classe si erano [illegible] conosciuti all'inizio dell'anno scolastico. F.E., il più anziano, ha subito [illegible] [illegible] fare il gradasso [illegible] C.A., di due anni più giovane: «Dammi dei soldi [illegible] [illegible] peggio per te». Poi [illegible] è rivolto a Cristiana. «Le prime volte - racconta Cristiana - mi chiedeva i chewing gum. Poi è passato ai soldi». La ragazzina, figlia di commercianti, ha provato a ribellarsi. Ma le minacce sono state più che convincenti: pur di evitare pugni e calci ha pagato il «pizzo» al compagno più grande di lei. Poi anche C.A. avrebbe preteso denaro da Cristiana per [illegible], pure lei, F.E.

E le cifre, dalle 20 o 30 mila lire iniziali, sono diventate più consistenti, una volta 180 mila lire [illegible] un'altra 200 mila».

Qualche settimana fa [illegible] «richiesta» che ha fatto scoprire il ricatto. Ancora la madre di Cristiana: «Le avevano chiesto 450 mila lire. Cristiana ha cercato di prelevare le banconote [illegible] cassa del negozio. Quando ci siamo [illegible] che [illegible] sparito tutto quel denaro abbiamo messo nostra figlia alle strette».

Scoppiando in un pianto dirotto la bambina ha confessato ogni cosa: i pagamenti, le violenze [illegible] [illegible] le minacce: «Se non ci dai i soldi raccontiamo ai tuoi genitori che hai rubato in [illegible]. Poi con i genitori è andata dai carabinieri [illegible] ha ripetuto il racconto al maresciallo D'Alessandro.

«Noi - dice la preside Lidia Bottino - [illegible] [illegible] eravamo mai accorti di nulla. La mia scuola è sempre stata tranquilla, [illegible] [illegible] bra impossibile che possa essere accaduta una [illegible] simile. Meglio [illegible] parlare di questa storia. Chi ha torto e chi ragione? E' ancora tutto da chiarire».

E i risvolti da chiarire sono ancora tanti. Non da ultimo il ruolo ricoperto dalla [illegible] [illegible] Cristiana che da ricattata sarebbe diventata ricattatrice. Dice la madre di Cristiana: «Non vogliamo colpevolizzare nessuno. Vogliamo soltanto [illegible] verità. Nostra figlia è sconvolta da quello che le è accaduto, non riesce più a studiare. Fino a pochi giorni fa aveva [illegible] anche paura di andare a [illegible]».

Lodovico Poletto

La scuola media Sandro Pertini dove una dodicenne [illegible] picchiata e ricattata

Abitava [illegible] Candia

Domani funerali del [illegible] morto in [illegible]

Si [illegible] domani alle 15,30 parrocchia di Rivara i funerali [illegible] Franco Rolfo, 45 anni, tecnico della Fiat Engineering, che abitava [illegible] [illegible] [illegible] moglie Domenica Bertot, a Candia Canavese in via Roma 63, deceduto in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente. Giovedì sera, tornando a casa, aveva perso il controllo della sua Panda alla periferia [illegible] Caluso e si era schiantato contro un palo della luce. Le condizioni di Franco Rolfo, rimasto incastrato nell'abitacolo, erano subito apparse disperate. Dopo [illegible] prime cure a Chivasso, era stato trasferito all'ospedale [illegible] Vittoria.

L'animale, spaventato da [illegible] carezza, ha reagito colpendola al fegato

Ferita [illegible] calcio di un cavallo

Ragazza di 15 anni, in un maneggio a Settimo

Valentina Pagliassotto all'ospedale

Accarezza una cavalla nel maneggio, l'animale reagisce con [illegible] calcio che la colpisce al fegato. Protagonista involontaria Valentina Pagliassotto, 15 anni, studentessa [illegible] prima perito aziendale, abitante con i genitori in via [illegible] Gnocchi 4 a Settimo.

La giovane [illegible] appassionata di equitazione, l'altro pomeriggio era nel maneggio «Re Martino» tra Settimo e Brandizzo con l'amica Grazia Benedetto, [illegible] [illegible]ni, che camminava a lato della cavalla Dora. Ricorda Valentina: «Io ero [illegible] po' indietro, come l'ho accarezzata, la cavalla mi [illegible] sferrato un calcio che mi ha scaraventato a terra. Un male terribile, non ricordo nient'altro».

I soccorsi [illegible] stati tempestivi. Con [illegible] ambulanza Valentina è stata trasportata all'ospedale di Chivasso [illegible] sottoposta a intervento chirurgico dall'équipe [illegible] professor Fiorenzo Ballario, un intervento di quattro ore. I medici hanno dovuto asportarle una parte di fegato. Con il passare delle [illegible] Valentina migliora, comunque occorreranno ancora alcuni giorni prima che i medici sciolgano la prognosi.

PROVINCIA **FLASH**

GIAVENO
Due [illegible] per il maltempo

Una grossa frana si è staccata ieri dalle colline [illegible] Monterossino di Giaveno. Si temeva che sotto i 700 metri cubi [illegible] terriccio e asfalto fossero rimaste sepolte un'auto e una moto. Mobilitati vigili del fuoco, carabinieri, ambulanze [illegible] personale comunale: dopo 8 ore di lavoro, fortunatamente, sotto la frana [illegible] [illegible] stato [illegible] nulla. Frana anche [illegible] Sant'Antonino di Susa, in località Prodeira: oltre [illegible] metri cubi di terra [illegible] pietre sulla strada che porta al Castello Bilia. La frana [illegible] è ancora [illegible] rimossa perché c'è pericolo di altri [illegible]

IVREA
Check-up dell'auto in piazza

Continuerà fino [illegible] venerdì, in piazza del Rondolino, [illegible] «control service» allestito dall'Aci, un'officina mobile per [illegible] check-up completo delle [illegible]. [illegible] servizio costa 20 mila lire, mentre è gratuito per i soci.

AVIGLIANA
Domani convegno «Dove va la scuola?»

La scuola media unica ha trent'anni. Ma come funziona? E' ancora valida? A queste domande vuole rispondere [illegible] convegno «Dove va la scuola?» organizzato dal distretto scolastico [illegible]. 36, dalla Comunità montana Bassa Valle di [illegible] e dal Comune di Avigliana. I lavori si aprono domani alle ore 9 presso l'Hotel Hermitage (strada [illegible]. Michele 12) con le relazioni del prof. Gallino e del prof. Boero. Nel pomeriggio tavola rotonda coordinata da Gigi Padovani [illegible] il giudice Losana, il direttore didattico Camera, i presidi Musumeci e Acciarini.

CHIVASSO
Premiato un gruppo carnevalesco

Il gruppo carnevalesco «Ande a Però» della frazione Torassi, ha partecipato domenica ad Abano Terme (Padova) al 10° concorso nazionale «La maschera d'argento», manifestazione che ha impegnato oltre 300 gruppi provenienti da tutta Italia. I chivassesi [illegible] sono [illegible]sificati primi, alla pari con altri 19 gruppi di regioni diverse.

CONDOVE
Vertek in sciopero per le [illegible]

Braccio di ferro alla Vertek, fra azienda e sindacato, sul piano [illegible] ristrutturazione che prevede [illegible] integrazione a rotazione per due anni. Ieri mattina i dipendenti hanno effettuato due ore di sciopero con blocco ai cancelli.

CASELLE
Il dc Aghemo [illegible] [illegible] sindaco

Con 16 voti a favore, 7 contrari e 6 astensioni, il consiglio Comunale ha approvato l'elezione [illegible] Giorgio Aghemo (dc) all'incarico di sindaco, nell'ambito della prevista staffetta tra dc e pds. A Michele Sole (Lista per Mappano) subentra nella giunta Dario Fidello (pds).

FAVRIA
[illegible] due [illegible] [illegible] auto

Manette per Antonio Fiumanò, [illegible] anni, via Mattei 118, e Giovanni Russano, 32 anni, [illegible] Lombardore 21: i due, entrambi di Leinì, [illegible] stati sorpresi dai carabinieri di Rivarolo mentre tentavano di rubare un Suzuki a Favria.

L'ALTRA notte è stata un incubo. Facciamo una specie di incubo, tanto per non drammatizzare. Avendo dormito più delle due [illegible] e mezzo che mi sono concesse dall'eredità di insonnia di mio padre e mia madre, mi sono svegliato con il malditesta. Non [illegible] di che tipo di malditesta si [illegible]. Insomma, se dormo, per così dire, troppo, superando il tasso familiare, vengo punito dal mio stesso corpo. Ma questo non è stato l'incubo. Mi ci sono abituato, ormai. L'incubo è stato un programma di Raitre, confezionato dagli eterni folletti Enrico Ghezzi e Marco Giusti di «Fuori Orario», che di solito costituisce la mia consolazione notturna. Ma questa volta, all'inizio, non l'ho capito.

Lo schermo era perfettamente nero. Pigiavo sul telecomando, ma non ottenevo nulla e, in compenso, mi squilibravo senz'altro sentire delle voci, delle battute di dialogo di qualche film. Alla fine, in una didascalia, biancoscavate sul nero, ho percepito il concetto «l'ozio delle immagini» e ho concluso che Ghezzi e Giusti stavano presentando la radio per vedenti o la televisione per non vedenti, uno spettacolo del genere. [illegible] ero mai incappato prima nell'ozio delle immagini, questa nuova esperienza mi ha un [illegible] scombussolato e [illegible] con gratitudine il fatto che poi sia venuta fuori dal «Fuori Orario» una bella giornata, con sole limpido e [illegible] due barboni che si spulciavano lietamente in piazza Tricolo. Manzoni aveva ragione: quando è bella, Milano è proprio bella, bellissima.

Ma quei due barboni spulciosi sono, per caso, gli stessi di cui parla Leo Longanesi nel libriccino *La sua signora*, ritirato fuori per questioni di lavoro? Non credo proprio. Avrebbero cent'anni o giù di lì. *La sua Signora* è uscita da Rizzoli nel 1957, la noterella a cui mi riferisco è in data Milano, 3 [illegible]vembre 1951.

«Primo straccione: Che fai?». Secondo straccione: «Aspetto». Primo straccione: «Cosa aspetti?». Secondo straccione: «Aspetto che passi». Primo straccione: «Ah, non passa, non farti illusioni». Secondo straccione: «E' sempre passata». Primo straccione: «Ma non passerà questa volta». Secondo straccione: «E se non aspetto, che faccio?». Primo straccione: «Fa come faccio io; non ci penso». Secondo straccione: «Si fa presto a dirlo, ma si finisce sempre col pensarci. Io aspetto che passi». Primo straccione: «Non passa, non passerà; non può passare più!». Secondo straccione: «Sì che passa: sento che mi passa. Ecco, è passata» (*muore*). Primo straccione (*rivolto alla Morte giunta in quell'istante*): «Fai sempre così». Quando rileggo per lavoro o per piacere qualcuno dei miei classici contemporanei, ovvero qualcuno di quelli che ho [illegible]mirato come maestri, l'ammirazione si mischia irresistibilmente con la mortificazione dell'insostenibile confronto con l'oggi. *Aspettando Godot* di Beckett è del 1948. Quasi quasi mi vado a spulciare in piazza con quei due, a ripetere la rappresentazione dell'attesa. Era da tempo che non [illegible] più una giornata così bella bellissima. Una domenica di sogno.

Oreste del Buono

Donatoni-Corli in prima mondiale al Lirico

Carlo Delle Piane protagonista con Giovanni Battista Storti Concertazione [illegible] d'orchestra sono di Eric Hull

I segreti della bellezza svelati da Delle Piane

MILANO. Si intitola «Il velo dissolto» lo spettacolo che, in prima mondiale, la Scala presenterà il 7 maggio al Teatro Lirico: è un'azione scenica per [illegible] composizioni di Franco Donatoni, progetto drammaturgico di Mietta Corli. I protagonisti sono gli attori Carlo Delle Piane e Giovanni Battista Storti, nell'unico ruolo di [illegible] persona che si addentra nella ricerca dei concetti della bellezza e dello «svelare», cioè del «togliere i veli» che si frappongono fra noi e le [illegible]. Concertatore e direttore d'orchestra, Eric Hull.

«Il velo dissolto» nasce dal felice incontro di Corli, che a una tale ricerca lavorava da tre anni, con Donatoni. «E' stato un rapporto intenso e battagliero», dice la regista e autrice. [illegible] mi sarei mai immaginato che qualcuno potesse "vedere" le mie musiche, e soventi con immagini a me molto vicine», racconta il musicista. L'alchimia il denominatore [illegible]mune alle sensibilità di entrambi. Lo spettacolo racconta il concetto di bellezza attraverso [illegible] continue trasformazioni e disvelamenti di nuove immagini che si susseguono l'una all'altra, sfumano e si rigenerano. Quando glielo proposero, Delle Piane fu entusiasta in[illegible] di [illegible] in teatro e in una sede tanto prestigiosa quanto la [illegible]a, poi del poter partecipare a un lavoro di genere così insolito per i nostri palcoscenici.

«Il velo dissolto», ha spiegato il Maestro Zedda, direttore [illegible]tistico dell'ente, [illegible] un'ulteriore prova dell'attenzione ancora maggiore che la Scala intende riservare [illegible] musica contemporanea, e pone una serie di interrogativi artistici che vanno ben oltre questo specifico allestimento». La [illegible] Luisa Castellani ricorda di essere stata, all'inizio, «terrorizzata dalle difficoltà di questa partitura, che richiede di concettualizzare la voce, quasi una sorta di processo alchemico. Mano a [illegible] proseguendo poi le prove, il richiamo concettuale viene sostituito da una passionalità e da una potenza lirica impressionanti».

In [illegible] spettacolo di questo tipo, sono di fondamentale importanza anche le fotografie (realizzate da Maurizio Buscarino) e l'elaborazione dei suoni, [illegible] dallo studio Agon. [o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 72.00.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 55.51.712	[illegible]
[illegible]	v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55	Ore 21,15 Sala Verdi Trio Golub-Kaplan-Carr in programma Haydn, Bettinelli e Beethoven.
Arsenale	v. Cesare Correnti 11, Tel. 837[illegible]	Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77	Ore 21 Carla Fracci in: **Medea - Quattro eventi per Medea** con Virginio Gazzolo e Gheorghe Iancu, regia Beppe Menegatti.
[illegible]	v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15	Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop e Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della [illegible]	v. Oglio 12, Tel. 53.98.126	RIPOSO
[illegible]	v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18	[illegible]
Litta	c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45	Ore 21 Teatro Litta - Fuoriserie 93 a cura di Marco Guzzardi **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone attitudini** di E. Vaime, **Il lupo** di M. Michell, con L. Sandri, E. Perina, M. Zanoni, musiche M. Savona, regia U. Simonetta.
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31	Ore 20,45 Teatro Eliseo - Teatro degli Incamminati presentano: Mariangela Melato, Franco Branciaroli in **La [illegible]ca domata** di W. Shakespeare, traduzione M. d'Amico, regia M. Sciaccaluga.
[illegible]	p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00	[illegible]
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7	Ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti e Benedicta Boccoli in: **Spirito allegro** di N. Coward, regia Franco Però.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185	Ore 21 La Compagnia Nuove Idee in: **La mia terra le gambe su un terrazzo** di R. Fera, regia R. Fera.
Out Off	v. Duprè 4, Tel. 392.622.82	Ore 21 Gente di Teatro presenta **Momenti** [illegible] ispirato alla vita A. Artaud, di Raul Manso, Coco [illegible] Raffaella Chillè, regia Raul Manso.
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	[illegible]
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	[illegible]
Teatro San [illegible]	[illegible], Tel. 76.00.29.85	Ore 21 Sergio Fantoni e Marina Confalone in: [illegible] **stato** di T. Mc Nally, regia P. Maccarinelli;
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67	Ore 21 Doppio Gioco presenta: **La strana coppia** [illegible] Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco, regia Alvaro Piccardi, trad. di Luigi Lunari.
Tdi Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Decadenze** di Steven Berkoff, regia Elio De Capitani, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.680	RIPOSO
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 864.649.86	Ore 21 Concerto-Società dei Concerti: Luigi Puxeddu violoncello: Antonella Prevogna [illegible] Schumann, Debussy.
Teatro [illegible] Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 26.82.318	[illegible]
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 469.66.50	Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di Collodi e di Colla regia di Gianni Colla.
Teatro Greco	p. [illegible], Tel. [illegible]	[illegible]
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.89	RIPOSO
[illegible] Rosetum	v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03	Ore 10 I burattini della Sala Fontana	Enrico Colombo in **Racconti e dieci dita**.
T. [illegible]	v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95	Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Passo 2 blu** ideazione e elaborazione creativa del Teatro del Buratto, musiche di Carlo Cialdi Capelli, collab. e ricerca formale di Gianluca [illegible]
Teatrino dei Pupi	v. F. Redi 21, Tel. 669.51.376	[illegible]
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 86.45.10.88	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80 (chiuso [illegible]). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. [illegible] «Cabaret... e oltre» con Antonio Cota, Alessandra, Stefano Covri, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. [illegible] Ore 22,30 Karaoke show, canzoni e animazione con Beppe & Paolo.

CAFE' T[illegible], via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Trio La Greco Bros.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 45/3. Tel. 64.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.83.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.45. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Giancamerno, 2. Tel. 655.1532. Musica Anni 70-80-90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30. Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca musica dal vivo.

SOMBRE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.81.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Quartetto di Carola Caruso.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Galline vecchie fan buon brothers (Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Marina Massironi e Gino Marcelli alle batterie). Improvvisazioni.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.06 Or.: 15,30/17,50/20,1[illegible] Ingr. 10.000
Nome in codice: [illegible] di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or. 16/18,50 18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Antonia e Jane e cortometraggio Omnibus

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: [illegible],30/20/22,30 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible] la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054 Or. 16,10 [illegible] In ling. orig. L. 7.000
La moglie [illegible] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio [illegible] che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02.38.06 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 780.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra [illegible] vile americ[illegible] molto cambiato: [illegible], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or: 15,40/17,53/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22,15 Ingr. 10.000
Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,30/20/22,30 V.O. sottot. Ingr. 10.000
Heimat 2 di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1351. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54 Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 Ingr. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane [illegible] i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or. 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean, N. V. 1h 50' Commedia

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.08.18. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: [illegible] tra soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tener[illegible] re edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 76.02.00.48 Or. 15,20/17 18,55/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet o Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e [illegible]cide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
L'accompagnatrice di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina rossa, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Il viaggio di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon [illegible] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14[illegible] 17,05/19,40/22,25 Ingr. 10.000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible]on 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Vendesi miracolo di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scadito [illegible] non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or. 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President Lgo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or. 20/22,30 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or. 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La crisi di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

AMBASCIATORI

La ragazza con la pistola

Bridget Fonda è la protagonista del film «Nome in codice: Nina», diretto da John Badham, rifacimento hollywoodiano del celebre «Nikita». La pellicola è in programmazione all'Ambasciatori.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 18,50; 22,20. **Codice d'onore** con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore. Regia R. Reiner.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16-18,10-20,20-22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Reg. C. Crowe.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 7000. Or.: 18; 20; 22. Laboratorio Shakespeariano **Othello**. Regia O. Welles. Punto Video **Enrico V**.
MEXICO via Savona 57, tel.48.95.102. L. 8000. Or.: 20-22 Il fascino trasgressivo di Almodovar retrospettiva completa di P. Almodovar **Che ho fatto io per meritare questo?** C. Maura, L. Hostalot. Regia P. Almodovar.
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. Conferenza.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 20; 22,15 Cineforum **Jungle fever**, W. Snipes, A. Sciorra, A. Quinn. Regia S. Lee.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66.61.751. Ingresso con tessera ore 21 Cineforum. **Occhio indiscreto**, J. Pesci, B. Hershey, S. Tucci. Regia H. Franklin.
[illegible]TECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30. **Film**, S. Keaton regia A. Schneider (vers. originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale [illegible] 101. Lire 10.000. **Desideri [illegible] e bestiali - Le due bocche di Marina.**
[illegible] viale Monza 79. L. 10.000. [illegible] ore 15. **E dietro un caldo maschio - Lampada bestiale.**
ASTOR c. Buenos Aires 35. L. 10.000. Ap. ore 13. **L'uccello del piacere.**
ASTORIA viale Montenero 58. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Il corpo di Olinka - Experience of couple in love.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Voglia di maschio.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Oceano bestiale e Calde matrigne.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. [illegible] ore 15. **Una zia... molto disponibile.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Orgasmi peccaminosi.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Tutto animal.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Anal dreams - Sesso superzozzy in flesh dance.**
HERMES via O. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Dietro un caldo maschio - Le calde sorelle.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Una femmina bollente** no stop sempre buio in sala.
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Carosello erotico.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Karin e i vizi bestiali di Sodoma - Super moglie ninfomane.**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Moana la depravazione anale - Club trasex party [illegible].**
ZODIACO [illegible] Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Mandingo la donna e la bestia.**

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Mattina non stop
13 — Squadra speciale, telefilm
14 — Lucy Show, telefilm
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,20 Brillante, tn.
19,30 Notiziario, 2ª ediz.
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Robinson Crusoe, film
22,15 Squadra speciale, tf.
23 — Notiziario, 2ª ediz.
[illegible] Serata non stop

Video Tre

13,15 Zona franca, con G. Funari
14,30 Omnibus
16 — Tg flash, notiziario
16,05 Commerciale
17,30 [illegible]
[illegible] Flash, notiziario
18,30 Pinocchio, cartone
19,00 Uomo Tigre, cartone
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Renale, cartone
20,30 Prima fila elezioni
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Mississippi, telefilm
24 — Prima pagina
0,45 Amici più di prima, film

TGS [illegible] 7

14,20 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco Rosa, rubrica
15,30 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
18 — Notiziario, 3ª edizione
19,1[illegible] Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 10.000 $ per un [illegible] film
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Colpo Grosso, spettacolo
23,10 Notiziario, replica
23,20 Opinion Leader, rubrica
00,15 [illegible] Hari, agente segreto, film

RTP Messina

12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14 — Rtp giornale, notiziario
14,30 Film
17 — Starlandia, varietà
18 — California sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp giornale, notiziario
20 — Orologi da polso, rubrica
20,30 Hanta Yo Il guerriero, miniserie
21,30 Sport & Sport, rubrica
22,30 Rtp giornale, notiziario
23 — Film

Antenna Sicilia

12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, varietà
14 — Cartoni animati
14,30 Siciltsune, notiziario
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia, varietà
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
20,30 Hanta Yo Il guerriero, miniserie
21,30 Sport & Sport, [illegible]
22,30 Sicilissera, [illegible]
23,15 Opinion Leader, rubrica
24 — Sicilianotte, notiziario

TSB-T. Sound Bro.

11 — Film
13,30 Cartoni animati
14 — Sara Gioielli
14,30 Redazionali
15,30 Punto Sport
17 — T.S.B. Giornale magazine
17,30 Redazionali
19,30 T.S.B. Giornale 2ª ediz.
20,30 Film
23,30 T.S.B. Giornale [illegible] ediz.
24 — Programmi non stop

Teleregione

10 — Tre commerciale
14,15 Tuttocronaca giorno
14,35 Tre commerciale
18,05 Documentario
19,10 Ranch Picchio Giallo
20,10 Tutto sport e spettacolo
20,40 Mille argomenti
22 — Tre commerciale
[illegible] Tuttocronaca notte
0,50 L'eroica legione, film

TV 8

13,05 Colorina, telenovela
14,15 Tvoltoggi, 1ª edizione
14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Billy Cosby show, telefilm
19 — Colorina, telenovela
20,15 Tvoltoggi, 2ª edizione
20,45 Reportage
21,30 Billy Cosby show, telefilm
[illegible] Tvoltoggi
22,50 [illegible]
23,15 Film

Telepiù 5

7,30 Oliver & Digit (corso d'inglese)
8 — Grandi documentari
12 — + 3 News, telegiornale
12,05 Documenti geografici
20,30 Il pianeta vivente, film

[illegible]

13 — Soqquadro, rubrica
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Soqquadro, rubrica
14,55 Oroscopo
16 — Il Dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donne europee, [illegible]
17,45 [illegible], [illegible]
18,45 Ritagli
19 — [illegible] notizie
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — [illegible]
20,30 Sette ore di guai, film
22,15 Fiori di Zucca
[illegible] Mediterraneo notizie
22,45 Emozioni nel blu, settimanale
23,45 Automania, rubrica
1 — Vendite commerciali

TMC

12 — Tappeto volante
14 — Tamburi sul grande fiume, film
18 — Sale, pepe e fantasia
18,30 Sport news
18,45 Tmc news
19 — L'idolo delle donne, film
21 — Corpo a corpo
22 — Tmc news
22,30 Dentro la notizia, film
1,25 I sondaggi di tappeto volante
[illegible] Cnn, collegamento in diretta

[illegible] 21 Palermo

12,30 Zona franca con G. Funari
14,15 Tigì 21, notiziario
14,40 Tendenze, settimanale
15,30 Sport 21, rubrica calcio [illegible]
16,50 Tigì 21, notiziario
18 — Vivere al 100%, rubrica di culto
19,40 Tigì 21, [illegible]
20 — Cose belle di Sicilia
20,45 Mi sposo la belva
21,20 Tendenze, settimanale
22 — Tigì 21, notiziario
[illegible] Pranoterapia oggi, rubrica
[illegible] La lunga ricerca, documentario
[illegible] Zona franca con G. Funari
2,15 Tigì 21, [illegible]

[illegible] Odeon

17 — Donne europee, rubrica
17,45 Señora, telenovela
18,45 Ritagli
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi
20,30 Sette ore di guai, film
22,15 Fiori di [illegible]
22,30 Mediterraneo notizie
23,45 Automania, rubrica
[illegible] Oroscopo
1 — Vendite commerciali

RVC [illegible]

11 — Señora, telenovela
12 — Notiziario flash
12,05 Zona franca, con G. Funari
13,55 Video news, notiziario
19 — Giudice di notte, telefilm
22,20 Video news + sport
[illegible] — Zona franca, con G. Funari
1,40 Video news + sport

[illegible] 1

13,35 Cari amici animali, [illegible]
14,05 Prima pagina, [illegible]
14,35 Supermusic, [illegible]
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,35 Samba d'amore, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Fuoristrada che passione

L'ACTOR'S STUDIO A MESSINA

Studiare recitazione con Susan Strasberg

La celebre «Actor's Studio», una delle maggiori scuole [illegible] recitazione del mondo, sbarca a Messina. Per un primo ciclo di tre settimane (dal 10 al [illegible] giugno) l'attrice Susan Strasberg terrà lezioni, per iniziativa dell'Ente Teatro di Messina, ad attori meridionali. L'«Actor's Studio», fondato nel [illegible] Kazan e Robert Lewis, è una scuola che ormai ha succursali in tutto il mondo e dopo New York e Los Angeles, Parigi, Bruxelles e in Germania ha, dallo scorso anno, una sede anche a Roma. Il co[illegible] Messina, voluto dall'Ente Teatro e dal suo direttore artistico, Mariano Rigillo, sono pervenute oltre cento domande. Le lezioni, che sono gratuite, saranno riservate a 40 allievi, ed è prevista l'ammissione [illegible] un ristretto numero di osservatori.

LE TV PRIVATE

23 — Linea rosa, rotocalco
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
[illegible] Fortier, telefilm

[illegible] 7

12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle news
20,30 Hanta Yo I guerriero, film
22,30 Cinquestelle news
23,20 Incontro di calcio

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 TVA Speciale
16,10 Supermusic studio rock
20,05 Notiziario
20,35 Jeanne Fortier, telefilm
22,55 Trapper John, telefilm
23,55 Rubrica astrologica
1,05 TVA Speciale

Telespazio

14,30 Filo diretto, rubrica
18,15 Promozionali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,50 Redazionale
20 — Incontro di calcio
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, rubrica
0,20 Zona franca con G. Funari
1,40 Programmazione no stop

Video Mediterraneo

11 — VM flash - Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Sintesi di calcio
18 — Bazar
20,45 Luisana mia, telenovela
21,40 Cruciverba, 1ª parte
23 — Videogiornale
23,20 Cruciverba, 2ª parte

Tele[illegible]nt-Tivuitalia

18 — [illegible] glacé, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 S.O.S. Lutezia, film
22,30 Telerent attualità
23 — Quella sporca dozzina, spett.
23,30 Squadra Speciale, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Lucy Show, telefilm

Telejonica

18,32 Scatola magica, rubrica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash, notiziario
19,35 Capriccio e passione, tn
[illegible] La voce della Sicilia, notiziario
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Zenith, rubrica
22,10 La voce della Sicilia, notiziario
22,15 Tg notte
22,50 Un pizzico di..., taccuino
0,50 [illegible] Limoni (replica)

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Vecchio valzer, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]
20,30 Robinson Crusoe, film
22 — Mod Squad, telefilm
2[illegible] Film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — [illegible] stop

Telescras AG

17,15 Vg pomeriggio
18,45 Disperatamente tua, telenovela
19,15 Skyways
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Film
23 — [illegible] sporca dozzina, telefilm

Italia 7

14,30 [illegible]
15,45 Programmazione [illegible]
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. Today Games
18,30 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 10.000 $ per un massacro, film
22,20 Taxi, telefilm
23,45 Mata Hari [illegible] segreto, film

TeleScirocco TP

[illegible] Pomeriggio [illegible]
17 — [illegible], giochi
18 — [illegible]la, telefilm
18,30 [illegible]ini, telenovela
19,25 Tsi, telegiornale
20,30 Hanta [illegible] il guerriero, miniserie
22,30 Tsi, telegiornale
22,45 Polyster, film
— Programmi non stop

Teleg. Sicilia

14,30 Valeria, telenovela
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 10.000 $ per un massacro, film
[illegible] Taxi, telefilm

● [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sieni **Chiamami** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Boll. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**, Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

E CULTUR G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

D CLUB - Piazza Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: *Stagione Sinfonica e di Balletto.*

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 345.420. Concerto jazz **Salute the saxophones**. Maggio al Teatro Fiera. 2931.160.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233).

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.:, Ing. 10.000; rid. 8000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.:, Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice, Tel. 315.699, Or.: 15,3 2,30, Ing. 8000; rid. 6000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.28.48. Or.: 15 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid.
rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92) — Violenze e ... dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 509.803, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.665, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.256, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid.
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia — Amici, is. 242, Tel. 718.009, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 15,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
L'olio di Lorenzo — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Dram.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17 16,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30, Ing. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie a ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 8000
Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.15.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rubinek (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio: la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40/20,15/22,30, Ing. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Jolly — Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16/20,10/22,30, Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.258, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi ritrovati, mariti cialtroni, piccoli negozi: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 45.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

La Licata — v.le Terenzio Lena 10, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.146, Or.: 18/22.30, Ing. 9000; rid. 6000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casolli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50'

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 536.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.530
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Raimondi
OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle ... di un ... N. V. 1h 50' Comm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 890.108, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 46.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre fratelli cialtroni vengono catapultati nel mondo più sontuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Valentini — v. ..., Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 [illegible], telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **Progetto aria pulita a Vicenza**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Ultimo kilometro**, sportivo
20,35 **Hanta Yo il guerriero**, [illegible]
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[illegible] **TVA notizie** (r)
23,05 [illegible] **indiretti**, telefilm
0,05 **Telesport**

RTTR

9,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin days**, con [illegible]
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, [illegible]
[illegible] **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,55 **Sotto rete**, rubrica sportiva
20,40 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Diretta studio**, rubrica

Diffusione Europea

8,10 **News Hour - Fatti e commenti**
10 — **Market box - Ribor**
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**
19 — **Tre per uno**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
[illegible] **Speciale D.E.**, informazione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Touche, il rugby in primo piano**
21 — **Campionato di Rugby serie A/1**
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Campionato di Basket serie B/1 Virtus**, sport
24 — **Veneto news**, Tg 3ª edizione (r)

Teleregione

7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **Rapà**, documentario
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Chip**, cartoni animati
10,15 **Towser**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, cartoni animati
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Soqquadro** (1ª parte)
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro** (2ª parte)
15,45 **Speciale spettacolo**
15,55 **L'oroscopo**, con Licina Fortuna
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropee**, rubriche
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ritagli**
19 — **TGR**, tg regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Sette ore di guai**, film
22,15 **Fiori di zucca**, rubrica
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,50 **Emozioni nel blu**, settimanale
23,50 **Automania**, programma motori
0,50 **L'oroscopo**

Antenna 3

11,45 **Luisiana mia**, telenovela, (r)
12,15 **Capriccio e passione**, telenovela
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,16 **Terzo secolo**, documentario
13,45 **Notizie flash**
14 — **San Marco**
14,15 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario (r)
13,39 **Basket Scaini**
16,06 **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Storia di una guerra**
17,41 **Una foca fuori dal comune**, film
18,31 **Anicaflash**, rubrica
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziarie**
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,53 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **A/3 notizie Ve**
[illegible] **Cow boy in Africa**, telefilm
21,30 **La famiglia Smith** (r)
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie Ve**
[illegible] **L'uomo e la città**, telefilm

Tele [illegible]

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
16 — **Daktari**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — [illegible] **di** [illegible], telenovela
[illegible] **Tg Nove** [illegible], tg
[illegible] **Empire**, telefilm
22,15 **TG Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari
0,15 [illegible] **far bene l'amore**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,30 **La provinciale**
11,30 **Orizzonti senza fine**
13,15 **La provinciale**
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 **News**, 1ª edizione
20,35 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 **News**, 2ª edizione
21 — **Seven carpet**, tappeti 1ª parte
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
22,15 **Seven carpet**, tappeti 2ª parte
23 — **News**, 3ª edizione

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per la casa**
8,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotaccio**, notizie e spett.
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
16,30 **Charleston Club**
17,30 **Il rubino**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9** con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**

Telepadova

[illegible] **I campionati del Wrestling**
7,50 **Little Dracula**, cartoni animati
8,10 **I cinque Samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Cara cara**, telenovela
12,05 **Musica e spettacolo**, musicale
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **Winspector**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **10.000 dollari per un massacro**, film con Gary Hudson e Loredana Nusciak. Regia di Romolo Guerrieri
[illegible] **News line**, notizie
22,45 **Colpo grosso story**, il meglio di 5 anni di Colpo Grosso
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Mata Hari agente segreto H21**, film con Jeanne Moreau e J.L. Trintignant. Regia di J.L. Billiard

Telepace

14,15 **Il dott. Jamison**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Mumbli**, cartoni animati
15,30 **Chiesa in cammino, Giovanni Paolo II in Africa**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**
16,50 **I bambini del dott. Jamison**
17,15 **I sentieri del West**
18 — **Orizzonti sconosciuti**
18,30 **Torre di carta**, rubrica
19 — **Serenamente insieme**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Il medico risponde**, repl.
20 — **Mumbli**, cartoni animati
20,30 **Un Santo al giorno con Maria**, a cura di P. Aurelio Chini
20,40 **Film**
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
[illegible] **Tele Pace** [illegible]

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **I conquistatori**, film
11,10 [illegible]
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, [illegible] stampa
14,30 [illegible]**ch music**, musicale
15,30 **Got mit uns**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **L'edicola** di Lillo Aldegheri
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Telefilm**
21,45 **Diretta studio**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music**, (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy** [illegible], telefilm
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **Per una nuova regione**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca** con G. Funari (r)
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Squadra speciale**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,25 **Speciale spettacolo**
9,30 **Diretta** [illegible] **Consiglio Provinciale di Trento**
12,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
14,25 **Speciale spettacolo**
14,30 [illegible] **Consiglio Provinciale di Trento**
18,30 **Videovetrina**
18,55 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Martedì sport**
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Martedì sport**
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
[illegible] **Videovetrina**
1,40 **Tca notizie**
2 — [illegible] **videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Compilation cartoons**, cartoni
14,30 **Venezia**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **Il destino del secolo**, telefilm
18 — **I pozzi della speranza**
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Ciak... si gira**
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Duello al sole**, film
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Il re del quartiere**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Le avventure del Barone di Münchausen**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Speciale Rete Nord**
9,30 **Acqua Santa Joe**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Documentario**
12 — **L'ispettore Bluey**, film
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Documentario**
15 — **Quattro matti cercano manicomio**, film
16 — **Alien 2 terra**, film
18 — **Documentario**
19 — **Petrarca**, sport
20,30 **L'ispettore Bluey**, film
21,30 **Il fantasma Mutt**, film
23,30 **Bloody Frenzy**, film
1,15 **Bombed killer**, film

Telefriuli

11 — **Una piazza al giorno**, rubrica
11,30 **Dietro le quinte**, rubrica
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
[illegible] **Défilé Radiosa**, commerciale
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,25 **Iranian Loom**, comm.
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 **Hantayo, il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica sport
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 [illegible] **B1**, telecronaca registrata Gorizia di Camia-Montichiari Bs

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire naturalmente**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolomoda**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolomoda**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire naturalmente**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Al termine: Programmi notturni**

TVA - [illegible]

5,30 **La carovana dei Mormoni**, film
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El Batadel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Diagnosi**, rubrica
13,30 **Onorevoli parole**
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
16,50 **El Batadel**, replica
16,55 **Tva flash**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
[illegible] **Notizie alla brace**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**, salotto
19,50 **Gli astri nel segno**, rubrica astrologica in diretta telefonica a cura di Stella Odorizzi e Corinna Baroni
20,15 **Tva ore 19**, salotto
20,30 **Hanta Yo - Il guerriero**
21,30 **Sport e sport**, a cura di Luigi Maffei conduce Roberta Ferrari
22,30 **Notizie alla brace**, con L. Gardin
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari

Videopordenone

7 — [illegible]
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
13 — [illegible]
14 — **Cari amici animali**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,15 **Mago pancione**, cartoni
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Jeanne Fortier**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
— **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Rondine**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**
9 — **Il tesoro di sequoia**, film
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane scatenate**
12 — **Documentario**
13 — **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,45 **Cartoni animati**
15 — **Petrarca**, sport
17 — **Iranian Loom tappeti**
19 — **Due americane scatenate**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **La vergine di Tripoli**, film
22,45 **Zappatore**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Zar bandiera**, film

ATR

7 — **Telefiscio**
8,50 **Sherlock Holmes**, telefilm
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
19,30 **Questa Italia**
20,30 **Scienze dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
22,30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Proposte per voi**
0,45 **Varietà**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Moda e bellezza**, rubrica
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Un'azienda, una storia**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo** [illegible] **Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 **Hanta Yo il guerriero**
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Un'azienda, una storia**
23,40 **Teledigo & Telecanto**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, dott. L. Cantarutti
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17 — **La poesia questa sconosciuta**, in studio prof. Enzo Mandruzzato
17,50 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Sanità**, con dott. Gian Luca Alati
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
[illegible] **Diario di viaggio**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News**, 5ª edizione
— **Programmazione notturna**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10,30 **Incontriamoci qui**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,35 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **Sport mare**, rubrica
0,05 **Servizi speciali**, redazionale
0,20 **Aut Aut**, rubrica

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Grandi affari**
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
23,50 **Andiamo al cinema**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Commerciale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Chi va troppo con lo zoppo...**
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**, 2ª edizione
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 [illegible] **in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Mondo d'oro**
16,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna

14,30 **Telecronaca pallacanestro serie B1 - Gavilli Bergamo - Clemme Gorizia**
16 — **Medicina in casa**, prof. E. Ponte
17 — **Telecronaca Hockey a rotelle Play out**
18,20 **L'albero delle mele**
19 — **Medicina in casa flash**
19,15 [illegible]
[illegible] **Opinioni a confronto**
20,45 **Adolf und** [illegible], film
22,30 [illegible]
23 — **Opinioni a confronto**, replica
23,45 **Edgar Wallace**, telefilm

Telealto Veneto

11,30 **A modo mio**
13 — **Crazy dance musica per giovani**
13,50 **Dea gioielli**, diretta
14,45 [illegible] **gioielli**, diretta
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta** [illegible]
19 — **Guerrina consiglia**, rubrica
[illegible] **Veneto sera**, telegiornale
19,45 Ciclismo: **Savizzo, Memorial Bruno Ghiotto**
20,15 **L'uomo e l'universo**
20,45 **Speciale Mountain bike**
21,15 **Sfilata Lariat**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
24 — **Veneto sera**, telegiornale

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — **Il caffè dello sport**, (r)
15,37 [illegible] **telecronaca: Triestina-Carrarese**
17,27 **Andiamo al cinema**
17,35 **Truck driver**, telefilm
19,10 **Cartoni animati**
19,25 [illegible] **pagina economica**
19,30 [illegible], 2ª [illegible]
20,03 **Andiamo al** [illegible]
20,11 [illegible]
20,21 **Introduzione storia del rock**
20,30 **Zona franca**, conduce G. Funari
22,23 **La storia del Rock:** [illegible]
22,55 **La pagina economica**
23,03 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
23,33 **Prima pagina**, (r)

Telesüdtirol

12,45 **Bill Cosby Show**
13,15 **Die Fälle des Harry Fox**
14,05 **Zwei dufte Kumpel**, komödie
15,25 **Hart aber herzlich**
15,19 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **Die Killertomaten**
16,45 **Die Flugbärchen kommen!**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Unser lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Liebe ist Privatsache**, Pilotfilm zur Serie, Deutschland, 1992
21,45 **Rts - Tagesthemen**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il musicista francese farà tappa a Venezia

Arriva Jean-Michel Jarre Per lui piazza San Marco?

VENEZIA. Un concerto rock in piazza San Marco? Dopo i danni e le polemiche che hanno seguito quello dei Pink Floyd, nell'89, è ancora pensabile? Ci [illegible] pensando gli organizzatori della tournée [illegible] della rock-star francese Jean-Michel Jarre, il marito dell'attrice Charlotte Rampling. Venti le città [illegible] che saranno toccate [illegible] tour, Venezia e Roma le tappe [illegible] nel programma che è stato presentato nei giorni scorsi a Parigi.

Certo, Venezia è suggestiva, ma [illegible] difficile che dopo il catastrofico esito al gruppo psichedelico inglese gli amministratori della città si ricaschino [illegible] il musicista francese. A scanso di equivoci, a Parigi hanno già detto che casomai ripiegheranno su Bagnoli, alla periferia di Napoli. Per ora comunque i dirigenti della società che sponsorizza il tour, la casa svizzera [illegible] produce gli orologi Swatch, puntano sulla cornice [illegible]. Loro, qui, hanno già altri interessi, legati ai due ultimi Carnevali organizzati da una società [illegible] Fininvest di Silvio Berlusconi: restare in laguna non dispiacerebbe.

Certo che convincere anzitutto il ministro Alberto Ronchey a dare il suo nulla-osta, ma soprattutto il sindaco e la giunta, sarà [illegible] bella impresa: già una maggioranza è naufragata su quell'altro sciagurato [illegible] e non c'è nulla di più temuto da un'amministrazione locale che scivolare su una buccia di banana [illegible] del tutto avulsa dalle questioni politiche o di programma.

In tutti i [illegible] la tournée di Jarre, presentata nella sede parigina dell'Unesco, partirà alla fine di luglio dall'isolotto sulla manica di Mont Saint-Michel, e andrà avanti fino a ottobre, in vista di quella più impegnativa prevista per il '95, per celebrare l'anno della tolleranza proclamato dall'Onu. Jarre, con le sue luci laser visibili a [illegible] chilometri di distanza, i suoi mega-schermi e i mega-amplificatori, vuol celebrare la tolleranza in tutti i luoghi in cui la natura è stata maltrattata dall'uomo (tipo l'Amazzonia). Ma non sarà lui a correre il rischio di maltrattare - [illegible] i suoi watt - Venezia? (m. l.)

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 5/9 Tel. 940.306 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Italia v. Garibaldi 9 Tel. 943.184. Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Trauma [illegible]. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» [illegible] un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime [illegible] loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2385 Or.: Aperl. 17 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.820 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 18/20/22.15 Ingr. 9000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Biri p.le Stanga 8 Tel. 776.169 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Concordi v. S. Martino e Solferino 2 Tel. 875.10.09 Or. ap. 16 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 876.1660 Or.: apertura 16 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: apertura 17 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 Or.: 20/22 (ultimo giorno) Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Or.: 20/22
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 549.322. Or.: 17,45/20 22,15. Ultimo giorno Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Edison viccolo XX Settembre 43 Tel. 542.330. Or.: 17/18,45 20,30/22,15. Ultimi giorni Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: apertura 17,30 Ingr. 10.000
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 Or.: apertura 16,30 Ingr. 10.000
Film vietato ai minori anni 18

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or. 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua. Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019 Tel. 528.77.06 Or.: 17,15/19,10/21,15 Ingr. 4000
OGGI RIPOSO. Domani: Stefano Quantestorie.

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39. Or.: 17,15 19/21,15. Ultimo giorno Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17,30/19,50/22 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Ap. 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 950.534 Or.: 18/20/22. Ult. giorni Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.615. Or.: 17,30 19,45/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722. Or.: 17,30 19,45/22 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.564. Or.: 18/20/22. Ult. giorni Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 17,15 19,40/22. Ult. giorni Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

San Marco v.le San Marco 152 Tel. 531.78.85 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Coraillo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua. Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.826. Ap.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.706 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.61.00 Or.: Ingr. 10.000
Teatro Domani: Nome in codice: Nina.

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
L'olio di Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Rivoli p. Bra Tel. 590.355 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Italia c. Peschiera Vecchie 35 Tel. 323.807 Or.: 17/21 Ingr. 10.000
Malcolm X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492. Or.: 16 18/20/22 Ingr. 10.000
Nel continente nero di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '93) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 6' Commedia

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420. Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Roma st.da Filippini 6 Tel. 321.909 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
Il grande [illegible] di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 25.568 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Or.: 21 Ingr. 5000
RIPOSO
Giovedì 6: Luna di fiele

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20/22: Arriva la bufera
Ore 21: Paul Strand Tribute

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 36' [illegible]

[illegible] v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4288 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/8 Tel. 504.240 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 36' Drammatico

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.674 Ingr. 8000
Ore 18: Le stagioni
Ore 20: Il pianeta azzurro
Ore 22,15: [illegible] ritorno

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.535. Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 16,45 18,35/20,25/22,15 Ingr. 10.000
Diario per i miei amori di M. Meszaros, con A. Polony, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 06' Drammatico

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 16,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Grattacielo v. Battisti 15 Tel. 768.150 Or.: 17,30/19/20,30/22 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.847 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 T. 635.163 - Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17,45/19,50/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or.: 22
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 5 Tel. 978.514 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002. Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6 Tel. 239.914 Or.: 16,45/18,20/20,16/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.395 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Luce rossa

Vittoria v. Manci 155 Tel. 235.254 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] TONIOLO. Oggi ore 21 **Stagione da camera** di J. Galway - P. Moll (Flauto e pianoforte).
LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Ore 20,30 [illegible] di Vincenzo Bellini [illegible] Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.
PARCO [illegible] il 7 maggio Virgilio Sieni «Amleto/Ofelia».
RIDOTTO [illegible] Vallaresso, telefono [illegible]
FONDAMENTA [illegible] il 7 e 8 maggio [illegible] Valentir [illegible] **sulgo** e [illegible] di Giancarlo Majorino.

[illegible]
[illegible] del Livello 32, telefono 876.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le [illegible]** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
[illegible] oggi [illegible] «Veneto Festival '93» dedicato a Giuseppe Tartini **I solisti veneti**. Di Claudio Scimone [illegible] (soprano), Carter Bray (violoncello) e Dagloberto Unhares (chitarra) verranno eseguite tre composizioni di Luigi Boccherini, tra cui lo «Stabat Mater» per soprano e archi.

[illegible]
[illegible] del Popolo 31, [illegible] il 10 Maggio, ore 20,30, [illegible] camera Mario Brunello (violoncello), Andrea Lucchesini (pianoforte). Musiche di Beethoven, Brahms, Zimmermann, Webern.

[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore [illegible] «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, [illegible] per archi di A. Borodin e [illegible] di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

[illegible]
ARENA Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio [illegible] di Georges Bizet. Dal 16 luglio [illegible] di Giuseppe Verdi. [illegible] luglio [illegible] di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di [illegible] Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] L'11 maggio **Concerto** di Andras Schiff musiche di Schubert.
[illegible] maggio ore 17. Gruppo vocale le istituzioni [illegible] madrigali dal «Giardino de Madregali a quattro voci».

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Il 10 e 11 maggio ore 20,30 Compagnia Glauco [illegible] **Dal silenzio al silenzio atti unici e poesie** di Samuel Beckett. Regia Glauco Mauri.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816. **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer.
[illegible] Ore 16,30 Valeria [illegible] in **[illegible] moi... et moi.** Di Maria [illegible] ma. regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9 maggio.
VERDI DI [illegible]. Il [illegible] maggio Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris [illegible] Thury in [illegible] **selvagge**.

UDINE
PALASPORT. Il 10 maggio ore 21, **Ray Henderson quartet**.

TEATRI

[illegible]

[illegible] Ore 20,30, Rigoletto di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche giovedì, domenica, 11, 14, 16 e 18 maggio. Foyer, fino al 16 maggio mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostra, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.

[illegible] **DUSE** via Cartoleria 42, telefono [illegible]36. Da giovedì a sabato, **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni.

TEATRO [illegible] via Tiarini 2, tel. 368.708. Da giovedì a domenica, ore 21, Glauco Mauri e Roberto Sturno in **Dal silenzio al silenzio**, atti unici di Beckett.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. 13-23 maggio, **Se perdo te**, con Vito.

TEATRI DI VITA via Pordelungo, 7, tel. 61.95.777. Ore 21 **Teatri d'eccedenze**, rassegna fino al 30 [illegible] curata da A. Attisani, spettacoli [illegible] venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglie Sluggsia, Teatro Camera Vuota, Indù Lumi, Tara, Monica Francia.

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Domani ore 21, **Bologna festival - I grandi interpreti**, concerto Radu Lupu, pianoforte, musiche di Schubert e Schumann. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**.

TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica, ore 11, concerto I Filarmonici del teatro Comunale, dir. Rodolfo Bonucci, musiche Wolf, Mendelssohn, Grieg.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Riposo.

TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 646.5116. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Ore 21, **Santità** di L. Gozzi, tratto da «La prima estasi», di E. Rasy, con M. Manicardi, F. Ballico e L. Cotofogli. Repliche fino a domenica. 25 maggio, concerto jazz G. Pagnozzi sax e F. Pugisi pianoforte. Per **Minimus musica per piccolo teatro**, 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato** con G. Marini.

IL COVO viale Zagabria: riposo.

LA MORARA. Domani, concerto **Domenico Caliri quartetto e Inno**. 13 maggio concerto **Cantoedisconto**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto **Mitteleuropean jazz quartet**. [illegible] domani a domenica, ore 22, concerto Pino De Biasi trio.

CHET [illegible] J[illegible] CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.

PRAGA [illegible]. Riposo.

CAFE' T[illegible] BARFREUD. Riposo

BESTIA[illegible]. **Concerto per il by-pass** di e con Alberto Canepa. Giovedì ore 22, concerto [illegible] Russell. 13 maggio [illegible] chman.

STUDIOS. Riposo.

ARENA PARCO NORD. Giovedì, ore 21 [illegible]

[illegible] **CULTURALE ITALO-FRANCESE.** Ri[illegible].

[illegible]

[illegible] **BONCI.** Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Vita in [illegible] perdo te**. Da domani a sabato, ore 9,30 **Cipì: il nido incantato**.

[illegible]RA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

FORLI'

LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. Riposo.

GALEATA

TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Ore 9,30, **Sua maestà la [illegible]**. 18 maggio, A. Albanese in **Uomo**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]

[illegible] **PETRELLA.** Ore 21,30 Antonio Albanese in **Uomo**. Replica domani. Giovedì, ore 9,30 **La fiaba dell'uomo e del sa[illegible]**.

[illegible]

[illegible] **[illegible]ENI.** Riposo.

[illegible] **ROCCO.** Riposo

[illegible]LA

[illegible] **DRAGONI.** Riposo.

MO[illegible]

TEATRO COMUNALE. Martedì 11, Balletto teatro San Carlo di Napoli, **Ravel, Le Jeune homme et la mort e Carmen**, coreografie Roland Petit.

AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.

TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.

AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.

MICHELANGELO. Giovedì Stefano Nosei in **Recital**.

STORCHI. Riposo

PALASPORT. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Lunedì 10/5, ore 21, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Borboni.

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO PEZZANI. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Venerdì, ore 10 e 21, **Die Frau aus Band**, di Mezzanin Theater (Austria). Spettacolo in lingua originale. Replica sabato ore 10.

PALASPORT. 20 maggio concerto **Roberto Vecchioni**.

PIACENZA

POLITEAMA. Lunedì concerto **Renato Zero**.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI via [illegible] 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (28 giugno - 21 luglio).

TEATRO RASI Per rassegna **Il linguaggio della dea** domenica, ore 21, compagnia Alfieri in **Giorni felici** [illegible]. Beckett, con Lorenza Zambon e Lucio Vinciarelli; 6 giugno, [illegible] ideazione e direzione Paola Nervi.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Domani, ore 21, Orchestra sinfonica Arturo Toscanini, direttore Massimo De Bernart, musiche di Malipiero, Casella, Sinigaglia, Mancinelli, Wolf-Ferrari, Tommasini, Pedrotti. Venerdì, ore 21, concerto Anna Kravchenko, pianoforte, vincitrice del concorso «Busoni» 1992, musiche di Haydn, Schumann, Cjajkovskij, Rachmaninov.

TEATRO ARIOSTO. Giovedì, ore 21, concerto **Fabio Concato**. Venerdì, per rassegna jazz, concerto T. Maria, E. Gomez e Don Alias; domenica concerto World Saxophone Quartet e quartetto Redman, Marcotulli, Barilla, Romano.

PALASPORT. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Venerdì, ore 21.15, per stagione concertistica **Bach e dintorni**, concerto gruppi strumentali centro Sammarinese studi musicali, corale San Marino, dir. F. Giacomini, musiche di Pachelbel, Bach, Vivaldi e Lotti. Sabato 8, **Les Snens in Hackedial**, musica e comicità.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 concerto **Laura Cherici** canto, **Anil Pang** pianoforte.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 25. Or.: 20,30/22,30; fest. dalle 15, ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

[illegible] d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: 15/17,30/20/22,30. Film in lingua originale. Ingr. 10.000; rid. Agis
Chaplin (Charlot) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' — Biografico

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30. Rassegna: film di qualità. Prezzo ridotto
[illegible] Lulù — di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [illegible] — Erotico

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/c. Tel. 235.227. Fer. e fest. 15/17,30 20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Sab. ult. spett. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo alza non gli sbarra il cammino. N. V. 1h 40' — Comm.

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 15,30/17,10 ult. 22,30. Fest. 15/16,45 ult. 22,30. Rid. Agis
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Fer. 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso (Accidental Hero) — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. 249.309. Fer. 20,10/22,10. Fest. 15,30. Ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi [illegible] ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' — Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Fer.: 20,45/22,30. Fest. 15. 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20/22,30
[illegible]

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest. 16/ult. 22,30. Riduzioni
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — Avventuroso

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Toys (Giocattoli) — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa [illegible]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

Fossolo — v. Lincoln 3. T. [illegible].146. Or.: fer. 20/22,30. fest.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest.: 15,30. 17,50/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' — Thriller

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16. 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6. 223.73[illegible]. Fer. 20,40/22,30. Fest. 15,30/17,15/18/20,40/22,30. [illegible] Agis
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo; ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' — Avventuroso

[illegible] — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. [illegible] 18,10/20,20/22,30
[illegible]. Da giov.: **Sister Act**

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30. fest.: 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thril.

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 418.865. Fer. 20/22,30. Sab. Fest. 17 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Reinhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Medica Palace — v. Montegrappa 9. T. 232.901. Or.: fer. e fest. 15/16,50. 18,40/20,30/22,30
Accerchiato (Nowhere to run) — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' — Drammatico

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.801. Fer. 20/22,30. Fest.: 16/18,10. 20,20/22,30
Ricomincio da [illegible] (Groundhog day) — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' — Commedia

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.321. Fer. 20,30/22,30. Sab. fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — Drammatico

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' — Western

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Fest. 15. 16,30/18/19,30/21/22,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21.T.331.506. Fer. 20,30. Sab e fest. 15 ult. 22,30. Rid. Agis
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — Drammatico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20,30/22,30 Sab. e fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. Rid. giov. Esc. ult. spett.
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon Sala A — v. Mascarella 3 T. 227.918. Fer. e Fest. 18/18,05. 20,10/22,30. Rid. Agis
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' — Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.918. Or. fer-fest. 18,30/18,35. 20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibert, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35'

BOLOGNA

[illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.918. Fer. e fest.: 15,30/16,35 20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] che visse [illegible] balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' — Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20/22,30. Sab.-fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
[illegible] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible]o [illegible] 1 — [illegible] 19 Tel. 227.928. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. in. 15,30. Ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Germanelli (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Studio 2 — v. Riaito 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30. fest.: 15,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande [illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20/22,30 sab e fest. 15,30/17,50/20/22,30. Rid. Agis
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. [illegible] 05' — Thriller

Smeraldo — v. Toscana [illegible]. Or.: 20,05/22,30. Sab. e Fest. 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' «lesbiche», che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

[illegible] D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Fer.: 20/22,30. Fest.: 16/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467[illegible]. Or.: 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774[illegible]. Or.: 20/22,30. Rid. Agis
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824[illegible]
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2[illegible]. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324[illegible]. Or: 20/22,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
ore 18: **In the soup - Un mare di guai** di A. Rockwell; ore 20,10: **I quattrocento colpi** di F. Truffaut; ore 22,30: **Belli e dannati** di Gus Van Sant

[illegible] Actor's Studio — [illegible] T. 37[illegible]. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Orgasmi perversi e bollenti
Oralità maliziosa

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Il segreto di [illegible]

Excelsior — v. della Grada 7. Tel. 63.44.835. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 - Rid. Agis
Ragazze e stalloni

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
Il segreto di [illegible]

Il cinema [illegible] costa caro [illegible] per [illegible]

CESENA

[illegible] — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo alza non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' — Comm.

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. [illegible]: fer. 20'. 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thril.

Eliseo II — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' — Drammatico

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. [illegible]: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 5' — Thriller

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h [illegible] — Avventuroso

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' — Drammatico

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9.000
Lo zoo di Venere — di P. Greenaway con A. Ferreol, B. Deacon, E. Deacon (G.B. 1985) — Studiando l'evoluzione della specie e la decomposizione dei corpi, 2 biologi gemelli sono attratti dai misteri della Vita e del Caso. N.V. 1h 40' — Commedia

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 63.300. Or.: fer. 20; sab. [illegible] fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
[illegible] — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' — Drammatico

Apollo 1 — v. Mair 68/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli [illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Apollo 2 — v. Mair 68/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
[illegible] miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo alza non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' — Comm.

Apollo 3 — v. Mair 68/p. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Diana — v. G. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30. V. M. 18 anni
[illegible] anal

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
[illegible] in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thril.

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30; fest.: 16. 18,15/20,30/22,30. L. 10.000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Rid. anziani. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. [illegible]
Anal party [illegible] particolare

Ristori — v. Turco 8. T. 208.678. Or.: fer. 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 205.580. Or.: fer. 20,30. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

S. Be[illegible] — v. Tazzoli 11
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa [illegible]) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thril.

[illegible] — v. Tavera 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 1[illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible]a — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15 17,40/20,10/22,30; sab. 0,35. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. V.M. 18. Ingr. 10.000
La massaia in calore

Lux — v.le Appennino 567. T. 86557. Or.: fer. 20/22,30; fest. 17,30/20/22,30
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.276. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo alza non gli sbarra il cammino. N. V. 1h 40' — Comm.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. ult. 0,15. Ingr. 10.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40'

Saffi — v.le Appennino 478; t. 84.070. Or.: 20/22,30. Rassegna film mai visti. Ingr. 10.000
[illegible] per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricosta (Italia '93) — Una scoppiettante, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' — Commedia

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. T. 400.419. Or.: 20,30/22,30; fest. dalle 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' — Thril.

IMOLA

Astoria — v. Benzzi 6, Tel. 680.350, Or.: 21.15
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, R. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bissessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial [illegible] si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Jolly — v. Troni [illegible], Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film per adulti

[illegible] — v. Aldrovandi 27, [illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Anal party molto particolare

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 18,30/20,10/22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Capitol — v. Università 8, Tel. 222.411. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, Fest. dalle 14,30
Accerchiato - Nowhere to Run — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Cavour 50 — Or: 20,30/22,30, Fest.: 15/17,30/20 22,30
RIPOSO. Da giovedì: Indocina

Embassy — vicolo Albergo 8 Tel. 225.187, Or.: 20,40/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero, N.V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 78 — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291, Or.: fer. 20,10/22,30, fest. 15,30/17,50/20,10/22[illegible]
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer.: 20/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.562, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
A.A.A. Superdotate [illegible]

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] sodomie per [illegible] squillo

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. dalle 14,30
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe — piazzale Bruni, T[illegible], Or.: 20,30/22,30
Il pasto nudo - Naked Lunch — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30, fest. dalle 14,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: 14,30/ult. 22,30
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20,30/22,30
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo stesso non gli sbarra il cammino. N. V. 1h 40' Comm.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176, Or.: 15/22,30
Gli [illegible] — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N, V. 1h 30' Cartoni [illegible]

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero, N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua [illegible] febbrile di bissessuale; l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. [illegible] 1h 35' Drammatico

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
[illegible] in codice: [illegible] — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Piccolo [illegible] — Borgo della Trinità, 8, Tel. 268.309, Or.: 20,15/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Da Forster. N.V. 2h. In lingua originale Drammatico

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.206, Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible] Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

REGGIO EMILIA

La Toscanini celebra Goldoni

L'orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini», diretta da Massimo [illegible] (foto), celebra domani [illegible] al Valli i 200 anni della morte di Carlo Goldoni. In programma, tra l'altro, i frammenti sinfonici [illegible] «Le tre commedie goldoniane» di Malipiero; «Il convento veneziano» [illegible] Casella, l'ouverture de «Le baruffe chiozzotte» di Sinigaglia e brani sinfonici tratti [illegible] campi[illegible] e «I quattro [illegible]teghi» di Wolf-Ferrari. Repliche giovedì al Goldoni di Bagnacavallo; venerdì al Municipale di Piacenza e sabato al Regio [illegible] Parma.

PARMA

[illegible] 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Gli occhi [illegible] delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N, V. 2h 05' [illegible]

Verdi Sala [illegible] — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

PIACENZA

Apollo — [illegible], Tel. 24.655. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore [illegible] muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai [illegible] segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole [illegible] vita. N. V. 1h 50' Thril.

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 26.640, Or.: 21
[illegible] — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Ritz — v. S. Siro 7, [illegible] 25.640. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Notti selvagge — [illegible] e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids. racconta la sua vita febbrile di bissessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Giochi erotici e perversi — Vietato ai minori

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Nome in [illegible] Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — [illegible] ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto [illegible] Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Capitol — v. Salara 35, Tel. 219.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] occhi [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681, Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30 ult. 21
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
SALA RISERVATA

RAVENNA

[illegible] — p. Baracca 3. [illegible] 37.308, Or.: fer. 20, fest. 15; ult: 22,30
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N, V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Bixio 16. T. 212.221, Or.: fer. 20[illegible], Fest.: 15/ult. 22,30
[illegible] miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago [illegible] soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo stesso [illegible] gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.795 Or.: Fer. 20,00, Fest. 14,30; Ult. 22,20
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281 Or.: Fer. 20,00, Fest. 14,30; Ult. 22,20
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30, Fer.: 20. Ult. 22,20
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bissessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
[illegible] in codice: Nina — di J. Badham, [illegible] B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762 Fer. 20,00, Fest. 15,00; Ult. 22,20
[illegible] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si [illegible] con una bella [illegible] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua. Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1[illegible] [illegible]

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: [illegible], Fest.: 14,30/ult. [illegible]
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20,00, Fest. 14,30; Ult. 22,20
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo stesso non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' [illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20,30, Fest. 14,30; U[illegible]
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.884, Or.: 20,30/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Verdi — v. Em. all'Ospizio 88/b, Tel. 555.189. Fer.: 20,15, Fest.: 15; Ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.657. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, L. 10.000
L'olio di [illegible] — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. [illegible], L. [illegible]
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria 1 — v. Europa 10, T[illegible]. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
La [illegible] — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.053. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.533, Ingr. 10.000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo stesso non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. [illegible]
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, L. 8000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, L. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, L. 10.000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: 1492 la conquista del paradiso
ALFONSINE
GULLIVER: Sommersby
ARGENTA
MODERNO: Dracula
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Alive-Sopravvissuti
STAR: Il distinto gentiluomo
BARBIANO
DORIA: Nome in codice: Nina
BONDENO
ARGENTINA: Eroe per caso
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Singles
CORSO: Scent of a woman - Profumo di donna
EDEN: Il grande cocomero
SUPERCINEMA 70: Ricomincio da capo
CASALGRANDE
ROMA: Mio cugino Vincenzo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Domani finale Borussia-Juventus su maxischermo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La storia di Qiu Ju
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Nome in codice: Nina
LAVATOIO: Ladine bar
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Scent of a woman - Profumo di donna
ODEON: Rassegna: non chiamarmi Omar
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Amore per sempre
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Othello
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Amore per sempre
ARTI: Accerchiato
SALESIANI: Rassegna: Mario Maria e Mario
FINALE EMILIA
CORSO: Puerto Escondido
FORLIMPOPOLI
VERDI: Mariti e mogli
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il grande cocomero
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Sommersby
[illegible]
ITALIA: riposo
[illegible]
[illegible]: Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: [illegible] sgangheroni
[illegible]
VITTORIA: Sommersby
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Eroe per caso
DUCALE B: Alive - Sopravvissuti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli occhi del delitto
GIARDINO: Abuso di potere
SAN ROCCO: La moglie del soldato
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sommersby
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Puerto Escondido
SUPERCINEMA: L'armata delle tenebre
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 15 ult. 22,30. Pomodori verdi fritti
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Eroe per caso
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: La moglie del soldato
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Giochi di adulti
NUOVO: L'armata delle tenebre
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
DUCA[illegible]: Fer. [illegible] 21,15. [illegible] 15-21,15: [illegible] aristogatti
[illegible]
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
[illegible] non pervenuto
[illegible]
REDUCI: ore 21: Dr[illegible]
S. GIOVANNI IN P.
[illegible]: Sala riservata
GIADA: riposo
S. [illegible] D'ENZA
[illegible] non pervenuto
S. [illegible] IN [illegible]
RITZ: ore 21: Eroe per caso
S. [illegible] IN CASALE
[illegible] riposo
S. [illegible] IN [illegible]
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: Amore per sempre
SASSUOLO
CARANI: ore 21: Gli Aristogatti
S. FRANCESCO: Concerto
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]20,30/22,30 — Rassegna. Ingresso gratuito
L'aria serena dell'Ovest — *di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Fattori, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90)* — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra solitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 40' — Commedia

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20/22,30 — Lire 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 668.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.076. — Or.: 17,30/19,45/22. — L. 7000 - 6000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

Moderno — Viale Umberto I, 6 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. [illegible] 40' — [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
Scent of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — N. V. [illegible]

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 34.13.22 — Ore 21, Turno C — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724. — Ore 21. L. 4000
La casa delle brave donne — *di V. Krichtofovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91)* — N.V. 1h 45'

Aud. Conserv. — Piazza Porrino Tel. 49.31.19 — Ore 21. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ing. lato Coni-Tel. 301.4[illegible] — Ore 21/23. L. 18/12.000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — [illegible] 16.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama — Tel. 079/239479 — Or.: 21. L. 15.000-10.000 — OGGI RIPOSO

Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 232.182 — Or.: 20,30 L. 6000/3000 — Stagione concertistica '93. La canzone napoletana. Luciano Musu tenore, Pinetta Giuliana Lupo al pianoforte.

T.C.S.

Jeanne Moreau, perfetta Mata Hari

Va in onda alle 23,45 il film di spionaggio sulla vita della celebre spia: «Mata Hari agente segreto H 21» di J. L. Richard. Protagonista della vicenda che ha appassionato tutto il mondo, è Jeanne Moreau che ha al suo fianco Jean-Louis Trintignant.

TACCUINO SARDEGNA

Cinema e storia

Tre appuntamenti davanti a uno schermo, per non dimenticare il passato. A Cagliari le cattedre di Storia contemporanea nelle facoltà di Magistero e Scienze politiche hanno organizzato una serie di proiezioni e [illegible] su fascismo e razzismo. Una prima parte verrà proposta da oggi a giovedì, in [illegible] di un ciclo più ampio che partirà in autunno. Questo pomeriggio (alle 16,30 nell'aula magna di Scienze politiche) verrà proiettato il lungometraggio «All'armi siam fascisti», un documentario costruito con filmati d'epoca. Mercoledì nella sala della Cineteca sarda (via Macomer 26, sempre alle 16,30) sarà presentato il documentario tv curato da Maria Piera Mossa «Cagliari 1943». Dalla processione di Sant'Efisio fra le rovine della città bombardata partirà un dibattito con Franco Serra e Marco Coni, autori di un libro sui bombardamenti in Sardegna. Un altro documentario per giovedì (stesso orario, nell'aula 27 della [illegible] di Magistero): è «Notte e nebbia» di Alain Resnais, che racconta i campi di concentramento nazisti. Su questo documento e sui riaffioranti razzismi europei discuteranno lo storico [illegible] Collotti e il regista Lizzani.

Musica

La stagione concertistica di Sassari dedica una serata alla canzone napoletana, con il tenore Luciano Musu accompagnato al piano da Pinetta Giuliana Lupo. Al Civico, 20,30.

I film di oggi

A Cagliari l'Ariston ospita la rassegna «Film invisibili», organizzata dall'associazione Tredicilune. Il primo titolo è «L'aria serena dell'Ovest», del milanese Silvio Soldini, [illegible] anni e qualche esperienza [illegible]. [illegible] scelto e presentato da Mario Sesti, che lo considera il ritratto più fedele e informato di quell'impasto di impotenza emotiva, velleità [illegible] e intellettuale, mediocrità esistenziale che chiamiamo (il nostro) benessere». Interpreti Fabrizio Bentivoglio, Antonella Fattori, Ivana Marescotti e Patrizia Piccinini; tre proiezioni, dalle 18,30 alle 22,30, con ingresso libero. Il [illegible] Sant'Eulalia (alle 21) presenta in prima visione «La casa delle brave donne», di Krichtofovitch. Come sbarazzarsi degli uomini e vivere [illegible] felici, in 4 in un piccolo appartamento [illegible] periferia di [illegible]. Al vicoletto (via San Giacomo, ore 20,45) Jeremy Irons e Theresa Russell a Praga per «Delitti e segreti», la vita di Franz Kafka raccontata da Steven Soderbergh.

Sardegna canta

Il settimanale di Videolina dedicato alle tradizioni popolari ospita stasera (ore 21) il gruppo [illegible] di Villamar e la banda musicale di Pula. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS** [illegible] 1ª [illegible] politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport
15 — **Cartoni animati**
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **TGS «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
21 — Canti e balli della Sardegna **«Sardegna Canta»**
23 — **TGS «Telegiornale sardo»**, edizione della notte
1 — **Beato tra le donne**, film
2,30 **Programmi non stop**
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Hanta Yo guerriero**, film
21,30 [illegible] **e sport**
[illegible]
23 — **California (replica)**
[illegible] **Destini (replica)**
0,15 [illegible]

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **TG Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**
15,46 **Fantastico Paul**
16,09 **Andiamo al cinema**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**
19,46 **Fantastico Paul**
20,09 [illegible]
20,30 [illegible]
21 — **Film**
23 — [illegible]
23,30 **Film**

Teleregione

9 — [illegible]
12 — [illegible] telenovela
[illegible]
13 — **Starlandia**, [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, [illegible]

Super Tv/Ss

13,52 **Redazionale Tadde**
[illegible] **Annunci (2ª)**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg (1ª ediz.)**
14,35 **Tg (2ª ediz.)**
15,10 **Tg (3ª ediz.)**
[illegible]
16 — **Cartoni animati**
16,20 **Andiamo al cinema**
16,28 **Cartoni animati**
16,50 **CNN: tradotta**
17,11 **Redazionale Diatto**
17,21 **Andiamo al cinema**
17,29 **Annunci**
17,30 **Tg (4ª** [illegible]
[illegible] **(5ª** [illegible]
18,40 [illegible]
19,15 [illegible]
19,53 [illegible]
20 — **Tg (7ª** [illegible]
20,35 **Tg (8ª ediz.)**
21,10 **Mocambo**, a cura di G. Mauriz (R)
22,10 **Ellery Queen**, telefilm
23 — **Donato Sanna**, redazionale
23,05 **CNN diretta**
23,25 **Redazionale Sip**
23,30 **Tg (9ª ediz.)**
0,05 **Video musicali**

Nova Tv/Supersix

10 — **Jeanne Fortier**, telefilm
10,30 **Amor Gitano**, teleromanza
11,30 **Catch**, sport
13 — **Cari amici animali - Astro robot**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor Gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**: una partita dei campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telestar

11 — **Tv shop**
12 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

TCO

12 — **Video vendite**
13 — [illegible]
13,10 **5 nipoti e una nonna**, [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Andiamo al cinema**
14,05 **Calcio**
15,35 **Cartoni animati**
16,35 **5 nipoti e una nonna**, telefilm
16,55 **Speciale spettacolo**
17 — **Tv shop Videomercato**
19,20 **5 nipoti e un nonna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino**, viaggio apostolico: Africa '92
20,15 **T.C.O. notizie**
20,35 **T.C.O. sport**
20,50 **Film**
22,15 **T.C.O. notizie**
22,35 **T.C.O. sport**
22,50 **T.C.O. notizie**
23,10 [illegible] **sport**
23,25 **T.C.O. notizie**
[illegible] **T.C.O.** [illegible]

Sardegna 1

7,15 **Superamici**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini**, notiz. econ.
15 — **Lunedì sport**, (replica)
16,30 **Telepromozioni**
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Maria Maria**, [illegible]
[illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
20,40 [illegible] **Sardegna**, [illegible]
[illegible]
23 — **Quelle** [illegible]
23,30 **Excelsior**, spettacolo
24,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Estate stregata**, film
2,45 **Squadra speciale**, telefilm
5,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna 2

7,30 **He-Man**, cartone animato
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Soqquadro**
15,50 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17 — **Donneuropee**, talk show
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Ritagli**, rubrica
19 — **Sardegna due notizie**
19,40 **He-Man**, cartone animato
20,05 **I cartonissimi**
20,30 **Sette ore di guai**, film con Totò, Lia Barzizza
22,30 **Sardegna due** [illegible]
22,50 **Emozioni in blu**, settimanale
23,45 **Autorally**, automobilismo
[illegible] **L'oroscopo**, rubrica
1 — **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
[illegible] **Sardegna due notizie**, notiziario
[illegible]

Super Tv/Ca

10,30 [illegible]
12 — [illegible]
12,25 [illegible], telenovela
12,55 **Matt e Jenny**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Previdenza oggi**
[illegible] **Televendita**
16,55 **La storia del rock** [illegible]
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Televendita**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 **Tg**
21 — **La morte accarezza a mezzanotte**, film
23 — **Tg**
23,20 **Mocambo**
0,15 **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, tn
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **News**, rotocalco rosa
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,20 **Programma per ragazzi** cartoni **Winspector - news** - cartoni: **Little Dracula - I cavalieri dello zodiaco**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **10.000 dollari per un massacro**, film con Gary Hudson, regia Romolo Guerrieri
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso**
23,45 **Mata Hari agente segreto H 21**, film
1,40 **Colpo grosso**

● [illegible] errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 4 Maggio 1993 N. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Anche il presidente della Salget è stato coinvolto nell'inchiesta alessandrina

Tangenti, indagato un casalese

Giorgio Garrone ba ricevuto [illegible] «avviso» per corruzione. Intanto, restano in carcere i 4 impresari arrestati giovedì sera. Ieri c'è stato il primo confronto con il giudice delle indagini preliminari

ALESSANDRIA. Faccia a faccia, ieri, fra [illegible] giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela, [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti (il procuratore Marcello Parola [illegible] impegnato in ufficio per altre pratiche) e almeno [illegible] dei quattro impresari arrestati giovedì per corruzione.

L'interrogatorio è avvenuto ieri nel carcere [illegible] San Michele. Mistero fitto non solo sul [illegible]tenuto del colloquio, ma [illegible]no su chi è stato sentito dal giudice per le indagini preliminari. Anche l'unico legale alessandrino presente ha scelto il silenzio.

Da Casale rimbalza invece l'indiscrezione che avrebbe ricevuto [illegible] [illegible] di garanzia per corruzione il dottor Giorgio Garrone, presidente [illegible] Salget, una delle maggiori imprese di lavori stradali del Casalese. Garrone, 36 anni, si era presentato alla procura di Alessandria lo scorso fine settimana per essere sentito dai magistrati. Il tortonese Eraldo Pareglio aveva chiamato in causa uno dei vecchi titolari della salget, Beccaris, quale suo predecessore, prima del '75, nell'esazione delle tangenti fra gli imprenditori.

Arrestati giovedì [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina. Da sinistra gli impresari: Eugenio Nizzo, Giuseppe Ivaldi e Oreste Lerta

A San Michele, da giovedì, sono detenuti: l'ingegnere [illegible]iuseppe Guido Ivaldi, di 52 anni, di Acqui, con la sorella titolare [illegible] Ivaldi spa e della Alpe strada; Eugenio Nizzo, di 58, abitante a Casal Cermelli, [illegible] Nizzo Giovanni e C.; Oreste Lerta, 57 anni, [illegible] Fabbrica Curone, amministratore della [illegible] Valdata; e Bartolomeo Bazzano, [illegible] anni, che vive [illegible] Ovada, dell'impresa Val d'Orba.

I quattro sono stati arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina, con l'accusa di aver pagato «mazzette» allo scopo [illegible] ottenere appalti per la realizzazione di opere stradali. Il provvedimento di custodia cautelare [illegible] [illegible] firmato dal gip.

Il dottor Mela e il dottor Rapetti [illegible] sono recati in carcere sia [illegible] mattino sia al pomeriggio. Ne [illegible] usciti alle 18,30, salendo su un'automobile di servizio il cui autista era stato poco prima avvertito di recarsi a San Michele. Contemporaneamente ai magistrati si è allontanata Patrizia Sterpi, procuratore legale di Tortona la quale, forse, assiste Lerta (il dubitativo [illegible] d'obbligo considerato che su [illegible] la vicenda [illegible] mantenuta il più fitto mistero). La presenza della legale fa presumere che l'interrogatorio pomeridiano, e forse anche quello [illegible] mattina, abbia riguardato l'impresario di Fabbrica Curone. [illegible] [illegible]rpi, comunque, non lo ha detto. Si è rifiutata di rispondere [illegible] alle domande dei cronisti.

I quattro impresari, molto conosciuti nell'ambiente [illegible] in provincia, [illegible] in isolamento. Hanno soltanto ricevuto dalle famiglie alcuni capi di biancheria [illegible] Bartolomeo Bazzano, [illegible] quanto si è potuto sapere, è molto depresso: [illegible] stato visto piangere disperatamente in cella.

Emma Camagna

UNA GUIDA AL «740»

In omaggio ai lettori

[illegible] domani ogni giorno La Stampa dedicherà [illegible] pagina [illegible] modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichia[illegible]zione dei redditi

Oggi i ritratti

Gli scritti di Gobetti e «Pacot»

I ritratti storici [illegible] oggi illustrano, il primo un personaggio, anche se non notissimo al di fuori degli studiosi di cultu[illegible] piemontese, mentre l'altro [illegible] uno dei protagonisti della resi[illegible] contro il fascismo nei primi anni [illegible] ventennio, [illegible] [illegible] conosciuto anche all'estero.

La prima figura è Pinin Pacot, il [illegible] Giuseppe Pacotto. Subito dopo la Grande Guerra la letteratura regionale era in grande crisi; Pinin Pacot organizzò [illegible] movimento di filologi, scrittori e poeti, che confluirono nella rivista «Ij Brandé» e il cui scopo era ottenere il rinnovamento e la rinascita [illegible] lingua piemontese [illegible] strumento di poesia.

All'inizio degli Anni 60 si adoperò per la rinascita in Piemonte di [illegible] cultura strettamente collegata con quella provenzale. Nel 1985, vent'anni dopo [illegible] sua morte, [illegible] uscita presso il Centro Studi Piemontesi l'opera completa delle sue poesie.

Piero Gobetti visse solo venticinque anni, ma ebbe una vita intensissima. Precocissimo per interessi, fondò [illegible] diciassette [illegible]ni la rivista «Energie nove», vicina alla «Voce» di Prezzolini, e l'anno dopo la Lega democratica per il rinnovamento della politi[illegible] nazionale, ispirata all'ideologia [illegible] Salvemini.

In pochissimi anni sc[illegible] moltissimo, lasciando saggi acutissimi, e passò a un impegno politico più attivo dopo il delitto Matteotti, fondando una casa editrice e il giornale «Il Baretti».

La sua ferma opposizione e al fascismo e ad ogni nazionalismo gli valsero [illegible] ad opera [illegible] squadristi. Gobetti fuggì [illegible] Parigi, dove morì pochi [illegible]esi dopo per le lesioni riportate. Ai suoi funerali, celebrati nel cimitero del Père Lachaise, pre[illegible] parte numerose personalità della cultura e della politica, italiane ed europee. [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili temporali [illegible] ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti sui rilievi.

LE [illegible] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 21; min: [illegible]; media: 15

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: [illegible]

[illegible]ERA[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 21; Asti 21; Aosta 23; Cuneo 21,8; Vercelli [illegible]

Dopo il voto che nega l'autorizzazione a procedere, l'ex sindaco si autosospende

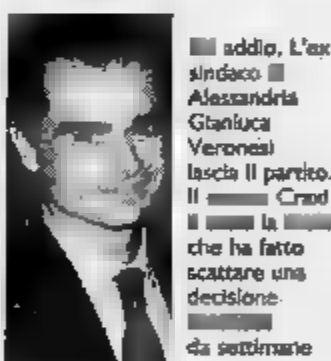
«Caso Craxi», Veronesi [illegible] dal psi

In una lettera al vice segretario provinciale critica «l'incapacità di interpretare il comune sentire della gente». Ma [illegible] abbandonerà la politica. Intanto Borgoglio, inquisito, pare disposto a lasciare gli incarichi

ALESSANDRIA. L'ex sindaco socialista Gianlucà Veronesi lascia il psi. L'ha annunciato [illegible] una lettera al vice segretario provinciale Vincenzo Genocchio - il segretario Eugenio Farrero, arrestato per l'inchiesta Mani pulite, si è autosospeso -, spiegando che il caso Craxi [illegible] stato [illegible] molla che ha fatto definitivamente scattare una decisione meditata da settimane.

«Ho voluto aspettare [illegible] essere privo di ogni incarico politico per non caricare il mio gesto di significati impropri», spiega Veronesi. Oltre che da sindaco si è pure dimesso da presidente del Comitato per l'Università.

La lettera di dimissioni [illegible] stata scritta il giorno dopo la vota[illegible] per l'autorizzazione a procedere contro Craxi, in contemporanea all'addio [illegible] altri socialisti, quali l'ex ministro Ruffolo e l'ex [illegible] Cassola.

«Si sapeva - scrive Veronesi - che quella autorizzazione a procedere era un appuntamento importante, il partito vi [illegible] giunto in modo del tutto impreparato, senza aver mai discusso quale atteggiamento adottare. Quello che mi ha lasciato interdetto nella vicenda è l'incapacità di interpretare il [illegible] sentire della gente».

[illegible] addio. L'ex sindaco [illegible] Alessandria Gianluca Veronesi lascia il partito. Il [illegible] Craxi [illegible] la [illegible] che ha fatto scattare una decisione [illegible] da settimane

Secondo Veronesi la votazione sul caso Craxi, all'indomani del plebiscito referendario, è stata una sfida all'opinione pubblica e così [illegible] anche tentato di affossare il governo Ciampi, primo atto veramente propedeutico a [illegible] scenari politici». «La mia decisione - continua Veronesi - è difficile e dolorosa». Dice comunque che la sua passione politica è forte, continuerà a battersi, [illegible] posizioni più defilate, per le idee in cui crede. Intanto l'onorevole Felice Borgoglio si dice pronto [illegible] lasciare gli incarichi nella [illegible]gretoria del psi «purché si tratti di un criterio generale». Lo afferma dopo alcune dichiarazioni del segretario Benvenuto sugli inquisiti: Borgoglio ha ricevuto due avvisi di garanzia dalla magistratura di Torino e di Monza.

«Sono entrato in segreteria - [illegible] [illegible] parlamentare - su richie[illegible] di Benvenuto, contro la mia volontà. Nessuna difficoltà [illegible] dovrò uscirne. Così come ho fir[illegible] [illegible] altri parlamentari del psi l'impegno a chiedere l'autorizzazione a procedere. Per chiarire situazioni per cui non ho nulla da [illegible]

Franco Marchiaro

[illegible]

Lega: in [illegible] fino al tribunale

ALESSANDRIA. La decisione della Camera di negare l'autorizzazione a procedere per corruzione nei confronti di Bettino Craxi ha fatto infuriare la Lega. Ieri mattina un centinaio di seguaci di Bossi, capitanati dall'onorevole Oreste Rossi e dalla segretaria cittadina del partito, Francesca Calvo, hanno sfilato per le vie del centro, con striscioni inneggianti alla magistratura e con parole di fuoco nei confronti di Craxi.

Il corteo ha sostato in piazzetta della Lega, dove Rossi ha parlato brevemente, quindi davanti [illegible] Palazzo di Giustizia. Molti battimani per il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e incitamenti a proseguire le inchieste. [e. c.]

Sentenza del tribunale contro la società che ha sede in piazzetta S. Lucia

La [illegible] d'aste perde il blasone

Non potrà usare nome e stemma dei Dal Pozzo

ALESSANDRIA. L'ha spuntata il marchese Paolo Dal Pozzo [illegible]po quasi due anni di battaglia legale: la casa d'aste «Dal Po[illegible] di piazzetta Santa Lucia 1, amministratore Attilio Bruno Simonassi, dovrà cambiare nome.

La casa d'aste è stata «condannata» dal tribunale civile di Alessandria a non usare più il [illegible] blasonato, né tanto [illegible] a fregiarsi dello stemma gentilizio, né «di altri stemmi», come recita la sentenza. E' stato inoltre ordinato ai titolari [illegible] pubblicare la sentenza su alcuni quotidiani nazionali e sul «Giornale dell'arte», oltre che a far fronte alle spese legali.

La prima causa fu intentata da Paolo Dal Pozzo, nobiluomo milanese di discendenza alessandrina, nel settembre di due anni fa, quando la casa d'aste amministrata da Attilio Bruno Simonassi [illegible] aperto i battenti in piazzetta Santa Lucia, usurpando - a parere del marchese - [illegible] [illegible] stemma della casata. In città i [illegible] Pozzo [illegible] conosciuti come i proprietari del palazzo omonimo in centro, inoltre [illegible] marchese è noto come collezionista [illegible] opere d'arte. Così l'unione del nome blasonato e dello stemma, che rappresenta un pozzo sostenuto da due draghi sovrastato da [illegible] corona, avrebbe potuto - a pa[illegible] del marchese - indurre a credere che la casa d'aste fosse di proprietà della [illegible]

Ma il primo round si concluse a favore di Simonassi, che potè proseguire la sua attività «battendo» mobili antichi, tappeti, dipinti, e oggetti da collezione sotto il nome dei Dal Pozzo. Il giudice Giuseppe [illegible] aveva respinto, a fi[illegible] settembre '91, il ricorso del marchese discendente della nobile famiglia alessandrina, già proprietaria del palazzo in centro città. Il [illegible] dopo la prima sentenza poteva soltanto intentare [illegible] causa civile al titolare della ca[illegible] d'aste, e così ha fatto.

Le parti - avvocati Giovanni Taverna, Carlo D'Urso di Milano e Minozzi di Roma [illegible] Paolo Dal Pozzo [illegible] Giorgio Rosso per Attilio Bruno Simonassi - si erano riunite [illegible] discuterne nello studio del magistrato dove l'avvocato Rosso aveva fatto presente che il marchio [illegible] per la casa d'aste era di fantasia e che usare il [illegible] della famiglia non poteva arrecare danno alla [illegible]

Qualche settimana fa il tribunale civile (giudici Angelo Giglio Cobuzio, Giovanni Soave e Paolo Peruggia) ha deciso invece [illegible] che «appropriarsi di ciò che non è dovuto, quindi vuol dire far propria qualcosa senza averne diritto». Ora la casa d'aste dovrà intitolarsi in modo diverso, ma [illegible] sembra che [illegible] vicenda sia conclusa: «Non [illegible] ancora [illegible] deciso nulla [illegible] definitivo - commentano [illegible] piaz[illegible] Santa Lucia 1 -, probabil[illegible] però ricorreremo [illegible] appello».

[illegible]

UN PENTITO DELLA CAMORRA

Accoltellato dalla figlia

[illegible] [illegible] di aver fatto parte del clan di Raffaele Cutolo (nella foto). Aveva trovato rifugio a Casale. Una delle figlie [illegible] è «vendicata».

SERVIZI [illegible] PAG. [illegible] E A PAG. [illegible]

Per costruire si potrà fare riferimento solo al vecchio piano regolatore

Licenze edilizie col contagocce

Il regolamento approvato nel '90 è di fatto fermo perché il Comune non ha risposto alle osservazioni della Regione. Adesso si sta rivedendo il documento, ma non sarà pronto prima dell'anno prossimo

ALESSANDRIA. La commissione edilizia, dopo alcuni rinvii, si riunirà giovedì e, sciolto [illegible] Consiglio comunale, sarà il commis[illegible] prefettizio dottor Vin[illegible] Cosimo Macrì [illegible] presiederla. Al dottor Macrì, poi, spetterà la firma delle concessioni edilizie. Non [illegible] molte. Sciolte le interpretazioni «politiche», è infatti scontato che per costruire in città ci si dovrà riferire unicamente al vecchio piano regolatore, approvato [illegible] metà degli Anni 70.

Il nuovo documento urbanistico, infatti, approvato nel '90 non può essere attuato in quanto soggetto a [illegible] osserva[illegible] da parte della Regione, alle quali gli amministratori [illegible]munali non sono stati in grado di dare risposta, bloccando di fatto molte attività.

Ma, più grave ancora, non è stato neppure predisposto il piano particolareggiato di attuazione - il cosiddetto ppa - per dare attivazione al piano regolatore. Proprio negli ultimi giorni di vita la giunta caduta il 25 aprile ha conferito l'incarico all'architetto Pistarino, ma [illegible] scontato che il ppa dovrà fare riferimento al piano del '75.

L'architetto, [illegible] appena l'incarico sarà ufficializzato, avrà 30 giorni per presentare le prime indicazioni all'amministrazione, oggi come oggi al commissario prefettizio. Ricevuto il benestare del dottor Macrì avrà

Vincenzo Cosimo Macrì

altri quaranta giorni di tempo per completare il documento. [illegible] che significa arrivare al minimo a luglio.

Prima di tale data, mancando il ppa, di concessioni edilizi[illegible] potranno venire rilasciate ben poche. Certo non sarà possibile edificare nelle [illegible] non [illegible] urbanizzate (strade, fognature [illegible] altro), così come senza il piano particolareggiato non saranno consentiti molti interventi.

«Costruire nuove case sarà impossibile - dicono gli operato[illegible] del settore -, [illegible] massimo si potranno effettuare delle ristrutturazioni». Con quali conseguenze per il settore è facile immaginare.

Non si è mai capito per quale motivo il ppa non sia stato predisposto negli anni passati, che si sia di fronte a ritardi è comunque detto e ripetuto chiaramente nella delibera di affida[illegible] dell'incarico all'architetto Pistarino.

Intanto [illegible] approvazione [illegible] nuovo piano regolato[illegible] blocca [illegible] fatto ogni iniziativa industriale e commerciale, non esistono infatti le aree industriali [illegible] commerciali: le pesanti osservazioni [illegible] Regione che hanno bloccato il nuovo strumento urbanistico si riferiscono in particolare proprio a questo aspetto. Ma i tecnici regionali fanno anche [illegible] chi ha redatto il piano non abbia indicato dove si intende collocare importanti insediamenti, per fare due esempi l'Università e l'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali.

Per rispondere alle osservazioni della Regione [illegible] predisporre le necessarie modifiche sono stati incaricati l'architetto Dario Milanese [illegible] l'ingegner Mario Barbieri. Si dovranno fare scelte che influiranno sul futuro assetto della città, anche in questo [illegible] le decisioni spetteranno al commissario prefettizio, [illegible] quale potrebbe anche non decidere. Il nuovo piano, comunque, [illegible] sarà pronto prima del '94.

[fra. mar.]

In pretura per la baracca

I lavori non erano autorizzati multa e arresto ad una coppia

ALESSANDRIA. Per costruire una baracca in legno su terreno [illegible] proprietà [illegible] la concessione [illegible] è sufficiente l'autorizzazione del Comune?

E' indispensabile la concessione secondo [illegible] pretore Cinzia Miniotti, che ha condannato a dieci giorni di [illegible] ciascuno, sette milioni di multa [illegible] alla demolizione del manufatto, i coniugi Salvatore Paiano e Silvana Vidaich, di [illegible] e [illegible] anni, abitanti in via della Palazzina.

«Sono molto amareggiato - dice Salvatore Paiano, [illegible] ciando un [illegible] in appello - perché poco più di un mese fa un altro magistrato, sempre della pretura cittadina, ha assolto [illegible] conoscente, come noi imputata [illegible] aver effettuato tali lavori senza la concessione comunale».

Occorre conoscere i motivi in base ai quali il pretore ha condannato la coppia per capire la disparità di trattamento usata [illegible] carico degli alessandrini coinvolti in questa vicenda.

Salvatore Paiano e Silvana Vidaich avevano fatto costruire [illegible] un appezzamento di terreno di loro proprietà in via [illegible] Rosa, poco distante dal sobborgo Cabanette, vicino [illegible] cavalcavia dell'autostrada A26, una baracca in legno. Chiesero e ottennero l'autorizzazione [illegible] Comune ma questo [illegible] fu ritenuto sufficiente e i coniugi vennero incriminati come pure Paolo Ruvio, che ha beneficiato dell'amnistia avendo fatto erigere quel manufatto fra il maggio e l'ottobre'89, e Iolanda Guidi che è stata assolta. La baracca della donna ha un forno a legna ma manca di ogni altra comodità.

«E' sufficiente l' autorizzazione- ha [illegible] il difensore Silvia Ferrari- in quanto una legge regionale concede ai Comuni l'autorizzazione a costruire "ricoveri [illegible] baracche con caratteristiche di precarietà". Non devono, in sostanza, essere simili a villette».

Ma il magistrato è stato di [illegible] avviso.

[e. c.]

IN BREVE

DENUNCIA

In auto nascondeva una pistola a scarica elettrica

Lorenzo Broni, 61 anni, di Alessandria, [illegible] denunciato per detenzione di un'arma particolare che, [illegible] contatto [illegible] il corpo umano, emette una potente [illegible] elettrica. La «Thunderblaster», così si chiama l'arma, è stata trovata dagli uomini del commissariato italo-francese di Ventimiglia sull'auto dell'uomo.

PRETURA

Imprenditori nei guai per un infortunio sul lavoro

Altro rinvio per il processo a carico [illegible] Maria Luisa Visconti, Franca Semenza e Giuseppe Sammarco, rispettivamente titolare, amministratore delegato e capo reparto [illegible] un calzaturificio, accusati di aver favorito, con omissioni in materia di sicurezza, l'infortunio della dipendente Maddalena Martire, che rimase con [illegible] mano imprigionata nella pressa, riportando ferite guarite in oltre 40 giorni. Il difensore ha chiesto [illegible] rinviare la data del dibattimento per patteggiare.

AIUTI

Sei milioni dal Lions alle scuole [illegible] Valenza

Il Lions Club Valenza ha ripartito tra le scuole dell'obbligo cittadine la [illegible] di 6 milioni, quale contributo all'acquisto di beni strumentali per [illegible] didattico. La somma si aggiunge alle [illegible] mila lire versate [illegible] precedenza al liceo scientifico, per l'istituzione di un corso suppletivo di lingua inglese.

FIERA

Orafi impegnati alla «Auriade» adriatica

Dopo le [illegible] Basilea, che non ha avuto una conclusione esaltante, altri orafi valenzani [illegible] impegnati in questi giorni nella [illegible] «Auriade», la manifestazione fieristica organizzata dalla Fie[illegible] Adriatica, in corso di svolgimento a Silvi Marina. Oltre ai comparti di oreficeria, gioielleria, argenteria, orologeria e pietre preziose, la rassegna riserva alcuni settori all'editoria [illegible] alle assicurazioni.

[illegible]

Consulenze per [illegible] dichiarazione dei redditi

[illegible] molti uffici [illegible] associazioni di categoria e sindacati sono aperti gli sportelli al pubblico per l'assistenza alla compilazione dei modelli «740» per la denuncia dei redditi. Alla Camera del lavoro in via Cavour, da questa mattina gli orari sono: 8,30-12, e dalle 17 alle 19. Tutti i giorni, alla Cisl, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19, sabato solo al mattino dalle 9 alle 12. La scadenza del paga[illegible] è prevista per il 31 di questo mese, salvo proroghe, mentre la presentazione del «740» agli uffici comunali può avvenire entro il 10 giugno.

Sbloccata vertenza

Riprende la consegna dei pacchi

ALESSANDRIA. Saranno assunti 13 dei 15 dipendenti della «Spaic», la società che fino all'altro giorno si occupava del servizio di consegna a domicilio dei pacchi postali e della vuotatura delle cassette.

In un primo momento, la ditta «Star», vincitrice dell'appalto indetto dall'amministrazione postale per un'obbligazione provvisoria di tre mesi, aveva preannunciato l'intenzione di assumere solo 10 lavoratori. I dipendenti della «Spaic» erano, allora, entrati in sciopero.

La questione si [illegible] complica[illegible] quando la «Star» aveva annunciato l'intenzione di rinun[illegible] all'appalto. Mentre i dipendenti dell'azienda uscente riprendevano servizio, l'amministrazione postale [illegible] so i primi passi per ottenere dalla «Star» un risarcimento per il mancato rispetto dell'accordo. Di fronte alla sanzione, la ditta entrante ha preferito riassumersi l'onere del servizio. Ma, stavolta, ha accettato di assumere 13 dei 15 dipendenti della «Spaic».

[m. ru.]

Dopo un diverbio

Una spinta gli [illegible] la condanna

ALESSANDRIA. Parcheggia l'auto in modo irregolare e reagisce con uno spintone [illegible] chi [illegible] rimprovera quel comportamento. Risultato: una condanna [illegible] due mesi di reclusione con la condizionale.

Questa la sentenza [illegible] pretura nei confronti di Gino Sardi, 40 anni, via Della Vittoria 25, ac[illegible] di lesioni. L'uomo, il 31 maggio '92, ha fermato la propria auto davanti alla vetrina di un negozio [illegible] biciclette, in via Sclavo, di cui Valentino Valentini, 67 anni, abitante in [illegible] Cavour 27, è titolare.

Il commerciante aveva invi[illegible] Gino Sardi [illegible] spostare l'auto, ma lui non gli aveva dato retta. Era seguita una discussione piuttosto vivace, e a un tratto l'automobilista aveva dato uno spintone a Valentino Valentini, causandogli una lesione [illegible] gomito. Al pronto soccorso il commerciante era stato giudicato guaribile in quattro giorni. Indispettito per [illegible] comportamento di Gino Sardi, il commerciante lo aveva querelato per lesioni.

[e. c.]

In città: sono 80

[illegible] per la raccolta [illegible] plastica

[illegible] Ottanta [illegible]netti bianchi per la raccolta della plastica sono stati collocati nel territorio comunale. Si conclude, così, la fase iniziale della campagna per la raccolta differenziata avviata dal Consorzio smaltimento rifiuti. In un secondo tempo, il potenziamento dei cassonetti per la raccolta di carta, plastica [illegible] vetro [illegible] esteso a tutti i 32 comuni aderenti al Consorzio.

Intanto, dall'Amiu vengono alcune indicazioni per il conferimento: l'azienda raccomanda una «passeggiata» sui flaconi in plastica vuoti e stappati. Questo al fine di ridurne il volume e [illegible] servizio di raccolta. Quanto alla carta, va «imbucata» negli appositi cassonetti possibilmente senza essere legata [illegible] plichi. Oltre al servizio di raccolta differenziata, l'Amiu offre un servizio [illegible] ritiro gratuito dei materiali ingombranti. Chi si dovesse sbarazzare di qualche oggetto voluminoso (per esempio, un frigo) deve telefonare al 441.181. Il ritiro è gratuito.

[m. ru.]

Affollate le vie del centro e la cattedrale per la processione con la statua della Vergine

Una marea di fedeli alla «Salve»

Il simulacro resterà esposto fino al 29 maggio in occasione del 150° anniversario dell'incoronazione. In programma [illegible] serie di manifestazioni. Inoltre nascerà una cooperativa per aiutare le donne in difficoltà

ALESSANDRIA. La diocesi ha reso un caloroso omaggio alla Madonna della Salve, la «clementissima Patrona», il cui simulacro, venerato da sempre, è stato portato in processione domenica per le vie [illegible] centro.

Dopo una settimana di piogge, [illegible] ricomparso [illegible] sole e la circostanza ha contribuito a far [illegible] l'afflusso di fedeli attorno alla statua della Vergine. La presenza di prelati, quali il cardinale [illegible] Genova, Giovanni Canestri, e l'arcivescovo Alberto Bovone, entrambi alessandrini d'origine (di Castelspina il primo, fratello del vicario vescovile monsignor Carlo, a sua volta presente; il secondo di Frugarolo, segretario della Congregazione della fede, l'ex Santo Uffizio), monsignor Fernando Maggioni, che è stato vescovo [illegible]la diocesi prima dell'attuale, monsignor Fernando Charrier, ha reso ancora più solenne la tradizionale manifestazione religiosa.

Con loro hanno sfilato l'intero Capitolo della cattedrale, sacerdoti, suore, laici, le varie Confraternite, con preziosi [illegible] antichi costumi. Ha rappresentato il Comune il commissario Cosimo Macrì (per la prima volta dalla nascita della Repubbli[illegible] la città è senza sindaco), attorniato [illegible] autorità militari, dal comandante dei vigili urbani, colonnello Remo Benzi, e da esponenti politici. Nei costumi [illegible] rispettivi paesi c'erano gruppi [illegible] Sardegna e Molise.

Il simulacro della Madonna resterà esposto in Cattedrale fino al 29 maggio, essendo il 150° anniversario dell'Incoronazio[illegible] della Salve. Per la ricorrenza sono in programma alcune manifestazioni, alle 21,15, dell'8, 15, [illegible] [illegible] 29 maggio. Sono, nell'ordine: un recital musicale del coro giovanile diocesano, la rassegna [illegible] cori diocesani, [illegible] «drammaturgia attorno alla Salve», proposta dalla Cappella Alexandrina [illegible] la veglia di Pentecoste.

Offerte vengono raccolte per realizzare la cooperativa «Nuova Speranza»: sarà ospitata [illegible] Sappa per aiutare donne in difficoltà.

[e. c.]

Tutta la diocesi si è riunita attorno al simulacro della Madonna della Salve

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] nel segno della trasparenza

Impone qualche considerazione la recente sentenza del tribunale di Alessandria, con la quale è stato condannato [illegible] 600 mila lire di multa [illegible] sindaco di Gamalero, Giuseppe Fornaro, per la ripetuta violazione dell'art. 328 (2° comma) del codice penale, avendo omesso di consegnare al consigliere comunale di minoranza Franco Bianchi parte dei documenti relativi alla fognatura del paese.

Tutto è nato dall'azione dell'esponente liberale, il quale, richiesta la documentazione, si era visto opporre immotivati rifiuti dal sindaco, nonostante il disposto della legge 241/90, c.d. sulla trasparenza amministrativa, che detta regole precise sulla partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo e sugli obblighi degli amministratori di fornire informazioni utili e circostanziate alle istanze formulate [illegible] da consiglieri che da cittadini.

In questo senso era nato il dissidio tra l'amico Bianchi, spinto dalla [illegible] coscienza di corretto amministratore, sia pure di minoranza, a «conoscere per deliberare» e il sindaco che poi è sfociato nella sentenza di cui sopra.

Il tribunale ha correttamente applicato una norma di enorme importanza, in quanto volta a tutelare i cittadini [illegible] gli amministratori di minoranza, affinché l'azione della pubblica amministrazione sia caratterizzata da trasparenza [illegible] rigore morale: [illegible] questi principi ha informato tutta la sua attività di consigliere comunale Franco Bianchi, in ciò sostenuto e spalleggiato dal partito liberale.

La legge 241/90 e, più [illegible] generale, tutte le norme volte a rendere trasparente e paritario il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione troveranno sempre strenui difensori tra i liberali.

Siamo infatti convinti che il cittadino debba riappropriarsi della [illegible] pubblica, sentendo come proprio l'ufficio all'interno [illegible] quale entra per ottenere un qualsiasi certificato e quin[illegible] per esercitare un proprio diritto di libertà.

Gianfranco Schneider
segretario sez. pli, Alessandria

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Bassaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 89.292
[illegible]: Croce Rossa 714.433
[illegible] B.: [illegible] Rossa 452.258
[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible]nza: [illegible] pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

[illegible]IE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30: *Invernizzi*, [illegible] Vochieri 37, tel. 251.619 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 12,30 a[illegible] 15,30, [illegible] ser[illegible] abbassate), e in servizio notturno [illegible] *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252.235, [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso [illegible] 70 (tel. 322.630).
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9 (tel. 454.174).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 78255).
[illegible]ada: *Moderna*, via Cairoli [illegible] (tel. 803.448).
Tortona: *Zerba*, via Emilia [illegible] (tel. 861.939).
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi [illegible] (tel. 953.356).

[illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 698.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible]RTI. Dorotea Baldina, trasporto da Torino, tumulazione alle 14 nel cimitero urbano; Giampietro Pezzica, funzione alle [illegible] nella chiesa dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Fortunato Gervasi, funzione alle 11 nella chiesa di [illegible]. Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.
[illegible] Aldo Luigi Buzio, [illegible] Bisio, Gian Luca Laura, Annalisa Fieno, Antonio Curcelli, Giada Renzetti, Mattia Saviolo, Maurizio Giangravè, Nicolò Sarzano, [illegible] Puppo, Vanessa Andreose, Silvia Raffo, Martina Belliso, Alessandro Poldomani, Federio Buzio, Ettore Manuel Boccignon, Stefano Di Bella, Sara Suppa, Ludovica Cannas, Jean Claude Gilardenghi.
SI SPOSERANNO. Michele Marzulli, sottufficiale dell'esercito, [illegible] Alessandra Russo, impiegata; Ro[illegible] Panciarelli, impiegato, con Marisa De Stefani, infermiera professionale; Giovanni Canevaro, elettrauto, con Paola Binasco, infermiera; Michele Sciamè, operaio, [illegible] Rossella Zanega, infermiera professionale; Giuseppe Lugarà, operaio elettricista, con Graziella Tonon, impiegata; Gabriele Antonio, telegrafame, [illegible] Battistina Nicl, infermiera; Carlo Vicario, meccanico, [illegible] Gabriella [illegible] Gaspari, commerciante.

GLI [illegible]

[illegible]

La Guardia di Finanza arruola

Sono aperte fino [illegible] giovedì le iscrizioni al concorso per l'arruolamento, nell'anno 1994, di mille allievi sottufficiali del contingente ordinario e [illegible] 100 allievi sottufficiali del contingente di mare nella Guardia di Finanza.

Il bando del concorso [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 4 serie speciale «Concorsi ed esami», numero 27, del [illegible] aprile.

[illegible]

Un incontro sulla consulta

«Consulta cittadina»: è questo l'appuntamento dell'Unitré di Alessandria. Guiderà l'incontro il dottor Barberis, oggi alle 15,30 in sala Ferrero.

[illegible]

Bilancio e reddito d'impresa

«Bilancio e reddito d'impresa» è il tema del convegno che si terrà alle 16 nel salone «San Bartolomeo e San Mauro» in piazza Baronino a Casale. E' organizzato da Api, Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria e Ipsoa. I lavori saranno aperti [illegible] Bru[illegible] Massobrio, presidente dell'Api, e da Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa. Relatori due esperti in [illegible] fiscale: Rodolfo Valacca, milanese, e Settimo Desideri, di Torino. Argomento [illegible] bilancio [illegible] le nuove normative Cee, le nuove regole contabili e quelle per la determinazione del reddito d'impresa.

[illegible]

Alle origini dell'ecumenismo

Seconda conferenza di don Maurilio Guasco stasera alle 21,15 alla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza. Il tema odierno verte sulle origini del cammino ecumenico.

[illegible]

Al via corso per soccorritori

La Croce verde di Alessandria organizza un corso per soccorritori. Le lezioni si terranno da oggi per cinque settimane, ogni martedì e venerdì alle 21, nel salone parrocchiale di via Pacinotti. Informazioni allo 0131/252255.

Capriata d'Orba, folla ieri mattina ai funerali del carabiniere di 19 anni

Morto in auto, paese in lutto

L'incidente era avvenuto sabato vicino a Predosa. Il giovane si era schiantato contro un palo. Stamane l'addio, invece, all'alessandrino rimasto ucciso in un altro scontro

CAPRIATA D'ORBA. Una folla commossa ha partecipato ieri mattina ai funerali di Attilio Culiersi, l'allievo carabiniere di 19 anni che ha perso la vita sabato pomeriggio [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Alessandria-Ovada, all'altezza di Predosa.

E' stata [illegible] giornata di lutto per Capriata. Durante le [illegible] quie, le vie del paese [illegible] state chiuse al traffico, [illegible] ogni attività [illegible] stata interrotta, perché tutta la popolazione ha voluto dare l'estremo saluto al giovane prematuramente scomparso. «Un ragazzo d'oro, che aveva molteplici interessi - ricordano gli amici del bar ristorante [illegible] Moro -. Tra poche settimane sarebbe diventato carabiniere effettivo, e avrebbe cominciato a lavorare. Ma era anche uno sportivo di valore e praticava boxe francese in una palestra di Ovada».

Attilio Culiersi, 19 anni

Ai funerali, celebrati nella chiesa di San Pietro, hanno presenziato anche diverse autorità civili e militari, che si sono strette vicino [illegible] padre della vittima, il maresciallo Giuseppe Culiersi, comandante della stazione carabinieri di Capriata. Il feretro è poi partito per Lecce, città d'origine della famiglia.

Intanto, la polstrada di Serravalle Scrivia ha aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Con ogni probabilità, [illegible] state le pessime condizioni atmosferiche [illegible] tradire Attilio Culiersi, che stava percorrendo la provinciale a bordo dell'Audi [illegible] di proprietà del padre. L'auto viaggiava a velocità piuttosto sostenuta, nonostante piovesse a dirotto. All'improvviso, la vettura ha sollevato [illegible] nube d'acqua, ha bruscamente sbandato [illegible] è finita nella corsia opposta, proprio mentre sopraggiungevano altre due auto. L'Audi [illegible] scontrata con una 126, poi ha urtato [illegible] Tempra, infine si è schiantata contro un palo della luce.

Culiersi è morto sul colpo, per trauma cranico e lesioni in varie parti del corpo. Sono rimasti feriti i passeggeri della 126, Pellegrino Reveluzzi, 57 anni, e Mario Barbato, 60 anni, entrambi di Carpeneto, che guariranno rispettivamente in 25 e 7 giorni. Illesi gli occupanti della Tempra.

Oggi alle 10, nella chiesa dell'ospedale di Alessandria si celebrano invece i funerali di Gianpietro Pezzica. L'uomo, [illegible] anni, abitava in corso Teresio Borsalino. E' morto in seguito a un incidente stradale accaduto nella [illegible] tra venerdì [illegible] sabato.

Sulla provinciale Alessandria-Ovada, alla guida di una «127 Panorama», Pezzica stava tornando in città. All'altezza del ponte sul Bormida, l'auto ha sbandato. Ai primi soccorritori, le condizioni dell'uomo sono subito apparse gravi: è stato trasportato all'ospedale alessandrino e sottoposto [illegible] intervento chirurgico. Purtroppo le cure sono [illegible] vane. Poco prima delle 7, Pezzica è morto.

Nel dramma, si è inserita [illegible] ulteriore difficoltà: l'uomo era privo [illegible] documenti, soltanto dopo un certo tempo il figlio si [illegible] presentato in ospedale. Dopo il funerale, la salma sarà tumulata al cimitero cittadino.

Massimo Delfino

OVADA

Teppisti in autostrada

OVADA. Polizia stradale in allarme sulla A26. Da alcuni giorni, [illegible] in azione tra Novi e Ovada teppisti che lanciano [illegible] altri oggetti contundenti contro le auto [illegible] transito. L'episodio più grave è avvenuto l'altra notte, nei pressi della stazione [illegible] servizio «Marengo Nord»: [illegible] uno dei ponti che in quel tratto sovrastano l'autostrada, ignoti hanno gettato un mattone contro un Tir che [illegible] a bordo due cittadini ungheresi. [illegible] «proiettile» ha colpito di striscio Iskab Istuan, 40 anni, che sedeva a fianco del conducente. Medicato all'ospedale di Novi, l'uomo è stato giudicato guaribile in una settimana.

Episodi analoghi sono stati denunciati alla polstrada di Belforte Monferrato da altri automobilisti in transito sulla A26. Gli agenti hanno così avviato le indagini, [illegible] finora [illegible] è stato possibile risalire [illegible] responsabili degli atti di teppismo. Se i colpevoli verranno identificati, saranno quasi certamente perseguiti penalmente: era già accaduto nell'estate del '92, quando alcuni giovani alessandrini [illegible] stati denunciati per [illegible] lanciato pietre dal cavalcavia di via Pavia, che sovrasta l'autostrada Torino-Piacenza. [m. d.]

Smaltimento rifiuti, in alternativa alle discariche

Novi, c'è un inceneritore nel futuro del Consorzio

NOVI. Tra gli obiettivi futuri del Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani Ovadese - Valle Scrivia, c'è la costruzione di un inceneritore. L'annuncio [illegible] stato dato venerdì sera, alla riunione [illegible] sindaci dei Comuni che fanno capo all'ente, convocata per discutere dell' «ecotassa» [illegible] di [illegible] lire che lo Stato intende applicare dal 1° giugno sulla tariffa relativa ad ogni chilo di rifiuti conferiti in discarica.

«Non possiamo andare avanti a scavare buche all'infinito», ha detto Oreste Soro, presidente del Consorzio rifiuti, condividendo le finalità [illegible] decreto legge che fissa la nuova imposta [illegible] ancora attende di [illegible] convertito in legge per diventa[illegible] operativo. Il [illegible] per cento del fondo nazionale che verrà costituito attraverso il pagamento del nuovo balzello servirà [illegible] finanziare la costruzione di impianti tecnologici per lo smaltimento finale dei rifiuti. Il restante [illegible] per cento sarà utilizzato per la bonifica di [illegible] gravemente danneggiate dal punto [illegible] vista ambientale.

Soro ha sottolineato l'obbligatorietà, entro tempi ragionevoli, della costruzione di un inceneritore consortile [illegible] di un impianto di compostaggio per lo smaltimento finale d[illegible] rifiuti, ricordando che «la discarica [illegible] Novi sarà esaurita fra tre [illegible] mi e mezzo». Sono soluzioni di un progetto complessivo che prevede anche lo sviluppo della raccolta differenziata: «A que[illegible] proposito abbiamo avviato contatti con l'Amiu di Alessandria - dice Soro - per la realizzazione di [illegible] piattaforma per il trattamento di rifiuti speciali».

«Se occorre perseguire questi obiettivi - dice il sindaco di Novi, Mario Angeli - allora è [illegible] cessario che tutti i Comuni appartenenti al Consorzio siano disponibili ad ospitare i nuovi impianti tecnologici e n[illegible] pensino che ancora tocchi ai Comuni più grandi quali Novi o Tortona, accollarsene la realizzazione».

«Per avviare un programma [illegible] intervento di questo tipo - precisa Gian Marco Bisio, [illegible] presidente del Consorzio - occorre poi anche aumentare il bacino di utenza». L'ente attualmente serve 170 mila persone, non sufficienti per ottenere l'autorizzazione per l'installazione di impianti tecnologici per lo smaltimento finale.

Il sindaco di Cassine, presente alla riunione, ha riferito della disponibilità dei piccoli Comuni dell'Acquese ad entrare a far parte del Consorzio, opportunità che consentirebbe di dare [illegible] via al programma di sviluppo del Consorzio. «Ma ogni prospettiva - ha concluso Soro - è subordina[illegible] alla trasformazione dell'ente consortile, stabilita dalla legge 142, e che dovrà essere completata fra breve: al riguardo [illegible] proposta del direttivo è per un'azienda speciale».

Massimo Putzu

Depuratore

Ora ad Acqui si fanno i conti

ACQUI TERME. Nuovi grattacapi per la giunta comunale, alle prese con il problema dello smaltimento dei fanghi (sarebbero circa 1800 tonnellate) del depuratore. I fanghi, che per molti anni sono rimasti in giacenza all'impianto, [illegible] rischiano di bloccare il depuratore: se [illegible] si provvederà a un veloce smaltimento, il Comune sarà costretto a sospendere il [illegible] zio di depurazione.

«Se in passato fosse [illegible] applicata alla lettera la legge Merli - dice l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna - nel prezzo di conferimento del materiale [illegible] sarebbero già dovuti comprendere gli oneri per lo smaltimento dei fanghi residui».

Secondo le valutazioni dei tecnici, per lo smaltimento dei fanghi residui [illegible] prevede una spesa [illegible] circa [illegible] lire [illegible] chilo.

Il Comune bandirà la gara [illegible] appalto, mentre a livello finanziario ora si [illegible] accertando la [illegible] degli introiti ricavati in passato dal conferimento al depuratore degli scarichi di varie ditte. [r. al.]

Alla vigilia della manifestazione, Casale rompe i ponti con Alessandria ed Acqui

Cavalcata aleramica, lite fra Apt

I monferrini: «Non veniva più garantita una buona organizzazione, ci dissociamo». La corsa prenderà il via venerdì e si concluderà domenica. Tre tappe [illegible] una serie di iniziative collaterali in costume d'epoca

PIOVERA. E' polemica tra le Apt della provincia. Dal 7 al [illegible] maggio si tiene tra Casale e Acqui la quarta Cavalcata aleramica, manifestazione organizzata sin dall'inizio dalle Apt di Casale, Alessandria [illegible] Acqui e dalla Provincia. A pochi giorni dall'inizio della Cavalcata (presentata ieri a Piovera) l'Apt di Casale [illegible] è però dissociata [illegible] ha abbandonato l'organizzazione. Laconica la spiegazione: «A nostro giudizio non veniva più garantita la buona organizzazio[illegible] della manifestazione, così ci siamo dissociati».

Una decisione che [illegible] molti è apparsa incredibile. Da tempo le tre Apt avevano annunciato la Cavalcata [illegible] un importante momento di coesione delle forze che operano [illegible] campo turistico in tutto [illegible] Monferrato. Ora la decisione casalese potrà compromettere la collaborazione in vista di [illegible] rilancio turistico [illegible] Monferrato? E [illegible] città [illegible] Casale avrà ripercussioni negative, almeno in termini di immagine?

Dice Gianni Zaccone, direttore dell'Apt [illegible] Acqui e presidente dell'associazione Cavalcata aleramica: «Crediamo che Casale debba [illegible] parte integrante del Monferrato, per questo nonostante la rinuncia dell'Apt abbiamo lavorato anche per quella città [illegible] abbiamo continuato a prevedere là la partenza della manifestazione».

Casale ha però ormai definitivamente perso la grande festa in costume che era programma[illegible] giovedì in piazza Castello. Si sarebbe dovuto esibire la Compagnia [illegible] tasso, un gruppo [illegible] arcieri in costume che invece presenterà [illegible] proprio spettacolo a Piovera, venerdì. In quel castello è stato organizzato anche [illegible] ritrovo dei quindici equipaggi che parteciperanno alla sezione agonistica (a questa sarà affiancata [illegible] sezione aperta [illegible] tutti) della Cavalcata. Anche il ritrovo, originariamente, era previsto a Casale.

La Cavalcata s'inizia comunque il 6 maggio. I concorrenti da Piovera si trasferiranno a Casale, dove [illegible] giorno dopo avverrà la partenza, prevista per le [illegible] da piazza Venezia.

La prima tappa terminerà al castello di Piovera dove si svolgeranno, alle 21,15, il corteo storico [illegible] giostra medievale. Sabato la seconda tappa vedrà impegnati i concorrenti fino [illegible] Sezzadio, paese natale di Aleramo. Verso le 18, nel borgo si terrà lo spettacolo di canti e balli del gruppo La luchera. A Cassine seguirà il corteo storico degli Arca Group.

Infine l'ultima tappa, domenica 9, che vedrà impegnati i concorrenti fino ad Acqui. Nella [illegible] Cremolino [illegible] in programma uno spettacolo offerto dalla Pro loco. Grandi festeggiamenti invece ad Acqui. Dalle 16, nel borgo storico, sfilata in costumi medievali, duello [illegible] cieri della Compagnia del tasso, rievocazione del matrimonio tra Aleramo [illegible] Alasia [illegible] dame [illegible] cavalieri. Alla sera, la consegna del «mattone», il premio assegnato al vincitore della sezione agonistica, che lo conserverà fino alla prossima edizione.

Tino Ferraretti

IN BREVE

TORTONA

Auto si ribalta in Val Curone giovane in rianimazione

E' ricoverato al centro di riani[illegible] del Policlinico [illegible] Pavia Luca Giacobone, 19 anni, di Castel S. Giovanni. Il primo maggio è stato vittima [illegible] un incid[illegible] sulla provinciale Salogni - Montecapraro, in Alta Val Curone. La [illegible] Golf per[illegible] imprecisate si [illegible] ribaltata.

MOLARE

Ancora bloccata dalla frana la provinciale per Olbicella

La strada provinciale 207 per Olbicella è ancora interrotta per la frana caduta giovedì scorso in località Vernini. La pioggia ha ritardato la rimozione del terriccio. Ieri i tecnici della Provincia hanno effettua[illegible] un sopralluogo ma i lavori non si [illegible] ancora iniziati.

Un premio speciale [illegible] Croce verde

Domenica è stata festeggiata la Croce verde ovadese, con la solenne cerimonia della consegna [illegible] premio «L'ovadese dell'anno». L'ente [illegible] stato premiato con l'Ancora d'argento «per la preziosa attività svolta al servizio della popolazione ovadese».

Stanziati 80 milioni per il portale [illegible] chiesa

S'inizieranno fra due settimane i lavori di restauro della lunetta [illegible] portale di San Giacomo maggiore in Gavi (XII secolo). In pietra arenaria, raffigura l'Ultima cena. L'intervento è finanziato con un contributo di 80 milioni della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

Oltre quattromila al raduno delle confraternite liguri

Circa quattromila partecipanti al raduno delle confraternite della regione pastorale ligure svoltosi a Tortona. Erano presenti confratelli con le tradizionali vesti e circa 160 «Cristi». Il vescovo Luigi Bongianino nell'occasione ha lanciato un accorato appello per la promozione delle vocazioni sacerdotali.

La vittima è di Casteggio. Altro fatto: tentato omicidio [illegible] Barbianello

Uccide il cognato a colpi di pistola

Spara due caricatori: «Insidiava mia moglie»

VOGHERA. Un omicidio [illegible] un tentato omicidio in Oltrepo', due storie di [illegible] che si intersecano perché frutto di faide tra componenti della [illegible] famiglia. In totale un morto, un ferito grave e una donna che, a causa del dolore, ha perso la vita per infarto. Due storie diver[illegible] che hanno come comune denominatore una lite tra cognati.

Il fatto più grave avviene a Pinarolo, tra Voghera [illegible] Pavia. Un delitto passionale dai contorni ancora incerti. Sono le [illegible] ve di ieri mattina quando Nicola Mendola, 30 anni, in base alla ricostruzione dei fatti che ha fornito agli inquirenti, sente rumori sospetti provenire dal suo appartamento. E ai rumori [illegible] uniscono rapidamente le grida di aiuto sua moglie.

Immediata la reazione: Mendola impugna la pistola, apre la porta [illegible] casa e (sempre secondo le sue parole) trova il cognato, Andrea Villa, 27 [illegible]ni, intento a insidiare la donna, riversa sul letto. Solo [illegible] sguardo, poi inizia a sparare. Villa, un costruttore edile di Casteggio, viene colpito da dodici colpi. Ma non basta, c'è ancora il tempo di scaricare un altro caricatore sull'uomo, che muore sul colpo. In totale sono stati sparati 24 proiettili.

[illegible] il dramma non finisce qui. Passano meno [illegible] tre [illegible] anche Mirella Montagna, 58 anni, suocera dell'assassino, muore d'infarto. Il suo cuore non ha retto alla sc[illegible] che improvvisamente si è abbattuta sui suoi congiunti. Per Nicola Mendola scattano le manette dei carabinieri.

Il secondo fatto [illegible] sangue avviene a Barbianello, un altro piccolo centro oltrepadano. Ferdinando Crea, 19 anni, era arrivato dalla Calabria per assistere alla prima comunione di [illegible] giovane parente. La famiglia sabato si [illegible] riunita a Barbianello. I regali, i dolci, gli auguri, un classico ritrovo di parenti.

Ma in quel luogo, forse inaspettatamente, Crea ritrova anche Giuseppe Calabro, [illegible], suo cognato. Tra i due probabilmente [illegible] buon sangue già da tempo. Qualche sguardo, alcune parole [illegible] subito inizia una lite che viene sedata con difficoltà dai parenti. L'astio però rimane, pronto a scoppiare [illegible] maniera [illegible].

Nella notte tra sabato e domenica c'è [illegible] nuovo scontro tra i due giovani cognati e que[illegible] volta l'intervento degli altri parenti non è sufficiente a placare gli animi, sempre più riscaldati. In questa occasione Crea non [illegible] ferma alle parole: prende una pistola e spara a Calabro, colpendolo all'inguine. Il ferito [illegible] in ospedale, in gravi condizioni. Crea è in prigione.

Daniele Salerno

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Casale, pentito della camorra accoltellato l'altra notte dalla figlia nel suo rifugio di via Bonardi

«Ha tradito Cutolo, merita di morire»

La presenza dell'ex capo clan in città era passata inosservata. Viveva con la moglie e una bimba in un palazzo dove abitano diversi professionisti. Nessun rapporto coi condomini. «Ma spesso li sentivamo urlare»

CASALE. Il numero 13 di [illegible] Bonardi è l'ultimo palazzo della via. Un edificio [illegible] una cinquantina d'anni, abitato da gente perbene: avvocati, medici e imprenditori. Hanno la targa d'ottone sulle porte, [illegible] inciso il [illegible] della famiglia.

Soltanto [illegible] uscio, al terzo piano, ne [illegible] sprovvisto: la targhetta di plastica, vicino al campanello, [illegible] anonima. Ha abitato qui, da Pasqua sino a ieri, Alfredo Galli, 45 anni, [illegible] capoclan della Nuova camorra organizzata [illegible] Raffaele Cutolo.

Era uno degli ottocento finiti in carcere per associazione a delinquere nel maxi blitz del 17 giugno 1983, quello [illegible] cui [illegible] stato coinvolto anche Enzo Tortora.

Dopo l'ultimo arresto, nel gennaio scorso [illegible] Alessandria, per traffico [illegible] stupefacenti, Galli ha deciso [illegible] collaborare [illegible] la giustizia.

Una decisione che gli consente [illegible] guadagnarsi un angolo tranquillo, nel quartiere residenziale dell'Agro Callori. In via Bonardi 13, nell'alloggio la[illegible] libero da un medico, trova sistemazione la famigliola composta da Alfredo Galli, dalla moglie Ida Vignati, 41 anni, e dalla figlioletta Barbara. Le altre quattro ragazze e l'unico figlio maschio restano a Napoli.

Nel palazzo i tre non stringono amicizie. I condomini li hanno visti qualche volta: lei a stendere i panni, lui con la bimba in braccio o mentre scendeva le scale, quando arrivavano alcuni uomini, vestiti da manovali, che lo aspettavano sul marciapiede.

Spesso si sentavano i coniugi litigare: «Urlavano, non si capiva che cosa dicevano, ma gridavano a lungo» raccontano nel palazzo. Ricevevano anche visite, ma spesso [illegible] limitavano a chiacchierare sul pianerottolo.

Anche sabato notte alcuni hanno sentito gridare, più forte del solito. E' partito l'allarme sul «113». Una pattuglia della polizia [illegible] arrivata in pochi minuti. Anche un'ambulanza. La gente si chiede che [illegible] sia successo. Lo domandano ai condomini [illegible] via Bonardi 13, ma questi non [illegible] che cosa rispondere. Lo chiedono agli agenti con [illegible] mitra spianato che per trentasei ore, fino a mezzogiorno [illegible] ieri, hanno presidiato la casa. Ma è come penetrare un muro. C'è riserbo assoluto.

In mattinata cominciano [illegible] diffondersi in città le voci più disparate: [illegible] commissariato non forniscono spiegazioni. L'unica dichiarazione: «C'è stato un litigio in famiglia». E non [illegible] una menzogna.

Monica, una delle cinque figlie [illegible] Alfredo Galli, ha accoltellato il padre. Il motivo? Lo si saprà poi: «Nostro padre, facendo il pentito [illegible] camorra, ha [illegible] a repentaglio anche la nostra vita. Ce l'abbiamo a morte [illegible] lui», dicono Debora e Fortuna, due sorelle [illegible] Monica.

Nel palazzo perbene di via Bonardi 13 non si sente più gridare. Sul terrazzo del terzo piano sono rimasti alcuni giocattoli ammucchiati, un po' di biancheria stesa, un [illegible] di scarpe da ginnastica e le saracinesche abbassate completamente. La gente, ieri pomeriggio, al ritorno dal lavoro, non [illegible] più trovato la pattuglia della polizia [illegible] i mitra. «Forse proteggevano qualche personaggio importante che [illegible] qualche parente a Casale», mormora qualcuno.

Silvana Mossano

Il commissariato. La polizia ha presidiato per 36 ore la casa di via Bonardi

RUBA DUE AUTO

Ex ladro di formaggi

CASALE. Dal formaggio alle auto. Il casalese Cristian Montagnino, 22 anni, via Saletta 103, già [illegible] tempo fa per [illegible] stato sorpreso a rubare formaggi e salumi in un negozio [illegible] alimentari [illegible] Valentino, [illegible] è finito in carcere per il furto di due automobili. I carabinieri [illegible] hanno sorpreso [illegible] si stava allontanando a bordo di una «Fiat Uno» che Giovanni Cabrino, abitante in via Roma [illegible] [illegible] parcheggiato in via Gaspare Manara. Non [illegible] riuscito a farla franca, perchè ha [illegible] [illegible] nel tentativo di sostituire le targhe dell'utilitaria con al[illegible] recuperate da una «Lancia Prisma» rubata qualche giorno prima, sempre a Casale. Alcune persone hanno notato Montagnino mentre era impegnato a sostituire le targhe e hanno dato l'allarme. Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta e ha bloccato il ladro. Il giovane, ieri davanti al pretore, ha patteggiato 4 mesi di reclusione. [s. m.]

Mirabello, sull'auto 3 milioni

Pastore bloccato con denaro falso

[illegible]NA[illegible] Un pastore sardo, che da tempo si è stabilito in Piemonte, viveva grazie ai proventi ricavati dal suo gregge e dal traffico di banconote false.

I carabinieri di Rosignano lo hanno arrestato. Giuseppe Murru, [illegible] anni, ha dovuto lasciare le pecore a Mirabello, dove abita, in via Roma, ed è stato condotto in [illegible] a Vercelli. E' accusato [illegible] detenzione di banconote false e truffa.

[illegible] portare sulle sue tracce gli investigatori [illegible] [illegible]to un benzinaio di Rosignano: al suo distributore di carburante il pastore si era fermato per fare [illegible] pieno che ha pagato con una banconota da 100 mila. Il benzinaio si [illegible] accorto che il denaro era falso e ha avvertito i carabinieri.

Sono state avviate le indagini: la descrizione dell'auto ha consentito agli investigatori d'identificare Giuseppe Murru. Per circa una settimana [illegible] pa[illegible] è [illegible] pedinato e sorvegliato a distanza, finchè i militari hanno [illegible] di intervenire. L'hanno fermato a San Germano e perquisito; nel portafoglio [illegible] una banconota da centomila falsa; altre trentuno [illegible] [illegible] in auto, alcune in un sacchetto di plastica infilato in [illegible] stivale [illegible] gomma, altre appoggiate [illegible] un sedile.

I carabinieri lo hanno arrestato. Ieri mattina il pa[illegible] è [illegible] accompagnato davanti al giudice che ha convalidato l'ar[illegible] [illegible]' stato nel frattempo accertato che Murru, nell'ultimo anno, ha distribuito banconote da centomila lire false in varie località d'Italia, oltre che nella sua terra d'origine, anche in Piemonte, Lombardia, Toscana e Lazio.

Sembra comunque [illegible] il pastore non abbia rivelato al giudice in quale modo si [illegible] procurato i soldi falsi: [illegible] [illegible] proprio questo aspetto della vicenda che l'indagine dei carabinieri cercherà di accertare. Dopo la convalida dell'arresto, Giuseppe Murru è stato ricondotto in carcere a Vercelli. [s. m.]

CASALE

«Cento chilometri»

I protagonisti della corsa nel parco del Po

CASALE. Il podista Salvatore Castellana, di Ancona, è il vincitore della «Cento chilometri» di Casale e del parco del Po. [illegible] percorso il lungo tragitto in 7 ore e 49 minuti.

Tra i partecipanti giunti al traguardo con buoni piazzamenti ci sono anche molti monferrini: all'arrivo [illegible] [illegible] km è giunto quarto Salvatore Rendo di Mirabello; sui 42 chilometri quarto è il casalese Bellani, seguito al sesto posto da Longoni; settimo Bruno Chiriu di Alessandria. Due casalesi ai primi due posti della 10 chilometri: sono Roberto Mometti e Salvatore Defelice del gruppo sporti[illegible] Avis di Casale; terzo Giuliano Bonazzo di Acqui e quinto Paolo Zucca di Casale. Significativa la partecipazione di nove atleti [illegible]ili della squadra «Silvana Bay» nella gara [illegible] tre chilometri: primo Marco Bertolotti, seguito da Umberto e Vittorio Carelli. [t. f.]

CASALE

Sulla vicenda miasmi

I sindacalisti si schierano con la Tazzetti

CASALE. Il Consiglio di fabbrica dello stabilimento chimico «Tazzetti» difende l'azienda. [illegible] [illegible] lettera inviata al sindaco Riccardo Coppo e ai giornali «esprime sincero rammarico e si dissocia dalle dichiarazioni pubbliche che fanno risalire a questo stabilimento l'origine dei famosi "miasmi"».

Il sindacalista Marco Sarpero, a nome del Consiglio, ricorda: «Da circa vent'anni siamo presenti in questo opificio e ne abbiamo visto e seguito le [illegible]tamorfosi, della cui evoluzione siamo stati anche parte e protagonisti». Pertanto, l'invito e di [illegible] dare troppo peso» alle recenti dichiarazioni. Il Consiglio dà la disponibilità a collaborare con tutte le autorità preposte, ricordando al contempo di es[illegible] deciso a tutelare «la giusta immagine dell'azienda contro chiunque tenti [illegible] stravolgerla, facendo apparire cose diverse da quelle che sono». [s. m.]

Questa sera la prima seduta dopo l'apertura ufficiale della crisi nella maggioranza dc-psi

Nizza, la giunta dimissionaria in Consiglio

Una soluzione entro l'11 giugno o si va ad elezioni anticipate

NIZZA. Stasera sindaco e giunta si presentano dimissionari al Consiglio. E' l'atto ufficiale [illegible] una crisi apertasi un paio di mesi fa all'interno della maggioranza dc-psi. Dovrebbe essere [illegible] seduta [illegible] sorprese, [illegible] formalità imposta dalla legge (il termine dei dieci giorni dalla lettera di dimissioni, per altro è già scaduto da oltre una settimana).

Una crisi che pare di difficile soluzione. Non c'è un motivo preciso di «rottura» tra dc e psi; la convivenza era però diventata difficile per gli alleati. Malumori, piccole diatribe, soprattutto in casa democristiana, di[illegible] plateali prima con l'estromissione dal gruppo dell'ex sindaco Franco Orione, poi [illegible] le aperte critiche dell'assessore Gian Franco Berta, a cui il [illegible] daco ha ritirato le deleghe.

Come uscire da questa situazione? Il psi [illegible] preso l'iniziativa, proponendo una coalizione più ampia, che comprendesse anche [illegible] pds. Un'idea su cui si è lavorato in questi giorni, [illegible] senza trovare una soluzione. Luigi Odasso, segretario dc e figlio [illegible] sindaco, assicura che [illegible] gruppo ora [illegible] compatto e dice: «Vogliamo arrivare alla fine della legislatura con le [illegible]se persone che sono ora in giunta. Se [illegible] dimostra che hanno lavorato male, è giusto che se ne vadano, ma non mi pare che sia così».

Flavio Pesce, portavoce [illegible] partito della quercia, fa sapere che per il pds «questa deve esse[illegible] l'ultima giunta [illegible] un ciclo». Problema di uomini o di programmi? «Di uomini e di metodi, [illegible] meglio [illegible] uomini che rappresentano [illegible] metodo» chiarisce Pesce. Insomma, [illegible] pds chiede soprattutto la testa di Giuseppe Odasso, [illegible] la dc, o almeno una sua parte, non è disposta ad accettare l'imposizione.

Ieri [illegible] pds e psi si sono trovati: un nuovo incontro in vista della riunione di stasera, ma anche [illegible] prospettive future. «In Consiglio presenteremo un documento in cui ci dissociamo dal voto del 29 aprile alla Camera su Craxi» preannuncia Tullio Mussa. E aggiunge: [illegible] vista delle prossime elezioni con il nuovo sistema maggioritario, stiamo già verificando possibilità di intesa e lavoro con quelle forze della sinistra e dell'area laica a cui ci sentiamo più vicini».

Un'ipotesi che potrebbe trovare un primo banco di prova proprio in Consiglio: i 6 pidiessini e i 5 socialisti potrebbero presentarsi [illegible] [illegible] liberale e [illegible] socialdemocratico, cercando i restanti tre voti [illegible] per avere la maggioranza, nello schieramento dc. [illegible] "nuovo" che vogliamo proporre è un ragionamento in cui [illegible] stanno dentro sia forze laiche che cattoliche» [illegible] Pesce. E Tullio Mussa, che annuncia di voler rimanere fuori [illegible] prossimo esecutivo per dare un segnale di rinnovamento, avverte che «il rischio adesso è di elezioni anticipate». Una preoccupazione che sembra [illegible] di molti. Il [illegible] per trovare una soluzione, pena lo scioglimento del Consiglio, scade tra 39 giorni, l'11 giugno.

Fulvio Lavina

Il sindaco di Nizza Giuseppe Odasso, dc Stasera si presenta dimissionario in Consiglio

LA STAMPA Guida per il cittadino

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

DA un po' di tempo [illegible] bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale [illegible] infatti uno dei primi risultati della collaborazione [illegible] la Sip e le associazioni [illegible] consumatori nel segno [illegible] una maggior trasparenza. L'obiettivo del lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura [illegible] salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, ne facilitasse la comprensione e la lettura da parte dell'utente evitando [illegible] confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto, titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. [illegible] sono specificati il periodo di fatturazione a cui la [illegible] si [illegible], la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante questo coordinate la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta, «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da [illegible] che nasce [illegible] linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo [illegible].

3 Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito [illegible] ricordare che esiste [illegible] la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi 100 per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. [illegible] facilitazione è [illegible] a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «[illegible] ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della [illegible] corrisponde un codice la cui legenda [illegible] sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo [illegible] canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. [illegible] cifra varia a seconda del tipo di abbonamento [illegible] pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 18 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi [illegible]. All'utente vengono [illegible] addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria: l'utente, alla stipula del [illegible], ha infatti versato - quale anticipo sulle [illegible] [illegible] - 10 mila lire, che gli [illegible] restituite al termine del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, il periodo di riferimento della [illegible] la data di emissione e il numero della fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono [illegible] all'imposta solo le [illegible] di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano tra gli addebiti, e l'arrotondamento [illegible] che figura nella bolletta [illegible]. L'iva è al 9 per cento su [illegible] e canone d'abbonamento, al [illegible] sull'affitto degli apparecchi.

7 E' un [illegible] interno Sip e indica il servizio [illegible] amministra l'utente, in questo caso si tratta del servizio [illegible]

8 E' una ripetizione: numero, nome e indirizzo dell'utente, importo e scadenza del pagamento.

9 Il [illegible] «n» [illegible] in rosso serve per il [illegible] posizionamento della [illegible] laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori ottici delle Poste: contiene tra l'[illegible] il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codici» che in questo caso è [illegible] lasciata in bianco, [illegible] compilata nel caso di addebito della bolletta sul conto corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici delle Poste: contiene il numero del conto corrente della Sip e l'importo della [illegible]

Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio fra i «misteri», che tali non sono, della bolletta Sip. Alcuni abbonati potrebbero trovare la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna paura: ciò significa semplicemente che il [illegible] dell'abbonato è stato modernizzato [illegible] corso del bimestre [illegible] perché si è passati dal vecchio [illegible] elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi [illegible] bolletta compaiono in [illegible] distinto perché i consumi [illegible] stati registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile [illegible] anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici [illegible] risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi la strada aperta con l'esperi[illegible] fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo [illegible] pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un [illegible] e chi ne usufruisce.

La procedure di conciliazione e arbitrato, per le cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni [illegible] consumatori, per venire incontro alle esigen[illegible] della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile [illegible] lettura), lo studio [illegible] la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione [illegible] un Comitato ga[illegible] per i sondaggi Sip, che certifica le circa 600 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nel [illegible] contestazione [illegible] la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, [illegible] al 187 in [illegible] primaria (e al 177 in via secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente non si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi [illegible] quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla [illegible] della conciliazione.

Ai processi di innovazione tecnologica nel settore delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle modalità [illegible] pagamento della clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazio[illegible] delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo [illegible] Sip - quasi 22 [illegible] clienti utilizzano gli uffici postali [illegible] le banche per il pagamento delle bollette. Ma c'è una possibilità in più perché questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo un modo per affidare [illegible] via continuativa l'incarico [illegible] pagare [illegible] bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si [illegible] un conto corrente.

Tre sono i vantaggi derivanti [illegible] questo metodo. Primo: c'è [illegible] certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio di dimenticare la data di scadenza. [illegible] evita [illegible] questo modo l'interruzione del servizio [illegible] pagamento [illegible] more conseguenti. Secondo: c'è la possibilità di controllare in anticipo i dati della bolletta. La [illegible] viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: si risparmia tempo, evitando le code [illegible] sportelli. Una sola avvertenza: quando [illegible] domicilia la bolletta occorre avere pazienza per qualche mese, perché [illegible] di là [illegible] «tempo reale» teorico in cui l'opera[illegible] potrebbe [illegible] effettuata, sono necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incomincia [illegible] girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono [illegible] spesa annua [illegible] mille lire (500 [illegible] per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto [illegible] istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, ma è opportuno informarsi bene presso gli sportelli [illegible] condizioni offerte al fine di evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

Ex bancario, cominciò per caso e per passione, ora è un professionista dell'intrattenimento

Paolo Paoli, 30 anni da presentatore

Dal '63 a oggi tanti ricordi. Dagli esordi all'Arnoldi [illegible] al «Cva», fino al concorso itinerante di bellezza da lui inventato. Fu lui a presentare il primo concerto di Morandi in città. Adesso si dedica a scoprire nuovi talenti

ALESSANDRIA. Gianni Morandi in calzoncini corti, Lucio Dalla a bordo di uno scalcagnato furgoncino, Fausto Leali con il gruppo alessandrino de «I Novelty». E poi, ancora, le gare di ballo al «Cva Malachionni», i tè studenteschi del sabato pomeriggio, i microfoni quadrati, e i locali che non ci [illegible] più. Paolo Paoli festeggia 30 anni [illegible] palcoscenico, in un «amarcord» non soltanto alessandrino.

Per la verità, quel giorno di maggio del 1963, Paolo Paoli doveva ancora «nascere». C'erano, invece, Paolo Caselli impiegato di banca, l'istituto scolastico «Umberto Pasino», il teatro Vescovado. In quei giorni il bancario era stato incaricato dalla direttrice della scuola [illegible] organizzare uno spettacolo nell'odierno teatro «Arnoldi». Arrivano gli artisti: Paolo Barosso, I Vagantes, i Delfini, The riders, Pino, Angelo Pautrè, Franco Ragona, Don Miko, e altri. Ma manca un presentatore: ecco, dunque, l'impiegato allo sbaraglio. Il battesimo [illegible] palcoscenico è compiuto. Un [illegible] dopo, Franco Benzi, [illegible] presidente dei giornalisti alessandrini, ribattezza il «ragioniere dei presentatori» [illegible] nome più agile e frizzante: Paolo Paoli, appunto. Il gioco [illegible] fatto: quel nome, quella voce, quegli occhiali quadrati con le lenti spesse, [illegible] gli stessi.

«A quel tempo - ricorda oggi il presentatore - non c'erano animatori, e le richieste erano molte: così non ho più [illegible].

Certo, allora, Fiorello e i suoi emuli dovevano ancora imparare a vagire: «Ma il karaoke, di cui tanto si parla - dice Paoli - non è certo una grande scoperta. Non si tratta altro che dei tradizionali "dilettanti allo sbaraglio"». Il fatto è, che la moda e i gusti erano diversi: allora «impazzavano» le gare [illegible] ballo. «C'erano competizioni che [illegible] svolgevano anche in 10 manche - dice Paoli -. Si ballava liscio, standard [illegible] latino americani. Al Cva, al circolo Alessandria, all'Olimpia di Valle San Bartolomeo o al Valentia, i concorrenti arrivavano in abiti da gara, e la festa si concludeva immancabilmente in polemica nei confronti della giuria».

Poi, il dancing ha perso attrattiva; hanno p[illegible] piede la «quizzomania», [illegible] gare di bellezza, i festival canori. I concorsi di Paolo Paoli hanno portato alla ribalta nazionale alcuni alessandrini. Grazie al festival «Voci nuove», Patrizia Berengen e Gian Maria Ravetti [illegible] sbarcati a «Sanremofamosis»; la miss spinettese Sonia Armarolli, invece, è stata vallatta alla finalissima di miss Italia.

[illegible] avuto molte soddisfazioni - dice Paoli -: ho presentato io il primo concerto in città [illegible] Morandi (era in calzoncini corti, e lo portammo a vestire da Vittadello). Ho conosciuto Dalla agli inizi della carriera, Fausto Leali e tanti altri. Certo, per fare più strada, sarebbe stato necessario qualche compromesso che [illegible] ho accettato».

Margherita Rubino

Paolo Paoli. Ai giorni nostri, alla premiazione [illegible] una «miss», e agli esordi della sua carriera di presentatore

[illegible] in gara

Al via il Volto per il turismo

ALESSANDRIA. Arriva all'ot[illegible] edizione il concorso di bellezza ideato e presentato da Paolo Paoli, «Un volto per il turismo». La prima tappa [illegible] manifestazione sponsorizzata dalla Provincia, [illegible] svolgerà sabato 22 maggio, dalle 16 alle 20, al Palaspettacoli di piazza Perosi (la struttura allestita nella fiera di San Giorgio per ospitare le esibizioni di vario genere proposte da artisti alessandrini).

Le aspiranti miss della provincia troveranno l'occasione di una ribalta nelle serie di tappe che il «Volto per il turismo» compirà durante tutto il periodo estivo. La finalissima, [illegible] ormai tradizione, si svolgerà a fine settembre alla discoteca «Master» di Bosco Marengo.

Le tappe si svolgeranno secondo un canovaccio ormai consolidato: [illegible] di consueto, oltre all'elezione delle miss di turno, [illegible] ogni tappa [illegible] svolgeranno giochi a premi con il pubblico, esibizione [illegible] cantanti alessandrini e dei ballerini del Contiky club. [m. ru.]

[illegible]

[illegible]
Musica dal vivo e piano bar

Stasera alla Cometa Music Hall, musica dal vivo. Al Master [illegible] Bosco Marengo ci si diverte [illegible] il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri [illegible] la [illegible] musica Anni [illegible] Il martedì, al Palace, si balla [illegible] il dj Boccaccio. Il tema non varia: è sempre «festa della birra». Al Mixer di Novi stasera piano bar con Alfio e Giancarla. Al nuovo Notturno club di Alessandria stasera si canta [illegible] il karaoke originale Pioneer.

CHITARRA
Una [illegible] due al Maltese

Sfida tra [illegible] chitarristi di fama [illegible] al Maltese di Cassinasco. Sono Luigi Tessarollo [illegible] Andrea Allione, accompagnati dal gruppo Four on six, Alessandro Maiorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria.

CINEFORUM
Le rassegne «firmate» in provincia

«Vito e gli altri», [illegible] Antonio Capuano, è la proposta per stasera, inizio alle 21,30, al cinema Cristallo di Acqui, della rassegna «Lucciole per lanterne» organizzata dal circolo «Fari nella nebbia». «Mac» di e [illegible] John Turturro, sarà proiettato stasera, alle 20,25 e alle 22,15, al Comunale di Ovada, per la rassegna degli «Amici del cinema».

GASTRONOMIA
In [illegible] esplorare il Monferrato

Alla redazione della rivista «Papillon», in via Trotti 71 (tel.0131/231259), ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni a un'iniziativa a [illegible] gastronomico-culturale. E' il primo treno eno-gastronomico del Monferrato, un convoglio d'epoca che partirà da Asti sabato [illegible] maggio, alle 17, per far [illegible] [illegible] partecipanti gli incanti dei vini e dei cibi tradizionali. Tappe ad Alessandria, Rocchetta Tanaro, Mortara, Serralunga di Crea. Durante il percorso non mancheranno le sorprese: sul treno saliranno personaggi celebri come il [illegible] televisivo Bruno Gambarotta, il cantautore Bruno Lauzi, il medico-cantautore Paolo Frola, il prestigiatore Magoman, lo scrittore Luca Doninelli, il critico enogastronomico Edoardo Raspelli, e tanti altri.

Un trio italiano propone a Valenza un «mix» di ritmi esotici rivisitati

Magiche melodie dall'Oriente

Da India, Turchia e Pakistan in chiave jazz

VALENZA. Si conclude stasera (inizio alle 21,30) al Centro comunale di cultura la rassegna dedicata alla «musica dal [illegible]do», nata in collaborazione [illegible] il Palomar e Radio Gold. Dopo i concerti del nubiano Ali Hassan Kuban e la conferenza-spettacolo di Liliana Treves Alcaley sui canti della Diaspora, [illegible] in scena un trio [illegible] italiano, che tratta un genere piuttosto inconsueto: il «Trio Nefi» si è infatti specializzato nella rielaborazione ritmica di musiche orientali, in particolare turche, indiane, pakistane e mongole.

Il gruppo si è formato nell'88 e ne fanno pa[illegible] il parmense Vincenzo Mingiardi (chitarre), il lombardo Giulio Visibelli (flati) e il milanese Federico Sanesi (tabla). «Io e Giulio avevamo avuto esperienze comuni in campo jazzistico - racconta Mingiardi - stavamo studiando nuove applicazioni contemporanee quando incontrammo Federico, che aveva approfondito la sua [illegible] del complesso sistema ritmico indiano, seguendo per diversi anni corsi in India e Germania».

Parlando e riparlando, [illegible] esaminate le possibili applicazioni delle rispettive specializzazioni [illegible] nacque il «progetto Oriente»: «L'intento era di esplorare gli accostamenti fra le diverse forme ritmiche, soprattutto orientali e le strutture musicali connesse col jazz - prosegue Mingiardi - poi decidemmo di inserire anche strumenti elettronici per allacciarci a esperienze [illegible] musica contemporanea, specie minimalista».

Ecco quindi, i temi originali, dove viene esaltata [illegible] cantabilità tutta italiana e le rielaborazioni dei b[illegible]ni provenienti dalle varie etnie, soprattutto Turchia, India, Pakistan e Mongolia. «Ci concediamo qualche licenza artistica per non restare nel campo strettamente filologico - conclude Mingiardi - ma soprattutto per allargare sempre più quel "canzoniere mondiale" che riempie di stimoli esecutori e ascoltatori». [r. c.]

I ritmi dell'Oriente stasera al Palomar

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000	**Accerchiato** — di R. [illegible], con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un ev[illegible] fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ambra Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico	**I sonnambuli** — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, [illegible] a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Comunale Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico	**Magnificat** — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Corso Tel. 266.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000	**La scorta** — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1[illegible] **Dramm.**
Cristallo Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di [illegible]**
[illegible] Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]	**Nome in codice: Nina** — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**
Moderno Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000	**Alive - Sopravvissuti** — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
ACQUI T[illegible] — Ariston Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]	**Film [illegible] ai minori [illegible] anni [illegible]**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21,30 — Lire 8000/7000	**Vito e gli [illegible]** — di Antonio Capuano con Nando Triola, M. R. De Cicco (Italia '91) — Vito, un ragazzino che vive nella spietata realtà dei bassifondi napoletani, percorre dallo scippo all'omicidio tutte le tappe del crimine. N.V. 1h14' [illegible]
CASALE M. — Moderno Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/7000	**Scent of a Woman - Profumo di donna** — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 05' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]	**La storia di Qiu Jou** — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**
Cine Poli Tel. 452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico	**Gli occhi del delitto** — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulla traccia di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]
NOVI L. — Moderno Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/6000	**Il danno** — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' **Drammatico**
OVADA — Comunale ex Lux Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico	**[illegible]** — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**
SERRAVALLE S. — Lux Tel. (0143) 62.685 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000	**Il grande [illegible]** — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**
TORTONA — Sociale Tel. 881.328 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico	**Puerto Escondido** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
VOGHERA — Arlecchino Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico	**Accerchiato** — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 62. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: [illegible] 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Galliazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 16,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: [illegible] 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi**. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo**. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. [illegible]. 2h 25'. Or.: 18,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli spietati**. V. M. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,75.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Fierlie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The stand in**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle époque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE v. Belgio 50. Cinecircolo Il [illegible]. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno pomeridiano). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M° del coro Massimo Petrelli, con Francesca Patanè e Vicenzo Bello. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bgl. ore 10/18,30 tel. 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, 1 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro [illegible] presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Prev. Bgl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 0/5.
[illegible] v. M. Coppino 73, tel. 659.90.34. Stasera ore 21 Assoc. Culturale S.P.T. Golose presenta **Il res-Egoone** (?) opera comica con la compagnia teatrale Gangeses a colazione e la comp. teat. Giovanni Capulo Buonarima regia di Massimo Cavagna.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e [illegible] cassa [illegible]. Telefono [illegible] 561.38.94 - 561.38.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
[illegible] — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible] **Yo il guerriero**, tv [illegible]
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — [illegible] **Mash**, situation comedy
[illegible] **Il pellegrino**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **10.000 dollari per un massacro**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - T[illegible]**
20,30 [illegible] **d'amore**, telepromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, [illegible] Funari
22,15 [illegible]
[illegible] **Boomerang**, attualità

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartoniasini**
20,30 **Sette ore di guai**, telefilm
22,15 **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Emozioni [illegible] blu**, settimanale

Rete [illegible] Tai
18,27 **Le comiche**, telefilm
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
20,52 **A tutto fiere**, dalla Fiera di Asti
[illegible] — **Tg 9**
23,31 [illegible] **franca**, dibattito

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo Ratino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso [illegible]**
22,50 [illegible] **sport**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola si, scuola no**
22,15 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — **Dancing days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il convegno [illegible]sionario giovanile»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Speciale [illegible] «Homeless»**

[illegible] Piemonte
18,05 [illegible]
20,20 **S.o.s. [illegible]**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Felice il congedo dal «Moccagatta»

Ora Alessandria ha meno timori

ALESSANDRIA. «La squadra [illegible] elogiata nel suo complesso, ma una parola in più la devo spendere per Antonio Sabato, [illegible] nonostante l'età in campo si impegna sempre come fosse un ragazzino». Così Ferruccio Mazzola nel «day after» commenta il match vittorioso (3-0) contro la Vis Pesaro che [illegible] visto protagonista il «vecchio» capitano. Due suoi [illegible] hanno portato i grigi in gol. Due giocate [illegible] pregevoli come ai bei tempi, quando militava nel Torino. La vittoria ha ridato carica e morale alla squadra dopo il brutto stop di La Spezia.

[illegible] congedo dal Moccagatta ha dato due punti pesanti per la classifica e consentono a Battistini e compagni (anche la prova del portiere è stata impeccabile) di affrontare le prossime [illegible] trasferte consecutive con meno apprensione e timori. L'Alessandria si è portata infatti a [illegible] punti dalla [illegible] retrocessione. Se il campionato si fosse concluso domenica, in C2 sarebbero finite (non dimentichiamo che l'Arezzo è stato cancellato dal torneo e dovrà ricominciare [illegible] dilettanti) Carpi [illegible] Siena. Classifica alla mano, il Carpi, con i [illegible] 20 punti, difficilmente riuscirà a risalire la china. La sconfitta patita in [illegible] con i veronesi del Chievo ha cancellato l'ultimo barlume di speranza agli emiliani. Continuano [illegible] sperare invece i bianconeri toscani, assestati a quota 23, [illegible] una sola lunghezza da Vis Pesaro e Massese, a due da Carrarese, Spezia e Palazzolo.

Mazzola continua [illegible] essere convinto che la quota salvezza [illegible] a [illegible] punti. Ma le sue previsioni potrebbero [illegible] smentite. L'alto numero di squadre, [illegible] per l'esattezza, «compresse» in soli tre punti (dai 23 [illegible] Siena ai 26 di Sambenedettese e Alessandria) potrebbe fare scendere di una lunghezza la tanto agognata «soglia di sicurezza». Ma si sa che i finali convulsi [illegible] campionato quasi sempre s'infiammano di risultati a sorpresa. Non possiamo nascondere quanto la storia [illegible] ha insegnato [illegible] questi ultimi anni. E [illegible] si accorge così che squadre condan[illegible] [illegible] calendario finiscono per recuperare in extremis. [illegible] Siena, [illegible] molti osservatori danno per spacciato, potrebbe infatti trovare la strada per uscire dal labirinto. I toscani domenica affrontano in casa la Pro Sesto, squadra che non ha più molto da dire in campionato: ha raggiunto la salvezza e la zona Coppa Italia [illegible] piuttosto lontana. La domenica successiva i bianconeri andranno a Carpi, contro una compagine che nulla ha più da chiedere al tor[illegible]. Infine, Leffe in [illegible] (vale il discorso della Pro Sesto) e fina[illegible] a Trieste, contro [illegible] compagine allo sbando. Insomma, [illegible] ruolino di marcia tutt'altro che proibitivo e che deve tenere «in campana» i grigi.

Lo stesso Mazzola è prudente: «Guai pensare di essere salvi. Chiedo la massima concentrazione. Contro il Como dovremo [illegible] [illegible] "top" [illegible] uscire indenni. Certo un punto al Siniglia ci metterebbe al riparo dalla successiva trasferta a Vicenza. Anche perché non farei affidamento sull'epilogo di Massa. Loro [illegible] [illegible] peggio di noi e [illegible] vorrei che quella gara diventasse uno scontro tra disperati alla ricerca assoluta dei due punti».

Piero Abrate

Mazzola elogia tutti i grigi ma in particolare l'anziano Sabato per la preziosa e netta vittoria sulla Vis Pesaro. L'allenatore è convinto che la quota salvezza sarà a 28 punti. All'Alessandria ne mancano due

Anche l'Olbia lo blocca

Novara abbonato ai pareggi (già 13) E' l'addio alla C1?

NOVARA. Il Mantova ha superato il Casale e ha ormai un piede in C1, perché alle sue spalle nessuno lo ha imitato. Il Lecco è crollato a Tempio, Fiorenzuola e Giorgione [illegible] sono bloccate a vicenda [illegible] il Novara non è riuscito a superare [illegible] Olbia ordinato ma non irresistibile. Gli azzurri, anzi, si [illegible] visti costretti ad inseguire il risultato. Poi, quando [illegible] trattato di vincere [illegible] partita, nel finale, non avevano più le gambe e la lucidità necessarie per [illegible]porsi. Così è maturato l'ennesimo pareggio (il tredicesimo) che, se tiene in corsa per la C1, di fatto penalizza [illegible] squadra di Del Neri oltre la sua classifica, che resta interessante. [illegible] do[illegible] gli azzurri saranno [illegible] Lecco per giocarsi [illegible] partita decisiva. La speranza è legata ad un tenue filo. Dovrebbe esserci anche Folli che in [illegible] scontro ha rimediato una ferita al sopracciglio destro suturata con 3 punti. [r. amb.]

Giovedì l'Inter al Puchoz

Un'Aosta brillante ma resta un sogno vincere fuori casa

AOSTA. A Ospitaletto i rossoneri [illegible] andati vicinissimi alla prima vittoria esterna. Quando stava già accarezzando il sogno [illegible] tornare dall'impegno in terra bresciana con il successo, l'Aosta è stata raggiunta dal gol di Rainari a 5 minuti dalla conclusione. Già nel primo tempo la formazione del presidente Pavan era passata in vantaggio con Gombino, però l'ex Onorini aveva siglato l'1-1. La [illegible]ete nella ripresa di Alfano sembrava aver chiuso la partita. «Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare diverse buone opportunità in contropiede sul 2-1 per piegare la [illegible]stenza dei lombardi - sottolinea l'allenatore [illegible] Barlassina -. La squadra si è espressa [illegible] livelli ottimali e meritava la vittoria. Sono soddisfatto del gioco, non certo del risultato».

Giovedì alle [illegible] allo stadio «Puchoz» l'Aosta disputerà un'amichevole contro l'Inter. [s. b.]

Casale, elogi da Giagnoni

I tifosi furenti per un rigore negato

CASALE. Con [illegible] caduta di Mantova (1-0), il Casale vede [illegible]rompere la [illegible] utile che durava da 9 giornate. «Meritavamo di incamerare anche il decimo risultato - spiega Bui -. Abbiamo giocato, costruito numerose occasioni da rete, una sfociata in [illegible] clamoroso rigore, [illegible] concesso». Sull'episodio, avvenuto all'inizio della ripresa, sul punteggio di parità (0-0), è burrasca nel clan nerostellato: la tifoseria è furente [illegible] non uno tra gli osservatori riesce a giustifi[illegible] l'operato dell'arbitro Giove. Un tifoso: «L'arbitro non ha avuto il coraggio [illegible] fischiare un penalty sacrosanto. Califano aveva già superato il portiere, quando è stato messo a terra». Rincara la dose Raspanti, presidente del Centro di coordinamento tifosi: «Un rigore grosso come una [illegible]. Bisognava [illegible]re ciechi per non vederlo. Anche gli sportivi locali non hanno potuto negare l'evidenza».

Il gruppo dei supporter casalesi che, [illegible] collaborazione con quelli mantovani, ha trascorso un'intera giornata nella città lombarda, ha assistito alla partita in compagnia dei tifosi rivali. «A denti stretti, hanno dovuto ammettere che la massi[illegible] punizione ci stava tutta - rivela Raspanti -. Un vero peccato. Seppur privo di una pedina importante [illegible] [illegible] portiere Rubini, infortunato ad una caviglia, il Casale ha giocato alla pa[illegible] con la capolista, contrastandola sul piano del gioco [illegible] mostrando maggiore aggressività.

«I mantovani [illegible] forti ma compassati - puntualizza Bui -. Se fossimo andati in vantaggio, avremmo potuto sperare nella vittoria». Dopo [illegible] rete di Benfari, i biancorossi locali si sono chiusi in difesa e Weffort ha avuto l'opportunità per pareggiare. «La nostra ala non sta attraversando [illegible] momento molto felice - dice Raspanti -. In altre occasioni, avrebbe centrato il bersaglio».

Così è finita con una sconfitta [illegible] misura, che lascia tutti insoddisfatti. «Ma non sul piano del gioco - ribatte il tecnico casalese -: n[illegible] posso rimproverare nulla ai ragazzi [illegible] tanto [illegible] a Ciolli». Il livornese ha esordito tra i pali con una autorità invidiabile e nulla gli [illegible] può imputare in occasione del gol. «Aver perso mi spiace anche per lui - sottolinea Bui -, la sua prestazione meritava sorte migliore». Sulla prova d'assieme dei nerostellati, ha avuto parole d'elogio anche Giagnoni, dt del Mantova: «E' [illegible] [illegible] miglior squadra vista al Martelli. Bravi tutti [illegible] soprattutto il mio ex giocatore Bui, che sta [illegible]mostrando di saperci fare anche come tecnico».

Rodolfo Castellaro

Califano ha subito un fallo in area

CALCIO [illegible]

Avversario il Veneto

Torneo Barassi le piemontesi sono finaliste

Si spalancano le porte della glo[illegible] per la rappresentativa piemontese di calcio femminile, qualificatasi per la finalissima del Torneo Barassi. La [illegible] decisiva per l'assegnazione del trofeo si svolgerà in Sardegna il prossimo 15 giugno. Avversario delle giallobiù sarà il Veneto.

A un risultato tanto prestigioso, le ragazze piemontesi [illegible] [illegible] arrivate superando nella combattuta seconda fase [illegible] manifestazione nazionale, disputatasi nello [illegible] weekend a Montecatini Terme, la temuta concorrenza delle rappresenta[illegible] [illegible] Sicilia (1-1, a segno per le subalpine la trecatese Paola Carraro) e Lazio (1-0, gol [illegible] un'altra portacolori del Trecate, Laura Dolara). [m. b.]

Dilettanti: Vogherese a un passo dalla promozione

Acqui, contestazioni nonostante il successo

SPORT FLASH

[illegible]

Duecento giovani in gara nel capoluogo e ad Acqui

Duecento giovani, provenienti da scuole superiori di tutto il Nord Italia, partecipano [illegible], ad Alessandria e ad Acqui [illegible] prima giornata della fase interregionale [illegible] campionati studenteschi, organizzata dal Coni provinciale. Alle 11 al campo «Cattaneo» si affrontano le rappresentative di calcio dell'«Alfieri» di Bergamo e del «Leardi» di Casale. Alle 10,30 al Palasport sono di fronte le squadre maschili di basket del «De Filippi» Varese e del «Liceti» Rapallo, mentre [illegible] stessa ora nella palestra degli odontotecnici di via Lumelli si confrontano le squadre femminili del «Ferrai» Ventimiglia e del «Casula» Varese. Per il pallamano maschile, a Mombarone (Acqui) giocano alle 10,30 il liceo scientifico «Curie» di Grugliasco e l'Iti Biella e in [illegible] femminile, i licei «Galois» [illegible] Verbania e «Vercelli» di Asti.

PREMIO

«Una vita per lo sport» all'olimpionico Musso

Giovedì l'acquese Franco Musso, olimpionico di pugilato a Roma [illegible] '60, riceverà all'Itis Volta di Alessandria il premio «Una vita per lo sport», intitolato ad Angelo Facelli. Durante la [illegible] si esibiranno atleti della società alessandrina Sòmatos che praticano diverse discipline: boxe, kick boxing e body building. In questa specialità sarà presente [illegible] Salio, atleta di rilevanza nazionale.

Il termale Alessandro Masu, espulso

I rossoneri guadagnano [illegible] punto sul Livorno ed [illegible] nel rush finale con ottime possibilità di arrivare in C2. Dopo tre sconfitte consecutive l'Acqui piega, invece, il Cuoio Pelli.

In casa della Vogherese sono Dell'Amico, Chiellini e Morello, gli autori della tripletta che obbliga alla resa il coriaceo Fidenza, preparando l'assalto finale fissato per domenica prossima con il Cuoio Pelli e a seguire con la Sammargheritese. Il Camaiore ferma [illegible] il Livorno che torna a due punti.

«Dobbiamo rimanere sereni sinché la matematica non ci darà ragione - spiega Ciravegna -. A questo punto possiamo amministrare il vantaggio che abbiamo sul Livorno». Giochi quasi fatti quindi, visto anche che nell'ultima di campionato gli amaranto [illegible] impegnati contro il Rapallo, squadra con serie intenzioni di raggiungere il secondo posto.

«Finalmente [illegible] tranquilli - commenta il d.s. Lino Riccardi -. Con il Cuoio Pelli puntiamo al pareggio per arrivare ai festeggiamenti nell'ultima di campionato con la Sammargheritese». Insomma i [illegible] punti conquistati a Fidenza hanno semplificato il cammino degli oltrepadani sempre più vicini alla [illegible].

Il ritorno al [illegible] (2-1 al Cuoio Pelli) dopo [illegible] sconfitte consecutive, non ha riportato il sereno fra i tifosi dell'Acqui. I termali [illegible] i due punti conseguiti domenica hanno [illegible] la matematica certezza della permanenza nel campionato Dilettanti, ma alcuni sportivi hanno manifestato contro la dirigenza. «E' un fatto inconcepibile - dice il dirigente Giuseppe Botto -. Già 15 giorni fa col Brescello si erano registrate contestazioni da parte di un gruppo [illegible] sportivi. Ma allora avevamo perso e c'era poco da dire, invece [illegible] domenica durante la vittoriosa partita contro il Cuoio Pelli il dissenso si è ripetuto».

«Ciò che meraviglia - aggiunge Botto - è che, accanto alla frangia ormai nota di oppositori, altri tifosi [illegible] tranquilli e non sono intervenuti rimanendo impassibili. Certo che così facendo non si vuole [illegible] te il bene dell'Acqui. Ed anche per noi dirigenti è un comportamento che ci farà riflettere». Sul [illegible]sso nessun dubbio. I ragazzi di Casone si sono imposti ai toscani nonostante abbiano dovuto giocare per oltre un'ora in 10 uomini per la dubbia espulsione di Masu che, d'istinto, sulla linea di porta ha toccato con un braccio il pallone destinato in fondo alla [illegible] e che ha causato il rigore del provvisorio pareggio dei pisani. In evidenza l'attaccante Federico Francini autore di due reti da antologia. **[d. sa. - r. g.]**

Eccellenza: la rincorsa del Libarna ai verbani si conclude nell'Ossola

Un addio ai sogni di gloria

Ora i serravallesi sono staccati di 4 lunghezze. Vendetta della Valenzana con la Fcv Punto d'oro del Monferrato. Derthona e Ovada [illegible] osano. Fulvius sempre più nei guai

Nella giornata dei pareggi, il Verbania allunga ancora il [illegible] vantaggio [illegible] Libarna, che non va oltre il pari a Domodossola. Il discorso promozione sembra chiuso e può riaprirlo solo la Valenzana - che domenica ha «steso» in Vigliano Biellese - battendo la capolista tra 15 giorni. In coda, la situazione si è aggravata per la Fulvius, battuta a Caltignaga. Ovada e Derthona hanno fatto timidi passi avanti pareggiando con Borgomanero e Omegna. Pari «pesanti» per Novese e Monferrato.

Libarna costretto al pari. La rincorsa del Libarna al capolista [illegible] Verbania si è conclusa sul campo [illegible] Juve Domo. Mentre i serravallesi sono stati costretti al pareggio (1-1), il Verbania vinceva anche sul campo del Trecate (1-0) e portava a quattro punti il vantaggio sul Libarna. «A cinque giornate dal termine i novaresi hanno ormai ipotecato la promozione - ammette Mino Armienti -. Noi abbiamo l'obbligo di [illegible] il campionato ed il nostro secondo posto, giocando con lo stesso impegno e cercando di raccogliere il massimo». Con la Juve [illegible] i serravallesi hanno giocato una grande partita. In svantaggio [illegible] 12', il Libarna poteva ribaltare il risultato sfiorando più volte il gol della vittoria con Magnatto, Ubertelli, Piu e Capurro. Solo alla [illegible] dere un colpo di testa di Ragni, ha evitato la sconfitta.

Valenzana implacabile. «Ci siamo presi la prima rivincita - puntualizza Falt -, ora pensiamo alle altre due». Battuti so[illegible] nel girone d'andata, i rossoblù hanno consumato [illegible] fredda determinazione la vendetta sulla Fcv Vigliano Biellese degli ex Vittone e Mazzia. Schiavone ha aperto di te[illegible] le [illegible] e Tascheri ha

Carmelo Schiavone, un gol decisivo

arrotondato il punteggio, tornando al gol dopo lungo tempo.

Monferrato guardingo. Passati in vantaggio con Graziano, i giallobìù hanno subito la risposta del Trino nel giro di tre minuti e non hanno più voluto osare. «La vittoria ci stava - puntualizza l'allenatore Pietro Petrucci -, ma rischiare poteva diventare pericoloso. Così invece, abbiamo concluso il terzetto g[illegible] in cui ci ripromettavamo di conquistare 3 punti con un punto in più. La salvezza ormai è vicina».

Novese, molte emozioni. Equo pareggio (1-1) tra [illegible] e Borgosesia, in una sfida che ha riservato molte emozioni. «Nel primo tempo abbiamo dominato, e il gol di Giacobone è stato il coronamento della nostra supremazia territoriale - dice il presidente Bruno Russoni -. Nella ripresa, invece, gli ospiti ci hanno [illegible] alle corde e hanno raggiunto l'1-1 [illegible] rigo[illegible]. Tra i biancocelesti si è distinto il regista Molinari, autore di alcuni guizzi irresistibili.

Derthona sfortunato. «Hanno pesato le troppe [illegible] altrimenti la vittoria sarebbe stata nostra - Emilio Frascolino, presidente dei leoncelli, non ha dubbi -: i ragazzi hanno dato tutto e sono da elogiare in blocco». Alle [illegible] iniziali di Tonelto, Benazzo e Marini, squalificati, e di Petrini e Riccitelli, infortunati, si [illegible] aggiunte in gara quelle di Felisari, autore del gol [illegible] vantaggio e di Paganelli. «Sul punteggio di parità - conclude Frascolino - [illegible] abbiamo più voluto rischiare».

Ovada, [illegible] punto perso. Passo falso dell'Ovada, che si è fatta imporre il pareggio (2-2) dal Borgomanero nello scontro salvezza del «Geirino». «Abbiamo perso un punto prezioso - [illegible]mette il d.s. Andrea Sciutto -. Purtroppo, in vantaggio 2-0, la squadra si è disunita, e gli ospiti ne hanno approfittato». L'Ovada contesta però la regolarità del secondo gol del Borgomanero, siglato in zona Cesarini. «Il guardalinee ha sbandierato [illegible] evidente fuorigioco - spiega Sciutto - ma l'arbitro e i giocatori non si sono accorti, e l'azione è stata finalizzata in rete dal centravanti novarese».

Fulvius nei guai. «Con quattro squalificati e due infortunati, [illegible] c'era da sperare molto a Caltignaga - ammette il ds valenzano Silvano Gorani -. La partita si è [illegible] subito male, perché abbiamo incassato due gol nel giro di pochi minuti e siamo andati a picco». Per di più, il portiere Guzzo e France[illegible] si sono fatti espellere in due azioni simili, atterrando l'avversario lanciato a rete e domenica prossima [illegible] saranno nel derby con la Valenzana. **[r. c.]**

Balon

Monferrina ko all'esordio

VIGNALE. Brutta sconfitta per la Pallonistica Monferrina che si è piegata all'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Aicardi e compagni, pur dimostrando impegno e buona volontà, non sono riusciti a mettere a segno più di sei punti, lasciando agli [illegible] buone possibilità per andare in volata alla vittoria.

La squadra [illegible] impegnata nel massimo campionato, all'apertura di stagione era rimasta ferma, osservando il turno di riposo. Vincitrice [illegible] Coppa Italia, la compagine guidata dal pluricampione Ricki Aicardi era ben motivata, ma non [illegible] l'ha fatta. Colpa di come è stata impostata la preparazione atletica? Tra i tifosi c'è questo sospetto, anche se i giocatori hanno fiducia nel loro allenatore. Il segretario [illegible] Crova azzarda: «Quattro volte alla settimana di impegno nell'atletica [illegible] sono stressanti. Sono sicuramente utili per arrivare in piena forma a metà agosto, ma prima bisogna [illegible] sicuri di entrare nel play off».

[illegible] escluso che il piano di preparazione venga in questi giorni rivisto. Il prossimo impegno per la Pallonistica Monferrina è in trasferta, domenica pomeriggio contro la Subalcuneo di Bellanti, ma il vero test è atteso per il 16 maggio quando la squadra di Aicardi ospiterà al «Cesare Porro» il campione d'Italia Molinari. **[s. m.]**

TAMBURELLO

I campioni soffrono, ma poi hanno ragione del Medole: 13 a 7

Castelferro rischia e vince

Decisivo il cambio di ruolo tra Bonanate e Dellavalle. Cade a sorpresa il Bonate con il Bardolino. Il Tuenno s'accontenta del pari col Sommacampagna

[illegible] Anche nella prima parte [illegible] gara con il Medole, il Castelferro, ha «tremato», ma ha saputo recuperare, [illegible] da vincere nettamente: 13-7. Continua, così la [illegible] marcia al comando [illegible] classifica. Il Medole dava subito la sensazione di voler fare sul serio e, grazie ad alcuni falli di Dellavalle, incasellava il primo parziale. Il mezzo-volo locale si riabilitava nel gioco successivo, ma dall'altra parte Marcazzan e Tasca non perdonavano e sull'1 a 1, infilavano 3 punti, uno dietro l'altro, prima di concederne un altro ai locali.

Sul 3 a 5, cambio di ruolo fra Bonanate e Dellavalle, [illegible] anche con il [illegible] schieramento il Castelferro non riusciva a modificare granché il gioco e dopo aver vinto un game sul 40 pari, erano gli ospiti ad aggiudicarsi il successivo, [illegible] da doppiare i «tricolori»: 3 a 6.

La partita [illegible] sempre più avvicente, [illegible] a questo punto, l'iniziava era finalmente dei locali che costringendo gli avversari al gioco a fondo campo, lasciavano inoperoso il bravo Tesca. Dopo l'aggancio (6-6), un istante di rilassamento è bastato agli ospiti per incasellare un'altro gioco, tutto di volata, ma era l'ultimo perché ormai, il Castelferro aveva riordinato a dovere le idee. Dall'altra parte, invece, iniziavano a dare la sensazione di essere sfiancati, [illegible] mai domi, come confermano i due ultimi due games, che il Castelferro ha potuto fare suoi, solo sul 40 pari.

Anche la [illegible] giornata non ha mancato di fornire sorprese. Fra queste il pareggio del Tuenno a Sommacampagna e soprattutto la sconfitta del Bonate a Bardolino. Risultato utilissimo per il Castelferro in vista dello scontro diretto di domenica prossima: comunque vadano le [illegible] non dovrà più temere il sorpasso. I risultati: Sommacampagna - Tuenno 12-12; Castelferro - Medole 13-7; Bardolino - Bonate 13-10; Vidor - Aldeno, rinviata; Aldeno - Fontigo 13-7; Castellaro - Fumane 6-13; Cunevo - Medole 13-3; Affi '90 - Cerro 12-12. Classifica: Castelferro 18; Bonate 15; Fumane 14; Aldeno, Tuenno e Madone 12; Sommacampagna 9; Medole, Bardolino e Castellaro 8; Vidor 6; Cerro 5; Affi, Monale e Cunevo 4; Fontigo 1. Aldeno, Medole, Bardolino e Vidor una partita in meno. **[r. bo.]**

Gli alessandrini sconfiggono 3 a 0 il Vittorio Veneto, un set alla Facc

Belvedere con smalto a Milano

In C2 femminile, tris di successi in provincia

Infliggendo un [illegible] 3 a 0 (12-15, 3-15, 14-16) al Vittorio Veneto Milano, la Belvedere ha ristabilito la rotta dopo lo sbandata [illegible] turno precedente contro il Chiavari, un infortunio che ha rischiato di compromettere il piazzamento al terzo posto. Nella trasferta di Milano gli uomini di Giampaolo Rossi h[illegible] ritrovato concentrazione e determinazione agonistica.

L'avversario, che [illegible] l'assenza di alcune pedine importanti, ha subito la supremazia del sestetto ospite [illegible] in campo in formazione tipo, con Alvarez preferito a Faletti che solo all'ultimo momento ha potuto raggiungere i compagni. La vittoria è preziosa, [illegible] più con il risultato pieno che consente di migliorare il quoziente set, già favorevole nei confronti del Segrate che appaia gli alessandrini al terzo posto. «A questo punto - sostiene il ds Gilardenghi - è molto difficile che ci possa sfuggire la terza piazza assoluta. Manca un turno alla fine: sabato prossimo, in casa contro il Lecco, una vittoria con qualunque punteggio ci darà la certezza di avere la meglio sul Segrate».

Nella [illegible] degli alessandrini al terzo posto un piccolo contributo l'ha dato la Facc Novi che opposta sul proprio terreno al Segrate, pur cedendo [illegible] era prevedibile l'intera posta, ha avuto la soddisfazione di strappare un set ai lombardi.

Nel campionato di C2 femminile, tris di successi per le formazioni della provincia. Il Valenza ha piegato 3-1 (15-9, 16-10, 10-15, 15-5) il Piossasco, la Novi Pallavolo ha prevalso 3-1 (15-9, 15-7, 11-15, 15-6) sul Lasalliano, e la Plastipol Ovada ha espugnato 3-2 (8-15, 15-12, 15-8, 6-15, 15-6) il parquet della Sa[illegible] Torino. In serie D il Mea Acqui ha vinto 3-1 in trasferta con[illegible] il La Loggia, e ha compiuto un passo in avanti decisivo verso la promozione. Sono invece svanite le speranze di salvezza per l'Orti. Il [illegible] di Roberto Zanetti è stato superato al tie-break (3-2) dal Sandamiano. Ancora [illegible] sconfitta per l'Aics Novi, che si è arresa 3-0 a Mondovì. Nel torneo di serie D femminile, secondo ko stagionale per il Derthona, battuto 3-1 dallo Csen Torino. Caravaggio e compagne [illegible] comunque promosse in C2. Exploit del Molare, che ha vinto 3-1 a Canelli. Infine, la Junior Casale ha confermato il periodo di forma anche nella sfida con il quotato Biella. Le ragazze di Anna Angelino hanno fornito una prestazione impeccabile, e si sono imposte per 3-1. **[m. p. - m. d.]**

Salvezza più vicina

Il Metropolis si salva in extremis

Il «Marco» sale alle stelle anche a Serravalle: portano questo nome Abbiati e Viale, i due artefici dell'elettrizzante [illegible] con l'Audax che avvicina alla salvezza il club guidato da Pirovano. A 40 secondi dalla sirena il Metropolis [illegible] staccato di 5 punti, ma Viale inventava un canestro da 3 dopo aver catturato un rimbalzo nella sua area.

Dopo un tiro libero sbagliato dai carraresi, Airaghi segnava il pareggio, trascinando l'Audax in un supplementare che si rivelava presto a senso unico: [illegible] e il finale per il Metropolis. Abbiati è stato il cervello della squadra, Viale il braccio con i suoi 37 punti: ma l'estroso esterno [illegible] anche concentrato e raziocinante come non mai. Il successo serravallese [illegible]rebbe stato più tranquillizzante se ottenuto con 10 punti di margine (all'andata l'Audax s'impose per 91 a 82), poiché trovandosi a pari merito con le dirette concorrenti, sarebbe il Metropolis a retrocedere.

Il Derthona ha vinto con largo margine con l'Abet Bra (112 a 87), ma il pensiero dei bianconeri [illegible] Caenazzo corre già all'ultimo turno, quando dovranno rendere visita al Giornalino Al[illegible], in lotta per salire in B2. [illegible] ci sono favori da mettere in preventivo, ma a Tortona ricordano che i match con i langaroli sono sempre stati all'insegna del più assoluto equilibrio.

In serie D la Junior Casale non ha conquistato a San Salvatore il successo che le serviva per salvarsi: perdendo per 82 a 68 la squadra di Pansa è stata affiancata dal Sestri Ponente e domenica giocherà il tutto per tutto con l'Unes Acqui. Ma la vittoria coi termali potrebbe non bastare, poiché i sestresi vantano un 2-0 negli scontri diretti con la Junior Casale. L'Unes ha vinto per 98 a 88 col Voghera un match disputato dalle due squadre a ranghi incompleti: è stata l'ultima apparizione davanti al pubblico acquese di Edo Gatti, capitano dei termali, che appenderà le scarpe al chiodo a fine stagione. Ma c'è già chi dice che, [illegible] sempre, ci ripenserà. **[b. v.]**

Alta professionalità,
Alta tecnologia,
Alta qualità di stampa.
Da noi l'unica cosa
Bassa sono i prezzi.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo. (particolare)

ARNALDO TIRANTI

[illegible] AI NOSTRI NUOVI SISTEMI PRODUTTIVI, OGGI [illegible] OFFRIRE UNA [illegible] ANCORA PIU' ALTA [illegible] PREZZI DECISAMENTE COMPETITIVI. TELEFONATECI.

I [illegible] PRODOTTI. Libri, riviste, periodici, opuscoli, *dépliants*, manifesti, volantini, ecc. con qualsiasi caratteristica tecnica.

[illegible] TECNOLOGIA GRAFICA. Progetto grafico, impaginazione, selezioni colore, montaggio elettronico, stampa (con macchine fino a 6 colori), rilegatura, il tutto realizzato con tecnologie e processi d'avanguardia per garantire versatilità, tempi di consegna e qualità.

LA NOSTRA PROFESSIONALITA'. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sono le nostre regole, il confronto con il mercato una nostra risorsa.

L'ESPERIENZA DELL'EDITORE. Quel "di più" che una semplice tipografia non può dare: revisione testi, assistenza redazionale e grafica, elaborazione dati, ecc..

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci, la scelta più vantaggiosa.

Quart (Valle d'Aosta), Région Amérique 99.
Tel.: (0165) 765222. Telefax: 765106

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì [illegible] Maggio 1993
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I geologi studiano soluzioni, possibile l'uso di esplosivi

Masso minaccia Buisson Sgomberate dieci case

ANTEY-ST-ANDRE'. Un [illegible] minaccia le case di Buisson, un villaggio [illegible] comune di Antey sulla destra orografica della Valtournenche, a pochi passi dalla stazione di partenza della funivia per Chamois. Gli abitanti di una decina di abitazioni sono stati sgombrati. Qualcuno [illegible] loro ostenta sicurezza: «Paura [illegible] che cosa? In questa [illegible] sono sempre caduti i sassi».

Ma il pericolo [illegible] lassù, un blocco di roccia di circa mille metri cubi fermatosi dopo una caduta [illegible] trentina di metri causata dalle abbondanti piogge dei giorni scorsi. I tecnici della protezione civile e i geologi della Regione ieri hanno fatto un sopralluogo vicino al macigno, poco sotto la cappella di Gilarey. Nelle ultime ore non c'è stato [illegible] movimento.

Lo stato di allarme della Valtournenche [illegible] confermato dall'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco [illegible] Antey Roberto Brunod riguardante gli abitanti delle case sulla linea di caduta [illegible] masso. Da sabato [illegible] circa 40 persone sono sistemate da parenti e amici, qualcuno ha pernottato nei due alberghi messi a disposizione dal Comune. Un secondo provvedimento riguarda la statale 406: l'Anas ha deciso di chiuder[illegible] transito dalle 20,30 alle 7,30 lungo il tratto interessato dalla possibile caduta del masso. I geologi hanno fatto i primi rilievi per far esplodere il masso. Gli agenti della Forestale [illegible] Antey controllano in continuazione la zona. Stanno anche tracciando un sentiero per raggiungere senza difficoltà il blocco di roccia, fer[illegible] su un terreno molto imper[illegible] a circa 1700 metri di quota.

[illegible] è ben visibile dalla stazione di arrivo della funivia di Chamois: si è staccato da una zona vicina a Fiernaz, dove il 23 maggio 1983 cadde un'enorme frana che travolse anche un'abitazione. «Fino a quando non sarà fatto esplodere reste[illegible] in vigore le ordinanze di sgombero e di blocco della strada nelle [illegible] notturne», dicono gli agenti della Forestale.

[illegible] masso è lungo oltre 15 metri ed è alto come una casa di due piani. I tecnici regionali hanno calcolato che, in caso di caduta, impiegherebbe circa 30 secondi a raggiungere le abitazioni di Buisson. Ma nel piccolo villaggio sembra tutto normale, anche se molte c[illegible] hanno [illegible] persiane chiuse. In giro non c'è molta gente. «Andiamo via soltanto nelle ore notturne - [illegible] con aria rassicurante Vittorio Brunod, che sta lavorando nella sua officina meccanica - perché non c'è [illegible] controllo e se cade il masso non se ne accorge nessuno. [illegible] vado a Valtournenche, qui rimane soltanto mio padre con un vicino [illegible] casa perché è meglio non lasciare le abitazioni incustodite».

Il padre di Vittorio, Antonio, non [illegible] molto preoccupato: «Qui sono sempre caduti i sassi; è vero che questa volta è grande, però dicono che [illegible] sotto controllo. Comunque le donne e i bambini sono a Châtillon. Speriamo che non piova, altrimenti la questione cambia». E c'è chi la prende con filosofia e umorismo: «Non ho paura - dice Vin[illegible] Machet, nato e vissuto sempre a Buisson per quasi 60 anni -, qui ho sempre visto scendere i sassi, avrei paura se un giorno li vedessi salire».

Stefano Sergi

A fianco, da sinistra Antonio Brunod e Vincenzo Machet
Dall'alto, il vallone in cui si è fermato il masso che incombe su Buisson (sopra)

Bloccati i Kina

Concerto con troppo volume

AOSTA. «Rischiate una denuncia per schiamazzi», dice l'agente di polizia in divisa. La risposta non viene dal suo interlocutore, ma dal palco, dai ragazzi che suonano: «Ognuno difende i maiali che crede». L'applauso è [illegible] pubblico del [illegible] per «Aosta possibile». Tutto accade quando mancano [illegible] minuti alla fine, nella piazzetta aostana tra via De Tillier, via Croix de Ville e via Aubert.

Non è stata una prova teatrale. Le battute sono vere, così come i personaggi. La polizia arri[illegible] proprio quando i «Kina», gruppo punk-rock, stanno per concludere i loro venti minuti. Un intervento sollecitato dagli abitanti della [illegible]. Risultato: un po' di tensione, la fine del concerto con [illegible] sen[illegible] voce e una convocazione in questura per [illegible] degli organizzatori.

Per una manciata di minuti «Aosta possibile» diventa «impossibile». L'autorizzazione per il concerto c'era, ma il volume, secondo i cittadini che hanno chiamato la polizia, era troppo alto. «Trecento watt - spiega Gianni Scarpetti, uno degli organizzatori - come prima. Lo spettacolo [illegible] cominciato alle 17».

Una due giorni all'insegna dello spettacolo conclusa in malo modo. «Non capisco - dice ancora Scarpetti - con tutti i concerti che si organizzano ad Aosta, che vanno avanti fino a notte [illegible]da e con ben altra potenze di amplificazione, 2-3 mila watt...Non ricordo nessun intervento della polizia. Avevamo pensato a una fascia oraria serale proprio per non [illegible] troppo disturbo, dalle 17 [illegible] 20. E poi, parlare di schiamazzi mi [illegible] sembrato fuor di luogo. Era musica».

Musica [illegible] «Kina», il punk-rock, che non è certo melodica, anzi per qualcuno è «un suono sgradevole». Tanto da far intervenire gli agenti. Aosta città tollerante a corrente alternata: va bene il jazz itinerante per [illegible] strade, vanno bene i concertoni notturni, nessun problema per gli improvvisati concerti peruviani. Ma la musica [illegible] «Kina», oltre i dieci minuti è giudicata intollerabile. Almeno, così pare.

Ma l'intolleranza sarà dei cittadini? I «Kina» non sono profeti in patria, sono stati anche bloccati a febbraio quando il Comune [illegible] è [illegible] che la biblioteca di viale Europa era senza [illegible] per i concerti. [e. mar.]

Pont-Saint-Martin, l'episodio dopo una rissa all'uscita del bocciodromo, durante [illegible] festa dei coscritti

Cento giovani circondano i carabinieri

Un uomo denunciato per ubriachezza, resistenza e oltraggio

Alcuni carabinieri sono [illegible] circondati [illegible] un centinaio di giovani dopo una festa [illegible]. Nel riquadro, il sindaco di Pont-Saint-Martin, Sergio Enrico.

PONT-ST-MARTIN. Attimi di tensione sabato sera al bocciodromo comunale di Pont-St-Martin: un centinaio di giovani ha minacciato una pattuglia di carabinieri intervenuti per una rissa.

Le versioni sull'accaduto so[illegible] contrastanti. Sembra che tutto sia incominciato con l'intervento dei militari nei confronti dell'uomo che ora è ricoverato in ospedale [illegible] Ivrea: ha alcune [illegible] fratturate e molte contusioni sul collo e sulla schiena, non è ancora stata chiarita la causa [illegible] lesioni. Gli incidenti sono cominciati a tarda sera: al bocciodromo comunale (l'ex discoteca Sing-Sing) i coscritti del 1975 stava[illegible] festeggiando i [illegible] anni, sul palcoscenico c'era la discoteca mobile «Technotime».

Nella sala da ballo c'è [illegible] una zuffa fra due ragazzi. I carabinieri [illegible] intervenuti per allontanarli dal locale: i due so[illegible] poi stati portati in caserma, dopo qualche ora sono stati rilasciati. Ma al bocciodromo qualcuno aveva sparso la voce che i militari avessero arrestato i due ragazzi: questo ha fatto «riscaldare» gli animi.

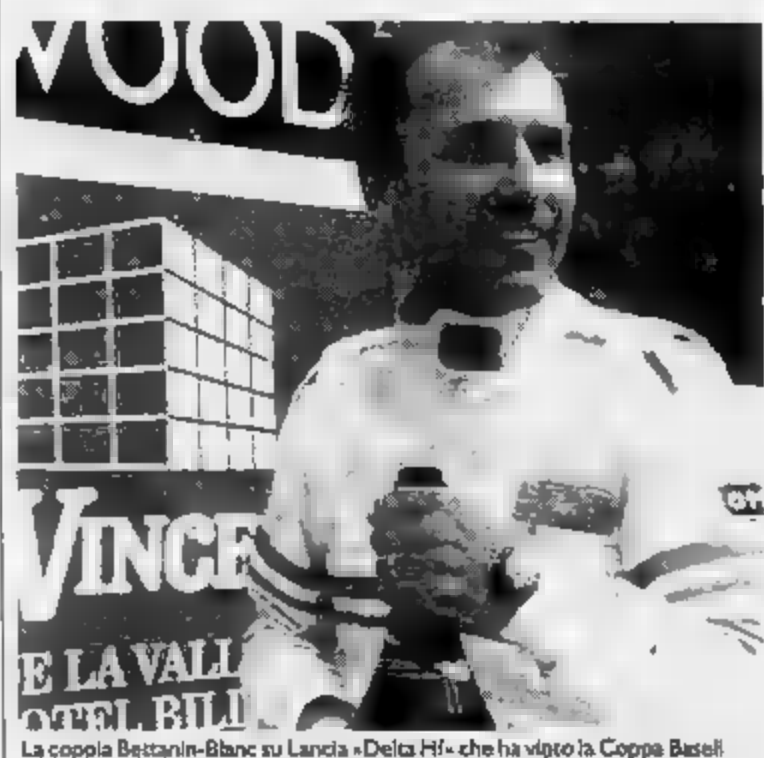
E poco prima delle 2 la situazione è degenerata: un uomo [illegible] 35 anni è uscito dal locale, è salito [illegible] per allontanarsi, [illegible] nella manovra ha urtato un'altra auto parcheggiata, proseguendo poi verso l'uscita del parcheggio. I carabini[illegible] hanno tentato di fermarlo, l'uomo si è chiuso nell'auto insultando i militari che hanno insistito finché [illegible] l'hanno tirato fuori dall'auto.

A questo punto sono intervenuti un centinaio di giovani che erano usciti dalla sala da ballo a [illegible] di una lite: in pochi istanti hanno circondato l'auto dei carabinieri. L'uomo blocca[illegible] poco prima dai militari era a terra, svenuto, i giovani hanno accusato i carabinieri di averlo picchiato. La tensione [illegible] salita nei minuti di attesa dall'ambulanza: i militari sono stati insultati e strattonati, qualcuno ha fatto esplodere petardi e ha tentato di sgonfiare le gomme dell'auto dei carabinieri.

Sono intervenute anche [illegible] pattuglia di Châtillon e [illegible] della polstrada di Pont-St-Martin; quando l'ambulanza [illegible] è allontanata, gli animi hanno cominciato a placarsi. Nove persone sono state identificate dai carabinieri e poi rilasciate, l'uomo ferito è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il sindaco di Pont-St-Martin Sergio Enrico domenica pomeriggio ha variato l'orario di chiusura del locale per l'ultima serata in programma: i coscritti hanno dovuto interrompere la festa all'una. «I problemi si ripresentano soltanto con questo tipo [illegible] feste - spiega il sindaco -, perché c'è un vero e proprio assalto di giovani. Non vorremmo [illegible] costretti [illegible] abolire le feste, esamineremo l'accaduto nella [illegible] di giunta di giovedì [illegible]. [s. ser.]

Protestano gli abitanti di Doues: «Bloccata per otto ore l'unica strada»

Un paese isolato dal Rally

Il sindaco: «Assicurati i servizi essenziali»

La coppia Bettanin-Blanc su Lancia «Delta Hf» che ha vinto la Coppa Baselli

DOUES. I carabinieri [illegible] Valpelline hanno ricevuto alcune proteste da parte di abitanti di Doues: «Il passaggio del Rally della Valle d'Aosta ha bloccato l'accesso al paese per 8 [illegible]» dicono alcuni abitanti del paese. Gli organizzatori del rally avevano garantito di sospendere la chiusura della strada dalle 4 alle 4,45. Secondo alcuni abitanti di Doues, la promessa è stata mantenuta solo [illegible] parte: con la strada per Roisan chiusa per la pro[illegible] di Allein non [illegible] possibile raggiungere il paese. [illegible] sindaco di Doues, Eugenio Isabel, dice che i servizi essenziali [illegible] stati garantiti: «Che io sappia, quest'an[illegible] [illegible] sono stati problemi come nella [illegible] edizione». Ciò che ha stupito i carabinieri [illegible] che gli organizzatori non si sono accorti che [illegible] Peugeot in g[illegible] è uscita di strada: «Il pilota ha dovuto raggiungere l'arrivo a piedi e al buio» dicono. L'edizione di quest'anno del Rally è stata vinta da Fabrizio Tabaton.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

MANAGER DELL'USL

La nomina a Sechi

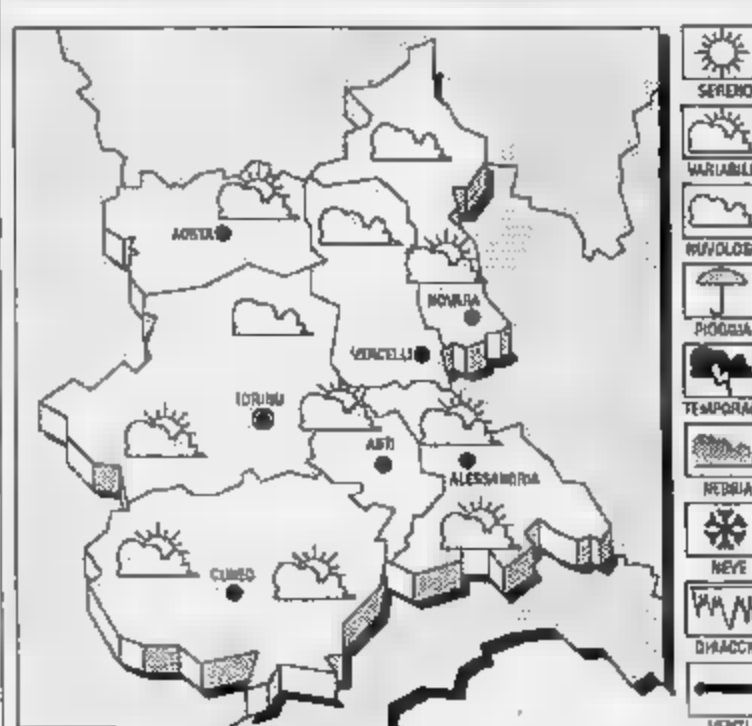
Vittorio Sechi, direttore dell'Ufficio veterinario di confine, è il nuovo amministratore dell'Usl. E' il quarto manager in meno di 18 mesi. SERVIZI A PAGINA 40

UNA [illegible]

In omaggio ai lettori

MOD. 740/92
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1991

[illegible] domani ogni giorno La Stampa dedicherà una pagina al modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori [illegible] in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. [illegible] generalmente poco [illegible] con possibili temporali nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti sui rilievi.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 23; min: 7; media: 13

UN ANNO [illegible]
Max: 18; [illegible]: 11; media: 14

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 21; [illegible] 21; Asti 21; Cuneo 21,8; Vercelli 21

Il direttore dell'Ufficio veterinario di confine di Pollein è il quarto manager in 18 mesi

E' Sechi il nuovo amministratore Usl

«Ho fiducia, punterò tutto sulla collaborazione»

AOSTA. Vittorio Sechi, 56 anni, direttore dell'Ufficio veterinario [illegible] confine di Pollein, è il nuovo amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale. Sostituisce l'ingegner Giorgio Bongiorno che aveva rassegnato le dimissioni il 20 marzo scorso dopo soli 80 giorni di incarico.

Vittorio Sechi diventa così il quarto «manager» della sanità valdostana in poco meno di 18 mesi. Una girandola di incarichi [illegible] dimissioni che non ha eguali [illegible] Italia. L'amministratore uscente, Bongiorno, dice: «Al momento [illegible] esistono le condizioni per permettere all'Usl quel salto di qualità [illegible] autonomia necessari per ridare credibilità e funzionalità a un settore troppo burocratizzato. Questa Usl è ingovernabile. L'amministratore straordinario non ha nessun potere. Ogni decisione deve essere concordata con l'assessorato alla Sanità. Allora tanto vale [illegible] gestica tutto l'assessore».

Eppure l'ingegner Bongiorno era stato salutato come «l'uomo giusto al posto giusto». Dotato di un grande bagaglio di esperienza manageriale acquisita come amministratore delegato del filiale svizzera della Olivetti, poteva introdurre una mentalità nuova, di tipo aziendale, [illegible] una struttura troppo abituata a ragionare in termini burocratici.

Nonostante l'impegno, l'indubbia competenza e la «quasi» carta bianca concessagli inizialmente dall'assessorato, ha però poi dovuto fare i conti con un sistema troppo ancorato alla punteggiatura amministrativa. Deliberazioni, firme, gerarchia, controlli, tempi di attesa, [illegible] dilazioni. Così, mentre nei giorni scorsi il Consiglio dei ministri ha reiterato il decreto di proroga dei termini di durata in [illegible] degli amministratori straordinari delle Usl, in Valle si assiste al quarto cambio [illegible] manager.

Le motivazioni ufficiali che hanno portato alla scelta del dottor Sechi non si conoscono ancora. L'unica cosa certa è che il nuovo amministratore è stato chiamato a gestire [illegible] difficile fase di transizione.

«Non è un incarico a termine nel senso letterale della parola - precisa il nuovo amministratore -, ma un incarico finalizzato a garantire una certa continuità amministrativa [illegible] struttura che è in fase [illegible] profonde trasformazioni».

E ancora: «So benissimo che non sarà un compito facile, ma spero di poter fare [illegible] mio meglio. Ho più di 30 anni [illegible] esperie[illegible] [illegible] campo amministrativo. Assumo questo incarico con rinnovato spirito [illegible] novità e fiducia convinto che l'arma migliore sarà la collaborazione».

Una dichiarazione di intenti molto simile a quella che già [illegible] rilasciato i suoi predecessori. Poi però Ercole Martinet aveva rassegnato le dimissioni dopo un anno, Ciro Castaldo è stato sostituito dopo 6 mesi e Giorgio Bongiorno ha gettato la spugna dopo soli [illegible] mesi. Ogni volta la durata dell'incarico si è dimezzata. E le motivazioni dei manager per lasciarlo sono state sempre molto simili: una quasi insopportabile ingerenza della Regione. Sechi ora tenta la carta della «collaborazione», con i dirigenti Usl prima di tutto, ma anche con l'assessorato regionale alla Sanità. [r. s.]

I CANDIDATI

Una «rosa» di 17 nomi

Vittorio Sechi è stato scelto all'interno dell'elenco approvato il [illegible] maggio 1991 dalla giunta regionale in cui erano inseriti 17 aspiranti manager, 4 dei quali esclusi subito dopo per carenza di titoli (Paolo Ferrero, Angelo Osti, Giovanni Sendri, Roberto Vicquéry). Dei 13 nominativi rimasti, 6 erano già stati valutati dalla giunta regionale in occasione delle [illegible] proposto dall'allora Comitato dei garanti (oggi soppresso): Pietro Paone, Vittorio Di Marco, Sal[illegible] Lo Storto, Ercole Martinet, Ciro Castaldo e Giorgio Bongiorno. Restavano 7 candidati, da cui sono stati esclusi i dirigenti Usl (Alberto Morelli, Mario Boscardin, Carlo Artaz, Stefano Laugeri). La scelta [illegible] quindi limitata a tre persone: Federico Montesanti, dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità e amministratore dell'Usl di Trento; Livio Vagneur, dirigente dei servi[illegible] affari generali della Regione, e Vittorio Sechi. [e. bl.]

Vittorio Sechi

La «voce» del sindacato

«Cambiare in continuazione distrugge la stabilità»

Sulla nomina di Vittorio Sechi ad amministratore straordinario dell'Usl [illegible] sono già le prime prese di posizione dei sindacati di categoria. «Questi cambiamenti continui non giovano a un sistema che ha bisogno della massima stabilità - dice Clau[illegible] Nicco del Savt -. Speriamo che, almeno [illegible] a sbloccare alcuno nodi rimasti in sospeso dopo le dimissioni dell'ingegner Bongiorno e che hanno portato [illegible] riacutizzarsi di antiche vertenze, come dimostra lo stato [illegible] agitazione proclamato nei giorni scorsi dagli operatori delle sale operatorie».

Antonello Piffari della Uil, dice: «Non c'è dubbio che la situazione locale rappresenti una vera vergogna a livello nazionale. Abbiamo avuto, recentemente, l'occasione di sottoporre un dossier dettagliato della sanità valdostana ai dirigenti nazionali del nostro sindacato i quali avevano immediatamente concordato un sopralluogo con il ministro Costa».

E ancora: «Con la caduta del governo Amato e il successivo passaggio di consegne al vertice del ministero con ogni probabilità questa visita verrà posticipata, [illegible] perorereremo ulteriormente la causa perché [illegible] possibile andare avanti in questo modo. [illegible] abbiamo [illegible] tre amministratori, tutti più o meno con le stesse motivazioni, vuol dire che dietro c'è qualcosa [illegible] più [illegible] un "sospetto malfunzionamento". Deve essere eliminato nell'interesse [illegible] lavoratori e dei valdostani».

Salvatore Luberto della Cgil, dice: «Gli amministratori cambiano, ma i problemi restano. Purtroppo è [illegible] conseguenza di un sistema [illegible] amministrazione che ha origini ben più lontane e può essere fatto risalire alla gestione Rollandin-Vicquéry. L'Usl non può essere una "dépendance" della Sanità. Certamente il fatto che [illegible] Valle d'Aosta esista [illegible] solo assessorato e una sola Usl facilita la confusione dei ruoli». [e. bl.]

Oggi alle 15,30

Consegnato il premio «Carpinello»

AOSTA. Verrà consegnato questo pomeriggio alle 15,30 il premio di studio istituito alla memoria di Angelo Carpinello, insigne figura di preside e sindacalista nel settore scuola, per molti anni segretario regionale dello Snals, il sindacato autonomo dei lavoratori della scuola. Il premio «Angelo Carpinello» è giunto alla seconda edizione.

La consegna dell'assegno di un milione [illegible] 200 mila lire, che costuisce il premio, verrà fatta nella sede di Aosta dello Snals, in via Xavier de Maistre. Il premio «Angelo Carpinello» è stato vinto da Claudia Viale, studentessa dell'ultimo anno dell'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent, allieva della classe quinta B del [illegible] per «Operatore turistico».

La ragazza, che risiede a Pont-Saint-Martin, è risultata la migliore in un lotto di trentasette concorrenti. I requisiti richiesti per vincere erano le votazioni riportate nel primo quadrimestre [illegible] quest'anno scolastico. [b. bas.]

Campionati di ballo

Cinque vittorie del Cral Cogne [illegible] Omegna

AOSTA. E' stata premiata da 5 successi la partecipazione dei ballerini del Cral Cogne al campionato italiano della federazione ballo. I campionati si sono disputati domenica a Omegna, in pista [illegible] scese 300 coppie [illegible] tutt'Italia. I ballerini [illegible] Cral Cogne che hanno conquistato il maggior numero di vittorie sono stati i fratelli Stefania e Michel Blanc.

La coppia gareggiava nella categoria riservata ai ballerini tra i 14 e i 15 anni. I fratelli Blanc hanno vinto nel ballo latino-americano, nel liscio dance [illegible] nello standard. Gli altri successi valdostani sono stati conquistati da Alessandra e Davide Meneghetti nello standard principianti e da Emily [illegible] Maurizio De Lucia nel ballo latino-americano principianti. I ballerini del Cral Cogne hanno portato in Valle i secondi posti della coppia De Lucia nel liscio unificato, del duo Alfredo e Monica Zefilippo nello standard debuttanti in classe superiore e della coppia Dominga e Niki Mastroianni nei balli latini. [a. c.]

In aumento i problemi causati dai cantieri stradali per la rete cittadina del gas

Traffico paralizzato per il metano

Semafori e ingorghi di auto nelle vie di Aosta. I residenti chiedono di fare i lavori di notte, ma la Digrava risponde: «Questa eventualità è prevista soltanto quando gli scavi attraversano le carreggiate principali»

AOSTA. Strade sconnesse, interrotte per lunghi tratti, traffi[illegible] inglobato in code e ingorghi, semafori provvisori sistemati per regolare un transito automobilistico, ormai incontrollabile. I lavori per la posa delle tubazioni del metano, il [illegible] termine si prevede per il 1995 ad Aosta e per il [illegible] nella zona collinare, hanno sconvolto la fisionomia della città.

Le lamentele dei residenti sono rafforzate dalle proteste degli automobilisti costretti a snervanti soste in colonna. Questi inconvenienti potrebbero essere annullati [illegible] la Digrava, la società a cui il Comune ha affidato l'opera, facesse gli scavi e installasse le condutture di notte?

«Questa opportunità è possibile soltanto per gli scavi che "tagliano" una strada principale - risponde Emilio Ragusa, responsabile dell'Ufficio tecnico della ditta -. Lo facciamo con regolarità nelle vie [illegible] grande traffico. C'è una legge che vieta il disturbo della quiete pubblica nelle ore notturne». [s. l.]

I lavori per la metanizzazione in via Federico Chabod, dove è stato installato un semaforo

DALLA [illegible]

[illegible]

Due feriti nello scontro sulla statale 26

Tamponamento con due feriti domenica pomeriggio sulla circonvallazione di Saint-Vincent, davanti alla centrale della Sip. Alle 14,35 la Ford «Sierra» guidata da Ernesto Castagna, 44 anni di Palermo, si è immessa sulla statale 26 in direzione Aosta, proveniente dalla strada vicino alla sede Sip. Sulla circonvallazione, proveniente dalla Bassa Valle, [illegible] arrivata la «Suzuki» guidata da Martino Dondeynaz, 44 anni abitante ad Ayas in frazione Saint-Jacques: l'uomo [illegible] è riuscito a evitare l'urto con la «Sierra». Nello scontro hanno riportato ferite Maria Ciprian, 45 anni, moglie di Castagna e Moreno Dondeynaz, 7 anni, figlio del conducente della «Suzuki». Sul posto [illegible]o intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent e l'ambulanza di Châtillon, che ha trasportato i due feriti all'ospedale di Aosta. Le loro condizioni non sono gravi, guariranno in una settimana. I carabinieri hanno poi sospeso le patenti ai due guidatori delle [illegible]to coinvolte nell'incidente.

[illegible]

Condannato dal pretore per il documento falso

Giuseppe Salemi, 36 anni, residente a Nichelino (Torino) è stato condannato dal pretore a 4 mesi di carcere per aver falsificato la sua carta di identità. Salemi [illegible] stato fermato a Courmayeur per un normale controllo e denunciato alla [illegible]gistratura. L'uomo ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

[illegible]

Ammenda [illegible] mila lire per l'assegno rubato

Condannato a [illegible] mila lire di ammenda perché aveva un [illegible]segno rubato: Corrado Daudry, 41 anni, di Quart, aveva detto agli inquirenti [illegible] aver ottenuto l'assegno da un prestasoldi al casinò [illegible] Saint-Vincent. I giudici hanno, poi, deciso per il rinvio a giudizio. Il pretore ha ritenuto di condannare l'imputato al pagamento di una contravvenzione.

AOSTA

Incidente sul lavoro multa al capocantiere

Vincenzo Zito, [illegible] anni, e Renzo Borney, 47, sono stati condannati dal pretore a 400 mila lire di multa per un incidente sul lavoro nel quale [illegible] rimasto ferito un operaio, Rocco Caruso, che ha riportato lesioni giudicate guaribili in più di 90 giorni. Zito [illegible] Borney erano rispettivamente il manovratore di gru e [illegible] capoturno nel cantiere nel quale stava lavorando Caruso.

RHÊMES

Strada aperta di giorno e chiusa la notte

E' stata riaperta ieri la strada regionale per la Val di Rhêmes, chiusa nei giorni scorsi per una frana [illegible] massi. La strada resterà, comunque, chiusa duran[illegible] le [illegible] notturne, dalle 21 alle 6,30: sono stati organizzati servizi di sorveglianza durante il giorno.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

La Regione ha dato i contributi [illegible] studio

In riferimento alla mia lettera sui mancati contributi per i soggiorni di studio in Inghilterra, prendo atto che la Regione è stata sensibile al problema e ha provveduto [illegible] merito.

Ada Meynet, Valtournenche

Sbarramento contro la politica-mestiere

In [illegible] alle polemiche [illegible] Beneforti apparse su La Stampa, ritengo di avere titoli sufficienti per esprimere il mio pensiero in quanto membro della direzione della dc valdostana e «forzanovista» dai tempi di Donat Cattin. Il limite delle 2 [illegible]didature stabilito di recente dalla dc valdostana [illegible] ha voluto colpire nessuno, neppure Beneforti. Lo sbarramento vuole solo impedire che la politica diventi un mestiere, al quale qualcuno non vuole più [illegible] [illegible] i dc della Cisl da tempo hanno abbandonato Beneforti, e l'area [illegible] Forze Nuove, sovente richiamata dallo stesso, si è [illegible] fatto sciolta. Pertanto, lasciare intendere [illegible] rappresentare questa componente, significa fare [illegible] millantato credito. Infine, nel sollevare ora e [illegible] in occasione del congresso della dc valdostana la questione dei dc inquisiti, Beneforti dimostra scorrettezza, desiderio [illegible] vendetta e tanta cattiveria.

Lorenzo Bonomi, Saint-Pierre

Faccio lo sciopero [illegible] fame

Monsieur Scalfaro, par la présente missive, j'attire votre attention sur les faits suivants. A la suite des événements politiques qui ont détruit l'économie de notre Pays (tangentopoli), mon entreprise («Freydoz» de Champdepraz) a du [illegible] les activités et j'ai perdu mon emploi «depuis 10 mois». Je n'ai plus de logement assuré car je ne suis plus en [illegible] de payer [illegible] loyer. J'ai un enfant de 12 ans handicapé à charge. Devant l'incapacité total des autorités locales de remeder à ce problème j'ai decidé de faire grève de la faim en protestation contre cette incapacité des responsables de cette situation.

Claudio Madrusson, Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 584/551.586, *Centro Emergenza* 304.450/304[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a port. aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Derragiache*, piaca Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 maggio 1993
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Fina, via Clavalité; Monteshell, via Pa[illegible] [illegible], corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26), **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** [illegible]shell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Morti. Angela Leoci, 89 anni, pensionata, Aosta; Eugenio Dall'Anese, 60 anni, falegname, Sarre; Er[illegible] Signorini, 51 anni, operaio, Morgex; Pellerina Ricci, 72 anni, pensionata, Aosta; Jole Mirabello, 81 anni, pensionata, Aosta; Lorenza Ceccon, 76 anni, pensionata, Aosta; Rosalia Tarello, 82 anni, pensionata, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Antonino Tumini [illegible] Nella Borney.

ATTIVITA' [illegible]

Saint-Nicolas. E' stato convocato per sabato alle 8,30 il Consiglio comunale di Saint-Nicolas. Sei i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione del regolamento della biblioteca comunale, la rettifica per il finanziamento dell'acquedotto in località Ravoise [illegible] la nomina dei rappresentanti [illegible] Comune per [illegible] Pro loco

Nus. [illegible] in programma per domani pomeriggio, a partire dalle 16, la riunione del Consiglio comunale di Nus. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'attribuzione degli estimi catastali [illegible] territorio comunale, il gemellaggio tra Nus e il Comune francese di Marigner, nell'Haute Savoie, e l'approvazione del programma di servizi a favore degli anziani e dei disabili per il prossimo anno.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Le fotografie di Fournet

«New York Tokyo» è il titolo della mostra fotografica delle immagini [illegible] Claude Fournet, che sarà alle [illegible] nelle sale dell'Alliance Française, in via Porte Pretoriane 19.

AOSTA

Piano per le risorse idropotabili

Nella sala del Bim di piazza Narbonne l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, presenterà questa mattina alle 11 la prima fase del piano regionale delle [illegible] idropotabili.

AOSTA

Serata del Rotary club

E' in programma per domani sera alle 20 nella sede del Rotary club di Aosta (ristorante «Le foyer»), durante la riunione conviviale dell'associazione, una relazione del professor Mariani, ricercatore del Cnr di Pisa e del progetto Arianna. Tema dell'incontro «Programma di prevenzione del disegno giovanile e delle tossicodipendenze nella scuola: sintesi dell'attività svolta e prospettive future».

[illegible]

Conferenza di Paolo Maltese

Nella saletta del palazzo regionale si svolgerà domani sera alle 21 una [illegible] sul tema «Nazionalismo arabo e nazionalismo israeliano». Relatore dell'incontro Paolo Maltese, che da anni si occupa dei problemi del Medio Oriente. La serata [illegible] organizzata dalla presidenza [illegible] Consiglio regionale.

[illegible]

Incontro per i giovani e l'Europa

La saletta della biblioteca comprensoriale di Châtillon ospita una conferenza, [illegible] proiezione di diapositive, sul tema «Il con[illegible] "I giovani incontrano l'Europa" - Un'occasione per vedere l'Europa e gli europei». L'incontro, organizzato dall'Euroclub-Unipax (associazione giovanile per la pace, i diritti fondamentali dell'uomo e la promozione europea tra i giovani), comincerà alle 18. Relatore Riccardo Taraglio.

Fissata l'udienza preliminare per decidere se il giocatore sarà processato

Boni dal giudice il 10 giugno

L'hockeista verrà rinviato a giudizio dal gip Gramola se non presenterà «prove inconfutabili» della sua innocenza. L'accusa ipotizzata dal procuratore Schiavone è omicidio preterintenzionale

AOSTA. Jimmy Boni, il capitano dell'Hockey club Courmayeur/Aosta accusato [illegible] omicidio preterintenzionale, sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola il 10 giugno. Il magistrato ha fissato l'udienza alle 9,30. E' l'ultima possibilità a disposizione del giocatore e dei [illegible] difensori per evitare il processo. La richiesta di rinvio a giudizio per omicidio preterintenzionale è stata presentata dal pubblico ministero Luigi Schiavone: per legge, soltanto una prova inconfutabile dell'innocenza di Boni potrebbe far decidere al giudice Gramola di non procedere. In caso [illegible] rinvio a giudizio, il processo potrebbe cominciare già durante l'estate.

La vicenda cominciò il 14 gennaio dello [illegible] [illegible] quando durante una partita [illegible] campionato di serie B tra Courmayeur/Aosta e Gardena Jimmy Boni colpì al petto con il bastone Miran Schrott, 19 anni, difensore, già convocato più volte in Nazionale. Pochi tra gli spettatori alla patinoire di Courmayeur notarono l'episodio e la terna arbitrale non ravvisò nessuna penalità.

L'azione invece venne ripresa da una telecamera della [illegible]: Boni bloccò Schrott con una «cravatta»; per liberarsi l'altoatesino sferrò un pugno al capitano del Courmayeur/Aosta; a sua volta Boni reagì con un colpo di bastone che raggiunse il petto dell'avversario. Un colpo proibito, anche se non raro nell'hockey e di solito [illegible] conseguenze, considerate le spesse imbottiture che costituiscono la divisa dei giocatori.

Ma in seguito a quel colpo Miran Schrott morì. Vani furono i tentativi di rianimarlo sulla pista di Courmayeur [illegible] all'ospedale di Chamonix dove venne trasportato. «Choc elettrico» la causa ufficiale. La perizia dei medici legali ha ravvisato che esiste un legame tra la morte di Schrott e il colpo di bastone e che, nonostante la singolarità del «caso», non c'era alcun vizio cardiaco che avrebbe potuto spiegare lo choc.

L'accusa di omicidio preterintenzionale esclude la volontà di uccidere, ma considera l'intenzione di colpire. Quando l'inchiesta venne avviata la prima ipotesi di reato fu di omicidio colposo; in seguito [illegible] ipotizzato l'omicidio preterintenzionale e il caso passò [illegible] competenza dalla procura della pretura alla procura del tribunale.

Dal punto di [illegible] sportivo Jimmy [illegible] è stato sospeso tre volte dalla Commissione di disciplina [illegible] Federazione italiana Sport del ghiaccio [illegible] per tre volte [illegible] stato «assolto» dalla Commissione federale d'appello. Il capitano del Courmayeur/Aosta era [illegible] [illegible] pista alla fine di gennaio, in [illegible] per partecipare ai play off della serie [illegible] ed essere tra i protagonisti [illegible] promozione dei gialloneri nel massimo campionato nazionale.

Giorgio Macchiavello

Il capitano dell'Hockey club Courmayeur/Aosta Jimmy Boni durante un'azione

Ex macello, [illegible] condanne per le occupazioni

AOSTA. Due condanne [illegible] confronti di altrettanti giovani del collettivo «Piloto io» per le occupazioni del macello civico di Aosta. Guido Ceragioli e Ferdinando Bieler hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena, che è di due mesi [illegible] carcere e [illegible] 500 mila lire di multa.

Il pretore di Aosta, Nicola Clivio, ha assolto da tutte le accuse Jacopo Ognibene: il giovane era stato rinviato a giudizio perché i [illegible] dati sono stati presi per errore dagli inquirenti. Il giovane non [illegible] partecipato alle occupazioni dell'edificio del novembre [illegible] [illegible] maggio 1991.

I tre imputati sono stati assolti dall'accusa [illegible] aver manomesso i sigilli della magistratura: [illegible] macello, al momento dell'occupazione di «Piloto io» era [illegible] parte [illegible] sequestro. I sigilli, però, erano già stati rimossi da qualcun altro: i giudici [illegible] hanno escluso che possano averlo fatto alcuni extracomunitari che avevano cercato nell'edificio un riparo per la notte.

Il procedimento [illegible] carico degli altri giovani di «Piloto io» coinvolti nella vicenda è [illegible] rinviato a giugno. Il pubblico ministero, Tiziano Masini, ha richiesto [illegible] per Ceragioli e Bieler condanne a cinque [illegible] [illegible] mila lire di multa [illegible] condizionale.

«E' ora di finirla con queste occupazioni - ha detto Masini - sono [illegible] che si facevano 20 [illegible] ni fa ed oggi non hanno ragione di esistere». Il pretore Clivio, però, ha ritenuto che le altre vicende, per le quali i giovani non sono ancora stati giudicati, non potessero influire su quello dell'ex macello, antecedente agli altri episodi, ed ha [illegible] la condizionale ad entrambi. [m. t. z.]

L'ex macello civico di Aosta

Al Casinò

Perquisiti trenta prestasoldi

SAINT-VINCENT. Blitz dei carabinieri contro i prestasoldi [illegible] della cittadina termale. I militari hanno trovato nelle tasche delle trenta persone fermate fiches, assegni [illegible] contanti per un valore complessivo di quasi un miliardo. L'operazione è scattata alle 22 di sabato, quando davanti alla casa da gioco della cittadina termale c'era una lunga fila di clienti in attesa di entrare. Quattro auto dei militari del nucleo operativo e radiomobile di Saint-Vincent sono arrivate davanti all'atrio del casinò: dieci carabinieri, alcuni dei quali in borghese, hanno fermato le persone sospettate [illegible] essere «cambisti» che di solito aspettano i giocatori a pochi metri dalla [illegible] da gioco. I militari hanno raggruppato i trenta prestasoldi vicino all'ufficio della vigilanza privata del casinò, ritirando i documenti [illegible] invitandoli a raggiungere [illegible] comando di Châtillon per ulteriori controlli.

Le prime perquisizioni davanti alla casa da gioco hanno dato subito risultati: un «cambista» aveva in tasca oltre ottanta milioni. L'operazione dei carabinieri è proseguita negli uffici della Compagnia: i militari hanno fotocopiato banconote e titoli di credito controllandone la provenienza attraverso i terminali. Non sono emerse irregolarità, così i prestasoldi [illegible] potuto rientrare [illegible] possesso dei valori di loro proprietà. Le trenta persone f[illegible] [illegible] state tutte rilasciate nella notte tra sabato e domenica. Nei mesi scorsi i carabinieri avevano intensificato i controlli davanti alla casa da gioco [illegible] Saint-Vincent, per prevenire il possibile riciclaggio di denaro «sporco». [s. ser.]

Al Bianco

Una [illegible] [illegible] l'auto rubata

COURMAYEUR. Un imbroglio organizzato con cura ha fruttato ad un napoletano 18 [illegible] milioni. Il truffatore è riuscito [illegible] vendere per 20 milioni un'Alfa Romeo «164» rubata, corredandola dei documenti di un'«Alfetta» che aveva acquistato per due milioni. Dell'imbroglio si sono accorti gli agenti della polizia di frontiera del Monte Bianco.

Raffaele Russo, 32 anni, rappresentante, di Napoli, stava andando in Francia sull'Alfa Romeo «164» che aveva acquistato nel capoluogo campano il 16 aprile. Il rappresen[illegible] viaggiava tranquillo [illegible] [illegible] si è sottratto alla richiesta degli agenti di mostrare i documenti dell'auto, pagata 20 milioni.

[illegible] un controllo approfondito della carta di circolazione ha portato gli uomini della polizia di frontiera a scoprire la truffa. I documenti di Russo non erano della sua «164», bensì [illegible] un'«Alfetta». E la «164» risultava rubata [illegible] Napoli nel 1991. Italo Gatto, di Napoli, ha acquistato l'auto dal rappresentante. Gatto aveva appena comperato da un suo parente, Gennaro Gatto, l'«Alfetta», che aveva pagato due milioni. Italo Gatto [illegible] la «164» rubata, alla quale ha sostituito le targhe e i documenti: poi l'ha venduta a Russo per 20 milioni. Il «guadagno» di Italo Gatto, quindi, ammonta a 18 milioni.

Raffaele Russo è stato denunciato alla magistratura per incauto acquisto. L'auto sulla quale viaggiava è stata sequestrata. Gli inquirenti hanno segnalato alla procura presso la pretura tutta la vicenda: sarà il magistrato a decidere se prendere provvedimenti anche nei confronti di Italo e Gennaro Gatto. [m. t. z.]

La sistemazione della via principale del paese non sarà ultimata prima di fine anno

Pollein, strade [illegible] lavori infiniti

I cantieri riguardano la costruzione dei marciapiedi, la posa delle fibre ottiche e il rifacimento delle fogne
I commercianti lamentano perdite di incassi fino al 70 per cento: «Abbiamo perso il turismo invernale»

POLLEIN. Non [illegible] previsto prima della fine di quest'anno il termine dei lavori sulla strada regionale [illegible] Pollein [illegible] la riapertura [illegible] traffico. La costruzione dei marciapiedi sollecitata dagli abitanti, la posa delle fibre ottiche installate dall'impresa di Stato Sirti, il rifacimento degli obsoleti fognature e acquedotto hanno impegnato l'amministrazione comunale, a partire dall'autunno del 1992, nel [illegible] lizzare, [illegible] l'intervento finanziario della Regione, opere di prioritaria importanza per la sicurezza dei pedoni e per il miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Il disagio si traduce in danni economici rilevanti per i negozianti del capoluogo. Una diminuzione delle entrate fino [illegible] 70 per cento ha [illegible] una situazione insostenibile, considerando il protrarsi dell'interruzione di questa via, principale strada d'accesso per [illegible] paese e per le frazioni.

«Il turismo invernale lo abbiamo perso - protestano i negozianti -. Ci prepariamo ad affrontare un'estate "deserta"». A giorni verrà ripristinata la circolazione nel tratto di strada [illegible] [illegible] metri dalla chiesa verso Aosta, ma i lavori interesseranno lo spazio seguente per altri 300 metri.

«Fuori [illegible] luogo abitato - fa notare il geometra Luca Serenelli, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pollein -. Le comprensibili difficoltà dei rivenditori verranno equilibrate dalla validità [illegible] questi lavori di abbellimento e di rinnovamento globale delle infrastrutture indispensabili».

In una petizione, inviata al presidente della giunta e al sindaco di Pollein, sono rimarcati i rilevanti problemi determinati da «disarmonie organizzative». «Le nostre piccole aziende contribuiscono alla promozione del turismo - di[illegible] Luciano Gullone, trattoria "[illegible] genzianella" -, per cui sarebbe opportuno un risarcimento danni da parte della Regione, considerata la vocazione turistica della Valle d'Aosta».

I proprietari dei negozi sono convinti, comunque, che [illegible] ritorno alla normalità sia un [illegible] taggio soltanto per i pedoni. «Le "certezze" decantate dagli amministratori - obietta Andrea Artuso, rivendita di giornali [illegible] tabacchi - lasciano perplessi. E' inammissibile [illegible] una chiusura così prolungata. Chi ci rifonderà [illegible] cospicue perdite economiche?».

La stessa preoccupazione la esternano Carla Subet, bar «La Place» e Giorgio Tagliaferro, uno dei proprietari della discoteca «Blu Max». «Oltretutto - dice - siamo senza parcheggio e i vigili urbani non danno tregua». Michel Rinaldi, gestore della gastronomia, situata in uno stabile [illegible] proprietà [illegible] sindaco di Pollein, è sereno. «Non ho registrato cali di vendita allarmanti», assicura. [s. l.]

[illegible] FLASH

UV

Gli appuntamenti di oggi [illegible] domani

I candidati dell'uv parleranno oggi in Comune [illegible] Bard, nella sala polivalente di Jovençan, all'hotel Belvedere di Chambave e al bar del tennis di Derby. Domani saranno alla grotta degli alpini di Runaz, a villa Margherita di Gressoney-St-Jean, alla latteria di Ville sur Nus (Quart) e al bar dell'Isola della frazione Echallod [illegible] Arnad.

VERDI ALTERNATIVI

Incontri [illegible] Villeneuve e a Nus

I rappresentanti della lista verde alternativa avranno incontri con gli elettori [illegible] alle 21 nell'ufficio turistico di Villeneuve. Domani alcuni candidati parleranno a Nus nella sala anziani del Comune.

[illegible]

La presentazione dei candidati a Quart

La lista del pds-gauche valdôtaine sarà presentata agli elettori oggi alle 21 al Villair di Quart nella sala della comunità montana.

[illegible] [illegible]LI AUTONOMI

I motivi dell'alleanza con psi, pr e «ligue»

L'unione liberali autonomi valdostani incontrerà oggi alle 18 [illegible] caffè Nazionale gli operatori dell'informazione per chiarire «i motivi dell'adesione dell'Ulav alla lista di psi, pr e ligue valdotaine»

LEGA [illegible]

I rappresentanti [illegible] lista [illegible] mercato

La Lega alpina incontrerà sarà dalle 10 alle 12 [illegible] mercato [illegible] Aosta. In [illegible] Roberto Gremmo e Pier Luigi Genta animeranno un dibattito in tv su Supersix sul problema di artigiani [illegible] commercianti.

SAINT-VINCENT [illegible]

Il ladro è scappato

Ha un incidente [illegible] l'auto appena rubata

ST-VINCENT. Credevano di avere la loro auto parcheggiata sotto [illegible] a Torino, invece i carabinieri di St-Vincent l'hanno trovata dopo un incidente nella cittadina termale. E' successo l'altro giorno in centro, all'incrocio tra via Conti [illegible] Challand e via Roma. Una Fiat «128» è sbandata urtando due auto in sosta, la «Ritmo» di Vincenzo Atzei, [illegible] anni, di St-Vincent e la «Uno» di Vincenzo Spingola, 38 anni, [illegible] St-Denis. L'uomo alla guida della «128» ha abbandonato l'auto ed è scappato, facendo perdere le sue tracce. Quando sono tornati i proprietari della «Ritmo» e della «Uno» hanno [illegible] i danni e la posizione anomala della «128». I carabinieri, dopo un controllo ai terminali, hanno telefonato ai proprietari, i frati della «Piccola casa della divina provvidenza» di Torino: i religiosi, dopo un controllo, si [illegible] accorti che la loro auto era scomparsa. [s. ser.]

[illegible]

Spedizione alpinistica

Rodolfo Borney sul K2 [illegible] [illegible]

COGNE. Parte oggi la spedizione alpinistica che salirà il versante Nord del K2, la montagna conquistata da Achille Compagnoni [illegible] Lino Lacedelli nel 1954. Della spedizione fa parte anche la guida alpina di Cogne Rodolfo Borney, già azzurro di fondo e poi massaggiatore della [illegible] nazionale. Borney partirà oggi per Mosca [illegible] dove con 10 alpinisti russi, 1 svizzero, 1 austriaco e 1 tedesco, si dirigerà in Cina: qui la spedizione attaccherà il versante Nord del K2. «E' una bella esperienza che affronto con entusiasmo - dice Borney -. Sarà un utile scambio di esperienze». [illegible] «cognein» sul K2? «Non proprio - precisa Borney -. [illegible] non raggiungerò la vetta, non [illegible] preparato adeguatamente ora per una simile impresa; sarà un'esperienza interessante in preparazione di una spedizione al Cho You che affronterò nel settembre 1994 con il campione di fondo Uivang». [r. s.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A [illegible] DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo [illegible] della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei [illegible] vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente [illegible] gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Imprese e cooperative di tutti i settori chiedono la Camera di commercio

«Più servizi contro la crisi»

Un documento sarà inviato alle forze politiche perché inseriscano l'argomento nei loro programmi
I promotori: «E' necessario un ente che offra [illegible] supporto di tipo tecnico e informativo alle aziende»

AOSTA. Le associazioni di categoria dei lavoratori autonomi e degli imprenditori hanno deciso di chiedere alle autorità politiche «la costituzione di [illegible] camera di commercio, ovvero di un ente che, nell'ambito della regione, sia in grado di offrire a tutti gli operatori economici quei servizi tecnici, informativi e formativi indispensabili a un rilancio della struttura economica valdostana».

La richiesta [illegible] sottoscritta dalle associazioni degli albergatori, degli agricoltori, degli artigiani e dei commercianti, dai rappresentanti della lega delle coperative, della federazione delle cooperative e degli industriali. «E' la prima volta che le associazioni di settore sono concordi su una richiesta - dice Dario Carmassi, presidente della le[illegible] cooperative -. D'altra parte in Valle raccogliamo le adesioni di circa 22 mila aziende che versano in diritti camerali almeno 4 miliardi. Crediamo sia quindi giusto chiedere che venga realizzato [illegible] organismo che possa fare [illegible] punto [illegible] riferimento tra i differenti settori e coaguli istanze che [illegible] finiscono per essere diviso nei vari assessorati. Chiediamo la realizzazione di [illegible] ente, senza formalizzarci [illegible] si chiamerà camera di commercio o altro, che diventi anche interlocutore unico e forte nei confronti dell'autorità regionale».

L'assessore regionale al Commercio Demetrio Mafrica non vede nella richiesta un tentati[illegible] di espropriare la Regione di quelle competenze camerali che per Statuto in Valle sono demandate alla Regione? «Non credo sia questo il significato dell'iniziativa delle associazioni. Vedo invece [illegible] favore il tentativo degli imprenditori di ricercare quel ruolo propulsivo che finora [illegible] stato scarsamente presente nella categoria. Credo che le [illegible] di categoria chiedano che assieme alle funzioni istituzionali che già svolge l'assessorato al Commercio, [illegible] possa collaborare per istituire un ente, un organismo, che faccia di più, che faccia promozione e f[illegible] delle attività economiche nell'interesse della generalità delle imprese a qualsiasi categoria appartenga[illegible] Penso che il centro sviluppo regionale di recente messo a punto dall'amministrazione possa essere un punto di partenza concreto».

Da sinistra i presidenti dei commercianti Pierantonio Genestrone e degli industriali Renzo Vuillermoz e l'assessore al Commercio [illegible] Mafrica

Dalle associazioni imprenditoriali arriva un ulteriore segnale. «Riponiamo molte attese in questo nostro progetto - dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione regionale commercianti - perché vogliamo essere attori protagonisti, [illegible] quanto meno coprotagonisti [illegible] l'ente pubblico, del [illegible] futuro». Genestrone aggiunge: «Non è assolutamente [illegible] tentativo di espropriare la Regione delle sue competenze statutarie, anche perché abbiamo interessi comuni».

Secondo Renzo Vuillermoz, presidente dell'associazione valdostana industriali, «un momento di crisi come quello che sta attraversando l'Italia richiede il concorso di tutti. Pubblico e privato devono continuare [illegible] giocare i rispettivi ruoli, [illegible] operare in modo più coordinato. E' bene che le differenti strutture che attualmente offrono servizi alle imprese possano dare origine a un unico ente capace di intervenire con maggiore rapidità».

Le associazioni che hanno aderito a un «manifesto in tema [illegible] assistenza all'imprenditoria locale nell'ottica del rilancio delle attività economiche» intendono inviare il documento alle forze politiche, [illegible] l'auspicio «che [illegible] indicazioni in esso contenute siano recepite nell'elaborazione dei programmi elettorali delle liste».

Alessandro Camera

LAVORO E OCCUPAZIONE

La carriera in divisa offre un posto ai giovani

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
[illegible] [illegible] Finanza	Sottufficiali	1000	lic. media	6/5
USL	Primario oculista	1	laurea	10/5
USL	Primario anatomia	1	[illegible]	10/5
Comune [illegible] Jovençan	Collaboratore	1	diploma	10/5
Comune di Châtillon	Geometra	1	diploma	10/5
Comune [illegible] Saint-Denis	Messo-guardia	1	diploma	10/5
Questura	Commissari	25	diploma	13/5

CONTRARIAMENTE a quanto si possa pensare sono molti i giovani ai quali inte[illegible] le proposte occupazionali di tipo «militare». Sovente rappresentano la via più rapida per un'indipendenza economica [illegible] un'occupazione sicura.

La guardia di finanza mette a disposizione mille posti per il contingente ordinario di sottufficiali e 100 in quello [illegible] mare. Possono partecipare tutti i giovani, anche se alle armi, che alla data del 6 maggio si trovino in età compresa tra 18 e 26 anni; celibi, vedovi e [illegible]a prole; [illegible] statura non inferiore a 168 cm e in possesso della licenza media. Le domande, redatte su appositi modelli, dovranno essere tra[illegible] al Comando Centro di Reclutamento della guardia [illegible] finanza, via della Batteria [illegible] Porta Furba, [illegible] - 00181 Roma Appio, entro il 6 maggio.

La questura, invece, è alla ricerca di 25 commissari. Possono partecipare giovani [illegible] 18 [illegible] 21 anni in possesso del diploma di scuola superiore. Le domande vanno trasmesse alla questura di Aosta entro il 13 maggio.

Per chi desidera un futuro più tranquillo [illegible] Comune [illegible] Jovençan offre la possibilità di coprire un posto [illegible] collaboratore nell'area amministrativa. E' richiesto il diploma di ragioniere.

[illegible] Comune di Châtillon indice un concorso per [illegible] posto di geometra. E' richiesto [illegible] titolo specifico [illegible] quello [illegible] perito edile, integrati dal possesso della patente di guida di grado B. A Saint-Denis l'amministrazione comunale intende assumere una guardia-messo-operaio-autista. Una specie di «factotum» presente [illegible] quasi tutti gli enti locali, nei quali il rapporto popolazione-dipendenti non consente di dotarsi di piante organiche differenziate. E' richiesto, comunque, il titolo di scuola media superiore integrato dalla patente di guida di tipo D [illegible] abilitazione professionale (Cap).

L'Unità sanitaria [illegible], infine, prevede la copertura di due posti di primario vacanti in Oculistica e in Anatomia Patologica. **(e. bl.)**

Dal caseificio [illegible] Saint-Marcel è uscito il nuovo prodotto [illegible] basso contenuto [illegible] sostanze grasse che affiancherà la fontina

In vendita il «Mayenze Dosé», formaggio «light»

Prevista la realizzazione di 50 forme al giorno, il prezzo sarà di 13.500 lire

SAINT-MARCEL. «Mayenze Saint-Marcel Dosé»: [illegible] questo il [illegible] dell'ultimo formaggio creato dal caseificio di Saint-Marcel, che va ad arricchire la gamma della produzione lattiero-casearia valdostana. «Abbiamo fatto [illegible] sperimentazione che [illegible] durata un anno e mezzo, [illegible] l'aiuto di qualificati esperti svizzeri» dice [illegible] presidente del caseificio, Gérard Beneyton, nel presentare il formaggio che da oggi è in vendita in tutta la regione.

Il «Mayenze Dosé» si colloca nella fascia dei formaggi detti «light» o leggeri, perché molto magri e poveri di calorie. Oggi il [illegible] nazionale e internazionale [illegible] molto sensibile a quel tipo di prodotto, perché sono sempre più le persone [illegible] problemi di linea [illegible] comunque molto attente a non ingrassare. Il «Dosé» ha soltanto 265 calorie ogni 100 grammi, il 32,21 per cento [illegible] sostanze proteiche, il 5,25 per cento [illegible] zuccheri e una umidità del 45,39 per cento. Viene [illegible] in vendita dopo trenta giorni di stagionatura, ma le sue caratteristiche non cambiano anche dopo molti mesi.

«Abbiamo provato [illegible] lasciare delle forme in magazzino anche per nove mesi continua Beneyton - [illegible] non abbiamo riscontrato, al gusto, nessuna differenza con il formaggio [illegible] un mese di stagionatura». Da 100 litri [illegible] latte si ricavano [illegible] 8,5 chili di «Dosé» e un chilo e mezzo di burro «Fleur de Mayenze». La vendita al pubblico viene fatta in forme [illegible] quattro chili o anche in tranci da una paio d'etti ciascuno.

Attorno alle forme [illegible] anche [illegible] bordi esterni [illegible] tranci vi è un caratteristica strisciolina di carta plastificata che funge da elemento di riconoscimento e di ga[illegible] del prodotto. Il costo per il consumatore, [illegible] negozi e nei grandi magazzini di distribuzione, sarà di 13 mila 500 lire al chilo per il «Mayzenze Dosé» [illegible] [illegible] 10 mila e 600 lire per il burro «Fleur de Mayenze».

Il presidente Gérard Beneyton ci tiene [illegible] fra notare come l'iniziativa sia anche positiva perché rappresenta un utilizzo [illegible] latte non mirato soltanto alla produzione di fontina, della quale vi [illegible] ancora [illegible] sovrapproduzione in Valle d'Aosta. Secondo l'assessore regionale all'Agricoltura Joseph César Perrin, «con il nuovo formaggio vediamo concretizzarsi la politica che noi abbiamo sempre cercato di incentivare, quella della diversificazione del settore lattiero-caseario».

Al momento la produzione del caseificio di Saint-Marcel [illegible] di [illegible]a cinquantina di forme al giorno da quattro chili l'una. Se la risposta del [illegible] sarà favorevole, la previsione è [illegible] arrivare a 200-250 form[illegible] giorno. Per gli agricoltori rimane invariata la remunerazione del latte conferito al caseificio, che [illegible] fra [illegible] [illegible] e le mille lire al litro, come per la fontina. Il marchio «Mayenze Saint-Marcel Dosé» è stato registrato e se vi [illegible] tentativi di imitazione i produttori potranno ricorrere alle vie legali.

Bruno Baschiera

CASEIFICI

Non solo fontina

In Valle d'Aosta si è già consolidata negli anni [illegible] produzione lattiero-casearia che non si limita soltanto alla fontina. Va ricordato il «semi-grasso», un formaggio generalmente destinato al [illegible] familiare, prodotto soprattutto in autunno, quando il latte è insufficiente per la produzione della fontina. Fra i formaggi più noti vi è anche la «Toma di Gressoney», realizzata in estate negli alpeggi delle vallate [illegible] Gressoney, Champorcher [illegible] dell'Evançon [illegible] venduta soprattutto nel Biellese. Tra le produzioni della Bassa Valle da citare anche la «Berger», [illegible] toma con l'aggiunta di panna dal sapore dolce, [illegible] cui crosta assume [illegible] la stagionatura un colore verdastro. Tra i formaggi alla [illegible] è apprezzato [illegible] «Rablec», che non ha mai avuto [illegible] grande mercato. La valle di Gressoney vanta anche la produzione del «Salignon», risultato dell'impasto di una ricotta molto grassa con sale e polvere di paprika. **(b. bas.)**

Convegno ad Aosta

I rapporti [illegible] l'Est del [illegible]ondo

AOSTA. «Direzione [illegible] Est, gli imprenditori valdostani sulla [illegible] rotta della cooperazione internazionale» è il tema del convegno che comincerà oggi alle 9 nella sala conferenze del convitto regionale «Federico Chabod», [illegible] via Crétie[illegible] ad Aosta. La giornata [illegible] lavoro [illegible] organizzata dall'ufficio regionale della Cooperazione internazionale, [illegible] il supporto della presidenza della giunta regionale e dell'assessorato dell'Industria.

L'obiettivo dell'incontro è di far conoscere agli imprenditori valdostani, soprattutto a quelli delle aziende medio-piccole, le opportunità offerte per interventi di cooperazione con i Paesi dell'Est europeo. [illegible] questo periodo si sono aperte molte possibilità di relazioni internazionali che possono portare la[illegible] soprattutto [illegible] gestite in modo corretto. In particolare verranno messi a punto e analizzati i meccanismi per realizzare «joint venture».

In rappresentanza della Cee parlerà il dirigente Lysiane Loppart, dell'aspetto finanziario [illegible] occuperanno Attilio Garlaschi della Banca [illegible]ionale del lavoro, Sergio Cifalinò del Medio Credito Centrale e Ferdinando Pelazzo dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Parteciperà anche Francesco Frasoni (ufficio della cooperazione internazionale del [illegible]stero degli Esteri). I lavori del convegno saranno coordinati da Francarlo Palazzo, [illegible] in problematiche legate alle relazioni con l'estero. **(b. bas.)**

Risultati positivi dell'istituto di Fénis, Nus e Saint-Marcel

Cassa rurale miliardaria

L'utile del '92 è stato di 800 milioni, [illegible] depositi [illegible] aumentati del 9,2 per [illegible]
Aperto uno sportello automatico per versamenti, prelievi e altre operazioni

La sede della Cassa rurale e artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel

FENIS. La [illegible] rurale [illegible] artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel ha presentato il bilancio consuntivo del 1992. Lo scorso anno la raccolta diretta ha raggiunto la cifra di [illegible] miliardi [illegible] 134 milioni, [illegible] [illegible] incremento rispetto al 1991 del 9,2 per cento. Gli impieghi sono arrivati a 14 miliardi e 705 milioni [illegible] l'utile netto [illegible] stato di 802 milioni, risultato che ha consentito di portare il patrimonio della Cas[illegible] a 4 miliardi e [illegible] milioni, con [illegible] incremento dei mezzi propri del 37,5 per cento.

«La crescita della redditività - dice il presidente della Cassa Luigi Cerise - [illegible] permette di rafforzare ancora la nostra strut[illegible] patrimoniale in modo da dare alla Cassa una solidità proporzionale al [illegible] di affari e tale da tranquillizzarci sull'andamento della gestione». L'evento più significato dello scor[illegible] anno per la Cassa rurale ed artigiana dei tre paesi [illegible] stato l'apertura di un'area self-service nel comune di Saint-Marcel. Da settembre è stata avviata [illegible] vasta gamma di servizi automatizzati, che vanno dal deposito [illegible] banconote nazionali od estere, al rilascio di carnet di assegni [illegible] [illegible] comune che non ha [illegible] sportello bancario.

In particolare, per quanto riguarda la raccolta, [illegible] miliardi e [illegible] milioni provengono da conti correnti, mentre [illegible] miliardi [illegible] 650 [illegible] provengono [illegible] depositi di risparmio liberi e 595 milioni da certificati di deposito a 18. Oggi, giunta al quinto esercizio, la Cassa conta 11 dipendenti, 2 nella fascia diretti[illegible] e 9 in quella impiegatizia. Il presidente Cerise ha ancora f[illegible] notare come il 1992 sia [illegible] [illegible] [illegible] particolarmente complesso e difficile, per l'intrecciarsi [illegible] tre tipologie di eventi: la crisi economica, l'esplosione della criminalità organizzata e l'emergere dell'intreccio fra affari e politica che ha acuito la sfiducia dei cittadini nei confronti del potere politico».

All'interno [illegible] quello [illegible]rio, sempre secondo Cerise, si sono inseriti la crisi valutaria, il deprezzamento del cambio della lira e l'avvio della manovra di risanamento dei conti pubblici. La manovra di aggiustamento fiscale del governo e [illegible] contemporanea crisi valutaria hanno sottratto alle famiglie [illegible] quota non irrilevante di potere d'acquisto. Malgrado tutti i problemi evidenziati, la Cassa rurale ed artigiana di Fénis, Nus [illegible] Saint-Marcel ha avuto, nel 1992, risultati più che soddisfacenti. **(b. bas.)**

per il cittadino

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti uno dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo [illegible] lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, ne facilitasse la comprensione e la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. Inoltre sono specificati il periodo di fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante questi [illegible] la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta «I pagamenti delle bo[illegible] precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della [illegible].

2 In [illegible] riquadro [illegible] indicate le date della lettura con la determinazione del numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da qui che nasce la [illegible] dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti [illegible] urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 [illegible]. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia [illegible]», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi 100 per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia la facilitazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» [illegible] dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul [illegible] della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 8800 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 16 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, che gli verranno restituite al termine del [illegible]rto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO TORINO

PREF.	N. TELEFONO	BOLLETTA	SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO
011		2 BIM./ 90	15/05/90	70000

ATTENZIONE-ALLA DATA DEL 08/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:

BOLLETTA 5 BIM.89 L. 6000
BOLLETTA 6 BIM.89 L. 5000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE, NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 108 GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO

LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

CONTO DEGLI SCATTI

N. 446 SCATTI (A L.127) L. 56642
N. [illegible] SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI

	LIRE	COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO	56642	(0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE	7034	(0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 6OX. 5 BIM.89	480	(2)
SPEDIZIONE BOLLETTA	400	(0)
IVA	5772	
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE	375	(2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE	-785	(2)
TOTALE BOLLETTA	70000	

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

C/C P PREMARCATO — N. 30 9134 Soc. SIP TORINO — 70000 — 011

10126 TORINO TO

01102900011006784020000700085

>11020110678402054<

00009134> 0000070000+ 13<

2 BM 90 — GP — T31

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, il periodo di riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero della fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggette all'imposta solo le in[illegible] di ritardato pagamento e [illegible] precedente, [illegible] rientrano fra gli addebiti, e l'arrotondamento attuale [illegible] figura nella colonna accrediti. L'Iva è al 9 per [illegible] su consumi e canone d'a[illegible], il 19 sull'affitto degli apparecchi.

7 E' un codice interno Sip e indica il servizio che amministra l'utente: in questo caso si tratta del servizio di base.

8 E' una ripetizione: numero, nome e [illegible] dell'utente, importo e scadenza [illegible] pagamento.

9 Il segno «9» contornato in rosso [illegible] per il [illegible] posizionamento della stampante laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori ottici delle Poste: contiene tra l'altro il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codice» che in questo [illegible] è [illegible] lasciata in bianco, [illegible] compilata nel caso di addebito delle [illegible] sul conto corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici delle Poste: contiene il numero del [illegible] corrente [illegible] Sip e l'importo della bolletta.

Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio fra i «misteri», che tali [illegible] sono, della [illegible]. [illegible] abbonati potrebbero trovare la [illegible] «scatti contatore precedente». Nessuna paura: ciò significa semplicemente [illegible] il servizio dell'abbonato [illegible] modernizzato nel corso del [illegible] perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi della bolletta compaiono in modo distinto perché i consumi sono stati registrati [illegible]mente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici [illegible] risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi la strada aperta [illegible] l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne [illegible]fruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, [illegible] la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, [illegible] il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi di contestazione con la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 in via primaria (e al 177 in via secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante [illegible] consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente non si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo [illegible] Sip e [illegible] dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data dalla conciliazione.

L'ADDEBITO IN BANCA

Ai processi di innovazione tecnologica nel settore delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle modalità di pagamento della clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi 22 milioni di clienti utilizzano [illegible] uffici postali o le banche per il pagamento delle bollette. [illegible] c'è una possibilità in più perché questi [illegible] canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo un modo per affidare in via continuativa l'incarico di pagare le bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra un conto corrente.

Tre [illegible] i vantaggi derivanti [illegible] questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio di dimenticare la data di scadenza. Si evita [illegible] questo [illegible] l'interruzione del servizio [illegible] il pagamento [illegible] conseguenti. Secon[illegible]: c'è la possibilità di controllare in anticipo i dati della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi [illegible] i controlli preliminari al pagamento. Terzo: si risparmia tempo, evitando le code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando si domicilia la bolletta [illegible] avere pazienza per qualche mese, perché [illegible] di [illegible] «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, [illegible] necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incominicia a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono una spesa annua di mille [illegible] (500 [illegible] per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, ma è opportuno informarsi bene presso gli sportelli [illegible] condizioni offerte al fine di evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

Nella sezione musica da camera al concorso di Stresa

Premiata «Aosta 900»

Il quartetto si è imposto su 40 formazioni provenienti dall'Italia e dall'estero. I musicisti hanno eseguito il brano «Iterazioni»

AOSTA. Il concorso internazionale di Stresa, appuntamento di musica contemporanea, ha premiato [illegible] formazione valdostana: il quartetto «Aosta 900», Roberta Menegotto e Viviana Zanardo al pianoforte [illegible] Mauro Gino [illegible] Marco Giovinazzo alle percussioni, ha vinto nella sezione «musica da camera». Gli artisti valdostani hanno superato [illegible] formazioni italiane [illegible] estero, [illegible] [illegible] esecuzioni [illegible] un brano del compositore valdostano Paolo Manfrin [illegible] della «Suonata per due pianoforti e percussioni» di [illegible] Bartok.

[illegible] «Aosta 900» hanno proposto alla giuria [illegible] Stresa «Iterazioni», scritto dall'aostano Paolo Manfrin, che ha consentito alla giovane formazione di superare le eliminatorie ed essere ammessa alla finale. E nella prova decisiva i musicisti hanno [illegible] proposto la caratteristica opera di Bartok, tipico brano per quartetto [illegible] pianoforti e percussioni. Il quartetto si [illegible] costituito nel '91, i componenti [illegible] sono già distinti in molti con[illegible] nazionali e internazionali.

Le due pianiste insegnano all'istituto musicale [illegible] Aosta, i due percussionisti [illegible] allievi del maestro Daniele Vineis, insegnante nello [illegible] istituto. La formazione [illegible] musica contemporanea è stata invitata pochi mesi fa a Toronto (Canada) per una rassegna internazionale, ha suonato anche [illegible] Roma. [illegible] programma dei valdostani è ba[illegible] sull'esecuzione di brani scritti da giovani compositori e sulla «Sonata» di Bartok.

Il quartetto «Aosta 900» che ha vinto a Stresa nella sezione «musica da camera»

Il curriculum dei musicisti; per la pianista Viviana Zanardo c'è [illegible] lunga serie [illegible] premi ai concorsi di Stresa, Lucca, Macugnaga, Gussago, Casale Monferrato, Moncalieri, Acqui Terme. Roberta Menegotto ha vinto a Catanzaro, seconda classificata [illegible] Messina e Albenga, terza a Casale, Gussago e Acqui Terme. I due percussionisti, Mauro Gino di Pont-St-Martin e Marco Giovinazzo [illegible] Aosta, hanno partecipato a rassegne internazionali, da «Settembre Musica» [illegible] Torino al «Maggio musicale» di Chieri, «Arte e mu[illegible]» di Aosta, «Festival Antidogma», «Festival Irpino» [illegible] anche ad alcune registrazioni [illegible] opere didattiche riprese per intero dalla Rai. [s. ser.]

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Misteri e tradizioni nei film del cineforum

«Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone e «Sango Malo» di Bassek [illegible] Kobbio, ovvero un film italiano sul mistero di un'anima e un film africano sui contrasti fra tradizione e modernismo. E' pura casualità che entrambi abbiano come protagonisti due insegnanti. La base dei rispettivi impianti narrativi non è la didattica, quanto il tentativo [illegible] partire da un ritratto per allargare [illegible] sguardo a una più [illegible] realtà d'insieme: nel primo caso [illegible] città, nel secondo la campagna.

Il film di Martone è ambientato [illegible] Napoli e racconta gli ultimi cinque giorni di vita di Renato Caccioppoli, sullo sfondo di [illegible] nucleo urbano [illegible] oggi non esiste più. Matematico geniale, nipote del celebre anarchico Michail Bakunin [illegible] militante comunista egli stesso, Caccioppoli [illegible] suicidò nel mag[illegible] del 1959. Il perché di un tale gesto fu [illegible] resta [illegible] mistero, che il film non tenta nemmeno di svelare.

La [illegible] in scena [illegible] Martone, già [illegible] famoso del [illegible] italiano (qui al suo primo ruolo dietro la macchina da presa), risulta priva di ogni spettacolarizzazione. Corpi e spazi si alternano creando un collegamento [illegible] le città vitalissima e fatiscente e la genialità [illegible] professore universitario, calata in un corpo ormai sfatto. Alla riuscita di questa pellicola scabra [illegible] affascinante, d[illegible] di sguardi e di silenzi, concorre in larga parte la recitazione magnetica di Carlo Cecchi, attore di teatro che farà bene a non dimenticare il cinema.

Completamente diverso [illegible] il clima dell'altro film in programma al «Giro del mondo», «Sango Malo» che in lingua camerunese significa «il maestro del villaggio». E' infatti in un piccolo centro abitato, posto al limite della foresta equatoriale, che arriva [illegible] nuovo insegnante elementare. Educato ai nuovi metodi pedagogici in voga nella capitale, cerca [illegible] adattarli alla realtà rurale, ben diversa e più conservatrice di quella cittadina.

Così [illegible] lui passa molto tempo all'aperto con i [illegible] scolari, la cosa non piace né al capo del villaggio né al direttore della scuola. E [illegible] scontro diventa inevitabile quando il giovane [illegible] convince un gruppo di contadini [illegible] tentare un'esperienza cooperativistica.

[illegible] UN MATEMATICO [illegible]
[illegible] Mario Martone
con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto
Produzione: Italia, 1992
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10

SANGO [illegible]
di Bassek [illegible]
con Jérome Bolo
Produzione: Camerun 1991
Genere: commedia
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

[illegible]

AOSTA [illegible]
Corso
[illegible]. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

[illegible]ore per sempre
[illegible]. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]. (0165) 262.220
Lire 6.000

«Il giro del mondo in 80 ore»: Ore 18,10 **Morte di un [illegible]tematico napoletano** di Mario Martone. Italia 1992 - [illegible]'. Ore 20,10 **Sango Malo** [illegible] Bassek [illegible] Kobbio. Camerun 1991 - 93'

Il Cinematografo
[illegible]. (0165) 44.[illegible]
Obbligo di [illegible]
[illegible] CHIUSO

COGNE [illegible]
Gran Paradiso
[illegible]. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 9000
[illegible]

[illegible]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
[illegible]

CERVINIA [illegible]
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
[illegible] 18/20/22
Lire 13.000
OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible]
Boaro
Via Palestro
[illegible]. (0125) 423.240
[illegible]. L. 9000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, [illegible]. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible] — Un pilota, sconvolto [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama
V. Piave. T. 0125/641.571
Or.: 17,10/19,25/21.40

Caccia alle [illegible]lle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi rusci decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15

La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]

AOSTA
Bigli[illegible] per Lella Costa

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Recital» di Lella Costa, in cartellone per venerdì sera (ore 21) al Teatro Giacosa, [illegible]l'ambito della «Saison culturel[illegible]»: un divertente [illegible] intelligente monologo legato all'attualità e a tematiche femminili. Per informazioni ivolgersi al servizio Attività culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

AOSTA
Serata danzante [illegible]

Domani sera alla discoteca «Ghibli» si balla [illegible] liscio [illegible] l'orchestra spettacolo «Lidiano Romagnoli».

PONT-ST-MARTIN
Stage di danza moderna e jazz

La biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin e il centro giovani Calembour hanno organizzato uno stage gratuito di danza moderna [illegible] jazz. Le lezioni [illegible] terranno sabato 15 e domenica 16 maggio, dalle 16 alle 17 alle palestra del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Per iscrizioni bisogna rivolgersi alla biblio[illegible] comunale, tutti i giorni dalle 10 alle 18, oppure al centro Calembour, tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19.

[illegible]
[illegible] «Belle Epoque» su [illegible]

Va in onda oggi alle 19,45 su Raitre [illegible] prima parte del documentario sceneggiato «Belle Epoque - Momenti di vita nella Valle d'Aosta all'inizio [illegible] secolo», realizzato da Patrizio Vichi at[illegible] lo studio [illegible] l'elaborazione di rubriche e di articoli di giornali dei primi anni del secolo. Alla realizzazione del documentario sceneggiato hanno collaborato gli attori della compagnia Zelig [illegible] Aosta, un gruppo [illegible] comparse non professioniste e Rosella Maggi, conduttrice [illegible] programma. La seconda parte di «Belle Epoque» andrà in onda giovedì, sempre alle 19,45.

[illegible]
Musica revival Anni Sessanta

L'orchestra di Tony D'Aloia sarà la protagonista della [illegible] di li[illegible] e revival in programma per domani [illegible].

Il primo appuntamento alle 14,40 con «Tex» di Max Hunter su Tsr

Un martedì di cinema in [illegible]

E su F2 il problema adozione visto dai bambini

Cinema a tutte le ore sulle televisioni francofone. Alle 14,40 Tsr trasmette *«Tex»* (Usa, 1982, 95'), un film di Tim Hunter, con Matt Dillon e Emilio Estevez. Ambientato nel Sud-Ovest degli Stati Uniti, racconta la difficile esistenza di un gruppo di adole[illegible] dopo la [illegible] loro madre e l'abbandono da parte del padre.

In prima serata, alle 20,10, **Tsr** replica con *«L'incorrigible»* (Francia, 1975, 95'), un film di Philippe De [illegible] con Jean-Paul Belmondo. Ne [illegible] protagoni[illegible] [illegible] affascinante truffatore, che riprende la sua attività ap[illegible] uscito [illegible] prigione: riuscendo persino [illegible] coinvolgere nei suoi traffici un'ingenua [illegible]sistente sociale innamorata [illegible] lui. Un ruolo cucito su misura per Belmondo, diretto dal suo regista di sempre.

Matt Dillon, interprete di «Tex» a Tsr

Alle 20,50 **France** [illegible] propone invece *«Va [illegible] maman, [illegible] travaille»* (Francia, 1977, 105'), [illegible] commedia drammatica di François Leterrier, [illegible] Marlène Jobert e Philippe Léotard. E' la storia di [illegible] donna, ab[illegible] a [illegible] da un marito troppo preso dalle [illegible]bizioni professionali. Costretta a [illegible] dal figlio a scapito [illegible] proprio lavoro, un giorno incontra casualmente un divorziato a passeggio con la propria bambina. Fra i due scatta immediatamente una complice solidarietà.

Alle 21,45, per *«Viva»*, **Tsr** presenta *«J'aime lire, moi non plus»*, un reportage di Christian Mottier e Jacques Senger sulla passione per la lettura fra gli svizzeri. L'inchiesta avviene [illegible] coincidenza con l'apertura a Ginevra del Salone internazionale del libro [illegible] della stampa, visitato lo [illegible] anno [illegible] 130 mila persone.

Alle 22,35 **France 2** manda in onda *«Bas les masques!»*, trasmissione-dibattito condotta da Mireille Dumas. Tema della serata, l'adozione, [illegible] dalla parte del soggetto adottato. In diretta confessioni [illegible] ricordi [illegible] chi ha scoperto già adulto la [illegible] origine. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: [illegible]na.** Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible]57. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: [illegible]
[illegible] c. V. E[illegible] II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala II: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sganghersol.** Or.: 16; 17,35; 18,10; 20,45; 22,30.
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per casa.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. D[illegible] 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
[illegible] C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: [illegible] 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 18,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Vendemi miracolo.** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. [illegible] 241. **Casa Howard.** 2h 25'. [illegible]: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. [illegible] **Notti** [illegible]. 2h. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** V. M. 14. 2h 11'. Or.: 19,25; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG [illegible]. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LU[illegible] Ba[illegible]. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UN[illegible] v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **The stand in ingresso riservato a[illegible]** Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] del [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo il pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno pomeridiano). Direttore Daniel Oren. Regia di Abel[illegible] Fenzi. M° del coro Massimo Peiretti, con Francesca Patanè e Vincenzo Bello. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/19,30 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** [illegible] Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/19 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cibrario 13, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 Assoc. Culturale E.P.T. Golosa presenta **Il miseryscoop spell**, comico con la compagnia teatrale Gangster e colazione e la comp. teat. Giovanni Cupolo Buonanima regia di Massimo Carnegna.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta Finestre sul Po con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa [illegible] 011 561.36.94 - 561.36.95.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **[illegible] époque**

Radiodue
[illegible]; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Se il popolo di Dio prende la parola**

Tv [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Spécial [illegible]**
10,10 [illegible]
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
[illegible] **Tex**, film
[illegible] **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Les misérables**
17,40 **La petite maison dans la prairie**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **L'incorrigible**, film
21,45 **Viva**
[illegible] **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime.**
19 — **Zona franca** con Furlani
15 — **Time out**, replica
[illegible] — **Sulle strade della [illegible]**
[illegible] **Incontro di calcio: Aosta**
23 — **Mannix**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Stelle su di noi**
20 — **Nonsolotoga**
20,30 **Le auto [illegible] settimana**
21,30 **In Goal a 5**, calcio a cinque

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18 — **Radiogiornale Vda**

Tele Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva magazine**
21 — **Film**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie locali**
9; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Artucci

Top [illegible] Radio
[illegible] **L'occasione**
7 — **Tottitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno**, [illegible] Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio [illegible]
[illegible] **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattino**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,30 **Maurizio De Stefani**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il salto in C1 diventa problematico

Delude il Novara critiche dei tifosi

NOVARA. Il Mantova, che ha superato a fatica il Casale, ha un piede in C1 perché alle sue spalle è imitarlo.

Il Lecco è crollato a Tempio, e le inseguitrici non hanno saputo approfittarne. Fiorenzuola e Giorgione sono bloccate a vicenda e il Novara non è riuscito a superare un Olbia ordinato non irresistibile. azzurri, anzi, si sono visti costretti ad inseguire il risultato. Poi, quando si è trattato di vincere la partita, nel finale, non avevano più le gambe e la lucidità per imporsi. Così è maturato l'ennesimo pareggio (il tredicesimo) che se teoricamente tiene ancora in corsa il Novara, di fatto penalizza la squadra di Del Neri oltre la sua classifica che resta interessante.

Adesso, a contendersi il secondo posto cinque formazioni perché è tornata in gioco la Centese. C'è chi parla di campionato equilibrato. Sarebbe più giusto dire mediocre, livellato verso il basso.

Neri ha rotto il silenzio stampa (che mantengono invece i giocatori) per difendere i suoi ragazzi. Ha ben compreso, il tecnico, che si è ormai rotto il feeling fra squadra e pubblico al punto che dopo la partita con l'Olbia c'è stato chi, dalle gradinate ha urlato: «Adesso saremo noi a fare lo sciopero del tifo. A Lecco ci andrete da soli perché ci avete stancato».

Il tecnico si è impegnato in una difesa appassionata della squadra: «E' doveroso dare atto a questi ragazzi di aver dato il massimo. Di avere onorato fino in fondo la maglia che portano. Per questo vanno rispettati». non ha avuto l'impressione, Del Neri, che negli ultimi venti minuti la squadra fosse sulle ginocchia? «L'Olbia era più cotta di noi - è stata la risposta -. Siamo calati fisicamente perché avevamo molto, dando tutto quel che avevamo. Abbiamo pur sempre ottenuto un punto che ci consente di andare domenica a Lecco per gio la stagione. Quando mancano sei turni alla fine non mi pare risultato disprezzabile».

Il Novara ha denunciato le solite difficoltà a gioco. Il centrocampo procede solamente con lunghi lanci, e por la palla. Com'è solito fare Caponi che gioca sempre la partita. Così diventa indispensabile l'apporto di un ordinato Costa e di Paladin, anche domenica il migliore della sua squadra, però a lasciare le retrovie (con tutte le conseguenze) per dare ordine e incisività ad una manovra apparsa piuttosto asfittica e fin troppo prevedibile, quindi facilmente neutralizzabile. Se dal punto di vista dell'impegno non si possono muovere appunti, bisogna convenire che i limiti della squadra quelli emersi che contro l'Olbia. Quando la volontà non è sorretta dalle gambe e dalla lucidità, si assiste a simili finali.

Assai realistico è apparso il commento di Santino Tarantola che ha sofferto sulla panchina-bis: «Abbiamo giocato male, ci sono scusanti. Faceva caldo e il terreno pesante, d'accordo, ma non dovevano le motivazioni ad una squadra che si gioca la C1».

Folli ha lasciato il campo per una ferita al sopracciglio destro suturata con tre punti, ma per Lecco dovrebbe farcela.

Tarantola ha sofferto panchina degli azzurri per l'incolore prestazione contro l'Olbia. giocatori ha rivolto aspre parole per la scarsa motivazione dimostrata in

Ko a Mantova dopo 9 turni

Casale, tanti elogi ma Bui preferiva continuare il volo

CASALE. Elogi ai nerostellati, piegati di misura a Mantova (1-0) ma nessun punto in classifica e brusca interruzione della serie positiva che si protraeva da 9 giornate. «Avrei preferito ricevere pochi complimenti e inanellare il decimo risultato utile - ammette Bui -. Il calcio a volte è impietoso e propina sconfitte anche a chi, come noi, assolutamente non le merita».

Il Casale ha disputato una prova encomiabile, ha la capolista sul piano del gioco e delle occasione e ha molto da recriminare sull'atterramento di Califano da parte del portiere mantovano. «Era rigore netto - assicurano i tifosi nerostellati -. Il n. 1 ha agganciato con la il piede del nostro attaccante». L'arbitro, invece, ha assegnato un calcio d'angolo, permettendo il successivo vantaggio del Mantova. Inutile l'arrembaggio finale del Casale. [r. c.]

La salvezza è più vicina

Felice il congedo dell'Alessandria dal «Moccagatta»

ALESSANDRIA. La vittoria in casa con la Vis Pesaro ha ridato carica e morale ai grigi dopo il brutto ko di La Spezia. Due punti pesanti per la classifica che consentono a Battistini e compagni (la prova del portiere è stata impeccabile, così come quella di Sabato) di affrontare le prossime tre trasferte consecutive apprensione e timori. L'Alessandria si è portata infatti a tre punti dalla zona retrocessione. Mazzola è prudente: «Guai pensare di salvi. Ai ragazzi chiedo la massima concentrazione. Col Como dovranno dare il top per uscire indenni. Certo un punto ci metterebbe al riparo del successivo viaggio a Vicenza. Anche perché non farei affidamento sull'epilogo di Massa. Loro sono messi peggio di noi e non vorrei che quella gara diventasse scontro tra disperati». Il è convinto che la salvezza in C1 sia a 28 punti. [p. abr.]

Aosta, bella ma sprecona

E giovedì al «Pucboz» arriva l'Inter

AOSTA. A Ospitaletto i rossoneri sono andati vicinissimi alla prima vittoria esterna. Quando stava già accarezzando il sogno di tornare dall'impegno in terra bresciana con il so, l'Aosta è stata raggiunta dal gol di Raineri a 5' dalla conclusione. Già nel primo tempo la formazione del presidente Favan era passata in vantaggio con Gambino, però l'ex Onorini aveva siglato l'1-1. La rete, nella ripresa, di Alfano sembrava aver chiuso la partita.

«Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare diverse buone opportunità in contropiede, sul 2-1, per piegare la resistenza dei lombardi - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La squadra si è espressa su livelli ottimali e meritava la vittoria. Sono soddisfatto del gioco, certo del risultato. Mi consola la prestazione dei ragazzi, che hanno confermato attraversando un momento particolarmente brillante di forma».

«A Ospitaletto abbiamo subito preso in mano le redini dell'incontro - aggiunge il tecnico dei rossoneri -, disputando una partita perfetta sul piano tattico. si siamo limitati ad agire di rimessa. abbiamo costretto i lombardi a badare soprattutto all'interdizione. Con il recupero degli infortunati, la squadra ha ritrovato il gioco che tanti consensi saputo raccogliere nella prima fase del campionato. Sono certo che ci toglieremo delle belle soddisfazioni nel finale della stagione perché sul piano fisico abbiamo ancora parecchie energie da spendere».

Con il pareggio conquistato a Ospitaletto, i rossoneri hanno raggiunto quota 23, portando a 4 le lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara e a 5 i punti di margine sull'Oltrepò. Prima dell'importante sfida interna di domenica prossima contro il Trento, l'Aosta giocherà giovedì alle 16 al «Pucboz» l'amichevole di lusso con l'Inter. «Nella sfida con le pagine di Bagnoli darò a tutti i giocatori - conclude Barlassina -. In questo momento è importante evitare infortuni e preparare al meglio le ultime sei partite. Il calendario ci propone quattro incontri interni (contro il Trento, il Pergocrema, il Lecco e il Varese, ndr) e le trasferte a Novara e a Casale. Sarà determinante mantenere un passo costante per recuperare altre posizioni in classifica. Il finale di stagione riserverà delle sorprese, tuttavia siamo certi di poter migliorare la graduatoria perché sia sul piano della tenuta, sia dal punto di vista tecnico non temiamo confronti».

Barlassina, allenatore dei valligiani

Sigfrido Beneyton

CALCIO DONNE

Avversario il Veneto

le piemontesi

Si spalancano le porte della gloria per la rappresentativa piemontese di calcio femminile, qualificatasi per la finalissima del Torneo Barassi. La gara decisiva per l'assegnazione del trofeo si svolgerà in Sardegna il prossimo 15 giugno. Avversario delle giallobiù sarà il Veneto.

A un risultato tanto prestigioso, le ragazze piemontesi sono arrivate superando nella combattuta seconda fase della manifestazione nazionale, disputatasi nello scorso weekend a Montecatini Terme, la temuta concorrenza delle rappresentative di Sicilia (1-1, a segno per le subalpine la trecatese Paola Carraro) e Lazio (1-0, gol di un'altra portacolori del Trecate, Laura Dolara). [m. b.]

Al Rally della Valle d'Aosta successo del pilota ritornato alle corse dopo anni

Il rientro trionfale di Tabaton

E' la sua terza affermazione in questa gara. Ha diviso con lui la vittoria il navigatore Gullino L'equipaggio, Lancia Delta HF, si è aggiudicato sette delle dodici prove della competizione

SAINT-VINCENT. La Lancia Delta hf dell'equipaggio Tabaton-Gullino ha vinto la 23ª edizione del Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent. La gara, organizzata dall'Aci Valle d'Aosta con il patrocinio dell'amministrazione regionale e la collaborazione della Sitav, si è disputata nella notte tra venerdì 30 aprile e sabato 1° maggio, e si è conclusa nella cittadina termale a partire da mezzogiorno di sabato.

La vittoria del pilota genovese Fabrizio Tabaton, tornato alle questa stagione dopo parecchi anni di assenza, si è delineata fino dalle prime prove speciali. Tabaton, che con questo successo porta a le vittorie nel rally valdostano dopo i primi posti ottenuti nel 1982 e nel 1984, ha dimostrato che la lunga lontananza dall'attività agonistica non ha intaccato le doti di straordinario pilota che gli sono valse successi caratura europea.

Tabaton ha guidato la sua Lancia, ben coadiuvato dalle navigatore Nicola Gullino, al successo in 7 delle 12 prove speciali. Poi la gara del manager della scuderia Grifone si è limitata a tenere sotto controllo gli avversari più pericolosi.

Tra i concorrenti valdostani ha bissato il dell'anno scorso il duo Bettanin-Blanc, ottimi assoluti e nuovamente vincitori della coppa Baselli (pilota) e Zillo (navigatore), riconoscimenti che in pratica attribuiscono il titolo di migliori rallisti valdostani.

Chiuso il discorso per il primo posto dalla superiorità di Tabaton, il rally valdostano ha offerto grosse emozioni nella lotta per il secondo posto ingaggiata tra Alessandro Battaglin, lo svizzero Burri e l'italiano Della.

Messo fuori gioco a Saint-Marcel l'equipaggio Della-Giachino quando era in quarta posizione distaccato di pochi secondi dai rivali, il posto d'onore è stato appannaggio della coppia Battaglin-Chiesa che con un finale ha accumulato due primi posti nelle prove speciali e ha relegato in terza posizione gli svizzeri Burri-Hofmann.

L'equipaggio elvetico era arrivato al «Valle d'Aosta» forte di un settimo posto assoluto all'ultimo rally di Montecarlo. ultime prove speciali, Burri, che guida la classifica del campionato nazionale, ha badato più a non compromettere questa posizione in graduatoria che a rintuzzare gli attacchi di Battaglin. Con il secondo posto al «Valle d'Aosta» Battaglin, che ha recentemente vinto il rally Città di Torino, prima prova di campionato, mantiene saldamente il comando della classifica del «Promozione» e incrementa il vantaggio sugli avversari.

Nel gruppo N dell'equipaggio Tognozzi-Vivarelli che ha preceduto la coppia Ferrara-Mossino della Meteco corse che con questo piazzamento in testa alla classifica di gruppo del campionato Promozione.

Prima del via della 23ª edizione del rally Valle d'Aosta erano polemiche sulla nuova e più rigida regolamentazione del rally.

Tutto è finito bene e le disposizioni, che mirano soprattutto a rendere meno costose e meno pericolose le competizioni, cominciano a essere accettate.

Alessandro Camera

Le Coppe Baselli e Zillo

Il poker di Roberto Bettanin e il bis di Giuseppe Blanc

SAINT-VINCENT. Roberto Bettanin ha fatto poker. Per il terzo anno consecutivo il pilota ha fatto l'ambita Coppa Baselli.

E il «compagno di viaggio» nella lunga notte del rally Giuseppe Blanc ha ottenuto il secondo successo nella coppa Zillo, e di il titolo di miglior navigatore valdostano.

La vittoria di Bettanin, che nonostante i quattro successi resta ancora lontano dai primi posti di Celesia, è stata piuttosto agevole.

Usciti di scena dopo soltanto quattro prove speciali le coppie Celesia-Martinod (Lancia Delta hf) e Giuliato-Scala (Ford Sierra Cosworth) che potevano infastidire i «lancisti» Bettanin-Blanc, per i portacolori della Meteco corse la strada verso il primo posto è diventata in discesa.

A parte il dover tenere sotto controllo la pericolosa coppia Polo Grava-Armand che con una gara regolarissima si è piazzata alle spalle dei lancisti, Bettanin ha ammesso di non essersi trovato completamente a agio in una gara disputata in gran parte nelle notturne.

Marco Polo Grava e Liliana Armand, oltre alla piazza d'onore tra gli equipaggi valdostani, hanno chiuso il rally con un eccellente decimo posto assoluto. Buona anche la prestazione del duo Nale-Marchetto, terzi nella speciale classifica riservata ai valdostani e quattordicesimi assoluti. E' di rilievo il sedicesimo posto nella classifica generale ottenuto in un parterre partenti di levatura da Chiantelassa-Dalbard.

Questa la classifica dei valdostani: 1° Bettanin-Blanc (Lancia Delta int. 16v); 2° Polo Grava-Armand (Delta hf); 3° Nale-Marchetto (Sierra Cosworth); 4° Chiantelassa-Dalbard (Escort Cosworth); 5° Brunod-Lettanzi (Delta Hf); 6° Cavatorta-Manganone (Peugeot 309 Gti 16v); 7° Fiore-Gemello (Peugeot Gti 16v); 8° Sordi-Sartori (Opel Corsa Gsi 1.6); 9° Frassy-Fosson (Peugeot 205 rally); 10° Pantuso-Brancazzi (Uno turbo ie); 11° Bertalotti-Scali (Fiat Uno turbo ie); 12° Thuegaz-Rollandin (Peugeot rally); 13° Thiebat-Peaquin (Renault 5 Gt); 14° Rolando-Spirit (Peugeot 205 rally); 15° Chiabotto-Juglair (Peugeot 205 rally); 16° Franceschini-Tiotto (Peugeot 205 Gti 1.9); 17° Santo-Gorret (Renault Gtt); 18° Almonino-Jon (5 Gtt); 19° Chenuil-Agnesod (Peugeot 205 rally).

L'equipaggio vincitore Coppe Baselli e : da sinistra Giuseppe Blanc e Roberto Bettanin
Sopra, il team primo assoluto nel ventitreesimo Rally della Valle d'Aosta: Nicola Gullino e Fabrizio Tabaton

SPORT FLASH

HOCKEY

Un terzino nel Courmayeur/Aosta

L'Hockey club Courmayeur/Aosta ha cominciato la campagna acquisti per il prossimo campionato di serie A. Ieri ad Aosta ha firmato contratto annuale Ralph Fiore, difensore, reduce dai Mondiali di hockey appena conclusi in Germania, dove l'Italia è giunta ottava. Di Fiore, italo-canadese, ha giocato in serie A per anni nel Cortina e nell'ultima stagione nel Brunico.

MOUNTAIN BIKE

Quarto posto a Lignano per Lamastra-Dal Gobbo

Quarto posto per Giuliana Lamastra in compagnia della Dal Gobbo nella gara internazionale di mountain bike a coppie di Lignano Sabbiadoro. L'aostana, passata quest'anno alla squadra ufficiale Scott, è anche finita 5ª in una «top race», sempre di cross country, sotto una forte pioggia in Valtellina.

Prima sconfitta del Pont Donnas Polma

Pronto riscatto del Pont Donnas Polma nel campionato di Prima Divisione di pallacanestro. Persa l'imbattibilità dopo 12 vittorie consecutive, la squadra di Bottazzini è subito tornata al superando per 83-64 i torinesi del Lombardi. Miglior realizzatore è stato Gianluca Degano, con 28 punti.

Vittoria dell'Aostana nel torneo Gran Paradiso

Successo di Emilio Cerise, Angelo Lodi e Agostino Menzio nella Coppa Sorgenti Paradiso di bocce a terne, riservata alla categoria C. I portacolori dell'Aostana hanno sconfitto in finale per 13-5 Giorgio Buffa, Lino Magro e Pierino Porliod (Cral Cogne). Terzo posto per Albino Dublanc, Roberto Ferron e Silvano Pinet (Zerbion) davanti a Bruno Aimone, Mario Baudin e Domenico Crea (Nitri Renault).

La fase nazionale degli «Studenteschi»

Oggi alle 11, alla Polisportiva Sarre, si svolgerà il primo incontro della fase nazionale dei campionati studenteschi di tennis. Si affronteranno l'Istituto Manzetti di Aosta e il Monti di Chieri (Torino); per il femminile, l'Istituto Manzetti di Aosta e l'Istituto Banfi di Vimercate (Milano).

Disputata la edizione della corsa ad Aosta

La Vivicittà dei record con Brunet e Zitouna

Roberta Brunet ha vinto per la quinta volta la Vivicittà di Aosta

AOSTA. Nel 10° appuntamento di Vivicittà (il 9° per Aosta organizzazione dell'Uisp) Roberta Brunet e il marocchino Abdellaidh Zitouna, approdato quest'anno al Cus Torino, hanno cancellato tutti i record della manifestazione sui 12 km. La Brunet ha corso in 39'47" migliorandosi di 29" e Zitouna, già vincitore lo anno, con 34'15" ha fatto meglio del conterraneo Hafid di 23".

A livello nazionale la Brunet ha ottenuto il miglior tempo assoluto, ma a causa della penalizzazione del suo tempo figura al 3° posto dopo la forestale Maria Guida che ha vinto a Roma e alla keniana Chiechir, anche lei in gara nella capitale. Zitouna ha ottenuto il 4° posto a livello nazionale dopo gli azzurri Modica (in gara a Milano), Bennici e l'argentino Silio.

Per Roberta Brunet è la 5ª vittoria negli ultimi 6 anni, «la più sofferta, ma la più bella per le soddisfazioni del e per infranto il muro dei 40"». Per Zitouna è invece il 2° successo ad Aosta, il 4° dei marocchini negli ultimi anni nel capoluogo regionale con le doppiette di Hafid e Zitouna. Al via si sono presentati in 183 alla gara competitiva 12 km e in 412 alla non competitiva di 4 km: un totale di protagonisti, alcuni spirito competitivo; altri con la voglia di una passeggiata in famiglia; qualcuno come Pierino Gaspard per dimostrare che anche da disabile si può in carrozzina in 53'22; altri come Lino Taddei, 72 anni, con un cartello sulle spalle di richiamo all'onestà e di rifiuto delle tangenti.

Roberta Brunet si è imposta con oltre 11' sull'aostana dello Zerbion, Cristina Lamastra, e con oltre 14' su Milena Bethaz della Sant'Orso.

Zitouna ha subito preso il comando e a metà gara, dopo il primo giro, conduceva già con 25" sul connazionale Zerdal (passato dalla Cest Cavi Pont Donnas all'Uisp Aosta). Nel finale Zitouna (da 5 anni residente a Torino e con volontà di andare ai Mondiali di Stoccarda nei 5 e 10 mila la sua nazionale) ha forzato i tempi e ha vinto con 1'06" su Abdellilah Zerdal, 2'23" su Domenico Dalla Magra dell'Ug Biella, 2'39" su Maurizio Testa della Tratos Scavi, 4'31" sul migliore dei valdostani, Marco della Cogne finito 5°, 5'01" sull'altro atleta di Gildo Vuillen, ottimo 6°, e distacchi maggiori su Rubbo, Alfredo Mammoliti, Roberta Brunet, Silvio Enrico, Simeoni, Carino, Luca Cobetto, Ernesto Ravetto e il resto plotone.

Per la non competitiva di 4 km i primi a presentarsi al traguardo sono stati Gino Cugnach di Montjovet e l'aostana Elena Gagliardi. [r. s.]

Sabato via ai play off con La Vallée-Cremona

Conto alla rovescia per la promozione in B1

AOSTA. La Vallée centra la 23ª vittoria di B2 di basket espugnando il campo del Pavia (99-83), chiude la regular season al 2° posto (la differenza canestri nei confronti diretti consente al Varese di precedere i biancoazzurri) e si presenta ai play off con la ferma intenzione di raggiungere la promozione.

La final four prenderà il via sabato con la formazione del presidente Nicotera opposta al Cremona, che è giunto 3°. Si ripeterà dunque la sfida delle semifinali di 3 anni fa, che vide prevalere Padovani e compagni alla bella (successo iniziale per 75-74, sconfitta in Lombardia per 90-74 e vittoria decisiva nella terza partita per 97-91).

La Vallée si presenterà al primo incontro degli spareggi in condizioni di forma ideali. A Pavia i biancoazzurri hanno ribadito di le in regola per il salto di categoria. Dopo concluso in svantaggio il primo tempo per 52-51, gli aostani hanno accelerato il ritmo nella ripresa e con un parziale in di 26-6 hanno piegato la resistenza dei padroni di casa, che hanno finito la con giocatori (dopo l'espulsione di Fabiani, sono usciti per aver 5 falli sei giocatori lombardi).

«Nel primo tempo c'è un'eccessiva tensione che non ci ha permesso di esprimerci al meglio - sottolinea l'allenatore Romano Petitti -, però alla distanza è visto la differenza di valori. Nella ripresa abbiamo aumentato la pressione difensiva e velocizzato i contropiedi, mettendo in costante difficoltà i padroni di casa. Sette giocatori andati in doppia cifra, a conferma della validità della prestazione collettiva».

Miglior realizzatore è stato Boarolo, punti. Hanno completato il bottino Vitale (15), Greco, Ferrari (13), Cortese (12), Padovani (11), Polin (10) e Colombini (6). In evidenza al tiro Boarolo (4 su 5 da 2 punti e 2 su 5 nelle conclusioni dalla lunga distanza), Padovani (5 su 5 da 2) e Polin (4 su 4 da 2).

A 4 giorni dai play off, in casa biancoazzurra rimangono da risolvere i problemi finanziari. Giocatori e tecnici aspettano di ricevere 3 mesi di rimborsi spese. La situazione dovrebbe sbloccarsi in settimane (probabilmente oggi).

«Aspettiamo un segnale tangibile da parte della società - dice Petitti -. I ragazzi hanno disputato un grande campionato ed è giusto che ricevano quanto spetta loro prima di affrontare la final four. Ci attende subito la sfida contro un avversario in gran forma come il Cremona. Per poter giocare con la massima serenità è necessario che non esistano condizionamenti psicologici. Possiamo raggiungere la B1, ma la mente deve essere sgombra da qualsiasi problema per poter rendere al meglio».

Grazie al 2° posto, la Vallée si è assicurata il diritto di giocare l'eventuale bella ad Aosta. In caso di un successo per parte l'ammissione alla finalissima si disputerà sabato 15 maggio alla palestra del quartiere Dora.

Sigfrido Beneyton

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 4 Maggio [illegible] N. 89
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi corteo storico per il Palio

Asti è in festa per San Secondo

I notabili del Palio Marco Merlo, Giuseppe Dezzani e Mario Borgoglio durante la stima dei drappi svoltasi sabato pomeriggio in municipio causa il maltempo

ASTI. Oggi [illegible] città celebra la festa del patrono [illegible] Secondo, in attesa della fiera Carolingia di domani. E' il [illegible] il protagonista della giornata, così come lo [illegible] sabato 1° maggio.

Stamane alle 11, preceduta dall'esibizione degli sbandieratori dell'Asta in piazza San Secondo, si svolgerà [illegible] cerimonia dell'offerta alla Collegiata, del Palio e dell'olio per la lampada votiva che arde nella cripta del Santo. Si tratta di una cerimonia suggestiva [illegible] dal corteo dei figuranti e dei vessilliferi dei 21 rioni e Comuni, dal gruppo del Capitano del Palio, dalle autorità civili e religiose e [illegible] magistrati, avvocati e procuratori. Sarà il sindaco Galvagno a consegnare il drappo, dipinto da Piero Ruggeri, al [illegible]co di San Secondo don Pietro Mignatta. Il Palio sarà custodito nella chiesa, mentre quello destinato al vincitore del Palio rimarrà in municipio sino a settembre. Alle 11,45 la [illegible].

L'olio per la lampada del Santo sarà offerta quest'anno dalla contea di Miami (Stati Uniti), gemellata [illegible] Asti, [illegible] tradizionale «torcia» che secondo tradizione è offerta alla Collegiata dal Foro astigiano, sarà portata [illegible] Umberto Sconfienza, il più giovane dei procuratori. Le altre [illegible] in Collegiata sono alle 8, alle 9, alle 1[illegible],30 (concelebra il vescovo Severino Poletto) e alle 18. Sabato nell'ex sala consiliare gremita di gente, e non in piazza San Secondo (causa maltempo), Marco Merlo, Giuseppe Dezzani e Mario Borgoglio h[illegible] svolto [illegible] cerimonia di stima dei due drappi.

Alle 17 ai giardini pubblici si terrà un concerto della banda municipale con [illegible] repertorio di brani sinfonici.

[illegible] oggi la città si fermerà per osservare la festività del patrono. Saranno chiusi tutti gli uffici comunali e provinciali, come le scuole di Asti e frazioni. Chiusi i negozi, tranne gli alimentari che [illegible] aperti fino alle 12,45 (chiude[illegible] nel pomeriggio). Anche i supermercati che hanno banchi [illegible] alimentari [illegible] lo stesso orario. Chiuse le farma[illegible] in funzione solo quelle di turno: Sanitas (diurno) e San Domenico (notturno). [illegible] sportelli bancari cittadini saranno aperti dalle 8,20 alle 11,20. Apertura regolare in provincia. Domani [illegible] torna alla normalità.

ALTRI [illegible] 40

L'ex presidente del Consorzio smaltimento rifiuti ha lasciato il carcere

Berzano: arresti domiciliari

E' tornato nella [illegible] abitazione di via Bausano ad Asti. Era in cella da diciotto giorni
Bozzola: «Dopo gli interrogatori sugli episodi che lo riguardano, l'indagine continua»

ASTI. Dopo 18 giorni di cella Giuseppe Berzano nella tarda mattinata [illegible] ieri è tornato nella sua abitazione [illegible] Bausano. Un paio d'ore prima dalla [illegible] celleria del gip Franca Carpinteri era stato spedito a Quarto, [illegible] fax, il provvedimento [illegible] arresti domiciliari concessi all'ex presidente [illegible] Consorzio rifiuti.

Il tempo di sbrigare le pratiche [illegible] rito, poi l'esponente dc ha lasciato il carcere scortato da [illegible] agenti della Squadra mobile: un tragitto di pochi minuti poi l'[illegible] capogruppo d[illegible] docrociato in Comune con le proprie chiavi ha aperto il portone [illegible] stabile situato nella zona [illegible] strada Fortino: stipati in due borse di plastica alcuni capi d'abbigliamento. «Berzanino» è apparso [illegible] e piuttosto [illegible] cronisti e fotografi che [illegible] saputo in mattinata [illegible] un suo imminente ritorno a casa.

Adesso Berzano, nei 40 giorni previsti dall'ordinanza di custodia cautelare che gli restano da scontare, potrà [illegible] contatti solo con i famigliari ed il proprio legale, Aldo Mirate.

La decisione era nell'aria da alcuni giorni dopo l'istanza presentata dal difensore. Una prima richiesta venne ritirata dalla difesa dopo che Berzano era stato raggiunto in [illegible] da una seconda ordinanza di custodia cautelare dove veniva ipotizzato il reato [illegible] concussione: episodi, secondo quanto riferito dal procuratore Mario Bozzola, legati alla carica [illegible] presidente del Consorzio che gestisce la [illegible] discarica di Valle Manina.

Al magistrato, giovedì scorso, Berzano aveva fatto pervenire una m[illegible]a: tre pagine scritte a mano dove l'esponente dc forniva chiarimenti circa le pre[illegible] «mazzette» ricevute, pare da imprenditori. [illegible] precedenza, dalla [illegible]a a Quarto, Berza[illegible] affidato al proprio difensore tre lettere: due di dimissioni dalle cariche di presidente del Consorzio e [illegible] consigliere comunale, oltre una missiva in cui [illegible] autossospendeva dal partito.

«Berzano è st[illegible] interrogato sugli episodi che gli sono contestati - ha spiegato Bozzola che ha dato parere favorevole al provvedimento - ora l'indagine va avanti».

Una posizione analoga a quella del gip: «Il provvedimento d'arresto era stato [illegible] per evitare il pericolo d'inquinamento delle prove - ha spiegato il giudice - il pm lo ha er[illegible] interrogato più volte sulle circostanze che gli sono contestate». L'avvocato Mirate ha in[illegible] sottolineato: «Al momento sono soddisfatto per la decisione del gip - spiega il legale - del resto le tempestive dimissioni di Berzano da ogni carica pubblica rendono inverosimile il pericolo d'inquinamento probatorio». Il legale ha inoltre anticipato l'intenzione di chiedere la revoca di ogni misura cautelare «non appena gli sviluppi dell'indagine [illegible] consentiranno».

Franco Cavagnino
Roberto Gonella

Giuseppe Berzano accompagnato dagli agenti rientra [illegible] all'una nel suo alloggio di [illegible] Bausano dove resterà agli arresti domiciliari (FOTO UMBERTONE)

UNA [illegible] AL [illegible]

In omaggio ai lettori

De domani ogni giorno La Stampa dedicherà una pagina al modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo
Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

[illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili temporali nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Sereno e poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 21; min: 13; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 18; min: 7; media: 13
TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 21; Novara 21; [illegible] 21; Aosta 23; Cuneo 21,8; Vercelli 21

Oggi i ritratti

Gli scritti di Gobetti e «Pacot»

I ritratti storici di oggi illustrano, il primo un personaggio, anche se non notissimo al di fuori degli studiosi [illegible] cultura piemontese, mentre l'altro è [illegible] dei protagonisti della resi[illegible] contro il fascismo nei primi anni del ventennio, ed è conosciuto anche all'estero.

La prima figura è Pinin Pacot, il cui vero nome [illegible] Giuseppe Pacotto. Subito dopo la Grande Guerra [illegible] letteratura regionale era in grande crisi: Pinin Pacot organizzò un movimento di filologi, scrittori e poeti, che confluirono nella rivista «Ij [illegible]» il cui scopo era ottenere il rinnovamento e la rinascita della lingua p[illegible] come strumento di poesia.

All'inizio degli Anni 60 si adoperò per la rinascita in Piemonte di [illegible] cultura strettamente collegata con quella provenzale. Nel 1985, vent'anni dopo la [illegible] morte, è uscita presso il Centro Studi Piemontesi l'opera completa delle sue poesie.

Piero Gobetti visse solo venticinque anni, ma ebbe una vita intensissima. Precocissimo per interessi, fondò a diciassette anni la rivista «Energie nove», vicina alla «Voce» di Prezzolini, e l'anno dopo la Lega democratica per il rinnovamento della politica nazionale, ispirata all'ideolo[illegible] di Salvemini.

In pochissimi anni scrisse moltissimo, lasciando saggi acutissimi, e passò a un impegno politico più attivo dopo il delitto Matteotti, fondando una casa editrice e il giornale [illegible] Baretti».

La sua ferma opposizione e al fascismo e ad ogni nazionalismo gli valsero un'aggressione ad opera di squadristi. Gobetti fuggì a Parigi, dove morì pochi mesi dopo per [illegible] lesioni riportate. Ai suoi funerali, celebrati nel cimitero del Père Lachaise, presero parte numerose personalità della cultura e della politica, italiane ed europee. [g. rom.]

La società astigiana di leasing con un deficit di 6 miliardi, si fonderà con la torinese Findata

La Carispo sarà assorbita per non morire

E 5 amministratori della Cassa dovranno scegliere tra spa e Fondazione

ASTI. Il tribunale di Torino ha nominato il perito che avrà il compito di valutare le società Carispo (patrimonio di 240 miliardi di beni dati in leasing) e Findata (Cassa di Risparmio di Torino) la cui fusione è prevista per settembre. Ma sul piano operativo [illegible] società di leasing astigiana ha già iniziato a trasferire alla Findata i contratti [illegible] nuova stipulazione.

La Carispo di cui fanno parte le Casse [illegible] Risparmio [illegible] Asti, Vercelli, Biella, Alessandria e Savona ha sofferto ultimamente della grave crisi del settore economico finanziario e della [illegible]gnazione del giro d'affari delle piccole aziende: quest'ultime hanno incontrato considerevoli difficoltà nel far fronte agli im[illegible], al punto che la società astigiana [illegible] dovuto richiedere alle singole Casse un potenziamento del fondo rischi non più sufficiente a coprire il «deficit» che aveva toccato quota [illegible] miliardi. Il bilancio andrà comunque in approvazione a metà giugno ed allora si conoscerà con precisione la situazione patrimoniale della società [illegible] piazza Alfieri.

Ad Asti a fusione avvenuta re[illegible] una succursale denominata Carispo-Findata per i contratti [illegible] zona Asti-Alessandria (2 i dipendenti), mentre altri 6 andranno alla sede di Torino dove ci si occuperà della parte [illegible]le contabile. Progressivamente i restanti 20 dipendenti dell'attuale Carispo, confluiranno nelle Casse di Asti, Biella, Vercelli e Alessandria (cinque persone per ciascun istituto). «Il processo di fusione - ha spiegato il presidente Carispo, Guglielmo Berzano - prosegue. E' importante fare in fretta per non gravarci di ulteriori spese».

Alla [illegible] di Risparmio di Asti, invece, cinque amministratori che [illegible] compaiono nel Consiglio di amministrazione della [illegible] e della Fondazione, entro gennaio '94 dovranno optare per una delle due cariche. La scadenza è stata stabilita [illegible] comitato interministeriale del credito [illegible] riferisce alla «incompatibilità» [illegible] rappresentanti della Fondazione e della spa, quest'ultima «controllata» dalla prima. I cinque sono l'ex segretario provinciale del psi Giovanni Bertolino (vicepresidente dei due [illegible] dell'istituto), Francesco Esposito, Pietro Beccuti, Lorenzo Ercole e Pier Luigi Saracco. Giovedì l'attenzione si sposterà invece al tribunale di Milano dove è prevista la ripresa del processo Cassa. [f. c.]

[illegible] POLEMICA [illegible]

Quei viaggi di Borello

Una lettera circola alla Cassa di Risparmio di Asti; copia è stata inviata a «La Stampa». L'estensore, un dipendente della banca che si firma, ma vuol mantenere l'anonimato, chiama in causa il presidente dell'istituto, Giovanni Borello (dc) a proposito di due viaggi: «Vorrei sapere in quale veste Borello ha partecipato a due convegni sui vini (Verona, lunedì 5 aprile e Bergamo, giovedì [illegible] utilizzando l'auto e l'autista della Cassa e trasportando altre persone non facenti parte dello staff bancario. Da informazioni [illegible] - si legge - avrebbe partecipato come presidente dell'Evva (Ente valorizzazione vini ndr)». Seguono alcune considerazioni di carattere morale. Borello, ieri ha risposto: «Sì, [illegible] andato con l'auto della Cassa. L'istituto è [illegible] dell'Evva - ha spiegato il presidente nella duplice veste - e non [illegible] sono [illegible] per [illegible] personali, io faccio il marmista, ma per [illegible] interessi utili agli astigiani. Sono partito al mattino, tornando al pomeriggio». [f. c.]

Domenica l'esposizione ha accolto 12 mila visitatori

L'«assalto» dei ventimila alla Fiera in piazza d'Armi

ASTI. Domenica «assalto» alla Fiera in piazza d'Armi. Sono stati circa 12 mila gli astigiani che domenica hanno visitato l'esposizione commerciale inaugurata venerdì pomeriggio. Dal [illegible] dell'apertura i visitatori sono stati oltre 21 mila (circa 700 venerdì sera, 8.600 sabato). E' arrivato inoltre a quota 6 mila [illegible] numero dei biglietti venduti agli espositori, che li distribuiranno [illegible] a scopo promozionale. Le cifre lasciano prevedere che il record di 80 mila visitatori dello scorso anno potrebbe essere superato con facilità.

Ed è una cifra che chi intende partecipare al [illegible] della [illegible] deve prendere in considerazione. All'ingresso, con [illegible] biglietto (costa [illegible] mila lire, [illegible] i ridotti) viene distribuita anche una cartolina: oltre a indicare lo stand preferito, si può «scommettere» sul numero complessivo probabile di visitatori. Fra coloro che si saranno maggiormente avvicinati al numero effettivo saranno messi in palio alcuni viaggi; fra tutti i visitatori invece saranno estratti a sorte un forno [illegible] microonde, [illegible] macchina fotografica [illegible] un impianto stereo.

Oggi, in occasione della festa del patrono San Secondo, l'esposizione commerciale [illegible] oltre 6 mila metri quadrati (ma ci sono anche 10 mila metri quadrati all'aperto dedicati alle attrezzature agricole) sarà aperta dalle 10 alle 23,30. Domani invece anticiperà l'apertura alle 9.

Sarà regolarmente in funzione [illegible] servizio [illegible] trasporto con autobus da piazza Alfieri (davanti all'ufficio dell'Azienda promozione turistica, palazzo della Provincia) alla Fiera a ritorno. Sono previsti viaggi della «navetta» con partenza ogni quarto d'ora dalle 10 alle 12,15, e dalle 15 alle 23. Il servizio fornisce anche il ritorno [illegible] piazza Alfieri con partenza in via Antico Ippodromo. Le [illegible] sono gratuite.

Nello spazio dedicato allo spettacolo, stasera alle 21 si terrà «Visai d'arte», una passerella curata da Fedoria Faccaro, animatrice dell'associazione culturale astigiana «Acropoli». Sul palcoscenico saliranno personaggi da scoprire, in [illegible] gioco che riguarderà la platea e gli spettatori di Rete 9 Tsi. Atteso inoltre il concerto di domani sera che sarà tenuto dal sassofonista astigiano Gianni Besso [illegible] dalla «Lazy River big band». L'ingresso è libero per chi ha il biglietto della Fiera.

Oggi si terrà un concerto della banda municipale diretta da Carmelo Barbera. La formazione astigiana proporrà brani sinfonici originali [illegible] tratti [illegible] opere liriche e operette. L'appuntamento è per le 17 [illegible] giardini pubblici. Ingresso libero.

Domani sarà disponibile nello spa[illegible] della Fiera l'annullo filatelico, con la riproduzione del «galletto», antico simbolo delle libertà comunale. Il servizio di annullo sarà in funzione dalle 10 alle 21.

In [illegible] d'Armi è in funzione anche il Luna park, il pomeriggio dalle 15 fino a notte. Di fianco al complesso fieristico [illegible] disposte giostre, sale giochi, montagne russe, ruota panoramica, gabbie volanti e go kart. Il parco divertimenti resterà aperto fino al 16 maggio. [c. f. c.]

CAROLINGIA

Circa 800 venditori domani in centro

Domani Asti vive la grande giornata della Fiera Carolingia [illegible] secolare tradizione. Un appuntamento che richiama migliaia di persone anche dalle campagne e dalle città vicine. Sono 782 gli ambulanti astigiani e forestieri (in prevalenza dal Nord Italia) che dal mattino presto [illegible] sino [illegible] tramonto sistemeranno le bancarelle in centro città. Queste le zone (una grande isola pedonale) dove si installerà la fiera: piazza Alfieri (internamente e lungo i tre lati), piazza Campo del Palio, via Brofferio (da piazza Libertà a via Cavour), anello [illegible] corso Einaudi (da piazza Marconi a via Emanuele Filiberto [illegible] qui alla sede della Croce Verde in piazza Libertà), viale alla Vittoria (dallo spartitraffico all'anello di corso Einaudi e da piazza Alfieri a via Botallo), via Cavour (da [illegible] Repubblica Astese a piazza Marconi), piazza Statuto (da via Repubblica Astese [illegible] piazza San Secondo e via Gobetti compresa) e inoltre vie Garibaldi, Pelletta, Gardini, Garetti, Ranco, Nino Costa, dei Cappellai, Bruno, Quintino Sella, piazza San Martino e piazza Campo del Palio (lato Est). Saranno rappresentati i più svariati settori merceologici. Si annunciano controlli rigorosi nei confronti degli abusivi. Tra le curiosità, una gradita ai bambini: è il mangiafuoco (al secolo Luca Reginal che si esibirà per tutto il giorno in piazza San Martino.

Alcuni stand della Fiera in piazza d'Armi. In alto, una curiosa «Bocca della verità» elettronica. Sotto, lo spazio del Wwf con il presidente Giorgio Baldizzone FOTO NOSTRA

IN BREVE

ISOLA

Furto di un'antica tela nell'ex asilo «Brondolo»

Una tela raffigurante Gesù è [illegible] rubata a Isola nei locali dell'ex asilo Brondolo, in via frazione Villa, via Bausola. A denunciare l'episodio è stato don Pericle Tartaglino, 70 anni.

ASTI

Sventato [illegible] colpo nel magazzino «Bmr»

Tentato furto nella notte [illegible] venerdì al magazzino della «Bmr ferramenta [illegible] utensileria» in via Arri. I ladri hanno tagliato le reti di recinzione e dopo aver neutralizzato l'antifurto sono entrati nel capannone. I movimenti hanno però insospettito un vicino che ha avvertito la polizia. L'intervento di agenti della Volante e della Squadra mobile ha messo in fuga i ladri.

[illegible]

Giovane arrestato per lesioni [illegible]

Marco Corvonato, 22 anni, abitante a Frinco, in via Vittorio Emanuele 45 è stato arrestato dai carabinieri di Montiglio. E' accusato di lesioni [illegible] confronti del padre, Mario e [illegible] resistenza a pubblico ufficiale.

[illegible]

Ladri [illegible] municipio e nel circolo «Ancr»

Furto la scorsa notte nel municipio di Villanova. I ladri hanno rovistato nei cassetti e negli armadi, portando via poche migliaia di lire. Successivamente i ladri hanno «visitato» anche i locali [illegible] circolo «Ancr», al piano terra del municipio.

COSTIGLIOLE

Il paese «invaso» da [illegible] motociclisti

Ottocento motociclisti sono giunti a Costigliole, tra venerdì e domenica scorsi, in occasione della seconda edizione del motoraduno internazionale. Il programma, pregiudicato in parte dal maltempo, ha riservato vi[illegible] guidate sulle colline del Monferrato, degustazioni in cantine, appuntamenti enogastronomici.

Il trofeo «Comune [illegible] Costigliole», riservato al gruppo più numeroso italiano ed estero, è stato consegnato al motoclub «Perazzone» di Biella [illegible] a quello belga «Pierrot».

CASTELNUOVO D. B.

Nuovo [illegible] alle discariche dopo l'assemblea di sabato

[illegible] all'inceneritore, no alle discariche: questa la [illegible] di posizione dell'assemblea della popolazioni di frazione Mondonio di Castelnuovo Don Bosco, Pino e Passerano Marmorito che si [illegible] riunite in assemblea sabato per ribadire l'opposizione all'ipotesi, contenuta nel piano dei siti della Provincia, di realizzare in zona un impianto per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani.

Durante la serata, organizzata dal Comitato ambientalista, l'assemblea ha preferito alla soluzione discariche quella sull'inceneritore, impianto «che dovrà essere collocato in zone industriali», quindi fuori [illegible] territori di Mondonio, Pino [illegible] Passerano.

Saranno riproposti anche quest'anno i Centri estivi comunali: aperte le iscrizioni

«Vacanze» in città per 200 bambini

Possono parteciparvi dai piccoli di 3 anni sino a ragazzini di 13. Saranno ospitati alla scuola materna «Bosco dei Partigiani», a Serravalle, Valmanera [illegible] Portacomaro Stazione. I soggiorni in montagna

ASTI. Ritorna anche quest'anno «Estate ragazzi», l'iniziativa del Comune, ampiamente collaudata, che prevede l'organizzazione di centri estivi per bambini [illegible] al 13 anni.

Le iscrizioni si iniziano a ricevere da martedì 18 maggio, al servizio Progetti socio-educativi dell'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune di Asti.

Molte le possibilità offerte dall'iniziativa. In particolare, [illegible] centro per 60 bambini dai [illegible] ai 5 anni, con attività ludico-ricreative, funzionerà alla [illegible] materna «Bosco dei Partigiani», [illegible] luglio [illegible] lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18). Due centri frazionali, aperti a 105 bambini dai [illegible] 10 anni, saranno ospitati nelle scuole elementari di Serravalle e Portacomaro Stazione dal 28 giugno al 30 luglio (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 18). I bambini potranno svolgervi attività musicali, espressive, culturali. Sarà inoltre offerta l'opportunità di usufruire della piscina comunale e saranno fatte gite al mare e in montagna.

I partecipanti ad uno [illegible] centri [illegible] organizzati lo scorso [illegible] dal Comune

Per 40 ragazzi dagli 11 ai 13 anni verrà, poi, organizzato un centro a Valmanera con la possibilità di usufruire degli impianti del campeggio «Cagni» per attività sportive, naturalistiche e escursionistiche. Infine, dal 2 all'11 agosto, [illegible] previsto un soggiorno montano presso il Centro di Pracatinat (Torino), in località Fenestrelle, per 20 bambini dagli 8 [illegible] 13 anni.

Sarà garantito il servizio [illegible]. Per i partecipanti ai centri estivi frazionali ed al campeggio [illegible] Valmanera [illegible] inoltre previsto [illegible] servizio di trasporto. All'atto dell'iscrizione verrà richiesta la corresponsione di una quota fissa, non rimborsabile, di 35 mila lire, unitamente alla quota di frequenza, calcolata in b[illegible] alle [illegible] fasce di reddito previste per il servizio delle [illegible] scolastiche comunali.

E' prevista l'esenzione [illegible] pagamento [illegible] quota di iscrizione per coloro che sono assistiti dall'assessorato ai Servizi sociali e la riduzione del [illegible] sul totale delle rette di frequenza nel caso di partecipazione [illegible] più figli di un singolo nucleo familiare. Il soggiorno di Pracatinat prevede il pagamento di una quota fissa di 43 mila lire [illegible] giorno pro capite, comprensiva di vitto, pernottamento e servizio di lavanderia.

Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni, rivolgersi all'assessorato all'Istruzione, [illegible] corso Alfieri [illegible] (tel. 399.438), [illegible] il [illegible] orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 13; martedì e giovedì dalle [illegible] alle 13 e dalle [illegible] alle 17. [r. s. a.]

Polemica post referendum

[illegible] sporchi [illegible] San Grato [illegible] Valleandona

ASTI. [illegible] Siulp (Sindacato unitario lavoratori di polizia) ha diffuso i risultati di una serie [illegible] controlli compiuti dall'Usl in due seggi che hanno ospitato le elezioni per i referendum del [illegible] aprile. Sono quelli di San Grato e Valleandona.

Il sindacato aveva denunciato, all'indomani delle votazioni, il grave stato di degrado in cui si trovavano gli edifici di al[illegible] ex scuole di frazione sede di seggio, chiedendo all'Ufficio [illegible] igiene pubblica [illegible] intervenire. L'unità sanitaria ha [illegible] inviato i dati al Siulp che in [illegible] documento ringrazia per l'attenzione «auspicando che per le prossime elezioni i seggi segnalati vengano accorpati ad altri che dispongono di strutture idonee». L'Usl sottolinea «che i locali ispezionati, [illegible] privi non solo di confortevolezza, ma anche dei requisiti igienico-strutturali previsti per qualsiasi ambiente ove si vive o lavora. Si invita - è scritto - [illegible] una diversa attenzione nei riguardi del personale militare e della polizia di Stato».

Dopo il voto su Craxi

[illegible] astigiana «Referendum anti immunità»

ASTI. La direzione del comitato comunale dc di Asti è intervenuta sul «caso» Craxi, approvando un comunicato. [illegible] esso si legge tra l'altro: «I componenti della direzione, all'unanimità, esprimono profonda amarezza [illegible] delusione per l'esito inaspettato [illegible] assurdo delle votazioni che negano l'autorizzazione a procedere per quasi tutti i reati imputati [illegible] Craxi».

Il comitato dc afferma inoltre: «Condanniamo quei deputati che si [illegible] espressi contro le richieste dei magistrati, dissociandosi da loro per [illegible] venuti meno al senso della giustizia e al bene dello Stato». Quindi i dc aggiungono: «Esprimiamo piena solidarietà ai magistrati milanesi e ci auguriamo che la Corte costituzionale, a cui essi si sono appellati, annulli il responso della Camera». L'organismo dello scudocrociato auspica inoltre «che [illegible] comitato di persone oneste avvii al più presto [illegible] raccolta delle firme per un referendum abrogativo dell'immunità parlamentare». [f. c.]

IL [illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] i vecchi simboli di morte»

Martedì 27 aprile, tornando a casa da scuola, in località Carretti ha colpito la nostra attenzione un'enorme svastica nera affiancata [illegible] una fantomatica scritta «GIM».

La nostra prima reazione è stata di profonda indignazione e sgomento di fronte all'ennesima riesumazione di vecchi simboli di morte, spesso riproposti con leggerezza, ignoranza [illegible] tracotanza [illegible] giovani e giovanissimi che, ormai privi di [illegible] qualsiasi memoria storica, vengono affascinati da ideologie e simboli di cui non conoscono nemmeno [illegible] reale significato.

Troviamo che quella [illegible] uncinata sia un'offesa verso tutti quei cittadini liberi, [illegible] importa [illegible] che paese, che contribuirono alla vittoria delle libertà democratiche.

La [illegible] è ancor più grave se [illegible] pensa che il fatto è stato compiuto due giorni dopo l'anniversario della Liberazione.

Ora chiediamo alle autorità competenti di provvedere alla cancellazione di quell'obbrobrio tracciato sul muro costruito [illegible] poco in occasione dell'argamento della strada provinciale in frazione Carretti.

Due studenti
del liceo scientifico

Perché non asfaltare quel tratto di via Gerbi

Ho scoperto casualmente via G. Gerbi quale parziale alternativa ai corsi Torino [illegible] don Minzoni. Ma ahimè, dopo pochi esperimenti, ho capito che se volevo salvare gli ammortizzatori della [illegible] mia vettura era meglio rinunciare a tale idea.

Chiedo all'assessore alla Viabilità: perché non [illegible] è ancora pensato, in attesa di una soluzione più radicale (prolungamento di via Gerbi fino ad incrociare la statale per Torino) di sistemare ed asfaltare quel breve tratto che costeggia il campo di atletica? Con [illegible] modica spesa oltre che salvaguardare l'incolumità degli automezzi, si allegerirebbe sicuramente il volume di traffico di cors[illegible] Torino, giunto ormai a livelli da collasso.

Vito Peluso, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBUL[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]
[illegible]
Castagnole [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.778
[illegible] (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.0[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.:** (011) [illegible]
[illegible] 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
[illegible] 943.644
[illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 633.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.52
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, piazza S. Secondo 19, tel. 592.888, con orario dalle ore 8,30 [illegible] ore 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a [illegible] abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarolto*, [illegible] Garibaldi
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI: Luigi Gianotti, 52 anni, Emma Bellone in Bo, 81; Candida Amerio, 83; Luigi Ferro vedova Barbero, 86, Torino; Zita Borio vedova Fassone, 86, Isola d'Asti; Ernesta Zocchi vedova Marello, 81; Mario Bianco, 63, Costigliole; Pietro Vienna, 78; Luigi Gatto, 48, Mombercelli; Felice Reviola, 59, Vigliano; [illegible] Viarengo vedova Piano, [illegible], Portacomaro; Maria Grana, 82; Ma[illegible] Bona, 65; Vincenzina Nano vedova Terzuolo, 73, Costigliole; Giuseppe Rosmino, [illegible] Ebi Giolito, [illegible] Genovesio, 90, Cortanze; Francesco Torchio, 61, Vinchio.

NATI: Enrica Ottaviano, Montegrosso; Alberto Longo, Poirino; Michael Scozzaro; Cedric Dell'Amico, Nizza; Jacopo Alberto Musso; Luca Rava; Ilaria Mallatto, Portacomaro; Alice Pisu, Cocconato; Federico Gheduzzi; Gabriele Gheduzzi; Davide Ricci; Francesca Bruno; Valentina Lamanna, Neive; Jonattan Xhonatan Belshaku; Matteo Icardi, Santo Stefano Belbo.

[illegible] Gianfranco [illegible] Rosa, decoratore edile, con Marinella Ramunno, sarta; Claudio Viretti, salumiere, [illegible] Loretta Tramuta, casalinga; Bruno Grusso, operaio metalmeccanico, [illegible] Azzalin, infermiera professionale; Sergio Carta, addetto macchine, con Rosangela Graziano, [illegible] cablaggi; [illegible]seppe Curcio, operaio metalmeccanico, con Maria Lorena Sensi, com[illegible] di vendita; Vincenzo Lo Verde, autista, con Cosima Mancuso, parrucchiera per signora; Paolo Dellerba, medico chirurgo, con Carolina Di Francisca, insegnante elementare; Antonino Silengo, aggiustatore meccanico, [illegible] Lilla Tirello, casalinga; Roberto Boero, autista e [illegible] Belfiore, studentessa; Do[illegible] Bianchi, muratore, con Lidia Gonella, commerciante; Francesco Altomonte, muratore, con Carmela Petrilieri, operaia.

SI SPOSERANNO: Marco Musso, fresatore, con Eva Nemeth, casalinga; Antonino Scardilla, operaio metalmeccanico, con Laura Gianni, addetta alle pulizie; Zarino Vendrame, operaio, con Paola Giovo, operaia; Calogero Costantino, carrellista, con Rosa Chighine, parrucchiera per signora; Roberto Saracco, architetto, con Annaria Trinchero, insegnante; Maurizio Ghia, impiegato, con Antonella Tartaglino, amministratore; Roberto Sacher, agente polizia, con Marina Marasso, agente polizia; Sergio Sega, ruspista, [illegible] Daniela Lorenzato, casalinga; Fabrizio Belletti, [illegible] di linea, con Federica Maggiora, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Termina [illegible] corso di gastronomia

Ultima lezione, stasera, al corso di gastronomia organizzato [illegible] scuola alberghiera per gli appassionati che hanno voluto approfondire le tecniche [illegible] preparazione [illegible] presentazione dei piatti della cucina piemontese. Il [illegible]so, [illegible] da Gianni Bonadio, Paolo Ghi, Giulio Giargia [illegible] [illegible]uro Garberoglio con l'aiuto del dietologo Giorgio Calabrese, è stato seguito da diciotto allievi dilettanti.

ASTI

Assistenza socio-sanitaria

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al [illegible] assistente socio-sanitario che s'inizierà il 18 maggio organizzato dall'Isi (Istituzioni scolastiche italiane). Le lezioni riguarderanno l'assistenza ad anziani, tossicodipendenti, malati oncologici e [illegible] aids, handicappati. Si potrà pure operare [illegible] i consultori familiari. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Isi, in corso Venticinque aprile 24, tel. 411.020 dalle [illegible] 13 (sabato escluso).

Dopo il definitivo sì del comitato nazionale, docg operativa dalla vendemmia

Agli inglesi piace l'Asti

I dati di vendita del primo trimestre confermano il momento positivo delle esportazioni
Flessione sul mercato nazionale, boom in Inghilterra. Abbandonata la parola «spumante»

ASTI. Mario Fregoni, presidente del Comitato nazionale per le denominazioni di origine, ha confermato, domenica a Barolo, che l'iter per il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita per Asti spumante e Moscato d'Asti ha compiuto un altro passo avanti. Il Comitato ha espresso il suo definitivo parere positivo. «Stiamo attendendo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, poi passati i [illegible] giorni indicati dalla legge, mancherà soltanto la firma del decreto per rendere operativa la nuova docg».

Fregoni è del parere, che [illegible] le crisi governative, si dovrebbe comunque arrivare entro la prossima vendemmia all'attuazione della «controllata e garantita». L'Asti sarà [illegible] il primo spumante italiano ad ottenere la fascetta di Stato che contraddistingue i vini a docg.

Il Consorzio di tutela si sta già attrezzando per potenziare i laboratori. «Noi - spiega il direttore Ezio Palisetti - stiamo già comportandoci con le aziende consorziate come se fosse in vigore la docg».

Il riconoscimento della controllata e garantita, esteso anche al vivace settore del Moscato «tappo raso» e l'allargamento del Consorzio, cui [illegible] aderiscono oltre il 95 per cento delle aziende produttrici e imbottigliatrici, va nella direzione che il presidente Vittorio Gancia indica da tempo: «Qualità innanzi tutto, trasparenza in ogni fase [illegible] processo produttivo, sforzo di autoregolamentazione serio [illegible] efficace».

Dal punto di vista dell'immagine prosegue l'azione di abbandono della parola «spumante», troppo generica e svilita, soprattutto all'estero. L'Asti d'ora in avanti [illegible] solo «Asti» inteso nel senso del nome del territorio d'origine.

L'immediato futuro chiama il «mondo dell'Asti» a scelte importanti a cominciare dal rinnovo dell'accordo interprofessionale tra industrie e produttori di uva. Sul tappeto, oltre alla questione del pagamento ad ettaro, anche il l'applicazione della nuova doc Piemonte Moscato estesa a 73 comuni (la zona docg [illegible] invece a 52).

E intanto il Consorzio ha diffuso i dati del primo trimestre. Le vendite sono cresciute del 7% arrivando ai 14 milioni di bottiglie. Va bene l'export che rappresenta ormai l'87,3% del totale delle vendite (un record). Eccezionale il balzo nel Regno Unito. L'Italia sente la crisi e perde 700 mila bottiglie. Di questi [illegible]pi, da noi, c'è davvero poco da brindare.

[s. mir.]

Vendite «Asti»

Primo trimestre 1993. In migliaia di bottiglie

	1992	[illegible]
ITALIA	2.547	1.790
FRANCIA	291	274
INGHILTERRA	368	1.849
GERMANIA	7.410	7.46[illegible]
ALTRI PAESI EUROPEI	576	774
TOTALE EUROPA	8.643	10.356
U.S.A.	1.611	1.819
CANADA	55	31
AMERICA CENTRO SUD	34	[illegible]
OCEANIA	168	[illegible]
AFRICA	1	3
ASIA	88	61
FORNITURE NAVALI	8	6
TOTALE EXPORT	10.608	12.272
TOTALE MERCATO	13.155	14.062

Produttori

«Congelate» le cariche

Renzo Balbo, presidente della Produttori moscato d'Asti associati

ASTI. Cariche sociali «congelate» per 6 mesi, in attesa che la situazione «si chiarisca». Ma «nessuna spaccatura», si affretta a precisare Renzo Balbo, presidente della Produttori moscato d'Asti associati (riunisce circa 3600 viticoltori), dopo la rovente assemblea dei giorni scorsi durante la quale un gruppo di dirigenti di cantine sociali [illegible] chiesto di modificare la struttura del Consiglio direttivo.

Attualmente ne fanno parte 25 componenti: [illegible] in rappresentanza dei cosiddetti «produttori liberi» (quelli cioè che vendono le uve a industriali o vinificatori: sono circa un migliaio nell'associazione) e gli altri 13 per le cantine sociali.

E proprio alcuni esponenti di una decina di cooperative vinicole, guidati da Paolo Ricagno, presidente della «Vecchia cantina [illegible] Alice Bel Colle» hanno chiesto invece di avere aumentata la [illegible] nel Consiglio direttivo da 13 a 18 posti. [illegible] richiesta che ha innescato le polemiche dei «liberi produttori», [illegible] numerosi all'interno dell'associazione (forniscono però circa i due terzi della produzione complessiva di uve).

«Ma la variazione strutturale dell'associazione - ha ribadito ieri Balbo - non può essere decisa su due piedi, [illegible] che fosse neppure prevista all'ordine del giorno. L'attuale statuto, che rappresenta in modo equilibrato tutte le componenti [illegible] mondo produttivo, aveva richiesto tempi lunghi di verifiche e confronti. E così riteniamo debba avvenire anche per eventuali future modifiche».

Dichiarazioni distensive che non [illegible] però gli effetti di un malcontento serpeggiante all'interno dell'associazione. [illegible] polemiche andrebbero evitate, in un momento in cui il mercato tira e si aprono nuove prospettive che richiedono anche da parte di noi produttori fermezza e unità decisionale» sottolinea Luigi Castino presidente dei produttori di Santo Stefano. [illegible] stati intanto approvati il bilancio consuntivo '92 (3 miliardi e 700 milioni) e quello preventivo '93 (1 miliardo e mezzo). [f. b.]

«Città del vino»

Un piano per tutelare i vigneti

COSTIGLIOLE. Il municipio ha accolto venerdì l'assemblea delle «Città del vino» (76 Comuni aderenti), cui hanno partecipato numerosi sindaci provenienti da tutta Italia e una rappresentanza ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

Si è parlato di programmi, conti economici (il bilancio 1992 ha chiuso [illegible] 414 milioni) e ammissioni di nuovi Comuni. Questi ultimi sono quattro, tutti toscani: San Casciano Val di Pesa (Firenze), Campiglia Marittima e Piombino (Livorno), Murlo (Siena).

Tra i programmi, quello riguardante la tutela dell'habitat storico del vigneto italiano: l'assemblea ha approvato il documento istitutivo di una consulta interdisciplinare composta da ricercatori scientifici, dirigenti della pubblica amministrazione, produttori.

Sulla gestione delle [illegible] viticole specializzate i Comuni saranno chiamati ad impegnarsi in prima persona: è infatti intenzione delle «Città del vino» definire un codice di comportamento dei Comuni che funga da traccia ispiratrice dei futuri piani regolatori.

Tra gli altri programmi: la riedizione della Guida turistica delle «Città del vino» e incontri a livello internazionale sul territorio viticolo. Intanto il 22 maggio l'associazione organizzerà a Orvieto un convegno sull'uso della chimica nel vigneto.

[l. n.]

Aveva 71 anni

E' morto lo storico don Dacquino

ASTI. Si è spento all'età di 71 anni don Pietro Dacquino, canonico della Cattedrale e noto studioso di storia locale. E' morto ieri mattina nella [illegible] della sorella Paolina a Pecetto Torinese dopo una lunga malattia. Era stato ricoverato a febbraio in un ospedale torinese [illegible] da una settimana [illegible] accolto dall[illegible].

Don Pietro Dacquino era originario di Acqui Terme. Aveva studiato al seminario di Asti ed era stato ordinato sacerdote nel 1944. Era stato viceparroco a Revigliasco e a Montemarzo, poi aveva frequentato l'Università Gregoriana e l'Istituto Biblico a Roma, dove aveva [illegible]ito l'abilitazione all'insegnamento della teologia e delle scienze bibliche. Si [illegible] inoltre laureato alla Facoltà teologica dell'Università di Graz in Austria. Ha insegnato scienze bibliche al seminario di Asti fino al 1976; in seguito si è dedicato a tempo pieno alle ricerche di storia locale, pubblicando anche importanti volumi dedicati alle carte dell'Archivio capitolare della Cattedrale (recentemente era uscito il terzo), [illegible] era direttore, e numerosi saggi storici. Era direttore della biblioteca del Seminario. Era anche redattore della rivista di cultura astigiana «Il Platano».

I funerali saranno celebrati domani alle 16 in Cattedrale. Sarà poi tumulato nella tomba di famiglia a Pecetto Torinese.

[c. f. c.]

In seicento alla manifestazione di Asti per la Festa del lavoro

«Mani pulite» e occupazione nel corteo del Primo maggio

Momenti del corteo del Primo Maggio. Cartelli polemici sulla situazione politica nazionale. Sotto, lo striscione del Consiglio di fabbrica Way Assauto

ASTI. Occupazione e questione morale, oltre a qualche slogan contro la decisione della Camera di non concedere l'autorizzazione a procedere all'ex segretario psi Bettino Craxi: il corteo organizzato per la festa del lavoro ha toccato i temi più scottanti della situazione politica.

Nonostante la pioggia caduta per tutta la manifestazione, circa 600 persone hanno sfilato per le vie del centro: dall'Intendenza di finanza, vicino ai giardini pubblici, il corteo è passato poi per corso alla Vittoria, piazza Primo maggio, corso e piazza Alfieri.

Cartelli con riferimenti all'inchiesta di Di Pietro («I lavoratori hanno le Mani pulite») oltre alle tradizionali bandiere dei partiti, del sindacato e dei maggiori consigli di fabbrica di Asti e provincia si sono mischiati a quelli della protesta [illegible] la disoccupazione (oltre 9 mila i senza lavoro nell'Astigiano, mentre è in continuo aumento il numero dei cassintegrati e degli addetti posti in mobilità).

Sotto gli ombrelli, simpatizzanti di Rifondazione, psi, pds, dc e altri partiti, oltre ad esponenti [illegible] movimento [illegible] obiezione alle [illegible] militari.

Presente anche, per la prima volta, il coordinamento [illegible] lavoratori extracomunitari (uno di loro è stato eletto di recente nel direttivo della Fim-Cisl); nutrito anche il gruppo degli addetti in mobilità. In chiusura sono intervenuti Giovanni Caldana, da circa [illegible] coordinatore della Uil astigiana, e Giovanni Falcone, delegato Cgil del consiglio di fabbrica Way-Assauto che ha aggiornamento sulla situazione nella propria azienda.

Rifondazione comunista ha inoltre raccolto firme a favore di quattro referendum: [illegible] il decreto Amato sulla Sanità, a favore della pensione garantita pubblica, contro le privatizzazioni dei beni ambientali e a favore della contrattazione articolata.

[l. n.]

Alla Waya

Verso la firma dell'accordo

ASTI. Intenso periodo di vertenze sindacali. Entro l'11 maggio dovrà essere ratificato l'accordo sulla Way-Assauto (850 addetti). L'intesa, approvata a maggioranza dalle maestranze, contiene l'impegno della direzione a non trasferire le lavorazioni [illegible] presse e [illegible] all'ex Lancia di Chivasso nel periodo 1993/94.

Intanto si attende che venga fissata, all'Unione Industriale, la data dell'incontro sulla Util di Villanova. La richiesta per [illegible] discussione approfondita sulle prospettive dello stabili[illegible] è stata avanzata nei giorni scorsi dal sindacato dopo la riunione dei soci sulla ricapitalizzazione aziendale. Sembra intanto che la Util, che opera nell'indotto auto, intenda proseguire nell'utilizzo della cassa integrazione [illegible] per un mese e mezzo. Il provvedimento dovrebbe riguardare una [illegible]santina di addetti su circa 280.

Anche alla **Schlumberger** (contatori per acqua) si farà un nuovo periodo di cassa integrazione. Venerdì azienda e sindacato hanno siglato l'accordo. Il provvedimento (a rotazione) scatterà il 10 maggio, durerà per 12 settimane e sarà richiesto al ministero del Lavoro per un totale [illegible] addetti [illegible] 135.

Ieri intanto è ripreso parzialmente il lavoro alla **Ebrille componenti** di Castagnole Lanze. L'azienda è stata rilevata da una società di Savigliano che sfrutterà gli impianti per produrre mobili per uffici e negozi. Ai [illegible] addetti impegnati da ieri in produzione se ne aggiungeranno altri nelle p[illegible] settimane (l'organico dovrebbe assestarsi sulle [illegible] unità).

Chiuderà invece il 31 maggio la Cosic di Monale specializzata nella produzione di componenti elettromeccanici. Per [illegible] degli 11 addetti posti in mobilità si profilerebbe la possibilità di pensionamento. Per gli altri, azienda e Comune si stanno impegnando per ricercare soluzioni occupazionali in stabilimenti [illegible] zona.

[l. n.]

Continua alla corte d'assise d'appello di Milano il processo per lo scandalo dell'86

Metanolo, chiesti i risarcimenti

Ieri sono intervenuti gli avvocati delle parti lese. Per due donne di Milano, rimaste cieche il danno subito è stato quantificato in 700 milioni a testa. L'intervento del sindaco di Narzole

NARZOLE. E' ripreso ieri mattina davanti alla corte d'assise d'appello [illegible] Milano il processo per lo scandalo del vino al [illegible]tanolo del 1986. Fra i maggiori imputati figurano gli ex commercianti vinicoli Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio di Narzole per i quali il procuratore generale ha chiesto, rispettivamente, diciotto e quindici anni di reclusione per omicidio volontario.

Dopo la requisitoria del pg che ha occupato buona parte delle udienze della scorsa settimana (per altre cinque persone coinvolte nello scandalo sono state chieste pene varianti da dieci [illegible] vent'anni per omicidio volontario, tutte superiori a quelle inflitte in primo grado), ieri è stata [illegible] volta delle parti civili. In causa i parenti dei diciannove morti per aver bevuto il vino sofisticato, le [illegible] persone che hanno subito lesioni gravi, nonché alcuni enti pubblici.

Ieri ha preso la parola l'avvocato Marcello Gentili che assiste due donne milanesi (Adria Viviani [illegible] Valeria Zardini) che [illegible] rimaste cieche, presenti in aula con i bastoni bianchi. [illegible] legale ha ripercorso la loro triste storia sostenendo l'ipotesi [illegible] le[illegible] volontarie gravissime e confermando la richiesta [illegible] risarcimento (era già stato quantificato in 700 milioni a testa).

Tra le parti civili, anche la Regione Piemonte (avvocato Mirate) e il Comune di Narzole, rappresentato dall'avvocato Vercellotti. Il sindaco [illegible] Narzole, Ugo Gregorio, commenta: «Il Comune si è costituito poiché questa vicenda ha procurato gravi conseguenze alla sua immagine. Ci auguriamo che la giustizia faccia velocemente [illegible] [illegible]o cors[illegible] e che tutto si concluda al più presto». E' [illegible] [illegible] sindaco Gregorio a rifiutare a Giovanni Ciravegna, che nell'89 voleva riprendere l'attività [illegible] commerciante in vini, la vidimazione dei registri di cantina. [illegible] rifiutato la firma correndo qualche rischio - afferma il sindaco - poiché mi era sembrato giusto, per ragioni di buon sen[illegible].

Roberto Ponzio che difende i Ciravegna: «Alcune parti civili han[illegible] esagerato nell'ostentazione delle persone inferme, presenti tutti i giorni in aula, quasi si volessero impressionare i giudici popolari. Le gravissime conseguenze dei fatti non [illegible] in contestazione per cui è inutile speculare». Il processo prosegue oggi con le prime difese [illegible] degli imputati. [g. f.]

Giovanni e Daniele Ciravegna: il procuratore generale ha chiesto, rispettivamente, diciotto e quindici anni di reclusione per omicidio volontario

Castagnole L.

Una polemica sul cimitero

CASTAGNOLE LANZE. E' stato approvato a maggioranza (le opposizione [illegible] [illegible] astenute) [illegible] programma delle opere pubbliche 1993. [illegible] n'è discusso nella seduta di Consiglio comunale che si [illegible] svolta venerdì scorso.

Il documento illustrato dall'assessore Ezio Cortese comprende numerosi interventi, alcuni dei quali iniziatisi già negli anni scorsi.

E' il caso, per esempio, della ristrutturazione dell'edificio di via Tagliaferro destinato [illegible] accogliere il futuro centro sociale [illegible] San Bartolomeo. Per sostene[illegible] il secondo lotto dei lavori la giunta ha messo a bilancio, per il 1993, 200 milioni.

La maggior parte dei fondi anche quest'anno sarà destina[illegible] alla risistemazione delle strade comunali. L'intervento comporterà [illegible] spesa di [illegible] miliardi e 600 milioni. Altri 636 milioni saranno impiegati (in parte l'intervento si è già [illegible]lizzato) per ripristinare la rete viaria danneggiata dai violenti nubifragi che a più riprese si sono abbattuti su Castagnole nel periodo settembre/ottobre 1992.

Altri lavori riguarderanno la creazione di nuovi tratti fognari e dell'acquedotto, la realizzazione [illegible] marciapiedi e il rifacimento [illegible] numerosi punti luce.

Quasi in chiusura di seduta si è registrata [illegible] curiosa polemica tra la minoranza e il vicesindaco Mauro Valfredi (psi). Quest'ultimo, prendendo spunto dalla dichiarazione di voto sulla pratica riguardante l'approvazione della spesa per automatizzare i cancelli dei cimiteri comunali, ha criticato il comportamento della minoranza: «Astenersi come fate voi - ha detto rivolto ai quattro consiglieri presenti - non è fare opposizione: piuttosto se non siete d'accordo sulle pratiche fate delle proposte alternative».

«Come [illegible] [illegible] abbiamo diritto di insegnarvi ad amministrare, [illegible] [illegible] [illegible] potete dirci come dobbiamo fare opposizio[illegible] - gli ha ribattuto subito dopo Piercarlo Stroppiana, rappresentante [illegible] una lista civica - e comunque riteniamo troppo eccessiva [illegible] spesa dell'intervento». Dopo un lungo battibecco, la pratica è stata rinviata (per decisione unanime) per cercare di trovare un accordo tra le parti. [l. n.]

Il 22 maggio una manifestazione in Lombardia

Dossier [illegible] Acna [illegible] re-sol ai magistrati di Milano

CORTEMILIA. A quindici mesi dall'ultima mobilitazione popolare, fermata da un cordone [illegible] polizia [illegible] carabinieri a Saliceto nel febbraio dello scorso anno, la Valle Bormida tornerà in piazza tra meno di venti giorni. Questa volta però cambiano l'obiettivo, la sede e lo «stile» dell'iniziativa, che non sarà più diretta a Cengio, bensì a Milano, al palazzo di giustizia ormai noto a tutti gli italiani per le vicende di «Tangentopoli».

La manifestazione di fronte [illegible] tribunale milanese si terrà sabato 22 maggio e [illegible] collegata alla consegna ai giudici di «mani pulite» di un dossier sulla vicenda Acna e sull'inceneritore «re-sol», raccolto dall'Associazione Rinascita e dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Lo slogan della nuova iniziativa promossa dagli attivisti locali è «Valle Bormida Pulita incontra mani pulite».

«Con questa manifestazione intendiamo sottolineare il [illegible]esiderio di pulizia [illegible] di giustizia della nostra [illegible] - osservano gli organizzatori della protesta -. Inoltre con la presenza a Milano di molte persone vogliamo ribadire che la consegna del dossier non è un'iniziativa di pochi, bensì [illegible] vicenda che interessa tutta la valle».

Nei prossimi giorni verranno organizzate alcune assemblee pubbliche nei principali centri della Valle Bormida per informare la popolazione e raccogliere adesioni per la trasferta [illegible] Lombardia. Obiettivo degli organizzatori è di arrivare a Milano [illegible] cinque o sei pullman. [c. o.]

CANELLI [illegible]

Oggi pomeriggio

Gli alunni delle element[illegible] piantano alberi

CANELLI. Alunni, insegnanti e amministratori comunali canellesi saranno i protagonisti [illegible] manifestazione «Un albero per amico», che si svolgerà oggi, dalle 14,30, all'ex campo del «Vice», in via Solferino. In occasione della festa il corpo della Guardia forestale offrirà alcuni alberi, che saranno piantati dagli stessi studenti. Seguiranno giochi organizzati dalle coordinatrici dell'Acr. «Valutato l'enorme successo riscosso tra insegnanti ed alunni, con l[illegible] sa edizione - ha spiegato Marisa Barbero, [illegible] alla Pubblica istruzione - abbiamo voluto ripetere la manifestazione abbinando l'istruttivo al divertimento. Il tema della festa è da giorni, oggetto di studio e riflessione tra i piccoli delle elementari». [ma. c.]

Casale, pentito della camorra accoltellato l'altra notte dalla figlia nel suo rifugio di via Bonardi

«Ha [illegible] Cutolo, merita di morire»

La presenza dell'ex capo clan in città [illegible] passata inosservata. Viveva con la moglie e una bimba in un palazzo dove abitano diversi professionisti. Nessun rapporto coi condomini. «Ma spesso li sentivamo urlare»

CASALE. [illegible] 13 di [illegible] Bonardi è l'ultimo palazzo della via. Un edificio di una cinquantina d'anni, abitato da gente perbene: avvocati, medici e imprenditori. Hanno la targa d'ottone sulle porte, con inciso il nome della famiglia.

Soltanto [illegible] uscio, al terzo piano, ne [illegible] sprovvisto: la targhetta di plastica, vicino al campanello, è anonima. Ha abitato qui, da Pasqua sino a ieri, Alfredo Galli, 45 anni, [illegible] capoclan della Nuova camorra organizzata [illegible] Raffaele Cutolo.

Era [illegible] degli ottocento finiti in carcere per [illegible] a delinquere nel maxi blitz del 17 giugno 1983, quello in cui [illegible] stato coinvolto anche Enzo Tortora.

Dopo l'ultimo arresto, nel gennaio [illegible] Alessandria, per traffico di stupefacenti, Galli [illegible] deciso [illegible] collaborare con la giustizia.

[illegible] decisione che gli consen[illegible] di guadagnarsi un angolo tranquillo, nel quartiere residenziale dell'Agro Callori. In via Bonardi 13, nell'alloggio lasciato libero da un medico, trova sistemazione la famigliola composta da Alfredo Galli, dalla moglie Ida Vignati, 41 anni, e dalla figlioletta Barbara. Le altre quattro ragazze e l'unico figlio maschio restano a Napoli.

Nel palazzo i tre [illegible]n stringono amicizie. I condomini li hanno visti qualche volta: [illegible] a stendere i panni, lui con [illegible] bimba in braccio o mentre scendeva le scale, quando arrivavano alcuni uomini, vestiti da manovali, [illegible] lo aspettavano sul marciapiede.

Spesso [illegible] sentavano i coniugi litigare: «Urlavano, non si capi[illegible] che cosa dicevano, ma gridavano [illegible] lungo» raccontano nel palazzo. Ricevevano anche visite, ma spesso si limitavano a chiacchierare sul pianerottolo.

Anche sabato notte alcuni hanno sentito gridare, più forte del solito. E' partito l'allarme sul «113». Una pattuglia della polizia è arrivata in pochi minuti. Anche un'ambulanza. La gente si chiede che cosa sia successo. Lo domandano ai condomini di via Bonardi 13, [illegible] questi non sanno che [illegible] rispondere. Lo chiedono agli agenti con [illegible] mitra spianato che per trentasei ore, fino a mezzogiorno di ieri, hanno presidiato la [illegible]. Ma è come penetrare un muro. C'è riserbo assoluto.

In mattinata cominciano a diffondersi in città le voci più disparate: in commissariato non forniscono spiegazioni. L'unica dichiarazione: «C'è stato [illegible] litigio in famiglia». [illegible] non è una menzogna.

Monica, una delle cinque figlie di Alfredo Galli, ha accoltellato il padre. Il motivo? Lo [illegible] saprà poi: «Nostro padre, facendo il pentito di camorra, ha messo [illegible] repentaglio anche la nostra vita. Ce l'abbiamo a morte con lui», dicono Debora e Fortuna, due sorelle di Monica.

Nel palazzo perbene di via Bonardi 13 non si sente più gridare. Sul terrazzo del terzo piano sono rimasti alcuni giocattoli ammucchiati, un po' di biancheria stesa, [illegible] paio [illegible] scarpe da ginnastica e le saracinesche abbassate completamente. La gente, ieri pomeriggio, al ritorno [illegible] lavoro, [illegible] ha più trovato la pattuglia della polizia [illegible] i mitra. «Forse proteggevano qualche personaggio importante che ha qualche parente a Casale», mormora qualcuno.

Silvana [illegible]

Il commissariato. La polizia ha presidiato [illegible] 36 ore la casa di via Bonardi

[illegible] AUTO

Ex ladro di formaggi

CASALE. Dal formaggio alle auto. Il casalese Cristian Montagnino, [illegible] anni, via Saletta 103, già [illegible] tempo [illegible] per essere stato sorpreso a rubare formaggi e salumi in [illegible] negozio di alimentari al Valentino, ora è finito in carcere per il furto di due automobili. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre si [illegible] allontanando a bordo [illegible] «Fiat Uno» che Giovanni Cabrino, abitante in via Roma 86, aveva parcheggiato in via Gaspare Manara. Non è riuscito a farla franca, perchè ha perso tempo nel tentativo [illegible] sostituire le targhe dell'utilitaria con altre recuperate da [illegible] «Lancia Prisma» rubata qualche giorno prima, sempre a Casale. Alcune persone hanno notato Montagnino mentre era impegnato a sostituire le targhe [illegible] hanno dato l'allarme. Una pattuglia dei carabinieri è intervenuta [illegible] ha bloccato il ladro. Il giovane, ieri davanti al pretore, [illegible] patteggiato 4 mesi di reclusione. [s. m.]

Mirabello, sull'auto 3 milioni

Pastore bloccato [illegible] denaro falso

ROSIGNANO. Un pastore sardo, che da tempo si è stabilito in Piemonte, viveva grazie ai proventi ricavati dal [illegible] gregge [illegible] traffico di banconote false.

I carabinieri di Rosignano lo hanno arrestato. Giuseppe Murru, 36 anni, ha dovuto [illegible] le pecore a Mirabello, dove abita, in via Roma, ed è stato condotto in carcere a Vercelli. E' accusato di detenzione [illegible] banconote false [illegible] truffa.

A portare sulle sue tracce gli investigatori [illegible] stato [illegible] benzinaio di Rosignano: al [illegible] distributore di carburante il pastore si era fermato per fare il pieno che ha pagato con [illegible] banconota da 100 mila. Il benzinaio si [illegible] accorto che il denaro [illegible] falso [illegible] ha avvertito i carabinieri.

Sono state avviate le indagini: la descrizione dell'auto ha consentito agli investigatori d'identificare Giuseppe Murru. Per circa una settimana il pastore è stato pedinato e sorvegliato a distanza, finchè i militari hanno deciso [illegible] intervenire. L'hanno fermato a San Germano [illegible] perquisito: nel portafoglio aveva una banconota da centomila falsa; altre trentuno erano nascoste in auto, alcune in [illegible] sacchetto di plastica infilato in uno stivale di gomma, altre appoggiate su [illegible] sedile.

I carabinieri lo hanno arre[illegible]. Ieri mattina il pastore è stato accompagnato davanti al giudice che ha convalidato l'arresto. E' stato nel frattempo accertato che Murru, nell'ultimo anno, ha distribuito banconote da centomila lire false in varie località d'Italia, oltre che nella sua terra d'origine, anche in Piemonte, Lombardia, Toscana e Lazio.

Sembra comunque che il pastore non abbia rivelato al giu[illegible] in quale modo si [illegible] procurato i soldi falsi: ed [illegible] proprio questo aspetto della vicenda che l'indagine dei carabinieri cercherà di accertare. Dopo la convalida dell'arresto, Giuseppe Murru è [illegible] ricondotto in carcere a Vercelli. [s. m.]

[illegible]

«Cento chilometri»

I protagonisti della [illegible] nel parco del Po

CASALE. Il podi[illegible] Salvatore Castellana, di Ancona, è il vincitore della «Cento chilometri» di Casale [illegible] del parco del Po. Ha percorso il lungo tragitto in 7 ore e 49 minuti.

Tra i partecipanti giunti al traguardo [illegible] buoni piazzamenti ci [illegible] anche molti monferrini: all'arrivo dei 100 km è giunto quarto Salvatore Rendo di Mirabello; sui 42 chilometri quarto è il casalese Bellani, seguito al sesto posto da Longoni, [illegible] Bruno Chiriu di Alessandria. Due casalesi ai primi due posti della 10 chilometri: sono Roberto Mometti e [illegible]atore Defelice del gruppo sportivo Avis di Casale; terzo Giulia[illegible] Benuzzo [illegible] Acqui e quinto Paolo Zucca di Casale. Significativa la partecipazione di nove atleti disabili della squadra «Silvano Say» nella gara di tre chilometri: primo [illegible] Bertolotti, seguito da Umberto e Vittorio Carelli. [t. f.]

CASALE

Sulla vicenda miasmi

I [illegible] si schierano [illegible] la Tazzetti

CASALE. Il Consiglio di fabbri[illegible] dello stabilimento chimico «Tazzetti» difende l'azienda. In una lettera inviata al sindaco Riccardo Coppo [illegible] ai giornali «esprime sincero rammarico e si dissocia dalle dichiarazioni pubbliche che fanno risalire [illegible] questo stabilimento l'origine dei famosi "miasmi"».

Il sindacalista Marco Sarpero, a nome del Consiglio, ricorda: «Da circa vent'anni siamo presenti in questo opificio e ne abbiamo visto [illegible] seguito la metamorfosi, della cui evoluzione siamo stati anche parte e protagonisti». Pertanto, l'invito è di «non dare troppo peso» alle recenti dichiarazioni. Il Consiglio dà la disponibilità a collaborare con tutte le autorità preposte, ricordando al contempo [illegible] es[illegible] deciso a tutelare [illegible] giusta immagine dell'azienda contro chiunque tenti di stravolgerla, facendo apparire cose diverse [illegible] quelle che [illegible] [s. m.]

Questa sera la prima seduta dopo l'apertura ufficiale della crisi nella maggioranza dc-psi

Nizza, la giunta dimissionaria in [illegible]

Una soluzione entro l'11 giugno o si va ad elezioni anticipate

NIZZA. Stasera sindaco e giunta si presentano dimissionari al Consiglio. E' l'atto ufficiale di una crisi apertasi un paio di [illegible] fa all'interno della maggioranza dc-psi. Dovrebbe essere [illegible] seduta [illegible] sorprese, [illegible] formalità imposta dalla legge (il termine [illegible] dieci giorni dalla lettera di dimissioni, per altro è già scaduto da oltre una settimana).

Una crisi che pare di difficile soluzione. Non c'è un motivo preciso di [illegible] tra dc e psi; [illegible] convivenza era però diventa[illegible] difficile per gli alleati. Malumori, piccole diatribe, soprattutto in [illegible] democristiana, diventate plateali prima con l'estromissione del gruppo dell'ex sindaco Franco Orione, poi con [illegible] aperte critiche dell'assessore Gian Franco Berta, a cui il sindaco ha ritirato le deleghe.

Come uscire da questa situazione? Il psi aveva preso l'iniziativa, proponendo una coali[illegible] più ampia, che comprendesse anche il pds. Un'idea su cui si è lavorato [illegible] questi giorni, [illegible] senza trovare una soluzione. Luigi Odasso, segretario dc e figlio del sindaco, assicura che il gruppo ora è compatto [illegible] dice: «Vogliamo arrivare alla fine [illegible] legislatura con le stesse persone che sono ora in giunta. Se si dimostra che hanno lavorato male, è giusto che se ne vadano, [illegible] mi pare che sia così».

Il sindaco di Nizza Giuseppe Odasso, dc Stasera si presenta dimissionario in Consiglio

Flavio Pesce, portavoce del partito della quercia, fa sapere che per il pds questa deve [illegible]re l'ultima giunta di un ciclo». Problema di uomini o [illegible] programmi? «Di uomini e di metodi, o meglio di uomini che rappresentano un metodo» chiarisce Pesce. Insomma, [illegible] pds chiede soprattutto la testa di Giuseppe Odasso, ma [illegible] dc, o almeno una sua parte, non [illegible] disposta ad accettare l'imposizione.

Ieri sera pds e psi si sono trovati: [illegible] incontro in vista della riunione di stasera, ma anche con prospettive future. «In Consiglio presenteremo un docum[illegible] cui ci dissociamo dal voto del 29 aprile alla Camera [illegible] Craxi» preannuncia Tullio Mussa. E aggiunge: «In vista delle prossime elezioni con [illegible] nuovo sistema maggioritario, stiamo già verificando possibilità di intesa e lavoro con quelle forze della sinistra e dell'area laica [illegible] cui ci sentiamo più vicini».

Un'ipotesi che potrebbe trovare un primo ban[illegible] di prova proprio in Consiglio: i 6 pidiessini e i 5 socialisti potrebbero presentarsi insieme al liberale e al socialdemocratico, cercando i restanti tre voti necessari [illegible] avere la maggioranza, nello schieramento dc. «Il "nuovo" che vogliamo proporre [illegible] un ragionamento in cui ci stanno dentro sia forze laiche che cattoliche» sostiene Pesce. E Tullio Mussa, che annuncia di voler rimanere fuori dal prossimo esecutivo per [illegible] un segnale [illegible] rinnovamento, avverte che «il rischio adesso è di elezioni anticipate». Una preoccupazione che sembra essere di molti. Il termine per trovare una soluzione, pena lo scioglimento del Consiglio, scade tra [illegible] giorni, l'11 giugno.

Fulvio Lavina

LA STAMPA per il cittadino

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti uno dei primi risultati della collaborazione tra le Sip [illegible] le associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo del lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le f[illegible] previsti dalla legge, ne facilitasse la comprensione [illegible] la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, voce per voce, [illegible] viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 [illegible] questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. Inoltre sono specificati il periodo di fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante queste coordinate la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». [illegible] è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da qui che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi [illegible] per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in [illegible]. Tuttavia la facilitazione è subordinata a un meccanismo a[illegible]: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale ([illegible] riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 6900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 16 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La [illegible] delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, che gli verranno restituite al termine del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il [illegible] [illegible] rizzo, il numero [illegible] telefono, il pe[illegible] di riferimento della [illegible], la data [illegible] emissione e il numero [illegible] fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggetti all'imposta solo le in[illegible] di [illegible] pagamento e l'arrotondamento precedente, che [illegible] fra gli addebiti, e l'arrotondamento attuale che figura nella colonna accrediti. L'Iva è al 9 per cento su consumi e canone d'[illegible] al 19 sull'affitto degli apparecchi.

7 E' un codice interno Sip e indica il [illegible] [illegible] [illegible] l'utente: [illegible] questo c[illegible] tratta del [illegible] [illegible].

8 E' una ripetizione: [illegible], [illegible] e indirizzo dell'utente, importo e scadenza del pagamento.

9 Il [illegible] «h» contornato [illegible] [illegible] per il corretto posizionamento della stampante laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori ottici delle [illegible]: contiene tra [illegible] il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codice» che in quest[illegible] caso è stata lasciata in bianco, [illegible] compilata nel caso di addebito della b[illegible] sul conto corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici delle Poste. [illegible] il numero del [illegible] [illegible] [illegible] Sip e l'importo della bolletta.

Una cosa si può aggiungere per complet[illegible] il viaggio fra i «misteri», che [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] bolletta [illegible]. Alcuni abbonati potrebbero trovare la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna [illegible]: [illegible] significa semplicemente [illegible] il servizio [illegible] [illegible] è stato modernizzato nel corso del bimestre [illegible] perché si è passati [illegible] [illegible] contatore elettromeccanico a [illegible] elettronico. Nel dettaglio [illegible] importi de[illegible] compaiono in modo distinto perché i consumi sono stati registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo [illegible] febbraio [illegible] possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure [illegible] «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia [illegible] reclami telefonici non risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La [illegible] regione segue quindi la strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia [illegible] Sicilia, dove si è rivelato molto positivo [illegible] tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra [illegible] fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa [illegible]matori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa [illegible] cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto [illegible] inserisce nell'insieme dei p[illegible]grammi e delle azioni [illegible] dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, come il [illegible]glioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione [illegible] nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione [illegible] un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

[illegible] [illegible] di contestazione con la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, [illegible] al 187 in via primaria (e [illegible] 177 in via secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di concilia[illegible] che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta [illegible] 177.

Solo nel caso che l'utente non [illegible] ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo tra Sip [illegible] associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la [illegible] arbitrale saranno [illegible] carico della parte soccombente. Il [illegible] al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della conciliazione.

L'ADDEBITO IN BANCA

Ai processi di innovazione tecnologica nel settore delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle [illegible] [illegible] pagamento della clientela che può usufruire [illegible] forme più flessibili per [illegible] regolazione [illegible] fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi 22 milioni [illegible] clienti utilizzano gli uffici postali o [illegible] banche per il pagamento delle bollette. Ma c'è una possibilità in più perchè questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo un modo per affidare in [illegible] continuativa l'incarico di pagare le bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra un conto corrente.

Tre [illegible] i vantaggi derivanti [illegible] questo metodo. Primo: c'è [illegible] certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio [illegible] dimenticare [illegible] data di scadenza. Si evita [illegible] questo modo l'interruzione del servizio [illegible] [illegible] pagamento [illegible] more conseguenti. Secondo: c'è la possibilità di controllare in anticipo i [illegible] della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli prelimi[illegible] al pagamento. Terzo: [illegible] risparmia tempo, evitando [illegible] code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando [illegible] domi[illegible] [illegible] bolletta occorre [illegible] pazienza per qualche mese, perchè [illegible] di [illegible] [illegible] «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, sono necessari alcuni mesi perchè l'intero meccanismo incomincia a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono una spesa annua di mille lire (500 se per periodi inferiori [illegible] semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono [illegible] domiciliazione [illegible] servizio gratuito, ma [illegible] opportuno informarsi bene presso gli sportelli sulle condizioni offerte al fine [illegible] evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione [illegible] bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

Stasera in sala Pastrone per il ciclo di film del Disvi

Una storia di confino nel Cile di Pinochet

ASTI. Prosegue stasera alle 21 alla sala Pastrone [illegible] rassegna «Cinema [illegible] Africa», giunta alla terza [illegible] organizzata dall'associazione astigiana di [illegible] perazione internazionale Disvi (Disarmo-sviluppo), in collaborazione con [illegible] Coe (Comunicazione e media) di Milano. L'iniziativa ha anche [illegible] patrocinio del Comune e la collaborazione di Acli e dell'associazione «Asti città aperta».

Per questa sera si uscirà dai confini dell'Africa per esplorare il Sud America con [illegible] film cileno che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti. E' «La frontera» di Ricardo Larrain, vincitore dell'Orso d'argento al Festival di [illegible] dello scorso [illegible].

Ricardo Larrain, 35 anni, è regista e sceneggiatore, autore [illegible] altri tre film e numerosi cortometraggi. Questo film [illegible] prodotto due anni fa e narra la vicenda di un intellettuale cileno dissidente, Ramiro Orellana, nel periodo della dittatura di Pinochet.

Negli ultimi anni [illegible] regime militare, Orellana, professore di matematica [illegible] Santiago, viene condotto al confino in piccola e piovosa isola sperduta della Patagonia. Qui troverà diffidenza e ostacoli nei rapporti umani con gli abitanti della località. Particolarmente dettagliato [illegible] confronto con il poliziotto locale, goffo rappresentante del potere. Il paese presenta una galleria di perso[illegible] insoliti e sognanti, che vivono sotto la costante minaccia del maremoto.

Quando poi l'uragano si scatena, causando un disastro, la televisione piomba sul luogo, scoprendo sia [illegible] località, che la presenza dell'intellettuale dissidente. Questi, dopo aver intrecciato una relazione [illegible] una giovane del luogo, decide di ri[illegible] sull'isola, integrandosi con la sua nuova comunità.

Oltre all'impegno del soggetto, la pellicola si [illegible] distinta per [illegible] fotografia, che presenta inquadrature di paesaggi suggestivi. Il film viene presentato nella versione originale, in spagnolo con sottotitoli in italiano.

I biglietti costano 5 mila lire. [illegible] ancora disponibili abbonamenti (per i restanti 4 film) al costo di [illegible] mila lire. Si possono acquistare alla sede del Disvi, via Rossini 13, [illegible] Acli e di «Asti città aperta». Per informazioni, telefonare al 593.407. [c. f. c.]

ARTE IN PIAZZA

Pittori a Santa Caterina

Si [illegible] svolta domenica in piazza Santa Caterina, la [illegible] rassegna «Arte in piazza», organizzata [illegible] comitato Palio del rione con la sezione artistica del Cesas. Vi hanno preso parte numerosi pittori, scultori e ceramisti venuti anche da fuori provincia. Oltre cento le opere, di buon livello, eseguite con le tecniche più disparate. Folto il pubblico, che per tutta la giornata (la manifestazione si è chiusa a tarda sera) ha passato in rassegna i lavori. Qualche pittore ha approfittato della permanenza nel rione per ritrarre qualche scorcio suggestivo. La giuria, presieduta dal rettore del comitato Palio Santa Caterina, Piero Corrado, ha decretato i vincitori. Sezione pittura: 1° premio è andato all'astigiano Gino Viscardi, 2° a Gino Bonizzoni di Venaria, 3° a Gian Franco Odone di Alessandria. Per la scultura è [illegible] premiato Oreste Pianta di Montiglio, [illegible] a Maria Teresa Monticone di Asti è andato il premio per la ceramica. [illegible] premio della giuria e del comitato Palio è stato assegnato al decano dei pittori astigiani Renzo De Alexandris. Il premio speciale per la grafica lo ha vinto l'astigiana Manuela Valente e [illegible] particolare riconoscimento è andato alla ceramista Mariella Incardona [illegible] Asti. E' poi [illegible] assegnata la coppa per il miglior soggetto ispirato al Palio, vinto [illegible] pittore Toni Fluca. Alla simpatica festa di colori hanno partecipato i soci dell'Anffas, che sulla loro bancarella hanno proposto loro creazioni. [a. b.]

FRESCHI DI STAMPA

Se l'erborista narra l'Irlanda del Medioevo

[illegible] IN libreria in questi giorni il il romanzo d'esordio di una giovane astigiana, Maura Paula Maffei. S'intitola «Il traditore» (Editrice Marna, Como, 96 pag. 15 mila lire) ed è un lungo [illegible] «storico-fiabesco» ambientato in un'Irlanda [illegible] medievale ricostruita dalla fantasia dell'autrice.

La scrittrice Maura Paula Maffei

Maura Paula Maffei, 24 anni, originaria di Savona, [illegible] 15 anni vive [illegible] Asti [illegible] Montemagno, dove ha portato [illegible] termine gli studi classici. Si è poi diplomata [illegible] erborista al[illegible] Facoltà [illegible] Farmacia all'Università [illegible] Urbino. Da qualche anno [illegible] dedica [illegible] al canto con il basso astigiano Carlo De Bortoli.

Appassionata di storia irlandese, Maura Paula Maffei ha narrato le vicende [illegible] monaco diseredato, Cormac Kerrigan, figlio di un re [illegible] una prostituta, che sacrifica la propria immagine (è il «traditore» del titolo) e la vita pur di mantenere la pace tra le persone che lo [illegible]. Altri protagonisti sono due sovrani, [illegible] misterioso [illegible] sensibile, l'altro giovane [illegible] irruento, [illegible] tra il senso dell'onore e i richiami amorosi. Il [illegible] si svolge [illegible] i toni di una fiaba, o meglio [illegible] una saga nordica, [illegible] i racconti di Cu-Chulainn, [illegible] cui l'autrice ha dato una forte carica morale e il senso della ricerca religiosa.

[illegible] vicende sono forti, intrighi, tradimenti, combattimenti sanguinosi non risparmiano nessuno. Eppure si apre un ampio spazio per la redenzione [illegible] due «colpi di [illegible] porteranno ad un sorprendente lieto fine.

«L'Irlanda è la mia passione - ricorda Maura Paula Maffei - mi piace la sua [illegible]ria, la [illegible]. Le sue vicende [illegible] sempre legate a rivolte contro gli oppressori. L'Irlanda fa da sfondo anche [illegible] ad altri [illegible] romanzi della giovane astigiana, [illegible] cui uno in preparazione. Un quarto è invece ambientato durante la rivoluzione francese.

Maura Paula Maffei presenterà il [illegible] libro venerdì alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri, con [illegible] critico Osvaldo Bucchioni, per gli incontri promossi dalla Biblioteca astense. [c. f. c.]

VIDEHO & NOTTE

ASTI

Cinema d'[illegible] al Don Bosco

Prosegue la [illegible] cinema d'autore proposta dal circolo «Fuoricampo» [illegible] salone [illegible] Don Bosco, corso Dante 188. Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani sera alle 21,15, sarà proiettato il [illegible] «Delitti e segreti (Kafka)» di Stephen Soderberg.

CASTIGLIONE T.

Serate musicali al bar «Castiùn»

Riprendono le serate musicali al bar «Castiùn» [illegible] Castiglione Tinella. Giovedì 6 maggio delle [illegible] suonerà il tastierista Stefano Zonnelli con un repertorio da piano bar. Ingresso libero.

CASSINASCO

Sfida tra chitarristi al «Maltese»

Concerto stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. [illegible] un curioso «confronto» tra chitarristi, Andrea Allione [illegible] Luigi Tessarollo. Con loro suoneranno il contrabbassista Alessandro Maiorino e il batterista Enzo Zirilli. In programma musica jazz-fusion. L'ingresso [illegible] libero. Al «Maltese» si sta inoltre preparando una gita al parco naturale del Monte di Portofino, prevista per domenica 16 maggio. Quota 20 mila lire. Per adesioni telefonare al 851.166.

[illegible]

Seminario di chitarra al «Verdi»

S'inizierà giovedì 6 maggio il seminario «Analisi interpretativa del repertorio per chitarra» organizzato dall'Istituto di musica «Verdi». Il corso sarà tenuto da Michelangelo Severi ed Enrico Pisa all'Istituto [illegible] via [illegible]tta 22. Per adesioni (quote per allievi 60 mila lire lire, per esterni 100 mila) rivolgersi alla segreteria della scuola, tel. 530.730.

BELVEGLIO

[illegible] Castello

Proseguono [illegible] «Concerti di primavera» al Castello di Belveglio dopo il successo ottenuto domenica dal duo pianistico formato da Gianluca Passerotti e Andrea Turini. Domenica 9 alle 16,30 [illegible] Castello, la giovane pianista torinese [illegible]rie Scalfiotti proporrà brani di Schu[illegible], Prokofiev [illegible] Rachmaninov. Ingressi 2 mila lire.

Successo della rassegna di primavera

Jazz, revival e marcia alla festa di Mombercelli

MOMBERCELLI. Il maltempo non [illegible] impedito la «Festa di primavera» organizzata dalla Pro loco. Sabato [illegible] il grande tendone nell'area della cantina [illegible] si è rapidamente riempito. Ha a[illegible] il concerto, con musiche Anni 60, rock e blues, animato [illegible] complesso astigiano dei «I fiati pesanti», da Aldo «Cerot» Marello e dalla cantante Sonia.

Particolarmente viva l'attesa per il complesso «Quinta [illegible]» di Mombercelli, ricostituitosi per la circostanza dopo quasi vent'anni; un gruppo che ha ritrovato tutta la passione e la grinta di un tempo: tra loro l'attuale vicesindaco Emilio Ottone [illegible] ed il consigliere comunale Sergio Guercio. [illegible] note di «Senza luce», «Tanta voglia di lei», «Black is black», è stato un susseguirsi di applausi che ha coinvolto due generazioni.

Domenica mattina si è svolta la kermasse podistica suddivisa in gara competitiva Coni-Fidal e marcia non competitiva aperta a tutti, sostenuta [illegible] sociale di Mombercelli. [illegible]tre 200 i partecipanti che si sono dati battaglia su un percorso di 12 chilometri. Ha vinto Claudio Girardi, seguito da Leonardo Vicario e Claudio Schiavino tutti del Team Raffa, mentre Grazia Cammolleri è giunta prima tra le donne. [illegible] seguiti lo «spuntino del vignaiolo», lo spettacolo degli sbandieratori del Palio e della banda di Mombercelli.

Soddisfazione [illegible] parte degli organizzatori che hanno registrato un bilancio positivo. «L'afflusso dei forestieri [illegible] è mancato - dicono gli organizzatori - e anche i prodotti tipici locali offerti sulle bancarelle sono stati apprezzati e richiesti. Spesso, sono andati a ruba. Le premesse per sperare in un bel futuro non [illegible] [r. s.]

Per tutto il mese

Moncucco, mostra di collezioni al castello

MONCUCCO. In un'ala rinnovata del castello [illegible] inaugurata domenica pomeriggio cinque mostre, organizzate dalla Pro loco. La prima illustra la storia del caffè ([illegible] esposti antichi macinacaffè del collezionista Vincenzo Bruno di Chieri), quindi al piano superiore sono esposti grammofoni e radio dal 1920 al 1940. Alcuni pezzi sono [illegible] collezionista [illegible]spare Napoli, [illegible] Moncucco, gli altri, per un totale di [illegible] «pezzi» in mostra, sono di un appassionato torinese. Una vera «chicca» è un vecchio fonografo che risale al [illegible]. [illegible] un'altra sala sono esposti quadri [illegible] autori contemporanei della zona e mobili e sculture in legno di [illegible] giovane artista di Moncucco, Renato Cadaddu. In un salone al piano terra c'è infine una mostra di gessi. Aperte il sabato (dalle 16 alle 23) e la domenica (10/23) fino al [illegible] maggio. [a. t.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — Lux T. 594.147 - Fer. 18/20,05 22,30. Fest.: 15/17,35 19,56/22,30. L. 9000 (6000)	**Gli [illegible] del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller
Politeama Tel. 50.086 Or.: Fer. 20,05/22,30 Fest.: 15,30/17,35/20 22,30. - L. 9000 (6000)	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]
Ritz Tel. 50.086 Feriali: 20,30/22,30 Festivi: 15/16,50/18,30 20,20/22,30. L. 9000/6000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. [illegible] sveglia 50 anni dopo e [illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico
Nuovo Splendor T. 595040. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 15 ult. 22,25. L. 9000/6000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un [illegible] coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Sala Pastrone Tel. 57667. Or.: 21 Bigl. 5000	**Cinema [illegible] frontera**
Don Bosco [illegible] Mart.: 17,30/21,15. Merc.: 21,15. Lire 6/4000 Abb.20.000	**[illegible] e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un [illegible] d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. [illegible]
CANELLI — Balbo Tel 824.889. Fer. 20,45 22,15 Fest 15/16,30/18,45 18,15/20,45/22,15 L. 8/7000	RIPOSO
[illegible] — Aurora Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 6000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8.000/6.000	RIPOSO
[illegible] Tel. 701,456 Or.: fer.: 20/22,30 [illegible].: 15/17,15/20 22,30, L. 8000/7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO — Cristallo Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. [illegible] [illegible]. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
Splendor [illegible]. ore 20,30/22,30, Dom. [illegible],30/16,30/20,30/22,30. [illegible]	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Wind - Più forte del vento Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARENA v. Chiesa della Salute 77. Trauma. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Accerchiato. Or.: 15,20; [illegible] 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: Abuso di potere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Gli sgangheroni [illegible]: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eroe per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. Gli Aristogatti. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato [illegible]. V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Toys. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30
C[illegible]ALLO v. Goito 5. Navy S.e.a.l.s.: I giovani [illegible] 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Vendesi miracolo. 1h 49'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Accerchiato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Nome in codice: Nina. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. In mezzo scorre il fiume Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: 16; 19,05; 22,20
ERBA c. Moncalieri 241. Casa Howard. 2h 25'. Or.: 19,30; 22,10
ETOILE v. B. Buozzi 6. Notti selvagge. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Gli spietati. V. M. 14. 2h 17'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Alive - Sopravvissuti. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Il viaggio. Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sommersby. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
LUX Galleria San Federico. Amore per sempre. 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Nome in codice: Nina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Fiorile. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. The stand in ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Gli occhi del [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] da capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 15. Passenger 57 - Terrore ad alta quota. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. Belle epoque. Or.: [illegible] 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Crocodile il pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. L'accompagnatrice. 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. La scorta. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 15 Adriana Lecouvreur di Francesco Cilea (turno po[illegible]) Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M°. del coro Massimo Peiretti con Francesca [illegible] e Vincenzo Bello. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro di Roma presenta La bottega del caffè di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 Assoc. Culturale S.P.T. Golose presenta Il [illegible] spett. comico con la compagnia teatrale Gargoyle a colazione e la comp. teat. Giovanni Caputo Buonanima regia di Massimo Caragne.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 541.36.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta Finestre sul Po con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa [illegible] 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Squadra speciale anticrimine
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22 — Squadra speciale anticrimine
22,30 Zona franca, attualità

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Hanta Yo il guerriero, tv movie
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera sopresale

Videogruppo
19 — Yo yo, gioco
19,30 Videonotizie
20 — After Mash, situation comedy
20,30 Il pellegrino, film
22,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 10.000 dollari per un massacro
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, quiz

Primantenne Supersix
18,30 Astro Robot, cartoni
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Jeanne Fortier, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
[illegible] Radici, serial
[illegible] Fuori dai denti
23 — Tg 4
23,15 La voglia matta

[illegible] Rete
19,30 Daitengo, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
[illegible] Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente
[illegible] Boomerang, attualità

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Sette ore di guai, telefilm
22,15 Fiori di zucca
22,30 Informazioni regionali
22,45 Emozioni nel blu, settimanale

[illegible] 9 Tai
18,27 Le comiche, telefilm
[illegible] Linea diretta con il sindaco
[illegible] Tg 9
20,52 A tutto fiera, dalla Fiera di Asti
23 — Tg 9
23,31 Zona franca, dibattito

Telecampione
20,30 Business news
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino/Immobiliare
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
[illegible] Animali metropolitani

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Tesi temi testimonianze
21,25 Un caso per due
22,50 Martedì sport

G.R.P.
18 — Grp monitor
20 — Woobinda, telefilm
20,30 Errori giudiziari, telefilm
21 — Scuola sì, scuola no
22,15 Dal tribunale di Torino, rubrica
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp monitor (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive: «Il convegno missionario giovanile»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il pianeta delle scimmie, [illegible]
21,30 La grande lotteria, telefilm
[illegible] Speciale Telesub: «Homeless»

[illegible] 7 [illegible]
18,05 Marron Glacé, telenovela
20,20 S.o.s. Lutezia, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket B2, gli astigiani hanno concluso la stagione vincendo a Fidenza (97-95)

Tubosider, quale futuro?

Una stagione conclusa alla grande con la salvezza dopo tante paure ed incertezze. I protagonisti Forse se ne andranno Persico, Angeli e Paglieri. Non sono escluse novità anche tra i dirigenti

ASTI. La Tubosider chiude con tutti gli onori e con una vittoria [illegible] suo campionato di B2 più difficile: il successo di Fidenza, ottenuto dopo un tempo supplementare per 97-95, è una dimostrazione ulteriore dell'impegno e della voglia di vincere che ha contraddistinto l'intera annata della formazione astigiana. Solo con questa determinazione la squadra poteva raggiungere questo obbiettivo che, possiamo senz'altro affermare, eguaglia come valore sul piano sportivo i play offs di due anni fa. Rimanere [illegible] questa categoria, con le premesse della vigilia, quando c'era [illegible] volontà di sbaraccare e si parlava di retrocessione inevitabile e persin necessaria, è stato un grosso successo: merito dell'allenatore Adriano Arucci, alla sua prima esperienza come coach titolare, e dei giocatori: dai senatori Arucci, Paglieri, Pinto, Angeli [illegible] Persico, tutti encomiabili, ai giovani Carmellino, Vinotti, Bortolami [illegible] Barberis. Peccato che le nuvole nere per il futuro siano tutt'altro che diradate: sembra che la società debba subire un ulteriore ridimensionamento a partire dalle cessioni sicure di Angeli, Persico e Paglieri, sempre che non arrivi il classico «salvatore della patria», pronto a rilevare l'intero sodalizio. C'era una trattativa con Beppe De Stefano, general manager della Benetton Treviso, di cui non si [illegible] saputo più nulla.

Domenica dunque sul parquet dell'ormai retrocessa Fidenza si [illegible] conclusa la stagione 1992-93. L'Astense [illegible] stata autrice [illegible] un grande girone di ritorno, con diciotto punti sui trenta a disposizione, che sono tantissimi se si tiene conto che all'andata [illegible] aveva conquistati appena otto ed era terzultima; e con Garlasco e Fidenza, ora in serie C, che avevano quattro punti di vantaggio in graduatoria. Decisive sono dunque state le vittorie con il Cagiva Varese in trasferta [illegible] il [illegible] sul Garlasco la scorsa settimana. Quella con il Fidenza è [illegible] una partita combattuta, non certo una gara da classico fine torneo. Sotto di diciotto alla all'8' del primo tempo [illegible] Tubo ha reagito benissimo, trascinata [illegible] Persico e Paglieri, autori di 46 punti in due, il 50% dei punti totalizzati ed ha saputo gestire freddamente il tempo supplementare. Il tabellino della Tubosider: Persico 24, Carmellino 12, Vinotti 9, Angeli 14, Arucci 11, Paglieri 22, Bortolami 2, Barberis 3.

Enzo Armando

CLASSIFICA

Le 4 ammesse ai play off

Con [illegible] disputa [illegible] quindicesima giornata di ritorno si [illegible] concluso [illegible] campionato di serie [illegible] di basket. Domenica cominceranno i play off ai quali prenderanno parte le prime quattro squadre della graduatoria: Varese, Aosta, Cremona e Treviglio (le partite saranno: Varese-Treviglio [illegible] Aosta-Cremona).

Il 20 maggio si giocherà la finalissima (due incontri più l'eventuale spareggio). Una curiosità: tranne l'Aosta le altre tre formazioni erano nei play off anche l'anno passato; a salire in B1 però fu il Montichiari. Retrocedono invece in serie C: Garlasco, Fidenza, Arcisate e Monza. Questa la classifica finale [illegible] Tubosider è undicesima): Varese, Aosta 46 punti; Cremona 44; Treviglio 42; San Lazzaro 34; Bergamo 32; Rovereto, Como 30; Correggio, Mirandola 28; Tubosider, Pavia 26; Garlasco 22; Fidenza 18; Arcisate, Monza 14. [e. a.]

Paolo Arucci (a destra) è uno dei «senatori» dell'Astense Tubosider di serie B2

Basket [illegible]

La Celad Asti è retrocessa

ASTI. Peggior fine [illegible] si poteva [illegible] augurare alla Celad che, venendo sconfitta sabato [illegible] al palazzetto di via Gerbi dal Sestri per 108-103 (dopo un tempo supplementare), è retrocessa in Promozione con contorno [illegible] rissa, per fortuna solo verbale, tra il vice coach Fabrizio Cassano e Omar Vettorello; il commissario di campo ha poi ritrovato la sua auto con un finestrino fracassato; si teme quindi una possibile squalifica del campo in vista dell'ultima giornata che gli astigiani dovrebbero affrontare in casa sabato [illegible] maggio alle 21,15, contro il San Salvatore. La formazione guidata [illegible] Andrea Ravalico doveva vincere e vincere con dodici punti di scarto per [illegible] il quartultimo posto equivalente ugualmente alla discesa in Promozione ma con forti speranze di ripescaggio. Invece Cavalla e compagni, pur disponendo di otto punti di vantaggio ad un minuto e mezzo dal termine [illegible] vedevano dimezzato il bottino a 20" dalla conclusione e decidevano volutamente di farsi raggiungere [illegible] tentare il tutto per tutto nei supplementari. Il progetto andava in fumo perché il Sestri rimaneva aggrappato: infine, successivamente ad un [illegible] tiro e le conseguenti critiche di Cassano, Vettorello gli si scagliava addosso ma veniva bloccato dagli altri giocatori. [e. a.]

Volley, conclusa la stagione con un ko a Ferrara

La Voluntas dopo 5 anni ritorna tra i «cadetti»

ASTI. [illegible] è concluso con una sconfitta il campionato [illegible] Voluntas Asti, retrocessa ormai da tempo [illegible] impegnata domenica [illegible] Ferrara contro la Spal. L'incontro è terminato sul 3-2 per gli «spallini», ma gli astigiani si sono ritrovati [illegible] condurre per 2-1, salvo poi cadere nel quarto set [illegible] giocarsi i due punti al tie-break.

L'allenatore argentino Roitmann si è ritrovato privo dei tre infortunati Martino, Cunial [illegible] Perono. Sul parquet ha tenuto praticamente lo stesso sestetto per tutto l'incontro [illegible] Angesia in regia; Teppa e il russo Alekno centrali; Bonola, per l'oc[illegible] capitano, opposto; Lorenzoni e Urbanowicz schiacciatori. Unico cambio: il giovane Butturi (prodotto del vivaio) per Teppa in seconda linea.

Perso il primo set per 15-8, la formazione [illegible] presidente Venturini si assicurava i successivi due per 15-7 e 15-12. Complice un calo del polacco Urbanowicz la Voluntas crollava vistosamente nella quarta frazione, persa per 15-5, ma ritrovava grinta [illegible] orgoglio nell'ultimo, decisivo set: le due squadre arrivavano affiancate sino al 12-12 (nonostante gli astigiani avessero sbagliato tre battute); i padroni [illegible] però avevano la classica marcia in più [illegible] infilavano tre punti di [illegible] che permetteva loro di vincere la sfida.

Quindi dopo cinque [illegible]tivi campionati in serie A2 la Voluntas dice [illegible] questa categoria, anche se Venturini coltiva la nemmeno tanto segreta speranza di un ripescaggio. Intanto i giocatori sono stati lasciati liberi; la prossima settimana il tecnico Roitmann, rientrato nella sua Belluno, sarà ad Asti per stabilire con la società i programmi futuri. [e. a.]

[illegible] FLASH

PRIMA [illegible]

La Nicese a segno [illegible] volte contro la Vignolese

Dodicesimo turno di ritorno: Sandamianferrere-Arquatese 1-1; Castellazzo-Cassano 4-1; Gaviese-Comollo Novi 0-0; Serravalle-Junior Casale 1-1; Vignolese-Nicese 1-3; Mandrogne-Occimiano 2-2; Costigliole-Rocchetta Tanaro 2-2; Cassine-Santostefanese 1-5. La classifica: Sandamianferrere 40; Comollo Novi 38; Cassano 33; Rocchetta, Nicese [illegible]0; Occimiano 29; Junior Casale, Castellazzo 28; Mandrogne, Costigliole 27; Vignolese 25; Arquatese 23; Gaviese 22; Santostefanese 21; Serravalle 16; Cassine 16.

[illegible] CATE[illegible]

Lo Junior Asti ha preso il volo in classifica

Girone P (undicesima giornata [illegible] ritorno): Castelnovese-Canalese 1-1; Vezza d'Alba-Cervere 3-4; Don Bosco-Junior Asti 1-1; Villafranca-Koala 7-1; Alplast-Giraudi rinviata per impraticabilità; Isola-Napoli Club 2-1; Mazzola-Roretese 0-2.

La classifica: Junior Asti [illegible] punti; Alplast, Cervere 32; Don Bosco 29; Isola 28; Canalese 27; Napoli Club, Roretese 24; Giraudi 23; Castelnovese 21; Mazzola 19; Koala 17; Vezza d'Alba 10; Villafranca 9. Girone Q: Pontestura-Moncalvese 1-2; Calliano-Popolo 4-3; Refrancorese-Ronzonese 1-2. Girone R: Nizza Monferrato-Montegioco 2-2; Cerro-Pozzolese 0-2; Castelnuovo Belbo-Bistagno 1-2.

[illegible]

Castagnole Lanze e Masiese in vetta a braccetto

Diciannovesima giornata: Villanovese-Marentinese 3-0; San Giorgio-Valfenera 6-2; Cellese-Vinchio 0-0; Cortazzone-Riva Sport 1-9; Blue White-Masiese 1-7; Castagnole Lanze-Motta [illegible]-0.

La classifica: Castagnole Lanze, Masiese 32; San Giorgio 28; Marentinese 24; Villanovese 22; Cellese, Riva Sport 18; Valfenera 17; Vinchio 16; Cortazzone 11; Blue White 9; Motta 1.

DUATHLON

A Penango in gara lungo le colline del Grignolino

Si è svolta a Penango la prima edizione del «Duathlon del Grignolino». La competizione, che ha visto l'iscrizione di oltre 70 atleti, dai 17 ai 58 anni, provenienti dal Centro e [illegible] Italia, è stata promossa [illegible] ospitata dall'azienda agricola Bruno Baiano, con la collaborazione tecnica della Società sportiva triathlon di Valenza. I concorrenti hanno compiuto, nell'ordine e senza soluzione di continuità, 5 Km di corsa a piedi, 20 [illegible] [illegible] ciclismo con [illegible] mountain bike e altri 5 Km di podismo. Si è imposto Giovanni Bertagnin del Triathlon club Milano. Prima [illegible] le donne, Daniela Locarno.

Eccellenza, risultata decisiva la rete di Murina con l'Intermonregalese

Asti, un gol per la salvezza

I «galletti» [illegible] versione spiccatamente offensiva hanno quattro lunghezze sulla quart'ultima Ancora tre gli incontri da disputare. Domenica prossima arriva il Chieri di Perry Bellaccomo

ASTI. Murina, con la [illegible] rete all'87', ha praticamente regalato la permanenza in Eccellenza all'Asti, che ha conquistato un successo corsaro per 1-0 sul campo del fanalino di coda Intermonregalese.

La vittoria è stata di [illegible] ma ha un valore non quantificabile: infatti raggiunta quota 26, con cinque punti di vantaggio sui [illegible] Canelli, che sono terzultimi, e con quattro sull'Albese, quartultimo, la sal[illegible] è ormai [illegible] fatta.

Restano ancora tre giornate [illegible] campionato di cui due da [illegible]carsi in casa e l'unico incontro a rischio è quello di Rivoli, con i rivolesi che nutrono ancora speranze di promozione. I galletti però, che con questo suc[illegible] hanno infilato il terzo risultato utile consecutivo, hanno dimostrato di [illegible] molto più concreti fuori che in casa e le cinque vittorie esterne sono lì ad attestarlo.

Su un campo reso pesante dalla pioggia Borsato ha schierato [illegible] undici spiccatamente offensivo [illegible] Murina e Ferri nuovamente confermati a coppia dell'attacco astigiano, e Dellagrazia ha ridosso delle due punte. Arbusti [illegible] confermato pe[illegible] del gioco, mentre sulla fascia destra è rientrato, dopo aver scontato un turno di squalifica, il mediano Mosso. [illegible] difesa un Loffredo pienamente recuperato [illegible] agito in [illegible]ro insieme a Pieracci.

[illegible] gol di Murina allo scadere è nato [illegible] un assist di Ferri, volitivo e sfortunato in alcune occasioni, che [illegible] attraversando un buon momento di forma.

Nel prossimo turno, domenica 9 maggio, l'Asti riceverà [illegible] Comunale il Chieri, che è guidato in panchina dall'astigiano Perry Bellacomo.

[e. a.]

CANELLI

Si spera nel miracolo

Continua la corsa alla rovescia degli spumantieri sconfitti all'Alberti dalla capolista [illegible]calieri, per 2-1. Per gli azzurri, reduci ormai da due sconfitte consecutive, non resta [illegible] affidarsi al destino e sperare [illegible] in un eventuale spareggio con l'Albese. [illegible] ospiti, prevalsi nettamente sui padroni di [illegible] sono passati immediatamente all'attacco portandosi [illegible] rassicurante 2-0, già [illegible] 30'. Buona la rispo[illegible] degli uomini di Guazzotti; al 45', l'attaccante Silvio Fioriello ha accorciato le distanze. Caricati i canellesi hanno tentato l'aggancio sfiorando più volte il pareggio. Al 55', il centrocampista Marengo ha tentato, vanamente, di infilare, di testa, l'angolo della porta avversa[illegible]. Occasione sp[illegible] ancora al 62', con Fioriello, che liberatosi del marcatore concludeva, però, poco fuori. Gli [illegible] chiusi nella propria metà campo, hanno però condotto in porto il successo. [ma. c.]

CICLISMO DILETTANTI

Coppa Città di Asti, trionfo toscano

Il campione regionale della Toscana, Francesco Secchiari, 21 anni, ha vinto sabato, per distacco, la [illegible] edizione della Coppa Città [illegible] Asti, [illegible] Memorial Davide Sibona, Trofeo Produttori Moscato d'Asti Associati. Ha percorso i [illegible] chilometri [illegible] tracciato in [illegible] ore e [illegible] minuti, alla media di 39,064 km orari, precedendo di 1 minuto e 25 secondi, sul traguardo d' via Conte Verde, [illegible] gruppetto di [illegible] corridori. Grande successo [illegible] manifestazione [FOTO [illegible]]

Promozione

Asti Sport un utile pari

ASTI. Corsaro in trasferta, claudicante in casa. Dopo le due sconfitte interne consecutive e altrettante vittorie lonta[illegible] dalle [illegible] amiche, domeni[illegible] al Comunale l'Asti Sport rimedia solo [illegible] (1-1) [illegible] il Dronero. Un punto che consente [illegible] grigiorossi [illegible] portarsi ad [illegible] lunghezza dalla [illegible]polista Doglianese, battuta in casa e raggiunta dalla Cheraschese domenica vittoriosa.

E' stato un Asti Sport meno brutto rispetto alle ultime prestazioni casalinghe e che [illegible] meritava la posta piena: qualche pallone giocato [illegible] costrutto e una manciata di occasioni da rete anche [illegible] il pareggio è arrivato grazie ad un provvidenziale calcio di rigore.

Gli astigiani mancavano dei soliti infortunati (Fanutza, Pontremoli e Fusco) e con Sorba acciaccato tenuto a riposo nella prima parte.

Le occasioni migliori sul piede di Pignataro che al 3' [illegible] fuori a porta vuota dopo [illegible] saltato il portiere: c'è poi il palo di Bottino che fa il paio c[illegible] quello colpito dagli ospiti al 40'.

Le due reti nella ripresa nell'arco [illegible] un paio [illegible] minuti. Al 67' è Margaria che appena entrato in area infila Moretti. Poi il pareggio sul rigore calciato [illegible] Pignataro. Nell'ultima [illegible] astigiani disperatamente in avanti e il Dronero che punge in contropiede.

[r. gon.]

Tambass, i due astigiani in evidenza nella sfida a Lungotanaro

Con Petroselli e Dellavalle la Nazionale dà spettacolo

Foto di gruppo per i giocatori che hanno partecipato a Lungotanaro alla selezione per la Nazionale [illegible] tambass

ASTI. Grande spettacolo e molto pubblico (circa 700 spettatori) per la gara di selezione della Nazionale di tambass, che si è giocata domenica pomeriggio a Lungotanaro. La gara, [illegible] vinta 13 a [illegible] dalla Nazionale «rossa», formata di Petroselli, Isalberti, Ricky Dellavalle, Pagnoncelli, Mariani e Treiter, contro quella «blu», [illegible] Fanzaga, Stefano Tommasi, Corradini, Dallago, Saviatesta, Perina.

Torneo a muro. Risultato a sorpresa, sabato, sul campo di Castell'Alfero, dove i padroni [illegible] casa, guidati da un generosissimo Franco Capusso, hanno fer[illegible] sul pareggio la capolista Vignale, favorita della vigilia. Dopo [illegible] gara [illegible] all'insegna del Castell'Alfero, al quarto trampolino conduceva per 8 a 4, i padroni di casa si so[illegible] fatti raggiungere sul [illegible] pari; ancora parità [illegible] 12 giochi e sul [illegible]. Sul parziale di 17 a 18, per gli alessandrini, Capusso e compagni [illegible] riusciti a strappare un punto.

[illegible] colpo del Moncalvo a Rocca d'Arazzo, dove gli aleramici [illegible] imposti con il risultato di 19 a 11. In vantaggio, fin sul parziale di 7 a 5, i padroni di casa hanno dovuto inchinarsi alla potenza e alla tecnica [illegible] Sandro Ferrero. Derby [illegible] patemi per il Montemagno, che ha sconfitto in casa, [illegible] 19 a 9, [illegible] Grana.

Qualche problema in più per il Montechiaro, in trasferta a San Giorgio. La gara è finita sul 19 a 16 per il Montechiaro. Partita tranquilla per il Soglio, vittorioso, per [illegible] a 4, a Portacomaro.

Classifica: Moncalvo, Montemagno, Vignale, 10 punti; Castell'Alfero, 7; Soglio, Montechiaro, 6; Grana, 5; Rocca d'Arazzo, San Giorgio, 2; Portacomaro, 0. Montechiaro e Montemagno una partita [illegible]

Serie A1. Ancora [illegible] fitta per il «Monalfungo», battuto in trasferta, [illegible] Cunevo, per 13 a 3. Nessun problema per il Castelferro, che ha fermato il Medole, sul risultato di 13 a 7. Classifica: Castelferro, 18 punti; [illegible] Sotto, 15; Fumane, 14; Aldeno, Tuenno, Madone, 12; Sommacampagna, 9; Medole, Castellaro, Bardolino, 8; Vidor, 6; Cerro, 5; Monale, Affi, Cunevo, 4; Fontigo, 1. Medole, Bardolino, Cunevo, Fontigo, hanno una partita in [illegible]

Serie A2. Continua la [illegible] vincente del «Castellero-Campia», che ha sconfitto, per 13 a 7, il Monte, di Ferrarini, Luciano Policante e Perina. Sempre a bocca [illegible] il «General Cab ASti», fermato, in casa, dalla Goitese, sul risultato di 7 a 13. Classifica: Castellero, San Paolo d'Argon, 18 punti; Borgosatollo, 15; San Pietro Cariano, Botti Capriano, 14; Cavalcaselle, 12; Bessa, Mezzolombardo, 10; Monte, Caprianese, Corte Franca, Goitese, 6; Ceresara, 4; Castiglione, 2; Pradelle, 1; Asti, 0. Corte Franca e Caprianese una in meno.

Primi bilanci della grande rassegna enologica che si è conclusa domenica

Diecimila visitatori a «Vinum»

Gli stand di piazza Medford ad Alba hanno richiamato stranieri. Con una cerimonia premiati i cantinieri. Lanciata la protesta contro il divieto di aggiungere zucchero

Luigi Veronelli al centro dei maestri cantinieri Giuseppe Pio di Canale (a sin.) e Celso Abbona di Dogliani (FOTO [illegible])

ALBA. «Vinum» ha chiuso i battenti. Dopo dieci giorni di visite, assaggi, confronti e con alcuni momenti particolarmente significativi domenica la grande Fiera enologica ha esaurito [illegible] calendario degli appuntamenti. Soddisfatti gli organizzatori per i risultati ottenuti.

Il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi: «Dopo una settimana di pioggia, il bel tempo di domenica ha favorito l'afflusso dei visitatori: secondo i primi calcoli la Fiera è stata visitata da non meno di diecimila persone tra turisti italiani e stranieri».

La XVII edizione di «Vinum» è stata caratterizzata dal decennale della «garantita» per i due vini più prestigiosi delle Langhe: [illegible] barolo [illegible] il barbaresco. L'ex presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, ha proposto che, dopo Alba, manifestazioni analoghe per il decennale siano organizzate anche altrove: in Italia [illegible] all'estero. L'enologo Armando Cordero, presidente delle Commissioni di degustazione, ha ricordato [illegible] il barolo e il barbaresco insieme con il Brunello di Montalcino e il Nobile [illegible] Montepulciano, [illegible] stati i primi vini italiani a ottenere, nel 1980, il massimo riconoscimento della docg. Per il barolo è entrato [illegible] vigore dal 1° gennaio '84, dopo l'invecchiamento obbligatorio.

«La docg con i severi controlli che impone ha fatto crescere il livello qualitativo dei vini», ha affermato Cordero.

[illegible] presidente dell'associazione consorzi di tutela, Matteo Bosco, ha sottolineato che per barolo [illegible] barbaresco i rispettivi consorzi hanno ottenuto l'incarico [illegible] vigilanza [illegible] ministero.

Vittorio Vallarino Gancia, presidente del consorzio dell'Asti, è intervenuto a proposito di questo vino che sta per ottenere [illegible] docg. Si chiamerà «Asti» e sarà comprensiva dell'Asti spumante e del moscato d'Asti [illegible]nuti dalle uve che si producono nelle province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria.

Gancia ha detto: «La docg non sarà solo [illegible] elemento di prestigio, ma di serietà: si profila un lavoro molto impegnativo per controllare circa cento milioni di bottiglie».

La riconoscenza al maestro cantiniere, figura insostituibile [illegible] sempre presente dietro ogni bottiglia di buon vino, [illegible] stata espressa con la consegna dei premi [illegible] Celso Abbona di [illegible] anni di Dogliani e [illegible] Giuseppe Pio (62) di Canale, entrambi [illegible] un'esperienza di più di quaranta vendemmie alle spalle. Sono stati scelti [illegible] rappresentanza delle «Langhe di Dogliani» e del «Roero», due delle sezioni del premio. Gran cerimoniere, Luigi Veronelli. Un riconoscimento [illegible] pure stato consegnato alle diciannove aziende che hanno partecipato a tutte le edizioni della Fiera.

Tra i problemi sollevati durante i dibattiti che hanno accompagnato «Vinum», uno riguarda l'arricchimento zuccherino, nelle annate sfavorevoli, non consentito in Italia [illegible] permesso in altri Paesi della Cee [illegible] grave discriminazione per i produttori italiani. Intervenen[illegible] [illegible] questo tema, l'esperto Luigi Veronelli ha [illegible] una clamorosa manifestazione di protesta per il 31 ottobre.

Veronelli ha detto: «Per quel giorno invitiamo tutti i produttori vinicoli a scendere in piazza per manifestare con [illegible] litro di mosto e [illegible] bustina di zucchero, per compiere cioè il simbolico gesto dell'aggiunta dello zucchero nel vino, dopo aver avvisato carabinieri, finanza, procura della Repubblica. Vuol essere uno stimolo a discutere seriamente il problema per cercare di sbloccare la situazione. Non è più accettabile che in Italia sia vietato l'arricchimento con lo zucchero, quando è necessario, che porta solo [illegible] benefici mentre i produttori sono costretti a usare il [illegible] conce[illegible] rettificato».

Veronelli ha detto che l'invito a collaborare all'iniziativa [illegible] già [illegible] rivolto all'associazione vini di collina, all'Arcigola, all'Associazione italiana vini d'eccellenza, oltre al Seminario Veronelli. (g. f.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 4 Maggio 1993 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Quindicenne al volante dell'utilitaria che si è capovolta

Per gioco provano un'auto Grave ragazzo di Sanfront

SANFRONT. E' stato imprigionato tra le lamiere di una vecchia «500» [illegible] stava provando l'emozione di guidare. Ora Matteo Giusiano, [illegible] quindicenne [illegible] frazione Serro, [illegible] in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo.

L'incidente è avvenuto l'altro giorno in frazione Bollano. Alcuni ragazzi, tutti minorenni, mentre stavano giocando sono stati attratti da una vecchia «500», parcheggiata dietro [illegible] capannone, nella proprietà dell'allevatore Elio Brondino.

La «500», già cancellata dal Pra, era coperta da erbacce e detriti: per smuoverla i ragazzi hanno dovuto faticare parecchio.

Cosa sia accaduto in seguito non [illegible] ben chiaro. Molto probabilmente dopo [illegible] trascinato l'auto sulla strada, leggermente [illegible] discesa, che porta al cortile dell'abitazione del Brondino, gli studenti, hanno [illegible] di farla procedere più velocemente. Al volante è salito Matteo Giusiano, in compagnia di alcuni amici, mentre gli altri [illegible] sono limitati a spingere l'auto.

Una manovra brusca o [illegible] buca potrebbero essere le cause che hanno fatto perdere a Matteo il controllo della guida: di [illegible] si sa soltanto che l'[illegible] si [illegible] ribaltata capottando due volte. Mentre i compagni [illegible] Matteo Giusiano hanno fatto in tempo a uscire dalla vecchia «500» il quindicenne [illegible] imprigionato fra il terreno e le lamiere. Gli amici hanno assistito impotenti all'incidente; sotto choc hanno subito dato l'allarme e in pochi minuti è arrivata un'ambulanza.

Le condizioni di Matteo sono [illegible]parse molto gravi. In un primo tempo il quindicenne è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo dove i sanitari gli hanno riscontrato lo sfondamento della base cranica. Temendo ulteriori [illegible]licazioni il personale [illegible] nosocomio saluzzese [illegible] ritenuto più sicuro il ricovero, del ragazzo nell'ospedale del capoluogo.

Matteo Giusiano

Per accelerare l'operazione è stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso. Le condizioni dello studente [illegible] ancora molto gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

Intanto sono in corso le indagini da parte dei carabinieri per stabilire le cause [illegible] le responsabilità dell'accaduto, che vede coinvolti tutti ragazzi minorenni. La notizia dell'incidente si è subito diffusa in frazione Serro, dove Matteo abita c[illegible] il padre Antonio, scalpellino, la madre Rosina e [illegible] fratello Maurizio, militare a Cuneo.

«E' stata una bravata - ha commentato il vicario della chiesa di San Martino - che a Matteo è costata cara, ma le no[illegible] preghiere [illegible] aiuteranno a guarire. La sera prima dell'incidente aveva festeggiato [illegible] quindicesimo compleanno qui in oratorio con tutti gli amici».

Pier Luigi Rudari

AGGRESSIONE AD ALBA

Condannati due giovani

I banditi minacciarono con un coltello un pollivendolo e gli portarono via oltre un milione in contanti. Furono arrestati [illegible]o dopo il fatto.

A PAGINA 43

UNA GUIDA AL «740»

In omaggio ai lettori

[illegible] domani ogni giorno La Stampa dedicherà una pagina al modello «740». Mercoledì 12 maggio i lett[illegible] riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Oggi i ritratti

Gli scritti di Gobetti e «Pacot»

I ritratti storici di oggi illustrano, il primo un personaggio, anche se non notissimo al di fuori degli studiosi di cultura piemontese, mentre l'altro è uno dei protagonisti della [illegible]sistenza contro il fascismo nei primi anni del ventennio, ed è conosciuto anche all'estero.

La prima figura è Pinin Pacot, [illegible] vero nome [illegible] Giuseppe Pacotto. Subito dopo la Grande Guerra la letteratura regionale era in grande crisi: Pinin Pacot organizzò un movimento di filologi, scrittori e poeti, che confluirono nella rivista «Ij Brandé» e il cui scopo [illegible] ottenere il rinnovamento e la rinascita della lingua piemontese come strumento di poesia.

All'inizio degli Anni 60 si adoperò per la rinascita in Piemonte di una cultura strettamente collegata con quella provenzale. Nel 1985, vent'anni dopo la sua morte, è uscita presso il Centro Studi Piemontesi l'opera completa delle sue poesie.

Piero Gobetti visse solo venticinque anni, ma ebbe una vita [illegible] Precocissimo per interessi, fondò a diciassette anni la rivista «Energie nove», vicina alla «Voce» di Prezzolini, e l'anno dopo la Lega democratica per il rinnovamento della politica nazionale, ispirata all'ideolo[illegible] di Salvemini.

In pochissimi anni scrisse moltissimo, lasciando saggi acutissimi, e passò [illegible] un impegno politico più attivo dopo il delitto Matteotti, fondando [illegible] casa editrice e il giornale «Il Baretti».

La sua ferma opposizione e al fascismo e ad ogni nazionalismo gli valsero un'aggressione ad opera [illegible] squadristi. Gobetti fuggì a Parigi, dove morì pochi mesi dopo per le lesioni riportate. Ai suoi funerali, celebrati nel cimitero del Père Lachaise, presero parte numerose personalità della cultura e della politica, italiane ed europee. [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili temporali nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti [illegible] rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 21,8; min: 8; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 17,4; min: 10,6; media: 13,7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 21; Alessandria 21; Aosta 23; Asti 21; Vercelli 21

Sono due francesi (49 [illegible] 23 anni) di Vence partiti sabato 24 aprile da Isola 2000

Alpinisti scomparsi da dieci giorni

Difficili ricerche nel parco del Mercantour e sul versante italiano tra Ciriegia [illegible] Malinvern. I soccorritori temono che siano stati sorpresi dalla bufera di neve. Domenica l'intervento dell'elicottero da Savigliano

VALDIERI. Sono partiti sabato 24 aprile da Molieres, un paese nel cuore delle Alpi francesi; di qui hanno raggiunto Isola 2000 per fare un'escursione di mezza giornata nella [illegible] parco [illegible] Mercantour, dove [illegible] stati sorpresi da una tormenta. Daniel Guige, 49 anni, [illegible] Samuel Lagarde, 23, abitanti a Vence, nel Nizzardo, da dieci giorni risultano dispersi.

L'allarme è [illegible] domeni[illegible] scorsa. Dalla Francia [illegible] stato avvertito Mario Molineris, presidente del Soccorso alpino della provincia [illegible] Cuneo, che ha immediatamente allertato la centrale operativa [illegible] «118». «Secondo le autorità transalpine che guidano le ricerche - spiega Molineris - i due escursi[illegible] potrebbero aver [illegible]to riparo nei rifugi della "Granda". Se [illegible] ben allenati ed esperti di montagna, dalla zona dove sono stati segnalati per l'ultima volta possono raggiungere il "Questa" o con[illegible] l'area tra il Ciriegia e il Malinvern». Dopo il primo «Sos», l'elicottero d[illegible] «118» e le squadre del Soccorso alpino hanno cercato più volte di entrare in azione, ma le condizioni atmosferiche erano proibitive. «Anche i francesi, che dal loro versante hanno raggiunto il confine italiano - continua Molineris - hanno rischiato di essere travolti da valanghe».

Una settimana [illegible] precipitazioni e bufere - in alcuni punti la neve fresca ha superato i set[illegible] centimetri - e [illegible] pericolo di valanghe, hanno comunque fatto diminuire le possibilità di trovare ancora in vita i due alpinisti, che erano partiti da Molieres con un abbigliamento leggero, anche perché la durata prevista dell'escursione era di poche ore: il giorno successivo avevano appuntamento con [illegible] gruppo di amici per un'altra gita.

Domenica la centrale operativa del «118» ha dato il via libera e «Oscar Uniform» (pilota Massimo Tassan; tecnico elicotterista Marcello D'Herin; medico Roberto Bianca e guida alpina Dario Jannon) è decollato dalla base [illegible] Savigliano. Il mezzo ha perlustrato la zona del rifugio Questa (2388 metri), fino al monte Malinvern, senza trovare tracce dei due escursionisti. «Le speranze sono poche - conclude Molineris -: per le informazioni in nostro possesso i due transalpini non a[illegible] abbigliamento e viveri sufficienti [illegible] resistere [illegible] dieci giorni di isolamento in condizioni atmosferiche pessime». [g. g.]

VALLE MAIRA

Mine contro le frane

Trenta interventi [illegible] vigili del fuoco, lavoro straordinario e «tour de force» notturno per i tecnici di Provincia e Anas. E' [illegible] bilancio dell'attività delle squadre [illegible] che sono [illegible] impegnate ininterrottamente da giovedì sera a domenica per ripristinare la viabilità in valle [illegible] e in alta valle Stura. Nel Dronerese sono state fatte brillare alcune mine per liberare [illegible] statale per Acceglio da [illegible] metri cubi [illegible] terra che sono caduti sulla statale. Si tratta di tre frane che hanno interessato Acceglio e San Damiano Macra, frazione Rebuissano. [illegible] valle [illegible] i tecnici dell'Anas e i vigili del fuoco hanno fatto un sopralluogo sulla statale del colle della Maddalena, per la quale nei giorni scorsi ne era stata disposta la chiusura per pericolo di slavine. Intanto oggi a Borgo San Dalmazzo [illegible] riaperta la statale per le valli Gesso e Vermenagna, chiusa nel tratto di via Vittorio Veneto per lavori dell'Italgas. [r. c.]

Ieri trecento giovani hanno disertato le lezioni e manifestato al Parco della Resistenza di Cuneo

In sciopero gli studenti del Classico

Contestano la Camera che ha negato l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex leader psi Bettino Craxi
Un comunicato: «Siamo stufi dei giochi di potere e della cultura dell'inganno». Oggi assemblea allo Scientifico

CUNEO. «Gli uomini simbolo del sistema di potere e corruzione, che gli italiani hanno chiaramente rifiutato, sembrano intoccabili e al di sopra delle leggi. Riescono persino a sottrarsi al giudizio [illegible] magistratura». Gli studenti del liceo classico «Silvio Pellico» ieri mattina [illegible] scesi in piazza per protestare contro il sistema politico e la decisione della Camera [illegible] negare l'autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi.

In un volantino hanno spiegato la loro posizione: «In Italia qualcosa non funziona - scrivono. Per questo manifestiamo». I ragazzi non hanno dubbi, avrebbero votato [illegible] all'ipotesi di un'inchiesta nei confronti dell'ex leader del partito socialista. «L'avremo fatto senza esitazioni - chiariscono -. Eppure ha vinto il vecchio sistema, quello che è corrotto, così come lo è la società in cui viviamo».

I giovani hanno chiesto al preside Gennaro Cosentino l'autorizzazione a riunirsi [illegible] assemblea. «Il capo istituto - [illegible] chiarano gli studenti - ci ha negato la possibilità [illegible] incontrarci nella palestra del liceo. Così, abbiamo dato vita a un corteo e a un dibattito al parco della Resistenza».

Alla manifestazione hanno preso parte oltre trecento studenti (ieri mattina nella scuola c'erano soltanto [illegible] ragazzi). «Viviamo - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - in [illegible] grave momento politico e istituzionale. Siamo stufi di questi giochi di potere, della cultura dell'inganno e disonestà. La negazione dell'autorizzazione a procedere è [illegible] simbolo dell'accanita difesa di interessi [illegible] una corporazione che continua a manipolare a proprio uso e consumo la democrazia».

Alla manifestazione che si è svolta ieri mattina al Parco della Resistenza di Cuneo hanno partecipato oltre trecento studenti del liceo classico «Silvio Pellico» (FOTO [illegible])

L'onorevole Teresio Delfino, dc, sindaco di Busca, in un comunicato, ha chiarito la sua posizione nel voto [illegible] Craxi: «Ho votato sì alla richiesta di autorizzazione - spiega -. E' stato un risultato imprevisto, un voto irresponsabile. Si è trattato di un ritorno alle antiche imboscate parlamentari. Con questa posizione [illegible] partito di chi voleva le elezioni anticipate si è garantito il risultato a cui mirava, e lo ha fatto con il voto segreto: lo scioglimento più rapido possibile del Parlamento».

Stamani in città assemblea e manifestazione di studenti, indetta dai giovani del liceo scientifico. [r. s.]

[illegible] in gita

Una lezione a Marineland

CUNEO. Oggi alcuni istituti superiori faranno una gita d'istruzione in Costa Azzurra, promossa dall'Alliance Française: meta del viaggio l'acquario di Marineland a Antibes.

Particolarità dell'iniziativa l'affitto di un intero treno speciale concordato direttamente con le Ferrovie dello Stato per il trasporto dei più di trecento allievi e insegnanti.

La giornata sarà dedicata all'osservazione dell'ambiente marino e alla fisiologia dei mammiferi. «I ragazzi sono eccitati all'idea di vedere da vicino i loro beniamini, i delfini e l'orca Shouka nata nel febbraio scorso, anche perché l'hanno appena vista sulle pagine [illegible] Topolino» riferisce la maestra Vincenza Giordano, di Caraglio, che, [illegible] le colleghe, ha aderito alla proposta. Dice [illegible] preside del liceo classico di Cuneo, Gennaro Cosentino: «Ora che [illegible] francese è studiato fino alla maturità, la motivazione e l'interesse per le iniziative che riguardano la Francia sono senza dubbio in aumento». [m. v.]

GRANDE CUNEO

SQUADRA [illegible]

Venditore ambulante arrestato in corso Nizza

La squadra mobile di Cuneo ha arrestato l'altro pomeriggio sotto i portici di [illegible] Nizza Mohammed Roushi, 21 anni, originario [illegible] Casablanca, venditore ambulante. L'accusa è violazione delle norme sui provvedimenti di espulsione degli stranieri, [illegible] in regola con il permesso di soggiorno.

[illegible]ALE

Un posto [illegible] ingegnere di sanità pubblica

L'Usl [illegible] Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un ingegnere del laboratorio [illegible] sanità pubblica. E' richiesta la laurea in ingegneria meccanica o elettronica. I bandi [illegible] possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, 0171/444.421.

[illegible]

Rinnovata [illegible] segreteria provinciale Cisl

Il consiglio della Cisl, nel corso del convegno svoltosi l'altro giorno all'hotel «La Ruota» di Pianfei, ha riconfermato segretario generale dell'organizzazione [illegible] Antonio Degiacomi. Della dirigenza fanno parte anche Marcello Maggio e Antonio Scocozza.

[illegible]

Tutela giuridica in campo informatico

«Tutela giuridica e assicurativa del software» [illegible] il [illegible] convegno, che si terrà oggi, alle 15, nel salone dell'Unione Industriale di Cuneo, in [illegible] Dante 51, organizzato dalle aziende del terziario avanzato della «Granda». Interverranno in presidente del sodalizio Piergiorgio Cavallero, amministratore della «Ibimec» di Alba, Giovanni Lagoard di Torino, Gianbattista Fantone della «Ibm-Italia» e Giorgio Tiozzo delle «Assicurazioni Generali».

[illegible]

Si discute [illegible] «Psiche [illegible] torre di [illegible]

Domani, alle 20,45, [illegible] Casa Betania di Cuneo, [illegible] via Bersezio, si terrà un seminario, indetto dalla scuola [illegible] ecologia umana, su «Campo della psiche: la torre di Babele», coordinato da Attilio Giribaldi.

[illegible]

Il direttivo dell'associazione campeggiatori

E' stato rinnovato [illegible] direttivo della cooperativa «Cuneo camp», [illegible] sede al campeggio Bisalta di San Rocco Castagnaretta. Presidente è Giovanni Abbene, vicepresidente Walter Arnaudo, segretario Guido Vigna, tesoriere Gianpiero Canale, consiglieri Mario Alberti, Luigi Bosio, Giovanni Campanini, Carlo Fino, Adriano Gasbarro, Fulvio Macario, Carlo Moraglio, Giovanni Parola, Andrea Pellegrino, Marcella Manta Prastaro e Sergio Saladini.

[illegible]

Per la consulente

Corte dei conti «Chiarimenti sulla delibera»

CUNEO. «Si prega di far conoscere il domicilio dei componenti la Giunta comunale e dei funzionari che espressero parere favorevole alla delibera». E' [illegible] testo della lettera, inviata al sindaco, dal vice-procuratore generale della Corte dei Conti di Roma, Giovanni De Luca, che sta esaminando il provvedimento della Giunta comunale riguardante l'affidamento di un incarico professionale [illegible] consulenza per la segreteria del sindaco.

La delibera era stata approvata l'11 agosto '92 e prevedeva l'incarico alla dottoressa Roberta Collidà di garantire [illegible] consulenza tecnica e giuridica al primo cittadino e all'ufficio di segreteria. L'impegno prevedeva un minimo di 16 [illegible] settimanali [illegible] un compenso di 17 milioni. Contro il provvedimento i consiglieri di opposizione avevano presentato ricorso alla procura della Corte dei Conti, contestandone il «vizio [illegible] illegittimità per violazione di legge ed eccesso di potere per carenza [illegible] presupposti». [r. c.]

PRADLEVES [illegible]

Calcio e tennis

Si [illegible] gli impianti [illegible]

PRADLEVES. L'amministrazione comunale ha contratto un mutuo [illegible] la «Cassa depositi [illegible] prestiti» di 216 milioni e 750 mila. La somma sarà spesa per il rifacimento o l'ampliamento dell'area sportiva municipale.

Il piano [illegible] intervento prevede la totale sistemazione del campo da calcio. Il finanziamento consentirà inoltre la costruzione di un nuovo campo da tennis.

La struttura, che sorgerà nelle vicinanze della strada provinciale della Valle Grana, potrà [illegible] utilizzata, durante la stagione estiva, pure come campo da pallavolo [illegible] da pallacanestro.

Gli interventi per il primo lotto dei lavori saranno appaltati nelle prossime settimane. Con ogni probabilità i cantieri potranno [illegible] attivati al termine dell'estate. La spesa complessiva si aggira sui 300 milioni.

Il nuovo centro sportivo [illegible] Pradleves potrà anche ospitare [illegible] pista per il pattinaggio [illegible] ghiaccio. [c. g.]

[illegible]

Ok per l'aeroporto

Autorizzati al traffico [illegible]

LEVALDIGI. L'aerostazione [illegible] Cuneo-Levaldigi è stata abilitata all'attività aerea commerciale internazionale. Lo ha deciso, poco prima di decadere dall'incarico, l'ex ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini. L'aeroporto dunque potrà effettuare [illegible] merci sia con i Paesi della Cee, sia con quelli extracomunitari: di particolare interesse per l'aerostazione cuneese sono i rapporti [illegible] Svizzera e l'Austria, oltre che con i Paesi dell'Est, che fino a questo momento erano interdetti.

Soddisfatti [illegible] risultato ottenuto il presidente della società aeroportuale Giuseppe Rosciano e l'amministratore delegato Ermanno Mauro. La società aveva inoltrato [illegible] domanda per ottenere l'autorizzazione nell'ottobre '91, mentre dal 5 luglio '90 l'aerostazione era abilitata all'attività turistica internazionale.

Il 7 aprile scorso era stato superato anche l'ultimo ostacolo: il parere favorevole dell'allora ministro della Sanità Raffaele Costa. [r. c.]

L'assemblea della Cassa di risparmio di Cuneo ha approvato il bilancio del '92

Crc, l'utile ha superato i 43 miliardi

La raccolta globale di fondi è aumentata del 20 per cento rispetto allo scorso anno, di 27 punti gli impieghi economici. Le filiali sono 101 [illegible] 1030 dipendenti. Il presidente Oddero: «Siamo al servizio della provincia»

CUNEO. L'assemblea della Cassa di risparmio di Cuneo ha approvato il bilancio dell'esercizio '92, che si chiude con un utile netto di 43 miliardi 406 milioni. Questi i dati più significativi: raccolta globale 6783 miliardi (+20,20% rispetto al '91); raccolta diretta da clienti 2445 miliardi (+6,87%); impieghi economici [illegible] miliardi (+27,69%); risultato lordo di gestione 181 miliardi (+21,62%). Capitale sociale e riserve ammontano a 607 miliardi. Le sofferenze sono pari allo 0,93%. Il dividendo riconosciuto alle [illegible] risparmio è di 126 lire per ogni [illegible] di valore nominale di 1000 lire, pari al 12,6% ed è posto in distribuzione [illegible] 3 maggio.

Nei giorni scorsi l'Ibca, società di rating internazionale, ha confermato alla Crc i rating assegnati nel '92: individuale A/B, lungo termine A, breve termine A1. La quota di mercato della Crc è pari al 25% per i depositi, [illegible] 28% per gli impieghi economici. La [illegible] è in forte espansione: vi lavorano 1030 dipendenti, e dispone [illegible] rete di 101 filiali. E' presente a Torino e in Liguria, ad Albenga; entro l'anno è in programma l'apertura di filiali ad Asti, Savona, Ventimiglia e in altri centri del Cuneese.

Presentando il bilancio, [illegible] presidente Giacomo Oddero ha rilevato che «la Cassa ha ottenuto ottimi risultati anche in un anno difficile. E' una banca solida, in espansione, proiettata sul mercato internazionale, [illegible] servizio dello sviluppo economico della provincia: gli impieghi economici sono pari all'85,87% della raccolta diretta». [m. bo.]

L'ingresso [illegible] nuova sede della Cassa di risparmio di Cuneo all'interno del [illegible] commerciale di piazza d'Armi e (sopra) il presidente Giacomo Oddero

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bra e gli orari [illegible] pullman

A favore dell'uso dei mezzi collettivi di trasporto si predica molto, ma [illegible] fa poco per incoraggiarlo. Spesso, anzi, l'incuria dei responsabili dei servizi trasforma anche il viaggio più banale in un'odissea.

Un esempio: in piazza Roma a Bra, dove partono e arrivano gli autobus extraurbani, è quasi impossibile avere informazioni sugli orari. Nessuna delle società concessionarie ha un ufficio, nella vicina stazione ferroviaria non [illegible] sanno nulla e i pochi tabelloni installati sono in condizioni vergognose: certo per colpa dei soliti teppisti, ma anche [illegible] chi appende in bacheca dei fragilissimi fogli di carta, che qualche goccia di pioggia rende illeggibili. Infine, [illegible] sempre c'è corrispondenza tra l'orario annunciato e quello reale: del primo pullman del mattino da Alba per Cherasco-Bene Vagienna-Cuneo, ad esempio, sta scritto che passa da Bra alle 6,25, mentre - come ho imparato a mie spese - parte un buon dieci minuti prima.

Lettera firmata, Bra

L'ultimo saluto [illegible] amico [illegible]

Rivolgiamo un ultimo saluto a Luca Delfino, un grande atleta, ma soprattutto un caro amico. [illegible] nostro pensiero in questo momento è rivolto alla famiglia, ma anche a tutti coloro che hanno partecipato personalmente o con telegrammi di cordoglio [illegible] grave lutto che ci ha colpiti.

As Olmo '84, Cuneo

Fossano, «ospedale efficiente»

Sono stato ricoverato per quattro giorni all'ospedale di Fossano, reparto chirurgia specialistica, per un piccolo intervento. Non [illegible] tratta di un complesso ospedaliero di alta risonanza, eppure l'ho trovato efficiente e attrezzato: ciò che più mi ha colpito sono stati l'accoglienza, la disponibilità dei suoi organici (medico, paramedico, infermieristico), l'ordine e la pulizia.

Ermete Giuliano, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: [illegible].836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
[illegible] 845.658; 845.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.053
La Morra: 50.118
Limone: 925.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.[illegible]
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.666
Vinadio: 959.126

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]: *Settimo*, Piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.681.
Mondovì: *Carassone*, via delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, t. [illegible].
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16
[illegible] autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Becchis Emanuele (Boves); Enrici Marco (Boves).
[illegible] Viale Teresa, 67 anni (residente a Boves), commerciante; Gerdini Giovanni, 89 anni (residente a Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

[illegible] Curletto Paolo, 71 anni, (Chiusa Pesio) pensionato; Musso Franco, 83 anni, (Chiusa Pesio) pensionato.

PEVERAGNO

[illegible]. Fissolo Clara, 85 [illegible] (Peveragno) pensionata; Pittavino Marianna, 87 anni (Peveragno) pensionata.
[illegible] Viale Dario, [illegible] anni, (Boves), muratore con Bertaina Maria Donatella, [illegible] anni, (Peveragno), coltivatrice.

BEINETTE

NATI. Pellegrino Michela (Beinette); Dalmasso Giorgia (Beinette); Revelli Nicolò (Beinette).
[illegible] Giordano Alessandro Luigi, 23 anni, commerciante (Beinette) [illegible] Lingua Paola, [illegible] anni, operaia (residente a Cuneo).

SAVIGLIANO

NATI. Bonetto Andrea (Racconigi); Minardi Jessica (Moretta); Allasia Bruno (Saluzzo); Lovera Simone (Verzuolo); Testa Marco (Tarantasca); Daniele Ilenia (Busca); Sciolla Irene (Bastia Mondovì); Monge Roffarello Cristian (Verzuolo); Vivalda Marco (Cherasco); Sobrero Marco (Polonghera); Bernardi Giorgio (Martiniana Po); [illegible] Emanuele (Busca); Del Pero Matteo (Torre Pellice); Abbate Emanuele (Bra); Abbate Laura (Bra); Bertola Pietro (Rossana); Barbera Riccardo (Pinerolo); Marengo Lorenzo (Centallo); Audisio Alberto (Racconigi); Simoncini Giada (Sommariva del Bosco); Rimani Jasmine (Casablanca, Marocco); Bergesio Stefano (Cavallermaggiore); [illegible] (Savigliano); Pistone Debora (Cavallermaggiore); Gramondi Gian Maria (Cuneo).
[illegible] Conte Domenico, 45 anni (Savigliano), operaio con Burdisso Teresa, 27 anni (Savigliano), casalinga; Malizia Massimiliano, 27 anni (Vigevano), impiegato con Lingua Consolata, 25 [illegible] (Savigliano), operaia; Agnesina Mauro, 31 anni (Fossano), impiegato con Armellini Paola, 26 anni (residente a Savigliano), impiegata; Arnolfo Aldo, 36 anni (Savigliano), commerciante [illegible] Ferrero Paola, 29 anni (Savigliano), segretaria; Menna Mario, [illegible] (Bra), operaio con Megic Laura, 19 anni (Savigliano), casalinga.

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Il programma dell'Estate ragazzi

Domani, alle 18, si riunirà la settima [illegible] consiliare [illegible] Cuneo. All'ordine del giorno l'esame del programma per l'Estate ragazzi e le convenzioni fra Comune e scuole materne non statali.

[illegible]

Un'area attrezzata a [illegible]. Giacomo

Stasera, alle 20,30 si riunirà il consiglio della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Sarà discusso il progetto [illegible] un'area attrezzata a San Giacomo di Entracque. I piani pluriennali di sviluppo delle Comunità montane e gli interventi di metanizzazione in valle Pesio.

INCONTRO

La politica in Israele

Giovedì, alle 16, al liceo classico «Pellico» di Cuneo, nell'ambito del ciclo [illegible] conferenze «Conoscere Israele» si terrà una lezione coordinata [illegible] David Cassuto [illegible] «La politica oggi in Israele: realtà e prospettive».

Stamane le tre associazioni contadine s'incontreranno con il prefetto

Fori boari chiusi, proteste

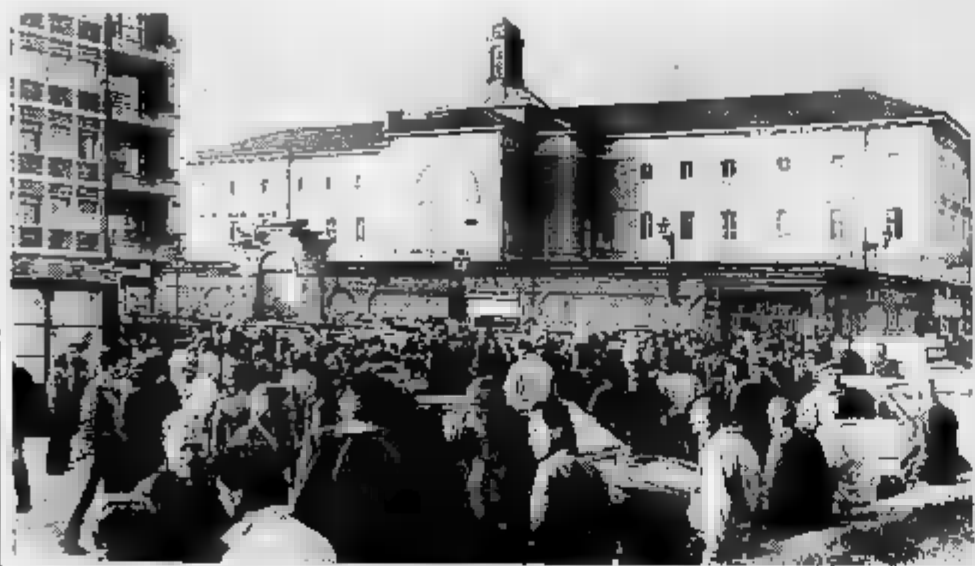
Da otto settimane tutti i mercati italiani dei bovini sono bloccati a scopo precauzionale dopo i casi di afta epizootica. Miliardi di danni. Anche i commercianti denunciano disagi

CUNEO. P[illegible] l'ottava [illegible] consecutiva il mercato del bestiame è [illegible] chiuso. Cause ufficiale il pericolo di contagio [illegible] afta epizootica. Forse - ma [illegible] pochi ci sperano - potrà riaprire lunedì prossimo [illegible] il ministro della Sanità Maria [illegible] Garavaglia firmerà il decreto. E questa mattina alle 11,30 una delegazione con i dirigenti della Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori (Cia) andrà dal prefetto Luigi Scialò a esprimere la pro[illegible] degli allevatori e degli operatori per il blocco dei f[illegible] boari.

Anche [illegible] la folla degli agricoltori ha sostato [illegible] lun[illegible] davanti [illegible] cancelli chiusi del mercato. Spiega Gianfranco Falco, presidente della «Cia»: «La rab[illegible] della gente è evidente. Nessuno riesce a spiegare perché il foro boario debba rimanere fermo quando la Cee ha ordinato che siano bloccati solo i fori boari delle regioni colpite dall'afta e quindi non [illegible] Piemonte».

Aggiunge Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «La pazienza dei piccoli allevatori è sul punto di esplodere. I grossi commercianti si riforniscono alle stalle mentre l'azienda tradizionale non sa co[illegible] vendere i suoi bovini».

Commenta Vittorio Sabatini, direttore del foro boario del capoluogo: «E' una vergogna [illegible] [illegible] prolunga nel disinteresso [illegible] chi dovrebbe a[illegible] un provvedimento responsabile quel è la riapertura del foro boario. L'afta [illegible] è diffusa [illegible]ramente non per colpa dei mercati. E la nostra struttura continua [illegible] subire gravi conseguen[illegible]. Solo [illegible] Cuneo abbiamo perso un giro di affari di oltre 15 miliardi». Dice Stefano Marchisio, della commissione mercato: «Mancando [illegible] pubblica [illegible] trattazione non c'è più il riferimento [illegible] prezzi del bestiame». Remigio Vercellone, macellaio di [illegible] Rocco di Bernezzo afferma: «Dobbiamo perdere molto tempo per trovare capi che potremmo scegliere sul mercato. E' [illegible] danno anche per noi».

Gianni De Matteis

Ieri mattina decine [illegible] allevatori [illegible] tutta la provincia si [illegible] presentati ai cancelli [illegible] Foro boario di Cuneo nella speranza che fosse finito il blocco delle contrattazioni imposto [illegible] ministero della Sanità (BEDINO)

Ieri in aula a Milano due donne che vogliono il risarcimento

«Rese cieche dal metanolo»

Il pg ha chiesto 18 [illegible] 15 anni per Giovanni Ciravegna di Narzole e il figlio Daniele L'avvocato Roberto Ponzio: «Non c'era bisogno di ostentare le persone inferme»

NARZOLE. E' ripreso ieri mattina davanti alla corte d'assise d'appello di Milano il processo per lo scandalo del vino al metanolo del 1986. Fra i maggiori imputati figurano gli ex-commercianti vinicoli Giovanni [illegible] Daniele Ciravegna, padre e figlio di Narzole per i quali il procuratore generale ha chiesto, rispettivamente, diciotto e quindici anni di reclusione per omicidio volontario.

Dopo la requisitoria del pg che ha occupato buona parte delle udienze della scorsa settimana (per altre cinque persone coinvolte nello scandalo sono state chieste pene varianti da dieci a vent'anni per omicidio volontario, tutte superiori [illegible] quelle inflitte in primo grado), ieri è stata la volta delle numerose parti civili. In causa i parenti dei diciannove morti per aver bevuto il vino sofisticato, le numerose persone che hanno subito lesioni gravi, nonché alcuni enti pubblici.

Ieri ha preso la parola l'avvocato Marcello Gentili che assiste due donne milanesi (Adria Viviani e Valeria Zardini) che sono rimaste cieche, presenti in aula con i bastoni bianchi. Il legale ha ripercorso la loro triste storia sostenendo l'ipotesi di le[illegible] volontarie gravissime [illegible] confermando la richiesta di risarcimento (erano già stati chiesti settecento milioni caduna).

Tra le parti civili la Regione Piemonte (avvocato Mirate) e il Comune di Narzole, rappresentato dall'avvocato Vercellotti.

Il sindaco di Narzole, Ugo Gregorio, commenta: «Il Comu[illegible] [illegible] costituito poiché questa vicenda ha procurato gravi conseguenze alla sua immagi[illegible]. Ci auguriamo che la giustizia faccia velocemente il suo [illegible] e che tutto [illegible] concluda al [illegible] presto».

[illegible] stato il sindaco Gregorio a rifiutare a Giovanni Ciravegna, che nell'89 voleva riprendere l'attività di commerciante in vini, [illegible] vidimazione dei registri [illegible] cantina.

«Ho rifiutato la firma correndo qualche rischio - afferma il sindaco - poiché mi era sembra[illegible] giusto, per ragioni di buon senso».

Roberto Ponzio che difende i Ciravegna: «Alcune parti civili hanno esagerato nell'ostenta[illegible] delle persone inferme, presenti tutti i giorni [illegible] aula, quasi si volessero impressionare i giudici popolari. Le gravissime conseguenze dei fatti [illegible] sono in contestazione per cui è inutile speculare sulle stesse». Il processo prosegue oggi con le prime difese degli imputati. [g. f.]

CUNEO

In una società inglese

La studentessa [illegible] «bookmaker»

La [illegible] Lorella Golè (24 anni, laureata in lingue) [illegible] lavora in una società di [illegible] [illegible] Londra dove si [illegible] da studentessa per uno «stage»

CUNEO. Può diventare la concorrente numero uno di Totocalcio o Lotto? La Dynocite è una multinazionale olandese di scommesse con sede a Londra. Riceve le giocate dall'estero (il minimo è di 20 mila lire), [illegible] pagamento tramite carta [illegible] credito [illegible] vaglia postale; in [illegible] di vincita accredita [illegible] cliente [illegible] corrispettivo in denaro, al netto dell'imposta [illegible] dieci per cento vigente in Gran Bretagna.

In Inghilterra la società ha una referente cuneese. E' Lorella Golè, 24 anni, laureata in lingue, che, arrivata a Londra per seguire uno «stage» di perfezionamento, ha deciso di scegliere la professione di «bookmaker». «Partita in sordina, perché a torto accomunata al "totonero" - dice la ventiquattrenne -, la finanziaria londinese si sta consolidando rapidamente in Italia, nazione che rappresenta già il suo secondo mercato europeo. L'attività è perfettamente legale: le scommesse vengono raccolte per telefono o fax, alla lu[illegible] del sole e senza alcuna restrizione da parte delle autorità. Siamo ormai in dieci italiani che dall'estero seguiamo i nostri connazionali - conclude Lorella Golè - La società sta cercando di superare le ultime difficoltà burocratiche per aprire alcune filiali in Italia, magari anche a Cuneo, dove non mancano i giocatori». [p. l. r.]

MONDOVI'

Oggi in Regione

C'è un incontro per ripristinare [illegible] funicolare

MONDOVI'. «Signor ministro, [illegible] o mai più». L'ex assessore Sergio Bruno, o tutto il movimento [illegible] verdi monregalesi, lancia un appello al ministro dei Trasporti Raffaele Costa perché intervenga subito a favore del ripristino della funicolare. Poche ore dopo l'annuncio dei nuovi ministri del governo Ciampi, da Mondovì [illegible] partita una lettera aperta all'esponente del partito liberale, che è anche consigliere comunale nella città dove vive con la famiglia.

Quest'ultima mossa potrebbe preannunciare il momento [illegible]cisivo per [illegible] i vagoni che fino [illegible] qualche anno fa collegavano i rioni [illegible] e Piazza ed erano un'importante attrattiva turistica. Il vicepresidente della giunta regionale Giuseppe Fulcheri, liberale [illegible] consigliere comunale a Mondovì, ha promosso un incontro tra Sergio Bruno e l'assessore ai Trasporti Luciano Parella, per valutare le possibilità di intervento immediato prima di un colloquio diretto con il ministro. Le battaglie per il ripristino della funicolare hanno causato polemiche anche in Comune a [illegible]dovì. «Per il gruppo verde - spiega Sergio Bruno -, la funicolare è una priorità assoluta. Doveva occuparsene l'assessore Giovanni Pasquali: secondo noi [illegible] [illegible] ha fatto nel modo giusto, per questo lo abbiamo contestato fino a quando non ha rimesso quelle deleghe».

Più che nell'incontro [illegible] Regione e nel lavoro del Comune, Sergio Bruno, comunque, confida in Costa: «Può soddisfare il sogno [illegible] molti monregalesi con un progetto pulito, compatibile con l'ambiente e importante dal punto di vista turistico. Chiediamo il suo impegno perché il ministero dei Trasporti conceda i sette miliardi necessari al completamento del progetto». [l. f.]

DALLA [illegible]

Il sindaco Elio Ribotta si autosospende dal psi

Il sindaco Elio Ribotta si è di[illegible] ieri [illegible] capogruppo del psi in Consiglio provinciale [illegible] [illegible] rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Atl. Ribotta si è anche autosospeso dal psi con una lettera [illegible] segretario Fossati. Le dimissioni sono state causate da quanto è avvenuto alla Camera, che ha negato l'autorizzazione [illegible] procede[illegible] contro Craxi.

Ferito in [illegible] scontro a Asti è grave al «Santa Croce»

E' stato trasferito dall'ospedale [illegible] Asti alla divisione [illegible] rianimazione del «S. Croce», Giuseppe Perotto, 34 anni, [illegible] Sampeyre, rimasto ferito l'altro giorno [illegible] uno scontro a Castagnole Lanze. Alla guida di una «127» è stato tamponato dal [illegible] di Mario Botto, titolare di una ditta di serramenti [illegible] Dogliani. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

La polizia stradale denuncia un marocchino

Aziz Krim, 29 anni, marocchino, residente [illegible] Torino è stato denunciato dalla Polstrada, [illegible] l'accusa [illegible] violenza e minacce.

CUNEO

Inquinamento luminoso C'è una raccolta di firme

Oggi, alle 15, allo Scientifico, il vicepresidente della Provincia Bonino e il presidente della Crc Oddero visiteranno la mostra e l'osservatorio [illegible] Sarà consegnata al sindaco [illegible] petizione [illegible] cittadini contro l'inquinamento luminoso.

CUNEO

Grandine in città Auto danneggiate

Forte grandinata ieri alle 19 in città. Folla sotto i portici di cor[illegible] Nizza. Lievi danni alle auto.

TRIBUNALE DI ALBA

Fallimento n. [illegible]: «LA ROERO FRUTTA Snc» di Berbotto e Dromel nonché in proprio di Dromel Domenico n. Baldissero [illegible] il 22/4/1942 e Berbotto Franco [illegible] Baldissero d'Alba il 4/8/1955.

Avviso [illegible] vendita immobiliare con incanto

[illegible] che il giorno 02/06/1993 ore [illegible] sala delle [illegible] udienze del Tribunale avanti al Giudice Delegato si procederà alla vendita dei seguenti immobili:

Lotto unico: [illegible] Baldissero d'Alba terreni in mappa al F. 1 nn. 113-114-115-120-135-485-487-488-555-695-698 di complessi[illegible] 134,95; F. 9 n. 157-160-280-281-308-310-311-[illegible] di [illegible] 100,06; F. 12 n. 1 di are 50,02.
[illegible] d'Alba terreno al F. 5 nn. 289-290 [illegible] entrostante fabbricato di tre [illegible] magazzino, ufficio e due alloggi.
Prezzo base: lire 213.360.000; [illegible] minimi lire 5.000.000.
Ciascun offerente, per poter partecipare all'incanto dovrà depositare presso la cancelleria del Tribunale entro le [illegible] 13,30 del giorno 31/5/1993 domanda in bollo da lit. 15.000 ed effettuare un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base, mediante distinti assegni circolari [illegible] nella provincia di [illegible] ed intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del [illegible]».
Il versamento del prezzo, dedotta la cauzione, [illegible] avvenire entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
[illegible] consultabili presso la Can[illegible] fallimentare del Tribunale di Alba.
Alba, li 01/04/1993
[illegible] Sapelli dr. Cesare

TRIBUNALE DI ALBA

[illegible] imm. n. [illegible]: [illegible]RA di Saglietti Guglielmo & C. snc con sede in Bra, Piazza Carlo Alberto 29; [illegible] **Guglielmo**, n. La Morra il 15-5-1945, [illegible] **Bruno**, n. La Morra il 15-5-1945; **DELFINO Elsa** ved. Saglietti, n. Dronero il 17-10-1943; [illegible], n. Perlo il 26-4-1905; **SAGLIETTI Franco**, n. La Morra il 28-9-1933.
[illegible] avvisa che il giorno 15 giugno [illegible] ore 9,30 avanti il G.E. dr. Terditi si procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti beni siti in Bra, via Timano 4, occupati dai locatari:
LOTTO n. 1: alloggio F. 48 n. 447/1 piani seminterrato e rialzato cat. A/2 cl. 2 vani 5 RC L. 1210. Prezzo base: L. 61.000.000.
LOTTO n. [illegible]: alloggio F. 48 n. [illegible] piani seminterrato e rialzato [illegible] A/2 cl. 2 vani 5 RC L. 1210. Prezzo base: L. 61.000.000.
LOTTO n. 3: alloggio F. 48 [illegible] 447/3 piani seminterrato e primo cat. A/2 cl. 2 vani 5 RC L. 1210. Prezzo base: L. [illegible].
LOTTO n. 4: alloggio F. [illegible] n. 447/4 piani seminterrato e primo cat. A/2 cl. 2 vani 5 RC L. 1210. Prezzo base: L. 68.000.000.
LOTTO n. [illegible]: alloggio F. 48 n. 447/7 piani seminterrato e terzo [illegible] A/2 cl. 2 vani 5 RC L. [illegible]. Prezzo base: L. [illegible].
LOTTO n. 8: autorimessa F. [illegible] n. 447/11 piano [illegible] [illegible]. 4 mq. 12 RC L. 79. Prezzo base: L. 8.000.000.
LOTTO n. 9: autorimessa F. [illegible] n. 447/12 piano seminterrato [illegible] C/6 cl. 4 mq. 12 RC L. 79. Prezzo [illegible]: L. [illegible].
LOTTO n. 10: [illegible] F. 48 n. 447/13 piano seminterrato cat. [illegible]. 4 mq. 12 RC L. 79. Prezzo base: L. [illegible]00.
LOTTO n. 11: autorimessa F. 48 n. 447/16 [illegible] seminterrato [illegible]. C/6 cl. [illegible] mq. 12 RC L. 79. Prezzo base: L. [illegible].
LOTTO n. 14: autorimessa F. 48 n. 447/20 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq. [illegible] RC L. 85. Prezzo base: L. 8.000.000.
LOTTO n. 15: autorimessa F. 48 n. 447/21 piano [illegible] [illegible]. C/6 cl. 4 mq. 13 RC L. 85. Prezzo base: L. [illegible]00.
LOTTO n. 16: autorimessa F. 48 n. 447/22 piano seminterrato cat. C/6 cl. 4 mq. [illegible] L. 85. [illegible]zo base L. [illegible]00.
LOTTO n. 17: autorimessa F. 48 n. 447/23 piano [illegible] cat. C/6 cl. [illegible] mq. 12 RC L. 79. Prezzo base: L. [illegible]00.
LOTTO n. 18: autorimessa F. [illegible] n. 447/24 piano seminterrato [illegible]. C/6 cl. 4 mq. 11 RC L. 72. Prezzo base: L. 8.000.000.
Aumenti minimi per ogni lotto L. 2.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente [illegible] un deposito [illegible] spese e cauzione [illegible] rispettivamente al 15% e 10% [illegible] prezzo [illegible] mediante distinti assegni intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo [illegible] concor[illegible] [illegible] controllore» entro [illegible] ore 13,30 del [illegible]. Versamento del [illegible] dedotta [illegible] cauzione [illegible]tro trenta giorni dalla aggiudicazione.
[illegible] consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba 15-4-1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale infatti dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, facilitasse la comprensione e la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: indirizzo, prefisso e telefonico specificati il periodo fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante queste coordinate la Sip chiarisce la situazione dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le delle letture determinazione del degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa, ma nella centrale Sip, perché è da qui che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 per il semplice e i primi 100 per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia facilitazione è subordinata a meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto vista grafico il capitolo in cui il fattura è classificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 18 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è promemoria. l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, che gli verranno restituite al termine del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO: TORINO — PREF. 011 — BOLLETTA 2 BIM./90 — SCADENZA PAGAMENTO 15/03/90 — IMPORTO 70000

ATTENZIONE-ALLA DATA DEL 06/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:
BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 6 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE, NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 108 GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO
LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI
N. 446 SCATTI (A L.127) L. 56642
446 SCATTI COMPLESSIVI TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI — LIRE — COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO 56642 (0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE 7036 (0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 60%. 5 BIM.89 480 (2)
SPEDIZIONE BOLLETTA 450 (0)
IVA 5772
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE 378 (2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE -758 (2)
TOTALE BOLLETTA 70000

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

9134 Soc. SIP TORINO — 011 — 70000
10126 TORINO TO — 2 BIM./90 — 15/03/90
01102900011006784020000700085
>11020110678402054<
00009134> 0000070000+ 13<

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, periodo di riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero della fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggetti all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano tra gli addebiti, e l'arrotondamento attuale che figura nella colonna accrediti. L'Iva è al 9 per cento su consumi e canone d'abbonamento, al sull'affitto degli apparecchi.

7 E' un codice interno Sip e indica il servizio che contraddistingue l'utente: in questo si tratta del di base.

8 E' una ripetizione: numero, nome e indirizzo dell'utente, importo e scadenza del pagamento.

9 Il segno «h» contornato in rosso per il corretto posizionamento della stampante.

10 Si tratta di un codice per i tel- : contiene tra l'altro il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codici» che in questo caso è stata lasciata in bianco, viene compilata nel caso di delle bollette sul corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici : contiene il del comune Sip e l'importo della cosa si può aggiungere completare il viaggio fra i «misteri», che tali non sono, della. Alcuni abbonati trovano la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna paura: significa semplicemente che il servizio nato è stato modernizzato nel del bimestre fatturato perché si è passati dal vecchio elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi della bolletta compaiono in modo distinto perché i consumi sono stati registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici non risolti piena soddisfazione dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi di contestazione la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 in via primaria (e al 177 in secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente non si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro giorni dalla data della conciliazione.

Ai processi innovazione tecnologica nel settore telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti modalità di pagamento della clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi 22 clienti utilizzano gli uffici postali o le banche per il pagamento le bollette. Ma c'è possibilità in più perché questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo modo per affidare via continuativa l'incarico di pagare le bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra conto corrente.

Tre sono i vantaggi derivanti da questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio dimenticare la data scadenza. Si evita in questo modo l'interruzione del servizio ed il pagamento di more conseguenti. Secondo: c'è la possibilità trollare in anticipo i dati della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: risparmia tempo, evitando le code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando domicilia la bolletta occorre pazienza per qualche mese, perché al di là del «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe effettuata, sono necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incomincia a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono una spesa annua mille lire (500 se per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono domiciliazione come servizio gratuito, opportuno informarsi bene presso gli sportelli sulle condizioni offerte al fine di evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero 167-021021.

«The snars» arrivano stasera al teatro Toselli di Cuneo

Parodie in musica

Scherzi sulle note con oboe, violino e fisarmonica per il trio belga
Saluzzo propone domani al Politeama «Lo zoo di vetro» di Williams

Possono essere presi [illegible] pio della varietà del linguaggio della scena i due spettacoli teatrali che saranno rappresentati stasera, al Toselli di Cuneo e domani al Politeama civico di Saluzzo. Diversissimi per lo stile e le situazioni, «Hackedja» e «Lo zoo di vetro» hanno un unico punto in [illegible] quello di essere espressione del teatro contemporaneo. Per il resto le due rappresentazioni non potrebbero [illegible] più distanti, a partire dagli interpreti. Il primo lavoro porterà nel capoluogo per la stagione «Alternativa», alle 21,15, il trio belga «The snars», una formazione di artisti eclettici, già ospite in passato della «Granda», che fin dalle prime apparizioni ha pensato di mescolare alle «vaudeville» le note musicali.

Jan De Smet con la fisarmonica, suo fratello Kris con l'oboe e Greet Vermeulen con il violino, costruiscono spettacoli imprevedibili, una sorta di parodie della musica «seria», non irriverenti: il rigore con cui in effetti suonano i loro strumenti, da professionisti, consente di «interpretare» in modo ironico i brani, cambiandone talvolta l'identità, senza però stravolgere l'impianto originario. Anche la performance di [illegible] rispetta questo filo conduttore: è interamente dedicata alla musica, attraverso un itinerario tra le più grandi orchestre del mondo che il trio rievoca mescolando alle note, la mimica [illegible] cui [illegible]

Lo stile degli Snars è una mescolanza di musica e «vaudeville»

artisti sostituiscono in gran parte, la parola.

Sono, invece, rampolli della provincia, gli attori della compagnia «Teatro Prosa Saluzzo» che debutteranno al Politeama civico, domani [illegible] alle 21, con un classico contemporaneo: «Lo [illegible] di vetro» di Tennessee Williams. Si tratta di un dramma complesso che affronta la storia di una donna abbandonata dal marito e dei suoi figli, diventati adulti, segnati da successive frustrazioni.

Spiega il regista Mauro Taba: «Abbiamo voluto affrontare questo lavoro per continuare un discorso che la compagnia ha aperto sul teatro contemporaneo. L'allestimento ha seguito fedelmente le indicazioni [illegible] cui l'autore ha corredato l'opera. La scenografia di Val[illegible] Argentini è ridotta all'essenziale per dare risalto agli attori e al dramma interiore dei personaggi.

Sulla scena Carla Zaniboni (Amanda), [illegible]zia Lanciani (Laura), Marco Collica (Tom) e Mauro Taba (Jim). Il biglietto è in prevendita alla Polo Comunicazione, in corso Piemonte 17.

Vanna Pescatori

LA [illegible] TAVOLA

Nella «Fonte» di Dronero sugo ai fiammiferi di lardo

UNA volta le acciughe le trovavi anche in ottimi ristoranti, le offrivano in salsa rossa, verde, solo con olio o al naturale. Poi qualche chef un po' snob ha incominciato a storcere il naso, a pensare che fosse un mangiare non da raffinati e allora gli umili pesci del [illegible] Mediterraneo sono scomparsi persino dalle osterie.

In Valle Maira, però, dove [illegible]dendo acciughe tante famiglie [illegible] fat[illegible] [illegible] fortuna creando storia e folklore, le acciughe hanno [illegible] un loro angolo nella cucina e il ristorante «Fonte dei pini» di Dronero te le servono come antipasto, nei vol-au-vents freddi e in salsa verde se lo chiedi.

Sarà un modo proletario di aprire un pranzo, [illegible] è [illegible] ingombrante, anzi, spiana la strada alle successive portate.

Il [illegible] dei pini, prima dell'ultima guerra, era soltanto l'«Osteria della fontana» (c'è [illegible] sorgente nella zona), del signor Pietro Acchiardi e della moglie Maddalena, dove, oltre al litro di schietto dolcetto, potevi [illegible] anche la merenda e le trippe nei giorni di mercato. In mezzo secolo l'osteria è diventata [illegible] e albergo, mandato avanti dal figlio di Pietro, il signor Franco Acchiardi, e dalla moglie Rita.

Una costruzione allegra, circondata dai pini, sul bordo della strada [illegible] sale [illegible]e, appena fuori Dronero; un saloncino in stile rustico, con [illegible]to legno, tovaglie rosa ai tavoli, quadri, ceramiche, altre cosette sistemate con un certo disordine che fa ambiente familiare. E, comunque, c'è il signor Franco a creare la giusta atmosfera [illegible] la sua esuberante cordialità.

Lo chef langarolo Rodolfo Vivalda, [illegible] non è uno snob, non rifiuta le acciughe nelle sue creazioni e conferma quanto sia valida la cucina tradizionale piemon[illegible] servendoti in padella gustosissimi agnolotti al sugo d'arrosto con «fiammiferi» di lardo; e se non bastasse, ecco la trippa in umido rinvigorita dal peperoncino e i petti di pollo in pastella verde.

Sono piatti del menù di ogni giorno, con le tagliatelle, gli gnocchi al Castelmagno e il minestrone; con gli arrosti, il cinghiale, le costine di agnello, le carni al momento e le verdure di stagione. Una cucina alla piemontese, abbiamo detto, di tipo casalingo, appena un po' ingentilita, gustosa da accompagnare con i vini rossi e anche i bianchi della cantina di Franco.

In sala, per un servizio rapido e corretto, i figli Paolo e Daniela e la silenziosa ma efficiente signora Marisa.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE FONTE DEI PINI
di Franco Acchiardi
Borgata Prato Rotondo, Dronero
tel. 0171/917225
Coperti: 60 più un salone
Pranzo completo con vino della casa: 30-35 mila lire
Chiusura: lunedì e martedì sera

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Ritmi gitani

Al Caline club stasera (ore 23,30), concerto del gruppo «Duendes». La formazione proporrà un repertorio di musica folk spagnola e gitana. L'ingresso è libero.

CUNEO

Dal blues alla samba

Il gruppo «Ritmomania» si esibirà stasera, alle 21,30, alla birreria Hollywood di San Pietro del Gallo. La formazione eseguirà un programma fusion che mescola vari generi musicali: dal funky al blues, alla samba.

FOSSANO

Itinerario comico

Nell'ambito della rassegna di cabaret al «Dolce barlume», stasera (ore 21,30), si esibirà Alessandro Piron. Il comico torinese presenterà il [illegible] nuovo spettacolo intitolato «Comunicato»: un [illegible]rsus» [illegible] i mali della società di oggi, tra crolli politici e disillusioni private. Per prenotazioni telefonare allo 0172/61338.

BORGO

Coro cerca tenori

Sono aperte le adesioni per chi vuole far parte del Coro polifonico Monserrato. Gli i[illegible]ti (mancano soprattutto tenori), possono presentarsi stasera, dalle 21 alle 23, in municipio.

[illegible]

Danze e cucina

Stasera alla discoteca Stingers disco bar degustazioni di l[illegible]gne al forno. I gestori del locale hanno inoltre organizzato per domenica una gita alle grotte di Toirano. Per prenotazioni telefonare allo 0174/683110 (dopo le 18). La giornata prevede giochi e visite guidate.

SINIO

Arri[illegible] Cechov

La compagnia teatrale della Pro loco presenterà sabato e domenica, alle 21, ne «Il nostro teatro», lo spettacolo «Tragico controvoglia» di Anton Cechov, per la regia di Oscar Barile. I biglietti (7 mila lire) [illegible] in prevendita alla Pro loco, telefono 0173/613420.

Due torinesi e una ragazza di Boves hanno ottenuto gli altri primi posti

A Brossasco vince un saluzzese

«Festivalegno» ha dato la palma al cantautore

BROSSASCO. «Saranno i fili di un'avventura a fare intrecci con le parole/ o la magia di un certo segno a liquefarlo come neve al sole./ Saranno i legni di questa nave senza più vele né capitano/ a galleggiare tra le tempeste in questi giorni di carnevale». Ini[illegible] con questi versi, il [illegible] «Con il profumo...», scritta da Alberto Giovannini di Chieri, che ha portato fortuna al saluz[illegible] Paolo Aigotti. E' stato lui ad aggiudicarsi il primo premio per la categoria cantautori, alla finale del Festivalegno, disputatasi venerdì sera nel centro della Val Varaita.

Era quasi l'una, quando il patron della manifestazione, il sindaco Domenico Amorisco, ha letto il nome dei vincitori. Oltre ad Aigotti che si è aggiudicato la palma nella [illegible] «caratterizzante» del festival, a cui erano [illegible]messo solo canzoni nuove che avessero come [illegible] il legno, si sono imposti: Emiliana Borello, torinese, nella categoria adulti, Katia Grimaldi di Boves per la categoria ragazzi, e Enrico Gili di Virle (To) tra i giovanissimi.

Katia Grimaldi, al vertice tra i «ragazzi»

I vincitori emozionati, il maestro Carlo Lena che aveva accompagnato alle tastiere [illegible] grande partecipazione i concorrenti e gli applausi scroscianti del pubblico, hanno accolto il verdetto della giuria.

Centinaia di spettatori [illegible]ano seguito anche le due semifinali disputate la [illegible] scor[illegible] e avevano «tifato» per i concorrenti molti dei quali già beniamini della precedente edizione; soprattutto i giovanissimi hanno scatenato l'entusiasmo della platea.

«Sono molto soddisfatto dell'attenzione [illegible] cui è stato seguito il festival - ha detto Amorisco -. Nella prima edizione [illegible] potuto presen[illegible] solo due canzoni dedicate al legno, questa volta [illegible] diventate sei. Faremo tutto il possibile affinché questo festival che si propone di far rinascere l'attenzione per il prodotto più importan[illegible] della Val Varaita diventi un appuntamento fisso». [v. p.]

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.936 Or.: 20/22. Sab. e fest. [illegible]. Lire 10.000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22. Sab. e fest.: 18/180/20/22 Lire [illegible]	**Alive - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [illegible] pravvissuti lottano contro la montagna, la paura, il proprio morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce** [illegible]
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22,15 Festivi 18/20,15/22,30	**Una [illegible] noi** di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller
Don [illegible] Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. L. [illegible] rid. 7000. Or.: [illegible]	RIPOSO
Moretta Tel. 42.381. Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.001 Or.: 21,15 fest.: 14/16,20/18,40/21	**2013 La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.
[illegible] **Moderno** [illegible] 25.22.11	RIPOSO
BRA **Impero** T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22	**Notti selvagge** di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, [illegible] la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. [illegible] 1h 35' Drammatico
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 fest. 16/19/22 Lire 7000/9000	RIPOSO
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 [illegible]. 15/17/20/22	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** [illegible]: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22	RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 480.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000. Rid.: 3000	RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel 918393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 16/18/20,15 22,15 Lire 7000/Agesc 5000	RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000	[illegible] PER FERIE
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47 586 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Amore per sempre.** Orario: 20/22. Festivi: 16/18/20/22 SALA PICCOLA: **Un cuore in inverno.** (Inizio ore 21 - proiezione unica. Fest. 16,30/18,30/22,30)
ORMEA **Ariston** [illegible]. 391.311 Or.: 21,15 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 334.155 Or.: [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. L. [illegible] Fer.: 20/22 Fest.: 15,15/17,30/19,45/22	**[illegible]** di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' Drammatico
Italia Tel. 42.605. Or. fer.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Luci** [illegible]
S. GIACOMO DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	RIPOSO
[illegible] Tel. 712.957	RIPOSO
[illegible] Tel 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire 8000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Rome [illegible]na.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. [illegible] della Salute 77. **Trauma.** [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] E. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli spaccheroni.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 27. **Eroe per caso.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: [illegible]na.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** [illegible]. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **Gli spietati.** V. M. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,20.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 II Pomba 7. [illegible]na. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **The stand** In ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Gli [illegible] del [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **[illegible] da sei pa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terror[illegible] quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineciclo **Il pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno pomeridiano). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M°. del coro Massimo Peiretti, con Francesca Patanè e Vicenzo Bello. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/[illegible]. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 Assoc. Culturale S.P.T. Golcea presenta il rep. [illegible] spett. comico con la compagnia teatrale Gangsters a colazione e la comp. teat. Giovanni Caputo Buonanima regia di Massimo Careggia.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta [illegible] Pe con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni: cassa [illegible] 561.38.94 - 561.38.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Squadra speciale anticrimine
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22 — Squadra speciale anticrimine
22,30 Zona franca, attualità

Telecupole
[illegible] Tg 4
20,30 Hanta Yo il guerriero, tv movie
21,30 Sport e sport
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir

Videogruppo
19 — Yo yo, gioco
19,30 Videonotizie
20 — After Mash, situation comedy
20,30 Il pellegrino, film
22,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 10.000 dollari per un massacro
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, quiz

Primantenna Supersix
18,30 Astro Robot, cartoni
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgq
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Jeanne Fortier, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 Radici, serial
21,30 Fuori dai denti
23 — Tg 4
23,15 La veglia matta

Quinta Rete
19,30 Daltanga, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente
22,30 Boomerang, attualità

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Sotto con di guai, telefilm
22,15 Fiori di zucca
22,30 [illegible]oni reg[illegible]
22,45 [illegible] nel blu, settimanale

Rete 9 Tai
18,27 Le comiche, telefilm
19,30 Linea diretta con il [illegible]
20,25 Tg 9
20,52 A tutto fiere, dalla Fiera di Asti
23 — Tg 9
23,31 Zona franca, dibattito

Telecampione
[illegible]
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino/immobiliare
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Animali metropolitani

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali [illegible] «Stampa»
20 — Telegiornale
[illegible] Tesi temi testimonianze
21,25 Un caso per due
22,50 Martedì sport

G.R.P.
19 — Grp monitor
20 — Woobinda, telefilm
20,30 Errori giudiziari, telefilm
[illegible] — Scuola sì, scuola no
22,15 Dal tribunale di Torino, rubrica
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp monitor (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing days
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto del[illegible]

Telesubalpina
19 — [illegible] vive: «Il convegno missionario giovanile»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Il pianeta delle scimmie, telefilm
21,30 La grande lotteria, telefilm
22,30 Speciale [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18,05 Marron Glacé, telenovela
20,20 S.o.s. Lutezia, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Felice il congedo dal «Moccagatta»

Ora Alessandria ha meno timori

ALESSANDRIA. «La squadra [illegible] elogiata [illegible] suo complesso, [illegible] una parola in più la devo spendere per Antonio Sabato, che nonostante l'età in campo si impegna sempre come fosse un ragazzino». Così Ferruccio Mazzola nel «day after» commenta il match vittorioso (3-0) contro la Vis Pesaro che ha visto protagonista il «vecchio» capitano. Due suoi [illegible] hanno portato i grigi in gol. Due giocate pregevoli [illegible] ai bei tempi, quando militava nel Torino. La vittoria ha ridato [illegible] morale alla squadra dopo il brutto stop di La Spezia.

Il congedo dal Moccagatta ha dato due punti pesanti per la classifica e consentono a Battistini e compagni (anche la prova del portiere è stata [illegible]bile) di affrontare le prossime tre trasferte consecutive [illegible] meno apprensione e timori. L'Alessandria si è portata infatti a [illegible] punti dalla zona retrocessione: [illegible] il campionato si fosse concluso domenica, in C2 sarebbero finite (non dimentichiamo che l'Arezzo è stato cancellato dal torneo e dovrà ricominciare dai dilettanti) Carpi e Siena. Classifica alla mano, il Carpi, [illegible] i [illegible] 20 punti, difficilmente riuscirà a risalire la china. La sconfitta patita in casa con i [illegible] del Chievo ha cancellato l'ultimo barlume di speranza agli emiliani. Continuano a sperare invece i bianconeri toscani, assestati a quota 23, ad una sola lunghezza da Vis Pesaro e [illegible]sese, a due da Carrarese, Spezia e Palazzolo.

Mazzola continua ad essere convinto che la quota salvezza sia a 28 punti. [illegible] le sue previsioni potrebbero [illegible] smentite. L'alto numero di squadre, per l'esattezza, «compresse» in soli tre punti (dai 23 del Siena ai 26 di Sambenedettese e Alessandria) potrebbe fare scendere di [illegible] lunghezza la tanto agognata «soglia di sicurezza». Ma si sa che i finali convulsi di campionato quasi sempre s'infiammano di risultati a sorpresa. Non possiamo nascondere quanto la storia ci ha insegnato in questi ultimi [illegible]. E ci si accorge [illegible] che squadre condannate dal calendario finiscono per recuperare in extremis. Il Siena, che molti osservatori danno per spacciato, potrebbe infatti trovare la strada per [illegible] dal labirinto. I toscani domenica affrontano in casa la Pro Sesto, squadra che non ha più molto da dire in campionato: ha raggiunto la salvezza e la zona Coppa Italia è piuttosto lontana. La domenica successiva i bianconeri andranno a Carpi, contro una compagine che nulla ha più da chiedere al torneo. Infine, Leffe [illegible] (vale il discorso della Pro Sesto) e finale a Trieste, contro una compagine allo sbando. Insomma, un ruolino di marcia tutt'altro che proibitivo e che deve tenere «in campana» i grigi.

Lo stesso Mazzola è prudente: «Guai pensare di essere salvi. Chiedo la [illegible] [illegible]trazione. Contro il Como dovremo [illegible] al "top" per uscire indenni. Certo un punto al Siniglia ci metterebbe al riparo dalla [illegible] trasferta a Vicenza. Anche perché non farei affidamento sull'epilogo di Massa. Loro sono [illegible] peggio di noi e non vorrei che quella gara diventasse uno scontro tra disperate alla ricerca assoluta dei due punti».

Piero [illegible]

Mazzola elogia tutti i grigi ma in particolare l'anziano Sabato per la preziosa e [illegible] vittoria sulla Vis Pesaro. L'allenatore è convinto che la quota salvezza sarà a 28 punti. All'Alessandria ne mancano [illegible]

Anche l'Olbia lo blocca

Novara abbonato ai pareggi (già 13) E' l'addio alla C1?

[illegible] Il Mantova ha superato il Casale e ha ormai un piede in C1, perché alle [illegible] spalle nessuno lo ha imitato. Il Lecco è crollato a Tempio, Fiorenzuola e Giorgione si sono bloccate a vicenda e il Novara [illegible] è riuscito a superare un Olbia ordinato ma non irresistibile. Gli azzurri, anzi, si [illegible] visti costretti ad inseguire il risultato. Poi, quando si è trattato di vincere la partita, nel finale, non avevano più le gambe e la lucidità necessarie per imporsi. Così è maturato l'ennesimo pareggio (il tredicesimo) che, se tiene in corsa per la C1, di fatto penalizza la squadra di Del Neri oltre la sua classifica, che resta interessante. La domenica gli azzurri saranno a Lecco per giocarsi la partita decisiva. La speranza è legata ad un tenue filo. Dovrebbe esserci anche Folli che in uno scontro ha rimediato una ferita al sopracciglio destro [illegible] con 3 punti. [r. amb.]

Giovedì l'Inter al Puchoz

Un'Aosta brillante ma [illegible] un sogno vincere [illegible] [illegible]

AOSTA. A Ospitaletto i rossoneri [illegible] andati vicinissimi [illegible] prima vittoria esterna. Quando stava già accarezzando il sogno di tornare dall'impegno in terra bresciana con il successo, l'Aosta è stata raggiunta dal gol di Raineri a [illegible] minuti dalla conclusione. Già nel primo tempo la formazione del presidente Pavan era passata in vantaggio con Gambino, però l'ex Onorini aveva siglato l'1-1. La rete nella ripresa di Alfano sembrava aver chiuso la partita. «Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare diverse buone opportunità in contropiede sul 2-1 per piegare la resi[illegible] dei lombardi - sottolinea l'allenatore [illegible]sonero Barlassina -. La squadra si è [illegible] su livelli ottimali e meritava la vittoria. Sono soddisfatto del gioco, [illegible] certo del risultato».

Giovedì alle 16 allo stadio «Puchoz» l'Aosta disputerà un'amichevole contro l'Inter. [a. b.]

Casale, elogi da Giagnoni

I tifosi furenti per un rigore negato

CASALE. Con la caduta di Mantova (1-0), il Casale vede interrompere la serie utile che durava da 8 giornate. «Meritavamo di incamerare anche il decimo risultato - spiega Bui -. Abbiamo giocato, costruito numerose occasioni da rete, una sfociata in un clamoroso rigore, non concesso». Sull'episodio, avvenuto all'inizio della ripresa, sul punteggio di parità (0-0), è burrasca nel clan nerostellato: la tifoseria è furente e non uno tra gli osservatori riesce a giustificare l'operato dell'arbitro Giove. Un tifoso: «L'arbitro [illegible] ha avuto il coraggio di fischiare un penalty sacrosanto. Califano [illegible] già superato il portiere, quando è stato messo a terra». Rincara la dose Raspanti, presidente del Centro di coordinamento tifosi: «Un rigore grosso come una casa. Bisognava essere ciechi per non vederlo. Anche gli sportivi locali non hanno potuto negare l'evidenza».

Il gruppo dei supporter casalesi che, in collaborazione con quelli mantovani, ha trascorso un'intera giornata nella città lombarda, ha assistito alla partita in compagnia dei tifosi rivali. «A denti stretti, hanno dovuto ammettere che la massima punizione ci stava tutta - rivela Raspanti -. Un vero peccato. Seppur privo di [illegible] pedina importante come il portiere Rubini, infortunato ad [illegible] caviglia, il Casale ha giocato alla pari [illegible] la capolista, contrastandola sul piano del gioco e [illegible]strando maggiore aggressività.

«I mantovani sono forti ma compassati - puntualizza Bui -. Se fossimo andati in vantaggio, [illegible] potuto spe[illegible] nella vittoria». Dopo la rete di Benfari, i biancorossi locali si [illegible] chiusi in difesa e Wolfort ha avuto l'opportunità per pareggiare. «La nostra ala [illegible] sta attraversando [illegible] momento molto felice - dice Raspanti -. In altre occasioni, avrebbe centrato il bersaglio».

Così è finita [illegible] [illegible] sconfitta di misura, che lascia tutti insoddisfatti. «Ma non sul piano del gioco - ribatte il tecnico [illegible]salese -: [illegible] posso rimproverare nulla ai ragazzi e tanto meno a Ciolli». Il livornese ha esordito tra i pali con una autorità invidiabile e nulla gli si può imputare in [illegible] [illegible] gol. «Aver perso mi spiace anche per lui - sottolinea Bui -, la sua prestazione meritava sorte migliore». Sulla prova d'assieme dei nerostellati, ha avuto parole d'elogio anche Giagnoni, dt del Mantova: «E' stata la miglior squadra [illegible] di Martelli. Bravi tutti [illegible] soprattutto il mio ex giocatore Bui, che sta dimostrando di saperci fare anche [illegible] tecnico».

Rodolfo [illegible]

Califano ha subito [illegible] fallo in [illegible]

CALCI[illegible]

Avversario il Veneto

Torneo Barassi le piemontesi sono finaliste

[illegible] spalancano le porte della gloria per la rappresentativa piemontese di calcio femminile, qualificatasi per la finalissima del Torneo Barassi. La gara decisiva per l'assegnazione [illegible] trofeo si svolgerà in Sardegna il prossimo 16 giugno. Avversario delle gialloblù sarà il Veneto.

A un risultato tanto prestigioso, le ragazze piemontesi [illegible]no arrivate superando nella combattuta seconda fase della manifestazione nazionale, disputatasi nello scorso weekend a Montecatini Terme, la temuta concorrenza delle rappresentative di Sicilia (1-1, a segno per le subalpine la trecatese Paola Carraro) e Lazio (1-0, gol di un'altra portacolori del Trecate, Laura Dolara). [m. b.]

Nell'ultima sfida casalinga Cuneo batte Sassuolo, ma i tifosi protestano

I «maghi» sperano ancora

Col Chivasso i rossoblù trascinati da Gillio Alba fa pari. Mondovì, Saluzzo [illegible] Fossano ko

Il Cuneo ha vinto con un rigore di Daidola (nella foto Bedino) e gol di Schipani

[illegible]O. Il 2-0 netto dei biancorossi sul Sassuolo non regala grandi soddisfazioni [illegible] Cichero. L'allenatore [illegible] è nerissimo: «Sì, ho passato [illegible] brutta domenica. Ci sono giocatori che peccano di individualismo, altri che non sanno frenare i nervi [illegible] così abbiamo [illegible] una goleada che [illegible] stava tutta. Andiamo a Sanremo con due giocatori in meno come Rizzieri, ammonito, [illegible] Vernica, espulso, che saranno squalificati». [illegible] tranquilli neanche i tifosi, che allo stadio e in alcuni bar della città, hanno distribuito volantini per contestare la dirigenza. Il Bra al termine di una partita nervosa, che ha portato all'espulsione del portiere Biase, [illegible] stato sconfitto per 4-1 a Rapallo.

Nel campionato Eccellenza è forse arrivata alla fine la corsa verso la salvezza dell'Intermonregalese, battuta in casa dall'A[illegible]: la formazione di Aldo Piazo [illegible] quasi condannata. Continua a sperare la Saviglianese, che al «Morino» ha superato il La Chivasso, ritrovando [illegible] «bomber» Gillio, che con una prodezza ha aperto le marcature. A 270' dalla fine, i «maghi» devono recuperare tre punti e sono attesi a sfide difficili.

L'Albese ha fatto un importante passo avanti, nonostante il pareggio casalingo con il Giaveno. I langaroli di Michele Camposeo hanno staccato [illegible] una lunghezza il Canelli: se il campionato finisse oggi sarebbero salvi. La Fossanese è stata invece travolta sul campo del Mathi, ma [illegible] intatte le possibilità di restare in Eccellenza. Dopo una serie positi[illegible] di due vittorie, il Saluzzo è stato sconfitto a Rivarolo. Malgrado il ko tra i granata ha brillato il giovane portiere Fadin, autore [illegible] una grande prestazione. [r. s.]

[illegible]

BALON

Oggi a Cuneo c'è il recupero tra Bellanti e Dogliotti

Lo sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà ospita oggi alle 15,30 il confronto tra Bellanti (Dis Grès Maxi Sidis) e Dogliotti (Spec Cengio), recupero del primo turno della serie A.

[illegible]

Stasera [illegible] Primantenna protagonista il cicloturismo

Stasera (ore 21,30) nella rubrica «A tutto campo» condotta da Lamberto Giusti e Cesare Mandrile, [illegible] parlerà di cicloturismo (ospiti Giovanni [illegible] Teresio Panzera), Amatori (Henric Sarcysiak), full contact (Livio Caritò), volley (Fulvio Trosso, presidente Martino Alba), Splash Contact (Mauro Campo).

TENNISTAVOLO

Una giovane verzuolese [illegible] le selezioni tricolori

Si è disputato a Novara l'ultimo torneo regionale di tennistavolo valido per la qualificazione ai tricolori di Genova. Nel singolo femminile [illegible] categoria [illegible]zionale vittoria della fossanese Debora Balboni; terzo e quarto posto per le verzuolesi Angela Alessandrini [illegible] Miriam Rosso. Nel doppio misto Miriam Rosso ed il fossanese Franco Santini sono giunti secondi. [illegible] doppio maschile si è qualificato anche Alberto Abbà. Per [illegible] seconda categoria la provincia di Cuneo sarà rappresentata da Daniela Alberto, Cristiana Carosso e Gian Maria Armando tutti di Verzuolo.

Due importanti vittorie per il Barge e la Pedona

Promozione, Cherasco aggancia la Doglianese

CHERASCO. A tre giornate dal termine [illegible] torneo di Promozione i nerostellati hanno completato l'inseguimento alla Doglianese, agganciandola in vetta alla classifica. L'Asti Sport, bloccato in casa dalla Pro Dronero sull'1-1, ha perso un punto sui cheraschesi, [illegible] comunque sempre vicino alla vetta.

Il terremoto in vetta alla classifica è stato causato dalla Doglianese, sconfitta sorprendentemente in [illegible] San Carlo per 2-1. L'allenatore langarolo Gianfranco Delle Donne, alle prese con infortuni e squalifiche, è stato costretto a schierare una formazione rimaneggiata. Nessuno, nemmeno lui, pensava tuttavia che la partita potesse avere una conclusione così negativa. «Siamo stati trafitti da un gol rocambolesco - dice il ds Giancarlo Fenocchio -, ma poi siamo riusciti a pareggiare con Passone. A quel punto la squadra ha peccato forse di presunzione, ha tentato [illegible] vincere l'incontro, ed è stata beffata [illegible] contropiede. Purtroppo in questa fase manchiamo di lucidità [illegible] abbiamo perso lo smalto del girone di andata».

I cheraschesi, impegnati nel derby con la Sommarivese, hanno approfittato del passo falso degli avversari. «Pensavo che [illegible] Doglianese potesse perdere un punto, perché sapevo che aveva problemi di organico - [illegible] l'allenatore nerostellato "Momo" Dogliani -, ma non mi aspettavo una sconfitta. Meglio per noi, che siamo riusciti [illegible] vincere. Con la Sommari[illegible] la squadra ha giocato con determinazione, sapendo che la vittoria era l'unico obiettivo. Ora il campionato [illegible] aperto, anche perché tutt[illegible] le domeniche ci sono risultati imprevedibili».

[illegible] le sorprese della giornata spicca la sconfitta del Busca a Villafranca contro l'ultima in classifica per 1-0. [illegible] ancora in [illegible] per la salvezza il Cavallermaggiore, [illegible] ha pareggiato con la Carmagnolese e si è portato ad un solo punto da un terzetto composto [illegible] Sommarivese, Felizzano e San Carlo. Positiva la vittoria del Barge a Quattordi[illegible] [illegible] sulla Viguzzolese dalla Pedona che ha segnato sei reti.

In Prima Categoria le due squadre leader hanno pareggiato: la Narzolese a Corneliano per 1-1 (Alutto per gli ospiti, Castronovo per i locali) [illegible] la Stella Azzurra per 3-3 in [illegible] con il Centallo che [illegible] in gol con Tallone e due volte [illegible] Dalmazzo. In terza posizione, ad un solo punto dal vertice, si è portato il Racconigi, che ha liquidato il San Quirico per 2-0 con reti di Gaeta e Dolce. In Robilante-Beinette (1-0) ha segnato Carletto, la Montatese ha espugnato il campo di Ceva, battendo l'Ama Brenta per 2-0, con reti di Morone e Marangoni, la Ben[illegible]se ha superato [illegible] Sommariva Perno per 2-1 (Priolo e Moraschini per i benesi, Montanara per i roerini).

Aldo Scavino

[illegible] CATEGORIA

Torna al successo l'Azzurra Morozzo, [illegible] portiere del Lagnasco perde l'imbattibilità dopo 523'

Cervere fa poker e va a caccia del primato

Con il trionfo sul Vezza solo 3 punti di distacco dallo Junior Asti

CE[illegible]. Con il poker firmato da Mellano (3 reti) e Rainero, il Cervere batte [illegible] Vezza (Pirello, autogol di Caratto e Bongioanni) e insegue la capolista Junior Asti. Sempre nel girone P hanno segnato Giordano (Canalese), Magliano (Koala), Tibaldi [illegible] rigore di Costamagna (Roretese). Nel girone N sono andati a segno Calabrese (3 volte) e Grieco (Moretta), Fissore (Caramagna). Mauro (2), Passaretta (3), Dho (Chiusa), Reina (Cuneo), Marro, Bosio, Cesano (Bridel), Cardone (Carru'), Bonavia (Genola), Rubero, autogol Curti (Peveragno), Meynardi (Villanova), aut. Riccomagno (Pianfei), Gribaudo (S. Benigno), Parola, Nasi (Roata C.), Sclavo (Genola) sono i marcatori del girone O.

Il portiere [illegible] Lagnasco (gol di Fogliarino, Demaria, Bodrero [illegible] Gallesio) Davide Civalleri ha perso l'imbattibilità dopo 523 minuti. Altri [illegible]nieri in Terza: Gai (A. Sal.), Devito su rigore (A. Cn), Bertaina, Silvio Dutto (4), Bono (Pass.), Gallo e rigore di Calvino (Gallo), Testa (2 su rigore, Ceresole), Giacosa, Mazza (Bagnasco), Gonella, Sciandra (S.Michele), Adriano e Nico Bergese, Fogliato (3), Manera, Borra (S.Alb.), doppiette Sobrero, Di Fato (Roero), Mana (Trinità), Balsamo e Occelli (Azzurra). [r. s.]

I risultati. Sec. Cat.. Gir. N. Moretta-A.Pin. 4-2; Piscinese-Caramagna 2-2; Carignano-Ca[illegible] 0-2; Scal.-Napoli 2-2; Paesana-Picchi 0-2; Salsasio-Revello 6-0; Nona-Brich. 2-0. Class.: Nona 43; Salsasio 32; Picchi [illegible]1; Napoli 30; Paesana, Caram. 27; Revello 24; Scal. 22; Piscin., Moretta 21; A. Pin. 18; Cavour 15; Brich. 10; Carign. 9. Gir. O. Chiusa-Cuneo 6-1; Bridel-Garessio 3-0; Carrù-Genola 1-1; Villanova-Peveragno 1-2; Pianfei-S.Benigno 1-1; Roata C.-Virtus C. 2-2. Class.: Bridel 33; Chiusa 32; Vill., Carrù 27; Genola 26; Virtus C. 23; Pever. 22; Garessio, Caraglio 21; Pianfei 18; S. Benigno 15; Roata C. 14; Cuneo 7. Girone P: Casteln.-Canale 1-1; Vezza-Cervere 3-4; [illegible] Bosco-Junior Asti 1-1; Villafranca-Koala 7-1; Alplast-M. Giraudi rinv.; Isola-Napoli C.A.E. 2-1; V. Mazzola-Roret. 0-2. Class.: Junior 35; Alplast, Cervere 32; D.Bosco 29; Isola 28; Canale 27; Napoli, Roretese 24; Casteln. 23; M. Giraudi 21; V. Mazzola 17; Koala 16; Villafr. 11; Vezza 10. Terza. Gir. A. Lagnasco-A. Saluzzo 4-1; A.Cuneo-Bagnolo 1-1; Villanovetta-Manta 0-0; Pool. Giov.-Passatore 0-6; Sav. '81-Sanfront r. Class.: Passatore 26; A. Cuneo, Lagnasco 22; Sav. '81, Manta 21; Bagnolo 16; Villan. 15; A. Saluzzo, Sanfront 10; Pool. Giov. 1. Gir. B: Gallo-Ceresole 2-3; Bagnasco-Cortemilia 2-0; Sanmichelese-Marene 2-5; S.Albano-Roero 2-3; Azzurra-Trinitese 3-1. Class.: Marene 22; Azzurra 21; Bagnasco, Ceres. 20; Gallo, Trinità 16; Sanmich. 15; Roero 12; S. Albano, Cortemilia [illegible].

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 4 Maggio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Protestano i negozianti di Sottoripa: «Vogliamo garanzie sulla fine dei lavori»

Caricamento, il cantiere riapre

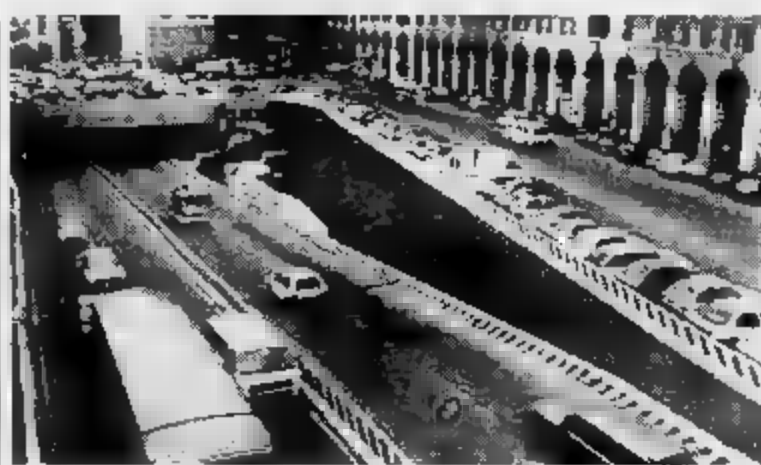
Nel giro di una decina di giorni riprenderanno gli scavi del sottopasso costruito per l'Expo. In gioco c'è il futuro dei 170 dipendenti del consorzio Cilt. Domani vertice in Prefettura per gli ultimi dettagli

GENOVA

SERVIZIO

Entro una decina di giorni comincerà la seconda fase dei lavori al sottopasso di Caricamento. La data precisa della riapertura del cantiere verrà concordata domani mattina nel corso di una riunione in Prefettura.

All'incontro parteciperanno i rappresentanti degli enti pubblici locali, dei lavoratori, e del consorzio ligure toscano «Cilt», che deve completare il sottopasso. L'appuntamento era fissato per ieri, ma l'indisponibilità del sindaco Claudio Burlando, che si trovava a Roma, ha reso necessario il rinvio di un paio di giorni.

«Bisogna fare presto perché in gioco c'è il futuro dei lavoratori del consorzio e delle loro famiglie», dice Simone Donelli, segretario regionale Cgil-Fillea.

Il sottopasso di Caricamento: dovrà essere abbassato di un metro e mezzo

Nel programma della nuova giunta è stato inserito il completamento del sottopasso di Caricamento. Il sindaco Burlando si è impegnato personalmente per la ripresa dei lavori, anche in considerazione dei gravi problemi occupazionali della categoria degli edili.

I sindacati hanno chiesto che all'incontro siano presenti gli amministratori regionali e quelli della Provincia. Nell'ultimo anno, in provincia di Genova l'edilizia ha tagliato 2500 posti di lavoro. Il calo occupazionale ha investito anche le altre province. A livello regionale, si parla di oltre 3000 edili rimasti senza lavoro.

Per i centosettanta dipendenti del «Cilt» la conservazione del rapporto di lavoro è subordinata alla riapertura del cantiere di Caricamento. Per loro è stata fatta un'eccezione. Il Cipi ha autorizzato la cassa integrazione straordinaria, subordinandola alla ripresa dei lavori entro il 15 maggio. Si tratta di abbassare il livello del sottopasso di circa un metro e mezzo, per consentire il passaggio ai mezzi di altezza superiore, ad esempio i pullman turistici. Il sottopasso era stato consegnato in via provvisoria per l'inizio dell'Expo. I lavori sarebbero dovuti riprendere verso settembre '92, ma a quella data non erano disponibili i finanziamenti statali.

Intanto, la scadenza della cassa integrazione per i lavoratori è diventata prossima. L'annuncio della riapertura del cantiere a Caricamento ha sollevato l'opposizione dei commercianti della zona, che accusano il Comune di non averli interpellati.

«Non siamo contrari in via di principio - dice Franca Di Noto, titolare di un negozio in Sottoripa - ma vogliamo avere precise garanzie sulla conclusione dei lavori perché la nostra condizione, dopo i disagi sopportati per i grandi Colombiane, non è meno difficile di quella degli edili. Anche noi rischiamo di chiudere bottega».

I rappresentanti dei lavoratori ribattono: «Non vogliamo scendere in polemica con nessuno. Qui si tratta di completare un'opera che deve servire il traffico e tutta la zona di Caricamento, ma che, allo stato attuale, non risponde alle finalità del progetto. Bisogna accantonare i particolarismi perché le opere a metà non rendono un servizio alla città».

In questo contesto, il prefetto Mario Zirilli avrà da svolgere un delicato compito di mediazione. Da parte della giunta comunale esiste la volontà di completare l'opera. Le delibere della giunta deve essere presentata in consiglio comunale per l'approvazione. Le proteste della gente del centro storico potrebbero allungare i tempi del dibattito, mettendo in pericolo i posti di lavoro degli edili.

Prosegue il segretario regionale Fillea: «Nell'edilizia esiste la cassa integrazione ordinaria, che ha una durata di tredici settimane. Questa è la prima volta che viene approvata dal Cipi la cassa straordinaria per gli edili, proprio per l'eccezionalità della situazione che si è determinata. I lavori devono riprendere al più presto, anche se bisognerà studiare il modo di creare il minor disagio possibile. Mi rendo conto che ognuno cerca di difendere il suo interesse, ma la gente deve sapere che in questo caso le risorse sono spese bene. Anche noi, come sindacato, siamo contrari a costruire qualunque cosa, pur di salvaguardare i posti di lavoro. Però le opere che restano a metà non offrono alcun servizio alla città».

Paola Cavaliere

UNA CITTA'

Anche Camogli va in serie B?

Il tracollo della Rari Nantes pallanuoto (nella foto la «bandiera» Marco Gatti), coinvolge anche la città: parlano amministratori e addetti ai lavori.

A PAGINA 41

24 ORE

POLITICA

La direzione del pli chiede a Biondi di lasciare

La direzione regionale del partito liberale italiano, riunita il 1 maggio a Genova dal «reggente» Bruno Valenziano, ha espresso «rammarico e turbamento» per le dimissioni dal partito dell'onorevole Alfredo Biondi, invitandolo «a recedere per riprendere il lavoro comune». [p. c.]

AGGRESSIONE

Prostituta sequestrata da tre extracomunitari

Una prostituta di 23 anni, ex tossicodipendente, Sara T. è stata aggredita, picchiata e derubata dei protaeogli, nella notte del primo maggio nella zona della Lanterna, sotto lo svincolo autostradale. Sara T. alle tre di notte è incappata in otto nordafricani i quali, dopo averla immobilizzata, l'hanno trascinata in un magazzino abbandonato e hanno tentato, senza riuscirci, di usarle violenza. [p. c.]

Il comandante di uno yacht fa causa a Falck e moglie

Il comandante del panfilo di Rosanna Schiaffino e del marito, l'industriale Giorgio Falck, dopo essere stato licenziato, ha chiesto il sequestro dei conti correnti della società che gestisce lo yacht («Il giro del mondo») per avere i soldi della liquidazione. Giovanni Verbini, anni, di Rapallo è stato per 22 anni il capitano del panfilo. [a. l.]

Si sposta a Livorno il processo ai colombiani

E' stato trasferito al tribunale di Livorno il processo a carico di quattro colombiani accusati di avere «importato» in Italia chilogrammi di cocaina. Lo hanno stabilito i giudici genovesi accogliendo la richiesta dei difensori che hanno sostenuto la competenza territoriale. E' stata determinata dal primo porto dove la nave con la cocaina a bordo ha attraccato arrivando dalla Colombia. [a. l.]

Sportello per denunciare disfunzioni e disservizi

Un nuovo servizio per gli anziani residenti in Liguria, tramite lo «sportello» collocato in ciascuna delle Usl della regione sarà istituito, secondo quanto ha annunciato l'assessore al bilancio Loriano Isolabella, nelle prossime settimane. Gli anziani potranno denunciare disfunzioni e disservizi. [p. c.]

UNA GUIDA AL «740»

In omaggio ai lettori

Da domani ogni giorno La Stampa dedicherà una pagina al modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Due «tredici» a Genova, uno a Chiavari

Pioggia di milioni con il Totocalcio

GENOVA. Un'altra domenica fortunata per gli scommettitori genovesi del Totocalcio. Una pioggia di miliardi si è abbattuta sulla provincia di Genova. Due tredici sono stati realizzati nel capoluogo, uno a Chiavari. I fortunati possessori delle schedine vincenti si sono aggiudicati ciascuno centinaia di milioni.

A Genova le schedine milionarie sono state presentate nel quartiere di San Teodoro e a Sestri Ponente. Presso la ricevitoria del bar Rocco di Carmela Dali, in largo San Francesco da Paola 8 rosso, è stata giocata una schedina che ha totalizzato un tredici e undici dodici. Il fortunato possessore incasserà 384 milioni e 750 mila lire.

La buona sorte ha premiato anche un avventore del bar di Alessandra Quartuccio, in via Menotti 153. La giocata vincente è un sistema compilato con il computer e che ha centrato il tredici. La vincita è di 310 milioni e mila lire.

I gestori della tabaccheria di Chiavari

Il terzo tredicista ha presentato la schedina milionaria al bar tabaccheria di Albano Sabanelli e del figlio Rossano, in via Santa Chiara a Chiavari. Con un tredici e un dodici ha vinto 318 milioni e 129 mila lire. [p. c.]

Corteo dei dipendenti dell'ex Italimpianti

Iritecna, la protesta paralizza la città

GENOVA. I lavoratori di Iritecna sono tornati in piazza per chiedere la salvaguardia dei posti di lavoro. Ieri mattina un corteo dei dipendenti della sede genovese di Iritecna ha sfilato per le vie del centro fino alla Prefettura.

Obiettivo della manifestazione era la difesa dell'occupazione, dopo la recente rottura delle trattative con i vertici aziendali sul piano di rientro dei lavoratori in cassa integrazione. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Mario Zirilli.

Il corteo è partito dal Matitone di San Benigno, dove ha sede Iritecna, in direzione di via Garibaldi. Verso metà mattinata, il passaggio della manifestazione aveva provocato la paralisi del traffico. I mezzi pubblici hanno fatto scendere i passeggeri, che hanno preferito proseguire a piedi. I vigili urbani si sono mobilitati per regolare gli nodi principali del centro.

I manifestanti si sono diretti verso Palazzo Tursi, dove speravano di ottenere un incontro con il sindaco Claudio Burlando. Ma il primo cittadino era giustificato, impegnato in una missione romana, e la manifestazione ha ripiegato in Prefettura.

«Abbiamo voluto lanciare un segnale chiaro alla direzione di Iritecna - spiega Bruno Vitali, segretario provinciale Fim-Cisl - che dovrà farsi carico del futuro dei lavoratori. Sinora, di fronte alle richieste del sindacato, ha tenuto una posizione di chiusura, che non possiamo accettare».

Nelle prossime settimane sarà definito il nuovo piano industriale, che dovrebbe essere presentato alla fine di maggio. L'azienda ha annunciato di voler procedere a ulteriori tagli occupazionali. I sindacati di categoria di Cgil-Cisl-Uil hanno presentato un loro progetto, che prevede, tra l'altro, la riduzione dell'orario di lavoro per la salvaguardia dell'occupazione. I cassintegrati sono circa 200. [p. c.]

Dal Csm al governo di Carlo Azeglio Ciampi: «Cercherò di fare qualcosa per la Liguria»

«Non accetterò pressioni dai partiti»

Fernanda Contri, neoministro agli Affari sociali, è tornata a Genova

GENOVA. E' una «dura» che si commuove la signora ministro agli Affari sociali Fernanda Contri, avvocato, già segretaria generale della presidenza del Consiglio con Giuliano Amato e, precedentemente, inflessibile componente del Consiglio superiore della magistratura, nonché amica personale di Falcone e di Borsellino.

Ieri mattina ha deciso di compiere una «rentrée» a Genova, sua città d'adozione (lei è nata a Ivrea ed è di famiglia piemontese; non nasconde una precisa identificazione con il modello culturale e politico risorgimentale, con un forte senso laico dello Stato e della giustizia).

E' una dura che rievoca il quasi-anno a Palazzo Chigi: «Mi hanno accusato di aver "fatto fuori" i funzionari e dirigenti andreottiani. Non è vero: ho chiesto l'allontanamento, dopo crisi di coscienza, di un andreottiano e di un socialista, ma anche "fatto fuori" una funzionario donna, "comandate" poi risultata iscritta al psi. Ho avuto pressioni, non lo nascondo, ma ero decisa. Mi viene da sorridere: non si è certo eroi a comportarsi così. Invece sembrano gesti eccezionali. Ma i miei genitori mi hanno insegnato così».

E al ricordo dei suoi cari, Fernanda Contri contrae le labbra per l'emozione. Non piange, ma tira avanti. Critica la gestione del psi d'un tempo e dice che se fosse stata in aula a Montecitorio avrebbe votato per l'autorizzazione a procedere». Ma accusa anche parte dell'opposizione - il msi, la Lega - di aver strumentalizzato nell'urna l'esito della votazione.

Poi precisa il suo ruolo: «Certo, accanto ai problemi dell'Italia, cercherò di intervenire per quanto riguarda Genova e la Liguria. Non sia chiaro: non con l'intento di prepararmi un collegio elettorale. Spero di poter fare per un po' il

Fernanda Contri, neoministro

ministro, ma è chiaro che alle elezioni non mi presenterò; né a quelle politiche, né a quelle amministrative».

Si non ai parlava di lei, signora, come d'un possibile sindaco, il prossimo autunno? «Ho ricevuto l'offerta da più d'un partito, circa venti giorni fa, quando non pensavo affatto di diventare ministro. Ho detto no, perché non si può essere buoni per tutte le stagioni, per tutte le cariche...».

E dal psi ligure che cosa pensa: se ne occuperà per «migliorarlo» dall'interno? «Non potete farmi litigare subito con tutti - risponde allegramente Fernanda Contri - e poi io ho sempre avuto un rapporto "largo" con il psi, non certo organico. Che volete che dica? Il segretario regionale Tonino Gozzi è un ragazzo serio, simpatico, preparato ed è mio amico».

Poi si passa a parlare del ministero degli Affari sociali: questo è l'«anno dell'anziano» e ci sono le battaglie contro la droga, la povertà, l'emarginazione. Fernanda Contri difende e spiega il volontariato, intenso come servizio sociale. La prima riunione pubblica, con lo sfondo della lotta alla droga, la farà a Palermo. [p. l.]

Valzer di nomine ai vertici della questura di Genova, Sciavicco promosso

Un nuovo capo per la Mobile

E' Salvatore Dispenza, già dirigente a Sestri

GENOVA. Promozioni e avvicendamenti a catena ai vertici della polizia genovese. Da ieri la squadra Mobile è passata sotto la guida di Salvatore Dispenza, di anni, catanese, a lungo dirigente del distretto di Sestri Ponente.

Dispenza ha preso il posto di Aniello Sciavicco, di 48 anni, originario di Messina, che è stato promosso vice-questore vicario. Una brillante carriera costellata da incarichi di responsabilità in uffici che di volta in volta erano avamposti dell'ordine e della legalità.

Infatti Aniello Sciavicco, dopo aver diretto la Digos di Venezia e, in seguito, il commissariato di Rapallo, era arrivato in qualità di dirigente all'ufficio stranieri della Questura di Genova nel momento «caldo», siamo nel '90, della sanatoria degli immigrati. Ogni giorno gli uffici della sua sezione venivano presi d'assalto da una folla di extracomunitari. La scena si ripetuta per mesi e, malgrado la mole di superlavoro, vennero rispettati i termini di legge.

Durante l'Expo, Aniello Sciavicco era passato a dirigere il commissariato Centro e si trovava nel delicato ruolo di responsabile della pubblica sicurezza all'interno dell'area espositiva.

Quindi era stato chiamato alla scuola di perfezionamento del corso interforze e promosso vice-questore primo dirigente. La direzione della squadra Mobile è rimasto dieci mesi, giusto il tempo per risolvere i delitti avvenuti in città negli ultimi due anni e sgominare un'organizzazione della n'drangheta che aveva fatto affermarsi a Genova con i modi tipici della malavita organizzata: attentati e regolamenti di conti.

Ma ci sono altre novità alla Mobile. Oltre al ritorno del sovrintendente-capo Mario Russo, l'avvicendamento alla guida della sezione narcotici. Pasquale Zazzaro, di 41 anni, napoletano, vicequestore, di grande esperienza nella lotta alla malavita, è andato a dirigere il commissariato di Prè.

Non sarà facile sostituirlo alla Mobile e, per il momento, non si conosce ancora il nome del suo successore.

Cambio della guardia anche al primo distretto in piazza Matteotti. L'ex dirigente Salvatore Genova è passato al vertice del commissariato di Sestri Ponente.

Al commissariato Centro è arrivato Giuseppe Crimi, di 49 anni, di Milazzo, vice-questore, che ha diretto l'ufficio per il controllo del territorio della Questura.

Giuseppe Crimi è profondo conoscitore dell'attività investigativa ad alti livelli. Ha lavorato per lungo tempo alla sezione antimafia della Questura di Palermo, negli anni in cui era diretta da Boris Giuliano, ucciso in un agguato di mafia. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[illegible]
Europa, [illegible] Europa 878
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via [illegible]

[illegible]
Conti: via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632

REC[illegible]
Berni, p.le Europa 1, tel. [illegible]

CAMOGLI
Mechi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 771081

[illegible] MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, [illegible] 287.169

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53395

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

[illegible]
Centrale, [illegible] 22, tel. 309766

[illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.838

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, [illegible]

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.88.47; **Sestri L.:** 41.020, 46.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; [illegible] 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) telefonare al 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 86128.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.08.65 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

[illegible] 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; [illegible] **Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; [illegible]**vari:** 30.00.00, 30.85.87; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.368; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P[illegible], [illegible], Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 77.11.43; **Portofino:** telefono 26.92.65; **Santa Margherita:** telefono 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telefono 55.868, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 25.93.85; **Chiavari:** telefono 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.91.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51
[illegible]**a Margherita:** tel. [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CIN[illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]

T. Carlo Felice — Tel. 580.329/591.697 — Or.: 20,30 — 110.000/90.000/80.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 19 — Lire 37.000/25.000 — OGGI RIPOSO

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/25.000
Arsenico e vecchi merletti — di Joseph Kesserling. Regia di Mauro Monicelli. Interpreti principali: Isa Barzizza, Marina Suma, R[illegible] Bianchi. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses

T. [illegible] — in Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Ore 21 — L. 22.000/16.000
Constance Llyod in Oscar [illegible] — Regia di Enrico Campanati. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario 22,30. Lire 20.000/10.000

Sala Carignano — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — [illegible] 208.549 — [illegible]: 15,10/17/18,50/20,40/22.40. Lire 10.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40 — Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus — Tel. 556.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo I — Tel. [illegible]9. — Or.: 15/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Gibelli, D. Lahew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario [illegible] e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monast[illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]

Corallo II — Tel. 588.418 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Lire 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.400 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,40 Lire 10.000
[illegible] di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un [illegible] di detersivi, innamorato [illegible] una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annota[illegible] diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Lux — Tel. 581.691 — Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Notti selvagge — *[illegible] e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, [illegible] la sua vita fabbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. [illegible] 18 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible] 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, [illegible]. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/16,40/18,10/19,40/21,10/22,40 — Lire 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000
Nome in codice: Nina — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582481 — Or.: 16/18,10/20,20/22,40 — Lire 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,40 — [illegible] 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Piacevoli voglie anali

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Lungo grosso duro
Amore totale

[illegible] — Tel. 281.586 — Lire 9000/5000
[illegible] - Night fire

[illegible] — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 10
L'appetito della notte 2

CINECLUB [illegible]

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — L. 6000. Tessera L. 5000 — Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — [illegible]. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000 Tessera 5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%; vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente [illegible] cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	16	11
Savona	17	12
Imperia	[illegible]	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 14. Temp. del mare 16.

Il Sole [illegible] 6,15 e tramonta alle 20,34. La Luna cala alle 4,50 e si leva alle 18,54 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938. Lire 7000 — Or.: 20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
L'avventura

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI [illegible]

Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30/17,40/20/22,20 — Lire 8000/5000 (lun. 5000) — OGGI RIPOSO

VOLTRI [illegible]

Ambrosiano — Or.: 20,45/22,30 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

NERVI [illegible]

San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 5000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

S. [illegible]

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 8000
[illegible] per caso - Accidental Hero — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

RAPALLO [illegible]

Augustus — Tel. 61.961 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CHIAVA[illegible]

Astor — Tel. 309.638 — Or.: 16 — Lire 8000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16 — Lire 8000
Nome in [illegible] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon — Tel. 308.694 — Or.: 16 — Lire 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 16/18/20,10/22,30 — Lire 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

T. [illegible] — Or.: 15,30 — Lire 8500
Lo struscio — Spettacolo [illegible] la stagione [illegible] dei ragazzi[illegible].

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli occhi [illegible] delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Diario per i miei figli — *di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82)* — Primo [illegible] trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luce rossa

[illegible] — Or.: 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO [illegible]

Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

ALBENGA [illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22 — Lire 8000/5000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,20/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/4000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati ciabattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE [illegible]

Vallechiara — Or.: 15,30 e 20,30 — Lire 4500 — OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]

Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22 — pref. e fest. anche 16/18
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

LOANO [illegible]

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21 — L. 4500. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il ladro di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Perla — Tel. 675791. — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]

Lux — Or.: 21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,40/20,20/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA [illegible]

Centrale — L. 9000/rid. 6000 — Or.: 20,15/22,30.
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 40' **Drammatico**

Dante — Ing L. 9000 — [illegible] martedì cinema L. 6000
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. [illegible] 50' **Avvent.**

Imperia — L. 9000/Rid. [illegible] — RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 21 — Lire 6000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA [illegible]

Olimpia — Orario: 21 — Lire 5000/rid. 4000 — «Proposte d'Essai»
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

DOLCEACQUA [illegible]

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall.; 4500 platea; 3000 rid. — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible]

Dianese — Or.: 18,30/20,30/22,30 — [illegible] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA [illegible]

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO [illegible]

Ari[illegible] — Or.: 15. Ult. spett. 22,30 — Lire 10000/rid. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible]iata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — Lire 10.000/ rid. 6000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiu[illegible] la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/ rid. 6000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/ rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di [illegible] anni

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/ rid. [illegible]
[illegible] in [illegible] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tabarin — Tel. 507.070 — [illegible]: in. 15; ult. 22,30 — [illegible] rid. 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Gibelli, D. Lahew (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Pareri contrastanti tra gli amministratori: tra voglia di rivincita e critiche al «sistema»

Camogli, anche la città va in serie B?

Tracollo per la Rari, preoccupazioni per il Comune

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Un momentaccio, per Camogli. La sua squadra [illegible] pallanuoto, la gloriosa Rari Nantes, [illegible] delle società che hanno fatto la storia di questa disciplina sportiva, è retrocessa in serie B. Ha lasciato l'Olimpo della pallanuoto, [illegible]lando prima dalla serie A1 alla serie A2, e oggi alla serie cadetta.

Un episodio significativo. Da sempre la Rari Nantes Camogli è stata il «fiore all'occhiello» del borgo, [illegible] [illegible] emblema. Che significa, dunque? Che anche Camogli [illegible] da considerarsi scivolato nella serie B dei Comuni?

«Non [illegible] assolutamente così - si difende [illegible] sindaco Vincenzo Javarone. Camogli è invece un Comune che [illegible] viaggiando verso [illegible] serie più elevata, altro che serie [illegible] Il discorso sportivo [illegible] [illegible] farsi a parte: in tutti gli sport le società hanno avuto alti e bassi. Anche il Genoa è finito in B, ma che vuol dire? Con l'impegno [illegible] tutti gli abitanti del borgo, la Rari Nantes potrà risalire facil[illegible] la china».

Non vuole sentire parlare di serie cadetta nemmeno il vicesindaco Bartolomeo Cullati: «Non siamo [illegible] Comune [illegible] serie B, anzi. Siamo in serie A e siamo impegnati a guadagnare sempre più posizioni verso la vetta della classifica. Proprio per questo abbiamo chiesto agli abitanti di Camogli di riqualificare [illegible] Comune: per andare sempre più in alto. Il segreto sta nel lavorare, come stiamo facendo: se si è in serie A, ma si sta fermi, non si fa nulla, è difficile rimanerci».

Prosegue Cullati: «Quanto alla Rari Nantes, non [illegible] il caso di mortificare gli atleti, né di addossare loro tutte le colpe: hanno fatto molti sacrifici, hanno dovuto giocare con l'handicap di non [illegible] [illegible] piscina. Adesso il paese deve [illegible] loro vicino, e aiutarli a risalire in A». Che è un po' quanto chiedono gli amministratori agli abitanti, per aiutarli a fare bella figura nel campionato dei Comuni.

Cullati ha parlato di piscina. E' da tre anni che quella comunale è in corso di ristrutturazio[illegible] Dice ancora il sindaco Java[illegible] «Con la retrocessione della Rari Nantes, la mancanza della piscina c'entra poco. Ci sono state altre difficoltà, tra le quali un passaggio di gestione. Per quanto riguarda l'amministrazione, stiamo facendo i [illegible] mortali per portare avanti l'opera di ristrutturazione. E' stato terminato il primo lotto di lavori e adesso siamo in attesa dei finanziamenti che ci sono stati promessi, per proseguire con gli altri. Stiamo anche predisponendo [illegible] nuova convenzione tra Comune e Rari Nantes per la gestione del nuovo impianto».

L'assessore Pippo Maggioni, un giovane, fa un riflessione diversa: «La storia ha i suoi cicli. In questi ultimi anni il Comune non ha [illegible] [illegible] periodo felice, e anche la società sportiva ne ha risentito. Lo scivolone in serie B non deve essere una mortificazione, [illegible] lo stimolo per risalire la china. Innanzitutto migliorare [illegible] viabilità, e l'istituzione della zona a traffico limitato nel centro è un tentativo. Quindi allestire un cartellone [illegible] manifestazioni di richiamo turistico: [illegible] quanto abbiamo in cantiere [illegible] quest'estate. Infine costruire e migliorare le [illegible] essenziali [illegible] paese, come per esempio la nuovo piscina».

Nel bene e nel male, dunque, tutto positivo? «Nemmeno [illegible] idea - dice Marcello Bozzo, leader della Lega Nord a Camogli. Il paese è retrocesso in serie B già da un pezzo, precedendo la Rari Nantes. Le cause? Tante. Ma essenzialmente una: il malfunzionamento della macchina comunale. Il Comune è l'industria più grande [illegible] Camogli: se va male, va male anche il resto. La squadra di pallanuoto non poteva che seguire queste sorti».

Bozzo continua nella sua analisi, spietata con [illegible] ha governato Camogli in questi anni. «Il borgo [illegible] come [illegible] "Bella addormentata": c'è bisogno di qualcu[illegible] che la svegli. E' [illegible] cambiare rotta, e per far questo occorre un nuovo comandante, nuovi ufficiali. Ci vuole gente capace, che sappia amministrare il Comune come una azienda: che renda in servizi per gli abitanti, anziché in denaro. Ma che renda. Solo [illegible] si potrà risalire in serie A».

Fabio Pozzo

La piscina comunale del Boschetto, quando era [illegible] possibile utilizzarla

LA CRISI

Sei scudetti non bastano

Senza piscina, senza soldi, con un pugno di giocatori, [illegible] tecnico e un paio di dirigenti: la Rari Nantes Camogli, sei scudetti (l'ultimo nel 1957), un curriculum carico di trionfi, avrebbe dovuto essere protetta da innumerevoli santi per non finire in serie B. [illegible] è notorio che i poveri non hanno protettori e così [illegible] dei nomi che contano nella pallanuoto italiana, un club che [illegible] dato fior di campioni alla Nazionale finisce tra i cadetti. Una retrocessione annunciata sin da ottobre quando il presidente Jimmy De Marchi, rimasto solo a tirare la carretta annunciò che non c'erano soldi in cassa: il ritiro dello sponsor Logeco, l'indisponibilità del «Boschetto», il costoso peregrinare nelle vasche del Levante, avevano concorso a prosciugare le già provate finanze societarie. I giocatori rimasti non vedono il becco di un quattrino e si rifiutano di scendere in acqua per le partite di Coppa Italia. [illegible] Camogli deve arrangiarsi con la squadra Allievi che si becca «scoppole» tremende dai professionisti di serie A. All'inizio del campionato (21 novembre) viene faticosamente trovato un accordo: con [illegible] mediazione [illegible] [illegible] Fondelli e Rocco Antonucci i giocatori [illegible] Lastrico accettano [illegible] rimanere per [illegible] compenso simbolico. Ma senza preparazione, [illegible] [illegible] per le trasferte, senza nessun aiuto da parte della città, [illegible] squadra fa il possibile [illegible] non [illegible] miracolo. Ed arriva [illegible] serie B: sperando che almeno serva di lezione. [g. s.]

Esperimento

Primo giorno senza le auto

CAMOGLI. Primo giorno di [illegible] [illegible] a traffico limitato, ieri, a Camogli. [illegible] andato tutto bene - [illegible] detto il comandante dei vigili Luigi Bertulla. Un ag[illegible] ha prestato servizio all'ingresso del borgo, per fare da "filtro". Proseguiremo con l'informazione, poi i controlli saranno più [illegible]. Così il centro di Camogli diventerà definitivamente a «numero chiuso», per tutto il mese di maggio, tanto durerà l'esperimento. Il passaggio lungo l'arteria principale, via della Repubblica, sarà consentito 24 ore su [illegible] solo ai residenti, proprietari di «seconde [illegible]» situate nella zona a traffico limitato, operatori commerciali locali (muniti di «pass»).

La sosta agli operatori [illegible]merciali sarà consentita solo per brevi operazioni di carico e scarico. Tutti gli altri automobilisti potranno solo «bypassare» il centro, passando da via Mazzini, per raggiungere il parcheggio all'inizio della passeggiata a mare. [f. p.]

Tragico weekend sulle strade di Genova e dell'entroterra, le due giovani tornavano dalla discoteca

Montoggio e Sestri piangono due ragazze

Cristina, 19 anni, e Nicoletta, di 21, vittime degli incidenti

SESTRI LEVANTE. Tre giovani vite [illegible] di netto [illegible] schianto di un'auto. Tre famiglie straziate [illegible] dolore. E' que[illegible] il tragico bilancio di un fine settimana di sangue, sulle strade della provincia di Genova.

Sulla statale Busalla-Montoggio ha perso la vita Cristina Sensi, 20 anni, di Montoggio. Nel centro di Genova, quartiere di Albaro, è morta una ventunenne di Sestri Levante, Nicoletta Gotelli.

Entrambi gli incidenti sono avvenuti nella notte tra sabato e domenica scorsi. Ventiquattro ore prima, sempre a Genova, in [illegible] Europa, un altro incidente, un'altra morte: quella di Luca Costa, 23 anni, di Geno[illegible] Quinto.

Nicoletta Gotelli abitava con i genitori a Sestri Levante, in via Fico 6. Una famiglia molto conosciuta: la madre Grazia gestiva un salone di parrucchiera, il padre Giuliano [illegible] operaio [illegible] cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso.

Nicoletta aveva frequentato i quattro anni [illegible] Magistrali presso l'Istituto delle Suore Maestre Pie dell'Isola, [illegible] stata impiegata come cassiera alla Coop di via Fico, ed era in attesa dell'assunzione definitiva, prevista per il prossimo giugno.

Stava frequentando l'anno integrativo dell'Istituto scolastico Lambruschini di Genova, quello che gli mancava per conseguire il diploma [illegible] maturità. Avrebbe dovuto s[illegible] l'esame a giugno.

La ragazza era [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amici. Aveva trascorso la serata ballando sulla pista della discoteca «Peter Pan» di Avegno. Viaggiava su [illegible] «Y10», gliela aveva regalata il nonno. L'incidente è avvenuto a Genova, nel quartiere di Albaro, presso l'incrocio tra via Giordano Bruno e via De Gasperi.

La ragazza era in compagnia di Francesco Grandi, 20 anni, di Sturla, che sedeva [illegible] sedile a fianco al suo.

La dinamica dell'incidente è ancora oggetto di verifiche. Secondo una prima ricostruzione, la «Y10» proveniva da via Giordano Bruno ed era in procinto di svoltare in via De Gasperi.

All'incrocio è arrivato contemporaneamente all'auto, ma [illegible] senso di marcia opposto, un autobus della linea 42. Nicoletta ha frenato. Così anche l'autista del bus. Tentativi che si sono rivelati inutili.

La «Y10» si è scontrata quasi frontalmente [illegible] l'autobus. Un urto violento. L'utilitaria si è accartocciata contro [illegible] pesante mezzo.

Qualcuno degli abitanti della zona, svegliato dal rumore dello scontro, ha dato l'allarme. E' arrivata una ambulanza. Con fatica la ragazza è [illegible] estratta dalle lamiere dell'abitacolo, e caricata [illegible] [illegible] barella.

Quindi è stata trasportata al San Martino, dove è arrivata però priva [illegible] vita. Se la caverà [illegible] [illegible] decina di giorni, invece, l'amico che era seduto vicino a lei.

Sempre nella notte tra sabato e domenica è morta sulla Busalla-Montoggio Cristina Sensi. Stava rientrando a [illegible] su [illegible] «Fiat Uno», assieme a quattro amici.

Aveva trascorso la serata in [illegible] discoteca di Genova. L'incidente è avvenuto sul rettilineo di Casalino, a due chilometri da Montoggio. La «Fiat Uno» ha sbandato, ha inv[illegible] la corsia opposta e si è schiantata [illegible] [illegible] guard-rail, che ha trapassato da parte a parte l'abitacolo.

Cristina, studentessa, figlia di un vigile urbano, era seduta sul sedile posteriore: è morta sul colpo.

Tra gli altri occupanti, è rimasto gravemente ferito solo Fabrizio Iaria, 21 anni, di Montoggio, ricoverato con prognosi riservata al San Martino. [f. p.]

Luca Costa e [illegible] Gotelli, due delle tre vittime della strada

SCIAGURA A GENOVA

Schianto in corso Europa

La morte era in agguato dietro la curva di corso Europa, venerdì notte, dopo la pioggia battente. Luca Costa, di 23 anni, ex marò, è stato la prima vittima del fine settimana su quella che in molto cominciano a definire «strada-killer».

L'auto del giovane, una Peugeot 205, si è schiantata contro un furgone posteggiato nella curva davanti allo stadio Carlini, nella corsia di marcia verso levante. Luca Costa aveva trascorso la serata in compagnia della fidanzata. L'aveva lasciata sotto il portone e si era diretto verso casa, in via Niccolini, a Quinto. La sua vita si è spezzata dietro quella curva. «Luca era un ragazzo d'oro - dicono gli amici - sempre pieno di entusiasmo. Aveva già fatto i piani per le vacanze al mare, in Grecia. E' assurdo morire così, non riusciamo a credere che sia successo proprio a lui». [p. c.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Arresti domiciliari per Roberto D'Alessandro

Roberto D'Alessandro, il presidente dell'Agusta, già sindaco e attuale consigliere comunale a Portofino, ex presidente del Consorzio del porto di Genova, arrestato [illegible] 10 aprile scorso nel borgo con l'accusa di estorsione, per una presunta tangente legata ad una fornitura di elicotteri per l'esercito belga, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Ha lasciato [illegible] carcere per la [illegible] abitazione di Milano. [f. p.]

[illegible]

Scontro in galleria, sull'A12 traffico bloccato

Traffico bloccato per oltre un'ora ieri mattina sull'autostrada Genova-Livorno. Un Tir [illegible] rimasto bloccato all'interno della galleria della Maddalena, tra Rapallo e Chiavari, per un guasto alla motrice. E' stato rimosso con una autogru. [f. p.]

CHIAVARI

L'Ascom contesta i supermercati della Coop Liguria

Dura presa [illegible] posizione dell'Ascom contro i progetti elaborati dalla Coop Liguria di insediamento [illegible] nuovi grandi centri commerciali [illegible] dettaglio in Liguria, Tigullio incluso. Il vicepresidente provinciale dell'Ascom, Tito Lino Fontana ha detto in un comunicato che [illegible] centri commerciali stravolgeranno la rete distributiva, e fini[illegible] per espellere traumaticamente dal mercato centinaia di piccole e medie aziende». [f. p.]

[illegible]

Ecco i primi vincitori [illegible] «Premio Andersen»

Sono stati resi noti i nomi dei tre vincitori stranieri del Concorso letterario «Hans Christian Andersen» [illegible] Sestri Levante, ispirato al mondo della fiaba. [illegible] tratta del francese Max Roquette, dell'inglese Jo[illegible] Aiken e del tedesco Peter Chudozilou. I tre hanno vinto un sogg[illegible] di [illegible] settimana a Sestri Levante. Il vincitore italiano sarà nominato il 22 maggio dalla giuria presieduta [illegible] Mario Soldati. [f. p.]

E il Comune decide [illegible] investire i soldi delle multe: 300 milioni all'anno

Rapallo, auto a numero chiuso

Proposto un «filtro» analogo a quello di Portofino

RAPALLO. Importanti novità nel settore della viabilità, a [illegible]pallo. L'amministrazione [illegible] intenzionata a proporre al prefetto di Genova Mario Zirilli l'istituzione di un «filtro» alle auto in entrata a Rapallo durante i fine [illegible]na.

[illegible] ancora, la giunta ha deciso di reinvestire i proventi [illegible] multe affibbiate agli automobilisti [illegible] vigili urbani direttamente [illegible] «strada», laddove insomma il denaro viene «incassato».

Innanzitutto [illegible] «filtro». L'idea è quella di «copiare» il bloc[illegible] alle auto già funzionante durante i fine settimana lungo [illegible] statale 227, quella che collega S. Margherita [illegible] Portofino.

«Durante il weekend la città è presa d'assalto dalle auto - dice l'assessore alla Viabilità Roberto Tosi. Nelle ore di punta rimane paralizzata. La nostra idea [illegible] quella [illegible] bloccare [illegible] traffico in due [illegible]ti: all'uscita del casello autostradale e a San Michele di Pagana. Qui [illegible] [illegible] due vigili muniti [illegible] ricetrasmittente, che regoleranno il traffico in entrata a Rapallo: l'accesso al [illegible] alle auto provenienti dall'A12 e da S. Margherita non sarà più libero, ma cadenzato nel tempo».

Quanto alle multe, la giunta ha sposato le direttive del nuovo codice stradale, che [illegible] invitato a gli amministratori di destinare i proventi delle sanzioni amministrative solo ed esclusi[illegible] al settore viabilità. «Con le multe incassiamo circa [illegible] milioni l'anno - precisa Tosi. Questi soldi finora venivano impiegati in diversi settori di spesa. D'ora in poi, [illegible] tutti investiti per migliorare il settore viabilità».

La giunta ha già deciso come distribuire queste entrate (giovedì [illegible] «nulla osta» [illegible] Consiglio comunale). Il 10 per cento dei proventi da multe [illegible] impiegati nell'educazione stradale (scuole) e nella redazione del nuovo piano urbano [illegible] traffi[illegible].

La Regione - e questa è una novità dell'ultima ora - ha infatti incluso i Comuni di Rapallo, Chiavari e S. Margherita nella lista di quelli che dovranno p[illegible] [illegible] il 31 dicembre 1993 un piano del traffico (in teoria, quest'obbligo varrebbe solo per Comuni con più di 30 mila abitanti).

Il 10 [illegible] cento servirà a migliorare [illegible] circolazione stradale, il 60 per cento per potenziare [illegible] segnaletica, il [illegible] per [illegible] per acquistare mezzi tecnici da destinare al Comando vigili urbani (pistole, moto, computer).

«Quest'anno questi proventi saranno impiegati tutti per adeguare la segnaletica stradale al nuovo codice. Il prossimo anno penseremo invece a risolvere il problema dei sottopassi ferroviari». [f. p.]

BORZONASCA

Incidente stradale

Non ce l'ha fatta il pensionato ferito a Carasco

BORZONASCA. E' morto all'ospedale San Martino di Genova Giovanni Proietti, [illegible] anni, il pensionato di Borzonasca rima[illegible] ferito nel pomeriggio [illegible] venerdì in un incidente stradale avvenuto lungo [illegible] statale [illegible] della Fontanabuona.

In prossimità [illegible] semaforo di Carasco il pensionato, che viaggiava [illegible] un ciclomotore, non [illegible] riuscito ad evitare una portiera aperta improvvisamente dal conducente di una Fiat Uno in sosta, Bruno Garbarino, 65 anni, di Carasco.

Proietti è caduto dal ciclomotore ed ha battuto il capo sull'asfalto, perdendo conoscenza. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna e quindi, viste la gravità delle sue condizioni, al [illegible] Martino di Genova, dove [illegible] stato ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Sabato, il decesso. Il pensionato lascia la moglie e una figlia. [f. p.]

[illegible]

Tribunale del riesame

Prima udienza per l'omicidio della pensionata

CHIAVARI. Prima udienza, questa mattina davanti al Tribunale del riesame di Genova, per Redzo Hodzic, il manovale slavo accusato [illegible] aver ucciso la pensionata di Chiavari France[illegible] Mancini Ronzi. I giudici dovranno pronunciarsi sulla richiesta avanzata dai legali dello slavo circa la [illegible] [illegible] misura cautelare in carcere. Nel caso venisse accolta l'istan[illegible] degli avvocati Delucchi Baroni e Vernazza, Hodzic potreb[illegible] uscire dal [illegible] di Chiavari. La difesa chiederà gli arresti domiciliari.

Ha detto l'avvocato Delucchi Baroni: «Gli elementi finora forniti dal pubblico ministero non ci sembrano sufficienti per giustificare la permanenza in [illegible] del nostro cliente. Non riteniamo che sussista, insomma, l'esigenza di custodia cautelare espressa dal pm. Vedremo se verranno forniti elementi nuovi durante l'udienza. [f. p.]

[illegible]

Botte in discoteca

Un giovane ferito per la maxi rissa davanti al «P4»

AVEGNO. Ancora una maxi-rissa all'esterno di [illegible] discoteca del Golfo Paradiso. E' [illegible]duto nella notte tra sabato e domenica scorsi sul piazzale [illegible] locale notturno «Peter Pan», [illegible] «P4», di Avegno. Decine [illegible] giovani si sono picchiati per motivi ancora da accertare. Gli scontri - alcuni testimoni hanno detto di aver visto volare bottiglie e bastoni - sono proseguiti poi anche lungo la statale che collega la discoteca a Recco.

Un giovane [illegible] ricorso [illegible] cure [illegible] San Martino. Si chiama Alberto Seminara, [illegible] anni, [illegible] Genova. Un secondo è stato trattenuto in [illegible] all'ospedale di Recco per aver fatto abuso [illegible] ecstasy. La discoteca era stata noleggiata per la serata da un gruppo di organizzatori genovesi: al loro invito hanno risposto oltre mille giovani. Un'altra rissa era scoppiata giorni fa all'esterno della discoteca «La Loggia» di Ruta. [f. p.]

Ogni bimestre arriva il conto del telefono [illegible] spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

DA un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti uno d[illegible] primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo del lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, ne facilitasse la comprensione [illegible] la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle [illegible]i di addebito.

Facciamo, voce per voce, [illegible] viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. Inoltre sono specificati il periodo di fatturazione e [illegible] la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante queste coordinate la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pag[illegible] delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al pri[illegible] della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli [illegible] effettuati, c[illegible] la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da qui [illegible] nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi 100 per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in [illegible]. Tuttavia la facilitazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 6900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 18 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi [illegible]. All'ultimo vengono anche addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria. L'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - [illegible] mila lire, che gli verranno restituite al termine del rapporto di [illegible].

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO TORINO

PREF.	N. TELEFONO	BOLLETTA	SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO
011		2 BIM./ 90	16/03/90	70000

ATTENZIONE-ALLA DATA DEL 06/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:

BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 6 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE. NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 108 GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO
LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI L. 56642
N. 446 SCATTI (A L.127)
N. 446 SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI

	LIRE	COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO	56642	(0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE	7034	(0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 60%. 5 BIM.89	480	(2)
SPEDIZIONE BOLLETTA	450	(0)
IVA	5772	
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE	375	(2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE	-755	(2)
TOTALE BOLLETTA	70000	

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

C.C.P. PREMARCATO N 30 9134 Soc. SIP TORINO 011 70000

0110290001100678402000070000085

10126 TORINO TO

>110201106784020 54<

00009134> 000070000+ 13<

11 La casella «codici» che in questo [illegible] è stata lasciata in bianco, [illegible] compilata nel caso di addebito delle bollette sul conto corrente bancario.

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indi[illegible] il numero [illegible] telefono, il pe[illegible] di riferimento della bolletta, la data di emissione e il [illegible] della fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggetti all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano tra gli addebiti, e l'arrotondamento attuale [illegible] figura nella [illegible] accrediti. L'Iva è al 9 per cento su consumi e [illegible] d'abbonamento, al 19[illegible] degli apparecchi.

7 E' un codice [illegible] Sip e indica il servizio che amministra l'utente: in questo caso si tratta del servizio di base.

8 E' una ripetizione: numero, nome e indirizzo dell'utente, importo e scad[illegible] del pagamento

9 Il segno «>» contornato in rosso [illegible] il corretto posizionamento della stampante [illegible].

10 Si tratta di un codice per i let[illegible] ottici delle Poste: contiene tra l'altro il numero di telefono dell'utente.

12 E' un codice per i lettori [illegible] Poste; contiene il numero del conto corrente della Sip e l'importo della bolletta.

Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio fra i «misteri», che tali non sono, della [illegible] Sip. Alcuni abbonati potrebbero [illegible] la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna [illegible]: ciò significa semplicemente che il servizio [illegible]nato è stato [illegible] nel corso del bimestre fatturato perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi della [illegible] compaiono in modo distinto perché i [illegible] sono stati registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazio[illegible] [illegible] arbitrato» per le contro[illegible] tra la Sip e i suoi clienti in materia [illegible] reclami telefonici non risolti [illegible] piena soddisfa[illegible] dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi la strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove [illegible] rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio [illegible] la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi [illegible] contestazione con [illegible] società, [illegible] dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale [illegible] competenza, o al 187 in via primaria (e al 177 in [illegible] secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno dell[illegible] Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente non [illegible] ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comun[illegible]do tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il [illegible] Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla [illegible]ata della conciliazione.

Ai processi di innovazione tecnologica nel settore [illegible] telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle [illegible]odalità di pagamento della clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi 22 milioni di clienti uti[illegible] gli uffici postali o le banche per il pagamento del[illegible] bollette. Ma c'è una possibilità [illegible] più perché questi [illegible] canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo un modo per [illegible] in via continuativa l'incarico di pagare [illegible] bollette alla ban[illegible] o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra un conto corrente.

Tre sono i vantaggi derivanti da questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, [illegible] così il rischio di dimenticare la data [illegible] scadenza. Si evita in questo modo l'interruzione del servizio ed [illegible] pagamento di more conseguenti. Secondo: c'è la possibilità di controllare in anticipo i dati della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari [illegible] pagamento. Terzo: [illegible] risparmia tempo, evitando le code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando [illegible] domicilia [illegible] bolletta occorre avere pazienza per qualche mese, perché al [illegible] là del «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe [illegible] effettuata, [illegible] necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incomincia a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono una spesa an[illegible] di mille lire (500 se per periodi inferiori [illegible] semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, [illegible] opportuno informarsi bene presso gli sportelli sulle condizioni offerte al fine [illegible] evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

Quintali di alimentari, indumenti e medicinali sono già arrivati a Mostar

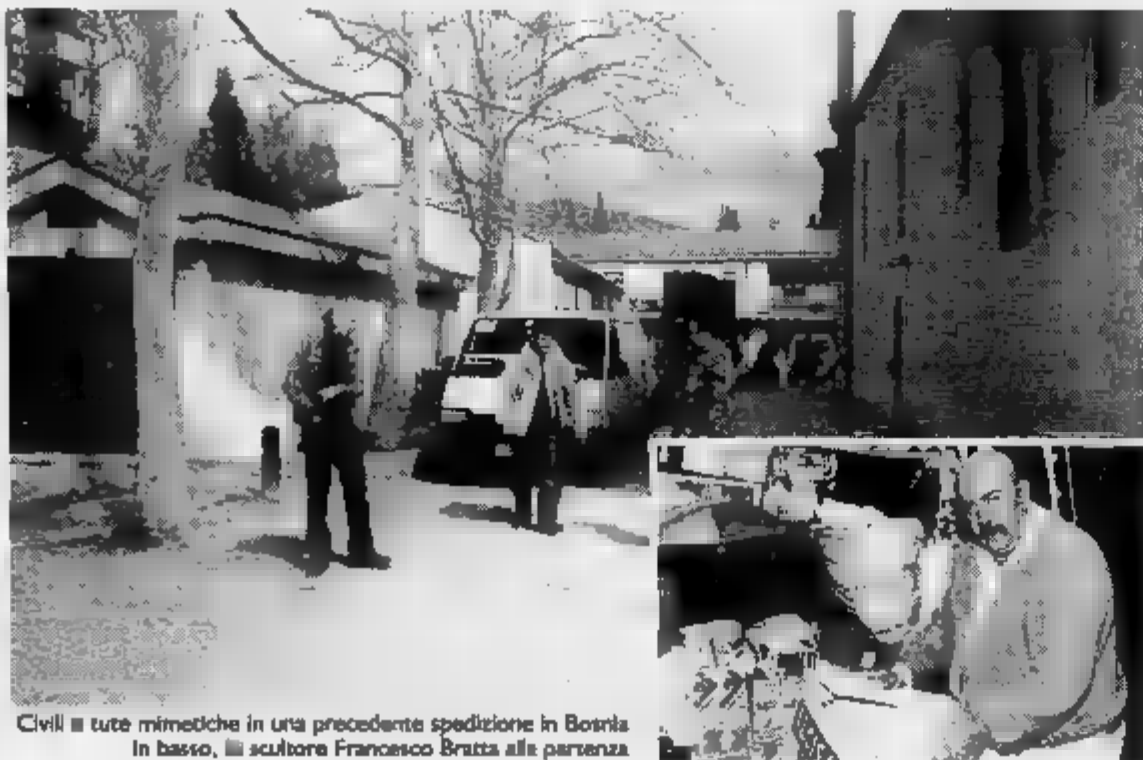
Bosnia, primo obiettivo raggiunto

Il convoglio degli aiuti partiti da Savona adesso è in cammino verso Zenica, l'altra meta del viaggio. La tregua non regge [illegible] la marcia prosegue sotto il costante pericolo dei cecchini

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per portare gli aiuti dei savonesi volevamo raggiungere due città colpite dalla guerra, qui in Bosnia: Mostar e Zenica. La prima meta [illegible] stata raggiunta sabato, e dai due furgoni superstiti abbia[illegible] scaricato quintali di alimentari, indumenti [illegible] medicinali nell'ospedale principale [illegible] nel Mehamet, che è quello musulmano. Com'era nelle intenzioni, abbiamo cercato [illegible] consegnare aiuti direttamente là dove ci è parso che i bisogni fossero più urgenti. Ma quello che abbiamo portato è ovviamente una goccia [illegible] [illegible] mare di disperazione.

La città è piena [illegible] profughi e senzatetto. Ogni volta che ci fermiamo, i nostri camion vengono subito circondati dai bambini. Hanno imparato [illegible] chiedere «bon-bon».

Molte zone di Mostar, soprattutto il quartiere musulmano, al [illegible] [illegible] dell'antico ponte sulla Neretva, sono [illegible] distrutte sistematicamente [illegible] serbi: il municipio e l'ospedale nuovo, il teatro, palazzi di banche e uffici, i maggiori supermercati, la cattedrale, la moschea. Un intero quartiere di villette non esiste più. Immagini che tutti abbiamo visto in televisione, e che ricordano da vicino grandi tragedie. E un mercenario gallese che abbiamo incontrato [illegible] che ha combattuto a Beirut ci dice: «Una guerra così "dirty", sporca, non l'avevo mai vista».

Civili [illegible] tute mimetiche in una precedente spedizione in Bosnia
In basso, [illegible] scultore Francesco Bratta alla partenza

La città è stata a lungo in prima linea, piange centinaia di morti. La gente vuole dimenticare, le vie sono piene [illegible] persone apparentemente serene. Però, seduti al bar, non ci sono soltanto ragazzi in jeans ma anche tan[illegible] [illegible] coetanei in tuta mimetica, molti col mitra sul tavolino. E in tuta mimetica si incontrano anche padri di famiglia con i capelli brizzolati. Nei punti strategici sostano i bianchi autoblindo dell'Onu, con i caschi blu mandati dalla Spagna. Ed è segno di una grande incertezza politica quando, per avere la sicurezza di proseguire [illegible] viaggio, ci dobbiamo rivolgere alla massima autorità civile della comunità musulmana, Stefan Krkic, professore universitario di economia, [illegible] cattedra, [illegible] allievi e senza aule», dice; poi al [illegible] Thq, il quartier generale territoriale dell'esercito [illegible] Bosnia ed Erzegovina; e poi al comando locale dell'esercito croato. [illegible] tutti ci viene assicurata la massima disponibilità.

Solo domenica mattina all'alba, dopo un intrecciarsi [illegible] consultazioni via radio, ci viene concesso l'ok. Anche i nostri due mezzi si possono aggregare al convoglio di jeep e ambulanze [illegible] Croce Rossa Internazionale: si può andare verso il fronte, è [illegible] firmata una tregua, ma verrà rispettata?. Il tempo per loro [illegible] portare via i feriti [illegible] per [illegible] di consegnare gli aiuti, poi bisogna ritornare.

Con un centinaio di automezzi ci mettiamo in viaggio [illegible] Nord, lungo la valle della Neretva. Prima di partire ci avvertono: attenti agli sniper, i cecchini, con i loro fucili sanno uccidere a cinque chilometri di distanza. La tregua non tiene. A Jablenica, a soli 74 chilometri prima di Sarajevo, il convoglio [illegible] fermarsi: si sta combattendo, è molto pericoloso proseguire. Inutili le lunghe trattative, la battaglia continua e nel pomeriggio giunge l'ordine per tutti di tornare indietro. Ieri, lunedì, all'alba, con i due mezzi partiti cinque giorni fa da Savona ci rimettiamo in marcia da soli per Zenica, [illegible] questa volta più a Ovest. La zona, [illegible] assicurano, oggi è perfettamente controllata [illegible] croati. Nessun serbo, [illegible] cecchino nemico [illegible] tutti. Speriamo.

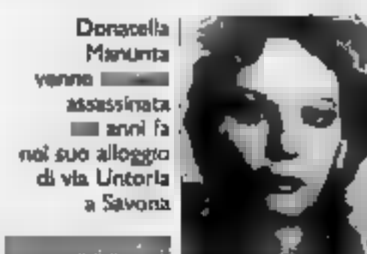
Giorgio Lombardi

Pino Torielli il 20 maggio in assise

Caso Manunta, fissato il giorno della verità

Firmato dal gip il rinvio [illegible] giudizio per il necroforo di Stella in carcere

SAVONA. Per Giuseppe Torielli, 42 anni, in carcere da due mesi con l'accusa di omicidio volon[illegible] per la morte di Donatella Manunta, 50 anni, transessuale, assassinata nella [illegible] abitazione di via Untoria a Savona, la notte del 21 marzo di [illegible] anni or sono, si avvicina il giorno della verità. [illegible] prossimo 20 maggio sarà chia[illegible] alla sbarra della corte di assise di Savona. Il rinvio a giudizio è [illegible] firmato dal gip, Fiorenza Giorgi, cui i difensori del presunto omicida, Giancarlo Ruffino e Francesco Di Nitto, avevano chiesto di fissare al più presto il processo.

I due penalisti sono convinti che l'istruttoria condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non ha tenuto nel debito conto [illegible] elementi che scagionerebbero Pino Torielli, necroforo [illegible] Stella, e amico del cuore di Donatella Manunta, che gli aveva [illegible]gnato un doppione delle chiavi dell'appartamento [illegible] via Untoria, dove è stata trovata cadavere e vittima di [illegible] gesto [illegible] spregio, che sembra conferire al delitto una matrice passionale perversa. Donatella Manunta ven[illegible] trovata in una pozza di sangue sul pavimento della [illegible] cucina, la notte del 22 [illegible] 1990, con il capo fracassato da una sbarra di ferro. Sul tavolo, due bicchieri. Probabilmente, vittima e omicida avevano brindato insieme. Non si esclude, però, che Donatella [illegible] offerto da bere a due ospiti. Un particolare, questo, che rende ancora [illegible] più difficile interpretazione gli elementi d'accusa.

Donatella Manunta venne [illegible] assassinata [illegible] anni fa nel suo alloggio di via Untoria a Savona

Quella notte Pino Torielli era in compagnia di un ex carabiniere, all'epoca in servizio a Stella. Secondo le affermazioni del presunto omicida e [illegible] [illegible] madre, il militare era nella loro abitazione di Stella poco dopo [illegible] mezzanotte di quel 22 marzo. I difensori del necroforo sostengono: «Come è possibile che Pino Torielli, [illegible] mezzanotte, si trovasse contemporaneamente, o quasi, [illegible] Stella e a Savona?». Il delitto, infatti, secondo l'accusa, sarebbe avvenuto [illegible] mezzanotte o poco prima.

L'accusa replica con [illegible] testimonianze di un paio [illegible] persone che hanno visto il presunto omicida uscire dall'appartamento della vittima e chiudere a chiave il cancelletto di accesso al pianerottolo. Pino Torielli, anche dopo il suo arresto, ha continuato a protestarsi innocente. [b. b.]

Chiesti a un camping di Borgio Verezzi

«Paghi 93 milioni di tassa rifiuti»

BORGIO VEREZZI. Novantatré milioni. E' la cifra che i titolari del camping «Park Motel [illegible] di Borgio Verezzi dovranno pagare quest'anno per il servizio raccolta rifiuti. La cartella della tassa ha fatto sobbalzare la titolare, Mara Astigiano, che si è rivolta ad un legale per opporsi [illegible] questa «astronomica tassa». Secondo il Comune non si tratta di un errore, ma di una somma che comprende anche molti arretrati.

Dice Mara Astigiano: «Il nostro camping [illegible] un vero giardi[illegible] Se dovessimo pagare questa cifra [illegible] ogni probabilità non avremmo più clienti perché dovremmo aumentare le tariffe in modo esagerato. Oltre [illegible] milioni [illegible] riferiscono [illegible] '93, il resto della somma sono conguagli per il passato. Dobbiamo però dire che, fra il '90 e il '92, abbiamo già sborsato oltre 45 milioni. La cifra si riferisce anche ad alcuni immobili interni all'area del campeggio. Resta comunque una somma insostenibile». Conclude: «Abbiamo l'impressione di essere un po' presi di mira. Nell'alluvione del settembre [illegible] ad esempio, è [illegible] distrutto un muro interno al camping. Abbiamo da tempo presentato un progetto per sistemarlo ma non è stato ancora approvato».

I titolari del campeggio, che si trova fra Verezzi [illegible] Borgio, hanno già un contenzioso con il Comune.

Replica il sindaco, Enrico Rembado: «Abbiamo deciso [illegible] [illegible] aumentare in modo generalizzato la tassa dei rifiuti per alcuni anni ma di verificare [illegible] chi pagava aveva denunciato tutte le superfici. Per questo abbiamo incaricato una ditta specializzata. Il camping "Park Motel Mare", evidentemente, ha un certo numero di arretrati che deve pagare dopo gli accertamenti fatti. Mi risulta inoltre che i titolari [illegible] questa attività hanno già fatto un ricorso all'Intendenza di finanza contro [illegible] Comune che hanno già perso».

In campagna elettorale questi fatti rischiano di [illegible] un significato diverso. [a. r.]

Presto un'ordinanza dell'assessore Balbo: [illegible] individuati gli edifici a rischio di tutta la città

Avete i balconi pericolanti? Ditelo al Comune

Ora si corre ai ripari, migliora l'uomo caduto in corso Ricci

Il palazzo [illegible] dove domenica mattina è crollato il balcone

SAVONA. Il Comune emanerà un'ordinanza per prevenire il crollo di altri balconi. Dopo l'incidente di cui [illegible] rimasto vittima Bruno Moggia, l'uomo di 62 anni che domenica mattina è precipitato in seguito [illegible] cedimento [illegible] balcone della sua abitazione di [illegible] Ricci 16, l'assessore alla Protezione civile Giorgio Balbo ha annunciato l'emanazione di un'ordinanza.

«I proprietari degli immobili in cattivo stato [illegible] manutenzione dovranno effettuare al più presto [illegible] perizia statica sulle condizioni dei terrazzi - afferma l'assessore Balbo -. Gli edifici a rischio verranno individuati dal Comune in base alla data di costruzione [illegible] allo [illegible] [illegible] [illegible] I titolari di immobili che si trovano in queste condizioni dovranno effettuare una perizia sull'edificio, per evitare il ripetersi di episodi [illegible] quello che si è verificato domenica in [illegible] Ricci».

Intanto migliorano le condizioni di Bruno Moggi. L'uomo è ancora ricoverato nel reparto di Traumatologia del [illegible] Paolo in seguito al [illegible] toracico riportato nel crollo del balcone. Le [illegible] condizioni comunque non destano preoccupazione. Invece resta in vigore l'ordinanza dei vigili del fuoco che impedisce agli abitanti dei civici 16, 18 e 24 di corso Ricci di affacciarsi sui terrazzi. Per evitare che gli inquilini disobbedissero all'ordinanza, i vigili del fuoco hanno inoltre bloccato gli infissi con il filo di ferro. Il divieto di utilizzare i balconi riguarda complessivamente 21 famiglie. I pompieri infatti hanno disposto il divieto oltreché per gli abitanti dell'immobile in cui si è verificato il crollo, anche per i palazzi vicini che si [illegible] nelle stesse condizioni. I tre edifici, secondo il progetto di lottizzazione degli Orti Folconi presentato dal professor Tintori, avrebbero dovuto [illegible] abbattuti per lasciare il posto [illegible] edifici moderni con le caratteristiche progettuali delle «Ammiraglie». Il piano di intervento, tuttavia, [illegible] assai complesso e per ora manca persino un progetto definitivo. [e. b.]

[illegible]

L'esperto

Una verifica dei materiali

SONO molti i balconi [illegible] Savona realizzati con lastre di [illegible] poggiate su mensole a sbalzo. Le pesanti lastre hanno in genere uno [illegible] di 4 centimetri e dimensioni, per il rettangolo centrale più grande, di 130-145 centimetri. Lo sbalzo esterno è [illegible] 90-95 centimetri. Le mensole di appoggio possono essere anch'esse di marmo [illegible] più comunemente in ferro. Ma l'importante è soprattutto [illegible] tipo di marmo.

Il marmo del poggiolo di Cor[illegible] Ricci 16 presentava, nelle zone messe in evidenza dalla rottura, uno sbriciolamento semplicemente sfregando le superfici con le dita. Il classico effetto farina [illegible] un marmo sacca[illegible] Ed è proprio questo uno degli aspetti da evitare nella scelta per mensole e lastre di appoggio.

[illegible] [illegible] fare [illegible] [illegible] un marmo idoneo [illegible] un altro? La risposta è semplice: si colpisce con un martello e si sente il [illegible]. Se è un [illegible] metallico va bene. Se invece sembra di sentire [illegible] pentola ro[illegible] il marmo in questione non è adatto per poggioli.

Esiste naturalmente anche una differenza [illegible] costo, a vantaggio del marmo per poggioli. Il consiglio migliore resta comunque quello di realizzare, al di sotto di ciascuna lastra di marmo, un sostegno metallico a forma di ferro di cavallo, incastrato direttamente nella parete perimetrale dell'edificio. Non solo. All'interno della curvatura del ferro di cavallo dovranno [illegible] sistemati due spuntoni in ferro [illegible] sicurezza. Tutti i ferri, prima di essere sistemati, devono [illegible] opportunamente verniciati contro l'azione devastatrice della ruggine. Verniciarli dopo, quando [illegible] già installati, [illegible] a poco. Viene da sé, comunque, che molto dipende dalla professionalità del marmista. Oltre naturalmente ad una continua ed attenta manutenzione [illegible] vecchio balcone di marmo.

Michele Costantini

Vandalismo a Savona

[illegible] scatenati su auto, [illegible] e cassette postali

SAVONA. Teppisti scatenati negli ultimi giorni a Savona. L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nel [illegible]rtiere di Villapiana. Una Opel Kadett guidata da Maurizio Bergamo, [illegible] anni, abitante a Milano, mentre transitava in via Torino all'altezza del civico 30, a Savona, è stata colpita da alcuni sassi lanciati da ignoti che si sono immediatamente dileguati.

Altri teppisti hanno appiccato il fuoco alla cassetta delle lettere di un palazzo di via Quarda Superiore. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Su entrambi i casi sono in [illegible] indagini della polizia. L'altra sera, inoltre i teppisti [illegible] sono accaniti anche contro le gettoniere di alcune cabine telefoniche [illegible] centro, in particolare nella zona [illegible] piazza del Popolo e piazza Mameli. Alcuni apparecchi sono stati danneggiati e le gettoniere svuotate. Il bottino [illegible] stato [illegible] oltre [illegible] mila lire. [c. v.]

Ai Piani d'Invrea

«Il Grill [illegible] non fa [illegible] e non deturpa»

VARAZZE. «Il [illegible] Autogrill non sarà in concorrenza con i ristoranti e i negozi di Varazze, ma offrirà ai turisti di passaggio un incentivo per visitare il paese».

E' la risposta [illegible] Cesare Baldasseroni, direttore dell'Autogrill Pavesi dei Piani d'Invrea, alle preoccupazioni che rappresentanti [illegible] ristoratori [illegible] dei pubblici esercizi [illegible] manifestato [illegible] giorni [illegible] dopo essere venuti a conoscenza della domanda fatta al Comune, [illegible] Autogrill Spa, per ottenere l'autorizzazione a costruire un nuovo punto di ristorazione ai Piani D'Invrea, in direzione di Savona. I ristoratori di Varazze avevano contestato l'ipotesi anche per una questione ambientale. Ma Baldasseroni replica: «Si tratterebbe di [illegible] edificio a villetta, in armonia [illegible] l'ambiente esterno. Offrirebbe, infine, una trentina di posti di lavoro in una zona dove l'occupazione è in crisi». [a. a.]

La polizia si è mobilitata sulle strade a Savona, Albenga e Finale, controlli anche dei carabinieri

In Riviera, contro le stragi del sabato sera

Ritirata la patente a due giovani, etilometro in funzione

LOANO. Ritiro della patente per due giovani turisti trovati in stato di ebbrezza nella notte tra sabato e domenica, postazioni con l'etilometro all'uscita di discoteche e tavernette, centinaia di persone controllate, decine di verifiche di documenti e permessi di soggiorno ad extracomunitari: polizia (sia stradale che commissariato), carabinieri e vigili urbani sono stati impegnati duramente tra sabato e domenica per garantire un fine settimana tranquillo e, soprattutto, per evitare che si verifichino anche in Riviera le stragi del sabato sera. Il bilancio dell'operazione è positivo.

La polizia stradale di Savona, Finale Ligure e Albenga ha organizzato una serie di posti di blocco lungo tutta la Riviera. Il camioncino con a bordo l'apparecchiatura per misurare il tas[illegible] alcolico degli automobilisti ha fatto la spola tra diverse discoteche, soprattutto nel Finalese. A un giovane, controllato all'uscita di una discoteca [illegible] Loano, dopo la prova dell'etilometro è stata ritirata la patente perché aveva bevuto troppi alcolici.

Sempre a Loano un turista di Dugnano Paterno, Ivano Alvarez, 22 anni, a bordo della sua moto ha avuto un incidente. Gli uomini della stradale, intervenuti pochi minuti dopo, lo volevano sottoporre alla prova dell'etilometro. Il giovane ha rifiutato e, anche per lui, è scattato il ritiro della patente. A Varazze una ragazza, M.E., è [illegible] denunciata per ubriachezza molesta.

I carabinieri [illegible] la polizia di Alassio, invece, hanno controllato centinaia di turisti arrivati in Riviera con i treni da Milano [illegible] Torino. Il timore che potessero ripetersi episodi di violenza come l'accoltellamento avvenuto due settimane fa ha intensificato le verifiche. Ad alcuni giovani sono stati sequestrati coltelli a serramanico. Sequestri [illegible] armi bianche sono [illegible]ti effettuati anche [illegible] Varazze e Finale Ligure.

Nel mirino delle forze dell'ordine anche gli ambulanti extracomunitari. A Varazze i carabinieri hanno sequestrato borse [illegible] oggetti destinati alla vendita ad [illegible] decine [illegible] marocchini e senegalesi. Molti di loro sono stati fermati proprio all'uscita della stazione ferroviaria. Gli ambulanti abusivi, infatti, lasciano alla sera nel deposito bagagli dello scalo i borsoni [illegible] la loro mercanzia [illegible] li ritirano poi il mattino successivo. Per alcuni di loro, senza permesso di soggiorno, [illegible] scattata la denuncia alla questura. Nei prossimi giorni verranno allontanati dal territorio nazionale. Un'operazione simi[illegible] è stata effettuata domenica mattina dai vigili urbani di Albenga. [s. p.]

Controlli di prevenzione della polizia

Sanremo, oggi il pm Paola Calleri formulerà la richiesta di condanna per gli imputati del Festival

Tangenti-festival, il teorema dell'accusa

Illustrato l'iter delle mazzette pagate da Aragozzini

E poi toccherà alla difesa

Gli avvocati dei 12 imputati parleranno in otto udienze

SANREMO. Stamane si conclude con le richieste di condanna la requisitoria del Pm, Paola Calleri. Subito dopo interverrà l'avvocato Cesidio De Vincentiis, patrono di parte civile del Comune e, finalmente, i riflettori saranno puntati sull'agguerrito collegio della difesa. Otto le udienze riservate agli avvocati che difendono i dodici imputati: sette già fissate, una ancora da collocare. La prima «arringa» sarà dell'avvocato Bruno Di Giovanni, difensore di Guido Feri, l'impresario [illegible] Arcidosso finito in carcere nel maggio di due anni fa per corruzione.

L'avvocato Boscetto difende Pippione

Poi toccherà all'avvocato Giovanni Delfino, che difende il missino Eraldo Capitini. L'udienza [illegible] tempo permettendo, si concluderà con l'intervento dell'avvocato Roggero, difensore dell'ex assessore Agostino Carnevale.

Il processo riprenderà giovedì 6 con gli avvocati Michele Gentiloni Silveri (difende il marchese Antonio Gerini) e Franco Morono (Roberto Basso). Lunedì 10 tre arringhe: Evelina Cristel (difende Roberto Taurini); Pansini (Roberto Basso) e Antonio Bissolotti (Pino Fassola).

Martedì 11 l'intervento più atteso: parlerà l'avvocato Franco Coppi, difensore del patron del Festival, Adriano Aragozzini. Seguirà l'avvocato Alessandro Mager, legale dell'ex assessore Guido Goya. L'udienza di giovedì 13 prevede un solo imputato (l'ex sindaco Leo Pippione) e due difensori: il professor Marcello Gallo e l'avvocato Gabriele Boscetto.

Si riprende martedì 18 con gli avvocati Vitali (difende il commercialista Armando Bordoni) e Ric[illegible] (Pino Fassola). Per giovedì 20 è prevista l'arringa del secondo difensore di Aragozzini, l'avvocato Alfredo Biondi.

Ancora da decidere, invece, la data dell'udienza che sarà riservata ai due legali di Sergio Nanni, gli avvocati Moroni e Diodà. [g. p. m.]

SANREMO. Dura, implacabile, soprattutto documentata. Il pm Paola Calleri, nella prima fase della sua requisitoria al processo del Festival, ha gettato le basi di quel teorema di colpevolezza che oggi le permetterà di sostenere la richiesta di condanna per tutti e dodici gli imputati alla sbarra accusati di corruzione. Ha indicato il percorso delle tangenti pagate da Aragozzini e finite nelle tasche di [illegible] amministratori sanremesi; ha ricostruito i vari passaggi [illegible] delle mazzette; ha smontato le tesi difensive degli imputati. E, guardando dritto negli occhi il patron del Festival, gli ha detto che la versione dei fatti sostenuta durante l'inchiesta e quindi nella fase dibattimentale è «inverosibile, menzoniera, inattendibile e contraddittoria».

Ieri mattina, la rappresentante della pubblica accusa, ha parlato per cinque ore e mezza; esaminando soprattutto le posizioni di Aragozzini, dell'ex assessore al Turismo, Pino Fassola, dell'avvocato Roberto Taurini, del commercialista Armando Bordoni e, in modo sfumato, dei due intermediari delle tangenti, Sergio Nanni e Roberto Basso.

Oggi, prima di formulare le richieste di condanna, tratterà le posizioni dell'ex sindaco Leo Pippione, degli ex assessori Agostino Carnevale e Guido Goya, del marchese Antonio Gerini, di Eraldo Capitini e Guido Feri.

Il grande accusatore. Paola Calleri ha esordito ricordando la denuncia fatta, nel gennaio di due anni fa, dal marchese Gerini: «Aragozzini ha pagato tangenti per 870 milioni per assicurarsi l'organizzazione del Festival 1989. I soldi sono andati a Pippione, Fassola, Carnevale, Goya, Sindoni e Delaude». [illegible] ha precisato: «Ai nomi, in un secondo tempo, sono stati aggiunti gli importi della corruzione: Pippione, 150 milioni; Fassola, [illegible] milioni; Carnevale, 100 milioni; Goya, Sindoni e Giri, somme non definite». Le posizioni di Giri, Sindoni e Delaude [illegible] stralciate.

Una fase del processo sulle tangenti del Festival di Sanremo; in alto il pm Paola Calleri, a destra il magistrato Francesca Nanni

Vortice di milioni. La Guardia di finanza, nella prima fase dell'inchiesta, aveva accertato la presenza di 17 libretti al portatore per complessivi [illegible]33 milioni. Otto, da 50 milioni cadauno, accesi con fondi provenienti da conti bancari di Gerini; nove, per complessivi 433 milioni, aperti con fondi provenienti da due libretti-madre intestati a nomi fittizi (Olimpio Cassio e Paolo Zavattero) risultati poi essere nella disponibilità di Aragozzini. Nomi fasulli e movimento di denaro sempre al di sotto dei 20 milioni per evitare di lasciare tracce.

Fassola. I 17 libretti vengono consegnati all'avvocato Taurini che, a Sanremo, li trasforma in assegni circolari. Tranne quattro, per 200 milioni, che vengono incassati dalla convivente di Fassola, Wanda Burali, in banche di Imperia e Roma. Fassola si difende sostenendo che gli erano stati corrisposti dal cognato di Aragozzini, Camillo De Antoniis, poi deceduto, quale anticipo di [illegible] operazione di compravendita immobiliare. L'affare non era andato in porto e Fassola aveva restituito a De Antonis soltanto 140 milioni. «Non c'è traccia documentale, né un atto notarile, né una ricevuta», ha sottolineato il pm.

Taurini. Ha ammesso tutto: di essersi recato a Roma su incarico di Nanni e Basso, di avere portato i soldi a Sanremo, di averli trasformati in assegni circolari. Cento milioni sono finiti nelle tasche di Nanni (incassati dalla convivente Concetta degli Innocenti); 20 sul conto corrente della società di gestione (Perestroika) del Pascià Club, il pianobar di proprietà di Nanni, Basso, Taurini e Roberto Carnevale, figlio dell'assessore Agostino Carnevale.

Aragozzini. «Era socio di Gerini - ha ricordato il Pm -, ha mentito nel sostenere di [illegible] sciolto la società perché Gerini minacciava di metterlo in difficoltà negli ambienti Rai e a Sanremo. Nell'89 Gerini ha collaborato [illegible] Aragozzini nell'organizzazione del tour europeo del Festival e la sua convivente, Daniela Cesarini, ha provveduto all'addobbo floreale». «Aragozzini e Gerini - ha concluso il magistrato - erano pappa e ciccia».

Gian Piero Moretti

«Quelle firme non sono del patron»

Sui libretti al portatore la mano di De Antoniis

SANREMO. E' un verdetto-lampo. Alle 9,45 di ieri il brigadiere Antonio Marras dei carabinieri di Roma siede al banco dei testimoni. Sfoglia un dossier, si schiarisce la [illegible]. E dichiara al microfono: «Le quattro firme esaminate sui libretti al portatore non sono di Aragozzini».

[illegible] alza un brusio. Il brigadiere riprende: «Con alta probabilità, i tratti messi a confronto possono essere ricondotti a Camillo De Antoniis. Come anche le due sigle sottoposte a perizia calligrafica non [illegible] opera di Aragozzini, ma probabilmente dello stesso De Antoniis».

Fine della relazione. Gli autografi della tangenti-story, sui famigerati libretti della presunta trama corruttiva, non sono del patron sotto accusa (come invece hanno sostenuto gli inquirenti) bensì del cognato e contabile di Adriano Aragozzini.

Impossibile ascoltare la versione del commercialista Camillo De Antoniis: è morto dopo le operazioni bancarie, molto prima che gli accertamenti della procura sanremese potessero raggiungerlo.

Sono bastati ventisei giorni, ai carabinieri del Centro investigativo scientifico della capitale, per arrivare alla conclusione che smentisce il responso dell'accusa.

Erano le ore 12 del 7 aprile, seduta straordinaria, quando il presidente del tribunale Aldo Bochicchio affidava ai militari il delicato compito di dare un nome e un volto all'autore delle firme incriminate. Un test supplementare, chiesto espressamente dalla difesa.

Il brigadiere Marras accetta, chiede la collaborazione del tenente colonnello Sergio Bonfiglio e del maresciallo Natale Pani. Non solo, il carabiniere-calligrafo avanza anche la richiesta di poter viaggiare in aereo.

Alla fine, il risultato premia la difesa. E stride clamorosamente col verdetto di Federica Agosto, perito dell'accusa. «Le firme [illegible] parte dei libretti esaminati sono state falsificate da Adriano Aragozzini», aveva affermato l'esperta, presentando un dossier non meno voluminoso dell'incar[illegible] del brigadiere Marras.

Neanche la successiva controperizia di un esperto messo in campo dagli avvocati del patron sembra sufficiente a spazzare via l'ombra del dubbio.

Tanto da mandare su tutte le furie Adriano Aragozzini, pronto a giudicare assurde le ipotesi degli inquirenti.

Un terzo test sembra inevitabile. La difesa lo chiede, nessuno si oppone. Ma ieri, chiuso il capitolo delle firme, si è scoperto che la prova del nove sugli autografi della tangenti-story non ha mai rivestito una funzione vitale nel mosaico degli investigatori.

«Restano gli accertamenti bancari - ha esordito il pm Calleri -. Le somme di denaro, spostate con l'intenzione di non lasciare alcuna traccia». [m. p.]

OLTRE IL CASO

I libri dell'Oai? Presi dai Tupamaros

GIORNATA nera. Il pubblico ministero picchia come un martello. E' una voce squillante che rimbalza nell'aula, [illegible] tre [illegible] strana fatica logora gli imputati. Fatica di stare zitti: braccia conserte, facce di pietra, gambe convulse [illegible] i tavoli. Leone Pippione, imbufalito, spezzetta un foglio; Agostino Carnevale, gelido, disegna un [illegible]io; Giuseppe Fassola sgrana gli occhi umidi. Dodici penne si agitano sui block-notes. Scrivono gli avvocati, scrive un giudice a latere. Scrive furiosamente Aragozzini, che proprio [illegible] la fa di ascoltare in silenzio. Il suo, è un dialogo muto.

«Aragozzini aveva disposto tangenti per 870 milioni», accusa il giudice Paola Calleri. Il patron fa roteare un pollice, agita la destra. Traduzione: «Aèh! Figuriamoci». Di nuovo il pm: «C'era una volontà di sfuggire ai controlli». Aragozzini alza le spalle, occhieggia tutt'intorno, come un «Embé?» seguito da [illegible] allora?» Ancora il giudice Calleri, [illegible] perifrasi: «La difesa non ha uno straccio di prova». Aragozzini si volta di scatto, cerca l'avvocato Morono: «Ma che cavolo dice?».

[illegible] le 16,30, quando la requisitoria mette in campo i Tupamaros venezuelani. Il pm ha appena sparato e raffica quattro colpi su Aragozzini «inverosimile, inattendibile, menzognero, contraddittorio». Poi, apre il capitolo del libro-soci rubato all'Oai, scomparso durante un conflitto a fuoco (secondo il patron) in cui sarebbe rimasto coinvolto un socio fuggito in Sud America, tra i rivoluzionari. Paola Calleri, impietosa, al presidente del tribunale: «Se li immagina i Tupamaros che fregano i libri [illegible]ciali dell'Oai?». L'aula si anima, qualcuno ridacchia. Il «padre» del Festivalone no.

Atto terzo, scena ultima. Parla il pm: «La goccia che fa traboccare il vaso è il teste Attolico, avvicinato e ammonito da Aragozzini». Il patron perde le staffe, scuote la testa, getta la penna sul tavolo, si tiene la fronte, si volta, sospira. Soffre fino in fondo. Solo poche tregue gli sono concesse: [illegible] pausa di mezz'ora, i cinque sorsi d'acqua del magistrato. Nient'altro. E pensare che Aragozzini si è portato dietro la stenotipista del Senato per non perdere una battuta, per organizzare il contrattacco. [illegible] alle 15, la signora dei tasti confessa di aver [illegible] parola su tre. E' l'ultimo gesto del patron: una scarpinata nervosa [illegible] l'albergo. Traduzione: «Giornata nera».

Michele Polcino

Lunga serie di fallimenti e fatture emesse per prestazioni mai eseguite

Crack finanziari sospetti nel Dianese Sulle ditte edili indagano i magistrati

SAN BARTOLOMEO. Fallimenti sospetti: nel Dianese il fenomeno è in costante aumento. Un filo comune sembra legare crisi aziendali che si susseguono ormai con monotona regolarità. Protagoniste sono ditte edili che vengono create dal nulla, e che nel nulla [illegible] nel giro di pochi mesi. A muovere le fila sembrano [illegible] gli stessi personaggi, sui quali, da un po' di tempo a questa parte, indaga la Procura della Repubblica d'Imperia.

L'ultimo caso coinvolge la Ediligure di San Bartolomeo al Mare (era condotta dal geometra Massimo Marci, 48 anni, e da Gino Alberigo, di 35, entrambi residenti nel centro costiero), che ha lasciato debiti per [illegible] un miliardo. Il particolare che ha fatto sorgere alcuni dubbi al curatore fallimentare, ragionier Giorgio Bruno, è legato al fatto che i creditori non avessero preteso il saldo degli importi dovuti. Un passo che di solito [illegible] compiuto da chi vanta diritti.

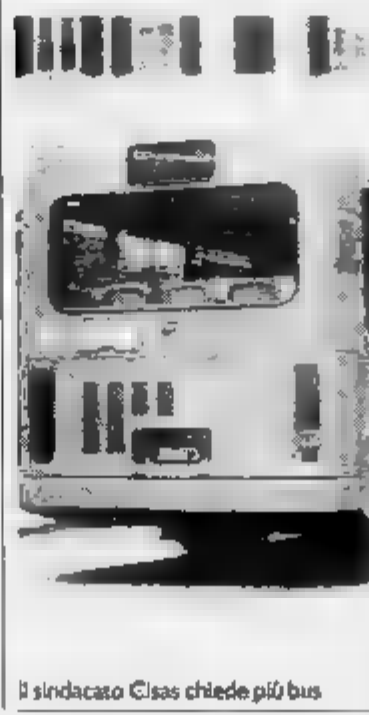
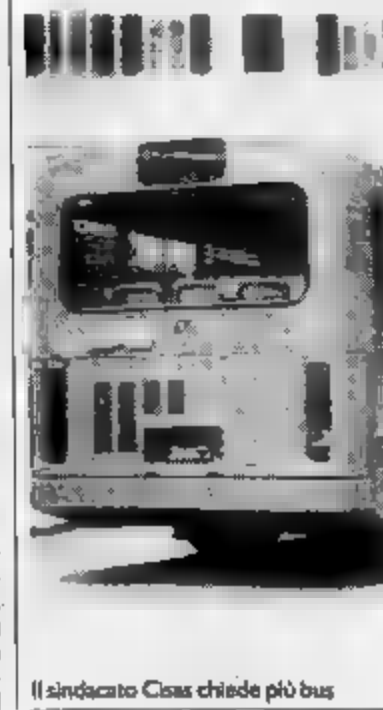
Il sostituto Bruno Novella ha così aperto un'inchiesta per verificare se siano state emesse fatture per prestazioni mai eseguite in modo da «pilotare» e giustificare il fallimento. Nei giorni scorsi, il magistrato ha ascoltato i titolari dell'azienda savonese che avrebbe eseguito dei lavori per conto della Ediligure, rilasciando documenti fiscali per centinaia di milioni. Sarebbe stata proprio questa società ad accumulare la maggior parte dei crediti nei confronti dell'impresa dianese, senza però reclamare il pagamento del denaro.

Non è la prima volta che imprenditori della zona, sempre nel settore delle costruzioni, finiscono invischiati in crack finanziari di notevoli proporzioni. Questo destino è stato seguito dalla Nuova Edilmoderna di Cervo e dalla Edilbat di San Bartolomeo. In atri casi si [illegible] ipotizzate accuse di bancarotta fraudolenta e occultamento di scritture contabili, mentre in situazioni diverse si è parlato persino dell'eventualità che fossero state organizzate truffe ben congegnate, anche se poi non era mai [illegible]rsa nessuna prova a carico degli inquisiti.

Il ripetersi di questi episodi testimonia la grave crisi attraversata dal comparto. Alcuni operatori edili si comportano con eccessiva leggerezza, compromettendo lo sviluppo dell'attività e finendo per coinvolgere anche collaboratori che rischiano di perdere il capitale investito. Esiste però il sospetto che in varie occasioni questi comportamenti nascondano speculazioni e truffe studiate a tavolino. A rimetterci [illegible] sempre i soci più «ingenui», che vengono attirati nell'ingranaggio con la promessa di facili guadagni. [m. v.]

Pontedassio, le proposte che il sindacato autonomo Cisas ha presentato al sindaco di Imperia

Più autobus e aree parcheggio in periferia

Suggerito l'incremento delle corse tra Oneglia e Porto Maurizio

Il sindacato Cisas chiede più bus

PONTEDASSIO. L'incremento delle [illegible] degli autobus tra Oneglia e Porto Maurizio, oltre al prolungamento fino al vicino centro di Pontedassio, è una delle principali proposte presentate al sindaco d'Imperia Claudio Scajola dai rappresentanti del sindacato autonomo Cisas. La lettera, inviata al primo cittadino, contiene inoltre diversi suggerimenti per migliorare la viabilità e venire in[illegible] alle esigenze degli abitanti. Nel frattempo, si attendono segnali di schiarita da parte della Riviera trasporti, in vista dell'assemblea degli azionisti, che alla fine del mese deciderà le sorti dell'azienda.

Il «pacchetto» di contromisure preparato dagli esponenti sindacali, dopo aver organizzato uno sciopero che aveva coinvolto il personale della Rt, intende risolvere vari inconvenienti sottolineati dalla popolazione. Dicono alla segreteria provinciale: «Dobbiamo permettere alla cittadinanza di arrivare puntuale sul posto di lavoro e garantire un miglior servizio agli autisti dei mezzi pubblici. E' urgente individuare aree alla periferia della città, dove [illegible] posteggi che permettano alla gente di lasciare in sosta le automobili e servirsi quindi dei bus. Inoltre, sarebbe molto utile riportare le [illegible] tra i due rioni imperiesi alla distanza di dieci minuti l'una dall'altra, facendo proseguire i mezzi arancioni fino a Pontedassio».

La richiesta si collega pure alle numerose proteste dei residenti nel capoluogo della Valle Impero, che lamentano la difficoltà nei collegamenti nonostante Oneglia disti pochi chilometri. Aggiungono alla Cisas: «L'iniziativa comporterebbe un costo di personale pari a due unità e mezzo, che verrebbe in parte ammortizzato con l'istituzione di appositi "biglietti famiglia" e [illegible] gli abbonamenti per Pontedassio».

Anche a Imperia si ipotizza l'istituzione di un servizio di bus navetta tra Lungomare San Lazzaro e via Cascione, richiesto dagli stessi commercianti dopo l'inizio dei lavori per la posa dei tubi del gas. Molti esercenti si sono dichiarati disposti a rimborsare i clienti del prezzo del tagliando.

I prossimi giorni saranno inoltre decisivi per il destino della Rt. Si attende ancora il ripianamento del deficit accumulato fino al '91 che dovrebbe essere assicurato dai principali azionisti, la Provincia e il Comune di Sanremo. In caso contrario, il 31 maggio, la riunione degli azionisti sancirà il definitivo fallimento della società. Un'altra questione da dibattere riguarda il piano di risanamento, che rischia di danneggiare soprattutto l'entroterra. [e. f.]

Due maestri del mondo della celluloide protagonisti dietro le quinte a Genova

Il teatro apre le porte al cinema

Al Genovese debutta questa sera come regista di prosa Mario Monicelli, 76 anni, con «Arsenico e vecchi merletti»
Alla Corte, Benno Besson prova «Quisaitout et Grobeta», dopo aver lanciato il [illegible] nuovo film «La crisi»

[illegible] inconsueto intreccio fra cinema e teatro, in queste settimane a Genova. Alla Corte, il regista Benno Besson [illegible] prova «Quisaitout et Grobeta», [illegible] Coline Serreau di cui in questi giorni è uscito sugli schermi genovesi il suo nuovo film [illegible] crisi», con Vincent Lindon e Patrick Timsit.

Stasera, al Genovese, esordisce in teatro - a 76 [illegible] - Mario Monicelli, il regista-mattatore della commedia all'italiana, firmando l'allestimento di «Arsenico e vecchi merletti». Il celebre testo di Joseph Kesserling (memorabile, [illegible] anni di repliche a Broadway e a Londra, il film di Frank Capra), tradotto per l'occasione da Masolino d'Amico, è interpretato da Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Regina Bianchi e Marina Suma.

Quest'ultima offre un conseguente aggancio [illegible] il cinema: in «Quisaitout e Grobeta» lavora infatti Lello Arena. E con il collega la Suma ha interpretato diversi film, fra cui «Cuori nella tormenta», triangolo amoroso con Carlo Verdone diretto dallo spezzino Enrico Oldoini.

[illegible] torniamo al debutto di stasera nella sala di via Bacigalupo, dove nei giorni scorsi ha ottenuto buon successo «Il gioco dell'amore e del caso», di Marivaux, con la regia di Massimo Castri. Come si diceva, «Arsenico e vecchi merletti» è una commedia [illegible] umorismo macabro conosciutissima, grazie anche alla sua trasposizione cinematografica.

Cosa abbia convinto Mario Monicelli a cimentarsi con questo testo scritto nel 1941 non è dato saperlo, ma è facile intuirlo. «Arsenico e vecchi merletti» rappresenta, a distanza di anni, [illegible] modello insuperato di teatro [illegible] intrattenimento. Si tratta ora di vedere se, pur nascendo [illegible] le carte in regola, almeno dal punto [illegible] vista [illegible] regia, anche questo ennesimo allestimento del testo di Kesserling terrà fede alla sua tradizionale macchina teatrale che rappresenta. Il successo ottenuto nel luglio scorso, quando la commedia ha debuttato, sembrerebbe confermare l'attesa della vigilia.

Per [illegible] parlare del successo ottenuto nel mondo, Vinicio Marinucci ricorda che «Arsenico e vecchi merletti» è una di quelle commedie che hanno aiutato gli Alleati a vincere la guerra. Cinque anni di repliche a New York fino alla seconda metà del conflitto, più di tre anni a Londra e [illegible] oltre la vittoria, hanno rappresentato una [illegible] tonificante nel tormento [illegible] «quotidiano» della popolazioni provate dal conflitto.

Isa Barzizza al teatro Genovese

Marina Suma, attrice di cinema, è fra gli interpreti di «Arsenico e vecchi merletti»

Più modestamente, il pubblico del «Genovese» si attende [illegible] questo penultimo appuntamento [illegible] stagionale (a metà mese toccherà chiudere alla provocante «Sunshine», [illegible] Mariangela D'Abbraccio) due ore di divertimento intelligente per poi affrontare, al Teatro della Corte, l'ultima produzione dello Stabile, il lavoro di Coline Serreau tradotto da Stefano Benni.

A proposito di «Quisaitout et Grobeta», [illegible] palcoscenico della Corte arrivano divertenti notizie sulle prove dirette da un Benno Besson in piena forma, protagonista di molte gags che purtroppo non faranno parte dell'allestimento. Besson non è solamente regista capace di trasformare, insieme allo scenografo Jean-Marc Stehlé, un palcoscenico in [illegible] luogo delle meraviglie, [illegible] è soprattutto un grandissimo conduttore di attori, maestro del teatro capace di toccare agli interpreti le corde più «pazze» e dar vita a situazioni imprevedibili. [illegible] sa qualcosa Lello Arena e gli altri protagonisti [illegible] commedia che debutterà a fine maggio.

«Arsenico e vecchi merletti» resterà in [illegible] al teatro Genovese fino a domenica 16. Per lo spettacolo vale l'abbonamento libero. Consuete riduzioni per giovani e gruppi formati in accordo con l'ufficio relazioni.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Musiche di Paganini e Brahms

Concerto degli allievi del conservatorio «Nicolò Paganini», questa sera, alle 21, al Centre Culturel Franco-Italien «Galliera», in via Garibaldi, [illegible] Maria Luzio al pianoforte e il duo Cristiano Gualco (violino) e Angela Serapione (pianoforte). In programma brani di Paganini e Brahms. [m. b.]

[illegible]
Narrativa per i più giovani

Oggi alle 16, alla biblioteca «De Amicis», in via Archimede 44, è in programma una conferenza sulla narrativa per ragazzi tenuta dal prof. Francesco Langella e dal prof. Fernando Rotondo. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Il teatro dei ragazzi

Va in scena [illegible] alle 10,30 alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) lo spettacolo di Teatro Ragazzi «Storie in un guscio di noce», fiabe presentate dalla compagnia dell'Archivolto con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. [m. b.]

GENOVA
Concerto del [illegible] street»

Concerto dei «Galata Street Swingers» di Maurizio Burdese, questa sera, alle 21,30, nella Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale, presentato dal Louisiana Jazz Club di Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
De André canta all'Expo

E' [illegible] annullato il concerto di Cristiano De André, in programma giovedì [illegible] al teatro Margherita di Genova. La decisione è stata presa perché domenica 9 alle 21 il cantautore, osannato dalla critica all'ultimo Festival di Sanremo, si esibirà sul palco del Festival dell'Unità (zona Expo) gratuitamente. I biglietti acquistati in prevendita saranno comunque rimborsati. [m. b.]

Cristiano De André

GENOVA
Canzone d'autore

Questa [illegible] concerto del gruppo di Manuela Dia alle 21 nella piazza delle feste dell'Expo. Il complesso proporrà un ricco repertorio di canzoni d'autore che spazieranno da Paolo Conte a Riccardo Cocciante. [m. b.]

Al Grand Hotel dei Castelli oltre 120 giovanissimi in lizza

Pianisti in erba a Sestri

Il concorso pianistico «J.S. Bach» ha laureato domenica i vincitori della [illegible] edizione
Giulia Tubia, 8 anni, di S. Donà del Piave, è la prima assoluta della sezione '82-'83

SESTRI LEVANTE. Si è conclusa domenica a Sestri Levante la nona edizione del Concorso pianistico nazionale «J.S. Bach-Città di Sestri Levante», promosso dall'associazione musicale «Ars antiqua» in collaborazione col Comune e Apt di Chiavari.

Nel salone del Grand hotel dei Castelli, davanti al pubblico delle grandi occasioni, si sono esibiti nel concerto finale i vincitori [illegible] diverse sezioni e categorie. Ha fatto seguito la cerimonia di premiazione.

Al [illegible] hanno partecipato circa 120 pianisti in erba, che si sono dati battaglia nelle sezioni «solisti» e «pianoforte a quattro mani», in gara nelle diverse categorie legate all'età: il [illegible] riservato a giovani nati a partire dal 1972 e sino al 1984 e seguenti.

La giuria li ha visti all'opera nei [illegible] giorni precedenti la premiazione, e la mattina di domenica scorsa.

Il compito di giudicare i migliori è stato assegnato a un «pool» di esperti presieduto dal direttore del Conservatorio «Giordano» di Foggia, Silvio Feliciani. [illegible] facevano parte, inoltre: Anna Sorrento, del Conservatorio di Piacenza; Attilio Bergamelli, dell'Istituto musicale di Bergamo; Luigi Giachino, del Conservatorio di Genova; Primo Oliva, del Conservatorio di Perugia; Vittorio Costa, docente al Conservatorio di Sassari e direttore artistico del concorso.

Ecco quindi i vincitori. Nella sezione «solisti», per i nati nel 1984 e seguenti, il primo premio è andato a Giulia Tubia, 8 anni, di S. Donà del Piave. Per gli anni 1982/83, si sono classificati primi: Cecilia Benedetto di Torino; Vincenzo D'Auria di Boario Terme; Francesca Carola di Milano; Valentina Assenzo di Sciacca. Tutti di 10 anni. Nella categoria anni 1980/82, la giuria non ha assegnato il primo premio.

Per gli anni 1978/79, [illegible] primi classificati. Sono Gabriele Leporatti, 15 anni, di Quarrata (Pistoia); Sena Fini, 14 anni, di Massa; Alessia Zucca, 14 anni, di Trieste. Nella categoria E, [illegible] 1976/77, non è stato assegnato il primo premio, e così anche nelle due categorie successive.

Nella sezione «pianoforte a quattro mani», il primo premio è stato assegnato solo nella categoria [illegible] per i nati negli 1977, 1978 e 1979. E' andato a Antonia Beatrice e Laura Stefania Puiu, di [illegible] anni, residenti a Milano ma provenienti dalla Romania.

Ha detto Vittorio Costa: «In diverse categorie non sono stati assegnati primi premi. Il che non vuol dire che il livello dei musicisti fosse molto basso, ma soltanto che non è risultato tale da raggiungere il livello elevato richiesto dal nostro concorso, che vuole [illegible] molto selettivo».

Costa, direttore artistico della manifestazione, ha aggiunto: «Siamo rimasti soddisfatti di questa nona edizione, che ha [illegible] anche [illegible] forte richiamo di pubblico, oltre che di partecipanti».

Fabio Pozzo

Dalla provincia ligure ai fasti del «Maurizio Costanzo Show» e dello «Zelig» di Milano

Ecco la via spezzina al cabaret

Stefano Nosei e Dario Vergassola, nati all'ombra dell'Arsenale, hanno dato vita a un [illegible] sodalizio artistico che debutterà venerdì e sabato a Genova. Lo show, «Bimbi belli», terrà banco al Margherita

Stefano Nosei e Dario Vergassola: [illegible] cabarettisti in primo piano

GENOVA. Strano destino quello degli attori spezzini, in sintonia, del resto, [illegible] quelli del capoluogo dell'estremo Levante ligure dove si registrano molte [illegible] traddizioni, soprattutto in campo economico e industriale.

Fra gli artisti c'è chi, andandosene via, il successo lo ha trovato quasi subito [illegible] Giancarlo Giannini, chi ha respirato per anni la polvere del palcoscenico preferendo poi fare il senatore [illegible] Repubblica come Antonello Pischedda, chi, invece, [illegible] Spezia continua a viverci come Stefano Nosei e Dario Vergassola.

Quest'ultimo, addirittura, non ha nemmeno lasciato il [illegible] lavoro di impiegato dell'Arsenale: [illegible] mai.

Ma l'annunciato show in programma [illegible] Margherita di Genova venerdì e sabato prossimi, intitolato in maniera temeraria [illegible] belli», registra una sorpresa.

Nosei e Vergassola, amici da sempre, hanno deciso di mettersi insieme, di «far ditta» e coppia [illegible] anche sulla scena. E quello di Genova sarà, in pratica, il loro debutto.

Lo spettacolo sarà il frutto delle loro diverse esperienze artistiche, entrambe nutrite. Stefano Nosei ha alle spalle una lunga collaborazione con la Rai. Ha lavorato con Edvige Fenech, con Gigi Proietti, è stato ospite fisso al bordo della «Piscina» di [illegible] Parietti poi si è spopolato al «Maurizio Costanzo Show», suo [illegible] trampolino di lancio.

La carriera di Dario Vergassola è cominciata invece allo «Zelig» di Milano, il locale che ha preso il posto del «mitico» Derby degli Anni Sessanta.

Un debutto curioso che Vergassola non si stanca di raccontare. Il comico spezzino, infatti, prima di esordire come altri aspiranti cabarettisti, [illegible] dilungato nella presentazione.

Ma già il [illegible] della [illegible] vita si era rivelato uno spettacolo esilarante e [illegible] bastava per essere ingaggiato. Entrambi gli spettacoli avranno inizio alle ore 21. L'ingresso costa 30 mila lire in platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

RAPALLO

Danza all'Augustus

Uno spettacolo per migliorare il canile-rifugio

RAPALLO. [illegible] spettacolo di danza classica e moderna per migliorare le strutture del canile-rifugio della Lega degli amici degli animali di Rapallo si terrà questa [illegible] alle 21 al Cinema Augustus di Rapallo.

Sul palcoscenico si esibiranno i ballerini del Centro [illegible] Iterum di Rapallo, diretto da Paola Dossena. La manifestazione, promossa dalla Lega amici degli animali di Rapallo, ha ottenuto il patrocinio del Comune. Si tratta di uno spettacolo di danza classica e moderna con musiche di Verdi, Ciaicovskij, [illegible] Veneziano, J.M. Jarre, Mike Oldfield, Eurythmics, Vangelis. Le [illegible] grafie sono curate dal duo Dossena-Roveri.

Presenta la serata Mario Forella. Hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo diversi collaboratori e sponsor. L'ingresso è a offerta libera. [f. p.]

GENOVA

Spettacolo al Brignole

La scultura di Martini diventa danza

[illegible]. Spettacolo di teatro danza, questa sera, alle 21,15, all'Istituto Brignole di Genova. De un po' di tempo il «Brignole» è diventato l'inconsueta sede di rappresentazioni teatrali, mettendo a frutto la bella esperienza compiuta negli anni scorsi in occasione del festival barocco. In scena è incentrato [illegible] letteralmente sulle sculture di Arturo Martini ed è messo in scena dal Centro Teatro Danza di Savona.

L'artista viene mostrato chiuso nel [illegible] mondo e sofferente per il mancato riconoscimento [illegible] suo lavoro da parte della crisi del ventennio. Le lettere costituiscono [illegible] sfogo e una confessione. Arturo Martini scriveva agli amici, ai critici, alla moglie rimasta ad aspettarlo a Vado Ligure e alla figlia.

Regia di Boris Vecchio. Interpreti: Aldo Vinci, Alessandro Schirripa, Cinzia De Lorenzi. Lo spettacolo verrà replicato fino a sabato. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupola
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, sceneggiato
20,30 Hanta Yo il guerriero, miniserie
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera souvenir

Telecittà
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
18 — Mtv sports, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,15 Telecittà notizie
20,15 Lotte di classe, novela
20,40 Parliamone con la Lega Nord
21,05 A cielo aperto, rubrica
22,30 Telecittà notizie

Canale 7
8,30 Cartoni animati
10,10 [illegible] uomo e la Terra
11,05 Il richiamo degli abissi, [illegible]
12,05 [illegible] di frontiera, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
14 — La galleria, antichità
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Nati per vivere, doc.
18,05 Replay sport, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,40 Almanacco, rubrica
20,30 Panorama Liguria, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente, rubrica

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons e rubriche
14 — Telegiornale
15 — Vendita commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons e rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Hanta Yo il guerriero, miniserie
22,30 Telegiornale
23 — California, sceneggiato
23,30 Destini, telenovela
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
9 — Ispettore Sluey, telefilm
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Soqquadro, varie
13,30 New transformers, cartoni
14 — TG Liguria
14,30 Soqquadro, varie
15 — Centurione, cartoni
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropea, rubrica
18 — Señora, telenovela
20,00 Brave star, cartoni
20,15 Capitan Dick, cartoni
20,30 Sette ore di gol, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Emozioni nel blu, documentario
23,45 Automania, programma dedicato al mondo dei motori

[illegible]
7 — Junior tv, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — Market
12 — Zona franca
13,50 Punto news, notiziario
14 — Market
14,30 Portobello Road
[illegible]
19,30 Punto sera, notiziario
20,15 Zona franca
22 — [illegible]
22,30 La voglia [illegible] com.
0,15 Film

Sardegna Uno
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lunedì sport
16,30 Telepromozioni
18,30 Sardegna Giornale
18,40 Passione, novela
19,30 Quando si piange per amore, novela
20,30 Sardegna Giornale
20,40 Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale
23 — Quella sporca dozzina, varietà
0,30 Sardegna giornale
1 — Assassinio al terzo piano, film
2,45 F.B.I. - telefilm

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
14,30 [illegible]
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
18,30 Cartoni animati
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 10.000 dollari per un massacro, film
22,50 Colpo grosso [illegible]
23,45 Mata Hari agente segreto H 21, film

[illegible]
7,35 Oroscopo, rubrica
7,45 Ispettore Sluey, telefilm
8,45 La [illegible] di Tom Sawyer, cartoni
10 — Sky Ways, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,35 Ispettore Sluey, telefilm
[illegible] L'uomo e la Terra, documentario
[illegible] Avventure di frontiera, [illegible]
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
15 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, [illegible]
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
[illegible] Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,00 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

Telestar
9,20 Pasqualino Cammarata... Capitano di fregata, film
12 — Happy end - telenovela
17,40 Super Dog Black, telefilm
18,05 Marron Glacé, novela
19,05 Woobinda, telefilm
20,30 S.O.S. Lutezia, film con Hélène Pedrière
22,35 Evil Paradise, novela

Telearcobaleno
12 — Zona franca, rubrica
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: finita la stagione regolare, tra dieci giorni scatta la corsa al titolo

Lo dicono tutti: Rari-Posillipo

Perfino il general manager del pericoloso Pescara, Pomilio, indica nei biancorossi e nei partenopei i candidati alla finale. De Magistris applaude e «carica» Ferretti, Pizzo prevede grande spettacolo

Per tutti, la finale sarà Posillipo-Savona: pareri illustri pronosticano questo scontro per assegnare lo scudetto '93 della pallanuoto. Il primo segnale [illegible] da Gabriele Pomilio, che in settimana ai microfoni Rai (e quindi prima di [illegible] la «griglia» dei playoff) ha dichiarato: «Ritengo il Savona favorito, perché squadra completa in ogni reparto; e che dispone di alcuni elementi abituati da anni a lottare al vertice, che non rischiano [illegible] subire l'emozione. Poi, leggendo la classifica, non posso dimenticare il Posillipo protagonista della prima fase. Il Pescara? Cercheremo di [illegible] presenti, nell'eventualità di una nostra chiamata al ballo per il titolo».

Con il senno [illegible] poi, potremmo dire che l'anima storica della pallanuoto abruzzese usa anche un pizzico di cabala, poiché la semifinale dovrebbe essere Savona-Pescara: interessi diretti [illegible] ballo. Altro estimatore della squadra di Mistrangelo [illegible] Gianni De Magistris. Al toscano non [illegible] certo la battuta: «Scudetto? Sicuramente alla Canottieri, visto [illegible] è entrata nei playoff... Mi sia concessa la battuta, torno serio [illegible] dico che lo scudetto si fermerà in Liguria, a Savona. Anche se il Posillipo avrà il vantaggio del fattore vasca, [illegible] Savona è favorito».

E poi la frecciata, precisa: «Il Posillipo [illegible] imbottito di nomi spettacolari, ma ha un gioco macchinoso [illegible] non [illegible] una vera e propria squadra, [illegible] tante individualità messe insieme. E' certo meno gruppo del Savona, che [illegible] anche più veloce e dispone di un contropiede micidiale». Sentendo la cadenza ligure, De Magistris vuole elogiare pubblicamente Ferretti per il record, tolto proprio a lui.

«Intanto ci vediamo a Savona per la semifinale, contro il Como [illegible] penso [illegible] venire. Complimenti a Ferretti, come giocatore e come uomo, poiché nonostante tutto quel che si diceva in passato, è [illegible] persona molto matura. Mi fa piacere che l'abbia stabilito lui, questo primato: perché è il più completo [illegible] ha segnato contro tutte le squadre, non come certi [illegible] da p[illegible] contro le ultime... Però lasciatemi una minima replica: nel '78 si giocava, se non ricordo male, 7 minuti per tempo [illegible] [illegible] sole [illegible] squadre. Quindi grandi meriti a Massimiliano, ma 8 minuti in meno per 22 partite sono tanti. Il mio amico Bruschini, difensore della Florentia, con 4 tempi da mezz'ora ciascuno, potrebbe realizzare 200 reti...». Toscanaccio nel ve[illegible] [illegible] della parola: questo [illegible] [illegible] Magistris.

Pomilio, l'«anima» del Pescara

In Liguria i giudizi sono forse più di parte, [illegible] anche più completi sui biancorossi, per averli visti spesso in vasca. Per [illegible] «Caimano», [illegible] secolo Eraldo Pizzo, le probabilità di partenza sono equamente divise: «Cinquanta per cento, e una certezza: sarà uno spettacolo che da anni non siamo abituati a vedere. Savona e Posillipo [illegible] no le squadre più complete che si possano trovare. [illegible] [illegible] non può sfuggir loro, a mio giudizio il fattore [illegible] [illegible] relativamente: in passato faceva più paura, ora ha importanza relativa. Basti dire che nella regular season il Posillipo ha vin[illegible] a Savona e i biancorossi a Napoli». Aggiunge: «Roma e Pescara dovrebbero esser le altre semifinaliste, fra le prime [illegible] le altre quattro c'è un netto divario. Il Savona [illegible] partito [illegible] rallentatore, ma quando è stato il momento [illegible] rinserrare le file, l'ha fatto nel modo migliore. D'altronde non si può pretendere che [illegible] squadra spinga al massimo per 9 mesi: il discorso vale anche per [illegible] Posillipo, partito fortissimo [illegible] poi calato. In particolare Humbert. [illegible] ritengo che anche il lavoro dei napoletani sia finalizzato ad arrivare [illegible] forma ottimale a questo mese decisivo».

Conclude: «Ho visto spesso il Savona, soprattutto in Coppa: al momento giusto c'è. Speriamo [illegible] che almeno una ligure riesca [illegible] darci soddisfazioni...». Il bis della finale scudetto Rari-Recco è tramontato da tempo, il Camogli è sceso in B: [illegible] dar torto [illegible] «Caimano»?

Scende più nei particolari [illegible] presidente della Fin ligure, Enrico Cappitti. «Da presidente ligure tifo Savona, ovviamente. I biancorossi hanno avuto qualche alto e basso all'inizio, motivato dai tanti impegni. Ora che anche Ghibellini è entrato negli schemi, [illegible] Angelini è [illegible] realtà a livello nazionale, la squadra [illegible] completa. [illegible] poi, [illegible] voglio rubare il mestiere a Mistrangelo, ma [illegible] come Andrea Pisano lo porterei [illegible] panchina, anche [illegible] me 13º uomo. La sua esperienza, nei momenti "caldi", può servire». Per Cappitti, i ponentini rischiano una sola cosa: «Il Savona ha un handicap: la bella in finale fuori casa. Perché la finale è scritta: Posillipo-Savona. Ma [illegible] i napoletani ha una tradizione favorevole da difendere: e Averaimo e Ferretti, uomini-chiave, [illegible] giocano certo con la squadra di De Crescenzo...».

Gianni De Magistris, dente avvelenato [illegible] napoletani: un tifoso in più per la Rari

Giancarlo Scartozzoni

Balon: oggi e domani va in campo la A

La serie B è partita parlando savonese

E' iniziato sotto [illegible] segno di Bormidese e Bardino il campionato [illegible] serie B. Le due savonesi sono infatti uscite vittoriose dalla prima giornata. La Bormidese della coppia Navoni-Priero [illegible] imposta, al termine di un incontro [illegible] tre ore, a una delle favorite della stagione: la Montechiarese di Barla.

La squadra del d.t. Walter Beretta si è imposta per 11-6. E' stata una partita molto tirata: Barla si è portato in vantaggio di due giochi, subito raggiunto dall'alfiere della Bormidese. Poi fino alla fine del primo tempo conclusosi in parità (5-5) le due squadre [illegible] [illegible] altalenate nella conquista dei giochi. Nella ripresa Barla ha risentito [illegible] un dolore alla coscia sinistra e ha mollato alla battuta mentre Navoni, ben aiutato da Priero e dai terzini Giribaldi e Pastorino, si [illegible] portato sul 9-6.

Da questo momento la Montechiarese ha mandato in battuta il giovane David Chiazzo, autore di un'ottima prova assieme [illegible] De Guglielmi e Fabrizio Voglino. Ma per i piemontesi non c'era più nulla da fare: nel giro di soli 7' i locali han chiuso l'incontro. A Bardino la coppia Turco-Tonello ha regolato senza grossi patemi la Canalese. Turco si [illegible] presentato ass[illegible] determinato, al contrario [illegible] battitore piemontese Gili e soprattutto della spalla Morena, che ha [illegible] numerosi [illegible].

Mariano Papone (Pro Pieve di Teco)

La Pro Pieve di Teco di Mariano Papone [illegible] intanto uscita sconfitta da Dogliani. Gli imperiesi sono stati battuti per 11-7 da Terreno, un giovane alla prima esperienza tra i cadetti che potrebbe però puntare al verti[illegible]. Privo [illegible] spalla Bogliacci[illegible] e [illegible] Ferrero a [illegible] servizio per un infortunio a una gamba, la Libertas ha ottenuto [illegible] solo gioco contro la Pro Spig[illegible] di Ghibaudo-Suffia. Classifica: Bardino (Turco), Bormide[illegible] (Navoni), Doglianese (Terreno) e Spigno (Ghibaudo) 1; Canalese (Gili), Montechiaro (Barla), Libertas (Ferrero) e Speb (Isoardi) 0. Prossimo turno: Canale-Bormida; Montechiaro-Doglianese; Pro Pieve-Bardino.

Per la A o[illegible] è [illegible] programma a Cuneo alle 15,30 Subalcuneo-Spec Cengio, mentre domani [illegible] Diano (ore 15,30) [illegible] gioca il derby Sciorella-Pirero, e in serata a Ceva (21,15) Arrigo Rosso sfida Dotta. Giovedì [illegible] invece in programma un recupero del secondo turno. A Magliano Alfieri (21,15) i locali [illegible] Balocco ospitano l'Albese. **[r. p.]**

Gli sfoghi del «gioiello» tengono banco, c'è chi dice che andrà via ma lui giura di pensare solo al Grifone

Panucci: «Chiedo spazio per salvare il Genoa»

Cristian spiega i malumori: «Vorrei fare di più per la squadra»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Al telefono, la voce di Cristian Panucci è incrinata dall'emozione. Si capisce che scendere in campo contro il Genoa, la società che l'ha lanciato, gli costa molto. Ma lo fa, [illegible] esitazione: «Non capisco perché mi lascino in panchina o mi facciano giocare a corrente alternata, senza darmi nemmeno una spiegazione. Ho avuto [illegible] periodo di crisi e l'ho detto chiaramente a Maselli, cui mi legano rapporti non solo professionali, ma anche [illegible] rispettosa amicizia. Non sono presuntuoso, ma [illegible] credo proprio che questa squadra, in disperata lotta per la salvezza, in questo periodo [illegible] fare [illegible] meno di me».

Panucci, 20 anni non ancora compiuti ma già star di primo piano, non figura nell'undici titolare del Genoa e questo [illegible] mortifica. Così infrange la cautela e si sfoga. Maselli, interrogato, rifiuta l'alzata del giocatore, afferma che Cristian è come tutti gli altri, che va in campo se e quando è in forma, insomma che non esista nessuna riserva [illegible] di lui. E anche Spinelli ha in alta considerazione Panucci: lo scorso autunno alla firma del contratto gli regalò un'auto, mentre lo vincolava fino al '97, [illegible] miliardo da oggi alla scadenza.

E allora? Cristian, grande nella Under 21 di Cesare Maldini (la squadra ha battuto mercoledì scorso a Neuchatel la Svizzera, [illegible] Panucci è stato [illegible] migliore in campo) e in panchina, o a mezzo servizio, nel Genoa? Forse c'entra anche lo stress al quale [illegible] sottoposto il giocatore: fra maglia azzurra, rossoblù, gare con la Nazionale militare, è indubbiamente stanco: non è impossibile che certe reazioni nascano [illegible] una pressione soprattutto psicologica, pesante per un ragazzo che non ha ancora vent'anni.

Ma [illegible] Maldini, e poco tempo fa anche Bruno Giorgi, [illegible] definì[illegible] un centrocampista di sicuro talento, se Juve [illegible] [illegible] gli fanno la corte, com'è possibile che [illegible] rossoblù [illegible] lo si tenga nella giusta considerazione? Educatamente, Panucci prosegue, ha i toni dello scolaro diligente che però rimane fermissimo: «Ad inizio stagione ero stan[illegible] normale che rimanessi fermo. Ma ho [illegible] in pieno [illegible] dopo la partita di Torino ero [illegible]to di essermi guadagnato [illegible] ruolo di titolare. Ora mi rammarico per due motivi. Il primo [illegible] che non [illegible] consente di dare appie[illegible] il mio contributo a una squadra che deve salvarsi. Secondo: stare in panchina mi esclude dal giro importante, mi impedisce di dimostrare [illegible] [illegible] quanto valgo. Col Genoa ho [illegible] [illegible] a lunghissima scadenza, ma se il presidente ha deciso [illegible] cedermi, [illegible]me mi pare abbia lasciato intendere, non sarò io ad oppormi».

Cristian Panucci è sempre [illegible] giro, i suoi incontri [illegible] Spinelli [illegible] rari, e da questi colloqui ritardati può [illegible] qualche incomprensione. Certo [illegible] che il presidente vede più Tiberio Cavalleri, procuratore di Cristian, del giocatore. Le sparate [illegible] Panucci hanno vasta eco nei club, che te[illegible] [illegible] altro addio: dopo quelli di Eranio e Aguilera, [illegible] Grifone - dicono al Little Club - [illegible] può privarsi di [illegible] ragazzo come Panucci, ambito da tutti e che stenta ad aver spazio nel Genoa».

Secca risposta dagli ultras: «Noi per ora stiamo a vedere». Qualcuno insinua che il giocatore voglia prender le distanze dal Genoa, insomma che le sue [illegible]zioni siano [illegible] l'ultimo saluto di uno che ha già deciso. Sono calunnie [illegible] smentire. Il ragazzo [illegible] serio, ha ereditato [illegible] papà Victor che [illegible] bomber del Savona in [illegible] il carattere aperto [illegible] leale. E' [illegible] Genoa da quando [illegible] 15 anni, poi alla Primavera con Maselli, in prima squadra con Giorgi.

«Se rimango - so[illegible] le ultime parole di Panucci - sono contento. Altrimenti farò le valigie, [illegible]ilano [illegible] Torino fa lo stesso. Devo a[illegible]giungere che l'attenzione di grandi club non può lasciarmi indifferente. Sono molto affezionato al Genoa, dove ho giocato i miei primi palloni, ma sono [illegible] professionista». Quando dice [illegible] [illegible] Maldini mi ha capito», e «dal Genoa [illegible] ho avuto opportunità», pare abbia messo un piede fuori. Ma forse è solo malumore.

Guido Coppini

Cristian Panucci piace a Juve e Milan

Si è corso ad Andora: grande spettacolo e voglia di dimenticare gli incidenti del passato sulle spiagge

Si chiama «Jet ski», vuol prendere il volo

Le gare delle moto d'acqua chiedono l'«aiuto» del ministro Costa

ANDORA. Dopo i successi ottenuti al Palasport di Genova, le «moto d'acqua» hanno avuto [illegible] gran cornice di pubblico nella prima prova di primavera del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Val d'Aosta di «Jet-ski» svoltosi domenica nel motodromo antistante il Complesso Turistico Ariston, alla foce del torrente Merula.

Alla manifestazione hanno aderito 85 piloti, che si sono dati battaglia in tre differenti prove, altamente spettacolari: slalom individuale, gara collettiva e «free style». Il successo ottenuto in questa prima prova, favorito anche da una giornata quasi estiva, [illegible] ben sperare gli organizzatori della «Jet [illegible] Jump» di Laigueglia e del «Jet Ski Club» Torino, per la prossima tappa del Campionato italiano prevista per il 13 giugno.

Per quell'occasione [illegible] attesa anche la partecipazione del Ministro dei Trasporti e della [illegible] Mercantile, Raffaele Costa. Dice Carlo Molinari, presidente del Jet Ski Jump [illegible] pioniere sportivo andorese della moto d'acqua: «Abbiamo spedito un telegramma d'invito al ministro perché assista alla prova del campionato italiano, e [illegible] possa render conto di persona che questo sport può convivere tranquillamente col turismo, [illegible] nell'ultimo periodo sia stato messo sotto accusa per alcuni incidenti, avvenuti per colpa [illegible] turisti imprudenti». «Per questo motivo — conclude Molinari — è stato costituito un Comitato di studio e di proposte, atto [illegible] formare un'autodisciplina della motonautica [illegible] modo da regolarizzare questa disciplina, molto importante in [illegible] regione come la Liguria, ricca di tradizioni marinare».

Gli incidenti sono stati causati anche dal numero sempre maggiore [illegible] turisti che si sono avvicinati ai Jet-ski, ma che non sempre sono in grado [illegible] condurre moto potenti come quelle in circolazione: il motto è «vietato vietare», tanto in voga in questo periodo.

Tornando all'avvenimento puramente sportivo, la gara [illegible] stata vinta [illegible] Jimmy Bosio che ha preceduto il campione ligure della specialità, Federico Fadda. Ma ecco gli ordini d'arrivo. 785 Modified: 1º Jimmy Bosio; 2º Federico Fadda; 3º Mattia Pizzorno; 4º Luca Fiuberti; 5º Ugo Guidi; 6º Salvatore Morabito; 7º Davide Cinti; [illegible] Guido Milano; [illegible] Danilo Torre; 10º Rober[illegible] Fenati; 11º [illegible] Annigoni; 12º Matteo Alessio. 650 Stock: 1º Jimmy Bosio; 2º Federico Fadda; 3º Ugo Guidi; 4º Davide Centi; 5º Paolo Vellano; 6º Mattia Pizzorno; 7º Danilo Torre; 8º Giuseppe Casarola; [illegible] [illegible] Alessio. Prossimi appuntamenti Viverone (16 maggio), Laigueglia (23 maggio) e ancora Andora (13 giugno). **[m. no.]**

Moto d'acqua: basta con le polemiche

Assegnati a Carcare i titoli '93 di serie A e [illegible]

Sorpresa nelle boccette ha vinto l'Haiti Loano

CARCARE. Grande sorpresa nella finale del campionato interprovinciale [illegible] boccette. L'Haiti Loano si è infatti aggiudicato il titolo [illegible] serie A, superando i favoritissimi varazzini del Gatto Nero (4-2). La partita è stata la degna conclusione di [illegible] giornate [illegible] battaglie, che hanno viste impegnate [illegible] bocciodromo ben 26 squadre.

Che l'Haiti fosse in stato di grazia si è capito fin dall'inizio, visto che la squadra di Consavella [illegible] [illegible] portata sul 2-0. E [illegible] servire su un piatto d'argento il titolo alla squadra di Loano ha pensato Enrico Del Bene, leader del Gatto Nero, che in serata-no si è fatto superare [illegible] Vincenzo Zunino. E' stato il colpo del ko: poco dopo l'Haiti ha conquistato il punto decisivo, che ha reso inutile l'ultima sfida.

Il Cin-Cin Borghetto si è invece aggiudicato il titolo [illegible] B battendo lo Sport Finale (4-2). Il gabs di Gino Panella era davvero in forma splendida (voto più alto per Agostino Prota, che ha giocato [illegible] partite). Lo Sport Finale ha fatto il possibile ma [illegible] gabs di Fornero [illegible] è dovuto arrendere alla squadra di Borghetto. Pubblico davvero numeroso per la no-stop brillantemente allestita dal Comitato di Savona e dalla società del bocciodromo [illegible] Carcare.

Dice il presidente Vincenzo Cancellara (intenzionato, [illegible] con la speranza di tutti che sia solo un pensiero momentaneo, di abbandonare la carica dopo 12 anni): «Tutto [illegible] andato bene, [illegible] gli appassionati hanno potuto ammirare [illegible] meglio che questo sport offre. Certo, ogni anno [illegible] notano anche delle imperfezioni nel regolamento, ma questo ci incita solo [illegible] far meglio per il miglioramento delle discipli[illegible]. Nell'edizione [illegible] domani, ampio resoconto delle finali [illegible] Carcare, [illegible] interviste ai protagonisti. **[g. o.]**

Campionato nazionale dilettanti: per la Vogherese è fatta, ma il sogno bianconero è vivo

Rapallo, mirino puntato sul Livorno

Caresana: «Con il secondo posto ripescaggio sicuro»

RAPALLO. E' finita l'incertezza [illegible] su chi andrà direttamente in C2: la Vogherese prende due punti [illegible] Fidenza, ne ha in cassa altri [illegible] (la partita con la Samm) e dovrebbe «suicidarsi» domenica a Santa Croce sull'Arno per farsi raggiungere dal Livorno. Il Rapallo però gioisce ugualmente, perché i 4 gol segnati all'orgoglioso Bra servono a ridurre il distacco dal Livorno, e da quel secondo posto che secondo il presidente Caresana consegnerà ugualmente la promozione, per vie burocratiche.

Dice: «Abbiamo il Livorno nel mirino, basterà arrivare allo scontro diretto dell'ultima giornata in questa situazione. Sono sicuro che i ragazzi ci offriranno una pagina indimenticabile, e che conquisteremo la piazza d'onore. Al resto ci penserà la Figc, quando taglierà i molti 'rami secchi' che avviluppano il calcio professionistico. I ripescaggi saranno numerosi».

I calcoli confermano le intuizioni degli strateghi bianconeri. La Vogherese (p. 40) deve giocare con Cuolo Pelli in trasferta e Sammargheritese in casa. Il Li[illegible] (p. 46) ospita il Sassuolo e poi viene [illegible] Macera: data per scontata la vittoria casalinga su [illegible] demotivato Sassuolo, al Rapallo occorre non perdere il derby [illegible] Sarzana per poi giocarsi il tutto per tutto nel big-match. La società bianconera è rassegnata ad usare il Macera: le possibili alternative (Carlini [illegible] Genova, Comunale di Chiavari) [illegible] tutte impraticabili. I biglietti per la storica sfida sono disponibili fin da stamane, conviene affrettarsi perché con ogni probabilità verranno esauriti assai prima del 16 maggio.

Il d.s. Cappelli al pensiero di tornare sulla «sabbia» del Macera ha un moto d'irritazione: «Avete visto quel che è [illegible] a Navone? La sua distorsione alla caviglia destra non è frutto del [illegible] o della cattiveria degli avversari. Il nostro regista [illegible] stato azzoppato dal terreno di gio[illegible] è ridotto in condizioni pietose, [illegible] finché le autorità consenti[illegible] a tutti di sfruttarlo le cose non miglioreranno. Il Rapallo [illegible] squadra che porta in giro [illegible] nome della città, che ne difende [illegible] prestigio, avrebbe diritto ad esser tutelato».

Alberto Mariani afferra al volo l'«assist» del dirigente e va in gol: [illegible] ragazzi vogliono dedicare la vittoria al custode, Nicola Barbieri, perché ha lavorato per [illegible] prima dell'incontro [illegible] riempire le buche, buttare la sabbia, sistemare le poche zolle erbose. E' indubbio che veniamo penalizzati, ma per questa stagione è ormai troppo tardi per porvi rimedio».

L'allenatore [illegible] non solo sul campo, ma anche sul piano dialettico. Gustoso e fulminante uno scambio di battute con Contini. Il terzino, piccato per l'esclusione dalla formazione, gli si presenta davanti sfoggiando una sciarpa bianconera regalatagli dagli Ultras: «E' un segno che i tifosi hanno capito [illegible] veramente [illegible] cuore il Rapallo».

Pronta la replica: «Il che può significare [illegible] due [illegible]: [illegible] io non [illegible] fare il mio mestiere, oppure che lo so fare anche troppo bene, e ho compreso come Contini stia meglio tra gli Ultras che tra i giocatori».

Pagelle: Pinna 6,5; [illegible] 6; Nannipieri 6,5; Sassarini 5,5; Navone n.g. (Della Latta 6); Guerra 6,5; Stabile 5,5; De [illegible]zi 6,5; Rosati 6 (Di Somma 6,5); Scalzi 6,5; Marafioti 7. All. Mariani 7.

Danilo Sanguineti

SAMM

Un altro record negativo

S. MARGHERITA. «Ah, [illegible] portate fuori? Allora lo espello». Questo quanto udito dal ds della Samm, Schimmenti, al momento dell'espulsione di Ruvo a Roteglia. L'incontro era sullo 0-0, e la Samm si stava disimpegnando con dignità. «Il solito arbitro veneto, rappresentante di una regione che quest'anno non ci ha certo trattato bene. Anche a Roteglia ha deciso [illegible] episodio: in 10 contro 11 abbiamo tenuto, finché Paraluppi non ha inventanto una rovesciata...». Paraluppi, 11 reti stagionali e 5 alla Samm. E domenica 4 in un sol colpo. «E così stabiliamo un altro record: nessuna vittoria, peggior difesa, 4 reti da uno stesso giocatore [illegible] una sola partita», dice il diesse. Ma [illegible] guarda avanti, al Bra e alla linea verde: «Domenica, fuori Ruvo, avremo un giovane in più. Tra poco giocherà la Juniores al completo». Juniores che alla Coppa Città [illegible] Genova ha battuto 2-0 il Rapallo (gol di Buzzo e Sica), confermandosi al vertice [illegible] girone a 4 con Migliarinese [illegible] Ceparana. **Pagelle.** Boschi 5,6; Ruvo 6,5; Pigola 6 (Stiaccini 6); Buzzurro 5,5; Spadavecchia 5,5; Pestine 6; Damiani 6; Bocchi [illegible] Righetti 5,5; Biancato 6; Fossa 6. All. Casazza 5,6. [g. s.]

Per Navone domenica un serio infortunio: tutta colpa delle buche del «Macera»

Arriva la Migliarinese forse giocherà al «Picco»

LA SPEZIA. «Ora iniziano i problemi, vero presidente?». Il cronista perfido spara subito la domanda a bruciapelo [illegible] numero uno della Migliarinese, Aldo Niccolini, quando devono ancora saltare alcuni tappi del tradizionale champagne di fine stagione. Bottiglie di festa, ovviamente, [illegible] il [illegible]saggio al Campionato nazionale dilettanti.

Il presidente, [illegible] buon avvocato, ha la risposta pronta: «Il primo passo sarà chiedere subito, ufficialmente, al Comune di Spezia la disponibilità [illegible] «Picco». O in alternativa, [illegible] campo nuovo a Migliarina, adatto [illegible] ospitare un torneo come quello del prossimo [illegible]. Ora la Migliarinese avrà addosso gli occhi di tutt'Italia, quindi deve presentarsi degnamente».

Una richiesta immediata, per far capire che in granata regna la concretezza. Parla della stagione, e a [illegible] giudizio della svolta vincente, mister Osvaldo Motto. Che, ironia della sorte, è di Vado... «A fine andata, facendo un primo bilancio, [illegible] già soddisfatto. Poi, [illegible] finita come sapete, ma onore al Vado che ci ha contrastato fino all'ultimo».

I rossoblù hanno ovviamente meno voglia di parlare. [illegible] Piovano è un signore, ed eccolo ad esaminare stagione e sfida decisiva. «I punti importanti li abbiamo persi prima, in altre occasioni. Arrivare alla partita chiave con l' obbligo di vincere non [illegible] facile, e l'uscita di Bargellini ha ulteriormente complicato il nostro compito. Comunque un appunto va fatto per il centrocampo, che non ha filtrato [illegible] in precedenti partite ed ha anche perso la palla decisiva. Ma [illegible] i rischi della [illegible]: non cambio certo il mio modo di pensare dopo questa sconfitta».

In effetti è stato il Vado (anche [illegible] non in modo spettacolare) a far la partita: la Migliari[illegible] ha agito di [illegible] inesorabile. Ma forse era già tutto scritto, e Piovano non vuol far polemiche anche se aggiunge: «Quante volte gli spezzini hanno giocato [illegible] l'uomo in più? Molte. E' stato [illegible] campionato laborioso, ricco di valori importanti». [g. s.]

Prima categoria: bagarre finale in coda

Ora il Vallesturla rischia moltissimo

Il penultimo torneo a chiudere (alla fine di maggio toccherà alla Terza) è la Prima categoria, e a 90' dal sipario in coda ci sono ancora molti interrogativi. Solo il Valdellora è matematicamen[illegible] nella serie inferiore: altre [illegible] squadre (Villaggio, Santerenzi[illegible] e Garibaldina a quota [illegible]; Ceula e Borghetto a 27; Vallesturla e Forza e Coraggio a 26; Ameglia a 24) sono [illegible] in corsa, anche se le tre a quota 28 sono quasi certe della salvezza. In particolare Villaggio e Garibaldina, che si affronteranno nello scontro diretto. Rischia moltissimo il Vallesturla [illegible] Maggenta: vediamo il perché.

Male nell'«avulsa». Ipotizzando un arrivo a tre con [illegible] punti fra Vallesturla, Forza Coraggio e Ameglia, proprio i valligiani sarebbero nelle peggiori condizioni, con 2 soli punti contro i 3 dell'Ameglia e i 7 del Forza [illegible] Coraggio. Quindi, con questa ipotesi, Cassinelli e compagni retrocederebbero, lasciando alle spezzine lo spareggio supplementare per designa[illegible] la [illegible] retrocedente.

Il Vallesturla ha gettato al vento [illegible] clamorosa occasione, facendosi imporre il 3-3 a Borzonasca dal tranquillo Don Bosco. Spezzini che comunque hanno onorato l'impegno, a conferma che certi «favori», nell'estremo levante, sono sempre ben accetti. Vallesturla a Ponzano Magra, Forza Coraggio a Cadimare e Ameglia in casa con il Riva: saranno proprio i «calafati» [illegible] decidere, in parte, i destini di un'altra leventina.

A 27, invece... La coppia con questo punteggio [illegible] quasi tranquilla, visto anche che gli avversari di domenica (Ceparana per il Ceula, Valdellora per il Borghetto) non hanno più nulla da chiedere al torneo. Il Ceparana [illegible] da un mese promosso, [illegible] Valdellora [illegible] da [illegible] giorni retro[illegible]. Vero che esiste sempre quella «regolarità e sportività» di cui tanto si parla, ma verrà applicata da tutte le contendenti nella stessa maniera? E' lecito nutrire qualche dubbio in proposito.

Riviera primo. Salvo clamorosi sconquassi, il Riviera [illegible] Stefano Risaliti dovrebbe concludere [illegible] primo posto fra le levantine, sul terzo gradino finale. Basta [illegible] sulla Santerenzina per mantenere (e a sentire il mister, migliorare) i programmi d'inizio stagione. E l'1-1 [illegible] spettacolare di Cara[illegible] va interpretato in questa chiave di lettura. [g. s.]

Maggenta e il Vallesturla tremano

Campionato finito, nessun dramma ma pochi acuti: per le levantine il futuro appare pieno di problemi

Eccellenza: il Tigullio in archivio con umiltà

Salve in extremis Entella e Lavagna, Sestri sesto senza applausi

E' andato tutto liscio: Entella e Lavagna non devono [illegible] all'umiliazione (viste le ambizioni [illegible] i blasoni) dello spareggio per conservare il posto in Eccellenza. Il primo [illegible] non credere nella possibilità di un aggancio in extremis è [illegible] proprio l'Ortonovo, che a Loano pur giocando due terzi di incontro in superiorità numerica ha perso 0-2.

Da segnalare l'accanimento sorprendente della Loanesi, che ha iniziato l'incontro [illegible] dovesse giocarsi il campionato [illegible] ha ribattuto colpo [illegible] colpo alle ruvidezze degli spezzini. Poi nei minuti finali la doppia beffa, con Cassata autore di una doppietta. L'Ortonovo, dopo averla scampata l'anno scorso quando si salvò con uno strepitoso finale, torna in Promozione [illegible] Carcarese e Busalla. Non è [illegible] gran problema per gli spezzini: da sempre abituati a lavorare sui giovani, avranno l'occasione per lanciarne altri.

La prima pietra. Quando Vittorio Chiesa due mesi fa prese possesso (ma preferisce parlare di «ritorno») della poltrona presidenziale, mise in chiaro che la rinascita dell'Entella [illegible]rebbe avvenuta per gradi. La prima pietra da posare per la ricostruzione un edificio che si presentava, dopo anni di gestioni approssimative, cadente e con parecchi rattoppi, era rappresentata dalla salvezza.

Traguardo raggiunto anche se tra emozioni e pericoli [illegible] ogni genere. Tenendo fede al personaggio, il presidente [illegible] ha esitato a fare la voce grossa (chiedendo che [illegible] facesse chiarezza al più presto riguardo al caso-Saltarelli) [illegible] a prendere decisioni fulminee e nette (l'esonero di Franciois [illegible] due settimane dalla fine, l'acquisto di due portieri per sostituire Raffo e Salone). Con Adelio Colombo in panchina e l'esperto Gaspani tra i pali sono arrivati i 3 punti [illegible] la Loanesi, [illegible] a Ventimiglia) necessari. Pochi festeggiamenti [illegible] molti interrogativi: sul tavolo del presidente ci sono questioni scottanti, dalla fusione con l'Ac Entella (che appare lontana), a ristrutturazione [illegible] gestione [illegible] Comunale.

Aria [illegible] guerra. Wildon Tor[illegible] e i [illegible] ragazzi debbono ringraziare poche persone al di là di se stessi, per esser riusciti a rimanere in Eccellenza. Anche nella giornata più luminosa, contrassegnata da una vittoria sulla Sestrese, vittoria soprattutto della volontà, la squadra [illegible] ha ricevuto che un moderato sostegno dal freddo pubblico lavagnese. E già [illegible] avvertono segnali preoccupanti, la dirigenza appare spaccata: c'è chi chiede [illegible] testa [illegible] Torrini, chi vorrebbe proseguire sul[illegible] strada [illegible] rinnovamento, chi chiede più spazio per i giovani.

Bene, non benissimo. Sesto posto finale per [illegible] Sestri Levante: la sconfitta con la Pegliese non intacca il giudizio sostanzialmente positivo sull'opera di Casaretto che ha preso una squadra in difficoltà e l'ha portata in una posizione di classifi[illegible] [illegible] ridosso delle grandi. Però resta l'incancellabile sensazione che questi giocatori potessero fare di più. [d. s.]

PROMOZIONE

L'ultima raffica di Argenziano

Più che da ultima giornata, il clima che si respirava domenica sui campi di Promozione era [illegible] anticipazione dei tornei estivi. Visto che tutto era già stato detto e scritto [illegible] largo anticipo (Folbas [illegible] Eccellenza, Baiardo secondo e fiducio[illegible] [illegible] ripescaggi; [illegible]. Stefano, Bogliasco [illegible] Fontanabuona retrocesse in Prima), le squadre si sono concesse esperimenti [illegible] divertimenti [illegible] serie. L'unica a scherzare poco è stata la capolista: la Folbas ha raso al suolo la Rutese, completando l'opera di demolizione iniziata [illegible] settembre. Argenziano, ex Lavagna, ha arrotondato con una tripletta il primato tra i cannonieri: 22 centri.

Nessuna attenuante se [illegible] l'arbitraggio discutibile per il Pro Recco: il S. Stefano si è presentato al S. Rocco in formazione baby, infarcito di Juniores e addirittura Allievi, eppure è riuscito a vincere 2-0. I locali si son fatti prendere dai nervi, hanno avuto un espulso (Luca Daniele) e due rigori contro. [illegible]si [illegible] sapeva [illegible] prendersela più col signor Masala di Genova che ne ha combinate [illegible] tutti i colori, [illegible] coi suoi che si [illegible] fatti raggirare da una banda di ragazzini. Normale il 3-0 con cui la Carlo Gresso ha dato l'arrivederci al campionato: [illegible] fronte c'era il Fontanabuona. I rapallesi sorridono per l'ottimo «ritorno», ma pe[illegible] a cosa avrebbero potuto fare con Massa in panchina dall'inizio. [d. s.]

I fontanini retrocedono, chi salirà dalla Terza?

Gattorna lascia il posto ad Entella o Segesta

Il Gattorna torna in Terza: la sconfitta nello spareggio di Chiavari [illegible] maturata nella maniera più dolorosa, ai calci di rigore dopo che 120 minuti [illegible] gioco [illegible] ribadito il sostanziale equilibrio tra [illegible] ed Aurora Avis. Il Gattorna [illegible] andato in vantaggio al 20' [illegible] Cappelletti, e l'Aurora l'aveva raggiunto a soli 10 minuti [illegible] 90', grazie a un colpo di testa in mischia di Porfido. Nulla da segnalare nei supplementari. Perfetto equilibrio nella prima serie di calci dal dischetto. Ad oltranza, Piccinini dell'Aurora realizzava, mentre Crino del Gattorna sbagliava [illegible] condannava [illegible] squadra alla retrocessione.

Il posto del Gattorna verrà preso dall'Entella [illegible] Segesta: la netta vittoria dei chiavaresi sul S. Lorenzo (3-0) taglia fuori ogni altra contendente, a cominciare proprio dai sammargheritesi di Castagnola. E' molto probabile che la questione tra le due, al momento separate da un solo punto, venga risolta all'ultimo turno dallo [illegible] diretto al «Sivori». Il terzo posto potrebbe esser strappato al S. Lorenzo da un Monilia che, [illegible] dimostra la vittoria per 2-1 sul Leivi, ha ritrovato in questo finale di torneo il passo giusto. In lizza per un piazzamento sul podio anche [illegible] Moneglia, che ha saputo neutralizzare l'«ammazzagrandi» Bargone: 2-1.

Anche se non ha una grande importanza, la Coppa Molinari, [illegible] le vincitrici dei [illegible] genovesi di Seconda, poteva esser organizzato meglio. I dirigenti del Casarza hanno saputo solo venerdì mattina che domenica alle 10,30 avrebbero dovuto ospitare l'Arredi S. Gottardo. Non c'è da stupirsi se i granata son scesi in campo senza Vassalli, Stocchi e Panozzo, e che abbiano stentato: al gol di Cinanni al 37' hanno risposto con De Cicco al 43'. [d. s.]

Pallanuoto serie B: nel raggruppamento «nord» Bogliasco facile, Arenzano trafitto dal Torino

Chiavari a mitraglia, la A2 è già prenotata

I verdeblù dominano il girone «centro», cade il Lavagna a Trieste

Cristiano Angelini (Torino), ex Savona

La retrocessione del Camogli dev'essere un pungolo per le liguri [illegible] B: la grave perdita può essere compensata dalla promozione di due, o almeno una corregionale, per far sì che la presenza [illegible] Liguria [illegible] massimo campionato di palla[illegible] non si riduca a Recco e Savona in A1 e Nervi in A2, cioè al minimo storico.

Girone nord. Il Bogliasco fa [illegible] tiro [illegible] piccione con la Mameli. Il Sori imita i cugini biancaz[illegible] passeggiando [illegible] lago Figoi contro la Crocera. Appare sempre più evidente che sampierdarenesi e voltresi stanno sprofondando a velocità supersonica. La Crocera neopromossa in B e la Mameli neoretrocessa dalla A2 «vedono» la serie C.

In crisi anche l'Arenzano, che perde in [illegible] da un Torino sempre più sicuro dei suoi mezzi. Il vero antagonista della squadra piemontese può essere il Bogliasco, [illegible] non il tanto atteso Fanfulla che si è fatto imporre il pareggio dal Plebiscito Pado[illegible]. Da tener presente che Torino e Bogliasco aspettano le decisioni definitive sul recupero del loro incontro. Risultati 7a giornata: Bogliasco-Mameli 23-4; La Crocera-Sori 9-18; Fanfulla-Padova 15-15; Arenzano-Torino 10-11; Snam Milano-Triestina 16-11. Classifica: Torino p. 13; Bogliasco e Fanfulla 11; Arenzano 10; Padova 9; Sori 8; Triestina e Snam 4; La Crocera e Mameli 0.

Girone centro. Il Chiavari fa il bello e il cattivo tempo: I verdeblù riescono a piazzare 18 palloni alle spalle [illegible] portiere lericino senza dar l'impressione di forzare. La squadra di Zonari e Pizzo viaggia su ritmi impossibili, è l'unica squadra [illegible] tre gironi del campionato cadetto ad essere ancora a punteggio pieno dopo 7 turni (nel girone Sud comanda l'Anzio con 13 punti).

Alle spalle dei chiavaresi si fanno largo Forze Armate e Sturla, le più regolari [illegible] gruppo [illegible] cui fa parte anche l'Andrea Doria. Sconcerta per l'ennesima volta il Lavagna 90; a Trieste contro l'Edera disputa tre tempi eccellenti pur essendo privo degli squalificati Sevostianov, Federici [illegible] Mosto, a [illegible] minuti dalla fine [illegible] trova in vantaggio di 3 reti, ma crolla nel finale.

Con un rigore Reali porta il risultato sul 16-16 a 19 secondi dalla sirena, ma a [illegible] secondi Kaurlotto dà all'Edera la vittoria. Uniche note positive per Reali (8 reti) e Pirro (3). Risultati: Chiavari-Lerici 18-10; A. Doria-Universo 18-15; Edera-Lavagna 17-16; Cus Firenze-F. Armate 6-12; Sturla-Ravenna 14-12. Classifica: Chiavari p. 14; Sturla e F. Armate 10; Ravenna 9; A. Doria 8; Edera 6; Lavagna 5; Universo 4; Lerici 3; Cus Firenze 1. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 4 Maggio 1993 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Bilancio del ponte del Primo maggio: alti e bassi in provincia

Turismo, Sanremo è salva

La città dei fiori ha risposto bene al test di mezza primavera: molti ospiti stranieri
Note stonate a Imperia e nel Golfo dianese. Gli albergatori: «Danneggiati dalla pioggia»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

No, non è stato un granchè questo ponte del Primo maggio. Non lo è [illegible] [illegible] punto di vista [illegible]dacale, perchè con [illegible] crisi che c'è in gi[illegible] i lavoratori avevano voglia di tutto tranne che di fare feste. E neppure [illegible] punto [illegible] vista turistico, visto che l'industria d[illegible] vacanze tira se attorno c'è benessere e voglia (e possibilità) di spendere. Il tempo, anzi il maltempo, ci h[illegible] messo [illegible] zampino ed ecco che [illegible] quadro è completo. Ovvero: poca gente [illegible] giro e quella poca [illegible] il portafogli ben stretto. Specialmente nel golfo [illegible] Diano Marina, [illegible] po' meno [illegible] Sanremo e dintorni. Co[illegible] risulta da un rapido sondaggio tra gli operatori della Riviera dei fiori.

D'altronde nessuno si aspettava grandi cose da questo secondo lungo weekend di primavera che, però, non si decide ad arrivare. [illegible] Americo Pilati, presidente degli albergatori del Golfo dianese: «E' andata male, come nelle previsioni. Si trattava di un semplice fine settimana, non di un vero e proprio ponte. Inoltre la pioggia ha funzionato da deterrente». Qualcuno, prima di partire da Piemonte e Lombardia, ha anche telefonato alle Aziende turistiche e quando ha saputo del tempo uggioso che gravava sulla Riviera è stato a [illegible] oppure ha cambiato in fretta e furia destinazione. E Giuseppe Rubaudo, presidente degli albergatori imperiesi, vede nero anche per la prossima stagione turistica: «Le prenotazioni vanno a rilento, inutile nasconderlo».

Arrivi a Sanremo e trovi un altro mondo. Molti pullman di viaggi organizzati da agenzie tedesche, ma anche un movimento decisamente più sostenuto di italiani. Fascino del casinò e [illegible] quel feeling che, volenti o nolenti, sopravvive a ogni cataclisma tra Sanremo e i turisti. Giuseppe Li Pira, presidente degli albergatori che aderiscono allo Skal Club, parla di un buon weekend, co[illegible] clienti disponibili a spendere solo per camera e colazione, ma comunque sufficienti a riempire tutte (o quasi) le camere disponibili. E Sabino Lerta, direttore del Grand Hotel Londra, a due passi dalla Chiesa russa, precisa: «E' vero, c'erano molti turisti in [illegible] dalla Germania con i pullman. Ma abbiamo ospitato anche numerosi clienti privati».

E pensare che alla vigilia di questo ponte c'era stata la stucchevole polemica tra amministratori comunali e sindacati sull'apertura (o meno) dei negozi anche nel giorno dedicato alla festa dei lavoratori. Hanno vinto (come sapete) sindaci e assessori e una volta [illegible] hanno visto più lontano del loro naso. Perchè rendiamoci conto di [illegible] cosa: [illegible] anche in occasioni come queste, [illegible] turisti (sempre meno) che scelgono la Riviera per i [illegible]kend togliamo la possibilità di fare shopping, allora città [illegible] Sanremo, non parliamo di Imperia, possono chiudere i battenti. E l'apertura di boutique, atelier, ristoranti e pizzerie, non va vista nello spazio delle 24 ore, cioè con l'incasso [illegible] una giornata, ma in prospettiva per [illegible] benessere dell'economia di un'intera provincia. Che deve far sentire il turista come a casa propria, accolto a braccia aperte. O no?

Pier Paolo Cervone

Bimbi giocano in riva al mare a Sanremo: un'immagine che anticipa l'estate

Ieri è cominciata la requisitoria del pm

Festival e tangenti l'ora delle accuse

SANREMO. E' durata cinque ore e mezza la prima parte della requisitoria nel processo per le tangenti al Festival. Ieri il pm Paola Calleri ha ricostruito la presunta trama corruttiva con un racconto incalzante: dalle prime rivelazioni del marchese Antonio Gerini, alle manovre attribuite a un gruppo di amministratori e di intermediari. [illegible] due tempi, [illegible] magistrato ha pre[illegible] le prove a carico [illegible] Adriano Aragozzini, Giuseppe Fassola, Roberto Taurini, Armando Bordoni, Sergio Nanni e Roberto Basso. Oggi, il [illegible] dovrà concludere la requisitoria su Leone Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya, Eraldo Capitini e Guido Feri. Nell'udi[illegible] di ieri, i carabinieri di Roma hanno presentato l'esito della perizia grafica su [illegible] libretti delle presunte tangenti: le firme non sono [illegible] Aragozzini.

[m. p.]

SERVIZI A PAGINA 41

Il patron Adriano Aragozzini, imputato nel processo per le tangenti al Festival

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura [illegible] mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max	16	min	11
[illegible]	[illegible]	17	min	[illegible]
Imperia	max	18	min	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 14. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6.15 e tramonta alle 20,34. La **Luna** cala alle 4,50 e si leva alle 18,54 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Caccia al ladro dopo le razzie che hanno fruttato gioielli e denaro: tossicomani nel mirino

Un'ondata di furti nel Dianese

Svaligiato l'alloggio di [illegible] pensionata. Prese di mira le seconde case. Un'escalation anche per i colpi nelle auto
Un piano delle forze dell'ordine per limitare il fenomeno. Cittadini si improvvisano «detective» contro i malviventi

DIANO [illegible] Tornano a farsi vivi nell'Imperiese «topi d'appartamento» e ladri specializzati in furti su auto. [illegible] vista dell'estate cominciano a moltiplicarsi gli episodi soprattutto nelle località balneari come Diano Marina. Proprio qui, in via Sant'Elmo, si è verificata [illegible] più recente «incursione» dei malviventi. Hanno saccheggiato l'alloggio [illegible] Maria Spessa, [illegible] anni, portando via gioielli e contante per un valore complessivo [illegible] circa cinque milioni. Per introdursi nella [illegible] dell'anziana, che al momento del furto si trovava altrove, i ladri hanno forzato due serrature. A compiere gli accertamenti sono ora i carabinieri.

Nel Dianese vengono prese di mira soprattutto le seconde case, che restano disabitate a lungo e diventano facile preda dei gruppi di sbandati alla ricerca di facili guadagni. In genere, i sospetti si incentrano su tossicodipendenti, disposti a tutto pur di raggranellare denaro e procurarsi la dose giornaliera. Proprio per cercare di tenere a freno il f[illegible] i carabinieri di Diano hanno intensificato in questi giorni i pattugliamenti notturni.

Controlli per arginare l'ondata di furti

L'altra notte, un tossicomane è stato sorpreso dai militari della stazione mentre si drogava nelle vicinanze del cimitero. E' stato segnalato alla prefettura.

A destare preoccupazione, sempre nella città degli aranci, è l'aumento dei furti su autovetture. Anche in questo caso l'arrivo della bella stagione coincide con un'escalation dei colpi. I malintenzionati hanno approfittato dell'ultimo po[illegible] festivo per prendere di mira le vetture in sosta lungo via Torino.

Sono però scomparsi soltanto pochi spiccioli, anche perchè i turisti hanno portato con sè banconote e altri oggetti che potrebbero far gola ai ladri, come le autoradio. Forse per la [illegible] di aver raggranellato un misero bottino, i misteriosi autori hanno danneggiato una macchina.

Per limitare le razzie, le forze dell'ordine hanno in previsione un massiccio lavoro [illegible] prevenzione, che già adesso viene sperimentato durante i weekend.

Ma anche gli stessi visitatori si sono fatti più accorti, e cercano [illegible] adottare adeguate precauzioni. [illegible] alcuni casi, si trasforma[illegible] addirittura in detective. E' successo l'anno scorso a Diano, quando un borseggiatore era stato bloccato da un bagnante.

A San Bartolomeo al Mare, invece, [illegible] gruppo di giovani astigiani aveva rintracciato dopo una [illegible] [illegible] indagini lo straniero che si e[illegible] impossessato dei loro bagagli, prelevandoli [illegible] un fuoristrada.

Lo slavo Lika Gazmen, [illegible] anni, è stato condannato proprio ieri in pretura a tre mesi [illegible] reclusione per furto aggravato. Era difeso dall'avvocato Maurizio Temesio.

In aula erano presenti anche gli improvvisati «detectives»: Enrico Berruti, Pierluca Mainardi, Enrico Ferrero e Pierluigi Raviola. Avevano rintracciato e bloccato lo straniero ad Andora, avvertendo poi gli uomini dell'Arma.

[m. v.]

Per ingiusta detenzione

Scandalo casinò undici croupiers [illegible] risarciti

SANREMO. Undici croupiers, arrestati nell'81 per «combine» ai tavoli verdi, hanno ottenuto nei giorni scorsi [illegible] sentenza di risarcimento per «ingiusta detenzione». Accade a 12 anni dal blitz della Finanza nel casinò di Sanremo. I dipendenti della [illegible] da gioco erano stati assolti dalle accuse per associazione per delinquere e furto, e rimborsati [illegible] Comune.

Restava in sospeso [illegible] controversia per la carcerazione preventiva, ma ora la sentenza della seconda sezione penale della Corte d'appello dispone: 12 milioni e [illegible] a Gianfranco Arnaldi, 16 e mezzo ad Antonio Guglielmo, 17 a Riccardo Gandolfi, [illegible] a Giampiero Odasso, 15 a Giuseppe Saccani, 10 [illegible] Attilio Passero, 15 a Bruno Morri, 16 ad Annibale Gilardoni, [illegible] a Luciano Serafini, 17 e mezzo a Mario Morandi, 22 [illegible] Aldo Gambin, 12 a Dino Lupi, 13 a Luciano Gurneri, 7 e mezzo a Giorgio Morselli, 10 a Luigi Carra.

[m. p.]

UNA GUIDA AL «740»
[illegible]

In omaggio ai lettori

Da domani ogni giorno La Stampa dedicherà una pagina al modello «740». Mercoledì [illegible] maggio i let[illegible] riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Archiviate le inserzioni sui periodici specializzati, adesso interviene la nuova tecnologia

L'anima gemella corre sui fili della Sip

Attivato a Bordighera un servizio di «casella vocale»

BORDIGHERA. Vi sentite soli? Avete bisogno di qualcuno con cui passare le [illegible] o di vivere un'avventura? Nessun problema; dopo gli annunci gratuiti apparsi sui giornali di inserzio[illegible] oggi si può cercare l'«anima gemella» o un partner occasionale anche con il telefono. Come? La risposta si chiama «Live Line» ed è un particolare servizio di «fermo posta vocale» che risponde ai numeri telefonici 0184/53.54.50 e 57.81.36. A da[illegible] [illegible] notizia, a far registrare le prime, immediate, adesioni è [illegible] la serie di bigliettini pubblicitari con la scritta «Segretissimo» che ha invaso negli ultimi giorni tutta la Riviera, dalle discoteche ai ristoranti.

Per gli amanti delle emozioni forti, delle «telefonate a luci rosse», comporre [illegible] [illegible] [illegible] telefono non comporterà però nessuna particolare eccitazione. Dalla cornetta, [illegible] voce registrata avverte dell'attivazio[illegible] del nuovo servizio, «in collaborazione con la Sip di Bordighera», e informa sui codici da digitare sulla tastiera per accedere alle diverse segreterie. Ce [illegible] [illegible] disposizione per tutti gusti dai «single» ai «g[illegible]», dalle coppie a chi invece è desideroso di provare nuove emozioni.

L'idea quindi è quella di utilizzare «la voce come biglietto da visita personalizzato». Il servizio costa solo il prezzo della telefonata ed eventualmente, per gli interessati, il noleggio di una particolare casella [illegible] «fer[illegible] posta vocale». Sembrano essere tramontati quindi i tempi [illegible] vecchi «fermo posta», [illegible] file fatte agli uffici postali con gli occhiali da sole calcati sul viso per non f[illegible] riconoscere. La cornetta assicura l'anonimato a garantirlo c'è il fatto che viene esclusa la possibilità di lasciare numeri di telefono privati ma che ci [illegible] deve abbonare necessariamente alla «casella vocale». [illegible] «passaparola» ha già fatto [illegible] [illegible] numero degli utenti. Ieri sera è stato impossibile mettersi in [illegible] con il centralino della «Live Li[illegible] Dopo le 18 il segnale è stato sempre occupato. E' il sintomo che l'idea funziona, che il pubblico ha gradito [illegible] particolare servizio di «messaggeria» che oltre a promettere la possibilità di un incontro sentimentale [illegible] impone come alternativa a quelle telefonate intercontinentali e «luci rosse» che costano decine di migliaia di lire per ascoltare poi una sterile segreteria telefonica che [illegible] erotico non sembra [illegible] proprio nulla.

[g. ga.]

[illegible] TEPPISMO AD ARMA [illegible]

In fiamme i «mosconi»

Emergenza ieri sera, poco dopo le 20, ad Arma di Taggia, per un incendio divampato sulla spiaggia davanti alla «Fortezza», il bastione medioevale per l'avvistamento dei saraceni che si trova al confine tra i comuni di Taggia e Sanremo. Un'autobotte dei Vigili del fuoco ha raggiunto in pochi minuti la zona del rogo riuscendo a spegnere le fiamme che hanno distrutto patini e «mosconi» e rischiato [illegible] danneggiare altre imbarcazioni tirate in secco sull'arenile. Secondo gli accertamenti fatti dai carabinieri l'incendio è di origine dolosa. Alcuni testimoni hanno segnalato che sulla spiaggia, poco prima che si alzasse un denso fumo nero, era [illegible] [illegible] un gruppo di giovani. Probabilmente si tratta dell'ennesimo atto vandalico che colpisce Arma a meno [illegible] [illegible] mese dalla notte di violenza della quale si erano resi protagonisti quattro giovani arrestati dai carabinieri.

[g. ga.]

Ieri [illegible] Imperia

«Bimbo in mare» ma si trattava di uno scherzo

[illegible] Un falso allarme ha mobilitato per circa un'ora gli equipaggi della Guardia costiera, della Polmare e persino [illegible] vari pescherecci che si trovavano nel tatto di mare davanti a Oneglia. A mettere in subbuglio le squadre di soccorso è stata la telefonata di [illegible] bambino, che segnalava la presenza [illegible] acqua di un coetaneo in grossa difficoltà per tornare a riva. Le imbarcazioni hanno perlustrato [illegible] zona [illegible] però trovare traccia del ragazzino. La motovedetta della Capitaneria ha raggiunto la Galeazza [illegible] appena un mi[illegible] e trenta secondi; un record di prontezza. Tuttavia, lo spiegamento di forze, che ha visto in prima linea anche alcuni volontari tra i pescatori è risultato inutile, dal momento che la telefonata si è rivelata soltanto uno scherzo di pessimo gusto. Il bimbo che aveva lanciato l'allarme [illegible] fornito indicazioni vaghe.

[m. v.]

Un grande successo di pubblico per la mostra delle imbarcazioni carrellabili

A Imperia la nautica piace

Soddisfatti i quaranta espositori con un centinaio di ditte e di «marchi di fabbrica» rappresentati
Unico neo: le avverse condizioni meteorologiche. L'impegno degli organizzatori [illegible] ripetere la manifestazione

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Circa quaranta espositori con un centinaio di ditte [illegible] di «marchi [illegible] fabbrica» rappresentati, ed [illegible] buona partecipazione di appassionati e di pubblico, nonostante la pioggia: questo un primo bilancio di «Imperia Nautica», il salone della Nautica carrellabile sportiva organizzato nell'area di San Lazzaro da giovedì [illegible] domenica.

Commenta Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica di Imperia, che ha curato la manifestazione col patrocinio di Comune, Provincia e Camera di Commercio: «Siamo moderatamente soddisfatti. Anche se il maltempo che ha imperversato da giovedì [illegible] sabato ha influito molto sull'afflusso [illegible] pubblico, [illegible] presenza negli stand di tanti espositori qualificati ed [illegible] livello di transazioni concluse hanno dimostrato la validità [illegible] questa iniziativa che certamente andrà ripetuta negli anni futuri».

Ranzini ha ricordato che questo tipo [illegible] «salone nautico» è unico in tutta la Liguria: «Imperia ha la fortuna di potere offrire proprio sulle aree adiacenti ai porti una vasta area con parcheggi [illegible] ciò deve costituire un trampolino per il rilancio dell'intero settore: in questi ultimi [illegible]nni si sono moltiplicate in zona le officine, iniziative di lavoro [illegible] [illegible] affari che puntano proprio sul turismo nautico per svilupparsi ancora».

Un parere condiviso da Mario Quaranta, titolare dei «Cantieri di Imperia» che ha proprio sul lungomare Vespucci un complesso per allestimento, ristrutturazione e falegnameria per le imbarcazioni.

«La manifestazione è riuscita bene, anche tenendo conto dello stato di crisi in cui versa [illegible] settore turistico navale in questi tempi, sottolinea Quaranta. F[illegible] i partecipanti c'erano i titolari di grandi aziende. Tutti hanno espresso l'auspicio che la mo[illegible] possa essere ripresa negli anni futuri con ancor maggiore impegno».

E' un concetto che è stato ripreso ed ampliato [illegible] Fulvio Parodi, uno dei promotori: «Gli espositori erano molto qualificati anche a livello nazionale, dalla nautica [illegible] a proprio all'abbigliamento marittimo, dall'elettronica ai motori, pezzi di ricambio, antiquariato ed altro».

Parodi ha ricordato come molti visitatori fossero giunti [illegible] Piemonte e Lombardia oltrechè dalla Liguria, e ciò a dimostrazione del richiamo insito nella manifestazione: «Purtroppo ha influito negativamente l'allarme eccessivo sulle condizioni del tempo e ciò addirittura al di là di quella che è stata la situazione meteorologica effettiva».

Bruno Viano

Uno scambio di accuse sulla spa al «Cavour»

IMPERIA. L'argomento Cavour tiene banco tra addetti ai lavori e semplici cittadini, che si inseriscono nell'acceso dibattito sul futuro della sala, inaugurato [illegible] Forum sull'argomento ospitato dal Centrale. La questione è al centro dell'interpellanza presentata dal consigliere [illegible]munale d[illegible] Verdi, Gabriella Badano, che ha chiesto al sindaco assicurazioni sul «progetto di gestione e sui tempi di realizzazione».

I quesiti sono legati alla creazione [illegible] [illegible] Spa che si occuperà della conduzione del teatro, prospettata dal consigliere delegato Giovanni Barbagallo.

Dice Badano: [illegible] Forum si è messo in luce che alla nascita della società per azioni è subordinata la prossima stagione di prosa, stagione che quasi certamente, [illegible] detta del consigliere, non avrà luogo. A questo punto vorrei sapere, anche considerato il tono inaccettabile con cui Barbagallo si [illegible] rivolto agli interlocutori, quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione. Chiedo inoltre quali siano i motivi p[illegible] cui si intende escludere dall'organizzazione della stagione l'Associazione Liguria teatro e perchè sia stato rifiutato il contributo all'Associazione Teatro Tempo».

Nel frattempo, alcune lettere indirizzate alla redazione imperiese [illegible] La Stampa testimo[illegible] come il problema sia sentito dagli imperiesi che si dimostrano «affamati» [illegible] cultura, forse contro le stesse valutazioni degli amministratori.

Dice ad esempio Giuseppe Barbieri: «Chiedo al sindaco di sospendere la delega per il teatro Cavour al consigliere Barbagallo, che ha dichiarato pubblicamente la sua incompetenza in materia [illegible] teatro. Invito tutti i cittadini che la pensano come me a far sentire la loro voce».

Aggiunge Antonio D'Andrea: «Nella discussione Barbagallo ha affermato che [illegible] direttore della struttura non deve essere un "professionista", [illegible] che la sala potrebbe restare chiusa per un anno se non si trovasse una corretta formula [illegible] gestione.

Il consigliere Verde Gabriella Badano

Ha inoltre osservato che la soluzione amministrativa adottata in questi anni era al limite della legalità fiscale. Come può una persona che esprime que[illegible] considerazioni [illegible] delegato al riassetto del più importante teatro pubblico della provincia?».

Barbagallo aveva già replicato alle accuse, sostenendo [illegible] «non meritare le critiche: la Spa rimane per ora solo [illegible] proposta». [e. f.]

DALLA CITTA'

FURTO

Il sindaco Scajola derubato dell'auto [illegible] Nizza

Rubata in Francia la costosa auto blu del sindaco d'Imperia Claudio Scajola. Il primo cittadino presiedeva una delegazione che ha partecipato alla cerimonia per il gemellaggio commerciale fra gli operatori economici francesi [illegible] Rue de la Republique e quelli [illegible] via della Repubblica [illegible] Oneglia. Per andare a Nizza, ha utilizzato l'Alfa Romeo 164 guidata dall'autista Gianfranco Verda. A bordo si trovava anche una segretaria. I malviventi hanno agito mentre si stava svolgendo l'incontro: la macchina era parcheggiata in una via frequentata. I ladri hanno portato via anche la borsetta che apparteneva alla dipendente comunale. La vettura, acquistata in leasing, era comunque assicurata contro il furto. [b. v.]

LITE

Pestaggio tra nordafricani per una ragazza italiana

Un pestaggio per attirarsi le simpatie di un'italiana. E' avvenuto nelle vicinanze di una discoteca di Diano Marina, [illegible] ha visto protagonisti due nordafricani. Ad avere la peggio [illegible] stato Ahmad Ladsi, [illegible] anni, che un connazionale ha colpito [illegible] una gragnuola di pugni al volto, che gli hanno procurato ferite guaribili in una settimana. Del [illegible] si sono occupati i carabinieri. [m. v.]

TEPPISTI

Pontedassio, danneggiati cavi elettrici [illegible] Pro loco

La Pro loco di Pontedassio ha subito un raid teppistico che ha messo fuori uso il [illegible] [illegible] alimentazione, utilizzato per assicurare l'allaccio [illegible] corrente elettrica durante le manifestazioni organiz[illegible] dal sodalizio (l'ultima si è svolta lo scorso fine settimana). I vandali, che [illegible] entrati in azione durante [illegible] notte, hanno tranciato i fili in vari punti. [e. f.]

[illegible]

Una guida sui servizi dell'Ispettorato del lavoro

Il ministero [illegible]el Lavoro ha realizzato una guida per un miglior utilizzo dei servizi, dal titolo «Conoscere l'Ispettorato del lavoro». La pubblicazione è attualmente in visione nella sede di via Scarincio 60, a Imperia e si attende l'invio di un notevole numero di copie da poter distribuire a chi ne farà richiesta. [e. f.]

INCIDENTE

Cade dal motorino, grave giovane di Moltedo

Ha perso il controllo del ciclomotore ed è rovinato sull'asfalto, battendo [illegible] violenza il volto. Nicola Mazzone, 27 anni, residente in regione Chiappa, [illegible] Moltedo, ha riportato un forte trauma facciale ed è ora ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Imperia. Il fatto si è verificato l'altra notte lungo la strada per [illegible] San Pietro. [m. v.]

Il caso del camping «Diana» chiuso per motivi di ordine pubblico

Diano, blitz al campeggio

Molti ospiti abusivi scoperti da carabinieri e vigili urbani: tra questi anche profughi albanesi e bosniaci. Denunciato il titolare dell'impianto. Licenza revocata dal sindaco

DIANO MARINA. E' stata consegnata ieri pomeriggio [illegible] Procura la denuncia nei confronti di Giusto Benedetto, [illegible] anni, il titolare del camping Diana accusato di aver riaperto la struttura nonostante il sindaco di Diano, Candida Ferrari, gli avesse revocato [illegible] licenza.

Il campeggio di via del Sori era stato chiuso per motivi di ordine pubblico: vi trovavano rifugio numerosi extracomunitari privi però [illegible] p[illegible] di soggiorno. Domenica, carabinieri [illegible] vigili urbani hanno compiuto l'ennesimo blitz, identificando una ventina di turisti italiani, alcuni albanesi e persino un profugo dalla Bosnia, a cui era stata data ospitalità in barba alle decisioni prese a suo tempo dal Comune.

Il fascicolo consegnato alla magistratura dal comandante Daniela Bozzano comprende anche un ampio servizio fotografico. Nelle istantanee che gli agenti della polizia municipale hanno scattato durante [illegible] re[illegible] intervento sono ritratti i campeggiatori trovati all'interno del Diana. Gli «abusivi» [illegible] stati invitati ad abbandonare [illegible] più presto l'impianto (per il momento non sono stati presi provvedimenti nei loro confronti). Benedetto potrebbe es[illegible] ascoltato nei prossimi giorni dal giudice, al quale dovrà spiegare i motivi per cui ha deciso [illegible] non ottemperare agli obblighi impostigli dalle autorità.

Un'immagine del camping Diana

Lui stesso ha fornito [illegible] prima giustificazione, affermando di essere in attesa dell'ordinan[illegible] del Consiglio di Stato, al quale si è rivolto per ottenere una sospensione delle misure adottate dal sindaco Ferrari. In precedenza, infatti, l'imprenditore aveva presentato ricorso al Tar, che però aveva respinto qualsiasi richiesta di revisione. Logica conseguenza: appellarsi al massimo organo amministrativo, contestando anche la linea seguita dai giudici del tribunale ligure. Dice il legale di Benedetto, Giuseppe Acquarone: «La situazione potrebbe essere risolta dopo che avremmo conosciuto [illegible] secondo, decisivo parere. Va anche ricordato che all'epoca il mio cliente aveva subito un[illegible] vera e propria "invasione" da parte di extracomunitari che lo costringevano a mettere a disposizione la struttura». [m. v.]

[illegible]

Ragazza imperiese

Aveva [illegible] condannata [illegible] sei [illegible]

IMPERIA. Era il primo processo per droga a Imperia dall'abolizione della legge Jervolino-Vassalli, annullata dal recente referendum. Alessandra Roviera, [illegible] anni, residente [illegible] via Amendola, è stata condannata ieri dal gip a sei mesi di reclusione per detenzione di stupefacenti, pena che sconterà agli arresti domiciliari.

La giovane era stata arrestata dai carabinieri dopo che nella sua abitazione erano state rinvenute dosi di eroina per 816 milligrammi. [illegible] [illegible] legale, Erminio Annoni, che ha scelto la formula del rito abbreviato, aveva chiesto [illegible] giudice un rinvio dell'udienza preliminare [illegible] l'immediata scarcerazione della ragazza, dal momento che l'abrogazione della tabella per risalire alla dose consentita per uso personale fa nascere notevoli dubbi sui criteri [illegible] giudizio da adottare nei casi specifici. Il concetto alla base delle richieste del difensore è questo: «Attualmente, il fatto [illegible] sarebbe più contemplato dalla legge come reato». [m. v.]

PROCESSO

A giudizio 2 medici

Visite «private» nel reparto di radiologia

IMPERIA. Erano stati accusati di truffa ai danni della terza Usl, dal momento che avrebbero effettuato visite «private» durante il servizio nel reparto di radiologia dell'ospedale del capoluogo.

Due [illegible]dici imperiesi, Lorenzo Garibaldi e Michele Giribaldi, compariranno questa mattina davanti al pretore, per fornire la loro versione degli avvenimenti. Saranno difesi dagli avvocati Marco Mangia [illegible] Giorgio Saguato. Dovranno essere ascoltate almeno trenta pazienti che si erano sottoposte a mammografia. Tra i testimoni, anche il direttore sanitario Giuseppe Genduso, oltre a Liano Corrado, responsabile dell'ufficio prenotazioni e al primario di Radiologia, Gentili, che aveva sollevato il caso inviando un esposto alla Procura.

L'inchiesta era seguita alle serie di proteste di mutuati, che [illegible] stati costretti a rivolgersi ad altre strutture per poter essere visitati in tempi brevi. A Imperia bisognava attendere fino a sei mesi. [m. v.]

GIUSTIZIA

Chiuse le indagini

Dollari [illegible] [illegible] udienza preliminare

L'imperiese Franco Ricci è accusato di aver introdotto in Italia dollari falsi

IMPERIA. E' stata fissata per il 14 giugno l'udienza preliminare per l'imprenditore imperiese Franco Ricci, titolare di River Moda, accusato di aver introdotto in Italia dollari falsificati. Dal momento che la procura d'Imperia ha quindi dichiarato concluse le indagini, il legale, avvocato Annoni, chiederà molto probabilmente di far confluire il procedimento in un'inchiesta parallela, attuata dai giudici sanremesi. Dice Annoni: «Il tribunale [illegible] Sanremo è la sede naturale: è più vicino al confine con la Francia, dove è avvenuto il passaggio di valuta». [m. v.]

FURTI

Bloccati 3 africani

La polstrada recupera auto rubate

IMPERIA. Altre tre vetture, rubate in Lombardia ed Emilia Romagna, sono state recuperate dagli agenti [illegible] polizia stradale, che hanno bloccato i conducenti, tutti marocchini, lungo l'Autofiori, all'altezza del casello [illegible] Imperia Est.

Gli uomini della sottosezione Imperia Ovest hanno sequestrato tre Golf Gtd, che procedevano in fila indiana ed erano dirette in Francia, [illegible] dove sarebbero state imbarcate per il Nord Africa. I tre maghrebini sono stati fermati e questa mattina saranno ascoltati [illegible] giudice che dovrà convalidare l'arresto. Una macchina era [illegible] trafugata a Milano, le altre due in provincia di Modena. Nelle mani degli agenti [illegible] finite anche carte di circolazione risultate rubate in bianco negli uffici della Motorizzazione [illegible] Vicenza. Una coppia di tunisini [illegible] stata [illegible] dalla «volante», Mohamed Lofti, 27 anni, [illegible] Houssine Gribi, [illegible] 33, non avevano obbedito all'ordine dei giudici di abbandonare l'Italia. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] caso-Craxi nuove proteste

L'esito delle votazioni alla Ca[illegible] che hanno negato l'autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi ruscito immediato sdegno e profonda preoccupazione. La [illegible] ostinazione [illegible] parte della maggioranza complice nel diffuso malcostume, il torbido disegno destabilizzante, generano sfiducia nelle istituzioni, privano il Paese [illegible] credibilità, [illegible]no forme di protesta senza sbocco.

Noi che crediamo nei valori dell'onestà e dell'eguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla Legge, rifiutiamo di perdere la speranza in un domani più dignitoso [illegible] civile: facciamo quindi appello alle coscienze più sane perchè vigilino nella difesa della vera democrazia.

Auspichiamo che, in tempi brevissimi, venga approvata la legge elettorale per entrambi i rami del Parlamento secondo le indicazioni referendarie. Solo l'esistenza [illegible] nuove regole potrà consentire il rinnovo della classe politica attuale, dimostratasi in molte sue componenti indegna di rappresentarci».

Circolo Itinera, [illegible] Movimento popolare per la Rifor[illegible] Imperia

Parchi pubblici aperti di sera

Da anni passo le vacanze a San[illegible] [illegible] non capisco come mai [illegible] cittadina che si rivolge in modo particolare ai turisti non tiene aperti i parchi pubblici anche la sera. Capisco che esistono problemi come la tossicodipendenza e la prostituzione ma [illegible] i dovuti controlli i giardini potrebbero diventare un'attrazione in più per Sanremo. A questo proposito ho notato che dovrebbe essere potenziata anche l'illuminazione pubblica e allo stesso tempo sarebbe necessaria anche una maggiore cura per l'arredo urbano. Anche per quanto riguarda le passeggiate ho notato fattori negativi come il cattivo stato delle panchine o i danneggiamenti continui alle aiuole.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanre[illegible] via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio [illegible] Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.950
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 350.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.359

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Capoville*, [illegible] Doria, tel. 23.591

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio [illegible] 145, tel. 261.246

Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible] [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.016

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, [illegible]. 573.212

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 4[illegible]

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2931 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): [illegible]. (0183) 290.777 - **Badalucco** [illegible]. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 358.735. [illegible]. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19)

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** [illegible]. 357.473.

STATO CIVILE

3 MAGGIO

[illegible] A Imperia: Mattia Acquarone; Francesco Graglia.

MORTI. [illegible] Imperia: Angelo Gattari (77 anni); Giuseppe Doria (69); Ida Amoretti (81); Giuseppe Pesce (82); Pietro [illegible] (79); Renzo [illegible] (56); Giulio Boglio (82); Marco Campari (69); Giovanni Barbero (77).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] Imperia ha dato in appalto [illegible] importanti opere pubbliche [illegible] lavori dovrebbero prendere il via al massimo entro giugno). L'Ediliquattroci [illegible] Savona si è aggiudicata gli interventi [illegible] ristrutturazione del pa[illegible] di giustizia in piazza [illegible] Amicis: sono previsti lavori per migliorare le condizioni igieniche, e gli operai dovranno inoltre intervenire per sistemare pavimenti, tetto [illegible] altre parti dell'edificio. L'impresa [illegible] è aggiudicata l'appalto praticando un ribasso del [illegible] per cento sull'importo [illegible] d'asta di 1 miliardo e 200 milio[illegible].

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Marcuzzi e Giudici ringraziano quanti hanno partecipato così affettuosamente al grave lutto per la perdita del caro

Riccardo Marcuzzi

— Diano Marina, 3 maggio [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A lezione di esperanto

Proseguono i martedì dedicati all'esperanto al Centro studi «Emma Goldman» di via Nazionale 66, [illegible] Oneglia. Questo linguaggio di valore internazionale viene studiato ogni settimana, alle 20,30. Chi intende partecipare può rivolgersi [illegible] sede il martedì o il giovedì, dalle 17 alle 21. [e. f.]

DIANO [illegible]

Incontro della «Communitas»

In occasione della prossima assemblea generale dei soci della Communitas Diani, che si terrà sabato a Palazzo Maglione, [illegible] Diano Marina, saranno proiettate diapositive sulle opere dei pittori Pancalino [illegible] De Rossi. L'appuntamento è fissato per le 16,30. [e. f.]

[illegible]

Recital [illegible] poesia

«Quando la parola [illegible] fa luce»: [illegible] il tema dell'appuntamento culturale in programma domani all'auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Imperia. Alle 16 [illegible] in programma un «recital [illegible] poesie» di Sara Rodolao e Marisa Donnini. [e. f.]

SANREMO

Il raduno delle motonavi

Apre domani i battenti l'edizione dell'«8º International Yacht Meeting». Il raduno [illegible] motonavi, a Portosole, vede la partecipazione delle più prestigiose imbarcazioni. [g. ga.]

BORDIGHERA

Conferenza al Centro anziani

«Più giovani e più belli [illegible] prodotti naturali» è [illegible] titolo della conferenza in programma alle 16 al «Centro Anziani» di via Noaro. La relazione [illegible] [illegible] cura di Teresa Dardano. [g. ga.]

[illegible]

Scultori [illegible] Principato

E' iniziata in via ufficiale la «IV Biennale della Scultura» organizzata nel Principato [illegible] Monaco. L'esposizione, curata dalla «Galleria Marisa del Re», comprende opere di Botero, Barni, Leger e Tinguely. [g. ga.]

Sanremo, oggi il pm Paola Calleri formulerà la richiesta di condanna per gli imputati del Festival

Tangenti-festival, il teorema dell'accusa

Illustrato l'iter delle mazzette pagate da Aragozzini

SANREMO. Dura, implacabile, soprattutto documentata. Il pm Paola Calleri, nella prima fase della sua requisitoria al processo del Festival, ha gettato le basi [illegible] quel teorema di colpevolezza [illegible] oggi le permetterà [illegible] sostenere la richiesta di condanna per tutti e dodici gli imputati alla sbarra accusati di corruzione. Ha indicato il percorso delle tangenti pagate da Aragozzini e finite nelle tasche di alcuni amministratori sanremesi; ha ricostruito i vari passaggi di mano delle mazzette; ha smontato le tesi difensive degli imputati. E, guardando dritto negli occhi il patron del Festival, gli ha detto che la versione dei fatti [illegible]ta durante l'inchiesta e quindi nella fase dibattimentale è «inverosibile, menzoniera, inattendibile e contraddittoria».

Ieri mattina, [illegible] rappresentante della pubblica accusa, ha parlato per cinque ore e mezza; esaminando soprattutto le posizioni di Aragozzini, dell'ex assessore al Turismo, Pino Fassola, dell'avvocato Roberto Taurini, del commercialista Armando Bordoni e, in modo sfumato, [illegible] due intermediari delle tangenti, Sergio Nanni e Roberto Basso.

Oggi, prima di formulare le richieste di condanna, tratterà le posizioni dell'ex sindaco Leo Pippione, degli ex assessori Ago[illegible] Carnevale e Guido Goya, [illegible] marchese Antonio Gerini, di Eraldo Capitini e Guido Feri.

Il grande accusatore. Paola Calleri ha esordito ricordando la denuncia fatta, nel g[illegible] di due anni fa, dal marchese Gerini: «Aragozzini ha pagato [illegible]genti per 870 milioni per assicurarsi l'organizzazione del [illegible]ival 1989. I soldi sono andati a Pippione, Fassola, Carnevale, Goya, Sindoni e Delaude». Poi ha precisato: «Ai nomi, in un secondo tempo, sono stati aggiunti gli importi della corruzione: Pippione, 150 milioni; Fassola, [illegible]0 milioni; Carnevale, 100 milioni; Goya, Sindoni e Giri, somme non definite». Le posizioni di Giri, Sindoni e Delaude sono state stralciate.

Vortice [illegible] milioni. La Guardia di finanza, nella prima fase dell'inchiesta, a[illegible] accertato la presenza di 17 libretti al portatore per complessivi 833 milioni. Otto, da [illegible] milioni cadauno, accesi con fondi provenienti da conti bancari di Gerini; nove, per complessivi 433 milioni, aperti con fondi provenienti da due libretti-madre intestati a nomi fittizi (Olimpio Cassio e Paolo Zavattero) risultati poi essere nella disponibilità di Aragozzini. Nomi fasulli e movimento [illegible] denaro sempre [illegible] di sotto dei 20 milioni per evitare di lasciare tracce.

Fassola. I 17 libretti vengono consegnati all'avvocato Taurini che, a Sanremo, li trasforma in assegni circolari. Tranne quattro, per 200 milioni, che vengono incassati [illegible] convivente di Fassola, Wanda Burali, in banche di Imperia e Roma. Fassola si difende sostenendo che gli erano stati corrisposti dal cognato di Aragozzini, Camillo De Antoniis, poi deceduto, quale anticipo di [illegible] operazione [illegible] compravendita immobiliare. L'affare non era andato in porto e Fassola aveva restituito a De Antoniis soltanto 140 milioni. «Non c'è traccia documentale, né un atto notarile, né una ricevuta», ha sottolineato il pm.

Taurini. Ha ammesso tutto: di [illegible] recato a Roma su incarico di Nanni e Basso, di avere portato i soldi a Sanremo, di averli trasformati in assegni circolari. Cento milioni sono finiti nelle tasche di Nanni (incassati dalla convivente Concetta degli Innocenti); 20 sul conto corrente della società di gestione (Perestroika) del Pascià Club, il piano-bar di proprietà di Nanni, Basso, Taurini e Roberto Carnevale, figlio dell'assessore Agostino Carnevale.

Aragozzini. «Era socio di Gerini - ha ricordato il Pm -, ha mentito nel sostenere [illegible] avere sciolto la società perché Gerini minacciava [illegible] metterlo in difficoltà negli ambienti Rai [illegible] Sanremo. Nell'89 Gerini ha collaborato con Aragozzini nell'organizzazione del tour europeo del Festival e la sua convivente, Daniela Cesarini, ha provveduto all'addobbo floreale». «Aragozzini e Gerini - ha concluso il magistrato - erano pappa e ciccia».

Gian Piero Moretti

Una fase del processo sulle tangenti del Festival di Sanremo; in alto il pm Paola Calleri, a destra il magistrato Francesca Nanni

E poi toccherà alla difesa

Gli avvocati dei 12 imputati parleranno in otto udienze

SANREMO. Stamane si conclude [illegible] le richieste [illegible] condanna la requisitoria [illegible] Pm, Paola Calleri. Subito dopo interverrà l'avvocato Cesidio De Vincentiis, patrono di parte civile del Comune e, finalmente, i riflettori saranno puntati sull'agguerrito collegio della difesa. Otto le udienze riservate agli avvocati che difendono i dodici imputati: sette già fissate, [illegible] ancora da collocare. La prima «arringa» sarà dell'avvocato Bruno Di Giovanni, difensore di Guido Feri, l'impresario di Arcidosso finito in carcere nel maggio di due anni fa per corruzione.

L'avvocato Boscetto difende Pippione

Poi toccherà all'avvocato Giovanni Delfino, che difende il missino Eraldo Capitini. L'udienza [illegible] oggi, tempo permettendo, si concluderà con l'intervento dell'avvocato Roggero, difensore dell'ex assessore Agostino Carnevale.

Il processo riprenderà giovedì 6 con gli avvocati Michele Gentiloni Silveri (difende il marchese Antonio Gerini) e Franco Moreno (Roberto Basso). Lunedì 10 tre arringhe: Evelina Cristel (difende Roberto Taurini); Pansini (Roberto Basso) e Antonio Bissolotti (Pi[illegible] Fassola).

Martedì 11 l'intervento più [illegible]: parlerà l'avvocato Franco Coppi, difensore del patron [illegible] Festival, Adriano Aragozzini. Seguirà l'avvocato Alessandro Mager, legale dell'ex [illegible] Guido Goya. L'udienza di giovedì 13 prevede un solo imputato (l'ex sindaco Leo Pippione) e due difensori: il professor Marcello Gallo e l'avvocato Gabriele Boscetto.

[illegible] riprende martedì 18 con gli avvocati Vitali (difende il commercialista Armando Bordoni) e Riccioni (Pino Fassola). Per giovedì [illegible] è prevista l'arringa del secondo difensore di Aragozzini, l'avvocato Alfredo Biondi.

Ancora da decidere, invece, la data dell'udienza che sarà riservata ai due legali di Sergio Nanni, gli avvocati Moroni e Diodà. [g. p. m.]

«Quelle firme non sono del patron»

Sui libretti al portatore la mano di De Antoniis

SANREMO. E' un verdetto-lampo. Alle 9,45 di ieri il brigadiere Antonio Marras dei carabinieri di Roma siede al banco dei testimoni. Sfoglia un dossier, si schiarisce la voce. E dichiara al microfono: «Le quattro firme esaminate sui libretti al portatore non sono di Aragozzini».

Si alza [illegible] brusio. Il brigadiere riprende: «Con alta probabilità, i tratti messi a confronto possono essere ricondotti a Camillo De Antoniis. Come anche le due sigle sottoposte a perizia calligrafica non sono opera di Aragozzini, ma probabilmente dell[illegible] De Antoniis».

Fine della relazione. Gli autografi della tangenti-story, sui famigerati libretti della presunta trama corruttiva, non sono del patron sotto accusa (come invece hanno sostenuto gli inquirenti) bensì del cognato e contabile [illegible] Adriano Aragozzini.

Impossibile ascoltare la versione del commercialista Camillo De Antoniis: è morto dopo le operazioni bancarie, molto prima che gli accertamenti della procura sanreme[illegible] potessero raggiungerlo.

Sono bastati ventisei giorni, ai carabinieri del Centro investigativo scientifico della capitale, per arrivare alla conclu[illegible] che smentisce il respon[illegible] dell'accusa.

Erano le [illegible] 12 del 7 aprile, seduta straordinaria, quando il presidente del tribunale Aldo Bochicchio affidava ai militari il delicato compito di dare un nome e un volto all'autore delle firme incriminate. [illegible] test supplementare, chiesto espressamente dalla difesa.

Il brigadiere Marras accetta, chiede la collaborazione [illegible] tenente colonnello Sergio Bonfiglio e del maresciallo Natale Pani. Non solo, il carabiniere-calligrafo avanza anche la richiesta di poter viaggiare [illegible] aereo.

Alla fine, il risultato premia la difesa. E stride clamorosamente col verdetto di Federica Agosto, perito dell'accusa. «Le firme su una parte dei libretti esaminati sono [illegible] falsificate da Adriano Aragozzini», aveva affermato l'esperta, presentando un dossier non meno voluminoso dell'incartamento del brigadiere Marras.

Neanche la [illegible] controperizia di un esperto messo in campo dagli avvocati del patron sembra sufficiente a spazzare via l'ombra del dubbio.

Tanto da mandare su tutte le furie Adriano Aragozzini, pronto a giudicare assurde le ipotesi degli inquirenti.

Un terzo test sembra inevitabile. La difesa lo chiede, nessuno si oppone. Ma ieri, chiuso il capitolo delle firme, si è scoperto che la prova del nove sugli autografi delle tangenti-story non ha mai rivestito una funzione vitale nel [illegible] degli investigatori.

«Restano gli accertamenti bancari - ha esordito il pm Calleri -. Le somme di denaro, spostate [illegible] l'intenzione di [illegible] lasciare alcuna traccia». [m. p.]

OLTRE IL CASO

I libri dell'Oai? Presi dai Tupamaros

GIORNATA nera. Il pubblico ministero picchia come un [illegible]tello. E' una [illegible] squillante che rimbalza nell'aula, men[illegible] una strana fatica logora gli imputati. Fatica di stare zitti: braccia conserte, facce di pietra, gambe convulse sotto i tavoli. Leone Pippione, imbufalito, spezzetta un foglio; Agostino Carnevale, gelido, disegna un paesaggio; Giuseppe Fassola sgrana gli occhi umidi. Dodici penne si agitano sui block-notes. Scrivono gli avvocati, scrive un giudice a latere. Scrive furiosamente Aragozzini, che proprio non ce la fa [illegible] ascoltare in silenzio. Il suo, è un dialogo muto.

«Aragozzini aveva dispo[illegible] tangenti per 870 milioni», accusa il giudice Paola Calleri. Il patron fa roteare un polso, agita la destra. Traduzione: «Aàh! Figuriamoci». Di nuovo il pm: «C'era una volontà di sfuggire ai controlli». Aragozzini alza le spalle, occhieggia tutt'intorno, come un «Embé?» seguito [illegible] un «E allora?» Ancora il giudice Calleri, senza perifrasi: «La difesa non ha uno straccio [illegible] prova». Aragozzini si volta di scatto, cerca l'avvocato Mo[illegible] «Ma che cavolo dice?».

Sono le 15,30, quando la requisitoria mette in campo i Tupamaros venezuelani. Il pm ha appena sparato a raffica quattro colpi su Aragozzini «inverosimile, inattendibile, menzognero, contraddittorio». Poi, apre il capitolo del libro-soci rubato all'Oai, scomparso durante [illegible] conflitto a fuoco (secondo il patron) in [illegible] sarebbe rimasto coinvolto un socio fuggito in Sud America, tra i rivoluzionari. Paola Calleri, impietosa, al presidente del tribunale: «[illegible] li immagina i Tupamaros che fregano i libri sociali dell'Oai?». L'aula si anima, qualcuno ridacchia. Il «padre» del Festivalone no.

Atto terzo, scena ultima. [illegible] il pm: «La goccia che fa traboccare il vaso è il teste Attolico, avvicinato e ammonito da Aragozzini». Il patron perde le staffe, scuote la testa, getta la penna sul tavolo, si tiene la fronte, si volta, sospira. Soffre fino in fondo. Solo poche tregue gli [illegible] concesse: una pausa [illegible] mezz'ora, i cinque [illegible] d'acqua del magistrato. Nient'altro. E pensare che Aragozzini si è portato dietro la stenotipista del Senato per non perdere una battuta, per organizzare il contrattacco. Ma [illegible] 15, la signora dei tasti confessa di [illegible] sentito una parola su tre. E' l'ultimo gesto del patron: una scarpinata [illegible] l'albergo. Traduzione: «Giornata nera».

Michele Polcino

Lunga serie di fallimenti e fatture emesse per prestazioni mai eseguite

Crack finanziari sospetti nel Dianese Sulle ditte edili indagano i magistrati

[illegible] BARTOLOMEO. Fallimenti sospetti: nel Dianese il fenomeno è in costante aumento. Un filo comune sembra legare crisi aziendali che si susseguono ormai con monotona regolarità. Protagoniste sono ditte edili che vengono create dal nulla, e che nel nulla svaniscono nel giro di pochi mesi. A muovere le fila sembrano essere gli stessi personaggi, sui quali, da un po' [illegible] tempo a questa parte, indaga la Procura della Repubblica d'Imperia.

L'ultimo caso coinvolge la Ediligure [illegible] Bartolomeo al Mare (era condotta dal geometra Massimo Marci, 48 anni, e da Gino Alberigo, di 35, entrambi residenti [illegible] centro costiero), che ha lasciato debiti per circa un miliardo. Il particolare che ha fatto sorgere alcuni dubbi [illegible] curatore fallimentare, ragionier Giorgio Bruna, è legato al fatto che i creditori non avessero preteso il saldo degli importi dovuti. Un passo che di solito viene compiuto da chi vanta diritti.

Il sostituto Bruno Novella ha così aperto un'inchiesta per verificare [illegible] siano state [illegible] fatture per prestazioni mai eseguite in modo da «pilotare» e giustificare il fallimento. Nei giorni scorsi, il magistrato ha ascoltato i titolari dell'azienda savonese che avrebbe eseguito dei lavori per conto della Ediligure, rilasciando documenti fiscali per centinaia di milioni. Sarebbe stata proprio questa società [illegible] accumulare la maggior parte dei crediti nei confronti dell'impresa dianese, senza però reclamare il pagamento del denaro.

Non [illegible] la prima volta che [illegible]prenditori della zona, sempre nel settore delle costruzioni, finiscono invischiati in crack finanziari [illegible] notevoli proporzioni. Questo destino è stato seguito dalla Nuova Edilmoderna di Cervo e dalla Edilbat di San Bartolomeo. In atri casi si erano ipotizzate [illegible] di bancarotta fraudolenta e occultamento [illegible] scritture contabili, mentre in situazioni diverse [illegible] parlato persino dell'eventualità che fossero state organizzate truffe ben congegnate, anche se poi non era mai emersa nessuna prova a carico degli inquisiti.

Il ripetersi [illegible] questi episodi testimonia [illegible] grave crisi attraversata dal comparto. Alcuni operatori edili [illegible] comportano [illegible] eccessiva leggerez[illegible] compromettendo lo sviluppo dell'attività e finendo per coinvolgere anche collaboratori che rischia[illegible] di perdere [illegible] capitale investito. Esiste però il sospetto che in varie occasioni questi comportamenti nascondano speculazioni e truffe studiate a tavolino. A rimetterci sono sempre i soci più «ingenui», che vengono attirati nell'ingranaggio con la promessa di facili guadagni. [m. v.]

Pontedassio, le proposte che il sindacato autonomo Cisas ha presentato al sindaco di Imperia

[illegible] autobus [illegible] parcheggio in periferia

Suggerito l'incremento delle corse tra Oneglia e Porto Maurizio

Il sindacato Cisas chiede più bus

PONTEDASSIO. L'incremento delle [illegible] degli autobus tra Oneglia e Porto Maurizio, oltre al prolungamento fino [illegible] vicino centro [illegible] Pontedassio, è una delle principali proposte presentate al sindaco d'Imperia Claudio Scajola dai rappresentanti del sindacato autonomo Cisas. La lettera, inviata al primo cittadino, contiene inoltre diversi suggerimenti per migliorare la viabilità e venire incontro alle esigenze degli abitanti. Nel frattempo, si [illegible]dono segnali di schiarita da parte della Riviera trasporti, in vista dell'assemblea degli azionisti, che alla fine del mese deciderà le sorti dell'azienda.

Il «pacchetto» [illegible] contromisure preparato dagli esponenti sindacali, dopo aver organizzato uno sciopero che aveva coinvolto il personale della Rt, intende risolvere vari inconvenienti sottolineati dalla popolazione. Dicono alla segreteria provinciale: «Dobbiamo per[illegible] alla cittadinanza di arrivare puntuale sul posto di lavoro e garantire un miglior servizio agli autisti dei mezzi pubblici. E' urgente individuare [illegible] alla periferia della città, dove creare posteggi che permettano alla gente di lasciare in sosta le automobili e servirsi quindi dei bus. Inoltre, sarebbe molto utile riportare le corse tra i due rioni imperiesi alla distanza [illegible] dieci minuti l'una dall'altra, facendo proseguire i mezzi arancioni fino a Pontedassio».

La richiesta si collega pure alle numerose proteste dei residenti nel capoluogo della Valle Impero, che lamentano la difficoltà nei collegamenti nonostante Oneglia disti pochi chilometri. Aggiungono alla Cisas: «L'iniziativa [illegible] un costo di personale pari a due unità e mezza, che verrebbe in parte ammortizzato [illegible] l'istituzione di appositi "biglietti famiglia" e con gli abbonamenti per Pontedassio».

Anche a Imperia si ipotizza l'istituzione di un servizio di bus navetta tra Lungomare San Lazzaro e via Cascione, richiesto dagli stessi commercianti dopo l'inizio dei lavori per la posa dei tubi del gas. Molti esercenti si sono dichiarati disposti a rimborsare i clienti del prezzo del tagliando.

I prossimi giorni saranno inoltre decisivi per il destino della Rt. Si attende ancora il ripianamento del deficit accumulato fino al '91 che dovrebbe essere assicurato dai principali azionisti, la Provincia e il Co[illegible] di Sanremo. In caso contrario, il 31 maggio, la riunione degli azionisti sancirà il definitivo fallimento della società. Un'altra questione da dibattere riguarda il piano di risanamento, che rischia di danneggiare soprattutto l'entroterra. [e. f.]

A Sanremo continua l'emergenza rifiuti: in extremis proroga per la discarica

Città sporca, cresce la protesta

Dopo il ponte del primo maggio, strade sporche e cassonetti stracolmi. L'assessore: «E' [illegible] problema di difficile soluzione». Pochi netturbini, assunzioni bloccate. Concessi altri due mesi per lo smaltimento a Ponticelli

SANREMO. Per Sanremo quello di ieri mattina è stato un brutto risveglio: quintali di spazzatura per la strada, sacchi sventrati e maleodoranti hanno segnato la fine del «ponte» del primo maggio e il ritorno alle attività lavorative. La gente ha subito pensato a uno sciopero degli addetti al recupero delle immondizie, mentre centinaia di telefonate di protesta hanno raggiunto il centralino di palazzo Bellevue.

Gli accertamenti in Comune hanno portato però a galla la verità: nessuna agitazione dei dipendenti [illegible] ritardo, l'ennesimo, da parte della Regione nella proroga dell'ordinanza che permette lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Sanremo nella dis[illegible] di Ponticelli, al confine tra Imperia e San Lorenzo al Mare.

Gli autocompattatori in mattinata si sono messi comunque al lavoro. Gli addetti all'Igiene urbana hanno cercato di «fare ordine» tra le immondizie, di chiudere in sacchi ermetici i rifiuti maleodoranti, di accatastare il tutto nei cassonetti. In molte zone della città l'aria è diventata irrespirabile: in particolare i disagi si sono fatti sentire [illegible] corso Orazio Raimondo, corso Cavallotti, piazza Eroi, via Martiri e via Galilei dove vere montagne di immondizie hanno sommerso cassonetti, parcheggi e anche le fer[illegible] dei filobus. Intorno alle 10 i grossi camion sono improvvisamente spariti dalla circolazione per andare a scaricare i rifiuti a Ponticelli. Il «via libera» è arrivato dal Comune quando la stessa azienda che ha in appalto la discarica ha comunicato l'entrata [illegible] vigore di una proroga di due mesi decisa in extremis dall'assessore regionale Fabio Morchio. Il fatto paradossale è che intorno a mezzogiorno gli uffici di palazzo Bellevue non avevano ancora ricevuto in proposito una risposta ufficiale da Genova.

«E' una questione difficile da definire - dice l'assessore Gastone Rossi -. Ora ci attende l'appalto per il trasporto dalla stazione di smistamento di San Pietro. Le pratiche sono pronte, la data della gara è stata fissata per l'11 maggio».

[illegible] il «teorema Ponticelli» sembra [illegible] ben lontano dal trovare una soluzione operativa che soddisfi le [illegible] del comprensorio sanremese, ad alta densità turistica. La discarica, utilizzata da più [illegible] cinquanta Comuni della provincia, non è aperta infatti nei giorni festivi. Per Sanremo, con l'avvicinarsi dell'estate, si tratta di un problema notevole visto che proprio durante il fine settimana il [illegible] degli abitanti supera quota centomila con l'arrivo dei turisti e dei proprietari di seconde case.

Ieri, l'«emergenza-rifiuti» è rientrata solo in serata quando gli autocompattatori si sono messi nuovamente all'opera. Tra spese in costante aumento e l'impossibilità di trovare un altro «sito» da destinare a discarica, la [illegible] vive nell'incertezza di [illegible] poter garantire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di dover accettare lo sgradevole compromesso dei rifiuti accatastati nei cassonetti.

Sempre per quanto riguarda la «città-sporca» è da segnalare che resta senza una soluzione anche il servizio di spazzamento e in questo caso le mancanze maggiori si sentono nel centro storico e nelle [illegible] residenziali. La mancanza di personale e l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni è un handicap che il Comune riesce a tamponare con un accordo sindacale che ha rilanciato la posizione dei giovani assunti gli anni scorsi [illegible] contratti a termine. Si spera che prima dell'estate riesca a decollare definitivamente il progetto per la creazione di una cooperativa cui affidare l'appalto della pulizia delle strade.

Giulio Gavino

Cumuli di rifiuti in piazza Eroi Sanremesi: un'immagine eloquente della nuova emergenza-spazzatura

CONTRATTATE DUEMILA [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-5-'93]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Koba	extra	30.000	800	700
Rosa	Koba	prima	20.000	800	500
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Royal Red	[illegible]	20.000	800	[illegible]
Rosa	[illegible]	[illegible]	30.000	600	[illegible]
Rosa	Royal [illegible]	prima	[illegible]	[illegible]	400
Rosa	Omega	prima	20.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500
Rosa	Dallas	seconda	60.000	[illegible]	400
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	700
Rosa	Mercedes	prima	15.000	400	300
Violaciocca	—	prima	30.000	600	400
Calla	—	[illegible]	10.000	600	500
Iris	Hollandica	prima	25.000	[illegible]	400
Lilium	—	[illegible]	12.000	[illegible]	2.000
[illegible]	—	extra	6.000	800	700
[illegible]	—	[illegible]	85.000	1.000	[illegible]
Anemone	Coronaria	extra	15.000	70	60
Anemone	Coronaria	prima	30.000	50	40
Barbera	—	prima	130.000	300	200
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	[illegible]
[illegible]	Officinalis	prima	45.000	200	100
[illegible]	Comuni	prima	120.000	400	300
[illegible]	[illegible]	prima	120.000	700	500
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	300	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ranuncolo	—	extra	kg. 15.000	300	200 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. [illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Cinerea	[illegible]	kg. [illegible]	5.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.200	[illegible]	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2,[illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.237.200.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in leggero aumento; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza.

[illegible] Contrattazioni in ripresa e fatturato miliardario per il mercato dei fiori di Valle Armea. La giornata di ieri ha visto la commercializzazione [illegible] più di duemila ceste [illegible] un rialzo delle valutazioni che ha interessato in modo particolare i garofani, [illegible] mazzeria e [illegible] verde ornamentale. Nel settore delle rose, prezzi ancora stazionari. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRAFFICO

Scavi in piazza Battisti, circolazione in tilt

Ancora problemi di traffico nelle vie del centro a causa dell'apertura di cantieri per lavori in corso in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. Gli scavi hanno reso necessaria la chiusura di una carreggiata provocando rallentamenti in entrambi i sensi [illegible] marcia. La circolazione è stata regolata dai vigili urbani intervenuti in forze per smaltire l'ingorgo. [g. ga.]

SANITA'

Gli orari per [illegible] consegna domiciliare dei bollini

Continua la distribuzione domiciliare [illegible] bollini per l'esenzione dal pagamento ticket disposta dall'Usl 2. L'amministrazione ricorda agli aventi diritto che l'orario di visita degli incaricati è dalle 11,30 alle 15 e che è possibile lasciare un biglietto sulla porta di casa nel quale indicare un delegato, abitante nello stesso palazzo, al ritiro dei tagliandi. [g. ga.]

CASINO'

Troppo rumore: rimosso l'«informatutto» elettronico

[illegible] sparito il cartellone luminoso sistemato il mese scorso nei giardini del casinò. L'impianto a cristalli fluorescenti che si vede nella foto di Manrico Gatti informava su appuntamenti di spettacolo, ora esatta e temperatura. Secondo fonti della casa da gioco sarebbe stato rimosso dopo una raccolta di firme degli abitanti della zona che si erano lamentati per il ronzio che l'apparecchiatura elettronica emetteva nelle [illegible] notturne. [g. ga.]

CONVEGNO

Dibattito sugli aiuti destinati al terzo Mondo

«Il tuo risparmio e i tuoi consumi a sostegno del Te[illegible] Mondo». Questo il tema dell'incontro in programma domani alle [illegible] nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue organizzato dalla Lega per l'Ambiente e dalla Cooperativa «Vitalba». Il dibattito sull'alimentazione naturale e la campagna a favore dell'impianto di tecnologie produttive nei Paesi sottosviluppati, prevede l'intervento di Fabio Salvisto, presidente della cooperativa «Terzo Mondo». [g. ga.]

NOMINE

Badino eletto presidente del «Ferrari Club Sanremo»

Rinnovato il direttivo del «Ferrari Club Sanremo». L'assemblea dei soci ha eletto presidente Mario Badino che sarà coadiuvato dal vice Claudio Rolando. Le nomine di tesoriere e segretario sono andate rispettivamente a Roberto Magliavacca e Franco Maselli. [m. p.]

CORSO

A Villa Ormond militari da [illegible] il mondo

Continua a Villa Ormond il 41° Corso internazionale militare di diritto umanitario. Le lezioni hanno come obiettivo quello di assicurare ai comandanti militari dei vari Paesi del mondo un'ampia conoscenza delle convenzioni dell'Aja sul rispetto dei prigionieri di guerra e delle popolazioni coinvolte in un conflitto. [m. p.]

Allarme a Sanremo per l'ondata di furti che ha colpito soprattutto i supermercati

La banda del buco torna alla Standa

Secondo colpo in dieci giorni nei grandi magazzini di via Matteotti. I ladri hanno segato le inferriate e disattivato il sistema d'allarme. Decine di milioni rubati ai reparti ferramenta e «hi-fi». Sospetti sull'esistenza di un basista

SANREMO. Anco[illegible] un colpo dei «soliti ignoti» al grande magazzino Standa di via Matteotti. Inferriate segate dall'esterno, sistema d'allarme messo fuori uso. Il bottino? Decine di milioni sottratti [illegible] reparto ferramenta e da quello che ospita dischi, videogames e apparecchi «hi-fi».

Per la Standa [illegible] Sanremo si tratta del secondo furto in me[illegible] di dieci giorni dopo quello compiuto con il «braccio meccanico» che aveva p[illegible] ai ladri di prelevare denaro contante dalla [illegible] continua che si trova all'interno del supermercato. I malviventi anche questa volta sono riusciti ad agire indisturbati eludendo i controlli dei metronotte e delle pattuglie [illegible] carabinieri e polizia.

Secondo [illegible] prima ricostruzione i ladri avrebbero agito nella notte tra sabato e domenica, approfittando della chiusura dei reparti del supermercato che erano rimasti aperti al pubblico anche in occasione del Primo maggio. La dinamica dello scasso sarebbe simile a quella dell'ultimo furto e farebbe pensare che in entrambi i casi si sia trattato di professionisti, magari anche [illegible] medesime persone. Il punto di partenza per la «banda del buco» è stato infatti lo stesso: il cortile interno che la Standa divide con il teatro Ariston. Utilizzando una scala i malviventi hanno segato le inferriate che si trovano nella [illegible] [illegible] grandi condizionatori d'aria dell'impianto [illegible] climatizzazione. Sono poi riusciti a penetrare nel supermercato, spostando uno scaffale del reparto ferramenta. Dopo la razzia, si sono allontanati indisturbati.

Ieri mattina, la scoperta del furto. [illegible] addetti alla sicurezza hanno immediatamente informato [illegible] direzione che ha chiesto l'intervento dei carabinieri prima di procedere all'inventario della merce rubata. I militari hanno disposto un accurato sopralluogo nel [illegible] del quale gli [illegible] della scientifica [illegible] riusciti a rilevare alcune impronte digitali che saranno [illegible] a confronto con quelle dei pregiudicati della zona.

Dall'inizio dell'anno, i [illegible] hanno già colpito tre volte i [illegible]gazzini Standa di Sanremo e in nessun caso un testimone [illegible] riuscito a dare l'allarme, a segnalare particolari sul furto, a vedere i ladri fuggire. Tra gli investigatori si fa così sempre più concreta l'ipotesi dell'esistenza di [illegible] basista, qualcuno infor[illegible] sull'incasso [illegible] g[illegible]ta, sulla disposizione della merce e sugli [illegible] [illegible] controllo dei metronotte. Mentre da [illegible] pa[illegible] crescono i sospetti, dall'altra si segnala la necessità del potenziamento dei sistemi di sicurezza. [g. ga.]

[illegible] CORSO INGLESI [illegible]

Morta nel suo alloggio

Ancora un'anziana trovata senza vita nel suo alloggio, deceduta forse senza la possibilità di chiedere aiuto. I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri in corso Inglesi 565 su segnalazione dei vicini di casa della donna che [illegible] la vedevano uscire di [illegible] da circa tre giorni. Quando i pompieri sono penetrati nell'abitazione rompendo il vetro di una finestra hanno trovato Giovanna Volpe, 84 anni, priva di vita, distesa nel corridoio dell'appartamento. Secondo il medico legale la morte è stata provocata da cause naturali, probabilmente si è trattato di un arresto cardiaco. I carabinieri [illegible] sono occupati degli accertamenti e hanno appurato che Giovanna Volpi, nata a Grasse, viveva sola. I dati più recenti sugli appartenenti alla terza età riportano che sono [illegible] 4 mila a Sanremo le persone che vivono nella solitudine, di queste più [illegible] mille abitano nella città vecchia. [g. ga]

Gara di solidarietà

La Croce Rossa raccoglie aiuti per la Bosnia

SANREMO. Si sono aperte ieri le manifestazioni della settimana [illegible] della Croce Rossa che vedono il sottocomitato [illegible] sanremese impegnato in una serie di iniziative benefiche. Il messaggio lanciato dalla Cri è: «Fate la spesa anche per i nostri fratelli ed amici della Dalmazia, dell'Istria e della Bosnia».

I generi alimentari saranno raccolti per tutta la settimana nei magazzini della sede della Croce Rossa [illegible] piazza Cassini 13 per essere poi inviati con i convogli umanitari nei territori dell'ex Jugoslavia.

Sul solettone di piazza Colombo è [illegible] sistemata, oltre [illegible] un [illegible] di raccolta delle offerte, anche un'ambulanza dotata delle speciali apparecchiature per il prelievo del [illegible]gue. L'appuntamento per la «Giornata del donatore» è per sabato 8 maggio. Tra le cerimonie in programma anche l'inaugurazione [illegible] un nuovo mezzo e iniziative [illegible] collaborazione col Centro Internazionale [illegible] studi di diritto umanitario. [g. ga.]

RADUNO

SANREMO OSPITA [illegible]

Si apre oggi il raduno delle prestigiose imbarcazioni utilizzate in servizi «charter» nel Mediterraneo

Portosole, crociere da sogno con maxi yacht

A noleggio il panfilo che ospitò Liz Taylor e Richard Burton

SANREMO. Le [illegible] del [illegible]re» sono da oggi a Sanremo per prendere parte al raduno internazionale di maxi-yacht che ogni [illegible] riunisce sulle banchine [illegible] Portosole le più prestigiose imbarcazioni che svolgono servizio «charter» sulle rotte del Mediterraneo. Sono tutti yacht da «favola», a tre o più ponti, dotati di ogni genere [illegible] comfort. L'organizzazione del meeting è curata dalla «All-Service» di Alessandro Sartore, la società di noleggio e assistenza che, sempre in questi giorni, ha reso possibile l'attracco al molo di porto vecchio della motonave «Savarona», l'imbarcazione battente bandiera turca espressione di uno stile marinaro inconfondibile.

Barche per centinaia di miliardi ma anche ricche [illegible] fascino. Nel binomio yacht-mondanità è da segnalare uno splendido 58 metri, l'americano «The other woman» che vide i momenti più passionali dell'amore tra due grandi star dell'«Olimpo hollywoodiano», Elizabeth Taylor e Richard Burton. In totale, si tratta di una sessantina di navi che in questi giorni saranno a disposizione di brooker e procuratori provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti. Con il «Gran Pavese» al vento i maxi-yacht arricchiscono inoltre l'immagine della passeggiata [illegible] dell'approdo turistico sanremese.

Il costo di [illegible] crociera su [illegible] delle «regine del mare»? Le tariffe [illegible] da capogiro, sempre nell'ordine delle decine di milioni al giorno. Per chi non può permettersi una vacanza milionaria non resta che ammirare la linea e gli interni di imbarcazioni che anche oggi, in tempo di crisi, riescono comunque a trovare una fascia di mercato. [illegible] i clienti? Ovviamente la loro identità è «top secret». [g. ga.]

Alcune delle prestigiose imbarcazioni ormeggiate a Portosole per il meeting dei noleggiatori (FOTO M. GATTI)

Gli abitanti del quartiere di Ventimiglia hanno scritto al sindaco Pastor

A Nervia viabilità a rischio

Sensi unici, incroci pericolosi e ingorghi troppo frequenti. La proposta di collocare i dossi nei punti nevralgici. «Anche le spiagge sono da salvare». Il problema dei miasmi emessi dal depuratore

[illegible] Una viabilità poco chiara, una spiaggia destinata a «scomparire» e un depuratore che [illegible] a dare problemi a chi vi abita vicino. Il quartiere di Nervia si conferma uno [illegible] più critici della città.

Un esposto, redatto dal presidente [illegible] comitato di quartiere, Bruno Lorenzi, e firmato dai residenti, [illegible] presentato recentemente all'amministrazione comunale per ribadire la mancata soluzione di diversi problemi.

Viabilità. Per mettere un po' in ordine [illegible] viabilità disordinata e a tratti pericolosa, Lorenzi ha più volte sottolineato che sarebbe il [illegible] rivedere diversi punti. «Ribadiamo l'importanza [illegible] istituire un senso unico dall'Usl di corso Genova imboccando via Nervia dall'Aurelia, in direzione [illegible] Aldo Moro (verso il mare), mentre tutte le altre vie manterrebbero [illegible] di circolazione attuale - spiega Lorenzi. Attualmente il doppio senso provoca code enormi nelle [illegible] di punta e quando i bambini [illegible] dalla scuola. Se si riuscisse [illegible] istituire [illegible] senso unico, [illegible] creerebbe una circolazione ad anello nel quartiere, tra via Nervia, via Aldo Moro, passeggiata a [illegible] e via Tacito, che renderebbe il traffico più scorrevole».

I residenti chiedono inoltre che vengano sistemati dei dossi rallentatori, almeno nelle zone dove gli incidenti [illegible] più frequenti.

Spiagge inesistenti. Non è solo [illegible] comitato di quartiere a rilevare che la spiaggia di Nervia è ormai completamente scomparsa. Le cause, secondo Lorenzi, sono da attribuire ad un mancato studio delle [illegible] renti per la realizzazione di dighe soffolte. «Sistemando ogni estate blocchi di cemento per proteggere la passeggiata - aggiunge - si ottiene un'ulteriore riduzione dell'arenile».

Anche i Verdi [illegible] intervenuti più volte per sottolineare [illegible] gravi conseguenze dell'erosione delle spiagge a Nervia, oltretutto una delle zone più turistiche di Ventimiglia. «Invece [illegible] spendere soldi [illegible] anno per inutili ripascimenti, sarebbe meglio risolvere il problema [illegible] dighe soffolte», dice il capo[illegible] Franco Molinari.

Depuratore. «Insistiamo con gli amministratori affinché si decidano a dare in gestione l'impianto, [illegible] finora nulla è stato fatto - continuano i Verdi - col risultato [illegible] il depuratore continua a dare fastidiosi problemi a chi [illegible] costretto a viverci vicino».

Ma il periodo più brutto deve ancora arrivare: con l'inizio della stagione calda i cattivi odori si intensificano e riprenderanno le sentite proteste [illegible] residenti come era successo l'anno scorso. «A Nervia, inoltre, ci [illegible] un albergo e tre bungalow - dice Lorenzi - che sono stati danneggiati nella loro attività. Questo è turismo?».

Daniela Borghi

Il depuratore in [illegible] Nervia crea ancora molti problemi agli abitanti della zona

PROGETTO

Al Forte un auditorium

[illegible] auditorium e [illegible] piscina nel Forte dell'Annunziata. Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno ha fatto preparare [illegible] studio di fattibilità relativo all'ex sede dell'Azienda autonoma [illegible] Ventimiglia, che sottoporrà al prossimo consiglio d'amministrazione dell'Apt. Il progetto, già discusso nel comitato dello stesso ente, vuole proporre [illegible] utilizzo della struttura e, nell'intenzione di [illegible] Cagno c'è anche la volontà di replicare [illegible] proposta dell'assessore provinciale Lorenzo Viale, che aveva indicato il Forte come possibile «campus universitario». Al primo piano l'architetto Naso, che ha preparato il progetto, prevede la [illegible] di un'ampia sala ristorante arricchita di terrazza panoramica al cui [illegible] s'installerebbe una zona coperta, un bar e [illegible] conferenze da 60 posti. «Al piano inferiore si creeranno spazi culturali [illegible] auditorium da [illegible] posti e una sala da 50, corredati da bar e servizi igienici - si legge nel progetto -. Nello stesso piano è prevista la [illegible] del ristorante. L'area di fronte al Forte potrebbe ospitare un anfiteatro da 1500 posti, una piscina su due livelli, una piscina per bambini e un bar all'aperto. Sarà arricchita da un bar semisommerso che costituisca la base del palcoscenico [illegible] 72 metri quadri supportato, in caso [illegible] manifestazioni musicali, di un'area praticabile di 60 metri quadri. Nei vani sotto l'anfiteatro il piano prevede spogliatoi, servizi, docce e magazzini. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Denunciati [illegible] polizia dieci clandestini africani

La polizia italo-francese [illegible] Ventimiglia ha denunciato per ingresso clandestino nel nostro Paese 10 extracomunitari. Gli uomini, tutti africani, sono stati fermati nella [illegible] de La Mortola e sulla linea ferroviaria vicino al confine. [d. bo.]

BORDIGHERA

Dai psdi dure accuse all'amministrazione comunale

Il consigliere del psdi di Bordighera Aldo Segati lancia accuse alla giunta Olivo: «Il sindaco non spiega perché le pratiche del porto e del mercato coperto e il piano regolatore [illegible] ferme. Cosa [illegible] dono i continui rinvii? Il rinnovo del contratto [illegible] nettezza urbana sembra fatto ad arte per sollevare sospetti». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Aveva un'arma elettrica, denunciato alessandrino

Un turista di Alessandria [illegible] stato denunciato per detenzione [illegible] un'arma particolare che, a contatto col corpo umano, emette una potente scarica elettrica. La «Thunderblaster» [illegible] tata trovata dagli uomini del commissariato italo-francese di Ventimiglia nell'auto di Lorenzo Bruni, [illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Il nuovo direttivo dell'Associazione donatori organi

L'Associazione italiana donatori organi di Bordighera ha rinnovato [illegible] direttivo. Presidente è stato eletto Mauro Quarta, vice [illegible]rgherita Barbè e Daniela Arrigoni, cassiere Italia Guidi, segretaria Vita Gareffa. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Proposta dei Verdi per riconvertire l'autoporto

Il consigliere dei Verdi di Ventimiglia Dario Capelli, componente della commissione Interreg, nell'ultima riunione tra le società interessate alla riconversione dell'autoporto, l'amministrazione e la società francese dell'Interreg, ha proposto che l'ex autoporto venga trasformato in un Bic, dando la possibilità di insediamento a [illegible] imprese e agevolando gli ex impiegati delle ditte di spedizione a frequentare corsi particolari. [d. bo.]

[illegible]

Ricettazione vendita abusiva, [illegible] senegalese

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un senegalese di 35 anni, Modou Diop, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Sanremo. L'uomo deve [illegible] scontare un mese di reclusione per ricettazione e vendita [illegible] materiale con false «griffes». [d. bo.]

Bordighera: il caso Craxi tiene banco

Dodici in «fuga» dalla sezione psi

BORDIGHERA. Dodici socialisti della sezione «Santi», guidati dallo [illegible] ex segretario Ferruccio Nardini, hanno deciso di non rinnovare l'iscrizione [illegible] partito. «Attualmente non ci ri[illegible] più con quanto rappresenta [illegible] psi», afferma Nardini, che [illegible] anche consigliere comunale. «La goccia che ha fatto traboccare il vaso - continua Nardini -, è il comportamento del gruppo socialista sull'autorizzazione a procedere per Craxi. [illegible] contesto anche atti che contrastano [illegible] le basi e gli ideali [illegible] partito».

Assieme [illegible] consigliere, che adesso si dichiara indipendente e si riserva di decidere [illegible] continuare a far parte del Consiglio comunale, non vogliono più far parte del psi: Mario Gagliolo, Carlo Fiorini, Elio Roggeri, Oneglia Biolcati, Archimede Magliano, Tomaso Assembri, Pietro Cara, Giuseppe Mandaglio, Mirella Vire, Federico Nardini e Mario Villorasi. I primi tre, insieme al consigliere, sono [illegible] «storici» socialisti: nel '91 avevano ricevuto una medaglia per 40 anni [illegible] anzianità al partito.

«Con molto dispiacere ho fatto [illegible] scelta già da tempo meditata - aggiunge Nardini -. [illegible] voglio però abbandonare l'impegno politico, e [illegible] escludo che in futuro, nel caso nel psi avvenga [illegible] radicale trasformazione, possa ritornare a farne parte». [d. bo.]

L'ex segretario Ferruccio Nardini

Dopo l'incidente accaduto a Torino

E' sempre grave il giovane militare

VENTIMIGLIA. E' sempre in prognosi riservata, ma se [illegible] complicazioni ci sono buone speranze che venga sciolta [illegible] pochi giorni. Elvino Ciccarese, il giovane militare di 22 anni abitante a Ventimiglia, in via Martiri della Libertà 11, che [illegible] rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale accaduto a Torino, è ancora ricoverato al [illegible] Traumatologico del capoluogo piemontese.

Il ragazzo, che stava prestando il servizio militare [illegible] forza al Genio ferroviario di Torino, era rimasto coinvolto in [illegible] grave incidente.

Si trovava alla guida [illegible] «Y 10» e stava percorrendo un sottopasso nel centro [illegible] Torino quando è stato urtato da una Saab Turbo 900 che viaggiava nella stessa direzione.

Di conseguenza l'auto del giovane ha sbandato e invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un taxi che [illegible] procedendo nella corsia opposta.

Delle sei persone rimaste ferite nell'incidente, Ciccarese è subito apparso il più grave, e per uno spiacevole disguido, da Torino era stata diffusa la notizia che il giovane [illegible] spirato poche [illegible] d[illegible] l'incidente.

Rinnoviamo le scuse per l'involontario errore [illegible] la famiglia e gli amici di Elvino Ciccarese e con i lettori. [d. bo.]

Il soldato ferito, Elvino Ciccarese

VENTIMIGLIA

Dal 16 al 30 giugno

Soggiorno gratis a Frabosa Sottana per gli anziani

VENTIMIGLIA. L'amministrazione comunale offre [illegible] soggiorno climatico per anziani. L'invito [illegible] rivolto a tutti i pensionati che percepiscono la «minima», che [illegible] diritto al soggiorno gratis. I titolari della pensione «minima» superiore al milione al [illegible] potranno partecipare con una riduzione del [illegible] per cento. Tutto a carico del partecipante per le altre pensioni di importo superiore. L'età minima per partecipare è di 55 anni per le donne e di 60 per gli uomini.

La vacanza, della durata [illegible] due settimane, si farà [illegible] mercoledì 16 a mercoledì 30 giugno a Frabosa Sottana. Le adesioni si raccolgono nell'ufficio dell'assessorato Servizi sociali del Comune di Ventimiglia. Spiega l'assessore delegato Gaetano Scullino: «Abbiamo intenzione di organizzare nuovi soggiorni climatici per anziani». [d. bo.]

[illegible]

Interpellanza pds

«Troppi topi [illegible] un intervento»

VENTIMIGLIA. Il gruppo consigliare [illegible] pds chiede la derattizzazione della città, e ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Guido Pastor.

«Abbiamo ricevuto continue e pressanti segnalazioni [illegible] parte di cittadini a proposito della sempre più frequente apparizione di grossi topi in alcune zone della città - dicono i consiglieri De Leo, Raschiotti e Scibilia -. L'amministrazione, però, non ha ancora fatto la derattizzazione e la disinfestazione, per le quali c'era l'impegno preciso: entro la primavera, infatti [illegible] era stato assicurato che sarebbe stata effettuata».

Il pds, chiede spiegazioni in merito anche «alla disponibilità di 200 milioni, relativi all'avanzo di amministrazione del 27 ottobre scorso, destinati da due anni alla derattizzazione ma mai utilizzati». [d. bo.]

BORDIGHERA

Proposta dell'Arci

«Il Palaparco [illegible] accessibile anche ai disabili»

BORDIGHERA. Il Palazzo del Parco accessibile a tutti. E' quanto chiede Elio Bianchi, il responsabile dell'Arci-Aba (Abbattimento barriere architettoniche), [illegible] una lettera indirizzata al sindaco Renata Olivo.

«L'Arci-Aba, facendosi interprete delle numerose e giuste proteste della cittadinanza in occasione di manifestazioni, convegni e spettacoli svoltisi nel Palaparco - scrive Bianchi -, chiede che [illegible] rampa posta a fianco dell'ingresso venga finalmente [illegible] agibile ai disabili in carrozzina ed a coloro che hanno problemi motori, mediante la collocazione [illegible] corrimano e con [illegible] prosecuzione della [illegible] degli autobloccanti».

Aggiunge: «Inoltre i servizi igienici sono vetusti e in abbandono, e le barriere non consentono l'utilizzo [illegible] parte dei disabili. Il problema è stato più volte sollevato e rinnoviamo la richiesta». [d. bo.]

VALLECROSIA

All'Istituto Don Bosco

Una [illegible] sul dissesto idrogeologico

VALLECROSIA. Il Centro culturale «Cgs Tempi Nuovi» di Vallecrosia, nell'ambito del ciclo di conferenze intitolato «I giovedì culturali-Conosciamo la nostra terra», ha organizzato un incontro con [illegible] geologo Ampelio Verrando [illegible] Bordighera [illegible] tema [illegible] idrogeologico nell'estremo [illegible] ligure». [illegible] conferenza, tenuta [illegible] che con il contributo di alcuni geologi del Genio civile di Imperia, avrà luogo giovedì [illegible] maggio, alle 21, nella sala conferenze dell'Istituto salesiano [illegible] Bosco di Vallecrosia.

«Data l'importanza dell'argomento, soprattutto in materia [illegible] prevenzione delle tragiche conseguenze di frane e alluvioni, sarà molto gradita la partecipazione di tutti, comprese [illegible] autorità civili, militari e di pubblica sicurezza e degli amministratori», dice il presidente [illegible] Centro «Tempi Nuovi» Roberto Capoccio. [d. bo.]

Guida per il cittadino

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti uno dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo del lavoro congiunto [illegible] quello di definire un'impostazione che facilitesse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, ne facilitesse la comprensione e la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO		TORINO		
PREF.	N. TELEFONO	BOLLETTA	SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO
011		2 BIM./ 90	18/03/90	70000

ATTENZIONE - ALLA DATA DEL 06/02/90 [illegible] RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:
BOLLETTA 3 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE. NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 187 GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE [illegible] SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO
LETTURA AL 31 GENNAIO 69267
LETTURA AL 30 NOVEMBRE [illegible]
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI
N. 446 SCATTI (A L.127) L. 56642
N. 446 SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI — LIRE COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO 56642 (0)
IMPIANTO BASE (CANONE BIM. MARZO-APRILE) 7056 (0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 60Z. 3 BIM.89 480 (2)
SPEDIZIONE BOLLETTA 480 (0)
IVA 5772
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE 375 (2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE -765 (2)
TOTALE BOLLETTA 70000

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

N. 30 — 9134 Soc. SIP TORINO — 011 — 70000
10126 TORINO TO
2 BIM./ 90
01102900011006784020000070000085
>11020110678402056<
00009134> 000007000+ 134

1 — In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. Inoltre sono specificati il periodo di fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante queste coordinate la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se [illegible] la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 — In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da qui che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 — Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi 100 per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia la facilitazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. [illegible] perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 — Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde [illegible] cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai [illegible] mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 16 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la [illegible]. [illegible] specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche add[illegible] lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, che gli verranno restituite al termine del rapporto di abbonamento.

5 — Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, il periodo di riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero della fattura.

6 — E' il prospetto Iva: [illegible] sono soggetti all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano tra gli addebiti, e l'arrotondamento [illegible] che figura [illegible] colonna accrediti. L'Iva è al 9 per cento su consumi e canone d'abbonamento, al 19 sull'affitto degli apparecchi

7 — E' un codice interno Sip e indica il servizio che [illegible] l'utente: [illegible] questo caso si tratta [illegible] servizio di base.

8 — E' una ripetizione: numero, nome e indirizzo dell'utente, importo e scadenza del pagamento.

9 — Il segno «h» contornato in rosso serve per il corretto posizionamento [illegible] stampante laser

10 — Si tratta di un codice per i lettori ottici delle Poste: [illegible] tra [illegible] di telefono dell'utente

11 — La casella «codici» che in questo caso è stata la[illegible] in bianco, viene compilata nel caso di addebito delle bollette sul conto corrente bancario.

12 — E' un codice per i lettori ottici delle Poste: [illegible] il numero del conto corrente della Sip e l'importo [illegible] bolletta.
Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio tra i «misteri», che tali non sono, della bolletta Sip. Alcuni abbonati potrebbero trovare la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna [illegible]: ciò significa semplicemente che il servizio dell'abbonato è [illegible] modernizzato nel [illegible] del bimestre fatturato perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi della bolletta compaiono in modo distinto perché i consumi sono stati registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile [illegible] anche in Piemonte alle procedure [illegible] «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici non risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi la strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da [illegible] accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni [illegible] consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, [illegible] il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato [illegible]ranti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi di contestazione [illegible] la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 in [illegible] primaria (e [illegible] 177 [illegible] via secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il [illegible] alla [illegible] deve essere effettuato [illegible] giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente [illegible] si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve [illegible] effettuato entro 30 giorni dalla data della conciliazione.

Ai processi di innovazione tecnologica nel settore delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle [illegible] di pagamento della clientela che può usufruire di [illegible] più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo [illegible] Sip - quasi 22 milioni [illegible] clienti utilizzano gli uffici postali e le banche per il pagamento delle bollette. Ma c'è una possi[illegible] in più perché questi due canali consentono [illegible] domiciliazione bancaria e postale. E' questo [illegible] per affidare in via continuativa l'incarico di pagare [illegible] bollette [illegible] banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra [illegible] conto corrente.

Tre sono i vantaggi derivanti da questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio [illegible] dimenticare la [illegible]a di scadenza. Si evita in questo modo l'interruzione del servizio [illegible] il pagamento di more conseguenti. Secondo: c'è la possibilità di controllare [illegible] anticipo i dati della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: [illegible] risparmia tempo, evitando [illegible] coda agli sportelli. Una sola avvertenza: quando si domicilia la bolletta occorre avere pazienza per qualche mese, perché al di [illegible] del «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, sono necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incominci a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono [illegible] spesa annua di mille [illegible] (500 se per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, ma è opportuno informarsi bene presso [illegible] sportelli [illegible] condizioni offerte [illegible] fine di evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

CONCORSO A S. BARTOLOMEO

Al [illegible] i seni più belli del '93

La discoteca Chikito di San Bartolomeo ha incoronato le trionfatrici della selezione provinciale del concorso «[illegible] fantastico '93». La tappa è stata vinta dalla francesina Nicole, seguita da Solange, di origine brasiliana, e da Nadia. La serata è stata presentata [illegible] Maurizio Di Maggio, speaker di Radio Montecarlo. L'appuntamento [illegible] la bellezza è stato [illegible] «anticipo» sulla programmazione [illegible]iva: nelle prossime settimane [illegible] l'arrivo di Ambra, stellina delle ragazze di «Non è la Rai» [e. f.]

Giovedì nel corso di «Papparapappa... Pappà»

La Filocomica all'Ariston premia Scherzi a parte

SANREMO. «Papparapappa... Pappà» [illegible] il titolo dello spettacolo [illegible] varietà [illegible] programma per giovedì [illegible] maggio all'Ariston che celebra un anno [illegible] attività de «L'Utopia [illegible] la Filocomica», la compagnia teatrale [illegible] presieduta da Pi[illegible] Riotto. Il teatro, è l'Ariston di via Matteotti, il prezzo di ingresso è di 15 mila lire, l'incasso [illegible] devoluto in beneficenza.

Ospiti d'onore della serata, in occasione della consegna dei premi «Uolf», [illegible] il cast di «Scherzi a parte», con in prima fila la coppia T[illegible] T[illegible] e Gene Gnocchi e il regista, vignettista e [illegible] Sergio Staino, creatore dell'intramontabile «Bobo». La presentazione della serata è stata affidata a Renzo Balbo [illegible] a Elisabetta Mandraccio, Miss Muretto '92.

Dopo la commedia «La Novella Torta» dello scorso anno la «Filocomica» [illegible] si ripropone dunque sempre nel mese [illegible] maggio con «Papparapappa... Pappà» che è annunciato come una miscellanea di [illegible] e momenti musicali tratti dal grande varietà italiano e dalla rivista. Un percorso ironico culturale, che parte da Petrolini per arrivare [illegible] Nino Taranto e Carlo Dapporto.

E' così che sulla [illegible] [illegible]vranno nuovi momenti di gloria il «Can-can» alla francese, le arie della «Vedova Allegra», il «Gastone» [illegible] Petrolini (interpretato dopo le imitazioni di Alberto Sordi [illegible] Gigi Proietti da Elio Marchese), [illegible] «Sciantosa», il «Moralista» e tanti altri ancora. Non mancherà la musica dal vivo con una versione rivista e corretta della «Red Cat Revue Band» [illegible] Sanremo con gli arrangiamenti [illegible] la partecipazione [illegible] Livio Zanellato.

«Il bilancio del primo anno di vita [illegible] "Filocomica" è positivo - dice Riotto -. Lo spettacolo che presentiamo adesso vuole essere un momento di allegria [illegible] spensieratezza, poi [illegible] vedrà».

[illegible] attori, in tutto [illegible] cinquantina, sono più e meno noti personaggi della Sanremo che da sempre fa spettacolo, anche solo per diletto. L'incasso della serata sarà devoluto [illegible] favore del «Centro Sociale Daniele Vigna».

Con [illegible] partecipazione di Riotto [illegible] Pastorelli a due puntate di «Scherzi a Parte», ha preso poi corpo l'idea del premio «Uolf» [illegible] la presenza come ospite del cast della popolare trasmissione di «Canale 5».

Il sipario del teatro Ariston si apre giovedì alle 21,30. Per [illegible] «Filocomica» si tratta di un nuovo appuntamento con la città con la speranza [illegible] poter registrare nuovamente il tutto esaurito.

«Ancora una volta tanti amici insieme - dice Riotto - per [illegible] beneficenza all'insegna del volontariato». [g. ga.]

La compagnia Filocomica che si esibirà all'Ariston in uno spettacolo di varietà

Sanremo, al casinò doppio appuntamento con i Martedì letterari

Quilici e Ottone autori legati dal fascino del Mediterraneo

SANREMO. Un'«avventura» nel Mediterraneo e non è azzardato usare questa definizione; un naufragio nello stesso mare che diventa occasione di riflessione. Folco Quilici e Piero Ottone racconteranno oggi [illegible] [illegible] sinò due avventure di mare nell'appuntamento [illegible] ciclo culturale «Incontri con l'Autore» in programma alle 16,30 al teatro della casa da gioco.

Introdotti [illegible] Ito Ruscigni parleranno dei loro ultimi libri: «Il mio Mediterraneo» di Folco Quilici, che proietterà anche [illegible] [illegible] documentari che l'hanno reso celebre, e «Naufragio» di Piero Ottone.

[illegible] Mediterraneo è il filo che lega i due libri e i due personaggi. Quilici è un giornalista-regista-esploratore che ha fatto del mare il suo elemento preferito. E il «Mio Mediterraneo» [illegible] il tentativo di dimostrare che, cercandone gli angoli meno conosciuti, si può vivere l'avventura anche nel mare più b[illegible] e frequentato dalla storia. «Purché - avverte l'autore - ci sia il desiderio di superare [illegible] qualunque costo i limiti del conosciuto, la voglia di scoprire nuovi orizzonti».

Folco Quilici oggi a Sanremo

Diverso il punto di partenza di Ottone. L'ex direttore [illegible] «Corriere della Sera» è da sempre un appassionato velista. Un rapporto strettissimo con il mare. Nel suo «Naufragio» narra di un incidente, avvenuto nella notte tra il 4 e il 5 agosto [illegible] al largo di Casablanca, culminato con l'affondamento della «Ciaika IV», [illegible] [illegible] barca. Nessun danno fisico per fortuna, ma per Ottone la conclusione amara di una grande passione.

«Perché la fine di una barca è un po' [illegible] la fine di [illegible] amore: si scopre all'improvviso di a[illegible] molto tempo a disposizione, [illegible] [illegible] accorge che esiste un altro mondo, si prova persino un senso di sollievo nel ridi[illegible] liberi e padroni di se stessi», spiega Ottone.

[illegible] la fine del [illegible] scafo [illegible] l'occasione per una riflessione sul senso dell'esistenza che Ottone, attento osservatore di economia e politica, allarga [illegible] temi più generali come la «barca-Italia» che fa sempre più acqua, che rischia il naufragio ma che da questo può prendere spunto per costruire nuove regole di vita, una nuova società. [b. m.]

[illegible]

[illegible]
Lo show delle torte

Un insolito «Torte show», dedicato [illegible] buongustai, è [illegible] programma al dancing Belle Epoque di via Agnese, [illegible] D[illegible] Marina. In collaborazione [illegible] la pasticceria «Duomo» di Arma, il locale organizza [illegible] serata riservata ai «golosastri». [e. f.]

[illegible] IN TAGGIA
Blues [illegible] Gianni Berlande

Il chitarrista Gianni Berlande è [illegible] il protagonista delle serate al Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma. Il musicista trentino propone blues, rock e brani melodici suonando [illegible] cantando su basi ritmiche preregistrate. [e. f.]

[illegible] DI [illegible]
Artisti alla ribalta

Ancora piano bar alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Ar[illegible] di Taggia. Alle 22, si esibiranno due artisti imperiesi, [illegible] tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone: evergreen internazionali [illegible] successi di cantautori italiani. [e. f.]

[illegible]
La «Carmen» di Bizet

«Carmen» di Bizet alle 19,30 all'«Acropolis» di piazzale Ken[illegible]. L'orchestra di Nizza [illegible] diretta [illegible] Klaus Weise. [g. ga.]

MONTECARLO
Un film musicale

Il [illegible]cal «The Music Lovers» del regista Ken Russell è il protagonista della serata del «Festival du Film Musical». L'appunta[illegible] per gli appassionati è per le 18,30 al «Cinema le Sporting» [illegible] Montecarlo. [g. ga.]

NIZZA
Musica techno [illegible] house

Musica tecno e house per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore» [illegible] rue [illegible] Sonnaz. [g. ga.]

MONTECARLO
Cena danzante al [illegible] Epoque

Cena danzante questa sera nella sala «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage. Il menù da gourmet ha [illegible] sottofondo le musiche di Vinitzki e del Corrado Trio. [g. ga.]

[illegible]
Le canzoni di Jerry Vitale

Musica dal vivo stasera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar [illegible] Jerry Vitale a[illegible] con melodie italiane e straniere la casa [illegible] gioco. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Centrale L. 9000/rid. 6000 Or.: 20,15/22,00	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible] V. 1h 40' [illegible]
Dante Ing L. 9000 Rid. martedì cinema L. 6000	**Nome in codice: Nina** di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Avvent.
Imperia L. 9000/Rid. 6000	[illegible]
[illegible] DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 21 Lire 6000	**Sex and [illegible]** di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] Olimpia Orario: [illegible] Lire 5000/rid. 4000 «Proposte d'Essai»	**Indocina** di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall.; 4500 platea; 3000 rid.	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA [illegible]anese Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
VALLECROSIA [illegible] Bosco Or.: 21 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 15. Ult. spett. 22,30 Lire 10000/rid. [illegible]	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Centrale Or.: In. 15 / ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. 6000	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. [illegible] 1h 40' Drammatico
Sanremese Tel. 507.070 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. 6000	**[illegible] dei [illegible]** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller
Orfeo Tel. 82.333 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. 8000	**Film vietato ai minori [illegible] [illegible] anni**
Ritz Tel. 507.070 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. 8000	**Nome in codice: Nina** di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Avvent.
[illegible] Tel. 507.070 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/ rid. 8000	**Magnificat** di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario [illegible] e [illegible] Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO [illegible] [illegible]. 640.283. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30	**La sc[illegible]** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**[illegible] la [illegible]** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]
ALBENGA [illegible] Tel. 51.419, Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22 Lire 8000/5000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000	**Gli sgangheroni** di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [illegible]
FINALE LIGURE [illegible] Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
LOANO Loanese Tel. 669.661, Or.: 21 L. 4500. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Perla Tel. 675791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/5000	**Il [illegible] gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [illegible] approfitt[illegible] farsi eleggere e rubare legal[illegible] N. V. 1h 57' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro [illegible] Arsenico e vecchi merletti di J. Kesserling, regia di M. Monicelli, con I. Barzizza, M. Suma, R. Bianchi, [illegible] [illegible] [illegible] 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino [illegible] Constance Lloyd [illegible] Oscar Wilde, regia di Enrico Campanati, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, [illegible] 21, lire 22.000/18.000.
[illegible] Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Diario di un vizio
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: Toys. [illegible]
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
[illegible] 1: Nome in codice. Nina
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centr[illegible] voglie anali
[illegible] 2: Lungo grosso [illegible] - Amore totale
Chiabrera: Trash - Night fire
Cristallo: Oggi riposo
Eldorado: L'appetito della notte 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
[illegible]tz Lang: Oggi riposo
Lumière: L'avventura
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eden - [illegible] Oggi riposo

VOLTRI

[illegible] Oggi riposo

NERVI

San Siro: Gli spietati

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **California**, sceneggiato
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, miniserie
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
18 — **Mtv sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Teled[illegible] notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Il cielo aperto**, rubrica
22,30 [illegible]

Canale [illegible]
8,30 **Cartoni animati**
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria**, antichità
16,30 **L'uomo e la T[illegible]**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, doc.
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **[illegible] Liguria**, notiziario
19,40 **Almanacco**, rubrica
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche
18 — **California**, sceneggiato
[illegible] **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, miniserie
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, sceneggiato
[illegible] **Destini**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli [illegible]** telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
13,30 **New transformers**, cartoni
14 — **TG Liguria**
14,30 **Soqquadro**, varie
15 — **Centurione**, cartoni
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropea**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
[illegible] **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
[illegible] **Sette ore di goal**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 [illegible], documentario
23,45 [illegible], programma dedicato al mondo dei motori

Primocanale
7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello Road**
[illegible] [illegible]
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **C[illegible]**
22,30 **La voglia matta**, sit. [illegible].
0,15 **Film**

Sardegna Uno
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna [illegible]**
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**
15 — **Lunedì [illegible]**
18,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**
[illegible] **Pasiones**, novela
19,30 **Quand[illegible] [illegible] piange [illegible] [illegible]**, novela
20,30 **Sardegna Gi[illegible]le**
20,40 **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Assassinio al terzo piano**, film
2,45 **F.B.I.** - telefilm

T.C.S.
14 — **Aspettando [illegible]**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[illegible] **10.000 dollari per un massacro**, film
22,50 **Colpo grosso story**
23,45 **Mata Hari agente segreto H 21**, film

Telenord
7,35 **Oroscopo**, rubrica
7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,45 **Le avventure di [illegible] Sawyer**, cartoni
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **[illegible] di frontiera**, telefilm
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,[illegible] **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **[illegible] gente**
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, [illegible]lm
[illegible] — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar
9,20 **Pasqualino Cammarata... Capitano di fregata**, film
12 — **Happy end** - telenovela
17,40 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20,30 **S.O.S. Lutezia**, [illegible] con Hélène Pedrière
22,35 **Evil Paradise**, novela

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,50 **L'opinione**, rubrica
18,55 **Maria Maria**, tele[illegible]
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Partita di calcio**

[illegible] Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: finita la stagione regolare, tra dieci giorni scatta la corsa al titolo

Lo dicono tutti: Rari-Posillipo

Perfino il general manager del pericoloso Pescara, Pomilio, indica nei biancorossi e nei partenopei i candidati alla finale. De Magistris applaude e «carica» Ferretti, Pizzo prevede grande spettacolo

Per tutti, la finale sarà Posillipo-Savona: pareri illustri pronosti[illegible] questo scontro per [illegible]gnare lo scudetto [illegible] della pallanuoto. Il primo segnale arriva da Gabriele Pomilio, che in settimana ai microfoni Rai (e quindi pri[illegible] di conoscere la «griglia» dei playoff) ha dichiarato: «Ritengo il Savona favorito, perché squadra completa in ogni reparto; e che dispone di alcuni elementi abituati da anni a lottare al vertice, che non rischiano di subire l'emozione. Poi, leggendo la classifica, non posso dimenticare il Posillipo protagonista della prima fase. Il Pescara? Cercheremo di esser presenti, nell'eventualità di una nostra chiamata [illegible] ballo per il titolo».

Con il senno di poi, potremmo dire che l'anima storica della pallanuoto abruzzese usa anche un pizzico di cabala, poiché la semifinale dovrebbe essere Savona-Pescara: interessi diretti [illegible] ballo. Altro estimatore della squadra di Mistrangelo è Gianni De Magistris. Al toscano non manca certo la battuta: «Scudetto? Sicuramente alla Canottieri, visto come [illegible] entrata nei playoff... Mi sia concessa la battuta, torno [illegible] [illegible] dico che [illegible] scudetto si fermerà in Liguria, [illegible] Savona. Anche [illegible] il Posillipo [illegible] il vantaggio del fattore vasca, il Savona è favorito».

E poi la frecciata, precisa: «Il Posillipo [illegible] imbottito di nomi spettacolari, ma ha [illegible] gioco macchinoso e non è una vera [illegible] propria squadra, ma tante individualità messe insieme. E' certo meno gruppo [illegible] Savona, che [illegible] anche più veloce e dispone [illegible] un contropiede micidiale». Sentendo la cadenza ligure, De Magistris vuole elogiare pubblicamente Ferretti per il record, tolto proprio a lui.

«Intanto ci vediamo a Savona per [illegible] semifinale, contro il Como [illegible] penso di venire. Complimenti a Ferretti, come giocatore e come uomo, poiché nono[illegible] tutto quel che si diceva in passato, è una persona molto matura. Mi fa piacere che l'abbia stabilito lui, questo primato: perché è il più completo e ha segnato contro tutte le squadre, non come certi cannonieri da partite contro le ultime... Però lasciatemi u[illegible] [illegible] replica: nel '78 si giocava, se non ricordo male, 7 minuti per tempo [illegible] con sole 10 squadre. Quindi grandi meriti a Massimiliano, ma [illegible] minuti in meno per 22 partite sono tanti. Il mio amico Bruschini, difensore della Florentia, con 4 tempi da mezz'ora ciascuno, potrebbe realizzare 200 reti...». Toscanaccio nel vero [illegible] della parola: questo [illegible] De Magistris.

Pomilio, l'«anima» del Pescara

In Liguria i giudizi sono forse più di parte, ma anche più completi sui biancorossi, per averli visti spesso in vasca. Per il «Caimano», [illegible] secolo Eraldo Pizzo, le probabilità di partenza [illegible] sono equamente divise: «Cinquanta per cento, e una certezza: sarà [illegible] spettacolo che da anni non siamo abituati a vedere. Savona e Posillipo sono le squadre più complete che si possano trovare. La finale non può sfuggir loro, a mio giudizio il fattore vasca [illegible] relativamente: in passato faceva più paura, ora ha importanza relativa. Basti dire che nella regular season il Posillipo ha vinto a Savona e i biancorossi [illegible] Napoli». Aggiunge: «Roma e Pescara dovrebbero [illegible] [illegible] altre semifinaliste, fra le prime e le altre quattro c'è un netto divario. Il Savona è partito al rallentatore, ma quando è stato il momento di rinserrare le file, l'ha fatto nel modo migliore. D'altronde non si può pretendere che una squadra spinga al massimo per [illegible] mesi: il discorso vale anche per il Posillipo, partito fortissimo [illegible] poi calato. In particolare Humbert. Ma ritengo che anche [illegible] lavoro dei napoletani [illegible] finalizzato ad arriva[illegible] in forma ottimale [illegible] questo mese decisivo».

Conclude: «[illegible] visto spesso [illegible] Savona, soprattutto in Coppa: [illegible] [illegible] giusto c'è. Speriamo che almeno una ligure rie[illegible] a darci soddisfazioni...». Il bis della finale scudetto Rari-Recco è tramontato [illegible] tempo, il Camogli [illegible] sceso in B: come dar torto al «Caimano»?

Gianni De Magistris, dente avvelenato coi napoletani: un tifoso in più per la Rari

Scende più nei particolari [illegible] presidente della Fin ligure, Enrico Cappitti. «Da presidente ligure tifo Savona, ovviamente. I biancorossi hanno avuto qualche alto [illegible] basso all'inizio, motivato dai tanti impegni. Ora che anche Ghibellini è entrato negli schemi, e Angelini è [illegible] [illegible] a livello nazionale, la squadra è completa. E poi, [illegible] voglio rubare il mestiere a Mistrangelo, ma [illegible] come Andrea Pisano lo porterei in panchina, anche come 13° uomo. La [illegible] esperienza, nei momenti "caldi", può servire». Per Cappitti, i ponentini rischiano una sola co[illegible] «Il Savona ha un handicap: la bella in finale fuori casa. Perché la finale [illegible] scritta: Posillipo-Savona. Ma contro i napoletani ha una tradizione favorevole [illegible] difendere: e Averaimo e Ferretti, uomini-chiave, [illegible] giocano [illegible] [illegible] la squadra di De Crescenzo...».

Giancarlo Scartozzoni

Balon: oggi e domani va in campo la A

La serie B è partita parlando savonese

Mariano Papone (Pro Pieve di Teco)

E' iniziato sotto il segno [illegible] Bormidese [illegible] Bardino [illegible] campionato di serie B. Le due savonesi [illegible] infatti uscite vittoriose dalla prima giornata. La Bormidese della coppia Navoni-Priero [illegible] imposta, al termine [illegible] un incontro durato tre ore, a una delle favorite della stagione: la Montechiarese di Barla.

La squadra [illegible] d.t. Walter Berotta si è imposta per 11-6. E' stata una partita molto tirata: Barla si è portato in vantaggio [illegible] due giochi, subito raggiunto dall'alfiere della Bormidese. Poi fino alla fine del primo tempo conclusosi in parità (5-5) le due squadre si sono altalenate nella conquista dei giochi. Nel[illegible] ripresa Barla ha risentito di un dolore alla coscia sinistra e ha mollato alla battuta mentre Navoni, ben aiutato da Priero e dai terzini Giribaldi e Pastorino, [illegible] è portato sul 9-6.

Da questo momento la Montechiarese ha mandato in battute il giovane David Chiazzo, autore di un'ottima prova assieme a [illegible] Guglielmi e Fabrizio Voglino. Ma per i piemontesi [illegible] c'era più nulla da fare: nel giro di soli 7' i locali han chiuso l'incontro. A Bardino la coppia Turco-Tonello ha regolato senza grossi patemi la Canalese. Turco si è presentato assai determinato, al contrario del battitore piemontese Gili [illegible] soprattutto della spalla Morena, che ha commesso numerosi [illegible].

La Pro Pieve di Teco [illegible] Mariano Papone è intanto uscita sconfitta da Dogliani. Gli impe[illegible] sono stati battuti per 11-7 da Terreno, un giovane alla pri[illegible] esperienza tra i cadetti che potrebbe però puntare [illegible] verti[illegible]. Privo della spalla Bogliaccino, e [illegible] Ferrero [illegible] mezzo servizio per un infortunio a una gamba, la Libertas ha ottenuto un solo gioco contro la Pro Spigno di Ghibaudo-Suffia. Classifica: Bardino (Turco), Bormidese (Navoni), Doglianese (Terreno) e Spigno (Ghibaudo) 1; Canalese (Gili), Montechiaro (Barla), Libertas (Ferrero) e Speb (Iscardi) 0. Prossimo turno: Canale-Bormida; Montechiaro-Doglianese; Pro Pieve-Bardino.

Per [illegible] A [illegible]gi è in programma [illegible] Cuneo alle 16,30 Subalcuneo-Spec Cengio, mentre domani [illegible] Diano (ore 15,30) si gioca il derby Sciorella-Pirero, e [illegible] serata a Ceva (21,15) Arrigo Rosso sfida Dotta. Giovedì è invece in programma un recupero del secondo turno. A Magliano Alfieri (21,15) i locali di Balocco ospitano l'Albese. [r. p.]

Gli sfoghi del «gioiello» tengono banco, c'è chi dice che andrà via ma lui giura di pensare solo [illegible] Grifone

Panucci: «Chiedo spazio per salvare il Genoa»

Cristian spiega i malumori: «Vorrei fare di più per la squadra»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Al telefono, la voce di Cristian Panucci è incrinata dall'emozione. [illegible] capisce che scendere in campo contro il Genoa, la società che l'ha lanciato, gli costa molto. Ma lo fa, senza esitazione: «[illegible] capisco perché mi lascino in panchina o mi facciano giocare a corrente alternata, senza darmi nemmeno una spiegazione. [illegible] avuto un periodo di crisi e l'ho detto chiaramente a Maselli, cui mi legano rapporti non solo professionali, ma anche di rispettosa amicizia. Non sono presuntuoso, ma [illegible] credo proprio che questa squadra, in disperata lotta per la salvezza, in questo periodo possa fare a meno di me».

Panucci, 20 anni [illegible] ancora compiuti ma già [illegible] di primo piano, [illegible] figura nell'undici titolare del Genoa e questo lo mortifica. Così infrange la cautela e [illegible] sfoga. Maselli, interrogato, rifiuta l'alzata del giocatore, affer[illegible] che Cristian è [illegible]me tutti gli altri, che va in campo se e quan[illegible] [illegible] in forma, [illegible] che non esiste nessuna riserva su di lui. E anche Spinelli ha in alta considerazione Panucci: lo scorso autunno alla firma del contratto gli regalò un'auto, [illegible] lo vincoleva fino al '97, un miliardo da oggi alla scadenza.

E allora? Cristian, grande nel[illegible] Under 21 di Cesare Maldini (la squadra ha battuto mercoledì scorso a Neuchatel la Svizzera, [illegible] Panucci è stato [illegible] migliore in campo) e in panchina, [illegible] a mezzo servizio, nel Genoa? Forse c'entra anche lo [illegible] [illegible] quale è sottoposto il giocatore: fra maglia azzurra, rossoblù, gare [illegible] la Nazionale militare, è indubbiamente stanco: non è impossibile che certe reazioni nascano da una pressione soprattutto psicologica, pesante per [illegible] ragazzo che non ha ancora vent'anni.

[illegible] so Maldini, e poco tempo fa anche Bruno Giorgi, lo defini[illegible] un centrocampista di sicu[illegible] talento, se Juve e Milan gli fanno la corte, com'è possibile che in rossoblù non lo si tenga nella giusta considerazione? Educatamente, Panucci prosegue, ha i toni dello scolaro diligente che però [illegible] fermissimo: «Ad inizio stagione ero stanco, normale che rimanessi fermo. Ma ho recuperato in pieno e dopo la partita di Torino ero cer[illegible] [illegible] essermi guadagnato [illegible] ruolo di titolare. Ora [illegible] rammarico per due motivi. Il primo è che non mi si consente di dare appieno il mio contributo a una squadra che [illegible] salvarsi. Secondo: stare in panchina mi esclude [illegible] giro importante, mi impedisce di dimostrare se e quanto valgo. Col Genoa ho un contratto a lunghissima scadenza, ma [illegible] [illegible] presidente ha deciso di cedermi, come mi pare abbia lasciato intendere, non sarò io ad oppormi».

Cristian Panucci è sempre in giro, i suoi incontri con Spinelli [illegible] rari, e da questi colloqui ritardati può nascere qualche incomprensione. Certo è che il presidente vede più Tiberio Cavalleri, procuratore di Cristian, del giocatore. Le sparate [illegible] Panucci hanno vasta eco nei club, che temono un altro addio: dopo quelli [illegible] Eranio e Aguilera, il Grifone - dicono al Little Club - «non può privarsi di un ragazzo [illegible] Panucci, ambito da tutti e che stenta ad [illegible] spazio nel Genoa».

Secca risposta d[illegible]li ultras: «Noi per ora stiamo a vedere». Qualcuno insinua che il giocato[illegible] voglia prender le distanze [illegible] Genoa, insomma che le sue reazioni siano come l'ultimo saluto di uno che ha già deciso. Sono calunnie da [illegible]. Il ragazzo [illegible] serio, ha ereditato da papà Victor che [illegible] bomber [illegible] Savona [illegible] C il carattere aperto [illegible] leale. E' [illegible] Genoa da quando [illegible] [illegible] anni, poi alla Primavera [illegible] Maselli, in prima squadra con Giorgi.

«Se rimango - sono le ultime parole di Panucci - [illegible] [illegible]to. Altrimenti farò [illegible] valigie, Milano o Torino fa lo [illegible]. [illegible] aggiungere che l'attenzione di grandi club [illegible] può lasciarmi indifferente. Sono molto affezionato al Genoa, dove ho giocato i miei primi palloni, ma [illegible] [illegible] professionista». Quando dice «[illegible] lo Maldini mi ha capito», e «dal Genoa non ho [illegible] opportunità», pare abbia [illegible] un piede fuori. Ma forse è solo malumore.

Guido Coppini

Cristian Panucci piace a Juve e Milan

Si è corso ad Andora: grande spettacolo e voglia di dimenticare gli incidenti del passato sulle spiagge

Si chiama «Jet ski», vuol prendere il volo

Le gare delle moto d'acqua chiedono l'«aiuto» del ministro Costa

ANDORA. Dopo i successi ottenuti al Palasport di Genova, le «moto d'acqua» hanno avuto [illegible] gran cornice di pubblico nella prima prova di primavera del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Val d'Aosta di «Jet-ski» svoltosi domenica nel motodromo antistante il Complesso Turistico Ariston, alla foce del torrente Merula.

Alla manifestazione hanno aderito [illegible] piloti, che si sono dati battaglia in tre differenti prove, altamente spettacolari: slalom individuale, gara collettiva e «free style». Il successo ottenuto in questa prima prova, favorito anche da [illegible] giornata quasi estiva, fa ben sperare gli organizzatori della «Jet Ski Jump» di Laigueglia [illegible] del «Jet Ski Club» Torino, per [illegible] prossima tappa del Campionato italiano previ[illegible] per il 13 giugno.

Per quell'occasione [illegible] attesa anche la partecipazione del Ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile, Raffaele Costa. Dice Carlo Molinari, presidente del Jet Ski Jump e pioniere sportivo andorese della moto d'acqua: «Abbiamo spedito un telegramma d'invito [illegible] ministro perché assista alla prova del campionato italiano, e si possa render conto di persona che questo sport può convivere tranquillamente col turismo, nonostante nell'ultimo periodo [illegible] [illegible] [illegible] sotto [illegible] per alcuni incidenti, avvenuti per colpa di turisti imprudenti». «Per questo motivo — conclude Molinari — è stato costituito [illegible] Comitato di studio e di proposte, atto a formare un'autodisciplina della motonautica in modo da regolarizzare questa disciplina, molto importante in una regione [illegible] la Liguria, ricca di tradizioni marinare».

Gli incidenti sono [illegible] [illegible]ti anche dal numero sempre maggiore di turisti [illegible] [illegible] [illegible] avvicinati [illegible] Jet-ski, ma che non sempre sono in grado di condurre moto potenti come quelle in circolazione: il motto è «vietato vietare», [illegible] in voga in questo periodo.

Tornando all'avvenimento puramente sportivo, la gara [illegible] [illegible] vinta da Jimmy Bosio che ha preceduto il campione ligure della specialità, Federico Fadda. Ma [illegible] gli ordini d'arrivo. 785 Modified: 1° Jimmy Bosio; 2° Federico Fadda; 3° Mattia Pizzorno; 4° Luca Fiuberti; 5° Ugo Guidi; 6° Salvatore Morabito; 7° Davide Cinti; [illegible] Guido Milano; 9° Danilo Torre; 10° Roberto Fenati; 11° Fabio Annigoni; 12° Matteo Alessio. 650 Stock: 1° Jimmy Bosio; 2° Federico Fadda; 3° Ugo Guidi; 4° Davide Centi; 5° Paolo Vellano; 6° Mattia Pizzorno; 7° Danilo Torre; 8° Giuseppe Casarola; [illegible] Matteo Alessio. Prossimi appuntamenti Viverone (16 maggio), Laigueglia (23 maggio) [illegible] [illegible] Andora (13 giugno). [m. no.]

Moto d'acqua: basta con [illegible] polemiche

Assegnati [illegible] Carcare i titoli '93 di serie A e B

Sorpresa nelle boccette ha vinto l'Haiti Loano

CARCARE. Grande sorpresa nella finale del campionato interprovinciale [illegible] boccette. L'Haiti Loano [illegible] [illegible] infatti aggiudicato [illegible] titolo di serie A, superando i favoritissimi varazzini [illegible] Gatto Nero (4-2). La partita [illegible] stata la degna conclusione di tre giornate di battaglie, che hanno viste impegnate al bocciodromo ben [illegible] squadre.

Che l'Haiti fosse in stato [illegible] grazia si è capito fin dall'inizio, visto che la squadra di Consavella si [illegible] portata sul 2-0. E a servire [illegible] un piatto d'argento il titolo alla squadra di Loano [illegible] pensato Enrico Del Bene, leader del Gatto Nero, che in serata-no si [illegible] fatto superare da Vincenzo Zunino. E' [illegible] il colpo del ko: poco dopo l'Haiti ha conquistato il punto decisivo, che ha reso inutile l'ultima sfida.

Il Cin-Cin Borghetto si [illegible] in[illegible] aggiudicato [illegible] titolo di B battendo lo Sport Finale (4-2). Il gabs di Gino Panella [illegible] davvero in forma splendida (voto più alto per Agostino Prota, che ha giocato ottime partite). Lo Sport Finale ha fatto il possibile ma [illegible] gabs di Fornaro si è dovu[illegible] arrendere alla squadra [illegible] Borghetto. Pubblico davvero [illegible] per la no-stop brillantemente allestita dal Comitato di Savona e dalla società del bocciodromo di Carcare.

Dice [illegible] presidente Vincenzo Cancellara (intenzionato, ma con [illegible] speranza di tutti che sia solo [illegible] pensiero momentaneo, di abbandonare la carica dopo 12 anni): «Tutto [illegible] andato bene, e gli appassionati hanno potuto ammirare il meglio che questo sport offre. Certo, ogni [illegible] si [illegible] anche delle imperfezio[illegible] nel regolamento, [illegible] questo ci incita solo [illegible] far meglio per il miglioramento della discipli[illegible]». Nell'edizione di domani, ampio resoconto delle finali di Carcare, con interviste ai protagonisti. [g. o.]

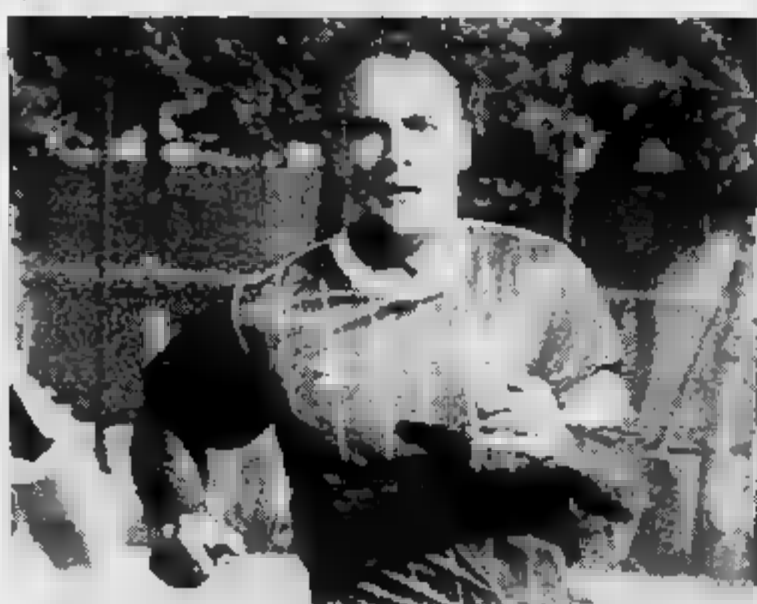
La Promozione è finita in gloria per i nerazzurri, alla Carlin's Neuhoff al posto di Caboni

L'Imperia vuol rimanere protagonista

Dopo la grande festa, si lavora già per l'Eccellenza

IMPERIA. Si aggiunge [illegible] nuova pagina di gloria [illegible] libro di Sergio Baccaglini «La mia passione: l'Unione Sportiva Imperia»: [illegible] società nerazzurra ha vinto la Promozione e torna trionfalmente tra le «grandi» del calcio ligure. I ragazzi [illegible] Bencardino hanno concluso la loro marcia con l'ennesima sonante vittoria, ai danni di un Cogoleto pronto al sacrificio e ben poco insidioso per la capolista. L'Imperia ha così divertito [illegible] volta [illegible] pubblico, segnando 5 reti e sottolineando anche nell'ultima partita una concentra[illegible] tenuta atletica degne [illegible] elogi.

La festa dell'Imperia [illegible] comunque cominciata la settimana scorsa, [illegible] la vittoria [illegible] Albenga, ed è continuata domenica al «Ciccione» dove i tifosi han dato sfogo alla gioia per la conquista dell'Eccellenza, stringendosi attorno alla squadra e regalando ai giocatori magliette beneauguranti. Il Cogoleto ha cercato di limitare i danni, sperando di ottenere quel punto che gli avrebbe consentito [illegible] salvarsi, ma dopo neanche mezz'ora l'Imperia ha premuto sull'acceleratore e per gli ospiti la partita è finita.

Una doppietta di Lanteri e i gol [illegible] Zennaro, Costantini e Moraldo hanno affondato i rivali. [illegible] nota di merito per Moraldo che, come sottolineano scherzosamente i compagni, era digiuno di gol da anni e, battendo il rigo[illegible] 5-0, ha finalmente iscritto il [illegible] nome nella lista dei mar[illegible] nerazzurri.

Bencardino, qui quando era nel Ventimiglia, ha portato l'Imperia in Eccellenza

Si respira euforia, nel clan imperiese. Dopo la partita i sostenitori più «caldi» hanno festeggiato col rituale bagno nella fon[illegible] di piazza Dante, rinverdendo le tradizioni dei primi Anni 80, quando l'Imperia ottenne un paio di memorabili promozioni. Il pubblico ha anche voluto cancellare gli anni bui della vecchia Imperia, retrocessa e scomparsa per lasciar posto a un'Imperia 87 che in pochi [illegible] è passata dalla Terza categoria all'Eccellenza.

Il direttore generale Paolo Berio è finalmente rilassato: «E' stata una soddisfazione [illegible] che coinvolge tutti coloro che hanno collaborato a questo successo, compresi quei giocatori e dirigenti che credettero nell'Imperia [illegible] quando partimmo [illegible] Terza. Se in pochi anni ci siamo imposti tra le più belle realtà [illegible] calcio regionale [illegible] sicuramente anche merito loro. Ora ci attendono due gare con le Folbas, che si è imposta nel girone B, per conquistare il simbolico titolo regionale».

Il futuro è in ogni caso già cominciato: i dirigenti [illegible] gnati nella conferma dei «pilastri» della squadra, a partire [illegible] centravanti Adelino Zennaro, giocatore di grande esperienza e rendimento, appetito da formazioni di categoria superiore. Ancora in dubbio Luca Oddone: il libero ha infatti ripetutamente detto [illegible] voler smettere a fine stagione, ma non si esclude che la società lo convinca a soprassedere. [illegible] dovrebbero [illegible] esserci problemi per Danilo Costantini e Guido Calzia, trascinatori della squadra sia in cam[illegible] che negli spogliatoi. Si [illegible] di due elementi [illegible] rendimento sicuro, che l'Imperia [illegible] non può assolutamente lasciarsi sfuggire.

Sul fronte degli acquisti, alcu[illegible] voci danno per certo un ritor[illegible] [illegible] nerazzurro di Massimo Simondo, attualmente alla Sanre[illegible] mentre l'Imperia potrebbe essere interessata anche a Piccareta, forte centrocampista matuziano. Intanto, dalla Carlin's Boys, arriva una certezza: sarà Neuhoff a sostituire Ezio Caboni in panchina.

Luca Amoretti

Il sipario cala a suon di gol

Per Ventimiglia e Argentina [illegible] fuoco d'artificio nel finale

Non [illegible] stati gli ultimi, classici, sonnacchiosi novanta minuti del torneo. Ventimiglia ed Argentina, nell'atto conclusivo del campionato [illegible] Eccellenza, hanno regalato ai loro tifosi due pareggi (2-2) ricchi di gol e di emozioni. Il Ventimiglia ha [illegible] la divisione dei punti a quell'Entella che cercava la salvezza matematica (ma l'avrebbe ottenuta anche con [illegible] sconfitta, visto come sono andate le cose); l'Argentina ha fatto altrettanto contro il Finale Ligure, anche [illegible] è passata dal 2-0 al 2-2 a tempo ormai scaduto.

Campionato finito, dunque, e bilanci tutto so[illegible] buoni. Nessuna delle due squadre ave[illegible] ambizioni grosse, nessuna delle due ha mai avuto problemi di classifica. Certo il Ventimiglia, con [illegible] [illegible] potenziale, poteva chiudere [illegible] qualche punto in più, se nel finale di campionato non avesse un po' mollato. E l'Argentina, nel pri[illegible] scorcio di stagione, aveva un pò illuso nella [illegible] d'alta classifica. La posizione di metà graduatoria, tutto sommato, sta stretta ad entrambe le formazioni.

Adesso, [illegible] i bilanci della stagione [illegible] finita, si tracciano anche i piani per il futuro. Il Ventimiglia si allenerà ancora per un paio di settimane, e forse organizzerà un mini-torneo di fine stagione. L'allenatore Pisano è confermatissimo, la squadra in gran parte rimarrà com'è: potrebbe appendere le scarpe al chiodo capitan Bosio, potrebbe non esserci più Russo, arriverà probabilmente un'altra punta, magari con i quattrini ricavati dalla [illegible] definitiva di Sasso al Pietrabruna.

Anche all'Argentina, dove il «rompete le righe» è già scattato, Pino Fichera è confermato. «Ma voglio incontrarmi in settimana con i dirigenti, per capire effettivamente [illegible] vorrà [illegible] società da [illegible] [illegible] prossima stagione. Sarà un campionato ben più difficile di quello attuale», dice il tecnico. Il club rossonero non farà follie, ma dovrà tener conto dell'abbandono di tre titolari (Lucarelli, Negro e Sabatini) che per motivi di lavoro e di studio interromperanno l'attività, e di qualche giovane appetito da club della categoria superiore che forse andrà a cercar fortuna altrove. Tirone, De Simeis e Fichera jr, nei prossimi giorni, dovrebbero provare per il Cuneo di Luigi Cichero; un allievo, il giovanissimo Fabrizio De Marchi, avrebbe richieste addirittura [illegible] Genoa, Sampdoria e Juventus.

[b. m.]

Minici, un gol anche all'ultimo turno

Esordienti e Allievi

Doppio titolo per la Carlin's nei Giovanili

Ventimiglia A e Carlin's Boys si aggiudicano [illegible] titolo Esordienti imponendosi nei rispettivi gironi. Giochi fatti anche nei Giovanissimi con l'Ospedaletti tranquill leader, e negli Allievi dove la Carlin's ha staccato [illegible] Bordighera. In settimana verranno recuperate [illegible] gare rinviate domenica scorsa per il maltempo.

Juniores. Coppa Celani. Girone A: Argentina-Andora 3-0, [illegible]. Filippo-Sanremese 1-4; rip. [illegible]. Ampelio. Classifica: Sanremese e Argentina p. 6; S. Ampelio 2; [illegible]. Filippo e Andora 0. Girone B. Carlin's-Bordighera 3-1, Riva-Ospedaletti 4-3; rip. Vallecrosia. Classifica: Carlin's p. 6; Vallecrosia 4; Riva 2; Bordighera e Ospedaletti 1.

Allievi. Camporosso-Riva 6-0, S. Bartolomeo-Ospedaletti 0-6, Taggese-Carlin's 0-8, S. Ampelio-Vallecr. 0-0, Imperia-Riviera 3-1, Sanremese-Bordig. 3-0, Dianese-Argentina 1-2. Classifica: Carlin's p. 43; Argentina e Bordighera [illegible]0; Riviera [illegible]4; Camporosso 31; Dianese 27; [illegible]mese e Imperia [illegible]3; Vallecrosia 22; Taggese 17; S. Bartolomeo e S. Ampelio 16; Ospedaletti 9; Riva 7.

Giovanissimi. Riviera dei Fiori-Vallecrosia 1-1, Ospedaletti-Imperia 5-2, Dianese-Ospedaletti Green 3-0, S. Ampelio-Ventimiglia 2-1, Vallecrosia Club-Riva 1-1, Taggese-Bordighera 3-0, Carlin's-Sanremese 5-1. Classifica: Ospedaletti p. 45; Carlin's 38; S. Ampelio 35; Vallecrosia 30; Riva e Riviera Fiori 28; Taggese 24; Dianese 23; Ventimiglia 22; Imperia 19; Ospedaletti Green 16; Bordighera 12; Sanremese 11; Vallecrosia Club 3.

Esordienti. Girone A: Sanremese A-Riviera dei Fiori 2-4, Ospedaletti A-Imperia 8-0, Vallecrosia-Ventimiglia A 0-5, Camporosso-S. Bartolomeo 3-3, Ventimiglia B-Riva Ligure 0-4. Ha riposato l'Argentina A. Classifica: Ventimiglia A p. 36; Ospedaletti A 33; Imperia 30; Argentina A 27; Riva Ligure 24; Riviera dei Fiori 21; Vallecrosia 20; Sanremese A 14; S. Bartolomeo 9; Camporosso 4; Ventimiglia B 3.

Girone B: Argentina B-Ospedaletti B 0-2, S. Stefano-Ventimiglia C 0-1, S. Ampelio-Taggese 6-0, Carlin's Boys-Bordighera 4-0, Dianese-Don Bosco 4-0. Classifica: Carlin's p. 39; Ventimiglia C 30; Dianese 25; Ospedaletti B 24; S. Ampelio 21; Sanremese B 20; Bordighera 19; Don Bosco 17; Argent. B 10; Taggese 0.

[l. a.]

La «miliardaria» squadra di Artur Jorge due volte sulla strada degli uomini di Wenger

Il Monaco deve ispirarsi alla Juve

Doppio scontro in 5 giorni col Paris Saint-Germain, recentemente eliminato dall'Europa dai bianconeri
Stasera al «Louis II» gara unica per la Coppa di Francia, sabato al Parco dei Principi la sfida di campionato

Il portiere biancorosso Jean-Luc Ettori

[illegible] E' [illegible] settimana più lunga, per il Monaco. Quella che può decidere una stagione. Nel giro [illegible] pochi giorni in [illegible] doppio scontro [illegible] Paris St-Germain (stranezze del calendario e del caso) il team monegasco si giocherà le [illegible] chance in campionato e Coppa di Francia. A seconda del risultato può esaltarsi, o trasformare in fallimentare una stagione iniziata male, con l'eliminazione dalla Coppa Coppe.

[illegible] giro di cinque giorni il Monaco giocherà dunque due volte col Paris St-Germain: questa sera al «Louis II» (ore 20,30) per gli ottavi di finale della Coppa di Francia in un match ad eliminazione diretta, senza appello; sabato sera al «Parco dei Principi» a Parigi per la 34ª giornata del massimo campionato transalpino.

Importantissima [illegible] sfi[illegible] di stasera, in anticipo su tutte le altre gare di coppa, cioè Caen-Marsiglia, Tolosa-Lens, Bordeaux-Mulhouse, St Etienne-Pau, Montpellier-Chatellerault, Nantes-Ajaccio e Laval-Rennes che si giocheranno domani. Un anticipo determinato dalla tv francese [illegible] riprenderà in diretta la partita. Il Monaco avrà [illegible] leggero vantaggio del fattore-campo; il Paris St-Germain la rabbia in corpo per l'eliminazione dalla Coppa Uefa ad opera [illegible]lla Juventus, e la gran voglia di riscatto.

Sulla carte sembrano proprio i parigini, con l'ex Weah al centro dell'attacco, a star meglio. Dopo il [illegible] con i bianconeri hanno ottenuto un importante suc[illegible] ad Auxerre, mentre sabato sera il Monaco, [illegible] [illegible] faticato contro il Valenciennes, terz'ultimo in classifica, battuto solo [illegible] finale grazie ad un calcio di rigore. Non è [illegible] il miglior Monaco. Questa sera, contro [illegible] Paris, potrà contare sul rientro del difensore Petit, tenuto a riposo contro il Valenciennes dopo l'impegno con la Nazionale francese in Svezia. Ma gli avversari registreranno il rientro del pericolosissimo Ginola, [illegible] [illegible] Auxerre; incerto il regista brasiliano Valdo, leggermente infortunato.

La sfida che si aprirà oggi in Coppa di Francia proseguirà sabato sera [illegible] campionato. Un altro match a tutto rischio per il Monaco, secondo in classifica a due lunghezze dalla capolista Marsiglia, e che precede di un solo punto proprio il Psg. I parigini tenteranno il sorpasso.

Molto del futuro del Monaco passa da questi due incontri. Con [illegible] Marsiglia sempre più dominatore (si sta avviando [illegible] quinto scudetto consecutivo) e un Paris Saint-Germain miliardario che vuol diventare grandissimo, per il Monaco il futuro rischia di farsi difficile. Le voci di mercato, fittissime per Marsiglia e Paris, non sembrano toccare i biancorossi. Henri Biancheri, general manager biancorosso, è stato chiaro: «I giocatori che ci interessano hanno prezzi non accessibili; e chi [illegible] prezzi accessibili non ci serve. Tanto vale confermare i nostri attuali giocatori». Con qualche eccezione. Il fantasista Fofana, poco utilizzato quest'anno, starebbe per trasferirsi a Bordeaux.

[b. m.]

Prima: recuperi, S. Bartolomeo felice

Vallecrosia pronto all'ultimo sprint

Bacigalupi, del Vallecrosia

VALLECROSIA. I recuperi della Prima categoria hanno evidenziato un risultato che favorisce il Vallecrosia. La formazione di Raffa vede infatti allontanarsi il pericolo costituito dal Cisano, sconfitto a sorpresa da un Quiliano in disperata caccia [illegible] punti-salvezza.

Il Vallecrosia resta quindi in vetta alla classifica in compagnia del Pietra Ligure, e si giocherà una [illegible] fetta [illegible] stagione domenica. I biancorossi saranno infatti impegnati in trasferta sull'ostico campo del Millesimo, ancora impegnato nella lotta per [illegible] retrocedere. Dicono i dirigenti della capolista: «La vittoria ottenuta dal Quiliano nel recupero può rivelarsi un'arma a doppio taglio: se infatti ha impedito al Cisano di raggiungerci al vertice, ha però riaperto la lotta nelle zone basse, coinvolgendo quel Millesimo che sicuramente contro di noi scenderà in campo molto determinato, [illegible] l'intento [illegible] ottenere punti importantissimi. Bisognerà poi vedere quali effetti avrà questa sosta inatte[illegible] sul [illegible] rendimento».

A consolazione per [illegible] Vallecrosia, [illegible] calendario costringerà il Pietra ad ospitare il Cengio, che a sua volta [illegible] alle spalle il fiato del Quiliano. Una rete al 90' siglata da Polidori ha regalato intanto [illegible] S. Bartolomeo due punti nel derby col [illegible] Ampelio. La squadra di Carlo Spigno ha messo in mostra [illegible] portiere straordinario, il giovane Daniele Gaglianone, e si porta a quota 25 in classifica. Non è an[illegible] conquistata la salvezza con certezza matematica, [illegible] il passo avanti potrebbe esser determinante per i gialloblù, che domenica [illegible] il derby con la già spacciata Dianese.

Ancora una sconfitta per il Bordighera, battuto 3-0 dal Legino. I biancazzurri di Romanino Bellavita, fermi a quota [illegible] punti, cominciano a non [illegible] più tanto tranquilli anche [illegible] la classifica, estremamente corta, lascia ampi margini di speranza alla compagine del presidente Piana.

Nelle ultime giornate il Bordighera rischia quindi di rovinare una stagione sostanzialmente positiva, che [illegible] visto i biancazzurri ottenere risultati alterni, al termine di prestazioni altrettanto incostanti. La [illegible] del Bordighera verso la salvezza continua domenica allo «Zaccari» contro lo Zinola: due punti d'obbligo per i bordigotti.

[l. a.]

La Terza categoria del Ponente prevede per giovedì una serie di recuperi

Una Taggese ormai imprendibile

La capolista ha spazzato via anche il Riviera

Taggese a [illegible] passo dal Paradiso: [illegible] ventunesimo successo regala alla prima della classe [illegible] passo verso il trionfo. La certezza matematica della vittoria potrà arrivare solo domenica prossima, ma appare quasi impossibile toglier lo scettro alla dominatrice, che nell'undicesima [illegible] ritorno si [illegible] imposta sul Riviera. Nel frattempo, per il Laigueglia è arrivato un deludente pareggio col Dolceacqua.

Il big-match del giorno ha messo ancora una volta in evidenza le qualità della Taggese. «Nonostante una difesa rimaneggiata, siamo riusciti a imporre il nostro ritmo», osserva il presidente Uberto Aschero. Il confronto si è chiuso 3-1, grazie [illegible] gol di Facente e Sandro Arnaldi, ai quali si aggiunge un'aut[illegible] avversaria. Tra gli altri risultati di rilievo, vittoria per 1-0 del S. Lorenzo, terzo in graduatoria, sul Balestrino, e il 3-1 del Dolcedo al Costarainera.

La squadra [illegible] casa [illegible] liquidato i ragazzi del presidente Giovanni Gandolfo [illegible] [illegible] rete [illegible] centrocampista Orazio Cetrulo e a una doppietta di Durante (un gol [illegible] [illegible] su azione, l'altro [illegible] rigore). Il Sanremo 70 ha infine sconfitto il fanalino [illegible] coda S. Bartolomeo Under con un punteggio tennistico: la sfida si è conclusa sul 6-0.

Nei prossimi giorni, dovranno inoltre esser giocati i recuperi di alcune partite che erano state rinviate il [illegible] aprile a causa del maltempo. Tutte le sfide si terranno giovedì [illegible] Alle 20,30, il comunale di Pontedassio ospiterà la sfida [illegible] [illegible] squa[illegible] di casa e il S. Bernardino, mentre alla stessa [illegible] [illegible] di fronte Costarainera e Dolceacqua (Piani di Imperia). Il Garlenda ospiterà invece la Badalucchese, e la serie [illegible] impegni si concluderà col match che vedrà protagoniste Villanovese e Sanremo 70.

[e. f.]

Gandolfo, presidente del Costarainera

[illegible]' morto un «grande» della Sanremese Anni 30

Con Acquarone se ne va un po' di storia calcistica

SANREMO. Un altro pezzo di storia del calcio sanremese [illegible] n'è andato. Si [illegible] svolti sabato pomeriggio a Sanremo i funerali di Pietro Acquarone, ex giocatore della Sanremese negli Anni Trenta, deceduto nei giorni precedenti all'età di 76 anni.

[illegible] sua [illegible] ha provocato grande cordoglio nel mondo dello sport cittadino. Acquaro[illegible] aveva legato il suo nome alla Sanremese più leggendaria, quella della fine degli Anni Trenta, [illegible] squadra che, unico [illegible] nella storia del calcio biancazzurro, aveva raggiunto la serie B militando poi per tre stagioni nella serie cadetta.

Acquarone era quello che, nella terminologia tecnica di quegli [illegible]ni, si definiva un «centromediano». Era dotato [illegible] classe e [illegible] grande potenza atletica. «Un atleta di enorme valore, un personaggio. Con la San[illegible] fece grandi cose. Non a [illegible] si accorsero subito di lui nelle serie maggiori», ricorda Mario Ventimiglia, ex allenato[illegible] e giocatore della stessa Sanremese, che nel periodo [illegible] Acquarone muoveva i primi passi della carriera.

Acquarone, nato ad Arma di Taggia ma sanremese da sempre, non sarebbe rimasto molto in biancazzurro. Raggiunse — ed [illegible] tra i pochi calciatori dell'e[illegible] ponente ligure ad [illegible] riuscito a farlo — la serie A prima nelle file del Venezia, poi in quelle della Roma. A Sanremo sarebbe tornato solo nel dopoguerra, sempre con la maglia della Sanremese in C. Proprio nell'immediato dopoguerra, ancora con Acquarone in campo, il club biancazzurro sfiorò ancora la serie cadetta perdendo la promozione d'un soffio, dopo un memorabile spareggio col Magenta. Chiusa la carriera calcistica, Acquarone aveva lavorato per molti anni al casinò municipale.

[b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 4 Maggio 1993 *39*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

S'è dimesso il consiglio dell'Ordine

Per gli avvocati linea di fermezza

SAVONA. Dietro le dimissioni del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Savona c'è la richiesta della maggioranza dei consiglieri e dei legali in generale di una linea più ferma nel chiedere al presidente del tribunale, Franco Becchino, una diversa organizzazione del lavoro dei giudici e della cancelleria della sezione civile.

Gli avvocati savonesi, insomma, vogliono contare di più all'interno del palazzo di Giustizia.

Un obiettivo [illegible] da tempo, ed emerso anche nella riunione di venerdì scorso, nella quale si è parlato di fatti specifici (rapporti con i magistrati e personale di cancellerie e anche il posteggio nel garage di palazzo di giustizia), ma che puntava proprio in questa direzione.

Ci sono stati anche travagli e divisioni, e così il presidente dell'Ordine Nanni Russo, il segretario Fausto Mazzitelli e i consiglieri Nazareno Siccardi, Angelo Prevo, Giuseppe Aglietto, Franco Crivelli e Mauro Spotorno hanno rassegnato le dimissioni. Angela Accamo ha confermato le dimissioni che, per prima, aveva già presentato in precedenza.

Il prossimo [illegible] maggio sarà convocata la prima assemblea degli avvocati per la presa d'atto delle dimissioni del Consiglio e l'elezione del nuovo organismo.

Il presidente del tribunale, Franco Becchino, si è limitato a commentare: «Queste dimissioni mi colgono di sorpresa, ma non ho elementi precisi di valutazione». Nessun commento ufficiale è arrivato invece da parte del presidente e dei consiglieri dell'Ordine. Le dimissioni sarebbero comunque irrevocabili.

Gli avvocati savonesi devono dunque eleggere un nuovo consiglio dell'Ordine, ma si prevede che non sarà semplice nè trovare i candidati nè una forte maggioranza che li sostenga. [b. b.]

L'evasione sui tributi per la nettezza urbana è appena del 13 per cento

Savona tra le città più tassate

I residenti del capoluogo e della provincia tra i più rispettosi delle norme fiscali. Nel '92 il Comune ha incassato 8 miliardi per il servizio di spazzatura. In compenso sembra in calo il costo della vita

SAVONA. I savonesi sono fra i contribuenti più ligi di tutta la Penisola. Secondo una statistica elaborata dal «Sole 24 Ore», infatti, Savona occupa la quindicesima posizione nella speciale classifica delle province più fedeli alle normative fiscali. Basti pensare che su [illegible] mila potenziali contribuenti, ben 199 mila pagano regolarmente la tassa sui rifiuti, con un'evasione che sfiora appena il 13 per [illegible]. Peccato che tanto senso civico [illegible] venga ricambiato in pieno dalla qualità del servizio.

In questa graduatoria i savonesi vengono sopravvanzati dagli abitanti di Trieste, dove si sottraggono alla gabella [illegible] ri[illegible] appena 4 abitanti su 100. E inoltre dai contribuenti di Forlì, Padova, Rovigo. Brillante il quinto posto di Genova, dove su 646 mila potenziali contribuenti solo il 9 per cento si sottrae alla [illegible] sulla «rumenta». Fra gli evasori più accaniti, gli abitanti di Messina, Siracusa, Reggio Calabria, Enna, Ragusa, Agrigento. In Sicilia solo il 20 per cento dei contribuenti paga la tassa sulla spazzatura.

A Savona quasi tutti pagano le tasse

Le [illegible] dove si [illegible] più

PROVINCIA	[illegible] POTENZIALI	EFFETTIVI	RAPP. [illegible]
1 TRIESTE	142.002	137.007	96,5
2 FORLI'	321.293	296.750	92,4
3 PADOVA	359.229	330.240	[illegible]
[illegible]	119.464	109.628	91,6
5 GENOVA	545.459	497.147	91,1
6 V[illegible]	384.715	349.894	[illegible]
7 [illegible]	193.406	175.580	90,6
8 [illegible]	568.981	502.905	88,4
9 PAVIA	261.898	230.380	88,0
10 PI[illegible]	185.483	163.001	87,8
11 [illegible]	285.898	250.440	87,6
[illegible] PARMA	220.341	192.823	87,5
13 COMO	422.689	368.839	87,3
14 SAVONA	229.602	199.986	87,1

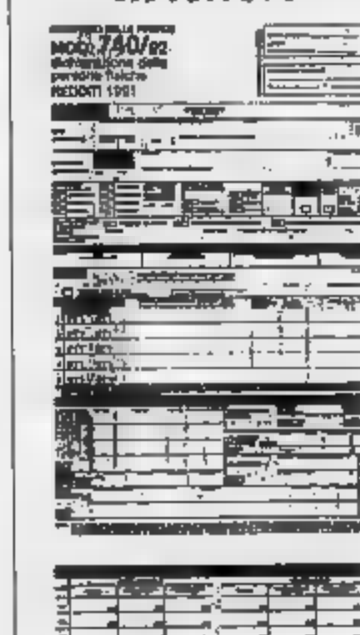
[illegible] PROVINCE IN CUI E' PIU' ALTO IL RAPPORTO TRA CONTRIBUENTI POTENZIALI ED EFFETTIVI (ONTE [illegible] CB - IL SOLE 24 ORE DEL LUNEDI - SU [illegible] ASCOTRIBUTI

I savonesi nel '92 hanno versato circa 8 miliardi [illegible] del Comune, garantendo la completa copertura del costo per il servizio della nettezza urbana. Se la percentuale di evasione totale è molto [illegible] (13 per cento), resta da verificare invece la propensione dei savonesi a pagare per intero la tassa sulla spazzatura. Il tributo si paga infatti in base alla metratura e c'è chi denuncia una superficie immobiliare inferiore a quella reale per ridurre l'importo della tassa. Anche per questo il Comune aveva deciso di affidare a [illegible] ditta specializzata l'incarico di verificare le esatte dimensioni dei singoli alloggi dei contribuenti.

Per quanto riguarda le altre imposte [illegible] (Iciap, affissioni, occupazione di suolo pubblico) l'evasione dei savonesi si aggira intorno al 15 per cento, [illegible] minori entrate nelle [illegible] comunali per 1 miliardo.

La fedeltà al Fisco dei savonesi è in parte [illegible] dal ritmo blando dell'inflazione negli ultimi [illegible] ad aprile, per esempio, [illegible] gli ortaggi hanno fatto segnare un [illegible] del 3 per cento, mentre alimentari e prodotti combustibili sono aumentati solo dello 0,5 per cento. Il prezzo del pesce ha fatto segnare addirittura una contrazione (4 per cento in meno rispetto a marzo). [e. b.]

[illegible] AL «740»

In omaggio ai lettori

MOD. 740/93
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1992

Da domani ogni g[illegible] La Stampa dedicherà una pagina al modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Operaio savonese di 26 anni avrebbe aggredito una ragazza nell'ascensore di casa

Rapina e tentata violenza: arrestato

Secondo gli inquirenti l'uomo si sarebbe anche esibito in atti osceni di fronte ad alcune donne in [illegible] Ricci
I carabinieri sono arrivati a lui tramite la tuta blu da lavoro e l'auto su cui sarebbe stato notato a Lavagnola

SAVONA. Angelo Ledda, 26 anni, operaio, abitante a Savona in via Bruzzone 3/5, sarebbe l'uomo che ha rapinato e tentato di violentare una ragazza di 19 anni nell'ascensore dello stabile in cui abita, e che si è esibito in gesti osceni davanti ad una signora in [illegible] Ricci. I carabinieri del reparto operativo di Savona lo hanno arrestato sabato scorso su ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

[illegible] [illegible] sono pesanti: rapina, tentata violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico. A portare gli investigatori sulle tracce di Angelo Ledda è stata la tuta blu da meccanico che indossa abitualmente nella [illegible] di San Genesio a Vado Ligure, dove lavora, (e che vestiva anche quando avrebbe avvicinato le due donne) e la Renault beige sulla quale era fuggito. Inoltre, le sue caratteristiche somatiche corrisponderebbero alla descrizione fatta dalle vittime.

Nella sua abitazione i carabinieri hanno sequestrato riviste e altro materiale pornografico. Poi, disegni di volti femminili molto giovani. Raffigurano alcune ragazze sulle quali Angelo Ledda [illegible] puntato la sua attenzione morbosa?

La rapina e la [illegible] violenza risale allo [illegible] 1° aprile. Stefania, 19 anni, all'entrata del palazzo in cui abita, [illegible] stata [illegible]inata nell'ascensore dall'uomo in tuta blu che, sotto la minaccia di un coltello puntato alla gola, aveva tentato di violentarla. Poi, [illegible] desistito per l'avvicinarsi di alcune persone al portone di ingresso dello stabile. Prima di fuggire, si era fatto consegnare la borsetta, [illegible] 20 mila lire. Poco tempo dopo gli atti osceni cui aveva costretto ad assistere un'altra donna che stava raggiungendo la sua abitazione di corso Ricci, a Savona.

Ora, si indaga per stabilire [illegible] [illegible] Stefano Ledda l'autore di molestie e aggressioni denunciate da altre donne. Gli investigatori, infatti, sospettano l'operaio di avere avvicinato altre due giovani donne di Savona con l'intento di violentarle o, comunque, di esibirsi in atti osceni. Si tratta, però, soltanto di un'ipotesi di lavoro non so[illegible] per [illegible] da indizi consistenti. Comunque, anche gli agenti della mobile avevano già svolto indagini [illegible] di Angelo Ledda per tentata violenza carnale e atti osceni.

Bruno Balbo

MALAVITA

Ladri di motociclette

Ondata di furti nell'ultimo weekend a Savona. I ladri hanno fatto visita agli appartamenti delle famiglie Donato e Pignone, rispettivamente in via Guidobono 21 e via Santarosa 1. Sono entrati anche nell'appartamento di Francesca Viglienzoni, 66 anni, in corso Italia 13/9, a Savona, e si sono impadroniti di vestiti e gioielli. Tor[illegible] a colpire i ladri di motociclette, quasi scomparsi dalle statistiche sui furti: è sparita la Honda 600 (bianca, con sellone blu e bauletto posteriore bianco) targata. La moto era parcheggiata in via del Vegerio, davanti allo sportello Bancomat della [illegible] di Risparmio di Savona. I sospetti, in questo, [illegible] su alcuni tossicomani visti trafficare vicino alla moto pochi minuti prima del furto. Infine un uomo di 75 anni, ieri è stato sorpreso all'uscita della coop di via Nazario Sauro di Savona, con alimentari che non aveva pagato ed è stato denunciato all'autorità giudiziaria. [o. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible] temperatura in [illegible] aumento. [illegible] **per domani e giovedì:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible]LEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud [illegible] 10-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 18	min 11
[illegible]	max 17	min 12
Imperia	max 18	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 23; min: 14. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,34. La **Luna** cala alle 4,50 e si leva alle 18,54 ([illegible] crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nella notte l'assemblea degli azionisti, ore decisive per l'ex Italsider di Savona

Omsav, dieci miliardi di debiti

Si fa più concreta la minaccia del concordato preventivo, la grave crisi provocata dal crollo dell'Ilva Mancano commesse, 180 operai sono già in cassa integrazione. Accordo raggiunto per i Campanella

SAVONA. Ore decisive per il destino dell'Omsav. In nottata si è riunita l'assemblea degli azionisti per stabilire il futuro dell'ex stabilimento Italsider che quest'anno ha fatto segnare una perdita di esercizio superiore a 10 miliardi. Se i soci non riusciranno ad effettuare un rifinanziamento che oggi [illegible] problematico, l'azienda dovrà portare i libri in tribunale e chiedere un concordato preventivo.

Ieri mattina l'amministratore delegato dell'Omsav, Pietro Guglielmone, ha incontrato le organizzazioni sindacali. «Per il momento la situazione è confusa - hanno detto i sindacalisti al ter[illegible] del colloquio - Gli azionisti hanno confermato l'intenzione di mantenere la destinazione industriale delle aree, ma per ora mancano indicazioni precise sugli interventi economici che l'azienda intende intraprendere. L'amministratore delegato ha presentato una situazione assai variegata, che [illegible] fallimento, al concordato preventivo alla ricerca [illegible] azionisti. Solo [illegible] termine dell'assemblea, conosceremo il destino dell'Omsav».

I quattro soci (Omag di Guglielmone, Demont di Dellepiane, coop Cormin e Ilva) difficilmente riusciranno a reperire le risorse necessarie per coprire [illegible] buco [illegible] bilancio che quest'anno supera i 10 miliardi. Una gestio[illegible] deficitaria provocata [illegible] dalla crisi verticale dell'Ilva che ha interrotto del tutto la ri chiesta [illegible] commesse, sia dai maggiori oneri derivati dal prepensiona[illegible] [illegible] parte [illegible] personale dell'ex Italsider. L'azienda nei primi [illegible] anni di attività non è riuscita [illegible] conquistarsi un mercato autonomo e ora dipende completamente dall'Ilva. Alla luce di questi risultati sono sorte anche divergenze di opinione fra Guglielmone e Dellepiane. Le speranze [illegible] mantenere in vita lo stabilimento [illegible] legate alla possibilità di raggiungere un accordo con banche [illegible] fornitori, magari [illegible] l'ingresso degli istituti di credito fra gli azionisti. Se fallisse questo tentativo, non resterebbe altra scelta che conse[illegible] i libri in tribunale chiedendo un concordato preventivo. Si tratta [illegible] una procedura fallimentare che garantisce la prosecuzione delle attività [illegible] patto di riuscire a saldare almeno il 40 per cento dei debiti.

Per i dipendenti dello stabilimento la situazione è già critica: per 180 [illegible] 270 è già scattata la [illegible] integrazione perchè in fabbrica c'è lavoro [illegible]lo per [illegible] novantina di persone.

Accordo raggiunto, invece, per l'ex cantiere Campanella. I sindacati oggi stipuleranno [illegible] convenzione con la proprietà «Riva» che prevede un piano di reindustrializzazione sulla base [illegible] tre anni. Si ricomincia con 25 operai, [illegible] entro 18 [illegible] previste anche [illegible] assunzioni. [e. b.]

Assemblea decisiva ieri sera per il destino dell'ex Omsav di Savona che ha accumulato oltre dieci miliardi di debiti

Savona, il porto delle [illegible]

Inaugurato il nuovo terminal per le esportazioni della Fiat

SAVONA. Un tempo era il carbone che rappresentava la corrente più consolidata dei traffici portuali. Ora [illegible] gli imbarchi [illegible] sbarchi di auto [illegible] detenere il primato. Per rendersene conto basta osservare, in questi giorni, la «marea» [illegible] auto che ricopre i nuovi piazzali a Portovado e l'autosilo di fronte [illegible] Torretta, stracolmo di vetture. Ma c'è anche un terzo terminal, meno visibile perchè nella [illegible] più interna dello scalo, che lavora a pieno ritmo. E' quello appena inaugurato nella darsena Alti Fondali appartenente alla «Savona terminal auto». L'iniziativa, voluta dalla Marittima Spedizioni e dalla Compagnia portuali, ha consentito la realizzazione di un nuovo banchinamento per navi-garage e un parco di 21 mila metri, con una spesa di [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni.

Tito Carminati, presidente della Savona Terminal Auto, durante l'inaugurazione dell'infrastruttura, presente Ermanno Tornavacca, respo[illegible]bile del [illegible] logistico dei trasporti della Fiat, ha detto: «La nostra società è impegnata nell'esportazione di veicoli fabbricati in Italia, in particolare dalla Fiat, che per prima ha creduto nel porto [illegible] Savona».

Un traffico storico, ormai, quello delle automobili. Negli ultimi [illegible] anni ha toccato un milione e 400 mila vetture. Nel primi tre [illegible] '93 sono già state movimentate 28 mila auto, un migliaio in più rispetto al trimestre '92. Aumento che potrebbe consolidarsi [illegible] la [illegible]va linea del gruppo Grimaldi [illegible] Savona e Barcellona per il trasporto di auto Fiat, inaugurata in questi giorni con la motonave Dora Baltea. «Il traffico auto - secondo Leonardo Fontana, presidente dell'Ente - merita e godrà nel futuro di ulteriori riconoscimenti sia [illegible] Savona e sia [illegible] Portovado. E' un impegno ma anche [illegible] garanzia che diamo alla Fiat, tradizionale no[illegible] cliente». [l. p.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Legino [illegible] Marmorassi, arriva l'acqua corrente

Accordo in vista fra Comune [illegible] Acquedotto per l'allaccio alle condutture comunali di circa 90 famiglie di via Molinero e Marmorassi che da dieci anni attendono l'acqua corrente. Per effettuare questo intervento l'Italgas avrà diritto ad una proroga della concessione per la g[illegible]ione dell'acquedotto. [e. b.]

OPERE SOCIALI

Oltre un miliardo dalla vendita [illegible] quattro [illegible]

Le Opere sociali hanno incassato un miliardo e 200 milioni [illegible] la vendita all'asta di 4 immobili: la cascina La Mania di San Bartolomeo, villa Chiabrera, villa Bandini e un appartamento di Sampierdarena. Il ricavato sarà utilizzato per [illegible] Villa Rossa. [e. b.]

FURTO

Autista ferma il bus per far arrestare il ladro

Un uomo dall'apparente età di 30 anni è stato [illegible] dalla polmare per un tentato furto su un bus della linea Savona-Albisola. Ha tentato di rubare il portafogli a un passeggero. L'autista ha fermato il bus e ha suonato il clacson per richiamare l'attenzione degli agenti del vicino commisariato d[illegible] porto. [c. v.]

VARAZZE

Tre ragazze genovesi denunciate per ubriachezza

Tre ragazze di Genova [illegible] state denunciate dai carabinieri per ubriachezza e danneggiamenti. M.E., 19 anni [illegible] fermata dai militari la notte tra sabato e domenica mentre insultava e aggrediva alcuni passanti davanti alla discoteca Gilda. M.P. 17 anni e D.F. (20), sono invece state sorprese mentre danneggiavano porte e suppellettili dei bagni della stazione. [a. z.]

[illegible]

Sciacallaggio, disposta la perizia psichiatrica

Perizia psichiatrica per Guido Falchi, 57 anni, Savona, piazza Bologna, denunciato per sciacallaggio ai danni di alcuni alluvionati del settembre [illegible]o. L'uomo era stato sorpreso alla guida [illegible] un motocarro sul quale aveva caricato una cassetta di legno contenente barattoli di vernice, materassi ed altri oggetti rubati da case evacuate durante la piena dell'Erro. [a. z.]

ENEL

I Verdi [illegible] l'elettrodotto Vado-Morigallo

I Verdi contestano il progetto Enel di costruire un elettrodotto ad alta tensione per collegare la centrale [illegible] Vado [illegible] Morigallo passando da Genova. Sostengono che la nuova linea elettrica passerebbe [illegible] zone coperte [illegible] vincoli ambientali [illegible] il Parco del Monte Beigua. [p. p.]

In via Collodi

Usl, da ieri i nuovi bollini per i farmaci

[illegible] La VII Usl ieri ha dato il via alla seconda distribuzione dei bollini che consentono [illegible]li esenti per reddito di ottenere le medicine gratis.

Il primo giorno [illegible] consegna non ha provocato particolari disagi per gli assistiti. Ai due sportelli che sono [illegible] allestiti in via Collodi non si sono verificate code. «La consegna dei bollini era stata avviata nelle scor[illegible] settimane per gli assistiti che [illegible] ultimato in anticipo la scorta dei primi [illegible] tagliandi - spiegano all'Usl -. Per evitare gesti disperati come è avvenuto in altre città, abbiamo consegnato ai bollini a tutti coloro che avevano ultimato le disponibilità».

E così ieri mattina, all'aper[illegible] ufficiale dei due nuovi sportelli per avviare la seconda campagna di distribuzione [illegible] si sono registrati particolari inconvenienti.

L'apposito ufficio, che si tro[illegible] [illegible] secondo piano della sede di via Collodi, resta aperto al pubblico dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 18. [e. b.]

Scippò una donna

Arrestato per rapina e lesioni

Accusato di aver scippato una pensionata Stefano Torcello è stato arrestato dalla polizia per rapina e lesioni

SAVONA. Stefano Torcello, 28 anni, Savona, via Gnocchi Visni 16/3, è stato arrestato nella [illegible] abitazione dagli uomini della volante al comando dell'ispettore Marco Salaris, per rapina e lesioni. Secondo l'accusa, il giovane sarebbe l'autore della rapina, avvenuta la settimana scorsa in via Romagnoli, ai danni di Anna Musizzazano, 82 anni.

Stefano Torcello, strappò la borsetta, contenente un centinaio di migliaia di lire, alla pensionata. Poi, mentre la donna tenteva di rialzarsi, la scaraventò a terra. Anna Musizzano riportò [illegible] frattura dell'omero sinistro. [c. v.]

Dopo il caso Craxi

Savona, il psi a congresso per il [illegible]

SAVONA. Il psi di Savona «scarica» Bettino Craxi [illegible] indice un nuovo congresso provinciale. Lo ha deciso la segreteria provinciale del partito del garofano dopo il voto con cui la Camera dei deputati che non ha con[illegible] l'autorizzazione a p[illegible]dere contro l'ex leader del psi.

«I socialisti di Savona ritengono che il Parlamento abbia [illegible]messo un grave errore politico negando l'autorizzazione a procedere per Bettino Craxi - afferma il Comitato direttivo provinciale in un comunicato stampa -. L'immunità parlamentare è un istituto che dovrà, inoltre, essere modificato, conservando solo l'immunità per [illegible] di opinione».

Per avviare l'azione di rinnovamento il psi di Savona propone anche l'immediata sospensione dagli incarichi [illegible] partito per tutti coloro che abbiano ricevuto avvisi di garanzia. Il psi savonese ha inoltre [illegible] congela[illegible] tutte le cariche di partito in vista del congresso provinciale che è previsto per settembre. [e. b.]

Quiliano, scoperti segni di riti satanici dopo l'incendio avvenuto nell'entroterra

[illegible], in fiamme un casolare

I Vigili del fuoco hanno trovato resti di animali utilizzati per le celebrazioni sacrileghe e tracce di sangue Scattano le indagini della polizia per identificare i responsabili del rogo. Altri episodi [illegible] passato a Vado

QUILIANO. Una messa nera nel casolare incendiato. Dopo aver spento il rogo i Vigili del f[illegible] hanno [illegible]perto tracce inequivocabili della celebrazione di un rito satanico: due zampe di capra incrociate, uno dei simboli di questi rituali, appese al soffitto di un cascinale abbandonato di via Degli Ulivi, [illegible] Quiliano.

Sono state notate dai vigili del fuoco, [illegible]i sul posto insieme con gli agenti della volante in seguito alla segnalazione [illegible] un incendio nella tra sabato [illegible] domenica.

L'allarme è scattato alle 20 e [illegible] Un paio d'ore dopo, l'incendio è stato domato. Era stato innescato [illegible] fuoco [illegible] all'interno del casolare da persone che si [illegible] allontanate da poco. [illegible] agenti hanno trovato tracce fresche [illegible] pneumatici [illegible] auto e le impronte di un gruppo di persone. Poi, le zampe di capra incrociate, legate al soffitto [illegible] tracce di sangue sul pavimento del cascinale. Forse, [illegible] [illegible]pe erano di una capra sgozzata all'inizio del rito satanico.

Gli agenti hanno subito iniziato indagini per risalire all'identità delle persone fuggite dal cascinale poco prima dell'arrivo dei vigili del fuoco [illegible] delle volanti. Sarebbero già [illegible] possesso di alcuni indizi.

Alcuni mesi fa all'interno del forte vicino al faro di Vado Ligure [illegible] state scoperte tracce messe nere. Alcune persone avevano detto agli investigatori che nel forte si radunevano uomini [illegible] donne, quasi sempre al calare della notte. Erano soprattutto persone giovani insieme con altre di mezza età.

L'anno scorso un appartamento del centro storico di Savona [illegible] [illegible] trasformato in un «tempio» [illegible] riti satanici. Le forze di polizia, che sospettava l'uso [illegible] droga nell'iniziazione dei nuovi adepti, trovarono nell'appartamento sangue di animali sgozzati [illegible] un masso in granito [illegible] anche un teschio umano. Segni inequivocabili di messe nere.

A Carcare, alcuni anni or sono, i carabinieri trovarono teschi e altre parti di scheletri umani in un paio di appartamenti. Erano stati sotratti dal necroforo [illegible] un cimitero della [illegible] Valle Bormida.

Erano utilizzati per riti satanici in cui [illegible] cercava il [illegible] e il colloquio con persone decedute. Riti macabri cui partecipavano parecchie persone. Al[illegible] di buon livello culturale e di buona disponibilità economiche.

La vicenda [illegible] concluse con il rinvio a giudizio di alcune persone. Il lungo iter giudiziario portò alla prescrizione dei reati contestati agli imputati. Anche Dego, qualche tempo prima, fu teatro di una vicenda analoga. [b. b.]

[illegible]

Pesce, arresti domiciliari

Franco Pesce, 54 anni, braccio destro dell'imprenditore Del Prato, resta agli arresti domiciliari anche dopo [illegible] nuovo ordine di custodia cautelare (un provvedimento analogo [illegible] stato [illegible] dalla magistratura di Lucca) dei giudici genovesi. Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesca Nanni, ritiene che la tangente di 800 milioni versata all'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, riguardi anche la statale Albenga-Pieve di Teco. E' una pista battuta dal sostituto procuratore di Savona, Alberto Landolfi (da qui un lungo colloquio telefonico fra i due magistrati), che insegue eventuali interessi illeciti dell'onorevole Manfredo Manfredi. Franco Pesce ha sostenuto che gli 800 milioni sono stati versati per [illegible] appalti in Toscana. Il magistrato genovese, invece, sospetta che [illegible] mazzetta riguardi anche opere realizzate nell'ambito delle Colombiane. [b. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] dei ferrovieri problema dimenticato

Ho letto [illegible] particolare attenzione, in data 30 aprile, la lette[illegible] relativo alla [illegible] demolizione delle due palazzine delle Ferrovie, en[illegible] di ostacolo alla viabilità cittadina. Vorrei informare l'opinione pubblica che in passato sono state presentate [illegible] giunta comunale due interrogazioni a firma di 3 consiglieri comunali facenti parte della maggioranza e precisamente: la prima in data 26 aprile 1991 e la seconda il 10 settembre 1991. Purtroppo sino ad oggi le due case sono sempre [illegible] loro posto. Rendo noto che una palazzina è vuota da inquilini: ultimamente il pianterreno è stato affittato ad un'associazione combattentistica non del Comune di Savona. E' ovvio che personalmente sono d'accordo con l'autore della lettera.

Alessi Bonaventura, consigliere comunale psi di Savona

Pagamento bollette [illegible] degli utenti

Ci rendiamo [illegible] che questioni come il pagamento delle bollette, tipo Sip ed Enel, non possono trovare un'ottimale soluzione in tempi brevi; ci consola tuttavia il fatto che almeno [illegible] degli enti interessati, abbandonando per [illegible] momento la logica del profitto, siano addivenuti ad un leale confronto di [illegible] e di posizioni [illegible] fine di rendere meno pesanti gli adempimenti degli utenti.

Insistiamo sul punto che parecchia gente, anziana, che vive da sola, magari [illegible] la pensione minima, non può accogliere l'invito, espressamente fa[illegible] dalla Sip, di aprire un conto corrente bancario per pagare la bolletta e non fare la coda agli sportelli. E' noto a chiunque infatti che, oltre le spese di tenuta [illegible] conto, ogni operazione bancaria ha un costo fisso di lire [illegible] per bolli e di altre lire 1000 come minimo per commissione bancaria. Il che, francamente, ipotizzando un importo della bolletta sulle 50 mila lire, ci sembra esagerato. Tuttavia il punto principale non [illegible] questo: noi sosteniamo che gli enti, operanti in regime di monopolio, pur essendo delle spa, hanno l'obbligo di garantire a chiunque non intenda rivolgersi ad [illegible] banca o alla Posta, la possibilità concreta di pagare allo sportello dell'ente.

A tale proposito [illegible] sembra fuori luogo richiamare l'art. 1182 del vigente codice civile circa il diritto del debitore - in tal [illegible] l'utente - di eseguire il pagamento dell'obbligazione, avente per oggetto [illegible] somma [illegible] denaro, al proprio domicilio, qualora [illegible] creditore indichi [illegible] domiciliazione diversa dalla propria, per esempio quella bancaria, in modo da rendere al debitore (l'utente) l'adempimento più gravoso. Non è da escludere [illegible] [illegible] presa [illegible] posizione in tal senso, laddove gli enti non si facciano carico di assumersi le spese bancarie o postali, connesse alla riscossione delle bollette, oppure di stipulare opportune convenzioni con gli istituti di credito in modo da non rendere più pesante per l'utente il pagamento delle fatture.

Filippo Gangemi, presidente sezione di Savona Associazione ligure difesa del cittadino

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

[illegible] telefono [illegible] (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.346

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: [illegible]

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]NA

Dalle 8,30 alle 20:

[illegible] Torretta, via Paleocapa 3, tel. 831.669.

Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.

Di Legino, via Bove 18, tel. 862.025.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 163, telefono 827.202.

[illegible]: *Farmacia inglese*, corso [illegible] 344, tel. 640.128.

Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.970.

Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 33, telefono 971.013.

Cairo Montenotte: *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 502.650.

Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692 670.

Loano: *Superiore*, via [illegible] 47, tel. 667.003.

Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Finachi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.

[illegible]: *Bermano*, via [illegible] 2, tel. 880.209.

Varazze: *Gallo*, piazza Matocollo 36, tel. 97.280.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono 540.990

Distretto di Altare telefono 580.72

Distretto di Cairo telefono 504.062

Distretto di Calizzano telefono 798.97

Distretto di Millesimo telefono 564.027

Distretto di Arenzano telefono 912.7306

Distretto di Cogoleto telefono 918.3455

STATO CIVILE

SAVONA 3 MAGGIO

NATI. Simone Pizzolato.

[illegible]T. [illegible] Piovano ved. Parodi, [illegible] 83 anni, residente a Savona in via Garroni 32/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Angela Cerisola ved. Minuto, di 93 anni, residente a Savona in via Tissoni 12/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo

MATRIMONI. Carlo Fermiano e [illegible] Saccomanno. Mario Beltrame e Marina Murro.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Si terrà oggi alle 15 nella sala riunioni della Terza Circoscrizione (corso Tardy e Benech 14), la Conferenza provinciale d'organizzazione del Sinagi, il sindacato dei giornalai. [illegible] discuterà [illegible] rapporti tra organizzazione sindacale ed editoria, agenzie di distribuzione e gli enti locali. Si parlerà anche delle nuove strutture organizzative che devono essere aggiornate in virtù dello sviluppo e dell'arricchimento della produzione editoriale.

La relazione introduttiva dell'assemblea dei giornalai sarà tenuta [illegible] segretario provinciale Giovanni Peracchi.

[illegible]

[illegible]

Savona nell'Ottocento

«Riflessioni sullo sviluppo urbano di Savona dell'Ottocento». Questo il tema della conferenza che l'architetto Giorgio Dagna terrà oggi alle 10,15 alla scuola media Guidobono. Organizza la III Circoscrizione. [e. b.]

[illegible]

«Gli italiani in Russia»

Oggi alle 9 alla [illegible]la consiliare di Palazzo Nervi, Michele Calandra dell'istituto storico per la Resistenza [illegible] Cuneo terrà una conferenza su «Gli italiani in Russia [illegible] anni dopo». Organizza la Provincia. [e. b.]

DIBATTITO

I problemi delle ferrovie

Questa sera (ore 20,30) alla Sala Rossa del Comune si svolgerà un incontro-dibattito sulle «Problematiche e le prospettive del trasporto ferroviario locale nell'area savonese». All'incontro prenderanno parte il direttore compartimentale Carlo Rebagliati e l'assessore ai Trasporti Giancarlo Berruti. [e. b.]

Quintali di alimentari, indumenti e medicinali sono già arrivati a Mostar

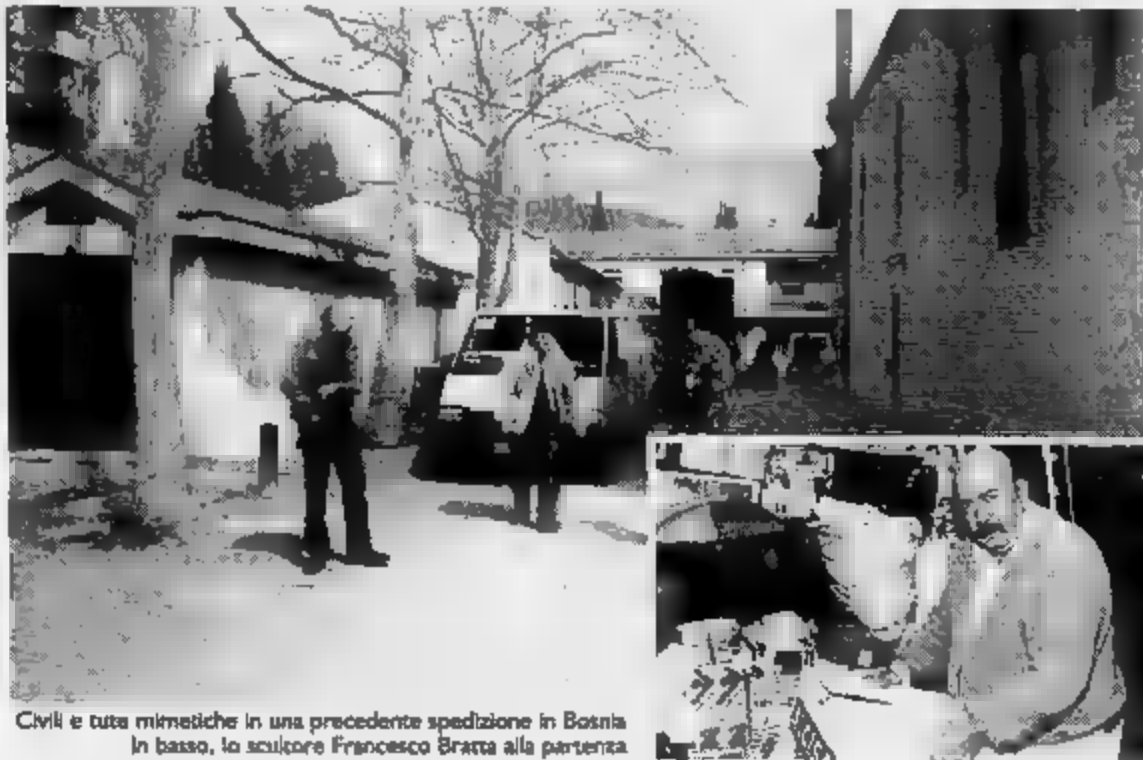
Bosnia, primo obiettivo raggiunto

Il convoglio degli aiuti partiti da Savona adesso è in cammino verso Zenica, l'altra meta del viaggio. La tregua non regge e la marcia prosegue sotto il costante pericolo dei cecchini

MOSTAR
DAL NOSTRO INVIATO

Per portare gli aiuti dei savonesi volevamo raggiungere due città colpite dalla guerra, qui in Bosnia: Mostar e Zenica. La prima meta è [illegible] raggiunta sabato, [illegible] dai due furgoni superstiti abbia[illegible] scaricato quintali di alimentari, indumenti e medicinali nell'ospedale principale e nel Mehamet, che [illegible] quello musulmano. Com'era nelle intenzioni, abbiamo cercato di consegnare aiuti direttamente là dove ci è parso che i bisogni fossero più urgenti. [illegible] quello che abbiamo portato è ovviamente una goccia [illegible] mare di disperazione.

La città è piena di profughi e senzatetto. Ogni volta che ci fermiamo, i nostri camion vengono subito circondati dai [illegible]mbini. Hanno imparato a chiedere «bon-bon».

Molte [illegible] di Mostar, soprattutto il quartiere musulmano, al [illegible] là dell'antico ponte sulla Neretva, sono state distrutte sistematicamente dai serbi: il municipio [illegible] l'ospedale nuovo, il teatro, palazzi di banche e uffici, i maggiori supermercati, la cattedrale, la moschea. Un intero quartiere di villette non esiste più. Immagini che tutti abbiamo visto in televisione, e che ricordano [illegible] vicino grandi tragedie. E un mercenario gallese che abbiamo incontrato e che ha [illegible] battuto a Beirut ci dice: «Una gu[illegible] così "dirty", sporca, [illegible] l'avevo mai vista».

Civili e tute mimetiche in una precedente spedizione in Bosnia
In basso, lo scultore Francesco Bratta alla partenza

La città è stata a lungo in prima linea, piange centinaia [illegible] morti. La gente vuole dimenticare, le vie [illegible] piene di persone apparentemente serene. Però, seduti al bar, non ci sono soltanto ragazzi in jeans ma anche tanti [illegible] coetanei in tuta mimetica, molti col mitra sul tavolino. E in tuta mimetica si incontrano anche padri di famiglia con i capelli brizzolati. Nei punti strategici [illegible] i bianchi autoblindo dell'Onu, [illegible] i caschi blu mandati dalla Spagna. Ed [illegible] segno [illegible] grande incertezza politica quando, per avere la sicurezza di proseguire il viaggio, ci dobbiamo rivolgere alla massima autorità civile della comunità musulmana, Stefan Krkic, professore universitario di economia, «senza cattedra, [illegible] allievi [illegible] senza aule», dice; poi al Bih Thq, il quartier generale territoriale dell'esercito della Bosnia ed Erzegovina; e poi il comando locale dell'esercito croato. Da tutti ci viene assicurata la massima disponibilità.

Solo domenica mattina all'alba, dopo un intrecciarsi di consultazioni via radio, [illegible] viene concesso l'ok. Anche i nostri due mezzi si possono aggregare al convoglio di jeep [illegible] ambulanze della Croce Rossa Internazionale: si può andare verso il fronte, è stata firmata [illegible] tregua, ma verrà rispettata?. Il tempo per loro [illegible] portare via i feriti e per noi di consegnare gli aiuti, poi bisogna ritornare.

Con un centinaio di automezzi ci mettiamo in viaggio verso Nord, lungo la valle della Neret[illegible]. Prima di partire ci avvertono: attenti agli sniper, i cecchini, [illegible] i loro fucili sanno uccidere a cinque chilometri di distanza. La tregua non tiene. A Jablanica, a soli 74 chilometri prima di Sarajevo, il convoglio deve fermarsi: si sta combattendo, [illegible] molto pericoloso proseguire. Inutili le lunghe trattative, la battaglia continua e nel pomeriggio giunge l'ordine per tutti di tornare indietro. Ieri, lunedì, all'alba, [illegible] i due mezzi partiti cinque giorni fa da Savona ci rimettiamo in marcia da soli per Zenica, ma questa volta più a Ovest. La zona, ci assicurano, oggi è perfettamente controllata dai croati. Nessun serbo, [illegible] cecchino nemico di tutti. Speriamo.

Giorgio [illegible]

Pino Torielli il 20 maggio in assise

Caso Manunta, fissato il giorno della verità

Firmato dal gip il rinvio a giudizio per il necroforo di Stella in carcere

SAVONA. Per Giuseppe Torielli, 42 anni, in [illegible] da due mesi con l'accusa di omicidio volontario per la morte di Donatella Manunta, [illegible] [illegible]nni, transessuale, assassinata nella sua abitazione di via Untoria a Savona, la notte del 21 marzo di 3 anni or sono, [illegible] avvicina il giorno della verità. Il prossimo 20 maggio sarà chiamato alla sbarra della corte di assise di Savona. Il rinvio [illegible] giudizio è stato firmato dal gip, Fio[illegible] Giorgi, cui i difensori del presunto omicida, Giancarlo Ruffino e Francesco Di Nitto, avevano chiesto [illegible] fissare al più presto il processo.

Donatella Manunta venne trovata [illegible] tre anni fa nel suo alloggio di via Untoria a Savona

I due penalisti sono convinti che l'istruttoria condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non ha tenuto nel debito conto gli elementi che scagionerebbero Pino Torielli, necroforo di Stella, [illegible] amico del cuore di Donatella Manunta, che [illegible] aveva consegnato un doppione delle chiavi dell'appartamento di [illegible] Untoria, dove è stata trovata cadavere e vittima di [illegible] gesto [illegible] spregio, che sembra conferire al delitto una matrice passionale perversa. Donatella Manunta venne trovata in [illegible] pozza [illegible] sangue sul pavimento della [illegible] cucina, la notte del [illegible] marzo 1990, con il [illegible]po fracassato da una sbarra di f[illegible] Sul tavolo, due bicchieri. Probabilmente, vittima [illegible] omicida avevano brindato insieme. Non si esclude, però, che Donatella [illegible] offerto da bere a due ospiti. Un particolare, questo, che rende [illegible] [illegible] più difficile interpretazione gli elementi d'accusa.

Quella notte Pino Torielli era in compagnia [illegible] un ex carabiniere, all'epoca in servizio a Stella. Secondo le affermazioni del presunto omicida e di [illegible] madre, il militare era nella loro abitazione di Stella poco dopo la mezzanotte [illegible] quel 22 marzo. I difensori del necroforo sostengono: «Come è possibile che Pino Torielli, a mezzanotte, si trovasse contemporaneamente, o quasi, a Stella [illegible] a Savona?». Il delitto, infatti, secondo l'accusa, sarebbe avvenuto a mezzanotte o [illegible] prima.

L'accusa replica con la testimonianze di [illegible] paio [illegible] persone che hanno visto il presunto omicida uscire dall'appartamento della vittima e chiudere a chiave il cancelletto di accesso al pianerottolo. Pino Torielli, [illegible] dopo il [illegible] arresto, ha continuato a protestarsi innocente. **[b. b.]**

Chiesti a un camping di Borgio Verezzi

«Paghi 93 milioni di tassa rifiuti»

BORGIO VEREZZI. Novantatré milioni. E' la cifra che i titolari del camping «Park Motel Mare» di Borgio Verezzi dovranno pagare quest'anno per il [illegible] raccolta rifiuti. [illegible] cartello della tassa ha fatto sobbalzare la titolare, Mara Astigiano, che si [illegible] rivolta ad un legale per opporsi a questa «astronomica tas[illegible] Secondo [illegible] Comune non [illegible] tratta di un errore, ma di [illegible] somma che comprende anche molti arretrati.

Dice Mara Astigiano: «Il nostro camping è [illegible] vero giardino. Se dovessimo pagare questa cifra [illegible] ogni probabilità [illegible] avremmo più clienti perché dovremmo aumentare le tariffe in modo esagerato. Oltre 33 milioni si riferiscono al '93, il resto della somma sono conguagli per il passato. Dobbiamo però dire che, fra il '90 e il '92, abbia[illegible] già sborsato oltre 45 milio[illegible]. La cifra [illegible] riferisce anche ad alcuni immobili intorni all'area [illegible] campeggio. Resta comunque una somma insostenibile». Conclude: «Abbiamo l'impressione di essere [illegible] po' presi di mira. Nell'alluvione del settembre scorso, ad esempio, [illegible] stato distrutto un muro interno al camping. Abbiamo da tempo presentato [illegible] progetto per sistemarlo ma non [illegible] stato ancora approvato».

I titolari del campeggio, che si trova fra Verezzi e Borgio, hanno già un contenzioso con il Comune.

Replica [illegible] sindaco, Enrico Rambado: «Abbiamo deciso [illegible] non aumentare in modo generalizzato la tassa dei rifiuti per alcuni anni ma di verificare se chi pagava aveva denunciato tutte le superfici. Per questo abbiamo incaricato una ditta specializzata. Il camping "Park Motel Mare", evidentemente, ha [illegible] certo numero di arretrati che deve pagare dopo gli [illegible]tamenti fatti. Mi risulta inoltre che i titolari di questa attività hanno già fatto [illegible] ricorso all'Intendenza di finanza contro il Comune che hanno già per[illegible].

In campagne elettorale questi fatti rischiano di assumere un significato diverso. **[a. r.]**

Presto un'ordinanza dell'assessore Balbo: saranno individuati gli edifici [illegible] rischio di tutta la città

Avete i balconi pericolanti? Ditelo al Comune

Ora si corre ai ripari, migliora l'uomo caduto in corso Ricci

Il palazzo [illegible] corso Ricci 16 dove domenica mattina è crollato il balcone

SAVONA. Il Comune emanerà un'ordinanza per prevenire il crollo di altri balconi. Dopo l'incidente di cui [illegible] rimasto vittima Bruno Moggia, l'uomo di 52 anni che domenica mattina [illegible] precipitato in seguito al cedimento del balcone della sua abitazione di corso Ricci 16, l'assessore alla Protezione civile Giorgio Balbo ha annunciato l'emanazione di un'ordinanza. «I proprietari degli immobili in cattivo [illegible] di manuntenzione dovranno effettuare [illegible] più presto [illegible] perizia statica sulle condizioni dei terrazzi - afferma l'assessore Balbo -. Gli edifici [illegible] rischio [illegible] individuati [illegible] Comune in base alla data di costruzione e allo stato [illegible] conservazione. I titolari di immobili che si trovano in queste condizioni dovranno effettuare una perizia sull'edificio, per evitare il ripetersi di episodi come quello che si [illegible] verificato domenica in corso Ricci».

Intanto migliorano [illegible] condizioni di Bruno Moggi. L'uomo è ancora ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo in seguito al trauma toracico riportato nel crollo del balcone. Le sue condizioni comunque non destano preoccupazione. Invece resta in vigore l'ordinanza dei vigili del fuoco [illegible]e impedisce agli abitanti dei civici 16, 18 e 24 di corso Ricci di affacciarsi sui terrazzi. Per evitare che gli inquilini disobbedissero all'ordinanza, i vigili del fuoco hanno inoltre bloccato gli infissi [illegible] il filo di ferro. Il divieto di utilizzare i balconi riguarda complessivamente 21 famiglie. I pompieri infatti hanno disposto il divieto oltreché per gli abitanti dell'immobile [illegible] cui si è verficato il crollo, anche per i palazzi vicini che si trovano nelle [illegible] condizioni. I tre edifici, secondo il progetto di lottizzazione degli Orti Folconi presentato dal professor Tintori, avrebbero dovuto [illegible] abbattuti per lasciare il posto a edifici moderni con le caratteristiche progettuali delle «Ammiraglie». Il piano di intervento, tuttavia, è assai complesso e per ora manca perfino un progetto definitivo. **[e. b.]**

[illegible]

L'esperto

Una verifica dei materiali

SONO molti i balconi di Savona realizzati [illegible] lastre di marmo poggiate su mensole a sbalzo. Le pesanti lastre hanno in genere uno spessore di 4 centimetri [illegible] dimensioni, per il rettangolo centrale più grande, di 130-145 centimetri. Lo sbalzo esterno è [illegible] 90-95 centimetri. Le mensole di appoggio possono [illegible] anch'es[illegible] di marmo o più comunemente in ferro. [illegible] l'importante [illegible] soprattutto il tipo di [illegible].

Il [illegible] del poggiolo [illegible] Corso Ricci 16 presentava, nelle [illegible] [illegible] in evidenza dalla rottura, uno sbriciolamento semplicemente sfregando le superfici con [illegible] [illegible]. Il classico effetto farina di un marmo saccaroide. Ed è proprio questo uno degli aspetti da evitare nella scelta per mensole [illegible] lastre di appoggio.

Ma [illegible] fare [illegible] riconoscere un marmo idoneo da un altro? La risposta [illegible] semplice: si colpisce con un martello e si sente il suono. [illegible] è [illegible] suono metallico va bene. Se invece sembra di sentire [illegible] pentola rotta il marmo in questione non [illegible] adatto per poggioli.

Esiste naturalmente anche una differenza [illegible] costo, [illegible] vantaggio del marmo per poggioli. Il consiglio migliore resta [illegible]munque quello [illegible] realizzare, al [illegible] [illegible] di ciascuna lastra di marmo, un sostegno metallico a forma di ferro di cavallo, incastrato direttamente nella parete perimetrale dell'edificio. Non solo. All'interno della curvatura del ferro di cavallo dovranno [illegible] sistemati due spuntoni in ferro di sicurezza. Tutti i ferri, prima [illegible] [illegible] sistemati, devono essere opportunamente verniciati contro l'azione devastatrice della ruggine. Verniciarli dopo, quando sono già installati, serve a poco. Viene da sé, comunque, che molto dipende dalla professionalità [illegible] marmista. Oltre naturalmente ad una continua ed attenta manutenzione del vecchio balcone di marmo.

Michele [illegible]

Vandalismo a Savona

Teppisti scatenati su auto, telefoni e cassette postali

SAVONA. Teppisti scatenati negli ultimi giorni a Savona. L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio nel quartiere [illegible] Villapiana. Una Opel Kadett guidata da Maurizio Bergamo, 25 anni, abitante [illegible] Milano, mentra transitava in via Torino all'altezza del civico 30, a Savona, è stata colpita da alcuni sassi lanciati da ignoti che si sono immediatamente dileguati.

Altri teppisti hanno appiccato il fuoco alla cassetta delle lettere di un palazzo di via Guarda Superiore. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Su entrambi i casi sono in [illegible] indagini della polizia. L'altra sera, inoltre i teppisti si [illegible] [illegible]niti anche contro [illegible] gettoniere di alcune cabine telefoniche del centro, in particolare nelle zone di piazza del Popolo e piazza Mameli. Alcuni apparecchi sono stati danneggiati e le gettoniere svuotate. Il bottino è stato di oltre 200 mila lire. **[c. v.]**

Ai Piani d'Invrea

«Il Grill Pavesi [illegible] fa [illegible] [illegible] [illegible] deturpa»

VARAZZE. [illegible] nostro Autogrill [illegible] sarà in concorrenza con i ristoranti [illegible] i negozi di Varazze, ma offrirà ai turisti di passaggio un incentivo per visitare [illegible] pae[illegible].

E' [illegible] risposta [illegible] Cesare [illegible]dasseroni, direttore dell'Autogrill Pavesi dei Piani d'Invrea, alle preoccupazioni che rappresentanti dei ristoratori e dei pubblici esercizi avevano manifestato nei giorni scorsi dopo [illegible] sere venuti a conoscenza della domanda fatta al Comune, dalla Autogrill Spa, per ottenere l'autorizzazione a costruire un nuovo punto di ristorazione ai Piani D'Invrea, in direzione di Savona. I ristoratori di Varazze avevano contestato l'ipotesi anche per [illegible] questione ambientale. Ma Baldasseroni replica: «Si tratte[illegible] di [illegible] edificio a villetta, in armonia con l'ambiente esterno. Offrirebbe, infine, una trentina di posti di lavoro in una zona dove l'occupazione è in crisi». **[a. z.]**

La polizia si è mobilitata sulle strade [illegible] Savona, Albenga e Finale, controlli anche dei carabinieri

In Riviera, contro le stragi del sabato sera

Ritirata la patente a due giovani, etilometro in funzione

LOANO. Ritiro della patente per due giovani turisti trovati in [illegible] di ebbrezza nella [illegible] tra sabato e domenica, postazioni [illegible] l'etilometro all'uscita [illegible] discoteche e tavernette, centinaia [illegible] persone controllate, decine di verifiche di documenti [illegible] permessi di soggiorno ad extracomunitari: polizia (sia stradale che commissariato), carabinieri e vigili urbani [illegible] stati impegnati duramente tra sabato e domenica per garantire un fine settimana tranquillo e, soprattutto, per evitare che si verifichino anche in Riviera le stragi [illegible] sabato sera. Il bilancio dell'operazione è positivo.

La polizia stradale di Savona, Finale Ligure [illegible] Albenga ha [illegible]ganizzato una serie di posti [illegible] blocco lungo tutta [illegible] Riviera. Il camioncino con a bordo l'apparecchiatura per misurare il tas[illegible] alcolico degli automobilisti ha fatto la spola tra diverse discoteche, soprattutto nel Finalese. A [illegible] giovane, controllato all'uscita di una discoteca [illegible] Loano, dopo la prova dell'etilometro è stata ritirata la patente perché aveva bevuto troppi alcolici.

Sempre a Loano un turista di Dugnano Paterno, Ivano Alvarez, [illegible] anni, a bordo della sua moto ha avuto un incidente. Gli uomini della stradale, intervenuti pochi minuti dopo, lo volevano sottoporre alla prova dell'etilometro. Il giovane ha rifiutato e, anche per lui, è scattato il ritiro della patente. A Varazze una ragazza, M.E., è stata denunciata per ubriachezza molesta.

I carabinieri e [illegible] polizia di Alassio, [illegible], hanno controllato centinaia di turisti arrivati [illegible] Riviera con i treni da Milano e Torino. Il timore che potessero ripetersi episodi di violenza come l'accoltellamento avvenuto due settimane fa ha intensificato le verifiche. Ad alcuni giovani [illegible] stati sequestrati coltelli [illegible] serramanico. Sequestri di [illegible] bianche sono stati effettuati anche a Varazze e Finale Ligure.

Nel mirino delle forze dell'ordine anche gli ambulanti extracomunitari. A Varazze i carabinieri hanno sequestrato borse contenenti oggetti destinati alla vendita ad [illegible] decina di marocchini e senegalesi. Molti [illegible] loro sono stati fermati proprio all'uscita della stazione ferroviaria. Gli ambulanti abusivi, infatti, lasciano alla sera nel deposito bagagli dello scalo i borsoni con la loro mercanzia e li ritirano poi il mattino successivo. Per alcuni [illegible] loro, senza permesso di soggiorno, è scattata la denuncia alla questura. Nei prossimi giorni ver[illegible] allontanati dal territorio nazionale. Un'operazione simile è [illegible] effettuata domenica mattina dai vigili urbani di Albenga. **[s. p.]**

Controlli [illegible] prevenzione della polizia

L'indagine della Finanza per identificare i proprietari di case hollywoodiane

Ecco le ville di Tangentopoli

Le fotografie scattate dall'elicottero [illegible] lussuose magioni portano all'inchiesta Mani pulite
Alcune sarebbero state costruite da imprenditori e politici già sotto accusa. Altri sviluppi?

ALASSIO. Le ville dei protagonisti delle Tangentopoli italiane, soprattutto quella milanese e torinese, sono in Riviera. Lo hanno scoperto, in maniera abbastanza casuale, gli uomini della Guardia di finanza andando a verificare le fotografie scattate nei mesi scorsi dall'elicottero in [illegible] la Riviera. Doveva [illegible] di censimento dall'alto per la lotta agli evasori fiscali ma le prime verifiche hanno dato risultati sorprendenti. Tra i proprietari delle ville, infatti, ci sono i nomi di d[illegible] personaggi inquisiti dalle varie magistrature italiane che indagano sulle mazzette ai politici.

L'operazione aveva preso l'avvio poco più di un anno fa. Un elicottero delle fiamme gialle, con a bordo [illegible] fotografo, aveva sorvolato tutte le zone residenziali della Riviera. Le fotografie dovevano servire a rapportare il possesso di [illegible] holliwoodiane con denunce dei redditi impiegatizi. Una tecnica di lotta all'evasione fiscale che in altre zone d'Italia ha dato ottimi risultati. E anche nel savonese i casi di proprietari di villa con tanto di piscina e con redditi [illegible] stati numerosi.

[illegible] tra i tanti dribblatori delle tasse [illegible] situazioni che, oltre al fisco, possono interessare i giudici che indagano sulle mazzette. A Laigueglia, ad esempio, è stata fotografata la villa di un esponente politico dell'ex pci inquisito per le tangenti a Torino. E sulla collina di Alassio sarebbero almeno due le lussuose abitazioni riconducibili a personaggi politici coinvolti nell'inchiesta Mani Pulite dei giudici di Milano. Casi di ville, intestate a società immobiliari ma, [illegible] fatto, abitate da amministratori pubblici inquisiti sono [illegible] scoperti anche a Finale Ligure e a Noli.

In quasi tutti i casi si tratta di immobili con decine di vani, ampi giardini, piscine. Le fotografie scattate dalla Guardia di Finanza, infatti, riguardano ville di l[illegible] non le villette per uso abitativo. Alcune case, poi, [illegible] state costruite in zone agricole.

Fotografie dall'elicottero della Finanza per smascherare gli evasori fiscali

I proprietari, oltre a dover dimostrare [illegible] averle realizzate non con i denari frutto di mazzette, dovranno spiegare anche come hanno fatto ad ottenere le concessioni edilizie. Un primo rapporto su alcuni dei casi più clamorosi sarebbe già pronto per [illegible] inviato alla magistratura di Savona.

Saranno i giudici savonesi, poi, a smistare le varie segnalazioni alle procure interessate alle indagini di polizia e carabinieri, finalizzate a scoprire i percorsi del denaro di provenienza illecita e numerose società «fantasma».

Stefano Pezzini

Gravi ustioni

Ora sta meglio il giovane cuoco

ALBENGA. Sono stazionarie [illegible] condizioni [illegible] Michele Merico, 24 anni, residente a Garlenda in via Lerrone 45/2, pizzaiolo del ristorante «La marinara» di via Venezia, rimasto ustionato nel corso [illegible] una festa [illegible] compleanno svoltasi, alla chiusura del locale, fra i dipendenti dello [illegible] ristorante.

Forse [illegible] clima [illegible] po' eccitato, qualche libagione in più [illegible] normale hanno determinato l'incidente al momento di dar fuoco alla torta per farla flambée. Il fuoco si è appiccato alla camicia del giovane pizzaiolo che si è messo a girare fra i tavoli nel tentativo di soffocare le fiamme.

Dopo che una secchiata d'acqua metteva fine alla situazione, gli [illegible] che stavano festeggiando il compleanno del cuoco, Loreto Ministeri, hanno trasportato con la loro auto il malcapitato al p[illegible] soccorso. I sanitari ne decidevano il ricovero a Sampierdarena.

[r. sr.]

Albenga: Viveri e Tulliach «inseguiti» dalle banche

Albenga, guai finanziari per 2 ex amministratori

[illegible] Gli avvocati dei creditori di Angelo Viveri si incontrano questa [illegible] il legale dell'ex sindaco di Albenga per la riunione che prelude la vendita all'asta dei beni dell'uomo politico.

Viveri, assistito dall'avvocato Gianni Fiori, cercherà di spiegare come [illegible] sue difficoltà economiche siano momentanee. «Pensiamo di riuscire a coprire lo scoperto entro tempi brevi», spi[illegible] Fiori. E aggiunge: «Credo comunque di essere l'unico avvocato italiano, in questi tempi di tangentopoli, a difendere un politico che sicuramente non si è arricchito con l'amministrazione della [illegible] pubblica».

I guai finanziari di Viveri sarebbero dovuti ad un investimento immobiliare sbagliato effettuato in Sardegna. L'ex sindaco, in società [illegible] un campeggiatore di Albenga, aveva costruito [illegible] villaggio turistico a Capo d'Orso, vicino a Palau. [illegible] serie di disguidi tecnici e burocratici, però, hanno immobilizzato la costruzione delle villette portando Viveri ad un indebitamento [illegible] alcuni istituti bancari.

«Oggi discuteremo anche a quanto ammonta questo indebitamento. I conti delle banche non corrispondono a quelli del [illegible] assistito», spiega [illegible] Fiori. E conclude: «In ogni caso ci [illegible] le condizioni per risanare la situazione [illegible] mettere all'asta i beni del mio assistito.

Ancora disavventure per l'ex sindaco Viveri i cui beni potrebbero essere messi all'asta in tribunale

Beni, tengo a precisare, che sono stati ereditati e non accumulati durante la sua carriera politica».

Nel frattempo un altro [illegible] politico vicino a Viveri, il consigliere comunale ed ex as[illegible] alla nettezza urbana Giancarlo Tulliach, si trova in difficoltà finanziarie. Il tribunale di Savona ha fissato per il prossimo 15 giugno l'udienza per discutere la vendita di alcuni immobili di proprietà di Tulliach. L'azione legale contro l'esponente politico è stata fatta dall'Istituto bancario San Paolo di Torino (assistito dall'avvocato Silvana Biamonti, impegnato quest'oggi anche nella vertenza nei confronti di Viveri) che ha proceduto anche nei confronti di Maria Carla Enrico, [illegible]glie di Tulliach. L'ex [illegible] molto conosciuto ad Albenga, è stato per anni titolare di una ditta di impiantistica elettrica e ora gestisce un chiosco nel [illegible]tro storico.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] sulla [illegible] di Genova vincite record [illegible] lotto

Vincita milionaria [illegible] lotto. Un commerciante di [illegible] effettuato una vincita di svariati milioni indovinando [illegible] ambo sulla [illegible] di Genova. Da alcune settimane vincite consistenti si stanno ripetendo in di[illegible] ricevitorie di Albenga. [s. p.]

[illegible]

Totonero, ancora controlli per [illegible] «false» matrici

I carabinieri [illegible] Albenga proseguono l'indagine sulle scommesse clandestine. Anche sabato [illegible] hanno effettuato una serie di controlli per scoprire giocatori e organizzatori del totonero. Diverse persone sono state identificate ma non sono state trovate le schedine con le giocate clandestine. [s. p.]

[illegible]

Stasera all'oratorio assemblea pubblica

«Varigotti è abbandonata, ci sono gravi carenze per l'approvigionamento idrico, la rete fognaria e le condizioni igienico-sanitarie». Per questi motivi, il gruppo «Varigotti in[illegible] ha indetto un'assemblea pubblica (questa sera ore 20,30 presso l'oratorio parrocchiale) alla quale sono stati invitati gli amministratori pubblici e i rappresentanti delle categorie.

PI[illegible] L.

Sabato riapre il Vetronero dopo 15 giorni [illegible] chiusura

Riapre sabato prossimo la discoteca «Vetronero» di Pietra Ligure. Il locale è stato chiuso per due settimane perché, da un controllo dei carabinieri, effettuato a fine marzo, era risultato aperto oltre l'orario consentito. [a. r.]

NOLI

A pagamento i parcheggi in piazza Rosselli

La cooperativa «Capo Noli» gestirà, probabilmente già dalla prossima [illegible], diverse decine di posti macchina nel centro cittadino, in particolare in via Marconi, piazzale Rosselli e nelle ex [illegible] delle ferrovie. La decisione è stata presa dal Consiglio. [a. r.]

PI[illegible] L.

«Città denuclearizzata» presto la [illegible] segnaletica

E' stata rinnovata nei giorni scorsi la segnaletica stradale a Pietra Ligure. Dai cartelli posti all'ingresso [illegible] levante [illegible] però scomparsa la scritta «città denuclearizzata». La decisione [illegible] dichiarare il territorio [illegible] off limits al nucleare era stata presa, 5 anni fa, dal Consiglio comunale. [a. r.]

Elezioni in Riviera, ecco le liste di Pietra

Tortarolo rinuncia Carrara il leader dc

PIETRA L. Il sindaco uscente di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo (dc), avrebbe rinunciato a candidarsi alle amministrative del 6 giugno prossimo. Questa l'ultima novità per le liste che entro sabato dovranno [illegible] presentate ufficialmente. Polemiche, [illegible] intervento dei carabinieri, a Tovo per l'iniziativa, poi bloccata, [illegible] Comune di effettuare domenica delle consultazioni primarie. A Loano invece nasce una quarta lista psi-psdi.

Pietra. Mario Carrara (dc-psi-pli), Antonio Fazio («Alleanza Democratica»), Alberto Artom («Città per tutti», (sinistra) e Daniele Negro (Lega Nord) sono i 4 capolista a Pietra. Il Msi [illegible] stringendo i tempi per la sua lista. Le novità vengono dalla lista di centro. Nicolò Tortarolo ha rinunciato a candidarsi anche se la decisione definitiva sarà presa domani. Lo scudo crociato presenta [illegible] noto medico, Francesco Lovino.

Tovo S. Giacomo. La maggioranza uscente del Comune di Tovo (sindaco Massimo [illegible]gno) ha rinunciato alle primarie previste per domenica mattina dopo una serie di segnalazioni alla magistratura e alla prefettura fatte dai rappresentanti delle altre due liste in campo, quella civica guidata da Luigi Barlocco e quella della Lega Nord con a capo Gilberto Costanza.

«A nostro avviso questa sorta [illegible] primarie potevano costituire [illegible] turbativa», ha detto Barlocco. I carabinieri hanno inviato ieri un rapporto alla Procura della Repubblica.

Loano. E' ufficiale la quarta lista (psi-psdi-indipendenti), che scende in campo per il 6 giugno. Candidato a sindaco Pier Luigi Pesce (psi) con numero due l'ex [illegible] Pietro Maritano (psdi). Gli altri schieramenti [illegible] quelli del pds (capofila Lucia Fantuzzi), dc-pri-pli (Francesco Cenere) e Lega Nord (Lorenzo Elice). In quest'ultima è data certa [illegible] candidatura dell'ex consigliere Maurizio Strada.

Balestrino. I democristiani [illegible] dividono a Balestrino. La maggioranza uscente, con il sindaco Carlo Ismarro, ha fatto [illegible] accordo con il pds. Una parte dei dc, guidati da Antonio Ronco, si è invece alleata con il psi di Italo Panizza. La terza lista sarà invece quella della Lega Nord.

Borgio. Solo due gruppi saranno probabilmente presenti alle consultazioni di Borgio. La lista civica eterogenea del primo cittadino uscente, Enrico Rembado, e la Lega di Bossi con candidato a sindaco Nadia Fedel.

Ancora: Pier Giorgio Allegri (47) titolare [illegible] bagni, Bruna Bianco (57) farmacista, Roberto Cinghia (30) tipografo, Gian Carlo Fantini (55) pensionato, Lorenzo Maritano (58) pensionato, Maria Mazzetta (50) commerciante, Giuseppina Negro (33), commerciante, Maria Puglisi (25) artigiana, Anna Russo (22) impiegata, Francesco Sanna (58) artigiano, Stefania Saule (27) impiegata ed Emilia Sporito (55). [a. r.]

Nicolò Tortarolo, il sindaco dc [illegible] Pietra, [illegible] si ricandida alle prossime elezioni amministrative di giugno

ALASSIO

Partiti in ritardo

Sono solo due le liste politiche [illegible] presentate

ALASSIO. A cinque giorni dalla chiusura della presentazione delle liste per le elezioni del [illegible] giugno (che avrà luogo nella serata di sabato prossimo), le liste presentate [illegible] solo due, quella della Lega e quella di «Rinascimento», un raggruppamento [illegible] giovani di area liberista.

Se si pensa che le liste dovrebbero essere [illegible] o otto, si può capire quale sia ancora la confusione e il ritardo col quale [illegible] procedendo. I patrocinatori delle liste stanno in queste [illegible] cercando le duecento firme necessarie per l'accettazione e l'iscrizione da parte dell'Ufficio elettorale. Se le liste saranno 8 i firmatari dovrebbero essere 1600, cioè quasi [illegible] vento per cento degli aventi diritto [illegible] voto. E per molti lo sbarramento alla presentazione sembra proprio costituito non tanto dalla mancanza di candidati [illegible] dalla mancanza di firme.

[r. sr.]

Sotto tono il ponte del 1° maggio, delusi albergatori e commercianti della Riviera

Meno turisti, colpa del maltempo

Ad Alassio prosegue il dibattito sulla crisi: «Mancano locali notturni, i giovani vanno a ballare in Costa Azzurra»
Successo delle manifestazioni, soprattutto le sfilate d'auto retrò ad Albenga e Cairo. «Perry Mason» al Palma

ALASSIO. E' stato un fine settimana al di sotto delle aspettative. Dopo il pienone del ponte [illegible] Pasqua albergatori e commercianti speravano [illegible] ripetere [illegible] tutto esaurito al primo maggio ma, probabilmente per il tempo tendente al brutto, i turisti non [illegible] arrivati in maniera massiccia e si sono verificati «vuoti» inaspettati in alberghi e ristoranti.

«C'era gente [illegible] meno del previsto. Del resto il primo maggio è caduto di sabato e non c'è stato vero ponte», spiegano all'Apt [illegible] Alassio.

Proprio ad Alassio, però, c'è stato [illegible] turista d'eccezione, Raymond Burr, l'interprete di Perry Mason e Ironside, ospite [illegible] ristorante «Palma». L'avvocato [illegible] serial televisivo ha ordinato troffiette al pesto ed è ripartito poi alla volta di Cannes. Tornerà in Italia tra qualche giorno per ritirare il Telegatto.

[illegible] Al[illegible] intanto, prosegue la discussione sulle cause della crisi del turismo. Michele Mangia, da 25 anni patron de «La Capannina», [illegible] accusato albergatori e politici di miopia. «Con la chiusura dei dancing e dei piano bar si è persa una clientela [illegible] qualità che voleva divertirsi», diceva in pratica. Pasquale Balzola, presidente della Fipe, la federazione degli esercizi pubblici, interviene dando, in gran parte, ragione a Mangia: «Che i politici siano stati miopi non c'è dubbio. Facendo chiudere i locali notturni di qualità si è lasciato spazio ad un turismo più povero. Altro errore la classificazione alberghiera».

Ancora: «La maggior parte degli albergatori alassini ha grande professionalità ma, purtroppo, le stelle sono state date anche a strutture che non lo meritavano. Adesso, per riqualificare il turismo, sarebbe [illegible]cessario non fare progetti faraonici ma risolvere alcuni problemi fondamentali come la pulizia della città e i parcheggi», afferma Balzola.

E che sia il divertimento la base del turismo lo dimostrano le due manifestazioni d'auto d'epoca organizzate lo scorso fine settimana a Cairo Montenotte e Albenga.

Centinaia di persone sono arrivate in Val Bormida e in Riviera attirate proprio dalle sfilate e dall'esposizione delle veterane della strada, ormai un appuntamento abituale e seguito soprattutto in Riviera.

[s. p.]

Raymond Burr, celebre per aver interpretato l'avvocato Perry Mason e «Ironside», ha fatto sosta al «Palma» di Alassio

LOANO

Altre iniziative

Solidarietà per i fratelli malati di «Ald»

LOANO. E' in programma l'8 e il [illegible] maggio prossimo al cinema «Loanese» di Loano il film «L'olio [illegible] Lorenzo». L'iniziativa, di un gruppo [illegible] commercianti, ha lo scopo di raccogliere fondi a favore [illegible] due bambini, Donald e Christopher Isaia, ricoverati al Santa Corona di Pietra perché colpiti [illegible] andrenoleucodistrofia, una malattia molto [illegible] (se ne contano 56 casi in [illegible] Italia).

I bambini, di 6-8 anni, devono sottoporsi ad un costoso intervento chirurgico in Svezia per il trapianto di cellule nervose. Contributi a favore dei due sfortunati bambini possono essere versati sul conto corrente n. 11739/80 della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. L'iniziativa è stata promossa dal sottocomitato della Croce Rossa di Loano che ha seguito [illegible] affetto lo svolgersi della delicata e complessa vicenda.

[a. r.]

BORGHETTO

Carabinieri

Ricorso al Tar «bocciata» la nuova caserma

BORGHETTO. Il progetto per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri di Borghetto, previsto sulla provinciale per Toirano, è bloccato dal ricorso presentato [illegible] Tar da alcuni privati. [illegible] forze dell'ordine la[illegible] il ritardo per questa importante opera. L'amministrazione comunale sta studiando una soluzione alternativa. Spiega il sindaco Roberto Badino: «Il primo progetto, inserito nel contesto del pi[illegible] per l'edilizia residenziale, è bloccato al Tar. Stiamo esaminando due altre possibilità per dare subito una risposta [illegible] carabinieri». Il Comune potrebbe ristrutturare un edificio di sua proprietà, come «Villa Laura», oppure realizzare la [illegible] dei carabinieri in [illegible] nuova zona. L'amministrazione si è già detta disponibile a portare in Consiglio il mutuo (poco meno di un miliardo) per appaltare l'opera.

[a. r.]

Realizzati 40 posti letto nell'Unità spinale

Pietra, diciotto miliardi per la Fisiochinesiterapia

PIETRA L. Il padiglione incompiuto della Fisiochinesiterapia del Santa Corona di Pietra Ligure ospiterà 40 posti letto di unità spinale. La conferma è arrivata, nei giorni scorsi, dal direttore dei servizi ospedalieri Alessandro Vitali. Il nucleo di valutazione del ministero della Sanità ha infatti approvato il finanziamento (circa 18 miliardi) che dovrebbe consentire l'appalto dell'opera entro 12 mesi.

Il megapadigl[illegible] fu costruito, fra il '74 e il '76, dalla Regione Lombardia, sino ad allora proprietaria del Santa Corona. Con l'istituzione delle Unità sanitarie locali in Liguria i lavori si bloccarono. Dopo tante ipotesi [illegible] utilizzo (del padiglione [illegible] interessato anche il Coni), la decisione definitiva. Spiegano Alessandro Bormioli e Paolo Puppo, i due primari che si sono occupati dell'aspetto sanitario del progetto per la fisiochinesiterapia: [illegible] saranno a Pietra 40 posti letto di unità spinale. In tutta Italia sono attualmente [illegible] centinaio. Il centro non si occuperà solo del recupero di soggetti che hanno subito gravi lesioni alla colonna vertebrale. Le patologie [illegible] affrontate già dalla fase acuta». Nel padiglione ci sarà spazio anche per pale[illegible]re, vasche e locali specializzati per le terapie di recupero. Saranno realizzati infatti laboratori ed officine per [illegible] i degenti nella fase [illegible] rieducazione degli arti. Commenta Alessandro Vitali: «In fase di progettazione ci sono altri interventi strutturali [illegible] un importo di [illegible] miliardi». Gli spazi occupati dall'ospedale di Pietra sono enormi. L'area [illegible] è di 170 mila metri quadrati di cui 26.500 occupati da edifici attualmente in uso. Al Santa Corona ci [illegible] mila metri cubi di costruzioni, tanto quanto una piccola città.

[a. r.]

Franca Belfiore, pds, eletta al posto di Fossati

Nella giunta di Cairo un nuovo vicesindaco

CAIRO M. Franca Belfiore, 43 anni, insegnante di Lettere alle scuole medie, pidiessina, è il nuovo vice sindaco. Sostituisce il compagno di partito Ezio Fossati, dimissionario dal 26 febbraio, dopo essere stato raggiunto da un avviso di garanzia per abuso d'atti d'ufficio.

Il nuovo vice sindaco mantiene la delega [illegible] ai Lavori pubblici. Nei prossimi giorni saranno anche assegnate le deleghe al Commercio e allo Sport, già dell'assessore «dimissionato», la dc Anna Maria Ferraro.

Probabilmente tali deleghe dovrebbero andare al neo assessore socialdemocratico Vincenzo Occhipinti. Il condizionale è d'obbligo, non essendo escluso un rimpasto più ampio della giunta, come conferma il sindaco Piero Castagneto: «In settimana valuteremo la situazione e decideremo collegialmente sull'assegnazione dei vari assessorati. [illegible] ci [illegible] problemi in quanto la giunta [illegible] la [illegible] del vice sindaco e l'entrata di Occhipinti al posto della Ferraro è già operativa e in grado di affrontare le esigenze amministrative del Comune».

[illegible] giorni scorsi Castagneto ha inviato al Coreco i chiarimenti richiesti sulla delibera dello scorso 26 febbraio con la quale la maggioranza del Consiglio comunale revocava l'incarico di [illegible] ad Anna Maria Ferraro. Il sindaco spera che la risposta del Coreco sia rapida e favorevole alle decisioni della maggioranza del Consiglio comunale.

Nel [illegible] la delibera non fosse approvata, la situazione diventerebbe singolare, con un assessore «dimissionato» che ritornerebbe in carica e uno eletto da poco che risulterebbe illegittimo.

La questione sarà discussa quanto [illegible] in Consiglio comunale. Lo ha preannunciato Castagneto nel corso dell'ultima seduta di Consiglio, lo ribadisce [illegible] dopo il nuovo assetto della giunta: [illegible] intenzione di replicare con fermezza alle ac[illegible] [illegible] nel documento

Franca Belfiore, vicesindaco di Cairo

di Anna Maria Ferraro, sulla base di dati di fatto precisi e inequivocabili».

Prosegue il sindaco: «Confermo che invierò tutti gli atti prodotti durante la sedute e i [illegible]bali del dibattito alla magistratura, affinché la stessa possa valutare se nelle affermazioni di qualche consigliere comunale non si prefigurino estremi di reato».

In altre parole le affermazioni della Ferraro, che ancora nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale ha [illegible] il sindaco di falso ideologico in merito alla vicenda [illegible] [illegible] [illegible] convocazioni alle riunioni di giunta, potrebbero costituire una diffamazione nei confronti del sindaco e della giunta.

Il confronto politico, a quanto sembra, sta inesorabilmente scivolando verso una battaglia legale, mentre magistratura e prefetto stanno esaminando le ipotesi di eventuali irregolarità nelle decisioni assunte negli ultimi mesi dalla giunta.

[illegible] Marchisio

NOTIZIE FLASH

BRAGNO

Rubano i soldi della [illegible] ambulanza

Per la seconda volta in pochi mesi i ladri hanno visitato i locali del bar aziendale dell'Agrimont e dell'Italiana Coke. Il bottino si aggira sui [illegible] milioni. Sono stati rubati contanti e stecche di sigarette, oltre a quanto si trovava nel contenitore per le offerte destinate all'acquisto dell'ambulanza del cuore. I ladri, quasi certamente gli stessi, hanno tentato un furto anche alla trattoria «Piemontese», danneggiando il registratore di cassa. [e. m.]

MILLESIMO

Il vescovo domani al Santuario del Deserto

In occasione del centenario della consacrazione del Santuario del Deserto, domani alle 17 il vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, inaugurerà la mostra fotografica sul tema «Nel segno della fede: i luoghi del sacro». All'inaugurazione, primo appuntamento di una serie di incontri e convegni, sono stati invitati gli amministratori della Val Bormida ligure e piemontese. [l. b.]

[illegible] MONTENOTTE

Accordo su ambiente e salario alla Ferraro Arredi

E' stato siglato l'accordo tra il sindacato e la «Ferraro Arredi tecnici» che occupa [illegible] dipendenti. Dice Ezio Alpino della Cgil: «Un passo importante su ambiente, sicurezza e salario. Tuttavia torneremo a discutere sulle prospettive dell'azienda». [l. b.]

[illegible]

Furto di un fuoristrada a un'azienda di leasing

Nuovo furto di un'auto in leasing. [illegible] è rimasto vittima Maurizio Cariero, 37 anni, abitante ad Altare in via Cesio, che [illegible] parcheggiato una Toyota, ottenuta in leasing dalla [illegible] Leasing» di Savona. [l. b.]

Nuove accuse a carico di Genta

Dego, il sindaco toglieva le tasse

[illegible]. L'ex sindaco, Giuseppe Genta, agli arresti domiciliari da quasi due settimane, per concussione e abuso di atti di ufficio, domani sarà interrogato a Savona dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Intanto, i carabinieri del reparto operativo, i vigili urbani di Cairo Montenotte e la Guardia di finanza di Savona avrebbero trovato la documentazione di una [illegible] di irregolarità amministrative.

Nel rapporto inviato al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sarebbero elencati tributi comunali non riscossi, su disposizione dell'ex sindaco. Ammonterebbero ad un centinaio di milioni e riguardano tasse per lo smaltimento dei rifiuti e bollette per l'erogazione dell'acqua potabile.

Secondo gli accertamenti degli uomini della polizia giudiziaria, Giuseppe Genta, in molti casi, non avrebbe fatto riscuotere i tributi per favorire amici personali o, comunque, elettori [illegible] e altri amministratori che ne hanno favorito l'elezione a sindaco, nei 20 anni che è rimasto alla guida dell'amministrazione di Dego. In altri casi, i tributi riscossi per questi servizi sarebbero stati utilizzati per lavori mai deliberati in giunta e in Consiglio comunale.

Al giudice Giorgi, inoltre, l'ex sindaco dovrà fornire ulteriori particolari sulle tangenti del 2 per cento che sarebbero state ri[illegible] [illegible] appalti per un valore complessivo di circa un miliardo. Al riguardo, le indagini avrebbero [illegible] in evidenza altre presunte tangenti, con percentuali più alte, e complicità, e connivenze, [illegible] lo stesso Genta. [b. b.]

L'associazione «Rinascita» organizza una manifestazione a Milano

Dossier sull'Acna per Di Pietro

Gli ambientalisti dai giudici di «Mani pulite»

CENGIO. A quindici mesi dall'ultima mobilitazione popolare, fermata da un cordone di polizia e carabinieri a Saliceto nel febbraio dello scorso anno, la Valle Bormida piemontese tornerà in piazza fra qualche settimana.

Questa volta però cambiano l'obiettivo, la sede e lo «stile» dell'iniziativa, che non sarà più diretta a Cengio, bensì a Milano, al Palazzo di giustizia ormai noto a tutti per le vicende di Tangentopoli.

La manifestazione di fronte al tribunale si terrà sabato 22 e sarà collegata alla consegna ai giudici di «mani pulite» di un dossier sulla vicenda Acna e sull'impianto del Resol, raccolto dall'Associazione Rinascita e dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Lo slogan della [illegible] iniziativa degli ambientalisti è «Valle Bormida pulita incontra "mani pulite"».

«Con questa manifestazione intendiamo sottolineare il desiderio di pulizia e di giustizia della [illegible] zona - osservano gli organizzatori della protesta -. Inoltre, con la presenza a Milano vogliamo ribadire che la consegna del dossier non è un'iniziativa di pochi, bensì una vicenda che interessa tutta la valle».

Nei prossimi giorni verranno organizzate alcune assemblee pubbliche nei principali centri della Valle Bormida piemontese per informare la popolazione e raccogliere adesioni per la trasferta. L'obiettivo è quello di [illegible] a [illegible] [illegible] almeno cinque o sei pullman di manifestanti. [l. b.]

Lo stabilimento Acna di Cengio

[illegible]

Palasport nel mirino

Dopo un esposto la magistratura indaga sui costi

PALLARE. Esposto alla procura della Repubblica di Savona sulla vicenda legata al palazzetto dello sport. Nel documento, presentato, nei giorni scorsi si sottolineerebbero, in particolare, irregolarità di carattere amministrativo. Tuttavia i giudici savonesi esamineranno la vicenda nei prossimi giorni.

La struttura, i cui lavori di realizzazione si erano conclusi nell'estate dello scorso anno, ha una superficie di oltre [illegible] metri quadrati. Le polemiche sulla costruzione del palazzetto erano esplose nella primavera del '92, quando il gruppo dei consiglieri comunali di minoranza sottolineò che [illegible] stati commessi degli errori di progettazione, [illegible] che avrebbero determinato un aumento dei costi. [l. b.]

[illegible]

Le case popolari

L'ex [illegible] Giorgio [illegible] è stato assolto

CAIRO M. Giorgio Garra, [illegible] anni, ex assessore (psdi) del Comune, commercialista, è stato assolto dall'accusa di interesse privato in atti di ufficio, perché il fatto non sussiste. Era difeso dall'avvocato Attilio Bonifacino.

Il processo si è svolto ieri, con rito abbreviato, davanti al tribunale di Savona. I fatti risalgono al 1980. Giorgio Garra, oltre che assessore era membro della commissione per l'assegnazione dei lotti di terreno destinati alla [illegible] di alloggi popolari. In entrambe le vesti votò per l'assegnazione di un lotto, in località Buglio, a suo cognato, Giovanni Dell'Alba, e a [illegible] stesso. La vicenda giudiziaria [illegible] innescata da un esposto alla procura della Repubblica. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Indagini in discoteca

Symbol [illegible] per irregolarità La Perla è [illegible]

CAIRO M. Il sindaco ha inviato una diffida ai gestori della discoteca «Symbol» affinché provvedano a riportare nelle condizioni originali la disposizione dei locali. L'apertura di un accesso dall'esterno, che permette di usare il bar della discoteca senza entrare nella sala da ballo, ha comportato a parere del Comune la somministrazione di bevande [illegible] autorizzazione e modificato, senza l'approvazione della commissione provinciale per i locali pubblici, le uscite di sicurezza.

Problemi anche alla «Perla». Per la seconda volta in una settimana la più antica sala da ballo della Val Bormida è rimasta inspiegabilmente chiusa. Il locale era stato completamente rinnovato solo due mesi or sono. [e. m.]

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è [illegible] misteriosa. La versione attuale è infatti uno dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni dei consumatori nel segno di [illegible] maggior trasparenza. L'obiettivo [illegible] lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, ne facilitasse la comprensione e la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione [illegible] voci [illegible] addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto: [illegible], prefisso e numero telefonico. [illegible] sono specificati il periodo [illegible] a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante questo coordinato la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli scatti effettuati. [illegible] la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è lì che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il [illegible] telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base [illegible] quale costano 50 lire l'uno i primi [illegible] scatti per il simplex e i primi 100 per il duplex. [illegible] a questo tutto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia la tariffazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 180° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenzia dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 16 [illegible] lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone [illegible] dovuto [illegible] l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è [illegible] promemoria: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, che gli verranno [illegible] al termine del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO TORINO — PREF. 011 — BOLLETTA 2 BIM./ 90 — SCADENZA PAGAMENTO 18/03/90 — IMPORTO 70000

ATTENZIONE: ALLA DATA DEL 06/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:
BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 6 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE. NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 12 (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO
LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI
N. 446 SCATTI (A L.127) L. 56642
N. 446 SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI — LIRE — COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO 56642 (0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE 7034 (0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 60%. 5 BIM.89 480 (2)
SPEDIZIONE BOLLETTA 400 (0)
IVA 5772
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE 375 (2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE -785 (2)
TOTALE BOLLETTA 70000

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

C.C.P. PREMARCATO — N.30 9134 Soc. SIP TORINO — 011 — 70000
10126 TORINO TO
011029000110067840200007000085
GP — PERIODO 2 BM 90 — T31
>11020110678402056<
00009134> 0000070000+ 13<

5 [illegible] specificati i dati relativi all'utente, [illegible] il nome, l'indirizzo, il [illegible] telefono, il periodo [illegible] riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero della fattura

6 E' il prospetto fra [illegible] soggetti all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente. [illegible] rientrano fra gli addebiti, e l'arrotondamento attuale [illegible] figura nella colonna accredito. L'Iva è al 9 per cento su consumi e canone d'abbonamento, al 19 sull'affitto degli apparecchi

7 E' un codice interno Sip e indica il servizio che [illegible] l'utente: in questo caso si tratta [illegible] servizio di base.

8 E' una ripetizione: numero, [illegible] e [illegible] importo e scadenza del pagamento

9 Il segno «h» [illegible] in rosso [illegible] per il corretto posizionamento [illegible] stampante laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori ottici delle Poste: [illegible] tra l'altro il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codice» che in questo [illegible] è [illegible] lasciata in bianco, viene compilata nel caso di addebito della bolletta sul [illegible] corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici [illegible] Poste. [illegible] il numero del conto corrente [illegible] e l'importo della bolletta.
Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio [illegible] i «misteri», che tali [illegible] sono, della bolletta Sip. Alcuni [illegible] potrebbero trovare la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna paura, ciò significa semplicemente che il servizio dell'abbonato è stato modernizzato nel corso [illegible] bimestre [illegible] perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio gli importi della bolletta compaiono in modo distinto perché i consumi sono [illegible] registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici non risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi la strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce [illegible] servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, con la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione [illegible] nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni a[illegible]

Nei casi di contestazione [illegible] la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 in via primaria (o al 177 in via secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale [illegible] rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente [illegible] si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove [illegible] unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accor[illegible] tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro [illegible] giorni dalla data della conciliazione.

Ai processi [illegible] innovazione tecnologica nel settore delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle modalità di pagamento della clientela che [illegible]ò usufruire di fo[illegible] più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo [illegible] Sip - quasi 22 milioni di clienti utilizzano [illegible] uffici postali o le banche per il pagamento delle bollette. Ma c'è una possi[illegible] in più perché questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo [illegible] modo per affidare in via continuativa l'incarico [illegible] pagare le bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra un conto corrente.

Tre [illegible] i vantaggi derivanti [illegible] questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio di dimenticare la data di scadenza. Si evi[illegible] [illegible] questo modo l'interruzione [illegible] servizio [illegible] il pagamento di [illegible] conseguenti. Secon[illegible]: c'è la possibilità di controllare in anticipo i dati della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: si risparmia tempo, evitando [illegible] code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando si domicilia la bolletta occorre avere pazienza per qualche mese, perché al di là del «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, [illegible] necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incominci a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono una spesa annua di mille lire (500 se per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia [illegible] istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, [illegible] è opportuno informarsi bene presso gli sportelli [illegible] condizioni offerte al fine [illegible] evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

La rassegna canora per bimbi di Albenga alla quindicesima edizione

«Zucchino», ecco i più bravi

Hanno vinto Monia Passino e, tra i più grandi, Monica Martinengo. Musicisti, primo posto a Paola Ortale. La coppia Rizza-Gaia. Ospite d'onore è stata Laura Lazzara

ALBENGA. Un successo. La quindicesima edizione dello «Zucchino d'oro», ancora una volta, ha superato ogni aspettativa in termini di partecipanti e pubblico. Ezio Rossin, animatore [illegible] rassegna canora, è visibilmente soddisfatto: «E [illegible] rebbe potuta andare meglio se non ci fosse stata, in concomitanza, la partita della Nazionale», commenta. Ma chi ha preferito le ugole dei bambini alla sfortunata prova di Baggio e Signori [illegible] si è pentito. Il livello della manifestazione, infatti, è [illegible] altissimo e i giovanissimi cantanti (dai 3 ai 18 anni) hanno dimostrato voce e grinta da vendere.

Alla fine, come in tutte le gare, ci [illegible] stati vincitori e vinti ma, a differenza di altri [illegible], anche i secondi (e via dicendo) si sono complimentati con i primi. Lo «Zucchino d'oro» è andato a Monia Passino, 13 anni, gran voce, abitante a Campochiesa. Ha proposto «Dedicato a te», brano portato a Sanremo dai «Matia Bazar», dimostrando grosse capacità vocali.

Stesso discorso per Monica Martinengo, 16 anni, anche lei albenganese, vincitrice del trofeo «Picatto», in pratica la sezione dedicata ai più grandi. Monica ha cantato un classico della canzone d'autore, «Rimmel» di Francesco De Gregori.

Nelle categorie riservate ai musicisti, invece, [illegible] di Paola Ortale al pianoforte per il Picatto e del duo Rosanna Rizza e Agnese Gaia, giovanissime virtuose del flauto traverso, per lo «Zucchino d'oro». Nella categoria A, quella destinata ai bambini dell'asilo, vittoria nella sezione cantanti per Sara [illegible]. Andrea Bottero, organista, si è invece aggiudicato la categoria B per musicisti mentre Nicoletta Ghilino ha vinto la sezione cantanti. La categoria C, infine, ha visto il dominio di Laura Tomat per i musicisti e delle sorelle Luciana e Maura Valdecca nella [illegible] cantanti. Ospite d'onore della serata Laura Lazzara, veterana dei due concorsi (ne ha vinte diverse edizioni), e lanciatissima verso importanti traguardi. Nei giorni scorsi, ad esempio, è riuscita a passare le selezioni di «Sanremo famosi», il [illegible] che dà diritto al vincitore di partecipare, nella categoria «Nuove proposte», al Festival di Sanremo. Laura Pausini, la trionfatrice del Festival '93, è arrivata nella città rivierasca proprio grazie a «Sanremo famosi».

L'esibizione dei giovanissimi cantanti e musicisti (in totale una cinquantina di partecipanti) si è svolta in tre serate. Ma è stata la [illegible] finale, quella di sabato, ad attirare il maggior [illegible] di persone. Nel salone parrocchiale di San Giorgio [illegible] papà, nonni e zii hanno seguito con trepidazione le esibizioni dei piccoli. «Ma bisogna dire che a differenza di tante altre gare allo "Zucchino d'oro" non viene mai meno l'obiettività. Anche [illegible] ovvio, genitori e nonni tifano per figli e nipoti alla fine le scelte della giuria non vengono discusse. Anzi, gli sconfitti applaudono i vincitori come è giusto che debba essere in un concorso che [illegible] star [illegible] solo far trascorrere serate di divertimento», spiegano gli organizzatori.

E, a giudicare dalle richieste di informazioni già arrivate agli organizzatori per l'edizione 1994, di voglia di divertirsi e di provare l'emozione di un pubblico vero deve essere tanta. «Probabilmente sì. Non abbiamo ancora spento i riflettori per l'edizione '93 e già stiamo preparando quella del '94», concludono a San Giorgio. [s. p.]

Un momento della manifestazione canora: hanno partecipato 50 giovanissimi

Domani a Savona

Ultimo atto al Chiabrera per ragazzi

SAVONA. Con «Lo straliscio» del teatro d'Evreux cala il sipario sulla stagione del teatro ragazzi.

Lo spettacolo, che andrà in scena oggi e domani alle 15,30, è stato liberamente [illegible] dal libro di Roberto Piumini per la regia di Maurizio Bercini. Si tratta di una coproduzione italo-francese, che vede impegnati gli artisti del teatro di Parma e quelli di Evreux.

Il testo è piuttosto impegnativo e racconta la storia di Madurer, un ragazzo gravemente malato che è costretto a vivere chiuso in un palazzo signorile perché la luce, la polvere e l'aria gli sarebbero fatali. Madurer vive quindi in un castello da incubo, con le [illegible] foderate di stoffa bianca, per evitare qualsiasi contatto con il mondo reale che potrebbe provocare l'irreparabile. Il padre [illegible] magazzo [illegible] giorno decide di portare un po' di vita nell'esistenza monotona e asettica del figlio, incaricando un pittore di affrescare [illegible] scene marinare e naturalistiche: una città fortificata, [illegible] barca che si avvicina al mare e un fiore magico, lo straliscio.

I dipinti sono così realistici e i colori così brillanti da condurre Madurer alla morte. Con «Lo straliscio» si conclude una stagione ricca di soddisfazioni per il teatro ragazzi. La rassegna, che quest'anno ha compiuto dieci anni, ha fatto registrare il record di abbonati. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera Or.: 15,30 Lire 6500	**Lo straliscio** Spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — [illegible] carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 10.000/7000	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1[illegible] **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45 18/20,10/22,30 Lire [illegible]	**[illegible] - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [illegible] per tornare a casa. N. V. 1h 55'
[illegible] Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 10.000/7000	**Gli [illegible] del [illegible]** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un [illegible] sulle tracce di un pericoloso serial killer [illegible] bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'
Filmstudio [illegible] Lire 5000	**Diario per i miei figli** di M. Mészaros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 640.253. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Arriva la bufera** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 18 alle 22 Lire 8000/5000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000	**Gli sganghereoni** di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**
ALBISOLA **Teatro Leone** Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
ALTARE **Vallechiara** Or.: 15,30 e 20,30 Lire 4500	OGGI RIPOSO
CAIRO **Abba** Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22 pref. e fest. anche 16/18	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 60' **Dramm.**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
LOANO **Loanese** Tel. 668.981. Or.: [illegible] L. 4500. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30	**Il ladro di [illegible]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Perla Tel. 675791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/5000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible] re e rubare legalmente N. V. 1h 57'
MILLESIMO **Lux** Or.: 21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,40/20,[illegible]22,30 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 15/17,30/20/22,30	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Tuttofrutto, gara di karaoke

Si inizierà questa sera (ore 21) al bar «Tuttofrutto» [illegible] Bigliati, la gara di karaoke organizzata in collaborazione con Radio Riviera music. Sono in programma tre serate consecutive presentate dal cantante savonese Guglielmo. Le tre serate [illegible] in diretta radiofonica. Le finali sono in program[illegible] martedì 11 e giovedì 13 maggio. [a. r.]

SAVONA
Trilogia di film ungheresi

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Trilogia di Marta Meszaros: diario per i miei figli». Gli spettacoli [illegible] alle 20,30 e 22,30. [e. b.]

CERIALE
Angelo Azzurro, si balla il liscio

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco si alternano ogni settimana le migliori orchestre folk. Al pomeriggio vengono organizzate feste. [s. p.]

SPOTORNO
Revival al «Castello»

Genere liscio-revival al dancing «Castello» di Spotorno. Il [illegible] ospita i tè danzanti il mercoledì, venerdì e domenica pomeriggio. Al giovedì e al sabato sera sono di scena le orchestre spettacolo. Musica dal vivo, nel week-end, al «Corto Maltese». [a. r.]

PIETRA L.
Suona Tony d'Abbiero

Concerto del pianista Tony d'Abbiero al caffè «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure: musica di cantautori. Genere dancing al «Malibù» in piazzale De Gasperi e musica d'ascolto al «Flora music bar» sul lungomare Bado. [a. r.]

LOANO
Un film di Gianni Amelio

Il film di Gianni Amelio «Il ladro di bambini» sarà presentato questa [illegible] al cinema «Loanese» in via Garibaldi nell'ambito della rassegna di cineforum patrocinata dal Comune. Il cinema-teatro ospita giovedì uno spettacolo di cabaret «Il Bagatto». [a. r.]

ALBENGA
Gigi Flammia al «Baxadorne»

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadorne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni dei cantautori italiani. [s. p.]

Insegnanti saranno Pippo Delbono e Pepe Robledo

Quando il corpo diventa voce stage di teatro-danza a Loano

LOANO. Prende il via questa sera, presso la palestra «Valerga» di Loano, lo stage teatro-danza, organizzato dalla cooperativa «Punto Coop» in collaborazione con la compagnia Pippo Delbono. «Quando il corpo diventa voce» è il titolo del corso di formazione per danzatori che rappresenta una novità rispetto alle forme [illegible] sia del teatro che della danza perché unisce parola, ballo, musica ed immagine.

Pippo Delbono e Pepe Robledo, componenti principali della compagnia ed insegnanti dello stage, daranno vita nel [illegible] una dimostrazione di lavoro. Il duo italo-argentino ha svolto [illegible] laboratori in tutta Italia, in Europa e in Sud America.

A Loano, Delbono e Robledo propongono una sintesi pedagogica della loro formazione di danzatori e autori teatrali. Robledo, in particolare, sviluppa [illegible] forma di danza silenziosa in [illegible] danzatore impara ad utilizzare l'energia fisica in relazione allo spazio teatrale.

Pippo Delbono e Pepe Robledo danno il via oggi allo stage di danza a Loano

Delbono, attore e regista, imposta le lezioni sull'uso [illegible] voce e sull'improvvisazione. Lo stage che s'inizia [illegible] rappresenta una premessa ed un progetto a cui Delbono e Robledo stanno lavorando: si tratta del Centro «La danza nel teatro», dedicato alla formazione di giovani attori-danzatori, che potrebbe trovare sede proprio a Loano. Le iscrizioni allo stage si ricevono al Punto Coop in corso Roma a Loano.

Delbono e Robledo saranno protagonisti di uno spettacolo della seconda edizione della rassegna «La danza nel giardino del Principe» in programma in estate a Loano. [a. r.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
18 — California, sceneggiato
20,30 Hanta Yo il guerriero, miniserie
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera souvenir

[illegible]
13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
18 — Mtv sports, rubrica
18,30 Mtv prime, rubrica
19,15 Telecittà notizie
20,15 Lotta di classe, novela
[illegible] Parlamone con la Lega Nord
21,05 A cielo aperto, rubrica
[illegible],30 Telecittà notizie

Canale 7
8,30 Cartoni animati
10,10 L'uomo e la Terra
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,05 Avventure di frontiera, telefilm
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
14 — Le gallerie, antichità
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,05 Nati per vivere, [illegible]
18,05 Replay sport, rubrica
18,45 Tg Imperia, notiziario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,40 Almanacco, rubrica
20,30 Panorama Liguria, [illegible]
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente, rubrica

Teleregione
12 — [illegible] telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi, cartoons e rubriche
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi, cartoons e rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Hanta Yo il guerriero, miniserie
22,30 Telegiornale
23 — California, sceneggiato
23,30 Destini, telenovela
0,15 Telegiornale

Mixer Tv
9 — Ispettore Bluey, [illegible]
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 [illegible] Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Soqquadro, varie
13,30 New transformers, cartoni
14 — TG Liguria
14,30 Soqquadro, varie
15 — Centurione, cartoni
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee, rubrica
18 — Señora, telenovela
20,00 Brave star, cartoni
20,15 [illegible] Dick, cartoni
20,30 Sette ore di guai, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,45 Emozioni nel blu, documentario
23,45 Automania, programma dedicato al mondo dei motori

Primocanale
7 — Junior tv, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — Market
12 — Zona franca
13,40 Punto news, notiziario
14 — Market
14[illegible] Portobello Road
16,30 Market
19,30 Punto sera, [illegible]
20,15 Zona fra[illegible]
22 — Controsalotto
[illegible] La voglia matta, [illegible]
0,15 Film

Sardegna Uno
12,20 Zona franca
14,15 Sardegna Giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
16 — Lunedì sport
16,30 Telepromozioni
18,30 Sardegna Giornale
18,40 Pasiones, novela
19,30 Quando si piange per amore, novela
20,30 Sardegna Giornale
20,40 Cara Sardegna, attualità
22,30 Sardegna giornale
23 — Quella sporca dozzina, varietà
0,30 Sardegna giornale
1 — Assassinio al terzo piano, film
2,45 F.B.I. - telefilm

T.C.S.
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
17,35 Winspector, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarre
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. today games
18,30 Cartoni animati
19 — Brothers, telefilm
[illegible] Samurai, telefilm
20,30 10.000 dollari per un massacro, film
22,50 Colpo grosso story
23,45 Mata Hari agente segreto H 21, film

Telenord
7,35 Oroscopo, rubrica
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le av[illegible] di Tom Sawyer, cartoni
10 — Sky Ways, telefilm
10,30 Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 C[illegible] cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm

Telestar
9,20 Pasqualino Cammarata... Capitano di fregata, film
12 — Happy end - telenovela
17,40 Super Dog Black, telefilm
18,05 Marron Glacé, novela
19,05 Woobinda, telefilm
20,30 S.O.S. Lutezia, film [illegible] Hélène Padrière
22,35 Evil Paradise, novela

Telearcobaleno
12 — Zona franca, rubrica
13,25 [illegible] Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TGA
23,45 Partita di calcio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
[illegible] Arsenico e vecchi merletti di J. Kesserling, regia di M. Monicelli, con I. Barzizza, [illegible] Suma, R. Bianchi, [illegible] 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro [illegible] Sant'Agostino: Constance Lloyd [illegible] Wilde, regia di Enrico Campanati, Compagnia Teatro della Tosse, [illegible] 21, [illegible] 22.000/18.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Diario di un vizio
Lux: Amore per sempre
[illegible] Notti selvagge
Olimpia: Toys. [illegible]
[illegible] Aristogatti
Palazzo: Magnificat
[illegible] 1: Nome in codice. [illegible]
[illegible] 2: [illegible] occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
[illegible]ntrale 1: F[illegible] voglie anali
[illegible] Lungo grosso duro - Amore [illegible]
[illegible] Trash - Night fire
Cristallo: Oggi riposo
Eldorado: Clinica porca e puttana.

[illegible]
[illegible] Cineforum - L'eclisse
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: La scorta
Ritz: Nome in codice Nina
[illegible]ntrale: Accerchiato
Sanremese: Gli [illegible]
Orfeo: Amore per sempre
[illegible] Magnificat

Pallanuoto: finita la stagione regolare, tra dieci giorni scatta la corsa al titolo

Lo dicono tutti: Rari-Posillipo

Perfino il general manager del pericoloso Pescara, Pomilio, indica nei biancorossi e nei partenopei i candidati alla finale. De Magistris applaude e «carica» Ferretti, Pizzo prevede grande spettacolo

Per tutti, la finale sarà Posillipo-Savona: pareri illustri pronosticano questo scontro per assegnare lo scudetto '93 della pallanuoto. Il primo segnale arriva da Gabriele Pomilio, che in settimana ai microfoni Rai (e quindi prima di conoscere la «griglia» dei playoff) [illegible] dichiarato: «Ritengo il Savona favorito, perché squadra completa [illegible] ogni reparto; [illegible] che dispone di alcuni elementi abituati [illegible] anni a lottare al vertice, che non rischiano di subire l'emozione. Poi, leggendo la classifica, non posso dimenticare il Posillipo protagonista della prima fase. Il Pescara? Cercheremo di [illegible] presenti, nell'eventualità di [illegible] nostra chiamata al ballo per il titolo».

Con il senno [illegible] poi, potrem[illegible] dire che l'anima storica della pallanuoto abruzzese usa [illegible] che un pizzico di cabala, poiché la semifinale dovrebbe essere Savona-Pescara: interessi diretti in ballo. Altro estimatore della squadra di Mistrangelo è Gianni [illegible] Magistris. Al toscano [illegible] certo la battuta: «Scudetto? Sicuramente alla Canottieri, visto come è entrata nei playoff... Mi sia concessa la battuta, torno serio e dico che lo scudetto si fermerà in Liguria, [illegible] Savona. Anche se il Posillipo avrà il vantaggio del fattore vasca, il Savona è favorito».

E poi la frecciata, precisa: «Il Posillipo è imbottito di nomi spettacolari, ma ha [illegible] gioco macchinoso [illegible] non è una vera [illegible] propria squadra, [illegible] tanto individualità messe insieme. E' certo meno gruppo [illegible] Savona, che [illegible] anche più veloce e dispone di un contropiede micidiale». Sentendo la cadenza ligure, De [illegible]gistris vuole elogiare pubblicamente Ferretti per il record, tolto proprio a lui.

«Intanto ci vediamo a Savona per la semifinale, contro il Como [illegible] penso [illegible] venire. Complimenti a Ferretti, come giocatore e come uomo, poiché nonostante tutto quel che si diceva in passato, è [illegible] persona molto matura. [illegible] fa piacere che l'abbia stabilito lui, questo primato: perché è [illegible] più completo e ha segnato contro tutte le squadre, [illegible] come certi cannonieri da partite contro le ultime... Però lasciatemi una minima replica: nel '78 si giocava, se non ricor[illegible] male, 7 minuti per tempo e [illegible] solo 10 squadre. Quindi grandi meriti a Massimiliano, ma 8 minuti [illegible] meno per 22 partite sono tanti. Il mio amico Bruschini, difensore della Florentia, [illegible] 4 tempi da mezz'ora ciascuno, potrebbe realizzare 200 reti...». Toscanaccio nel ve[illegible] della parola: questo [illegible] De Magistris.

Pomilio, l'«anima» del Pescara

In Liguria i giudizi sono forse più di parte, [illegible] anche più completi sui biancorossi, per averli visti spesso in vasca. Per [illegible] «Caimano», al secolo Eraldo Pizzo, le probabilità [illegible] partenza sono equamente divise: «Cinquanta per cento, e una [illegible] sarà [illegible] spettacolo che da anni non siamo abituati a vedere. Savona e Posillipo sono [illegible] squadre più complete che si possano trovare. La finale non può sfuggir loro, [illegible] mio giudizio il fattore [illegible] conta relativamente: in passato faceva più paura, ora ha importanza relativa. Basti dire che nella regular [illegible] il Posillipo ha vinto a Savona e i biancorossi a Napoli». Aggiunge: «Roma e Pescara dovrebbero esser le altre semifinaliste, fra le prime e le altre quattro c'è un netto divario. Il Savona è partito al rallentatore, [illegible] quando è [illegible] il [illegible] di rinserrare le file, l'ha fatto nel modo migliore. D'altronde [illegible] si può pretendere che una squadra spinga al massimo per [illegible] mesi: il discorso vale anche per il Posillipo, partito fortissimo e poi calato. In particolare Humbert. Ma ritengo che anche il lavoro dei napoletani sia finalizzato ad arrivare in forma ottimale a questo mese decisivo».

Conclude: «Ho visto spesso [illegible] Savona, soprattutto in Coppa: al momento giusto c'è. Speriamo che almeno una ligure riesca [illegible] darci soddisfazioni...». Il bis della finale scudetto Rari-Recco è tramontato da tempo, il Camogli [illegible] in [illegible]: come dar torto al «Caimano»?

Gianni [illegible] Magistris, dente avvelenato coi napoletani: un tifoso in più [illegible] la Rari

Scende più nei particolari il presidente della Fin ligure, Enrico Cappitti. «Da presidente ligu[illegible] tifo Savona, ovviamente. I biancorossi hanno avuto qualche alto [illegible] basso all'inizio, moti[illegible] dai tanti impegni. Ora che anche Ghibellini [illegible] entrato negli schemi, [illegible] Angelini [illegible] una realtà [illegible] livello nazionale, la squadra è completa. E poi, non voglio rubare il mestiere a Mistrangelo, ma [illegible] come Andrea Pisano lo porterei in panchina, anche come 13° uomo. La sua esperienza, nei momenti "caldi", può servire». Per Cappitti, i ponentini rischiano una sola cosa: «Il Savona ha un handicap: la [illegible] in finale fuori [illegible]. Perché la finale è scritta: Posillipo-Savona. [illegible] contro i napoletani ha una tradizione favorevole [illegible] difendere: e Averaimo e Ferretti, uomini-chiave, non giocano [illegible] con la squadra di De Crescenzo...».

Giancarlo Scartozzoni

Balon: oggi e domani va in campo la A

La serie B è partita parlando savonese

E' iniziato sotto il segno di Bormidese e Bardino il campionato di serie B. Le due savonesi sono infatti uscite vittoriose dalla prima giornata. La Bormidese della coppia Navoni-Priero si imposta, al termine di un incontro durato [illegible] ore, a una delle favorite della stagione: la Montechiarese [illegible] Barla.

La squadra del d.t. Walter Beretta si è imposta per 11-6. E' stata una partita molto tirata: Barla si è portato in vantaggio di due giochi, subito raggiunto dall'alfiere della Bormidese. Poi fino alla fine del primo tempo conclusosi in parità (6-5) le due squadre si [illegible] altalenate nella conquista dei giochi. Nella ripresa Barla ha risentito di un dolore alla coscia sinistra [illegible] ha mollato alla battuta mentre Navoni, ben aiutato da Priero [illegible] dai terzini Giribaldi [illegible] Pastorino, si è portato sul 9-6.

Da questo momento la Montechiarese ha mandato in battuta [illegible] giovane David Chiazzo, autore di un'ottima prova assieme a [illegible] Guglielmi e Fabrizio Voglino. Ma per i piemontesi non c'era più nulla da fare: nel giro di soli 7' i locali han chiuso l'incontro. [illegible] Bardino la coppia Turco-Tonello ha regolato senza grossi patemi la Canalese. Turco [illegible] è presentato assai determinato, [illegible] contrario del battitore piemontese Gili e soprattutto della spalla Morena, che ha commesso numerosi errori.

Mariano Papone (Pro Pieve di Teco)

La Pro Pieve [illegible] Teco [illegible] Mariano Papone è intanto uscita sconfitta da Dogliani. Gli imperiesi sono stati battuti per 11-7 da Terreno, un giovane alla prima esperienza tra i cadetti che potrebbe però puntare [illegible] verti[illegible]. Priva della spalla Bogliaccino, e con Ferrero a [illegible] servizio p[illegible] un infortunio a una gamba, [illegible] Libertas ha ottenuto un solo gioco contro la Pro Spigno di Ghibaudo-Suffia. Classifica: Bardino (Turco), Bormidese (Navoni), Doglianese (Terreno) e Spigno (Ghibaudo) 1; Canalese (Gili), Montechiaro (Barla), Libertas (Ferrero) e Speb (Isoardi) 0. Prossimo turno: Canale-Bormida; Montechiaro-Doglianese; Pro Pieve-Bardino.

Per la A oggi è in programma a Cuneo alle 15,30 Subalcuneo-Spec Cengio, mentre domani [illegible] Diano (ore 15,30) si gioca il derby Sciorella-Pirero, e in serata a Ceva (21,15) Arrigo Rosso sfida Dotta. Giovedì è invece in programma un recupero del secondo turno. A Magliano Alfieri (21,15) i locali di Balocco ospitano l'Albese. **[r. p.]**

Gli sfoghi del «gioiello» tengono banco, c'è chi dice che andrà via [illegible] lui giura di pensare solo al Grifone

Panucci: «Chiedo spazio per salvare il Genoa»

Cristian spiega i malumori: «Vorrei fare di più per la squadra»

[illegible] SERVIZIO

Al telefono, la voce di Cristian Panucci è incrinata dall'emozione. [illegible] capisce che scendere in campo contro il Genoa, la società che l'ha lanciato, gli [illegible] molto. Ma lo fa, senza esitazione: «Non capisco perché mi lascino in panchina [illegible] mi facciano giocare a corrente alternata, senza [illegible] nemmeno una spiegazione. Ho avuto un periodo di crisi e l'ho detto chiaramente [illegible] Maselli, [illegible] mi legano rapporti non solo professionali, ma anche di rispetto [illegible] amicizia. Non [illegible] presuntuoso, [illegible] credo proprio che questa squadra, in disperata lotta per [illegible] salvezza, in questo periodo possa fare a meno di me».

Panucci, [illegible] anni [illegible] ancora compiuti ma già star di p[illegible] piano, non figura nell'undici titolare del Genoa e questo lo mortifica. Così infrange la cautela e si sfoga. Maselli, interrogato, rifiuta l'alzata del giocatore, afferma che Cristian [illegible] come tutti gli altri, che va in campo se [illegible] quando è in forma, insomma che [illegible] esiste nessuna riserva su di lui. E anche Spinelli ha [illegible] alta considerazione Panucci: lo scorso autunno alla firma del contratto gli regalò un'auto, mentre lo vincolava fino al '97, un miliardo [illegible] oggi alla scadenza.

E allora? Cristian, grande nella Under 21 di Cesare Maldini (la squadra ha battuto mercoledì scorso a Neuchatel la Svizzera, e Panucci è stato il migliore in campo) e in panchina, [illegible] a [illegible] servizio, nel Genoa? Forse c'entra anche lo stress al quale è sottoposto il giocatore: f[illegible] maglia azzurra, rossoblù, gare [illegible] la Nazionale militare, è indubbiamente [illegible] non è impossibile che certe reazioni nascano [illegible] una pressione soprattutto psicologica, pesante per un ragazzo che non ha ancora vent'anni.

Ma se Maldini, e poco tempo fa anche Bruno Giorgi, lo definivano un centrocampista di sicuro talento, [illegible] Juve e Milan gli fanno la corte, com'è possibile [illegible] in rossoblù [illegible] lo si tenga nella giusta considerazione? Educatamente, Panucci prose[illegible] ha i toni dello scolaro diligente che però rimane fermissimo: «Ad [illegible] stagione [illegible] stanco, normale che rimanessi fer[illegible]. Ma ho recuperato [illegible] pieno e dopo la partita di Torino ero certo di essermi guadagnato il ruolo [illegible] titolare. Ora mi rammarico per due motivi. Il primo è che non mi si consente di dare appie[illegible] [illegible] mio contributo [illegible] una squadra che deve salvarsi. Secondo: [illegible] in panchina mi esclude [illegible] giro importante, mi impedisce di dimostrare [illegible] quanto valgo. Col Genoa ho un contratto a lunghissima scadenza, ma [illegible] presidente ha deciso di cedermi, co[illegible] mi pare abbia lasciato intendere, non sarò io ad oppormi».

Cristian Panucci è sempre in giro, i suoi incontri con Spinelli [illegible] rari, e da questi colloqui ritardati può [illegible] qualche incomprensione. Certo è che il presidente vede più Tiberio Cavalleri, procuratore [illegible] Cristian, del giocatore. Le sparate di Panucci h[illegible] vasta [illegible] nei club, che temono un altro addio: dopo quelli [illegible] Skuhravy e Aguilera, il Grifone - dicono [illegible] Little Club - [illegible] può privarsi di un ragazzo [illegible] Panucci, ambito da tutti e che stenta ad [illegible] spazio nel Genoa».

Secca risposta dagli ultras: «Noi per [illegible] a vedere». Qualcuno insinua che il giocato[illegible] voglia prender le distanze dal Genoa, insomma che le [illegible] reazioni si[illegible] l'ultimo saluto di uno che ha già deciso. Sono calunnie da smentire. Il ragazzo è serio, ha ereditato da papà Vi[illegible] che [illegible] bomber del Savona in C il carattere aperto e leale. E' al Genoa [illegible] quando [illegible] 15 anni, poi alla Primavera con Maselli, in prima squadra [illegible] Giorgi.

«Se rimango - sono le ultime parole di Panucci - sono contento. Altrimenti farò le valigie, Milano o Torino fa lo stesso. Devo aggiungere che l'attenzione di grandi club non può lasciarmi indifferente. Sono molto affezio[illegible] [illegible] Genoa, [illegible] ho giocato i miei primi palloni, [illegible] un professionista». Quando dice [illegible] lo Maldini mi ha capito», e «dal Genoa non ho [illegible] opportunità», pare abbia messo un piede fuori. Ma forse è solo malumore.

Guido Coppini

Cristian Panucci piace a Juve e Milan

Si è corso ad Andora: grande spettacolo e voglia di dimenticare gli incidenti del passato sulle spiagge

Si chiama «Jet ski», vuol prendere il volo

Le gare delle moto d'acqua chiedono l'«aiuto» del ministro Costa

ANDORA. Dopo i successi ottenuti al Palasport di Genova, [illegible] d'acqua» hanno avuto una gran [illegible] di pubblico nella prima prova [illegible] primavera del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Val d'Aosta [illegible] «Jet-ski» svoltosi domenica nel motodromo antistante il Complesso Turistico Ariston, alla foce del torrente Merula.

Alla manifestazione hanno aderito 85 piloti, che si sono dati battaglia in tre differenti prove, altamente spettacolari: slalom individuale, gara collettiva e «free style». Il successo ottenuto [illegible] questa prima prova, favorito anche da una giornata quasi estiva, fa ben sperare gli organizzatori della «Jet Ski Jump» di Laigueglia [illegible] del «Jet [illegible] Club» Torino, per la prossima tappa [illegible] Campionato italiano prevista per il 13 giugno.

Per quell'occasione [illegible] anche la partecipazione del Ministro [illegible] Trasporti e della Marina Mercantile, Raffaele Costa. Dice Carlo Molinari, presidente del Jet Ski Jump [illegible] pioniere sportivo andorese della [illegible] d'acqua: «Abbiamo spedito un telegramma d'invito al ministro perché assista alla prova del campionato italiano, e si possa render conto di pe[illegible] che questo sport può convivere tranquillamente col turismo. [illegible] nell'ultimo periodo sia stato messo sotto accusa per alcuni incidenti, avvenuti per colpa di turisti imprudenti». «Per questo motivo — conclude Molinari — è stato costituito [illegible] Comitato di studio e di proposte, atto [illegible] formare un'autodisciplina della motonautica in modo da regolarizzare questa disciplina, molto importante in una regione come [illegible] Liguria, ricca di tradizioni marinare».

Gli incidenti sono stati causati anche dal numero sempre maggiore di turisti che si [illegible] avvicinati [illegible] Jet-ski, ma che non sempre sono in grado di condurre [illegible] potenti come quelle in circolazione: il motto è [illegible] vietare», tanto [illegible] voga in questo periodo.

Tornando all'avvenimento puramente sportivo, la gara è stata vinta da Jimmy [illegible]sio che ha preceduto il campione ligure della specialità, Federico Fadda. Ma ecco gli ordini d'arrivo. 785 Modified: 1° Jimmy Bosio; 2° Federico Fadda; 3° Mattia Piz[illegible]o; 4° Luca Fiuberti; 5° Ugo Guidi; 6° Salvatore Morabito; 7° Davide Cinti; 8° Guido Milano; 9° Danilo Torre; 10° [illegible]rto Fanati; 11° Fabio Annigoni; 12° Matteo Alessio. 650 Stock: 1° Jimmy Bosio; 2° Federico Fadda; 3° [illegible]go Guidi; 4° Davide Centi; [illegible] Paolo Vellano; 6° Mattia Pizzorno; 7° Danilo Torre; 8° Giuseppe Casarola; 9° Matteo Alessio. Prossimi appuntamenti Viverone (16 maggio), Laigueglia (23 maggio) e ancora Andora (13 giugno). **[m. no.]**

Moto d'acqua: basta [illegible] le polemiche

Assegnati a Carcare i titoli '93 di serie A [illegible]

Sorpresa nelle boccette ha vinto l'Haiti Loano

CARCARE. Grande sorpresa nella finale del campionato interprovinciale di boccette. L'Haiti Loano si [illegible] infatti aggiudicato il titolo di serie A, superando i favoritissimi varazzini del Gatto Nero (4-2). La partita è stata la degna conclusione di tre giornate di battaglie, che hanno viste impegnate al bocciodromo ben 26 squadre.

Che l'Haiti fosse in stato [illegible] grazia si è capito fin dall'inizio, visto che la squadra di Cousavella si è portata sul 2-0. [illegible] servire su un piatto d'argento il titolo alla squadra di Loano ha pensato Enrico Del Bene, leader del Gatto Nero, che in serata-no si è fatto superare da Vincenzo Zunino. E' stato il colpo del ko: poco dopo l'Haiti ha conquista[illegible] il punto decisivo, che ha [illegible] inutile l'ultima sfida.

Il Cin-Cin Borghetto si [illegible] invece aggiudicato il titolo [illegible] battendo lo Sport Finale (4-2). Il gabs di Gino Panella era davve[illegible] in forma splendida (voto più alto per Agostino Prota, che ha giocato ottime partite). Lo Sport Finale ha fatto il possibile [illegible] il gabs di Fornaro si [illegible] dovuto arrendere alla squadra [illegible] Borghetto. Pubblico davvero numeroso per [illegible] no-stop brillantemente allestita dal Comitato di Savona e dalla società del bocciodromo di Ca[illegible].

Dice il presidente Vincenzo Cancellara (intenzionato, ma con la speranza di tutti che sia solo [illegible] pensiero momentaneo, [illegible] abbandonare la carica dopo 12 anni): «Tutto [illegible] andato bene, e gli appassionati hanno potuto [illegible] il meglio che questo sport offre. Certo, ogni [illegible] si notano anche delle imperfezioni nel regolamento, ma questo ci incita solo [illegible] far meglio per il miglioramento della disciplina». Nell'edizione di domani, ampio resoconto delle finali di Carcare, con interviste [illegible] protagonisti. **[g. o.]**

L'Eccellenza si è chiusa col trionfo della Migliarinese: l'ambiente rossoblù cerca di reagire

Riprovaci, splendido [illegible] sfortunato Vado

C'è amarezza, ma la squadra merita solo applausi

VADO
NOSTRO SERVIZIO

Tramontano in un tiepido pomeriggio di maggio i sogni del Vado. Al fischio finale della partita-spareggio con la Migliarinese, la rabbia per alcune decisioni arbitrali cede il posto a un'amarezza che avvolge totalmente l'ambiente rossoblù. Tutti (compresi i tifosi che [illegible] [illegible] mobilitati per seguire la gara più importante [illegible]la stagione) speravano in un sorpasso in extremis, ma anche all'ultimo [illegible] del torneo gli spezzini hanno confermato di essere quella squadra spietata che ha messo in ginocchio anche gli avversari più nobili.

Anche il day-after [illegible] ha mutato gli umori; anzi, passata la tensione, c'è più spazio per esaminare con razionalità l'anda[illegible] della partita. Il dirigente Edoardo Grasso è molto lucido nell'analisi: «La partita [illegible] stata equilibrata fino all'espulsione di Bargellini. In dieci siamo stati costretti a rivedere tutte le marcature, sacrificando Buttu. Nella ripresa, sull'1-1 siamo stati a un soffio dal colpo grosso. Ma poi il secondo gol della Migliarinese, maturato c[illegible] una spietato [illegible] tropiede, ci ha spezzato le [illegible]be. Definitivamente».

Il verdetto finale [illegible] ha comunque mutato il giudizio degli addetti ai lavori: [illegible] Vado è stato la squadra che, nel corso del torneo, ha espresso il gioco più spumeggiante: «Purtroppo - afferma mister Piovano - questo non modifica [illegible] cose. Anche domenica siamo usciti [illegible] "Picco" tra gli applausi del pubblico di La Spezia. Poi però a festeggiare la conquista del grande salto sono stati quelli della Migliarinese. Che ancora [illegible] volta si è confermata squadra quanto mai concreta».

Buttu a La Spezia è dovuto uscire dopo l'espulsione del portiere Bargellini

Rimane però il dubbio che la squadra [illegible] presidente Carlo abbia pregiudicato il suo campionato altrove, e [illegible] particolare con le sconfitte subite con Cairese e Finale. Ancora Grasso: «Sì, c'è stato [illegible] momento, che [illegible] coinciso con i due darby, in cui non giravamo a mille. La perdita di questi punti è stata fatale per consegnare alla Migliarinese il titolo». Ma a parte questa flessione, la squadra rossoblù è sempre stata ai vertici del torneo.

Semmai molti hanno sbagliato nel giudicare la Migliarinese: quando gli spezzini hanno cominciato a occupare le [illegible] di vertice, i più pensavano si trattasse di un fatto occasionale e che, prima o poi, sarebbero state altre le protagoniste. Solo con la vittoria nella prima fase di Coppa Italia ci si è accorti che per il traguardo finale era necessario fare i conti con gli spezzini.

Tutto rimandato al prossimo campionato, dunque, in cui [illegible] Vado partirà ancora una volta con i favori del pronostico: «E' presto per dirlo - aggiunge Piovano - adesso in tutti noi c'è solo grande amarezza. [illegible] poi anche nella prossima stagione molte squadre [illegible] rinforzeranno, e la lotta sarà nuovamente dura».

A consolare l'ambiente rimane l'armonia [illegible] uno spogliatoio che, anche [illegible] momenti più difficili, ha sempre portato avanti con [illegible]rietà il suo lavoro, mettendo [illegible] parte ogni polemica. Piovano ha saputo creare quell'armonia di gruppo che è indispensabile per arri[illegible] ai vertici. [illegible] ci [illegible] anche le note stonate; quest'anno in alcuni [illegible] i dirigenti [illegible] Vado si sono sentiti abbandonati. Conclude infatti Grasso: «Purtroppo sono sempre in pochi a la[illegible] per questa società. [illegible] vorrebbe maggior partecipazione, queste squadre [illegible] patrimonio [illegible] tutti». Ora non [illegible] che dimenticare: chiusa [illegible] ferita, bisogna ricominciare. Perché è parere [illegible] tutti che un Vado così debba aspirare a tornei più blasonati.

Guglielmo Olivero

Consacrazione [illegible] il Finale

Il bilancio delle altre savonesi mette in evidenza i giallorossi

Che campionato [illegible] stato per le altre squadre [illegible] provincia? Vado a parte, le quattro formazioni savonesi hanno confermato le previsioni della vigilia. Forse solo il Finale si è spinto oltre, visto che si presentava [illegible] matricola: «Il quarto posto è la testimonianza più eloquente della qualità di questa squadra - ammette il trainer Flavio Ferraro - che per tutta la stagione ha giocato sempre al massimo. Ai nostri tifosi abbia[illegible] regalato tante soddisf[illegible]ni, visto che oltre al vertice del campionato siamo arrivati all'ultimo atto della Coppa Italia, dove per un'inezia siamo stati eliminati dalla Migliarinese».

Dieci vittorie, cinque sconfitte e ben quindici pareggi [illegible] le cifre conclusive di una squadra che i presidenti Rossi e Salvetto hanno portato [illegible] le protagoniste del calcio provinciale. E' an[illegible] presto per dirlo, ma non è escluso che, preso confidenza con il torneo, [illegible] Finale si candidi con qualche ambizione in più per la prossima stagione. Anche l'altra matricola terribile del campionato, la Loanesi S. Francesco, [illegible] andata oltre le più [illegible] previsioni.

Dopo [illegible] ottimo inizio, la truppa di Tonoli ha accusato una leggera flessione, per poi ripartire al massimo. I ponentini hanno dimostrato di avere un ottimo complesso in tutti i reparti. Solo [illegible] squadre hanno ottenuto più vittorie (12), a dimostrazione che [illegible] coppia d'attacco Villa-Cassata si è confermata una bella realtà. Ma anche altri giocatori, come il libe[illegible] Caramello, si sono imposti all'attenzione generale. Per i rossoblu vale lo [illegible] discorso fatto per [illegible] Finale: occhio al prossimo torneo.

Chiude al quarto posto anche la Cairese: non fosse stato per il caso-Saltarelli, che ha inevitabilmente condizionato il cammino [illegible] Bagnasco e [illegible]i suoi, i gialloblù avrebbero [illegible] certo qualche punto in più. Oltre ai «senatori» sono da segnalare anche numerosi giovani, spesso l'arma vincente nei momenti più difficili.

Fanalino di coda [illegible] Carcare[illegible]

Grippo, quanta fatica a Carcare

sé: ma limitarsi al puro dato statistico sarebbe limitativo e soprattutto ingiusto. I dirigenti hanno compiuto grossi sacrifici per non far scomparire [illegible] panorama calcistico una società dalle gloriose tradizioni. E poi Grippo, che ha svolto un lavoro davvero prezioso, ha dato spazio a giovani che faranno parlare di sé. Un esempio? Salice, per molte gare è stato seguito da dirigenti dello Spezia: lo vedremo in bianconero? [g. o.]

Promozione finita, incertezza in Prima

E il Quiliano vuole [illegible] il Varazze

Rimane ancora una flebile speranza, per l'Albenga, di ottenere [illegible] salto [illegible] categoria. Con la conquista in extremis [illegible] secondo posto ai danni di un' Audace finito ko all'ultima giornata, l'équipe di Gualerzi può ancora sperare [illegible] uno spareggio [illegible] la seconda del girone B. Ma la [illegible] più lieta [illegible]riva [illegible] salvezza del Varazze, già ipotecata in precedenza con [illegible] serie di belle prestazioni. In Prima [illegible] protagonista [illegible] Quiliano, due punti d'oro ai danni di un [illegible] quanto mai distratto.

L'ultima speranza. E' quella dell'Albenga che, sette giorni dopo la sconfitta con l'Imperia, torna a sognare. Il presidente Gualerzi: «Quasi sicuramente, a seconda di come si concluderanno gli altri tornei, ci sarà uno spareggio con la seconda dell'altro girone». Ma l'ottimis[illegible] potrebbe andar deluso: secondo quanto scritto nei comunicati d[illegible] Figc (e precisamente in quello n. 30) si dichiara che, in caso di posti vacanti, questi saranno assegnati tenendo conto [illegible] tabelle relative ai piazzamenti nelle ultime tre stagioni e all'attività del [illegible] giovanile. Per una risposta de[illegible] bisognerà attendere.

Aldo Lupi ha portato in salvo il Varazze

Bravi ragazzi. Vanno davvero elogiati i baby di Lupi, autori di una salvezza impensabile fino a qualche mese fa. L'ultima [illegible] decisiva perla i nerazzurri l'hanno confezionata contro la S. Olcese: due punti che hanno cancellato ogni dubbio. Lupi: «Non per dire le solite cose, ma penso davvero che questa salvezza sia più che meritata. Sì, a un certo punto eravamo preoccupati: infortuni e sconfitte ci [illegible] relegato in coda. Ma a quel punto è venuta fuori tutta la grinta della squadra, che ha saputo ribaltare la situazione».

Lotta di Prima. Ovunque si guardi, a [illegible] dalla fine, si resta incerti. In vetta, per un primato cui possono ambire in 4 (Vallecrosia, Pietra, Cisano e Alassio), e nelle retrovie per una salvezza che vede coinvolte molte squadre. Una farà compagnia a Dianese e S. Stefano. I recuperi non hanno certo contribuito [illegible] facilitare le cose. Di certo han portato entusiasmo a [illegible] Quiliano che [illegible] la luce in fondo al tunnel comincia a vederla. La vittima è illustre: il Cisano. E la squadra di Rolando potrebbe pagar caro il passo falso. Il trainer: «Davvero [illegible] [illegible] voleva questo [illegible]o. Tutto si complica, ora bisogna battere il S. Ampelio». [g. o.]

I biancoblù lanciano i giovani, in attesa che si veda chiaro sul futuro del sodalizio

Il [illegible] Savona [illegible] Della Bianchina?

Se [illegible] Grenno dovesse succedere la «cordata» locale guidata da quel De Lucis che è già dirigente della società potrebbe tornare il tecnico toscano, già contattato. Ma con quali innesti nel club e con che tipo di squadra?

SAVONA. Ancora giovani alla ribalta nel Savona. Mentre la società è alle prese con il passaggio di consegne per la presidenza, l'allenatore Miro Zunino continua a inserire i baby più promettenti. Nella trasferta di Bagnolo, dove i biancobù hanno colto un buon pareggio, Zunino ha schierato una f[illegible] inedita. Ha lasciato in panchina il portiere Viviani e dato spazio al giovane Porcù, oltre ad inseri[illegible] i vari Bonomo, Di Marco, Giacchino e Famà, tutti provenienti dagli Juniores nazionali.

E allora la logica potrebbe anche far pensare che la società, in questo caso Grenno, voglia mettere in «vetrina» il meglio del settore giovanile, per [illegible] maggiori quotazioni sul prossimo calciomercato. E questa [illegible]rebbe anche la «terza soluzione», come detto da Grenno la [illegible] settimana, quando aveva annunciato che lascerà la presidenza del Savona.

«Se non ci saranno richieste, cercherò di rientrare con la vendi[illegible] dei pezzi migli[illegible], consegnando ai dirigenti che rimarranno alla guida del Savona il titolo sportivo». E il [illegible] del grosso personaggio del calcio italiano che sembrava esser così interessato al Savona e che aveva già preso contatti con l'avvocato Claudio Strinati? Per il momento non sembrano esserci novità. L'unica alternativa in questo [illegible] potrebbe [illegible] dalla «cordata» locale, guidata in pratica dal dirigente Stefano De Lucis.

Il quale gode di stima e fiducia all'interno del direttivo. Profondo conoscitore [illegible] calcio dilettantistico, ha molti contatti anche fuori dalla provincia. Se a fi[illegible] giugno dovesse rilevare il Savona, la società ne avrebbe sicu[illegible] buoni vantaggi. E [illegible] dirigente starebbe già lavorando per il futuro. Secondo voci vicine all'ambiente biancoblù, De Lucis avrebbe già [illegible] alcuni imprenditori e commercianti cittadini, che sembrano intenzionati, una volta uscito [illegible], ad entrare.

Alcuni volti [illegible] nuovi, anzi [illegible], [illegible] altre sono facce molto conosciute, [illegible] che in passato hanno già fatto parte o [illegible] [illegible]e vicine al Savona. Nel frattempo fa già discutere il no[illegible] del futuro tecnico. Se [illegible] Zunino non si dovesse trovare un accordo, i dirigenti sembrerebbero intenzionati ad ingaggiare [illegible] Della Bianchina, già contattato.

L'ex tecnico dei biancoblù, da due stagioni al Tempio, tornerebbe volentieri. D[illegible] Bianchina ha già avuto altri discorsi con società di C2, ma sembra che preferisca Savona: vorrebbe [illegible] di vincere il campionato Nazionale con i biancoblù, e portarli in C2, obiettivo che gli era sfuggito [illegible] anni fa. E il compito di Strinati? Sono in molti a chiederselo. Il procuratore darà una mano a Grenno sul fronte delle cessioni, anche [illegible] [illegible] è escluso che possa avere contatti con imprenditori «forestieri». C'è anche il nome [illegible] [illegible], ex general manager del Torino, nella lista delle voci. Ma anche stavolta il Savona sembra qualcosa [illegible] simile [illegible] «bella di Torriglia». Tutti lo vogliono, ma chi se lo piglia? [r. p.]

Mauro Della Bianchina

Giochi Gioventù

Savonesi bene alle finali [illegible] pattinaggio

SAVONA. Sono rimasti a Savo[illegible] e a Varazze i cinque titoli regionali dei Giochi della Gioventù. Due sono andati alla società Roller Skate Savona-Varazze, altrettanti al «Gruppo Pattinatori Savonesi», mentre il quin[illegible] alloro [illegible] stato ottenuto dal Gruppo sportivo «La [illegible] Delmas» di Savona.

[illegible] così tanti pattinatori erano stati iscritti al[illegible] fase regionale [illegible] Giochi, [illegible] il motivo è molto semplice, essendo stata cancellata [illegible] Coni, per motivi economici, la fase «nazionale» del pattinaggio, non vi era pericolo, per i vincitori, di dover rinunciare ai campionati federali per prendere parte alle finali tricolori dei Giochi stessi. E questo purtroppo [illegible] dice anche lunga sull'interesse generale verso questa manifestazione, al di là della logicità del regolamento.

Tornando alle gare, che poi sono quelle che [illegible] di più, avvincente è stato il confronto tra le migliori pattinatrici liguri d[illegible] fascia «B Elementare», vale a dire della categoria Giovanissimi: la [illegible] Erika Piva, [illegible] le savonesi Alessandra Pipicelli (che si è presa la rivincita su Erika che l'aveva battuta nella fase provinciale) [illegible] Alessandra Caviglia.

Spettacoloso [illegible]me al solito Simone Castiglia. Il portacolori della Roller, nella fascia «A Elementare» ha stabilito [illegible] il tempo di 15'01 il nuovo primato su pista nei cento metri a cronometro. Buona anche la prova di Daniele Fiorato del Gs La Rocca Delmas Savona. Deludente, ma con l'assurda rivoluzione dirigenziale [illegible] societaria della scorsa estate non fa più notizia, la prestazione della Polisportiva S. Nazario di Varazze.

Tutto in definitiva è filato liscio, anche se le classifiche finali si sono fatte attendere oltre il dovuto per quanto riguarda il settore arbitrale, anche perché dopo i «pasticci» combinati dalla Cta regionale, la Federazione per le ultime due manifestazioni [illegible] pensato bene di inviare un giudice arbitro addirittura da Bari.

I risultati nel dettaglio. Fascia [illegible] femmine: 1a Alessandra Manunta (Roller). Maschi: 1° Simone Castiglia (Roller). Fascia B femmine: 1a Alessandra Pipicelli (Pattinatori Savonesi). Maschi: 1° Daniele Fiorato (La Rocca Delmas). Fascia C femmine: Irene Asti (Pattinatori Savonesi). [r. p.]

Giovanili: le finali Allievi sospese per pioggia

Il Legino [illegible] ad un passo dal titolo degli Juniores

Il maltempo l'ha fatta ancora da padrone. Sabato e domenica erano in programma a Spotorno le semifinali e finali del campionato Allievi, ma la pioggia ha indotto la Figc a sospendere tutto, e a rinviarlo a data da destinarsi, visto che in questo periodo della stagione tra finali delle coppe e impegni delle varie rappresentative, il programma è molto fitto.

Afferma Vittorio Panucci, allenatore dell'Albisola: «Noi [illegible] abbiamo nemmeno iniziato a giocare, si [illegible] svolto [illegible] qualche minuto della prima semifinale. Ora chissà quando potremo recuperare». Le gare in program[illegible] erano Soccorso Pietra-Lavagnola e Albisola-Loanesi.

Questi i risultati del campionato provinciale Juniores: Villapiana-Cameranese 3-0; Finalborghese-Legino 0-1; Balestrino-Mallare 1-2; Cengio-Priamar 1-1; D. Bosco-Quiliano 2-1; Pontelungo-Spotornese 1-2; S. Cecilia-Zinola 4-0; rip. Millesimo. Classifica: Legino p. 44; Finalborghese 41; Villapiana 38; Quiliano 34; S. Cecilia 30; Don Bosco e Mallare 29; Millesimo [illegible] Priamar [illegible] Spotornese [illegible]; Cengio 16; Pontelungo 14; Zinola 13; Cameranese 11; Balestrino 8.

Con la vittoria sul campo del [illegible] Finalborghese, il Legino ha praticamente vinto il campionato. L'affermazione è stata ottenuta grazie alla rete messa a segno da Quattrociocchi: ora ai verdeblù basta un solo punto nelle ultime due g[illegible] (incontro casalingo col Quiliano, trasferta a Varazze col Don Bosco) per avere la certezza matematica. Il dirigente Piero Merlone: «Il coronamento di una stagione esaltante. Non dobbiamo ancora cantar vittoria, ma questa vittoria [illegible] [illegible] [illegible] fiducia. Penso sia quasi fatta, sarebbe incredibile perdere [illegible] torneo già vinto». [m. no.]

[illegible]

Così la gara di Sassello

[illegible] [illegible] Jeep vincitore al [illegible] Gippon

SASSELLO. E' andata a Fabio Bertolotto [illegible] 12a «Coppa Genova Fuoristrada Club», 1° Trofeo Opel Frontera, svoltasi sulla pista di Sassello domenica. La g[illegible]ra, valevole come riserva del campionato italiano velocità, ha visto la [illegible] affermazione del portacolori dell'Elephant Team alla guida [illegible] una Jeep Cj7. Alle sue spalle il compagno di squadra Colombo su Range Proto, al terzo posto Conteduca [illegible] Suzuki Sj413. Così, dopo un'anno d'assenza, i fuoristrada [illegible] tornati a calcare la pista [illegible] Sassello, dopo che [illegible] passata stagione l'organizzazione aveva preferito soprassedere, visto che alla gara non era stata assegnata la validità per l'Italiano. Quest'anno è stata almeno ottenuta una validità parziale: i punteggi della gara savonese, caratterizzata [illegible] uno splendido sole, saranno effettivi se un test di campionato dovesse saltare. [m. no.]

HOCKEY PRATO

A2, tracollo [illegible] Torino

Liguria travolto mentre in [illegible] avanza il Savona

SAVONA. Ennesima sconfitta per il Liguria [illegible] campionato di serie A2 di hockey prato. La compagine [illegible] Carlo Colla, ormai destinata alla retrocessione, è stata battuta [illegible] Villar Perosa per 5-1. I savonesi hanno la scusante di e[illegible] disputato l'incontro privi di ben quattro titolari: quasi inevitabile il tracollo. I piemontesi hanno comunque dominato in lungo e in largo la partita, e [illegible] [illegible] indica la netta superiorità della squadra di Torino. Nel campionato [illegible] serie B, avanza l'Hc Sa[illegible]. La formazione di Momo Astengo, dopo aver pareggiato nel recupero della prima giornata (1-1) contro [illegible] Moncalvese, domenica nella prima di ritorno ha superato per 1-0 gl[illegible] [illegible] piemontesi, cogliendo così due preziosi punti per il buon prosieguo del torneo. La salvezza per la compagine [illegible] presidente Gherzi sembra già dietro l'angolo. [r. p.]

[illegible]

Quasi 400 atleti al via

[illegible] ha vinto il Memorial Nicola [illegible]

SAVONA. Fulvio Mannori, della Polisportiva Serenella, ha vinto la seconda edizione del «Memorial Nicola Gambetta», a cui hanno preso parte quasi 400 iscritti. Il trentunenne atleta, già vincitore di diverse marato[illegible] a livello interregionale, ha posto il suo sigillo fin dalle pri[illegible] battute della gara organizzata dalla Polisportiva S. Fran[illegible] dimostrando di attraversare un ottimo periodo di forma. Alle sue spalle si sono classificati Lino Panté e Pasquale [illegible] Martino. In campo femminile la vittoria [illegible] andata invece a Francesca Badano che ha preceduto, al termine di un [illegible] battuto duello, Edy Romagnoli. Alla gara, che si snodava su un percorso di otto chilometri e mezzo, hanno dato [illegible] loro adesione tutte le principali società della provincia, oltre a un nutrito numero di sodalizi provenienti da altre regioni del nord Italia. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 4 Maggio 1993 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I carabinieri di Novara identificano quattro professionisti dei colpi in valuta

Presi i rapinatori di 3 miliardi

*Al casello di Veveri sulla «Torino-Milano» avevano assaltato il furgone porta valori della «Popolare»
Erano travestiti da poliziotti privati. Sono milanesi, ricercato un quinto complice. Il processo [illegible] luglio*

Dall'alto: Virginio Augelli, Rocco Gagliardi, Sebastiano Mazzeo [illegible] Emidio Grasso.

NOVARA. Travestiti da poliziotti privati, [illegible] assaltato il furgone porta-valori blindato facendo [illegible] bottino di tre miliardi in valuta [illegible]. Succedeva al casello di Veveri, sull'autostrada Torino-Milano, la mattina del [illegible] giugno dell'anno scorso. Il bottino [illegible] è [illegible] stato recuperato.

I carabinieri del reparto operativo di Novara, a conclusione di laboriose indagini, hanno arrestato quattro dei cinque responsabili. Comparsi venerdì davanti al Gip sono stati tutti rinviati a giudizio per concorso in rapina aggravata e ricettazione. Il processo si celebrerà a luglio. Sono in carcere [illegible] San Vittore Virginio Augelli ex agente della «Mondialpol», [illegible] anni di Formigara (Cremona) considerato [illegible] [illegible] del sequestro; Rocco Gagliardi 41 anni di Legnano (il primo [illegible] finire in manette) autore materiale dell'assalto insieme ad Augelli [illegible] un terzo complice già identificato e ricercato. [illegible] ancora, [illegible]bastiano Mazzeo, [illegible] anni di Rozzano (Milano): era alla guida dell'auto che ha seguito il furgone dopo l'assalto; e infine Emidio Grasso, 31 [illegible] di Magnago (Milano), basista della banda. Colui che ha procurato le auto per la fuga. Questo è stato rimesso in libertà provvisoria. Due componenti della banda di professionisti (Mazzeo e Gagliardi) sono stati denunciati anche per una rapina miliardaria compiuta un [illegible] fa alla Cassa [illegible] risparmio delle province lombarde negli uffici del[illegible] Snam di San Donato Milanese. Bottino, anche questo mai recuperato: 4,8 milioni di dollari (circa sei miliardi [illegible] lire) e 27 milioni tutti in contanti.

La mattina del [illegible] giugno, [illegible] poliziotti della «Vigilanza Vedetta 2» (di Como) [illegible] prelevato alla sede centrale della «Popolare» il prezioso carico destinato alla sede svizzera della «Bpn». [illegible] casello [illegible] Veveri quando hanno aperto la portie[illegible] per prendere il biglietto, so[illegible] stati aggrediti da due «colleghi» con le divise celesti della «Vedetta 2» accompagnati da [illegible] terzo bandito a viso scoperto. Saltati sul furgone porta valori [illegible] fuggiti in autostrada verso Milano per uscire al casello [illegible] Boffalora. Dopo [illegible] percosso [illegible] legato i veri poliziotti privati lasciandoli pesti [illegible] sanguinanti, prelevato il bottino, hanno abbandonato [illegible] furgone nei pressi di Mesero, nel Milanese. Da qui i rapinatori si [illegible] allontanati a bordo di una «Croma» alla cui guida c'era il Mazzeo che aveva seguito il furgone.

I carabinieri erano quasi riusciti ad intercettare i banditi. Convinti [illegible] trovarsi di fronte a veri professionisti del crimine, che dovevano ver studiato il colpo nei minimi particolari, gli uomini del reparto operativo iniziavano subito le indagini ol[illegible] Ticino. Attraverso una serie di identikit [illegible] riconoscimenti riuscivano quasi [illegible]bito ad arrestare [illegible] Gagliardi eppoi via via gli altri stabilendo anche i rispettivi ruoli sostenuti nel clamoroso colpo. Banditi scafa[illegible] hanno sempre negato ogni responsabilità ma sono stati incastrati da una serie [illegible] riconoscimenti e precisi riscontri. Uno [illegible] componenti la banda sarebbe stato, a suo tempo, luogotenente del bandito Vallanzasca.

Renato Ambiel

[illegible]

Una donna rapinata

Rapinata e derubata dell'auto. L'hanno lasciata sola sulla strada, ormai in piena notte, dopo averle portato via, sotto la minaccia delle armi, soldi e auto. Vittima dell'aggressione è Caterina Miglio Bagnati, 60 anni, proprietaria (nell'ambito della Bagnati Lorenzo e C. - Gestione Locali Cinematografici) del cinema Nuovo di Borgomanero, il locale più grande e frequentato del Medio Novarese. E' avvenuto l'altra notte, verso l'una, in via Quattro Novembre, nei pressi del cinematografo. La Miglio aveva da poco lasciato il «Nuovo» dopo le solite operazioni contabili di chiusura. Portava [illegible] sé circa [illegible] milione in una borsa, ed era ormai salita sulla sua Mercedes. I banditi, che evidentemente l'avevano tenuta d'occhio, e che comunque conoscevano [illegible] sue abitudini, sono entrati in azione proprio mentre la donna stava per avviare il motore. D'improvviso, i due, con il volto nascosto dal passamontagna, l'hanno bloccata puntandole addosso una pistola. Senza troppi complimenti le hanno spalancato la portiera, strappato di mano la b[illegible] con il denaro, fatta scendere dalla Mercedes, salen[illegible] al suo posto. Caterina Miglio Bagnati, che abita a Bellinzago in via Liberio Miglio 9/A, si è [illegible] [illegible] gridare. In suo aiuto sono accorsi dalla gelateria «La Romantica» di Gianluigi Nicolini. E' stato dato l'allarme, sono scattati i controlli stradali. Ma [illegible] Mercedes, con i due rapinatori mascherati, si è dissolta nel nulla. [f. a.]

UNA GUIDA AL «740»

In omaggio ai lettori

[illegible] domani ogni giorno La Stampa dedicherà una pagina [illegible] modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Oggi i ritratti

Gli scritti di Gobetti e «Pacot»

I ritratti storici di [illegible] illustrano, il primo [illegible] personaggio, anche se [illegible] notissimo al di fuori degli studiosi di cultura piemontese, mentre l'altro è [illegible] dei protagonisti della resistenza contro il fascismo nei primi anni del ventennio, ed [illegible] conosciuto anche all'estero.

La prima figura è Pinin Pacot, il cui vero nome era Giuseppe Pacotto. Subito dopo la Grande Guerra la letteratura regionale era in grande crisi: Pinin Pacot organizzò un movimento di filologi, scrittori e poeti, che confluirono nella rivista «Ij Brandé» e il cui scopo era ottenere il rinnovamento e la rinascita della lingua piemontese come strumento di poesia.

All'inizio degli Anni 60 si adoperò per la rinascita [illegible] Piemonte di una cultura strettamente collegata con quella provenzale. Nel 1985, vent'anni dopo la sua morte, è uscita presso il Centro Studi Piemontesi l'opera completa delle sue poesie.

Piero Gobetti visse solo venticinque anni, [illegible] ebbe [illegible] vita intensissima. Precocissimo per interessi, fondò a diciassette anni la rivista «Energie [illegible]», vicina alla «Voce» di Prezzolini, [illegible] l'anno dopo la Lega democratica per il rinnovamento della politica nazionale, ispirata all'ideologia [illegible] Salvemini.

In pochissimi anni scrisse moltissimo, lasciando saggi acutissimi, [illegible] passò a un impegno politico più attivo dopo il delitto Matteotti, fondando [illegible] [illegible] editrice e il giornale [illegible] Baretti».

La [illegible] ferma opposizione e [illegible] fascismo e ad ogni nazionalismo gli valsero un'aggressione ad opera di squadristi. Gobetti fuggì [illegible] Parigi, dove morì pochi mesi dopo per le lesioni riportate. Ai suoi funerali, celebrati nel cimitero del Père Lachaise, presero parte numerose personalità della cultura e della politica, italiane ed europee. [g. rom.]

Dieci auto coinvolte nell'incidente

Paralisi ad Arona [illegible] tamponamento

ARONA. Traffico bloccato per un'ora, ieri pomeriggio sulla statale del Sempione, a causa di uno spettacolare incidente verificatosi alle porte di Arona, proprio sotto la Rocca borromea. Per l'improvvisa frenata [illegible] [illegible] automobilista, che solo all'ultimo momento si è accorto di dover scendere verso il centro di Arona, c'è stato un rallentamento della lunga colonna [illegible] auto che procedevano a velocità ridotta: un camion, condotto da Claudio Mereghetti, [illegible] anni, residente a Meina, è piombato sulla coda della fila innescando una serie di tamponamenti.

Sono subito scattati i soccorsi. Tra i primi ad intervenire sono stati alcuni dipendenti del vicino Hotel La Rocca. Un vero miracolo che si sia evitata la tragedia. Uno alla volta, gli occupanti delle auto più gravemente coinvolte sono usciti da soli dai loro abitacoli.

Solo una bambina [illegible] [illegible] ricoverata all'ospedale [illegible] Arona: si [illegible] [illegible] Giorgia Marenzi, 6 anni, di Lesa. La piccola, nipote dell'ex sindaco di Lesa, Giuseppe Marenzi, si trovava sull'auto condotta dalla madre Daniela. Stando ai primi esami le [illegible] condizioni [illegible] desterebbero preoccupazione.

Sul luogo dell'incidente sono immediatamente intervenuti gli agenti della polizia stradale e una squadra [illegible] vigili del fuoco di Arona. Il traffico è rimasto interrotto dalle [illegible] alle 17,30. Tutte le [illegible] provenienti da Dormelletto sono state deviate verso via Partigiani, [illegible] quelle provenienti da Stresa sono state indirizzate verso [illegible] colle del San Carlone.

Inutile aggiungere che su queste stradine c'è stato un [illegible] indescrivibile, [illegible] [illegible]pre accade ogni volta che, per un motivo o per l'altro, il Sempione resta bloccato. Nella [illegible] mattinata gli agenti erano già dovuti intervenire per lievi tamponamenti solo 50 metri più avanti. [a. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso con possibili temporali nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.

LE [illegible] DI [illegible] A[illegible]
Max: 21; min: 12; media: 16

[illegible] FA
Max: 18; min: 10; media: 14

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 21; Alessandria 21; Aosta 23; Cuneo 21,8; Vercelli 21

Novara, entro sabato devono essere presentate le sottoscrizioni delle liste

Il sindaco al mercato cerca firme

Gli schieramenti incontrano difficoltà per trovare le 700 persone disposte a presentarsi dai notai o in Comune. Non va meglio nelle sedi dei quartieri. Malerba si presenta con il suo comitato civico

NOVARA. Domenica in fiera [illegible] ieri mattina al mercato coperto. Il sindaco Antonio Malerba, fresco di candidatura nella Lista Civica, ha inaugurato la sottoscrizione indispensabile per concorrere alle prossime elezioni comunali. Qualche [illegible] si è stupito vedendolo fra le massaie impegnate nella scelta dei pomodori per il sugo di mezzogiorno. Qualcun'altro ha invece colto l'occasione per conoscerlo. Alcune pensionate hanno sfruttato l'occasione per ricordargli problemi d'ordinaria quotidianità urbana.

Chi accettava di firmare per la lista veniva accompagnato dal vicino notaio Giacalone. A distribuire i volantini sono stati reclutati parenti e amici, con fidanzate e sorelle. Tutti mobilitati, insomma, per non lasciarsi scappare [illegible] una firma.

In questi giorni è entrata nel vivo l'operazione di caccia agli autografi dei cittadini. Ogni lista dovrà presentare entro l'otto maggio, sabato, un elenco [illegible] al[illegible] 700 sottoscrittori. Per es[illegible] tranquilli, è bene che [illegible] firme siano qualcuna in più.

Venerdì e sabato scorsi sono scesi in campo, ad esempio, i simpatizzanti della Lega Nord, del msi, di Alleanza democratica. I banchetti erano in centro, sotto i portici di via Rosselli. Particolarmente motivati gli attivisti più giovani: «Ma è diffici[illegible] vincere l'iniziale perplessità [illegible] molti [illegible] - [illegible] al banco di Alleanza democratica - trattandosi di formazioni nuove e di un sistema inedito di presentarsi all'elettorato».

Alcuni addetti alla raccolta adottano l'approccio neutro: «Buongiorno, ci dà la [illegible] firma?». Altri catturano l'attenzione con frasi personalizzate: «Tu sei sicuramente una studentessa sveglia. Che cosa ne pensi del nostro partito? Dai, firma, dacci [illegible] mano...».

C'è chi mette a punto strategie «a tappeto» e individua punti d'aggregazione per dare l'ultima spallata: ci stanno pensando i sostenitori di rifondazione comunista.

Difficoltà ci sono per quasi tutti i partiti. Molti novaresi sono perplessi o sfiduciati. Fanno poco scalpore i candidati fino ad ora resi noti.

Non va meglio nei quartieri. Alla Bicocca ieri non si era ancora presentano nessuno. Così a Sant'Agabio. La segreteria del municipio ha comunicato che l'orario [illegible] apertura, per facilitare la raccolta, andrà dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17,30, e nei pomeriggi di martedì e giovedì.

Maria Paola Arbeia

Numerosi pensionati hanno parlato con Antonio Malerba mentre [illegible] al [illegible] coperto per raccogliere firme

40 facce [illegible]

Rivoluzione in casa dc

NOVARA. La dc ha fatto la rivoluzione. Il 6 giugno prossimo [illegible] ripresenterà nessuno dei 15 consiglieri uscenti. Il fatto è clamoroso. Candidato a sindaco è Edoardo Ferlito, dirigente tecnico industriale e presidente di Astrea. Un cattolico impegnato nel volontariato. Nella lista vi [illegible] nomi di spicco. Eccone alcuni: Luigi Agnelli, presidente Snu; gli avvocati Luigi Allegra, Mario Monteverde e Marino Viola; i presidenti dei quartieri: Giuseppe Ballarè (Porta Mortara) Aldo Castelletti (Centro) e Giovanni Pace (Lumellogno). Il primario di urologia Domenico Favino ed il medico legale Franco Zulian; lo psicologo Luciano Viana; il preside pittore Bruno Polver; i commercianti Paolo Bordoni e Gianfranco Zegna, il commercialista Giorgio Dulio, il manager Marco Faccioretti. Tra le 11 donne Gabriella Vinollo Lagnazzi presidente dell'Avo e Ganzetti Elisa Guaglio presidente del Cif. [r. a.]

L'hockey novarese è in lutto

E' morto Grassi grande portiere

Lino Grassi, a destra nella foto con Ferruccio Panagini, è morto a 84 anni

NOVARA. [illegible] sport novarese è in lutto. E' morto Lino Grassi leggendario portiere dell'hockey Novara negli Anni Trenta e Quaranta e tra i [illegible] fondatori della società. Aveva 84 anni. E' stato stroncato da un infarto a Reggio Calabria dove si era [illegible]cato per trovare la figlia Lucia trasferitasi al Sud dopo il matrimonio. I funerali si svolge[illegible] questo pomeriggio, alle 15,30, alla chiesa del Sacro Cuore [illegible] Novara. Lascia la moglie Rosa Poletti con la quale abitava in via Galileo Ferraris 14, e due figli: Giovanni e Lucia entrambi sposati.

Grassi, tra i soci fondatori dell'hockey è stato sicuramente fra gli sportivi [illegible] più amati e fra i più grandi portieri di tutti i tempi. Dipendente [illegible]la Banca Popolare ha ottenuto nel 1950 il premio all'atleta. Con la maglia azzurra ha vinto dieci scudetti [illegible] primo [illegible]i quali nel 1930 e l'ultimo nel '50. Era [illegible] Novara dei Castagelli, Cioccala, Gallina, Drisaldi e Zavattaro. E più avanti dei Nanotti, Panagini, Monfrinotti e Ghione. Ma Grassi è stato anche portiere della nazionale italiana con oltre cento presenze in maglia [illegible] ottenendo, ai mondiali, due secondi posti un terzo e quarto posto. Lasciata l'attività agonistica è rimasto nell'hockey prima come allenatore del Novara, poi del Pirelli Milano. «Gin» Panagini ha per[illegible] un amico e un maestro: «Molte delle mie reti sono anche merito suo. Mi descriveva alla perfezione i lati deboli dei portieri avversari che conosce[illegible] benissimo». [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

Un altro furto in parrocchia, rubato televisore

Nuovo furto, a pochi mesi di distanza dal precedente, nella chiesa parrocchia di Veveri. I ladri si sono introdotti nel bar dell'oratorio, al pianoterra della casa parrocchiale, rompendo le finestre. Dopo aver scassinato la serratura della cassa, nella quale non c'era denaro, si sono impossessati [illegible] televisore.

[illegible]

Trovati i ripari del 1773 sulle sponde del Ticino

Sono tornati alla luce i ripari sulla sponda [illegible] Ticino costruiti nel 1773 dalla comunità di Galliate e del Naviglio di Langosco. I ripari, massicci blocchi [illegible] granito rosa, sono [illegible] scoperti durante i lavori di escavazione dell'Agip nei pressi della Vecchia Dogana.

NOVARA

Premiati 264 dipendenti e pensionati della Bpn

In 264 fra dipendenti ed [illegible] dipendenti della Banca Popolare di Novara sono stati premiati sabato all'albergo Italia per i trent'anni di servizio. I massimi dirigenti dell'istituto [illegible] credito hanno consegnato agli invitati, giunti da tutta la provincia e dai centri limitrofi, una medaglia d'oro e un attestato di benemerenza.

[illegible]

Cinque milioni [illegible] ore di «cassa» nel '92

Sono state oltre cinque milioni le ore di cassa integrazione concesse nel '92 in provincia. Lo ha reso noto l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. Il Novarese in questa graduatoria dal secondo posto subito dopo Torino. La maggior parte del provvedimento [illegible] da addebitare al settore metalmeccanico, seguito dal tessile.

GRIGNASCO

Recuperato nel canale il cadavere di [illegible] pensionato

E' stato recuperato nel canale Filatura il cadavere [illegible] Spirito De Gasperis, 75 anni. [illegible] corpo [illegible] pensionato era [illegible] avvistato da alcuni passanti, che [illegible] chiamato i vigili del fuoco.

Un militare

Al palasport [illegible] biglie e coltello

NOVARA. [illegible] intensifica l'azione delle forze dell'ordine, in relazione alla prevenzione di incidenti e disordini negli stadi e negli impianti sportivi dove si svolgono manifestazioni.

Nel quadro dei controlli a tappeto sul pubblico che presenzia agli incontri si inserisce la vicenda accaduta al palazzetto dello sport sabato sera, in occasione della semifinale di coppa Cors, tra l'Autocentauro e la squadra spagnola Dominicos.

Uberto Rigon, 20 anni, residente ad Ameno, militare in servizio alla caserma Passalacqua, è [illegible] trovato dagli agenti in possesso, durante i normali controlli prima dell'inizio partita, [illegible] un coltello, del tipo vietato, e di una biglia d'acciaio. Così il questore ha deciso l'inibizione del giovane per un anno dai campi sportivi di tutta Italia, fino al 1 maggio 1994.

Uberto Rigon è stato inoltre denunciato per il porto abusi[illegible] del coltello del tipo proibito e di oggetti atti ad offendere. [c. m.]

Opere di restauro e ampliamento nella palazzina all'interno del macello di Novara

Dormitorio, quattro [illegible] di lavori

Interventi anche all'impianto elettrico e di riscaldamento. Sarà allestita [illegible] nuova stanza con tre letti. Il servizio notturno d'accoglienza è trasferito in uno stabile vicino, sempre numerosi gli ospiti stranieri

Al dormitorio si sono iniziati i lavori. Nel riquadro, il custode Arturo Fortunato

NOVARA. [illegible] dormitorio pubblico è in fase di ristrutturazione. I lavori sono già partiti. La palazzina all'interno del macello di piazza Pasteur è stata svuo[illegible] e si sono iniziati gli interventi sulla struttura muraria. Poi si proseguirà con il totale rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento, dei serramenti, dei pavimenti e di tutte [illegible] tubature dell'acqua. [illegible] realizzato [illegible] sistema di ricambio continuo dell'aria con deumidificazione, verranno eliminate le barriere architettoniche, costruite uscite di sicurezza, rifatti e ampliati i servizi igienici. I posti disponibili [illegible] varieranno in modo consistente: l'area per gli uomini conterà dieci letti, quella per le donne tre, [illegible] già in passato. [illegible] verrà ricavata una stanzetta in più, in cui saranno sistemati tre letti per le frequenti situazioni [illegible] emergenza.

I lavori dureranno [illegible] mesi. A settembre, probabilmente, [illegible] nuovo edificio sarà pronto. Intanto, gli ospiti hanno traslocato. Per tutta la durata della ristrutturazione utilizzerano un'altra palazzina all'interno del macello. Sono sempre molti gli extracomunitari. Tra gli ultimi accolti, una coppia di profughi dalla ex Jugoslavia. Lui prima della guerra di professione faceva [illegible] meccanico. Ha per[illegible] le gambe e le dita delle [illegible] a causa di [illegible] bomba caduta sulla loro casa. Sono in Italia con la speranza di riabbracciare alcuni parenti, riusciti a fuggire prima di loro. Un altro ospite è un giovane albanese. Ha 27 anni ed in patria era un autista. Cerca un lavoro e la possibilità di rifarsi una vita migliore. In questi giorni, ci sono anche un egiziano e un tunisino: «Abbiamo ospitato polacchi, cecoslovacchi, ghanesi, senegalesi, marocchini - racconta Arturo Fortunato, custode del dormitorio -. Tanti sono studenti e impiegati. La maggior parte ha lasciato in patria moglie e figli. Durante il giorno girano alla ricerca di [illegible] lavoro e di un pasto, alle mense o dai frati. La sera [illegible] al dormitorio. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Che bella fregatura sarà [illegible] mia pensione»

Tutto in linea [illegible] il paese [illegible] Tangentopoli e delle ingiustizie. Io ho lavorato per 10 anni. Poi, essendomi sposata, ho continuato a versare i contributi volontari sino al gennaio [illegible].

Adesso per «sanare» il deficit-voragine, accumulato dallo Stato in decenni di malgoverno, hanno deciso di colpire pensioni e pensionati.

Nel mio caso, dopo aver versato 35 anni di contributi (tra volontari e no, e gli ultimi di oltre 790 mila lire a trimestre) mi verranno corrisposte soltanto 110.000 lire il mese.

Nelle mie condizioni sono decine di migliaia di donne che - «colpevoli» di avere un marito con un reddito superiore [illegible] 22 milioni l'anno - sono state private dal governo, con una legge capestro che lede i principi della Costituzione, del più elementare dei diritti.

Certo la mia protesta [illegible] otterrà nulla, al limite contribuirà a mettere sull'avviso chi ancora ingenuamente conti[illegible] a versare, magari con sacrificio, i contributi pensionistici volontari.

Carmen Ferrari, Cannobio

A Verbania manca la toilette pubblica

I lavori [illegible] ristrutturazione al vecchio imbarcadero di Intra hanno portato all'abbattimento anche di quelli che [illegible] i servizi igienici pubblici.

Vista la pratica impossibilità di poter usufruire di quelli che si trovano in piazza Matteotti (precisamente sul retro del Cinema Sociale) e la dislocazione di quelli del nuovo imbarcadero (che per altro dovrebbero [illegible] soltanto a disposizione degli utenti dei servizi di navigazione), non rimane per chi - cittadino, gitante o turista - si trova nell'impellente necessità di farvi ricorso che sperare all'ospitalità di [illegible] bar o di un ristorante.

Ma sembra logico che in una città che si «vanta» [illegible] [illegible] vocazione turistica sia d'obbli[illegible] [illegible] bere almeno un caffè per poter soddisfare anche [illegible] più semplice delle necessità fisiologiche?

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] - 556.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo. (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, c. Cavallotti, 30/a, tel. 62.50.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Galli*, via P. Micca, 46, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e [illegible]ritto [illegible] di L. [illegible].

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Faligato*, p. V. Veneto, 1, tel. [illegible]
Arona: *Arrigoni*, c. Cavour, 120, [illegible] 0322/24.26.56
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour, 28, tel. 0322/81.463
Bellinzago: *Ghiringhelli*, via V. Emanuele, [illegible] 99.72.98
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28.105
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, tel. 0323/57.15.64
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, [illegible] 0324/51.145
[illegible]dola: *Veggia*, [illegible] Roma 77, [illegible] 0324/61.282
[illegible]: [illegible]
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. 0323/61.280
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami, 2, tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

MORTI. Carlo Galeazzi (1925); Anna Maria Botteselle (1909); Bruno Lucchi (1915); Alda Levati (1915); Gianni Bonoli (1948); Angiolina Bertolacci (1909); [illegible] Ponta (1906); Giovanni Bassetti (1908); Maria Pontiroli (1903); [illegible] Stringara (1928).

MATRIMONI. Roberto Ramponi e Maria Teresa Melna; Pierluigi Santa[illegible] e Roberta Picchetti (a Pieve Vergonte).

NATI: Rosario Colabraro; Stefania Termignoni; Alessandro Elca; Lara Nonis.

ORNAVASSO

MORTI. Pierino Lavarini (1922); Rinaldo Beltrami (1910); Cesare Curti (1917); Agnese Piana Agostinetti (1901); Ambrogio Ripamonti (1906); Angela Molinari (1906); Virgilio Guasconi (1922); Bartolomeo Jonghi (1923); Ada Gobbo (1917); Ambrogio Radaelli (1909); Dino Ottoni (1941); Angelo Antonelli (1902)

[illegible] Giuseppe Odoguardi e Evelina Verga; Walter Antiglio e Elisabetta Curci.

PUBBLICAZIONI. Lorenzo Cetrulo e Sabrina Gulotto; [illegible] Scalabrini e Viviana Corghi; Gian Luca Tedeschi e Giuseppina Tedeschi.

GALLIATE

NATI. Giovanni Lo Spisa.

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANATO

[illegible] Pagave, opere degli ospiti

E' aperta all'istituto De Pagave di Novara la mostra dei lavori realizzati dagli ospiti dell'istituto stesso. Sono esposti, fino al 10 maggio, ricami, quadri e manufatti. L'orario è 9-12 e 16-17.

[illegible]

Arte in piazza a Borgomanero

La Pro Loco di Borgomanero indice anche quest'anno la manifestazione «Arte in piazza». Chi desidera partecipare all'esposizione, può telefonare al presidente Alberto Schiavi (0322/843254) oppure a Luigi Astuto (844539). La mostra è in programma in piazza Martiri il 29 e 30 maggio.

VARIETA'

Sgarbi a «Punto Radio 96»

Dopo la diretta radiofonica con Gianfranco Funari, Punto Radio 96 ospita un'altra iniziativa, inserita nel programma del circuito CNR, di cui è protagonista Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte e opinionista è il [illegible]duttore di «Good Morning Italia», in onda ogni mattina, a partire da oggi, dal lunedì al sabato alle 7,45, per un programma su fatti e questioni di attualità. Il programma verrà replicato ogni sera alle 20. Ma le trasmissioni CNR prevedono anche gli interventi di Barbara Alberti, [illegible] «Contatto Radio», e [illegible] 16 «Rock Café», trasmissione con Federico l'Olandese Volante.

[illegible]

Una gara della torta

La Coop di via Fara ha organizzato la «Gara delle torte fatte in casa», in occasione della festa della mamma. Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi. Le [illegible] dovranno essere consegnate la mattina del 6 maggio. L'assaggio, il giudizio della giuria e la premiazione [illegible] serata, nel corso di una grande festa.

MOSTRE

«Foto Box '93» alla «Riseria»

Il centro polifunzionale «La Riseria» (via Conti di Biandrate 11/a) sta allestendo [illegible] prima mostra fotografica «Foto Box 93». Per informazioni telefonare allo 0321/611.645.

NEI COMUNI DOVE SI VOTA IL [illegible]

Un imperativo per gli amministratori: ravvivare il paese

Cavaglio, la grande sfida per i giovani e gli anziani

Ecco il municipio di Cavaglio, un paese troppo tranquillo che la nuova amministrazione comunale dovrà rivitalizzare

Un'altra immagine di Cavaglio: il caratteristico mulino, un simbolo del paese

CAVAGLIO D'AGOGNA. Ti piacerebbe con visita guidata conoscere la storia del cioccolato svizzero? Ti piacerebbe avvicinarti ad una fontana da cui zampilla cioccolato svizzero? Ti piacerebbe visitare il lago [illegible] Lugano e i suoi dintorni svizzeri?».

Il volantino affisso nel piccolo municipio di Cavaglio d'Ago[illegible]a è di tono ben diverso da quello a «luci rosse» comparso l'altra settimana. Si propaganda un'iniziativa delle amministrazioni [illegible] Cavaglio e Suno: un'escursione in pullman nel Canton Ticino, sabato 15. Un'altra data, però, è già fissata sul calendario dei cavagliesi: il 6 giugno, elezioni comunali.

Ma quali sono i problemi che i futuri amministratori dovranno risolvere? «Tanto è stato fatto ma tanto c'è da fare - dice [illegible] Ubertini, pensionato -. Ad esempio bisognerà aiutare gli agricoltori con strade migliori per i trattori».

«Nessun problema», assicura Alda Cattaneo, dietro il bancone del negozio di alimentari.

Pochi metri più in là c'è il circolo Arci, una delle poche fonti [illegible] svago in paese.

«Sono già state fatte le scuole ed è stato ampliato [illegible] cimitero - dice Margherita Robozzi - [illegible] occorre fare di più per gli anziani. L'ideale sarebbe una casa di giorno, per tenerli vicini. Purtroppo i soldi del Comune sono pochi».

Giovani e anziani sono i due temi «caldi». Ed è strano [illegible] proprio i giovani, che dovrebbero essere in prima linea per rilanciare Cavaglio si trincerino dietro un rigido anonimato: «Bisogna ravvivare il paese - dice una commerciante -, non ci sono palestre né industrie, anche l'edilizia è ferma. Speriamo nel campo da golf che dovrebbe sorgere a monte del paese, sempre che non facciano [illegible] discarica».

Il giro del paese è presto fatto. Poche auto, una quiete irreale. Eppure il grande traffico e gli iper-mercati sono a pochi chilometri. Davanti alla scuola materna De Marchi, proprio ac[illegible] alla chiesa, un gruppo di mamme. «I nomi? Assolutamente no, viviamo [illegible] un paese antico di due mila [illegible] [illegible] rimarrà antico di due mila anni [illegible] quando [illegible] ne andremo». Ecco, comunque, quali sono i «nodi» [illegible] risolvere secondo cinque giovani donne. «Il nostro è [illegible] paese dove non c'è nulla, dove alle fabbriche (vedi la Fir) [illegible] hanno dato il permesso di costruire, dove per i bambini c'è solo un parco giochi; si tratta di cambiare rotta, offrire nuove opportunità. Per [illegible] morire».

La seconda mamma: «Nel parco attorno [illegible] cimitero si sono messi lampioni e panchine ma quando si spenderanno 160 mila lire per il termostato delle scuole?».

«L'u[illegible] cosa buona di Cavaglio - dice la mamma numero [illegible] - è l'aria buona, quando non ci arriva il lezzo della discarica vicina. Per il resto è un paese [illegible] resuscitare».

La quarta madre si è trasferita da poco tempo: «Ma non ci starò molto. Qui non c'è assolutamente nulla [illegible] fare». Infine la quinta: «Il problema più grande sono i giovani. Non hanno [illegible]a prospettiva. Non c'è l'oratorio, anche se forse riaprirà. E poi gli anziani. Non escono di casa, e se [illegible] è malato si vergogna di [illegible] vedere in giro; bisogna ricostruire una comunità, [illegible] missione disperata».

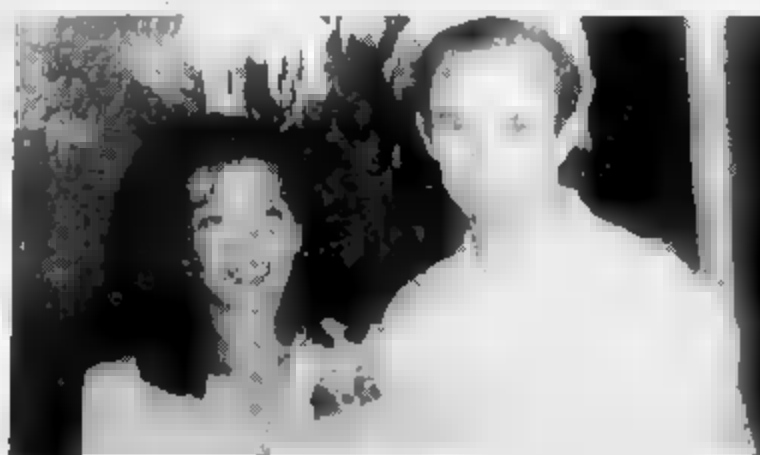
Negli ultimi anni ci ha provato anche il sindaco, Gian Angelo Zoia, che offre questa radiografia di Cavaglio: «Un grosso problema è l'invecchiamento pre[illegible] del centro storico, [illegible] alcu[illegible] punti fatiscente. Occorre un recupero ma le divisioni in tante piccole proprietà non lo facilitano. Cavaglio è anche [illegible] paese che sta perdendo importanti realtà produttive: la Fir si è trasferita a Vaprio e presto se ne andrà il raviolificio Fontaneto che aveva chiesto un ampliamento ma poiché [illegible] era previsto [illegible] piano regolatore la richiesta [illegible] stata bocciata. La perdita di queste realtà produttive ci preoccupa, per questo abbiamo messo mano al piano regolatore (due anni fa avevamo varato una piccola variante) e speriamo che la Regione lo approvi definitivamente entro l'anno venturo».

La grande scommessa, per Cavaglio, dovrebbe essere un campo da golf con albergo-residence, tennis, club-house e altre strutture sportive collegate: «Il progetto è molto generale - dice il sindaco - ma c'è già stato anche il sopralluogo dell'assessore Nerviani. Sarebbe un'occasione per assorbire mano d'opera locale ma [illegible] [illegible] in una fase molto delicata del piano. Intanto questa settimana sarà appaltato [illegible] canale di scolo per l'acqua piovana che porta[illegible] dalla collina veri e propri ruscelli sul piazzale della chiesa, fino a 30 centimetri d'altezza. E gli anziani? E i giovani? «Sicuramente bisognerà migliorare i servizi sociali - conclude Zoia - con iniziative come il telesoccorso o il recapito di pasti a domicilio. Per i giovani confesso che in questi anni [illegible] siamo riusciti a fare molto per le difficoltà finanziarie del Comune. Occorre coinvolgerli ma [illegible] questo punto ho le idee confu[illegible]. Saranno le nuove generazioni di cavagliesi a suggerirle?

Carlo Bologna

La contrastata storia d'amore con una ragazza di origine filippina, che ora è in attesa di un bimbo

Ok da Manila, dopo 5 mesi rivedrà la moglie

L'impiegato di Oleggio Castello abbraccerà la sua Reysie

Giorgio Borin e Reysie Salvador, il giorno delle nozze celebrate a Manila

OLEGGIO CASTELLO. Le disavventure di Diego [illegible] e della sua giovane moglie filippina, Reysie Salvador, stanno forse per finire.

La donna, bloccata a Manila da cinque mesi, avrebbe [illegible]nuto dalle autorità il visto necessario per poter espatriare e raggiungere il marito ad Oleggio Castello.

E' lo stesso Diego Borin, 43 anni, dipendente dell'ufficio postale di Arona, a confermare la bella notizia. «Nell'ultima lettera che ho ricevuto da Manila - dice Diego - Reysie mi faceva sapere che qualcuno si era [illegible]so dopo il risalto dato al nostro caso e che per [illegible] visto sarebbe forse stata solo questione [illegible] giorni. Ho telefonato l'altro ieri e mi hanno confermato che tutto era a posto, [illegible] i documenti per l'espatrio [illegible] tutti in regola. Credo che questa stessa settimana Reysie potrà lasciare Manila, accompagnata da un'amica che è pure in viaggio per l'Italia. Sono [illegible] [illegible] molto felice [illegible] anche molto emozionato. Non vedo l'ora [illegible] riabbracciare Reysie, che è anche in attesa di un figlio».

Diego Borin aveva conosciuto la [illegible] futura moglie la scorsa [illegible] durante [illegible] vacanza. Le era stata presentata da un'altra filippina che qualche tempo prima aveva sposato un suo [illegible]. I due avevano subito capito di [illegible] fatti l'uno per l'altra e [illegible] deciso di sposarsi. Così Diego era tornato laggiù lo scorso inverno e il 13 dicembre erano state celebrate le nozze.

Il portalettere sperava di rientrare in Italia con la giovane moglie (Reysie ha 27 anni, 16 [illegible] meno di Diego), ma subito sorsero complicazioni di carattere burocratico.

Il Borin si rivolse inutilmente alla Questura di Novara, all'Ambasciata, alla Caritas, ai sindacati. Tutto inutile. [illegible] preoccupazioni aumentarono il giorno [illegible] [illegible] la donna gli scrisse di essere in attesa di un figlio che dovrebbe nascere [illegible] prossimo agosto.

Ora, però, tutto sembra avviarsi [illegible] la più bella delle conclusioni. Reysie lascerà finalmente Manila e con un volo di 16 ore giungerà prima a Roma e poi a Milano.

Diego la aspetterà a Linate, quindi la condurrà a Oleggio Castello per farle conoscere i propri famigliari. Successivamente gli sposini si trasferiranno alla frazione Ghevio di Meina, sulle colline del Vergante, dove, [illegible] via Principale, Diego ha rimesso a nuovo un rustico.

Un «nido» tranquillo per la sua Reysie e per [illegible] bimbo in arrivo.

Sandro Bottelli

Processo [illegible] appello [illegible] medici [illegible] Veronica, morta [illegible] cinque anni

Veronica Riva

NOVARA. Ci sarà [illegible] nuovo processo per la morte della piccola Veronica Riva, la bambina [illegible] [illegible] anni morta in ospedale dopo una serie di interventi chirurgici. Il primo procedimento davanti al pretore Paolo Boggero si era concluso il [illegible] marzo con l'assoluzione (con formula piena) dei quattro medici chiamati in causa. Ma contro la sentenza ha fatto ora ricorso la procura presso la pretura di Novara. [illegible] quindi il procedimento verrà ripetuto alla corte d'appello di Torino.

I medici sono Alessandro La Capria, Giovanni Sorrentino, Piero Ugo Falzoni e Alessandro Boccardi. Sono tutti della divisione di chirurgia pediatrica e hanno avuto a che fare col [illegible] di Veronica.

La bambina era stata operata il 31 maggio per una peritonite. Poi erano sopraggiunte delle complicazioni e si [illegible] rese necessarie altre due operazioni. L'accusa aveva sostenuto che durante il periodo di ricovero [illegible] bambina -, trasformatosi in un tragico calvario - c'erano [illegible] negligenze [illegible] [illegible] [illegible] parte dei medici. La morte [illegible] Veronica, avvenuta il 24 giugno del 1991 dopo tre settimane di ricovero, era stata seguita da un'inchiesta e poi dal processo presso la pretura. I medici, che dovevano rispondere di omicidio colposo, [illegible] stati assolti dopo una sorta di «lotta delle perizie».

Ma adesso, per il ricorso appena presentato, tutta [illegible] vicen[illegible] torna d'attualità e della bambina morta in ospedale si tornerà a parlare.

Antrona, un ordigno della Seconda guerra mondiale trovato dagli studenti

Dal lago affiora una bomba

Tanta paura per i cento ragazzi delle scuole medie e elementari di Villadossola che stavano ripulendo le sponde dello specchio d'acqua alpino. Per disinnescarla sono stati chiamati gli artificieri

Un ordigno bellico risalente alla Seconda Guerra Mondiale è rinvenuto gruppo di studenti nel lago di Antrona

ANTRONA SCHIERANCO. Una bomba da mortaio rinvenuta uno degli alunni delle scuole, che domenica avevano deciso di ripulire le rive lago di Antrona.

tratta di ordigno della Seconda Guerra Mondiale, una bomba da spuntata quasi d'incanto dalle acque del lago alpino. Il ritrovamento, per fortuna, non ha causato problemi cento ragazzi: solo un po' di paura e nulla più. Certo, gli alunni delle scuole medie di Villadossola e delle elementari Villadossola Valle Antrona si sarebbero aspettati di tutto, meno che un ordigno da Seconda Guerra Mondiale. Infatti, tra i molti rifiuti recuperati è saltata fuori questa bomba, residuo bellico.

La giornata era stata organizzata dai Comuni della Valle Antrona, da quello di Villadossola, dalla Comunità Montana della valle e dal gruppo Sampei, una sezione di pescatori volontari di Villadossola. «L'intenzione di ripulire le sponde del lago di Antrona», hanno ricordato alcuni dei pescatori che hanno organizzato la giornata ecologica sulle rive di questo lago che si trova a circa mille e cento metri altitudine, proprio sotto Pozzuoli.

Quella della pulizia lago è una delle iniziative lanciate dal gruppo Sampei ed anche questa volta hanno aderito le scuole del circolo di Villadossola. Oltre 100 allievi delle medie ed elementari si sono riversati domenica mattina sulle rive del lago che, in questo periodo, è particolarmente povero d'acqua.

Verso le 10, mentre recuperati rottami, batterie d'auto, cartaccia, lattine, cioè ogni genere di rifiuti gettati sulle rive o nell'acqua, ecco spuntare quello strano ordigno forma di birillo.

L'ha notato un ragazzo tedesco, uno alunni delle elementari di Antrona, uno dei tanti che fa parte di una colonia di Hare Krisna insediatisi in valle. ragazzo ha chiamato alcuni genitori e insegnanti. La bomba, arrugginita, affiorava dalla sabbia in un canale formato ritiro delle acque lago.

Alcuni adulti, maneggiandola con cura, e dopo aver fatto allontanare i ragazzi, l'hanno depositata in spiazzo. Il luogo è transennato sono stati subito chiamati i carabinieri Villadossola che sono giunti in Antrona poco dopo.

Si tratterebbe di bomba da mortaio del peso di circa 3 chili, lunga una trentina di centimetri, una di quelle usate durante secondo conflitto.

Sono poi stati avvisati gli artificieri che domani arriveranno da Torino per verificare l'ordigno è innescato e, eventualmente, farlo esplodere.

La giornata ecologica è quindi proseguita in tutta tranquillità sulle rive dell' Ovesca, nei pressi del campo di calcio di Viganella dove i ragazzi, dimenticata la bomba, hanno pescato in abbondanza in un tratto di torrente dov'erano state seminate delle trote.

Renato Balducci

IN

Olandese sorpreso dalla finanza con la droga

Leon Daniel Van Brolingen, 22 anni, olandese, è arrestato dalla guardia di finanza di Domodossola per possesso di droga. Il giovane, che viaggiava sul treno Eurocity 91, Bruxelles-Milano, è stato trovato possesso 25 grammi eroina. Sempre le Fiamme Gialle hanno fermato e denunciato due italiani (dei quali non sono stati resi noti i nomi) che entravano Italia con due pistole.

PALLANZENO

Oggi a Torino l'incontro per la «Ferdofin»

E' fissato per oggi a Torino l'incontro tra sindacati e dirigenti della Ferdofin, società proprietaria della Eurocolfer Pallanzeno. L'azienda dovrebbe comunicare ufficialmente quali le prospettive per la fabbrica ossolana, i cui dipendenti circa) sono in a integrazione da un mezzo. Il provvedimento era stato applicato per l'impossibilità finanziaria della società di recuperare materiale da lavorare nel laminatoio di Pallanzeno.

DOMODOSSOLA

Arrestato dai carabinieri per furto e ingiuria

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato ieri Francesco Trapasso, 53 anni, residente in Giovanni XXIII, 71. L'uomo deve scontare una condanna inflittagli dalla pretura di Domodossola per alcuni reati come furto ingiuria.

Tanto pubblico alla «Rassegna dei pittori varzesi»

Prosegue con successo la quarta «Rassegna dei pittori Nove artisti locali, usando materiali tecniche particolari, egono il risultato delle loro ricerche. In primo piano le rappresenta- dei costumi e della cultura varzese. La mostra resterà fino al 9 maggio questi ri: sabato dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 22. Domenica e giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.

DOMODOSSOLA

lavora per la attrezzatura da montagna

Fervono i preparativi per l'esposizione dimostrativa regionale di macchine e attrezzature per la montagna e l'ambiente. L'importante appuntamento, in programma per il 17 e 18 luglio, si terrà ai metri dell'Alpe Lusentino. In programma anche prova del campionato Regionale del «Pentathlon del Boscaiolo».

I fumettisti italiani ospiti del Festival «Bd '93»

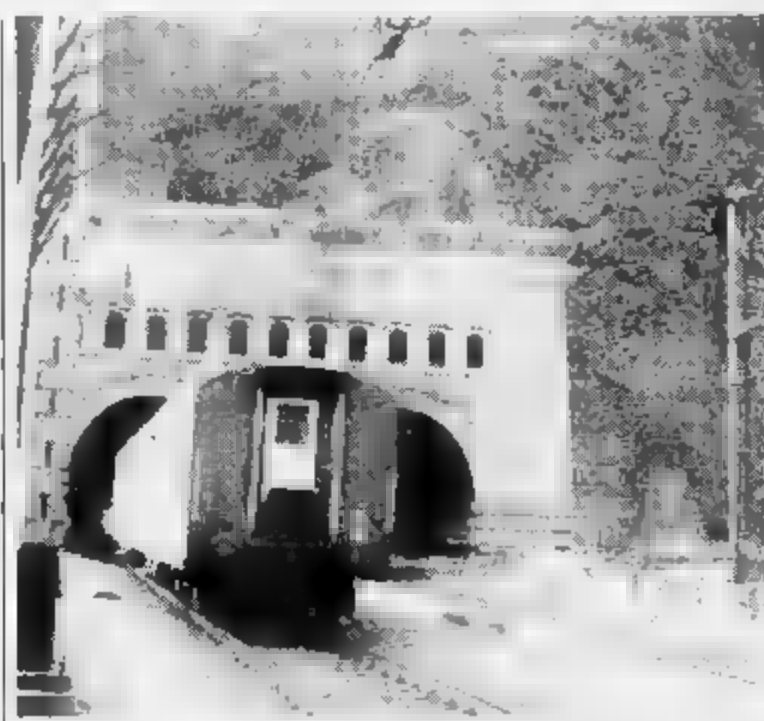
Saranno i «fumettari» italiani gli ospiti d'onore al Festival «Bd '93» delle strisce disegnate che si terrà a Sierre. Oltre Sempione sono molto popolari Dylan Dog e altri noti personaggi dei fumetti. Ancora incerta la presenza dei disegnatori ossolani di «Pucienigas» al festival vallesano che si è ormai ritagliato un posto importante le rassegne internazionali del genere.

Per l'alto costo gli elvetici forse rinunciano al raddoppio della galleria del Loetschberg

Dalla Svizzera lo stop al tunnel?

La autorità ammettono: «Siamo in grosse difficoltà finanziarie». La decisione potrebbe riflettersi anche sullo sviluppo della galleria del Sempione. Il progetto, di 15 miliardi, potrebbe essere superato dal Gottardo

LOCARNO. Slitterà il raddoppio della galleria Loetschberg che collega Berna al Sempione? Per ora non c'è una decisione formale del governo federale elvetico, ma molte indiscrezioni che hanno spazio soprattutto sui giornali della Svizzera romanda. Le maggiori preoccupazioni per il rinvio di questa importante «tranche» della «nuova trasversale veloce alpina» toccano infatti soprattutto i cantoni che gravitano verso il Vallese e il Sempione.

La Svizzera sta predisponen- i progetti operativi di due grandi linee ferroviarie che dovranno risolvere i trasporti transalpini negli anni Duemila. Il primo intervento riguarda la «direttissima», con una galleria sotto Passo del Gottardo lunga una sessantina chilometri, che servirà l'asse Zurigo-Milano, e con la possibilità di realizzare una bretella da Bellinzona Genova. Lin perveloce, è destinata soprattutto al trasporto merci per evitare l'attuale dei Tir lungo l'autostrada Chiasso-Basilea. La bretella invece permetterebbe l'allacciamento diretto mare e potreb- interessare direttamente an- Novara. Parallelamente a questo progetto, ce n'è allo studi secondo che prevede il potenziamento del settore occidentale della confederazione: quello che fa capo al Sempione da Berna sia Ginevra e Losanna. è anche il comparto che interessa direttamente l'Ossola, un programma di interventi sostenuto soprattutto dal ministro dell'energia e dei trasporti, Adolf Ogi, avversato improvvisamente dal suo collega Otto Stich, titolare del dipartimento federale delle finanze. «Siamo in grosse difficoltà finanziarie ed è sempre più difficile reperire interamen- i quindici miliardi di franchi necessari (oltre 15 mila miliardi di lire). Bisogna sacrificare tutto il programma relativo al Loetschberg per privilegiare l'asse del Gottardo che è più importante». Questo, in sintesi, il parere del ministro delle Finanze di fronte alla continua crescita del disavanzo federale.

Il Sempione, sempre al di progetti di rilancio collegamenti ferroviari

I timori del Vallese e della Svizzera romanda sono di trovarsi davanti non solo un rinvio ma a un azzeramento del programma ferroviario nel settore loro pertinenza che fino- ora data per certa. Le due gallerie (Gottardo e Loetschberg) costituiscono però parte integrante dell'accordo sul transito stipulato dalla Svizzera con la Comunità Europea.

Naturalmente il maxi-programma delle ferrovie elvetiche interessa in modo diretto l'Italia che però, almeno sinora, a livello ufficiale rimasta piuttosto ferma nella prospettiva di un tracciato interamente dal Sempione a Milano. Nel Canton Ticino invece gli studi avanzando rapidamente con coinvolgimento della Lombardia. Pressioni e istanze per sollecitare politica più incisiva anche a sud del Sempione vengono dal Comitato Pro Sempione presieduto dal professor Gian Mauro Mottini di Domodossola.

Teresio Valsesia

Villa operaia storia

VILLADOSSOLA. Editi «La Pagina» in edicola alcuni «Appunti per una storia Camera del Lavoro di Villadossola». Una presentazione che l'Autore, l'ex sindaco della città Plinio Pirazzi Maffiola, ha voluto dare al volume che raccoglie molto più di semplici appunti. In circa 200 pagine corredate di numerose illustrazioni e documenti d'epoca, il libro Pirazzi Maffiola, che si intitola «Villa operaia» ricostruisce la di un ventennio di lotte sindacali. L'autore prende le degli anni immediatamente successivi alla Liberazione 1945, riproduce anche interessante documento firmato da Umberto Terracini, segretario del piccolo governo della repubblica partigiana. La lettera indiriz- alle autorità svizzere di confine prega di accogliere i membri della prima camera del lavoro ossolana clandestina «perchè in pericolo vita». La ripresa e l'espansione industriale seguite alla guerra trovarono subito rispondenza nelle esigenze economiche dei lavoratori degli stabilimenti di Villa. E' «storico» l'episodio che vide protagonista lo autore del volume, allora sindaco della città, della requisizione della «Sisma» a seguito di lunga serrata padronale. Pirazzi Maffiola, cinta sciarpa tricolore e accompagnato dai vigili, requisì la fabbrica, un avvenimento che ebbe risonanza al quale «La Stampa» dedicò ampi servizi. [b. o.]

Verbania, nel rione Sant'Anna tensioni e disagi giovanili

Quartiere contro la droga

Il fenomeno della tossicodipendenza è il primo che amministratori, Usl e forze sociali affronteranno. Nel progetto luoghi d'aggregazione e centri autogestiti

VERBANIA. «Una periferia nel centro della città»: con questa definizione qualcuno descrive il quartiere di Sant'Anna, sorto disordinatamente negli ultimi decenni tra Intra e Pallanza. Comune, circoscrizione, parrocchia, volontari stanno affrontando da tempo le principali questioni, a partire da quelle legate alla condizione giovanile: ed è proprio per i giovani che verrà ora realizzato anche un progetto [illegible] prevenzione alle tossicodipendenze.

Con l'ampliarsi degli insediamenti sono andate crescendo varie problematiche legate alla mancanza di centri [illegible] aggregazione [illegible] a fenomeni di emarginazione, [illegible] conseguenze sul tessuto sociale della zona. I recenti dibattiti sulla piazza del quartiere e sul terzo ponte attraverso il torrente San Bernardino stanno a testimoniare [illegible] le questioni coinvolgano anche aspetti di carattere urbanistico, ai quali si affiancano ricerche o linee di intervento per prevenire ed eliminare le cause di disagio.

E' il caso appunto del progetto di prevenzione destinato agli adolescenti del rione, elaborato e finanziato nell'ambito dei recenti strumenti legislativi. La sua presentazione ufficiale è avvenuta nel corso di un incontro pubblico al centro comunitario da parte dell'assessorato ai Servizi Sociali, che lo ha promosso con il servizio per le tossicodipendenze della Usl e con il Gruppo Abele.

«Abbiamo voluto evitare una iniziativa calata dall'esterno, per privilegiare il diretto coinvolgimento degli abitanti della zona interessata», dice l'assessore Michele Rago. «La metodologia proposta - prosegue - [illegible] quella della ricerca-intervento, che utilizza le risorse esistenti nel quartiere [illegible] promuove lo sviluppo della comunità». Il progetto procede così tra crescita di consapevolezza e partecipazione nelle sue diverse fasi: dalla raccolta delle informazioni sulle problematiche adolescenziali, alla promozione di una presa di coscienza collettiva e alla realizzazione pratica degli interventi necessari.

Della attuazione, che dovrà svilupparsi sull'arco dell'anno in corso, si fa carico [illegible] gruppo [illegible] lavoro comprendente tutte le realtà interessate e cioè, con i rappresentanti dell'assessorato, del Sert (servizio prevenzione, cura [illegible] riabilitazione degli stati di tossicodipendenza) dell'Usl e del gruppo Abele, anche esponenti della circoscrizione e del centro d'incontro di S. [illegible]na. Tutti partecipano [illegible]duciosi, pur se qualche dubbio [illegible] manca. «Forse [illegible] durata è un po' limitata per poter operare con efficacia nel quartiere - dice il parroco, don Egidio Borella -, comunque ci auguriamo che dal progetto possano sortire concreti risultati positivi».

Il Comune persegue anche per altre vie l'intento di superare [illegible] tensioni [illegible] problemi [illegible] S. Anna. Qui s'inserisce il proposito di collocarvi servizi e luoghi di aggregazione che si affianchino al centro d'incontro. «Occorre favorire la socializzazione»: è quasi uno slogan quello con cui l'assessore Rago preannuncia gli intenti, tra i quali la creazione di spazi e di due centri autogestiti per giovani ed anziani all'ex convento di Santa Rita.

Sergio Ronchi

[illegible] quartiere Sant'Anna saranno creati spazi per i più giovani e gli anziani

IN BREVE

VERBANIA

Libertà provvisoria all'aronese coinvolto in traffico [illegible] droga

Remo Molteni, 64 anni, di Arona, [illegible] dicembre scorso [illegible] la convivente Maria Lina Buzzi, 63 anni, perché coinvolti con altre 21 persone in un grosso traffico internazionale di stupefacenti, ha ottenuto la libertà provvisoria. La donna l'aveva ottenuta in precedenza.

[illegible]

La Lega in piazza manifesta solidarietà verso i giudici

Sabato [illegible] per [illegible] paio d'ore alcuni militanti della Lega Nord hanno manifestato davanti [illegible] palazzo di Giustizia in [illegible]gno di solidarietà con i giudici milanesi di Mani Pulite. Era presente il senatore ossolano della Lega, Marco Preioni.

OMEGNA

Riapre a Bagnella l'Oasi per gli anziani

Con la bella stagione riapre a Bagnella l'Oasi della Vita, il [illegible] per anziani [illegible] dalla Pro Senectute. I pensionati possono anche eseguire piccoli lavori e dedicarsi al giardinaggio.

Il distaccamento era stato chiuso, in via provvisoria, nel '73

Omegna vuole i vigili del fuoco che mancano da vent'anni

OMEGNA. Il distaccamento [illegible] avevano chiuso «provvisoriamente» nel 1973. Quel «provvisorio», giustificato all'epoca dalla carenza [illegible] personale, durerà per[illegible] da venti anni. Troppi anche per la pazienza degli omegnesi che adesso richiedono, a gran voce, di riavere i loro vigili [illegible] fuoco. «Una richiesta non certo di campanile - afferma il sindaco Salvatore Deriu - ma giustificata. Per capire quanto [illegible] necessaria, anzi indispensabile, la presenza dei vigili del fuoco ad Omegna, è sufficiente scorrere la cronaca degli ultimi tempi. Gli incendi, e non solo boschivi, [illegible] anche ad abitazioni civili e industriali, che si sono verificati ad Omegna e nella zona del Cusio, sono numerosissimi. E tutto questo tralasciando altri campi di intervento quali gli incidenti stradali per i quali [illegible] necessario ricorrere ai distaccamenti [illegible] Borgomanero o Verbania».

In questi giorni il sindaco di Omegna si [illegible] incontrato con i dirigenti provinciali dei vigili del fuoco, i rappresentanti sindacali e con lo stesso prefetto, Alberto Ruffo, facendo presente la situazione del Cusio. La necessità di [illegible] un distaccamento ad Omegna [illegible] ormai impellente; la zona di intervento è vastissima e comprende, oltre alla città di Omegna, anche aree disagiate quali la Valle Strona, [illegible] Quarne, con tutta la sponda occidentale del lago d'Orta, e la parte orientale compreso Armeno e le sue frazioni. Tutte località che in caso di gravi incidenti sono più facilmente raggiungibili da Omegna che da Verbania o Borgomanero.

«Devo [illegible] che sia [illegible] parte del prefetto che [illegible] comando dei vigili del fuoco c'è stata la piena disponibilità ad affrontare questa nostra esigenza - afferma ancora Deriu - oltre tutto noi ci [illegible] resi disponibili a trovare una sede adeguata al distaccamento».

I vigili del fuoco troverebbero accoglienza con molta probabilità in via Bariselli, a Crusinallo, nello stesso edificio che ospiterà i volontari del soccorso. Questa è ovviamente solo un'ipotesi ma ad Omegna non mancano certo altre soluzioni anche se a giudizio unanime si ritiene ideale abbinare in [illegible] sola sede vigili e volontari: questi ultimi hanno, dal 1973, garantito anche il servizio antincendio [illegible] un coordinamento tra i due gruppi sarebbe quanto di più auspicabile. Tra gli argomenti presentati dal Comune cusiano a favore [illegible] distaccamento ad Omegna c'è anche la forte presenza di giovani provenienti dal lago d'Orta che prestano servizio militare nei vigili del fuoco: giovani che potrebbero pertanto [illegible] sul territorio cusiano.

Proprio oggi è [illegible]artita la [illegible]chiesta del comune di Omegna per riavere i suoi vigili del fuoco. [illegible] Dovrebbero arrivarne una decina, tanti quanti erano nel 1973. Sperando [illegible] che i tempi lunghi della burocrazia italiana [illegible] facciano passare altri venti anni prima [illegible] Omegna possa tornare ad avere il distaccamento.

Vincenzo Amato

[illegible] DI MERGOZZO

Avviso d'asta

Per la vendita [illegible] immobile comunale sito a Mergozzo frazione Albo - [illegible] unico - III esperimento

IL [illegible]

In [illegible]one alle deliberazioni consiliari n. 99 del 30 ottobre 1991 n. [illegible] del 18 gennaio 1993 e di Giunta Comunale n. 65 del 23 febbraio 1993.

RENDE NOTO

che il giorno 15 giugno 1993 alle ore 11, in Mergozzo presso la sala consiliare del Palazzo Municipale in via Pallanza n. 2, [illegible] procederà [illegible] vendita dell'immobile [illegible]nale in fra descritto sito nel Comune di Mergozzo - Frazione Albo mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, [illegible] confrontarsi [illegible] il prezzo a base d'asta sotto indicato ai [illegible] dell'art. 73, lett. C) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successivo art. 76.

L'immobile è così individuato:

1) terreno N.C.T. foglio 11 mappale 92 partita 614 di are 12;
2) fabbricato: N.C.E.U. foglio 47 mappale 92 partita 198.

Lotto unico. Prezzo a base d'asta lire [illegible]000.

Le spese inerenti all'asta, comprese, quelle per la pubblicazione del presente avviso, nonché quelle relative alla stipulazione dell'atto di compravendita, di registrazione, di trascrizione e dipendenti con ogni accessorio, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Tutte le informazioni, i chiarimenti e le notizie potranno essere richieste presso la sede del Comune di Mergozzo, in via Pallanza 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Mergozzo, li 4 maggio [illegible]

IL SINDACO

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 maggio 1993 alle ore [illegible] si procederà [illegible] vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **FROSI [illegible]** e [illegible] **Aurora Carla** siti in:

Comune di Castelletto Ticino in via Gilsente n. 79/81, terreno [illegible] mq 3250 [illegible] con entrostante [illegible]cato [illegible] civile abitazione costituita da un'ala di [illegible] costruzione, non ancora ultimata e comprendente piano terra mq 187, primo piano mq 150 circa; altra ala di vecchia costruzione comprendente un piano abitato di cinque vani e servizio.

Condizioni di vendita:

1) prezzo [illegible] di perizia Lire 381.800.000 (di [illegible] 105.250.000 terreni);
[illegible] offerta minima d'aumento Lire 2.000.000;
3) deposito [illegible] cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 18 maggio 1993 lire 98.400.000. (Detto deposito [illegible] essere effettuato con as[illegible] intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di [illegible] col concorso del Controllore ed emessi da istituti con sportelli in Novara);
4) [illegible] del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

N[illegible], 22 aprile 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Rag. [illegible] Levert

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili [illegible] attività fallimentari

E' stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni di pertinenza del fallimento «**RISERIA DELLA VALLE**»: in comune di Mezzomerico

Lotto primo

In via Suno n. 2, area di mq 1450 circa con entrostante complesso industriale (Riseria) con ampio cortile interno; macchinari impianto riseria compresi.

Lotto secondo

In piazza Garibaldi n. 1, area [illegible] mq [illegible] circa con entro[illegible] complesso industriale (Mulino). Macchinari compresi.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base:
Lotto primo L. 378.860.000
Lotto secondo L. 206.720.000
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in cancelleria **entro le ore 9 [illegible] 24 giugno [illegible]**.

Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno [illegible] accompagnate da un versamento per cauzione e spese pari al 31% del prezzo offerto (detto versamento deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT di Novara col concorso del Controllore ed emessi da istituti con sportelli in Novara).

Il Giudice delegato, ai sensi dell'[illegible] c.p.c. si è riservato di indire un'eventuale gara [illegible] gli offerenti o tra gli offerenti con differenze minime.

Maggiori informazioni in cancel[illegible] presso il curatore avv.to Paolo Borgna [illegible] studio [illegible] Novara, via Tornielli n. 12 - Telef. (0321) 35.388.

Novara, 22 aprile 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Dr. Francesco [illegible]

LA STAMPA [illegible] per il cittadino

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti uno dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni [illegible] consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo del lavoro congiunto [illegible] quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, [illegible] facilitasse la comprensione [illegible] la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, voce per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all[illegible]: titolare, indirizzo, prefisso e numero telefonico. [illegible] sono specificati il periodo di fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante queste coordinate la Sip chiarisce [illegible] dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione del numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il sa[illegible] finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, [illegible]hé è da qui che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti dalle conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano [illegible] lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi [illegible] per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia la tariffazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «tariffa ridotta».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenziato dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo [illegible] canone bimestrale (si riferisce sempre ai due mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 16 mila lire per le utenze domestiche e a 34 mila lire per la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone bi[illegible]rale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche add[illegible] 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, che gli verranno restituite al termine del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO TORINO

PREF.	N. TELEFONO	BOLLETTA	SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO
011		2 BIM./ 90	15/03/90	70000

ATTENZIONE-ALLA DATA DEL 06/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:

BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 6 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE; NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 188 GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO
LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823
TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI
N. 446 SCATTI (A L.127) L. 56642
N. 446 SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI — LIRE COD.

	LIRE	COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO	56642	(0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE	7036	(0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 60%. 5 BIM.89	480	(2)
SPEDIZIONE BOLLETTA	450	(0)
IVA	5772	
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE	375	(2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE	-755	(2)
TOTALE BOLLETTA	70000	

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

C/C POSTALE N. 30 — 9134 Soc. SIP TORINO — 70000 — 011

10126 TORINO TO

01102900011006784020000070000085

>110201106784020S4<

00009134> 0000070000+ 13<

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, [illegible] il nome, l'indirizzo, il numero di [illegible], il [illegible]riodo di riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero della fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggette all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano fra gli [illegible], e l'arrotondamento attuale che figura nella colonna accrediti. L'Iva è al 9 per cento su consumi e canone d'abbonamento, al [illegible] sull'affitto degli apparecchi.

7 E' un codice interno Sip e indica il serv[illegible] che amministra l'utente: in questo caso si [illegible] del servizio di base.

8 E' una [illegible]: numero, [illegible] e indirizzo dell'utente, importo [illegible] del pagamento.

9 Il segno «h» contornato in rosso [illegible] per il corretto posizionamento [illegible] delle stampanti laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori ottici [illegible] Poste: [illegible] il numero di telefono dell'utente.

11 La casella «codici» che in questo [illegible] è stata lasciata in bianco, viene compilata nel caso di addebito della [illegible] sul conto corrente bancario.

12 E' un codice per i lettori ottici delle Poste: [illegible] il numero del conto [illegible] della Sip e l'importo della bolletta.

Una cosa si può aggiungere per completare il viaggio tra i «misteri», [illegible] sono, [illegible] bolletta [illegible]. Alcuni abbonati potrebbero trovare la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna paura: ciò significa semplicemente che il servizio [illegible]nato è stato modernizzato nel corso del bimestre fatturato perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio [illegible] importi della bolletta compaiono in modo distinto perché i consumi [illegible] registrati [illegible]menti.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici [illegible] risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La [illegible] regione segue quindi la strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa [illegible] cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, [illegible] la collaborazione delle associazioni dei consumatori, per venire incontro alle esigen[illegible] della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione di nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione [illegible] Comitato garanti per i sondaggi Sip, [illegible] certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi di contestazione [illegible] la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 (in via primaria [illegible] al 177 in [illegible] secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di conciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta [illegible] 177.

Solo nel caso che l'utente [illegible] si ritenga soddisfatto [illegible] quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi [illegible] quello di arbitrato, prevista per controversie fino [illegible] milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accor[illegible] tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno [illegible] della parte soccombente. Il ricorso [illegible] giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della conciliazione.

Ai processi [illegible] innovazione tecnologica nel [illegible] delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle modalità di pagamento della clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi [illegible] milioni di clienti utilizzano gli uffici postali [illegible] le banche per [illegible] pagamento delle bollette. Ma c'è una possibilità in più perché questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo [illegible] modo per affidare in [illegible] continuativa l'incarico di pagare le bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra [illegible] conto corrente.

Tre [illegible] i vantaggi derivanti da questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio di dimenticare la data di scadenza. Si [illegible] in questo modo l'interruzione del servizio ed [illegible] pagamento di more conseguenti. Secondo: c'è la possibilità di controllare [illegible] anticipo i dati [illegible] bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima [illegible] scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: si risparmia tempo, evitando le code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando si domicilia [illegible] occorre avere pazienza per qualche mese, perché al [illegible] là del «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, sono necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incomincia [illegible] girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono [illegible] spesa an[illegible] di mille lire (500 se per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione [illegible] servizio gratuito, ma [illegible] opportuno informarsi bene presso gli sportelli sulle condizioni offerte al fine [illegible] evitare sorprese. Per ogni informazione sulla domiciliazione delle bollette è stato attivato [illegible] verde 167-021021.

«Teatro Canzone '93» di Gaber

Stasera dalle 21 al Coccia prima esibizione di Giorgio Gaber, che propone i pezzi migliori della sua carriera nello spettacolo «Teatro Canzone». Repliche fino a domenica, ci sono ancora biglietti. Sabato pomeriggio aperitivo critico al Club Unione.

Novara, da stasera l'ultima parte di una rassegna

Incontri nel quartiere [illegible] giovani chitarristi

NOVARA. Si conclude al Quartiere Nord la [illegible] «Primavera in musica». Gli ultimi tre appuntamenti [illegible] dedicati alla chitarra. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, per tre mesi ha presentato concerti di classica, leggera, jazz. Insolita la conclusione, affidata ai virtuosismi per chitarra.

S'inizia stasera alle [illegible], nella sala [illegible] via Fara 39, con «La chitarra dal Barocco ai giorni nostri». L'esecuzione è di Cristian Anzaldi, studente del conservatorio novarese «Vivaldi», a secondo posto al concorso internazionale [illegible] Stresa per la categoria ultradiciottenni, e Lorenzo Olivieri, novarese e vincitore del primo premio del «Concorso Monregalese» di Mondovì.

[illegible] programma prevede la «Fuga Bwv [illegible] di Bach, e la «Rossiniana n.4, opera 12» [illegible] Giuliani. La [illegible]da parte del concerto si apre [illegible] «Elegia» di Mertz, a cui seguiranno «Preludi 2-4-1» [illegible] Lobos, [illegible] la «Sonata opera 47» [illegible] Ginastera.

Il secondo appuntamento è fissato per martedì 11, sempre alle 21, con una serata dal titolo «La chitarra e i [illegible] partners preferiti». Otto i brani in programma, scelti dalla produzione chitarristica più affermata ed orecchiabile. Si parte [illegible] «Duetto per viola e chitarra» di Carulli, «Cantabile» [illegible] la «Sonata» [illegible] Paganini, la «Polka» [illegible] Strauss, [illegible] «Due arie italiane» di Brambilla.

La seconda parte si apre [illegible] due brani francesi di Ibert, «Histoires» e «Entr'acte». La celebre «Sonatina» [illegible] Duarte e il «Trio» [illegible] Gragnani concluderanno la serata. I protagonisti ed interpreti sono, oltre a Cristian Anzaldi e Lorenzo Olivieri, alcuni giovani studenti degli istituti musicali cittadini. Si tratta di Sara Airoldi, Elena Zoppetti, Nicola Curioni, Francesca Magistroni [illegible] Vania Matella.

Terzo e ultimo incontro, martedì 18, con «La chitarra nella musica da camera», dove le chitarre [illegible] affiancate agli archi. L'esecuzione dei brani è affidata [illegible] Francesca Confalone, diplomata [illegible] conservatorio Vivaldi e affermata concertista, Paola Andreoli, studiosa e interprete di musica barocca, Salvatore Falcone, Renata Rossatti, violoncellista, Daniela Gaidano [illegible] Emanuela Brignola, viola e Lorenzo Olivieri.

Verranno eseguiti brani [illegible] Vivaldi, «Concerto in re maggiore» Ruggeri, Giuliani, Carulli. L'ingresso ai concerti è gratuito. [c. m.]

I giovani chitarristi che si esibiscono a Novara partecipano a premi e concorsi

Verbania, stamattina al Vip è di scena la compagnia Teatro del Drago

L'ultima [illegible] in palcoscenico

Si conclude il ciclo di spettacoli per ragazzi

[illegible] «Ragazzi e teatro», ultimo round. Partita nel mese [illegible] febbraio, la rassegna promossa [illegible] Comune [illegible] dal Centro Ricerche Teatrale, dopo venti recite a cura di nove compagnie professionistiche per oltre tremila ragazzi dalle scuole materne alle medie inferiori, [illegible] conclude [illegible] due repliche, in programma questa mattina al Teatro Vip di Intra. Sul palco [illegible] in scena «Angelo», originale racconto narrato da [illegible] e pupazzi della compagnia Teatro del Drago, prodotta da Accademia Perduta-Romagna Teatri.

Questo poetico e ironico lavoro diretto [illegible] Danilo Conti e ispirato ad un racconto di Gabriel García Márquez, ha riscosso un notevole successo in Italia e ha ricevuto [illegible] speciale del presidente della giuria premio Scenario '91. Il racconto parla di un angelo, o [illegible] vecchio [illegible] le ali, che cade, per sua disgrazia, in [illegible] paese sperduto dell'America Latina, immerso in un sottostrato di povertà [illegible] dimenticanza.

Il questo paese, luogo senza leggi, l'angelo finisce nel cortile di una casa. [illegible] viene rinchiuso in un pollaio e viene fatto pagare un biglietto per vederlo. L'angelo diventa così una semplice attrazione da circo. La notizia dell'incredibile fatto [illegible] estende in altri paesi. Arriva persino il parroco, per verificare la certezza del miracolo. Passati i primi momenti [illegible] novità e curiosità, tutti dimenticano l'angelo chiuso nel pollaio.

L'angelo rimane immutabile, come [illegible] tutto quanto gli era [illegible] cesso intorno [illegible] lo riguardasse. Finché un giorno, recuperate le forze nel riposo, se ne va.

L'angelo si libera, esce dal pol[illegible] [illegible] vola via. La [illegible] ancora una volta passa dalla realtà all'irrealtà [illegible]enza frontiere, nello stesso modo in cui l'attore con le [illegible] mani dà vita [illegible] un oggetto inanimato. Per questa ragione i pupazzi [illegible] i protagonisti principali di questo spettacolo, [illegible]si a vista di fronte [illegible] pubblico, perché l'animatore è l'accompagnatore silenzioso che il [illegible] pagna.

La musica di Claudio Capucci evoca emozioni [illegible] favorisce la concentrazione sul racconto, esprime il senso del fantastico, predisponendo atmosfere intense. L'animazione dei pupazzi è [illegible] Sonia Gonzales e Danilo Conti.

La Gonzales ha anche curato il testo, le [illegible]ene e la costruzione dei pupazzi per il Teatro «Naku» di Caracas dove lo spettacolo è stato ideato e allestito prima [illegible] venire nel nostro Paese. Il testo [illegible] le caratteristiche dell'allestimento [illegible] particolarmente adatte al pubblico dei più giovani, che stamattina potranno divertirsi e sognare [illegible] l'angelo che si libera dalla schiavitù. [p. cr.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Arriva il «Festivalbar»

Verbania sarà sede di una puntata del «Festivalbar». L'annuncio è stato dato dal patron Salvetti e dall'agenzia verbanese «Sinergie», in concomitanza con la tappa verbanese del «Karaoke» di «Italia 1». La data dovrebbe [illegible] nella prima decade di luglio.

MERGOZZO

Il blues del «Valentine»

Delta blues acustico questa se[illegible] al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Sul palco, dalle 22, si esibi[illegible] i «Blue Valentines».

OMEGNA

Rinviato «Non è l'8 marzo»

«Non è l'8 marzo», lo spettacolo scritto dal novarese Giovanni Lucini, già previsto per domani sera al Teatro Sociale di Omegna, è stato rimandato a lunedì 24 maggio. Lo show, [illegible] cui titolo è «Non è l'8 marzo (ovvero la donna del tenente francese)» sarà rappresentato dalla Compagnia Bruno & Cristiana.

LEGNANO

Liscio al «Méditerranée»

Ballo liscio questa sera al dancing discoteca «Méditerranée» di Legnano (via Edison 7). Sul palco, dalle 22,30, [illegible] esibirà l'orchestra «Manzoni & Conte». Nella seconda sala, pianobar ballabile con Anna e Davide.

[illegible]

Caccia [illegible] settimana bianca

Caccia al tesoro in discoteca questa sera [illegible] «Ciak», nel centro storico [illegible] Castiglione Olona. Per il vincitore, in premio una settimana bianca. Alla consolle, il deejay Frankie.

MILANO

«Openhouse», [illegible] figurine

Deejay, public relation, giornalisti, impresari e «discotecari» [illegible] questa notte [illegible] «Openhouse» di Milano (via Carducci 25) per la festa di «Discoteche d'Italia», la raccolta di figurine Panini dedicata ai locali notturni più famosi d'Italia. Ospite l'ex velina [illegible] «Striscia la notizia», Simonetta Pravettoni.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible] — Tel. 624.158. Inizio ore 20,10/22,15. L. 10.000/8000
La scorta — di Ricky Tognazzi, [illegible] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676. Inizio ore 20/22,15. Lire 10.000/6.000 martedì Fer. 8.000/5.000
In mezzo sc[illegible] il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [illegible] alle [illegible] incontaminate del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] irote. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Vittoria — Tel. 623.395. Inizio ore 20/22,15. Lire 10.000/8000
[illegible] in codice: [illegible] — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena [illegible] morte e trasformata dai [illegible] servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Vip — Tel. 625.868. Inizio ore 19,50/22,15. Lire 10.000/8000 mercoledì solo se feriale 8/5.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — T. 474.625. L[illegible]. Inizio ore 16/19,45/22,15. Lunedì solo se feriale. L. [illegible]
[illegible]

S. Cuore — Tel. 455.484. Inizio ore 19,45/22,15. L. 9000/6000; mar. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

[illegible]

S. Andrea — Inizio ore 16/21. L[illegible] 7000/6000. cineforum
[illegible]

ARONA

S. Carlo — Tel. 46.534, [illegible] (giov. L. 6-4000). Ore: 15/20/22
RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible]
RIPOSO

BORGOMANERO

[illegible] — Tel. 82.151. Inizio ore [illegible]. Lire 10.000/8000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio 20,15/22,15. Lire 9000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: 21. L. 6000
RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.650. Inizio ore [illegible]. Lire 5000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 inizio 20,30/22,30 L. 9000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Iniz. 20,30/22,30. L. 9000/5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201. In. ore 1[illegible]. Lire [illegible]
RIPOSO

OLEGGIO

Cine Te[illegible] — Tel. 91.183. Or.: 16/21,15. L. 9000/6000. Lun. solo fer. L. 7/5000
RIPOSO

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Cineforum. Inizio ore 14,30. L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible] — Iniz. 14/16/20,15/22,15. Lire 4000
RIPOSO

TRECATE

[illegible] — Inizio ore 20/22. Lire 8000/6000
Film a luce rossa

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. [illegible]: 20,15/22,30. L. 10.000/6000
[illegible]

Vip — Tel. 401.152. Inizio ore 20,30/22,30. L. 10.000/6000. mart. solo se fer. 6000
Il [illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere [illegible] rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Inizio ore 20,30/22,30. Lire 10000/6000. Lun fer. 6000
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nomi[illegible] semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1[illegible] [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Inizio ore 20/22.15. Lire 10.000/7000. 9000/6000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,25 Notiziario artigiano; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Ferma-notizia; 20,30 Hanta [illegible] il guerriero, tv movie; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; [illegible] Sport: hockey. **AL[illegible] TV:** [illegible] Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Kurp in Cincinnati, telefilm; [illegible] Betty White, sit. com.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento.** Or.: 16; 18,10; [illegible]2,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** [illegible]: 15,20; 17,05; 18,55; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: **Gli sgangheroni** Or.: 16; 17,35; [illegible]; 20,45; 22,20
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: [illegible]; [illegible]; 17,50; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN l. g. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] 2[illegible]. [illegible]baldi 3[illegible]. **Magnifica.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Navy S.e.a.l.s.: i giovani [illegible].** 1h30'. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,00.
[illegible] Moncalieri 241. **Casa [illegible]** 2h 26'. [illegible]. 19,30, 22,10
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Notti selvagge.** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli spietati.** V. M. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** [illegible]: 15,45; 20,15; 22,30.
[illegible]. XX Settembre [illegible]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] UNO [illegible] Montebello [illegible]. Riposo.
NAZ[illegible] 1 v. Pomba 7. [illegible] **Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Flørle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The stand in** ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli [illegible] del delitto.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Belle epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il pangolo.** Proiezioni riservate ai soci
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 16 **Adriana Lecouvreur** [illegible] Francesco Cilea (turno [illegible] [illegible] Daniel Oren. Regia [illegible] Fassini. M[illegible] coro Massimo Palmitti, con Francesca Patanè e Vincenzo Bello. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. [illegible] 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] ore 21 Assoc. Culturale S.P.T. Gotogo presenta **Il [illegible] Ignone** spec. comico con la compagnia teatrale Gargiulera e cotolore e la comp. tea. Giovanni Caputo Buonanima regia di Massimo Ceragna
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15. La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni [illegible] teatro. Telefono [illegible] 561.36.94 - 561.38.95

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La moglie del soldato.** Or.: 15,10; 17,20; 18,40; 22.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Wind - Più forte del vento.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 18. [illegible] **d'onore.** Or.: 19,50; 22,20.
[illegible]**RLECCHINO** Galleria [illegible] Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **sempre.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino [illegible]. **Singles. L'amore è un gioco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Profumo di donna.** Orario: 16; 19,15; 22,15.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [illegible]. **Helmut 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **La moglie [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] l.go C. [illegible] Servi. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] del Corso 2013. **La scorta.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena.** Or.: 15,10; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**CE**[illegible] Galleria Corso. **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**OSO** c. Lodi 39. **Passenger 57.** Or.: 15,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Manzoni [illegible]. **Passenger 57.** Or.: 16,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe [illegible] caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni. 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato.** Or.: 14.40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SA[illegible] 2 v. [illegible] Radegonda [illegible]. **Abuso di potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] [illegible] Radegonda [illegible]. **L'accompagnatrice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22.40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. [illegible]**rile.** [illegible]: 16,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Magnifica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il viaggio.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] **SALA 7** v. [illegible] Radegonda 8. **Eroe per [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ODEON [illegible] **8** v. [illegible] Radegonda 8. [illegible] **gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible]**DE**[illegible] **SALA 9** v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Puerto Escondito.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele [illegible]. **Vendesi miracolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Eroe per caso.** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **In [illegible] scorre il fiume.** Or.: 15.15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. **Jungle Fever.** Or.: 21,15; 22,20.
[illegible] v. Gran Sasso 28. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 20; [illegible].
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amore per sempre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
[illegible]**RSENALE** v. C. Correnti 11. **Scuola [illegible] teatro.** Or.: 17.
[illegible]**O** p. XXV Aprile 10. P[illegible] informazioni telefonare 2900.5767. **Rondò veneziano in concerto.** Or.: [illegible].
SAN [illegible] c. Venezia [illegible], [illegible]. **Festa d'estate.** Or.: 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni telef. [illegible]. **Tegpisil.** Vietato minori anni 18. Or.: 21.
[illegible] v. Largo, 14, telefono 868.418. **Nathan il saggio.** Or.: [illegible].
TEATRO I v. [illegible] Ferrari 11, t. 832.3156 - 548.1434. **Corso di teatro.** Or.: 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini.** Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. [illegible]. Or.: 10,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. tel. 7600.0231. **La bisbetica domata.** Or.: 20.45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rebelot.** Or.: 21,30.
[illegible] v. D. Crespi 9. Inform. tel. 832.2580. **I quattro cantori.** Or.: 21.
[illegible] Olmetto 8/a. **La fastidiosa.** h 21.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Beati voi.** Or.: [illegible].
[illegible]**O VERDI** v. Pastrengo [illegible]. **L'occhio della Grale.** Or.: 21.
[illegible] c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

Il salto in C1 diventa problematico

Delude il Novara critiche dei tifosi

NOVARA. Il Mantova, che ha superato a fatica il Casale, ha ormai un piede in C1 perché alle sue spalle nessuno è riuscito [illegible] imitarlo.

Il Lecco è crollato [illegible] Tempio, e le inseguitrici non hanno saputo approfittarne. Fiorenzuola e Giorgione si sono bloccate [illegible] vicenda e il Novara non è riuscito a superare un Olbia ordinato ma non irresistibile. Gli azzurri, anzi, si [illegible] visti costretti ad inseguire il risultato. Poi, quando si è trattato di vincere la partita, nel finale, [illegible] più le gambe e la lucidità necessarie per imporsi. Così [illegible] maturato l'ennesimo pareggio (il tredicesimo) che se teoricamente tiene ancora in corsa il Novara, di fatto penalizza la squadra di Del Neri oltre la sua classifica che resta interessante.

Adesso, a contendersi il secondo posto sono cinque formazioni perché è tornata in gioco la Contese, C'è chi parla di campionato equilibrato. Sarebbe più giusto dire mediocre, livellato verso il basso.

Del Neri ha rotto il silenzio stampa (che mantengono invece i giocatori) per difendere i suoi ragazzi. Ha ben compreso, il tecnico, che si è ormai rotto il feeling fra squadra [illegible] pubblico [illegible] punto che dopo la partita con l'Olbia c'è stato chi, dalle gradinate ha urlato: «Adesso saremo noi a fare lo sciopero del tifo. A Lecco [illegible] andrete da soli perché [illegible] avete stancato».

Il tecnico si è impegnato in una difesa appassionata della squadra: «E' doveroso dare atto a questi ragazzi [illegible] aver dato [illegible] massimo. Di avere onorato fino in fondo la maglia che portano. Per questo vanno rispettati». [illegible] ha avuto l'impressione, Del Neri, che negli ultimi venti minuti la squadra fosse sulle ginocchia? «L'Olbia era più cotta di [illegible] - è stata la risposta -. Siamo calati fisicamente perché avevamo speso molto, dando tutto quel che avevamo. Abbiamo pur sempre ottenuto un punto che ci consente di andare domenica [illegible] Lecco per giocarci la stagione. Quand[illegible]ncano sei turni alla fine non mi pare risultato disprezzabile».

Il Novara ha denunciato le solite difficoltà a costruire gioco. Il centrocampo procede solamente con lunghi lanci, o porta palla. Com'è solito fare Caponi che gioca sempre la «sua» partita. Così diventa indispensabile l'apporto [illegible] un ordinato Costa e di Paladin, anche domenica [illegible] migliore della sua squadra, costretto però a lasciare le retrovie (con tutte le conseguenze) per dare ordine e [illegible]sività ad una manovra apparsa piuttosto asfittica [illegible] fin troppo prevedibile, quindi facilmente neutralizzabile. Se dal punto di vista dell'impegno non si possono muovere appunti, bisogna [illegible] che i limiti della squadra sono quelli emersi anche contro l'Olbia. Quando la volontà non è sorretta dalle gambe e dalla lucidità, si assite a simili finali.

Assai realistico è apparso [illegible] commento di Santino Tarantola che ha sofferto sulla panchina-bis: «Abbiamo giocato male, non [illegible] [illegible] scusanti. Faceva caldo e il terreno era pesante, d'accordo, ma [illegible] dovevano mancare le motivazioni ad una squadra che si gioca la C1».

Folli ha lasciato il campo per [illegible] ferita [illegible] sopracciglio destro suturata [illegible] [illegible] punti, ma per Lecco dovrebbe farcela.

Renato Ambiel

Tarantola ha sofferto sulla panchina degli azzurri per l'incolore prestazione [illegible]. Ai giocatori ha rivolto aspre parole per la scarsa motivazione dimostrata in campo

Ko a Mantova dopo 9 turni

Casale, tanti elogi ma Bui preferiva continuare il volo

CASALE. Elogi ai nerostellati, piegati di misura [illegible] Mantova (1-0) ma nessun punto in classifica e brusca interruzione della serie positiva che si protraeva da 9 giornate. «Avrei preferito ricevere pochi complimenti e inanellare il decimo risultato utile - ammette Bui -. Il calcio a volte [illegible] impietoso [illegible] propina sconfitte anche [illegible] chi, come noi, assolutamente [illegible] le merita».

[illegible] Casale ha disputato una prova encomiabile, ha contrastato [illegible] capolista sul piano del gioco [illegible] delle occasione e ha molto da recriminare sull'atterramento di Califano da parte del portiere mantovano. «Era rigore netto - assicurano i tifosi nerostellati -. Il n. 1 ha agganciato [illegible] la meno il piede del [illegible] attaccante». L'arbitro, invece, ha assegnato un calcio d'angolo, permettendo il successivo vantaggio del Mantova. Inutile l'arrembaggio finale [illegible] Casale. [r. c.]

La salvezza è più vicina

Felice il congedo dell'Alessandria dal «Moccagatta»

[illegible]. La vittoria in casa [illegible] la Vis Pesaro ha ridato carica e morale ai grigi dopo il brutto ko [illegible] La Spezia. Due punti pesanti per la classifica che consentono a Battistini e compagni (la prova del portiere è stata impeccabile, così come quella [illegible] Sabato) di affrontare le prossime tre trasferte consecutive [illegible] meno apprensione e timori. L'Alessandria si è portata infatti a tre punti dalla [illegible] retrocessione. Mazzola è prudente: «Guai pensare di essere salvi. Ai ragazzi chiedo la massima concentrazione. Col Como dovremo dare il top per uscire indenni. Certo [illegible] punto ci metterebbe [illegible] riparo del successivo viaggio a Vicenza. Anche perché non farei affidamento sull'epilogo di Massa. Loro sono messi peggio di noi [illegible] non vorrei che quella ga[illegible] diven[illegible] scontro tra disperati». Il tecnico è convinto che la salvezza in C1 sia a [illegible] punti. [p. abr.]

Aosta, bella ma sprecona

E giovedì al «Puchoz» arriva l'Inter

AOSTA. A Ospitaletto i rossoneri sono andati vicinissimi alla prima vittoria esterna. Quando stava già accarezzando il sogno di tornare dall'impegno in terra bresciana [illegible] [illegible] successo, l'Aosta è stata raggiunta [illegible] gol di Raineri [illegible] 5' dalla conclusione. Già nel primo tempo la formazione del presidente Pavan [illegible] passata in vantaggio con Gambino, però l'ex Onorini aveva siglato l'1-1. La rete, nella [illegible] ripresa, di Alfano sembrava aver chiuso la partita.

«Purtroppo non si[illegible] riusciti a sfruttare diverse buone opportunità in contropiede, sul 2-1, per pieg[illegible] la resistenza dei lombardi - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. La squadra [illegible] è espressa su livelli ottimali [illegible] meritava [illegible] vittoria. Sono soddisfatto del gioco, non certo del risultato. Mi consola la prestazione dei ragazzi, che hanno confermato di attraver[illegible] un [illegible] particolarmente brillante di forma».

«A Ospitaletto abbiamo subito preso in mano le redini dell'incontro - aggiunge [illegible] tecnico [illegible] rossoneri -, disputando una partita perfetta sul piano tattico. Non ci siamo limitati ad agire di rimessa, ma abbiamo costretto i lombardi a badare soprattutto all'interdizione. Con il recupero degli infortunati, [illegible] squadra ha ritrovato il gioco che tanti consensi aveva saputo raccogliere nella prima fase del campionato. Sono certo che ci toglieremo delle belle soddisfazioni [illegible] finale della stagione perché sul piano fisico abbiamo ancora parecchie energie da spendere».

Con il pareggio conquistato a Ospitaletto, i rossoneri hanno raggiunto quota 23, portando a 4 le lunghezze di vantaggio sul Pergocrema e sul Suzzara e a 8 i punti di margine sull'Oltrepò. Prima dell'importante sfida [illegible]terna di domenica prossima contro il Trento, l'Aosta giocherà giovedì alle 16 al «Puchoz» l'amichevole [illegible] lusso con l'Inter. «Nella sfida con la compagine di Bagnoli darò spazio a tutti i giocatori - conclude Barlassina -. [illegible] questo momento è importante evitare infortuni e preparare [illegible] meglio le ultime sei partite. Il calendario ci propone quattro incontri interni (contro il Trento, il Pergocrema, [illegible] Lecco e il Varese, ndr) e le trasferte a Novara e a Casale. Sarà determinante mantenere [illegible] passo costante per recuperare altre posizioni in classifica. Il finale di stagione riserverà delle sorprese, tuttavia siamo certi [illegible] poter migliorare la graduatoria perché sia sul piano della tenuta, sia dal punto di v[illegible] tecnico non temiamo confronti».

Sigfrido Beneyton

Barlassina, allenatore dei valligiani

Avversario il Veneto

Torneo Barassi le piemontesi [illegible] finaliste

[illegible] spalancano le porte della gloria per [illegible] rappresentativa piemontese di calcio femminile, qualificatasi per la finalissima del Torneo Barassi. La gara decisiva per l'assegnazione del trofeo si svolgerà in Sardegna il prossimo 15 giugno. Avversario delle giallablù [illegible] il Veneto.

A [illegible] risultato tanto prestigioso, le ragazze piemontesi so[illegible] arrivate superando nella combattuta seconda fase [illegible] manifestazione nazionale, [illegible]sputatasi nello scorso weekend a Montecatini Terme, la temuta concorrenza delle rappresentative di Sicilia (1-1, a segno per le subalpine [illegible] trecatese Paola Carraro) e Lazio (1-0, gol di un'altra portacolori [illegible] Trecate, Laura Dolara). [m. b.]

Nel campionato di Eccellenza la capolista allunga il passo

Verbania, è quasi fatta

Restano cinque gare e la squadra di Guidetti ha quattro lunghezze sulla seconda
Nel referendum è in testa Adda della Juve Domo davanti a due biancocerchiati

NOVARA. Il Verbania ha fatto un altro passo avanti verso il successo finale. La vittoria conquistata a Trecate (in inferiorità numerica) ha consentito alla capolista di incrementare ulteriormente il vantaggio sul Libarna. I punti che separano i biancocerchiati dall'unico inseguitore rimasto sono quattro e diventano cinque in media inglese che è poi lo specchio più puntuale della situazione. Restano cinque giornate alla conclusione dell'Eccellenza e il Verbania deve giocare tre volte in casa e due fuori. Se non fosse per la scaramanzia i biancocerchiati di mister Guidetti potrebbero già dare vita ai festeggiamenti.

Campionato praticamente concluso in vetta ma apertissimo in coda dove le squadre in apprensione sono numerose. Per evitare le tre retrocessioni sono impegnate ben 13 formazioni. Solo le prime cinque in classifica, dal Verbania alla Valenzana, possono dirsi estranee alla bagarre. Tutte le altre debbono ancora tirarsi fuori dagli impicci. Stanno sicuramente meglio Juve Domo e Novese, coi loro 26 punti, e abbastanza tranquille possono considerarsi Borgomanero, Caltignaga (che domenica ha ottenuto una preziosa vittoria), Monferrato e Villadossola, tutte a 27 punti.

Ma da Derthona e Trino (25 punti), a Ovada, Omegna e Trecate (24), fino alla Fulvius (23) la lotta è apertissima. In coda, quasi condannata, l'Arona che ha solo 20 punti e proprio domenica ha pareggiato in casa col Villadossola perdendo ancora un prezioso punto della dotazione casalinga.

Lotta aperta fra le squadre, più in coda che in testa, e lotta aperta fra i beniamini dei tifosi impegnati nella corsa al titolo di «Campione eccellente». Nel referendum i protagonisti sono ovviamente i tifosi (e le tifose) che continuano a darsi battaglia a suon di tagliandi. Ieri si è rifatta viva Patrizia Crivellaro con una busta piena di voti per il leader Stefano Adda. Evidentemente la Patty è diventata una specie di organizzatrice del voto visto che nella busta c'erano tagliandi mandati dal bar Buffet Stazione di Pallanza e dalla carrozzeria Stazione di Intra. Per Adda hanno mandato voti anche i «tifosi della Juve Domo».

La Cacciana torna a votare per Stefano Calmi, il Moini fans club continua a sostenere il giocatore del Caltignaga mentre per Cacello si schiera «l'accanita sostenitrice» Anna assieme a Paola, Daniela e Claudio.

Questa la classifica aggiornata delle prime dieci posizioni: 1° Adda (Juve Domo) 5583 voti; 2° Vianoli (Verbania) 4240; 3° Merelli (Verbania) 3658; 4° Bonini (Villadossola) 2217; 5° Viganotti (Arona) 1887; 6° Gualtieri (Villadossola) 1841; 7° Curioni (Omegna) 1275; 8° Cacello (Juve Domo) 984; 9° Ferrario (Juve Domo) 874. 10° Pinarel (Villadossola) 721. **[m. s.]**

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....
Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

La prima panchina a «saltare» nella A1 di baseball è quella del Novara: Vic Luciani prende il posto di Smith (nel riquadro)

Vic Luciani stasera già sulla panchina novarese

Baseball, avvio stentato Smith lascia il Novara

RIMINI. Terremoto in riva all'Adriatico. La trasferta del Baseball Novara nello Stadio dei Pirati di Rimini è costata il posto all'allenatore Billy Smith, che dopo un mese abbandona l'incarico. Le dimissioni dell'ex manager della Juventus Torino erano però nell'aria già da qualche giorno e anche in caso di doppia vittoria contro sul campo dei campioni d'Italia, la situazione non sarebbe cambiata. E' una «separazione consensuale»: Smith si è incontrato con il presidente Ferdinando Crosta prima della trasferta riminese, e, dopo un'attenta valutazione della situazione, ha deciso di lasciare la squadra.

Un avvicendamento «annunciato», quindi, e non un fulmine a ciel sereno, qual è invece quello rappresentato dalle dimissioni del direttore sportivo Antonio Fini. Fini si è dimesso dall'incarico giovedì scorso, adducendo motivazioni di carattere personale (problemi di famiglia e di lavoro). Da tutta questa vicenda non si può non trarre un quadro molto sereno in casa del Club Novara, che oltretutto stenta ancora a partire con la nuova gestione a livello di sponsor.

Un momento critico, che si riflette nel rendimento della squadra, che scende in campo non certo nelle migliori condizioni psicologiche. Il cambio di allenatore va valutato quindi in quest'ottica, nel tentativo da parte della società di dare una scossone alla squadra che fin qui non ha certo rispettato i pronostici che la volevano come favorita d'obbligo per un posto nei playoff scudetto (due sole vittorie nelle prime sei partite di campionato).

Tocca quindi a Vic Luciani, anni, personaggio conosciutissimo nel mondo del baseball nazionale, raccogliere il testimone di Smith e riportare in carreggiata il Novara. Luciani, che ha visto per la prima volta la sua nuova squadra domenica pomeriggio in tribuna a Rimini, ha ovviamente espresso giudizi di natura tecnica: «Sono contento di essere stato scelto dal Novara, società ambiziosa e con tanta voglia di emergere - queste le sue prime parole -. Se ho accettato la proposta è perché credo di poter lavorare bene, compiendo un salto di qualità e conseguendo gli obiettivi che la dirigenza si attende».

Luciani, ex grande giocatore del Bologna e della nazionale italiana (48 presenze), ha vinto due scudetti sul campo e tre in panchina (nell'84 a Bologna e nell'86 e '89 a Grosseto). Sembra davvero l'uomo giusto per fare decollare un Novara per il momento inferiore alle aspettative. Anche a Rimini, contro un team «incerottato», il rendimento è stato al di sotto delle aspettative. Anche a Rimini, contro un team «incerottato», il rendimento dei alcuni giocatori ha lasciato a desiderare (tra gli altri, il lanciatore Melassi non sembra più quello dell'anno scorso).

Promossi a pieni voti, invece, l'incredibile Stefano Manzini (480 la sua media battuta) che ha segnato tutti i punti del Novara (gli mancano tre home run per diventare il terzo fuoricampista di tutti i tempi), Keith Halton, che sta facendo scordare Vosberg, e l'interbase Sheldon. Stasera alle 21 il Novara torna a giocare al «Provini», affrontando ancora il Milano (quest'anno sempre vincente sugli azzurri) in una gara di Coppa Italia.

Marco Piatti

HOCKEY

Gli azzurri prenotano la finalissima di Coppa Cers travolgendo il Dominicos

Autocentauro «valanga» europea

Le due squadre in campo con la stessa maglia

NOVARA. Alla fine c'erano dieci giocatori in mezzo alla pista a raccogliere gli applausi del pubblico e forse, qualche spettatore distratto o qualcuno arrivato a pochi minuti dal termine si sarà chiesto chi era il Novara e chi aveva vinto. Ma gli stati gli azzurri, quelli veri, ad aggiudicarsi (e nettamente, 15-8) il primo confronto di semifinale di Coppa Cers, sugli spagnoli del Dominicos La Coruna, neopromossi in serie B.

Una partita scontata fin dall'inizio - troppo evidente il gap tecnico tra le due compagini - che probabilmente finirà per essere ricordata proprio per questa nota... di colore. Gli spagnoli, infatti, giunti all'aeroporto di Milano hanno smarrito il bagaglio che conteneva le loro divise da gioco e l'Hockey Novara ha dovuto prestare agli iberici la propria seconda maglia (rossa). Così, in pista sono scese due squadre sponsorizzate Autocentauro: il vero Novara e quello «falso», il Dominicos.

Insomma una serata tranquilla, con l'ormai consueta «grandinata» di gol novarese. La finalissima è quindi già ipotecata, il 15 maggio a La Coruna gli spagnoli scenderanno in campo giusto per onor di firma.

Molto più incerta l'altra semifinale tra Thiene e Barcellona: i veneti sono riusciti a perdere al «Palau Blau Grana» con due soli gol di scarto (7-5), restando aggrappati alla possibilità di eliminare i catalani. Tutto dipenderà dal ritorno, apertissimo, in programma tra due settimane.

Restando in ambito europeo, da segnalare il pareggio nella «supersfida» di Coppa Campioni tra Liceo e Benfica (3-3). Anche in questo caso, grande incertezza sul nome della squadra che si aggiudicherà il confronto. Intanto, nel primo turno dei playout, nel girone che riguarda la Noel Novara il Seregno ha vinto sul Giovinazzo (9-3) e l'Hockey Lodi a Fortemarmi (4-3). **[m. p.]**

TESTA SPA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 4 Maggio 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Pronte le perizie sul tamponamento del 9 febbraio tra Carisio e Santhià

Nebbia killer? Parola ai giudici

Il procuratore Carli: troppe disgrazie nel tratto vercellese dell'autostrada, forse le responsabilità non sono soltanto degli automobilisti. In dieci anni oltre 40 morti e un'ottantina di incidenti

VERCELLI. Strage sull'autostrada, [illegible] si cercano i responsabili. Venerdì pomeriggio sono state depositate le perizie sul maxi-tamponamento che [illegible] febbraio causò dieci morti tra i caselli di Carisio e Santhià della Torino-Milano. I periti hanno concluso i rilievi ed hanno redatto un dossier di molte centi[illegible] di pagine che è sulla scrivania del sostituto procuratore della Repubblica alla pretura Maria Paola Caffarena [illegible] conduce l'inchiesta di concerto con il procuratore Luigi Carli.

Impossibile avere particolari sui contenuti del lavoro degli ingegneri Giorgio Falcucci e Mario Santini [illegible] dell'ispettore Francesco Pascasio. «Il fascicolo mi è stato appena consegnato - dice la dottoressa Caffarena -. L'argomento è molto delicato per [illegible] dovremo valutare [illegible] estrema attenzione le conclusioni dei periti».

Comunque la procura della Pretura promette un'indagine che potrebbe avere conclusioni clamorose. «Il tratto vercellese dell'autostrada - spiega il procuratore Carli - è da sempre una zona ad altissimo rischio, [illegible] dimostrano le statistiche. Il susseguirsi periodico degli inciden[illegible] potrebbe far [illegible] responsabilità non solo a carico de[illegible] [illegible]bilisti».

Il magistrato per ora non [illegible] spinge più in là, ma l'accenno ad eventuali colpe della società che gestisce l'autostrada Torino-Milano è abbastanza evidente. Sembra che Carli, durante [illegible] sopralluogo compiuto nei giorni immediatamente seguenti [illegible] strage di febbraio, sia rimasto colpito dall'inadeguatezza delle corsie [illegible] emergenza [illegible] dalla [illegible] della segnaletica orizzontale adottata sulle autostrade a rischio nebbia (la linea gialla in materiale granuloso e i cerchi bianchi che indicano [illegible] velocità di sicurezza).

Scorrendo le statistiche degli incidenti in effetti si scopre come la Torino-Milano nel [illegible] tragitto in provincia di Vercelli (tra Rondissone e Greggio) negli ultimi dieci anni sia [illegible] teatro di almeno 80 incidenti più [illegible] meno gravi che hanno causato più di 40 morti e un numero imprecisato di feriti.

Tra Carisio e Borgo d'Ale la nebbia ha causato paurosi tamponamenti con tragica regolarità. In epoche recenti il bilancio è da bollettino di guerra: 25 ottobre '89, maxitamponamento tra [illegible] auto, decine [illegible] feriti leggeri; quattro morti [illegible] poco più di 24 ore tra l'11 e il 12 gennaio '90; tamponamenti a catena il [illegible] gennaio '91 vicino a Santhià, [illegible] morto; tre persone hanno perso la vita il 23 febbraio dello stesso anno;; il 24 dicembre '91 scende di nuovo la nebbia killer, un morto e 9 feriti.

Il tragico elenco [illegible] chiude con il 9 febbraio '93, il giorno dell'incubo. Alle 8,30 un incidente causato dalla solita nebbia [illegible] [illegible] l'inferno: altri quattro tamponamenti in poche centinaia di metri trasformano l'autostrada in un inferno di fiamme, sangue e urla di disperazione. L'asfalto letteralmente bolle per il fuoco che divora duecento automezzi. Alla fine si conteranno [illegible] vittime, sette carbonizzate tra le lamiere. Altre due persone moriranno nei giorni seguenti all'ospedale di Vercelli. E' stata soltanto colpa di automobilisti imprudenti?

Franco Cottini

Una drammatica immagine della strage che il 9 febbraio causò dieci morti tra i caselli di Carisio e Santhià

UNA GUIDA AL «740»

In omaggio ai lettori

MOD. 740/93

Da domani ogni giorno La Stampa dedicherà [illegible] pagine [illegible] modello «740». Mercoledì 12 maggio i lettori riceveranno in dono un supplemento-guida alla compilazione della dichiarazione dei redditi

Oggi i ritratti

Gli scritti di Gobetti e «Pacot»

I ritratti storici di oggi illustrano, il primo un personaggio, anche se non notissimo al di fuori degli studiosi di cultura piemontese, mentre l'altro è uno dei protagonisti della resistenza contro il fascismo nei primi anni del ventennio, ed è [illegible] nosciuto anche all'estero.

La prima figura è Pinin Pacot, il cui vero nome era Giuseppe Pacotto. Subito dopo [illegible] Grande Guerra la letteratura regionale era in grande crisi: Pinin Pacot organizzò un movimento di filologi, scrittori [illegible] poeti, che confluirono nella rivista «Dj Brandé» e il cui scopo era ottenere [illegible] rinnovamento e la rinascita della lingua piemontese come strumento di poesia.

All'inizio degli Anni 60 si adoperò per la rinascita in Piemonte [illegible] [illegible] cultura strettamente collegata con quella provenzale. Nel 1985, vent'anni dopo [illegible] sua morte, è uscita presso il Centro Studi Piemontesi l'opera completa delle sue poesie.

Piero Gobetti [illegible] solo venticinque anni, [illegible] ebbe una vita intensissima. Precocissimo per interessi, fondò a diciassette anni la rivista «Energie nove», vi[illegible] alla «Voce» [illegible] Prezzolini, e l'anno dopo la Lega democratica per il rinnovamento della politica nazionale, ispirata all'ideologia di Salvemini.

In pochissimi anni scrisse moltissimo, lasciando saggi acutissimi, e passò [illegible] [illegible] impegno politico più attivo dopo il delitto Matteotti, fondando una [illegible] editrice e il giornale «Il Baretti».

La sua ferma opposizione e al fascismo e ad ogni nazionalismo gli valsero un'aggressione ad opera di squadristi. Gobetti fuggì a Parigi, dove morì pochi [illegible] dopo per le lesioni riportate. Ai suoi funerali, celebrati nel cimitero del Père Lachaise, presero parte numerose personalità della cultura e della politica, italiane ed europee. [g. rom.]

[illegible] IN PIEMONTE [illegible]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo generalmente poco nuvoloso [illegible] possibili temporali nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 11; media: 16

[illegible]
Max: 19; min: 13; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Novara 21; Alessandria 21; Aosta 23; Cuneo 21,6; Asti 21

Il Comune scrive a Roma e ricorre contro una legge del '62

Vercelli, no al declassamento «Vogliamo risalire in serie A»

VERCELLI. Dalle cronache dell'Italia declassata (Moody's insegna) alla notizia di un capoluogo di provincia [illegible] [illegible] vuole più essere considerato di [illegible] rie B. Anzi, di prima classe B. Perché? [illegible] perchè vuole conquistarsi quell'Università [illegible]bile che insegue da anni [illegible] teme di perdere il confronto con le concorrenti Novara e Alessandria, Comuni, [illegible] a dirlo, di prima classe A.

Il commissario Santi Corsaro ha raccolto i trenta documenti che dovrebbero permettere il passaggio di Vercelli alla 1ª classe A

La catalogazione è burocrati[illegible]: l'ha scelta [illegible] ministero degli Interni nel 1962 in base alla popolazione, al numero [illegible] uffici [illegible] ai servizi che offre una città. E Vercelli l'ha benignamente accettata (giusta o sbagliata che fosse), finendo forse per dimenticarsene. [illegible]ggi, però, cambia la posta in palio: per avere una chance in più come sede di Rettorato [illegible] di Ateneo, [illegible] Comune ricorre «in appello» [illegible] scrive tanto [illegible] relazioni al Ministero romano. Magari anche pungolato dal fatto che Borgosesia - 14 mila e 700 abitanti - è riuscita poco tempo [illegible] ad ottenere la prima classe B.

Nel dossier-promozione, che prima di partire per Roma verrà esaminato dalla Prefettura, s[illegible] contenute le trenta relazioni tecniche che [illegible] commissario Santi Corsaro ha raccolto per testimoniare presente, passato e tessuto sociale di Vercelli capoluogo di provincia. Dal documento dedicato all'Istituto sperimentale [illegible] risicoltura alla nota della Borsa risi sull'andamento dell'attività [illegible] mercato, dai dati su [illegible] [illegible] biblioteche alla relazione economica inviata dalla Cassa di risparmio. Nel dossier non mancano le note sulle caratteristiche del carcere di Billiemme, le relazioni [illegible] Comandi militari, elicotteristi inclusi, i «curricula» [illegible] [illegible] Civico e del concorso Viotti, per finire con la relazione sulla Curia arcivescovile e i dati sulla popolazione. Che - il Ministero faccia il confronto con Borgosesia - al dicembre '91 è di 49.907 residenti.

Tradotto in base alla famigerata legge del '62, Vercelli deve dimostrare di aver ragranellato almeno 15 punti nella gradua[illegible] dei Comuni. Soltanto così potrà pensare davvero al passaggio di categoria che - guarda caso - ha due sponsor illustri: il preside della Facoltà [illegible] Lettere Carlo Borghero e l'arcivescovo Tarcisio Bertone, due nomi che da tempo la città [illegible] abituata a legare all'attività [illegible] [illegible] futuro dell'Ateneo. [r. m.]

I VOLTI PER PALAZZO CIVICO

Tutti i candidati di pds, liberali e della formazione «Insieme per la città»

Toto sindaco, gli ultimi nomi

E la dc scioglierà la riserva domani mattina

VERCELLI

ORMAI, tra le liste annunciate, manca all'appello soltanto casa dc, che dovrebbe sciogliere le riserve alle 11 [illegible] domani presentando in via Vittorio Veneto i [illegible] candidati [illegible] Palazzo di città. Novità dell'ultima [illegible] la lista include anche esponenti dell'area cattolica di Vercelli '93 e non dovrebbe presentarsi con il simbolo dello scudo crociato. La «nomination» per il sindaco? Pare che il ballottaggio fosse ancora aperto ieri sera: i bookmaker del 6 giugno davano tra le più accreditate la candidatura dell'ex difensore civico Carlo Sala Pollero.

Tutto come da copione, invece, per pli, pds e «Insieme per la città» che hanno presentato i candidati nel lungo ponte del primo maggio. Eccoli, rispettando l'ordine cronologico.

Partito liberale. Il pli candida a sindaco l'avvocato e ex consigliere comunale Riccardo Greppi: un nome che Vercelli lega, accanto a quello di Carlo Ranghino, alla denuncia dell'appalto per il taglio delle alberate vercellesi. La lista sceglie il [illegible] «Città futura» e schiera anche un nutrito gruppo di indipendenti. Oltre a Maurizia Brusa, segretario cittadino, compare il nome del segretario provinciale Paolo Radovani. Sfilano lo sport con l'ex Pro Vercelli Franco Balocco, [illegible] cultura con il direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti [illegible] [illegible] fotografo Fiorenzo Rosso, lo spettacolo con il Bicciolano Franco Fornara. Manca invece il consigliere comunale [illegible] Carlo Albricci. «Non [illegible] un'esclusione del partito - spiega Brusa - ma [illegible] scelte personali». Ecco gli altri nomi: Federico Albasio, Antonella Araca, Guido Baratto, Alessandro Bosio, Gianluca Brusa, Mario Cardano, Emilio Carenzo, Susanna Cova Rossico, Massimo [illegible] Giovannini, Ester Di Muro Bertola, Riccardo Dinucci, Giacomino Gallazzo, Anacleto Giardi, Gianni Greppi, Ernesto Guala, Argentina Lucia, Luca Mazzola, Andrea Minghetti, Giuseppe Mortara, Marco Nulli Rosso, Andreella Pastore Carenzo, Michele Politi, Manuela Pozzi, Federico Roberto, Giuseppe Sulpizio, Nicoletta Valvassori Greppi, Giovanni Viancino, Laura Zanada Gallazzo.

Pds. La Federazione di corso Prestinari conferma il [illegible] di Giorgio Gaietta per la corsa alla poltrona [illegible] primo cittadino [illegible] sconfessa la tesi del candidato voluto dalla segreteria anziché dalla base del partito. Ex capogruppo, consigliere comunale uscente, sindaco esploratore ai tempi della crisi [illegible] ottobre, Gaietta per il pds vercellese [illegible]rebbe [illegible] candidato naturale alla guida dell'amministrazione. Non [illegible] è riusciti [illegible] convogliare tutte le forze [illegible] sinistra in un'unica lista? Il sindaco in pectore assicura che ci riproverà durante il suo mandato.

Dei consiglieri uscenti il pds ripropone i volti più «nuovi»: Domenico Catricalà, Marco Ciocchetti, Maria Teresa Ferrogalini e Teresio Pareglio. Gli altri nomi: Giuseppe Agnello, Domenico Amato, Sandra Borsi Braghin, Franco Piero Botta, Ivano Brunetta, Claudio Cominetti, Concetto Cortesi, Fabio Costanzo, Maria Cristina Crescimbene (indip.), Giuseppe Deasti, Edmondo Dibitonto, Armando Fraternali, Giovanni Gaviglio, Pierangelo Gianotti (indip.), Mauro Giudice, Lionello Ingrao (indip.), Angelo Liscio (indip.), Carola Lorio Greco, Angelo Magini (indip.), Maria Luisa Mantovani, Maria Mottola Gallo (indip.), Maurizio Delfino Pagliuzzo (indip.), Ignazio Felice Pasquino, Pietro Pavese, Veronica Pavese, Alessandro Pellegrini (indip.), Graziella Scavardone Ferra, Matteo Petrucci, Aniello Pietropaolo, Roberta Ranghino Lesca, Alfredo Raviglione, Franco Rigolone (indip.), Arcangelo Roma, Elio Ruffini, Maria Scudellaro Bosso, Oliviero Sereno.

Insieme per la città. La lista preparata dal senatore psi Roberto Scheda, che comprende anche psdi ed esponenti [illegible] cattolica, sostiene la candidatura del presidente del corso di Lettere Mario Ricciardi. Un sindaco «torinese»? «Un torinese che lavora a Vercelli - è la replica del senatore-capolista -, una scelta fortemente legata legata all'Università». E l'Ateneo, con le ricadute economiche [illegible] tecnologiche sul territorio, è l'obiettivo dichiarato della formazione. Dopo il [illegible] di Scheda, sfilano quelli [illegible] Roberto Leone, funzionario Ascom, e di Piero Odone, ex direttore generale dell'Ente risi. E in nome del rinnovamento, nessuna traccia dei consiglieri comunali uscenti. Gli altri candidati: Giacomo Maria Bersano, Pier Luigi Adami, Vincenzo Agnello, Mario Bianchini, Andrea Borasio, Emiliana Carra Villa, Luigi Casalino, Luigi Cerruti, Elisabetta Cerutti, Natale Comito, Vincenzo Cuttaia, Paola Debernardi Francia, Franca Degiuli Necardo, Giancarla Ferrantelli Tron, Giuliana Ferraresi Tacchini, Eugenio Ferraro, Francesco Fiorentino, Tiziana Franzoso Asosti, Manuela Genti Zampieri, Ralf Iannelli, Fulvio Longo, Pompeo Marciano, Antonio Matera, Graziella Merlin Corbenese, Roberto Nascimbene, Michela Nazario, Giuseppe Olindo, Giovanni Racca, Michele Rinarelli, Giuseppina Roncarolo Belotti, Roberto Rosso, Marco Sampietro, Giovanni Schiavino, Giovanni Tagliaferro, Giovanni Troiano, Sergio Trotti, Tiziano Zarino.

Primi appuntamenti. Intanto parte la campagna: oggi, [illegible] tarda mattinata, arriva in via Cavour [illegible] segretario msi Gianfranco Fini. La Lega ospita Farassino alle [illegible] di venerdì [illegible] piazza Cavour. [illegible] alle 17,30 [illegible] sabato, [illegible] Dugentesco, presenta programmi e candidati.

[illegible] Martini

VELENI

Lettere anonime, ci siamo

VERCELLI. L'avevamo anticipato da settimane: la battaglia sul sindaco sarebbe stata condita da veleni ad effetto mortale. E così [illegible] avvenendo. L'ultima pasticca al cianuro, ieri mattina, nella nostra cassetta delle lettere c'era un messaggio ovviamente anonimo, scritto a mano, forse [illegible] la sinistra. Messaggio che conteneva pesanti indiscrezioni contro [illegible] dei candidati a sindaco. Ebbene, ribadiamo ancora una volta che «La Stampa» non [illegible] presta a questi giochi e che non darà mai spazio a illazioni anonime: Riporteremo, [illegible] abbiamo sempre fatto, la cronaca, dando il giusto spazio alle vicende giudiziarie, ma non ai sospetti e alle accuse «mirate» e dunque chiaramente strumentali. Se qualcuno [illegible] presenterà [illegible] persona o [illegible] tanto di firma per segnalare scandali o soprusi, troverà la porta spalancata, e [illegible] [illegible] stessi [illegible] garantirgli la più assoluta riservatezza.

[e. d. m.]

[illegible] alto, da sinistra i candidati pds Giorgio Gaietta Domenico Catricalà Teresio Pareglio e Maria Mottola Gallo. [illegible] centro i candidati pli Riccardo Greppi Maurizio Cassetti, Fiorenzo Rosso e Paolo Radovani. [illegible] basso i volti di «Insieme per la città» Mario Ricciardi Roberto Scheda e Roberto Leone

«Puntate sull'Ateneo»

Un promemoria di 25 giovani

VERCELLI. Sono in venticinque, tutti giovani. E hanno sottoscritto [illegible] «patto per Vercelli». Non si tratta [illegible] un nuovo partito [illegible] [illegible] [illegible] lista per le elezioni del [illegible] giugno, ma di un progetto per il rilancio della città che i «pattisti» propongono ai prossimi amministratori.

Alcuni [illegible] questi giovani si sono candidati nelle varie liste [illegible] l'impegno, se saranno eletti, [illegible] spingere per l'attuazione del progetto. Prima di parlarne, vediamo i nomi dei 25 aderenti [illegible] «Patto». Sono Carlo Albricci, Domenico Amato, Davide Artico, Fausto Audone, Massimiliano Bellini, Cristina Bo, Carlo Bogliotti, Ivano Brunetta, Fran[illegible] Capelletto, Alessandra Carrara, Milly Cometti, Patrizia Coppari, Riccardo Dinucci, Davide Gallucci, Patrizio Greco, Davide [illegible] Paglia, Marco Levi, Marco Lodigiani, Maria Rita Mottola, Marco Nulli Rosso, Sonia Paoletti, Roberta Pezzana, Mario Sassone, Alessandro Scheda, Raul Triberti.

I 25 «pattisti» hanno individuato cinque aree di studio sui cui lavorare per una rinascita della città e, per ora, ne hanno esaminate tre: rilancio economico, patrimonio culturale e architettonico [illegible] Università.

Il «progetto» è stato presentato dagli stessi giovani al Caffè Marchesi. Sull'Università, in particolare, [illegible] «patto» chiede agli amministratori di Vercelli di trovare subito [illegible] pensionato per gli studenti e per i professori, una mensa, di razionalizzare le biblioteche e di potenziare l'«Informagiovani».

Tra gli obiettivi di recupero del patrimonio culturale c'è l'ex chiesa di San Marco (che oggi funziona da mercato coperto) e, sul rilancio economico, il «patto» si impegna a fare una «mappa» della forza-lavoro, della disoccupazione, [illegible] pendolarismo e delle aspettative dell'imprenditoria vercellese.

[g. mo.]

Alcuni giovani del «patto» durante la presentazione del progetto [GREPPI]

Era morto sotto anestesia all'ospedale

Per il «caso Donini» causa civile a Lugli

VERCELLI. Il caso-Donini sarà discusso dal Tribunale civile di Vercelli a luglio. Per Giorgina Domenicali, la combattiva madre bolognese che non si è mai arresa nel chiedere giustizia per il figlio morto, un'occasione per riaprire la vicenda.

Mirko Donini, che aveva 29 anni, entrò in coma profondo nel novembre del 1990, durante l'anestesia di preparazione ad un intervento di cataratta. Il giovane morì il 18 dicembre, senza aver più ripreso conoscenza.

La magistratura vercellese indagò senza riuscire ad accertare responsabilità dei medici: la spiegazione ufficiale è che [illegible] Donini, tossicodipendente, era stata fatale [illegible] dose di droga assorbita prima dell'anestesia.

Tesi contro cui Giorgina Domenicali si è sempre battuta con decisione: «Mio figlio era in carcere, come può aver preso della droga?».

Ora la donna si è affidata ad una giovane avvocatessa di Vercelli, Maria Rita Mottola che, d'accordo con [illegible] legale emiliano (e con [illegible] Tribunale del malato [illegible] Ferrara), ha deciso [illegible] avviare la causa civile contro l'ospedale: il «Sant'Andrea» [illegible] stato citato a comparire di fronte ai giudici, a luglio.

Intanto, era sparita anche la cartella clinica di Morko [illegible]ini. Dopo averla chiesta invano [illegible] «Sant'Andrea», l'avvocato Mottola ha ora avuto conferma dalla procura della Pretura che una copia del documento sanitario le verrà consegnata [illegible] prossimi giorni. Sarà ovviamente allegata agli atti per la causa civile della prossima estate.

[a. d. m.]

Mirko Donini (nella foto insieme al fratellino) morì a 29 anni nel dicembre del 1990

IN BREVE

LUTTO

Cordoglio in città per la morte di Bertaglia

[illegible] suscitato cordoglio in città la scomparsa [illegible] Armando Bertaglia, fratello del titolare dell'omonima pasticceria. [illegible] dare, sabato, la notizia del suicidio dell'uomo (trovato impiccato ad un albero in riva al Sesia) [illegible] scritto che Armando Bertaglia «faceva parte di una delle famiglie più [illegible] [illegible] Vercelli, titolare di una pasticceria». Titolare dell'esercizio [illegible] dunque la famiglia, non Ar[illegible]do Bertaglia. Se ciò ha ingenerato qualche equivoco ce ne scusiamo innanzitutto con [illegible] famiglia e quindi [illegible] i lettori.

LIONS

[illegible] archeologici si prepara [illegible] «carta»

Giovedì, alle 20, durante un meeting del Lions club al Circolo ricreativo, funzionari del ministero per i Beni culturali e della Sovrintendenza illustreranno il progetto per la preparazione di una «carta [illegible] rischi archeologici della città di Vercelli».

[illegible]

I nuovi soci cooptati nel sodalizio di via Vallotti

Ha chiuso in pareggio il bilancio economico 1992 della Famija Varsleisa. Lo ha annunciato il tesoriere Maurizia Brusa, durante [illegible] recente assemblea annuale dei soci. Sono stati inoltre resi noti i nomi dei nuovi soci cooptati per completare il consiglio. [illegible] tratta [illegible] Marcello Besso, Maurizio Cassetti, Vincenzo Pensotti, Angela Tazzini, Lorenzo Tosone e monsignor Sergio Vercelli.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I fratelli Paci e il blitz antidroga

Sono il padre [illegible] Erik e Massimiliano Paci di Santhià. In merito alla notizia apparsa sul vostro quotidiano concernente un blitz antidroga che avrebbe coinvolto, assieme ad alcuni spacciatori vercellesi, anche i miei figli, mi preme fa[illegible] alcune fondamentali precisazioni:

1) dalle indagini non è assolutamente emerso che i ragazzi erano coinvolti addirittura nel rifornimento di hashish a Santhià;

2) è vero, ed è l'unico indizio emerso, che tramite un'intercettazione telefonica si deduce che essi acquistavano «fumo» a Milano presso un loro compagno universitario. Essi dividevano poi [illegible] «fumo» fra loro e [illegible] volte con uno o due amici (basta consultare le carte ufficiali del P.d.R.);

3) nella perquisizione operata dai carabinieri nella [illegible] abitazione non è stata trovata alcuna sostanza stupefacente;

4) è curioso e strano l'accostamento nel titolo «Manette a 12 spacciatori "bene"» e nell'esposizione delle foto segnaletiche [illegible]sieme a persone che i miei ragazzi non conoscono assolutamente;

5) mai e poi mai i miei figli, che [illegible] molti altri «fumavano», hanno venduto hashish traendone vantaggio economico;

6) tutto ciò è in contrasto con le notizie pubblicate.

Questo non potrà mai ripagare l'enorme danno subito dalla mia famiglia. Danno che [illegible] ripercuote sul nostro lavoro, poiché operiamo in settori dove l'immagine è essenziale.

La campagna giornalistica e radiotelevisi[illegible] che è stata dedicata ai miei figli, in trent'anni che abito a Santhià, non è stata riservata né [illegible] ladri, omicidi e neanche agli spacciatori di eroina che trafficano a Santhià e dintorni.

Vi sarò grato [illegible] voleste tornare sull'argomento dopo che avrete accertato la dimensione dei fatti: ho sempre avuto uno splendido rapporto con i miei figli, credete, [illegible] meritavano sicuramente un simile trattamento, essi hanno tutta la mia comprensione e solidarietà.

Raimondo Paci, Santhià

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.500
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801 465
Bie[illegible] (015) 20 100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., tel. [illegible] **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel (015) 350 3313.

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Tarricone*, v. Italia 23, t. (015) 22.118; turno sussid.: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, t. (015) 401.881. Or. turno princip.: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente.

La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più la sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze [illegible], tel. (0163) 21.910

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via [illegible] 8, [illegible]. (015) 421 409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a, tel (015) 590.174.

Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, [illegible] Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel (015) 445 018

Cossato: *Dr. Eusebio Faiolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

Scopello: *Dr. A. Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.186

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
[illegible] telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 26.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
[illegible] telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible] [illegible] (0161) 929.290
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Federico Marcato, 27 anni, impiegato, [illegible] Alessandra Francese, 23 anni, operaia; Mauro Bezzon, 23 anni, carabiniere, con Catia Corona, 23 anni, impiegata; Pierangelo Stroppa, 35 anni, dirigente d'azienda, [illegible] [illegible] Foresti, 30 anni, compratrice; Giorgio Lupano, [illegible] anni, agente [illegible] [illegible]zioni, con Orietta Casalino, 25 anni, infermiera professionale; Mario Vespa, 37 anni, artigiano, [illegible] Alessan[illegible] Da Nisi, 23 anni, casalinga; Mau[illegible] Duò, [illegible] anni, idraulico, con Mara Gallo, [illegible] [illegible], casalinga; Ahmed Shuwehdi, 23 anni, operaio, [illegible] Paola Librizzi, 28 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Federica Baratella, Melissa Monticelli.

MORTI. Rino Temporin, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Caprioglio, 85 anni, pensionato.

DONATO

NATI. Massimo Prola.

MORTI. Angelo Ferrero, 65 anni, pensionato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Greta Dato, [illegible] D'Agruma.

[illegible] **SPOSERANNO.** Andrea Leonardi, 25 anni, imprenditore, con Alessandra Mondello, 29 anni, commerciante.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Foto e pittura

Continua [illegible] «Settanta di via Foa» di Vercelli la mostra «In s...concerto». Espongono Marisa Cortese [illegible] Claudio Ciancia. Orario d'apertura dalle 10-12,30 e 16-19,30 per i feriali e 16-19,30 per i festivi, fino a domenica prossima. Sempre nel capoluogo, a «Studio dieci» [illegible] via Galileo Ferraris 89, intanto continua [illegible] mostra fotografica (immagini dal 1986 al 1992) di Manuela Cecconello [illegible] [illegible] di Fiorenzo Rosso. Fino al [illegible] maggio, apertura tutti i giorni (esclusa [illegible] domenica), dalle 17,30 alle 19,30.

CONFERENZE

Per i genitori

Sabato prossimo, per il ciclo di relazioni tenute da esperti nell'ambito del corso di formazione per genitori organizzato [illegible] Commissione diocesana pastorale della famiglia, l'argomento trattato sarà: «L'evoluzione [illegible]cio-culturale del ruolo dei genitori: p[illegible]pettive attuali». E' per sabato 15 maggio invece la «lezione» tenuta dal professor Gianni Ambrosio. L'appuntamento è dalle 15,30 alle 17,30 nelle sale dell'Istituto delle suore [illegible] santa Maria di Loreto, in piazza d'Angennes a Vercelli.

GITE IN [illegible]

Destinazione Val Camonica

La sezione vercellese [illegible] Wwf (Fondo mondiale per la natura) organizza per domenica 16/5 una gita in Val Camonica, in visita ai graffiti rupestri dell'età neolitica. La partenza in autopullman è prevista alle 7 da largo Martiri della Libertà a Vercelli (pranzo al sacco a cura dei partecipanti). Le iscrizioni (L. 30.000), sono aperte [illegible] al 13/5 e devono pervenire alla sede della sezione, in [illegible] Mucrone 1.

OPERE BENEFICHE

Una rosa contro il cancro

La sezione di Saluggia della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato una vendita benefica di rose in occasione della Festa della mamma. Nella piazza del Municipio gli incaricati resteranno a disposizione degli acquirenti [illegible] pomeriggio [illegible] sabato e nella mattina di domenica prossimi.

Primi giorni di libertà per l'ex sindaco di Gaglianico accusato di corruzione

Novaretti, spunta un memoriale

Lo ha scritto di proprio pugno durante i 40 giorni di custodia cautelare trascorsi nel carcere di massima sicurezza di Novara. La «storia» della presunta tangente di 5 milioni per l'affare Panorama

BIELLA. Primi giorni di libertà per Mario Novaretti, l'ex sindaco di Gaglianico scarcerato sabato dopo 40 giorni di custodia cautelare [illegible] in [illegible] cella della prigione di massima sicurezza di Novara.

Accusato [illegible] aver intascato una tangente di [illegible] milioni nell'affare del centro commerciale Panorama, l'amministratore è ulteriormente finito nei guai a causa [illegible] un'intervista, rilasciata pochi istanti prima del [illegible] arresto, in cui ha accennato a centinaia [illegible] milioni in tangenti «volate» [illegible] Biella proprio per Panorama.

«Quindi adesso preferisco limitare i miei commenti - dice con tono ironico Maio Novaretti -. Voglio soltanto rettificare quanto scritto da un giornale locale proprio questa mattina: non sono stato arrestato per un assegno che ho incassato, ma per un assegno che hanno incassato altri. Questi "famosi" 5 milioni, [illegible] infatti stati prelevati direttamente dall'ingegnere Michele Spagarino con un assegno recante la scritta "mio proprio"».

Aggiunge l'ex sindaco: «Credevo di [illegible] incorruttibile, invece sono finito in carcere accusato di corruzione. Però a causa di una somma di denaro che è stato presa [illegible] un'altra persona: è un aspetto che oserei definire quanto meno grottesco».

A sinistra Mario Novaretti, a fianco il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari

Ieri Mario Novaretti era regolarmente dietro al banco del negozio di fiori di via Torino, a due passi dal commissariato. «In queste [illegible] ho ricevuto numerose attestazioni di stima che mi hanno fatto piacere - aggiunge -. In carcere ho trascorso [illegible] ventina di giorni in isolamento [illegible] cui ho scritto moltissimo. [illegible] preparato 10 lezioni per un [illegible] bonsai ma ho anche compilato 400 pagine [illegible] memoriale che prima o poi renderò pubblico. La parte più interessante sarà quella riservata al ricordo della vita carceraria, trascorsa a fianco di assassini, estorsori, rapinatori e spacciatori di droga».

Nel frattempo l'inchiesta «Mani pulite» sta attendendo il ritorno al lavoro del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, in ferie in Africa. Già oggi però il magistrato dovrebbe tornare nel suo ufficio al terzo piano di palazzo di giustizia, dove l'attende un fascicolo sempre più voluminoso.

Daniele Pasquarelli

[illegible] due volte in Procura

Oggi e venerdì (con Crosio) testimone sulla massoneria

VERCELLI. Doppia [illegible]azione di Carlo Boggio alla procura della Repubblica del Tribunale. La prima è per oggi, alle 16, nell'ufficio dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria.

L'ex parlamentare [illegible] stato convocato [illegible] la formula [illegible] prego di presentarsi» senza ulteriori spiegazioni degli argomenti su cui verterà [illegible] colloquio. «Non [illegible] si parlerà, vedremo. Forse il magistrato vuole chiarimenti su qualche episodio legato alle sue indagini e pensa che [illegible] possa fornirglieli» commenta Boggio.

Secondo round venerdì mattina, direttamente nell'ufficio del procuratore Luciano Scalia. Con l'ex senatore dc è [illegible] convocato anche Giuseppe Crosio, entrambi come «persone informate dei fatti». Anche in questo [illegible] l'invito non anticipa gli argomenti che verranno trattati, ma la contemporanea chiamata dei due [illegible] esponenti democristiani fa supporre che si potrebbe parlare di massoneria.

Lo scorso novembre, Boggio e Crosio avevano presentato un esposto con cui chiedevano a Scalia di indagare su possibili logge «spurie» (o comunque coperte) che agirebbero in città. E da qualche tempo il magistrato ha aperto un fascicolo e raccol[illegible] informazioni che evidentemente ora vuole integrare con quelle in possesso di chi ha sollecitato l'indagine.

[illegible] fronte inceneritore tutto tace e verosimilmente non [illegible] novità (almeno da Vercelli) per qualche settimana, cioè fino alla scadenza [illegible] termine - metà giugno - concesso ai tre consulenti [illegible] Scalia per svolgere le perizie sull'impian[illegible]. Ma è anche vero che al f[illegible]o guardano le procure di Milano e Torino nell'ambito dell'inchie[illegible] più ampia sull'Eni e quindi sulla Snamprogetti, impresa che ha ristrutturato l'inceneritore e che fa parte dell'ente statale. [f. co.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il quotidiano «La Provincia» diventa solo biellese

[illegible] ieri «La Provincia» ha chiuso [illegible] redazione [illegible] Vercelli. Sotto la testata del giornale è [illegible] solo più la dizione di «Quotidiano biellese». Secondo il direttore Massimo De Nuzzo si tratterebbe soltanto di una pausa di riflessione. La sezione vercellese dell'Associazione Stampa Subalpina (il sindacato dei giornalisti) ha comunque preso contatto [illegible] i dipendenti del quotidiano per valutare le singole posizioni e ha intenzione di indire un'assemblea alla quale saranno invitati i rappresentanti delle cooperative che gestivano l'edizione vercellese de «La Provincia».

BORGOSESIA

Servizio di consulenza per compilare il 740

All'ufficio distrettuale delle Imposte da ieri, sino al 10 giugno, sarà in funzione un servizio di consulenza al contribuente per la [illegible]pilazione del modello 740. Per l'occasione [illegible] stati predisposti due sportelli: uno riservato [illegible] lavoratori dipendenti e pensionati ed uno a disposizione di tutte le categorie. Sarà a disposizione della clientela un ufficio per gli altri settori. L'orario d'apertura degli sportelli sarà dalle [illegible] alle 18, nelle giornate feriali dal lunedì al venerdì.

[illegible]

Successo per l'antiquariato [illegible] «Barlafûs»

Complice [illegible] giornata di sole, domenica i vercellesi hanno affollato piazza Cavour per l'edizione di maggio del «Barlafûs», il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Confesercenti: molte le curiosità esposte e le «sorprese» per i collezionisti. L'immagine è di Renato Greppi.

All'Enea di Saluggia un convegno sulle fonti alternative

«La fissione nucleare sicura sarà l'energia del Duemila»

SALUGGIA. Il futuro prossimo dell'energia sta nella fissione nucleare che sarebbe [illegible] all'attuale ondata [illegible] innovazioni di base: questa fonte energetica primaria dovrebbe entrare massicciamente sul mercato nel primo quarto del prossimo secolo, raggiungere il suo mas[illegible] verso la fine [illegible] 2100 per iniziare la parabola discendente ed uscirne definitivamente ve[illegible] la metà del secolo XXIII. Tuttavia poiché la disponibilità di energia continuerà ad essere inferiore rispetto alla richiesta, la fusione nucleare dovrebbe iniziare la sua penetrazione sul mercato nei primi decenni del Duemila senza per questo [illegible] portare necessariamente un ingigantimento delle centrali [illegible] produzione nè una moltiplica[illegible] del loro [illegible].

Questa è l'analisi tracciata del professor Arrigo Cigna, [illegible] sigliere scientifico per l'«Area ambiente e salute» dell'Enea al convegno dedicato all'energia alternativa organizzato nell'Auditorium del Centro di Saluggia dalla Camera [illegible] [illegible]mercio di Vercelli nell'ambito della Conferenza permanente delle Camere [illegible] commercio italiane e svizzere delle zone di frontiera. «La produzione - [illegible] dichiarato in apertura dei lavori il presidente Giovanni Carlo Verri - e l'utilizzo dell'energia condizionano la futura consistenza del consumo energetico, ma la sicurezza dell'approvvigionamento, la produzione ed il consumo di energia vanno conciliati con il miglioramento della qualità dell'ambiente. La crescita economica, l'ambiente non inquinato, l'approvvigionamento sicuro ed a prezzi competitivi [illegible] sono incompatibili, [illegible] per conciliarli occorre un'efficace politica energetica nazionale ed internazionale».

Tra le attuali fonti prevale ancora il petrolio, il gas naturale sta acquisendo un ruolo sempre maggiore [illegible] i costi di trasporto. Quanto al nucleare esistono tuttora problemi economici, tecnici e, secondo l'opinione pubblica, anche [illegible] sicurezza. «Per la popolazione il rischio sanitario dovuto a guasti interni - ha tranquillizzato Ferruccio Ferroni, vicedirettore della "Electrowatt" di Zurigo - per [illegible] centrale nucleare costruita e fatta funzionare secondo severe normative è nullo, mentre lo è [illegible] pratica quello dovuto ad eventi esterni [illegible] terremoti, cadute d'aerei, guerre o sabotaggi».

Un appello in favore della fissione nucleare [illegible] arrivato dal convegno delle Camere di Commercio italiane e svizzere organizzato [illegible] Centro Enea a Saluggia

«E' pura utopia - ha aggiunto Ruggero De Leone, [illegible] direzione Relazioni dell'Enea - affidarsi [illegible] risparmio [illegible]tico». Enrico Colombatto, dell'Istituto di economia politica dell'Università di Torino, ha [illegible] la dose affermando che [illegible] ha senso battersi «solo per [illegible] po' [illegible] nucleare»: impianti di questo tipo hanno bassi costi solo se la quantità di energia erogata è elevata. «O [illegible] programma nucleare - ha concluso - oppure niente: la via di mezzo è la peggiore. Occorrono piani energetici precisi senza ostinarsi nella ricerca [illegible] consenso a tutti i costi». [w. ca.]

Il gip ieri ha interrogato il pensionato di Curino, confermando la decisione del pm

Colpì a [illegible] la sorella: arrestato

L'aggressione era avvenuta due settimane fa per una vecchia questione di eredità. L'uomo, 72 anni, [illegible] ferito la donna, ottantenne, al capo. La confessione ai carabinieri: «Ho agito come in preda [illegible] un raptus»

BIELLA. Il giudice per le indagini preliminari Bernardini ha confermato l'arresto di Albino Losio, 72 anni, di Curino: il pensionato, durante una lite, aveva colpito [illegible] un bastone la sorella Giulia, di 80 anni, che era poi deceduta all'ospedale [illegible] Novara in seguito alle profonde ferite. Albin[illegible] Losio ha [illegible] d'aver aggredito l'anziana sorella. I funerali di Giulia Losio si sono svolti la scorsa settimana.

Secondo la magistratura Albino Losio avrebbe agito in preda ad un raptus. Un particolare che non [illegible] già sfuggito [illegible] carabinieri raccogliendo la confessione del pensionato: «E' vero, l'ho picchiata [illegible] un pezzo [illegible] legno. Stavamo litigando, poi non capito più nulla e l'ho colpita».

Come hanno anche confermato i vicini di casa, non era la prima volta che i due anziani fratelli litigavano. «I motivi dei litigi erano sempre gli stessi: vicende [illegible] denaro legate ad un'eredità - aveva [illegible] poi spiegato agli inquirenti -. Poca cosa, [illegible] per i due fratelli era quasi diventata [illegible] questione di principio».

Albino Losio, dopo aver colpito la sorella, era salito in sella alla bicicletta ed [illegible] pedalato fino a Livorno Ferraris, dove abita un'altra sorella. La donna non aveva però dato peso al [illegible] racconto e lo aveva rispedito a [illegible] in taxi. Ma quando l'uomo era arrivato a Curino, ad attenderlo sulla porta c'erano i carabinieri.

Giulia Losio era stata trovata sul letto, in un lago di sangue. Erano stati i vicini, preoccupati per la sua prolungata assenza, a dare l'allarme e chiedere al vigile del paese [illegible] intervenire. La guar[illegible] era entrata in casa dopo aver sfondato il vetro di [illegible] finestra. Sulle prime era sembrato che la donna si fosse ferita cadendo. Trasferita al «Maggiore» di Novara, la pensionata [illegible] stata sottoposta [illegible] analisi ed i medici avevano escluso che la profonda ferita al capo fosse stata causata da una caduta accidentale.

Albino Losio è [illegible] interrogato ieri dal gip: il pensionato ha riconfermato le sue responsabilità, senza aggiungere ulteriori particolari rispetto a quello che aveva già raccontato ai carabinieri. Al magistrato non è rimasto altro che confermare il provvedimento d'arresto firmato dal pm Panichi.

Il sostituto procuratore ordinerà inoltre una perizia psichiatrica che accerti se Albino Losio, al momento dell'aggessione, era capace di intendere e di volere. [d. p.]

QUATTRO ZI[illegible]

E dopo i raggi, in cella

La polizia ha arrestato quattro ragazzi zingari in flagranza di furto. Ma per accertarne l'età [illegible] è reso necessario un [illegible] radiologico in ospedale: i nomadi affermavano [illegible] avere 12 anni, il medico ha certificato un'età compresa tra i 15 e i 17. L'altro giorno una volante ha sorpreso i quattro mentre scavalcavano la recinzione di una casa [illegible] via dei Campi. Gli agenti riuscivano a bloccare tutto il gruppetto e a recuperare un rotolo [illegible] stoffa in cui erano contenuti i preziosi appe[illegible] rubati all'interno dell'abitazione. Anelli e collane (per un valore [illegible] una decina di milioni) venivano [illegible] alla proprietaria e i qu[illegible] accompagnati in commissariato. Lì i ragazzi, nel tentativo di evitare l'arresto, sostenevano di avere 12 anni. Ma, su ordine del magistrato del tribunale dei minori di Torino, sono stati sottoposti a esame radiologico. E il loro sviluppo osseo li ha traditi. [d. p.]

Restauri in basilica

Oggi «summit» in prefettura per il S. Andrea

VERCELLI. Vertice straordinario in Prefettura, alle 17,30 di oggi, dedicato ai lavori di restauro della basilica di Sant'Andrea. Lo ha convocato [illegible] prefetto Francesco Marino, in vista degli importanti avvenimenti religiosi che la città ospiterà nel '94. All'incontro parteciperanno l'arcivescovo Tarcisio Bertone, l'Abate della basili[illegible] di Sant'Andrea, monsignor Mario Del Negro, il sovrintendente [illegible] Beni ambientali e architettonici, Malara, e il commissario del Comune [illegible] Vercelli, Santi Corsaro.

[illegible] «summit» a Palais du [illegible]ferrat servirà per discutere lo stadio dei lavori [illegible] restauro della basilica, che iniziarono col tiburio sette anni fa, e sollecitarne la ripresa e il completamento. Finora [illegible] spesi oltre due miliardi, somma [illegible]perta da finanziamenti [illegible] ministero per i Beni culturali e dal Comune stesso. [g. mo.]

Alla curva della morte

Scontro frontale con [illegible] feriti sulla [illegible]

BORGOSESIA. Pauroso incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze l'altro pomeriggio sulla statale [illegible] della Valsesia tra gli abitati di Aranco e Agno[illegible] nella famosa [illegible] de[illegible] morte.

In [illegible] scontro frontale tra due auto (una delle quali ha preso fuoco) [illegible] rimaste ferite [illegible] persone: Maurizio Graglia, 27 anni residente a Serravalle, Francesco Zoratto 29 anni di Borgosesia e Renzo Buzzi, [illegible] di Gavirate, un centro in provincia di Varese. Ricoverati al nosocomio di Borgosesia, le loro condizioni [illegible] destano comunque preoccupazioni, avendo riportato solo traumi leggeri.

In conseguenza dell'urto la statale 299 è rimasta chiusa per [illegible] paio d'ore. In un altro incidente a Borgosesia è rimasto ferito un giovane motociclista, Fabio Ferro, abitante alla Fornace. Il giovane ha riportato la frattura di una gamba. [p. q.]

Senso unico alternato

La Cremosina riapre dopo [illegible]

VALDUGGIA. Si riapre la Cremosina. Dopo oltre un anno dalla chiusura in coincidenza [illegible] l'inizio dei lavori di raddoppio della galleria, auto e camion potranno transitare nel tunnel che collega le province di Vercelli e Novara e più specificatamente la Valsesia al Cusio.

In questi primi giorni la circolazione sarà a senso unico alternato e verrà regolata da un impianto semaforico. Poi, dopo [illegible] di verifiche (gli interventi di ristrutturazione e rimodernamento della galleria si sono conclusi [illegible] settimana scorsa) l'opera entrerà regolarmente in funzione.

Tra i lavori da completare vi è anche quello della bitumatura del manto stradale, [illegible] intervento che sarà compiuto a tempi brevi. Proprio per favorire que[illegible] opere di «rifinitura» [illegible] traffi[illegible] sarà limitato [illegible] una sola [illegible]reggiata. Ma almeno si potrà transitare. [g. mo.]

I problemi del traffico ancora in primo piano, la Commissione edilizia esamina un nuovo progetto

Silos per 450 auto in via Cernaia

La proposta è di una cordata di imprenditori guidata dall'assessore provinciale Paolo Botto Steglia Negozi in viale Matteotti. Costo, 8 miliardi. Il Comune indirà una gara per la concessione dell'area

BIELLA. Il piano dei parcheggi si arricchisce di un nuovo progetto: la Commissione edilizia esaminerà giovedì lo studio di massima presentato dal «Consorzio Costruttori della Provincia di Biella» per un silos a tre piani nell'ex lavatoio pubblico di via Cernaia.

La cordata di imprese è guidata dalla Preverbo dell'assessore provinciale Paolo Botto Steglia ed è attualmente composta da Varcom, Edilval e Mosca Agostino. L'area interessata è la fetta di collina tra viale Matteotti e via Cernaia compresa tra via Repubblica e via Carso. Il progetto sfruttando il dislivello esistente prevede la costruzione di un silos a tre piani: un piano di box (circa 150 posti auto) da vendere ai privati, più altri due piani di [illegible] a rotazione (circa 300 auto) a disposizione del pubblico ma a pagamento.

A [illegible] su viale Matteotti, i caratteristici ippocastani saranno spostati per consentire la costruzione di una fila di negozi, un «biscione» alto circa quattro metri. «Il parcheggio [illegible] interesserà la viabilità di via Repubblica - spiega Paolo Botto Steglia -. L'accesso principale è stato previsto in via Cernaia all'angolo con via Carso anche per modificare il pericoloso incrocio esistente. Il valore complessivo dei lavori previsti è di circa 8 miliardi».

Il progetto che sarà inserito nel piano comunale dei parcheggi sarà dato dal Consorzio Costruttori alla città di Biella [illegible] l'intesa che la giunta indica al più presto una gara per aggiudicare l'opera in concessione. «Un'opera di questo valore non poteva essere assegnata con una semplice licitazione privata - spiega l'assessore Gilberto Pichetto -. Si è scelta quindi la strada dell'asta alla quale parteciperà anche il Consorzio, ma la concessione andrà al miglior offerente. Ecco perchè nel capitolato prevederemo una clausola particolare che obbligherà il vincitore a rifondere le spese di progettazione».

Passo dopo passo quindi il piano dei parcheggi sta prendendo forma. «Uno degli obiettivi della giunta per risolvere i problemi del traffico in centro è di togliere dalle strade le auto dei residenti - aggiunge Pichetto -. Meta che si può raggiungere solo con la costruzione di silos destinati agli abitanti della zona nel quadrilatero via Pietro Micca, via Galilei, via Repubblica, via La Marmora». [m. al.]

L'incrocio di via Carso dove è previsto l'accesso al parcheggio di via Cernaia

Caso Craxi

Le proteste nel Biellese

BIELLA. Le mancate autorizzazioni a procedere nei confronti di Bettino Craxi hanno suscitato proteste e polemiche anche nel comprensorio laniero.

Il coordinamento politico del partito socialista biellese ha lanciato un appello agli iscritti e ai simpatizzanti perchè inviino telegrammi e fax di solidarietà al segretario nazionale Benvenuto «perchè deve tornare il tempo degli onesti. I corrotti devono uscire dal partito socialista».

Ha preso poi posizione la Sinistra giovanile con un duro comunicato contro i fatti di Roma, denunciando il «vergognoso voto» della Camera. E' sceso in piazza anche il pds: ieri il partito ha organizzato un volantinaggio davanti all'ospedale e a alcune fabbriche contro il gravissimo risultato della votazione. Alla manifestazione ha partecipato anche il parlamentare biellese Wilmer Ronzani, presente alla Camera il giorno del dibattito.

Manifestazioni in città le hanno organizzate anche i dirigenti della Lega Nord, con in testa il deputato Stefano Aimone Prima.

Sulla vicenda-Craxi hanno preso posizione anche Cgil, Cisl e Uil, con la richiesta di abolizione dell'immunità parlamentare, con la sola eccezione dei reati di opinione.

Il caso della votazione che ha respinto le richieste dei giudici di procedere contro l'ex segretario del psi troverà quasi certamente eco nella seduta del Consiglio comunale di Biella [illegible] per giovedì pomeriggio a Palazzo Oropa. [d. ca.]

Wilmer Ronzani

Impresario edile

E' morto a Rarotonga Vincenzo Fini

COSSATO. Vincenzo Fini, 38 anni, componente dell'omonima famiglia di costruttori, è morto stroncato da un infarto a Rarotonga, un'isola del Pacifico, appartenente alla Nuova Zelanda.

Il giovane imprenditore da tempo stava lavorando alla ristrutturazione dello «Sheraton hotel», uno dei più noti dell'isola. Dalle prime informazioni giunte alla famiglia, Vincenzo Fini è stato colpito da malore mentre, in cantiere, stava seguendo il lavoro.

Era tornato in Italia pochi giorni fa e aveva spiegato agli amici di essersi sottoposto a una cura dimagrante. Ma le poche notizie non sembrano confermare collegamenti tra l'attacco cardiaco con la dieta alimentare.

Molto conosciuto nel Biellese, Vincenzo Fini si era sposato con una componente della facoltosa famiglia dei Destefano di Rossio, Annamaria. Pure i Destefano sono imprenditori edili che hanno fatto fortuna in Africa.

Anche Vincenzo Fini per un certo periodo aveva lavorato in Africa e poi era ritornato nel Biellese. L'imprenditore lascia nel dolore anche le due giovani figlie. La salma dovrebbe rientrare in Italia la prossima settimana. Vincenzo Fini era parente di Paola Fini, che era stata alla guida del Gruppo giovani imprenditori dell'Uib. [d. p.]

Il «Maggio»

A tavola con antiche ricette

BIELLA. Seconda edizione per il «Maggio gastronomico», la fortunata iniziativa organizzata dall'Associazione biellese ristoratori, che per tutto il mese propone menù tipici locali imperniati sul tema «Erbe e profumi della nostra terra».

Sono trentatrè i locali che quest'anno hanno aderito alla manifestazione, otto in più rispetto allo scorso anno. Saranno quindi ancor più vari e numerosi i piatti proposti dai ristoranti, ricette che si rifanno rigorosamente alla tradizione culinaria biellese ed altri che invece, pur integrandosi allo spirito dell'appuntamento, hanno subito aggiornamenti e modernizzazioni per soddisfare i gusti e le abitudini dei palati più raffinati.

Lo scopo della manifestazione, che tocca tutto il comprensorio, da Mottalciata a Mongrando, da Viverone fino ad Oropa, è quello di far conoscere ed apprezzare la cucina ed il Biellese anche fuori provincia. Il «Maggio Gastronomico» sponsorizzato quest'anno dalla Cassa di Risparmio di Biella, è stato infatti promosso e pubblicizzato a livello regionale, uno sforzo economico al quale hanno in buona parte contribuito gli stessi ristoratori.

I menù che hanno un prezzo già stabilito, vengono proposti secondo un calendario fisso. Per avere informazioni ci si può rivolgere a Biella all'Apt allo 015-351128. [p. g.]

Giovedì il dibattimento con Franco Vercellino accusato di tentata concussione

Assessore a luci rosse, il processo

L'esponente del psi avrebbe chiesto ad una donna di Pavignano una notte d'amore in cambio del suo aiuto per ottenere un alloggio del Comune. Il colloquio registrato di nascosto in presenza di 2 testimoni

BIELLA. Lei fece domanda per ottenere un alloggio del Comune, lui rispose con avances molto esplicite, senza sapere che nell'armadio era nascosto un registratore. Quella cassetta finì poi dal magistrato, facendo esplodere lo «scandalo a luci rosse» che, un anno e mezzo fa, travolse l'assessore socialista alla Casa Franco Vercellino obbligandolo a dimettersi. Giovedì la vicenda sarà rievocata nell'aula del tribunale. L'ex assessore infatti comparirà di fronte ai giudici per rispondere di una lunga serie di accuse: doppio tentativo di concussione, millantato credito e tentata violenza privata.

L'esponente socialista ha già annunciato di voler affrontare il processo, rinunciando alla possibilità di patteggiare in quanto si ritiene innocente: «A quella donna non ho mai promesso nulla, tantomeno la casa» ha detto Vercellino. La pensa invece diversamente l'accusa, che sarà sostenuta dal magistrato Federico Panichini: «C'è la cassetta registrata, ci sono le dichiarazioni della parte lesa: mi sembra sufficiente» ha ribattuto il pm.

Lo scandalo a «luci rosse» aveva provocato grande scalpore in città. Anche perchè la vicenda, pur proponendo ipotesi di reati piuttosto gravi, non aveva mancato di svelare contorni «boccacceschi», in cui appunto il registratore celato nell'armadio e un testimone nascosto nella stanza accanto a quella dove si era svolto l'incontro.

A mettere nei guai l'allora assessore alla Casa è stato infatti un colloquio con Anna Rita Selogni, 40 anni, separata, residente a Pavignano. La donna si era rivolta a Franco Vercellino per ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare, ma l'amministratore avrebbe risposto prima evasivamente, poi diventando sempre più esplicito fino a chiederle una notte d'amore. La registrazione è piuttosto chiara e, solo nel momento in cui entra in scena il testimone nella stanza accanto, si sente l'assessore sostenere che le «regole sono uguali per tutti». Poco prima però Franco Vercellino aveva anche affermato che tutti gli altri [illegible] consiglieri comunali non contavano un bel niente e che le assegnazioni degli alloggi dipedendevano soltanto da lui: da qui l'accusa di millantato credito.

Il proseguo dell'inchiesta [illegible] poi permesso di scoprire una seconda «vittima» di Vercellino: Chiara Albanese, 38 anni che, pur non facendo denuncia, ha confermato al magistrato ogni particolare, compreso il fatto che l'assessore le aveva intimato di tacere, altrimenti l'avrebbe fatta licenziare. [d. p.]

L'ex assessore alla Casa del Comune Franco Vercellino e Anna Rita Selogni

Si cerca di salvare la rassegna dell'antiquariato minore

Biella Fiere, no del Comune all'uso del tendone da circo

BIELLA. E' fallito il tentativo di spostare in città le prossime manifestazioni di Biella Fiere: il Comune non ha concesso le necessarie autorizzazioni per ospitare sotto un tendone da circo in via La Marmora la mostra dell'antiquariato minore.

I padiglioni sulla Trossi sono stati chiusi alle manifestazioni fieristiche. Per Gaglianico la destinazione d'uso dei capannoni è difforme dall'impiego reale che se ne fa: le costruzioni sono di tipo industriale.

La decisione dopo le vicissitudini di Expo sta mettendo in forse l'allestimento di Rabadan, la mostra dell'antiquariato minore. Spiega l'organizzatore Giuliano Ramella: «La decisione mi sembra discutibile. Anche se i capannoni [illegible] industriali avrebbero ospitato una manifestazione non commerciale, una mostra che dal punto di vista urbanistico è equiparata ai servizi. Comunque [illegible] la proprietà sta provvedendo alla variazione della destinazione d'uso, sto cercando di salvare le due rassegne più prossime, l'antiquariato minore previsto per questo fine settimana e la fiera dei servizi e delle attrezzature dedicate all'edilizia a giugno».

Per questo Ramella ha tentato di spostare «Rabadan» a Biella e ieri mattina una gru ha iniziato a montare un tendone da circo in via La Marmora all'angolo con [illegible] Risorgimento. La proprietà dei terreni sui quali dovrebbe sorgere il quarto lotto del Centro direzionale gli aveva [illegible] di occupare temporaneamente l'area. Ma il Comune, per una questione di regolamenti, non ha potuto rilasciargli le necessarie autorizzazioni. [m. al.]

I locali di Biella Fiere sono stati dichiarati inagibili per le mostre perchè i tre capannoni sono utilizzabili solo per usi industriali

DALLA CITTA'

[illegible]

Uno scambio di fotografie per Cesare Gallo

Nell'edizione di sabato 1° maggio delle cronache di Vercelli-Biella de La Stampa al posto di Cesare Gallo, ex consigliere del psi di Biella, è comparso il suo omonimo, il vercellese maresciallo dei carabinieri, ora in pensione. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

[illegible]

Stasera all'Odeon una sfilata di moda

Alcuni dei maggiori negozi cittadini di abbigliamento, insieme a gioiellieri, parrucchieri, ottici e fioristi, partecipano queste sera alla sfilata di moda «Colori d'estate '93» organizzata al teatro Odeon. Alle [illegible] Mariolina Cannuli presenterà i modelli «ultimo grido» per la nuova stagione.

[illegible]

«Le relazioni pericolose» in lingua originale

Prosegue la rassegna culturale «Les mardis de l'Alliance Française» organizzata nell'aula magna di Palazzo pella, in via Tripoli 4[illegible] a Biella. Oggi alle 17 sarà proiettato il film in lingua originale di Chodarlos de Laclos «Les liaisons dangereuses».

INCONTRI

Testi e diapositive sulla vita delle formiche

Venerdì sera, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di via Rosselli a Biella, è in programma una serata dedicata agli insetti. Il Wwf presenta l'ultima pubblicazione alla quale ha collaborato anche il fotografo biellese Tiziano Pascutto. Durante la serata, che ha per titolo «Le formiche utili dei boschi», saranno proiettate diapositive in tema.

Vegetali usati come bioindicatori in tutta la provincia. Dai giovani anche un progetto per valorizzare la Baraggia

I giardini di Biella senza licheni? L'aria è inquinata

Una singolare analisi dell'atmosfera condotta dai ragazzi del «Santa Caterina»

Nei centralissimi giardini Zumaglini non è stata rilevata la presenza di licheni

BIELLA. Il grado di inquinamento atmosferico del Biellese rilevato con i licheni: i ragazzi del liceo biologico sperimentale dell'Istituto Santa Caterina hanno setacciato il territorio della provincia alla ricerca di quel vegetale a metà tra il fungo e l'alga, un importante bioindicatore che ha permesso ai giovani di capire dove l'aria è meno pulita.

Il primo dato, negativo, riguarda Biella: nei giardini del centro non sono stati trovati licheni, segno appunto che l'atmosfera è inquinata, mentre già a Cossila la situazione è migliore. Ancora un esempio: nella Valle di [illegible], zona ad alta concentrazione industriale, la presenza dei licheni è molto bassa. Aria pulita in generale lontano dai centri abitati e dagli insediamenti industriali.

«Abbiamo messo a punto un metodo di lavoro articolato sui quattro punti cardinali - spiega Alessandra Negri, uno dei professori che hanno seguito la ricerca sui licheni -. Sono state fissate diverse "stazioni" di rilevamento dove veniva verificata la presenza o meno dei licheni. I ragazzi hanno inoltre preso in analisi la dislocazione delle industrie tessili, i sistemi di riscaldamento, i venti, le condizioni atmosferiche».

Ma l'iniziativa del gruppo di ricerca, una quindicina di allievi coordinati da quattro insegnanti e appoggiati dal Wwf di Torino, non si esaurisce qui. Gli studenti si sono trasferiti in Baraggia e hanno suddiviso un'area di venti ettari in quadrati di due metri per lato, piantando picchetti e tendendo i fili da un angolo all'altro per delimitare ogni sezione. Poi sono state catalogate le piante, gli arbusti, i fiori e gli animali che abitano lo stagno, il bosco e la prateria.

E a settembre sarà pronto un sentiero didattico guidato, con [illegible] di cartelli descrittivi della futura Oasi. Il Wwf si propone di allestire una zona protetta, appunto un'oasi (sarebbe la prima in provincia), che conserverà e renderà visitabile un lembo significativo della «savana biellese».

«Non è stato facile suddividere in quadranti tutto il terreno - aggiunge Marina Soppeno che insieme a Luca Mosca ha coordinato i lavori -. Sono state catalogate tutte le piante, una per una, con tanto di misure di circonferenza dei tronchi. Abbiamo [illegible] tutti gli arbusti e ora non resta che aspettare il caldo per poter individuare anche i fiori. Il lavoro è iniziato a gennaio e con settembre pensiamo di poter tracciare anche il percorso con i cartelli guida che indicheranno la peculiarità di ogni tratto di terreno».

Paola Guabello

LA STAMPA Guida per il cittadino

Ogni bimestre arriva il conto del telefono ma spesso non sappiamo che cosa paghiamo

La bolletta Sip mistero per mistero

Ecco come vanno lette le varie voci di una fattura

Da un po' di tempo la bolletta telefonica è meno misteriosa. La versione attuale è infatti uno dei primi risultati della collaborazione tra la Sip e le associazioni dei consumatori nel segno di una maggior trasparenza. L'obiettivo del lavoro congiunto era quello di definire un'impostazione che facilitasse la lettura e salvasse gli obblighi per le fatture previsti dalla legge, ne facilitasse la comprensione e la lettura da parte dell'utente evitando ogni confusione nelle voci di addebito.

Facciamo, [illegible] per voce, un viaggio fra i misteri della bolletta per renderla più comprensibile.

1 In questa parte vengono riportati i dati relativi all'impianto, [illegible], indirizzo, prefisso e numero telefonico. Inoltre sono specificati il periodo di fatturazione a cui la bolletta si riferisce, la data di scadenza per il pagamento e l'importo. Nello spazio sottostante questi coordinate la Sip chiarisce la situazione debitoria dell'utente. Tutto va bene se compare la scritta: «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari». Altrimenti è meglio rivolgersi al più vicino ufficio della Sip.

2 In questo riquadro sono indicate le date delle letture con la determinazione [illegible] numero degli scatti effettuati, cioè la differenza tra il saldo finale e quello iniziale. Diversamente da quanto avviene per il gas o per la corrente elettrica, il contatore non si trova a casa dell'abbonato, ma nella centrale Sip, perché è da qui che nasce la linea dell'utente ed è qui che avviene il prelievo cioè il consumo telefonico.

3 Il totale degli scatti, derivanti [illegible] conversazioni urbane, extraurbane e in teleselezione, è moltiplicato per il prezzo unitario di 127 lire. A questo proposito occorre ricordare che esiste ancora la cosiddetta «fascia sociale», in base alla quale costano 50 lire l'uno i primi 80 scatti per il simplex e i primi [illegible] per il duplex. Oltre a questo tetto l'addebito è fissato in 127 lire. Tuttavia la facilitazione è subordinata a un meccanismo a scalare: ogni scatto oltre il 140° riduce di uno quelli conteggiati a 50 lire. Ecco perché in una gran parte delle bollette non c'è traccia della «fascia [illegible]».

4 Il titolo «dettaglio degli importi» evidenziati dal punto di vista grafico il capitolo in cui il totale della fattura è giustificato voce per voce. Ad ogni elemento della nota corrisponde un codice la cui legenda si trova sul retro della bolletta. Il costo degli scatti effettuati è seguito dall'importo del canone bimestrale (si riferisce sempre ai [illegible] mesi successivi) dovuto per l'impianto. Questa cifra varia a seconda del tipo di abbonamento ed è pari a 8900 lire bimestrali per i titolari di un impianto duplex, a 16 mila lire [illegible] le utenze domestiche e a 34 mila lire [illegible] la categoria affari. La specifica delle voci riporta quindi il canone bimestrale dovuto per l'affitto degli apparecchi telefonici. All'utente vengono anche addebitate 400 lire quale contributo per le spese di spedizione della fattura. Concludono l'elenco delle voci l'Iva e gli arrotondamenti. L'espressione «anticipo conversazioni» è un promemoria: l'utente, alla stipula del contratto, ha infatti versato - quale anticipo sulle conversazioni interurbane - 10 mila lire, [illegible] gli verranno restituite al [illegible] del rapporto di abbonamento.

La bolletta in dettaglio

UBICAZIONE IMPIANTO — TORINO — SCADENZA PAGAMENTO 15/03/90 — IMPORTO 70000

PREF. 011 — BOLLETTA 2 BIM./90

ATTENZIONE-ALLA DATA DEL 06/02/90 NON RISULTANO PERVENUTI I SEGUENTI PAGAMENTI:

BOLLETTA 5 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 6 BIM.89 L. 8000
BOLLETTA 1 BIM.90 L. 11000

PREGHIAMO DI PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE SOPRA INDICATE, NEL CASO IN CUI SIANO GIA' STATE PAGATE, PREGHIAMO COMUNQUE DI COMUNICARE CON URGENZA AL SERVIZIO 12B GLI ESTREMI DEGLI AVVENUTI PAGAMENTI (LA TELEFONATA E' GRATUITA) PER EVITARE UN'EVENTUALE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. GRAZIE

SCATTI EFFETTUATI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO

LETTURA AL 31 GENNAIO 49269
LETTURA AL 30 NOVEMBRE 48823

TOTALE SCATTI EFFETTUATI 446

COSTO DEGLI SCATTI

N. 446 SCATTI IA L.127) L. 56642
N. 446 SCATTI COMPLESSIVI PER UN TOTALE DI L. 56642

DETTAGLIO IMPORTI	LIRE	COD.
COSTO SCATTI DAL 30 NOVEMBRE AL 31 GENNAIO	56642	(0)
IMPIANTO BASE:CANONE BIM. MARZO-APRILE	7036	(0)
INDENNITA' RITARDATO PAGAM. 40%, 5 BIM.89	400	(2)
SPEDIZIONE BOLLETTA	450	(0)
IVA	5772	
ARROTONDAMENTO BOLLETTA PRECEDENTE	375	(2)
ARROTONDAMENTO BOLLETTA ATTUALE	-755	(2)
TOTALE BOLLETTA	70000	

ATTENZIONE: STACCARE LUNGO IL TRATTEGGIO E CONSERVARE LA FATTURA STAMPATA NEL MODULO DI VERSAMENTO.

C.C.P. PREMARCATO — N. 30 — 9134 Soc. SIP TORINO — 70000 — 011

10126 TORINO TO

0110290001100678402000070000085

>110201106784020S4<

00009134> 000007000O+ 13<

5 Sono specificati i dati relativi all'utente, con il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, il periodo di riferimento della bolletta, la data di emissione e il numero [illegible] fattura.

6 E' il prospetto Iva: non sono soggetti all'imposta solo le indennità di ritardato pagamento e l'arrotondamento precedente, che rientrano fra gli addebiti, e l'arrotondamento attuale che figura nella colonna accrediti. L'Iva è del 9 per cento su consumo e canone d'abbonamento, al 19 sull'affitto degli apparecchi.

7 E' un codice interno Sip e indica il servizio che amministra l'utente: in questo caso si tratta del servizio di base.

8 E' la ripetizione: numero, nome e [illegible] dell'utente, importo e scadenza del pagamento.

9 Il segno «h» contornato in rosso serve per il corretto posizionamento [illegible] stampante laser.

10 Si tratta di un codice per i lettori [illegible] Poste: [illegible] il numero di telefono [illegible] l'utente.

11 La casella «codici» che in questo caso è stata lasciata in bianco, viene compilata [illegible] caso di addebito delle bollette sul [illegible] bancario.

12 E' un codice [illegible] i lettori ottici [illegible], contiene il [illegible] conto corrente [illegible] Sip e l'importo della bolletta.

Una [illegible] aggiungere per completare il viaggio fra i «misteri», che tali non sono, della bolletta Sip. Alcuni abbonati potrebbero [illegible] la dicitura «scatti contatore precedente». Nessuna paura: ciò significa semplicemente che il contatore dell'abbonato è stato modernizzato nel corso [illegible] bimestre [illegible] perché si è passati dal vecchio contatore elettromeccanico a quello elettronico. Nel dettaglio degli importi della bolletta compaiono [illegible] distinte perché i consumi [illegible] stati registrati distintamente.

Contestazioni? C'è il conciliatore

Ora diventa più facile risolvere le controversie

Dallo scorso febbraio è possibile ricorrere anche in Piemonte alle procedure di «Conciliazione e arbitrato» per le controversie tra la Sip e i suoi clienti in materia di reclami telefonici non risolti con piena soddisfazione dell'abbonato.

La nostra regione segue quindi la strada aperta con l'esperimento fatto in Lombardia e Sicilia, dove si è rivelato molto positivo il tentativo di pacificare l'eterno contrasto tra chi fornisce un servizio e chi ne usufruisce.

Le procedure di conciliazione e arbitrato, per la cui applicazione il nostro Paese è il primo in Europa, sono state definite da un accordo siglato tra la Sip e dodici associazioni dei consumatori: Adiconsum, Adoc, Agrisalus, Assoconsumatori, Assoutenti, Comitato difesa consumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori, Arco e Legambiente.

Questo progetto si inserisce nell'insieme dei programmi e delle azioni sviluppate dalla Sip, [illegible] la collaborazione delle associazioni [illegible] consumatori, per venire incontro alle esigenze della clientela, come il miglioramento dell'impostazione della bolletta telefonica (per renderne più facile la lettura), lo studio e la sperimentazione [illegible] nuovi servizi telefonici e telematici per soggetti disabili, l'istituzione di un Comitato garanti per i sondaggi Sip, che certifica le circa 500 mila interviste telefoniche che vengono fatte ogni anno.

Nei casi di contestazione con la società, e dopo aver presentato reclamo allo sportello della filiale di competenza, o al 187 in via primaria (e al 177 in via secondaria), i clienti possono ricorrere, in modo del tutto gratuito, alla Commissione di [illegible]ciliazione che riunisce in sede regionale un rappresentante dei consumatori e uno della Sip. Il ricorso alla commissione deve essere effettuato entro 15 giorni dalla risposta del 177.

Solo nel caso che l'utente [illegible] si ritenga soddisfatto di quanto stabilito dalla Commissione di conciliazione può, allora, rivolgersi a quella di arbitrato, prevista per controversie fino a 3 milioni (la maggior parte delle bollette domestiche), dove un unico arbitro nominato per ciascuna regione di comune accordo tra Sip e associazioni dei consumatori, analizzerà il caso. Le spese per la fase arbitrale saranno a carico della parte soccombente. Il ricorso al giudizio arbitrale deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della conciliazione.

L'ADDEBITO IN BANCA

Ai processi di innovazione tecnologica nel settore delle telecomunicazioni hanno fatto riscontro anche sensibili cambiamenti nelle modalità di pagamento della clientela che può usufruire di forme più flessibili per la regolazione delle fatture telefoniche.

Oggi - secondo la Sip - quasi 22 milioni di clienti utilizzano gli uffici postali o le banche per il pagamento delle bollette. Ma c'è [illegible] possibilità [illegible] più perché questi due canali consentono la domiciliazione bancaria e postale. E' questo un modo per affidare in via continuativa l'incarico di pagare le bollette alla banca o all'ufficio postale presso i quali si abbia attivo o si apra un conto corrente.

Tre sono i vantaggi derivanti da questo metodo. Primo: c'è la certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio [illegible] dimenticare la data di scadenza. Si evita in questo modo l'interruzione del servizio ed il pagamento [illegible] conseguenti. Secondo: c'è [illegible] possibilità [illegible] controllare in anticipo i dati della bolletta. La copia viene inviata al domicilio 15 giorni prima della scadenza, consentendo quindi tutti i controlli preliminari al pagamento. Terzo: si risparmia tempo, evitando le code agli sportelli. Una sola avvertenza: quando si domicilia la bolletta occorre avere pazienza per qualche mese, perché [illegible] di là del «tempo reale» teorico in cui l'operazione potrebbe essere effettuata, sono necessari alcuni mesi perché l'intero meccanismo incominci a girare bene.

Per la domiciliazione le Poste richiedono [illegible] spesa annua di mille [illegible] (500 [illegible] per periodi inferiori al semestre). Per le banche varia da istituto ad istituto: alcuni offrono la domiciliazione come servizio gratuito, ma è opportuno informarsi bene presso gli sportelli sulle condizioni offerte al fine di evitare sorprese. Per ogni informazione [illegible] domiciliazione delle bollette è stato attivato il numero verde 167-021021.

Quali sono le videocassette più richieste con il nuovo sistema del distributore automatico

Al bancomat del film vince Alien 3

Altri titoli molto gettonati: «Cuori ribelli» con Tom Cruise e Nicole Kidman e «Il tagliaerbe». Ma «L'amante», tratto dal romanzo della Duras, contende il primato al genere-fantasy. Molto bene i «Disney d'annata»

VERCELLI. Film su cassetta, che passione! Sempre più vasta la scelta nelle videoteche che propongono noleggi con sistemi veloci e razionali. Anche a Vercelli sono stati installati i box tipo bancomat in cui, usando la scheda magnetica, si possono «prelevare» e «versare» le videocassette a noleggio 24 ore su 24. Un sistema facile da usare, con una somma anticipata e aggiornata dallo stesso robot, che riduce il totale ogni «operazione», con codici speciali per impedire che i minori possano impossessarsi di film vietati e il vantaggio di avere sul monitor gli elementi per valutare le pellicole.

Ma quali sono i titoli che vanno per la maggiore e le ultime novità nel capoluogo e a Biella, in queste settimane?

A Vercelli, da Faga in corso Libertà, il distributore automatico vede «gettonati» «Cuori ribelli» con Tom Cruise e Nicole Kidman alla conquista di un'America spietata; la fantascienza de «Il tagliaerbe» e «Alien 3» con il mostro che per l'occasione imperversa in una stazione siderale dai contorni torvi di un Medioevo futuro. E ancora «I sonnambuli», vicenda di umani capaci di trasformarsi in felini, «Senza esclusione di colpi 2», ambientato nel mondo del kickboxing e «L'amante», tratto dal romanzo di Marguerite Duras.

Nella più recente hit parade dei film in vhs, al New Home Video di corso Abbiate (qui vendite e noleggi sono tradizionali), si aggiungono «JGH ultimo atto», storia di un giovane americano nella Russia di oggi e «Americani» con Pacino e Lemmon che lottano per la sopravvivenza nella jungla di una società immobiliare. E nel settore cartoni animati? Spiegano i proprietari di New Home Video: «Molta richiesta, specie da parte dei giovanissimi, di cartoons come "Basil, l'investigatopo" e il Disney d'annata "Pinocchio", per fare un esempio».

A Biella, Smile's di via XX Settembre mette tra i primi in classifica «Alien 3», «Cuori ribelli», «Double impact, la vendetta finale» e «L'amante». Nel Biellese la distribuzione automatica si attua con box dislocati presso stazioni di servizio di via Torino, in via Ivrea e a Cossato in via Mercato. Sounds & Vision di via Italia sempre a Biella, negli elenchi dei film in vhs più richiesti, ha «Casa Howard» di James Ivory, «Scacco mortale» con Christopher Lambert e «Weekend col morto 2» con Andrew McCarthy, Johnatan Silverman e Terry Kiser.

Giovanni Barberis

Il regista Jean-Jacques Annaud con Jane March, protagonista de «L'amante»

L'ironia di Fo a «Anniverdi»

Il gruppo Tingeltangel stasera alla rassegna per dilettanti

BIELLA. La comicità di Dario Fo farà da contraltare, questa sera al teatro Sociale di Biella, alla pièce firmata da Harold Pinter con cui si è inaugurata lunedì scorso l'undicesima rassegna di «Anniverdi». In scena è la compagnia di Verbania Tingeltangel con due atti unici di Dario Fo, «La Marcolfa» e «L'uomo nudo e l'uomo in frac».

Non è la prima volta che il gruppo noverese affronta il teatro farsesco e «La Marcolfa» era già stata rappresentata alcuni anni fa: lo stile immediato e venato di ironia grottesca è sempre stato del resto una caratteristica della compagnia. La protagonista della commedia sarà Maria Carla De Chiara Ruffo nei panni della «governante», figura centrale del racconto interamente giocato sulla battuta e sul registro della satira di costume.

«L'uomo nudo e l'uomo in frac» vive invece per certi aspetti dell'atmosfera magica dei migliori film di Zavattini, pur partendo dalla caratterizzazione individuale, da ambienti e personaggi quotidiani. Rosanna Oliveto, lo spazzino sognatore che costituisce il perno della commedia, finisce infatti per simboleggiare un vagheggiato mondo di purezza e ingenuità, tanto più toccanti quanto lontane dalla sensibilità della vita di ogni giorno. Il nuovo lavoro porta la firma di Liliana Marchesi, alla sua prima regia dopo essere stata attrice della compagnia.

Per questo allestimento si è voluta tuttavia avvalere dell'apporto coreografico di Andrea Longhi e del commento musicale impostato sulla voce duttile e liricissima del sax di Fabio Poggiana. Le scenografie sono di Gigi Jori.

«La nostra professionalità - commenta Liliana Marchesi, - non si basa solo sugli anni di lavoro, ma su una serie ormai numerosa di stage a cui il nostro gruppo ha partecipato puntualmente». L'appuntamento a teatro è fissato per le 21; il pubblico potrà votare l'allestimento e gli interpreti. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045 · Informacinema tel. 215.018 · Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344 · Informacinema tel. 215.018 · L. 9000. Or. apert. 21,30

Principe — **In mezzo scorre il fiume**
Inf. or. tel. 60.547 · Informacinema tel. 215.018 · Lire 9000 · Or.: apert. 21,30
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla mosca. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — **Accerchiato**
Inf. tel. 250.845 · Informacinema tel. 215.018 · Or.: apertura 21,30 · Lire 10.000/9000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Belvedere — RIPOSO
Inf. tel. 215.018 · Lire 9000/8000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30 spett. unico · Lire 9000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.108 · Orario 20,30/22 · L. 9.000/8.000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.221 · Lire 8000/5000 · Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30 · Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.851 · Or.: 20/22 · Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765 · Lire 7000

Impero — **Accerchiato**
Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000/9000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000/9000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 sfilata di moda organizzata dalla Signora Rosa Lovero

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 secondo spettacolo della Rassegna Teatrale organizzato dall'Associazione Artistica «Anniverdi»

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.898 · Or.: 21 spett. unico · Lire 10000/9000

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320 · Or: 21 spett. unica · Lire 10000/9000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.820

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 · Or.: 21 spett. cont · Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415 · Lire 8000/7000 · Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Ore 21 spett. unico · L. 8000/6000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Selezione di band a Sottopasso

L'associazione Sottopasso 46, con Anagrumba e Arci Nova, presenterà la selezione provinciale della sesta rassegna nazionale dei gruppi musicali di base. Potranno partecipare band non legate a contratti discografici e che non abbiano pubblicato più di un disco o «cd». I brani presentati dovranno essere originali e inediti. I gruppi prescelti saranno tenuti a contribuire alle spese di organizzazione. La giuria sarà composta da membri dell'associazione e da giornalisti di testate locali e nazionali, specializzati nel campo musicale. Alla valutazione si aggiungerà un punteggio ricavato dai voti del pubblico. I gruppi interessati dovranno far pervenire entro il 22 maggio un nastro «demo» e una scheda di presentazione. La rassegna s'inizierà il 5 giugno e chi vincerà avrà diritto di accedere alle selezioni regionali in programma a Torino. La serata nazionale si svolgerà ad Aosta e al termine verrà incisa una compilation con i brani di tutti i gruppi della finale. Informazioni a Sottopasso, in via Restano 46 (tel. 0161/210.883, dalle 20,30 alle 24).

VERCELLI

Il circo Errani & Orfei

Nel piazzale dei divertimenti, tutti i giorni fino a giovedì, si terranno due spettacoli del circo «Errani più Orfei». Questi gli orari: alle 16,30 e alle 21,30. Visita allo zoo dalle 10 alle 14.

BRUSNENGO

Liscio e Anni 70 al «Faro»

Giovedì, al dancing Il Faro, orchestra di liscio di Armando Savini. Sabato, nelle due sale, si potranno ballare musiche diversificate: nella sala tradizionale, live con i «T.N.T.» e Anni 70 e 80 con Alberto Moggi dee jay. Al mixer dalla discoteca il dee jay Gianluigi Piano.

VARALLO

Cineforum, finale con «Orlando»

Si conclude venerdì, con il film «Orlando», la seconda rassegna del cinecircolo Valsesia al teatro Sottoriva di via Don Bosco. Inizio alle 21.

AMARCORD I CETRA

«Indimenticabile» talk show al teatro Barbieri

Ironici, bravi a raccontarsi e non soltanto a cantare: Lucia Mannucci e Virgilio Savona, la coppia degli «Indimenticabili Cetra», hanno ripercorso insieme a Roberto Sbaratto e al pubblico vercellese cinquant'anni di carriera e, in fondo, di costume italiano. Nella foto di Greppi un momento dello show

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Nome in codice: Nina.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wind - Più forte del vento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA p. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sganghereni.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. 14. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Navy S.e.a.l.s.: I giovani eroi.** 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Vendesi miracolo.** 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 28'. Or.: 19,30; 22,10.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli spietati** V. M. 14. 2h 11'. Or.: 19,55; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nome in codice: Nina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **The stand** in ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Passenger 57 - Terrore ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle époque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il porcile.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (turno pomeridiano). Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. M° del coro Massimo Peiretti, con Francesca Paterné e Vicenzo Bello. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia N. Mascoli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/19 lun. riposo. Te. 517.6248/544.562. Repliche fino a dom. 9/5.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 Assoc. Culturale S.P.T. Goliosa presenta **Il religione** spett. comico con la compagnia teatrale Gangsters a colazione e la comp. teat. Giovanni Caputo Buonanima regia di Massimo Cavagna.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Stasera ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **After Mash**, sit comedy
20,30 **Il pellegrino**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **10.000 dollari per un massacro**
22,30 **Taxi**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, serial
21,30 **Fuori dai denti**
23 — **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**, attualità

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Sette ore di guai**, telefilm
22,15 **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Emozioni nel blu**, settimanale

Rete 9 Tai
18,27 **Le comiche**, telefilm
19,30 **Linea diretta con il sindaco**
20,25 **Tg 9**
20,52 **A tutto fiera**, dalla Fiera di Asti

Altaitalia Tv
20 — **Sottotiro**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Errori giudiziari**, telefilm
21 — **Scuola sì, scuola no**
22,15 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
22,30 **San Francisco**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il convegno missionario giovanile»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Un caso per due**
22,50 **Martedì sport**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
20,20 **S.o.s. Lutezia**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,45 **La casa bianca**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,40 **Messaggio di vita**
22,45 **Cinema mio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Con il successo di Châtillon la Caligaris-band si è insediata al quarto posto

E la Pro scopre il suo «codino»

Cavallo ha messo a segno la sua prima doppietta con la maglia bianca. Tutta la squadra ha giocato discretamente trascinata dall'ottimo Bollini. Adesso resta da sfatare la «sindrome da Robbiano»

VERCELLI. La Pro di mister Caligaris riscopre l'animo corsaro che è in lei e, con due piccoli gioielli del «codino bianco» Cavallo espugna il «Perucca» di Saint Vincent, cogliendo il terzo successo esterno del '93. Dal cilindro del tecnico vercellese, dopo le critiche post Pinerolo e Corsico, è uscita così una Pro decisa, determinata per nulla intenzionata a lasciare la «passerella» all'undici di Ciri che, al cospetto dei bianchi, disputavano l'ultimo match casalingo del torneo.

Influenze (Ricca e Grieco) e squalifiche (Mingatti e Lenta) hanno obbligato il coach bicciolano a rivoluzionare un po' quello che poteva essere l'assetto tattico ipotizzato alla vigilia: dentro Cavallo, Burgato e Fioraso a tempo pieno, con Bellingeri nei panni di Storgato, Bollini libero di sfruttare la propria velocità in fascia e Cervato con compiti più avanzati. Se allo Chatillon lo 0-0 poteva stare bene (un punto avrebbe matematicamente tratto in salvo i verdi valligiani) i bianchi hanno immediatamente dato l'impressione di non accontentarsi dell'ipotetico trattato di «non belligeranza» proposto dallo Chatillon.

Per la prima frazione si è rivista, a tratti, la «Pro Uno» quella d'inizio stagione: scambi in velocità, sovrapposizioni, cross dalla fasce per gli attaccanti più precisi che in altre circostanze. Osserva Caligaris: «Per 45' siamo stati padroni del campo: abbiamo due reti ed un gioco piacevole. Nella ripresa lo Chatillon punto sul vivo ci ha pressati e, complici le caratteristiche dei ragazzi in campo, non siamo più riusciti ad azionare al meglio l'arma del contropiede».

Alcuni interventi di Superman Beccari, unitamente a Cavallo e Bollini il migliore dei bianchi, hanno però spezzato sul nascere gli entusiasmi del Saint Vincent che ha dovuto rimandare a tempi migliori il brindisi per l'avvenuta salvezza.

Per la Pro, invece, un'altra eccellente prestazione lontano dalle mura amiche. Sottolinea il tecnico bianco: «Potrebbe sembrare che la squadra soffra della "sindrome da Robbiano" ma non credo sia così. Con Seregno e Chatillon abbiamo semplicemente avuto la fortuna di sbloccare il risultato cosa che, invece, non si è verificata negli ultimi incontri casalinghi».

Mentre nello vercellese spogliatoio si festeggia il 2-0 Proli guarda, anche un po' polemicamente al futuro: «Nessun dirigente ha mai pensato di lasciare, così come i nominativi di potenziali "new entree" non corrispondo a verità». Silenzio assoluto, invece, sulle dimissioni dell'addetto stampa Enzo Torti: solo un «no comment» sussurrato dal sorridente Dorino Marca.

Piermario Ferraro

Cavallo sul campo di Châtillon ha realizzato la prima doppietta con la maglia bianca. Nella foto piccola Bollini, il migliore in campo

Legnano in C2

La matematica promuove i lilla

VERCELLI. Il purgatorio è durato solo un anno. Una stagione d'espiazione è bastata all'undici del Legnano per tornare immediatamente tra i professionisti. La C2 è arrivata, com'era prevedibile, dal match con il Vigevano sebbene, la «matematica» promozione sia giunta da Gallarate dove i cugini guidati da Pierino Prati hanno fermato sul 2-2 i rivali del Saronno, analogo punteggio con il quale i lilla sono stati bloccati in terra lomellina. In gol con Scienza, il Legnano si è fatto raggiungere e superare dai padroni di casa prima che, lo stesso bomber milanese, firmasse la definitiva rete-promozione.

Al termine, com'era prevedibile, gran festa per una C2 fortemente voluta e che, ad un certo punto della stagione (sconfitta interna con la Pro) sembrava quasi irraggiungibile. Invece i milanesi si sono prontamente ripresi facendo valere, alla distanza, i diritti della classe. Per Saronno e Fanfulla la corsa alla categoria maggiore è rinviata all'anno prossimo.

Verdetti (quasi) definitivi anche in coda: l'Iris Oleggio accompagnerà il Bellinzago in Eccellenza. L'ultimo posto se lo contenderanno Vigevano (23) e Chatillon (27) con i valdostani di Ciri, per altro, largamente favoriti. [p. m. f.]

La situazione nei tornei dilettanti

Trino, un passo verso la salvezza

VERCELLI. Un passo avanti sulla strada della salvezza per il Trino in Eccellenza, Biellese 1902 al limite della zona franca in Promozione, Valsessera in Prima che può stappare lo spumante: ecco i tre «punti caldi» dei tornei dilettantistici a poche giornate dalla conclusione.

Eccellenza. Il Trino tira un sospiro di sollievo: l'1-1 ottenuto sul terreno del Monferrato vale oro viste le contemporanee sconfitte di Trecate e Fulvius Valenza. Adesso la situazione in fondo alla classifica è la seguente: Derthona e Trino punti 25, Omegna, Ovada e Trecate 24, Fulvius 23, Arona 19. Considerato che la squadra del lago Maggiore è praticamente fuorigioco, restano da «assegnare» due posti-retrocessione.

Ma visto il calendario l'undici di Lesca può aspirare con ottime possibilità alla salvezza. Infatti domenica al Comunale arriva l'Arona (la vittoria è possibile) mentre Omegna e Trecate danno vita all'ennesimo scontro diretto. Un'occasione dunque da non perdere per avvicinarsi a quella quota 30 punti che, stando ai pareri dei più, equivale alla permanenza nel massimo torneo regionale.

Un buon punto, nell'ottica di respingere l'assalto al quarto posto da parte della Valenzana, ha conquistato pure il Borgosesia a Novi, mentre la battuta d'arresto dell'Fcv a Valenza rientra nel solito quadro di un finale di campionato senza grandi stimoli.

Promozione. In attesa del recupero del match con il Val Mos fissato per giovedì sera, la Dufour superando il Domo ha definitivamente acquisito, male che vada, il quarto posto. Ma tutte le attenzioni sono rivolte ora alla Biellese 1902 che rischia l'ennesima figuraccia. I bianconeri sono sull'orlo del «burrone retrocessione» e rischiano grosso, pur avendo due lunghezze di vantaggio sul Grignasco e una sul Gravellona.

Biellese 1902 sempre più nei guai

Ma quanti punti i lanieri sono in grado di incamerare nelle ultime tre gare nessuno lo può prevedere: ad esempio la Biellese domenica giocherà nella tana della Sunese, da dove difficilmente uscirà con qualcosa in mano.

Prima categoria. Il Valsessera di mister Mellano può togliere dal frigo lo spumante e festeggiare. Con il pareggio ottenuto sul campo del La Cervo e la contemporanea sconfitta del Gaglianico i lanieri a 270' dalla fine sono a un passo dalla Promozione (in tutti i sensi) vantando quattro lunghezze sullo Spolina e cinque sul Gaglianico che deve recuperare un match. [r. eyn.]

La vittoria dei biellesi al PalaDonizetti ha affossato le speranze di promozione

Uclit, che sgarbo alla Camp

La Fulgor Omegna ringrazia le scarpette nere che aggiudicandosi il derby hanno offerto ai novaresi la C su un piatto d'argento. Delusione in casa gialloblù: «Recuperare i due punti è impossibile»

VERCELLI. Sguardi attoniti, increduli, fissi nel vuoto mentre; a far da sfondo le urla festanti di fans e giocatori lanieri. Il sogno promozione della Campidonico è giunto al capolinea. L'invito «signori si scende» è stato impartito dall'Uclit al termine di un match vibrante, teso e nervoso che i vercellesi hanno perso per un «black out» nella ripresa ed i lanieri fatto proprio (110-98) grazie, forse, alla maggior tranquillità.

Il derby, vissuto intensamente su entrambe i fronti, ha visto una «Camp» iniziare con piglio autoritario cercare, riuscendovi, di portarsi in vantaggio. Commenta il d.s. dell'Uclit Marco Atripaldi: «Effettivamente nei primi 20' i vercellesi davano l'impressione di poter controllare il risultato. Nella ripresa, invece, la situazione si è capovolta: noi abbiamo iniziato ad essere più precisi, mentre da parte gialloblù c'è stato un calo, probabilmente psicologico».

Meno gravati da responsabilità le «scarpette nere» di Martinotti hanno disputato un match impeccabile in fase offensiva: Rey, Robutti e Vetrò hanno più volte superato l'assetto difensivo della Camp (proprio quel "tre-due" che aveva messo in crisi l'Uclit nella trasferta di Vigevano) e, con percentuali davvero impeccabili hanno operato il break decisivo. A 7' dal termine, in vantaggio 83-76 la Camp si lasciata sorprendere: un parziale di 11-0 in favore dei lanieri era l'inizio della fine per i gialloblù: non bastava il rientro di Vannucchi (splendida la sua prova) per consentire al quintetto di Girardi d'invertire la tendenza negativa. Mentre dalla lunetta i vercellesi sbagliavano palloni pesanti, i cestisti dell'Uclit dimostravano di possedere una mano più «calda» e precisa (Vetrò infilava nei tiri liberi un 11 su 12). Così si consumava il «dramma» sportivo della Campidonico che vedeva svanire in un sol colpo l'imbattibilità casalinga e, aspetto questo più fondamentale, le speranze di contendere all'Omegna il passaggio in serie C.

Gibo Girardi è visibilmente deluso, anche se la matematica concede ancora qualche chances ai vercellesi nessuno in casa Camp sembra credere ai miracoli. «E' finita, peccato, iniziavamo a crederci - commenta il coach gialloblù -. Dopo aver superato lo scoglio di Torino con il Cus pensavamo veramente di riuscire ad arrivare almeno allo spareggio, invece...». Il tecnico della Campidonico si sofferma sul match: «Noi eravamo troppo nervosi, in difesa si sono commessi un sacco d'errori ed in attacco è mancata, a tratti la concentrazione necessaria. Nonostante questo le cose si stavano mettendo al meglio, poi quel "calo di tensione" a cinque minuti dal termine...».

Diverso il clima che si respira in casa Uclit: «Spiace aver rovinato i piani di promozione della Campidonico - sostiene Atripaldi - ma, indubbiamente, dovevamo dimostrare a noi stessi ed ai tifosi che la squadra era competitiva ed in grado di lottare per il salto di categoria. Se mai questa vittoria non fa che accrescere il rammarico per un torneo perso contro avversari decisamente abbordabili».

Al termine del torneo mancano ancora 40': la Camp sarà impegnata a Saluzzo e l'Omegna scenderà nella tana del Cuneo: le possibilità d'agganciare i cusiani esistono, ma, forse, nessuno di crede più. [p. m. f.]

Nelle foto di Renato Greppi due momenti del derby tra la Campidonico e l'Uclit di domenica. La vittoria dei lanieri ha tolto molte possibilità di promozione al quintetto vercellese

FUORIGIOCO

Vincere l'ultima sfida per non avere rimpianti

C'E' aria di delusione in casa Camp e negli ambienti sportivi vercellesi: l'Uclit, gli «odiati» cugini-nemici di Biella, ha scritto lo sgarbo più profondo di una rivalità cestistica che rinnova la sempre viva rivalità tra la città del riso e quella della lana. «Sgarbo» che ai tifosi lanieri fa doppiamente piacere: poche altre volte uno sgambetto ha avuto effetti tanto devastanti e probabilmente decisivi sull'andamento di un'intera stagione.

Ma è giusto così. O meglio rendiamo il giusto merito ad una squadra che proprio nel derby ha ritrovato gli stimoli giusti per dimostrare di essere una formazione di primo piano, facendo il proprio dovere fino in fondo. Ad uscire vincitore, infatti, domenica sera insieme all'Uclit è stato, una volta tanto, lo sport tutto. Piuttosto è una vittoria quella delle scarpette nere che lascia un pizzico di amaro in bocca pure allo stesso clan biellese e ai suoi tifosi, per quello che non è stato e che poteva essere. Sul parquet bicciolano l'Uclit non ha fatto altro che confermare l'ottima caratura tecnica. Come dire che a ragione si credeva in una permanenza nella corsa alla serie C del quintetto di Martinotti sino all'ultimo.

Ma c'è un altro aspetto della partita di domenica da prendere in considerazione e stavolta riguarda la Camp. In casa vercellese si è ormai convinti di essere completamente fuori dal giro-promozione. Niente di più errato, anche se, obiettivamente, le speranze di agganciare l'Omegna con un solo match a disposizione sono ridotte ai minimi termini. Tanto vale però provarci. I lacuali sono attesi da una trasferta a Cuneo non impossibile ma neppure facile e con i tempi che corrono e le sorprese all'ordine del giorno non è detto che la Fulgor riesca a salvare il bottino incamerato.

Di conseguenza la Camp ha il dovere di vincere a Saluzzo. Per essere a posto con la coscienza oggi e non avere rimpianti domani. [r. eyn.]

La Camp deve vincere a Saluzzo

HOCKEY

La facile vittoria sul Raro Matera ha inaugurato il lungo girone dei play out

L'Amatori parte con il piede giusto

Nonostante il largo successo coach Severgnini è prudente: «Al ritorno non sarà così facile. Sono soddisfatto: per una volta abbiamo concretizzato le molte occasioni create. Adesso ci attende l'ostica trasferta di Prato»

VERCELLI. Inizio sprint dei playout promozione-relegazione per l'Amatori. I gialloverdi di mister Severgnini non hanno concesso sconti al Raro Matera, travolto da un pesante 9-1 che testimonia la superiorità del team vercellese. Sicuramente sulla «goleada» bicciolana ha pesato la formazione largamente incompleta con la quale il team lucano si è presentato al Palaisola: soltanto cinque uomini di movimento più il secondo portiere.

Questo ha, di fatto, impedito a Cotrufo, play-coach dei bianco-tigrati di operare il benché minimo cambio, costringedo i suoi ragazzi a «sciropparsi» 50' filati. Un particolare, unito all'indiscussa superiorità tecnico-tattica dell'Amatori che ha fatto il resto.

Osserva il tecnico gialloverde Marino Severgnini: «La squadra ha giocato senza timori di sorta, anche se eravamo privi dello squalificato Moreta. Ci siamo mossi con disinvoltura e dopo pochi minuti eravamo già in vantaggio. Così abbiamo continuato a mantenere l'iniziativa per tutto l'incontro, arrotondando sempre lo score».

Nonostante il largo successo nessuno si fa illusioni: «Il Matera non è la formazione arrendevole vista a Vercelli - conferma Severgnini -, sicuramente sulla pista amica i biancoazzurri si faranno rispettare. Pur tenendo conto della differenza di potenzialità tecnica che esiste tra le formazioni, sarà molto più difficile per noi conquistare agevolmente i due punti».

Finalmente contro il Raro l'Amatori ha saputo esorcizzare una delle «pecche» che l'avevano accompagnato per l'intero arco della regular season, ovvero il concretizzare l'enorme mole di lavoro svolta. Conferma Severgnini: «Abbiamo realizzato nove gol, alcuni anche di ottima fattura e questo, indubbiamente, può essere un segnale positivo in vista dei match che contano».

Ed il primo di questi incontri, sabato, vedrà l'Amatori impegnato sulla pista di Prato: sarà il primo responso sulle possibilità dell'Amatori in questo mini-torneo. Conferma il d.s. Piero Casolaro: «Fare risultato a Prato significherebbe compiere un balzo davvero importante verso la permanenza in A1. Oltre a noi ed al Salerno, i fiorentini sono la formazione più attrezzata per raggiungere questo traguardo». [f. l.]

L'Amatori è partito con i piedi giusti

E il Salerno si impone a stento sul combattivo Scs '84 Follonica

VERCELLI. Vai col liscio. I play out sono scattati non senza generare sorprese. L'unico team a vincere di goleada è stato l'Amatori: un secco ed inequivocabile 9-1 inflitto al Raro Matera cui ha risposto solo parzialmente l'Hockey Salerno. I campani di Caricato sulla pista dell'Scs '84 di Follonica hanno sofferto oltre misura per domare la resistenza dei versiliesi. Un successo (5-4) che testimonia eloquentemente i disagi affrontati dai biancoazzurri. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 3-1 il Salerno si è salvato a stento dalla veemente reazione dell'Scs '84.

A questo punto, direbbe Lubrano, la domanda sorge spontanea: «Campani in crisi o Scs in grande spolvero?». La risposta prossimamente sugli schermi dei play out, tenuto conto che, sabato, il Salerno osserverà il turno di sosta ed entrerà in scena il Prato.

Negli altri gironi spicca il tonfo interno del Valdagno (nel gruppo A) ad opera del Villa Oro Modena 4-3, un successo quello degli emiliani che apre le porte della A1 al Refin Reggio, a riposo nel turno iniziale. Il Sandrigo (4-3 al Chambers Viareggio) non dovrebbe impensierire i biancorossi reggiani.

Nel girone B facile successo del Seregno (9-3 al Giovinazzo) mentre il Granata Lodi ha sofferto parecchio a Forte Marmi prima di piegare i rossoblù toscani (4-3). Nel concentramento C il Latus Trieste fa suo il big match con il Wintec Follonica (7-5) e guarda con ottimismo al futuro. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Dopo la Sanpi anche il sestetto femminile è vicinissimo al trionfo

Ora la B1 sorride alla Lauretana Libertas, un'altra occasione perduta

BIELLA. Pallavolo laniera «über alles». Per una Sanpi che continua a macinare avversari con irrisoria facilità, la Lauretana Candelo s'appresta a coronare il sogno B1. Le bluviola di Pallante, superando con la classe dei più forti l'insidiosa trasferta di Romagnano, sono ad un passo dallo storico traguardo. Chi, invece, ha perduto ogni chances è la Libertas che, dopo la sconfitta di Nichelino, ha dato l'addio alle speranze C1.

Show Sanpi. Per la serie «Rivetti, ore 17, lezione di volley» i grigiorossi di mister Bussi hanno impartito la consueta «oretta» di ripetizione all'avversario di turno: il Ceparana La Spezia. Costo della «consulenza» un secco 3-1 che ha entusiasmato come sempre i fans lanieri. Per l'ultima esibizione davanti al pubblico amico, la Sanpi non ha concesso sconti, non lesinando impegno e giocate strappa applausi. Sabato a Genova contro il Colombo la chiusura d'una stagione esaltante: poi sarà tempo di festeggiamenti, bilanci e progetti per un futuro sempre più esaltante.

Lauretana tutto ok. Superato indenne lo scoglio Romagnano per il Candelo la B1 è sempre più a portata di mano. Dopo il 3-1 in terra valsesiana alla Lauretana basterà mantenere il servizio, ovvero sfruttare al meglio l'ultimo impegno casalingo contro il Crema per staccare irrimediabilmente il Cantù: il quoziente set, infatti, parla inequivocabilmente in favore del Pallante team: 2,31 contro l'1,91 delle varesotte.

Libertas: C1 addio. In casa Italgrani nessuno sa darsi pace: con la vittoria a Nichelino i biancoblù avrebbero raggiunto al secondo posto la coppia Ivrea-Meneghetti. Invece il tonfo in terra torinese (3-0) ha rinviato al '94 i propositi di promozione. [p. m. f.]

La Lauretana è vicina alla promozione